LA STAMPA

VENERDÌ 25 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 292. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAFFICHE ED ESPLOSIONI NELLA SALA DI MOSCA. I GUERRIGLIERI: SIAMO PRONTI A MORIRE, SETTE GIORNI PER RITIRARVI DALLA CECENIA



Due medici moscoviti allontanano dal teatro Nord-Ost il cadavere di una donna, uccisa dai guerriglieri ceceni. Secondo i terroristi, la donna era un'agente dei servizi segreti russi. (AP PHOTO/ANTON DENISOV)

Ucciso un ostaggio, terrore nel teatro

Putin: «L'attacco arriva da centri terroristici stranieri»

LA GUERRA DENTRO CASA

Enzo Bettiza

E' il World Trade Center di Putin, questo teatro moscovita dove dalla scena allegra si è passati alla tragedia in platea, con un migliaio di vittime potenziali, circa un terzo rispetto a quelle incenerite dall'assalto di Al Qaeda alle Torri. I paragoni e le considerazioni che subito affollano la mente sono impressionanti. Le due superpotenze, che per quasi mezzo secolo si erano tenute reciprocamente in scacco con l'equilibrio del terrore, basato sulla simmetria pressoché millimetrica dei rispettivi arsenali, si ritrovano dopo l'11 settembre esposte entrambe alla minaccia asimmetrica di smilzi commando dotati di un'arma a suo modo assoluta: il suicidio di gruppo. Erano diciannove i terroristi islamici, votati al suicidio anche se non tutti morti, che un anno fa avevano progettato ed eseguito il colpo letale contro l'America. Sono venticinque i terroristi ceceni, con la micidiale cintura dei kamikaze di Allah allacciata ai fianchi, che da 48 ore tengono in ostaggio Mosca, il Cremlino, il signore del Cremlino, la Russia intera e il mondo.

Dal vecchio equilibrio del terrore congelato, fondato sull'equivalenza geometrica nel rapporto di potenza tra super-Stati militarmente organizzati, diplomaticamente articolati, ben visibili sulla scena internazionale, si è passati così allo squilibrio del terrore in atto: terrore fluido, diffuso, inafferrabile, parcellizzato fra sette e comunità integraliste, organismi di guerriglia, piccoli Stati tirannici dotati di risorse e armamenti assolutamente sproporzionati alla loro modesta realtà politica e consistenza demografica. E' questo sottomondo, in parte sommerso e invisibile, che oggi tiene sotto tiro e ricatto continuo Bush e Putin, i due epigoni di superpotenze un tempo antagoniste e ora costrette a stringere patti di mutuo soccorso contro l'insorgenza di un imprevedibile nemico comune.

Dopo Bush, è Putin che in queste giornate sta affrontando la prova più tremenda della sua travagliata carriera. La guerra ai ribelli ceceni era stata sinistramente coincidente con l'inizio del suo drammatico curriculum politico tra il 1999 e il 2000: virulenti scontri nel Caucaso, attentati sanguinosi a Mosca, Grozny rasa al suolo, decine e decine di migliaia di morti da una parte e dall'altra. Resterà famosa la frase di Putin che prometteva di affogare i ceceni «anche nel cesso».

Poi sono arrivati il 2001, le tresche globali di Bin Laden, il settembre americano, la guerra afghana, la decisione di Bush di avviare la «seconda fase» in Iraq. Nel frattempo, sull'onda degli eventi e dei contagi, la ribellione cecena, che all'origine presentava il carattere di una fisiologica guerriglia di liberazione, ha cambiato registro ideologico e si è profondamente arabizzata nelle tattiche e perfino nell'anagrafe dei capi: il conflitto coi russi, che aveva connotati essenzialmente nazionalisti e regionali, si è islamizzato ed è diventato un segmento di un più vasto conflitto globale jihadista. Quasi dimenticata, la Cecenia, un tempo ribelle laica e quasi risorgimentale, si è ripresentata di colpo davanti a Putin nella sua aggiornata metamorfosi binladesca: kamikaze imbottiti di tritolo, che trattano alla pari col Cremlino, disposti a saltare in aria con mille russi inermi nel centro politico della Russia, che impongono a Putin la resa umiliante dei suoi eserciti nel Caucaso. Cominciata con un reciso «niet» ai nazionalisti ceceni del 1999, non è pensabile che la stella di Putin possa o debba spegnersi con un «sì» agli islamisti ceceni del 2002.

Dopo l'incrociatore francese colpito nelle acque arabiche, dopo gli attacchi di Al Qaeda in Yemen e nelle Filippine, dopo l'eccidio di Bali, comunque finisca la presa del teatro moscovita a Putin non resterà altra uscita di sicurezza che l'alleanza stretta e convinta con l'Occidente e con l'America. E l'alleanza, comunque vadano le cose, non potrà avere altro pegno di scambio che l'Iraq di Saddam Hussein. Si direbbe che gli eredi e seguaci di Bin Laden, teorici del tanto peggio tanto meglio, vogliano proprio questo.

I SERVIZI

SANGUE E PETROLIO
Due conflitti costati in 8 anni centoquarantamila morti
Giulietto Chiesa A PAGINA 3

«IRAQ, ORA MOSCA CEDERÀ»
Kaplan: dovrà affrontare il problema sicurezza
INTERVISTA A PAGINA 2

«TUTTO COME IN UN FILM»
I bimbi rilasciati: hanno subito cominciato a sparare
Anna Zafesova A PAGINA 5

MOSCA. Assalto ceceno a Mosca, un ostaggio è stato ucciso. Ieri dal teatro assediato è stato portato via un cadavere. E' una ragazza di circa 20 anni, colpita da una pallottola al petto. E' stata uccisa mercoledì sera, durante la presa degli ostaggi, da una delle donne-kamikaze. Il teatro vive da più di 24 ore come una fortezza assediata. Tutta la zona fino a un chilometro di distanza è deserta, circondata dalla polizia e dai blindati. I guerriglieri sono pronti a morire, hanno detto i terroristi a due giornalisti dell'Ansa riusciti a penetrare nell'edificio. L'ultimatum del commando rimane immutato: ritiro delle truppe russe dal Caucaso. Tempo sette giorni, e poi il teatro esploderà. Putin alla tv: «Un atto con le radici nel terrorismo internazionale».

Nougayrede e Reschia DA PAG. 2 A PAG. 5



VERSO UNA RIFORMA COSTITUZIONALE PER FAVORIRE IL SI' DEL PARLAMENTO

Amnistia, Ciampi riapre il dibattito

«Carceri troppo affollate». Possibile un nuovo appello del Papa

RETROSCENA

LA FREDDEZZA DI LEGA E AN
Tutti i partiti temono reazioni negative
«La gente non vuole un atto di clemenza»
Augusto Minzolini A PAGINA 9

ROMA. «Il sovraffollamento delle carceri è l'ostacolo principale alla messa in opera di trattamenti di riabilitazione efficaci». Lo dice Carlo Azeglio Ciampi, con un implicito «nulla osta» a un eventuale provvedimento di indulto o amnistia. Anche il Papa, nel suo discorso alla Camera del prossimo 14 novembre, potrebbe rivolgere un nuovo appello per l'amnistia. Pronta, intanto, la riforma costituzionale che faciliterà l'approvazione parlamentare. Cazzullo e Ruotolo A PAGINA 9

AMERICA

SERIAL KILLER, 2 ARRESTI LA POLIZIA: CASO CHIUSO
In manette un ex militare, reduce dalla guerra del Golfo e il figliastro di 17 anni
Nell'auto un'arma che potrebbe essere stata utilizzata nei delitti
Mastrolilli e Molinari ALLE PAG. 6 E 7

LA CRISI DELLA COALIZIONE

L'ULIVO RICOMINCI DA CAPO

Gian Enrico Rusconi

L'ASSEMBLEA dell'Ulivo di due giorni fa ha eluso il problema della sua struttura politica unitaria. Anzi lo ha peggiorato, facendo finta di essere una specie di organo costituente, mentre è soltanto la somma di forze organizzate che non sono più d'accordo su scelte qualificanti. L'Ulivo è (stato) un'alleanza di partiti che adesso non funziona più. Per ricostituire l'alleanza non bisogna far finta di essere quello che non si è. Bisogna tornare al punto di partenza: alle componenti politiche principali, Margherita e Ds.

Sì: dividersi provvisoriamente. Non è un suicidio, ma una necessità politica per rinascere.

L'Ulivo non crea più identità politica unitaria ma continui conflitti di identità per chi lo ha votato. Oggi rischia di essere la platea, la cassa di risonanza dei conflitti delle formazioni che lo compongono. In particolare l'Ulivo non può pagare sulla sua pelle la violentissima battaglia di linea e di leadership in atto nei Ds.

Nessun espediente procedurale, anche significativo (come la regola della maggioranza), lo salverà perché le differenze e le divisioni al suo interno sono di sostanza politica tale da non risolversi con le procedure. In particolare, soltanto quando i Democratici di sinistra avranno chiarito e deciso le loro posizioni e la loro leadership - in piena autonomia - si riprenderà la strategia comune.

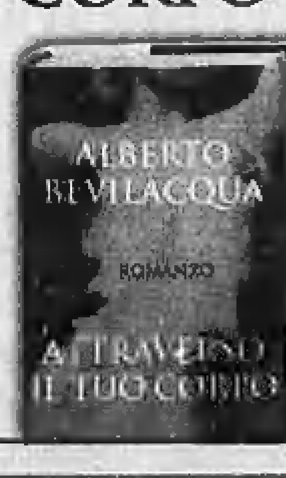
Le due formazioni maggiori del centro-sinistra devono quindi ritrovare, in autonomia, le ragioni politiche per cui esistono e le ragioni per cui devono fare coalizione. Dalle ragioni seguiranno le procedure. Non c'è dubbio che la coalizione di centro-sinistra rimane l'obiettivo - e non soltanto per una mera aritmetica elettorale. Ma la strada delle assemblee dei deputati e dei senatori è senza prospettiva.

E' finito il tempo delle convergenze inerziali del centro-sinistra sulla base della semplice contrapposizione alla maggioranza di centro-destra. E' finito il tempo della «forza propulsiva» spontanea dell'essere opposizione.

Forse i deputati del centro-sinistra, presi dai loro dissidi interni, non si sono ancora accorti che milioni di elettori non si riconoscono più in loro. O meglio, gli elettori si riconoscono in alcuni parlamentari singoli, magari in gruppi, ma disconoscono la loro somma rissosa chiamata Ulivo.

Certamente lo stesso elettorato ulivista ha subito un analogo processo di disgregazione al suo interno. Esso stesso si è polarizzato e frammentato al punto da non ritrovarsi più unito come prima. Soprattutto è entrato in uno stato di profonda depressione.

Ma questo è un motivo in più perché i responsabili politici corrano ai ripari con una scelta che solo in apparenza è contraddittoria: anziché insistere nelle retoriche e nei rituali dell'unità, è necessario tornare ai gruppi costituenti dell'ex-Ulivo. Soltanto lì si possono ritrovare le ragioni d'essere del fare politica da un punto di vista di centro-sinistra. Si possono definire le linee e le regole per creare in tempi brevi una nuova più solida alleanza.



BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Cantando sotto la pioggia

SE n'è andato in pace a 87 anni Adolph Green, paroliere di Broadway. Ci lascia i testi di centinaia di canzoni e di una in particolare, incollata per sempre alla pelle dell'umanità. Si intitola «Singin' in the rain» e la fischiettava Gene Kelly nel musical omonimo: ballando e cantando, per l'appunto, sotto la pioggia. Insieme a «Volare» di Modugno, è uno dei rari «mantra» dell'Occidente, in grado di rigenerare lo spirito e modificare l'umore. Dietro le sue parole, solo in apparenza sceme, c'è un mondo di valori: i nostri. L'ottimismo, la leggerezza, la capacità, tipica dei giusti, di affrontare le difficoltà senza cedere alla rabbia distruttrice né al lamento fatalista.

L'Occidente è anche questo, non soltanto bombe e patatine. E allora si può tentare un esperimento. Spazzare dalla mente quel senso di oppressione disperata che ci provocano le notizie dei tg: i terroristi ceceni, i killer americani, i tormenti dell'Ulivo, la faccia di Previti... Sono solo nuvole nel cielo, ma già sale la musica: «Cantando sotto la pioggia, che sensazione meravigliosa, mi sento di nuovo felice. Sorrido alle nuvole, così cupe su di me. Ho il sole nel cuore e sono pronto ad amare. Che le nuvole si scontrino l'un l'altra! Forza pioggia, ho il sorriso stampato sulla faccia e scenderò per questa strada con un ritornello felice, cantando sotto la pioggia». Il testamento di Adolph Green, paroliere baciato dagli dei, è che se tutti cantassero invece di deprimersi, le nuvole non ci sarebbero più. Non così cupe, almeno.

ANCHE IL CREMLINO ALLE PRESE CON L'OFFENSIVA DELL'ESTREMISMO ISLAMICO

Tutto il mondo condanna l'attacco Solo Hamas dice: «Operazione giusta»

■ Unanime la condanna nelle capitali di tutto il mondo e negli organismi internazionali. Solo Hamas, il movimento fondamentalista palestinese, definisce l'attacco al teatro di Mosca «un'operazione giusta: quando un Paese invade il territorio di un altro Paese, il popolo che subisce le violenze deve difendersi con tutti i mezzi a sua disposizione». Il presidente palestinese Yasser Arafat si tiene sulle generali, ricordando il ruolo positivo svolto «prima dall'Urss poi dalla Russia nella ricerca di una giusta soluzione di pace per il medioriente». Netto dissenso arriva dall'Iran: «Atti di violenza simili, così come il ricorso all'uso della forza, sono da respingere», dice il portavoce del Ministero degli Esteri. La presidenza danese di turno dell'Unione europea chiede «l'immediata liberazione di tutti gli ostaggi». E Lord Robertson, segretario generale della Nato, ammonisce i ceceni che «con la violenza non si ottiene alcun risultato». «Vigorosa condanna» anche dalla Cina e dalla Gran Bretagna, il cui ministro degli Esteri ha offerto al governo russo «il massimo sostegno».


Il segretario generale della Nato, Lord Robertson

Il Papa segue gli eventi con trepidazione e preghiere

■ Il Papa prega per la salvezza degli ostaggi di Mosca, la cui sorte preoccupa fortemente il Pontefice che si sta tenendo costantemente informato sulla situazione. Attraverso la Nunziatura apostolica di Mosca, Giovanni Paolo II segue gli avvenimenti «con trepidazione» e invia allo stesso nunzio Giorgio Zur la sua preghiera affinché tutto si possa risolvere senza spargimento di sangue. Un appello che, se la situazione non si dovesse sbloccare, il Papa potrebbe ripetere domenica all'Angelus. Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder fa sapere il suo «sgomento». Dal Ministero degli Esteri francese giunge una condanna per un'azione che «non può in alcun modo far avanzare la causa di quelli che la realizzano». Il governo cinese si dice convinto che le autorità di Mosca «sapranno risolvere l'incidente senza ricorrere alla forza», mentre Israele, che «conosce il ricatto del terrorismo», sostiene la lotta della Russia e «auspica sforzi congiunti contro questo nemico comune».


Papa Giovanni Paolo II

IL PRESIDENTE RUSSO ALLA TV PER LA PRIMA VOLTA DOPO L'INIZIO DELL'AZIONE DEL COMMANDO

Putin: «Un atto con le radici nel terrorismo internazionale»

Una denuncia forte, sancita dal Consiglio di Sicurezza, impone la questione cecena alla comunità mondiale. Ma il Presidente, asserragliato al Cremlino, non va in Messico


Un militare russo, in tenuta da combattimento, davanti al teatro dove i ceceni hanno preso centinaia di ostaggi

MOSCA

«Addestrati in centri terroristici stranieri», dice Putin, ma ben noti ai russi i sequestratori che mercoledì sera hanno fatto irruzione nel teatro moscovita «sono gli stessi criminali che hanno terrorizzato per anni la Cecenia e che ora sono all'opera perché l'ondata della violenza s'allarghi ancora». «Fondamentalisti» che «vogliono seminare la discordia e inserire un cuneo tra le fedi e i popoli della Federazione russa».

Dopo l'11 settembre il presidente russo era stato il primo a chiamare Bush per manifestargli la solidarietà di un Paese, il suo, già duramente colpito dal terrorismo islamico. Era stato, atto di cortesia a parte, l'avvio di una serrata opera diplomatica volta a far uscire la vicenda cecena dai confini patrii e dal sospetto sui metodi usati dall'esercito russo per reprimere la rivolta per imporla come un problema condiviso dalla comunità mondiale. L'assalto al teatro di Mosca ha legittimato e dato nuovo vigore a questo corso e, nel primo e atteso discorso televisivo dall'inizio della crisi, il presidente russo ha attribuito senza esitare il progetto «alle centrali del terrorismo internazionale». Un'affermazione suffragata dalle indagini del Fsb, l'ex Kgb, che avrebbe intercettato telefonate dai cellulari in mano al commando islamico dirette a numeri in Turchia, Cecenia, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita nelle quali i due sequestratori si qualificavano come Abu Bakar e Abu Sayid.

Sono subito seguite le dichiarazioni del ministro degli Esteri Georgij Mamedov, il quale ha ringraziato gli Stati Uniti per la posizione di «chiara e ferma condanna» espressa e si è detto convinto che un'azione del genere, condotta contro donne e bambini, debba convincere infine le altre nazioni a non dividere più i ribelli ceceni fra «buoni» e «cattivi»: tutti aderiscono all'internazionale del terrore. «L'11 settembre, la strage di Bali, il sequestro di Mosca sono anelli della stessa catena. Nessuno deve nutrire dubbi in proposito».

E nessuno sembra farlo. La risoluzione presentata ieri all'Onu dall'ambasciatore russo Sergej Lavrov è stata approvata in tempo record: il Consiglio di Sicurezza ha condannato all'unanimità e «nei termini più forti possibili il sequestro di centinaia di ostaggi da parte di terroristi ceceni in un teatro di Mosca», accomunandolo agli atti di terrorismo messi a segno nelle ultime settimane nelle Filippine, in Indonesia, in Kuwait e nello Yemen, atti che «minacciano la pace e la sicurezza internazionali». Esito scontato, date le circostanze e l'appoggio degli altri quattro membri permanenti del Consiglio con diritto di veto - Usa, Cina, Gran Bretagna, Francia - che avevano già espresso al governo russo tutta la loro solidarietà.

A partire dal presidente Bush, che ieri ha chiamato Putin per assicurargli personalmente che gli Usa sono pronti ad aiutare la Russia con qualunque mezzo di cui possa avere bisogno - intelligence, tecnologia, supporti logistici e militari - affinché i due Paesi possano collaborare strettamente alla lotta contro il terrorismo. Perché tale è, senza mezzi termini, secondo la Casa Bianca, l'azione in atto a Mosca. Un colloquio amichevole, secondo il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, e forse un'ulteriore svolta nei rapporti fra i due Paesi. Ma anche il suggello della forzata rinuncia di Putin agli impegni diplomatici all'estero: durante la stessa telefonata il presidente ha informato Bush che la crisi gli impedirà di partecipare alla riunione dell'Apec, la conferenza economica dei Paesi dell'Asia e del Pacifico, in programma in Messico questo fine settimana. Un incontro di particolare rilievo perché i due presidenti avevano in programma consultazioni a due a margine della riunione. In precedenza il capo di Stato russo, che trascorre l'intera notte nel suo ufficio per seguire di persona l'evolversi del dramma, aveva annullato il viaggio in Germania e Portogallo, fissato per ieri. Non cessano però le sue consultazioni a tutto campo per tentare di venire a capo della spinosa vicenda. Ieri al Cremlino sono stati ricevuti, fra gli altri, Ravil Gainutdin e Magomed Albogachiev, in rappresentanza delle comunità musulmane russe e del Caucaso.

[c. r.]

«L'11 settembre, la strage di Bali, il sequestro nel teatro sono anelli della stessa catena»

Bush ha chiamato per mettere a disposizione «qualunque cosa di cui la Russia abbia bisogno»

LUNGA E AFFETTUOSA TELEFONATA DEL PREMIER AL PRESIDENTE RUSSO

Berlusconi: «Caro Vladimir, sono solidale con te»

■ ROMA. «Una lunga e affettuosa telefonata tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e quello russo Vladimir Putin», l'ha definita il sottosegretario alla presidenza Paolo Bonaiuti. Una telefonata per esprimere la solidarietà del premier italiano all'amico russo in difficoltà. Una telefonata nel corso della quale Berlusconi ha avuto da Putin notizie di prima mano su quanto sta accadendo a Mosca. «Putin - ha riferito Bonaiuti - ha ribadito che i dati in possesso di Mosca confermano che questo atto è stato un elemento di una catena di atti terroristici internazionali. Sarà fatto di tutto per salvaguardare l'integrità fisica degli ostaggi, tra cui una sessantina di persone di altri Paesi». Putin ha poi chiesto a Berlusconi di farsi portavoce di un messaggio sulla drammatica situazione a Mosca ai capi di Stato e di governo Ue che, riuniti a Bruxelles per il Consiglio europeo, discutono anche dei temi caldi di politica internazionale. [Ansa-Agi]

«Spingerà Mosca a un compromesso sull'Iraq»

Robert Kaplan: stanno provando nella capitale a che cosa porta il terrorismo

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'ASSALTO ceceno al cuore di Mosca può portare il Cremlino a raggiungere un compromesso con gli Stati Uniti sulla stesura della nuova risoluzione dell'Onu sull'Iraq». E' questa l'opinione di Robert Kaplan, uno degli analisti indipendenti che vengono a volte convocati con breve preavviso alla Casa Bianca per prendere parte a delle riunioni-pensatoio a porte chiuse sulle strategie della guerra al terrorismo internazionale. Giornalista di razza e inviato di «Atlantic Monthly», Kaplan scrisse nel 2000 il libro «The Coming Anarchy», nel quale prevedeva il disordine internazionale che stiamo vivendo mentre il suo ultimo «Warrior Politics» contiene suggerimenti al presidente George Bush sulla lotta al terrorismo fondati sull'esperienza accumulata dagli imperi dell'antichità nel fronteggiare calate di barbari, assalti esterni e rivolte interne. A confermare l'abilità di Robert Kaplan nel leggere gli orientamenti di Washington c'è il fatto che risponde al cellulare dalla Romania, prossimo nuovo membro dell'Alleanza Atlantica nonché uno dei pochi Paesi ad aver già accettato di far parte della coazione anti-Saddam Hussein.

L'assalto dei ribelli ceceni al teatro di Mosca che significato ha nel quadro degli episodi di terrorismo seguiti all'11 settembre 2001?

«Quanto sta avvenendo dimostra che la Russia è vulnerabile al terrorismo. E' una vulnerabilità differente ma equiparabile a quella mostrata dagli Stati Uniti l'11 settembre 2001. Qualcosa che è destinato a lasciare il segno per molto tempo, a porre con urgenza il problema della sicurezza nazionale».

Condivide l'ipotesi di un possibile collegamento fra il blitz dei fondamentalisti ceceni e la ripresa dell'attività militare delle cellule di Al Qaeda registrata da venti giorni in Kuwait, Yemen ed Estremo Oriente?

«Nessuno oggi può averne la certezza assoluta ma, certo, è assai possibile. Bisogna tener presente che l'intervento militare americano in Afghanistan ha seriamente danneggiato la struttura di Al Qaeda. Ciò che sta avvenendo ora è che quello che resta di Al Qaeda opera in maniera molto differente. Le cellule che ancora esistono sono state recentemente attivate, soprattutto nell'Estremo Oriente, e stanno sfruttando ogni opportunità per entrare in azione. Ognuna agisce per conto proprio su iniziativa locale e anche i fondamentalisti ceceni appartengono a questa rete terrorista».

Che impatto può avere questa crisi sull'approccio russo alla guerra al terrorismo?

«Credo che si sia creata una situazione che può avvicinare le posizioni dei governi di Russia e Stati Uniti sulla questione della risoluzione Onu sull'Iraq in discussione da settimane al Palazzo di Vetro fra i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza. Il governo russo potrebbe ora usare quanto sta avvenendo per giustificare un qualche tipo di compromesso, tenendo presente che in questo momento le differenti posizioni sulla lettera del testo non sono poi così lontane. Un compromesso non era affatto da escludere prima che avvenisse il blitz ceceno. Adesso diventa anche più probabile».

Crede insomma che Vladimir Putin potrebbe fare marcia indietro sull'accettazione dell'uso della forza contro l'Iraq se Baghdad non collaborerà con le ispezioni dell'Onu?

«L'interrogativo è se questo evento drammatico, a cui stiamo assistendo, possa dare vita a una dinamica politica e diplomatica capace di superare le differenze che ancora separano il governo degli Stati Uniti da quello della Russia sulla decisione di assumere l'iniziativa nei confronti dell'Iraq di Saddam Hussein».

Perché Putin dovrebbe seguire questa strada? Quale connessione c'è fra l'assalto ceceno e la crisi in Iraq?

«La giustificazione americana per agire in Iraq è nella necessità di combattere il terrorismo. La Russia nelle ultime 48 ore sta provando nel cuore della sua maggiore città a che cosa possa portare il terrorismo internazionale».

Ma il capo della Cia, George Tenet, ha affermato di fronte al Congresso che il pericolo maggiore resta Al Qaeda. E' più urgente fronteggiare ciò che resta dell'organizzazione di Bin Laden o intervenire per disarmare Saddam?

«Non credo che la guerra contro Al Qaeda e la questione irachena possano essere separate. Se c'è una cosa che l'attacco all'America dell'11 settembre 2001 ha dimostrato è che se vi sono prove a sufficienza ma non si riescono a mettere tutti i punti su una stessa linea, uno dietro l'altro, è moralmente legittimo prendere l'iniziativa in anticipo, in maniera preventiva, per garantire la propria sicurezza nazionale. In Iraq c'è un regime repressivo, illiberale e dispotico di stile sovietico, erede diretto di quelli dell'Europa Orientale durante la Guerra Fredda, che possiede armamenti chimici e biologici e tenta in ogni modo di acquisirne di nucleari e il cui obiettivo in politica estera è sicuramente compatibile con quello dell'organizzazione di Al Qaeda. Anche nell'impossibilità di provare un collegamento operativo diretto, la coincidenza di interessi fra l'Iraq di Saddam e Al Qaeda fa sì che confrontare entrambi rientra nella stessa strategia di lotta al terrorismo. Una strategia che gli Stati Uniti vogliono condividerre con i loro alleati, a cominciare dalla Russia di Vladimir Putin».


Robert Kaplan, uno degli analisti più ascoltati dalla Casa Bianca di George Bush

DISPERATO APPELLO DEI SEQUESTRATI AL CREMLINO: «LE NOSTRE VITE SONO SULLA VOSTRA COSCIENZA»

E' il deputato ceceno Aslakhanov il mediatore con i guerriglieri

■ Si chiama Aslanbek Aslakhanov il mediatore delle trattative con i guerriglieri ed è un deputato ceceno che nel Parlamento federale rappresenta appunto la Repubblica caucasica ribelle. E' a lui che il commando ha rivolto la richiesta del cessate il fuoco in Cecenia e il ritiro delle truppe di Mosca. Ieri pomeriggio c'è stato un colloquio telefonico tra i guerriglieri e il negoziatore, anche se non sembra che abbia portato a qualche risultato concreto. Lo ha riferito dall'edificio assediato via telefono cellulare una dei prigionieri, la cardiologa Maria Shkolnikova: «Aslanbek ha appena chiamato - ha precisato la donna -. Sta parlando con loro. Non penso sia stata raggiunta un'intesa. Gli ho chiesto che cosa fosse stato concordato. Aslanbek mi ha risposto che i ceceni permetteranno l'entrata soltanto ad Anna Politkovskaja». Quest'ultima è una giornalista russa che denunciò le atrocità e gli abussi che le truppe centrali avrebbero perpetrato nel corso della campagna in Cecenia.



Un ostaggio viene rilasciato dal teatro Dubrovka di Mosca

«Pronti a morire»: su Al Jazira due video con il commando

■ L'emittente satellitare del Qatar Al Jazira ha mandato in onda due video in cui appaiono, secondo quanto ha affermato la tv araba, membri del commando ceceno che ha preso centinaia di persone in ostaggio a Mosca. Prima una donna avvolta nel velo islamico, poi un uomo, hanno detto di essere pronti a morire per l'indipendenza della loro patria e a uccidere gli ostaggi «infedeli». In un video si sono viste cinque donne avvolte in chador neri, in piedi sotto uno striscione con la scritta in arabo «Dio è grande». Una di loro ha affermato: «Per noi non fa differenza dove si muore e noi abbiamo scelto di morire qui a Mosca e porteremo con noi le vite degli infedeli». Le sue frasi erano tradotte in arabo. In un altro video, un giovane uomo seduto davanti a un computer portatile e una copia del Corano ha annunciato: «Ciascuno di noi è pronto a sacrificarsi per Dio e per l'indipendenza della Cecenia. Cerchiamo la morte più di quanto voi cerchiate la vita».



Un soldato russo prepara l'offensiva contro i ribelli nel Sud della Cecenia

FREDDATA DA UNA DONNA-KAMIKAZE, MINACCE DI UCCIDERE UN OSTAGGIO OGNI 10 MINUTI

Una ragazza la prima vittima dei terroristi ceceni

«Mosca si ritiri o tra sei giorni il teatro esploderà con le anime degli infedeli»

Anna Zafesova
MOSCA

Nella tragedia del musical «Nord-Ost» è arrivata la morte: ieri dal teatro assediato, dove rimangono ancora prigionieri circa 700 ostaggi, è stato portato via un cadavere. E' una ragazza di circa 20 anni, colpita da una pallottola al petto. E' stata uccisa mercoledì sera, durante la presa degli ostaggi, da una delle donne-kamikaze, ma solo ieri i terroristi hanno restituito il corpo. L'ex casa della cultura della «Prima fabbrica di cuscinetti a sfera», che ospitava uno degli spettacoli più popolari di Mosca, vive da più di 24 ore come una fortezza assediata. Tutta la zona a un chilometro di distanza è deserta, circondata dalla polizia e dai blindati. Le finestre del teatro sono rotte, sulle pareti si vedono segni di una sparatoria: i terroristi hanno aperto il fuoco contro poliziotti che avevano tentato di avvicinarsi. Non è impenetrabile, però: a un certo punto si sentono due botti, poi una raffica di mitra, un grido, il rumore di piedi che corrono.

Dopo pochi secondi appaiono delle ragazze, prima due poi altre quattro: giovanissime, alcune con i costumi di scena, appartengono al corpo di ballo del «Nord-Ost» e sono riuscite a scappare prima nascondendosi e poi aprendo con l'aiuto della polizia una finestra sul retro. I terroristi hanno tentato di fermarle con lanciagranate e kalashnikov: un poliziotto è rimasto ferito.

Gli altri ostaggi, circa 700, rimangono chiusi nella sala. Nel grande teatro regna un silenzio sovrannaturale: i prigionieri sono stanchi, esausti, impauriti. Un silenzio rotto ogni tanto da una sommessa conversazione telefonica: nonostante il divieto dei terroristi, gli ostaggi si mettono in contatto con gli amici, mandano all'esterno sms con segnali di vita. In un angolo geme una donna: ha un attacco di appendicite, dopo ore di trattative i terroristi accetteranno di farla assistere, a condizione che i medici non siano russi: due dottori giordani si sono aggiunti volontariamente agli ostaggi per aiutarla.

La sala è farcita di esplosivo: «Tutto è minato, il palco, le uscite laterali, l'esplosivo è stato sistemato anche tra le poltrone della platea», racconta Maria Shkolnikova, che ha assunto il ruolo di portavoce degli ostaggi. Anche le donne kamikaze portano addosso esplosivo: vestite come arabe, con il chador nero sulla faccia, sono vedove di ceceni e tengono in mano telecomandi, pronte a schiacciare il pulsante mortale.

Il loro comandante, Movsar Baraev, giura che i ceceni ai suoi ordini, una quarantina, sono disposti a morire, a farsi esplodere in nome della Cecenia indipendente», hanno detto i terroristi a due giornalisti dell'Ansa riusciti a penetrare nell'edificio. L'ultimatum rimane immutato: ritiro delle truppe russe dal Caucaso. Tempo sei giorni, poi il teatro esploderà «insieme alle anime degli infedeli», promette Baraev, disposto a trattare solo con Putin o con i suoi generali; ha cacciato la deputata Irina Khakamada dicendole: «Non sei tu a prendere decisioni».

La Khakamada e il suo collega, il deputato-cantante Iosif Kobzon, sono riusciti a portare via altri cinque ostaggi, di cui tre bambini. Gli altri rimangono chiusi, figli separati dai genitori, donne e uomini ai lati opposti della sala. Per telefonare o parlare si nascondono sotto le poltrone: ogni gesto non autorizzato viene punito da botte e spari in aria. Non ricevono provviste, perché i terroristi hanno paura di far entrare qualcuno, i bagni sono insufficienti. «Ma quello che ci fa più paura è un possibile blitz della polizia - confessa Sergej Sencenko -. Qui è tutto minato».

Le autorità russe negano di voler assaltare il teatro, ma i preparativi sono in corso, anche perché il negoziato è indiretto, frammentario e confuso. Maria Shkolnikova per tutta la notte ha trasmesso a una rete tv richieste contraddittorie e proposte di mediatori subito smentite. Gli ambasciatori occidentali arrivati a ritirare gli ostaggi stranieri - circa 75, non ci sono italiani - si sono trovati la porta sbarrata, i terroristi hanno cambiato idea. A condizioni serie, come quella di consegnare il leader filorusso della Cecenia Akhmad Kadyrov in cambio di 50 ostaggi, si alternavano proposte stravaganti: per esempio, far scandire alla folla che circonda il teatro «Cecenia libera». A un certo punto i terroristi hanno minacciato di uccidere un ostaggio ogni 10 minuti, ma fortunatamente ci hanno ripensato.

Le proposte dei terroristi, portate dai due deputati mediatori al Cremlino, non hanno avuto risposta. Irina Khakamada ha parlato con 6 uomini mascherati e li descrive lucidi, né ubriachi né drogati ma molto indecisi, cambiavano idea in continuazione. Uno dei comandanti delle teste di cuoio concentrate nei dintorni del teatro ha espresso la sua perplessità: «Il livello dell'atto terroristico è professionale, ma gli esecutori si comportano da dilettanti». Questo li rende ancora più pericolosi. In serata Grigori Yavlinski, esponente liberale del raggruppamento Yabloko nel Parlamento russo, è entrato nel teatro con il benestare del Servizio Federale di Sicurezza russo. Il suo nome era stato fatto dai guerriglieri ceceni, insieme a quello di altri deputati liberali, per un'eventuale delegazione incaricata di mediare. Yavlinski non ha mai nascosto di essere fortemente contrario alla linea di conflitto perseguita dal governo russo in Cecenia. Il suo ufficio fa sapere che dispone di «un certo numero di proposte» per i terroristi.

Intanto a Mosca crolla il numero dei biglietti teatrali venduti e si registrano numerose aggressioni contro passanti dalla faccia caucasica, mentre l'opinione pubblica chiede a gran voce la liberazione degli ostaggi. Parenti e amici dei prigionieri del «Nord-Ost» implorano le autorità di non agire, di trattare. Maria Shkolnikova, la giovane cardiologa diventata portavoce dei suoi compagni di sventura, esce dal teatro per leggere un appello degli ostaggi al presidente e a tutti i russi: «Fermate la guerra in Cecenia, basta con il sangue, le nostre vite sono sulla vostra coscienza». Poi torna dentro.

DUE CONFLITTI COSTATI AL PAESE CENTOQUARANTAMILA MORTI IN OTTO ANNI

L'attacco del 1994 contro i separatisti guidati dal generale Dudaev venne sferrato alla vigilia di un voto, quando la popolarità del Presidente era al 6%





A sinistra le donne kamikaze mandate in onda da Al Jazira; a destra il giovane identificato come Movsar Baraev, il capo del gruppo dei guerriglieri che appare nella videocassetta diffusa dalla Reuters

Secondo Graciov, il ministro della Difesa di «Corvo Bianco», i ribelli sarebbero stati sgominati in quarantott'ore Un anno dopo Lebed firmò la resa

Le avventure caucasiche di Eltsin e Putin

Molti misteri dietro le guerre che hanno impegnato la Russia postsovietica

analisi
Giulietto Chiesa

CECENIA di sangue, Cecenia di misteri. La prima guerra durò circa un anno, e fu una sconfitta tremenda per Boris Eltsin. L'avevano cominciata i suoi pretoriani, nell'autunno del 1994, preoccupati per il rating del «primo presidente di Russia» in caduta libera, vicino al minimo assoluto e siderale del 6% di persone disposte a votarlo. Così escogitarono un nemico, il generale Dudaev, eroe dell'Unione Sovietica, seduta stante nominato dittatore sanguinario dei ceceni separatisti.

Il generale Pavel Graciov, allora ministro della Difesa - «il migliore ministro della difesa di tutti i tempi», aveva sentenziato Boris Eltsin in quel frangente - dichiarò che avrebbe avuto ragione di quella banda di delinquenti in quarantott'ore. Quando arrivai a Grozny, nel Capodanno 1995, contai nella sola via Staropromyslovka, che portava al centro della capitale cecena, non meno di 25 carri armati russi sventrati accanto a ciascuno dei quali giacevano carbonizzati gli equipaggi. Poveri corpi nudi e neri, qua e là sbocconcellati dai cani che erano passati nella notte. In tutto oltre novanta morti, solo in quella strada.

E Grozny, ridotta già a città fantasma, era in mano ai ribelli. E vi rimase, con alterne fortune, fino a quando Eltsin - vinte le elezioni con tutti i trucchi e gli inganni possibili e immaginabili (e anche con quelli impossibili e inimmaginabili) - dopo cinque bypass, fu costretto a chiamare in soccorso il generale Aleksandr Lebed. Che firmò la sconfitta della guerra cecena, la prima sconfitta della nuova Russia che, da allora, di guerre non ne ha vinta più nessuna.

Poi ci furono tre anni di silenzio, con la Cecenia che s'incamminava verso la piena indipendenza, con Mosca incapace di reagire, con i ceceni sempre più aggressivi e strafottenti che riempivano Mosca con la loro droga, scorrazzavano con le loro Mercedes 600, e promettevano di gestire in proprio l'oleodotto ex russo. E, di nuovo, venne l'occasione politica per riaprire il conflitto. Boris Eltsin non era più presentabile a nessuno, con le sue carte di credito svizzere, con la figlia che comprava ville a destra e a manca, con una corte di servi indecenti. E così fu deciso, prima di tutto a Washington, che doveva andarsene.

Ma chi fare presidente in quel panorama? Non c'era un successore «di grido» capace di garantire gli interessi occidentali e quelli degli oligarchi, insieme con quelli del «consenso washingtoniano». Inventarono Vladimir Putin, il «Signor Nessuno». Ma per fare trionfare in un'elezione un Signor Nessuno - lo sapevano - non bastano neppure tutte le televisioni di un paese. Ci vuole qualcos'altro. E cosa c'è di meglio di una piccola guerra vittoriosa per vincere, in una Russia offesa nel suo orgoglio, un'elezione presidenziale? Così cominciò la seconda guerra cecena: con un attacco molto strano, fatto dal territorio ceceno contro il vicino Daghestan guidato da un certo, allora poco noto, Shamil Basaev. Attacco sventato, controffensiva russa, e poi conquista graduale del territorio dell'ex repubblica russa di Cecenia fino a Grozny, che ormai era così distrutta che non poteva esserlo di più; fino a Gudermes, Shatun, tutte le città. Basaev, dopo aver fatto ciò che gli era stato comandato, sparì per mesi.

Ma qualcuno ricordò che Basaev era stato un agente dei servizi segreti militari russi nel corso della guerra di Abkhazia in Georgia. E allora molte cose diventarono più chiare.

> La seconda offensiva scattò in coincidenza con l'ascesa al Cremlino dell'attuale capo dello Stato. Poco prima c'era stato l'attacco contro il Daghestan fatto da Shamil Basaev che era stato agente dei servizi segreti militari di Mosca

La guerra era stata preparata a tavolino, a Mosca. I ceceni del presidente legittimo, Maskhadov, non c'entravano per nulla. Scoppiarono bombe a Mosca per alimentare l'odio contro i ceceni, e Putin diventò presidente con una maggioranza straripante.

Aveva detto, con sicurezza, che avrebbe vinto la guerra, visto militarmente. Ma sono passati due anni e mezzo. Ai centomila morti della prima guerra cecena si sono aggiunti i quarantamila della seconda. Nelle due avventure, entrambe volute dal Cremlino, sono morti non meno di trentamila soldati e ufficiali russi. La guerra non è stata vinta. Al contrario si è incancrenita, si è tragicamente «arricchita» di nuovi contenuti. Se era partita come una rivendicazione nazionale d'indipendenza, prevalentemente politica, anche etnica, ma non ancora religiosa, adesso si è trasformata in fondamentalismo religioso, in una somma di odi inestinguibili. E' ovvio che, in questi anni di svolta mondiale, l'estremismo islamico abbia gettato radici anche in Cecenia, e non solo in Cecenia ma anche in altre zone musulmane della Russia.

Combattenti ceceni erano in Afghanistan, combattenti arabi erano e sono in Cecenia, il wahhabismo saudita si è dilatato in ogni direzione. E ora siamo alla tragedia di Mosca. Solo adesso Vladimir Putin sembra rendersi conto che il problema ceceno non poteva essere risolto soltanto come faccenda interna alla Russia. Illusione militare, ma anche mancanza di comprensione dei processi mondiali che andavano maturando. Fin dalla prima guerra cecena era già chiaro che interessi esterni potenti stavano mettendo il naso nella guerra. Servizi segreti turchi, e americani, agivano su quel terreno, perché era evidente che una Cecenia in guerra non poteva essere il territorio attraverso cui poteva passare l'oro nero del Caspio verso gli utilizzatori occidentali. E, infatti, fu proprio Clinton, nel 1998, ad andare a Ankara a firmare l'accordo per un oleodotto alternativo a quello russo che avrebbe dovuto transitare attraverso la Georgia e la Turchia, bypassando non solo la Russia ma il Mar Nero, per arrivare direttamente nel Mediterraneo, nel porto di Ceyhan.

Adesso Putin, senza fare nomi, dice che dietro l'offensiva suicida di Mosca c'è l'apporto di organizzazioni terroristiche straniere. Ha ragione, adesso. Il che significa che prima si era sbagliato. Se avesse capito per tempo avrebbe cercato una soluzione negoziata con Maskhadov, che glielo chiedeva.

E basterebbe ora che la sua fantasia gli facesse fare un altro passo avanti verso un probabile verità. Perché lo colpiscono proprio adesso? Proprio adesso che Mosca sta resistendo alla richiesta di Washington di dare il via libera alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza che autorizzerebbe l'attacco armato contro Saddam Hussein? Chissà se, nelle stanze del Cremlino, qualcuno comincia a capire che il gioco è diventato molto pesante e che non si può stare a metà del guado. «O con noi o contro di noi», gli viene detto da tutte le parti.

Ricordo il sindaco di Mosca Jury Luzhkov, in piedi sulle macerie dei palazzi di Mosca fatti saltare con dentro trecento innocenti, in quel tremendo settembre 1999. Stava silenzioso, pallido come un cadavere, con lo sguardo fisso nel vuoto. Era dolore, ma non soltanto. Era l'aver capito, in quel momento, che le sue speranze di fermare Putin erano finite, per sempre. Forse oggi lo sguardo di Putin, se potessimo vederlo per un attimo oltre le tendine dei palazzi del Cremlino, direbbe la stessa, identica cosa. Non c'è più via d'uscita.

L'ATTACCO DI MOSCA IRROMPE NEL VERTICE DI BRUXELLES: L'EUROPA SI SCOPRE VULNERABILE AL TERRORISMO

Saddam richiama a Baghdad i figli dei diplomatici ed espelle i giornalisti

■ L'Iraq ha chiesto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu di bloccare la risoluzione proposta dagli Usa, che per Baghdad equivale a una «dichiarazione di guerra». Washington, che due giorni fa aveva presentato la sua bozza di risoluzione a tutti i membri del Consiglio, intende metterla al voto entro la prossima settimana. Mosca si è detta contraria alla nuova versione, Parigi ha espresso molti dubbi, Pechino si è riservata un giudizio. Una volta approvata la risoluzione, gli ispettori dell'Onu si sono detti pronti a tornare in Iraq entro dieci giorni, mentre per dimostrare che esiste un legame stretto tra l'Iraq e Al Qaeda, il ministro della Difesa Usa Donald Rumsfeld ha creato un'apposita task force. Saddam Hussein, intanto, avrebbe ordinato a tutti i diplomatici iracheni all'estero di rimandare in patria i loro figli per scongiurare eventuali defezioni e ha annunciato l'espulsione, a partire dalla prossima settimana, di tutti i giornalisti stranieri accreditati a Baghdad.



Gli ispettori dell'Onu si sono detti pronti a partire per l'Iraq in dieci giorni

Israeliani e palestinesi critici sul nuovo piano di pace Usa

■ Sia Israele sia l'Autorità Nazionale Palestinese hanno espresso riserve sul piano di pace Usa per il Medio Oriente che contempla, tra l'altro, il ritiro delle truppe israeliane dai territori autonomi, la cessazione delle violenze da parte degli estremisti palestinesi, riforme in seno all'Anp e la creazione entro il 2005 di uno Stato palestinese indipendente accanto a quello ebraico. Il piano, attribuito al presidente americano George W. Bush, in realtà è stato redatto dagli esperti del cosiddetto «Quartetto di Madrid», organismo di mediazione formato da Usa, Russia, Onu e Unione Europea: la sua presentazione è stata affidata a William Burns, vice segretario di Stato con delega per gli Affari Mediorientali. Il capo negoziatore palestinese Saeb Erekat ha sottolineato che il piano si riferisce soltanto a elezioni politiche e non presidenziali, nel tentativo di aggirare l'autorità di Arafat. «Si tratta di un'ingerenza inaccettabile», ha dichiarato Erekat dopo l'incontro con Burns.


Il ministro degli Esteri israeliano Peres con il vice segretario di Stato William Burns

PER PRODI LA SITUAZIONE «E' COMPLESSA, ANZI DISPERATA». BERLUSCONI: UN ATTO ODIOSO

«Uniti contro la pestilenza del nostro tempo»

I leader dell'Ue offrono alla Russia «assistenza concreta, se necessario»

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

«Siamo e resteremo uniti nella lotta al terrorismo, pestilenza del nostro tempo», garantisce il presidente di turno dell'Unione europea Anders Fogh Rasmussen aprendo i lavori del vertice autunnale Ue. «La tragedia di Mosca dominerà i nostri lavori, e non soltanto perché fra le persone rinchiuse nel teatro moscovita ci sono anche numerosi cittadini dei nostri 15 paesi. Nessun motivo, nessuna rivendicazione nazionale può giustificare azioni del genere, gli ostaggi devono tornare immediatamente liberi». La condanna per l'attacco ceceno è modulata ma unanime, alla riunione dei 15 capi di governo che motivi di bilancio comunitario ha trasferito da Copenhagen a Bruxelles. «La situazione è complessa, anzi è disperata», sostiene il presidente della Commissione europea Romano Prodi, «sgomento per la condizione degli ostaggi rinchiusi nel teatro moscovita» e in continuo contatto con il rappresentante dell'Unione nella capitale russa. «Diamo atto al governo di Mosca di avere scelto un approccio attento e sosteniamo i suoi sforzi per una risoluzione immediata della crisi», insiste Xavier Solana, Alto rappresentante dell'Unione per la Politica estera e di difesa, che offre «assistenza concreta, se necessaria» e appoggia senza condizioni «le iniziative della Croce Rossa per garantire il trattamento umano degli ostaggi e assicurare la loro liberazione». E Silvio Berlusconi, che prima di raggiungere Bruxelles ha parlato al telefono con il presidente Putin, condivide con i colleghi «la netta condanna dell'odioso atto di terrorismo».

Ma dietro sdegni genuini e certamente non rituali ancorché obbligati si intravedevano, al tavolo dei 15 che fino a tarda sera ha dedicato una lunga discussione alla vicenda del teatro moscovita, tre preoccupazioni di fondo. La prima, condivisa con variate sfumature da tutti i presenti, è che Vladimir Putin abbia ragione e che l'attacco e la presa d'ostaggi siano parte di un'offensiva più generale dell'estremismo islamico. Non proprio un'altra azione della guerra cominciata l'11 settembre dell'anno scorso, e che dall'estate sembra avere scelto la strategia degli interventi a scacchiera sfruttando crisi regionali già in atto: ma di certo un drammatico esempio di collusione e infiltrazione fra terrorismi di matrice differente, sullo sfondo di sinistri disegni planetari. Alla cena che ha aperto il vertice, ieri sera, i più convinti sostenitori di questa tesi erano gli inglesi, che hanno evocato le prove sui legami fra Al Qaeda e i terroristi ceceni già contenute nei rapporti dei servizi segreti americani e britannici degli Anni '90. Proprio per questo - rivelano fonti britanniche - Tony Blair ha insistito con i più cauti colleghi tedeschi e francesi che un attacco al santuario iracheno è indispensabile, qualora non sia possibile dimostrare che «sono stati distrutti tutti gli arsenali» di Saddam Hussein. Il contagio va fermato con ogni mezzo, sostiene Londra: il dramma di Mosca conferma la necessità di colpire Baghdad.

> Secondo Londra la vicenda dimostra l'urgenza dell'intervento contro il «santuario» Iraq
>
> Ma Berlino e Parigi ritengono che occorra concentrarsi invece sulle strategie contro il terrore

La seconda preoccupazione è di segno opposto. Secondo fonti tedesche, è proprio il «contagio» del quale l'attacco al teatro moscovita sembra essere un devastante esempio a imporre cautela nella crisi irachena. Se è vero che Al Qaeda ha pianificato «una nuova fase della guerra» all'Occidente e ai suoi alleati - è la tesi della delegazione tedesca esposta ieri sera e che ha trovato riscontro soprattutto fra i francesi - la strategia più corretta per combattere un nemico ormai simile a un'idra non è concentrare gli sforzi contro l'Iraq ma, almeno in questa fase, ripensare le strategie di lotta a un terrorismo che ha scelto percorsi di guerra globali. Come dire che il dramma di Mosca deve frenare l'attacco a Baghdad. La terza preoccupazione è la sintesi obbligata delle riflessioni precedenti. Se entrambe le tesi esposte ieri sera al tavolo dei 15 contengono una porzione di verità, è la tesi della delegazione spagnola particolarmente sensibile al tema per la sua esperienza con le violenze dell'Eta, il cerchio del terrorismo internazionale si stringe attorno all'Europa. «Diventiamo sempre più vulnerabili, la nuova strategia del terrorismo islamico ci rimette in prima linea», sostengono i leader del governo madrileno: dalla riunione Ue deve dunque uscire qualcosa in più di una condanna obbligata o di un «messaggio forte» in sostegno delle vittime dell'attacco al teatro di Mosca. Il problema è, piuttosto, mettere a punto una strategia comune non sempre riuscita o frenata, finora, per interessi nazionali divergenti oltre che per gelosie e ritrosie fra intelligence.

E' un caso che l'attacco di Mosca sia coinciso con la riunione di Bruxelles. Ma una coincidenza sulla quale i 15 dovranno riflettere: convocato per spianare la strada all'allargamento dell'Ue, il primo vertice a presidenza danese conferma che fra le debolezze di un'Unione arrivata a una svolta che la costringerà a fare i conti con la storia c'è, paradossalmente, la mancanza di una politica estera comune.


Maria Shkolnikova, una degli ostaggi nel teatro Dubrovka, esce a mani alte portando le lettere con cui i membri del commando pongono a Putin le loro condizioni

UN FOSSATO IDEOLOGICO SEPARA I GIOVANI DAGLI ANZIANI, CHE RICORDANO COME ANDÒ L'ALTRA GUERRA

La nuova generazione che ha scelto la guerriglia

Natalie Nougayrède
GEKHI TCHU (Cecenia)

I combattenti ceceni sono usciti dalla foresta e hanno invaso il villaggio, a gruppi di quattro o cinque. Si sono infilati tra i cortili delle fattorie, circondati di alte palizzate, e si sono posizionati lungo la strada, con i loro kalashnikov, i lanciagranate e le mitragliette. All'alba gli abitanti, temendo uno scontro imminente, sono fuggiti dal villaggio, nel cuore delle boscose colline che dominano, da lontano, il crinale scosceso del Caucaso. Questa scena è accaduta alla fine di agosto nel villaggio di Gekhi Tchu, a Sudovest di Grozny. Come tante altre scene simili, illustra la recrudescenza degli attacchi armati in Cecenia negli ultimi mesi.

Quel giorno sono stati scambiati colpi di arma di fuoco con le truppe russe posizionate nei dintorni del villaggio. Veicoli blindati russi che tentavano di avvicinarsi sono tornati indietro. Un assalto di miliziani ceceni pro-russi, le unità suppletive fornite da Mosca, non ha dato risultati. «A fine pomeriggio, i boeviki, i combattenti, hanno ripiegato verso le montagne, dopo aver preso il controllo del villaggio per una giornata - racconta un abitante -. Avevano fatto una prova di forza. Il loro comandante ha detto che eseguivano un ordine di Aslan Maskhadov, il presidente ceceno, e che una serie di operazioni coordinate avevano luogo in parecchi villaggi della regione».

In tre anni di guerra, le forze russe non sono riuscite ad avere la meglio sui combattenti indipendentisti. All'inizio di questo conflitto Vladimir Putin, allora primo ministro, aveva dichiarato che lo scenario della prima guerra cecena (1994-1996) - quando l'insabbiamento militare e le perdite russe avevano portato al negoziato e al ritiro delle truppe della repubblica - «non si sarebbe ripetuto». I generali promettevano una guerra breve, di «qualche settimana».

Oggi le forze russe non hanno arrestato nessuno uno dei capi della guerriglia armata. Questa ha fatto sapere, qualche mese fa, di essersi «unificata» sotto il comando di Aslan Maskhadov. E i ranghi della guerriglia, sostenuta dalla popolazione, si sono gonfiate al ritmo delle violenze commesse dall'esercito russo.

Il desiderio di vendetta è manifesto in molti giovani ceceni. Si è scavato un fosso, all'interno della popolazione, tra questi giovani radicali per i quali la scelta si pone nei termini di «libertà o morte» e una generazione più anziana, che si ricorda dell'epoca sovietica e ritiene che la «sopravvivenza del popolo ceceno» imponga una sospensione delle operazioni di guerriglia.

A Gekhi Tchu, l'indomani dell'incursione dei combattenti indipendentisti, i soldati russi si sono dedicati a una «pulizia», una retata, portando via parecchi uomini. Un carro armato russo ha spianato una parte del cimitero, distruggendo le tombe dei shahid, il termine utilizzato dai giovani ceceni per indicare i «martiri» uccisi nella Jihad. Queste tombe vengono spesso indicate con alti bastoni sui quali sventola una bandiera verde, ornata di iscrizioni in arabo.

La guerriglia cecena acquista l'essenziale delle sue armi dalle truppe russe, tra le quali i traffici sono numerosi. Crea piccole unità che si mescolano alla popolazione. Alcuni combattenti, come copertura, sono entrati nelle milizie filorusse. Altri hanno raggiunto i gruppi nascosti tra le montagne. «Come finirà questa guerra, non lo so - dice un giovane simpatizzante dei ribelli -. La Russia si culla in un'illusione, quella che noi, ceceni, possiamo accettare di sottometterci, mentre lei ci massacra».



ATTORI E COMPARSE DELLA TRAGEDIA CHE TIENE LA RUSSIA E IL MONDO CON IL FIATO SOSPESO



Movsar Baraev

■ Il capo del commando ceceno è il nipote del più spietato e odioso signore della guerra ceceno, Arbi Baraev. Implacabile sequestratore di russi e stranieri, considerato un allievo di Osama bin Laden, è stato ucciso dai militari russi nel 2001. Movsar Baraev ha 25 anni ed è figlio di un fratello di Arbi. Secondo il dirigente delle milizie cecene filorusse, il colonnello Said Selin Peshkoiev, Movsar Baraev è un personaggio molto modesto rispetto ad Arbi, «un capobanda di medio livello, non più importante di molti altri». Un uomo «estremamente violento e senza scrupoli», dice il servizio segreto federale russo (Fsb). «Una mezza tacca» per Akhmad Kadyrov, capo dell'amministrazione provvisoria della repubblica cecena, secondo il quale «dietro di lui potrebbe esserci un capo più significativo».



Il popolare cantante russo Iosif Kobson (a sinistra) e il suo assistente (a destra) scortano una donna con i suoi tre bambini: alcuni degli ostaggi liberati dal commando ceceno



Akhmad Kadyrov

■ Colbacco di astrakan sempre calcato in testa, voce roca da fumatore accanito, sguardo duro, Akhmad Kadyrov è il capo del governo filorusso di Grozny. Mufti della Cecenia, era stato proprio lui a proclamare nella prima guerra, cominciata nel 1994, la Jihad contro gli infedeli russi. Capo religioso, aveva anche guidato una banda di guerriglieri ed era considerato uno dei più irriducibili comandanti della secessione. La sua conversione è arrivata improvvisa, e i suoi motivi si perdono nell'intricato equilibrio dei clan e delle alleanze caucasiche, che ha portato Kadyrov dalla parte dei suoi acerrimi nemici, i russi. Il Cremlino non poteva fare miglior scelta: influente, carismatico, stimato come capo religioso e membro di una famiglia numerosa e potente.

I bambini rilasciati: è stato tutto come un film

Da loro le prime notizie alla polizia: hanno cinture esplosive, il teatro è minato

Anna Zafesova

MOSCA

«Ciao nonna». Un bambino paffuto fa ciao con la manina e sorride alla telecamera: «Sto bene, non ti preoccupare». E' contento come se avesse appena vinto in un quiz televisivo. E la mamma dov'è? La mamma è rimasta dentro, è ancora ostaggio dei terroristi, dice Denis tranquillo. E' appena uscito dal teatro dove il musical «Nord-Ost», che era andato a vedere con i genitori, si è trasformato in uno spettacolo tragico, e sembra contento. Non capita tutti i giorni di entrare in un film, anche se è un film dell'orrore.

Nel dramma di «Nord-Ost», uno spettacolo interpretato da bambini e per bambini, i ragazzini sembrano i più tranquilli, semmai piacevolmente eccitati dall'idea di essere finiti in tv e di avere qualcosa da raccontare a scuola. Denis, una decina d'anni, giacchetta blu chiusa fino al mento e occhi troppo vivaci per essere un bravo ragazzo, è serio, circostanziato, ha visto mille volte come si parla in tv e ha imparato la lezione.

Racconta l'arrivo dei terroristi nella sala come un film, dice di aver pensato a un colpo di scena: «Si sono messi a sparare, hanno costretto gli attori a interrompere lo spettacolo e a sedersi sul palcoscenico». Come erano? «In tuta mimetica e armati». Chi erano? «Sembravano del Caucaso, parlavano la loro lingua». Tutto come al cinema.

Circondati da compagni di sventura adulti tremanti, i piccoli ostaggi, figli della tv, escono dal teatro maledetto con passo fermo e si precipitano subito verso le telecamere. Raccontano con disinvoltura che i terroristi vogliono «che finisca la guerra» e descrivono minuziosamente le cinture esplosive sul corpo delle donne-kamikaze. E' stato da Denis che le autorità russe hanno appreso la notizia che il teatro era stato minato: una notizia agghiacciante rivelata da una vocina infantile eccitata.

Sono una quindicina i bambini rilasciati dai terroristi nelle prime ore del dramma. Gli psicologi li hanno «sequestrati» subito, ma dopo un primo esame si è scoperto che Denis, Elena, Vitalij, Svetlana e i loro piccoli compagni di sventura non erano affatto in stato di choc. Con il verdetto: «condizioni psicologiche soddisfacenti», i bimbi sono passati nelle mani dei servizi segreti, primi testimoni, disponibili e precisi, di quanto stava accadendo all'interno del teatro.

I loro genitori rimangono in ostaggio, come anche altri loro coetanei. «Nord-Ost», tratto da un romanzo d'avventure degli Anni '30, ha per trama la storia di due ragazzi e della loro amicizia nata nell'infanzia: è uno spettacolo familiare, e spesso nel teatro posti gratuiti sono riservati agli orfanotrofi (i due protagonisti sono orfani e crescono in un istituto). Tutto il primo atto viene interpretato, cantato e ballato da giovanissimi attori molto bravi. Il destino delle piccole star rimane sconosciuto: dopo un primo moto di pietà i terroristi hanno rifiutato di liberare altri ostaggi.

Di questa drammatica vicenda i bambini sono i testimoni, i protagonisti e i più appassionati spettatori. L'età non conta: per i ceceni ragazzini dai 12 anni in su sono già possibili guerriglieri in grado di assumersi la responsabilità delle loro azioni e di uccidere. Nel pomeriggio di ieri i bambini sono stati separati dai genitori, rimasti in platea, e portati nella galleria della sala: nel caso di un'esplosione sarà la prima a crollare.

Nei dintorni del teatro vagano gruppi di ragazzi lanciando sguardi affascinati ai blindati della polizia. Le lezioni nelle scuole del quartiere circostante sono state sospese per motivi di sicurezza, e una bambina saltella tra le foglie sul marciapiede, cercando di passare il tempo in un gioco che si è inventata. «Non sono andata a scuola perché i banditi hanno rubato Nord-Ost», spiega con un sorriso, chiaramente divertita dalla situazione. Il sindaco di Mosca ha ordinato alla polizia di presidiare scuole e asili temendo un altro assalto terroristico. Ma la paura dei genitori non riesce a contagiare i figli: nel film tutto finisce bene.

Protagonisti involontari del dramma in cui si è trasformato «Nord-Ost» una storia per ragazzi

Gli emuli di Basaev, re dei guerriglieri

L'uomo che nel '95 prese in ostaggio un ospedale e umiliò il Cremlino

MOSCA

Barba nera da profeta, occhio ironico, humour da assassino: quando nel 1995 Shamil Basaev ha inventato la presa d'ostaggi di massa in diretta, la guerriglia cecena ha acquistato un volto e un eroe. La gerarchia del separatismo è stata sconvolta da guerre e faide, altri kamikaze hanno tentato - e continuano a tentare, come Movsar Baraev nel teatro di Mosca - a emulare le sue gesta, ma Basaev, invecchiato e azzoppato da una mina russa, rimane il «terrorista numero uno».

Guerriero spietato, insuperabile stratega e pessimo politico, ma soprattutto abile creatore d'immagine di se stesso, è Basaev l'autore del mito del guerrigliero ceceno, combattente per la libertà di un piccolo popolo orgoglioso, forte con i nemici e buono con i deboli, un Che Guevara del Caucaso. Intelligente, colto (cita con disinvoltura i classici russi e scrive poesie in russo e ceceno), gentile e ironico, musulmano non fanatico, un po' brigante romantico, un po' subcomandante Marcos, ha dato alla guerra quello che le mancava: un simbolo. Fasciato di bandoliere come Rambo, fascia verde sulla fronte, panama kaki a nascondere il cranio completamente calvo, il suo carisma ha fatto dimenticare in breve che si era fatto scudo con malati e donne incinte.

Quando occupò l'ospedale di Budionnovsk, nel giugno del '95, lasciandosi dietro una scia di sangue fucilò subito i poliziotti catturati: «Ma le donne e i bambini sono sacri - promise - non li toccherò con un dito: ci penserà la gloriosa Armata Rossa». In effetti, le 68 vittime tra i 500 ostaggi vennero uccise nel maldestro tentativo dei russi di liberarli. In sei giorni di assedio Shamil, sempre calmo e spiritoso, riuscì a piegare il Cremlino: un balbettante premier Cernomyrdin accettò il negoziato e promise la pace in Cecenia. Basaev, incolume, abbandonò Budionnovsk con i suoi uomini come un eroe, commentando ironicamente che, se non gli fossero finiti i soldi per le mance ai posti di blocco della polizia sarebbe arrivato fino a Mosca.



Shamil Basaev, mito della rivolta cecena

La capitale rimane nel cuore del ricercato numero uno della Russia da quando, giovane montanaro senza troppe prospettive (appartiene al clan «benoj» e porta la maledizione di sangue russo, cioè impuro, nelle vene), era arrivato a Mosca per studiare. Bocciato tre volte agli esami d'ammissione alla facoltà di legge, ha dovuto accontentarsi modestamente di agronomia, ma dopo pochi mesi è stato bocciato. Nel frattempo Shamil si era ambientato nella diaspora caucasica commercial-mafiosa: nel buffet dell'università offriva champagne alle ragazze, vestiva alla moda e l'agronomia non gli sembrava più una carriera brillante. Nel '91, a 25 anni, con l'esplosione dell'indipendentismo, dirotta un aereo e comincia la sua carriera di guerrigliero.

Combatte in Cecenia, in Abkhazia, dove forma il suo battaglione personale di tagliagole e si sposa: compie sortite in territorio russo, è dovunque ed è introvabile. Nei suoi rifugi gioca a scacchi e al massacrante videogame «Doom», e coltiva il suo sito «shamilonline». Si dice che a iniziarlo alla guerriglia sia stato il Gru, lo spionaggio militare russo che lo voleva sua marionetta, e che più tardi avrebbe affinato le sue tattiche nell'Afghanistan di Massud. Quando ha perso le elezioni presidenziali in Cecenia, ha annunciato che si sarebbe ritirato ad allevare api in montagna: pochi mesi dopo entrava in Daghestan a capo di un esercito di guerriglieri.

Adorato dai giornalisti e soprattutto dalle giornaliste, il terrorista numero uno parla volentieri dei diritti umani e dei suoi idoli: il Che, de Gaulle e Garibaldi. E' stato dato per morto ogni mese, ma dopo otto ferite è sempre resuscitato, perfino quando, durante una fuga da Grozny assediata, è incappato in una mina. Fedele alla sua missione mediatica, ha diffuso perfino il filmato dell'amputazione del suo piede. Due giorni fa i militari russi hanno annunciato per l'ennesima volta che Basaev aveva le ore contate. Ma nel frattempo i suoi allievi sono arrivati nel cuore di Mosca.

[a. z.]

LO SCERIFFO NERO APPREZZATO DALLA COMUNITA' DEI BIANCHI

«Chief Moose» 22 giorni passati a braccare i killer

Capo della polizia di Portland negli Anni 90, fece crollare il tasso di criminalità della città. Ora guadagna 160 mila dollari l'anno, ma non riesce a spenderli, dicono, perché «non ha hobby, solo il lavoro»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



L'auto su cui è stato sorpreso addormentato John Lee Malvo in un'area di sosta lungo l'autostrada del Maryland circondata e perquisita dai poliziotti



Charles Moose, il poliziotto che ha diretto le indagini sul serial killer

Camicia mal stirata, sguardo rivolto verso il basso, poche parole svogliate e determinazione da vendere. Charles Moose, il poliziotto di 49 anni che ha dato per 22 giorni la caccia al cecchino, è un uomo che preferisce le sfide ai riflettori e non cela le emozioni, neanche quando sono scomode. Nato in un piccolo centro della North Carolina quando c'era ancora la segregazione razziale, andò in scuole elementari dove bianchi e neri studiavano separati. Il desiderio di farsi valere lo portò prima a prendere la laurea in storia all'università dello Stato, e poi quella in studi urbanistici a Portland, nell'Oregon.

Chi conosce la sua famiglia - è sposato con figli - assicura che fu il desiderio di diventare avvocato per difendere i diritti civili a spingerlo ad arruolarsi nella polizia. Entrò in un commissariato di Portland come agente di pattuglia nel 1975 e nel 1993 venne designato capo della polizia dell'intera città. La prima decisione fu di cambiare casa, per andare ad abitare nel quartiere più malfamato. «Resterò qui finché non ci vorranno venire tutti», disse, e mantenne la promessa. «Grazie a lui il tasso di criminalità a Portland crollò, è stato il nostro Rudolph Giuliani», racconta Sam Adams, capo di gabinetto del sindaco Vera Katz, aggiungendo il dettaglio che lo rese famoso: «Pagava di tasca propria le biciclette ai ragazzi poveri che non potevano ripararne quelle rotte».

Il successo sul campo gli valse nell'agosto del 1999 la promozione e la nomina a capo della polizia della contea di Montgomery, nel Maryland, con uno stipendio di 160 mila dollari, che non riesce a spendere perché «non ha hobby al di fuori del lavoro, non stacca mai», dicono i suoi agenti, tenuti costantemente sotto pressione. Il motivo per cui lo vollero nel Maryland, scrissero i giornali dell'epoca, fu che la contea era alle prese con infinite infrazioni al codice della strada da parte di «afroamericani non residenti molto indisciplinati in transito fra Washington e la contea di Prince George». Una nomina che odorava di razzismo: lui, afroamericano, avrebbe dovuto fermare quegli «intrusi». Moose non si tirò indietro e, oltre a ridurre il numero di incidenti stradali, si conquistò lentamente la fiducia dei suoi 1074 agenti, in maggioranza bianchi, che a Rockville e dintorni si vantano di ricevere per il compleanno gli auguri autografi di «Chief Moose».

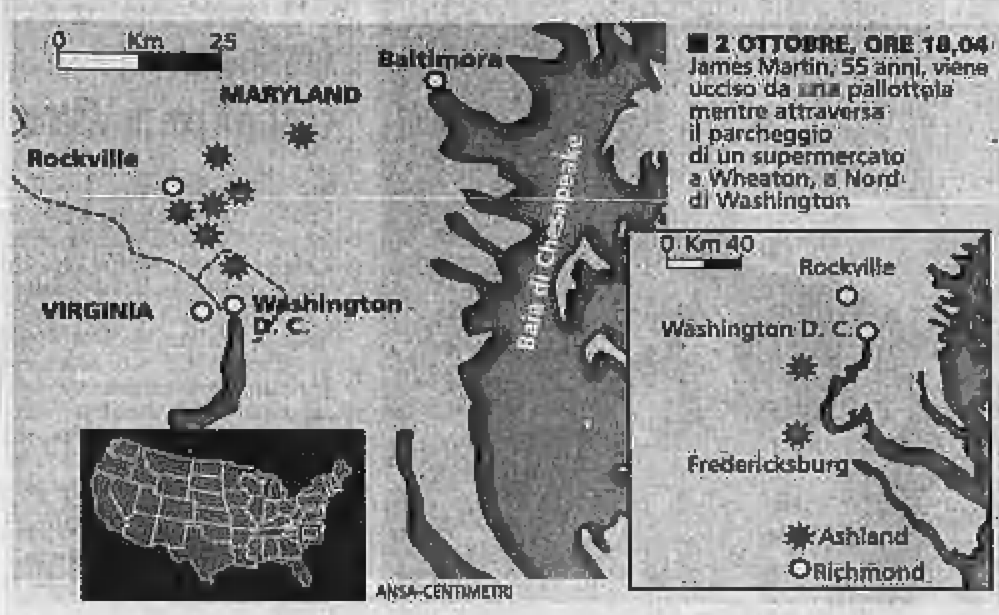
Detesta le telecamere ma sa usarle se gli servono per ottenere il suo scopo, come quando si è rivolto in tv direttamente alla sua preda: «Chiamami»

Esigente e premuroso con i suoi uomini, il poliziotto più fotografato d'America da quando il 2 ottobre vi fu la prima vittima del cecchino non è affatto portato per le pubbliche relazioni, e non lo nasconde. Quando il 10 ottobre i media rivelarono che tre giorni prima il killer aveva lasciato il «tarocco della morte» con la scritta «Io sono Dio», convocò le tv e a muso duro disse: «Queste fughe di notizie non aiutano le indagini, punto e basta». Due giorni dopo, accettando con ritrosia la domanda di un giornalista sui dubbi di un ex agente divenuto opinionista di criminologia, ha ribattuto: «Questa è gente in doppiopetto che va in tv molto facilmente a dire come la pensa, ma non vive nella nostra contea né manda i figli nelle nostre scuole». Ha accettato a malincuore le inevitabili conferenze stampa ma rendendole brevi ed essenziali quanto possibile, presentandosi con la camicia d'ordinanza mal stirata e lasciando intendere che la sostanza conta più del look.

Designato alla guida della task force anti-cecchino in ragione dell'alto numero di vittime subite nella propria contea, sa bene che ha rischiato di essere sostituito dall'Fbi, ma non si è mai scomposto più di tanto. «Siamo qui e facciamo il nostro lavoro, collaboriamo con tutti», ha ripetuto giorno dopo giorno, lasciando intendere che il suo lavoro lo sa fare meglio di ogni altro. «E' il poliziotto fra i poliziotti, basso profilo e tanto lavoro», dice di lui Walter Bader, presidente della confraternita degli agenti della contea. Svogliato di fronte ai media, quando si è trattato di usare la tv per parlare con il killer è entrato nei panni del protagonista: gli si è rivolto direttamente chiedendogli di essere chiamato, seguendo i consigli di psicologi e psichiatri dell'Fbi. Se lo schermo diventa utile alle indagini, per «Chief Moose» vale la pena usarlo.

Il momento più difficile è stato martedì sera quando lui - e solamente lui - ha scelto di svelare pubblicamente le minacce che incombevano su ogni bambino della contea. «Non siamo in grado di proteggere nessuno in questa regione», ha ammesso. Ma non è stato un annuncio di resa, solo la definizione del terreno di duello con un avversario che sembrava avere ogni vantaggio. Di fronte al successo finale il poliziotto Moose ha reagito alla sua maniera, senza correre in tv per annunciarla.

I KILLER NON HANNO OPPOSTO RESISTENZA. FATALI ALCUNI ERRORI NELLE COMUNICAZIONI CON GLI INQUIRENTI



■ 2 OTTOBRE, ORE 18,04
James Martin, 55 anni, viene ucciso da una pallottola mentre attraversa il parcheggio di un supermercato a Wheaton, a Nord di Washington

■ 3 OTTOBRE, ORE 7,41
James Buchanan, 39 anni, è colpito a morte da un colpo d'arma da fuoco mentre taglia l'erba del prato a Rockville, periferia Nord di Washington

ORE 8,12
Un tassista indiano, Premkumar Walekar, 54 anni, muore fulminato da una pallottola mentre fa il pieno di benzina ad Aspen Hills, a Nord di Washington

ORE 8,37
Sarah Ramos, una donna salvadoregna di 34 anni, è mortalmente colpita alla testa mentre è seduta su una panchina davanti all'ufficio postale di un centro commerciale a Silver Spring, a Nord di Washington

ORE 9,58
Lori Lewis di 25 anni, viene uccisa mentre sta passando l'aspiratore all'interno della sua auto in una stazione di servizio di Kensington, a Sud di Washington

ORE 21,20
Pascal Charlot, 72 anni, falegname di origine haitiana, è colpito a morte in pieno petto mentre sta camminando in una strada di Washington

■ 4 OTTOBRE, ORE 14,30
Una donna di 43 anni viene ferita alla schiena da un colpo d'arma da fuoco mentre mette le borse della spesa nella sua auto a Fredericksburg, 80 km da Washington. E' la prima sopravvissuta tra le vittime del misterioso killer

■ 7 OTTOBRE, ORE 8,09
Uno studente di 13 anni viene ferito all'addome davanti alla sua scuola, la Benjamin Tasker Middle School a Bowie, 25 chilometri a Est di Washington. E' il secondo sopravvissuto

■ 9 OTTOBRE, ORE 20,18
Dean Harold Meyers, 53 anni, viene freddato mentre fa benzina a un distributore di Manassas, 50 chilometri a Sud-Ovest di Washington

■ 11 OTTOBRE, ORE 9,40
Kenneth Bridges, 53 anni, viene ucciso con una pallottola nella schiena mentre sta facendo il pieno in una stazione di servizio sull'autostrada per Filadelfia, a 80 chilometri da Washington

■ 14 OTTOBRE, ORE 21,19
Linda Franklin, 47 anni, viene uccisa da un colpo d'arma da fuoco mentre con il marito sta mettendo in macchina alcuni pacchi nel parcheggio di un centro commerciale a Falls Church, 15 chilometri da Washington

■ 20 OTTOBRE, ORE 22
Un giovane di 37 anni viene ferito all'addome mentre si trovava nel parcheggio di un ristorante, lungo l'autostrada Richmond-Washington, nei pressi di Ashland, 145 chilometri a Sud della capitale. E' il terzo sopravvissuto

■ 22 OTTOBRE, ORE 5,56
L'autista Conrad Johnson, 35 anni, viene centrato al torace mentre aspetta i viaggiatori seduto sui gradini del suo autobus, al capolinea di Silver Spring, periferia di Washington

BLOCCATI MENTRE STAVANO DORMENDO IN AUTO IN UN'AREA DI SOSTA, LA POLIZIA TELEFONA ALLA CASA BIANCA: SIAMO CERTI DI AVER RISOLTO IL CASO

Finisce l'incubo: presi i cecchini di Washington

Sono un veterano della guerra del Golfo e il figliastro diciassettenne

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Stavano dormendo in macchina, come due vagabondi in gita. Si erano fermati in un'area di sosta, lungo l'autostrada I-70 del Maryland, circa 50 miglia a Nord Ovest di Washington. Laggiù, alle 3,19 di ieri mattina, è finito l'incubo del cecchino che si credeva Dio, quando 70 poliziotti hanno circondato una Chevrolet Caprice blu del 1990 e hanno arrestato John Allen Williams Muhammad, 42 anni, veterano della Guerra del Golfo, e John Lee Malvo, un diciassettenne definito suo figliastro anche se non ci sono legami legali. Pochi minuti dopo è partita una telefonata per la Casa Bianca: «Potete avvertire il presidente che siamo abbastanza sicuri di aver risolto il caso».

Questa folle gara della morte era cominciata il 2 ottobre scorso e aveva lasciato sull'asfalto 13 vittime, 10 morti e 3 feriti, tra Virginia, Maryland e la periferia di Washington. Nemmeno gli aerei spia del Pentagono erano riusciti a risolvere il mistero, ma i due killer si sono praticamente consegnati agli investigatori, commettendo un errore fatale nelle comunicazioni col capo della polizia della Montgomery County, Charles Moose. Domenica uno dei cecchini aveva telefonato: era molto arrabbiato, voleva essere preso sul serio, e invitava la polizia a indagare anche su una rapina avvenuta in Alabama. L'Fbi lo ha preso sul serio, e ha scoperto che il 21 settembre scorso qualcuno aveva assalito un negozio di liquori nella città di Montgomery, capitale dello stato. Una donna era stata uccisa e forse i rapinatori avevano portato via dei soldi. Il proiettile usato non era calibro .223, come quelli prediletti dal cecchino, ma la polizia aveva trovato sopra una rivista di armi le impronte digitali di una persona, mentre i testimoni aveva visto il killer e dato informazioni per disegnare l'identikit. L'Fbi ha scoperto che le impronte appartenevano a John Lee Malvo, un giamaicano di 17 anni che viveva a Tacoma, perché l'anno scorso le autorità dell'immigrazione lo avevano incriminato.

Con lui c'era sempre John Allen Williams, un ex soldato che si era convertito all'Islam 17 anni fa e l'anno passato aveva cambiato il suo cognome in Muhammad. Gli agenti sono andati a perquisire la loro casa nello stato di Washington, dove un vicino aveva sentito spesso colpi di arma da fuoco, e hanno sequestrato un tronco usato come tiro a segno. Un'altra indicazione chiave è venuta da un agente di Baltimora, che l'8 ottobre aveva fermato una macchina registrata a nome di Muhammad. A quel punto la polizia ha emesso un mandato di cattura per lui e Malvo, avvertendo che giravano sulla Chevrolet blu con la targa NDA-21Z del New Jersey.

Verso l'una di notte il camionista Ron Lantz si è fermato nell'area di sosta della Frederick County, lungo l'autostrada I-70 del Maryland. Aveva sentito via radio l'avviso degli investigatori, ha riconosciuto la macchina, ha avvertito il guardiano del parcheggio e ha chiamato gli agenti. I poliziotti hanno circondato la Chevrolet, hanno lanciato un raid con granate acustiche, e hanno catturato i sospetti senza permettere reazioni.

Muhammad è stato incriminato per violazione delle leggi sul porto d'armi, e Malvo come testimone e complice. Sono stati trasferiti nella prigione di Rockville, Maryland, per gli interrogatori, e poi nel tribunale di Baltimora. Nel frattempo gli agenti hanno rivoltato la macchina, e sotto il sedile posteriore hanno trovato un fucile di precisione Bushmaster calibro .223, venduto nello stato di Washington, un telescopio e un treppiede. Dietro il portabagagli c'era un buco, che spiega come andavano gli attacchi: uno dei due sparava, nascosto dentro il baule della macchina, e l'altro guidava per allontanarsi subito dalla scena del delitto.

Se non ci sono altri complici, l'interrogativo a cui devono rispondere gli investigatori è perché. I due, secondo l'Fbi, non erano membri di al-Qaeda, ma chi conosce Muhammad lo aveva sentito parlare male dell'America, e poi esaltare i dirottatori dell'11 settembre. Una possibilità, quindi, è che abbia agito per simpatia o imitazione dei terroristi. Forse l'ex soldato, supponendo che lui fosse il leader, ce l'aveva col governo anche per come era finita la sua carriera militare, e aveva alle spalle una vita personale disastrata, con due divorzi e liti violente con le moglie per la custodia dei figli. Nelle comunicazioni più recenti con la polizia aveva chiesto 10 milioni di dollari per smettere di uccidere, minacciando di colpire i bambini, dopo aver già ferito un tredicenne all'entrata della scuola. L'ultimo messaggio, invece, si riferiva ad un'antica storia degli indiani Cherokee, su un coniglio arrogante che voleva catturare un'anitra. Tutto materiale per gli investigatori, i giudici e gli psicologi. Invece per la gente del Maryland, della Virginia e di Washington, c'è la fine di un incubo: domenica, forse, riporteranno i figli a giocare nei parchi.

Sulla Chevrolet blu trovato un fucile di precisione Nel portabagagli un buco da cui i due sparavano

Traditi dalle impronte digitali e da una telefonata in cui ricordavano una rapina avvenuta in Alabama



John Allen Williams, alias John Allen Muhammad, con John Lee Malvo, il «figliastro» diciassettenne che gli è stato complice nella strage

Antiamericani, ispirati dall'11 settembre

John Williams, 41 anni, si era convertito all'Islam ed era entrato nell'esercito

NEW YORK

Anatomia di due serial killer, per capire se è stata follia, rabbia, oppure crudeltà metodica generata dalla fede islamica e dalla voglia di imitare i terroristi di Al Qaeda.

John Allen Muhammad è un afro-americano del Sud, ha 41 anni, e quando era nato si chiamava Williams di cognome. Da ragazzo aveva sposato Carol, con cui aveva avuto un primo figlio ormai grande, che oggi vive a Baton Rouge, in Louisiana. John e Carol avevano divorziato 17 anni fa, e allora lui si era convertito all'Islam ed era entrato nell'esercito. Lo avevano spedito a Fort Lewis, vicino a Tacoma, dove era diventato sergente e si era specializzato come meccanico. Laggiù si addestrano alcuni reparti delle forze speciali, e anche se Williams non ne faceva parte, aveva ricevuto un riconoscimento come tiratore scelto col fucile M-16: riusciva a colpire almeno 36 bersagli su 40, da una distanza tra 50 e 300 metri.

Come Timothy McVeigh, l'autore della strage di Oklahoma City nel 1995, John aveva fatto la Guerra del Golfo, e poi aveva servito anche a Fort Ord, in California, prima di tornare a Tacoma. Verso la metà degli anni Novanta era stato dimesso dalle forze armate, e nel frattempo si era risposato con Mildred Green, con cui aveva avuto altri tre figli. Le cose erano finite male pure con lei, però, e nel marzo del 2000 aveva divorziato ancora. Mildred aveva chiesto al giudice di emettere un ordine per obbligare John a starle lontano, perché aveva paura di lui. Una volta, infatti, rapì i figli per tenerli con sé, e anche la prima moglie Carol lo aveva citato in tribunale, quando aveva cercato di portarle via il figlio maggiore.

Con la religione faceva sul serio, e subito dopo la conversione aveva chiamato Carol per dirle come doveva nutrire il bambino nel rispetto delle regole musulmane. Nel 1995 aveva fatto la guardia per la sicurezza durante la «Marcia di un milione di uomini», organizzata a Washington dal capo della Nation of Islam Louis Farrakhan, e all'inizio degli anni Novanta aveva dato soldi all'amico Felix Strozier per aprire una scuola di karate nella zona di Tacoma, dove voleva addestrarsi i ragazzi della comunità musulmana locale. L'Fbi, invece, ha smentito di aver perquisito un campo di addestramento paramilitare in Alabama, chiamato Ground Zero, dove secondo l'intellignece sono passati terroristi islamici. Secondo gli inquirenti John non faceva parte di Al Qaeda, ma l'11 settembre aveva avuto un impatto su di lui. Aveva cambiato il cognome in Muhammad e si era messo a criticare l'America, esaltando i dirottatori kamikaze.

John Lee Malvo, l'altro arrestato, passava per il figliastro, ma in realtà non esistono legami legali. E' un immigrato illegale giamaicano di 17 anni, che aveva frequentato la Bellingham High School vicino a Tacoma, e vagabondava per il Paese assieme all'ex soldato da quando sua madre era stata arrestata e le autorità dell'immigrazione lo avevano incriminato. A luglio erano stati a Baton Rouge, per trovare la prima moglie di John, Carol: «A quel ragazzo - dice lei - gli faceva mangiare solo cracker e miele. Non era contento e era molto silenzioso».

L'ultimo messaggio di Muhammad ai poliziotti raccontava una storia degli indiani Cherokee, in cui un coniglio si vantava di catturare un'anitra col cappio, ma invece veniva trascinato in volo dall'uccello. Credeva di essere inafferrabile, ormai. **[p. mas.]**

Sergente a Fort Lewis aveva ricevuto 17 anni fa un riconoscimento come tiratore scelto

L'ultimo messaggio raccontava una storia Cherokee di un coniglio beffato da un'anatra

L'APPROVAZIONE DEFINITIVA PREVISTA INTORNO AL 5 NOVEMBRE

Cirami, sì del Senato L'Ulivo non vota

Il centrosinistra si divide sull'emendamento che corregge l'«errore» Angius accusa: «Avete vinto in quest'aula ma avete perso nel Paese» Adesso la legge modificata torna alla Camera con il nuovo testo

Antonella Rampino

ROMA

Sono tutti stufi a Palazzo Madama, «siamo tutti stanchi» dice il sottosegretario Iole Santelli che ha presidiato i banchi del governo, quando alla fine la legge Cirami passa alla terza lettura, e s'è corretto l'errore che conteneva. Pur sapendo benissimo tutti che adesso la legge - che reintroduce la possibilità di spostare un processo da una città a un'altra quando si verifichi l'incompatibilità ambientale - dovrà tornare alla Camera. Un quarto passaggio che non si concluderà prima del 5 novembre, fa sapere Ignazio La Russa. E che forse preluderà a un quinto, se il centrosinistra tentasse di ripresentare il codicillo Fanfani, quello che non passò per un voto, il voto di Piero Fassino. «Valuteremo, ma certo difficilmente il centrodestra rinuncerebbe ad impallinarlo» valuta Giuseppe Ayala, protagonista di una due giorni stanca ma di fuoco, nel corso della quale de magistrato che fu in prima linea con Giovanni Falcone s'è alzato più volte a rimbeccare questo e quello. Ricordando «l'incostituzionalità della legge, che la Procura generale di Cassazione non potrà non rilevare», facendo notare «che tanto a Previti questa legge non servirà, come non è servita quella sulle rogatorie». E qua e là scherzando pure, Ayala, col suo dirimpettaio politico, il senatore Memmo Contestabile, «vergogna!» si sussurravano in aula vicendevolmente.

Il clima infatti era barricadero, ma lieve. Con l'unica eccezione del colpo di teatro finale. Dopo la dichiarazione finale di Angius, «questa legge è l'ultimo atto di una enduring war contro la giustizia», tutti i senatori dell'Ulivo sono scesi nell'emiciclo brandendo la Costituzione, e rifiutandosi di votare. «La legge è vostra, votatevela da soli». «Avete vinto in quest'aula ma avete perso nel Paese». Con l'arrabbiatura vera della diessina senatrice Pagano che ripetutamente ha chiesto la verifica di voto, ha «beccato» i pianisti del centrodestra. La Margherita però dice di averne le prove: le illustrerà stamattina in conferenza stampa.

Prima, poche reprimende, anche quando il finiano Domenico Nania, stufo di sentirsi dire da tutto il centrosinistra che «la Cirami è una legge su misura per Previti», l'ha detta tutta. Non solo «la Cirami è una legge che garantisce ogni cittadino», ma soprattutto «l'ex presidente del Consiglio Prodi e all'ex ministro Burlando furono salvati sul caso Cirio grazie alla modifica della legge sull'abuso d'ufficio del 1997». Del resto, poco prima, era stato un ex capo di Stato, Francesco Cossiga, che nel dichiarare «voto favorevole all'amico Cirami», a invitare a «togliersi dalla testa che le leggi non siano fatte ad personam», e giù esempi dalla sacra Inghilterra. Uno scatto d'orgoglio, quello di Nania, che ha provocato proteste vivaci, e pur stanche. Lapilli d'artificio finali di una giornata fiacca, che ha avuto il suo momento migliore quando, constatando come i due emendamenti di correzione alla legge che avevano portato la stessa al suo terzo passaggio in Senato, fossero sostanzialmente identici, Pera li aveva messi in votazione per alzata di mano congiuntamente. L'unica differenza tra maggioranza e opposizione in quelle due righe era in una proposizione. D'autorità, Pera ha proposto una «correzione lessicale», sposando l'emendamento che aveva come primo firmatario il diessino Calvi.

Tutto bene? Politicamente, non proprio. I diesse hanno votato, assieme a Verdi e Comunisti italiani per il sì. Ma la Margherita invece s'è astenuta (il che in Senato equivale a votare contrario) perché, annunciava in aula Patrizia Toja, «questo voto è politico, non è una correzione tecnica, la differenza va rimarcata». E il buffo era che, mentre lei parlava in aula, il capogruppo Willer Bordon ottimisticamente annunciava nel Salone Garibaldi «adesso faremo l'Ulivo unito al Senato», adesso vedremo i portavoce tematici. L'Ulivo, che pure ieri sera nelle dichiarazioni di voto finali s'è espresso a una voce sola, quella di Gavino Angius, ha perso un'altra occasione per dimostrarsi unito, nei fatti.

L'ERRORE CORRETTO DAL SENATO

L'emendamento approvato ieri dal Senato corregge l'errore tecnico contenuto nel testo Cirami

NEL TESTO DELLA CAMERA

si diceva che, in presenza di una domanda di trasferimento del processo per legittimo sospetto, doveva essere applicato **l'articolo 303 del codice di procedura penale**

L'ARTICOLO 303 DEL CODICE

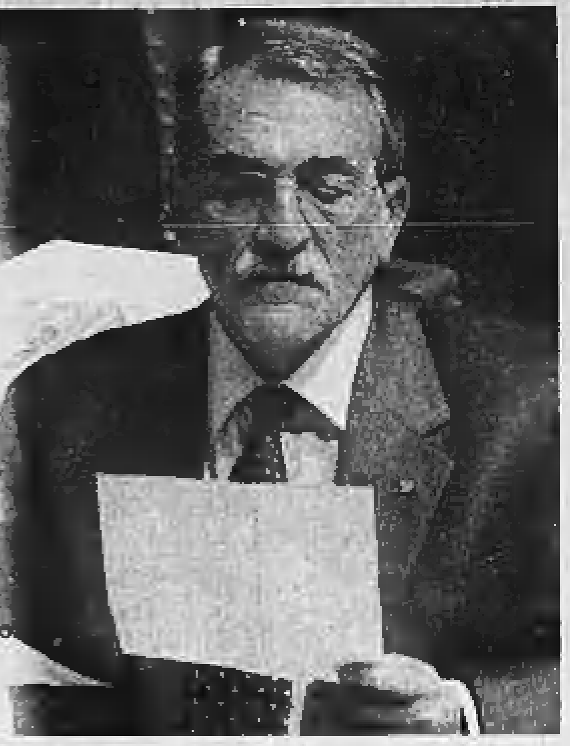
contiene semplicemente la regolamentazione dei **termini massimi della custodia preventiva**

L'ERRORE

L'intenzione della Camera era di stabilire che **l'articolo 303** veniva sospeso quando c'è una richiesta di trasferimento del processo per legittimo sospetto. Dunque **non «applicazione» dell'articolo ma sua «sospensione»**

CHE COSA SIGNIFICA SOSPENDERE L'ARTICOLO 303?

- L'imputato che chiede la rimessione ad altra sede, se **è in carcere o agli arresti domiciliari, continua a starci**. E il conteggio dei giorni che gli restano da passare in reclusione si interrompe finché la Cassazione non abbia deciso se accogliere la richiesta di trasferimento del processo
- Non sospendere l'articolo in questione darebbe la possibilità all'imputato di uscire dal carcere nell'attesa della decisione della Cassazione



SÌ SOFFERTO FINO ALL'ULTIMO

Cossiga, un voto contro il pm di Milano

■ Il presidente Emerito Francesco Cossiga ha annunciato, con un intervento in aula, il suo sì al ddl Cirami, ma ha avvertito: se Berlusconi sarà condannato dovrà dimettersi da premier. Cossiga è intervenuto nell'aula di Palazzo Madama in sede di dichiarazione di voto e ha preso le distanze politicamente sia dalla Cdl che dall'Ulivo. «Non faccio parte - ha detto - della maggioranza, non appartengo a nessuna delle famiglie che fanno parte della Casa delle Libertà, non ho votato la fiducia al governo Berlusconi, non ho però una posizione pregiudizialmente e aprioristicamente critica nè verso questo governo, nè verso questa maggioranza».

Successivamente ha aggiunto: «Quasi fino all'ultimo momento sono stato non giuridicamente ma eticamente e politicamente dubbioso se votare la legge. La spinta a votare la Cirami me l'ha data la lettura della requisitoria della dottoressa Boccassini e le decisioni incredibili di un presidente di collegio che sospende il processo ma solo dopo aver fatto pronunciare l'arringa-condanna della pubblica accusa».

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO DISSENTE DAI «LAICI» DEL CSM. INTANTO E' STATO CONGELATO IL PROCEDIMENTO

«Intervento disciplinare? Un errore»

Caruso (An): insindacabili le parole della Boccassini in udienza

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

Io non credo che il Csm debba aprire la pratica nei confronti di Ilda Boccassini. Il pm milanese ha parlato nell'ambito della sua requisitoria e, dunque, non è suscettibile di provvedimenti disciplinari perché svolge la propria funzione». Il presidente della commissione Giustizia del Senato, Antonino Caruso, An, non condivide la richiesta avanzata dai membri laici del centrodestra al Csm perché si apra una pratica a palazzo dei Marescialli sulle dichiarazioni del pm Boccassini, che nel corso della requisitoria al processo Imi-Sir, aveva detto a proposito degli imputati: «Era una struttura militare che aveva il capillare controllo del territorio, per territorio intendo la Suprema Corte». E ieri mattina, il comitato di presidenza del Csm ha deciso di accantonare la richiesta di apertura della pratica «Boccassini».

Presidente Caruso, assolve il pm Boccassini?

«Non entro nel merito delle sue affermazioni. La questione è un'altra: le dichiarazioni in udienza rese dal pm (o anche dall'avvocato) sono soggette al governo del presidente del Tribunale. Semmai, il presidente Carfì avrebbe dovuto stigmatizzare il riferimento del pm Boccassini alla Cassazione se lo avesse ritenuto non pertinente o gratuito. Il presidente del Tribunale deve valutare, infatti, le affermazioni delle parti, apprezzando di volta in volta le circostanze, a secondo del clamore e del contesto in cui l'espressione è utilizzata».

Sia i componenti laici del centrodestra del Csm che la sezione di Magistratura indipendente della Cassazione sostengono che il pm Boccassini ha delegittimato la Suprema Corte. Lei non la pensa così?

«Allo stato, ritengo che l'affermazione del pm milanese sia insindacabile. Se, per esempio, una parte del processo pronuncia una affermazione gratuita, offensiva, lesiva, il presidente del Tribunale può disporre la cancellazione della frase dal verbale d'udienza, esprimendo così un primo giudizio, e se lo ritiene necessario, ha facoltà di trasmettere quella frase all'organismo disciplinare o all'autorità giudiziaria competente: nel caso in cui si tratti di un avvocato, al Consiglio dell'ordine, di un pm al Csm, alla Procura della Repubblica se l'affermazione costituisce reato».

Il consigliere laico del Csm, Luigi Berlinguer (Ds), sostiene che l'iniziativa dei laici del centrodestra, che si muovono come un gruppo politicamente omogeneo, risponde a sollecitazioni esterne...

«Non lo credo. La loro coesione ideale è giustificabile».

L'opposizione sottolinea che per salvare l'imputato Cesare Previti, da quattro mesi il Parlamento è bloccato a discutere la legge sul legittimo sospetto. E' legittimo il sospetto dell'opposizione?

«Il sospetto dell'opposizione può anche essere una certezza ma ciò non toglie che deve consapevolmente riconoscere il diritto-dovere della maggioranza di approvare una legge».

Lei chiede all'opposizione di venir meno al suo ruolo di critica e di opporsi a leggi che ritiene sbagliate e dagli effetti devastanti per il sistema giustizia?

«Sono molto critico sulla strategia dell'opposizione che è finalizzata all'utilizzo improprio della questione giustizia in senso lato a fini politici e di recupero del consenso elettorale. E' assolutamente lecito votare contro la legge Cirami, non è lecito praticare una tattica che privilegi l'obiettivo di dilazione nel tempo con il fine di paralizzare l'iter istituzionale del provvedimento e con la conseguenza di esentarsi dal dovere di contribuire propositivamente alla miglior qualità di qualsiasi provvedimento anche se non lo si condivide».



Antonino Caruso

I PROVVEDIMENTI DI CLEMENZA SECONDO LA COSTITUZIONE E IL CODICE

L'AMNISTIA

E' concessa dal Presidente della Repubblica su legge di delega delle Camere (art. 79 della Costituzione), deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti, in ogni suo articolo e nella votazione finale.
L'amnistia **estingue il reato** e se vi è stata condanna fa cessare l'esecuzione della condanna e le pene accessorie.
Nel concorso di più reati, l'amnistia si applica ai singoli reati per i quali è concessa.
L'estinzione del reato, per effetto dell'amnistia, è limitato ai reati commessi fino al giorno precedente la data del decreto, salvo che questo stabilisca una data diversa.



L'INDULTO

E' regolato dalle stesse norme costituzionali.
L'articolo 174 del Codice penale spiega che - come la grazia (provvedimento individuale concesso dal Capo dello Stato) - **condona «in tutto o in parte» la pena inflitta**, o la commuta in altra specie di pena stabilita dalla legge.
Il provvedimento di clemenza «non estingue le pene accessorie, salvo che il decreto di concessione disponga diversamente, e neppure gli altri effetti penali della condanna». «Nel concorso di più reati l'indulto si applica una sola volta, dopo cumulate le pene, secondo le norme concernenti il concorso dei reati».

VISITA AL SUPERCARCERE DI SPOLETO: «IL SOVRAFFOLLAMENTO E' LA PRIMA QUESTIONE DA AFFRONTARE»

Ciampi a sorpresa riapre il dibattito sull'amnistia

Le parole del presidente potrebbero «anticipare» un appello del Papa

Aldo Cazzullo
ROMA

Carlo Azeglio Ciampi, alla seconda visita ufficiale in un carcere (dopo quella informale di due mesi fa a Nisida), denuncia il sovraffollamento degli istituti di pena e riapre il dibattito sull'indulto.

«Il sovraffollamento è l'ostacolo principale alla messa in opera di trattamenti di riabilitazione che siano efficaci», dice il presidente della Repubblica da Spoleto. E non è peregrino interpretare le sue parole come un «nulla osta» a un eventuale provvedimento di indulto (o di indulto e amnistia). Alla mossa di Ciampi non è estraneo anche un rapporto personale cui tiene molto. Il prossimo 14 novembre il Papa sarà a Montecitorio, e troverà ad accoglierlo il capo dello Stato, suo coetaneo, già ospite più volte in Vaticano, in forma ufficiale o alla messa privata del Pontefice. Indiscrezioni da Oltretevere lasciano prevedere che Wojtyla ripeterà ai politici italiani l'appello già lanciato (e lasciato cadere) nell'anno del Giubileo per un gesto di clemenza nei confronti dei detenuti. Le parole di ieri di Ciampi possono essere lette anche come un gesto di attenzione nei confronti della Santa Sede, e in particolare della persona di Giovanni Paolo II.

A Spoleto un detenuto ha rivolto al presidente parole drammatiche: «Tanti, troppi compagni di detenzione vivono in condizioni al limite del sopportabile. Bisogna avere il coraggio di fare scelte impopolari». Ciampi applaude, così come tutte le autorità sul palco, tranne il ministro della Giustizia Roberto Castelli, che prende la parola subito dopo: «Troppi cercano di dipingere il pianeta carcere in termini del tutto inaccettabili, come inferno o lager, che non si adattano alla realtà italiana». Poi parla il capo dello Stato: «Qui nel penitenziario di Spoleto i principi della Costituzione, del rispetto della dignità umana e del recupero del detenuto sono applicati. Ma non è così ovunque, nella realtà carceraria italiana. Un trattamento penitenziario appropriato ha bisogno di strutture, di spazi, di personale. Condizioni di cui non si dispone in modo sufficiente». Ciampi indica un percorso di uscita: nuovi edifici, più risorse per la formazione del personale, altre opportunità per garantire ai detenuti la possibilità di lavorare e studiare. Poi la frase chiave: «Bisogna operare per risolvere lo squilibrio che esiste fra popolazione carceraria e spazi disponibili; il sovraffollamento costituisce l'ostacolo principale alla messa in opera di trattamenti di riabilitazione efficaci». Quindi il saluto finale: «Ho voluto vedere la situazione con i miei occhi e mi sono sentito vicino a voi. Porterò con me il ricordo di questa giornata. Penserò a voi e alle vostre famiglie. Abbiate fiducia negli sforzi che stiamo facendo».

> Wojtyla il 14 novembre parlerà a Montecitorio e potrebbe ripetere la richiesta avanzata ma non accolta nell'anno del Giubileo
> Castelli contrario «I nostri istituti non sono né lager né inferni come qualcuno va dicendo»

Il discorso di Ciampi è stato letto dai garantisti dei due poli come un via libera all'indulto; e forse per questo la Lega ha reagito con freddezza, nel timore che il provvedimento di clemenza serva a chiudere i conti di Tangentopoli e a «riabilitare» appieno alleati scomodi che si vorrebbe ancora tenere sotto scacco. «L'indulto è materia per il parlamento e non per il governo» è il commento di Castelli. E il vicepresidente del Senato Calderoli, ieri arbitro dell'approvazione della legge Cirami: «Atti di clemenza metterebbero in libertà una marea di delinquenti, per risolvere il sovraffollamento delle carceri basterebbe rispedire a casa i detenuti stranieri». Tutti d'accordo invece gli avvocati della Casa delle Libertà: a sostegno dell'indulto si sono pronunciati nel giro di poche ore Pecorella, Saponara, Biondi, Taormina. Favorevole anche il portavoce di Forza Italia Bondi; ed è lecito dubitare che si sarebbe esposto senza l'avallo del presidente del Consiglio Berlusconi. Dall'opposizione si sono levate voci dello stesso tenore: Boato e Cento dei Verdi, Folena e (con qualche distinguo) Finocchiaro dei Ds, Giuseppe Fanfani della Margherita (che parla esplicitamente di amnistia). Com'è sua abitudine, Ciampi non ha aggiunto commenti a braccio. Solo un saluto informale per i detenuti, che gli hanno regalato una tela in cui il presidente è raffigurato accanto alla signora Franca, e uno scialle ricamato: «Vi ringrazio, porterò questi cari regali a mia moglie. Stamattina quando ho lasciato il Quirinale, lei mi ha detto: "Vengo anch'io". No, ho risposto, non è il caso, questo è un carcere maschile. Le porterò comunque il vostro saluto».

SAPONARA ANTICIPA: SI VA VERSO UN INDULTO DI DUE ANNI E UN'AMNISTIA PER REATI CON PENE NON SUPERIORI AI QUATTRO ANNI

Nei corridoi molti sono pronti a riprendere a tessere la tela

Soltanto la Lega e An continuano a restare piuttosto freddi
Non si parla più di riappacificazione ma di un gesto di clemenza

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

E' considerato l'esperto di amnistia e indulto di Forza Italia non fosse altro perché da quando siede in Parlamento tira fuori a raffica proposte sull'argomento. E Michele Saponara, deputato di Silvio Berlusconi, della corrente degli avvocati, è sicuro che questa sarà la volta buona. «E' da tempo che se ne parla - racconta -. Ci sono stati abboccamenti tra i leader, ma anche qui in Parlamento non si contano le volte che io, Boato, Cento, Pisapia ci siamo incontrati per discuterne. Il punto è il solito: siamo tutti d'accordo, ma c'è chi ha paura che un atto di clemenza sia impopolare. Soprattutto la Lega e An. Questa volta, però, ci si arriverà. Probabilmente in primavera».

Saponara parla di getto e ha bisogno di un po' di fiato per continuare nella sua previsione: «L'intervento di Ciampi di oggi è un via libera. Eppoi tutti sanno che quando il Papa parlerà nel nostro Parlamento riproporrà la questione come ai tempi del Giubileo. Cosa si farà? Un indulto di due anni e un'amnistia per i reati che hanno pene non superiori ai quattro anni. Così la corruzione resterà esclusa. Berlusconi? L'altra volta, quando il Pontefice pose il problema, si tirò indietro perché i sondaggi consideravano questa scelta impopolare prima delle elezioni. Oggi ha cambiato idea. Bondi, il suo portavoce, ha già detto di essere d'accordo. Del resto lui non ne ricava niente sul piano personale. Semmai Berlusconi, come altri, ha tanti elettori che hanno qualcosa in sospeso con la giustizia. E' la condizione del nostro paese».

Il dibattito sull'indulto, l'amnistia o qualunque altro provvedimento di clemenza che dovrebbe svuotare le nostre carceri strapiene, ma potrebbe anche contribuire a chiudere i tanti conti lasciati in sospeso nella Storia italiana, dal terrorismo a tangentopoli, è come un fiume carsico: scorre in in superficie, sprofonda di nuovo, per riapparire qualche tempo più tardi. Una volta le amnistie o gli indulti arrivavano a cadenza periodica. Tangentopoli, e il «giacobinismo» che si è portato dietro, hanno interrotto l'uso di questo strumento fisiologico per evitare l'esplosione delle nostre carceri.

Ora c'è chi ci riprova. L'impresa non potrebbe avere numi protettori più formidabili: il Papa e Ciampi. E c'è un problema strutturale che nessuno può negare: le carceri sono strapiene, sono al limite e, da un momento all'altro, potrebbe scapparci l'incidente. In più questa volta il tentativo è improntato al «pragmatismo». In passato, infatti, molti avevano dato diversi significati ad un atto del genere: c'è chi lo aveva legato al terrorismo, chi alla grande guerra di Tangentopoli. Insomma, l'amnistia o l'indulto dovevano essere per molti il momento di una grande riappacificazione tra i combattenti dei grandi conflitti che hanno fatto la storia degli ultimi dieci, vent'anni della nostra Repubblica. Questa volta, invece, si parla solo di clemenza, delle condizioni inumane a cui sono costretti i detenuti nelle nostre carceri.

> Il Guardasigilli, che resta contrario, ha fatto sapere che «il Parlamento nell'assumere le sue decisioni è sovrano e libero da ogni condizionamento»



> Resta da valutare la reazione dell'opinione pubblica e quella dei «girotondini» che potrebbero costringere la Quercia a cambiare atteggiamento
> Anche Fini dovrà convincere il suo elettorato
> Cicchitto: «Il rammarico è che per decidere ci serve la discesa in campo del Pontefice»

Il presidente Ciampi parla con un detenuto nel laboratorio del supercarcere di Spoleto. Con lui il ministro Castelli

Insomma, un discorso umanitario sic et simpliciter, che non ha secondi fini. E questo sicuramente potrebbe diminuire il tasso ideologico che in questi ultimi dieci ha reso più difficoltose tutte le ipotesi di amnistia o di indulto. Impostando così l'argomento una parola a favore dell'indulto possono dirla un po' tutti: dai forzisti Pecorella, Taormina, Biondi, all'ulivista Fanfani, ai diessini Finocchiaro e Folena, addiririttura ad un'eretica di Alleanza Nazionale come Daniela Santanchè. Gli unici che non possono giocare questa partita sono i leghisti per non dispiacere al loro elettorato. Ma il ministro della Giustizia, Castelli, ha già fatto sapere che non si occuperà della cosa: nel bene e nel male. «Penso che il Parlamento nell'assumere le sue decisioni, debba essere libero e sovrano, senza alcun condizionamento». Anche questo è un segnale.

Ma basteranno davvero Ciampi e il Papa? L'ottimismo di Saponara è fondato? Beh, l'approvazione in commissione della proposta di legge per abbassare il quorum parlamentare per l'amnistia presentati determinata da una maggioranza trasversale è stato un modo per sondare il terreno. Ma il vero punto interrogativo riguarda la reazione dell'opinione pubblica e se le forze politiche vorranno cavalcare - e fino a che punto - l'area del dissenso. Ce la faranno i diessini a resistere all'urto dei girotondi che difficilmente si faranno scappare l'occasione di mettere in relazione l'indulto, o quant'altro con tangentopoli? E Fini riuscirà almeno una volta a dire «no» al suo elettorato? Sono gli interrogativi che si pongono gli altri leader, a cominciare da Berlusconi, prima di dire la loro: «Wait and see», è la fatidica frase del Cavaliere.

E' da domani, infatti, da quando sul media apparirà la parola amnistia che comincerà la partita vera. Certo è che il periodo più adatto per approvare un atto del genere sono i prossimi sette-otto mesi: le elezioni politiche sono ancora lontane e tutti hanno la possibilità di permettersi di sfidare un momento di impopolarità.

Se la cosa andrà in porto, rimarrà comunque un po' di amaro in bocca a chi avrebbe voluto legare un atto del genere ad una rilettura critica di tante pagine controverse della nostra Storia, a cominciare da Tangentopoli. Ma, per perafrasare Don Abbondio, se la nostra classe politica non ha coraggio, non se lo può dare. «Da noi - osserva Fabrizio Cicchitto con il suo tradizionale sarcasmo - per fare un'amnistia c'è bisogno del Papa».

E si va verso la modifica della Costituzione

Pronta la riforma: il Parlamento lo potrà decidere a maggioranza assoluta

Guido Ruotolo
ROMA

La prossima settimana la commissione Affari costituzionali di Montecitorio, una volta acquisito il parere favorevole della commissione Giustizia, dovrebbe affidare il mandato al relatore di presentare in aula, il 18 novembre, così come ha deciso ieri la conferenza dei capigruppo della Camera, il testo di riforma costituzionale dell'articolo 79 che prevede l'abbassamento del quorum dai due terzi alla maggioranza assoluta perché siano approvati provvedimenti in materia di amnistia e o di indulto, e che ricalca l'emendamento Boato-Mussi approvato all'unanimità nella Bicamerale del 1997. «Se tutto filerà secondo le volontà politiche finora dichiarate - sostiene ottimisticamente il Verde Marco Boato, presentatore e relatore della riforma -, entro il marzo del 2003 questo potrebbe diventare il nuovo testo costituzionale in materia di amnistia e indulto». Naturalmente, perché vi sia un provvedimento di amnistia o di indulto occorre che la commissione Giustizia, e poi l'aula, approvi una proposta di legge ordinaria.

Mercoledì, la commissione Affari costituzionali ha chiuso l'esame del provvedimento in sede referente. A favore si sono espressi tutti i gruppi ad eccezione della Lega e dei Comunisti italiani, contrari, mentre i Ds che si sono astenuti, anche se alcuni suoi esponenti sono firmatari della proposta Boato. Il capogruppo dei Ds in commissione, Carlo Leoni, pur dichiarandosi a favore di un provvedimento di indulto, ha sollevato la perplessità di procedere con la riforma costituzionale per abbassare il quorum necessario per approvare il provvedimento perché «in un sistema bipolare» si darebbe «un potere particolarmente forte nelle mani di una maggioranza politica».

La preoccupazione di una parte dalla opposizione è che, in realtà, si consentirebbe alla maggioranza di far passare provvedimenti specifici di amnistia o di indulto anche per reati come la corruzione: «Se la istituenda commissione d'inchiesta su Tangentopoli - afferma un esponente dell'opposizione - dovesse concludere i suoi lavori mettendo sul banco degli imputati e dei condannati i magistrati, come atto conclusivo della stagione di Mani pulite questa maggioranza potrebbe far passare un provvedimento di amnistia per quei reati». E' un rischio, però, che per molti esponenti dell'opposizione vale la pena correre: «E' dall'89 che non vengono presi provvedimenti di amnistia e indulto perché pesa il ricatto di tangentopoli - spiega Graziella Mascia, Rifondazione -, finora abbiamo perso tutti i treni, vale la pena rischiare e ragionare su tutte le soluzioni possibili. Sono per discutere anche un provvedimento per gli ex terroristi di vent'anni fa».



Papa Giovanni Paolo II

In commissione Affari costituzionali, è stato bocciato un emendamento dei Ds che proponeva di tenere l'attuale quorum dei due terzi per il voto finale sul provvedimento e di abbassare alla maggioranza semplice il voto sui singoli articoli, mentre è stato bocciato un emendamento soppressivo della riforma presentato dalla Lega. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, del Carroccio, ieri polemizzava con l'opposizione: «Non capisco, dunque, perché oggi alcuni esponenti della sinistra si ostinino a mistificare la realtà e ad attaccare il sottoscritto, rimproverandogli di non dare corso ad atti di clemenza o indulto. A norma della Costituzione sono infatti le Camere, e non il governo, a deliberare la concessione dell'amnistia o dell'indulto». Replica il Verde Boato: «Auspico che senza aspettare l'approvazione della riforma costituzionale, la commissione Giustizia avvii l'esame dei vari progetti di legge ordinaria in materia di amnistia e indulto. Mi auguro che il presidente della commissione, Gaetano Pecorella, non segua l'invito del ministro Castelli che ha cercato di dettare l'agenda dei lavori della commissione: dare priorità ai disegni di legge del governo e non all'indulto».

ADDIO AL LIBRETTO DEL LAVORO



Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Welfare: il governo modifica il collocamento pubblico

■ Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legislativo finalizzato ad agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. Il decreto - si legge in una nota di Palazzo Chigi - utilizzando un'ampia delega ricevuta dal Parlamento, realizza l'esigenza non più rinviabile di dotare il paese di efficaci servizi per l'impiego. Questi, afferma la nota, gli obiettivi principali della riforma: consentire il rispetto degli impegni assunti dall'Italia in sede europea, utilizzare in maniera efficace i fondi a sostegno di iniziative per l'occupazione stanziati nell'ambito del Fondo speciale europeo e risolvere i gravi deficit di funzionalità dei centri per l'impiego, dovuti in gran parte al disordine normativo ed alla sovrapposizione di disposizioni che fanno capo a logiche contrastanti, in parte vincolistiche ed in parte liberalizzanti. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso la riforma organica della disciplina del collocamento e la rimozione degli ostacoli che fino ad oggi si sono frapposti al pieno dispiegarsi dell'autonomia locale in materia di mercato del lavoro. Riformato il contesto, saranno le regioni a dotarsi della disciplina sostanziale nel rispetto dei principi fondamentali dettati dal provvedimento, sul quale si sono favorevolmente espresse le competenti commissioni parlamentari. Commentando la decisione del governo, il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, osserva che ora «potrà finalmente cambiare il vecchio e inutile collocamento pubblico, i servizi per l'impiego saranno liberalizzati definitivamente da molte funzioni burocratiche e potranno dedicarsi a monitorare tutti i cittadini in età di lavoro, accompagnando loro come le imprese nei momenti della ricerca di lavoro o di lavoratori». Dopo aver ricordato che ora «muore il vecchio libretto di lavoro», Sacconi osserva che il decreto legislativo «è la premessa per la prossima riforma che ragionevolmente entro pochi mesi liberalizzerà gli operatori privati di servizi all'impiego».

DOPO LO «SCIVOLONE» SU UN EMENDAMENTO DI AN

Finanziaria, il governo «ricompatta» il Polo

Berlusconi: «Ogni gruppo deve concordare le proprie priorità con l'esecutivo» Approvata l'introduzione della porno-tax. Martedì l'incontro con le parti sociali

Mario Sensini

ROMA

Dopo lo scivolone in commissione Bilancio, dove è stato battuto da un voto trasversale su un emendamento di An alla riforma fiscale contenuta nella Finanziaria, il governo cerca di rinserrare le fila della maggioranza parlamentare. Ieri Silvio Berlusconi ha convocato i capigruppo alla Camera per dare una registrata alla coalizione e concordare il metodo di lavoro per l'avanzamento della legge di bilancio 2003. L'emendamento di An, che avrebbe comportato una maggior spesa di 400 milioni di euro, sarà ritirato in Aula, dove la discussione sulla Finanziaria inizierà il 31 ottobre con le votazioni previste a partire dal 4 novembre. Tutti gli altri emendamenti che incidono sulla spesa saranno respinti dalla Commissione Bilancio con una motivazione tecnica, dovranno essere riconsiderati dai gruppi e potranno essere ripresentati in Aula, ma solo dopo una verifica di congruità con il governo, che nel frattempo sta mettendo a punto le sue proposte di modifica.

Il «metodo Berlusconi», che non taglia le gambe all'iniziative parlamentare di cui il governo potrebbe sempre aver bisogno, ha cominciato a dare subito i suoi frutti. In serata la Commissione Bilancio ha approvato i primi cinque articoli della Finanziaria accogliendo solo l'emendamento di Vittorio Emanuele Falsitta, di Forza Italia, che introduce la porno-tax, un prelievo speciale sui redditi derivanti dalla produzione e dalla vendita di materiale pornografico. Il lavoro della Commissione proseguirà così fino a domenica, con il rinvio all'Aula e alla mediazione politica delle questioni più scottanti.

«Ogni gruppo deve valutare le sue priorità, poi si decide con il governo» ha detto il capogruppo dell'Udc alla Camera, Luca Volontè, al termine dell'incontro con Berlusconi e Tremonti. «Il fatto è che noi abbiamo già detto cosa ci interessa, la 488, i patti territoriali e la rimodulazione del bonus per l'occupazione, ma gli altri partiti di maggioranza non lo hanno ancora fatto» ha aggiunto Volontè, lamentando le iniziative in ordine sparso. «L'emendamento sul fisco nasce da un equivoco, non da un errore. L'unico errore è stato quello di non aver fatto prima questa riunione» ha replicato Ignazio La Russa, capogruppo di An. La Lega, nel frattempo, ha palesato la sua disponibilità ad un accordo sul Sud in cambio di «impegni concreti» sul federalismo fiscale.

Il confronto con la maggioranza procederà parallelamente a quello con le parti sociali, alle quali il governo illustrerà martedì prossimo a Palazzo Chigi il maxi-emendamento in preparazione. Le norme che riguardano il Mezzogiorno, dovrebbero essere riviste in profondità, anche se le risorse finanziarie disponibili restano quelle che sono. «Ci sarà solo una loro migliore allocazione» ha spiegato il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. Tra le ipotesi che il Tesoro sta considerando, in ogni caso, c'è anche quella di rinviare di un anno la norma che trasforma i contributi a fondo perduto alle imprese in prestiti, dalla quale era atteso un beneficio di 1,4 miliardi di euro nel 2003.

Il maxi-emendamento del governo sarà quindi presentato direttamente all'Aula di Montecitorio senza passare dalla Commissione Bilancio, prospettiva che ha suscitato le ire dei Ds, che protestano per la ristrettezza dei tempi di esame, e della Margherita, che vede sfumare il dibattito parlamentare chiesto sul Mezzogiorno. Il pacchetto del governo, ha spiegato il relatore della Finanziaria, Angelino Alfano, dovrebbe riguardare anche gli enti locali, altro capitolo assai delicato della manovra. Le Regioni, come anche i Comuni e le Province per motivi diversi, sono sul piede di guerra perché non riescono a trovare un accordo con il governo sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale del 2002.

Domani scadono i termini per trovare un'intesa, dopodiché il governo potrà comunque procedere con la sua proposta. «Siamo alla rottura. Dal governo non c'è uno straccio di risposta. O tutti si rendono conto che questo è un problema di tutti, Stato e Regioni, o altrimenti resta solo il ricorso al Tar e alla Corte Costituzionale» ha detto il Presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, dopo l'ennesima fumata nera alla Conferenza Stato-Regioni, mentre il Presidente dell'Umbria, Maria Rita Lorenzetti, minaccia uno sciopero istituzionale: «Se il governo fa di testa sua noi non mettiamo più piede a Palazzo Chigi».



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Pezzotta alla Cgil «Basta scontri Torniamo a confrontarci»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Dopo lo scontro a "Porta a Porta", Savino Pezzotta tende la mano al segretario della Cgil, Guglielmo Epifani. «Basta confronti in tv o sui giornali- afferma il leader della Cisl- riprendiamo il dialogo e torniamo a confrontarci rispettando le reciproche differenze». Dalla tribuna del congresso sul Mezzogiorno che si è concluso ieri a Napoli, Pezzotta non ha nascosto che l'unità sindacale è in questa fase più che mai lontana. «Dopo lo sciopero generale della Cgil -ha sostenuto- ci sono stati rivolti molti appelli all'unità a cui noi non siamo indifferenti. Ma quante lacerazioni, quanti fossati scavati, quante parole in libertà nei mesi scorsi. Bisogna innanzi tutto recuperare il rispetto reciproco». Il leader della Cisl si è quindi chiesto «perché con la Uil, che ha una storia molto diversa dalla nostra, riusciamo a trovare motivi di un'unità di azione e con la Cgil no. «E' assurdo che per qualcuno sia più facile trovare punti di incontro con i "no global" che con Cisl e Uil -sottolinea Pezzotta- il problema non è solo di merito, ma anche di un diverso modo di intendere il rapporto tra rappresentanza politica e rappresentanza sociale». Per il segretario della Cisl bisogna chiedersi se in un'epoca di bipolarismo alla rappresentanza politica serve più un sindacato amico o un sindacato autonomo. «Noi -precisa Pezzotta- non vogliamo stare né sopra né sotto alla rappresentanza politica, ma di fronte, e con tutta la nostra politicità e le nostre esigenze. Il problema è se queste esigenze le confrontiamo con la politica o se ci mettiamo in fila». In risposta all'appello di Pezzotta la Cgil «auspica che da Cisl e Uil venga un riscontro positivo al deliberato assunto e reso noto nei giorni scorsi dalla nostra segreteria». Di fronte all'emergenza connessa alle politiche industriali e al Mezzogiorno, Epifani propone a Cisl e Uil «iniziative specifiche di mobilitazione e di lotta tese a contrastare le scelte del Governo». Secondo la Cgil, più che di una generica ripresa di confronto l'esigenza che oggi si pone è di attivare azioni di lotta forti ed efficaci, «capaci di cambiare radicalmente le scelte di politica economica che caratterizzano l'impianto stesso di una Finanziaria che continuiamo a considerare dannosa e iniqua». La Uil, invece, condivide le dichiarazioni di Pezzotta favorevoli alla ripresa del dialogo tra i sindacati. Lo ha annunciato ieri sera il segretario generale aggiunto, Adriano Musi, definendo «importante» l'affermazione del leader della Cisl.

«NIENTE DA FARE PER QUELLI PRESENTATI DAI SINGOLI DEPUTATI CHE VOGLIONO SODDISFARE LE ESIGENZE DEI LORO COLLEGI»

Il grido del premier: siamo senza una lira

Via libera solo alle proposte dell'Udc sul Mezzogiorno

retroscena

Ugo Magri

ROMA

VUOL sapere in due parole cosa abbiamo deciso? Che chi ha presentato l'emendamento di mercoledì sull'Irpef, ora se lo dovrà rimangiare. Anche perché ci costerebbe 400 milioni di euro, e noi proprio non ce li abbiamo...». Dalla cabina di regia del governo, l'incidente sulla Finanziaria occorso mercoledì in Commissione bilancio viene messo tra parentesi, come un episodio che non dovrà ripetersi più. «Non ci sarà un bis perché ci siamo dati un metodo di lavoro», insistono ai piani alti di Palazzo Chigi, «su cui tutti i leader della maggioranza sono d'accordo: via libera soltanto alle obiezioni pesanti, motivate, autorevolmente sostenute. Come quelle dell'Udc sul Mezzogiorno, tre-quattro in tutto. Finiranno in un maxi-emendamento alla legge finanziaria. Niente da fare, invece, per i piccoli emendamenti presentati dai singoli deputati, che servono a soddisfare soltanto le loro esigenze di collegio».

E' la linea del Piave su cui si sono attestati ieri Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Marco Follini. Ai rispettivi capigruppo hanno affidato di comune accordo un compito particolarmente ingrato: decimare rapidamente e in massa le centinaia di emendamenti presentati dai propri «peones», cominciando dai più folcloristici e impresentabili (che sono tanti). Dovranno pronunciare parecchi niet, gli emissari del premier, ma si sa, prevenire è meglio che curare. Una sola eccezione verrà tollerata: per le riforme che non comportano spese. «Su queste mostratevi comprensivi», ha suggerito il premier ai capigruppo, «ciò che non costa, non rappresenta un problema». Anzi può costituire una valvola di sfogo. Perché la pressione è davvero tanta.

Lo stesso Berlusconi, secondo alcune ricostruzioni, ieri al vertice l'ha riconosciuto. «Comprendiamo le difficoltà dei nostri parlamentari... Lo so che dopo aver votato disciplinatamente per un anno intero aspettavano la Finanziaria per risolvere tante questioni locali... Ma anche loro devono capirci: non è che godiamo a dirgli di no, non è che ci divertiamo...». Mestiere arduo, quello del governare: «Io, che in passato ho guidato grandi imprese, non mi sono mai trovato in difficoltà paragonabili a quella in cui mi trovo oggi coi conti dello Stato», s'è sfogato il premier coi presidenti di due regioni «rosse», Umbria e Marche: «Siamo senza una lira», è stato il suo grido di dolore, subito rimbalzato all'esterno.

Chi conosce bene il Cavaliere, e gli trascorre molte ore dappresso, suggerisce di non prenderlo troppo alla lettera. In realtà, un centinaio di milioni di euro, forse 150, sono lì a disposizione per far fronte alle emergenze politiche dell'ultim'ora. Se la rivolta dei deputati dovesse trasformarsi in rivoluzione, quei soldi sono pronti a materializzarsi. Certo, ha lamentato ieri Berlusconi, «non avremmo avuto tutti questi problemi se invece di abbassare le tasse ci fossimo comportati come i governi della sinistra, che le aumentavano». Ma il contratto con gli italiani parlava chiaro, «era un impegno cui dovevamo tener fede, per cui adesso siamo impegnati a star dentro i limiti di bilancio». Gli elettori locali sono delusi? Pazienza, invoca il premier: «Ditegli che in cambio di qualche piccola rinuncia abbiamo compiuto il miracolo, in questa congiuntura così negativa, di ridurre le tasse ai meno abbienti».

Difficile dire quanto questo fervorino risulterà persuasivo. A tenere a bada i «peones» contribuirà assai di più delle buone parole l'unità che ieri s'è registrata nel condominio, spesso rissoso, della Casa delle libertà. Nessuno dei leader, a quanto pare, vuol fare da sponda ai delusi e agli scontenti. «C'è assoluta bonaccia», garantiva a sera il ministro dell'Udc Carlo Giovanardi. «Tutto è tranquillo, anzi tranquillissimo», certificava il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti. Per regolare i conti nella maggioranza c'è tempo, se ne riparlerà senza fretta in primavera.



Il leader dell'Udc Marco Follini





SI SBLOCCA LA TRATTATIVA SUL BILANCO COMUNITARIO. ANCHE LONDRA DOVRA' PAGARE DI PIU'

Congelata per quattro anni la spesa agricola europea

Intesa franco-tedesca, ma dal 2007 parte la riduzione

Cesare Martinetti
inviato a Bruxelles

[illegible] al 2006 non si cambia e 10 [illegible] di euro, grosso modo, continueranno a ingrassare [illegible] agricoltori francesi, i più ricchi e beneficiati d'Europa. E' questa la cartolina che Jacques Chirac invia alla «France d'en bas» che lo ha rimandato all'Eliseo, almeno sei milioni [illegible] voti che si attendevano una risposta da Bruxelles. Chirac l'ha [illegible] a metà pomeriggio, uscendo sorridente da un'ascensore dell'hotel Conrad sotto braccio al cancelliere Gerhard Schroeder che a nome della Germania [illegible] posto [illegible] problema di ridiscutere e ridurre gli aiuti agricoli che si mangiano il 40% del bilancio Ue. I due presidenti, cordiali e quasi complici, hanno detto di essersi messi d'accordo ricandidandosi al ruolo di «motore dell'Europa» e arrivando ad una sfida quasi dichiarata con Toni Blair: «Dal 2007 tutti dovranno fare la loro parte». Lo [illegible] britannico che Margaret Thatcher aveva strappato a Bruxelles farà parte delle cose da «ridiscutere».

Il ricostituito tandem Parigi-Berlino ha così buttato una pesante ipoteca sul tavolo del Consiglio Europeo che si è aperto ieri sera con una cena fra i capi di Stato e di governo [illegible] un clima incupito e preoccupato per le notizie che arrivavano da [illegible]. Anche qui fuori del quartiere europeo di Bruxelles non c'era da stare troppo allegri, nel deserto surreale di strade svuotate dal blocco della circolazione e assediati da cavalli di frisia che circondavano una specie di [illegible] rosso, condizione naturale in cui si svolgono questi summit.

Chirac-Schroeder e poi Chirac-Blair e infine Schroeder-Blair. In forma [illegible] incontri bilaterali, i tre paesi che un anno fa furono accusati di voler [illegible] «direttorio» sulla risposta militare post 11 settembre, hanno ripreso la loro tela. Le condizioni [illegible] diverse. Questa volta lo stesso presidente di turno dell'Unione, il danese Andres Fogh Rasmussen, ha detto che se c'era un'intesa tra Francia e Germania sulla politica agricola, la cosa non poteva che aiutare tutti. Anche se in ogni caso l'accordo deve avvenire a quindici. Vedremo se oggi sarà davvero così, come Blair risponderà, se la Spagna, maggiore beneficiaria dei fondi strutturali, replicherà alla proposta del motorino franco-tedesco di [illegible] (che significa abbassare) anche quelli.

Sullo sfondo dell'allargamento della Ue ai [illegible] dieci paesi (dal 2004) Francia e Germania avevano preoccupazioni opposte. Parigi temeva di perdere parte degli aiuti agricoli, Berlino di veder aumentare le spese. La situazione oggi [illegible] che i francesi si prendono da soli il 22% degli aiuti all'agricoltura mentre i tedeschi [illegible] paese che ha il saldo più negativo sull'intero bilancio Ue: il che significa che pagano molto e ricevono molto meno. La preoccupazione di Schroeder era che con l'arrivo dei nuovi dieci paesi, questa situazione peggiorasse sempre di più. L'accordo con Chirac accontenta i [illegible]: Parigi incassa il fatto che fino al 2006 gli aiuti agli agricoltori non cambiano, Berlino mette a bilancio il fatto che le spese non aumenteranno dopo il 2006.

Che succederà dopo? Lo ha spiegato il ministro degli esteri francese Dominique de Villepin, unico rappresentante dei governi che si è presentato ai giornalisti: «Francia e Germania si sono intese con una decisione saggia, importante, [illegible] e responsabile». L'accordo è che dopo il [illegible] gli aiuti all'agricoltura saranno stabilizzati e cioè resteranno quelli che sono con il solo recupero dell'inflazione (da Torino, il ministro dell'Agricoltura Alemanno si dice preoccupato per la possibilità di un taglio agli aiuti). Ma da allora si affronterà il governo del bilancio e cioè di tutte le spese (gli aiuti), a cominciare da quelli «strutturali» di cui la Spagna è la prima beneficiaria (circa il 25%) [illegible] Germania la seconda (con il 14%). E anche le varie «compensazioni». [illegible] queste [illegible] più discussa è il cosidetto *cheque* britannico concesso all'euroscettica Margaret Thatcher che nel 1984 proclamò a Bruxelles un enfatico: «Rivoglio i miei soldi». Da allora Londra paga quel che riceve. L'accordo Chirac-Schroeder prevede che dal 2007 «ognuno faccia la sua parte» e che quindi anche la [illegible] Bretagna accetti di ridiscutere il suo privilegio. Da Blair e i suoi portavoce, ieri qui a Bruxelles, non sono arrivate reazioni. Resta dunque quanto dichiarato martedì dal ministro degli Esteri Jack Straw e cioè che la questione «non è in discussione», che tutti l'avevano accettata e risottoscritta nel '99 a Berlino. Se ne parlerà. L'Unione europea [illegible] avanti [illegible]: a strappi, salti, messaggi, decisioni e rinvii. Ieri hanno battuto un colpo Chirac-Schroeder. [illegible] comunque sia un altro passo verso l'Europa «più larga» è stato fatto.



Il presidente francese Jacques Chirac con il cancelliere tedesco Schroeder ieri sera a Bruxelles

SUL CANCELLIERE [illegible] IN CORSO UN PRESSING DEGLI STATI UNITI



CRESCITA DEL PIL	+8,2%
PIL PRO CAPITE	2300 $ anno
PRODUZIONE INDUSTRIALE	+7,2%
DISOCCUPAZIONE	10%
INFLAZIONE	37%
DEFICIT COMMERCIALE	-10,9 mld $
TASSO DI SCONTO	42%
POPOLAZIONE	67 mln



La Turchia attende da anni di avviare il negoziato per aderire all'Unione Europea. La Germania intende accelerare i tempi

Schroeder allo scoperto: subito la Turchia nell'Unione

Prodi frena: «Non ci sono le condizioni per cominciare il negoziato»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

SEGNALI forti per una Turchia Europea vengono dalla Germania, che con le parole del cancelliere Gerhard Schroeder e del ministro degli esteri Joschka Fischer, auspica un'adesione di Ankara all'Unione già entro quest'anno: «Faremo di tutto – [illegible] detto ieri Fischer a Berlino – per lanciare un segnale il più possibile positivo al prossimo vertice di Copenhagen (in dicembre prossimo, ndr)».

Le affermazioni tedesche rimbalzano velocemente a Bruxelles, dove la Commissione Europea mostra di essere [illegible] tutt'altro avviso: «L'attuale situazione in Turchia – ha detto [illegible] presidente Romano Prodi – [illegible] consente di proporre al vertice di Copenaghen una data per l'inizio dei negoziati di adesione fra Ue ed Ankara». Pur ricordando che la Turchia ha fatto grandi progressi nelle riforme, Prodi ha dichiarato che i criteri fissati dall'Unione «esigono an[illegible] che l'applicazione pratica delle norme, e questo non è ancora avvenuto».

Tanto quanto l'apertura tedesca era stata accolta con favore, un [illegible] disappunto ha seguito, negli ambienti politici turchi, le dichiarazioni [illegible] presidente della Commissione: «Prodi non dovrebbe avere un atteggiamento così orientato contro la Turchia – ha detto il vicepremier turco Devlet Bahceli, leader del partito nazionalista Mhp all'agenzia Anadolu – Forse sarebbe stato meglio se prima del vertice di Copenhagen non ci fosse stata nessuna dichiarazione e fosse stato rispettato il termine di dicembre per discutere la questione».

[illegible] [illegible]e mai Berlino ha anticipato i tempi? Secondo informazioni della «Frankfurter Allgemeine Zeitung», il progetto di una Turchia Europea sarebbe [illegible] dei desideri espressi dagli Stati Uniti per ricostruire le fragili relazioni americano-tedesche. Gli altri sarebbero la richieste [illegible] [illegible] opporsi, al prossimo vertice della Nato, all'eventuale decisione di mettere a disposizione le basi Nato in Germania, e la partecipazione tedesca a [illegible] forza di intervento rapido, sempre sotto la guida della Nato. L'esistenza [illegible] questa lista, prima ammessa da ambienti del ministero degli esteri tedesco, è stata ieri [illegible]mente smentita sia dalla cancelleria che dallo [illegible] ministero.

Indipendentemente da questa, tuttavia, la proposta di [illegible] Turchia europea è [illegible] avanzata pubblicamente; secondo fonti del governo tedesco, un'adesione della Turchia all'Unione sarebbe in realtà «una cosa decisa in anticipo da diverso tempo» e la questione attuale si ridurrebbe perciò [illegible] comunicare ad Ankara un termine preciso per iniziare le trattative. Se la Turchia europea piace ai tedeschi – in particolare all'Spd, che in campagna elettorale ha cavalcato la causa dei turchi [illegible] Germa[illegible] guadagnandosene il pieno favore – piace ancora di più agli americani, che [illegible] sul loro appoggio in sede Nato e che vogliono farne [illegible] alleato forte nella lotta contro il terrorismo fondamentalista.

Berlino: decisione presa da tempo» Rasmussen: ci sono criteri da rispettare

Pesanti critiche sono state rivolte al cancelliere dall'opposizione cristiano democrati[illegible] «Un ingresso della Turchia adesso sarebbe finanziariamente indigeribile – ha detto il capogruppo della Csu Michael Glos – La Turchia appartiene a un'altra sfera culturale, come dimostra la condizione delle donne [illegible] quel paese». Come avevano già ripetuto in campagna elettorale, i cristiano democratici vogliono «Sostenere un orientamento europeo della Turchia e far sì che economicamente, politicamente e istituzionalmente, questo paese si avvicini col tempo all'Unione».

Altri esponenti dell'opposizione lamentano la poca opportunità delle dichiarazioni governative, accusando il cancelliere di «agire in modo irresponsabile», «alimentare false speranze nei turchi» e «sovraccaricare gli impegni dell'Unione», già impegnata con le discussioni sull'allargamento all'Est Europa.

Il premier austriaco Wolfgang Schüssel, in un'intervi[illegible] a una radio tedesca, ha invitato alla cautela: «Il gover[illegible] di Ankara ha fatto molti passi avanti – ha detto – Ma non dimentichiamo che in Turchia fra poco ci [illegible] le elezioni, e il loro esito non è affatto scontato. Sollevare adesso [illegible] problema potrebbe destabilizzare la situazione interna turca».

Analoghi inviti alla cautela vengono dal presidente del consiglio europeo Anders Fogh Rasmussen, che in un'intervista alla «Faz» ricorda che «Un termine per le trattative potrà essere indicato solo quando la Turchia mostrerà di [illegible] rispettato i criteri che [illegible] [illegible] rispettati già dagli altri paesi candidati. Dipende molto da lei».

Sul tavolo la bozza di Costituzione

Giscard presenta il nuovo assetto istituzionale con la cittadinanza comune e maggiori poteri

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Non solo fondi agricoli. L'apertura dell'Unione a dieci nuovi partner significa anche riforma delle istituzioni. [illegible] Valéry Giscard d'Estaing, [illegible] presidente della Convenzione che sta disegnando il profilo politico [illegible] futura «Grande Europa», [illegible] è presentato ieri [illegible] al tavolo del vertice di Bruxelles per anticipare la prima bozza della Costituzione europea. L'«architettura» del documento che, [illegible] lunedì prossimo, passerà all'esame della riunione plenaria della Convenzione che entrerà, così, nella [illegible] «fase propositi[illegible]» dopo ot[illegible] mesi di «ascolto», come ha detto Giscard. Anche sul fronte istituzionale, quindi, si annuncia una svolta.

Il progetto di Gi[illegible] è [illegible] vera Costituzione della Grande Europa che si dovrebbe lasciare alle spalle la Ue anche nel nome: da Unione europea a Europa Unita. Un chiaro «segnale al mondo» che è nato qual[illegible] di nuovo, [illegible] detto il presidente della Convenzione. Ma non c'è soltanto [illegible] [illegible]. Il «Trattato costituzionale», secondo la formula usata da Giscard, fissa una serie di principi fondamentali. Una «cittadinanza comune europea» da affiancare a quella nazionale. Una «personalità giuridica» perché l'Europa Unita possa agire in rappresentanza di tutti gli Stati membri in quelle aree che le saranno delegate. Una «voce comune» per intervenire nei grandi temi di politica estera e di sicurezza. Una «competenza accresciuta» in materia di giustizia e affari interni.

Tutto integrato dall'inserimento nella Costituzione della Carta dei diritti fondamentali che è stata già approvata dalla Ue e che definisce i principi di democrazia, di libertà e di rispetto della persona. Seguendo le indicazioni dei gruppi di lavoro in cui si è divisa la Convenzione, Giscard ha anticipato altri punti-chiave della sua proposta. Un capitolo importante è quello che, [illegible] base al principio della «sussidiarietà» divide i poteri tra Europa Unita e Stati, tra Europarlamento e Parlamenti nazionali. La regola generale è che i compiti devono essere ripar[illegible] in base alla formula: tutto quello che può essere fatto in modo più efficace a livello locale spetta agli Stati e ai Parlamenti nazionali, tutto quello che può essere fatto meglio insieme spetta al «centro».

Ma all'interno della regola generale [illegible] [illegible] molti aspetti da chiarire. Uno, che il presidente della Convenzione ha definito «rivoluzionario», è il controllo dell'attività dell'Europarlamento da parte dei Parlamenti nazionali attraverso un sistema di «early warning». Degli «avvertimenti» per segnalare invasioni di competen[illegible] o disaccordi «ex ante» e non soltanto quando di tratta di recepire [illegible] singoli Paesi delle norme europee. Un'altra novità che Giscard propone è [illegible] presidente «stabile» dell'Unione da affiancare al presidente della Commissio[illegible] e al presidente dell'Europarlamento. Queste due cariche durano già cinque anni e [illegible] rotazione semestrale della presidenza del Consiglio è un [illegible].

Fra le proposte un presidente stabile al posto della rotazione semestrale

Anzi, è «destabilizzante». E su questo «tutti sono d'accordo», [illegible] riferito Giscard d'Estaing alla fine del suo incontro con i capi di Stato e di governo riuniti a Bruxelles. «Se bisogna arrestare la rotazione, l'unica alternativa è una presidenza stabile», ha detto ancora Giscard anticipando che questa sarà la proposta contenuta nella sua bozza di Costituzione europea. Sul «presidente dell'Europa Unita», nelle ultime settimane ci sono state prese di posizione critiche da parte di alcuni piccoli Paesi che temono di essere «tagliati fuori» dalla nuova carica. Ma Giscard ha replicato affermando che «non c'è alcuna relazione diretta tra la grandezza del Paese e la nazionalità del futuro presidente». Un altro punto che ha sollevato polemiche è il meccanismo di uscita dall'Unione che sarebbe definito nel Trattato.

Su questo capitolo, Giscard ha detto che la bozza di Costituzione è ancora in una fase di elaborazione. Che non è ancora il momento dei giudizi definitivi. Una linea prudente, anche perché la Convenzione comincerà a discutere la bozza soltanto lunedì: [illegible] ho parlato prima [illegible] i leader europei per raccogliere il loro parere, ma adesso dobbiamo lasciar lavorare la Convenzione». Il testo, insomma, esiste, ma [illegible] è definitivo. Lo prova anche l'incontro che Giscard avrà la prossima settimana a Roma con il Papa. «So che ci sono preoccupazioni da parte delle Chiese, non soltanto quella cattolica, sul ruolo che i valori religiosi avranno nella [illegible] Costituzione e di questo parlerò con Giovanni Paolo II».

[illegible] LEADER ALLA MANIFESTAZIONE «LIBERIAMO IL CAVALLO»

Opposizione all'attacco «Via subito i vertici Rai»

Fassino: il centrodestra in pochi mesi ha mandato [illegible] picco la tv pubblica Rutelli: anche per «Reporter senza frontiere» l'informazione non è libera



Francesco Rutelli con Piero Fassino



Il vignettista Vauro con il conduttore Michele Santoro

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

C'è un sacco di gente, nell'auditorium. La sala, («Una sala molto bella, deve [illegible] stata voluta [illegible] un'amministrazione lungimirante» civetterà Francesco Rutelli), è piena, anche in galleria da dove pende [illegible] striscione «liberiamo il cavallo», dove il simbolo della Rai ha un guinzaglio intorno al collo. Più della metà dei 700 convenuti sono funzionari, dirigenti, giornalisti, programmisti, registi forse anche segretarie di viale Mazzini e dintorni. [illegible] a sentire i leader [illegible] centrosinistra parlare dei mali di «questa Rai» e chiedere le dimissioni [illegible] Baldassarre e Saccà. Tutti i leader. Per una volta, da Rutelli a Fassino, da Bertinotti a Pecoraro Scanio, da Rizzo a Mastella, a Di Pietro, non manca proprio [illegible]. Franco Villetti dello Sdi, assente giustificato.

«La Stampa» pubblica oggi [illegible] foglio d'ordine scritto [illegible] ministro [illegible] Minculpop», esordisce il moderatore Federico Orlando, presidente dell'Associazione Articolo 21 che ha promosso la manifestazione, citando la lettera in cui Gasparri chiede al direttore di Rai Educational Minoli di dare spazio al centrodestra. «Si vede che non gli bastava apparire tutti i giorni in tutti i programmi di varietà», ironizza (dal 1° settembre il ministro [illegible] comparso negli show per 14 minuti, conferma oggi l'*Espresso*, su 38' e 29" di vari esponenti [illegible] An). E insomma, questa è l'apertura, che dà il tono a un'assemblea che sarà punteggiata di applausi e da un battagliero spirito di riscossa, ora che alla Camera [illegible] per iniziare il dibattito sulla proposta governativa [illegible] riforma del sistema televisivo, proposta che il [illegible] stronca senza mezzi termini. Altro [illegible] il dialogo auspicato da Gasparri.

«Chi parla per primo? Forse dovremmo sorteggiare», domanda Orlando. Imbarazzo. Poi prende [illegible] il microfono Rutelli. Cita il documento di *Reporters sans frontières* sulla libertà di informazione, secondo il quale l'Italia è al 40° posto, dopo Namibia, Croazia, Romania, Perù. Elenca i tanti guai della Rai, «crisi di ascolti, dell'informazione, appalti, nomine spartitorie, Sipra e Fiction senza guida, Biagi e Santoro sostituiti da programmi disastrosi», allarga il tiro alla «crisi strutturale». Per concludere che approvare una legge truffa come quella sul conflitto di interessi senza [illegible] pluralismo interno e esterno, di sistema, «è impensabile» e che «questo vertice [illegible] ne deve andare»; «Bisogna stralciare subito dal progetto di legge di sistema la norma sull'autonomia del vertice Rai dal Governo».

«Baldassarre e Saccà [illegible] devono andare», ripete Fassino. E denuncia [illegible] «sono bastati pochi mesi di governo di centrodestra per mandare [illegible] Rai a picco», punta il dito sulla «rottura della coesione sociale e civile» portata avanti dalla maggioranza, anche nel campo televisivo, con «un numero sempre più grande di italiani che si senta estraneo a questa Rai» e parla [illegible] «nostro do[illegible] di condurre [illegible] battaglia per il pluralismo, facendoci carico [illegible] messaggio alle Camere di Carlo Azeglio Ciampi, che il centrodestra ignora».

La platea applaude, e applaude ancor più quando Bertinotti dice che «la Rai [illegible] Berlusconi è pessima, ma è arrivata qui perché il centrosinistra gli ha offerto lo scivolo», esorta a «organizzare bene questa lotta sull'informazione» [illegible] da lui paragonata a quella sulla scuola, «luoghi [illegible] cui si costruiscono le coscienze». «Questa volta bisogna vincere», conclude, proponendo che ad eleggere i vertici Rai siano dipendenti e utenti. Per Mastella a dimettersi «deve essere tutto il cda», a cominciare dai consiglieri di centrosinistra. Pecoraro Scanio sottolinea la novità della ritrovata unione dei leader di centrosinistra e chiede «subito un tavolo» per arrivare a una proposta unitaria [illegible] contrapporre al ddl governativo.

Che l'aria intorno a Baldassarre e [illegible] ormai pesante, anche nella maggioranza, è un fatto. [illegible] come cambiare? L'idea dello stralcio appare in realtà [illegible]. Né è pensabile rifare un nuovo cda [illegible] queste regole. Pera e soprattutto Casini rifiuterebbero. Così sta spuntando un'altra ipotesi: la classica promozione. Il posto di prestigio al quale il presidente Rai [illegible] potrebbe rinunciare. Col risultato che la grancassa dell'opposizione potrebbe magari attenuarsi sulla legge.

POLEMICA SULLA LETTERA DI RICHIESTE SPEDITA DAL [illegible] A MINOLI. FOLLINI: IO NON L'AVREI FATTO

«Adesso la Vigilanza deve convocare Gasparri»

L'Ulivo attacca. Baldassarre e Saccà: vicenda personale, non intacca l'autonomia Rai





Petruccioli: «Del tutto censurabile. Se non fossi stato impegnato in Senato gli avrei già scritto, certo lo farò presto, su carta intestata Non può fingere di essere un semplice elettore: è un uomo [illegible] governo»

Il [illegible] Maurizio Gasparri e il direttore di Rai Educational Giovanni Minoli

[illegible]

Umberto La Rocca

ROMA

RACCONTANO che ieri mattina, quando hanno letto del carteggio tra il ministro Gasparri e Giovanni Minoli, Gianni Letta e Paolo Bonaiuti abbiano fatto un salto sulla sedia. E [illegible] Palazzo Chigi è partita anche qualche telefonata per capire come fosse nato l'ennesimo incidente. Un pasticcio che ha sollevato una raffica [illegible] nel centrosinistra, mentre la maggioranza si chiudeva in un imbarazzato silenzio. Rotto dal leader dell'Udc Marco Follini: «Io, fossi stato in Gasparri, quella lettera non l'avrei scritta. L'intellighenzia di centrosinistra non ha alcun titolo per ergersi a bastione della libertà di informazione. [illegible] proprio per questo vanno evitati comportamenti che le consentono di fregiarsene».

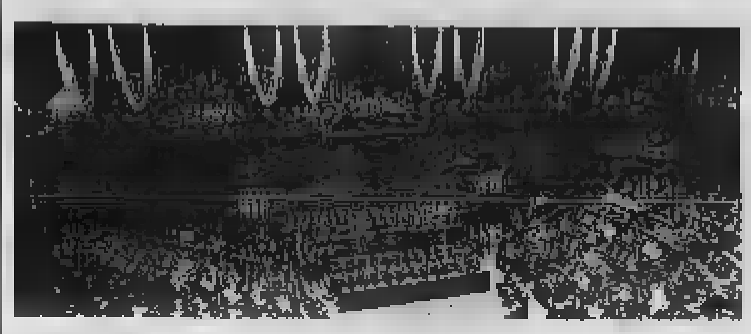
Stesso imbarazzo ai piani alti di viale Mazzini, dove la richiesta del ministro delle Comunicazioni a Minoli, dare più spazio su Rai Educational a intellettuali e uomini di spettacolo [illegible] di sinistra, è stata giudicata «inopportuna» e [illegible] autogol». Proprio da parte di un politico, è la recriminazione, che sta difendendo lealmente i vertici della tv pubblica sotto assedio. Anche per questo motivo, ufficialmente, il presidente Baldassarre e il direttore generale Saccà hanno gettato acqua sul fuoco derubricando la vicenda a una questione «che rientra nella dialettica fra le persone» e «non intacca l'autonomia [illegible] Rai».

L'opposizione, che pure aveva ostacolato il ritorno di Minoli alla guida di RaiTre in quota Ulivo, ha fatto invece fuoco e fiamme. «Dagli ordini verbali siamo passati a quelli scritti, con tanto di nome e cognome del ministro che guida il dicastero competente. Il prossimo passo sarà esporli in bacheca?», si è chiesto sarcasticamente Renzo Lusetti, parlamentare della Margherita. «Credo vi sia [illegible] questione di stile prima che di merito. Il ministro ha il dovere di [illegible] interferire sulle scelte relative ai palinsesti sui quali [illegible] si esercita la vigilanza della commissione parlamentare», ha [illegible] to il predecessore di Gasparri, Salvatore Cardinale, anche lui della Margherita. E proprio all'organismo guidato dal senatore Petruccioli si sono rivolti Enzo Carra e Alfonso Pecoraro Scanio, affinché convochi il ministro. «La richiesta di ulteriori spazi per il centrodestra», ha polemicamente sostenuto il leader dei Verdi, «dopo la sbronza di apparizioni alle trasmissioni di intrattenimento, è davvero indecente. A questo punto manca solo che Gasparri si nasconda per andare anche a "Chi l'ha visto?"...».

La convocazione di Gasparri in Vigilanza verrà discussa nel prossimo ufficio di presidenza [illegible] Commissione. «Se non fossi stato impegnato [illegible] il voto sulla Cirami», ha anticipato però Petruccioli, «avrei già scritto a Gasparri e certamente lo farò nelle prossime [illegible] su carta intestata. Per dirgli che fare finta di essere [illegible] semplice elettore e non un ministro è una furbizia [illegible] bassa lega. [illegible] ripeterò che lui non può e non deve intervenire [illegible] contenuti dei programmi. Primo, perché la legge e una lunga giurisprudenza della Consulta prevedono che il servizio pubblico risponda al Parlamento e non al governo. Secondo, perché l'esecutivo ha compiti precisi in materia. Tra i quali quello [illegible] discutere con la Rai il contratto di servizio e quindi il canone. Una persona che sta trattando con i vertici dell'azienda sui soldi da dare alla Rai può essere considerato e considerarsi un semplice cittadino? Questo escamotage rende ancora più sgradevole un comportamento assolutamente censurabile».

Il sindacato Usigrai e l'associazione «Articolo 21» hanno chiesto ai vertici di viale Mazzini di «replicare in maniera pubblica e dignitosa alle continue invasioni di campo che stanno provocando la moltiplicazione di episodi imbarazzanti». Baldassarre e Saccà hanno affidato la risposta a una nota nella quale, «in riferimento alla quasi quotidiana richiesta di ribattere a dichiarazioni riguardanti anche indirettamente la Rai», ribadiscono che ciò «non fa parte né della consuetudine né dello stile dell'azienda». E, quanto alle polemiche che hanno segnato la giornata, «[illegible] rientrano nella dialettica fra [illegible] persone che [illegible] intacca minimamente l'autonomia dell'azienda».

COMMISSIONE [illegible] COSTITUZIONALI



L'aula di Montecitorio

Legge elettorale: approvata norma che aggira lo «scorporo»

■ La Commissione Affari Costituzionali di Montecitorio ha approvato una norma che aggira gli effetti dello scorporo e quindi, di fatto, lo elimina. Il testo, approvato con i voti del centrodestra, sarà esaminato dall'aula a novembre. La norma approvata è contenuta in una leggina che affronta il problema creatosi dopo le elezioni [illegible] quando Forza Italia si trovò ad avere diritto a un numero di deputati superiore a quello dei propri candidati nelle liste proporzionali. Di qui nacque la vicenda degli 11 seggi vacanti di Forza Italia che la Camera, a luglio, decise di non assegnare. La vicenda è nata proprio perché Forza Italia, con le cosiddette liste civetta, ha aggirato il meccanismo dello scorporo previsto dalla legge elettorale. Questo [illegible] prevede che i voti dei candidati di ciascun partito eletto nei collegi uninominali siano "scorporati" cioè siano sottratti ai voti ottenuti dallo stesso partito nella parte proporzionale (il 25% [illegible] dei seggi, infatti, è attribuito su base proporzionale ai partiti che superano il 4%). La "ratio" di questo meccanismo sta nel favorire il cosiddetto diritto di tribuna dei partiti piccoli e di quelli che non si coalizzano. Alle [illegible] elezioni il centrodestra ha aggirato lo scorporo con una lista civetta, cioè una lista fittizia a cui erano collegati quasi tutti i propri candidati nei collegi uninominali. Alla fine Forza Italia, che ha ottenuto molte preferenze nella parte proporzionale ha avuto, appunto, diritto di mandare in Parlamento un [illegible] di deputati per la parte proporzionale superiore a quello dei [illegible] candidati. Ora la leggina approvata in [illegible] prevede che se si verificherà di nuovo questa situazione verranno recuperati i migliori candidati perdenti della stessa coalizione; cioè quelli che, pur non eletti nei collegi uninominali, hanno ricevuto il maggior numero di voti. In questo modo, ha ammesso il forzista Gregorio Fontana [illegible] sancisce l'uso delle liste civetta e di fatto si elimina lo scorporo, o almeno i [illegible] effetti. Ma nulla ci impedisce - ha aggiunto - di tornare [illegible] legge elettorale in modo più organico».

D'ALEMA: «L'IMPORTANTE È DECIDERE INSIEME». MA LA MEDIAZIONE SUL VOTO HA DELUSO RUTELLI

Ulivo, Fassino stringe i tempi

Lettera agli altri segretari: «Subito un vertice»

Amedeo La Mattina
ROMA

[illegible] Fassino vuole dare subito un seguito all'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo che per lui rappresenta «un punto di rilancio dell'azione del centrosinistra». Lo ha scritto in una lettera inviata a tutti i segretari della coalizione nella quale chiede la «rapida convocazione» di un vertice dove «assumere tutte le iniziative utili a riprendere il cammino comune».

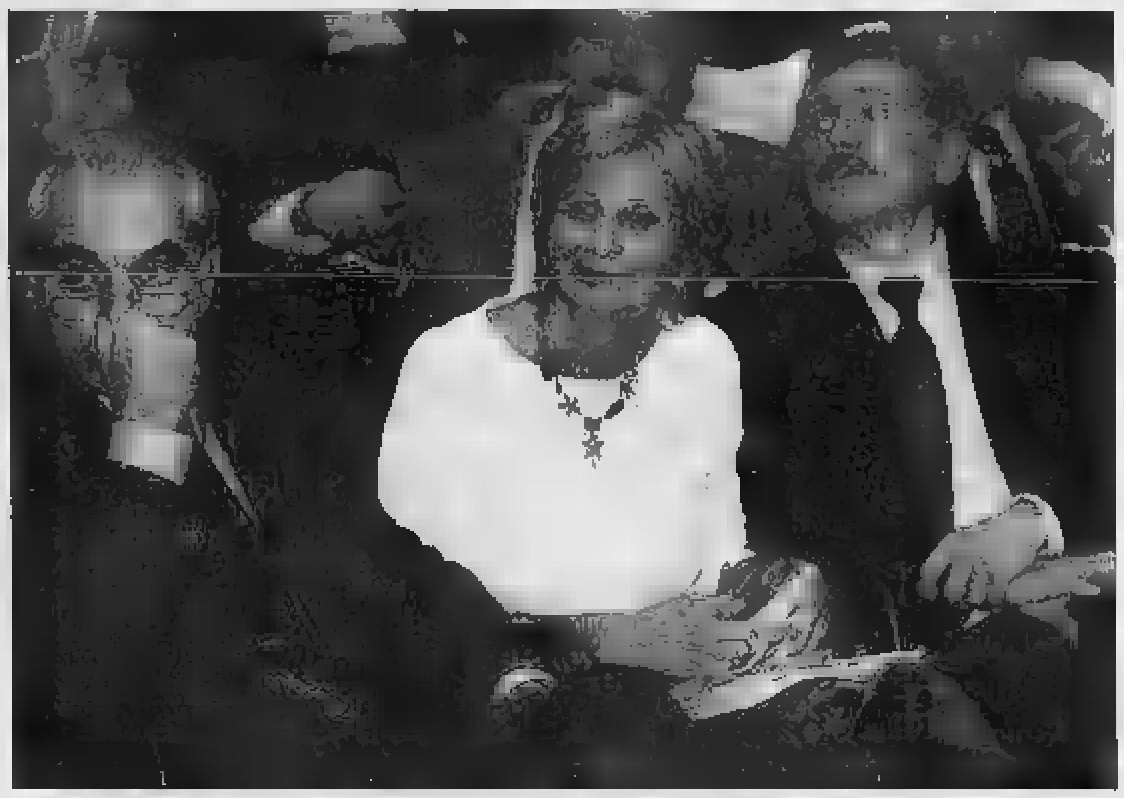
Ma la soddisfazione di Fassino per le conclusioni dell'incontro di due giorni fa, non è condivisa dal suo maggiore alleato. A Francesco Rutelli inf[illegible] non è piaciuto il risultato della mediazione voluta da Piero Fassino. Il presidente della Margherita avrebbe voluto che l'assemblea dei parlamentari si concludesse con un voto. Magari rinviando l'introduzione del principio di maggioranza, ma comunque un voto per «impegnare» gli alleati e i diessini del correntone ad un percorso e a future regole di convivenza. Invece tutto è stato rinviato e già c'è chi sostiene che al prossimo appuntamento, quello del 27 novembre, questo benedetto «principio» sarà il primo comandamento della coalizione e chi (Verdi e mastelliani) dice che non se ne può più di questo ritornello. «Ricominciare con un simile discorso, significa volere la distruzione dell'Ulivo», precisa Pecoraro Scanio.

Semmai, la novità di ieri potrebbe essere l'ammorbidimento delle posizioni della minoranza diessina che, di fronte al «lodo di Fassino», parla di «ritrovato clima disteso e [illegible]». Folena, ad esempio, considera perfino «ragionevole il discorso sul voto a maggioranza come extrema ratio; si può trovare una soluzione». Quella di Folena, però, è l'opinione di una parte del correntone, quella di origine veltroniana. La vecchia sinistra interna, invece, è più sensibile ai richiami di Sergio Cofferati e dunque meno disponibile al dialogo con la maggioranza del partito che fa capo a Fassino e D'Alema.

Ecco, per la Margherita sono proprio i contorcimenti e la battaglia interna alla Quercia che non consentono di tagliare il nodo. Il che porta Paolo Gentiloni, stretto collaboratore di Rutelli, a dire che l'assemblea dell'altro ieri è «l'incompiuta». Quello che più impressiona Rutelli è quanta «fatica» bisogna fare per compiere «piccoli, piccolissimi passi», come quello di decidere di affidare ai capigruppo il compito di scrivere le regole della coalizione. «Ma se non ci sono riusciti i segretari dei partiti, che sono la massima espressione politica dell'Ulivo, come possono riuscirci i capigruppo?», si chiede Arturo Parisi. Il capo [illegible] prodiani, a differenza di altri esponenti della Margherita, pensa che non si sia fatto nessun passo avanti, perché Fassino non ha il coraggio di una «scelta netta». In questo modo, è la tesi di Parisi, si andrà avanti da rinvio a rinvio. Non tutti la pensano allo stesso modo nella Margherita. Enzo Carra, ad esempio, si rende conto che da Fassino di più ieri non si poteva [illegible]re: «Capisco la sua preoccupazione di tenere unito il [illegible] partito ed evitare una scissione».

Bersani nega che questo pericolo ci sia nella Quercia («lo spirito dell'assemblea ridicolizza chi parla di scissione»), anzi sostiene che nemmeno Cofferati punta a questo esito traumatico. Ma Fassino si dice «sconcer[illegible] e amareggiato» dell'intervista «astiosa e priva di proposte politiche» di Cofferati che, in ogni caso, rimane il convitato di pietra di ogni discussione nell'Ulivo. E ciò, nonostante l'opinione di Livia Turco: «Non possiamo aspettare di sapere quello che dice o farà Cofferati. Noi dobbiamo andare avanti con il rilancio dell'Ulivo. Altrimenti che facciamo: ce ne andiamo tutti alla Pirelli?». Per il leader dello Sdi Boselli invece bisogna riconoscere che Cofferati ci punge nel vivo quando dice che in un anno e mezzo l'Ulivo non è stato capace di crescere». Ora, osserva Boselli, invece di polemizzare, occorre rimuovere l'ostacolo: «Avviare il processo verso una maggiore unità con l'introduzione del voto a maggioranza».

Anche D'Alema, come Rutelli, avrebbe voluto accelerare, ma alla fine ha capito che alla provocazione di Cofferati non bisognava rispondere con un'altra provocazione. E ieri è tornato a sventolare il ramettto d'ulivo, affermando che «la decisione da prendere non è quella di adottare il principio maggioritario, che è decisione già presa da un paio di secoli, ma è quella relativa al fatto se è giusto che l'Ulivo nelle grandi questioni decida insieme: il voto di maggioranza deve essere considerato una extrema ratio».



Giuliano Amato, Barbara Pollastrini e Massimo D'Alema all'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo dell'altra sera

Il summit nazi[illegible]le dei Girotondi

I leader storici a Bologna per decidere le strategie organizzative del movimento

Franco Giubilei
corrispondente da BOLOGNA

Per un week-end l'opposizione non istituzionale si trasferisce armi e bagagli nel bolognese, a cominciare dall'assemblea nazionale dei Girotondi al palasport di Castel San Pietro, dove saranno di scena i leader storici Nanni Moretti e Francesco "Pancho Pardi", ma non Paolo [illegible], che ha dato forfait: il motivo ufficiale della sua assenza, come lo stesso Flores ha spiegato in una mail inviata agli organizzatori, [illegible] «seri problemi familiari», ma erano corse voci che in realtà ci fossero altrettanto serie ragioni politiche, cioè l'isolamento in seno ai girotondini del gruppo guidato da Flores e Pardi in vista di un riallacciamento dei rapporti col centrosinistra. E' stato il quotidiano *il Riformista* a sostenere che il triumvirato Flores-Pardi-Moretti si scioglieva per lasciar prevalere il centro moderato, tesi smentita da Pancho Pardi: «Si vede che sono abituati a ragionare secondo lo schema dei partiti, ma nel movimento non esiste un gruppo neocentrista». Le differenze nei Girotondi ci sono, precisa il docente fiorentino, per cui «esiste una tendenza a cercare forme di organizzazione e una parte che vuole garantire una maggiore fluidità, ma è tutto qui e di questo si discute». Benigno Zacchiroli, del gruppo «2 febbraio» di Bologna, fa sapere che l'idea di un direttivo politico non è stata neanche presa in considerazione: «Al massimo si discuterà di un comitato tecnico-organizzativo per coordinare l'attività dei vari gruppi lo [illegible] delle diverse iniziative. Il valore di qu[illegible] appuntamento è che vogliamo rispondere a tre domande che [illegible]o dall'opinione pubblica: se siamo un p[illegible], in caso affermativo chi sono i leader e quale configurazione politica ci daremo. Per quanto mi riguarda la risposta alla prima questione è no, poi si vedrà nella discussione. Questa è la prima volta che ci riuniamo dopo il 14 settembre, per domenica ci aspettiamo 1.200 persone, e il modello sarà quello dello speaker corner di Hyde Park a Londra, con grande libertà per chi interviene». Quanto ai partecipanti, sono confermati Nanni Moretti, Pancho Pardi, Daria Colombo da Milano, Marina Astrologo e Silvia Bonucci da Roma, lo storico Nicola Tranfaglia da Torino. Come avvenne a piazza San Giovanni, i politici «esterni» potranno assistere ma senza prendere la parola. Il calendario dei lavori prevede, domani pomeriggio, un[illegible] riservata ai circa 200 militanti «storici». Alle 19,30 e alle 21 prima parte pubblica, poi si riprenderà domenica mattina, fino alla chiusura con Nanni Moretti alle 16. Uno striscione riporterà lo slogan della manifestazione, «Nessun dorma», tratto dalla Turandot. Domani a Bologna, a Palazzo D'Accursio, si riunirà anche la Carta di Bologna, un raggruppamento composito che va dall'associazione Aprile dei Ds ai disubbidienti di Luca Casarini fino all'Arci e alla Rete Lilliput.

Stasera, sempre a Bologna, arriveranno anche Rutelli e Fassino che, in compagnia del sindaco di Torino Chiamparino, e quelli di Genova Pericu e di Piacenza Reggi, parteciperanno all'assemblea delle «Sveglia», comitato nato per dare uno scrollone all'Ulivo.

SI SVOLGERÀ A ROMA [illegible] DOMANI, CON CASINI

«Donna, economia [illegible] potere» Un seminario della Fondazione Bellisario

«Donna, economia [illegible] potere» è il titolo del seminario organizzato dalla Fondazione Marisa Bellisario e dal «Sole 24 ore» in collaborazione con la Confindustria, a Roma oggi e domani. L'appuntamento offre l'occasione di parlare delle donne e delle grandi questioni che riguardano il nostro Paese e l'Europa. I temi sono: «Donna tra impresa e ripresa economica», «La politica dell'istruzione e della ricerca scientifica» e «Democrazia e rappresentanza». «Non si parlerà solo dell'universo femminile - ha detto la presidente dell'associazione, Lella Golfo - ma anche di economia e di ricerca scientifica e del problema della rappresentanza femminile». Saranno presenti anche il presidente della Camera Casini, e le ministre Moratti e Prestigiacomo.


Marisa Bellisario

IL VICEPREMIER: IN [illegible] DI [illegible] DENUNCINO I DATORI [illegible] LAVORO

Fini: «I lavoratori extracomunitari in nero chiedano di [illegible] regolarizzati»

«Io invito i lavoratori extracomunitari che lavorano in nero a chiedere al datore di lavoro di [illegible] regolarizzati e in caso [illegible] diniego invito [illegible] invito a denunciare tale comportamento, perchè questa legge è contro gli schiavisti e gli sfruttatori». E questo uno dei passaggi del discorso di Gianfranco Fini che raccoglie [illegible] consensi durante [illegible] convegno sull'immigrazione organizzato da Alleanza Nazionale. «Con questa legge - afferma il vicepremier - lo sfruttatore prima [illegible] poi dovrà fare i conti con lo Stato, oggi non è difficile con i computer, con le banche dati, verificare [illegible] un lavoratore viene sfruttato».


Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

RINVIATO IL DISEGNO DI LEGGE CHE LEGALIZZEREBBE LE CASE CHIUSE. GIOVANARDI: NESSUNA ROTTURA

Salta la regolarizzazione delle prostitute

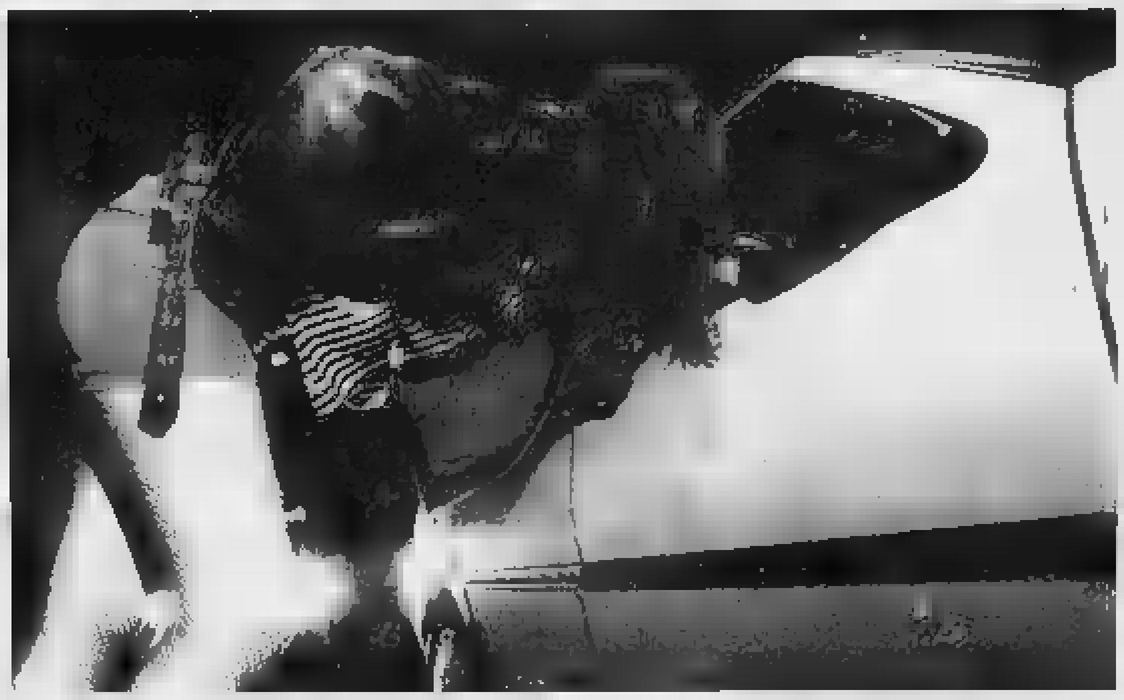
Polo diviso, centristi contro la Lega: no a Bossi e agli eros center

Giacomo Galeazzi

ROMA

«No agli eros-center statali annunciati da Bossi in campagna elettorale». L'Udc pone il veto e al Consiglio dei ministri salta la (parziale) legalizzazione della prostituzione. Nella riunione di ieri a Palazzo Chigi, è stato rinviato il disegno di legge che riapre le case chiuse e inasprisce le pene per le «lucciole», i clienti e gli sfruttatori. Come già accaduto sull'immigrazione, ancora una volta il braccio di ferro nella maggioranza contrappone leghisti e centristi, fermamente contrari alla regolarizzazione [illegible] prostituzione dentro [illegible] abitazioni private. [illegible] Biancofiore sbarra la strada ad ogni provvedimento mirato a ripristinare una sorta di ghettizzazione delle prostitute e che in pratica punti a reintrodurre i vecchi bordelli. Attorno all'esercizio della prostituzione [illegible] case (ma non [illegible] organizzazione professionale) è scoppiata [illegible] bufera. Per il Carroccio il disegno di legge rinviato al prossimo Consiglio dei ministri comporta l'abbandono delle strade (sulle quali non sarà più possibile prostituirsi, pena multe salatissime anche per i clienti) senza autorizzare per questo la nascita di vere e proprie strutture private che gestiscono commercialmente la prostituzione. L'Udc canta vittoria e conferma la propria assoluta contrarietà alla filosofia che ispira la proposta governativa. Accanto al Carroccio, però, scende in campo Alleanza Nazionale.

Maria Ida Germontani, responsabile del partito per le pari opportunità, difende ad oltranza [illegible] linea tracciata dall'esecutivo. «Il disegno di legge - precisa - costituisce finalmente una svolta verso la soluzione di un problema per tanti anni denunciato e mai risolto: il mercato delle "lucciole", il bombardamento di [illegible]ggi erotici nelle strade e nei luoghi pubblici». Per An il provvedimento colpisce luoghi e forme in cui viene esercitata la prostituzione (anche con costrizione e riduzione in schiavitù) e punta a dare «una soluzione organica allo spettacolo che è sotto gli occhi di tutti i cittadini, creando gravi conflitti». Secondo Riccardo De Corato, vicesindaco milanese di An, [illegible] sarà più tollerato lo sfruttamento e la schiavitù sulle strade italiane, «come hanno fatto, invece, i governi [illegible] centrosinistra» che fingendo di [illegible] vedere, hanno lasciato i comuni da soli nel contrastare il fenomeno. «Adesso - assicura De Corato - [illegible] regolamentare la prostituzione, vietandola nei luoghi e nei locali pubblici e perseguen[illegible] fermamente lo sfruttamento». L'opposizione, però, bolla come [illegible] «vergognoso baratto» [illegible] rinvio deciso ieri a Palazzo Chigi. Giuseppe Fioroni, della Margherita, mette in [illegible]lazione questa decisione con il comportamento dell'Udc sulla Finanziaria e gli emendamenti presentati da An. «Nella coalizione di governo - accusa Fioroni - i centristi devono sempre elemosinare limature, correzioni, aggiustamenti in difesa di qualche valore e promettere [illegible] cambio qualcos'altro. E, infatti, l'Udc ha dovuto accettare l'emendamento di An alla finanziaria». Per la Margherita la legge sfrutta la schiavitù delle donne per arricchire lo Stato, le toglie dai marciapiedi e le rinchiude da altre parti per non offendere lo sguardo e non per liberarle da un'odiosa prigionia. «Nel [illegible] quando sono in gioco i valori ma contemporaneamente alza la voce la Lega - afferma Fioroni - prevale sempre il celodurismo di Bossi». La diessina Marida Bolognesi, poi, consiglia «una lunga pausa di riflessione» sulla prostituzione e si dice convinta che in Parlamento ci siano proposte e idee migliori di quelle bloccate a Palazzo Chigi. Per l'Ulivo la maggioranza pensava «di risolvere [illegible] problema delle prostitute in strada «spazzandole via, come polvere sotto il tappeto», mentre è necessario ripartire dall'indagine svolta nella scorsa legislatura dalla commissione affari sociali. Nella relazione finale, votata all'unanimità da tutte le forze politiche, erano state poste [illegible] priorità per i governi gli interventi contro il racket delle [illegible] schiave, le azioni [illegible] alle donne, il sostegno alla denun[illegible] degli sfruttatori ma pure le iniziative di prevenzione e cura (ma non le schedature e le visite coatte) delle malattie a trasmissione sessuale. Secondo Luana Zanella, dei Verdi, depenalizzare [illegible] favoreggiamento senza contrastare la tratta «significa disegnare [illegible] confine troppo sottile fra nuove [illegible] chiuse e nuova schiavitù». Getta acqua sul fuoco Carlo Giovanardi, secondo cui è solo questione di tempo, non c'è nessuna rottura e il progetto che è stato presentato ha sostanzialmente ottenuto il consenso di tutti. Il ministro per i rapporti con il Parlamento smentisce, dunque, eventuali dissapori all'interno della maggioranza. Il [illegible], comunque, «va approfondito perché la materia è delicata e licenziarla così non va bene, ha degli aspetti da sistemare». Il disegno di legge che porta la firma di Fini, Bossi e Prestigiacomo [illegible] è l'unica "riforma" prevista [illegible] materia. Sul tema ci sono otto proposte di legge ed è stato preparato un testo unificato sul quale pendono numerosi emendamenti. Un lavoro che potrà essere arricchito dal governo e dalla sua proposta.


Il Polo diviso sulle prostitute: rinviato il disegno di regolarizzazione «parziale»

> L'Ulivo bolla l'intera operazione: «Vogliono risolvere il problema delle lucciole spazzandole via, come polvere sotto [illegible] tappeto»

MARTEDI' PROSSIMO

Social Forum Dibattito alla Camera

ROMA

Martedì l'aula della Camera tornerà a discutere i problemi legati allo svolgimento del Social Forum in programma a Firenze per l'inizio [illegible] novembre. Un dibattito che, ha deci[illegible] la conferenza dei capigruppo di Montecitorio, non si concluderà [illegible] un voto. Intanto, sul forum s'è [illegible] la polemica politica.

Per il governo parla Carlo Giovanardi: «Il governo esclude ipotesi [illegible] rinvio del Social Forum». Il ministro per i Rapporti con il Parlamento risponde alle domande dei giornalisti al termine della conferenza dei capigruppo della Camera. «Abbiamo chiesto - ha detto Giovanardi - solo un'informativa sulla situazione perché [illegible] giusto che il governo senta il parere del Parlamento». Concetto ripetuto da Ignazio [illegible] Russa: «Non c'è una prospettiva di voto, [illegible] di rinvio, ma è comunque doveroso sentire il ministro dell'Interno»

Per l'opposizione, è intervenuto il presidente dei Ds. «Quello del Governo sul Social forum europeo è un atteggiamento preoccupante e poco serio», ha detto Massimo D'Alema interrogato in proposito a Sesto Fiorentino dove ha presentato il suo ultimo libro. «Il Governo se ha delle cose da dire - ha rilevato D'Alema - le deve dire al sindaco di Firenze, [illegible] Prefetto e all'opinione pubblica, non dire una [illegible] in Parlamento, un'altra in Prefettura ed un'altra ancora sui giornali».

[illegible] abbastanza incredibile - ha quindi proseguito D'Alema - che il Parlamento debba votare su una cosa, come il Social forum europeo, che in nessun paese civile sarebbe oggetto [illegible] voto. In Italia c'è libertà di manifestare, sancita dalla Costituzione, non può essere soppressa dal voto. Il Governo - ha sottolineato ancora - ha la responsabilità di dire se ci sono problemi per la sicurezza dei cittadini. Se poi - ha rilevato ancora il presidente [illegible] Ds - il governo, come ha detto giustamente il sindaco di Firenze che è preoccupato della sicurezza della sua città e dei suoi concittadini, ha elementi per [illegible] che ci sono ragioni di pericolo lo dica e si prenda le sue responsabilità. Lo può fare. Il governo - ha aggiunto D' Alema - dispone di elementi che non ha nessuno di noi e neppure il Parlamento». Ma che senso ha - si è chiesto poi il presidente dei Ds - che il Parlamento voti su una questione del genere? «L'esecutivo non ha proposto al Parlamento di non fare la manifestazione o di rinviarla, dopo di che ha fatto filtrare sui giornali la notizia che sarebbe per il rinvio. Non si governa così». Sulla [illegible] linea Castagnetti, che si è chiesto «quali elementi nuovi ha il governo?», mentre il verde Paolo Cento ha accusato Palazzo Chigi [illegible] «alimentare la tensione».

Intanto i disobbedienti annunciano che a Firenze [illegible]dranno comunque, anche in caso di spostamento. Mentre gli organizzatori chiedono chiarezza: «Ora auspichiamo che il ministro Pisanu non voglia alimentare più di quello che ha già fatto questa campagna e si attenga rigorosamente ai fatti, ovv[illegible] che [illegible] stato sottoscritto tra Prefettura di Firenze, enti locali interessati e rappresentanti del movimento, un accordo su accoglienza, trasporti e il percorso del corteo del 9 novembre e che nulla [illegible] alla celebrazione di un evento che vogliamo partecipato, europeo e sereno». [r. i.]

IL PRESIDENTE DELL'AMBROSIANO FU UCCISO A CENTO METRI DAL BLACKFRIARS BRIDGE, A LONDRA

La perizia, vent'anni dopo: «Calvi fu assassinato»

Non s'impiccò: non ci sono lesioni ossee nel tratto cervicale

ROMA

Roberto Calvi fu «suicidato», vale a dire che il presidente del Banco Ambrosiano sarebbe stato prima assassinato in un cantiere discarica situato sulla sponda del Tamigi distante circa cento metri ad Est del ponte londinese. Quindi il suo corpo, già privo di vita, sarebbe stato [illegible] dotto sotto il Blackfriars Bridge, dove fu inscenato [illegible] falso suicidio. Sono le conclusioni a cui sono giunti - a venti anni dal ritrovamento del corpo del banchiere - i periti incaricati dal Tribunale di Roma di effettuare le analisi sul cadavere riesumato per stabilire le effettive cause della sua morte.

La perizia, disposta dal giudice per le indagini preliminari Otello Lupacchini nel 1998, nell'ambito del procedimento pendente a [illegible] di Flavio Carboni, Ernesto Diotallevi e Pippo Calò, ha messo in evidenza diverse contraddizioni rispetto all'ipotesi del suicidio.

[illegible] vi sono lesioni ossee nel tratto cervicale, il che, [illegible]ndo il collegio peritale, sarebbe in contrasto con un'impiccagione. Dalle testimonianze acquisite agli atti, [illegible] infatti che la lunghezza della corda avrebbe consentito al corpo uno sbalzo di un [illegible] e mezzo. Un contraccolpo che, secondo gli esperti, certamente avrebbe procurato lesioni del collo visto che il corpo di Calvi, al momento della morte, pesava circa 90 chili, comprese le pietre nelle tasche del vestito. [illegible] anche tracce di fuoriuscita di aria dall'albero respiratorio, il che dimostrerebbe che la lesione sul collo nella parte corrispondente alla tiroide si verificò quando Calvi era già morto.

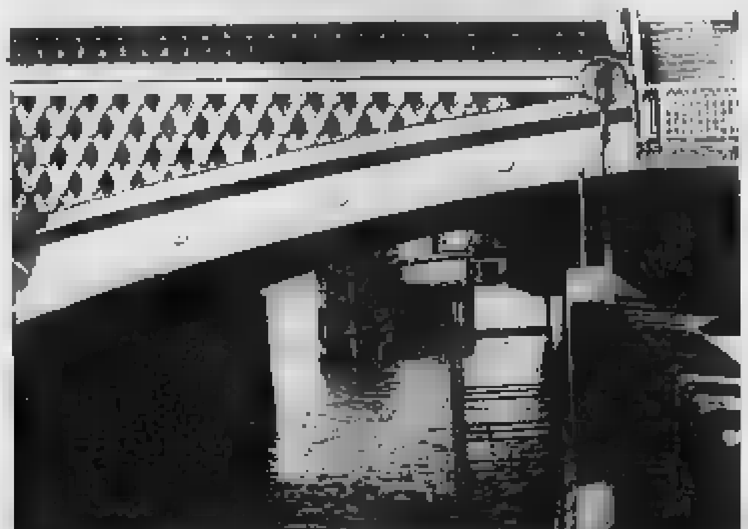
Le mani di Roberto Calvi non toccarono direttamente nessuno dei mattoni che furono poi trovati nelle tasche del vestito. Non solo. Le analisi dell'impalcatura che si trovava sotto il ponte dei Frati Neri quando il banchiere è morto, dimostrano [illegible] egli non [illegible] nessuna parte di questa struttura alla quale il suo cadavere è stato trovato sospeso.

Le mani [illegible] presidente dell'Ambrosiano, prima della morte, furono coinvolte passivamente in movimenti bruschi, ripetuti e violenti che si sarebbero svolti in un ambiente diverso da quello nel quale fu trovato il cadavere, un ambiente caratterizzato dalla presenza di sostanze generalmente usate nell'edilizia. Secondo i periti potrebbe corrispondere alla discarica edile situata a cento metri dal Blackfriars Bridge.

Le unghie delle mani di Roberto Calvi [illegible] perfettamente curate e le operazioni dell'ultimo manicure furono condotte probabilmente qualche giorno prima della morte. Inoltre, la presenza di alcuni solchi dimostrerebbe che le mani di Calvi furono coinvolte in attività non confacenti al soggetto, ciò in contrasto con la perfezione che aveva caratterizzato la cura e l'attenzione verso i margini liberi fino a prima della morte. Le l[illegible] verificate poco più di un'ora prima del ritrovamento. È da escludere che l'impalcatura abbia potuto determinare le lesioni sul dorso delle [illegible] sia per l'assenza di elementi chimici sia per la posizione che il cadavere aveva rispetto all'impalcatura stessa [illegible] infatti, le mani ed i polsi si trovavano ben al di sopra e all'interno della più vicina sbarra orizzontale [illegible] della struttura. Il fatto che Calvi, secondo le prime ricostruzioni, avesse raccolto le pietre e se le fosse messe in tasca prima di uccidersi, avrebbe certamente comportato impatti sulle unghie; dei quali, però, non vi [illegible]. Tutto questo dimostrerebbe che le lesioni [illegible] avvenute per azioni volontarie, a meno che mai per azioni collegate alla manipolazione di pietre. [illegible] che il banchiere avrebbe comunque dovuto raccoglierle e infilarle nelle tasche dei pantaloni. E' da escludere anche [illegible] Calvi abbia raggiunto il luogo dell'impiccagione aggrappandosi ai tubolari dell'impalcatura presente sotto le campate del ponte dei Frati Neri vista la scarsa presenza di ferro presente [illegible] unghie e mani. L'impalcatura [illegible] arrugginite, con superfici abbondamente ricoperte di ossidi di ferro, che avrebbero certamente lasciato traccia. Così come avrebbero fatto [illegible] piombo, il titanio e l'alluminio delle vernici della struttura. Nulla di tutto questo appare e nemmeno il silicio e il calcio presenti nei mattoni che si trovavano nelle tasche del banchiere. I mattoni sarebbero stati invece raccolti in [illegible] cantiere accessibile tanto dai marciapiedi lungofiume quanto dalle acque del Tamigi.

Una richiesta di ricusazione del professor Brinkmann, il medico tedesco che ha firmato la perizia sulla morte di Roberto Calvi, è stata avanzata al [illegible] del tribunale di Roma dalla difesa di Flavio Carboni. Secondo i legali di Carboni, con «inquietante periodicità», nel corso del tempo, [illegible] finito sulla stampa [illegible] e anticipazioni circa l'esito e i risultati delle operazioni peritali. «Tutte convergenti - scrivono i legali - nel [illegible]o di affermare che il risultato della perizia era noto e la conclusione era quella che la causa della morte [illegible] Calvi era ascrivibile [illegible] omicidio».

«È davvero incredibile. C'è da chiedersi come sia possibile che queste cose emergano in un procedimento giudiziario solo ora», ha commentato il coordinatore della Margherita Dario Franceschini, [illegible] sottolinea: «sono questi i veri problemi della giustizia italiana». [E. ama.]


Il Blackfriars Bridge, a Londra, sotto il quale venne trovato il corpo di Roberto Calvi

L'AUTOSTRADA VALDASTICO SUD NEL VICENTINO DOVREBBE «SFIORARE» UNA VILLA PALLADIANA

Il principe Carlo: no all'allungamento della «PiRuBi»

VICENZA

Il principe del Galles, Carlo d'Inghilterra, contro la PiRuBi. Succede ad Agugliaro, provincia di Vicenza, in relazione all'autostrada Valdastico Sud che deve completare l'arteria di cui si parla da trent'anni in Veneto e che prese il nome dal famoso trio della Balena Bianca: i tre scomparsi leader dc Piccoli (Trento), Rumor (Vicenza) e Bisaglia (Padova). Nella storica «fame» di strade nel Nord-Est, ora quel progetto sembra assai vicino a partire [illegible] nuovo, per sostituire l'intasata Statale 247. [illegible] in nome del prossimo sovrano del Regno Unito sta dando battaglia la Fondazione inglese «Landmark Trust», di cui il principe Carlo è presidente onorario. La «Landmark» è proprietaria di 160 importanti dimore storiche in Gran Bretagna e nel mondo, quattro delle quali anche in Italia. Oltre ad un monastero a Tivoli e a due appartamenti nei centri storici di Roma (piazza [illegible] Spagna, la dimora di John Keats) e di Firenze (dove soggiornò Robert Browning), [illegible] Fondazione ha re[illegible] ed è proprietaria di Villa Saraceno ad Agugliaro, una dimora palladiana costruita nel [illegible] dove oggi si aprirà un convegno contro la «Pirubi».

Il progetto dell'autostrada prevede infatti che il nastro d'asfalto passi a circa [illegible] metri [illegible] parco palladiano. Così si ricorre a tutto, compresa una annunciata [illegible] del Principe Carlo a Vicenza ai primi di novembre, anche se come sempre Buckingham Palace non confermerà fino all'ultimo. Spiega Lorella Tonellotto Graham, che nella villa [illegible] abita e che gestisce le proprietà della «Landmark Trust» in Italia per affittarle a selezionata clientela: «Il progetto degli Anni 70 è stato riesumato, ma noi con Italia Nostra ed altri ambientalisti ci stiamo opponendo: la "PiRuBi" è incompatibile con [illegible] natura e [illegible] pregio dei luoghi, la Riviera Berica».

A guidare la reazione [illegible] l'intromissione dalla perfida Albione c'è la battagliera presidente leghista della Provincia di Vicenza, Manuela Dal Lago: «Mi sembra tutto un po' ridicolo...» dice. «I vicentini sono davvero sfigati, a Nord contro quest'opera fondamentale ci si mette l'autonomia [illegible]ina, a Sud arrivano i nobili inglesi». La presidente della Provincia di Vicenza ricorda di essersi battuta per far diventare le Ville Palladiane «patrimonio dell'umanità» da par[illegible] dell'Unesco e dice: «Il tracciato oltretutto è previsto interrato: non vedo come il traffico possa disturbare il sonno di "lor signori" ...».

Oltretutto, il sindaco di Agugliaro, 1250 abitanti, il forzista Roberto Andriolo nell'ottobre scorso ha indetto un referendum tra i suoi cittadini, per sapere se erano d'accordo con la «PiRuBi». Il risultato? «Il 75 per cento degli elettori votò a favore dell'autostrada - spiega Andriolo -. [illegible] si vuole? Il ritorno al colonialismo?». [g. ps.]

L'ASSASSINIO DI [illegible]


Giovanni Erra

Dopo l'interrogatorio della moglie sempre più fragile l'alibi di Erra

■ Due ore di interrogatorio, per ripetere che «mio marito [illegible] in casa, dormiva nella sua stanza, mentre qualcun altro ammazzava Desirée». Ma forse in quel faccia a faccia con il sostituto procuratore Silvia Bonardi la moglie di Giovanni Erra qualche dubbio lo ha avuto, e probabilmente lo [illegible] anche ammesso. Ieri ha dovuto spiegare meglio circostanze e orari, con il rischio di ritrovarsi indagata per aver fornito false dichiarazioni [illegible] pm. Invece Carla Santini [illegible] uscita dalla procura con la stessa veste giuridica [illegible] la quale [illegible] entrata: testimone. Segno che ha spiegato di [illegible] avuto più di un dubbio, sul [illegible] del marito. [illegible] allora quell'alibi [illegible] sempre più fragile, abbarbicato com'è a due soli punti fermi: [illegible] 15 e le 17,30 di sabato 28 settembre, i due momenti in cui Carla ha effettivamente visto il marito in [illegible] «In tale [illegible] di tempo egli era pertanto in grado di raggiungere con facilità la [illegible] Ermengarda, poco distante dalla sua abitazione, e farvi ritorno», concludeva [illegible] gip Roberto Spanò nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, valutando «inconsistente» quell'unico alibi (fornito da una moglie, per [illegible] più). L'uomo continua a proclamarsi innocente. Ha detto di non sopportare più il regime di isolamento in cui si trova. Niente tv, giornali e pochissimi contatti con il resto del carcere. Luce sempre [illegible] controlli continui (neanche le lenzuola, per evitare che possa usarle per impiccarsi). Per il perito Erra potrebbe «compiere atti autolesivi», [illegible] «di tipo dimostrativo». Non [illegible] depresso, [illegible] «lucido e ben orientato». Ha ammesso [illegible] aver scritto [illegible] moglie «tiratemi fuori di qui o mi [illegible] [illegible] un momento di sconforto, [illegible] [illegible] intenzionato a farlo. L'imputato ha anche ammesso [illegible] [illegible] usato sostanze ma solo «dai 16 anni ai 22 anni»: canapa, eroina, cocaina, anfetamine, ecstasy. Ha detto di soffrire di disturbi d'ansia, di [illegible] in cura presso una struttura pubblica di Lecco, di aver fatto ricorso a farmaci contro gli attacchi di panico, di essere irritabile (soprattutto [illegible] rapporti [illegible] la moglie Carla), [illegible] [illegible] abusare di alcol. Non soffre di allucinazioni [illegible] deliri. Ha una «personalità immatura», dice il perito

MONZA: LA CONFESSIONE DI UN GIOVANE OPERAIO

Uccide il padrone di casa «Il corpo l'ho dato ai cani»

«Non avevo i soldi per l'affitto, abbiamo litigato, l'ho spinto ed è caduto dalle scale: morto sul colpo. Allora l'ho fatto [illegible] pezzi e i suoi resti li ho dispersi in un luogo dove c'erano degli animali»


La vittima Giuseppe Trivella con [illegible] moglie

MILANO

Non [illegible] scappato. Era morto, ucciso da [illegible] suo inquilino dopo una lite per [illegible] pugno [illegible] euro. [illegible] nel modo peggiore la vicenda di Giuseppe Trivella, caporeparto di una ditta di tendaggi di Lesmo vicino a Milano, scomparso l'8 giugno scorso. La sua auto, una Volvo station wagon, era stata ritrovata pochi giorni dopo davanti alla stazione di Milano Lambrate. Una messinscena del suo inquilino, un operaio di 29 anni, Francesco Legname, che alla fine [illegible] confessato l'omicidio «per togliersi un peso dalla coscienza».

La sua [illegible] una confessione dettagliata, nella cantina del suo appartamento dove ha smembrato il cadavere del suo padrone di casa sono state ritrovate anche alcune macchie di sangue che gli esperti stanno esaminando. «Ma difficilmente riusciremo a trovare [illegible] corpo della vittima...», ammettono i carabinieri alle prese con [illegible] omicidio da nulla e uno scempio da film dell'orrore. [illegible] le indicazioni del giovane operaio - «I resti li ho buttati in campagna, sapevo che c'erano degli animali, dei cani...» - per [illegible] non sono servite a nulla.

Operaio, una moglie a carico, due bambini piccoli, l'ultimo di appena sei mesi, Francesco Legname abitava con la famiglia in via Caduti per la patria 29/c. Un appartamento decoroso, niente [illegible] più. La facciata chiara, la porta da ieri sempre chiusa, poche stanze che aveva affittato per 1000 euro al mese. Non una cifra esagerata, ma [illegible]ppo per la precaria contabilità della [illegible] famiglia. Negli ultimi tempi Giuseppe Trivella si era fatto avanti con insistenza. Quei 3 mila euro arretrati servivano per le fer[illegible].

Una storia di poveri cristi come ce ne [illegible] tanti. Di litigi che nei condomini sono all'ordine del giorno. Storie che finiscono in tribunale quando va male. O in carcere quando va malissimo. Come questa volta. Come il pomeriggio dell'8 giugno quando Giuseppe Trivella bussa alla porta della sua [illegible] data in affitto, a nemmeno 500 metri da dove abita, dopo aver tentato di [illegible] i suoi soldi scrivendo e telefonando all' inquilino [illegible]roso. Non si sa cosa si dicono i due uomini, lo si può immaginare. Volano parole grosse, quei soldi servono a tutti e due, al padrone e al suo inquilino.

Quello che succede subito dopo è nei verbali della procura di Monza. Francesco Legname racconta tutto di quel pomeriggio. «E' il racconto di una persona che si scarica di un insopportabile peso della coscienza», dicono i carabinieri che [illegible] hanno arrestato. Lui spiega che dalle parole grosse sono arrivati quasi subito a mettersi le [illegible] addosso. Solo spintoni, nemmeno pugni. [illegible] bastano a far perdere l'equilibrio a Giuseppe Trivella, che scivola per [illegible] scale.

«Ha battuto la testa [illegible] un gradino, è morto sul colpo, non sapevo più cosa fare...», racconta Francesco Legname. Stando alle sue parole sembra un omicidio non voluto. Ma [illegible] c'è il cadavere e non ci sarà nessuna autopsia, per confermare questa versione. C'è solo il suo racconto. Di [illegible] [illegible] troppo spaventato che perde la testa. O troppo lucido per fare quello che ha fatto. Il cadavere lo trascina fino in cantina, in [illegible] non c'è nessuno. Con una sega sminuzza il corpo, un lavoro che lo impegna per ore. Poi i resti li mette in un sacco e [illegible] disperde in campagna.

Davanti a casa c'è la Volvo station wagon. Francesco Legname la porta fino a Milano, la lascia davanti alla stazione di Lambrate dove viene trovata pochi giorni dopo. C[illegible] la carta di credito della sua vittima fa qualche prelievo. Tutto per far pensare ad una fuga. La moglie di Giuseppe Trivella [illegible] rivolge anche a «Chi l'ha visto»: «Ma io lo sapevo che non poteva essere scappato...». I carabinieri di Lesmo partono dall'auto ritrovata, con il Telepass ricostruiscono l'itinerario che ha fatto. Intanto sentono amici e vicini. La pista si ferma due giorni fa davanti alla casa dell'operaio. In cantina ci so[illegible] ancora le macchie di sangue. **[f. pol.]**

IL PENTITO GIUFFRÈ: [illegible] LUI IL RESPONSABILE DELLE STRAGI

«Provenzano volle la morte di Falcone»

corrispondente da PALERMO

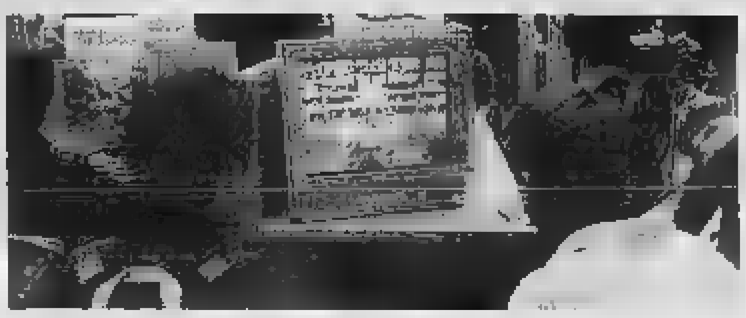
Il capomafia latitante Bernardo Provenzano è «il primo in persona» responsabile delle stragi e dei delitti politici. Ad accusare in modo chiaro [illegible] netto della morte di Gio[illegible] Falcone e della moglie, di Paolo Borsellino e degli agenti [illegible] scorta [illegible] poi ancora degli attentati del 1993 a Roma, Firenze e Milano, [illegible] il suo ex braccio destro, Antonino Giuffrè. Il boss latitante, ricercato da oltre quarant'anni è descritto dal collaboratore di giustizia come un sanguinario: il vecchio appellativo di Binu «u trattu[illegible]» («il trattore») gli sarebbe stato affibbiato proprio per la sua irruenza nell'affrontare uomini e cose.

Giuffrè svela il piano che voleva far apparire Provenzano come un pacifista, [illegible] che aveva preso le distanze dagli attentati del '92 e '93. «Invece lui è il responsabile - sostiene l'ex boss di Caccamo - e chi ha messo in giro queste voci che lo descrivevano come un "buono" lo ha fatto solo per cercare di tenerlo lontano dai guai giudiziari [illegible] magari per evitargli ancora l'arresto». Provenzano, secondo Giuffrè, negli ultimi vent'anni [illegible] sarebbe circondato di due «consulenti», Giuseppe Lipari, [illegible] il suo consigliere politico e imprenditoriale) e Tommaso Cannella, («il giorno in cui è stato arrestato aveva un appuntamento con Binu») entrambi detenuti dal gennaio scorso.

Lipari, secondo il pentito, potrebbe avere avuto un ruolo importante, di interfaccia tra Cosa nostra e il mondo politico ed economico. «Pur avendo un ruolo molto importante, Pino Lipari - sostiene Giuffrè - non aveva un incarico di capomandamento, e per questo non avrebbe partecipato alle riunioni della Commissione provinciale in cui [illegible] sono decisi delitti, fra i quali quelli [illegible] alcuni politici». [illegible] pentito parla della vita del latitante Provenzano, dei posti in cui si è rifugiato e degli accorgimenti [illegible] ha utilizzato per sfuggire in questi quarant'anni all'arresto. «Provenzano - dice Giuffrè - non parlava [illegible] [illegible], nè con altri, dei luoghi in cui aveva dormito o si rifugiava. Quando si recava ad un appuntamento utilizzava sempre accorgimenti particolari che lo mettevano al sicuro».

Una delle persone di cui [illegible] fidava per spostarsi da [illegible] luogo all'altro, secondo il pentito, era il boss Tommaso Cannella. Giuffrè racconta che nel [illegible] trascorse una parte della latitanza [illegible] alla «primula rossa» [illegible] Corleone: «Ci veniva a trovare spesso Cannella - dice - nonostante fosse consapevole che le Forze dell'ordine lo tenevano [illegible] controllo perché speravano che li potesse portare da Provenzano. Masino (Cannella ndr), [illegible] ciò riusciva ad incontrarci lo [illegible] senza farsi seguire». Giuffrè spiega ai pm che [illegible] luogo in cui due anni fa si rifugiava con Provenzano: era una villetta vicina a quella in cui [illegible] 31 gennaio 2001 è stato arrestato il latitante Benedetto Spera, nei pressi di Mezzojuso, nel Palermitano. **[L a.]**

ORARI E TRASPORTI PER LA FIERA



Ragazzini provano i nuovi videogiochi

Il vademecum per visitare gli stands

Lo Smau 2002 [illegible] aperto da ieri e chiuderà lunedì. I padiglioni [illegible] in Piazzale Giulio Cesare, e [illegible] aperti per gli espositori dalle 9 alle 19,30, per i visitatori dalle 10 alle 19. [illegible] ingressi sono: Porta Metropolitana, Porta Domodossola, Porta Carlo Magno, Porta Gattamelata, Porta Scarampo, Porta Eginardo. I giorni dedicati alla visita degli operatori del settore sono oggi e lunedì. Quindi domani e domenica gli stands saranno aperti al pubblico, il biglietto costa 15 euro. Tra le iniziative anche quella per le scolaresche, con un itinerario studiato appositamente per i più giovani. [illegible] Inviti sono a disposizione degli espositori per i loro clienti professionali [illegible] sono validi per un solo ingresso in una delle giornate della manifestazione. Gli inviti devono essere personalizzati dall'azienda espositrice che li offre. I biglietti di ingresso si possono acquistare nelle edicole della metropolitana milanese, [illegible] possibile acquistare il biglietto Smau per domani [illegible] domenica, congiuntamente al biglietto Atm offerto da Smau. [illegible] filiali di Cariverona è in vendita il biglietto [illegible] ingresso valido per uno qualsiasi dei giorni della manifestazione. Per chi vuole raggiungere lo Smau con l'automobile dalle tangenziali si deve seguire la segnaletica che indirizza [illegible] parcheggi [illegible] interscambio: Cascina Gobba, San Donato, Famagosta, Bisceglie, Lampugnano, che corrispondono alle omonime stazioni della metropolitana, dove è possibile parcheggiare l'auto per [illegible] la giornata a tariffe preferenziali. E' inoltre a disposizione il parcheggio San [illegible] (uscita Via Novara della Tangenziale Ovest) collegato a Fiera Milano con [illegible] servizio gratuito di bus (linea blu). Con il treno invece è preferibile scegliere la stazione Centrale o quella Garibaldi, poi metropolitana Linea 2 Verde (direzione Famagosta/fermata Cadorna-Triennale) trasbordo sulla Linea 1 Rossa (per Fiera direzione Molino Dorino/fermata Amendola Fiera e/o Lotto Fiera 2). [illegible] alternativa, Linea 3 [illegible] (direzione San Donato/fermata Duomo) trasbordo sulla Linea 1 Rossa (direzione Molino Dorino/fermata Amendola Fiera e/o Lotto Fiera 2). Un servizio di [illegible] è garantito anche dagli aeroporti

TUTTE LE NOVITA' NEL WEEKEND DEDICATO ALLA TECNOLOGIA E AL DIGITALE

Smau, gli acquisti in presa diretta al grande bazar futurista di Milano

[illegible]
inviata a MILANO

Alla Home Cinema Arena i film con l'effetto sonoro dolby surround, sono quasi meglio le proiezioni sul grande schermo

La nuova moda dell'aspirapolvere automatico che pulisce da solo tutte le superfici

«Solo per oggi solo qui». La scritta a caratteri cubitali rossi e neri attrae [illegible] discreta folla. Al piccolo stand che ricorda i baracconi delle fiere di paese sono appena stati venduti in offerta speciale ben quattromila dvd del film Tomb Raider a 9,90 euro l'uno e dopo il software, adesso tocca all'hardware: 500 dvd player a [illegible] euro, anziché i 186 di listino. Un bello sconto. Con i regali di Natale ancora tutti da fare, in fondo mancano meno di due mesi, il pubblico si guarda intorno interessato in cerca di acquisti vantaggiosi.

Per battere la crisi e incentivare [illegible] pubblico a venire allo Smau, il [illegible]lone tecnologico che si tiene tutti gli anni [illegible] Fiera di Milano e che ieri ha aperto i battenti per la 39sima volta (fino al prossimo lunedì 28 ottobre), quest'anno c'è anche un negozio dove si possono acqui[illegible] i prodotti. [illegible] Shop, 2400 metri quadrati di superficie, [illegible] una delle novità di questo Smau 2002: nel padiglione 21, grazie alla collaborazione della catena Media World, è possibile acquistare in tempo reale i prodotti presenti in fiera. A parte le promozioni di Media World, Smau Shop offre cinque grandi aree: pc e telecomunicazioni (con i nuovi portatili e telefonini), immagi[illegible] digitale (con le nuove fotocamere e videocamere digitali) home entertainment (dischi, film e dvd), sistemi audio e video (home theatre, tv al plasma e dintorni) e elettrodomestici. Ovviamente, tutto digitale.

Tra gli elettrodomestici, spopola la dimostrazione dell'aspirapolvere automatico che pulisce da solo tutte le superfici, un piccolo robot cilindrico rosso metallizzato della Electrolux che si chiama Trilobite. [illegible] chi vuole comprarlo subito resta deluso. Non è ancora in vendita, sebbene si mormori che il prezzo supererà i mille euro. Tra i sistemi audio e video, è affollata la Home Cinema Arena, perché si vedono i film digitali con effetto [illegible] dolby surround, quasi meglio del cine[illegible]. Media World ha assemblato diversi sistemi sofisticati e bellissimi, ma a prezzi che sicuramente non sono per tutte le tasche: solo il mega-schermo [illegible] plasma LG Fla[illegible] 16:9, il televisore, le casse, l'amplificatore, il dvd sono a parte, costa 5mila euro. D'altra parte, il televisore con schermo piatto equivalente della Sony costa ben [illegible] euro.

Stand delle super offerte a parte, a comprare sono in pochi. La gente esce tra l'abbagliato e lo stordito (l'effetto audio e video è assicurato) e si aggira comodamente fra gli altri padiglioni. Quest'anno - per via della crisi della cosiddetta Net Economy - lo spazio espositivo è il 30 per cento in meno rispetto al [illegible]. Il vantaggio? Non c'è la ressa degli anni scorsi e questo rende la visita più gradevole.

All'interno del padiglione 9, trasformato in un'arena con oltre mille pc configurati per i videogame, si svolge Smau Ilp (Italian Lan Party), la kermesse durante la quale 1600 videogiocatori, provenienti da tut[illegible] Italia, si sfidano in rete quasi a tempo pieno (dalle 10 di mattina a mezzanotte). Al padiglione 9 si parla anche [illegible] immagine digitale: i visitatori possono sperimentare le emozioni dell'home theatre in 8 salette dedicate al cinema multicanale Dolby Surround, mentre all'interno del Digital Creative Theatre viene proiettato il «meglio» della produzione digitale nel mondo nel 2002. All'insegna del futuro possibile, ma soprattutto della sicurezza e dell'accessibilità, è realizzata la Digital Home: [illegible] prototipo [illegible] intelligente nel quale sperimentare tutte quelle soluzioni tipologiche, distributive, impiantistiche, tecnologiche, domotiche che le ricerche degli ultimi anni hanno messo a punto per migliorare la qualità della vita domestica. Sempre in tema di accessibilità è stato organizzato un percorso didattico-conoscitivo di «tecnologia accessibile», che si propone come un momento di confronto tra [illegible] le tecnologie e i disabili.

C'è Match 2002, dove le piccole e medie imprese che sviluppano o cercano tecnologie, opportunità di collaborazione e nuovi mercati possono incontrarsi e confrontarsi. C'è Genius, l'area dedicata ai Parchi Scientifici e Tecnologici e ai Centri di Ricerca nel settore della cosiddetta «Ict», l'Information and Communication Technology.

Sarà anche un anno di crisi per lo Smau, in compenso ieri mattina al convegno di apertura «L'Italia [illegible] una Europa digitale: scenari e prospettive di ripresa», il palco era gremito e la platea pure. Sono intervenuti il Ministro per l'innovazione e le tecnologie Lucio Stanca e il viceministro per l'istruzione Guido Possa, soffermandosi a lungo sull'impegno nell'ammodernamento della pubblica amministrazione (il cosiddetto «e-government») iniziato già [illegible] qualche anno grazie alla riforma di Franco Bassanini. Hanno cercato di infondere fiducia gli esponenti delle principali aziende informatiche e della telefonia: Luigi Caruso [illegible] Enterprise Ericsson, che ha sponsorizzato il convegno, Elio Catania di Ibm Italia, Vittorio Colao di Vodafone Omnitel, Umberto Paolucci [illegible] Microsoft Italia, Riccardo Perissich di Telecom Italia, Stefano Venturi di Cisco Systems Italy.

Il presidente di Smau, Antonio Emmanueli, ha ribadito che «l'innovazione è il motore principale dello sviluppo e della competitività del sistema produttivo» e che «la ripresa economica, quando arriverà, non potrà che essere guidata dall'innovazione». Ma il più acclamato è stato [illegible] ministro per l'Information and Communication Technology (Ict) dell'India, Pramod Mahajan. L'India non è un paese di incantatori di serpenti, ha detto Mahajan per sfatare un tipico luogo comune, ma un paese di utilizzatori di mouse. E' il secondo paese al mondo dopo gli Usa nella formazione scientifica, sfornando oltre 300 mila ingegneri ogni anno. E' l'economia con il più alto tasso di crescita [illegible] mondo, [illegible] penetrazione nel [illegible] dei telefoni cellulari solo dell'1 per cento. L'opposto, insomma, dell'Italia.

Ma proprio per questo, [illegible] pro[illegible] di [illegible] e di affari [illegible] l'Italia sono enormi. Per concludere, Paolucci, che è anche vice presidente di Microsoft Corp, ha sintetizzato [illegible] visione [illegible] sua azienda, [illegible] re del software mondiale, sull'evoluzione delle tecnologie informatiche e soprattutto su come stiano solo ora iniziando a cambiare realmente il nostro modo di vivere. «Siamo appena entrati nel decennio digitale. Alla fine, probabilmente [illegible] computer tenderà a scomparire, almeno nella forma in cui siamo abituati a concepirlo oggi. Infatti [illegible] applicazioni dell'informatica innerveranno così profondamente ogni attività svolta dall'uomo che, come accade [illegible] alcuni decenni con la corrente elettrica, [illegible] utilizzeremo costantemente senza neppure accorgercene». [illegible] se lo dice la Microsoft...

anna.masera@lastampa.it



La fiera Smau 2002 è la kermesse italiana più importante nel settore delle [illegible] tecnologie

[illegible]

Scrivere al computer come su un foglio



E' un personal computer portatile molto speciale: sembra un semplice video che si usa con una pennina come un palmare, ma ha tutte le funzioni di un normale laptop dotato di Windows. [illegible] qualcosa in più, il «tablet pc» è infatti capace di riconoscere la scrittura a [illegible] e di tradurla in caratteri. [illegible] chi non si accontenti di questo, puo' aprirlo come un libro. Ci troverà una più tradizionale tastiera. Progettato per essere comodo, leggero ed ergonomico, il Tablet PC, ideale per gli utenti mobili, combina la semplicità con tutte le possibilità offerte dalla tecnologia del personal computer. Grazie al software sviluppato e ottimizzato può funzionare come un normale foglio di carta tramite un'apposita penna: quanto scritto dall'utente viene acquisito sotto forma [illegible] «digital ink» ossia inchiostro digitale Esce in Italia il 7 novembre. Costerà 2.500 euro.

SMARTPHONE

Arriva il telefonino che sa fare tutto

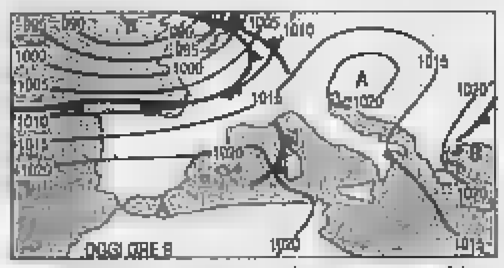


[illegible] telefonino Gprs tribanda [illegible] Sendo, dotato di software made in Microsoft, è capace di gestire la posta elettronica e di visualizzarla sul piccolo schermo con una risoluzione soddisfacente. Inoltre, serve a tenere aggiornata la rubrica dei numeri di telefono e a sincronizzarla con quella del computer. Non manca l'agenda, simile a quella di Outlook. E in più serve a telefonare. Esce in Italia a fine novembre e costerà circa 600 euro. Anziché adattare un pda (Personal Digital Assistant) all'utilizzo telefonico, Smartphone cerca, al contrario, di trasformare i telefoni in pda per offrire anche accesso a Internet e gestione di applicazioni multimediali (video, foto, mms, ems). E' già stato adottato dalla Wind.

www.lastampa.it

Sul sito www.lastampa.it lo speciale Smau 2002, troverete tutte le news high tech

IL [illegible] A CURA DI [illegible]





NUVOLE, MA SENZA PIOGGIA. Correnti occidentali atlantiche convogliano verso [illegible] parte centro settentrionale del continente europeo [illegible] nuvolosi. Sul Mediterraneo prevale l'alta pressione, tuttavia [illegible] Ovest giungono alcune nubi frastagliate senza rischio di [illegible]. Una tale favorevole condizione meteo si protrarrà per tutto il fine settimana.

Tendenza per dopodomani. Prevalenza di cielo sereno o scarsamente nuvoloso su tutta [illegible] penisola. Banchi [illegible] nebbia mattutini sulle pianure del Nord e sulle zone interne del centro. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli e mari calmi.

[illegible] Parziali e temporanei annuvolamenti sulle regioni [illegible] Nord Ovest, sulle zone alpine, sulla Sardegna e sulle regioni centro meridionali tirreniche, ma senza rischio di pioggia. Banchi di nebbia mattutini sulle regioni padano venete. Temperature pressocché stazionarie. Venti deboli.

[illegible] Ancora parziali e temporanei annuvolamenti sulle regioni [illegible] Nord Est, sulle regioni adriatiche ed al Sud. Sulle altre regioni prevalentemente sereno o scarsamente nuvoloso. Temperature pressocché stazionarie. Venti deboli e mari poco mossi.

CITTA' ITALIANE

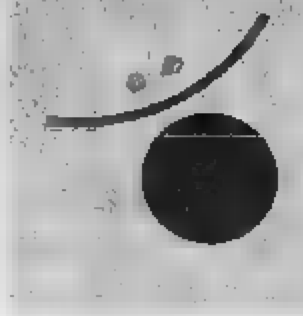
	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	13	Bologna	8	18	Bari	18	22
Bolzano	5	20	Firenze	14	21	Napoli	14	21
Verona	9	17	Pisa	14	19	Potenza	14	17
Trieste	11	17	Ancona	12	21	S. M. Leuca	18	22
Venezia	11	18	Perugia	np	np	Reggio C.	18	25
Milano	8	20	Pescara	13	24	Palermo	19	22
Torino	4	19	L'Aquila	11	18	Catania	15	20
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	22	Messina	18	23
Genova	13	20	Roma Fium.	15	22	Alghero	15	21
Imperia	14	20	Campobasso	11	18	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 26 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	12	8	pioggia	Lisbona	21	14	parz. nuv.
Atene	25	16	parz. nuv.	Londra	12	2	parz. nuv.
Bangkok	32	25	pioggia	Los Angeles	19	14	nuvoloso
Berlino	18	5	pioggia	Madrid	17	6	parz. nuv.
Bruxelles	13	0	parz. nuv.	Montecarlo	-	-	n.p.
Bucarest	22	11	pioggia	Montreal	8	-4	parz. nuv.
Budapest	22	11	pioggia	Mosca	3	-1	pioggia
Buenos Aires	23	13	parz. nuv.	New York	11	4	parz. nuv.
Copenaghen	12	6	pioggia	Parigi	14	6	parz. nuv.
Dublino	8	0	parz. nuv.	Pechino	12	3	parz. nuv.
Francoforte	15	5	pioggia	Praga	17	4	parz. nuv.
Gerusalemme	30	17	sereno	Rio de Janeiro	24	19	parz. nuv.
Ginevra	16	5	pioggia	Sofia	19	13	pioggia
Helsinki	2	-6	neve	Sydney	22	13	sereno
Istanbul	22	16	parz. nuv.	Tokyo	17	12	pioggia
Il Cairo	29	20	parz. nuv.	Varsavia	17	8	nuvoloso
Johannesburg	27	13	pioggia	Vienna	13	10	pioggia


FIAT PUNTO. MAI AVUTA UNA?
BY 136 KH

APPUNTAMENTI AL LINGOTTO



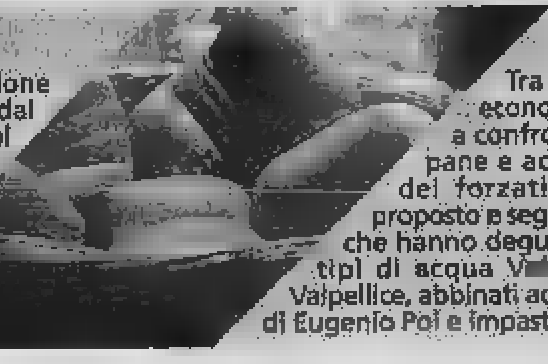
CIOCCOLATO

Puro cento per cento, ovvero senza che il e lo zucchero siano addizionati con alcun altro ingrediente, soprattutto rispettoso dei diritti dei raccoglitori (tra i quali non vi saranno mai bambini). È caratterizzato da queste prerogative il cioccolato biologico «Chacao» che Domori presenterà oggi al Salone



DIRE, FARE, GUSTARE

«Dire, Fare, Gustare» è un'iniziativa di educazione alimentare dedicata ai bambini, organizzata dal Gruppo T18. Si prevede un percorso di giochi guidati da esperti per portare i bambini a conoscere l'origine e il valore dei cibi, a sviluppare una consapevolezza alimentare. Ogni giorno sono previsti quattro appuntamenti



PANE E ACQUA

Tra i laboratori del gusto era il più economico. Cinque euro per mettere a confronto pane e acqua. Sì, proprio pane e acqua il classico e scarno menù dei forzati. Al Salone è stato invece proposto e seguito da una trentina di «allievi» che hanno degustato e messo a confronto tre tipi di acqua V che ha le sorgenti in Valpellice, abbinati ad altrettanti pani cotti nel forno di Eugenio Pol e impastati con la stessa acqua fonte

ALEMANNO ALL'INAUGURAZIONE DI TORINO: L'ECCELLENZA IN AGRICOLTURA, UNA GRANDE SFIDA

Primo assalto, quindicimila al Salone del Gusto

Ghigo: «Abbiamo avviato una nuova frontiera dell'enogastronomia»

Gianpaolo

TORINO

Stupito dal successo di pubblico, ma soprattutto dall'itinerario fra qualità e spettacolo dei sapori, uno dei più quotati giornalisti gastronomici di Tokyo, ha chiesto agli uomini di Slow Food come si potrebbe organizzare in Giappone la copia del Salone del gusto di Torino. Ma è davvero difficile, se non impossibile, clonare questo «tempio delle biodiversità» e bissere la «crociera» dell'internazionale dei prodotti di nicchia unita al moderno orgoglio contadino.

Torino, nei fatti, si è confermata capitale mondiale del gusto con il Salone, inaugurato ieri con un boom di pubblico (i visitatori sono stati 15 mila con un aumento di seimila persone rispetto alla edizione). Una conferma? Gli stranieri sono raddoppiati e non arrivano più soltanto da Germania e Svizzera, ma sempre più da Giappone, Stati Uniti e Inghilterra, segno che la cultura slow, ormai, ha raggiunto anche le roccaforti della «fast-life». E il ministro per le politiche agricole Gianni Alemanno, all'inaugurazione (presente anche la principessa Gabriella di Savoia) ha confermato questa valenza internazionale del Salone del Gusto: «Torino è riuscita ad imporsi come punto di riferimento. La "rinascita" dell'agricoltura è possibile attraverso la sfida della qualità. Una grande possibilità per il Paese. La strada è quella e del rigore. Oggi si sta studiando a livello europeo la della politica agricola comunitaria. E' necessario dare sostegno alla scelta dell'eccellenza. Troppo spesso le risorse ancora utilizzate impiegando le vecchie politiche di quantità. In Italia stiamo assistendo a un'inversione di tendenza: nel 2001 per la prima volta dopo 50 anni gli occupati in agricoltura sono cresciuti, dello 0,5 per cento. L'importante è legare la produzione dei campi all'ambiente e all'alimentazione».

Un messaggio che coincide con l'impegno e il gioco di squadra della Regione Piemonte e di Slow Food organizzatori del Salone del gusto: creare un matrimonio fra biodiversità e alimentazione di qualità. Carlin Petrini, anima e grande voce di Slow Food ha ribadito la filosofia che sta incontrando successi e consensi trasversali: «Dopo tre Saloni quello di quest'anno è una battaglia per la biodiversità che supera i confini nazionali. Alla denuncia contro il rischio di morte di tanti prodotti e la creazione dell'Arca del gusto sono nati i Presidi per creare una rete di vendita e dare un futuro a prodotti quasi scomparsi. Ma oggi proponiamo i primi cinquanta Presidi internazionali. Vogliamo essere aperti al confronto e per la prossima edizione già pensiamo di arrivare a 300 "postazioni". In questo modo il made in Italy può trarre giovamento e si rafforza. La qualità deve ad ogni livello. Oggi le famiglie spendono il 12 per cento in cibo e il 10 per cento nei telefonini. Seguiamo la strada della creazione di un sistema dei prodotti per un'identità del territorio».

Teorema ribadito dal presidente della Regione Enzo Ghigo, che fin dalla prima edizione del Salone ha creduto in questa sfida. «Quella di Slow Food è stata un'avanguardia. Il Salone del Gusto è un'occasione per riflessione culturale sull'enogastronomia. Visto il successo e il prestigio della manifestazione abbiamo chiesto il riconoscimento internazionale. Il Salone del gusto dà e detta le linee nel settore dell'eccellenza ed è diventato punto di riferimento del cambiamento del territorio. Un'occasione per dare prospettive economiche al settore agricolo di qualità: frontiera che solo qualche anno fa non era pensabile, mentre oggi è un'opportunità concreta». Così Torino rivendica questo ruolo internazionale e il Salone - aperto fino a lunedì (ore 11-23, oggi i laboratori del gusto spaziano fra vini e salumi delle Marche, patanegra, formaggi siciliani, cru del Parmigiano Reggiano, tartufo, tonno, l'Arca Svizzera, il pesce crudo e il confronto Langhe-Cotes de Nuits) - è un'iniezione di fiducia per il futuro.



ATTENTI QUESTI

I **delle coscia»**, chiamato così per le grandi di della muscolatura posteriore, è un formidabile produttore di carni di alta qualità. Dal 1886 questo bovino (sottorazza Albese) viene allevato, in modo tradizionale nella provincia di Cuneo.

La **«Pecora Sambucana»** è un ovino rustico e resistente che viene allevato sulle montagne della V Stura, nel Cuneese. La sua carne, di color vivo, è particolarmente magra.

Il **«Suino nero»** dei Nebrodi, di taglia piccola e mantello scuro, viene allevato in ample zone della Sicilia. Il Nero dei Nebrodi offre carni di alta qualità dai salami di Sant'Angelo di Brolo, i prosciutti, capicolli e pancetta.

«SALVARE LE VECCHIE RAZZE, IL CONSUMATORE DEVE RENDERSI CONTO CHE E' CIO' CHE MANGIA»

No alla «fast carne», la qualità è sicurezza

Un Presidio controllerà che gli animali siano allevati con alimenti sani

Vanni Cornero

TORINO

Il mercato della carne, dopo il terribile shock pazza, è cambiato quasi totalmente: si è iniziato a ricacciare indietro il demone della quantità, che fino alla drammatica crisi della Bse aveva dominato l'allevamento. Oggi è un consumatore sempre più informato e deciso a difendersi che detta legge. Le sue richieste basilari lapidarie: qualità e salute. Due comandamenti il cui verbo, dalle carni bovine si è diffuso fino a riguardare ogni comparto del settore, dai polli, ai suini, dai conigli agli ovini. Queste richieste pressanti ed inderogabili hanno portato a nuove forme di verifica: garanzie di filiera, certificazione, tracciabilità sono concetti ormai ampiamente acquisiti dai consumatori ed entrati a far parte del linguaggio comune, tanto che queste logiche sono anche entrate a far parte delle strategie della grande distribuzione. C'era bisogno di un dramma per cambiare il modo di allevare? «Certamente no» è la risposta che viene da un'altra domanda, ovvero: «La può diventare slow?», su cui si è ragionato al Salone del Gusto. «Da tempo Slow Food ha dato vita ad iniziative e progetti in grado di prefigurare un modo diverso, eco-gastronomico, di allevare animali, tutelare le razze autoctone, informare i tori», ricorda Piero Sardo, vicepresidente del movimento fondato da Carlo Petrini.

LA PIEMONTESE. Il progetto pilota del «Presidio», partito molto prima che esplodesse il caso della mucca pazza, è nato dall'intuito del veterinario Sergio Capaldo, responsabile del settore carni di Slow Food. Il «Presidio» ha per anni sperimentato con successo la possibilità di allevare animali con alimenti sani e naturali, da cui sono radicalmente banditi ormoni, mangimi industriali e gli stessi insilati. Da questa esperienza in campo bovino sono decollati molti altri progetti per dare risposte credibili alla nuova sensibilità dei consumatori: i Presidi galline piemontesi, del cappone di Morozzo, del pollo del Valdarno, della vacca Modicana, dei suini neri dei nebrodi, della Cinta Senese, della Mora Romagnola.

Tutto ciò perché proporre al consu- carne di qualità e prodotta nell'area vocata a lui più vicino vuol dire dar spazio al progresso economico-sociale di una zona: si sostengono le piccole imprese agricole legate al territorio e si mantengono in vita le razze animali in via di estinzione. «Negli Anni - spiega Capaldo - antichissime la Piemontese, la Chianina, la Marchigiana, la Romagnola, la Friulana e la erano a rischio di estinzione, soprattutto perché si voleva estinguerle visto che rendevano poco rispetto alle "macchine da carne" d'importazione. Oggi, invece, sono tornate ad essere esempi di qualità e di reddito equo». Ma ci sono ancora cose da capire, tanto da parte dei consumatori, che degli agricoltori.

I CONSUMATORI. «Devono rendersi conto che non siamo solo quello che mangiamo - aggiunge Capaldo -. Il cibo non è importante di per se stesso, ma per quello che significa, per la storia che porta con sé, per come è stato prodotto e trasformato e, nel caso della carne, per come è stato allevato. Inoltre va compreso fino in fondo che l'ambiente è di tutti: quindi tutti dobbiamo essere responsabili dell'impatto che gli allevamenti hanno sulla natura, riducendo il consumo frenetico di carne».

GLI AGRICOLTORI. «Parallelamente alla zootecnia intensiva - insiste il responsabile del settore carni di Slow Food - dovrà coesistere un altro modello di allevamento in grado di rispettare l'uomo, l'ambiente e l'animale. Per attuare su dimensioni importanti questo passaggio c'è bisogno di una "leva" di giovani agricoltori che abbiano in sé una coscienza culturale nuova».

LA GRANDE I concetti del cambiamento sono stati rapidamente sposati anche da alcune grandi realtà distributive: «L'approccio per la carne è stato quello della qualità lungo tutta la filiera - spiega Vittorio Ramazza, responsabile sviluppo progetti della Coop - attenzione non solo al controllo del prodotto, ma soprattutto al processo di produzione, partendo dall'alimentazione dei bovini, alle metodologie di allevamento, alla macellazione. Così riusciamo a garantire la salute e la spesa di chi fa acquisti. E i lo apprezzano ritornado a comprare da noi».

IL DELIRIO DI HANNIBAL FRA TARTUFI E UNA SOAP

Gian Paolo Ormezzano

UN supplizio per il cattivissimo Hannibal Lecter, di nuovo sui nostri schermi in questi giorni: portarlo al Lingotto per il Salone del Gusto, inaugurato ieri, senza lo dalla maschera in cuoio e ferro che gli impedisce di azzannare e cannibalare i suoi simili (beh), farlo passeggiare per gli stand, gli degustare cibi sublimi a pezzettini, a molecole, ad atomi, insomma quel poco che passa dai buchettini che permette alla bocca di assumere l'aria. E godersi i bramiti disperati. In quali salotti del Salone portarlo? A piacere nostro, oltre che a dispiacere Il Salone quest'anno è il primo impatto apparso soprattutto come ingrandito. Deve po' una questione di metri quadrati, di numero e stazza di espositori, un altro bel po' una questione di allargamento etnico e anagrafico dei suoi visitatori. Che sono sempre più inglesi adoranti, giapponesi fotografanti, svizzeri calcolanti, tedeschi casinanti, spagnoli socializzanti, francesi snobbanti. Ieri, per la premiazione dei vincitori dei premi «Slow Food» per il mondo, discepoli di Carlin Petrini e apostoli del suo verbo in tutto il mondo, una sala era piena di bipedi neri, gialli, olivastri, ambrati, oltre che bianchicci. Come lingua dominante l'inglese ben prima del francese, il evoluzione epocale nella dire che Joanne Harris, l'autrice del sublime «Chocolat» e di altri romanzi commestibilissimi, scrive in inglese, ma giura che pensa i suoi libri in francese).

Gran Salone, e per trovargli un difettino dobbiamo dire che ci è parso troppo aperto anche all'extracibo, visto che il vino avrà il salone nel tempo prossimo dallo snow food sulle montagne bianche. Così ecco, simpatici intrusi, lo stand dei giochi per bimbo, quello che costruisce cocktails divini nel nome di una emittente telefonica, persino lo stand della soap opera girata a Torino (si va verso la puntata n.200) «Cuori rubati», stasera e domani riprese in loco (nello spazio Terrazza della Regione Piemonte, alle 19) con Sergio Fiorentini, Paolo Svalondro, Angela Baggi, Bettina Giovannini, Susanna Marcomeni, creative producer Marilena Fogliatti. Trattasi di a noi ignota, ma tutte vincenti l'Oscar popolo presso le casalinghe di Voghera: pare che levitino, chiudano piaghe, annientino malattie, rasserenino animi. Gran Salone. Il parmigiano reggiano offre degustazione in cuffia, cioè non si sentono rumori, una recita le storie del grande formaggio, ne spiega la scaturigine di latte e caglio speciale, insegna a mangiarlo in maniera giusta, lenta, sapiente. Gran Salone senza odori: forse c'è molta aerazione, forse per qualche alchimia i sentori di formaggi, salumi, carbi, tartufi, olii, zuccheri eccetera si elidono l'uno con l'altro, si fondono quest'anno in un non odore persino un po' asettico.

E non c'è neppure odore di umanità, afrori e puzze varie, neanche quello di piedi che comunque si potrebbe spacciare per quello del tartufo più pregiato. Niente odori, e i visitatori, comprese le moltissime scolaresche, paion molto consci di stare in chiesa. Niente caciara, niente parolacce da televisione, un procedere lento e quasi solenne, un fluire cordiale (al Salone del Libro i sembrano tutti pretoriani in marcia trucida per acchiappare la Cultura e metterla nei sacchettini di plastica). Contro i sacchettini, la plastica, il mondo d'oggi Mario Nerva di Brescia, www.amarionerva.it, astrolatra, veggente, pessimista anzi rovinologo ispirato, predica appena varcato l'ingresso il ritorno alle coltivazioni naturali e personali, l'italico monoetnismo, i ritmi lenti. Molto cercato da radiotelemittenti piccole e grandi per giocare all'apocalisse fra un tomino e una intanto che giovani ormai dannati per sempre qualche orrida pizza commerciale.

OGGI A TORINO LA ■



Un premio per la città di Genova

Genova vince l'Oscar per la comunicazione

■ È Genova ■ Comune che ha saputo comunicare meglio con i propri cittadini. Questo il giudizio espresso dalla giuria dell'«Oscar di Bilancio e della Comunicazione», premio promosso dalla Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiana). Oggi Genova sarà premiato a Torino, presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, «come la città che ha saputo usare meglio il bilancio, ■ non solo, come strumento strategico di comunicazione con il cittadino». Altri tre «Oscar» sono stati assegnati per campagne di comunicazione: alla Regione Campania (per ■ campagne di comunicazione relative ai servizi erogati), alla Città di Lecce (per la comunicazione sui cantieri e sulle trasformazioni urbane) ■ ■ Modena (per la campagna sulla promozione e la valorizzazione ■ territorio). «La strategi■ comunicativa del Comune ■ Genova - si legge nella motivazione del premio - ha coinvolto efficacemente, oltre agli addetti ai lavori interni, i destinatari principali dell'informazione, ossia i cittadini, e si è articolata con l'uso di mezzi di comunicazione diversificati: manifesti, annunci stampa, spot televisivi, internet, opuscoli distribuiti capillarmente». L'Oscar di bilancio e della comunicazione degli enti locali ■ giunto alla seconda edizione; nel 2001 fu premiata la città di Fidenza. Giunto alla seconda edizione (nel 2001 l'Ente premiato fu la Città di Fidenza), l'Oscar di Bilancio e della Comunicazione degli Enti locali è un'iniziativa, promossa dalla Ferpi - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, organizzata con il patrocinio di Anci, Upi, Conferenza dei Presidenti delle Regioni e con la collaborazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, il Forum della Pubblica Amministrazione, Poste Italia■ e «Il Sole 24 Ore», il Comune e la Provincia di Torino e la Regione Piemonte. I candidati finali all'Oscar di Bilancio e agli Oscar per le campagne di comunicazione 2002 sono stati sessanta

SULLE REGATE ALLARME VENTO, RISCHIO DI STOP FINO A MERCOLEDI'

I rivali di Luna Rossa in crisi di nervi

Il padrone di Oracle licenzia in tronco skipper e timoniere

Giovanni Cerruti
Inviato ad AUCKLAND

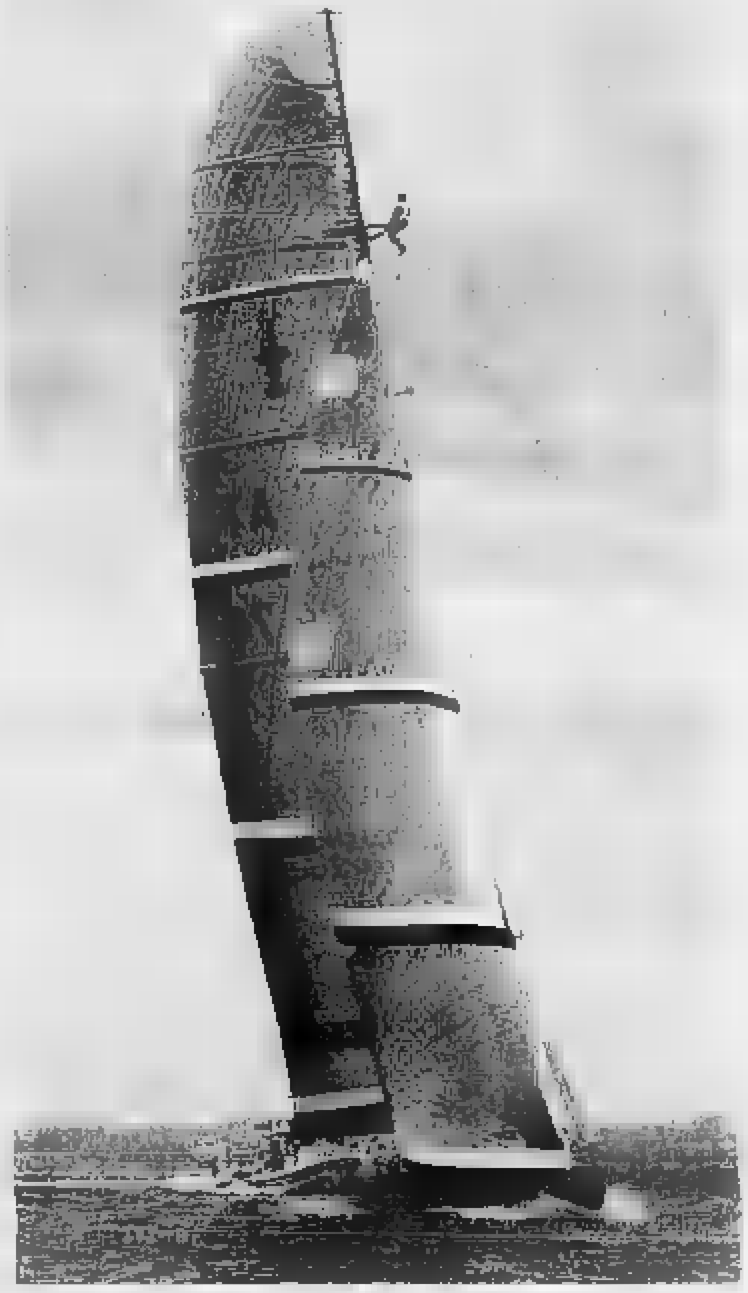
Le buone notizie le porta France■ de Angelis, quando ■ dalla regata vinta contro Stars& Stripes: «Anche con vento forte Luna Rossa cammina bene sia di poppa che di prua, ■ soddisfatto». Evviva. Quelle cattive le portano le previsioni meteo: è g■ ■ un ventazzo da nordovest che porterà pioggia, raffiche da 30 nodi e forse tanta noia: ■ non passa e va da un'altra parte, da oggi a mercoledì regate a rischio. Quelle così così stanno dalle parti di Mascalzone Latino: hanno perso ■a, con Oracle, e adesso avrebbero da mettere la prua contro gli svizzeri ■ Alinghi; però sono affatto male, l'equipaggio e il timoniere Paolo Cian danno spettacolo alle partenze e con un poco di fortuna riusciranno a salvare la loro poppa dall'eliminazione. Aspettano regate meno impossibili, contro gli svedesi, gli inglesi e i confusionari france■.

Ci sono anche notizie da melodramma. Si avvicinano i quarti di finale e la classifica comincia a dire chi sta bene e chi sta peggio. Se Luna Rossa si è accucciata tra i primi ■ questi ultimi c'è Oracle, la barca di Larry Ellison signore della new economy. E' vero che ha gli stessi punti del Team Prada, però ■ entrata in crisi di nervi. Ad Ellison non piace perdere, o non piace. Era arrivato ad Auckland così convinto di essere il migliore da non gradire neppure un ritardo di pochi secondi nella partenze. L'aveva pure detto, ■ qui per vincere ■ so che vincerò». Ora ■ nel melodramma. ■ appena ■ciato lo skipper e timoniere Peter Holmberg, il campione del mondo. Nella regata contro Mascalzone Latino si ■ promosso skipper, il ■ barca, ■ ■ timone ha ■ ■ nezelandese Chris Dickson. Avanti così ■ ■ timone lo prenderà Ellison.

A complicare le faccende di casa Oracle ci si ■ messo pure il vento. Annullate le regate del turno 3, forse niente fino a mercoledì: non potranno andare in mare, fermi in banchina ■ meditare sulle loro brusche novità. Elli■ si è affidato a Dickson, 40 anni, ■ rivale kiwi ■ ■ Coutts, uno dal carattere fumantino e dalla stravaganza facile. Era stato ingaggiato ■lo per toglierlo dagli appetiti della concorrenza, e dopo la prima lite confinato in ■ ufficio: un tavolo, una sedia e nemmeno il telefono. La stessa sorte di Paul Cayard, il Baffetto del Moro di Venezia e di America-One '99/2000, che però il confino ce l'ha ■ San Francisco. Che alla prossima sconfitta torni pure Cayard? Ellison non ha smentito, ha smentito solo un attacco al Team Prada: «Non ho mai detto che noi siamo intercambiabili mentre loro eliminano i talenti. Anzi mi scuso».

Spi■ Francesco de Angelis: «Statisticamente i momenti difficili arrivano per tutti». Siccome lo dice con un certo sollievo sembra di capire che quel momento, per Luna Rossa, sia già arriva■ ■ passato. O almeno così ■ spera. Tocca agli altri, adesso, e Oracle è lì alle prese ■ le bizze di ■ Padrone spietato. Le agenzie di stampa inglesi e americane definiscono Patrizio Bertelli, ■ signor Prada, «volatile», che sta per volubile. Ellison fa di tutto per non sembrare così, ma come Bertelli nel primo round robin non riesce a nascondere le sue delusioni. ■ presenta per la pri■ volta in conferenza stampa, ■ battute, sorride e alla fine gli esce una smorfia infastidita: «Nel team discutiamo tra di noi, ma le decisioni le prende il signor Larry Ellison». Cioè lui medesimo, e dunque auguri ad Oracle, ■ soprattutto al suo equipaggio.

Ancora De Angelis, qui come voce guida dell'esperienza. ■ valori si stanno definendo in questo secondo round robin. Noi siamo stati costretti a delle modifiche alla barca, e ora, in queste regate, stiamo ritoccando le vele ■ correggendo altri dettagli. E' un lavoro che non finisce mai, l'obiettivo ■ migliorare barca ed equipaggio in vista dei quarti di finale». Anche per gli altri Team è così. «Finire■ questo secondo round robin con una classifica dai valori delicati, ■ incerti. Queste condizioni meteo possono anche invertire pronostici apparentemente facili». La scadenza ■ ■ il 12 novembre, con l'inizio dei quarti di finale. «E allora, da quel giorno, quando ci sarà da guardare alle semifinali, nessuno può permettersi errori. Cominciano gli scontri diretti...». Quando ■ regata persa vale ■ condanna ■ morte. Il ritorno a casa.



Luna Rossa ormai è nel gruppetto dei primi in classifica

STRAMBANDO

AUCKLAND

CHI HA INCASTRATO ONEWORLD. Prima sconfitta per il team di Seattle, e volendo si poss■ cercare altri perché. Finora tutto era andato al meglio, ■iuto, gli imbattibili. Da ieri il record resta a Luna Rossa edizione '99, mai una sconfitta nei primi due round robin. Forse ieri non ci voleva a bordo, come 17°, Craig McCaw, il billionario delle telecomunicazioni Usa, il principale del Team: era la sua prima volta, sconfitta. O forse non ci voleva il nuovo sponsor, ieri il suo debutto, la casa di produzione cinematografica Dream Works del regista Steven Spielberg. Da chi ha incastrato Roger Rabbit a chi ha incastrato OneWorld. O i predatori del record perduto.

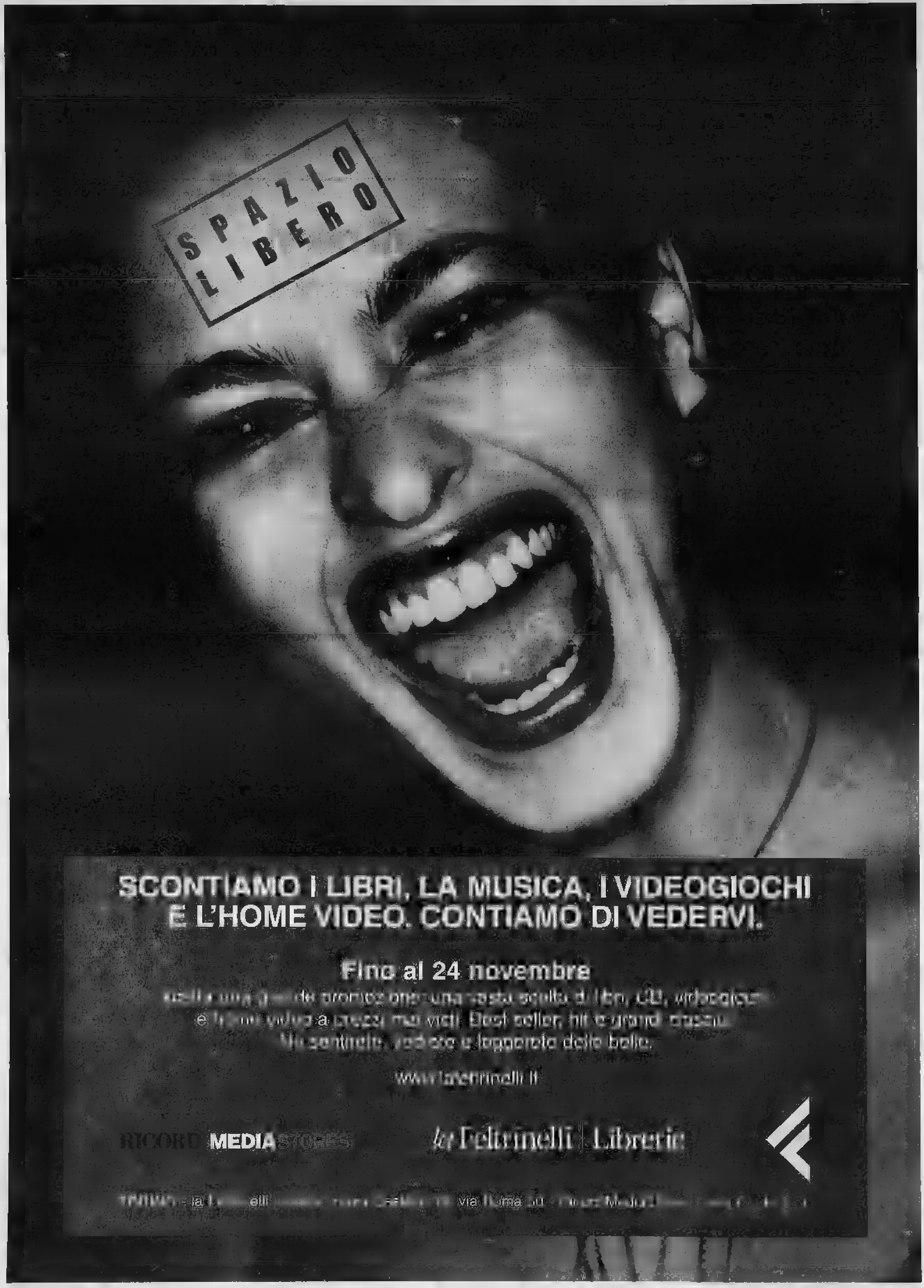
PERCHÉ. Perché i simpatici ragazzi ■ «Inter Channel» telefonano in Nuova Zelanda tra le due e le tre di notte? E perché, se hanno urgenza di rintracciare la psicologa dello sport Bruna Rossi, che lavora per il Team Prada e per la beneamata Inter, non la cercano nel suo albergo? E perché, invece di dare notizie sui tre gol presi dall'Inter a Lione, ne chiedono su una regata finita da 12 ore?

PANORAMA'S CUP. Approfittando del posto ■ poppa lasciato libero da un giornalista che ■ vuol tradire Luna Rossa e il suo comandante De Angelis, Umberto Brindani si ■ imbucato come 17° su Mascalzone Latino, ormai un «charter» della Coppa America. E' il vicedirettore del settimanale Panorama, quello dei «fatti separati dalle opinioni». Che contro Oracle non abbia portato bene è un opinione, che Mascalzone abbia perso è un fatto. Paolo Bottari, prodiere dei Mascalzoni, ha commentato così: «Con i vice non si vince, ci vogliono i direttori». Che sia in arrivo anche Carlo Rossella?

LA FRASE. «Non vorrei essere nei panni del mio dipendente che ha diffuso quel mio comunicato che attacca i Prada senza avermelo fatto leggere». (Larry Ellison, boss di Oracle).

(g. cer.)

strambando@lastampa.it


SPAZIO
LIBERO
SCONTIAMO I LIBRI, LA MUSICA, I VIDEOGIOCHI
E L'HOME VIDEO. CONTIAMO DI VEDERVI.
Fino al 24 novembre
RICORDI MEDIASTORES
laFeltrinelli | Librerie

POLEMICA SULLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DOPO LA DEFEZIONE ■ BELGIO E FRANCIA

«Venite in Nigeria, mi salverete»

Appello di Amina alle aspiranti Miss Mondo

Maria Corbi
ROMA

Amina Lawal, la donna nigeriana condannata alla lapidazione per aver avuto un figlio fuori dal matrimonio, invita le ragazze europee selezionate per miss Mondo a non boicottare il concorso e a partire per la Nigeria: «Venite, non mi lasciate sola, solo arrivando qui potrete veramente aiutarmi». La sua voce irrompe nella polemica che ha visto protagoniste le candidate a miss World.

Da una parte quelle che si sono ritirate per protesta (sull'esempio di miss Belgio e miss Francia) contro un paese che applica la sharia e dall'altra quelle, tra ■ la miss italiana, che vogliono partecipare per manifestare nella terra di Amina la loro solidarietà. A muovere le fila di questi due schieramenti ci sono le parlamentari europee della commissione pari opportunità (premono per il boicottaggio) e l'organizzazione «Nessuno tocchi Caino» secondo cui la presenza delle ragazze in Nigeria è utile per dare voce alla protesta contro la pena di morte. Alessandra Mussolini, parlamentare di An, assicura che se non fosse al settimo mese di gravidanza sarebbe la prima a salire sull'aereo: «Avremmo potuto sfilare noi donne europee della politica in segno di solidarietà ad Amina». Intanto Amina Lawal dopo aver perso l'appello nel Tribunale dello stato del Katsina (Nord povero e integralista del paese) aspetta la risposta dell'ultimo ricorso fatto a livello locale. Ma se qualcosa cambierà nella decisione dei giudici sarà solo per motivi politici. Come è stato per Safiya.

Il caso di Amina dopo tutti i livelli di giudizio regionali passerebbe al giudice federale che quasi sicuramente non confermerebbe la condanna alla lapidazione. Il presidente della Nigeria Obasanjo la scorsa settimana ha assicurato al parlamentare europeo Benedetto della Vedova e a Sergio D'Elia, segretario generale di «Nessuno Tocchi Caino», il suo sostegno. Per questo sembra difficile che i governatori del Katsina vogliano ricevere uno smacco dal governo centrale. Loro che hanno interpretato la libertà di religione concessa dalla legge come possibilità di applicazione della sharia, verrebbero smentiti formalmente da un annullamento della sentenza di lapidazione. Ad Amina, priva di avvocato, in Tribunale nessuno chiese di portare testimoni, di esibire prove. A condannarla bastava la sua condizione di mamma senza marito.

Era un adultera e come tale passibile di lapidazione, tra le punizioni islamiche la più terribile. Il condannato viene avvolto da capo a piedi in un sudario bianco e interrato. Un carico di pietre viene portato sul luogo e funzionari o semplici cittadini, autorizzati dalle autorità, le lanciano. Le pietre non devono ■ molto grandi in modo da provocare una morte lenta e dolorosa. ■ pratica barbara che non riguarda solo la Nigeria. I dati di «Nessuno tocchi Caino» raccontano ■ situazione drammatica in molte nazioni. Nel 2001, sono state emesse condanne a morte tramite lapidazione in Nigeria, Somalia e Sudan. E sono state eseguite in Afghanistan e Iran. Il 23 febbraio scorso, in Afghanistan, due donne, Wasila e Shogufa, sono state giustiziate pubblicamente in un o campo di calcio a Kandahar, per aver commesso «l'odioso atto di adulterio, causa di corruzione della società». In Iran 25 persone, 17 delle quali donne, sono state lapidate da quando Khatami è arrivato alla presidenza nel 1997 e quattro attendono che la condanna sia eseguita. Il 15 ottobre 2002 un rapporto inviato dal Segretariato del Consiglio Nazionale della Resistenza dell'Iran a Nessuno tocchi Caino ha informato che un uomo e una donna sono stati lapidati in una città dell'Iran occidentale all'alba del 25 settembre. La donna, Goli Nik-Khou, e l'uomo, Seyyed Younes Assadi, erano stati condannati nel 1987 a 15 anni di prigione, ma il regime scontata la pena li ha lapidati.



Juliette Binoche testimonial di Ferrero «Rocher»

Dopo il bello brizzolato, la bella cioccolataia francese. Juliette Binoche, l'interprete del film di successo «Chocolat», riceve il testimone da Richard Gere e sarà protagonista sui teleschermi del nuovo spot «Rocher» Ferrero. La pubblicità apparirà per la prima volta su Raiuno domani, durante lo spettacolo «Uno di noi». La signora in giallo ringiovanisce e si trasforma in una fatina che, al suo apparire nelle strade di Parigi, porta gioia, allegria, serenità e, ovviamente, ■ pralina di cioccolato e nocciola. Una storia che si snoda tra Place Vendôme, l'Opéra e un bel palazzo ■ Place St-Georges, meta finale con l'immancabile party.

Dopo lunga malattia è mancato
Giuseppe Galvagno
ex panificatore
anni 79

Lo annunciano ■ moglie, i figli, nuora, genero, consuocere, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Megale, alla signora Barbara ed al personale dell'Adi, agli amici Sergio e Salvatore ed a tutti i conoscenti. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro. Funerali sabato 26 alle ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 2002.
On. Fun. Il Cero Telef. 011 2266666.

Sei stato un NONNO esemplare. Marco, Serena, Paolo.

Teresina, Anna, Alberto e Roberta ricordano l'amico BEPPE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Oreste Bruno
di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio le adorate figlie Orsolina e Ada con Rino, Bruno e Maria Chiara ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 c.m., alle ore 14,30, con partenza dall'abitazione dell'estinto [illegible] Chiesa di S. Alfonso, Torino. Dopo le [illegible] per il Cimitero di Scurzolengo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Si ringraziano tutte le [illegible] che interverranno alla mesta cerimonia.
— Scurzolengo, 24 ottobre 2002.

I cugini Olga, Mariaitina, Mario, Corrado partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il nipote Secondo Poncini, con la propria famiglia è vicino ad Orsolina e Ada per la perdita del loro caro PAPA'.

Pier Giuseppe con Alessandra, Carlotta e Vittoria sono vicini alla madrina Orsol■ Ada e famiglia, per la scomparsa dello zio ORESTE.

Si ringraziano di cuore per la loro premurosa disponibilità il prof. Lorenzo Fra, il prof. Alessandro Celerino, il dott. Mauro Moralti e il fisioterapista Bruno Travatino.

I condomini, gli inquilini, la custode e l'amministratore di corso Tassoni 45 e via Cibrario 74 partecipano al dolore ■ familiari per la scomparsa ■
Giuseppe Oreste Bruno
— Torino, 24 ottobre 2002.

E' mancato
Pietro Bellisio
di anni 88

L'annunciano il fratello Mario con i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 11,30, nella Parrocchia S. Ignazio di Loyola, via Monfalcone 148. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Tori■, 25 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Boggio ■ ved. Hary
di anni 90

Lo annunciano la sorella Vera, i figli Paolo, Mario e Federico con le loro famiglie, le affezionate Stefania e Franca. I funerali avranno luogo nel Duomo di Biella venerdì 25, alle ore 15. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero di Oriomosso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 25 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Drò
anni 70

Lo annunciano la moglie Giovanna Machetta, fratelli, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr., in Ceretta alle ore 14,15 partendo dall'abitazione, via alla Parrocchia 45. S. Rosario venerdì 25 corr., alle ore 20,30, in casa.
— Ceretta di S. Maurizio, 24 ottobre 2002.
O.F. La Cristianità - Nole - Tel. 011/9295197

E' mancato
Silvio Audi Grivetta

L'annunciano la moglie Rina, i figli Nucci, Giacomo e Angela con le rispettive famiglie, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali in Corio sabato 26 c.m., alle ore 10, dalla Cappella di Case Pioletti.
— Corio, 24 ottobre 2002.

I nipoti Federica, Umberto, Valeria, Elisa, Silvia e Marco ricordano con affetto il loro caro NONNO.

■, Roberto e Stefano Chiabotto sono vicini a Nucci per la perdita del caro PAPA'.

Andrea stringe forte Valeria e Federica con grande affetto.

E' mancato
Secondo De Francisco
di anni 67

Lo annunciano il figlio Jo■ con Alessandra. Funerali in Montà (Cn), sabato 26 ottobre, ore 10.
— Montà, 24 ottobre 2002.

Improvvisamente è mancato
■ Fabri Calandrini

L'annunciano con grande dolore la moglie Aurora, i figli Paolo e Simonetta con Franco, parenti tutti. Funerali sabato 26 c.m., ore 11,30, Parrocchia S. Anna - via ■. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 2002.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Maria Festa ved. Bresci

Ne danno il triste annuncio i figli Beatrice con Adriano, Ettore con Donatella, i nipoti Valentina, ■, Alessandro e Vittorio. Funerali sabato 26 c.m. ore 8,30 parrocchia «Visitazione» (p.zza Monastero). S.S. Rosario venerdì 25 c.m. ore 18,30 in parrocchia.
— Torino, 23 ottobre 2002.
O.F. Astra - c. G. Cesare 99 (TO) - t. 011 280901

Maria Teresa Ferrero ricorda con infinito affetto LINA, l'amica di sempre.

Gli ■ dell'Associazione di Antropologia partecipano al dolore del vice presidente Ettore per la perdita della MAMMA.

E' mancata ai suoi cari
■ Paola Lakoseljac ved. Lovrinovich

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Rita e Assunta, il genero Italo, la nipote Erica, parenti tutti. Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
— Torino, 24 ottobre 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 ■

Emilia e Armando ■ annunciano, a funerali avvenuti, la dipartita del figlio
Renato Guabello
e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 25 ottobre 2002.

I condomini, inquilini, l'amministratore e custode dello stabile di piazza Chiaves 10, Torino, partecipano al dolore della famiglia Guabello per ■ scomparsa dell'amato Ri■.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nina Borello ved. Bouvet

■ danno l'annuncio la figlia Liliana con Mauro, Matteo e Andrea. Il figlio Mauro ■ Flavia e Bianca e i fratelli Ester e Osvaldo con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 26 c.m. alle ore 9,30 ■ la parrocchia Assunzione di Maria Vergine, via Nizza 356.
— Torino, 21 ottobre 2002.

Condividono il dolore di Liliana e Mauro, gli zii Ester e Bruno e i cugini Sergio e Patrizia.

Enrico e Nise sono affettuosamente vicini a Liliana e Mauro.

Gigi e Silvia, con Emanuel ■ Elisabetta, partecipano con affetto.

Gigi Venegoni e famiglia, Marco Cimino e famiglia partecipano al dolore di Mauro.

Ebe, Marcello e Mariangela Lana prendono parte al dolore di Mauro e Liliana per la perdita della loro cara MAMMA.

ANNIVERSARI

1969 — 2002
Piero Vacchetta
La famiglia lo ricorda con amore.
— Torino, 25 ottobre 2002.

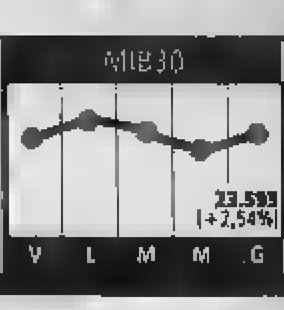
■ — ■
Guido Bernardi
Sempre nei nostri cuori. Aurora Mariangela e Fulvio.

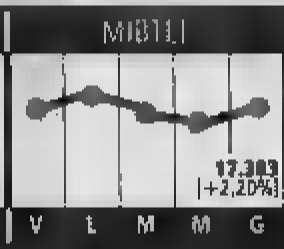
2000 — 2002
Nel 2° anniversario della scomparsa di
Luigi Cibrario
Moglie, figlia, genero e nipote lo ricordano così: tienici ancora per mano e guidaci sempre con il tuo esempio e il tuo caro ricordo lungo il cammino della vita. La S. Messa sarà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 11,15 nella parrocchia Ss. Annunziata in Alpignano.

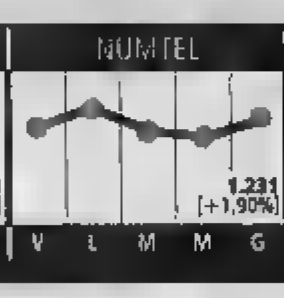
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Accettazione telefonica (solo adesioni)
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

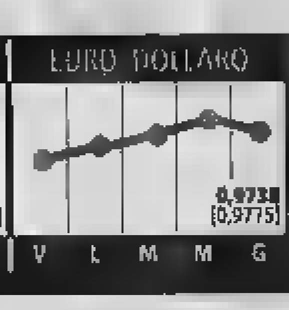
Telecom riorganizza gli immobili

E' stato perfezionato l'atto di scissione di Imser (60% di Beni Stabili e 40% Telecom Italia). A seguito dell'operazione la Emsa srl (100% Telecom Italia) sarà proprietaria di un portafoglio di 158 immobili con un valore di 820 milioni di euro che confluirà nel progetto Tiglio. A Imser 60 (98% Beni Stabili e 2% Telecom Italia) finirà la proprietà di un portafoglio di 227 immobili con un valore di 1.230 milioni.









Certificato verde per la Edison

La Edison Energie Speciali (Edens) ha recentemente ottenuto la registrazione Emas (Eco-Management and Audit Scheme) da parte del Comitato Ecolabel ed Ecoaudit per aver attuato concretamente una politica eco-compatibile. Lo ha reso noto la società del Gruppo Edison, attiva nella produzione di energia elettrica da fonte eolica con circa 190 Mw installati sul territorio nazionale.

EICHEL CONVINCE SOLBES: NIENTE MULTA ALLA GERMANIA PER LO SFORAMENTO DEL TRE PER CENTO

Bce: indispensabile il Patto di stabilità «Se ci sono problemi è colpa degli Stati»

Stefano Lepri
ROMA

Duisenberg: gli impegni hanno rafforzato [illegible] crescita del prodotto e dell'occupazione

Critiche indirette a Parigi Berlino e Roma: c'è chi non ha voluto rispettare le intese di bilancio

Il patto di stabilità è «indispensabile» per l'euro; i [illegible] attuali non vengono dalla [illegible] rigidità ma dal fatto che «alcuni Paesi» (Germania, Francia, Italia e Portogallo) hanno consapevolmente violato i loro obblighi. Con una presa di posizione senza precedenti, [illegible] Banca centrale europea interviene per dire chiaro che i bilanci pubblici vanno risanati in fretta. Non è solo il presidente Wim Duisenberg, sono tutti i [illegible] membri del consiglio, compreso il nostro governatore Antonio Fazio, a firmare un comunicato molto duro; [illegible] comunicato implicitamente polemico [illegible] l'intervista in cui Romano [illegible] definiva «rigido e stupido» il patto che obbliga a ridurre i deficit.

«La discussione è durata [illegible] troppo» aggiunge a voce Duisenberg, assentendo a chi gli chiede se si riferisca proprio a quella aperta da Prodi. Oltre al presidente della commissione europea, aveva criticato le regole in vigore, definendole «medioevali», [illegible] commissario francese [illegible] Lamy. A difesa è invece intervenuto [illegible] primo ministro spagnolo José Maria Aznar. Ai commentatori che hanno definito [illegible] patto ormai morto, Duisenberg ribatte che «la Bce [illegible] decisissima a tenerlo in vita».

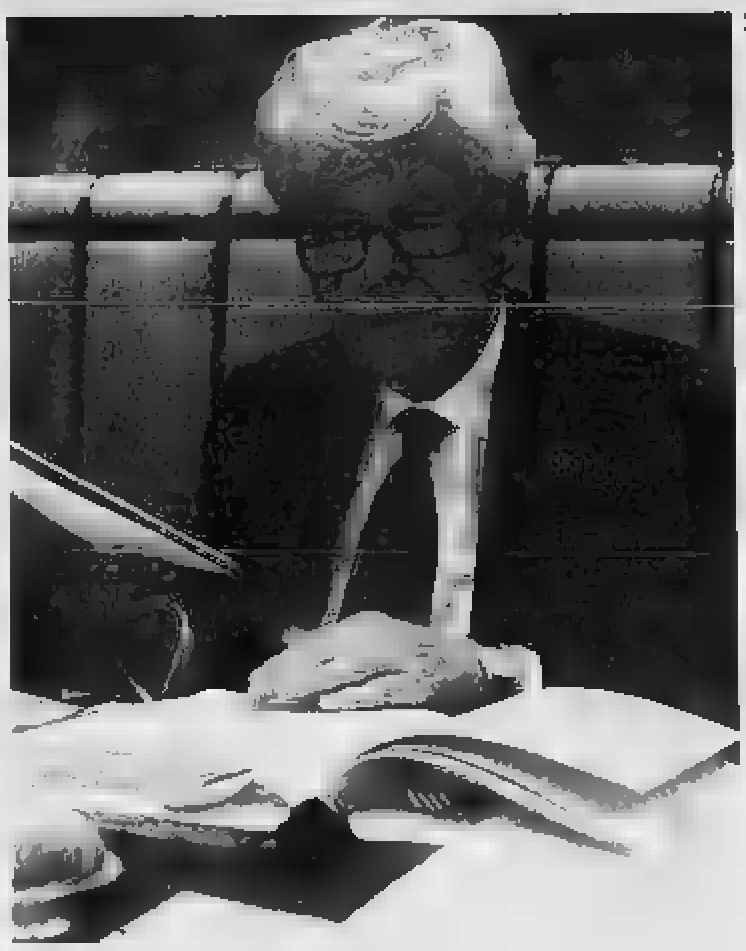
Nel frattempo, il governo tedesco ha fatto a Bruxelles una specie [illegible] atto di contrizione. Promettendo solennemente di non peccare più l'anno prossimo, il ministro delle Finanze Hans Eichel ha ottenuto [illegible] [illegible] commissario [illegible] agli affari monetari [illegible] [illegible] che la Germania non venga multata - come il patto prevederebbe - per l'ormai certo sforamento [illegible] 3% di deficit quest'anno. L'econo[illegible] tedesca, più in difficoltà delle altre dell'area euro, ha più delle altre bisogno di un basso costo del denaro; perciò il governo di Berli[illegible] ha deciso di rassicurare subito la Bce, nel [illegible] che [illegible] perdita di credibilità [illegible] patto la spinge a una politica monetaria più severa.

La Banca centrale, conferma [illegible] comunicato [illegible] ieri a Francoforte, è d'accordo [illegible] le nuove proposte di interpretazione del patto di stabilità proposte dalla commissione europea: pareggio di bilancio rinviato dal 2004 al 2006, ma [illegible] [illegible] percorso di aggiustamento credibile», fondato su «previsioni economiche realistiche», attuato [illegible] «misure ben dettagliate» [illegible] «regole contabili rigorose», in modo da [illegible] una riduzione [illegible] deficit strutturale di almeno mezzo punto all'anno. In sostanza, [illegible] Bce appoggia ciò che Prodi e Solbes hanno fatto (le nuove disposizioni, accettate da tutti tranne dalla Francia) ma non è per nulla d'accordo [illegible] quanto Prodi ha poi detto nella controversa intervista a «Le Monde».

Se fosse passata l'impressione che il patto può essere disatteso, [illegible] a Francoforte, l'euro avrebbe potuto soffrirne. Perciò «era ora che la Bce facesse sapere come la pensa» dice ancora Duisenberg. Il comunicato sostiene che per condurre una politica moneta-ria [illegible] in un'area dove 12 diversi governi sono responsabili delle politiche di bilancio occorrono delle regole precise, regole che devo[illegible] essere «semplici [illegible] stringenti». Sono troppo severe? No, come dimostra l'esperienza degli 8 tra i 12 Paesi che hanno già portato i loro bilanci in equilibrio: «hanno rafforzato, non frenato, la crescita [illegible] posti di lavoro e del prodotto».

Ed ecco i passi più scopertamente polemici: «I problemi non si sono creati perché le regole sono troppo rigide, [illegible] l'effetto del rifiuto di alcuni Paesi a onorare l'impegno che [illegible] [illegible] a rispettarle». Ancora, [illegible] risultati della politica di bilancio in diversi Paesi sono molto deludenti» (niente nomi, ma si tratta evidentemente dei 4 di cui sopra). Il rispetto pieno del patto «facilita il raggiungimento d[illegible] stabilità dei prezzi» (l'obiettivo [illegible] Banca centrale, raggiunto il quale il costo del denaro può calare).

Meno facile sarà attuare la nuova interpretazione delle regole; e non solo perché [illegible] Francia per ora le rifiuta. Il nuovo parametro-guida, la riduzione del deficit [illegible]rale di almeno lo 0,5% del prodotto ogni anno, richiede una piena intesa su che cosa sia il deficit «strutturale». A tutt'oggi, il Sistema europeo di banche centrali ha concordato un metodo di calcolo, la Commissione Europea ne ha uno differente, però in [illegible].



Il presidente della Bce, Wim Duisenberg

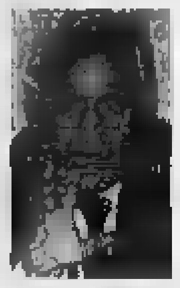
FAZIO A «PANORAMA»

«Mediobanca? No a manovre di corto respiro»

[illegible]

Un rinnovamento di Mediobanca «ora [illegible] necessariamente esservi» e affinché l'istituto di Piazzetta Cuccia possa ancora svolgere una funzione importante nel siste[illegible] imprenditoriale italiano occorre «superare individualismi, sterili equilibrismi, manovre [illegible] corto respiro». Ad affermarlo è il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio in un colloquio con *Panorama* in edicola oggi in cui traccia [illegible] bilancio [illegible] suoi dieci anni a Palazzo Koch. «Avevo un ottimo rapporto [illegible] Enrico Cuccia», spiega [illegible] numero uno di Via Nazionale ricordando che [illegible] delle ultime volte che lo incontrai, qui in Banca d'Italia, parlammo d[illegible] futuro. Discutemmo [illegible] come ridisegnare l'assetto di Mediobanca, conciliando rinnovamento, che ora deve necessariamente [illegible]servi, e continuità...».

Fazio sottolinea perciò di essersi occupato di Mediobanca «per un preciso dovere legato [illegible] mio ruolo istituzionale di governatore, sulla base delle attribuzioni che mi conferisce l'ordinamento, [illegible] in funzione degli interessi dell' istituto di credi[illegible] [illegible] è nato [illegible] si è sviluppato come espressione innanzitutto del mondo bancario, dell'economia, del Paese. Vi concorre una sorta di impegno morale nei confronti di Cuccia che ora non c'è più». Più precisamente il Governatore afferma che «il problema che già allora si intravedeva, era come sostenere i grandi gruppi industriali italiani».



Antonio Fazio

E il futuro? Fazio taglia [illegible]: «Age quod agis, fai [illegible] quello che stai facendo, la mia regola è questa», si limita a dire precisando che il suo obiettivo è di «contribui[illegible] allo sviluppo dell'Italia». Il numero uno di Via Nazionale dice inoltre di essere «preoccupato» per la situazione economica italiana, [illegible] «fiducioso» in virtù del fatto che «abbiamo le risorse e [illegible] intelligenze per il rilancio» e quindi «dobbiamo farcela». Il governatore poi parla di questi anni alla guida della banca centrale. «L'anno in cui diventai governatore fu particolare, anche perché c'era Carlo Azeglio Ciampi [illegible] Palazzo Chigi», racconta. «Il secondo anno mi trovai a gestire [illegible] situazione difficile: dovetti affrontare gravi difficoltà economiche e difendere l'indipendenza della Banca d'Italia. Nel '95, si manifestò il rischio concreto [illegible] la crisi messicana si diffondesse [illegible] diventasse sistemica; la lira si era deprezzata rispetto al marco tedesco: 1.270 lire per [illegible] Siamo riusciti a scende[illegible] a 1.000 vecchie lire, sebbene qualcuno forse non [illegible] lo ricordi. Poi la politica monetaria è [illegible] decisiva: [illegible] stroncato l'inflazione» dice.

«[illegible] Banca d'Italia - aggiunge - ha dato un grande contributo, [illegible] il suo operare concreto, non con le parole, alla partecipazione alla moneta [illegible] [illegible] stato quindi impegnato [illegible] promuovere la ristrutturazione del sistema bancario, [illegible] oggi è meno esposto a scalate aggressive e ci[illegible] consolidando nel patrimonio, nelle funzioni, nell'operatività, con una riorganizzazione che, per la sua portata, ha precedenti solo negli Anni '30». Fazio afferma quindi che «[illegible] mio obiettivo, ora, è quello di contribuire all[illegible] sviluppo dell' Italia: scioglimento dei nodi strutturali, crescita e occupazione, migliori e più sicure prospettive per i giovani; superamento delle "due Italie"». Il Governatore racconta infine che la sua giornata «inizia con la preghiera». «Non sono "lavoro-dipendente". Lavoro perché debbo, perché tutti dobbiamo. Considero il potere, istituzionale, un onere, non un motivo di orgoglio. I miei valori sono innanzitutto quelli che mi ha [illegible] la mia famiglia». [r. e. s.]

L'Ue: il sistema previdenziale non è sostenibile

Soluzione allo studio: verso l'innalzamento a 65 anni della pensione di vecchiaia

Raffaello [illegible]
[illegible]

Toccherà lavorare tutti e da subito fino a 65 anni? Non è detto, ma certamente il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo deve essere effettuato in tempi più brevi, e quindi l'ipotesi [illegible] [illegible] anni è da mettere nel conto. L'Unione europea, che non parla di «età pensionabile» né fa riferimenti a sistemi previdenziali specifici, invita però l'Italia a riflettere sulla materia, dato che «la sostenibilità finanziaria del sistema non è pienamente garantita».

Ieri a Bruxelles c'era - a rispondere su questi temi [illegible] tecnici di Bruxelles - il rappresentante [illegible] ministro del Lavoro, nonché grande esperto di previdenza, Giuliano Cazzola, che si è visto sottolineare alcune «perplessità» comunitarie sulle nostre pensioni, prima tra tutte quella della compatibilità dei tagli fiscali e contributivi [illegible] la sostenibilità del sistema.

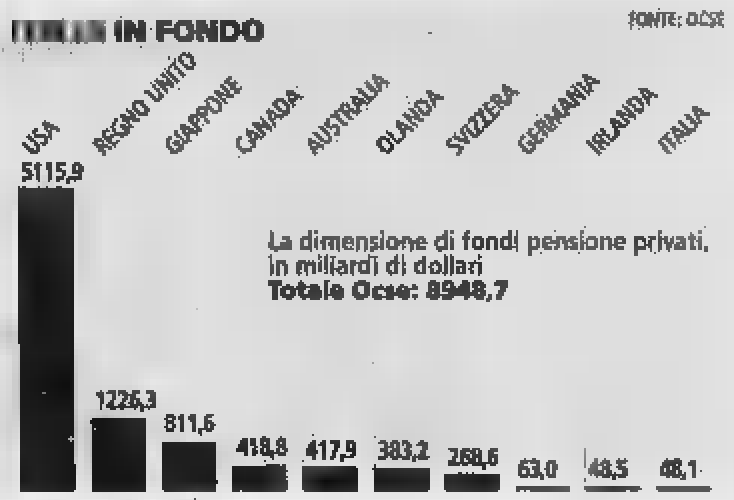
Cazzola ha risposto, sostanzialmente, con tre osservazioni principali.

Prima. Per il breve periodo l'Italia è abbastanza a posto, in quanto le riforme avviate dagli ultimi governi stanno dando risultati positivi.

I DATI ISTAT

Ancora fermi i consumi

■ Consumi fermi. Le vendite [illegible] commercio fisso al dettaglio, [illegible] agosto 2002, hanno segnato un aumento tendenziale dell'1,0 per cento. L'indice Istat destagionalizzato [illegible] valore [illegible] totale [illegible] vendite relativo [illegible] [illegible] di agosto [illegible] segnato una variazione nulla rispetto al [illegible] di luglio 2002. Nel mese di [illegible] sia le vendite di prodotti alimentari sia quelle [illegible] prodotti non alimentari [illegible] [illegible] [illegible]. L'aumento tendenziale dell'1,0 per cento del valore del totale delle vendite è il risultato di incrementi del 3,5 [illegible] [illegible] per la grande distribuzione e dello 0,3 per cento per le imprese operanti su piccole superfici.



Seconda. I problemi per il lungo periodo sono connessi con la diminuzione della popolazione e l'invecchiamento crescente. [illegible]che questi [illegible] noti e per farvi fronte il governo pensa di sviluppare maggiormente la previdenza complementare e di incentivare [illegible] prolungamento dell'età lavorativa.

Terza. Il punto dolente della questione [illegible] nel «periodo di transi[illegible] tra il vecchio e il [illegible] sistema, che è «troppo lungo» - ha confermato Cazzola - e condiziona le possibilità di riduzione del carico fiscale e contributivo.

Come si esce da questa situazione? Intanto - ha precisato Cazzola - con l'innalzamento del tasso di occupazione che comporta immediate ricadute sul gettito contributivo, e [illegible] [illegible] un [illegible] di incentivi a permanere nella vita lavorativa anche oltre la soglia di età stabilita dalla legge attuale.

In sede comunitaria, dunque, non si è parlato esplicitamente [illegible] riformare [illegible] pensioni di anzianità, ma la proposta era nell'aria. Ad esplicitarla, invece, è stato il presidente dell'Inpdap (uno dei maggiori enti previdenziali) Rocco Familiari: «Sarà inevitabile - ha spiega[illegible]to - arri[illegible] ad un'uscita dal lavoro per vecchiaia a 65 anni per tutti». Secondo Familiari, «l'inserimento delle pensioni di anzianità [illegible] nostro sistema previdenziale ha avuto [illegible] motivazione storica di proteggere quelle fasce di lavoratori che cominciavano molto presto a lavorare, ma oggi - ha aggiunto - non ci sono più questi presupposti e l'istituto va cambiato. Oggi la pensione di anzianità è anti-storica. Dobbiamo ripensarlo tenendo conto della sostenibilità sociale e della compatibilità finanziaria».

Dunque si profila una incentivazione dell'innalzamento dell'età pensionabile [illegible] contemporaneamente, un incremento della previdenza integrativa. A questo proposito l'Ocse ha [illegible] 12 direttive per una «governance» dei Fondi pensione in cui si auspica che i gestori dei medesimi siano [illegible] legalmente resp[illegible]li della tutela degli interessi dei pensionati. Le direttive Ocse non sono, ovviamente, vincolanti, ma una loro adozione da parte dei [illegible] membri dell'Organizzazione - dice una nota - «ne farebbe un importante punto di riferimento internazionale» [illegible] contribuirebbe a mettere a riparo le pensioni da frodi e cattive gestioni.

PRESENTATI I PROGRAMMI DELLE FS A MADRID. VERTICE INTERGOVERNATIVO PER SBLOCCARE I LAVORI DELLE GALLERIE ALPINE

Ferrovie, 60 milioni per andare in Europa ad alta velocità

Preoccupazione per lo stallo della Torino-Lione. Cimoli: «Chiudere nel 2015? Il nostro impegno è per il 2012»

Maurizio Tropeano
Inviato a MADRID

«La concorrenza non è tra imprese ferroviarie ma fra la strada ferrata e il trasporto su gomma»

«Nessuno nel settore ha impegnato tanti mezzi finanziari in così pochi anni»

Un bilancio in attivo per il secondo anno consecutivo che supera i cento milioni di eu[illegible] e triplica quello dell' anno scorso. Investimenti per 5200 milioni nel 2002 e un piano di spesa triennale di circa 33 miliardi. Acquisto di centinaia di locomotori - compresi 200 Minuetto che entreranno in servizio per i collegamenti regionale - e di migliaia di carrozze. Giancarlo Cimoli, presidente e amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, si presenta con questo biglietto da visita ai colleghi di tutto il mondo riuniti a Madrid per il quarto congresso internazionale sull'alta velocità. A loro annuncia che in questo segmento le Fs investiranno oltre 60 milioni «per colmare un gap che ci separa dagli altri paesi dell'Europa». [illegible] disegna un'azienda in fase di forte accelerazione ma che rischia anche frenate indipendenti dalla sua volontà. Nelle sale del centro congressi alle porte della capitale spagnola, infatti, è risuonato [illegible] campanello d'allarme per il rischio di ritardi sui tempi di realizzazione della Torino-Lione.

[illegible] Governo italiano e i vertici dell'azienda [illegible] sono impegnati per concludere i lavori entro il 2012. Nella documentazione ufficiale fornita ai [illegible]ngressisti dall'Uic la data di chi[illegible] del [illegible]tieri è posticipata al 2015. Tre anni di differenza. Come mai? «Per le ferrovie italiane - precisa il presidente - quella data resta un punto fermo. Il Governo francese, invece, si è preso una pausa di riflessione e [illegible] iniziato un monitoraggio delle infrastrutture, [illegible] loro priorità e i relativi costi e, in attesa, ha congelato tutti i prog[illegible] [illegible] in una situazione di stallo». Le conseguenze immediate sono già evidenti: [illegible] mesi scorsi è [illegible] scavato in territorio francese [illegible] primo tunnel della discenderia. In primavera è previsto uno scavo analogo a Venaus. In tutto si sarebbero dovuto realizzare quattro di queste opere. Le Fs hanno i fondi pronti ma per dare il via libera dobbiamo aspettare le decisioni di Parigi. Speriamo che [illegible] prossimo vertice intergovernativo previsto per novembre arrivino notizie positive».

Insomma, che «esistano preoccupazioni per eventuali ritardi è evidente» come spiega l'amministratore delegato di Tav, la società incaricata di costruire le [illegible] veloci. Ma Antonio Savini Nicci si consola con le percentuali che registrano lo stato di avanzamento dei cantieri: «Le infrastrutture della Roma-Napoli sono state costruite all'81 per cento; la Bologna-Firenze è al 61; la Milano-Bologna al [illegible] e la Torino-Novara [illegible] 16 per cento. Nel 2007 sarà completata la "spina dorsale" che da Torino porterà a Napoli». Aggiunge Cimoli: «Solo l'Alta velocità assorbe quasi la metà del piano di spesa triennale dell'azienda. L'altra metà servirà per ammodernare la rete convenzionale, senza contare i fondi destinati all'acquisto di materiale rotabile». In tutto: 33 miliardi. [illegible] [illegible] a dir poco considerevole che porta Cimoli a sostenere che «non esiste in Italia un'azienda che nei prossimi anni sia in grado [illegible] mettere a disposizione [illegible] simile quantità di risorse per lo sviluppo proprio ma anche dell'intero paese». Non solo, il presidente delle Fs è convinto anche che «nessuna azienda ferroviaria europea o internazionale ha concentrato in pochi anni così tanti fondi. Spero che i fornitori siano in grado di consegnare il materiale rotabile e segnaletico nei tempi previsti».

E la grande quantità di risorse che servono per rendere moderna e sicu[illegible] le [illegible] ferroviaria inducono il presidente di Fs [illegible] escludere la possibilità di arrivare ad una collocazione sul mercato di Rfi». Diverso, invece, il discorso per Trenitalia. Studi in mano all'azienda dimostrano che con «una concessione di 60 anni e tariffe a livello di quelle applicate in Francia con il Tgv il sistema regge».

Cimoli, comunque, posticipa [illegible] gli anni un'eventuale cessione: «In questo momento - spiega - è fondamentale e prioritario concludere i progetti dell'Alta Velocità. Secondo me solo quando il sistema dei collegamenti rapidi sarà completato sarà possibile pensare di vendere il settore [illegible] trasporto ferroviario». Ed è anche per tutelare lo sforzo economico dell'azienda che Cimoli chiede l'intervento dell'Unione Europea: «La vera concorrenza non è tra imprese ferroviarie di diverse nazionalità ma tra queste e il trasporto su gomma».



Giancarlo Cimoli, numero uno delle Fs

INDAGINE DI MEDIOBANCA SULL'ANDAMENTO DEL MERCATO MOBILIARE

Piazza Affari non paga per gli investitori fedeli

Vince il «mordi [illegible] fuggi»: 100 lire di azioni del 1960 oggi ne valgono 85
Saipem risulta il miglior titolo degli ultimi 18 mesi. In coda Bipop-Carire

Flavia Podestà

MILANO

Piazza Affari punisce la fedeltà e premia il mordi e fuggi (o poco di più), fatto però da chi [illegible] leggere fatti e misfatti delle società [illegible] comporta di conseguenza. E' questo in estrema sintesi l'approdo dell'ultima edizione - aggiornata al giugno del 2002 - di Indici [illegible] Dati di Mediobanca. Il quadro [illegible] cui l'analisi [illegible] svolge [illegible] quello, ormai [illegible] tempo sotto gli occhi di tutti: la Borsa, in caduta libera dal gennaio 2001, al 30 giugno scorso [illegible] lasciato sul terreno il 18% del suo valore (ma [illegible] questa mattina la perdita [illegible] arrivata al 42%, con una capitalizzazione caduta a 519 miliardi di euro, [illegible] meno della metà di quella di Francoforte, poco più di un quarto [illegible] Euronext e meno di un quarto di Londra). Cessata, inoltre, l'euforia per la new economy, la old economy ha riacquistato un buon ruolo: [illegible] 30 giugno 2002 il listino del telematico azionario valeva il 206% del patrimonio delle società quotate, mentre quello del Nuovo Mercato valeva solo il 144% del patrimoni delle aziende. Messi in fila gli indici di Borsa, dal 1928 a oggi, l'indagine [illegible] Mediobanca [illegible] ha appurato che - fatto cento l'indice del [illegible] - e deflazionato con i prezzi, l'indice secco a settembre 2002 si riduce al 18,31%. Muoversi [illegible] la logica dell'investitore di lunghissimo periodo avrebbe comportato [illegible] perdita secca del valore del proprio investimento, ridotto a meno di un quinto. Ma anche chi fosse entrato in Borsa nel 1960 oggi avrebbe registrato [illegible] discreta perdita: pari al 15% del valore dell'investimento. Il rendimento migliora [illegible] l'investimento è stato compiuto più [illegible] recente, in [illegible] con la ristrutturazione delle migliori aziende e, dunque, a prezzi stracciati, e fatto scegliendo fior da fiore, in base ai fondamentali. L'investimento compiuto infatti [illegible] fine '79 o a fine '95 - ossia in anni di crisi - nel settembre 2002 [illegible] sarebbe apprezzato del 7% [illegible] dell'8% rispettivamente.

La considerazione di fondo che si impone è che, comunque la si osservi, la Borsa italiana - a differenza delle piazze finanziarie internazionali che, [illegible] dispetto delle montagne russe di periodo, nel lungo termine [illegible] comunque di guadagnare - regala ai risparmiatori meno speculativi, solo sorprese amare. Questo perché il listino nazionale, nonostante la crescita degli ultimi vent'anni, [illegible] comunque di dimensioni lillipu[illegible] in Europa - dove la sua capitalizzazione, pari al 40% del Pil, [illegible] paragona [illegible] quella di Francoforte che è il [illegible] del [illegible] tedesco, con Euronext che [illegible] l'82% del Pil di Francia, Olanda, Belgio e Portogallo; con Londra, pari al 125% del Pil britannico e il Nyse che è l'84% del prodotto lordo americano [illegible] 101% con il Nasdaq). Per questo [illegible] priva di senso l'ipotesi di una crescita in solitaria della piazza finanziaria milanese (ed [illegible] patetica [illegible] sua caccia [illegible] sparuti elenchi [illegible] mid cap): Piazza Affari, per poter contare sullo [illegible]chiere europeo dove Londra [illegible] Euronext la fanno da padroni, dovrebbe integrarsi almeno con Francoforte.

Tornando all'indagine, vi si appura che chi avesse reinvestito i dividendi ottenuti dalle prime 40 società dell'indice di Mediobanca, nelle stesse aziende avrebbe strappato un rendimento superiore del 22,29% rispetto a quello dei titoli di stato: quando l'investimento fosse stato compiuto negli ultimi cinque anni, ci sarebbe comunque stato un premio, sia pure più contenuto e pari a 4,19 punti. Indici [illegible] Dati offre poi una serie [illegible] raffronti. Dal gennaio 2001 al giugno 2002 è Saipem il miglior titolo azionario, [illegible] il [illegible] rendimento medio [illegible] del 15,9% sfigura rispetto al +19,27% [illegible] a segno dall'obbligazione Parmalat Finanziaria 97- 2007 7,25%. D'altro [illegible] il sorpasso del bond sulle azioni è generalizzato [illegible] questa fase di tassi in calo. Nella classifica delle azioni, dopo Saipem le migliori sono Eni (+15,8%) [illegible] Autostrade (+15,4%): [illegible] peggiori sono state Bipop- Carire (-66,3%), Pirelli spa (-54,9%) e Seat pg (-54,1%) che hanno fatto peggio degli stessi bond argentini (-50%).

QUANDO IL LISTINO NON CONVIENE



[illegible] in Borsa [illegible] decenni [illegible]

DATA	DEFLAZIONATI*	PERIODO DI INVESTIMENTO	RENDITA MEDIA ANNUA
settembre 2002	85,1		
fine 2000	149,9	1 anno e 9 mesi	-27,60%
fine 1995	50,7	[illegible]	8,00%
fine 1989	55,7	[illegible]	3,40%
fine 1979	16,1	[illegible]	7,60%
fine 1969	74,1	32 anni e 9 mesi	0,40%
fine 1960	[illegible]	[illegible] e 9 [illegible]	[illegible]4%

*Fatto 100 un investimento del 1960 diviene oggi 85,1, al netto dell'inflazione, ma se non si tenesse conto degli utili distribuiti agli azionisti equivarrebbe a 27,1

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO SU DALMINE. IL TITOLO SARA' QUOTATO IN 4 BORSE

Nasce Tenaris, colosso dei tubi d'acciaio

MILANO

Passa anche per un'Offerta pubblica di scambio su Dalmine, la nascita di Tenaris (Techint), nuovo leader mondiale nel campo dei tubi di acciaio (3,125 milioni di tonnellate di tubi senza saldatura e 0,850 milioni [illegible] tubi saldati). Tenaris, infatti, che [illegible] nata come brand due anni fa e oggi intende trasformare le otto società che controlla in 7 Paesi dalle Americhe all'Europa - [illegible] 14 mila addetti, un fatturato combinato di 3,1 miliardi di dollari (nel 2001) [illegible] un risultato operativo di 442 milioni di dollari - in un gruppo integrato per rendere più flessibile la gestione e sfruttare tutte le possi[illegible] sinergie deve portare a termine contestualmente tre Ops [illegible] altrettante società quotate: a Milano la Dalmine, appunto; a Città del Messico [illegible] Tamsa; a Buenos Ayres e New York la Siderca. Al termine dell'operazione, di cui Techint - [illegible] detto ieri il [illegible] amministratore delegato Paolo Rocca incontrando la business community milanese - attende le autorizzazioni di rito per poterle [illegible] entro novembre, Tenaris avrà una capitalizzazione (teorica) di 2.443 milioni di dollari.

Per quanto interessa Piazza Affari, il concambio per l'Ops sulle azioni Dalmine - che riguarda il 52,78% del capitale (essendo il restante 47% già in mano a Tenaris) e si pone una soglia («rinunciabile») del [illegible] - è di un'azione Tenaris (società di diritto lussemburghese) ogni 12,0267 azioni Dalmine, ai corsi attuali, incorpora [illegible] premio del 17% per gli azionisti minori dall'azienda di Bergamo che vedono aprirsi la prospettiva di tornare ad incassare [illegible] dividendo [illegible] che [illegible] altre provincie dell'impero dei Rocca saldano i bilanci in utile. Ma i vantaggi dell'integrazione in un gruppo a lontana matrice italiana, ma decisamente globalizzato e destinato [illegible] entrare [illegible] classifica delle top 500 [illegible] Fortune, «saranno nettamente maggiori», ha detto Rocca che ha tenuto a sottolineare innanzitutto la [illegible] liquidità del titolo Tenaris - rispetto a Dalmine - e, dunque, la possibilità [illegible] essere molto più apprezzato dal mercato; e la riduzione del rischio oltre che la politica di [illegible] out che dovrebbe essere generosa come lo è stata in Messico ed Argentina. Per Piazza Affari, Tenaris rappresenterà [illegible] primo titolo quotato contemporaneamente su 4 piazze: NYSE compreso.

PROTESTA A PALERMO E ARESE

Fiat, progressi per i conti Cnh pareggio vicino

MILANO

Migliorano i conti di Cnh, la [illegible] leader nella produzione di macchine movim[illegible] terra [illegible] trattori controllata da Fiat. Il piano di riorganizzazione sta dando i [illegible] effetti [illegible] nel terzo trimestre di quest'anno le perdite [illegible] sono ridotte a 66 milioni di dollari rispetto ai 113 dello [illegible] periodo dell'anno prima. Positivo l'andamento delle vendite: quelle dei trattori sono cresciute del 4%, mentre le forniture al settore delle costruzioni [illegible] aumentate [illegible] 5,2%. Complessivamente, le vendite hanno registrato un +4,3%, a 2,25 miliardi di [illegible] dollari. La soci[illegible] a questo [illegible] conta di raggiungere il pareggio nel corso del quarto trimestre.

Notizie positive, dunque, ben accolte dal mercato dove i titoli Fiat hanno messo a segno un forte recupero dopo che a metà giornata erano scesi sotto quota 8 euro. A fine giornata la chiusura è stata a quota 8,272 (-0,98%).

Per oggi, intanto, è atteso un nuovo incontro tra le quattro banche del pool (Intesa, Capitalia, Sanpaolo Imi, Unicredit) che [illegible] con[illegible] il maxiprestito da 3 miliardi di euro. L'incontro sarà a livello tecnico e servirà a fare [illegible] punto su Fidis. La vendita della società finanziaria della Fiat attiva nel credito al [illegible] dei tasselli nella strategia di riduzione dell'indebitamento del Lingott[illegible]. L'accordo di maggio con le banche prevede che queste acquisiscano il [illegible] % della Fidis consentendo al Lingotto di deconsolidare debiti per 8 miliardi.

[illegible] fronte della vertenza sindacale, [illegible] il ministro del Welfare Roberto Maroni, [illegible] a chiedere che la Fiat «chiarisca progetti e risorse disponibili», [illegible] si sono avute nuove manifestazioni [illegible] Arese e in Sicilia. I lavoratori dell'Alfa, nell'ambito di uno sciopero di due ore, hanno prima bloccato la statale Milano-Varese e poi la linea [illegible] Ferrovie Nord. [illegible] Palermo, invece, contro la chiusura dello stabilimento di Termini Imerese hanno manifestato circa 3.000 [illegible] blu, famiglie e studenti. Incontrando una delegazione di lavoratori il presidente della Regione, Totò Cuffaro, è chiesto di cambiare il piano industriale, e mantenere l'attività oltre il 1 dicembre, data prevista per la cassa integrazione a zero ore dei 1900 dipendenti. La Regione si è anche detta disponibile a proporre l'adozione di [illegible] «contratto di programma» [illegible] sostegno dell'attività produttiva.

[r. e. s.]

CO[illegible]H

■ [illegible] FISSO
Vodafone Omnitel [illegible] intende entrare nella telefonia fissa [illegible] preferi[illegible] concentrare le proprie attenzioni sul mobile. Lo [illegible] ribadito ieri allo Smau l'amministratore delegato Vittorio Colao. «Siamo [illegible]ti sul mobile - ha detto - e ci resteremo perchè è più bello, divertente e - ha aggiunto - profittevole». Positive le previsioni per [illegible]: «E' stato un anno molto buono».

■ **ROVERA GUIDA IAFEI**
Roberto Rovera, torinese, [illegible] anni, [illegible] lunga carriera come responsabile ed esperto di finanza prima e, successivamente, [illegible] amministratore delegato in aziende multinazionali, [illegible] Italia ed all'estero, è il nuovo Chairman [illegible] Iafei, l'Associazione Internazionale che raggrup[illegible] oltre 32mila financial executi[illegible] delle più importanti aziende di 24 paesi del mondo. Lo ha nominato il Consiglio Direttivo dell'Associazione riunitosi ieri a Madrid [illegible] occasione del XXXIII Congresso Mondiale, apertosi a Palazzo La Zarzuela [illegible] un'udienza privata del Principe Felipe [illegible] Spagna. Giuliana Bertin, Direttore Esecutivo di Iafei, [illegible] porto il saluto ufficiale a nome [illegible]'Associazione. I lavori sono prosegui[illegible] presenti oltre 250 delegati, con un intervento, tra gli altri, di Domingo Cavallo, ex-Ministro argentino dell'Economia.

■ **RONCADIN** [illegible]
Il gruppo Roncadin ha avviato il previsto aumento di capitale, di [illegible] valore totale di 28.507.943 [illegible], nell'ambito di [illegible] processo più [illegible]pio di riassetto interno per tornare in utile entro due anni. Agli azionisti saranno offerte azioni ordinarie [illegible] nuova emissione [illegible] abbinati warrants gratuiti per la sottoscrizione di ulteriori azioni di compenso ordinarie.

■ **INTESA RECORDATI-BAYER**
Recordati ha firmato un contratto di co-marketing con Bayer per la promozione e la vendita di un antibatterico indicato per le infezioni delle vie respiratorie. l'Octegra, il farmaco, brevettato [illegible] tedeschi, sarà rilanciato da Recordati nell'ultimo bimestre dell'anno.

■ **POP BERGAMO: ARMI? STOP**
La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ha deciso di interrompere con decorrenza immediata qualsiasi rapporto d'affari con clienti che importino o esportino armi. «Abbiamo assunto questa importante decisione - ha dichiarato il direttore generale della Banca, Gaudenzio Cattaneo - per sottolineare lo spirito [illegible] e [illegible] che rappresenta un elemento fondamentale della nostra cultura di impresa».

IL PUNTO SUI MERCATI

Il Toro rialza la testa

LE Borse europee rialzano la testa e dopo due giornate negative, archiviano la seduta [illegible] un balzo superiori al 2%. I listini, ben sostenuti dagli acquisti, sono stati trascinati al rialzo soprattutto dai titoli tecnologici (indice Eurostoxx di settore +5%), assicurativi (+3,52%) ed energy (+3,2%).

In Piazza Affari gli acquisti sono stati fin dall'inizio cospicui sui titoli energetici: Eni ha chiuso la seduta [illegible] rialzo del 2,99%, mentre il progresso dell'Enel è pari al 4,40% e quello di Saipem al 6,51%. Salgono anche Autostrade (+6,18%). Questo andamento viene messo in relazione dagli operatori con lo studio di Mediobanca sulle principali società che ha evidenziato il buon livello di utili realizzato nel 2001 da quelle di servizi.

Tornano a salire anche i telefonici, in particolare Telecom che riconquista quota 8 euro (+2,16%) ma soprattutto, il gior[illegible] dopo le buone previsioni annunciate dal presidente Pistorio, le Stm (+5,41%) e la controllante Finmeccanica (+2,19%). Rimangono deboli le Fiat (- 0,98%).

Ancora oggetto di vendite speculative, con motivazioni in vario modo legate alla sua attività internazionale, i titoli IntesaBci (-4,87%); ma scendono anche le quotazioni di Capitalia, Bnl, Monte Paschi e Unicredito. I media italiani tornano a salire, mentre il settore a livello internazionale è piuttosto fermo: +4,49% le Mediaset, +2,17% le Seat, +3,65% le Mondadori, +4,01% Espresso. Andamento più contrastato per i titoli del Nuovo Mercato (+1,9% il Numtel): forte rialzo per e.Biscom (+8,84%), più contenuto per Tiscali (+1,44%). [r. e. s.]

Amsterdam (Aex) 336,17 (+2,14); Bruxelles (Bel 20) 1992.35 (+0.06); Francoforte (Dax Xetra) 3090.01 (+2.47); Hong Kong (Hang Seng) 9787.40 (-0.18); Londra (Ftse 100) 4103.70 (+2.42); Madrid (Ibex 35) 6054.20 (+2.94); Parigi (Cac 40) 3075.13 (+2.77); Sydney (AllOrd) 2978.80 (-0.28); Tokio (Nikkei) 8614.30 (-1.19); Zurigo (Smi) 4896.70 (+2.64); New York (Dow Jones) 8317.69 (+2.08); (Nasdaq) 1298.84 (-1.62)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.


250.000 volti
del risparmio

Primaria Azienda di Servizi caratterizzata radicamento sul territorio, nell'ambito di un piano di potenziamento volto ad assicurare una sempre più attenta e precisa customer satisfaction, ci ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE OPERATIVO

(organizzazione e gestione di uomini e mezzi) proveniente da responsabilità di unità produttive o di strutture di logistica

Per la posizione si richiedono una preparazione di base a livello universitario (ingegneria o altra laurea a indirizzo tecnico) e una pregressa esperienza maturata nel coordinamento di realtà operative complesse, acquisendo competenze nella gestione integrata di servizi.

Capacità di leadership e relazionali, abitudine al lavoro di gruppo e un deciso orientamento al problem solving completano i requisiti.

Il ruolo, contraddistinto da contenuti professionali interessanti, può risultare, per candidature potenzialmente qualificate, propedeutico all'assunzione di più ampie responsabilità future.

Poiché di urgenza preghiamo di inviare il proprio curriculum, entro il 04/11/2002, esclusivamente tramite e-mail o tramite posta prioritaria citando il Rif. SP/3 10626, con allegato consenso al trattamento dei dati.

Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96)

Tutte le ricerche sono on-line sul

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° - Tel. 011
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

AGENTI DI VENDITA

ISO 9002

RICERCA

Persone con attitudini tecnico commerciali per la vendita di prodotti innovativi che consentono sin dal primo anno di attività buoni guadagni.

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda offre:

1) provvigioni liquidate mensilmente;
2) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri Funzionari;
3) inquadramento Enasarco;
4) **un anticipo sulle liquidazione MENSILE delle provvigioni;**
5) possibilità di fare carriera in un'Azienda solida e dinamica, ad con prodotti ed uomini di qualità.

Chi ha un'età fra i 30 e i 45 anni ed è in possesso di auto propria, per le zone libere di:

PROVINCIA DI TORINO (CANAVESE) - VALLE D'AOSTA

può telefonare al numero **verde 800-802144** al **Sig. Goggero oggi e lunedì 28 ottobre** dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 18.00 per un immediato incontro in zona.

Ricerchiamo per TALDE affiliato a Est Piemonte

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Il candidato garantisce il raggiungimento degli obiettivi globali sia per singolo venditore del punto. È un buon gestore di uomini in ordine alla formazione e motivazione del personale. Controllare i passaggi contabili relativi alle vendite. Si tratta, per un giovane dinamico, di un'opportunità professionale importante aziendale in forte sviluppo. Il lavoro **Casale Monferrato.**

VENDITORI

È gradita la cultura d'arredo. Cerchiamo buona esperienza di vendita, per esprimersi in un ambiente dinamico, con aziendale alta. Tale contesto può costituire un terreno di crescita importante per la professionalità. **Alessandria, Casale Monferrato, Vercelli e Tortona.**

Le ricerche si intendono rivolte ad entrambi i sessi.

Ricerca Quadri e Dirigenti — MARIA RITA COSTANTINO
Via Rattazzi, 3 -10123 Torino

Gruppo internazionale nel campo TECHNOLOGY, impegnato nell'implementazione di APPLICAZIONI e SOLUZIONI dedicate al dell'industria, ci ha incaricati di ricercare, per la consociata italiana con sede in Torino, la figura di

CONSULENTE APPLICATIVO

in grado di gestire autonomamente lo studio e la realizzazione di progetti presso i Clienti.

saranno preferibilmente in possesso di una laurea in Ingegneria Elettronica/Informatica o in Scienze dell'Informazione, arricchita da un'esperienza professionale di almeno 3 anni. Un'ottima padronanza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare, prevalentemente sul territorio nazionale, completano i requisiti necessari. Il nostro Cliente prevede condizioni economiche, comprensive di incentivi sui risultati, adeguate all'esperienza dei Candidati e l'inserimento in un contesto molto qualificato che può offrire contenuti professionali di assoluto rilievo. *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10625) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail o via posta. Tutte le ricerche Praxi sono on-line sul sito www.praxi.com.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

---

Julius Zorn GmbH

JUZO

Calze e presidi terapeutici

RICERCA

AGENTI MONO O PLURIMANDATARI

per le seguenti zone o parte di esse:

LOMBARDIA - PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - TRIVENETO

SI OFFRE: Importante portafoglio Clienti, provvigioni e premi di produzione.
SETTORE: Ortopedie e Rivenditori specializzati - Farmacie - Ambulatori medici - Cliniche private
SI RICHIEDE: Residenza in zona, auto propria, volontà di inserimento in ambiente di lavoro interessante e gratificante

Scrivere inviando C.V. a:
Publikompass Spa C.R. n°9 - Via G.D'Annunzio 2/109 16121 Genova
juzo@kosbiomedica.it

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito ***www.nordovest.it/allosportello/*** sezione ***Bandi & Aste***

---

fromesi S.p.A. Azienda Leader nel Settore Coiffure, per inserimento nella propria divisione,

AGENTI DI VENDITA per le provincie di ASTI e CUNEO

: capacità relazionale, esperienza precedente coerente al ruolo, capacità di lavorare per obiettivi.

SI OFFRE: possibilità di lavorare in azienda in grande sviluppo • trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate • minimo provvigionale garantito. Gli/le interessati/e sono pregati/e di inviare dettagliato Curriculum al n. 02.99046001, **indicando il** AV, oppure chiamare il n. 335.6056032 chiedendo del sig. Novaglio.

FARMACA INTERNATIONAL a fronte di forti investimenti pubblicitari sul NETWORK più del marchio PROTOPLASMINA, seleziona

VENDITORI/VENDITRICI

a cui affidare le zone di AOSTA + CANAVESE

Il candidato ideale max 35enne possiede spiccate capacità relazionali ed è fortemente determinato nel raggiungimento degli obiettivi per essere inserito in un programma di oltre 150 venditori. Offriamo: zone in esclusiva, parco clienti, concorso spese, corso di formazione, linea di prodotti leader sul mercato. INSERIMENTO IMMEDIATO. L'Azienda curerà direttamente la selezione: per appuntamento contattare l'ufficio del Personale oggi 08.30/12.30 - 13.30/17.30 e domani 08.30/12.30 011/800.74.94 (6 linee r.a.) e-mail: farmaca@farmaca.com

---

Azienda a ricerca per la filiale di Torino

MANUTENTORI

muniti di patentino e

MONTATORI DI ASCENSORI

Inviare curriculum vitae via fax al numero 011.964.11.99

---

torino 2006

Comitato per l'Organizzazione
XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006
ricerca le seguenti figure professionali:

TORCIA OLIMPICA

che avrà il compito di sviluppare un piano operativo e di comunicazione, pianificando il percorso della fiamma da Olimpia a Torino e coordinando tutti gli aspetti tecnici, logistici ed organizzativi dell'evento. È richiesta una precedente significativa esperienza relativamente alla produzione di grandi eventi itineranti.

che avrà la responsabilità di coordinare le attività di Risk Management di tutte le Funzioni del Comitato, gestendo le attività di analysis e contingency planning durante i Giochi, le attività di Loss Control e Claims Management. È richiesta una precedente significativa esperienza nel campo della gestione dei rischi connessi all'organizzazione di grandi eventi e/o allo svolgimento di attività industriali.

/ FINANCIAL ANALYST

che, oltre ad assicurare il controllo gestionale delle diverse funzioni, avrà il compito di supportare le Direzioni nel processo di valutazione economica delle diverse scelte operative e monitorare l'avanzamento del Games Budget. È richiesta una precedente significativa esperienza in analoga posizione.

PRODUCT

che avrà la responsabilità dell'approvazione dei prodotti di licensing. Il candidato avrà maturato una provata esperienza in area prodotto e qualità su differenti categorie merceologiche tra cui abbigliamento, giocattoli, attrezzi sportivi ed oggettistica. Il possesso di modelli strutturati di analisi dei prototipi ed archiviazione delle informazioni completa il profilo.

PRODUCT

che sarà responsabile di supervisionare e supportare le attività commerciali dei licenziatari e dei key account interni. Siamo interessati a profili con esperienza nella gestione di attività di vendita multicanale (Internet, Retail e Gift C) provenienti da aziende di beni di consumo quali abbigliamento, giocattoli, attrezzi sportivi ed oggettistica.

LICENSE

che sarà responsabile della gestione operativa del contratto di licenza, pianificando e coordinando le diverse attività e la reportistica. Siamo interessati a profili che abbiano maturato una breve esperienza in qualità di controller operativo a supporto della direzione commerciale di aziende operanti nei settori abbigliamento casual e sportivo, giocattoli, oggettistica.

Le persone possono candidarsi per una delle posizioni collegandosi al Sito www.torino2006.org nella sezione "Lavora con noi" dove sono pubblicate tutte le ricerche attualmente in corso.
Trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96. La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi.

---

coop

In previsione dello sviluppo della catena IPERMERCATI sull'area TORINESE

ricerca

Giovani dinamici da destinare alle mansioni di:

E ADDETTI

- **REPARTO GASTRONOMIA** (RIF. 01/UM) (SALUMI, FORMAGGI, ROSTICCERIA)
- **REPARTO CUCINA** (RIF. 01/UM)
- **PESCHERIA** (RIF. 02/UM)
- (RIF. 03/UM)
- **PANE/PASTICCERIA** 04/UM
- (RIF. 05/UM) (TELEFONIA, ELETTRODOMESTICI, APP. FOTOGRAFICI, ECC.)
- (RIF. 05/UM) (UOMO, DONNA, BAMBINO)

Siamo interessati ad esaminare candidature che abbiano maturato o intendano maturare esperienze negli ambiti citati. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L.903/77).
I candidati devono essere residenti a TORINO e prima cintura.

Le domande di assunzione devono essere indirizzate, citando chiaramente sulla busta il **riferimento** a:

Novacoop S.c.a r.l.
Via Valletta n°35 10040 LEINÌ (TO)
oppure all'indirizzo e-mail:
personale.iper@novacoop.coop.it
entro la fine di **novembre 2002**
corredate dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

I candidati in possesso dei requisiti per sostenere prove attitudinali di selezione.



Art'è: una crescita continua



Cresceraì con noi.

ARTE

Siamo alla ricerca di giovani diplomati/laureati ai quali offrire una **grande opportunità professionale**: fisso, rimborso spese, elevate provvigioni, formazione spesata e retribuita, appuntamenti organizzati sono alcune delle garanzie che offriamo.
Per colloquio telefonico numero 800 o invio il tuo CV, autorizzando il trattamento dei dati personali (L.675/96), via e-mail a **selezione.personale@artespa.it** e via **fax 051/6008954.**
L'annuncio è rivolto a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

Società leader settore fissaggio, per le regioni, Liguria e Valle d'Aosta

MONOMANDATARIO

Si offre: *Importante portafoglio Clienti *trattamento provvigionale *formazione tecnica e supporto tecnico-commerciale.
Si richiede: *residenza in zona *iscrizione al ruolo Agenti di Commercio *comprovata di vendita nei industria, utensileria e ferramenta.
Si pregano gli interessati di inviare dettagliato C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi legge 675/96 a: **Publikompass Via del Borgo 101/A - Bologna**

SITAI INOX S.r.l.

La S.r.l.,

azienda metalmeccanica leader nella produzione di tubi in acciaio inox, appartenente al Gruppo Sitindustrie, attivo in multinazionale con una pluralità di business,

ricerca, per il potenziamento del proprio organico nello stabilimento di Prato Sesia (NO):

- **SALDATORI**
- **MECCANICI**
- **OPERATORI E**
-

Si assicura la massima riservatezza in ogni fase della selezione

Inviare curriculum, con espresso consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:

Sitindustrie S.p.A. - Direzione Risorse
per Orlonghetto, 4 - 13018 Valduggia (VC)

PER LA

Sezione Amministrativa
Piazza della Rovere, 83 - 00165 -
(Tel. 06-46913172/47353209 Fax 06-46913123)

Il Centro Alti Studi dovrà provvedere restante parte dell'anno per tutto l'anno 2003 all'acquisizione di beni e servizi ed all'esecuzioni di lavori, con procedure ad economia ai sensi del DPR 5-12-1983 n°900 per i lavori e del DPR 20-01-2001 n°384 per beni e servizi nei settori e categorie merceologiche di seguito elencate.

LAVORI: manutenzione immobile, manutenzione tecnologici, installazione e ripristino impianti di sicurezza;

BENI E SERVIZI: elencati nell'art. 2 c.c. 1 del D.M. 05/5/2002 (pubblicato nella G.U. n° 164 del 15/7/2002):

a) acquisizione di beni e servizi per assicurare il funzionamento di apparati di telecomunicazione;
b) acquisto e manutenzione di materiale hardware e software, acquisto, manutenzione e riparazione di mobili arredi, climatizzatori ed attrezzature varie, attrezzi e materiali ginnico sportivo;
c) stampa e pubblicazione testi.
d) acquisto, noleggio e manutenzione di macchine ed attrezzature per tipografia, laboratori fotografici e centro di produzione audio-visiva;
e) spese per la pulizia, derattizzazione e disinfestazione di aree rifiuti nonché la manovalanza per spostamento di materiali vari;
f) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai seguenti impianti termici, antincendio, condizionamento, attrezzatura da cucina, stazioni radio, giardinaggio, telegramme ebiti da lavoro e indumenti protettivi (legge 626); materiali di ferramenta ed elettrico;
g) servizio di interpretariato, catering, approvvigionamento ed allestimento conferenze, zione di testi e riviste italiane e straniere per funzionamento biblioteca;
h) acquisizione di derrate alimentari, approvvigionamento confezionamento e distribuzione pasti;
i) corsi didattici.

Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori e alle acquisizioni che avranno luogo volta nell'anno 2002-2003 dovranno presentare con lettera raccomandata mento indicando i settori merceologici di pertinenza, la potenzialità su carta intestata a firma del legale rappresentante dell'impresa della camera di commercio e quant'altro necessario di illustrare l'attività d'impresa.

La suddetta istanza dovrà essere indirizzata:
Centro Alti Studi per la Difesa - Servizio Amministrativo - Piazza della Rovere, 83 - 00165 ROMA.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. col. commissario Mario Del Giudice

LA SCUOLA È COMINCIATA CON LE MOLTIPLICAZIONI!

3x2



Su tutte le penne V5 e V7 è scattata l'irripetibile offerta che vi farà... toccare con mano la qualità Pilot ad un prezzo davvero speciale!

Solo in cartoleria tre penne a soli € 5,00 anziché € 7,50

PILOT
il meglio per scrivere


SUNSÌ
LANGHE D.O.C.
BATASIOLO
BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO BRICCO VERGNE
Frazione Annunziata, 87 I 12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

Fondi e SICAV

A.T.I. FIAT ENGINE[illegible] S.p.A.
CONCESSIONARIA COMUNE DI AVELLINO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Fiat Engineering S.p.A., C.so Ferrucci N. 112/A - 10138 Torino Tel. 011.00.56.362 - Telefax 011.00.56.399, mandataria dell'A.T.I. (Fiat Engineering S.p.A., Bonatti S.p.A. e SCIC S.p.A.) concessionaria del Comune di Avellino per la realizzazione della "Città ospedaliera di Avellino", indice pubblico incanto per l'affidamento della fornitura ed installazione di sale operatorie, di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, per area parto e neonatologia e annesse opere impiantistiche ed edili (1° lotto - 4° stralcio).

Natura e quantità dei prodotti da fornire: Acquisto di 4 sale operatorie, 3 sale parto, 6 sale travaglio, 16 incubatrici, 1 ecografo, 7 unità lavaggio, 1 autoclave, 32 testaletto, attrezzature per lactarium, 1 tavolo autoptico, 1 cella fri[illegible], 1 diagnostica radiologica telecomandata digitale, impianti idrotermosanitari, [illegible] medicali, condizionamento, elettrici, finiture edili, come meglio dettagliato nel disciplinare e nei documenti ad esso allegati.

Prezzo a base di gara: € 2.065.000,00, IVA esclusa, a corpo, comprese le opere impiantistiche ed edili.

Le opere impiantistiche ed edili annesse alla fornitura appartengono alla categoria OG11 ex D.P.R. n. 34/2000 per importo pari ad € 267.000,00.

Il disciplinare e la documentazione di gara sono disponibili presso C.O.AV. s.c.a r.l., via C. Barbieri, 9 - 83100 Avellino - tel. 0825/35389 fax 0825/248014.

I documenti per l'ammissione alla gara e le offerte dovranno essere presentati entro le ore 12,00 del 09/12/2002, presso il notaio Fabrizio Virginio Pesiri via Giovanni Masucci 33 - 83100 Avellino tel/fax: 0825-32213, e l'incanto avrà luogo in data 12/12/2002, ore 10,00, presso C.O.AV. s.c.a r.l..

Si applica l'art. 8 comma 11-sexies della Legge n. 109/1994.

Metodo di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in relazione al prezzo della fornitura (punti 45), alla qualità e valore tecnico dei prodotti (punti 45), alla capacità tecnica del concorrente (punti 5) ed al prezzo della manutenzione (punti 5).

Il bando è stato spedito in data 16/10/2002 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della UE, che lo ha ricevuto in data [illegible]

Torino, 16 ottobre 2002

Un procuratore: p.i. Danilo Richaud

MINISTERO DELLA DIFESA - 1° REPARTO INFRASTRUTTURE
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. 046. Codice esigenza n. 075598.

[illegible]

Resp. procedimento: il Comandante Ten. Col. Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

COMUNE DI RAMACCA
PROVINCIA DI CATANIA

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 9 Dicembre 2002 alle ore 11 presso i locali dell'ufficio lavori pubblici sito in questa Piazza Umberto I, n. 15, si procederà al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero e conservazione del "Municipio" di Ramacca.

Importo a base d'asta Euro 1.167.284,85.

Categoria prevalente OG2 per l'importo di Euro 1.002.678,52 - Classifica III.
Altre categorie: OG11 per l'importo di euro 164.606,33 - Classifica I.

Le offerte e la domanda di partecipazione alla gara dovranno pervenire fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'inizio della gara.

L'opera è finanziata dalla Regione Siciliana - Dipartimento di Protezione Civile - Servizio Sicilia Orientale - D.D.G. n. 84 del 3/5/2002.

La copia del bando di gara e tutte le informazioni, possono essere acquisite presso l'ufficio lavori pubblici - sito in questa piazza Umberto I, n. 15 - tel. 095.7930130.

Il presente avviso è stato spedito alla GURS in data 21 ottobre 2002.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Salvatore Consoli

MINISTERO DELLA DIFESA - 1° REPARTO INFRASTRUTTURE
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. 044. Codice esigenza n. 0001601.

[illegible]

Resp. procedimento: il Comandante Ten. [illegible] Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

[illegible] DELLA DIFESA - 1° REPARTO [illegible]
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. 031. Codice esigenza n. 075399.

[illegible]

Resp. [illegible] Comandante Ten. Col. Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

MINISTERO DELLA DIFESA - 1° REPARTO INFRASTRUTTURE
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TO[illegible]

Pubblico incanto. Codice Gara n. 030. Codice esigenza n. 075697.

[illegible]

Resp. procedimento: il Comandante Ten. Col. Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

MINISTERO DELLA DIFESA - 1° [illegible] INFRASTRUTTURE
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. 045. Codice esigenza n. 6000201.

[illegible]

Resp. procedimento: il Comandante Ten. Col. Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
Via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Si rende noto che questo ente ha indetto pubblico incanto ai fini della stipulazione di un contratto per la gestione del proprio centro stampe e riproduzioni sito in Torino, per il periodo 01.02.2003-31.01.2009, importo a base d'[illegible] euro 700.000,00.

Le offerte dovranno pervenire a questo ente entro il 05.12.2002 e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara inviato via fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 10.10.2002 e dal capitolato speciale, disponibile [illegible] seguente indirizzo Internet: http://www.to.camcom.it.

Torino, 10 ottobre 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Bolatto

REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 4
Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino

Avviso di gara

[illegible]

BORGOGRATIS
Azienda Multiservizi Imolese

[illegible]

in Comune di Firenzuola (FI), per il biennio 2003/2004, ai sensi art. 23, c. 1, lett. a) D.Lgs 157/95 e s.m. Importo a base d'appalto, € 906.000,00 oltre all'IVA. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17.12.02. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'UPUCE in data 21.10.02. Copia del bando integrale di gara nonché il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti alla Direzione Affari Istituzionali e Finanze dell'A.M.I. - Tel. 0542/621213-621128.
Imola, 21.10.2002

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible]



Zavattini scrittore

«Una parola moderna: Zavattini scrittore» è il tema della giornata di studi che si svolge oggi al Teatro Zavattini (ex Cavallerizza) di Reggio Emilia. Curata da Ezio Raimondi vede tra gli altri la partecipazione di Marco Vallora, Raffaele Crovi, Valentina Fortichiar, Michela Carpi e Renato Barilli.



Specchio sul gusto

In occasione del Salone del Gusto di Torino *Specchio*, il supplemento della *Stampa* domani in edicola propone una guida all'Italia più buona da mangiare realizzata in collaborazione con Slow Food. Dai segreti dei bostai astigiani alle tonnare di Favignana tutto quello che c'è da sapere prima di addentrarsi nei meandri del Lingotto.



Alla Spinelli l'Acqui Storia

Barbara Spinelli con *Il sonno della memoria* (Mondadori) ha vinto il premio Acqui Storia 2002. Oltre all'editorialista della Stampa hanno vinto Jose Pirjevic con *Guerre jugoslave* (Einaudi) e Pasquale Chessa e Francesco Villari [illegible] *Interpretazioni su Renzo De Felice* (Baldini & Castoldi). La consegna dei premi avverrà il 9 novembre.

LO SCRITTORE RACCOGLIE IN VOLUME «VIAGGIO NELL'IGNOTO», LA SERIE PUBBLICATA SULLA «STAMPA» DOPO L'11 SETTEMBRE

MOSCA [illegible]

Sarà in libreria martedì 29 novembre *Viaggio nell'ignoto (Il mondo dopo l'11 settembre)* di Enzo Bettiza (Mondadori, 176 pagine, 16,40 euro).
Un libro proposto ai lettori [illegible] una serie di articoli, pubblicati da *La Stampa*, che via via hanno portato l'autore a un viaggio contorto per i percorsi, però razionale e minuzioso nell'intento e nel metodo, all'interno dell'Islam, delle varie facce dell'Islam, e di quelle dell'Occidente che lo guarda crescere, emigrare, minacciare, subire.
Nelle foto qui accanto: il giornalista e le pagine di giornale che hanno anticipato questo volume, che riassume un mondo in evoluzione e, soprattutto, ancora da decifrare fino in fondo.
Di Enzo Bettiza Mondadori sta riproponendo negli Oscar titoli che hanno lasciato il segno nel giornalismo e nella comprensione dei conflitti internazionali. Sono appena stati ristampati *Il fantasma di Trieste* e *I fantasmi di Mosca*. È in uscita la riedizione di *Corone e maschere*.



Enzo Bettiza, dopo l'11 settembre per un anno ha raccontato l'Islam





BETTIZA
Il buio che ci attende

Marco [illegible]

«DOPO l'11 settembre ci siamo tutti trovati in un territorio oscuro [illegible] ignoto». Dall'oscurità ha voluto uscire Enzo Bettiza per addentrarsi nell'ignoto con prudenza. Non la prudenza della paura, bensì quella [illegible] rispetto, dell'attenzione, della curiosità intellettuale. Da qui è nata l'idea di [illegible] che - fra Islam e Occidente, fra passato, presente [illegible] incognite - diventasse un viaggio, un reportage che tappa per tappa ricompone un puzzle per capire [illegible] si salverà, come potrà frantumarsi, come potrà restare intatto mutando colori.

Sono nati come un libro già pensato ma [illegible] in cammino gli articoli via via pubblicati su *La Stampa* e [illegible] aspirati [illegible] concatenati nella loro destinazione finale: il volume che si intitola *Viaggio nell'ignoto*, che Mondadori manda in libreria oggi, insieme con gli Oscar che ripropongono *I fantasmi di Mosca*. Fantasmi che proprio da ieri diventano il terrorismo ceceno dentro il teatro.

Come arrivare, dunque, a questo ignoto [illegible] come provare a immaginarlo? Non basta una supposizione da politologo, non basta fare due più due. Quello che serve è arrivare alla risposta attraverso un cammino, una scoperta. Racconta Bettiza: «Io non mi sono mai occupato con sistematica intensità di Islam. Anche per la mia origine dalmata, sono sempre stato più immerso nelle vicende dei Balcani. Perciò ho approfondito un itinerario nei vari Islam, perché [illegible] tanti e parecchio diversi, [illegible] lo [illegible] voglia di capire che avevo [illegible] bambino, quando scoprii nell'albero genealogico [illegible] caso un antenato turco [illegible] la stessa di quando mio padre mi portò per la prima volta con sé in Erzegovina e da lì in Bosnia».

Proprio per questo il libro incomincia [illegible] i ricordi autobiografici, quelli [illegible] un ragazzo che vive in una terra unita [illegible] lacerata, [illegible] più religioni, più etnie, come un puzzle che prima [illegible] poi salterà. [illegible] con questa consapevolezza di sé e della propria storia che Bettiza si infila in quella degli altri e in quella con la S maiuscola. Lo fa da narratore, c'è qualcosa dell'inviato [illegible] qualcosa del romanziere nel presentarsi [illegible] turno sulla scena, salvo poi reincontrarsi e interagire dei grandi protagonisti di questi anni. Dice l'autore: «Il meccanismo delle alleanze (come l'America che appoggiava l'Iraq contro l'Iran), [illegible] soprattutto dei rapporti fra loro, fra i vari islam, per [illegible] Occidentali è un circolo vizioso, per loro è un circolo virtuoso».

Bettiza racconta la politica ma anche la personalità di Osama bin Laden e di Slobo Milosevic, «ombre incrociate», di Muhammad Omar e dell'attuale presidente Karzai, del pakistano Musharaf e di Arafat, del vecchio re afghano Shah e di Saddam Hussein, per poi passare all'Occidente di Bush e Putin, di Haider [illegible] Le Pen, sempre ricollegando ciascuno a tutti gli altri. E va a leggere le loro fortune e le loro cadute.

Afferma Bettiza: «Guardando gli attori su questo [illegible] internazionale [illegible] accorgi di come si muovano storie spesso casuali [illegible] spesso contraddittorie: quel Bush che era lì appeso a [illegible] pacchettino [illegible] voti, quel Putin emerso dalle fila del Kgb a raccogliere il posto [illegible] Eltsin. Una mediocrità portata con sé dall'onda alta degli eventi e grazie a questi acquista dimensione». È [illegible] resto, dall'altra parte, quella dell'Islam, snocciola passaggi estremamente da guardare con la minuzia di un medico pignolo: «Il terrorismo globale [illegible] bin Laden è quello di uomo delle caverne ma che usa tutti i mezzi più moderni. Vive nelle grotte, ma inventa la più nuova delle guerre tecnologiche. Rispetto a lui Arafat [illegible] palesemente il terrorismo regionale, chiuso nel [illegible] microcosmo che però lascia inalberare gli osanna a bin Laden. Saddam Hussein è il dittatore spietato, nazistalinista, che minaccia di usare i bacilli e che, [illegible] fronte a [illegible] bin Laden in fuga, [illegible] approfitta per ergersi lui [illegible] fulcro di un Islam che non è unito quanto lui pensa».

Un Islam religioso, un Islam fondamentalista [illegible] fanatico, un Islam più coinvolto dalle divisioni etniche che da quello del cielo. E poi, [illegible] fronte alle «mezze calzette d'Occidente portate in alto dagli eventi», [illegible] scenario di dittatori mafiosi e altri più illuminati per arrivare a veri [illegible] propri psicopatici [illegible] potere smisurato.

In tutto ciò, i mass media. Commenta Bettiza: «Di tutta la realtà dell'Islam, la Cnn, sempre a ridosso dei fatti, è la punta dell'iceberg mediatico. Poi vediamo l'esplosione di Al Jazira: siamo di fronte [illegible] uno straordinario cocktail di Medio Evo e alta tecnologia.

E c'è un'altra evoluzione nel terrorismo. Quella che era la resistenza cecena, si veste di un tipo di assalto, di combattimento, di sfida che sta a mezzo fra gli uomini bomba di Arafat e i killer di bin Laden. Qui siamo al terrorista suicida che premette il ricatto. Bettiza: «L'azione [illegible] non irrompe inattesa. È inatteso il punto, lo è la modalità, mutuata da altre lotte. Non [illegible] affatto inattesa la prosecuzione [illegible] un crescendo di eventi che vanno dal Kuwait [illegible] Bali e alle Filippine. Dopo il 7 ottobre, anniversario della guerra americana contro l'Afghanistan, si profigura la recrudescenza di questi fenomeni».

E già a prefigurarli c'era Bali. Ora abbiamo dei «morituri», degli ostaggi che [illegible] «un ulteriore anello della catena». La catena, appunto, dei terrori[illegible] diversi, dei diversi Islam. Aggiunge Bettiza: «La vicenda della Cecenia dura da una decina di [illegible] e parte da una guerra di liberazione che è assolutamente laica, [illegible] legata al fondamentalismo islamico. Vediamo un tipo [illegible] battaglia che ricorda l'Ira in Irlanda, l'Eta in Spagna. Adesso lo vediamo esportato, più simile a quello palestinese, ma con la forma del ricatto, della contrattazione, con le fasce alla cintola piene di bombe».

[illegible] una trasformazione del genere non entrano la sfida globale di bin Laden, i procla[illegible] a Al Jazira, la prigionia terroristica [illegible] Arafat? «La trasformazione è senza dubbio collegata a quei fenomeni. [illegible] la comunicazione, l'esempio, [illegible] modello, la possibilità: Di certo bin Laden ha dato impulso alle forme terroristiche».

Entriamo nell'ignoto. Nel libro [illegible] parla chiaramente di un [illegible] lento del nemico da parte del fondamentalismo islamico, e di una costante invasione. Ma noi siamo società multietniche. L'Europa, e l'Italia in particolare, meta di immigrazione spesso islamica può difendersi proprio con l'assorbimento [illegible] l'integrazione? Bettiza è prudente: «Non siamo ancora a una multietnicità che costituisca assorbimento, [illegible] una fusione come negli Usa [illegible] in Brasile. Da noi è talmente fragile che i pezzi sono facilmente disgregabili. Siamo in una fase sperimentale. È ancora facile, da fuori, appropriarsi di elementi».



In alto e qui accanto alcune pagine della *Stampa* con gli articoli di Enzo Bettiza. I disegni che illustravano la serie «Viaggio nell'ignoto» sono stati realizzati da Ettore Viola

Triplice itinerario nel labirinto di Dio
Alla ricerca del fermento occulto sedimentato nel cuore dell'Islam

Pubblichiamo un ampio stral[illegible] dall'introduzione di Enzo Bettiza al volume *Viaggio nell'ignoto* edito da Mondadori

Enzo Bettiza

L'IGNOTO [illegible] questo libro si presenta sotto due aspetti. Uno è temporale, inclinato cioè, dopo l'orrore di Manhattan e la guerra d'Afghanistan, sul fermento occulto di altri eventi potenzialmente non meno drammatici [illegible] spettacolari. [illegible] probabilità, in proposito, sono diverse. Possono andare da un nuovo attacco terroristico di mostruosa grandiosità a una nuova eruzione bellica nell'area, altamente infiammabile, che si estende da Israele e dall'Iraq fino al Pakistan e all'India.

L'altro aspetto è essenzialmente culturale. Questo viaggio nell'ignoto è, anche, [illegible] periglioso viaggio mentale in quel mutevole e infinito «labirinto di Dio» che chiamiamo Islam. Un Islam, più Islam, quali e quanti Islam? Ho cercato [illegible] condurre per gradi [illegible] lettore lungo un itinerario inizialmente affidato a lontani ricordi personali, poi approfondito in un'indagine più adulta e più distaccata. In altre parole: ho cercato [illegible] compiere un duplice o forse triplice itinerario nella memoria [illegible] libri, oltreché negli eventi in cieco [illegible] e tumulto. Il tutto mirato alla scoperta e in parte alla riscoperta delle molte facce contraddittorie che le culture, le civiltà, le geografie, le etnie, le storie e le cronache islamiche presentano a chi le osservi, insieme da lontano e da vicino, con imparziale attenzione. Mi [illegible] sforzato di ricostruire le orme di un Islam diversificato nelle sue molteplici reincarnazioni geopolitiche, l'Islam poliedrico di oggi [illegible] di sempre, da non confondersi [illegible] l'Islam di volta in volta bonificato [illegible] demonizzato [illegible] osservatori prevenuti e schematici. E' stato questo l'implicito bersaglio analitico di almeno due terzi dell'indagine.

Dopo [illegible] *cavalcata del secolo* e *Corone e maschere*, anche questo *Viaggio nell'ignoto* è emerso via via, nella scia degli avvenimenti seguiti all'11 settembre 2001, da uno stimolante e assiduo scambio d'idee e di proposte tematiche [illegible] direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi. (...)

Il *Viaggio nell'ignoto* inizia a tragedia compiuta. Esso s'avvia verso un orizzonte sconosciuto quando [illegible] profonda spaccatura epocale, la sconcertante divaricazione asimmetrica tra «controllabili» guerre novecentesche e «incontrollabili» guerre avveniristiche [illegible] è, in parte, già aperta e consumata nell'attacco a sorpresa [illegible] kamikaze musulmani contro i grattacieli di New York. I tempi del *Viaggio* hanno quindi un'imprevedibile marcia in più rispetto a quelli della *Cavalcata* e di *Corone e maschere*.

La trama della narrazione, diciamo così, [illegible] certo conto [illegible] passato remoto e del passato prossimo già ampiamente raduanti e depositati [illegible] due primi volumi: ma prospettiva costante dell'itinerario è il f[illegible]. Un futuro gravido di enigmi e d'incognito dopo la brutale lacerazione inferta all'anno primo [illegible] duemila [illegible] un fenomeno assolutamente nuovo: il «geoterrorismo», definito da attenti osservatori anche «islamofascismo», finanziato, armato ed esportato in più parti del mondo contemporaneo dall'azienda planetaria di Osama bin Laden.

[illegible]

Tra Giotto e Cavallini le passioni di Zanardi

Marco [illegible]

BRUNO Zanardi è un notissimo restauratore specialista e studioso di affreschi e mosaici romanici e gotici e di restauro lapideo. La sua esperienza nella basilica superiore e inferiore [illegible] Assisi nel 1974-83 aveva dato origine nel [illegible] a *Il cantiere di Giotto. Le Storie di San Francesco ad Assisi*, edizione Skira introdotta da Federico Zeri, che trovava in quel [illegible] conferma dei suoi [illegible] sulla patern[illegible] di Giotto, già espressa in brevi cenni nei suoi saggi, praticamente solo fra gli studiosi italiani moderni, in forte compagnia invece tedesca e anglosassone. E' dedicato ora «alla meravigliosa stravaganza di Federico Zeri» *Giotto e Pietro Cavallini. La questione di Assisi e il cantiere medievale della pittura a fresco*.

Uno dei brani più pittoreschi, esemplari della vivacità e passionalità di scrittura di Zanardi, frammi[illegible] a precisioni quasi teutoniche, è quello in cui egli racconta della proiezione nella villa di Zeri a Mentana di diapositive, scattate da lui stesso con una Nikon F1, obietti[illegible] Micronikkor 55 mm., sistema di ripresa Takao, [illegible] illustra una succosa nota. Esse mettevano a confronto teste nelle *Storie* [illegible] *San Francesco* e nel *Giudizio Universale* di Pietro Cavallini in Santa Cecilia in Trastevere [illegible] Roma. «La [illegible] bianca, ultima traccia del suo essere stato un [illegible] bello, alto, e forte,



Bruno Zanardi
Giotto e Pietro Cavallini
Edizioni Skira
Pagine 296 | euro 27

prese a rimanere eretta per l'attenzione. E Zeri prese a mormorare tra sé: «E incredibile. Sono uguali». Secondo i principi di metodo su cui [illegible] impostato [illegible] nuovo libro, questo non significava dipinti «dalla stessa mano» di Cavallini, secondo concetti e un linguaggio che l'autore ritiene e dichiara non scientifici. [illegible] materialmente risultanti dai medesimi modi [illegible] esecuzione degli incarnati adottati nel cantiere [illegible] Assisi e in quello di Santa Cecilia» con protomaestro Cavallini. [illegible] questo il punto chiave.

«Questo libro vuole entrare nella questione *Giotto-non Giotto* (è il testo chiave degli antigiotto, di Richard Offner nel 1939) attraverso un metodo d'indagine saldamente ancorato alla storia e ai modi di costituzione materiale delle opere d'arte. Un metodo finora [illegible]rsamente praticato per la difficoltà di molti storici dell'arte a uscire dalle secche di indagini critiche divise fra anatomia filologica e descrizione letteraria dell'opera da indagare». E altrove: «intendo quella che dovrebbe essere la fonte storica di parten[illegible] per lo studio [illegible] un'opera d'arte: la materia». A supporto di questa metodologia, Zanardi traccia nella parte più valida e affascinante del libro un quadro ricchissimo [illegible] [illegible]creto delle modalità di lavoro nel cantiere medioevale della pittura murale. Il dibattito storico critico lungo un secolo e mezzo fra le illustri schiere di giottisti e [illegible] giottisti viene liquidato con l'elencazione dei testi degli uni e degli altri, a favore di un minuzioso confronto fra i metodi e gli strumenti di lavoro [illegible] cantieri [illegible] Storia di San Francesco, di Santa Cecilia, [illegible] quelli giotteschi della basilica inferiore di Assisi e di Padova.

[illegible] deliziosi spunti personali, [illegible] il racconto [illegible] una serata a [illegible] di Giuliano Briganti, con il padrone di casa che commenta ed esalta l'uscita sugli schermi romani dei *Blues Brothers*.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, [illegible]
Capo [illegible] redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
[illegible]A IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, [illegible]; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di giovedì 24 ottobre 2002 è stata di 504.015 copie

PRO E CONTRO IL DDL SULLA PROSTITUZIONE

MEGLIO FUORI

Chiara Saraceno

TUTTI vorremmo non vedere le prostitute [illegible] i loro clienti sulle strade che percorriamo ogni giorno, [illegible] trovarle all'angolo della via in cui abitiamo, non dover temere che nostro figlio raccolga, nel giardino in cui lo portiamo a giocare, qualche preservativo usato - insieme alle siringhe usate e alle cacche dei cani. Che [illegible] chiudano in qualche appartamento, dove non possiamo vederle ed essere costretti [illegible] riflettere sulla persistente domanda di sesso [illegible] pagamento da parte di molti uomini «per bene».

La proposta di legge Bossi, Fini, Prestigiacomo ha il merito della semplicità: da una parte le prostitute legalizzate (a quando la richiesta di licenza e di pagamento delle tasse?); dall'altra le criminali perché in strada.

In effetti non si vede perché chi esercita la prostituzione [illegible] modo discreto e consensuale [illegible] una [illegible] privata debba essere soggetto di sanzioni penali. Ma la proposta di legge sembra ignorare che la prostituzione è diventata un fenomeno molto diversificato. Già ora la maggior parte delle prostitute autoctone esercita in casa [illegible] in club compiacenti, nonostante occasionali denunce. Lo stare sulla strada riguarda le immigrate e in particolare le più vulnerabili tra loro: le donne costrette a prostituirsi per pagare il debito contratto per emigrare e ancor più quelle, spesso minorenni, vittime della tratta. Tolte forzosamente dalle strade [illegible] chiuse in qualche appartamento ove i loro padroni potranno controllarle ancora più strettamente, esse spariranno certo dalla nostra vista. Ma avranno perso ogni possibilità di trovare [illegible] chiedere quell'aiuto che pure la proposta di legge, [illegible] continuità con l'attuale normativa, promette a coloro che vogliono uscire dal circuito della prostituzione. Le vedremo solo, ancora più di oggi, quando verranno gettate via perché non più vendibili.

L'esigenza di conciliare la sicurezza dei cittadini con quella del contrasto alla schiavitù di molte prostitute immigrate è una sfida difficile, che non può essere affrontata con visioni e misure semplicistiche [illegible] a una dimensione.

MEGLIO CHIUSE

Elena Loewenthal

PERCHÉ [illegible] provare a chiamarle semplicemente «case»? A ben pensarci, una volta erano dette «chiuse» forse soltanto perché custodi di un tabù che oggi ha [illegible] l'aria di essere diventato il suo contrario: il sesso dilaga esplicito sopra copertine patinate ben esposte a tiro di adolescenti dai ritmi ormonali scardinati, ammicca [illegible] mezzi termini da messaggi pubblicitari per invitare all'acquisto di automobili e gelati. E' ormai tutto fuorché un tabù, il [illegible].

Mentre il [illegible] mercato, quello di chi paga per l'uso di un corpo e chi questo corpo lo offre, si divide oggigiorno fra la strade di notte ed esclusivi club rintanati dietro citofoni d'ottone e un velo di mistero suadente che copre nomi famosi. Da [illegible] luogo all'altro, una drastica gerarchia: chi esercita fra i muri ovattati di una cabina estetica è persona dall'apparenza rispettabile e insospettabile. Chi passeggia fuori, la notte, magari discosta dai lampioni per [illegible] dar troppo nell'occhio, resta creatura dell'ombra, riconoscibile magari per il colore della pelle, ma socialmente da ignorare, come non esistesse.

Aprire le porte delle case, per queste donne di strada, significa innanzitutto proporre loro una più umana condizione di vita e di lavoro, al di là e prima [illegible] d'ogni risvolto etico [illegible] giuridico. Basta provare a mettersi, anche solo per un minuto, nei panni di questi grappoli sparpagliati di ragazze intorno a un bidone che brucia nel buio di una curva di tangenziale, magari col gelo o una nebbia che ti entra nelle ossa. Capita di incontrarle mentre discutono, la faccia mezza fuori e mezza dentro un finestrino, poi salgono in macchina [illegible] vederle tornare alla seggiolina è sempre una specie di scommessa.

Il nuovo testo per la riforma della legge Merlin sta suscitando polemiche trasversali e reazioni di timbro diverso: qualcuno teme di fare un favore al racket, qualcun altro esige una sorta di «zona» cittadina dedicata al mestiere, per evitare equivoci. Ma [illegible] può negare che la depenalizzazione della prostituzione in casa significhi una maggior sicurezza per queste donne, sia dal punto di vista del controllo sanitario alla luce del sole, sia da quello di una violenza che, per ragioni sulle quali varrebbe la pena riflettere, oggi più che mai si nutre di sesso [illegible] dal [illegible] scaturisce, sia esso a pagamento o [illegible] spese di sventurate adolescenti. In modi [illegible] con risultati diversi, gli altri paesi d'Europa hanno regolarizzato il mercato della prostituzione. Con notevole ritardo, anche l'Italia ammette finalmente che l'illusione si [illegible] infranta: la libertà sessuale [illegible] ha sconfitto il sesso a pagamento, anzi. Ma piuttosto che almanaccare sulla questione etica [illegible] ipotizzare un futuro di scenari malavitosi, è ora di offrire un minimo di garanzie di vita decente per queste donne, che lasciando la strada non avranno proprio nulla da perdere.

elena.loewenthal@lastampa.it

TRE IDEE DI LIBERTÀ POLITICA PER LA SOCIETÀ MODERNA

Il sonno della democrazia produce schiavi

Maurizio Viroli

SECOLI di dominio straniero, la cattiva educazione morale della Chiesa cattolica, una monarchia come quella Savoia, accentratrice e con forti tendenze autoritarie, infine la umiliante esperienza del regime fascista, hanno profondamente corrotto in Italia la consapevolezza della vera libertà politica. Eppure proprio in Italia è nato e si è affermato un pensiero politico che ha elaborato il co[illegible] di libertà in maniera ricca e originale. Il liberalismo, [illegible] repubblicanesimo, il socialismo liberale sono le tre principali espressioni di questa tradizione.

Nell'opinione comune sono dottrine politiche che sostengono tre interpretazioni diverse, anche [illegible] non antitetiche, della libertà politica: il liberalismo persegue la libertà intesa come possibilità di godere di una sfera d'azione non controllata dallo Stato, il repubblicanesimo, affine in questo alla teoria democratica, proclama che la vera libertà politica non [illegible] nel non essere sottoposti a leggi, ma nell'essere sottoposti solo alle leggi che noi [illegible] ci siamo dati; [illegible] socialismo liberale [illegible] il difensore del principio che la libertà, per non essere vuota formula, ha bisogno della giustizia sociale e la giustizia sociale a sua vol[illegible] ha bisogno, per non [illegible] dispotismo, della libertà.



[illegible] immagine di Montecitorio: in un convegno a Ravenna si discutono le idee di libertà elaborate in Italia, dai Rosselli a Calogero

Benché questa descrizione degli ideali di libertà propri del liberalismo, del repubblicanesimo e del socialismo liberale sia in parte corretta, essa non ci permet[illegible] tuttavia di vedere che le tre dottrine in questione condividono l'idea che [illegible] vera libertà consiste nel non essere dominati, ovvero nel non essere sottoposti alla volontà arbitraria di altri uomini, [illegible] nell'avere quindi una mentalità libera contrapposta alla mentalità serva.

Il concetto di libertà come libertà della mente e libertà dal domi[illegible] il pensiero politico repubblicano di Roma antica. [illegible] *Digesto* (che raccoglie opinioni giuridiche anteriori) la condizione del libero è definita in contrasto con quella dello schiavo. Per schiavo si intende l'individuo che è sotto il dominio di un altro. Il che significa che l'essenza della schiavitù non consiste tanto nell'essere sottoposto a violenza o costretto con la forza quanto nell'essere in potere di qualcuno, nell'essere sottoposto alle potestà di altri. Nulla vieta che lo schiavo sia libero [illegible] fare molte cose e possa anche essere soddisfatto. Ma fin quando resta sottoposto al potere di un altro non potrà essere libero nel significato pieno del termine e non potrà emanciparsi dalla mentalità servile. Potrà anche fare quello che vuole (se il padrone è buono [illegible] debole) ma non avrà la mentalità della persona libera.

Questa concezione della libertà politica rimane viva nella [illegible] del pensiero politico repubblicano e ispira anche le dottrine dei più eminenti pensatori liberali. Se lasciamo [illegible] parte, non perché sbagliata, ma perché parziale, l'idea che la libertà liberale consiste, secondo l'insegnamento di Isaiah Berlin, nel non essere ostacolati nel perseguire le azioni che vogliamo perseguire, possiamo vedere facilmente che autorevoli voci del liberalismo condividono l'ideale repubblicano della libertà. Cito solo, a titolo [illegible] esempio, uno dei maestri del liberalismo contemporaneo, Friedrich Hayek. Egli sostiene infatti che la vera libertà consi[illegible] nell'assenza di impedimenti quanto nell'assenza di soggezione o sottomissione e spiega che libertà vuol dire [illegible] indipendenti dalla volontà arbitraria di un altro («independence of the arbitrary will of another»), ovvero l'opposto della condizione servile.

CONVEGNO [illegible]

Democrazia, repubblicanesimo, socialismo delle libertà è il titolo del convegno che si tiene domani e domenica nella Sala Conferenze dell'Università di Bologna (via degli Ariani 1) a Ravenna, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Tra gli altri, partecipano Paolo Bagnoli, Michelangelo Bovero, Zeffiro Ciuffoletti, Gennaro Sasso, Franco Sbarberi, Nicola Tranfaglia, Aldo Visalberghi. In questa pagina pubblichiamo alcune parti dell'intervento che Maurizio Viroli terrà domenica.

Per quanto riguarda infine il socialismo liberale è sufficiente leggere Carlo Rosselli per accorgerci che egli intende la libertà in primo luogo [illegible] libertà morale opposta alla mentalità serva. «Il problema italiano - scrive in *Socialismo liberale* - è essenzialmente problema di libertà. [illegible] problema [illegible] libertà nel suo significato integrale: cioè di autonomia spirituale, e di emancipazione della coscienza, nella sfera individuale; e di organizzazione della libertà nella sfera sociale, cioè nella costruzione dello Stato [illegible] nei rapporti tra i gruppi e le classi. Senza uomini liberi, nessuna possibilità di Stato libero. Senza coscienze emancipate, [illegible] possibilità di emancipazione di classi. Il circolo non [illegible] vizioso. La libertà comincia con l'educazione dell'uomo e si conchiude col trionfo di uno Stato di liberi, in parità di diritti e di doveri, in uno Stato in cui la libertà di ciascuno è condizione [illegible] limite della libertà di tutti».

Nella concezione che Rosselli aveva della libertà politica vive l'aspetto [illegible] fecondo della dottrina di Mazzini, ovvero la convinzione che la vera liberazione consiste nella liberazione dalla subordinazione spirituale [illegible] nella conquista del senso del dovere. Nelle più belle pagine di Mazzini, scriveva Giuseppe Calogero, troviamo una lucida verità pedagogica: «è vano ed illusorio attendersi il rifiorimento e la rigenerazione della pianta-cittadino, se prima non sia stata rifatta, dall'interno, la pianta-uomo, dotata della fede e della volontà cosciente di essere se stessa, e cioè padrona del proprio destino» (*Attualità educativa e politica di Giuseppe Mazzini*, pp.21-22). Che era poi l'idea delle menti migliori del liberalismo ottocentesco, primo fra tutti John Stuart Mill, che, ottimo conoscitore dei classici greci e romani, sapeva che la servitù più umiliante e più difficile da sradicare è quella che grava non sulle azioni ma sulle menti.

Fra liberalismo, repubblicanesimo e socialismo liberale esiste un punto di incontro nell'idea di libertà intesa quale emancipazione dalla dipendenza, e conquista dell'autonomia morale dell'individuo. Essa delinea una teoria dell'emancipazione che [illegible] consiste soltanto nella lotta contro il tiranno che opprime con la forza le nostre azioni o nella resistenza [illegible] lo Stato che pretende di sottoporre a controllo la vita intera dell'individuo [illegible] nell'opposizione ai regimi autocratici che escludono i cittadini dalla partecipazione alla vita politica. Il vero fine è la libertà degli individui interpretata come conquista dell'indipendenza e della maturità morale per mezzo delle buone istituzioni, delle buone leggi e dell'educazione. La saggezza [illegible] che [illegible] spiega che essere schiavi vuol dire essere schiavi nella mente e vivere senza senso del dovere è diventata attuale proprio nelle democrazie, soprattutto nella nostra.

viroli@princeton.edu

LETTERE

A proposito dell'eredità Bene ▪ Parata senza pantaloni ▪ Le 18 ore della Moratti

Le perplessità di Raffaella Baracchi

La Sig.ra Raffaella Baracchi vedova Bene ha letto il testo dell'intervi[illegible] alla Sig.na Luisa Viglietti - pubblicata sulla *Stampa* di ieri a pagina 12 - ed, a mio mezzo, esterna le sue più vive «perplessità» non solo in ordine all'integrale contenuto [illegible] tale intervista - che contiene di certo affermazioni da respingere fermamente, in quanto del tutto gratuite e comunque lesive dell'onorabilità della [illegible] mia assistita: cfr., ad esempio non affatto esaustivo, «Raffaella Baracchi bazzica molto [illegible] basso e ci sta trascinando sua figlia, una bambina» -, ma anche con riferimento al sottotitolo di essa («Quella donna gli teneva lontana la figlia, l'ha portata solo davanti alla bara», che non corrisponde affatto alla verità ed è solo foriero di gravi danni morali e psicologici alla mia assistita ed alla di lei figlia.

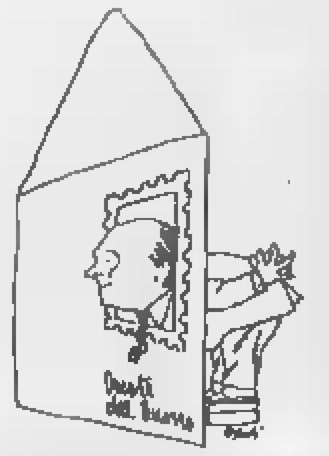
Inoltre, la Sig.ra Raffaella Baracchi Bene si chiede quale sia stato il motivo per il quale al titolo della predetta intervista alla Sig.na Luisa Viglietti sia stato premesso «L'ultima compagna di Bene risponde alle [illegible] della vedova», allorquando la medesima mia assistita, nel corso dell'intervista raccolta da Luciano Borghesan, e pubblicata nel numero del 23 ottobre, si è ispirata all'insegnamento del sommo Dante Alighieri.

Per quanto poi possa rilevare in questa sede, preciso, con riguardo al contenuto di tutte le altre affermazioni di cui alla ricordata intervista alla Sig.na Luisa Viglietti, che [illegible] Sig.ra Baracchi Bene, per suo costume ed educazione familiare, è aliena dall'accettare o dal fomentare sterili polemiche, per cui sarà ovviamente un Giudice ad esaminare la complessiva vicenda successoria ed a rendere le [illegible] decisioni.

Adriano Giuffrè

[illegible] A di [illegible]

L'organizzazione dei viaggi con il bus



GENTILE Oreste del Buono, in relazione alla lettera da lei analizzata il 16 ottobre scorso devo anzitutto dirle che il signor SATTI - purtroppo - non esiste. Tocca quindi a me, Davide Gariglio, presidente dell'azienda, provare a soddisfare la sua legittima curiosità. E spiegarle come tanti bus possano viaggiare [illegible] Torino verso i paesi della cintura con poche persone a bordo, in modo solo apparentemente irrazionale. Fatto che ha destato la curiosità del signor Carcagni [illegible] quale, tuttavia, ha tratto delle conclusioni frettolose osservando [illegible] sola corsa. Vorrei anzitutto dirle [illegible].

Satti, società del Comune di Torino, opera nell'ambito del trasporto pubblico extraurbano, con una rete automobilistica e ferroviaria al servizio di 2.100.000 residenti di 220 Comuni in tutto il Piemonte. La rete automobilistica è composta da 73 linee. La rete ferroviaria dalla Torino Ceres (43 km.) e dalla Canavesana (74 km. di cui 36 a Torino). Ogni anno gli oltre 300 pullman della SATTI e le 88 vetture ferroviarie percorrono circa 15 milioni di km trasportando 17 milioni di passeggeri. E, come si dice, veniamo ai fatti. Il servizio de[illegible] SATTI è - spiegano i tecnici - caratterizzato da una forte pendolarità su Torino. Vuol dire che tante persone della Provincia prendono i nostri bus per venire a lavorare in città. Devono arrivare a Torino tra le 7 e le 8 del mattino.

A quel punto - per razionalizzare il servizio - si pone il problema dell'utilizzo del personale - che non può essere lasciato in pausa all'infinito - e dei mezzi, che ritornano al deposito di appartenenza per essere sfruttati su servizi esterni. Ecco quindi la partenza delle [illegible] delle 7.40 per Barbania (via Caselle con transito da Front) delle 7.50 per Ciriè delle 8 per Forno (via Leinì [illegible] transito [illegible] Front), [illegible] che, in media, trasportano circa [illegible] persone al giorno. Noi - come si vede - cerchiamo di seguire una logica che unisca un'offerta soddisfacente per l'utenza con una gestione economica. Tant'è che SATTI... è ininterrottamente in attivo dal 1994.

avv. **Davide Gariglio**
presidente SATTI, Torino

GENTILE corrispondente, grazie per le precisazioni. Non sono sicuro di aver capito bene tutto; spero che il signor Carcagni sia più bravo di me.

Oreste del Buono

La politica in mutande nacque[illegible] i radicali

Gli anticipatori della politica in mutande furono i radicali alla fine degli anni 70. A Roma, il 2 giugno, organizzarono per alcuni anni consecutivi la «contro parata militare in mutande» in Via dei Fori Imperiali. Io fui addirittura fermato in mutande con un colapasta in testa a mò di casco e, per errore delle forze dell'ordine, mentre ci opponevamo con il metodo della nonviolenza allo «spostamento» forzato, le mutande mi furono strappate con reazioni imbarazzate mie e dei turisti presenti; riconosciuto l'errore mi lasciarono poco dopo. Qualche anno dopo, sempre i radicali, organizzarono una conferenza stampa dove, nudi, illustrarono ai giornalisti le ragioni delle loro iniziative che, con mutande o pantaloni, tutti ignoravano.

Sergio Rovasio

Il valore delle pensioni? Meno 30% in dieci [illegible]

L'organizzazione dei pensionati Cisl, attraverso [illegible] studio, ha concluso che negli ultimi 10 anni le pensioni hanno perso il 30% del loro valore.

Luigi Nocera, Torino

Scuola, un risparmio che riduce la qualità

E' a dir poco bizzarro il ragionamento del Ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, la quale commentando la parte della finanziaria che fissa rigidamente l'orario cattedra degli insegnanti a 18 ore, ne sottolinea l'effetto positivo per la classe docente. Premesso che attualmente gli insegnanti con cattedra inferiore alle 18 ore, [illegible] del monte ore di ogni singola materia [illegible] corso della settimana, compensano le ore mancanti alle 18 con supplenze, oppure, come fanno negli Istituti Professionali, con ore di approfondimento pomeridiano, questa rigidità nell'assegnare le cattedre porta, contrariamente alle affermazioni della Moratti, [illegible] una diminuzione dei posti di lavoro. E' implicito nell'analisi del Ministro, che, se [illegible] si possono fare cattedre meno di [illegible] ore, assorbendo gli spezzoni, inevitabilmente si devono fare delle cattedre superiori alle fatidiche 18 ore. Conseguenza immediata, espulsione di molti precari e riduzione delle attività collegate alla didattica di molti Docenti. Da queste premesse si evidenzia la iniquità delle norme: per risparmiare qualche soldo, nell'ipotesi più benevola, danneggia la fase di analisi e progettazione, tipica di una scuola che vuole essere inserita nel contesto sociale, culturale ed economico della società attuale.

ing. **Pietro Aceto, Bologna**

Il rischio dell'amianto

Con riferimento alle recenti notizie riguardanti la presenza di amianto nel grattacielo della Rai, ricordo di aver sottoposto ad accertamenti sanitari, come medico dell'INAIL, un muratore, affetto da asbestosi, che mi ha riferito di aver lavorato alla costruzione dell'edificio utilizzando grandi quantità di amianto.

A mio avviso, sarebbe opportuno, pur senza creare allarmismi, elaborare un piano di controlli sanitari periodici per tutti coloro che hanno lavorato, o soggiornato, in locali contaminati dalle pericolose fibre, perché non bisogna dimenticare che la gravità del rischio da amianto è dovuta all'impossibilità di definire [illegible] valore soglia di esposizione al di sotto del quale sicuramente non si verifichino effetti neoplastici. In altre parole, anche coloro che sono stati esposti a quantità minime di amianto corrono il rischio di ammalarsi di cancro ai polmoni.

dott. **Roberto Topino**
Medico competente dell'INAIL

Dov'era Bobo Craxi

Aldo Cazzullo nel suo bel reportage sull'assemblea dell'Ulivo parla di un Bobo Craxi «che indugia sulla soglia». In realtà, mi trovavo per strada nei pressi del mio ufficio e stavo camminando in direzione del nuovo Psi a via del Corso che sta tra Palazzo Chigi e Palazzo Marini.

on. **Vittorio Craxi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486709/06 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780048. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199, Estero € 790. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. [illegible] Address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [illegible] 40th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S.Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible] fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424[illegible], fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734711. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 530894. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 [illegible] Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

DOPO IL CASO DI CARMELO BENE: LE ALTRE STORIE DI EREDITÀ DIVISE E SARABANDE GIUDIZIARIE NELL'ITALICA REPUBBLICA DELLE LETTERE

Bassani interdetto Strehler conteso

La violentissima guerra sul «diario postumo» di Eugenio Montale, le righe indiscrete di Calvino rese pubbliche da Elsa de' Giorgi e la lite tra Marta Marzotto e il figlio adottivo di Renato Guttuso



Giorgio Strehler con la moglie Andrea Jonasson

Pierluigi Battista

DICONO che quando muore un grande artista, la sua eredità va a tutta l'umanità. Vero. Ma se solo se si parla di lascito spirituale, di patrimonio culturale. [illegible] si hanno in mente le opere, i pensieri, le creazioni. L'eredità materiale, quella [illegible] un'altra cosa. Tant'è che spesso, molto spesso, quando [illegible] un artista, [illegible] scrittore, un attore, un maestro del pensiero, comincia la sarabanda di carte bollate e istanze giudiziarie e [illegible]ce del Pantheon, il palcoscenico dove vengono esibi[illegible] [illegible] spoglie degli Immortali si trasferisce in tribunale.

Ora è la volta della lite sull'eredità di un grande irregolare come Carmelo Bene: testamenti impugnati, una moglie che rivendica i suoi diritti, voluminose documentazioni consegnate agli avvocati, debiti conteggiati, richieste di divorzio, [illegible] contestate, richieste di danni. Bene avrebbe voluto essere ricordato [illegible] [illegible] Fondazione, estrosamente chiamata «Immemoriale», [illegible] [illegible] rischio è che di memorabile possa [illegible] con [illegible] ricordo (spirituale) delle straordinarie performances di un grande [illegible] teatro italiano, ma le beghe sull'eredità (materiale) scatenate da chi ha amato Bene in vita e certamente anche in morte. Un copione già visto, e [illegible] solo nelle patrie lettere. Basta ricordare il furore dei figli di Ernest Hemingway, diseredati dal padre eppure determinatissimi a far valere i loro diritti quando il «letterato alla corrida», come bonariamente lo ha definito Alberto Arbasino, passò a miglior vita.

L'italica Repubblica delle Lettere ha già conosciuto la storia delle [illegible] [illegible] dopo la morte di grandi della letteratura e dell'arte. Giorgio Strehler morì improvvisamente nel Natale del '97, e la rivalità tra le eredi emerse subito, persino nel posto «gerarchico» da occupare durante la cerimonia funebre. Con il grande regista, [illegible]lla casa di Lugano, c'era Mara Bugni. Ma legalmente al suo fianco avrebbe dovuto esserci la moglie Andrea Jonasson. Anche lì: carte bollate, contese, controversie infinite. Qualche anno più tardi, in un'intervista Ma[illegible] Bugni affermerà che se in Italia fosse stato in vigore [illegible] Pacs, il «patto» che in Francia regola e contrattualizza i rapporti tra le coppie non solennemente sposate, certamente la questione dell'eredità (a cominciare dal nido di Lugano) si sarebbe risolta a [illegible] favore. E aggiungerà, con una dose di malinconia e di scoramento: «Lo stesso Giorgio mi diceva che negli uomini alberga sempre quel pizzico di viltà che nelle donne [illegible] più raro trovare». Documento eloquente sugli strascichi [illegible] [illegible]re[illegible], di tristezza e di disincanto che inevitabilmente ogni disputa giudiziaria sull'eredità porta con sé.



Carmelo Bene al Maurizio Costanzo Show nel '95

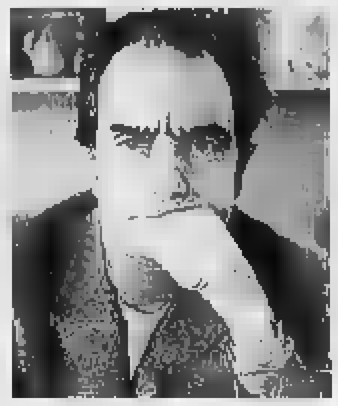


Eugenio Montale



Giorgio Bassani

Ancora più amara, triste e terribilmente velenosa fu [illegible] vicenda giudiziaria che si imbastì attorno a Giorgio Bassani, lo scrittore che ha lasciato come eredità «spirituale» uno straordinario romanzo come *Il giardino dei Finzi-Contini*. Gravarono sugli ultimi anni di Bassani le diatribe tra i figli e [illegible] nuova moglie che sfociarono addirittura in una richiesta di interdizione dell'oramai vecchio scrittore. Quando Bassani morì, la controversia prese a bersaglio anche il suo prezioso materiale d'archivio, al punto che il tribunale volle affidare la cura di quelle carte al Centro di cultura ebraica che invece, per rispetto del nome di Giorgio Bassani, rifiutò l'incarico, esattamente come fece Italia Nostra, di cui Bassani fu artefice e dirigente. Qualche anno prima era piombato [illegible] giornali, alimentando un impietoso pettegolezzo nazionale, il caso dell'eredità contesa di Renato Guttuso, che divise il figlio adottivo dell'artista, Fabio Carapezza, da Marta Marzotto, che si consacrerà negli anni a venire nel culto di Guttuso.



Italo Calvino

Dispute e controversie che in Italia [illegible] anche polemiche filologiche e culturali e di cui, in alcuni casi, ineluttabilmente si cibò un'opinione pubblica avvezza a giudicare con molta malizia la figura di artisti e scrittori che negli ultimi anni di vita trovarono muse ispiratrici in compagne più giovani. Fu questo lo sfondo di una violentissima guerra cultural-editoriale che divampò attorno alla pubblicazione [illegible] un diario «postumo» di Eugenio Montale. A farsene divulgatrice, a molti anni dalla scomparsa [illegible] poeta di *Ossi di seppia*, fu Annalisa Cima. Ma a sollevare molteplici dubbi sull'autenticità di quel testo attribuito a Eugenio Montale fu Dante Isella, scatenando una *querelle* lettera[illegible] che vide scendere in campo l'un contro l'altra armata due intellettuali rigorosissime e agguerrite come Maria Corti e Lalla Romano. Un caso [illegible] cui anche l'eredità spirituale di [illegible] dei più grandi poeti del Novecento fu destinata a finire nel tritacarne dei risentimenti e delle controver[illegible] para-giudiziarie.

Un caso molto diverso da quello che a un certo punto movimentò [illegible] comunità letteraria italiana, quando Elsa de' Giorgi scrisse [illegible] libro, *Ho visto partire quel treno allegro*, in cui, rievocando le frequentazioni con Italo Calvino, vennero riproposte alcune righe dello scrittore. Ma il libro, complice una questione di diritti d'autore, venne contestato da Chichita, la vedova di Calvino. Storie tormentate e avvelenate che risparmiarono, fortunatamente, l'«eredità» Moravia, equamente e amichevolmente ripartita tra Dacia Maraini e Carmen Llera. E che risparmia[illegible] anche quella di Pier Paolo Pasolini, la cura delle cui opere venne assegnata a Graziella Chiarcossi, anche se sull'eredità «spirituale» di Pasolini un'amica carissima del poeta assassinato, Laura Betti, a lungo ha rivendicato una specie di primazia morale in virtù di un'affinità modellata in tanti anni [illegible] frequentazione con Pier Paolo Pasolini.

Niente tribunali e scartoffie burocratiche, per fortuna. E nes[illegible] disputa su case e patrimoni. Che almeno una volta il poeta, [illegible] scrittore e l'artista possano riposare in pace.

Il genio dell'artista non si sequestra

Osvaldo Guerrieri

SE fosse stata apparecchiata da Carmelo Bene, questa storia apparirebbe come una scena delle beffe: un oggetto per il momento poco più che virtuale (una eredità) [illegible] conteso da tre donne in reciproca o parziale collisione, indipendentemente dal fatto che il lascito sia ricco, povero, o inesistente. Le tre donne, come i lettori [illegible] sanno, agiscono in nome di ragioni diver[illegible]. La moglie legittima in nome e a tutela della figlia; la sorella in nome di un legame familiare e professionale che [illegible] può tenerla ai margini della contesa; l'ultima compagna in nome di una volontà testamentaria che la autorizza a gestire la memoria e l'opera di un grande artista dalla vita pericolosamente effusiva. E' una situazione triste per tutti, soprattutto per le protagoniste, per le tre donne che, [illegible] titolo e [illegible] misura diversi, si vedono costrette ad esibire in pubblico dolori e animosità, attacchi e dife[illegible]. Ma è anche una situazione di [illegible] sono incrostati i secoli e i tribunali, è l'ultimo anello della catena ormai lunghissima dei conflitti familiari. *Nihil novi*.

Certo [illegible] entreremo nel merito del dissidio. Provvederà, com'è giusto, il tribunale. Nessun altro può dirimere [illegible] interpretare questo groviglio [illegible] interessi che da otto mesi rifiuta di sciogliersi. Nell'attesa, restano i rumori, i pettegolezzi, i colpi bassi, le ineleganze. [illegible] la paralisi. Nessuno può ragionevolmente prevedere i tempi dell'azione giudiziaria, anche per l'intrecciarsi di troppe ist[illegible]. Nel frattempo, tutto ciò che ha lasciato Carmelo Bene è [illegible] e sigillato, lontano dagli occhi e dalle mani di chiunque. E così resterà per molto tempo. Non è difficile perciò immaginare che, fra i suoi beni, anche gli elaborati artistici, gli appunti, i progetti, i preziosissimi nastri resteranno preclusi a tutti, in attesa che le forbici dell'ufficiale giudiziario taglino i sigilli.

Perciò dovremmo essere grati a Edoardo Fadini per avere reagito alla paralisi con l'attuale omaggio all'attore. Fadini in questi giorni ha ricevuto non pochi attacchi. Li ha incassati - immaginiamo - con la consueta piega ribalda della fronte. Avrà cercato - com'è nella sua indole di hidalgo generoso e abbraccione - di smussare gli angoli e di spianare i malumori. Ma, nella passività attendista imposta dall'azione giudiziaria, [illegible] realizzato una cosa che, da sola, vale cento convegni: [illegible] la sua Orsa, organizzazione multimediale, ha computerizzato tutta l'attività di Carmelo Bene insieme con tutto ciò che su quella attività è stato scritto, e lo ha mandato in rete, dando la possibilità a chiunque [illegible] entrare in contatto con il pianeta Carmelo Bene. Grazie [illegible] lui, oggi, il genio di C. B. non è sequestrato, anzi invade di sé ogni università, ogni casa di studioso, ogni scrivania di appassio[illegible]. Oggi è così. Domani si vedrà.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni [illegible]

GRAND CANYON
stasera alle 23,55 su Rete4
Drammatico
Produzione Usa 1991
diretto da Lawrence Kasdan
con Kevin Kline
Danny Glover
Steve Martin
Mary McDonnell
Mary-Louise Parker

ORSO d'oro al Festival di Berlino (premio forse un po' troppo generoso per un film che si fa ammirare più per la scioltezza del racconto e la suggestione spettacolare, che per la profondità dell'assunto e il rigore nel ritrarre una società in crisi di valori) «Grand Canyon» è certamente una delle opere più complesse e sfaccettate di un regista come Lawrence Kasdan che aveva esordito nel 1981 con «Brivido caldo», cui [illegible] seguiti «Il grande freddo» e «Silve[illegible]». Certo, la storia [illegible] Mark, un avvocato quarantenne che rimane con [illegible] auto in panne in un quartiere malfamato di Los Angeles, circondato da un gruppo di teppisti, ed è salvato da Simon, un meccanico di colore, non può che preludere [illegible] un dramma sociale che diventa a poco [illegible] poco una critica e una denuncia. E i fatti che seguono e che coinvolgono la moglie, i parenti, altri personaggi [illegible] varia provenienza, tutto un ambiente, confermano l'assunto di partenza, e si svolgono lungo un tracciato narrativo e spettacolare che rimanda di continuo alla realtà contemporanea, alle [illegible] contraddizioni, ai suoi problemi. Tanto che il finale, simbolico, con i vari personaggi di fronte al Grand Canyon, [illegible] il significato di una sorta di ricapitolazione negativa delle singole vicende. Se non fosse che Kasdan, pur con tutte le buone intenzioni, non riesce a trasporre il dramma collettivo su un piano [illegible] rigorosa analisi comportamentale e di acuta indagine sociale. Sicché si rimane attratti dal suo stile scorrevole e accattivante, ci si immerge nella storia, si seguono con partecipazione i singoli casi, [illegible] difficilmente si va oltre la superficie dello schermo, difficilmente [illegible] entra nel dramma autentico [illegible] un'umanità in [illegible].

SU RAIUNO DA LUNEDI' LA DECIMA SERIE ISPIRATA A CAMILLERI

«Montalbano sono Eroe di carne e sangue»

Luca Zingaretti ancora protagonista: «Se la gente mi identificasse con lui ne sarei felice, accadde anche a Gino Cervi con Maigret»

Fulvia Caprara
ROMA

La Sicilia degli intrecci oscuri e del mare trasparente, delle lettere anonime e delle questioni di corna, dei ricatti asfissianti e dei morti misteriosi torna a vivere sul piccolo schermo nei quattro film (promosso su Raiuno a partire da lunedì prossimo) tratti dalle opere di Andrea Camilleri «L'odore della notte» e «Gli arancini di Montalbano». Con questo [illegible] gruppo [illegible] episodi (il primo, presentato ieri sera a Roma presso l'Istituto Superiore di Polizia, s'intitola «Il senso del tatto») la fortunatissima [illegible] arriva a quota dieci ed è facile immaginare quanto un traguardo del genere possa aver influito sulle vite e sulle carriere del protagonista Luca Zingaretti e del regista Alberto Sironi.

Per non parlare del curioso rapporto che lega l'autore delle storie alla saga televisiva: «Vedendo come Luca Zingaretti fosse fisicamente [illegible] lontano dal mio personaggio - ha scritto Camilleri - e, nello stesso tempo, gli fosse tanto intimamente legato, anche io ebbi una sorta [illegible] sdoppiamento. Mi ritrovai, nei suoi riguardi, nella stessa posizione psicologica e affettiva di un [illegible] verso un [illegible] nipotino: libero da doveri educativi e formativi, che spettano al padre, egli [illegible] godere in piena libertà dei progressi di una creatura che gli appartiene e non». Lo scrittore che ieri per la prima volta ha partecipato alla presentazione della serie, ha aggiunto: «Quando ho scritto [illegible] primo libro non conoscevo nessun poliziotto perché ero, come dire, dall'altra parte della barricata a gridare "abbasso Scelba e [illegible] a casa Ike". Grazie a Montalbano ne ho [illegible] tanti e più ne conosco più penso [illegible] avere indovinato tante cose di questo personaggio».

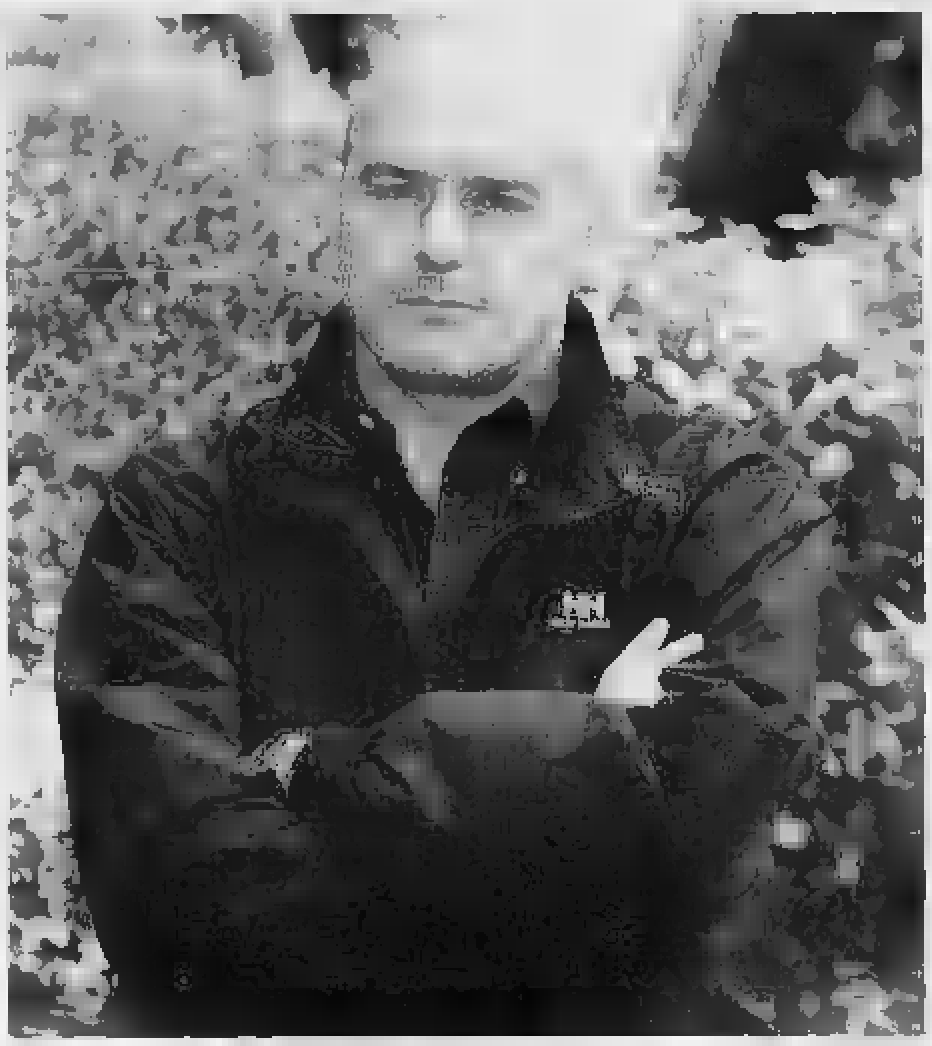
Per l'attore Luca Zingaretti, [illegible] tempo scelto dai registi per interpretare ruoli di cattivo a tu[illegible] tondo mentre [illegible] appare inevitabilmente adatto a personaggi campioni [illegible] salda moralità, la convivenza con il [illegible]sario Montalbano è diventata un'abitudine piacevole. Un'abitudine [illegible] ancora inquinata da quel tipico astio che rode certi attori quando iniziano a sentirsi troppo schiavi di un personaggio di successo: «Capita a molti di rischiare di finire etichettati - [illegible] dichiarato Zingaretti -: Anthony Hopkins, che pure è un magnifico interprete, sarà ricordato dal grande pubblico soprattutto per [illegible] personaggio [illegible] professor Hannibal Lecter, così come accadde a Gino Cervi dopo la serie di Maigret. Insomma, se [illegible] ricordato unicamente per Montalbano sarei felice». Verso il commissario, aggiunge l'attore «mi capita di sentire affetto come se fosse una persona che e[illegible] veramente, gli voglio bene e non solo perché mi ha dato una grossa notorietà ma perché mi piace com'è. Se esistesse sarei suo amico».

Il commissario televisivo è, come tutti sanno, completamente diverso dal punto di vista fisico, a iniziare dall'età, [illegible] personaggio creato [illegible] Camilleri. E questo in linea con [illegible] scelta meditata e consapevole, fatta [illegible] tempi delle prime produzioni, quando si pensò che, siccome ognuno dei tantissimi lettori aveva sicuramente creato un proprio, personale Montalbano, era inutile ricercare [illegible] somiglianze fisiche. L'importante era il carattere, [illegible] personalità.

«Ho girato questi dieci film - dice oggi il regista Alberto Sironi - perché Montalbano mi piace, come piace a tutti coloro che, nella vita, [illegible] le creature umane, [illegible] le virtù e i difetti umani. Quando conto i milioni di persone che hanno seguito la serie spero che il segreto del [illegible] sia che Montalbano è un uomo. Un [illegible] con tutti i suoi difetti, che tiene fede alle sue idee, che non ha paura di perdere».

Leggendo Camilleri, dice ancora Sironi, «Montalbano te lo immagini fatto di carne e di sangue: scontroso, anarchico, individualista, goloso, sensuale, ma, alla fine, un eroe. E siccome le storie che racconta Camilleri sono fiabe, dove sarebbe facile mettere eroi e paladini, prendere il personaggio Montalbano dalle pagine dello scrittore e farlo rinascere sullo schermo è stato affar mio».

Un affare indubbiamente riuscito visto che i primi quattro episodi, andati in onda tra il '99 e il 2000, sono stati seguiti da [illegible] media [illegible] oltre sei milioni di spettatori a puntata; che quelli del 2001 hanno avuto uguale successo e che la serie è stata venduta in molti Paesi del mondo, europei, [illegible] non solo. Per questo sul risultato del nuovo ciclo, prodotto per Raifiction dalla Palomar di Carlo Degli Esposti (costo 6 milioni di euro), sono già in tanti a scommettere.



Nella foto sopra **Luca Zingaretti** nei panni del commissario Montalbano, il personaggio che lo ha [illegible] popolare. La serie diretta da Alberto Sironi torna in tv da lunedì. Ieri la presentazione a Roma

«GLI OSBOURNE», SUCCESSO DI MTV

Kelly, piccola e grassa è la pestifera star del G.F. made in Usa

Luca Dondoni

Ozzy Osbourne già leader dei Black Sabbath, già solista tra quelli di maggior successo del mondo heavy metal, già organizzatore di uno dei festival rock itineranti più importanti al mondo (l'Ozz Fest), ora è anche una star della televisione. Il suo «The Osbournes», [illegible] reality show che mostra la vita quotidiana della sua famiglia - insieme a lui la moglie Sharon, la figlia Kelly e il figlio Jack - è diventato il caso tv dell'anno. In [illegible]da su MTV America da qualche mese, dallo [illegible]so giovedì 17 ottobre il programma è trasmesso anche da MTV Italia [illegible] 21.30 in italiano e alle 24.30 della domenica [illegible] [illegible] originale. Per dirla in breve «The Osbournes» è un format a metà fra una sit-com e [illegible] Grande Fratello. Le dodici telecamere posizionate nella villa neogotica piena di croci e altre ammennicoli, seguono ciò che i quattro personaggi fanno in casa dalla mattina alla [illegible] [illegible] questa è la [illegible] interessante, questi conducono una vita così strana [illegible] incollare al teleschermo 7 milioni di yankees ad ogni puntata.



Ozzy Osbourne

La figlia di Ozzy, Kelly, è quella che oltre al padre è diventata più popolare. Le motivazioni del successo personale della paffutella ragazzina dai capelli rosso shocking sono tante ma una di queste è senz'altro l'uscita di un suo [illegible] che riprende l'hit di Madonna «Papa don't preach» in versione rock. «Sono abituata al successo - dice [illegible] un maleducatissimo sbadiglio e l'altro - e vivere con mio padre è la cosa più divertente del mondo. E poi "The Osbournes" andrà avanti ancora per una stagione (13 settimane a partire da novembre) e poi basta. Perché, detto fra noi, ma [illegible] è un segreto perché lo stiamo dicendo [illegible] po' a tutti, [illegible] tutto il giorno davanti alle telecamere è una bella rottura».

Fino a poco tempo fa la signorinella andava a show come gli MTV Award da spettatrice per applaudire il padre o altre rockstar. Alla scorsa edizione americana dei premi [illegible] migliori video musicali, Kelly si è presentata sul palco per cantare [illegible] sua canzone in un tripudio di applausi e urli. «Devo confessare - ammette - che quell'accoglienza mi ha frastornata, addirittura impaurita. Quando si è su [illegible] palco l'atmosfera cambia completamente e mi sono emozionata». Kelly Osbourne è già stata in Italia con la famiglia qualche anno fa e adora il nostro paese. «Mi piace un sacco Milano perché amo la moda e i vestiti. Quella è la vera capitale del fashion world e non vedo l'ora di tornare per andare a fare shopping senza contare che il vostro cibo è eccezionale».

Tornando a parlare di MTV, dopo aver conquistato il pubblico giovane [illegible] i videoclip, [illegible] tv [illegible]le vuole [illegible] allargare [illegible] [illegible] pubblico e oltre agli Osbournes la [illegible] manderà in onda altre trasmissioni c[illegible] «The Andy Dick Show» (gag, filmati e parodie), «Banzai» (sfide demenziali) e «Pets» (i protagonisti sono irriverenti pupazzi animati).

PRIME CINEMA

BELLO, RIGOROSO E SINCERO IL FILM DI POLANSKI PALMA D'ORO ALL'ULTIMO FESTIVAL DI CANNES

E' un pianista il «Robinson» dell'atrocità umana

Lietta Tornabuoni



Roman Polanski, regista di «Il pianista» Palma d'Oro al Festival di Cannes

NEL ghetto di Varsavia in Polonia, nel 1940 della Seconda Guerra Mondiale, erano stati chiusi dai nazisti [illegible] ebrei. Ne sopravvissero 20. Uno di loro era il pianista Wladyslaw Szpilman (scomparso nel 2000 a ottantotto anni), che ha raccontato [illegible] rimase vivo nell'autobiografia pubblicata da Baldini & Castoldi. Un libro di memoria scritto in un tono neutro, distante, asciutto, quasi l'autore parlasse di qualcun altro: e Roman Polanski ha adottato nel bel film che ne ha tratto, «Il pianista», Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, un tono analogo, serio, sobrio e sincero.

[illegible] pianista si sottrae alla deportazione nei campi di sterminio fuggendo prima della partenza, rifugiandosi tra [illegible] rovine della città, nelle case svuotate e invase da calcinacci. Ha fame, sete, freddo, paura, è totalmente solo, non sa nulla della [illegible] famiglia nel frattempo massacrata, [illegible] può parlare con nessuno: eppure resiste per settimane, per [illegible], nuovo Robinson dell'atrocità umana, aiutato soltanto da un ufficiale dell'esercito tedesco disilluso e melomane che ama ascoltarlo suonare. Sopravvi[illegible] persino all'ultimo rischio, quando esce dal suo buco nella città liberata dall'Armata Rossa e i sovietici quasi lo ammazzano perché ha addosso un cappotto militare tedesco a difesa dal freddo: il film, epopea della sopravvivenza, è anche un'analisi del Caso fortunato che salva, mentre manca completamente l'emozione spuria dell'ottimismo. A quasi settant'anni Polanski evoca soltanto indirettamente la propria terribile infanzia di superstite a Cracovia, ha previsto anche ebrei cattivi e tedeschi buoni: ha fatto un film classico, bello, pudico e rigoroso, di ammirevole semplicità.

Tre elementi sono particolarmente interessanti. Primo, l'interpretazione magnifica di Adrien Brody (il sindacalista di «Bread & Roses» [illegible] Ken Loach), che riesce ad essere un artista dal cuore nobile e insieme un piccolo uomo spaventato. Secondo, l'insieme di informazioni minori ma estremamente significative fornite dal film: quanti di noi sapevano che agli ebrei di Varsavia era vietato avere soldi, era proibito camminare sui marciapiedi (dovevano invece muoversi lungo le cunette)? Terzo, l'uso degli effetti speciali non per suscitare meraviglia ma per resuscitare la Storia: Varsavia prima aggredita dai tedeschi con i lanciafiamme e poi ridotta in macerie [illegible] s'era mai vista, e lascia pensare a quante ricostruzioni storiche diventino possibili con il digitale.

IL PIANISTA
di Roman Polanski con Adrien Brody, Thomas Kretschman, Frank Finlay
Drammatico. Francia/Polonia/Germania/Inghilterra, 2002
TORINO, cinema Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé. **MILANO**, Brera, Odeon, [illegible]. **ROMA**, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, G. Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Tibur, Warner

DA STASERA AL TEATRO REGIO DI TORINO



Baryshnikov, genio sui tacchi a spillo

TORINO. Michail Baryshnikov protagonista d'eccezione al Teatro Regio [illegible] stasera al 5 novembre [illegible] White Oak Dance Project. Il grande ballerino porta in scena una carrellata di danza contemporanea americana: «Largo» e «Chacony» di Lucinda Childs, «Early Floating» di Eric Hawkins, «Trio A Pressured # 3» di Yvonne Rainer e «The Show (Achille's Heels)» di Richard Move, [illegible] la famosa scena di Misha in tacchi a spillo che ha suscitato molto scalpore.

TALK SHOW CON MONICA MONDO SU SAT 2000

C'è di tutto un po' in cima al Sicomoro

Claudia Carocci

[illegible]' partita con una marcia bassa, potente, scattante la nuova programmazione di Sat 2000, la tv satellitare dei cattolici italiani. Il canale diretto da Emmanuele Milano propone interessanti [illegible]ità e rilancia gli appuntamenti di [illegible] passata stagione. Al debutto la trasmissione «Il Sicomoro», in onda ogni giorno dal lunedì al venerdì alle 12,30 (replica 18,30 e 22,30) con la conduzione di Monica Mondo. Un talk show di approfondimento culturale, erede del «Vivendo Parlando» presentato fino all'anno [illegible] da Gigliola Cinquetti. Stessa collocazione e medesima idea [illegible] base, quella dell'incontro con i personaggi pubblici per discutere di attualità. Ma uno studio diverso, una nuova redazione e una formula completamente rinnovata dietro la quale c'è la mano di Pupi Avati. Il regista [illegible] «Regalo di Natale» e di molti altri successi lavora a pieno regime per questo prodotto nonostante sia già impegnato, sempre per Sat 2000, [illegible] «Un Diluvio di Domande», il primo quiz sulla Bibbia da lui ideato e in onda ogni pomeriggio.

«Il Sicomoro» è l'albero del Vangelo su cui Zaccheo, capo dei pubblicani, sale per vedere, oltre la folla, Gesù che passa. Un ergersi per meglio scrutare la verità, una ricerca di chiarezza al di là della confusione. «Temi alti, portati a livello di tutti, della gente comune» spiega Monica Mondo, giornalista con un passato radiofonico alla Rai in programmi come «3131», approdata alla televisione per volontà di Dino Boffo, capo della redazione di Sat 2000 e [illegible] quella dell'«Avvenire», al quale la Mondo collabora da anni. Torinese, madre di tre figli, dal lunedì al venerdì registra a Roma le puntate del nuovissimo talk-show partito il 12 ottobre e che ha già avuto fra i suoi ospiti personaggi come Ettore Bernabei e Renzo Arbore. I poliziotti che diventano scrittori di gialli, la religione trattata in tv in sceneggiati come «San Francesco» o «Gesù», gli esperimenti scientifici, le iniziative dei detenuti nelle carceri. Questi ed altri i temi affrontati al «Sicomoro».

E molti sono pure gli argomenti scelti per «Il Grande Talk», altro cavallo di battaglia della tv satellitare dei cattolici giunto alla seconda edizione. Un magazine in onda per 34 puntate ogni sabato alle 18,30 su Sat 2000 e in chiaro alle 7,50 del matti[illegible] Raitre. Ogni volta un «big» della tv italiana legato a un tema particolare è ospite del programma. Nella passata edizione il salotto del «Grande Talk» ha accolto personaggi come Costanzo, Baudo, Santoro e Vespa. Filo conduttore l'analisi al microscopio della tv stessa, una vera e propria radiografia [illegible] tutto quanto [illegible] spettacolo con la collaborazione di [illegible] fra studenti ed esperti di comunicazione dell'Università Cattolica di Milano. «E' la prima volta che in Italia si realizza una triangolazione tra Università, [illegible] e tv terrestre nella confezione di un programma televisivo - ha commentato Giovanni Minoli, direttore di Rai Educational -. Si tratta di uno specchio e di un'occasione di riflessione per chi in ruoli diversi fa la tv».



DA [illegible]

Hanno [illegible] me un criminale

L'impegnato John Garfield, Ann Sheridan e Claude Rains in [illegible] lito dramma di Busby Berkeley, maestro del musical. Il pugile Johnny Burns viene accusato dell'omicidio che ha commesso il suo manager. Dato per morto, l'uomo riesce a fuggire in Arizona dove trova rifugio in [illegible] fattoria-riformatorio [illegible]... [illegible] 2.45 [illegible]

Strada sbarrata

Ormai un classico del poliziesco firmato William Wyler con Humphrey Bogart, Sylvia Sidney e Joel McCrea. Braccato dalla polizia, «Faccia d'angelo» cerca rifugio nei bassifondi di New York dove è cresciuto, ma la madre [illegible] caccia. I teppistelli invece lo considerano un eroe però l'architetto che vuole ricostruire [illegible] ghetto... [illegible].15 RAITRE



Rocky ★★★

20.50 RAITRE USA 1976. REGIA: JOHN G. AVILDSEN. CON [illegible] STALLONE, TALIA SHIRE, CARL WEATHERS, [illegible] YOUNG E BURGESS MEREDITH. DUR: 1H59'

Il primo e il più riuscito [illegible] scritta e interpretata da Sylvester Stallone, diretto da John G. Avildsen e vincitore di tre premi Oscar. Rocky, un pugile italoamericano, ha la occasione della sua vita: scontrarsi con Apollo Creed, il campione del mondo dei pesi massimi. Si allena con il massimo impegno e...

[illegible] Canyon - Il cuore della [illegible] ★★★

23.55 [illegible] 4 USA 1992. REGIA: LAWRENCE [illegible]. CON [illegible] KLINE, DANNY GLOVER, [illegible] PARKER, STEVE MARTIN E MARY MCDONNELL. DUR: 2H11'

Disc[illegible] e ambizioso film [illegible] Kasdan, scritto con [illegible] moglie, [illegible] fonde impegno civile e thriller. [illegible] o fanta-sociale. [illegible]pravvalutato a Berlino e sottovalutato altrove. Los Angeles: un avvocato bianco rimasto in panne in un quartiere nero viene salvato dall'intervento di un meccanico di colore. I due fanno amicizia e...

Il coraggio ★★★

16.55 [illegible] 4. B/N ITALIA 1955. [illegible] DOMENICO [illegible]. CON TOTÒ, [illegible] CERVI, GIANNA MARIA CANALE, LEOPOLDO TRIESTE E ANNA CAMPORI. DUR: 1H35'

Totò e Gino Cervi perfetti in una commedia satirica, ispirata a «Boudu salvato dalle acque» di Renoir. Gennaro Vaccariello, disoccupato, padre di famiglia disperato, te[illegible] il suicidio ma [illegible] salvato da un industriale. Il salvatore viene convinto dall'aspirante suicida a dare ospitalità a lui e a tutta la sua famiglia ma...



[illegible]

OGGI
Il caso Luigi Chiatti (*S.K.*, Italia 1, 22,50), la guerra in Cecenia a *Tv7* (Raiuno, 23,05), gli effetti della musica sul cervello (*Le oche di Lorenz*, Radio 3, 16).

IMMIGRATI
Gad Lerner si è «avvicinato alla professione [illegible] Sandro Ciotti in radio». Poi arrivarono «le inchieste vestito [illegible] immigrato turco» (*Notte da lupi*, La7, 24).

COSTOLE
Esperienza «a metà fra il tragico e il buffo» per Elenoire Casalegno (foto): «In discoteca a Ravenna, [illegible] la mia migliore amica: lei, nella foga del ballo, è inciampata e ha fatto un volo che non finiva più. [illegible] rotta due costole, ma la scena era così ridicola che non sapevo se piangere o ridere» (*Sulle ali del sogno-Moda mare Capri*, Raidue, 23,45).



MURI
Terrore di Dario Fo [illegible] fronte alla severità della moglie: «Mi fa sudare le mani ogni volta che le porgo un copione, perché [illegible] che mi dirà "guarda che qui non va bene"». La reazione. «Anni fa mi arrabbiavo, una volta la sbattei [illegible] il muro, gridandole "dammi tu la soluzione"» (*Dario Fo e Franca Rame: [illegible] Nobel per due*, Cult, 16,45).

UMORISMO
Enrico Mentana, convinto che per conquistar[illegible] donne gli siano stati utili «un certo senso dell'umorismo e la battuta pronta: fanno credere che il tuo cervello giri più [illegible] fretta. E alle donne, grazie a Dio, piace più della bellezza» (*Paperissima*, Canale 5, 21).

MARITI
Michelle Hunziker a proposito di [illegible] eventuale secondo matrimonio: «Sposare, non sposo più [illegible]. Ma un [illegible] me lo prenderei di corsa» (*Paperissima*).

GARANZIE
«El dormire la notte [illegible] Madonna Lucrezia», garanzia richiesta da Alessandro VI Borgia al genero Alfonso di Bisceglie (*Geo [illegible] Geo*, Raitre, 17,30).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30, 17.30, 13.30, 20.00, 21.00, 0.30

GIORNO

6.00 **Euronews** Primo canale [illegible]ropeo di informazione [illegible] offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina** con Luca Giurato, Roberta Capua. Regia [illegible] Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
11.00 **Festa Nazionale del Corpo di Polizia Penitenziaria** Telecronista Pino Scaccia. Regia [illegible] Giuseppe Sciacca
11.35 **Che tempo fa** con Guido Caroselli - **Appuntamento al cinema**
11.40 **S.O.S. Unomattina**
12.00 [illegible] **prova** [illegible] **cuoco** Gioco condotto [illegible] Antonella Clerici
[illegible] **Tg1** [illegible]**omia** Quotidiano di inf[illegible] sull'Azienda [illegible]. A cura del Tg1
14.05 **Casa Raiuno**
16.15 **La vita in diretta** con Michele Cucuzza
18.45 **L'eredità** Gioco con Amadeus

SERA

20.35 **Max & Tux** Varietà con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 **Supervarietà** Varietà di Paolo De Andreis, Anna Coali
20.55 **Don Matteo 3** Serie "Bellissima - Il mistero del convento" con Terence Hill, Nino Frassica, Flavio Insinna, Renato Carpentieri
23.05 **TV 7** A cura di Fabrizio Ferragni, Barbara Modesti
24.00 **Giorni d'Europa** Settimanale d'approfondimento, attualità e informazione [illegible] problemi europei
0.20 **Comunicazione politica - Messaggi autogestiti** UDC - DL/Margherita - FI
0.50 **Nonsolotalia** con Andrea Montanari - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema**
1.10 [illegible] "Anita Caprioli" di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
1.45 [illegible] **Educational**
2.15 **Presunto colpevole** Film
[illegible]55 **L'infallibile Rainer** Film-tv

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.00, 10.30, 13.00, 17.50, 20.30, 23.20

GIORNO

[illegible] **Tempo reale**
6.30 **Dalla cronaca** con Diego Grazioli. Regia [illegible] Adriana Foti
6.35 **La voce. Incontro con...**
6.40 **Anima e passioni**
6.45 **Buongiorno Auckland** Rubrica sportiva
7.15 **Go Cart mattina**
8.45 **L'albero azzurro** "Vecchio da buttare" Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
9.20 **Crescere che fatica** TF
9.45 [illegible] **Educational**
10.05 **Tg2 Sì, Viaggiare**
10.15 **Nonsolosoldi**
10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
11.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 [illegible] **posto tuo** Talk-show
15.30 **L'Italia** [illegible] **Due**
16.30 **Destinazione Sanremo venerdì** Varietà
17.00 **Cartoni animati**
17.1[illegible] **Tribuna politica - Il funzionamento della scuola**
17.55 **Meteo2**
18.00 **Sportsera**
18.20 **Sereno Variabile**
18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
19.05 **Squadra Speciale Cobra 11** Telefilm

SERA

[illegible] **Cartoni animati Popeye** Le avventure del mitico Braccio di Ferro
20.55 **Destinazione Sanremo** [illegible] con Claudio Cecchetto. Regia di Franco Bianca
23.35 **Tg Parlamento - Meteo - Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
23.45 **Sulle ali del sogno - Moda mare Capri** Varietà con Elenoire Casalegno, Fabrizio Gatta
0.50 **Meteo2** Previsioni del tempo
0.55 **Aspettando la Coppa America** Rubrica sportiva
1.00 **Vela: Louis Vuitton Cup** Secondo Round [illegible]. Con il commento di Mauro Pelaschier, Cino Ricci. [illegible] diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque** Civiltà preclassiche - Storia della scienza e della tecnica

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 23.05

GIORNO

[illegible] **News 24** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istru[illegible] per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Telenet - News Collegamento con il canale satellitare.
8.05 **Rai Educational** La storia siam[illegible] noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "Cose nuove nell'Italia di [illegible] Ottocento"
9.05 **Aspettando Cominciamo bene**
9.50 **Cominciamo bene**
12.25 **Geo & Geo** Documentari
12.55 **Tribuna politica**
13.30 **Comunicazione politica - Messaggi autogestiti**
[illegible] **Famosi** [illegible] **15** [illegible]
14.50 **Tg Leonardo**
15.00 **Tg3 Neapolis**
15.10 **GT Ragazzi**
15.20 **I cartoni della Melevisione**
15.55 **La melevisione e le sue storie**
16.40 **Cose dell'altro G**[illegible] Doc.
17.00 **Velisti per caso**
17.30 **Geo & Geo** Documentari
18.20 **Tg3 Meteo**

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
20.50 **Rocky** Film (dramm., 1976) con S. Stallone, T. Shi[illegible], C. Weathers, Burt Young. Regia di J. G. Avildsen
23.20 **Tg3 Primo Piano**
23.40 **Aspettando Guzzanti...** Varietà
0.15 **Rai educational** Scanner: Dietro la cronaca "Crimini e processi - Gary Gilmore"
0.40 **Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.45 **Velisti per caso** con Patrizio Roversi, Syusy Blady Il primo viaggio in barca a vela "in diretta"
0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 1.45, 5.30

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo -** [illegible] **e Monete**
[illegible] **Verissimo - Tutti i colori** [illegible] **cronaca** con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 **Tg5 - Borsa flash**
9.35 [illegible]**urizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con [illegible] partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. (Replica)
11.20 **Nessuno è perfetto** Va[illegible]
12.30 **Vivere** Soap Opera con Florenza Marchegiani
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, S. Flannery, J. McCook
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show
16.10 **Saranno famosi**
17.00 **Providence** Telefilm
18.00 **Ver**[illegible]**mo - Tutti i colori** [illegible]
18.40 **Passaparola** Gioco con Gerry Scotti

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** V[illegible] satirico con E[illegible] Greggio, Enzo Iacchetti
21.00 **Paperissima** Varietà conducono Marco Columbro, Natalia Estrada. Regia di Silvia Arzuffi
22.45 **Finalmente soli** Telefilm "Allarme! Allarme!"
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "L'incidente" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom Una famiglia di Seattle incontra per caso uno scimmione che entra, oltre che nella loro casa, in quella che una volta era [illegible] monotona
2.30 **Cartoline dallo stivale delle meraviglie**
3.00 **New York Undercover** Telefilm
4.15 **Stefanie** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25, 18.30, 0.25

GIORNO

[illegible] **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era [illegible] volta Pollon - Pippi calzelunghe - Tex Avery show
9.00 **Agli ordini papà** Telefilm
9.30 **Le folli notti del dottor Jerryll** Film (comm., 1963) con Jerry Lewis, Stella Stevens, [illegible] Moore, Kathleen Freeman. Regia di Jerry Lewis. All'interno: **Meteo** Julius S. Kelp, eccentrico scienziato dal fisico mingherlino, stanco di essere deriso, [illegible] una pozione che lo rende affascinante seduttore e...
11.30 **Nash Bridges** Telefilm
13.00 **Otto sotto** [illegible] **tetto** Telefilm
13.40 **Cartoni animati**
14.30 **Operazione Trionfo** Varietà
15.15 **Beverly Hills,** [illegible] Telefilm
16.10 **Cartoni animati**
17.25 **Sabrina, vita** [illegible] Telefilm
18.00 **Willy il principe di Bel-**[illegible]**r** Telefilm
19.00 **Operazione Trionfo** Varietà
19.30 **Dharma** [illegible] **Greg** Telefilm

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
21.00 **C.S.I.: Scena del crimine** Telefilm "Boom!" - "Amore e morte" con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, George Eads. Regia di Lou Antonio
22.50 **S.K. - Predatori di uomini**
23.50 **Ciak speciale "Red dragon"** Rubrica cinematografica
23.55 [illegible] **Prix Moto** Rubrica sportiva Rubrica dedicata al mondo delle quattro e [illegible] ruote
0.35 **Studio Sport**
1.00 **Ciak speciale - Febbre** [illegible] **cavallo**
1.10 **Millennium** [illegible] "Analisi finale" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
2.05 **Operazione Trionfo** (R)
2.30 **Il suonatore di violino** Film (dramm., 1994) [illegible] E. Berry, E. Berland, I. [illegible] Medeiros. Regia di C. [illegible] Damme. All'interno: [illegible] teo

RETE 4

[illegible]: 8.30, 11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

6.00 **La madre** Telenovela
[illegible] **Milagros** Telenovela [illegible] Grecia Colmenares Nel frattempo, un altro poliziotto informa Maria del naufragio della nave su cui si trovava Vittoria: anche di lei [illegible] pensa [illegible]. Intanto Catriel e Vittoria, procuratisi dei cavalli, si precipitano verso Santa Maria, dove si stanno per celebrare le [illegible] tra Milagros e Augusto...
7.25 **Solaris - Il mondo a 360°** Documentari
8.15 **Peste e corna**
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
9.45 **Innamorata** Telenovela
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
11.40 **Forum**
14.00 [illegible] **ruota** [illegible] **fortuna** Gioco
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
16.00 **Sentieri** Soap Opera
16.55 **Il coraggio** Film
19.35 **Sipario del Tg4** con E. Se[illegible] Approfondimenti su argomenti [illegible] attualità
19.50 **Vento** [illegible] **passione** [illegible]novela

SERA

20.50 **Terra** [illegible] - **La speranza** Telenovela con Ana P[illegible] Arosio, Reynaldo Gianecchini, Maria Fernanda Candido, Massimo Ciavarro. Regia di Luis Fernando Carvalho
23.00 **West Wing - Tutti gli uomini del presidente** Telefilm "Questioni razziali" con Martin Sheen, Rob Lowe
23.55 **G**[illegible]**d Canyon -** [illegible] **della città** Film [illegible] Angeles: un avvocato bianco rimasto in panne in un ghetto nero, viene salvato da [illegible] meccanico di colore che diventa [illegible] amico...
2.35 **Tv Moda** Conduce Jo Squillo
3.35 **Vivere meglio** Rubrica [illegible] attualità medica con [illegible]rizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci (R)
4.20 **Peste e corna a** [illegible] Roberto Gervaso (R) L'appuntamento [illegible] lo scrittore, storico e giornalista e i suoi commenti graffianti e mordaci sui principali temi di attualità

La 7

[illegible]0 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **La 7 del mattino** [illegible] Andrea Pancani
7.15 **Omnibus La7**
7.45 **La 7 del mattino** con A. Pancani
8.15 **Omnibus La7**
8.45 **Punto Tg**
9.50 **Linea mercati**
9.55 **Mission Impossible** Serie
11.00 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.25 **Linea mercati**
12.30 **Tribù**
12.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
13.40 **Caroline in the city** Telefilm
14.05 **Il pirata dell'aria** Film
15.55 [illegible]**D.** Telefilm
16.50 **Donne allo specchio**
17.25 **Fa la cosa giusta**
18.20 [illegible]**a mercati**
18.25 [illegible] **Geographic - Adventure Zone** Documentari
19.20 **Sfera News**
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.20 **Sport 7**
20.30 **8 e Mezzo**
21.30 **Sf**[illegible]
23.30 **The Hunger** Serie
24.00 **Notte da lupi** con Gad Lerner
0.05 **Tg La7** Notiziario
0.15 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
1.10 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
2.10 **8 e Mezzo**
3.10 **Due minuti un libro**
3.15 **Donne allo specchio**
3.45 **Cnn**

[illegible]

7.00 **Wake up!**
10.00 **Flash** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non** [illegible]
14.00 **Dismissed**
14.30 **Yu Yu** Cartoni animati
15.00 **Trl**
16.00 **Music non stop**
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Select**
18.00 **Videoclash** V[illegible]
[illegible] **Unplugged Nirvana**
20.00 **Hit List Italia**
21.00 **Mtv Mad** Serie
22.00 **Banzai** Varietà
22.30 **Pets** Serie
23.00 **Jackass**
23.30 **The Andy Dick Show** Varietà
23.55 **Flash** Notiziario
[illegible] **Brand: New**
[illegible] **Music non** [illegible]

RETEA/ALLMUSIC

[illegible]0 **Inbox** Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
10.00 **Surfin'**
11.00 **Energy**
11.40 **TgA Flash**
[illegible] **Energy**
13.00 **Compilation**
14.00 **Music zoo**
14.30 **Azzurro**
15.30 **Play.it**
16.30 **TgA Flash**
[illegible] **All music chart**
17.30 **Call Center** Varietà
18.30 **TgA Flash** Notiziario
18.40 **Music meeting**
19.30 **Music zoo**
20.00 **Inbox**
20.30 **Chart.Us**
21.30 **100%** [illegible]
22.30 **Music Link**
23.30 **Night shift**

TELE+BIANCO

6.45 **Giuseppe Tornatore - un sogno fatto in Sicilia** Documentari
7.40 **High Heels and Low Lifes** Film
9.10 **Un confine di specchi** Documentari
10.25 **Fluke** Film
12.00 **Never better** [illegible]
13.30 **Get a clue** Film
14.55 **Effetti da Oscar** Doc.
15.15 **Rob Roy** Film
17.35 **Santa Maradona** Film
19.10 **Down** [illegible] **earth** Film
[illegible] **Prime serata**
21.00 **Will & Grace** TF
21.25 **Concerto: Guarda che luna!**
22.50 **Il giornale di cinema**
23.25 **The Score** Film
1.30 **Sweet November - Dolce novembre** Film
3.25 **Mad About Mambo** Film

TELE+NERO

10.25 **Basket: Eurolega**
12.00 **Sporthandicap** Rubrica sportiva
12.50 **Lo sciagurato Egidio**
14.15 **Sport News**
14.30 **US**[illegible] **Sport**
14.55 **NFL Game Day**
15.25 **NBA Action**
15.55 **Baseball Mlb: San Francisco giants-Anaheim Angels**
17.45 **+ Motori**
18.45 **Zona Volley**
19.15 **Sport News**
19.30 **Zona** Rubrica sportiva
20.30 **Goleador**
[illegible] **Preview** [illegible] **Premier League**
23.30 **Eurolega hilites**
0.10 **Motocross of the nation - Spagna**
1.05 **Hockey NHL: New York Rangers-Washington** (R)

[illegible]

8.00 **Il** [illegible] **Banderas** Film
9.30 **L'amore che** [illegible] **muore** Film
11.30 **Storie d'amore** [illegible] **i crampi** Film
13.20 **Le donne** [illegible] **vogliono** [illegible] Film
15.00 **I favolosi Baker** Film
17.00 **Canone inverso - Making love** Film
18.55 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Film
20.20 **Visioni**
20.50 **Casa Stream** Talk-show
21.00 **Figlio** [illegible] **due madri** Film
22.40 **Extra**
23.00 **Ginger e Fred** Film
0.45 **I magnifici sette**
0.55 **Norma Jean & Marilyn** Film
2.55 **Forzati** Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.03** Questione di borsa; **10.37** Il Baco del Millennio; **11.00** Spettacoli; **11.45** Pronto, salute; **12.00** Come vanno gli affari; **12.36** Lamdioacolori; **13.28** Parlamento News; **13.35** Hobo; **14.00** Medicina e società; [illegible] Nuovi italiani; **14.20** Voci dal mondo; [illegible] Magazine; **15.00** Scienze; **15.05** Ho perso il trend; **16.00** Come vanno gli affari; **16.05** Baobab (notizie in corso); **17.00** In Europa; **17.30** Titoli - Affari; **18.00** Bit; **18.34** Mondomotori; [illegible] Incredibile ma falso; **19.36** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; [illegible] Don Matteo (in OM); **21.00** Europa risponde; **21.05** Zona Cesarini; **22.33** Uomini e camion; **23.05** Gr Parlamento; **23.36** Speciale Baobarnum: Demo; **23.46** Radiouno Musica.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Fabio e Fiamma e [illegible] trave nell'occhio; **8.48** Le inchieste del commissario Maigret; **9.00** Il ruggito del coniglio; **11.00** Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; **12.47** Sport; **13.00** 28 minuti; **13.40** Viva Radio2; **15.00** Atlantis; **17.00** Il Cammello di Radio2; **17.40** Destinazione Sanremo; **18.00** Caterpillar; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.37** Dispenser; **21.00** Destinazione Sanremo; [illegible] **23.30** Viva Radio2; **0.30** La Mezzanotte di [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; [illegible] Radio3Mondo; **10.30** Il Terzo anello. [illegible] musicale: I grandi Quartetti; **10.51** Il Terzo anello: Il gusto della storia; **11.30** La strana coppia; **12.00** I Concerti del Mattino; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Il Terzo anello: Musica; **14.30** Fahrenheit; **16.00** Le oche di Lorenz; **17.35** Il Terzo anello: Damasco; **18.00** Storyville; **18.30** [illegible] Mondo; **19.05** Hollywood party; **19.50** Radio3 Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il cartellone: Il Consiglio teatrale; **22.00** La stanza [illegible] musica; **22.50** Notte Tm; **23.20** È già domani; **23.45** Invenzioni a due voci.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; **9.00** Ed ecco a voi [illegible] Gerardi & Visconti; **11.00** W l'Italia con Angelo Baiguini; **13.00** [illegible]tenti a [illegible] due [illegible] A. Masti & Conte Gal; **15.00** The flight con Federico; **17.00** Password con Nicoletta; **19.00** Eurotime con Emilio Levi; **21.00** Protagonisti con Francesco Perilli; **24.00** Lupi solitari con Mila; **2.00** Crazy club [illegible] Alberto Bisi [illegible] Co.

Film del weekend

TORNABUONI

DRAMMATICO

«Il pianista» di Varsavia



Il protagonista Adrien Brody

NEL ghetto di Varsavia Polonia erano stati rinchiusi dai nazisti, nel 1940, 360.000 ebrei. Ne sopravvissero 20. Uno di loro era pianista, Wladek Szpilman, che ha narrato come rimase vivo nell'autobiografia pubblicata da Baldini & Castoldi: un libro di memoria senza sentimentalismi, sobrio, asciutto. Il film che Roman Polanski ha tratto, Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, ha lo stesso tono sincero serio: bello, rigoroso, classico, racconta me il musicista sopravvisse nascondendosi tra le macerie delle Varsavia, aiutato da un ufficiale dell'esercito tedesco disilluso e melomane.

IL PIANISTA
di Roman Polanski
Adrien Brody, Thomas Kretschman, Frank Finlay, Emilia Fox; Francia/Polonia/Germania/Inghilterra, 2002

TORINO, Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé; Brera, Odeon, President; **GENOVA,** Corallo, Uci; **ROMA,** Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan (v. o.), Tibur, Warner Village; **NAPOLI,** Abadir, Empire, Modernissimo; **PALERMO,** Gaudium

«No Good Deed Inganni svelati»

BOB Raphelson, in ricordo del suo «Marlowe, omicidio a Poodle Spring» (1998), dirige a settant'anni il primo vero thriller, comprendente però anche momenti comici e una storia d'amore, tratto dal racconto di Dashiell Hammett «La Turc Street»: ancora un'occasione per il regista utilizzare a suo modo i generi cinematografici confondendone stile ed elementi, mescolandone emozioni luoghi comuni. Un poliziotto amante del violoncello, sfinito desideroso di vacanze, sa dire di no a un'amica la cui figlia è scappata di casa, ma si trova sequestrato da una banda di criminali eccentrici che sta organizzando una truffa in banca. Una coppia coniugi anziani, un ragazzo violento, una ragazza seducente e il capobanda: tutti reciprocamente assai diffidenti, tutti sicuri che poliziotto sia arrivato cercare loro. La ragazza, amante del pianoforte, è attratta dal sequestrato; tra loro si stabilisce una forte corrente desiderio, prima che una serie di colpi di scena facciano precipitare la situazione. Samuel L. Jackson, il poliziotto, personaggio più definito in un gruppo di pasticcioni, è come sempre un ottimo interprete.

NO GOOD DEED INGANNI SVELATI
Raphelson
con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich, Stellan Skarsgard; Usa, 2002

TORINO, cinema Due Giardini, Empire, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Ducale, Odeon, Plinius
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Alhambra, Andromeda, Cineland, Barberini, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Maestoso, Metropolitan, Uci, Warner ge
NAPOLI, Arcobaleno, Arlecchino
PALERMO, Finocchiaro

COMMEDIA

«Otto donne e un mistero»

CATHERINE Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danielle Darrieux, Ludivine Seigner, Firmine Richard si trovano per Natale in una dimora isolata sotto la neve nella provincia francese degli Anni 50. Ma viene ucciso il padrone di casa, con il quale ciascuna di loro ha avuto rapporti di vario genere: ciascuna potrebbe essere colpevole, ciascuna sospetta delle altre. Sorpresa finale. La commedia brillante è diretta e scritta da François Ozon, parigino, 32 anni, già autore di «Sotto la sabbia» Charlotte Rampling, con grazia e umorismo nero.

OTTO DONNE E UN MISTERO
di François Ozon
Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Fanny Ardant; Francia, 2002

TORINO, cinema Eliseo, Romano
MILANO, Arlecchino, Brera, Colosseo
GENOVA, Ariston, Cineplex, Uci
ROMA, Admiral, Adriano, Atlantic, Galaxy, Greenwich, Nuovo Olimpia (v. o.), Odeon, Rivoli, Tibur, Warner Village
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora, Metropolitan

FIABESCO

«Pinocchio» di Benigni



Roberto Benigni in una scena

GRANDE successo di pubblico nei primi giorni della sua uscita. Da «Le avventure di Pinocchio» di Carlo Collodi, favola celebre nel mondo da oltre 120 anni (persino tra i souvenir turistici non m i pinocchietti), Roberto Benigni ha tratto con quasi-fedeltà un film ricco, veloce. Il naso lungo del bugiardo si vede soltanto un paio volte e il trucco è imperfetto, ma la morale della favola intatta: e «per bene» è oggi ancora più necessario che in passato. Due innovazioni: si comincia con un tronco che mette a soqquadro il paese, si finisce con l'ombra del burattino portatore di libertà. Scenografie bellissime Danilo Donati, fotografia ammirevole di Dante Spinotti, interpreti minori ben scelti (soprattutto Kim Rossi Stuart-Lucignolo, Peppe Barra-Grillo Parlante, Carlo Giuffrè-Geppetto). Poca inventiva, scarsa creatività, ma un lavoro ben fatto. Il burattino-bambino interpretato da Benigni cinquantenne svelto e leggero un acrobata, pieno di energia e di vitalità. La Fata dai Capelli Turchini, impersonata da Nicoletta Braschi, attraversa il paese di notte sul suo cocchio argentato tirato da una miriade di topini bianchi; protettiva, non punitiva, e sorride, sorride.

PINOCCHIO

TORINO, cinema Ambrosio, Capitol, Charlie Chaplin, Ciak, Cineplex, Fiamma, Greenwich, Ideal, Pathé, Reposi, Valentino, Warner V.; **MILANO,** Gloria, Maestoso, Metropol, Odeon, Plinius; America, Cineplex, Lux, Ritz, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Reale, Uci, Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Adriano, Alcione, Arcobaleno, Corso, Duel, Vittoria; **PALERMO,** Adam's, Dante, Rouge et Noir, Tiffany

DOCUMENTARIO

«Bowling a Columbine»

IL titolo evoca il massacro compiuto nel 1999, dopo una partita di bowling e l'uccisione di tre persone, al liceo Columbine di Littleton nel Colorado, dove tredici studenti e un professore ammazzati da due ragazzi poi suicidatisi: episodio emblematico della facilità con cui si spara negli Stati Uniti. Il regista Michael Moore, 43 anni, grasso, malconcio e indomito, è autore «Roger & Me» contro la General Motors e di «The Big One» contro le multinazionali. Dando la caccia notizie e testimonianze, Moore illustra con sdegno e ironia la presenza e l'ossessione in America delle armi.

BOWLING A COLUMBINE
Michael Moore
con Michael Moore, Glynn; Usa, 2002

TORINO, cinema Greenwich (sera)
MILANO, Anteo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Eden, Quattro Fontane
NAPOLI, Agorà

«Il figlio» e l'assassino

FILM molto bello, civilissimo, dei due registi fratelli belgi Dardenne, autori di «Rosetta»: il protagonista ha avuto quest'anno al festival di Cannes premio destinato al miglior attore. L'uomo, falegname, ha perduto un figlio piccolo, strangolato dentro l'automobile da un ragazzo ladro di autoradio. La perdita ha devastato la vita dell'uomo; oltre la sofferenza, il matrimonio si è disfatto, la moglie l'ha lasciato, sta per risposarsi, aspetta un altro figlio: la solitudine lo circonda. Un giorno, al Centro d'addestramento per falegnami dove l'uomo insegna, arriva un nuovo apprendista, ragazzo da poco uscito di prigione. L'uomo lo riconosce per l'assassino di suo figlio. Lo segue, lo spia, lo prende tra i suoi allievi, lo istruisce nel mestiere, lo porta con sé gita domenicale. Sembra che abbia intenzione di compiere una vendetta, di ucciderlo: ma l'impulso al perdono, lo spirito di paternità umana e professionale, più forti della memoria dolore. L'ansioso ritratto del protagonista della impoverita esistenza è perfetto, la sua inquietudine è resa bene dalla macchina da presa manovrata a mano che gli sta sempre addosso.

IL FIGLIO
di Jean-Pierre e Luc Dardenne
con Olivier Gourmet, Morgan Marinne; Belgio/Francia, 2002

TORINO, cinema Fratelli Marx
MILANO, Eliseo
ROMA, Nuovo Sacher, Quattro Fontane
PALERMO, Lubitsch

«Red Dragon» Serial killer



Hopkins ancora nel ruolo di Hannibal

TRATTO dal romanzo scritto nel 1981 da Thomas Harris (l'autore «Il silenzio degli innocenti») pubblicato da Mondadori, il film racconta come tanti altri la caccia a serial killer americano. Con qualcosa di più: Anthony Hopkins senz'altro lezioso nel solito personaggio, Hannibal the Cannibal; l'assassino che venera l'opera poetica e grafica di William Blake e che mutila le donne sue vittime asportando loro gli occhi e sostituendoli con pezzetti di specchio; la schiena e il sedere tatuati killer, la sua innamorata cieca che è Emily Watson; la capacità dell'investigatore di identificarsi con l'assassino, intuirne le mosse.

di Brett Ratner; Edward Norton, Ralph Fiennes, Anthony Hopkins, vey Keitel; Usa, 2002

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Cineplex, Ideal, Reposi, Warner Village; **MILANO,** Cavour, Gloria, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci; Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Madison, Missouri, Reale, Roxypanoli, Royal, Trianon, Tristar, Uci, Warner (v. o.) Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Delle Palme, La Perla, Santa Lucia; **PALERMO,** Abc, Arlecchino, Fiamma, Holiday

DRAMMATICO

«One Hour Photo» per Robin Williams

UN uomo comune, lavorando allo sviluppo e stampa veloci (in un'ora) di fotografie famigliari, impara a conoscere la vita, abitudini, i tic dei clienti e in particolare una giovane donna dalla vita che sembra felice verso la quale comincia provare un affetto tra paterno, fraterno e amoroso. Quando attraverso una foto scopre che la felicità lei è soltanto apparente, può trattenersi dall'intervenire violentemente (come Nanni Moretti, in «Bianca», voleva tenere insieme le coppie ormai disamorate). L'uomo che esiste attraverso la vita degli altri è Robin Williams, schiarito in biancorosa, bravo come non era mai stato.

ONE HOUR PHOTO
di Mark Romanek
con Robin Williams, Connie Nielsen, Michel Vartan; Usa, 2002

TORINO, cinema Eliseo, Etoile, Ideal, Pathé, Warner Village
MILANO, Colosseo, Mediolanum
GENOVA, Cineplex, Corallo, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Doria, Galaxy, Lux, Odeon, Savoy, Trianon, Uci, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo, Plaza, President
PALERMO, Ciak

FANTASCIENZA

«Minority Report»

ANCHE quando sono imperfetti, i film di Steven Spielberg hanno massimo fascino. In questo, tratto da un racconto Philip K. Dick, siamo nel 2054. A Washington s'è trovato il modo di identificare chi ha l'intenzione, desiderio, la pulsione di uccidere. fermarlo e ibernarlo prima che compia l'eventuale delitto. il processo di identificazione, che è umano, può risultare fallace, incerto, il che fa nascere problemi pratici e dilemmi etici. Grande tema. Tom Cruise al suo meglio, effetti speciali mirabolanti, costruzione narrativa pastrocchiata: un film da vedere assolutamente in questo inizio della stagione cinematografica.

MINORITY REPORT
di Steven Spielberg
con Tom Cruise, Samantha Morton, Colin Farrell, Max von Sydow; Usa, 2002

TORINO, cinema Adua, Cineplex, Doria, Ideal, Pathé, Warner Village; **MILANO,** Arcobaleno, Colosseo, Manzoni, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Capitol, Cineland, Galaxy, Gregory, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Reale, RoxyParioli, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Duel (sera), Modernissimo (sera); **PALERMO,** Imperia

DRAMMATICO

«People I Know» con Al Pacino

UN maturo press agent in decadenza compie l'ultimo tentativo di restare a galla nel mondo spettacolo accettando dal suo cliente più importante, attore che s'è d alla politica, lo sgradevole incarico di liberarlo di una piccola attrice drogata e incontrollabile. Va a finire male, dopo molti momenti di critica sociale, nostalgia del Sessantotto, di etica calpestata dalla new economy: il disfacimento soltanto di New York ma delle società in cui viviamo è narrato con violenza. Al Pacino non nasconde d'essere invecchiato, sembra soprattutto infinitamente stanco; il produttore del film è Robert Redford.

PEOPLE I KNOW
Dan Algrant
Al Pacino, Basinger, Ryan Neil, Thea Leoni, Usa, 2002

MILANO, cinema Odeon
GENOVA, Uci
ROMA, Andromeda, Jolly, Metropolitan, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno

ESOTERICO

«Signs» con Mel Gibson

M. Night Shymalan, il regista d'origine indiana del fortunato «Il sesto senso», torna ai temi del mistero, delle anime morte, della religione e del moralismo: a partire da un campo di grano dove durante la notte gli alieni hanno intagliato un circolo, disegno immenso e cabalistico; a partire dal sacerdote Mel Gibson che ha perduto la fede dalla famiglia. L'autore (anche sceneggiatore e produttore) sostiene che «si tratta di film sulla capacità accettare quello che si ha di affrontare con serenità le normali fasi della vita, che si tratti lavoro, di matrimonio, della perdita della persona.

SIGNS
di M. Night Shymalan; Usa 2002

TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Cineplex, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Olimpia, Pathé, Reposi, Warner V.; **MILANO,** Apollo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Lux, Madison, Odeon, Paris, RoxyParioli, Sala Troisi, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, La Perla, Modernissimo, Plaza; **PALERMO,** Holiday, King, Lux, Marconi

ANIMAZIONE

«Johan Padan» nelle Americhe

DAL testo teatrale di Dario Fo, un film d'animazione divertente e dinamico di Guido Cingoli: bellissimo il disegno dei paesaggi, meno bello quello delle persone. Fuggendo da Venezia nel 1513, il giovane, povero e astuto bergamasco Johan Padan arriva nel Nuovo Mondo dove si schiera dalla parte degli Indiani della Florida: insegna loro l'orgoglio dell'indipendenza, la religione cristiana, l'arte di combattere, gli espedienti non-violenti per ricacciare in mare gli invasori. Diventa medico, mago, sciamano, maestro, «figlio Lu» e da vecchio, con i capelli bianchi, una amabile caricatura di Fo.

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE
Guido Cingoli Italia, 2002

TORINO, cinema Greenwich (pomeriggio)
MILANO, Anteo, Eliseo
ROMA, Cola di Rienzo, Dei Piccoli, Madison, Missouri
NAPOLI, Duel (pomeriggio), Modernissimo (pomeriggio)

«I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters»

TRATTA dal romanzo di Rebecca West, la commedia tutta femminile intitolata a una setta segreta di ragazze diretta dalla debuttante Callie Khouri, girata nel degli Stati Uniti, spesso anche commovente. Grandi interpreti: Ellen Burstyn, Sandra Bullock, Maggie Smith, Ashley Judd. storia ha inizio con giovane commediografa che durante un'intervista si duole della propria infanzia infelice, la madre lei che si offende a morte, son tre amiche che prontamente intervengono, con complicazioni senza fine. Bella musica: cajun, gospel, blues, Ray Charles, un pezzo inedito di Bob Dylan.

SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS
di Callie Khouri
con Ellen Burstyn, Sandra Bullock, Maggie Smith; Usa, 2002

TORINO, cinema Studio
MILANO, Excelsior
PALERMO, Jolly

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre	20,00 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+	23,35 Passione Piattello Stream
18,00 Sportsera Raidue	23,50 Grand Prix Moto Italia1
19,30 Wrestling Stream	0,30 Studio sport Italia1
19,45 Sport7 La7	1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue



Milan, Rivaldo [illegible] col Chievo

MILANO. Rivaldo (foto) torna dal Brasile dopo una visita lampo al fratello gravemente ammalato, si presenta subito a Milanello, [illegible] non si allena. Il fantasista rossonero ha ancora problemi [illegible] coscia destra dolorante per una contusione rimediata domenica [illegible] [illegible] l'Atalanta e si è limitato a sottoporsi a cure e massaggi. Esclusa la sua presenza domani a Verona col Chievo.

IL FANTASISTA DELLA JUVE, DOLORANTE PER UNA BOTTA ALL'ANCA, NON GIOCHERA' CON L'UDINESE MA SARA' IN CAMPO MARTEDI' CONTRO IL FEYENOORD

Del Piero marca visita Fuori dopo 14 partite

Per Alex è il primo stop della stagione: oggi l'ecografia verificherà l'entità del malanno. Al suo posto Salas o Zalayeta accanto a Di Vaio
Trezeguet: «Non so dire quando sarò pronto, sbagliato avere fretta»

Fabio Vergnano

Dopo quattordici partite e quattordici gol si ferma Alessandro Del Piero. Non si tratta di un pit stop programmato come quelli di Schumacher. Il capitano avrebbe continuato il suo personale gran premio all'infinito, [illegible] anche i migliori non [illegible] fatti [illegible] ferro. Così [illegible] bravo Soldatino pronto a rispondere sempre sì a ogni appello, senza [illegible] chiedere un turno di tregua, marca visita. [illegible] mette ko [illegible] botta all'anca subita mercoledì [illegible] a Newcastle. Ieri Alex non si è allenato, oggi altra giornata di riposo ed ecografia di controllo [illegible] per verificare se non ci sono problemi più grossi del previsto. Inutile mantenere [illegible] dubbio, domani [illegible] sarà in campo con l'Udinese come [illegible] [illegible] ha confermato ieri pomeriggio Marcello Lippi al termine dell'allenamento. Non pareva disperato il tecnico, sa meglio di tutti quanto il goleador juventino abbia bisogno di riposo.

Infatti era necessario che prima o poi [illegible] Del Piero venisse evitata un'altra fatica. Il suo rendimento, sempre comunque di buona qualità, aveva ormai piccole crepe. Normali per un giocatore che non si risparmia mai e vive il gioco della squadra in maniera totale. Non [illegible] un Inzaghi [illegible] esclusivamente [illegible] gol. Dato per scontato che Lippi non rinuncerebbe mai a lui per scelta, diciamo che perdere [illegible] Piero prima dell'Udinese può essere il male minore. L'uscita di scena di Del Piero, che sarà disponibile fin [illegible] martedì prossimo contro il Feyenoord, scheggia il potenziale offensivo della Juve che ha pareggiato le ultime tre partite con Parma, Como e Inter. Ma è anche uno stimolo per i compagni che dovranno dimostrare di cavarsela senza [illegible] magie di Alessandro (capocannoniere del campionato con sei reti).

La sua sostituzione sarà una faccenda privata fra sudamericani. Di Vaio, superato con qualche titubanza il test-partita in Champions, domani avrà di nuovo la maglia di titolare. Al suo fianco o Salas o Zalayeta. Lippi [illegible] ha portato il Matador a Newcastle, quindi [illegible] cileno [illegible] fortemente indiziato per essere titolare dal primo minuto. Ma sono in rialzo le quotazioni di Zalayeta, attaccante che non può essere assolutamente sottovalutato. Nella mezz'ora di Coppa ha colpito [illegible] traversa, ha confermato [illegible] [illegible] essere mai un giocatore che fa cose banali. Forse lo penalizza il fatto di non avere lo stesso appeal [illegible] compagni più titolati, ma alla Juve c'è chi spinge per una sua utilizzazione a tempo pieno fin da domani. E probabilmente Lippi avrebbe fatto bene a schierare il Panterone dal primo minuto anche in Inghilterra, rivedendo la tattica di partenza.

Per ora resta da escludere il ritorno di Trezeguet. Il francese sta lavorando mattina e pomeriggio per risolvere i problemi al tendine rotuleo. Moggi (burlone) ne ha annunciato la disponibilità già martedì in Champions, ma il francese ha escluso questa possibilità: «Non [illegible] sarò e per ora non posso dire quando [illegible] [illegible] nuovo disponibile. Non devo avere fretta di guarire per non incorrere negli inconvenienti che mi hanno bloccato dopo il Como. Mi alleno da solo per ridurre al massimo i tempi recupero». La sua condizione è monitorata giornalmente dallo staff [illegible] che non emetterà bollettini medici fino a quando non ci saranno sostanziali novità. E in questo momento, purtroppo per Trezeguet, non ci sono certezze su quando sarà [illegible] nuovo l'attaccante forte e spietato che ha spinto la Juve allo scudetto.

Se la prima sconfitta stagionale non lascerà strascichi lo verificheremo domani sera nell'anticipo [illegible] l'Udinese. Buffon parla di difficoltà nel mantenere la concentrazione per più partite e si autodenuncia: «Sul gol del Newcastle non sono stato impeccabile, ma un errore ci può stare dopo una [illegible] così lunga di partite. Non [illegible] assolutamente preoccupato, né credo di attra[illegible] un periodo sfortunato. A Milano, per esempio, [illegible] pare che siano altri a essersi imbattuti in una giornata balorda». Palese allusione a Collina. A proposito di ciò [illegible] succede nelle aree di rigore, Buffon [illegible]stiene: «Per rispettare la [illegible] regola che ogni contatto in area va fischiato gli arbitri trascurano ciò che succede ai portieri. Non credo di essere troppo buono nelle uscite, potrei mettere il ginocchio come fanno tanti, però è meglio prendere un gol che fare male a un [illegible]. La verità è che spesso ti trovi per terra ancora prima di intervenire e non sarà per caso. Gli arbitri dovrebbero tenerne conto e inco[illegible] a tutelare [illegible] più i portieri».

CONCLUSA L'ASTA BENEFICA PER I BIMBI DEL GASLINI

La maglia scudetto vale 1510 euro

TORINO. [illegible] [illegible] chiusa l'asta di beneficenza a favore dell'associazione «Un sogno per il Gaslini» voluta dalla Juventus per ristrutturare un'area adiacente l'ospedale genovese e consentire ai piccoli ricoverati [illegible] [illegible] vicino i genitori. Dopo 17 tornate [illegible] [illegible] raccolti 21.698 euro ricavo [illegible] 220 oggetti battuti. Ieri i tifosi che hanno partecipato all'asta on line hanno ritirato gli ultimi pezzi. [illegible] assoluto i 1510 euro pagati da Maurizio Roggero di Bologna per la maglia nera indossata da Trezeguet a Udine il giorno dello scudetto. Ma anche gli occhiali [illegible] Davids hanno avuto [illegible] grande [illegible] e sono stati aggiudicati per 705 euro. Fra i capi di abbigliamento (jeans, giubbotti, cappellini), i palloni, le scarpe [illegible] gioco, anche gli effetti personali di Luciano Moggi. [illegible] signore di Napoli ha ottenuto per 461 euro un orologio da collezione del dg, un altro tifoso ha portato a casa con 456 euro la penna Mont Blanc con cui il dirigente ha firmato i contratti dei giocatori. [f. ver.]



Alex Del Piero è costretto a dare forfait: finora ha segnato 14 gol ed è capocannoniere in campionato con 6

Di Biagio, [illegible] la squalifica tv L'Inter protesta Moggi: giusto così

MILANO. La Disciplinare respinge il ricorso dell'Inter e conferma la squalifica per due giornate a Luigi Di Biagio, punito dalla procura federale in seguito alla prova tv per un calcio dato a Davids e [illegible] visto da Collina durante la partita [illegible] sabato scorso con i bianconeri. Dura la reazione interista e nuove [illegible] a Moggi, [illegible] a quanto pare tutti ormai assegnano [illegible] potere smisurato. Secondo Moratti il dg bianconero, [illegible] [illegible] suo intervento alla Domenica Sportiva, avrebbe provocato l'inchiesta federale. La società interista ha ribadito: «Dobbiamo accogliere con dispiacere la notizia della conferma di questa sentenza che lascia la sensazione di essere stata emessa per non creare discontinuità rispetto alle decisioni del recente passato più che [illegible] merito al fatto specifico». Insomma, per non fare torto alla Juve che ha avuto Tacchinardi e Tudor sospesi con la prova televisiva dopo la partita con il Parma.

Luciano Moggi ha respinto le [illegible] degli interisti spiegando: «La prova [illegible] va usata ogni volta che c'è un giusto motivo e non perché una società la chieda. Escludo che il giudice abbia deciso dietro nostra pressione. Non c'è stato alcun intervento dopo il calcio di Di Biagio, come nessuno si era mosso per danneggiarci nel caso di Tacchinardi e Tudor. Infatti non ci siamo mai lamentati in questo [illegible]. Semplicemente in entrambe le situazioni era una decisione da prendere considerato che l'arbitro e i suoi collaboratori non [illegible] visto ciò che [illegible] successo in campo». [n. sor.]

LA CONSULTAZIONE CHE CARRARO VUOLE AVVIARE SUL CITI' NON E' GRADITA AI GIOCATORI

Caso Trap, azzurri contro il sondaggio

Buffon: non tirateci in mezzo, mi sembra una situazione da paese

[illegible]
Marco Ansaldo

TORINO

La consultazione che Franco Carraro vuole avviare tra i giocatori della Nazionale per conoscere lo stato dei rapporti con il Trap ha già prodotto il primo effetto: far litigare i calciatori con il presidente del loro sindacato, Sergio Campana. Secondo l'avvocato vicentino, [illegible] è [illegible] membro del Consiglio federale cui spetta decidere della conferma di Trapattoni, [illegible] di fondamentale importanza, e comunque irrinunciabile, che esprimano la loro posizione i giocatori della Nazionale, cioè i diretti interessati nella vicenda. Ormai sulla questione del ct hanno emesso sentenze definitive o pronunciato veti incondizionati i direttori di giornali, stimati opinionisti, presidenti, ds, allenatori.

Peccato che i primi [illegible] non voler entrare nella questione siano proprio i calciatori. Le ragioni? L'imbarazzo nei confronti del [illegible] tecnico e il timore che le critiche diventino di dominio pubblico. Qualcuno inoltre considera che se Carraro licenzierà Trapattoni [illegible] l'avallo dei giocatori, gli azzurri [illegible] [illegible]no altri alibi per giustificare nuovi rovesci e diventeranno i soli responsabili. [illegible] è meglio restarne fuori. «Noi facciamo il nostro lavoro, per diventare dirigenti abbiamo tempo - dice Buffon -. Non è giusto per rispetto [illegible] Trapattoni chiamarci in causa, affidandoci una responsabilità che si potrebbe ritorcere contro di noi. Mi sembra una situazione da paese». Meno dura ma altrettanto chiara, la posizione di Cannavaro. «Noi dobbiamo rimanere fuori da questa faccenda - sostiene il capitano azzurro - anche perché chi gioca è sempre [illegible] dell'allenatore e chi non gioca probabilmente [illegible] lo è. Ma non è il metro per giudicare il lavoro di un professionista». Perché, forse [illegible] accade altrettanto [illegible] club? «A Parma qualche sondaggio c'è stato negli anni scorsi [illegible] io giocavo sempre ed ero contento».

Cannavaro e Buffon non sono stati ancora consultati da Carraro ma se il presidente federale insisterà [illegible] sua idea, [illegible] sembra, saranno tra i primi ad essere ascoltati. Infatti un parere sul feeling tra la squadra e Trapattoni può essere espresso soltanto dai giocatori più rappresentativi e da quelli che hanno frequentato [illegible] più il Club Italia: tra questi anche Inzaghi che ieri ha portato un piccolo contributo alla permanenza del Trap, sostenendo che «se si trova in queste condizioni, un po' è anche colpa nostra». Cosa di cui è convinta mezza Italia.

Il problema è capire perché i giocatori che nei loro club si comportano da campioni (o quasi), [illegible] Nazionale imbrocchiscono e se con un altro allenatore il rendimento crescerebbe. In fondo [illegible] quanto Carraro vuole sentirsi dire dagli azzurri prima di prendere una decisione comunque difficile: la Federcalcio si è cacciata da sola nelle sabbie mobili [illegible] non sa come uscirne. La mancanza di [illegible] vera alternativa rafforza la panchina del Trap, perché Vialli e Baresi riscuotono pochi consensi anche all'interno del giro azzurro mentre la scelta di uno straniero (Scolari più di Eriksson) piace a Juve e [illegible] ma scatenerebbe [illegible] reazione di altri club e dell'associazione allenatori. Del resto confermare Trapattoni dopo tutto quanto [illegible] [illegible] detto in questi giorni equivarrebbe a tenerlo per mesi su una graticola rovente.

«La scelta però deve essere totalmente della Federazione - afferma Renzo Ulivieri, un tecnico che in [illegible] si è trovato spesso nella situazione del Trap -. I giocatori non possono dire che sono estranei al cambiamento dell'allenatore perché la prima cosa di cui [illegible] accerta un presidente [illegible] [illegible] rapporto tra il tecnico e lo spogliatoio. Qualche volta ci sono posizioni esplicite, qualche altra le si intuisce dagli atteggiamenti: di sicuro nei propri club i calciatori entrano sempre nella vicenda. In Nazionale però [illegible] può succedere, tra l'altro il gruppo non [illegible] mai lo stesso. Perciò decida Carraro e lasci stare i giocatori».

[illegible]

Contrasti fra i calciatori e Campana che chiede la loro presa di posizione sulla conferma del tecnico

[illegible]

Ulivieri: «La scelta deve [illegible] della Federazione Quelli che vanno in campo siano lasciati in pace»



Giovanni Trapattoni resta ancora sulla graticola ma la sua panchina si rafforza

BIANCONERO E'

Scusate se noi non facciamo gol in stile-rugby



Darwin Pastorin

ORGOGLIOSI di essere bianconeri, soprattutto dopo una settimana così difficile, accompagnata da nuvole d'ira, da inattese polemiche.

A San Siro, abbiamo visto [illegible] Juve brillante e concreta, a un passo dalla vittoria (il solito Alex delle Meraviglie): poi, è arrivato quel pareggio stile-rugby. Più che un gol è stata una meta. Immaginiamo quell'azione pro-Madama: apriti cielo! Ci toccava girare, per intere settimane, solo di notte [illegible] per anfratti e bugigattoli.

Non dobbiamo più farci caso, è una storia antica, che nasce dall'invidia per i nostri ventisei scudetti e quell'oceano di trofei internazionali.

A Milano ho ammirato una formazione divertente, con Camoranesi ormai maturo per un posto in pianta stabile nella nazionale argentina, con Antonio Conte restituito alla sua ferrigna grinta (peccato per l'espulsione, ma il clima era, ormai, incandescente), con Ciro Ferrara che sembra tornato il ragazzino dei lucenti tempi maradoniani. In Champions League, sconfitta di misura con il Newcastle, ancora trema la traversa colpita da Zalayeta. E, per favore, non mettiamo alla gogna Buffon.

Ha parato il possibile e l'impossibile, a beffarlo è [illegible] una rasoiata maligna di Griffin, un colpo (quasi) da biliardo. Una piccola macchia su una prestazione maiuscola, da numero uno assoluto.

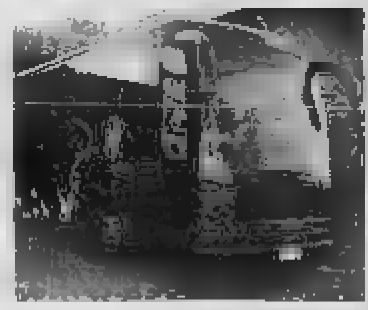
Buffon assomiglia, nel modo di parlare, nell'atteggiamento tecnico-estetico, al Mo[illegible] Zoff. E anche Super-Dino, nelle stagioni della [illegible] lunga gloria, commise qualche svarione: a rendere più [illegible] il ruolo più poetico.

Il ruolo che ha ammaliato Evtushenko, Saba, Handke, Nabokov, Amado. Il ruolo affascinante delle aquile solitarie.

Di juventini eccellenti co[illegible] Combi, Viola, Sentimenti IV, Anzolin, Tacconi, Peruzzi, passando da Massimo Piloni, il dodicesimo per antonomasia, e Gedeone Carmignani, campione d'Italia nel campio[illegible] 1971-72.

Apriti cielo, [illegible] quella mischia assurda di San Siro [illegible] premiato i colori bianconeri: ci saremmo dovuti nascondere. Orgoglio è anche accettare [illegible] sconfitta di misura come quella inglese col Newcastle

Un pullman di lusso per i viaggi della squadra

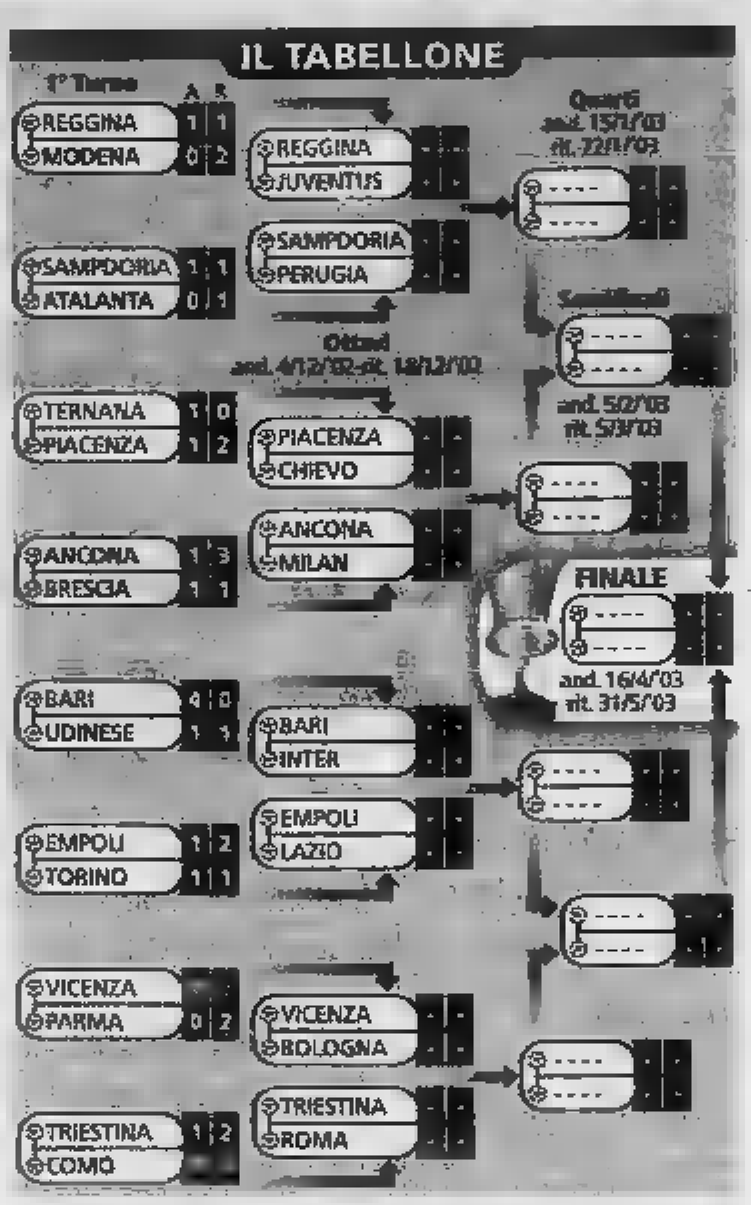

«Domino 2001» costruito dalla Iveco

TORINO. «E' il [illegible] della serie A». Presentato ieri «Domino 2001. HDH» il nuovo autobus del Torino realizzato dalla Orlandi. All'interno c'è di tutto: il tavoli da gioco per 8 persone, 2 lettini per massaggi e cure, 2 frigoriferi, macchina da caffè e per il ghiaccio. La personalizzazione esterna è del pittore Ugo Nespolo. Il [illegible] è della Satti, società del Comune e sponsor istituzionale. In tema di sponsor, da citare anche «E-Intorni» motore di ricerca internet che fa capo alla Eli-Service di Alessandro Urbani. Contratto triennale.

Il Modena vince per 2-1 ma va avanti la Reggina


Gianni De Biasi, allenatore del Modena

[illegible] Si impone (2-1) la squadra di De [illegible] ma [illegible] i calabresi, vittoriosi all'andata [illegible] 1-0, a superare il turno acquisendo il [illegible] a confrontarsi con la Juve. Davanti a 2.300 spettatori, il Modena prende ben presto l'iniziativa e al 30' del primo tempo passa in vantaggio [illegible] Kamara che, lanciato in verticale da Taldo, [illegible] di slancio Belardi in uscita e appoggia in rete. Al 42' altro show di Taldo che supera il portiere reggino con un bel tiro di destro. Calabresi in gol al 13' della ripresa, segna Cozza con una botta di notevole potenza.



GRANATA CONFUSI ED ELIMINATI DALL'EMPOLI ALL'ULTIMO MINUTO DI GIOCO

Il Toro rientra nel tunnel della crisi

Evanescente e senza grinta la squadra di Camolese che alla fine viene contestata dai tifosi: «Vergogna»

Roberto Condio

TORINO

E' di nuovo tempo di contestazione per il Toro. Il peggio sembrava passato con il primo successo in campionato colto domenica [illegible] il Chievo. Quattro giorni di sereno (i primi di una [illegible] cominciata 4 mesi fa [illegible] l'Intertoto) e poi, ieri sera, il ritorno nel tunnel, la dirigenza che rialza la voce e l'ambiente in depressione per l'eliminazione dalla Coppa Italia, un torneo che magari infastidisce chi lo gioca ma che senz'altro fa più danni a chi deve salutarlo presto. Come il Toro, appunto. Cacciato al primo turno, come l'anno scorso.

Dopo la Samp, è stato l'Empoli a prendersi la qualificazione al «Delle Alpi». Squadra da trasferta anche in campionato, come dimostrano le vittorie colte a Como e Perugia, i toscani hanno fatto il colpo (2-1) con merito al 90', giocando di più e capitalizzando cinicamente le rare occasioni [illegible] il Toro-bis, battuto quando ormai i supplementari sembravano dietro l'angolo, è uscito fra gli insulti («Vergognatevi» il coro più gentile) e i fischi della Maratona: forse in curva hanno esagerato, ma come non capire chi viene tradito dopo aver urlato e [illegible] per [illegible] minuti provando a ravvivare una partita moscia, altri[illegible] da sbadigli, e una squadra appannata e confusionaria?

Anche se adesso è saggio provare a vedere la bottiglia mezza piena (fuori da tutto, resta solo il campionato su cui concentrarsi), per il Toro è una brutta botta. Camolese si [illegible] di aver [illegible] la [illegible] squadra tutta ordine, combattività e disciplina tattica e ha invece rivisto un Torello timido e slegato. Colpa anche sua, naturalmente, visto l'atteggiamento persino troppo prudente (quattro difensori per [illegible] sola vera punta empolese) imposto in partenza.

Già prima di cominciare, infatti, si era capito che la partita l'avrebbe «fatta» l'Empoli e non soltanto perché l'1-1 dell'andata obbligava i toscani a cercare almeno un gol per qualificarsi. Rispetto all'ultima di campionato, Baldini ripresentava ben 8 titolari, Camolese appena 3 (Garzya, Delli Carri e Sommese). In più, Toro bloccato nella testa e nelle gambe, nonostante il modulo che a Empoli e contro il Chievo aveva finalmente partorito gioco e occasioni.

Questa volta il 4-3-2-1 che suona come un conto alla rovescia è rimasto senza «boom» finale: troppo solo Lucarelli, in mezzo a Cribari e Lucchini; troppo giù atleticamente Sommese [illegible] fin troppo generoso Maspero, l'unico in grado di illuminare la manovra granata, visto sovente retrocedere a cercare la palla, persino a chiudere e difendere.

Il pallino [illegible] dei toscani: gran movimento ma [illegible] incisività. Di occasioni vere, nemmeno a parlarne. Dalle punizioni (Vannucchi per la testa di Belleri, Maspero da lontano) i pochi brividi. Portieri disoccupati, se non [illegible] per un volo plateale di Berti su [illegible] di Lucarelli. La prima vera azione produceva lo 0-1 al 45': Vannucchi profondo per Buscè che vinceva il duello con De Ascentis e metteva in mezzo per Saudati, solo e impossibilitato a sbagliare.

Il Toro [illegible] scossa a [illegible] ripresa. Pareggiava subito Conticchio [illegible] il [illegible] primo gol granata (pallonetto a scavalcare Cupi e destro all'angolino dopo torre di Lucarelli), poi era Lucarelli (volenteroso quanto impreciso) a mettere fuori di testa al 18' e a non trovare la coordinazione a due passi da Berti dopo liscio di Lucchini al 24'. Vergassola e Ferrante entravano ma non lasciavano segni. Al contrario di Tavano, ventitreenne nato nel vivaio della Fiorentina, uno dei gioiellini di Baldini, che toccava il primo pallone al 90' firmando un gol d'autore: splendido taglio in area su invito di Rocchi e addio Toro. Toccherà all'Empoli, negli ottavi, il premio-Lazio. Camolese, se gli daranno la possibilità, da oggi può concentrarsi solo sul traguardo-salvezza.

[illegible] (4-3-2-1) 1	EMPOLI (4-2-3-1) 2
Sorrentino 6; Garzya 6, Lopez 6, Delli Carri 6, Mezzano 5; Comotto 5,5 (dal 41' st Balzaretti sv), [illegible] 6,5, De Ascentis 6 ([illegible] 28' [illegible] Ferrante 5,5); Sommese 5 (dall'8' st Vergassola 6), Maspero 6; Lucarelli 5,5.	Berti 6; Belleri 6,5, C[illegible] 6,5, Lucchini 6, Cupi 6; Giampieretti 6 (dal 22' st Di Natale sv), Ficini 6; Buscè 6, Vannucchi 6,5 (dal 27' st Cappellini sv), Rocchi 6; Saudati 6 (dal 39' st Tavano 6,5).
All.: Camolese 5,5	All.: Baldini 6,5

[illegible] Gabriele 6,5

Reti: pt 45' Saudati, st 2' Conticchio, [illegible] Tavano. **Ammoniti:** Buscè, De Ascentis, Mezzano, Lucarelli, Vergassola. **Spettatori:** paganti 2471; incasso 14.990,00 euro.


Alessandro Conticchio elude l'intervento di Cupi e batte il portiere toscano Berti

Cimminelli: sono deluso e furente

«Peggio del 6-0 di San Siro, devo riflettere» Il tecnico in bilico: «Io penso solo a Reggio»

TORINO

Imbufaliti. Forse di più. L'azionista di maggioranza Cimminelli e il presidente Romero abbandonano il «Delle Alpi» tirati e nervosi. Il primo non lascia nemmeno il tempo di porre domande: «Siamo ri sprofondati. Peggio che a San Siro, perché almeno lì potevamo dire di avere davanti il Milan. Ma questo Empoli franca[illegible] non mi è sembrato il Real Madrid. Meglio non parlare quando c'è tanta rabbia in corpo. [illegible]mo poi trarremo le nostre conclusioni». La sensazione è che mai come questa volta Camolese sia in bilico. Difficilmente accadrà qualcosa oggi, ma è chiaro che Reggio Calabria sarà una tappa importante per la panchina. Eppure il tecnico non sembra preoccupato: «Lavoro e faccio le mie valutazioni. Se ci sarò o meno a Reggio Calabria non lo so e non mi interessa. Piuttosto a Reggio il Toro dovrà disputare una grande partita. Ci sono solo tre giorni per recuperare e questo mi dà fastidio, come mi ha dato fastidio l'eliminazione, perché nell'arco delle due gare l'Empoli [illegible] fatto tre tiri in porta e tre gol. F[illegible] meritavamo di più». [a. ben.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 6484620; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/40, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530101; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273372; **LUCCA**, via Tronchese 87, t. 974165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Manzoni 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250784; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,83 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

1

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.5550 Novara 0321.393.006. Alessandria 0131.326.514.

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4393). Tel. 011.561.7521

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02.385.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR licenza contratto alto reddito garantito vendesi anticipo € 51.000,00. Tel. 011.383.4510.

CEDESI negozio parrucchiere donna zona Vanchiglia. Tel. 011.837.080.

NEGOZIO foto - cellulari codesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.850.3753.

OTTICA foto, ottimo lavoro, località montana, sede prossime Olimpiadi invernali, cedesi. Tel. 011.273.1992 ore pasti.

PIZZERIA vendesi, domicilio asporto, ben avviata, vicino Università, adatta gestione familiare, ottime potenzialità. Tel. 328.845.1134.

SCUOLA D'INGLESE vendesi, specializzata in soggiorni studio e lavorativi all'estero (GB). Nome ben conosciuto, anno scolastico 2001 / 2002, circa € 110.000 giro di affari. Offerte ragionevoli per l'acquisto. Motivo, trasferimento all'estero del proprietario. Tel. 011.518.5368 ore ufficio.

TORINO vendesi agenzia viaggi, cat. A, illimitata vendesi per motivi familiari in zona prestigiosa centrale in mq. 240, ottimo fatturato. IATA, abilitata a tutta la biglietteria. Tel. 011.562.7071.

VICINANZE Chieri avviato ristorante, pizzeria con due sale e parcheggio € 165.266,00 Trattative riservate. Tel. 011.942.2000.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca padroncini con mezzo proprio, cassonato, telonato, furgoni maxi e scudo, lavoro garantito da contratto. Telefonare al 011.397.4124 ore 10,30 / 12,30 - 14,30 / 17,30.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica ubicata Rosta zona industriale ricerca alesatrista di buona esperienza. Ambosessi telefonare 011.954.1717 nel seguente orario 9 - 12; 14 - 18.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2429.

CERCASI autista patente D / E per lavoro locale in Cascine Vica Rivoli. Tel. 0121.591.77 - 0121.349.890.

CERCASI taglio / piegatura, conoscenza disegno. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 5819 - 10100 Torino

CERCASI per stabile centro Torino, custode media età coniugato/a senza figli, con esperienza. Scrivere: Publikompass 5820 - 10100 Torino

COPPIA custodi cercasi per villa sul lago Maggiore con mansioni di: custode, mantenimento giardino, autista e piccoli lavori domestici. Si richiede conoscenza inglese, patente B, referenziati, massima serietà. Inviare Curriculum e referenze a fax: 02.700.430402 o e-mail a: lakemaggiore@libero.it.

DITTA in Torino cerca operatore presse per montaggio stampi lamiera. Ambosessi tel. 011.343.0510.

Importante azienda manifatturiera ricerca
ADDETTI PRODUZIONE E MAGAZZINO
20/40enni, obblighi di leva assolti, disponibili ad operare su turni alternati (compreso il turno notturno) con contratto di lavoro a tempo determinato. Gradita la capacità di lettura del disegno tecnico meccanico e l'esperienza in reparti di presse per iniezione o tranciatura.
Sede lavoro: prima cintura Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 5818 - 10100

PREGAS azienda cintura cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore attrezzista con esperienza professionale almeno quinquennale studi tecnici ad indirizzo meccanico, disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e pneumatici. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato e retribuzione adeguata. Ambosessi scrivere a: Pregas Spa via Viala 35 - 10126 Torino. E-Mail: curriculum@pregas.it

PORTINAIO/A con mansioni di custodia e pulizia scale per complesso commerciale industriale pratico referenziato esperienza pluriennale cercasi. Scrivere: Publikompass 5832 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.590.3743 - E-mail: catanimazione@libero.it

AFFERMATA azienda ricerca segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Info/line 011.069.8363 Ambosessi inviare curriculum fax 011.069.8880 oppure romina@mail.inet.it

AGENZIA di viaggi cerca ragazza/o con conoscenza del sistema Sigma Galileo, Sipax, biglietteria aerea, ferroviaria e vendita turismo. Presentarsi con curriculum dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 in Via Gramsci 2/C, Torino.

AZIENDA cartotecnica in Torino, ricerca impiegata amministrativa a tempo pieno per sostituzione maternità (obbligatoria più facoltativa). Persona dinamica e autonoma. Gradita conoscenza Spring (sistemi). Ambosessi inviare curriculum vitae fax 011.745.906 o mail: info@promozionali.it

ESPERTA/O capocontabile autonoma/o fino bilancio/dichiarazioni fiscali, società di servizi cerca, zona centro. Smart Consulting: fax 011.771.0292.

ESPERTA/O contabile per sostituzione maternità importante azienda assume con prospettive a tempo indeterminato. Si richiede ottima conoscenza contabilità, adempimenti fiscali, bilancio, uso PC. Inviare dettagliato curriculum vitae fax 011.273.3636.

GRUPPO immobiliare con attività Italia Estero ricerca impiegata/o max 24 anni con esperienza per gestione segreteria. Tel. per colloquio 011.593.404.

GRUPPO leader dell'arredamento per interni ricerca nuovi venditori/trici anche senza esperienza per potenziamento organico. Offresi: inquadramento CCNL incentivi. Scrivere: Publikompass 5531 - 10100 Torino.

aziende macchine utensili per rete vendita Italia. Si richiede età minima 25 anni, esperienza nella vendita, ottima comunicativa. Ambosessi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5800 - 10100 Torino.

RAGIONIERE/A esperienza contabilità generale azienda cerca. Inviare curriculum al fax 011.957.1820.

RAGIONIERE/A esperto in prima nota, contabilità ordinaria, gestione clienti e fornitori, bilanci; disponibilità immediata, azienda Settimo ricerca. Tel. 348.610.3237 - 011.816.6715.

SOCIETA' commerciale alimentare ricerca personale età 20 / 26 da inserire nel settore vendita diretta. Offresi: assunzione a libro paga, stipendio iniziale di € 1.033,00, formazione, auto aziendale e rimborso spese. Richiedesi: buona presenza e dialettica fluente. Per colloquio telefonare 800.703.628. Rif. 106.

commerciale età max 23enne, per contabilità ordinaria inviare C.V. via fax 011.385.0334.

commerciale seleziona impiegata conoscenza AS400 lingue inglese e/o francese preferibilmente in mobilità. Fax 011.771.0494.

Sono in corso le selezioni per il
27° MASTER HKE IN
Primo in Italia, oltre 2000 masterini. A Torino da novembre 2002 a week-end alternati. E' rivolto a laureati/e, laureandi/e e persone con esperienza. Possibilità borse, finanziamenti, stages. **Info: www.hke.it - tel. 011.506.9604 E-mail: torinopoint@hkegroup.it**

STUDIO consulenza del lavoro assume part - time esperto/a paghe e contributi. Tel. 011.957.200.

STUDIO dottori commercialisti, Torino centro, cerca impiegato/a con esperienza biennale contabilità presso studi. Telefono 011.581.3858 - 011.581.3351.

TECNICO commerciale, diploma perito meccanico / elettrotecnico, ottimo inglese, anche breve esperienza V VI livello metalmeccanico ricerchiamo per azienda multinazionale. Ambosessi inviare curriculum: Acta Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino.

TECNICI

DITTA artigiana cerca termotecnico preventivista, direzione lavori, comprovata esperienza su impianti condizionamento - riscaldamento. Ambosessi tel. 335.749.0068.

GEOMETRA responsabile cantiere edile ambosesso cercasi con esperienza decennale massimo 45enne pratico P.C. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.

IMPRESA edile Torino sud cerca esperto/a assistente di cantiere. Per appuntamento telefonare 333.750.4106.

INGEGNERE meccanico / aeronautico ambosesso neolaureato militesente cerca urgentemente importante piccola industria trasmissioni. Tel. 011.309.2177 fax 011.309.5080.

SOCIETA' operante nel settore degli allestimenti fieristici e arredamenti commerciali ricerca ingegnere meccanico - aeronautico 28 / 35 anni con esperienza disegno esecutivo per produzione e iscritto all'albo. Richiesta: esperienza nel settore, conoscenza Autocad, programmi Office lingua inglese. Ambosessi inviare curriculum a fax 011.388.603 - E-mail: waltarodi@libero.it

TESIO FORTE cerca esperto perito meccanico, ambosesso, per gestione e programmazione punzonatrice automatica, C.N., disponibile turni. Faxare curriculum 011.282.4876.

TESIO serrature di sicurezza cerca abile serraturista responsabile produzione. Ambosessi. Faxare curriculum 011.282.4876.

DIRIGENTI

LAUREATA/O Economia e Commercio massimo 35 anni, automunita/o cercasi per importante azienda noleggio macchine sollevamento, zona Asti, in qualità di amministrativo. Inviare curriculum via fax 02.303.11495 Riferimento DF233.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICO età, pratico lavori casa, referenziato, cercasi fisso, anche dormire, per villa Bassa Val Susa. Telefonare se con requisiti richiesti 011.978.2206.

TIME

Azienda leader
OPERATRICI/OPERATORI TELEFONICI
brillanti e motivati, per attività di front-line altamente qualificata.
Si richiede ottima cultura, capacità relazionale, serietà e determinazione.
Offre formazione professionale di alto livello, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge.
Tel. per appuntamento 011.534.0588.

settore cerca addetti telemarketing orario 17.30 - 21.00 Richiedesi: età minima 27 anni, ottima dialettica. Per colloqui ambosessi telefonare dalle 10 alle 20 allo 011.518.5163.

CERCASI a tempo pieno collaboratori o consulenti ambosessi esperti in gestione partito politico. Fax 011.274.5313.

CERCO imprenditori, professionisti stufi del sistema, attività indipendente. Tel. 011.936.8381 - www.lavorandoinsiemedacasa.it - Username: guest - password: gi01.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. TOSCANO cerca giovani diplomati da trasformare in consulenti immobiliari. Primo ingaggio uno stage di quattro settimane retribuito con € 723,00. Chiama subito Toscano e giocherai titolare in un team vincente. Tel. 011.581.3050.

A. AZIENDA cerca 3 venditori automuniti anche prima esperienza, un responsabile Piemonte Liguria max 45 anni, disponibilità viaggiare. Offresi: fisso più provvigioni. Indispensabile buona presenza, Ambosessi telefonare Intergamma 011.836.401.

AFFERMATA azienda Torinese leader nella distribuzione di macchine e materiale per imballaggio ricerca per Alessandria agente monomandatario ambosesso residente in zona offresi portafoglio clienti minimo garantito mensile incentivi formazione. Telefonare 011.403.1764.

AGENTI immobiliari ambosessi cerchiamo per potenziamento organico. Indispensabile precedente esperienza e patentino. Ottime condizioni Failla & Bertinetto 011.741.2874.

AGENZIA di rappresentanza settore telefonia ricerca ambosessi max 28enni per inserimento nel proprio organico. Tel. 011.749.3127

ALLEANZA ASSICURAZIONI a seguito ampliamento rete commerciale Alto Piemonte e Val d'Aosta seleziona giovani laureati e/o diplomati da avviare alla carriera ispettiva commerciale e da inserire successivamente in corso di formazione per Promotori Finanziari. Richiedesi: residenza Piemonte / Val d'Aosta, 23 / 35 anni, disponibilità immediata, ambizione, automuniti. Offresi: percorso formazione teorico / pratico remunerato con trainers qualificati. I candidati/e per un primo appuntamento potranno telefonare ore ufficio 011.562.1468 - 011.568.0733, saranno valutati altresì curriculum inviati mezzo fax 011.562.1070 da parte Promotori Finanziari. Si prega astenersi dal chiedere informazioni al centralino.

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e pubblicizzati e propagandati seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - 20098 S. Giuliano Milanese. Fax 02.988.1132.

AZIENDA locale ricerca 16 figure come mediatori in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche tel. 011.310.0903

CONCESSIONARIA auto con sede in Torino e provincia cerca venditori di automobili possibilmente con buona esperienza. Ambosessi tel 011.956.7781.

CULLIGAN PIEMONTE per potenziamento organizzazione di vendita, ricerca per il settore acqua in bottiglia, venditori/trici per il Piemonte. Guadagni dimostrabili fino a € 50.000,00 annui, inquadramento di legge, fisso garantito. La ricerca è rivolta a venditori liberi subito. Per appuntamento tel. 011.843.0404.

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento cerca rappresentanti mono e pluri mandatari ambosessi. Tel. 347.233.5663.

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino agenti@fastweb.it - fax 011.568.8377.

GROSSA compagnia distributiva valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.084.1012.

GRUPPO EDUCATION cerca 2 venditori/trici 24 / 35 anni. Si offrono: corso formativo, provvigioni, incentivi e premi per € 3.000,00 - € 4.000,00 mensili. Per appuntamento. Tel. 011.480.343.

GRUPPO immobiliare ricerca ambosesso, con spiccate qualità imprenditoriali che voglia mettere a frutto le proprie capacità ed esperienze cui affidare, dopo periodo di verifica, la gestione di un Punto. Titolo preferenziale provenienza franchising. Tel. 011.660.4398

IMPORTANTE azienda alimentare esclusivista di prestigiosi marchi nel settore salumi e surgelati, seleziona agenti Enasarco monomandatari, per le zone TO, AT, AL. Si offre importante portafoglio clienti. Ambosessi tel. 011.960.1430.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovane diplomata/o militesente da inserire nel proprio organico per la zona di Torino e provincia Sud. Tel. 011.649.9202 - 011.064.1466 - 011.595.200.

FORMAZIONE & LAVORO

GRAFIC AND WEB DEVELOPMENT inizio corso 28 ottobre. Opportunità inserimento lavorativo presso attività di settore. Tel. 011.561.7858.

IL 29 ottobre inizia il corso di Autocad 2002. Opportunità inserimento presso aziende di settore. Tel. 011.440.6735.

PAGHE E CONTRIBUTI Cons. Sispec, paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso 11 novembre. Tel. 011.440.6735.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale, sorvegliante, fattorino per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro. Tel. 347.773.9619.

MONTATORE macchine speciali, messa a punto, collaudo, impianti. Esperienza 30ennale. Anche per trasferte. Tel. 380.780.2971.

PERITO meccanico, esperienza oleodinamica e pneumatica, manutenzioni impianti e attrezzature, disponibile trasferte offresi. Tel. 011.674.334.

34ENNE in possesso patente D cerca lavoro come autista. Tel. 349.746.3011.

IMPIEGATI

CONTABILE esperta PC, 400 remote banking, IVA part - time, zona cintura nord. Tel.

IMPIEGATA esperienza distribuzione e logistica cerca anche no settore. Tel. 333.257.5906.

IMPIEGATA esperienza clienti, fornitori, contabilità generale, cerca impiego zona Torino Nord, prima cintura. Tel 011.996.9150 - 338.129.6256.

tecnica amministrativa, trentacinquenne, pratica sistemi informatici, offresi. Tel. 338.531.9274

IMPIEGATO responsabile negozio commerciale settore tessile, bilingue italiano / francese, valuta proposte. Tel. 333.218.1665 - 011.482.073

INGEGNERE esperienza produzione, auto-tonico tel. 347.075.9080.

RAGIONIERA abilitata, commercialista 46enne, lunga esperienza responsabile amministrativo aziende medio/grandi, conoscenza lingua, contabilità, IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari, organizzazione e risanamento aziende. Attitudini: abilità comunicativa, entusiasmo, automotivazione, coordinamento, propensione al lavoro di squadra, responsabilità, in mobilità, libera subito. Tel. 011.938.1678 - 339.542.5619.

RESPONSABILE 45enne, ufficio commerciale, gestione ordini clienti, agenti, uso AS 400, ventennale esperienza. Tel. 011.662.0807.

SEGRETARIA direzione commerciale, decennale esperienza, laureata, ottimo inglese - francese, PC, valuta proposte. Tel. 349.282.9448 pomeriggio.

33ENNE impiegata amministrativa gestione autonoma contabilita' generale clienti/fornitori, riconciliazioni e rapporti banche, cerca lavoro zona Torino nord ovest, anche prima e seconda cintura. Disponibile subito. Telefonare 011.994.1722.

TECNICI

GEOMETRA esperienza ventennale cantieri edilizia civile e stradale disponibilità immediata offresi a primarie imprese. Tel. 339.133.1345.

INGEGNERE abilitato con certificazioni informatiche offresi come sviluppatore analista e sistemista Unix - Linux. Tel 011.854.0844

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA filippina con patente, offresi come domestici o assistenza anziani. Telefonare 340.796.1230 - 333.468.8861

RAGAZZA 31enne referenziata seria e volenterosa offresi come collaboratrice domestica e baby - sitter, anche a ore. No perditempo. Tel. 339.231.9803.

LAVORI VARI E PART TIME

FILIPPINA cerca lavoro assistenza anziani e domestici. Tel. 348.131.8178 oppure 011.541.391.

TORINO CITTA'

piazza palazzo ca alloggio occupato 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno. GR 011.505.009.

ADIACENZE piazza Statuto prenotiamo appartamenti signorili con grandi terrazzi. Mutuo, dilazioni. Tel. 011.437.8298.

ATTICO prestigioso nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa privata. Tel 011.566.9411 - 347.451.2839.

CENTRO signorilissimo appartamento elegantemente ristrutturato, con affreschi, posto al 1° piano nobile di salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, posto auto Gabetti 011.826.116.

COLLINA Reaglie villa, vista sulla città, terreno mq 5.000, € 710.000,00 La Borsa 011.821.495

CORSO AGNELLI ascensore portineria libero circa 120 mq circa volendo box. GR 011.505.009

CORSO FRANCIA n. 290 alloggio ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 120 box e posto auto 7° - 8° piano Sipa 011.610.9494.

CORSO MARONCELLI doppi ingressi 2 camere tinello cucinino bagno Sipa 011.619.9494.

CORSO TRAIANO signorile 3 camere cucina 2 bagni piano 4° mq 110. Sipa 011.619.9494.

corso Turati Garden Palace ristrutturato salone pranzo cucina 4 camere doppi servizi 2 box auto Gabetti 011.581.8336.

corso Peschiera signorile ingresso salone tre camere cucinotta doppi servizi ripostiglio ampi balconi. Gabetti Viberti 011.036.9700

GABETTI SPA via Rondissone in stabile del 1997 vendiamo: soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Ag. Giulio Cesare 011.248.1652

'61 corso Maroncelli, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. Ristrutturato, panoramico, 5° piano 011.663.3674.

(continua)



Da Vipiana Euronics
paghi a GIUGNO 2003
Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto)
o con comode rate a partire da Giugno 2003*
Televisore
Thomson 28 WR 23 EG
€ 479,00
Telefono Cellulare
Philips
Fisio 820
€ 279,00
Aspirapolvere
Bosch
BSA 2322
Potenza 1.400 Watt, 3 Accessori, Regolazione aspirazione, indicatore sacchetto pieno, avvolgicavo
€ 89,00
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
TORINO
011.6696912
Videocamera
Sony DCR TRV 140
€ 568,00
Lavatrice
Whirpool
AWM 8083
€ 499,00
Congelatore
Iberna ICF 110
Capacità litri 101
€ 159,00
Altri Centri Vendita in Piemonte
Lettore DVD
DSA 100E
€ 129,00
Forno Microonde
Samsung CE282DN
Capacità 23 litri, Potenza Micro 850 Watt, Potenza Grill 1100 Watt, Piatto rotante, Timer digitale
€ 99,00
Notebook
Packard Bell
iGo2441
€ 1.499,00
CUNEO
Frigorifero
Indesit
CA 137
€ 399,00
Personal Computer
Packard Bell
I-Connect 8061
€ 999,00
Telefono Cellulare
LG
510W
Dual band (900-1800) autonomia: 200 h stand-by; 170 min conversazione, Vibrazione, batteria Litio
€ 269,00
NUOVO
VERBANIA
Viale Azari, 94
*L'offerta è valida fino al 9 Novembre 2002 su tutti gli acquisti da € 150,00 a € 2.600,00
e prevede l'utilizzo della Carta Euronics o la sua attivazione GRATUITA per chi ne fosse sprovvisto.
Richiedila, è gratis.
In collaborazione con Findomestic
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
www.vipiana.it
VIPIANA
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS

CICLISMO: ALLA PRESENTAZIONE DELLA GRANDE BOUCLE 2003 C'ERA ANCHE IL ROMAGNOLO CHE NON CORRE DA MAGGIO

Pantani pensa al Tour: «Potrei tornare»

Cipollini lo vuole in squadra, il Pirata deciderà a giorni

Giorgio ■

Il Tour de France compie cent'anni e i cugini transalpini, notoriamente sciovinisti, non perdono ovviamente ■ prestigiosa occasione per menar vanto della ricorrenza. Erano le ore 3 e 16' del 1° luglio 1903 quando un colpo di pistola diede il via alla prima edizione della Grande Boucle, che dunque l'anno prossimo diventerà secolare. In verità i Tour disputati finora, causa i due conflitti mondiali, sono «solo» 89, ■ ■ tuttavia non sminuisce lo spessore della più importante corsa ■ tappe del mondo. Ieri ■ Parigi, al vernissage del Tour del Centenario, c'erano tutti i grandi ■ hanno scritto le pagine più gloriose della ■ gialla, compresi i nostri Gimondi (primo ■ '65) e Pantani ('98), gli ultimi italiani a seguire le orme di Bottecchia ('24 e '25), Bartali ('38 e '48), Coppi ('49 e '52) e Nencini ('60).

Proprio la carenza - di presenze, ma spesso anche di risultati - dei nostri corridori alla Grande Boucle è stato ■ dei motivi di discussione ■ vista del prossimo anno, quando il Tour ripercorrerà per quanto possibile le strade di quella prima edizione del 1903, evitando però quelle prove da fachiri delle due ruote che coprivano anche 400 chilometri ■ oltre in una sola tappa. ■ allora si partirà da Parigi, ■ ■ Torre ■ e si arriverà sugli Champs Elysées dopo aver toccato grandi città ■ Marsiglia, Lione, Bordeaux, Nantes e Tolosa. Un percorso «classico», secondo i commenti di molti osservatori, e di «media» difficoltà.

«Il tracciato è ragionevole e misurato» ha sottolineato Jean Marie Leblanc, ■ patron del Tour dal 1989 che spera di aver finalmente sconfitto il morbo del doping, spesso un vero tormento della sua creatura. Hein Verbruggen, presidente dell'Unione ciclistica internazionale, lo ha spalleggiato dicendo che «a ■ si arriverà a un codice antidoping unico con ■ solo organismo di controllo». A noi però interessa di più sapere ■ ■ quanto ■ Tour 2003 ha stimolato ■ intrigato i corridori italiani, in particolare Marco Pantani, che aveva annunciato proprio per ieri pomeriggio una decisione - o almeno uno spiraglio - sul suo futuro agonistico dopo troppi mesi di silenzio.

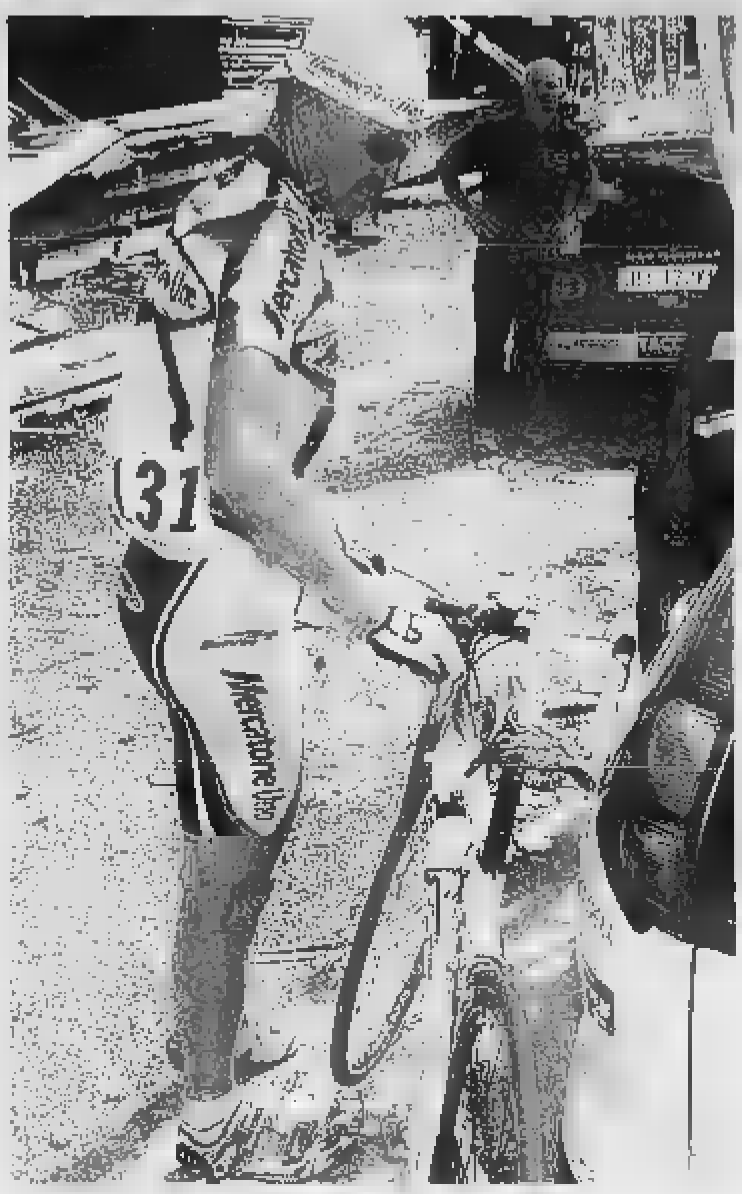
«E' un bel Tour - ha esordito il Pirata - e credo che potrò parteciparvi, sempre che prima mi convinca ■ correre ancora. Sono soltanto io ■ dover decidere se tornare in bicicletta, ■ per farlo voglio delle garanzie». Sinceramente speravamo in qualcosa di meglio. «Nell'organizzazione ■ Tour vanno rivisti alcuni aspetti - ha aggiunto Pantani, sibillino e ■ come non mai -. Ci vogliono le ■ di serie, ■ possono ■ essere al via campioni che hanno già vinto un Tour, un mondiale ■ altre grandi corse». Va bene, Pantani: sono considerazioni ragionevoli, anche se rimbalzano ormai da molto tempo. Piuttosto, ■ ha intenzione o no ■ tornare in gruppo? E' dal ritiro all'ultimo Giro d'Italia che non si vede più in bici il Pirata... «In questo momento sto ancora valutando una serie ■ cose. Posso soltanto dire che la condizione ■ ■ presupposti per riprendere ci ■. Ho la fortuna di avere lo sponsor e quindi posso permettermi di non decidere subito, magari fra un paio di settimane. Sì, c'è anche la possibilità che finisca nella ■ squadra di Mario Cipollini. Vedremo».

Pare difficile pe■ che Leblanc possa escludere dal Tour un team con il Pirata e SuperMario insieme, probabilmente targato Mercatone Uno. Ma Vincenzo Santoni, manager della squadra di Cipollini, ha di recente ripetuto che occorre far presto per formare le squadre per il 2003. E Pantani rischia, una volta ancora, di perdere un ■ importante. ■ Probabilmente l'ultimo.

■ ■ ■ CENTENARIO: 20 TAPPE CON PARTENZA E ARRIVO A PARIGI

Armstrong insegue il quarto trionfo consecutivo

■ Abbastanza corto, «appena» 3400 chilometri, il Tour de France 2003 presentato ieri ■ Parigi proporrà ■ tappe di montagna (tre sulle Alpi e quattro sui Pirenei), ripercorrendo luoghi epici ■ l'Alpe d'Huez, ■ Tourmalet, il Galibier ■ l'Izoard. saranno due le ■ individuali e una a squadre, più ■ breve cronoprologo nelle strade di Parigi. Si partirà il 5 luglio dalla capitale ■ ■ resterà nella stessa zona anche ■ giorno dopo, con la prima tappa che prenderà il ■ dallo Stade ■ France di Saint-Denis, lo stadio della Coppa del Mondo ■ calcio di Francia 98. Poi via ■erso est, a Sedan, per ■ giro di Francia in ■ orario: nelle Ardenne, poi lungo la regione Champagne. ■ tappe «pianeggianti e nervose», come le ha definite ■ ■ Leblanc, dureranno una settimana, poi comincerà il difficile. Già ■ 6ª tappa arriveranno le prime salite in avvicinamento ■ Lione, quindi si salirà ■ ■ Savoia con l'apice all'Alpe d'Huez (8ª tappa) e all'Izoard (9ª). ■ si riposerà dopo Marsiglia, quindi ■ ■ spazio agli scalato■ verso i Pirenei che saranno percorsi da est verso ovest. La terribile coppia Aspin-Tourmalet ■ alla 15ª tappa, poi dal giorno dopo i giochi ■ quasi fatti e si scenderà ■ la costa atlantica. Prima dell'epilogo con la 20ª e ultima tappa del 27 luglio sui Campi ■ parigini, mancherà soltanto ■ cronometro, uno degli appuntamenti preferiti di Lance Armstrong che resta il grande favorit■ insegue il poker consecutivo.



Marco Pantani si ritira dal Giro d'Italia: è il 30 maggio scorso, poi il Pirata non ha più corso

PER ROSSI UN TEST FRA PIEMONTE E LIGURIA IN VISTA DELL'ESORDIO NEL MONDIALE IN INGHILTERRA: «SEGUIRO' I CONSIGLI DEL MIO AMICO COLIN MCRAE»

Valentino da rally: a 4 ruote mi sento più sicuro

«Guidare mi piace, gli alberi fanno paura ma io non li guardo»

■

■stiano Chiavegato

NAVA

VALENTINO ■ due alle quattro ruote. Niente impennate in pista. Ma anche qui puro divertimento. Per lui e per ■ stava a vedere. Il dottor Rossi prepara il suo esordio nel Mondiale Rally, che avverrà il 14 novembre in Inghilterra, ■ la disputa dell'ultima gara di campionato. Centinaia ■ tifosi sul Colle di Nava, centoventi giornalisti da mezza europa. Lui, il neotitolato delle ■ GP, in tuta gialla e blu, una scarpa gialla ■ una blu. ■ Peugeot e la Michelin, insieme ■ altri sponsor, gli hanno ■ a disposizione una 206WCR, la vettura a quattro ruote motrici che ha appena riconquistato i due mondiali, auto da mezzo milione di euro, quasi 3■ CV di potenza, accelerazioni da brivido.

Uno sterrato di 3 chilometri e mezzo, ripetuto una ventina di volte con al fianco Carlo Cassina, esperto «navigatore». Nessun erro■ velocità di tutto rispetto.

Valentino, vuole passare dalle moto alle auto?

«No, veramente. Solo divertimento. Sognavo da un pezzo di affrontare ■ rally iridato. Sinora avevo provato solo al Motorshow, a Monza ■ alle Canarie. Ho la fortuna di chiamarmi Rossi e mi hanno offerto questa bella opportunità. Per quattro o cinque anni, comunque, resterò dove sono».

E come sono ■ prime impressioni?

«Bello, bellissimo. Mi piace ■ sacco guidare. Il volante ■ leggero, il motore potente. Credevo di trovarmi in difficoltà, sullo sterrato. Dopo aver percorso ■ tracciato un paio di volte, era ■ andare in p■.

Situazione ■ per un motociclista, trovarsi a correre con una persona a fianco...

Carlo Fassina è un grande professionista. Non mi fa pressione, non mi dice, frena o accelera. Ci siamo accordati: le curve a seconda ■ loro raggio hanno un numero, lui lo dice e io eseguo. E' un aiuto, non un disturbo. L'uni■ problema è che in Inghilterra ■ dormire in camera con lui. Dopo quella volta che non mi ero svegliato per tempo prima del Rally di Monza, non vogliono correre pericoli...».

■

«Non tifo per Schumi ma sto con la Ferrari: è assurdo cambiare le regole, sono gli altri che devono migliorare»

Nessuna paura?

«Prima ■ cominciare un po'. Ti vedi gli alberi vicini e ■ va forte. Io ho fatto finta che ■ ci fossero. Non ero mai andato forte ■ sulla terra. Ma io non guardo il contachilometri, solo i giri ■ motore. Anche quando sono in moto, rientro al box e, osservando i dati della telemetria, non voglio che ■ dicano la velocità che ho raggiunto. Mi spaventerei».

Qual è la differenza fra due e quattro ruote?

Semplice. In moto sei fuori, ■ cadi ti fai male, nell'auto sei dentro. Nel senso che in vettura ti senti più protetto, tra ■ e roll-bar. Nel mio sport i tempi di reazione sono ridottissimi, qui ho l'impressione di poter correggere gli errori senza troppi problemi».

Quindi pensi a un podio in Inghilterra?

«Non scherziamo. Ci sono almeno quindici equipaggi che viaggia■ ■ marziani. Gli altri non lo so, non mi sono mai confrontato. Il mio obiettivo è quello di ■ sfasciare la macchina nel primo giorno, di fare tanti chilometri e di arrivare ■ fondo. Sarebbe già un gran risultato».

Le hanno dato qualche consiglio?

«Sono ■ di Colin McRae, il campione inglese ■ rally. Ci scambiamo messaggi, ci telefonia■. A dire il vero non lo capisco molto quando parla. Comunque mi ha fatto intendere che il ■ non ■ la gara migliore per cominciare, che è difficile. Sono d'accordo con lui, ma non ne potevo scegliere un'altra, per una semplice questione di date: è l'ultima».

Che numero di gara avrà nel rally?

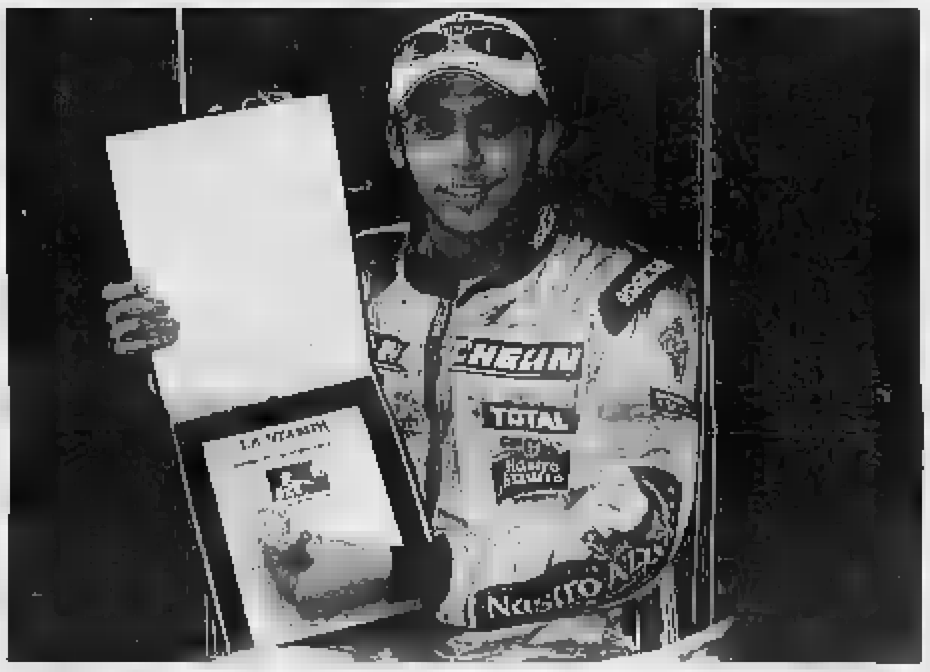
«Il mio ■. L'ho chiesto e gli organizzatori, carini, mi hanno accontentato».

E, dopo i rally, una prova anche in F1 con la BAR-Honda.

Quella è ■ bufala. Io ■ ne ■ nulla. L'ho letto sui giornali. ■ ■ il signor David Richards, ■ team manager. Si ■ fatti ■ po' di pubblicità gratuita. Sono due anni che chiedo un test con una monoposto alla Honda, non mi hanno ■ risposto. Comunque sono 6 anni che non guardo una gara di F1. Sono tifoso di Jacques Villeneuve...».

E pare che Michael Schumacher non le sia molto simpatico.

«Non è vero. ■ il più forte. Ma non sono suo tifoso. Però, tanto di cappello. Poiché siamo sul discorso devo dire, in questo periodo in cui ■ parla tanto di regolamenti, che la Ferrari ha ragione. Non si deve cambiare nulla. Sono gli altri che devono andare più forte». Un mano ■ a Maranello?



Valentino Rossi ha ritirato ■ il premio di «Sportivo dell'anno» assegnatogli da La Stampa. La targa gli è stata consegnata al Colle di Nava nell'intervallo dei test in preparazione all'esordio nel Mondiale rally in Inghilterra (foto di Federico Ramella)

PAGHERÀ 500 MILA EURO

Becker condannato per evasione ■ ■ ■ il carcere

■

L'ex campione di ■ Boris Becker, ■ anni, è stato condannato ■ 24 mesi di ■ per evasione fiscale, ma resterà libero perché gli è stata concessa la sospensione condizionale della pena. La sentenza è ■ letta ieri mattina dal tribunale regionale ■ Monaco ■ Baviera, che ha inflitto a Becker anche una multa di 300 mila euro ■ l'obbligo di versare 200 mila ■ in beneficenza. I fatti risalgono al periodo fra ■ ■ e il 1993, quando Becker aveva stabilito la ■ residenza ufficiale a Montecarlo - noto paradiso fiscale - mentre abitava ■ Monaco di Baviera. Un espediente che gli evitava di paga■ le tasse in Germania ■ avrebbe dovuto. La somma evasa al ■ in quel periodo è ■ calcolata in 1,7 milioni di euro.

Becker rinuncia al ricorso. «Sono libero, è la mia vittoria più importante». L'ex campione av■ ■ di aver compiuto un erro■ nel decidere di prendere la casa a Monaco di Baviera, sottolineando tuttavia la sua buona fede e l'assenza ■ «intenzioni criminali». Per alleggerire la sua posizione Becker aveva anche ■ al fisco poco prima dell'inizio del processo circa 3,1 milioni di euro a copertura delle somme evase tra il '91 e il '95. [c. p.]

BARRICHELLO TESTIMONE

Montoya ■ Connie domani sposi Ralf ■ è invitato

BOGOTÁ

Juan Pablo Montoya ■ sposa. L'estroso pilota colombiano della Williams è tornato in patria per portare all'altare Connie Freydell, da due anni sua fidanzata. Il matrimonio sarà celebrato domani nella chiesa ■ stazione balneare ■ Cartagena. Juan Pablo, 27 anni, e la futura signora, 24, hanno invitato oltre trecento persone, a cominciare ■ nuovo presidente colombiano Alvaro Uribe e dal suo predecessore Andres Pastrana. Pochi i personaggi della Formula 1: ■ saranno Frank Williams, patron del ■ di Montoya, e il ferrarista Rubens Barrichello nei panni di testimone. Grande escluso ■ Ralf Schumacher, compagno di scuderia del colombiano, con il quale non va d'accordo, in particolare dopo lo scontro nel Gp degli Usa.

Comincia a muoversi, intanto, il mercato piloti. Le ultime notizie ■ sono buone per Felipe Massa: scaricato dalla Sauber, pare ■ rientri negli interessi della Ferrari, dove sarebbe dovuto diventare ■laudatore al posto di Luciano Burti. A smentita della sostituzione, arriva il programma della Ferrari per i prossimi test, che assegnano la monoposto a Luca Badoer per Barcellona, dal 3 ■ 5 dicembre, mentre a Jerez sarà in pista proprio Burti a occuparsi delle gomme. [r. s.]

■ **BOLOGNA, OPERATO FALCONE.** Il difensore del Bologna Giulio ■cone è stato operato ■ legamento ■ anteriore del ginocchio sinistro. Resterà fuori quattro mesi.

■ **MARADONA, NUOVE ACCUSE.** Il fotografo ■ ■ quotidiano panamense ha accusato Diego Armando Maradona di aggressione. «Era grasso ed ■rme. Volevo soltanto scattargli una foto, ma mi ha aggredito afferrandomi per il collo» sostiene Ricardo Iturriaga, fotografo del quotidiano El Panama America. Secondo il giornale, Maradona, che ■ assistendo ■ concerto del colombiano Carlos Vives, avrebbe aggredito anche un reporter che accompagnava Iturriaga.

■ **MASERATI TROFEO.** Sono due le Maserati al ■ del Supercar rally 2002, «Automotive art in motion», manifestazione non competitiva riservata ■ più prestigiose Gt del ■ che si snoda sulle strade della Francia. La Maserati Trofeo, alla sua prima uscita ■ strada, è affidata al collaudatore della Ferrari Luca Badoer, affiancato nelle vesti di copilota dal conduttore ■ Daniele Bossari.

■ **BASKET: BOLOGNESI OK.** Dopo il successo della Skipper Bologna, anche i cugini della Virtus e la Benetton si sono imposti nel terzo turno di Eurolega: Partizan Belgrado (Jug)-Virtus Bo 73-86, Alba Berlino (Ger)-Benetton Tv 75-78.

■ **IPPICA: ■ TRIS RICCA.** Ieri nella ■ Tris all'Arcoveggio di Bologna (trotto), combinazione vincente 9-1-10, quota ■ 3385,85.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO

MADDALENA STRADA [illegible]: salone, cucina, 8 camere, biservizi, terrazzo box doppio, giardino € 440.000,00. [illegible] 011.650.2132 www.[illegible].com

MIRAFIORI via Monastir, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Ristrutturato € 109.000,00. Gabetti Traiano 011.619.8670.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.560.9411 - 347.451.2850.

VIA BOCCI [illegible] ingresso camera [illegible] cucinino bagno. Silpa 011.619.9494.

VIA GUIDO RENI ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible], con mansarda con servizio box [illegible], piano 9° - 10°. Silpa 011.619.9494.

TORINO PROVINCIA

CAMBIANO centro paese in casetta, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, cantina, box doppio e giardino. Gabetti 011.642.563

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Gabetti 011.405.3870

[illegible] corso Francia, doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ripostigli cantina box doppio. Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI corso Trieste, viale parco Vallere, ampio: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI località Maiole casa padronale fine '700 completamente da ristrutturare con ampio terreno circostante. Silpa 011.619.9494

PINEROLO via Einaudi 2° piano [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. GR 011.505.039 - 0121.322.789

PINO [illegible] strada Podio proponiamo elegante villa moderna di circa 270 mq totali circondata dall'ampio giardino pianeggiante. Gabetti Caimax 011.860.4240

PINO [illegible] Pecetto panoramica elegante villa libera tre lati, giardino € 450.000,00. La Borsa 011.321.485.

PRIMA cintura Torino porzione villa 000 mq su [illegible] livelli mq 250 giardino [illegible] situazione [illegible]. Trattative riservate: [illegible] 338.772.5725 ore pomeridiane.

[illegible] **MAURO** (Pescarito) recentissima villa libera tre lati, elegantemente rifinita. Giardino € 309.000,00. La Borsa 011.321.485.

VILLARODORA collinare panoramica villa unifamiliare in costruzione, indipendente 4 lati, giardino, finiture di pregio vendesi. Cogim Costruzioni 335.800.5984.

PIEMONTE

A Stresa lago Maggiore nuovissimo villino vista invidiabile, portico, camino, termoautonomo € 82.000,00 dilazionati senza interessi! Tel 035.412.3089.

VALLE D'AOSTA

[illegible] perché? Cervinia, paradiso sciatori, costruito proprio sulle piste, lussuoso villino con giardino privato. € 172.000,00 (come volete). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO fronte mare zona molo, appartamento di prestigio, vista mozzafiato. Due camere, soggiorno con zona cottura, 2 bagni, due balconi. Richiesta interessante. Master Casa Alassio 0182.471.200 - 348.268.2408.

ALASSIO zona centrale monolocale arredato con due balconi soleggiati. € 140.000,00. Master Casa Alassio 0182.471.200 - 348.268.2405.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano (Sv) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi - trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacoppaluto.com

[illegible] 100 mt mare nuovi bilocali ottime rifiniture posto auto. Tel. 0182.980.125.

CERIALE 500 mt mare zona residenziale vendesi alloggi, ampi terrazzini vista mare da € 124.000,00. Sümec 0182.931.228.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
contesto immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.8038 - 338.316.4259
frefres@tin.it

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo con poco anticipo alloggi nuova costruzione, ottime rifiniture. Consegna dicembre 2004. Tel 019.677.099 - 339.189.5414.

[illegible] **LIGURE** zona viale Repubblica quadrilocale termoautonomo con terrazzo e giardino. Posto auto privato. € 158.000,00. Tel. 019.610.483.

SAN BARTOLOMEO AL MARE [illegible] mt spiaggia vende da impresa alloggi singoli in villette 2 - 4 appartamenti. Vista mare. Tel. 019.674.084 - 339.613.1100.

VARAZZE adiacenze, occasione vende villette con ingressi indipendenti, immerse in oasi di verde con giardini, terrazzo, finiture di pregio e vista mare. Consegna novembre 2002. Ufficio vendite tel. 019.918.9006

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes bordo mare lussuosi appartamenti nuovi da € 47.240,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

A NIZZA
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 126.600,00
- Promenade, centrale, splendido bilocale più unico con terrazza panoramicissima vista mare.
- Splendido bilocale centrale, corredato di servizi, con vista mare. 100 mt mare, particolato € 91.[illegible]

JUAN LES [illegible]
- in caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale 'vieil antibes' 300 mt mare, bilocali da € 135.000,00.
- in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, solarium, 300 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 105.000,00

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
- prestigioso bilocale con magnifica vista mare terrazza, garage e posto auto € 290.000,00.
tel. 800.140.429 - www.lait-immo.it

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affare. Vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, 300 mt mare, piscina, posto auto compreso € 81.500,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

[illegible] 0182.555.627 [illegible] affarone locale investimento casa / vacanza. In villa nuovi trilocali; loggia, € 112.000,00. Resa netta 7,5%.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuove costruzioni, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.5627 Nizza stupenda villa d'epoca vista mare, piscina, parco condominiale unico!

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone Stefany Palace, fronte mare/porto, Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 168.000,00, superattico € 000.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 84.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu, prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il [illegible] appartamento sull'acqua con soli € 5.550,00. www.italgestgroup.com

NIZZA centro, prossimità [illegible] degli Angeli bel palazzo epoca: spazioso bilocale arredato € [illegible]. Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.500,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Alti guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA (zona industriale) capannoni industriali nuovi, Mq 700 circa oltre uffici. Possibilità affitto. Affaire 011.506.2072 - 338.213.087.

NEGOZIO impresa vende in imponente palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2853.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.985 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654.

LIGURIA

SANREMO acquisto alloggio 3 o 4 camere termo autonomo posto macchina zona passeggiate. Tel 335.205.840

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' per apertura nuove filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in vie di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Cernaia-Tripoli-De Gasperi-Frejus) tel 335.804.42.81

TERRENI

SOCIETA'
di costruzione acquista terreno ubicato a Torino, in area a parco fluviale del PRG. Tel. 011.772.2960.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliente alloggi arredati moderni vieni metratura stabile recente comodo Centro. Rubicio Immobili 011.751.826.

CROCETTA affittasi appartamento mq 140 ingresso grande salone 2 camere letto cucina doppi servizi 2 balconi. Tel. 335.130.0444.

GABETTI AFFITTI corso Massimo d'Azeglio signorile salone 3 camere studio cucina biposti servizi ampi balconi box. Tel. 011.548.045.

GABETTI AFFITTI Crocetta via Vela vuoto signorile salone 4 camere cucina biservizi lavanderia. Trattative riservate. Tel. 011.548.045

GABETTI AFFITTI precollina via Castiglio stabile epoca signorile finemente arredato salone 3 camere cucina biservizi termoascensore. Trattative riservate. [illegible] 011.548.045

VIA FEBO in prestigiosa villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Silpa 011.619.9494.

TORINO PROVINCIA

PECETTO TO [illegible] in villa alloggio arredato salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino Silpa 011.619.9494.

[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO affittasi appartamenti per le festività natalizie. Immobiliare 0182.970.170 - 019.612.343.

CERIALE La Ligure affitta bilocali € 380,00, trilocali € 415,00, riscaldamento agenzia compresi sconti lunghe permanenze. Tel. 0182.990.237.

LOCALI UFFICI [illegible]

CORSO [illegible] mq luminoso uso ufficio/laboratorio divisibile con posti auto. Gradito intervento di professionista. Tel. 337.216.556

MEDICO condividerebbe con medici/psicologi, prestigiosi studi in Piazza Castello (Torino) Tel. 348.231.5374

PALAZZO uffici, attrezzatissimo, prima cintura, parcheggio privato, 4.000 mq circa, affittasi in blocco o frazionato (lotti a partire da 400 mq). Tel. 011.676.338

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 uffici con metrature da 250 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 500 / 1000 Silpa 011.619.9494

VIA [illegible] negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Silpa 011.619.9494.

TERRENI

TERRENO recintato di mq 1.100 con tettoia coperta di mq 250 ad uso deposito o magazzino. Tel 011.701.058 - 339.712.2474.

8

TORINO CITTA'

GABETTI AFFITTI ricerca in zona centrale urgentemente mono max bilocale ben arredato e accessoriato per cliente referenziato, trattative riservate. Tel. 011.548.045.

MEDICO di Fossano causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto, arredato. Tel. 328.660.0478.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.778.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.682.064.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Villaforinese camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 28,41 pensione completa. Tel. 019.616.132

11

A.A.A. ANNA 35enne molto femminile, intelligente semplice insegnante amante montagna computer musica cerca compagno motivato, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7025.

A.A.A. MICHELA 30enne impiegata carina semplice conoscerebbe seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A. URMA veterinaria 43enne, divorziata curiosa, responsabile, [illegible] animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.0817.

A. MARIO commercialista 47enne, alto, moro abbronzato, moderno cerca ragazza semplice, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.5817.

A. [illegible] dentista 48enne, vedovo, sincero, ottimista, relazionerebbe con donna coetanea premurosa, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.0817.

A. SANDRA assistente sociale, 4[illegible], amante vela, mare, sole, cerca uomo caldo, sicuro max 60enne, [illegible] matrimonio. Eliana Monti 011.506.5817.

A. 45ENNE distinto generoso cerca compagna che sappia condividere le piccole quotidianità della vita a due, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1316

LAUREATO celibe, 32enne, ottima presenza, sportivo, amante natura, conoscerebbe dolce signorina, [illegible], scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

[illegible] mora [illegible] presenza dolce [illegible] sportiva cerca compagno dinamico elegante scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548

48ENNE vedova bionda [illegible] cerca dinamico cerca compagno leale garbato scopo matrimonio. [illegible] Lagrange 011.511.0872

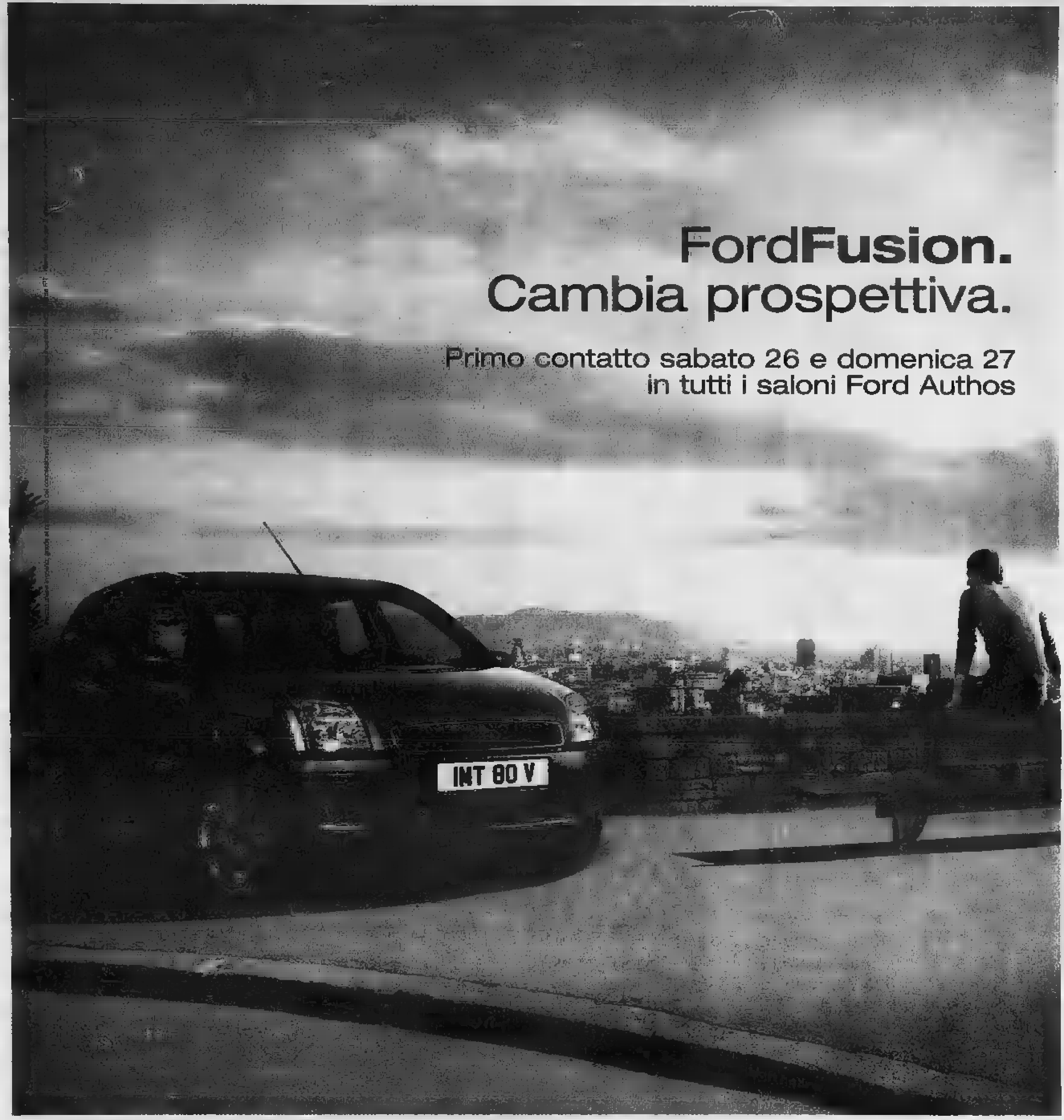
13

A.A. [illegible] **M.C.** 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi, quadri, arredamenti completi primi '900, sgomberi [illegible]. Tel. 0175.248.802


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27
in tutti i saloni Ford Authos
INT 80 V


Sabato
26 Ottobre
2002
INAUGURAZIONE
Piazza Palazzo di Città
Ore 18.30 Apertura
della manifestazione
"Luci d'Artista"
Ore 18.45 Accensione
dell'opera di
Mario Airò
Performance
Via Garibaldi
Piazza Castello
Via Po
Ore 19.00 Accensione
delle opere
allestite sul percorso
Mole Antonelliana
Ore 19.15 Visita
ad alcune installazioni
di ManifesTO
Piazza Bodoni
Ore 19.45 Accensione
dell'opera di
Jan Vercruysse
Quintetto di Ottoni
del Conservatorio
Incontro con Luis Sepùlveda
organizzato dal Parco Culturale
del Premio Grinzane Cavour
Moscato e paste di meliga
Città di Torino
Regione Piemonte
Torino
Contemporanea
luce e arte
Luci d'Artista
ManifesTO
26 ottobre 2002 15 gennaio 2003
Con il contributo:
Compagnia di San Paolo
Italgas
FIAT
In collaborazione con:
Circoscrizioni
Torino Sette

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205



Il Comitato dei [illegible]

Con 30 iscrizioni [illegible] costituito ieri il «Comitato vittime della truffa Tucker», promosso dalla Federconsumatori Piemonte, che per il «caso» della ditta specializzata in filtri per caldaie [illegible] bruciatori (smascherata da «Mi manda Raitre» [illegible] «Striscia [illegible] notizia») ha già ricevuto 800 segnalazioni in tutta [illegible] regione.



I tetti fotovoltaici

[illegible] Regione finanzierà con un milione [illegible] euro per «realizzare 26 progetti fra quelli presentati nell'ambito del bando per i tetti fotovoltaici», come illustra l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera (foto). Il bando era [illegible] 2001: su 500 domande, 317 [illegible] state ritenute idonee e 60 avevano ottenuto un finanziamento.



Il futuro [illegible] San [illegible]

«Il quartiere si trasforma, trasforma il quartiere» è il titolo dell'incontro in programma per domani alle 15,30 [illegible] via Saccarelli 18 e organizzato dal Coordinamento San Donato-Campidoglio-Parella dell'Ulivo. Tra gli altri, all'incontro parteciperà il vicesindaco Marco Calgaro (foto).

A ROMA SI DISCUTE SE RIDURRE A UN TERZO L'IMPORTO DA [illegible] ALLE CASSE COMUNALI

Uno sconto da 76 milioni di euro se passa il «condono» sulle multe

Sono tantissime le contravvenzioni elevate dai vigili urbani e mai pagate dai torinesi
Secondo gli esperti il provvedimento potrebbe avere efficacia retroattiva a tutto il 1997

Emanuela Minucci

Le cifre giunte ieri mattina sulla scrivania del comandante dei vigili urbani Mauro Famigli sono da record e parlano chiaro: 109 milioni di euro ancora in sospeso per 1.113.305 multe che nessuno, finora, si è mai sognato di pagare.

[illegible] quell'emendamento alla Finanziaria che ha fatto sfregare le mani a mezz'Italia andasse davvero in porto (quello [illegible] riduce a [illegible] terzo gli importi relativi alle contravvenzioni) a Torino il risparmio [illegible]rebbe davvero a una cifra iperbolica. «Eppure è così. Martedì scorso mi [illegible] fatto pervenire un quadro dettagliato della situazione - spiega il responsabile [illegible] corso XI Febbraio - [illegible] il resoconto ha dell'incredibile. Dal 1997 a oggi, infatti, anno [illegible] cui bisogna far risalire l'efficacia retroattiva dell'emendamento, i verbali per infrazioni alla sosta ancora [illegible] sospeso risultano superare il milione. Se la nuova Finanziaria prevederà in concreto questo sconto, il nostro comando verrebbe [illegible] incassare oltre 76 milioni di euro in meno».

Un bel business all'incontrario, per [illegible] casse municipali (anche se si guadagna subito si guadagna comunque meno), che in compenso non ha mancato di scatenare la curiosità degli automobilisti. Da ieri, infatti, il centralino-informazioni di corso XI Febbraio non fa che passa[illegible] telefonate all'ufficio verbali. «Tutti vogliono sapere [illegible] quello sconto varrà anche per il rosso bruciato [illegible] una multa presa nel '98» o ancora un eccesso di velocità - spiegano i dirigenti dell'ufficio - in effetti l'attesa, lo si capisce, è tanta».

L'emendamento in questione, che porta la firma di tre deputati di Forza Italia, punta a far arrivare soldi freschi nelle casse degli enti locali. Per il Comune, come [illegible] è visto, si tratterebbe di incassare subito una trentina di milioni di euro, ma molti, all'interno della giun[illegible] Chiamparino, [illegible] partire dal sindaco stesso e dall'assessore ai vigili Gianluigi Bonino risul[illegible] contrari [illegible] condono. [illegible] anche il comandante Famigli avverte: «Qui al Comando abbiamo [illegible] po' tutti lo stesso timore: Che i torinesi, dopo l'annuncio dell'arrivo di un condono, aspettino p[illegible] anche il secondo e che alla f[illegible] tutti pensino che la miglior ricetta è non pagare mai».

Intanto [illegible] va in direzione opposta - quella del pagamento facilitato e rapido - il [illegible] servizio che verrà presentato proprio oggi in Comune dall'amministratore delegato delle Poste Massimo Sarmi e dall'assessore ai Sistemi informatici Pao[illegible] Peveraro: la possibilità di pagare le multe «on line», attraverso il sito Internet del Comune di Torino o quello delle Poste Italiane: «Saremo la prima città [illegible] sottoscrivere questa convenzione con le Poste Italiane - spiega l'assessore -, [illegible] ulteriore servizio per facilitare il rapporto fra pubblica amministrazione [illegible] cittadino. Da questo punto di vista, in particolare per quanto riguarda i sistemi informativi, il Comune di Torino è considerato all'avanguardia in Italia».

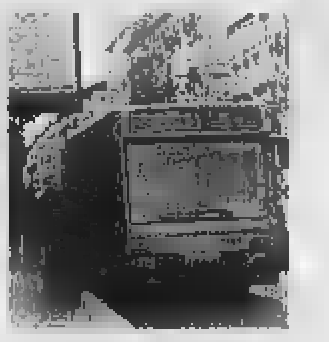
Dopo il servizio del pagamento [illegible] tabaccheria dunque, è giunto il momento anche [illegible] web-pagamento. Quale riscuoterà maggior successo? «Sicuramente la terza via - scherzano in [illegible] XI Febbraio - vale a dire quella del condono».

ABBONAMENTI SOTTO LA MOLE

«Pochi evadono il canone Rai»

«Sì, glielo assicuro, quella del condono sul [illegible] Rai [illegible] novità che riguarderà pochissimi italiani e quindi pochissimi torinesi. A taglia[illegible] in questo modo la testa al toro è uno dei responsabili romani dell'ufficio riscossione abbonamenti. Alla domanda «Quanti evasori beneficeranno [illegible] condono sull'abbonamento Rai?», l'addetto risponde: «Per gli abusivi (quelli che [illegible] hanno [illegible] pagato) questo provvedimento [illegible] perché qualora fossero "beccati" allora devono pagare soltanto [illegible] quel momento in poi [illegible] per [illegible] anni passati. Per i morosi, invece, vale a dire quelli che [illegible] per esempio cominciato a pagare nel 1996 o nel 1993 e poi hanno smesso, il condono prevede che sborsino una cifra minima di 150 euro». E sotto la Mole com'è la situazione? Il numero dei morosi [illegible] in linea con il resto d'Italia, pari al 3-4 per cento».

TRAGEDIA



CADE SULL'AUTOBUS MUORE DUE [illegible] DOPO

Vittima un pensionato In via Venaria l'autista ha frenato per evitare un ostacolo

Lodovico Poletto A PAGINA 43

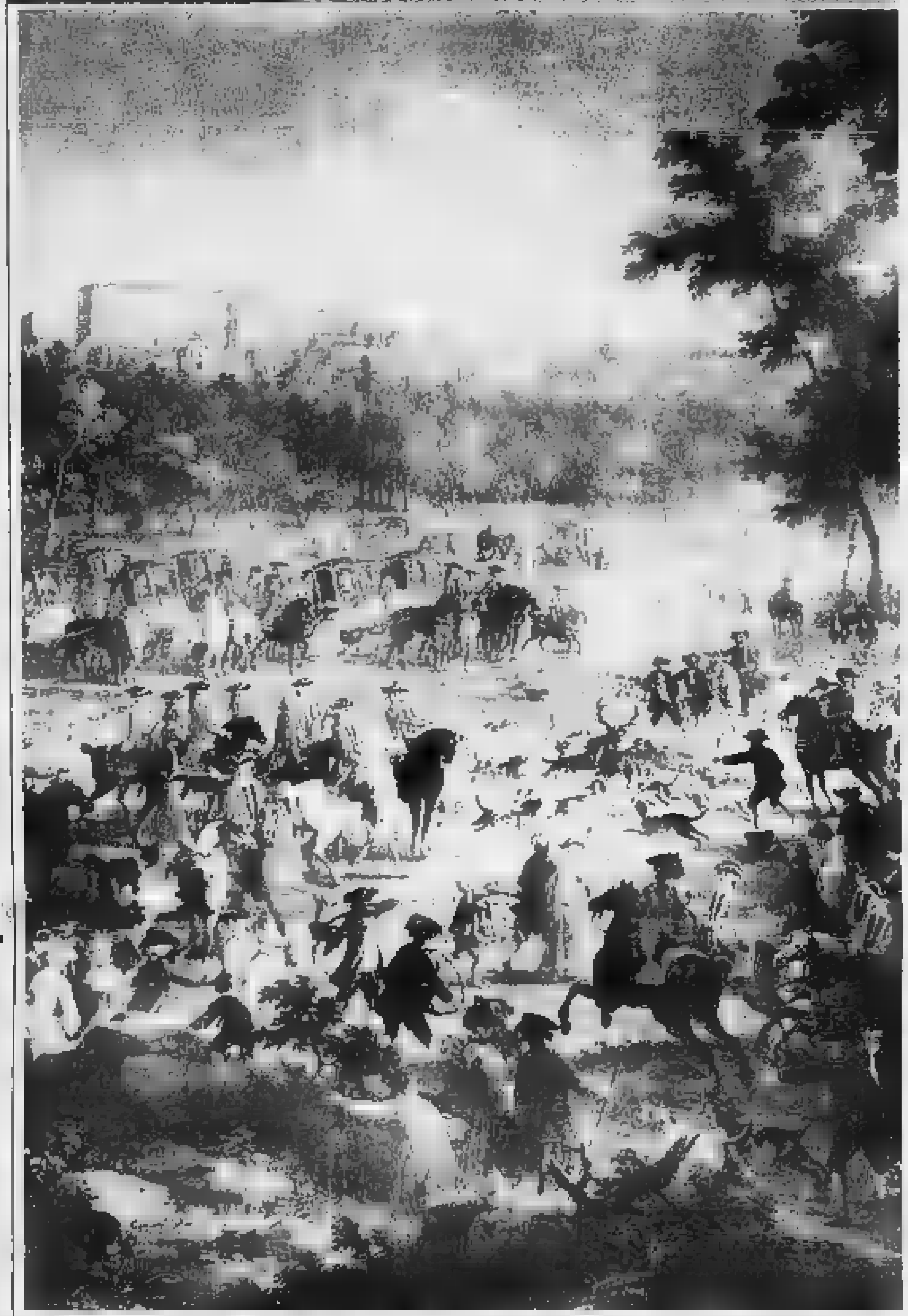
PROVENIVA DALLA CISTERNA DI UNO STABILE VICINO

Il fumo invade l'Egizio paura, nessun danno

Fiamme al Museo Egizi[illegible]: impiegate in fuga, pompieri che arri[illegible] con le sirene urlanti [illegible] salgono le scale di slancio mentre dalle finestre dell'ultimo piano continuano ad uscire sbuffi di fumo.

Momenti di paura, ieri [illegible] le 11, nei locali dell'Egizio, a causa di un forte odore di bruciato e nuvole di fumo scuro che, improvvisamente, invadono alcuni locali. L'allarme è immediato. Le squadre dei pompieri si lanciano a razzo in una corsa nel traffico caotico della tarda mattinata. I vigili urbani bloccano le auto e i mezzi pubblici in via Accademmia delle Scienze: per qualche minuto si sospetta [illegible] rogo che potrebbe cancellare il più importante documento europeo sulla storia del popolo egizio. Per fortuna, però, è tutto uno sbaglio. Il fumo che ha invaso alcune sale dell'Egizio [illegible] è frutto di [illegible] rogo interno, ma di alcuni lavori in uno stabile accanto al museo: il taglio di una vecchia e ormai inutilizzata cisterna per [illegible] gasolio con una fiamma ossidrica. La fiamma, [illegible] contatto con le pareti ancora sporche [illegible] combustibile, provo[illegible] fiammata, che scatena il panico al museo.

INCHIESTA | TESORI NASCOSTI DI TORINO



«Miraflores» ritrovata

Il parco e la Reggia di Miraflores, dimora secentesca di Carlo Emanuele I di Savoia, dati per persi da più di un secolo e qui ritratti nel 1773 da Vittorio Amedeo Cignaroli, risorgeranno in riva al Sangone. Il Mausoleo della Bella Rosina, che sorge nei pressi, diverrà la sede multimediale che rievocherà i loro fasti. Regione, Provincia e Comuni di Torino e Nichelino, con il plauso della Soprintendenza, sono concordi nel recuperare le forme auliche del parco che è sopravvissuto quasi intatto, nel territorio di Nichelino, pur sotto l'immemore denominazione di «Parco Boschetto». Il Comune di Torino provvederà invece a bonificare le sponde del Sangone che occultano le residue vestigia dell[illegible] residenza: la terrazza reale e la scala a forbice che s'affaccia sul parco, tanto simile a quella [illegible] reggia del Valentino. Verrà sgombrata [illegible] erbacce e dagli orti abusivi che la nascondono, quindi sarà restaurata, con l'ipotesi di ricostruire poi con impianti scenografici le prospettive architettoniche scomparse. Mentre una nuova viabilità con affacci panoramici sostituirà l'attuale Strada Poderale del Castello, secondo un disegno di recupero paesaggistico che anche la Provincia persegue, decisa a ricostruire le «rotte campestri» che legavano Miraflores a Stupinigi e al Castello del Drosso.

Maurizio Lupo A PAGINA 44

PROTAGONISTA DI UN INCIDENTE HA PRESTATO I PRIMI SOCCORSI E ATTESO I VIGILI

Il samaritano era un clandestino

Muratore moldavo rischia l'espulsione per aiutare un'anziana

Gianni Giacomino

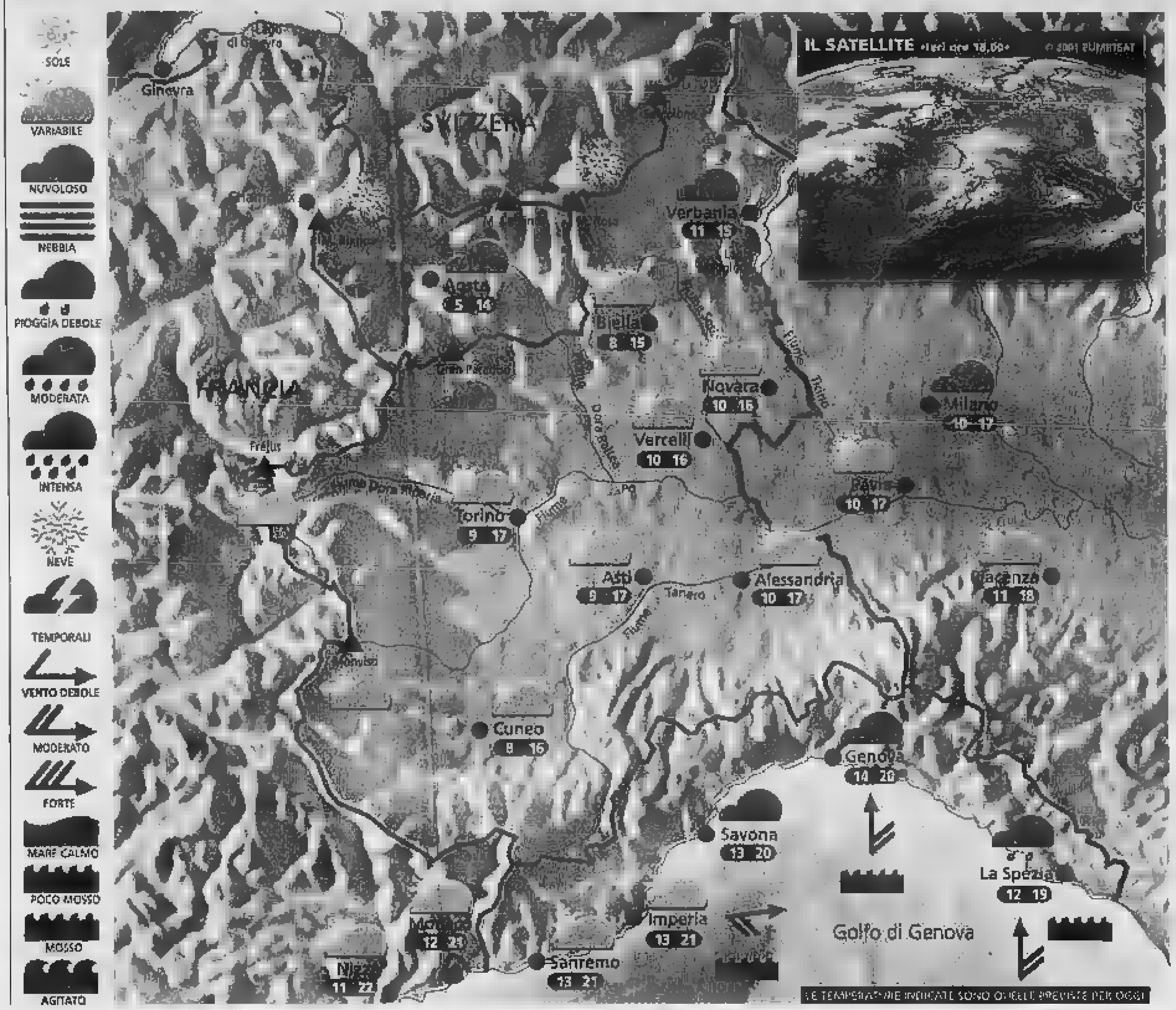
Quando ha visto quella signora in bicicletta arrivare in contromano, perdere l'equilibrio, piombare sul cofano della [illegible] utilitaria e poi finire in terra Adrian S., muratore moldavo di 30 anni, clandestino, [illegible] è sentito gelare il sangue. A lui sarebbe bastato schiacciare [illegible] un colpo secco il pedale dell'acceleratore e via, [illegible] l'avrebbe visto nessuno. Invece [illegible] sceso dalla Uno e ha soccorso Rita U., 79 anni, pensionata di Ciriè.

L'ha aiutata [illegible] rialzarsi [illegible] poi ha aspettato i soccorsi [illegible] una pattuglia della Polizia Municipale di Ciriè: «Non ho il permesso di soggiorno, mi spiace - ha ammesso un po' agitato il giovane moldavo davanti ai civich che gli chiedevano di mostrare i documenti - ma non potevo scappare e lasciare lì quell'anziana ferita». Così [illegible] giro di pochi minuti, per prestare aiuto alla nonnina, Adrian S. ha messo in gioco il suo futuro già precario, ha rivelato la [illegible] vita da clandestino che durava da diversi anni. Sapeva che fermarsi poteva significare perdere tutto: essere espulso dall'Italia e dover ritornare al suo paese portandosi dietro [illegible] mucchio di problemi. «Ma non importa - ha detto [illegible] vigili - cos'altro potevo fare?».

L'incidente è avvenuto l'altro giorno intorno alle 8,30 all'incrocio tra via Cavour e la centralissima via Vittorio Emanuele. Adrian S., che da tempo si guadagna da vivere faticando come muratore in una ditta di Settimo, dove abita insieme a dei suoi connazionali, era [illegible] Ciriè per motivi [illegible] lavoro. «La signora in bicicletta l'ho vista, ma qui la strada è stretta e quando ho capito che [illegible] cadendo non sono riuscito [illegible] evitarla - ha raccontato ancora agli agenti l'automobilista. Intanto proprio la Polizia Municipale, dopo aver accompagnato l'extracomunitario in Questura per l'identificazione, ha [illegible]trato le sue indagini sull'impre[illegible] edile per la quale il moldavo offre le sue prestazioni da diver[illegible] tempo.

Secondo i primi accertamenti sembra che i datori [illegible] lavoro di Adrian [illegible] stessero seguendo tutte le procedure necessarie [illegible] regolarizzare il loro dipendente approfittando della nuo[illegible] sanatoria: «E' uno con la [illegible] sul collo, un ragazzo serio che ha voglia di lavorare». Che sia vero Adrian S. lo ha dimostrato con quello che [illegible] molti hanno già definito [illegible] comportamento esemplare». Il murato[illegible] moldavo [illegible] rimpatriato, anzi, quasi sicuramente riuscirà ad ottenere il permesso di soggiorno. Quello che ha rischiato di perdere per cercare di tranquillizzare una pensionata che era finita a terra.

BOLLETTINO



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. Già in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento ■ una nuova perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria e l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m ■ valli del Bianco e sulle ■ confinali dell'Ossola ma ■ limite in rialzo sino a 2400 m. Sul rimanenti settori sprazzi di sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fi■ settimana

Non ■ ancora tempo ■ cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli ■ di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia ■ pioggia ■ fiocco di neve in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, ■ nuvolaglia ■ e qualche buona occasione ■ vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi ■ nebbia si fanno avanti in pianura, ma del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente ■ «voce grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con magg■ facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora ■ certa variabilità con rischio di sporadici acquazzoni ■ montagna, domenica invece il ■ dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino e solo ■ pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece ai soliti insidiosi banchi di nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi; guidate con prudenza, ■ sottovalutare i rischi ■ ■ brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI ■.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	16	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	16	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore ■ e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

[illegible] SUL [illegible] TROVATO MORTO [illegible]


Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale [illegible] sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

■ L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia di Giuseppe Pisciotta, il tossicodipendente di 38 anni trovato morto mercoledì nella ex Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" [illegible] carcere. Soprattutto non da me. Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi sono rivolta al carcere facendo presente [illegible] situazione. Poi non so cosa è successo, forse [illegible] disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta restò in carcere un paio di giorni [illegible] più. [illegible] i testimoni [illegible] quanto affermo, il giorno prima ho telefonato ben sei volte di seguito alle [illegible] [illegible] segnalare la situazione del mio assistito. Non voglio che mi venga addebitato un errore che io non ho commesso».

[illegible] parte questo aspetto della vicenda, che [illegible] oggetto di un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non è affatto convinta che Pisciotta, un pluripregiudicato (l'ultima volta, [illegible] maggio, era finito [illegible] carcere per avere aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima [illegible] un'overdose da eroina. «E' molto strano. Giuseppe mi aveva detto che ormai [illegible] riusciva più a iniettarsi l'eroina [illegible] [illegible]. Non ne [illegible] più, di vene...Così, la droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano [illegible] [illegible] laccio pronto. Altro che cinghia [illegible] collo. Era troppo esperto per commettere un errore [illegible] genere, dopo [illegible] anni [illegible] convivenza con l'eroina». [illegible] un delitto? «Forse. Aveva molti debiti con i pusher della zona. Aveva chiesto, [illegible] volta in carcere, di [illegible] [illegible] in isolamento per non entrare in contatto [illegible] gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, [illegible] un'overdose, proprio [illegible] credo. Sarebbe il caso [illegible] approfondire meglio le indagini».

Ma il primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati dal commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi tali da avvalorare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI E IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

[illegible] ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista di una dozzina di condannati per [illegible] estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, ma la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa e - prima sorpresa - non ann[illegible] una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, non è trapelato [illegible] granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con [illegible] paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» e «esamineremo [illegible] per caso». Alcuni commentatori [illegible] hanno dedotto l'archiviazione di un'impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, [illegible] salvato dall'estradizione chi [illegible] commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così [illegible] l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni [illegible] suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo del maxi processo torinese a Prima Linea (1983, 134 imputati, [illegible] capi di imputazione, centinaia di anni di pena) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. E tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise a pene fra i cinque e i sette [illegible] [illegible] [illegible].

> L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più severa per l'assalto al [illegible] delle Murate di Firenze [illegible] l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha [illegible] anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati a caserme [illegible] carabinieri e di polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in [illegible] [illegible] in un tentativo di omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel [illegible] dell'assalto [illegible] una banca [illegible] Strambino. Era il [illegible] [illegible]raio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. Da notare che [illegible] suo difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In un altro processo torinese, conclusosi in primo grado nel 1985, quello [illegible] Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Benedugi. I carabinieri arrivarono a loro dopo le confessioni di un pentito; i due, che allora erano una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1993. [illegible] processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Benedugi quarantanove.


L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale [illegible] via Ventimiglia e gambizzò [illegible] professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI E ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

I[illegible] alle Brigate rosse, Prima linea fu la [illegible] sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 con l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni [illegible] Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo gran[illegible] pentito dell'eversione: come Patrizio [illegible] [illegible] distruggendo con le sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo un giorno o due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo [illegible] massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano [illegible] spinti a imbracciare [illegible] mitra credendo così di cambiare la storia, di «darle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e sedi della democrazia cristiana [illegible] dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

> A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

> Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Prima linea portò avanti [illegible] progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compivano gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano [illegible] lavorare per Prima linea «però, a lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era [illegible] collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi ai gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti [illegible] banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi sono legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea [illegible] Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino [illegible] banda [illegible] nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, un anno terribile, scandito da tanto sangue [illegible] [illegible] dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi in via Veronese dalla polizia in [illegible] conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano [illegible] per assaltare il comitato [illegible] quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano [illegible] entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, il barista del locale in cui sono stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «lui ha chiamato la polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in [illegible] [illegible] Sardegna su uno yacht affittato con i soldi di Pielle, frutto di rapine. In una, a Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa [illegible] scuola di amministrazione aziendale [illegible] via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali [illegible] assassini, sono tutti fuori dal carcere. Donat-Cattin è morto [illegible] incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA [illegible] EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Santina F., 78 anni, [illegible] Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di persona come stiamo noi pensionati... Davvero gentili». Come prima mossa era già sospetta e ancora di più se [illegible] «visite» [illegible] da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare le condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un [illegible] di mezza età, dall'aria distinta, e una donna di circa 40 anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? [illegible] medici dell'Inps e dobbiamo vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non si preoccupi, [illegible] [illegible] controllo annuale, lo facciamo [illegible] a tutti». Serafina [illegible] obbedito e mentre il «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla ca[illegible] [illegible] letto soldi e gioielli per migliaia di euro. Quando la signora se n'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, [illegible] svaniti [illegible] nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chi[illegible]te alla polizia».

I responsabili del 113 avevano più volte invitato gli anziani soli a seguire una serie [illegible] raccomandazioni. Per esempio: [illegible] fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessere di riconoscimen[illegible] e [illegible] alcun preavviso, [illegible] chiamare immediatamente il 113 nei casi dubbi. La tecnica del falso medico non [illegible] [illegible]. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medico» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due [illegible] stati al centro di indagini [illegible] questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a [illegible] con successo: bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E [illegible] spesso i furti si trasformano in rapine.

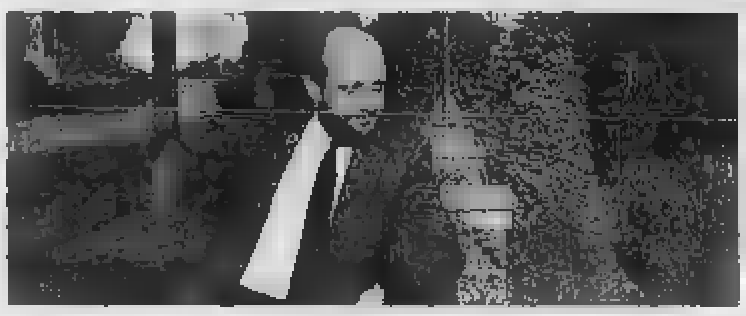
Il curriculum della Riviera è fittissimo e conta ben [illegible] denunce alla magistratura, la prima a 14 anni, l'ultima a maggio. È stata imputata per truffa, furto, sostituzione [illegible] persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla [illegible] prima volta, nel '95, fu proprio un brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

La betoniera si ribalta muore imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si [illegible] ribaltata [illegible] un fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, ed è precipitato da [illegible] muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Go. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta è al volante [illegible] una betoniera e sta trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due mezzi sono sistemati su una rampa in terra battuta che sale per alcuni metri dal piazzale [illegible] [illegible]va. Improvvisamente la betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' [illegible] questione di secondi, Genta non riesce ad azionare il freno, le ruote dei due mezzi [illegible] urtano e la betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira [illegible] sospiro [illegible] sollievo quando vede il suo collega sbucare dalla cabina [illegible] e salvo: avrà una settantina di anni ma è ancora in gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda [illegible] cemento [illegible] accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere di Venaria i tecnici del Servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se la vittima e il dipendente della Noldem [illegible] lavorando [illegible] maniera [illegible]. [g. gia.]

INTERROGAZIONE SUL CANONE DI 600 MILA EURO IL MESE



Il Ds Wilmer Ronzani ha presentato l'interrogazione su via Magenta 12

I Ds: «Con l'affitto di via Magenta si poteva acquistare il palazzo»

Con un'interrogazione urgente a firma Wilmer Ronzani e Pietro Marcenaro, il gruppo consiliare Ds chiede spiegazio- merito al contratto d'affitto dello stabile via Mag 12: un canone pari a oltre 600 mila euro il mese, miliardo 320 milioni di vecchie lire. Cifra che - spiegano i due consiglieri regionali - è uguale a quella che nuovo proprietario d palazzo, Pier Giorgio Fava (vicepresidente della Provincia di Biella per Forza Italia), in qualità di titolare dell'immobiliare Tiziana, versa come mutuo. In altre parole, alla scadenza della locazione, sei anni tacitamente rinnovabili ad altri sei, Fava si ritroverà proprietario dell'immobile facendolo pagare alla Regione. Per questo, Ronzani e Marcenaro chiedono per quale motivo giunta Ghigo abbia deciso acquistare l'edificio, essendo evidente la convenienza dell'investimento». Con la somma che l'amministrazione regionale «verserà in 12 anni - spiegano - avrebbe potuto diventare proprietaria dello stabile». A parere dei consiglieri diessini, il Piemonte è stato «fortemente penalizzato da un'operazione in cui si sacrificati gli interessi della collettività». «Se è vero che formalmente può essersi di un'iniziativa lecita - ha aggiunto Ronzani in una conferenza stampa - essa, dal punto di vista dell'opportunità, necessita di chiarimento». Chiarimento che - ha risposto un portavoce dell'assessorato che oggi fa capo a Caterina Ferrero - non si farà attendere. Pur anticipandone i contenuti, la risposta vuol dimostrare perfetta regolarità dell'operazione e la congruità della spesa. L'affitto del palazzo di via Magenta, nel quale sono ospitati diversi uffici, tra cui quelli dell'assessorato all'Industria che fa capo a Gilberto Pichetto Fratin, avvenne nel gennaio di due anni fa e fu definito dai collaboratori dell'allora assessore al Bilancio, Angelo Burzi, nella persona di Domenico Arcidiacono, direttore dell'Agenzia per le Olimpiadi invernali del 2006. E Burzi ieri ha precisato che in quel periodo la giunta Ghigo pensava alla costruzione di una propria sede - il famoso grattacielo Spina tre -, per cui aveva suggerito agli uffici di comperare immobili. Di qui decisione di affittare il palazzo di via Magenta.

GLI ENTI RELIGIOSI RICONOSCIUTI DALLO STATO RICEVERANNO UN MILIONE DI EURO

Una legge a ostacoli per far crescere gli oratori

Dibattito in Regione con 28 emendamenti alla proposta della maggioranza

Giuseppe Sangiorgio

Respinto primo emendamento, la discussione si ferma e il Consiglio regionale si aggiorna, lasciando l'ultima battuta a Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu relatore della proposta: «Evidentemente il palato viene prima degli oratori». Eh sì, perché gran parte degli eletti nell'assemblea di Palazzo Lascaris alle 17 si è trasferita al Lingotto per il vernissage del Salone del Gusto.

Così il disegno di legge numero 174, presentato 20 ottobre 2000, per «riconoscere la funzio- sociale svolta dagli oratori parrocchiali e valorizzare il loro ruolo in Piemonte» proposto dall'Udc (oltre che da Deorsola, da Anna Rosa Costa, Antonello Angeleri, a strada facendo si sono aggiunti altri esponenti del centro-destra) sarà discusso e votato al più presto la prossima settimana.

Prima di arrivare testo, formato da 5 articoli, dovranno essere vagliati emendamenti, dei Ds, 4 dei radicali, 6 del consigliere Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Rifondazione comunista: il primo dei quali (se approvato avrebbe cassato la legge) già respinto a maggioranza.

«Con questo provvedimento - spiega Sergio Deorsola in aula - vorremmo riordinare il settore, ossia il coinvolgimento degli oratori nell'educazione dei nostri figli - attività che portano avanti da sempre - erogando, subito, un milione di euro l'anno come contributo regionale alle parrocchie, agli istituti cattolici e ad altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, per rafforzarne funzione sociale».

Nettamente contrari Rc radicali della Lista Bonino. Spiega il capogruppo di Rifondazione, Mario Contu: «Nel merito c'è già un'analoga iniziativa dello Stato, che fra l'altro è più aperta e universale rispetto al disegno di legge ipotizzato per il Piemonte». Spiega il radicale Carmelo Palma, relatore di minoranza: «Fra i vari modi che esistono per aiutare gli "amici" e i supporters politico-elettorali, o per contenderli allo schieramento avversario, quello scelto dalla maggioranza di centro-destra con la legge sugli oratori ha qualcosa di indecente e umiliante. Indecente per i proponenti, è aver scelto di beneficiare una manciata miliardi strutture sociali importanti, che potrebbero, tuttavia, guadagnare dieci volte tanto se fosse loro riconosciuto il diritto di competere sul mercato delle prestazioni sociali. Umiliante per gli oratori, divenire oggetto contribuzioni riservate, anziché essere valorizzati nel loro ruolo nella produzione di servizi sociali di qualità».

> L'Udc chiede di «riconoscere funzione sociale di valorizzare e favorire la riorganizzazione dei centri e dei loro ruoli in tutto il Piemonte»

A Palma rispondono Deorsola, Antonello Angeleri e Anna Rosa Costa, secondo i quali la Regione «ha la straordinaria opportunità di colmare una lac nella legislazione che si rivolge ai soggetti più deboli, a quelle nuove generazioni per cui oggi si fa troppo poco». Sempre secondo gli esponenti dell'Udc, «non si tratta, sostiene Palma, di una proposta di maggioranza, ma di tutta l'area che, al di degli schieramenti, riconosce i valori educativi della società e crede che si possa incidere in modo positivo per prevenire disagio ed educare alle regole per una convivenza migliore. Gli oratori parrocchiali non sono "amici" di qualcuno in particolare, sono organizzazioni "amiche" di tutti».

> Il testo è di 5 articoli Per l'Ulivo bisogna renderlo omogeneo alle iniziative statali Nettamente contrari Rifondazione comunista e la Lista Bonino

La Ds, Marisa Suino, dopo ribadito la stima che la Quercia ha per forme sociali, quali sono gli istituti che si spendono favore dei giovani, afferma che la legge deve diventare omogenea con quella nazionale e dare, nel suo articolato complessivo, maggior sività all'impronta laica: di qui gli emendamenti. Infine Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo): «Ho presentato alcune correzioni, innanzi tutto perché ritengo che la legge debba essere allarga- o punti di aggregazione laici, in secondo luogo per evitare finanziamenti a pioggia, chiedendo piuttosto che vengano erogati in base a progetti specifici, in modo invogliare enti laici ed oratori a cercare nuove soluzioni per attirare i giovani».

Al di là di Rc e radicali, dunque, tutti i gruppi politici non bocciano tout-court la legge, cercano, come spiega l'opposizione Ds, di «migliorarla». Per cui, salvo sorprese, la prossima settimana il testo potrebbe essere approvato, seppur solo dalla maggioranza di centro-destra.



In ogni quartiere gli oratori sono sempre stati punto di riferimento e di svag i ragazzi

Rivarolo, rinasce il San Michele e ricorderà gli animatori morti

Giampiero Maggio

Il tetto cade pezzi, dai muri si staccano i calcinacci, gli infissi sono segnati dal tempo. A vederlo da fuori, buttando l'occhio da via Fiume, l'oratorio San Michele, nel centro storico di Rivarolo, a due passi dalla splendida chiesa disegnata da Bernardo Vittone, è una parete beige che lascia intravedere l'intonaco.

Rinascerà, dopo un intervento che sarà, alla fine dei lavori, quasi 400 mila euro: parte del denaro arriva dalla solidarietà di chi ha creduto in questo progetto. Soldi raccolti chiesa, poi attraverso un conto corrente istituito dal Comitato «Ali dell' Oratorio», nato alla fine luglio; e ancora: si organizzeranno mostre, manifestazioni, spettacoli. «Un modo per racimolare la cifra necessaria» si sbilanciano dal Comitato.



Nel giorno dei funerali tutta Rivarolo intorno ai familiari di Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Stefania Mazzei ed Aldo Pizzuto: per loro l'oratorio era la seconda casa, dopo il lavoro o il pomeriggio trascorso sui libri

Ristrutturarlo è anche una promessa per ricordare i quattro animatori che il 13 luglio hanno perso la vita in un incidente stradale, in una gita parrocchiale. Si chiamavano Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Stefania Mazzei ed Aldo Pizzuto: per loro l'oratorio era la casa, dopo il lavoro o il pomeriggio trascorso libri scappavano e si rifugiavano tra le mura sbiadite e ingiallite. «Quante volte - ricorda don Loris Cena, il giovane parroco che più da vicino ha seguito questa vicenda - siamo fermati a commentare che era necessario fare qualcosa per questo edificio. Penso a Clemente che ogni tanto guardava il tetto malandato, scuoteva la testa e diceva: "Sta cadendo a pezzi, bisognerebbe rimetterlo a posto"». Ma di soldi non ce n'erano.

La tragedia dei quattro animatori è come se scosso le coscienze di chi vive a Rivarolo. Così è partita gara di solidarietà, cominciata pochi giorni dopo i funerali. Un'idea condivisa da molti che a gran voce chiedevano un segnale concreto: chi pensava di dedicare loro la struttura di via Fiume, chi, invece, ha fatto un passo in più. Da don Loris agli animatori, dai genitori ai componenti del Comitato: si sono guardati in faccia e hanno deciso. «Loro, i nostri quattro ragazzi, avrebbero tanto desiderato un oratorio migliore, ristrutturato, con porte e finestre nuove, locali da destinare ai giochi gruppo e alle lezioni...». E' nato «Ali all' Oratorio». Lo spunto è una frase di Domenico Ciampolillo, papà di Clemente: ai funerali aveva salutato così, per l'ultima volta, i quattro animatori: «Noi abbiamo dato le ai nostri figli loro sono volati a Dio».

Da ieri sogno sta prendendo corpo. Gli operai lavorano di gran lena, senza risparmiare fatica. Il progetto prevede l'allargamento del teatrino, la lizzazione di una sala polivalente per le conferenze, una piccola palestra. E ancora: sarà risistemato il campo da calcio, nascerà uno sp per la pallavolo e la pallacanestro. Cose che prima c'erano e che i bimbi sognavano. Verrà chiuso il porticato all'ingresso per ricavare una sala giochi che potrà essere utilizzata anche d'inverno, a fianco della scala che porta ai piani superiori sarà installato un ascensore.

Un'opera consistente, perché gli interventi riguarderanno anche la ristrutturazione dei locali: saranno cambiati gli infissi, i due balconi al primo piano saranno collegati e sarà costruita una seconda scala d'accesso.

La gara di solidarietà ferma: chi volesse potrà fare un'offerta direttamente alla parrocchia di San Michele Arcangelo oppure versarlo sul conto corrente 19651 intestato a «Comitato Ali all'Oratorio» Banca Sanpaolo filiale di Rivarolo (Abi 1025; Cab 30860). E' possibile contattare il gruppo che coordina le operazioni anche via internet scrivendo all'indirizzi e-mail info@aliall'oratorio.it.



Il padre di Alessandro Gariazzo in lacrime accanto alla bara sulla quale è stata posata la maglia numero uno

ALESSANDRO GARIAZZO AVEVA 17 ANNI, E' STATO STRONCATO A SCUOLA DA UNA CRISI CARDIACA

«Addio Alex, per noi resterai il numero uno»

Nel campo di calcio di via Mercadante i funerali del giovane portiere dell'Orione

Marco Accossato

fosse per la bara legno chiaro in mezzo all'area di rigore e lacrime inarrestabili contagiose degli amici, sembrerebbe festa. La festa di fine anno nel campo da calcio della scuola, oppure quella di Natale, per scambiarsi gli auguri.

C'è un cielo azzurrissimo, un sole tiepido e un gruppo di giovani musicisti, gli Inner Greaze, che suona pezzi dei Pink Floyd, di Vasco Rossi Ligabue. Ma questa festa è un dramma: il dramma di Alessandro Gariazzo, 17 anni, stroncato sabato scorso un colpo al cuore nella palestra dell'Itis Casale, durante l'ora di ginnastica.

Il padre Paolo, lunedì, aveva chiesto agli amici di essere in tanti a dire addio ad Alex, «e di non ré tristi per averlo perso, ma felici per averlo conosciuto». «Vorrei che fosse una festa di saluto a una persona che parte per un lungo viaggio», aveva detto. E alla «festa», ieri mattina, erano davvero tanti, nel campo di calcio di via Mercadante: za sorrisi, però, ma gli occhi pesti. Senza voglia di ridere, ma groppo in gola da non riuscire neppure ad aprir bocca. Perché Alessandro, da quel viaggio, non tornerà.

Alex, portiere dell'Orione Vallette, è entrato in campo alle 10,30. La sua ultima partita è una sconfitta. Lo hanno appoggiato nell'area di rigore, di fronte a quella porta che lui sapeva difendere così bene, tuffandosi, intuendo il tiro, andando incontro all'attaccante per strappargli la palla. «Alex - scritto su striscione da stadio - non ci sono parole per descrivere vuoto che hai lasciato nei nostri cuori». Sabato scuola si è accasciato a terra senza un grido. Nulla da fare, per strapparlo alla morte.

Adesso la sua maglia grigioverde numero «1» è sulla bara chiara coperta edera. La madre Nadia siede, disperata, accanto all'altro figlio Andrea. Vicino, i parenti più stretti, gli zii, i cugini. E la fidanzata, Annamaria, con la mamma che la sorregge.

No, papà Paolo non riesce a stare fermo: cammina avanti e indietro per l'area di rigore, mani in tasca e sguardo basso, come un allenatore che sta subendo la peggior partita della vita. Dietro la rete, tra la folla, Max Casacci col bassista e il tastierista dei Subsonica, gruppo che Alex amava particolarmente.

Don Beppe parla della forza che arriva dalla fede. Poi, tre ragazzi e la preside dell'Itis Casale, la professoressa Grazia Giuffrida, chiedono di poter leggere il loro addio. «Sei stato il mio primo amore - è più toccante, scritto dalla fidanzata -, cresciuti insieme, ci si dati i primi baci e ci siamo detti prime parole dolci. Non ad accettare e penso non accetterò mai fatto che tu non più. Ieri ho sognato che mi abbracciavi e mi dicevi che non mi avresti lasciata. Ti ho creduto, che ci sei ancora e che mi starai vicino...».

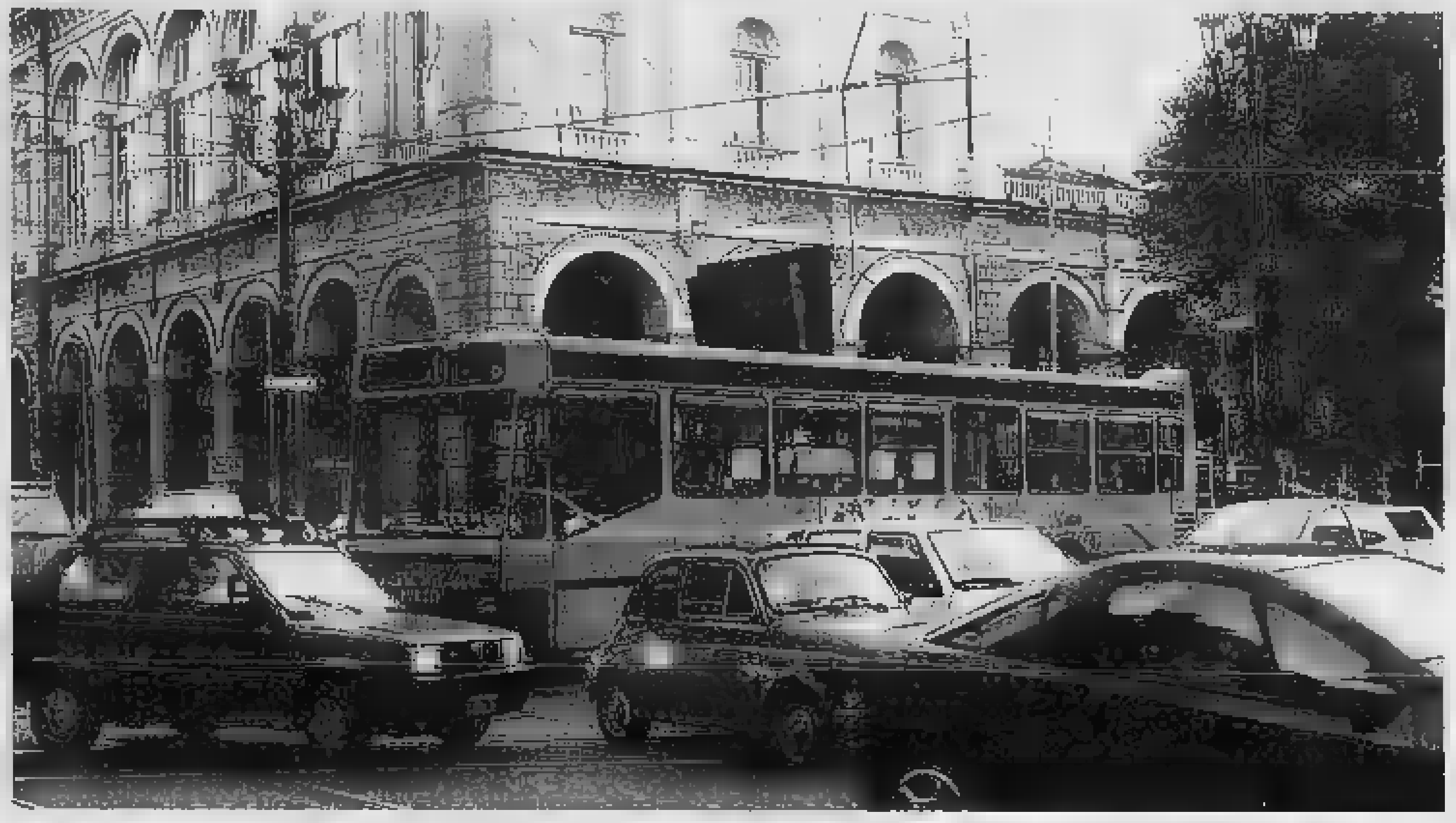
Ad Alex sarà intitolato il laboratorio di Chimica dell'Itis di via Rovigo. A suo me saranno date borse di studio ad allievi meritevoli. E per tutta la stagione calcistica il portiere dell'Orione Vallette non indosserà la maglia numero «1».

Novanta minuti, il tempo del funerale. Quello di una partita. Quando Alex è uscito per sempre dal campo è esploso l'applauso: «Mitico Alex, resterai per sempre il nostro numero uno».

[illegible] INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria [illegible] spirato due ore dopo per un'emorragia interna
Era stato dai nipotini e stava tornando [illegible] casa

Il conducente del pullman: «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada»
I vigili: «Chi ha visto [illegible] è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. Il bus della linea 11 [illegible] stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri e riparte. Trenta secondi e cento metri più avanti un'auto [illegible] una brusca manovra, verso [illegible] corsia riservata ai mezzi pubblici [illegible] il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; [illegible] fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per il dolore alla spalla, [illegible] capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora [illegible] Angelo Epifanio, figlio [illegible] Antonio. Nel salotto della casa di corso Grosseto 240, dove viveva [illegible] il papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A [illegible] certo punto mi ha chiamato [illegible] conducente del bus. Sono corso subito fuori casa e l'ho [illegible] riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. [illegible] tornato indietro [illegible] prendere l'auto [illegible] mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di due ore, [illegible] sue condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno [illegible] far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto [illegible] s'è avvicinata ai parenti e gli ha detto che [illegible] c'era più nulla [illegible] fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. [illegible] un [illegible] che usciva poco di casa. Non andava mai al bar, voleva solo andare [illegible] trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte: per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. [illegible] poi la distanza [illegible] qui a casa di [illegible] fratello Giovanni [illegible] è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in [illegible] Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a casa per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato alle sbarre. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, ma ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi di respirazione; [illegible] si sedeva mai. Preferiva restare in piedi, tanto [illegible] viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezione infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. Ho inchiodato, [illegible] stato costretto [illegible] farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il pe[illegible]to [illegible] caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e a una spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: [illegible] mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome del genere verso [illegible] quale si è transitati dopo il cambio [illegible] sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla [illegible] la nuova identità [illegible] persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione con il [illegible] acquisito: «Molto spesso - commenta il Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente [illegible] proprio diritto allo studio proprio a [illegible] delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità [illegible] [illegible] discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illu[illegible] il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università di Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra [illegible] porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca [illegible] considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia [illegible] un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto una questione [illegible] libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. [illegible] parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedica[illegible] alle persone che per la società sono anomale, e che con [illegible] loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo [illegible] particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uomini e 252 donne. E in un convegno, sono [illegible] le storie più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non sono andata a dire a nessuno che sono omosessuale - rivela - [illegible] sette [illegible] che vivo con Letizia. Non mi nascondo, [illegible] fuggo [illegible] racconto bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta [illegible] per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti [illegible] documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio sono alla ricerca [illegible] casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia [illegible] traffico anche nelle [illegible] di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

[illegible] ormai quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che a regime sarà sicuramente [illegible]a delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo è come è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico [illegible] controllore del traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire [illegible] incanalare in [illegible] percorso rotatorio che può sostenere al massimo 2 auto affiancate le ben 6 corsie di auto provenienti dai 2 sensi del cor[illegible] Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso a Torino incomincia [illegible] nella tangenziale [illegible] tutti e due i s[illegible], e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà al traffico è [illegible] ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti [illegible] pedoni. Questa valutazione è [illegible] mia fantasia [illegible] anche i nostri amministratori ne [illegible] coscienti e stanno mettendo [illegible] punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente [illegible] linea [illegible] bus arriva direttamente dal capolinea [illegible] corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, ma come è possibile che un me[illegible] pubblico ci metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola che devo farlo anche al mattino [illegible] [illegible] ore [illegible] viaggio [illegible] giorno dal centro a Venaria, quasi come andare e tornare da Milano con il treno, [illegible] come [illegible] può pensare di utilizzare i [illegible]zi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte [illegible] causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, [illegible] la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli an[illegible] pur avendo portato ad una perdita [illegible] 100.000 [illegible] su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicola le memorie di alcuni di questi uomini [illegible] ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il [illegible] video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario [illegible] la scelta [illegible] realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed [illegible] resi conto di quanto [illegible] ignoranti [illegible] un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito [illegible] dovere [illegible] fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal [illegible] di luglio sono in cerca di alloggio che purtroppo [illegible] [illegible] ha trovare perché [illegible] tutti in mano alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un an[illegible] non lavoro più perché affetto da tumore è sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito era di mia proprietà, che ho dovuto vendere [illegible] causa della mia patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano [illegible] ascensore, secondo perché non lavorando non c'è lo facevo [illegible] pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

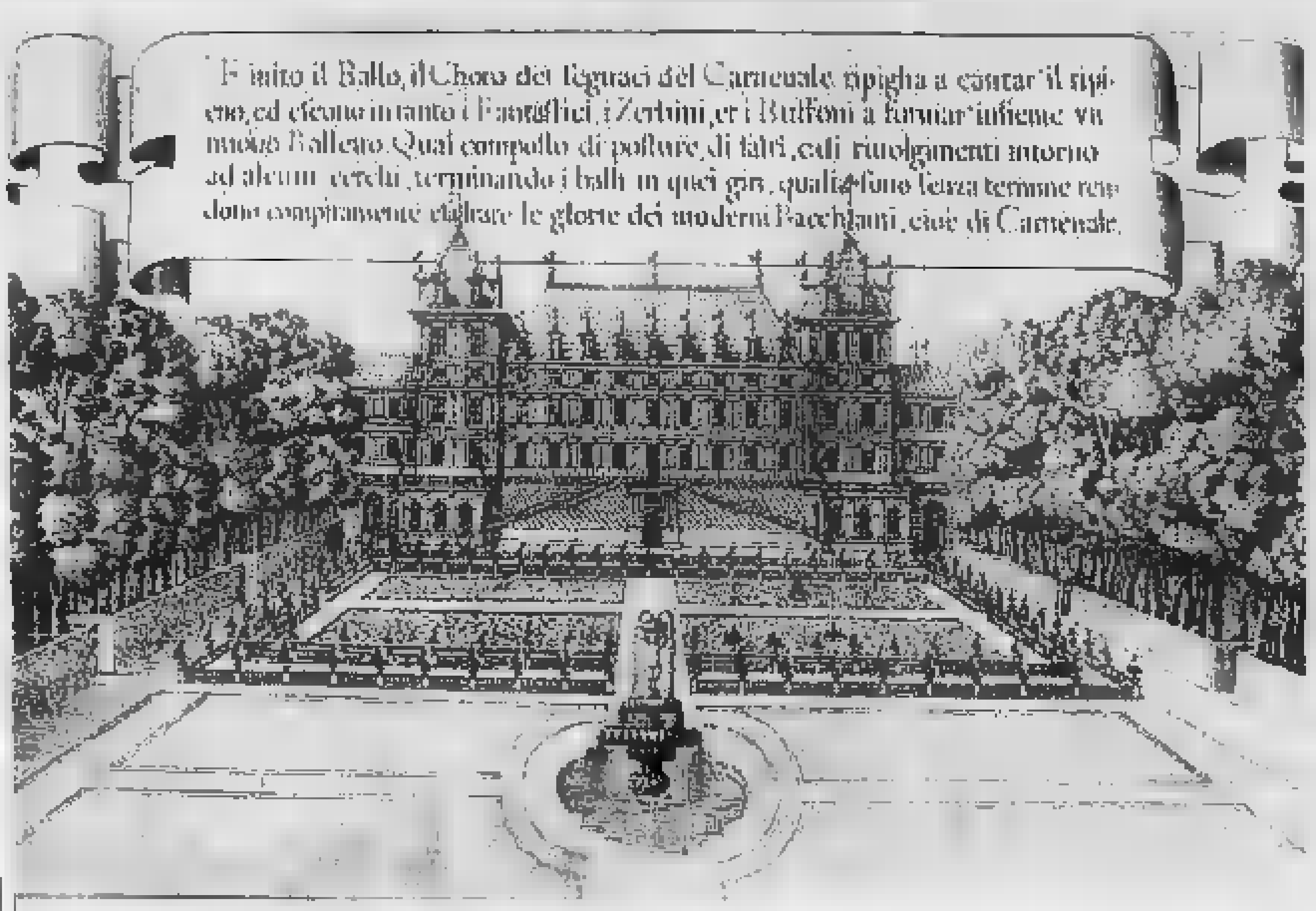
«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio [illegible] popolari di via Palazzo di Città mi risponde che [illegible] posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato [illegible] non [illegible] pignorato.

«Ma non posso più rimanere così anche perché per [illegible] vivo con [illegible] pensione [illegible] invalidità [illegible] lavoro che mi [illegible] [illegible] assegnata e riconosciuta per [illegible] anni e mi sono stati riconosciuti anche 6 anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 [illegible] in fonderia. Ho fatto domanda [illegible] pensione [illegible] anzianità è [illegible] stata respinta perché mi mancherebbero 83 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I TESORI NASCOSTI



NEL 1655 Così appariva la Reggia di Miraflores da mezzogiorno, ritratta da Borgonio nel 1655, [illegible] impianto che mette in evidenza la sua somiglianza con quella del Valentino. Il disegno raffigura parte del parco, sulle rive del torrente Sangone, con la scala a forbice tutt'ora esistente, due padiglioni laterali e il tetto "alla francese", prima che venisse ulteriormente sopraelevata nel Settecento.



OGGI Ecco come si presenta invece oggi la stessa prospettiva. La dimora è stata quasi del tutto cancellata da secoli d'abbandono. Le sopravvivono pochi edifici marginali. Erbacce e orti urbani nascondono la vista delle vestigia della terrazza reale e della scalinata, che [illegible] degrada [illegible] il Sangone. Ai lati il terreno segnala la presenza delle fondamenta dei torrioni, recuperabili [illegible] scavi archeologici

MIRAFLORES

La reggia perduta

Come l'autoritratto di Leonardo, che da febbraio [illegible] infine esposto [illegible] modo permanente alla Biblioteca Reale, altri tesori di Torino, a lungo dimenticati dal pubblico, troveranno valorizzazione. La Reggia [illegible] Miraflores è uno di questi.

Maurizio Lupo

Il «Mausoleo della [illegible] Rosin» diverrà la sede multimediale che celebrerà i fasti e la «ricostruzione» del parco e della Reggia di Miraflores. E' [illegible] secentesca di[illegible] reale in riva al Sangone dove Carlo Emanuele I [illegible] Savoia amò la moglie Caterina [illegible] Spagna; dichiarò guerra a Francia e Monferrato; trovò gioia nel poetare [illegible] Giovan Battista Marino e nel discutere di politica con Giovanni Botero.

Il risorgente «circuito delle Residenze sabaude», promosso dal Presidente della Regione Enzo Ghigo, scopre infine [illegible] la Provincia e i Comuni di Torino e Nichelino [illegible] voglia di ritrovare due tesori a torto ritenuti del tutto scomparsi. Per quanto feriti dal tempo, si è capito che possono rifiorire, [illegible] un «aulico triangolo paesaggistico», compreso fra Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi e Castello [illegible] Drosso. Sarà ricomposto dalla Provincia con le «rotte stradali» che lo univano alle vestigia della Reggia [illegible] Miraflores, che Torino e Nichelino desiderano riconsegnare alla storia e al turismo.

> La secentesca dimora reale in riva al Sangone dove Carlo Emanuele I amò la moglie Caterina di Spagna, dichiarò guerra [illegible] Francia e Monferrato verrà ricostruita insieme con il parco

Il parco della dimora, detta «Miraflores» in omaggio all'omo[illegible] Certosa di Burgos dove fu educata Caterina [illegible] Spagna, è rimasto quasi intatto. Era celebre in Europa per le sue feste, gli intrighi diplomatici e i superbi tornei cavallereschi, organizzati fra giochi d'acqua, distese fiorite e macchie di robinie, [illegible] e carpini secolari.

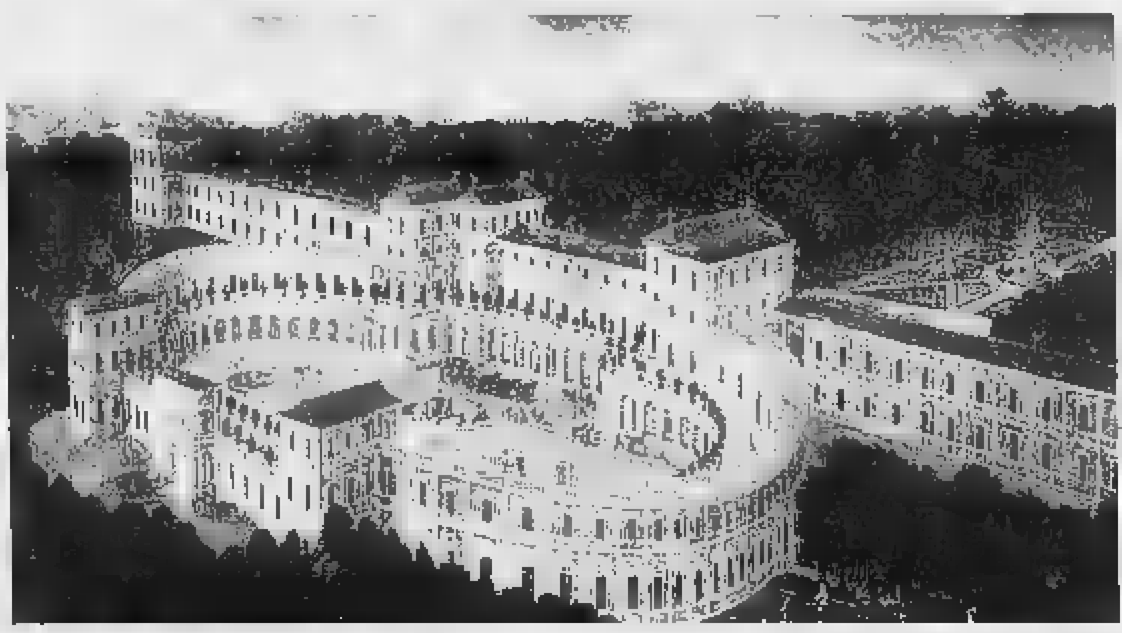
E' scampato alla meglio a guerre e sconvolgimenti urbanistici. Conserva ancora chiare nel terreno le tracce del retaggio antico: viali, prati e boschi, che quattro secoli [illegible] accoglievano peschiere e giardini all'italiana, persino un labirinto e un laghetto, con al centro l'isola di «Flora». Si tratta di restituire loro forma e di liberarle dall'attuale immemore denominazione di «Parco Boschetto», datale finora da Nichelino.

La Reggia ha patito di più. La sua rovina s'avviò nel 1640, durante la guerra civile che divi[illegible] città e famiglie, [illegible] anche anche [illegible] «roggia del Duca». Scavata da generazioni di uomini di Alpignano, Collegno e Grugliasco, alimentava la dimora e i suoi giardini con la forza motrice dell'acqua della Dora. Per incanalarla fino [illegible] Miraflores gravose «corvées» realizzarono una delle più ambiziose opere idrauliche del Piemonte rinascimentale, lungo un tracciato che sopravvive tutt'ora e sfocia nel Sangone, a pochi passi dal Mausoleo della Bela Rosin.

Era acqua preziosa. Quando venne meno la corte lasciò Miraflores per trasferirsi nella residenza quasi gemella del Valentino. L'assedio di Torino del 1706 diede un ulteriore colpo mortale alla dimora di Carlo Emanuele I. Seguì una conversione industriale, che la mutò in fabbrica di tabacco, dal 1741 al 1753. Poi fu rovina, causata [illegible] piena del Sangone e privatizzazioni che dai tempi di Napoleone per tutto l'Ottocento smantellarono poco alla volta l'immobile.

Rimane però intatta la terrazza reale. Per quanto nascosta da orti abusivi, guarda ancora sul parco, in vetta a una scala a forbice, fra i tumuli che segnano le fondamenta dei torrioni antichi. «C'è quanto basta per avviare una stimolante opera di recupero» [illegible] l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo: «Avremo l'occasione di fare l'inverso di quanto abbiamo compiuto a Venaria. Là, [illegible] presenza di [illegible] reggia sopravvissuta, si è rifondato il suo parco con criteri moderni, ispirati all'antico. A Mirafiori, con lo stesso metodo, riproporremo l'immagine della reggia partendo dal recupero del parco sopravvissuto. Entro pochi giorni la Regione convocherà le parti interessate ad un tavolo che chiarisca tempi, competenze e costi dell'intervento».

[illegible]ETTO ORIGINARIO



Nella veduta qui a sinistra la Reggia di Miraflores è vista da [illegible]fone. Il dipinto «del maestro delle regge sabaude» la propone nel 1670 con l'avancorpo ellittico che la caratterizza anche sul Theatrum Sabaudiae, ma che non venne mai edificato. Si scorge invece la prospettiva del parco retrostante, raffigurata in modo conforme a uno sviluppo documentato da altre fonti e che trova tutt'ora corrispondenza nei viali e nelle forme dei terreni boschivi oggi esistenti sull'altra riva del Sangone, a Nichelino.

«La Provincia - nota il suo assessore alla Cultura Valter Giuliano - tramite il proprio piano territoriale ha già indicato [illegible] prioritario il recupero dell'area. La ricostruzione filologica del parco di Miraflores ci piace. Darà un aulico affaccio storico a quel "Science Center" che, in accordo con Regione e Comune di Torino, sorgerà unito a Experimenta nel parco Colonnetti, dinanzi al Mausoleo della Bela Rosin». «Il quale - interviene Fiorenzo Alfieri, assessore alla Cultura di Torino - trova così la sua destinazione d'uso. Diverrà sede multimediale dove rievoca[illegible] i fasti della Reggia, di cui potremmo ricostruire magari l'immagine prospettica, con mezzi scenografici».

L'architetto Maurizio Momo che, con Aimaro Isola, è consulente della Provincia per il restauro del vicino parco di Stupinigi, immagina «prima il recupe[illegible] archeologico dei resti della Reggia, che potrebbe poi [illegible] ricostruita con verzure, fino a ricomporre le forme che la caratterizzavano, dominante sulle prospettive del suo parco». «Sono idee - nota il direttore regionale dei beni culturali Alberto Vanelli - da sottoporre a un concorso internazionale».

Anche il Soprintendente Francesco Pernice è d'accordo: «Siamo soddisfatti che si risani il Mausoleo della [illegible] Rosin nel quadro di un piano che prevede il recupero storico corretto del territorio che lo circonda». «Purchè - avverte la direttrice della Soprintendenza Daniela Biancolini - tanta progettualità non debba fare poi i conti [illegible] penu[illegible] di risorse».

Il Comune già parla di opere. L'assessore al Verde Roberto Tricarico sta per far scattare la bonifica delle sponde del Sangone che nascondono i resti di Miraflores. Il piano, inserito nel progetto «Torino Città d'acque», è coordinato dall'agronomo Paolo Miglietta. Prenderà avvio nel 2003. Prevede «innanzitutto di rimuovere dalle sponde 229 orti abusivi, con l'Eternit d'amianto che hanno disseminato nei terreni. Saranno smantellati anche il magazzino civico delle pietre e il prefabbricato comunale a ridosso del Mausoleo della Rosina. La Strada Poderale del Castello sarà sostituita da nuova viabilità. Percorrerà le sponde del Sangone con affacci panoramici. Quindi si ripuliranno e consolideranno le residue mura della Reggia, per agevolare futuri scavi».

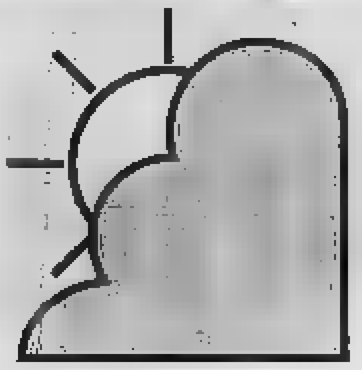
Dall'altra sponda del Sangone il Sindaco di Nichelino Pier Bartolo Piovano è pronto a «collaborare, con piena condivisione e a ridenominare "Miraflores" l'area del "Boschetto". Anche perchè è decaduta l'ipotesi di realizzarvi un parco antropologico, in quanto il tema sarà sviluppato da un'apposita sezione di Experimenta».

(1. continua)

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: pronto entro fine dicembre l'istituto per la vecchiaia «Maria Bricca»

■ A fine dicembre 2002, come annunciato dall'assessorato all'Assistenza del Comune, sarà terminata ristrutturazione dell'istituto per la vecchiaia «Maria Bricca» in corso Casale angolo via Bricca, costato all'amministrazione attorno ai 9 miliardi. I lavori durano da circa due anni e hanno provveduto a riqualificare completamente gli ambienti. In questo periodo gli ospiti della struttura, circa una settantina di persone, so stati trasferiti in altro istituto. Progressivamente tutte le residenze comunali per anziani ora in in stato di degrado, verranno sottoposte ad un'operazione di recupero.



Temperature di ieri: massima 20,1, minima 4,9 Ancora un week-end all'insegna del bel tempo

■ Il tempo si mantiene stabile durante questo fine settimana, mentre veloci perturbazioni provenienti da Ovest percorrono l'Europa Centrale, provocando annuvolamenti e precipitazioni. La displuviale alpina protegge la Pianura Padana e anche il Piemonte, dove avremo isolati addensamenti lungo le valli alpine con possibili precipitazioni. Temperature in rialzo e possibili foschie e banchi di nebbia mattutini e notturni pianura. Situazioni di föhn nelle valli. Ieri a Torino giornata splendida ma fredda, 20.1 di massima, 4.9 di minima e 33% di umidità alle ore 16. Tempo stabile l'anno scorso con 21.8 massima, 10.1 minima e 49% di umidità.

Accadde 50 anni fa: in settantadue morti in incidenti stradali in città

■ Il 25 ottobre del 1952 si verificano in città alcuni incidenti stradali che portano a settantadue ore le vittime del traffico. A Mirafiori un pensionato viene travolto e ucciso sul colpo da un camioncino mentre sta passeggiando sul ciglio della strada; la seconda disgrazia avviene a Porta Palazzo dove casalinga viene uccisa mentre ferma a un semaforo aspetta attraversare corso Regina Margherita. Le piomba addosso un camion del Corriere dei fiori. Infine un automobilista muore in ospedale in seguito alle ferite riportate nell'incidente che ha visto sua auto sbandare e finire fuori strada.

I RISULTATI DI UNA RICERCA REALIZZATA DALLA PROVINCIA

«Aiutiamo l'indotto a diversificare i clienti»

Troppe aziende producono solo per la Fiat

Marina Cassi

L'assessore Tibaldi «Nella componentistica lavorano 50 mila addetti bisogna riqualificarli»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno proclamato quattro ore di sciopero per martedì prossimo

L'indotto auto torinese - quell'universo di oltre 1.200 aziende con più di 50 mila addetti - ha, secondo una ricerca realizzata dalla Provincia di Torino, parecchi problemi strutturali aggravati dalle difficoltà della Fiat. L'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, spiega: «Il sistema dell'indotto nel suo complesso ha limiti di autonomia, finanziaria e produttiva. Mediamente la dipendenza dalla Fiat è ancora del 50-55 per cento e ci sono punte come nel caso delle imprese con più di mille addetti (per un totale di 16 mila) che dipendono anche per il 90%».

Prosegue nella sua analisi: «E' chiaro che se non esistesse la Fiat il settore avrebbe difficoltà enormi a sopravvivere, ma anche se la Fiat proseguirà qui la sua produzione sono necessari riaggiustamenti strategici».

Tibaldi avanza alcune proposte: «Oltre alle politiche di sostegno all'accesso al credito noi pensiamo sia necessario aiutare le imprese a passare dall'essere produttori di un singolo componente, come ad esempio un fanale, al diventare produttore di un intero pezzo di auto, ad esempio cruscotto». La Provincia intende anche intervenire nella riqualificazione lavoratori affinché assumano la capacità di produrre più componenti diventando quindi più forti nel mercato del lavoro.

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha concluso il convegno di presentazione del libro con la ricerca: «I rischi collegati alla crisi Fiat producono effetti su tutti i settori e i segmenti più alti della componentistica e dell'indotto. L'indagine conferma che la componentistica va aiutata a diversificare la clientela e ad aprirsi ai mercati internazionali».

Ieri intanto si è risolto il momento di tensione tra Bresso e Tibaldi dopo che l'assessore dichiarato di non condividere i commenti di Ghigo, Bresso e Chiamparino al termine dell'incontro con i vertici Fiat. La presidente ha ribadito la necessità che l'azienda tratti in primo luogo con i sindacati, rimarcando che la disponibilità a intervenire esiste, solo a valle di un'intesa con i rappresentanti dei lavoratori.

Ha aggiunto: «Anche dal punto di vista sociale è stato chiesto che ci sia una particolare attenzione per soluzioni in grado di non scoraggiare i lavoratori». Tibaldi ha dichiarato di condividere le posizioni espresse da Bresso: «Il giudizio sul piano Fiat potrà essere oggetto di una più approfondita discussione nelle opportune sedi istituzionali e politiche». E nei prossimi giorni l'Ulivo dovrebbe elaborare una posizione unitaria.

Il caso sembra essere chiuso anche per la Cgil. Il segretario Vincenzo Scudiere dice: «Abbiamo fiducia che le istituzioni svolgano il loro ruolo con impegno per aiutare la Fiat a uscire dalla crisi e nel contempo ribadiamo che per noi il piano industriale va riscritto perché così com'è non garantisce nè occupazione nè sviluppo».

La Margherita esprime «forte preoccupazione per la lenta ed incerta condotta del governo» e sollecita «un chiarimento urgente, tanto in sede tecnica presso il ministero dell'Economia quanto in una appropriata sede parlamentare». Il chiarimento dovrebbe riguardare i tempi di intervento, la volontà e gli orientamenti di Gm, la presenza pubblica nella proprietà, la promozione dell'Italia come paese produttore pluralistico, il ruolo delle banche, la a punto misure di sostegno al comparto, la definizione di accordi di programma con le grandi regioni dell'auto, la politica del lavoro e gli ammortizzatori sociali.

Intanto Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno indetto 4 ore di sciopero per martedì 29 nel gruppo Fiat. Ci saranno due cortei che si concluderanno a Lingotto.



L'indotto auto torinese operano, fra medie e piccole, più di 1.200 aziende

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Ballardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 69/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 60. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **OSCAR.** Gli amministratori pubblici di mezza Europa e di numerose città italiane si ritrovano oggi presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in via Modane 16. Dalle 14 si svolge un convegno seguito dalla cerimonia di consegna dei premi Oscar di bilancio e comunicazione degli enti locali. Il premio verrà consegnato alle città di Genova, Lecce e Modena e alla Regione Campania.

■ **FORZA ITALIA.** Oggi, alle ore 18, in piazza Livio Bianco 8/C, Forza Italia festeggia il secondo anno del Club di Mirafiori Nord presieduto da Paola Freda. Interverranno Enzo Ghigo, Enrico Pianetta, Gilberto Pichetto Fratin.

PER LA PRIMA VOLTA UN GIUDICE ACCOGLIE LA TESI CHE E' REATO ANCHE SE NON C'E' SOFFERENZA FISICA

I figli rubano, condannati i genitori

Accusati di maltrattamenti: non li mandavano a scuola

Non si è potuto dimostrare che spedissero i figli minori a rubare. In questo come in altri cento casi. Ma Ljubisa Ristic e Mica Dragutinovic, 33 anni lui, uno di più lei, sono stati ugualmente condannati a un anno e un mese di reclusione ciascuno (e sospensione condizionale della pena) per aver maltrattato i figli minorenni. Il giudice Elisabetta Barbero ha accolto la tesi del pm Pierluigi Zanchetta: «Non è necessario infliggere sofferenza fisica per commettere il reato di maltrattamenti in famiglia, che si concretizza in un'azione continuata nel tempo. E' sufficiente che i genitori non abbiano impedito che i figli venissero incoraggiati a rubare in appartamenti, non imponendo loro di frequentare la scuola. Agendo così, hanno fatto condurre ai ragazzini un'esistenza degradante, tale da segnarne in modo negativo l'educazione e lo sviluppo f. Il pm ha poi commentato la sen parlando «di primo caso in cui si riconosce la responsabilità di genitori di piccoli ladri che non abbiano riconosciuto il disvalore della loro abituale attività, anzi abbiano manifestato baldanzosità parlando del loro genere di vita. In precedenza stato riconosciuto dai giudici soltanto lo stato di abbandono di ragazzi dediti all'accattonaggio da parte dei genitori o degli adulti cui questi erano stati ».

Ljubisa Ristic e la moglie hanno due figli: una ragazza che oggi ha 17 anni; un maschietto che ha compiuto i 13 anni. La Procura per i minori ha segnalato ai colleghi presso il tribunale ordinario che si occupano di reati «contro le fasce deboli» della popolazione (bambini e anziani) il caso di questi due ragazzini il tempo in cui, uno dopo l'altro, avevano meno di 14 anni di età. Allora lei venne sorpresa a rubare 50 volte da carabinieri o poliziotti. Il fratellino fu a sua volta fermato 11 volte fra l'agosto 1997 (quando aveva sette anni) e il 2000.

Per legge gli under quattordici non sono imputabili e genitori senza troppi scrupoli ne approfittano per campare sui furti commissionati ai figli. Si tratta di una piaga sociale altrettanto trascura dal legislatore che potrebbe rendere più incisive le sanzioni previste da reati come quello di maltrattamenti. Per il momento l'ostinazione di alcuni magistrati è confortata da più aperta giurisprudenza della Cassazione: «Si impone che il giudice di merito - ha sentenziato la VI sezione della Suprema corte, presidente il torinese Giangiulio Ambrosini - operi un doveroso quanto analitico vaglio dei riflessi, anche impliciti, che la condotta degli imputati ha sedimentato nella pur complessa personalità della vittima minore di età, onde poterne valutare fino a che punto l'asserita mancanza di prove di uno stato di umiliazione e patimenti non rappresenti piuttosto l'ennesimo riscontro alle devastanti conseguenze sullo sviluppo stesso di un'armonica personalità della vittima». [al. ga.]

ARTICOLATI ED ECOLOGICI, ECCO I NUOVI AUTOBUS



In piazza del Municipio inaugurati i primi due

Portano fino a 142 passeggeri, agevolano i portatori di handicap e inquinano meno l'aria. Sono i cinquanta nuovi autobus articolati a metano che l'Atm ha acquistato con milioni di euro, finanziati al 50 per cento dalla Regione. Ieri il sindaco Sergio Chiamparino ha inaugurato i primi due veicoli, accompagnato dal vicepresidente della Regione William Casoni, dal presidente Atm Giancarlo Guiati e dall'assessore civico ai Trasporti Maria Grazia Sestero. I nuovi bus entreranno in servizio già nei prossimi giorni. Si aggiungono ai 100 mezzi già circolanti a Torino, che compongono il più grande autoparco pubblico a metano d'Italia.

OGGI IL CONGRESSO

San Il «Day Surgery» raddoppia l'attività

Oggi l'Asl4 organizza al Jolly hotel Ambasciatori la «Day Surgery di Qualità», sotto l'egida della Sicads (Società italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day Surgery). L'ospedale Giovanni Bosco ha attivato dal marzo 2001 uno dei primi reparti Day Surgery, in collegamento con il Day hospital multidisciplinare (responsabile il dottor Giuliano Sarognia).

In un anno l'attività è raddoppiata, passando da 550 interventi ai quasi 1000 previsti per fine anno, relativi a chirurgia generale, urologia, otorinolaringoiatria, ortopedia e chirurgia vascolare. Gli interventi, quest'anno, costituiscono il 20 per cento del totale dei ricoveri chirurgici. In particolare, per quanto riguarda l'ernioplastica, il S Giovanni Bosco, con il 75 per cento del totale, ha le percentuali richieste dalla Regione. Al Congresso ci sarà un confronto tra gli specialisti.

IL REPARTO [illegible] ANDARE [illegible] FOSSANO

Il Terzo alpini lascia la [illegible] [illegible] Pinerolo? Merlo interroga [illegible] ministro Martino

■ Si fanno insistenti le [illegible] [illegible] un possibile trasferimento a Fossano del 3° Reggimento alpini [illegible] Brigata Taurinense, con sede nella caserma Berardi di Pinerolo. A tale proposito l'onorevole Giorgio Merlo ha presentato ieri mattina un'interrogazione [illegible] Ministero della Difesa. «Seicento militari - si legge nell'interrogazione - sarebbero destinati nelle caserme di Fossano da dove verrebbe trasferito [illegible] 1° Reggimento Artiglieria terrestre». Nella caserma di Pinerolo nessuno però sino [illegible] oggi ha avuto notizie [illegible] possibili trasferimenti [illegible] gli alpini si preparano per [illegible] prossima missione in Afghanistan. Anche dal punto di vista econ[illegible]ico lo spostamento di un reggimento ha un peso rilevante nell'economia della città che ora [illegible] tirato un sospiro [illegible] sollievo dopo che si è allontanato il pericolo di vedere sopprimere [illegible] Nizza Cavalleria, un reggimento storico, [illegible] primo nato in Italia, erede dei Dragoni Gialli [illegible] Piemonte.



La caserma Berardi a Pinerolo

PROTESTANO I COMMERCIANTI

Bussoleno, chiusa via Traforo per il cantiere dell'acquedotto

■ Per due settimane via Traforo a Bussoleno, nella parte centrale della cittadina, rimane chiusa [illegible] traffico per consentire i lavori di sostituzione [illegible] condotta idrica. Il traffico è stato deviato sulla statale 24 del Monginevro ed in via Moletta. Non mancano però le proteste dei commercianti per la totale mancanza degli utenti di passaggio. Il sindaco Alida Benetto chiede scusa a tutti, affermando che «si tratta [illegible] lavori improcrastinabili che porteranno però benefici a tutti». La [illegible]hia tubazione, che [illegible] quasi cento anni, presentava [illegible] numerose perdite. Verrà inoltre creato [illegible] anello fra le due parti della cittadina divisa dalla Dora Riparia per evitare che mezzo paese continui [illegible] rimanere [illegible] acqua durante i normali lavori di manutenzione della rete idrica. L'ammontare [illegible] spesa per questi lavori dell'acquedotto [illegible] di [illegible] mila [illegible].



Il sindaco Alida Benetto

RESTYLING IN VISTA NELLA CASERMA DI GRUGLIASCO

Nasce l'Università dei vigili del fuoco

Il distaccamento di corso Allamano diventerà la nuova sede per [illegible] corso regionale destinato a migliaia di professionisti del 115 e della protezione civile: «Un polo di preparazione d'eccellenza»



Nella caserma di Grugliasco centinaia [illegible] pompieri seguiranno i corsi di aggiornamento

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Dopo [illegible] Polo scientifico [illegible] Grugliasco arriva anche la «università» dei Vigili del fuoco. Il distaccamento dei pompieri di corso Allamano, infatti, diventerà la nuova sede del corso regionale. Una scuola che accoglierà annualmente circa 3 mila giovani, che andranno poi a indossare [illegible] divise arancioni del corpo. «Proprio per questo - spiega l'ispettore regionale Ugo Riccobono -, si dovranno adattare alcuni locali già esistenti, adibiti oggi a officine o magazzini, per farli diventare aule [illegible] impianti di addestramento». E così la sede [illegible] Grugliasco si rifà il look, ristrutturando parti esistenti e dismesse e costruendo ex novo alcune palazzine [illegible] due piani.

Un progetto di restyling, che prevede la creazione di nuovi locali per circa 1100 [illegible] quadrati, su un'area complessiva di [illegible] mila, la [illegible] a nuovo di alcuni settori e anche il rifacimento dell'ingresso. La richiesta per l'esecuzione dei lavori è stata depositata in comune ed [illegible] stata discussa, nei giorni scorsi, in commissione consiliare. «Hanno fatto richiesta di una concessione edilizia - spiega il direttore del settore edilizia del Comune, Marco Andreis -. Ma dal progetto inviatoci non sappiamo molto di quello che verrà edificato, solo lo spazio occupato, dato che [illegible] distaccamento è ritenuto sito sensibile [illegible] per questo secretato».

Ma non era un segreto, invece [illegible] il fatto che la sede avesse bisogno di lavori. «Questo distaccament[illegible] ha più di quattro lustri di vita - ammette Riccobono - e da tempo si sentiva l'esigenza di una rimessa a [illegible]vo [illegible] dato [illegible] potenziamento in atto della sede, che passerà, entro la fine dell'anno, da ispettorato a direzione regionale dei Vigili, ho ritenuto opportuno fare richiesta al ministero per apportare delle modifiche». Aule, palestre e strutture per nuovi allievi, che si andranno ad affiancare a quelle esistenti, come la torretta semibruciacchiata che spicca da [illegible] Allamano. E se fino [illegible] ora, tra le mura [illegible] distaccamento di corso [illegible] Allamano, si svolgevano solo corsi per funzionari, [illegible] non molto, quando le nuove aule saranno pronte, si faranno corsi di preparazione e addestramento. «Sarà il Polo didattico regionale, subito dopo quello nazionale esistente [illegible] Roma - dice l'ispettore -. E qui avranno la possibilità [illegible] formarsi vigili permanenti, ma anche volontari e gli uomini [illegible] Protezione civile, con cui stileremo delle convenzioni provinciali. Anche [illegible] questo è ora solo un'idea da sviluppare». Sei i miliardi che verranno investiti per rifare il look alla sede grugliaschese, che accoglie al [illegible] interno sia uno [illegible] tre distaccamenti permanenti di Torino, con Lingotto [illegible] Stura, sia la neonata direzione regionale.

LA DONNA ERA SPIRATA MARTEDÌ DOPO UNA LUNGA MALATTIA: IERI MATTINA SI DOVEVANO SVOLGERE I FUNERALI

Non regge al dolore per la morte della moglie

Pensionato trovato senza vita dai parenti nel suo alloggio di via Massena

Claudio Laugeri

[illegible] [illegible] accasciato sul pavimento di casa proprio nel giorno dell'addio [illegible] Cesarina, la donna che aveva condiviso con lui gioie e dolori di una vita. Lei se n'era andata martedì, stroncata da un male che [illegible] tempo la faceva soffrire. Ma anche in quelle condizioni, era la forza di Ermando Ciscato, 75 anni, pensionato, pure lui malandato e in difficoltà ad affrontare la vita di tutti i giorni.

Ieri mattina, è stato un parente a dare l'allarme chiamando il numero di emergenza dei vigili del fuoco: «E' anziano e solo [illegible] [illegible]sa, non risponde al campanello, [illegible] sia accaduto qualcosa». La squadra è arrivata davanti al palazzo in via Massena 47 [illegible] ha raggiunto la finestra dell'alloggio [illegible] primo piano dove viveva il pensionato. Quando i soccorritori so[illegible] entrati, per lui non c'era più nulla da fare. E' stato necessario l'intervento del medico legale [illegible] della polizia, che ha chiuso con un verbale la vita di Ermando Ciscato.

[illegible] udito un rantolio poco prima delle 4, quando sono passata davanti all'alloggio per andare al lavoro» racconta Francesca Ruggiero, 51 anni, che abita al piano di sopra [illegible] è titolare di una lavanderia poco distante dall'incrocio tra [illegible] Pastrengo e via Massena, a cento metri da casa. Era lei che si prendeva cura [illegible] Ermando [illegible] Cesarina per le piccole esigenze di tutti i giorni. «Avevano fiducia in me, una volta [illegible] anche venuti [illegible] chiamarmi [illegible] notte perché lei si era fatta male [illegible] casa - aggiunge -. Povera donna, era malata [illegible] [illegible] usciva mai. Usciva lui [illegible] fare la spesa e quando potevo li aiutavo anch'io».

Ieri mattina, quel rantolio ha insospettito Francesca Ruggiero[illegible]. «Ho provato a bussare alla porta, come facevo quando mi sembrava che qualcosa non [illegible]dasse. A maggior ragione dal momento che era rimasto solo. [illegible] lui non mi ha risposto - dice -. Di solito, apriva la finestra del bagno e mi rassicurava [illegible] un "Tutto bene"». In altre circostanze, Francesca avrebbe dato l'allarme. Ieri, però, [illegible] il secondo giorno dalla morte della moglie, poche ore dopo ci sarebbero stati i funerali: un momento di sconforto [illegible] normale, quella sorta [illegible] rantolio poteva essere il respiro affannoso legato a un pianto.

[illegible] poi, lei aveva visto Ermando alle 17,30. Era andato in lavanderia a ritirare [illegible] po' di biancheria. «Tossiva come negli ultimi tempi, ma [illegible] sembrava [illegible] cattive condizioni. Lui [illegible] sempre stato un accanito fumatore, non era strana quella tosse» dice ancora Francesca Ruggiero.

Quei pensieri raccontati [illegible] alta [illegible] fanno anche crescere un po' di amarezza: «Vedevo soltanto la figlia ogni [illegible] e nessun altro. E oggi (ieri, ndr) ho incontrato sul pianerottolo due donne bionde. Mi hanno detto [illegible] [illegible] le nipoti. Non le avevo mai viste prima. Sono arrivate troppo tardi».

DELITTO DEL PARRUCCHIERE

Le impronte incastrano il [illegible] fermato

Ha un nome ed un volto il presunto omicida di Franco Scarsella, il quarantottenne parrucchiere di Verolengo ucciso il 5 agosto sulle rive dell'Orco, il cui cadavere venne ritrovato un [illegible] dopo a Chivasso. Si chiama Ulian Laurentiu, è un «femminiello» romeno di 22 anni, clandestino, con a carico [illegible] provvedimento di espulsione. I carabinieri lo hanno rintracciato la notte tra martedì e mercoledì, nella zona [illegible] Rivoli, e fermato con l'accusa di omicidio volontario. Avrebbe ucciso per rapina, sferrando con il calcio di una pistola giocattolo due violentissimi colpi al capo della [illegible] vittima, sorpresa [illegible] spalle mentre si accingeva a c[illegible] un frettoloso rapporto sessuale in un bosco di località Pratoregio (la vittima stringeva in pugno un preservativo ancora sigillato).

Ma il giovane romeno potrebbe non avere agito [illegible] solo. [illegible] queste ore appare sempre più verosimile che Laurentiu abbia avuto un complice: qualcuno che, dopo la feroce aggressione, si è seduto al volante della Punto blu del parrucchiere (Laurentiu [illegible] ha la patente e non ha [illegible] guidato) arrivando fino nel Novarese, dove l'auto è stata poi abbandonata - chiusa a chiave - a poca distanza dall'autostrada Torino-Milano. Le indagini sono ora concentrate sulla figura del presunto complice. Qualcuno che è arrivato dopo e lo ha aiutato a scappare, oppure qualcuno che [illegible] già presente [illegible] momento dell'aggressione? A bordo della Punto Sole blu, i carabinieri avrebbero trovato le prove che incastrano il rumeno: le sue impronte digitali ed un indumento con il sangue della vittima.

[illegible]

■ **CERCASI [illegible].** Domeni[illegible] [illegible] ottobre all'ora [illegible] pranzo una ragazza è stata aggredita da [illegible] coppia con un coltello nel parcheggio dell'Ikea di Grugliasco. I testimoni [illegible] fatto sono preg[illegible] di contattare il pm Gabriella Viglione presso [illegible] procura del Tribunale Penale di Torino.

■ **LE [illegible] [illegible]E BR.** Vent'anni fa venivano uccisi dalle [illegible] Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio, agenti della Mondialpol. [illegible]rono sequestrati di fronte all'ingresso dell'agenzia di via Domodossola del Banco di Napoli, trascinati all'interno [illegible] lì, sotto gli occhi di bancari e clienti, costretti [illegible] inginocchiarsi per essere freddati dai killer Francesco Pagani Cesa [illegible] Marcello Ghiringhelli, brigatisti del gruppo Senzani.

■ **UCCISE [illegible] SORELLA.** È cominciato ieri a Torino il processo [illegible] Domenica Pogliano, la pensionata di [illegible] anni che nel settembre dell'anno scorso, a Settimo, [illegible] la [illegible] alla più giovane sorella, Anna, gravemente malata, che stava per [illegible] ricoverata in [illegible] istituto di San Mauro, visto l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. La donna risponde di «omicidio del consenziente»: Anna, [illegible] in preda alla disperazione, secondo alcune testimonianze era stanca di soffrire. Domenica - che è libera - la soffocò [illegible] un cuscino, poi cercò di suicidarsi recidendosi le vene dei [illegible]lsi. Il suo avvocato, Antonio Mencobello, ha chiesto al gup Antonio De Marchi il giudizio abbreviato, che comporta, in [illegible] di condanna, lo sconto di un terzo della pena. [illegible] reato contestato prevede fino a quindici anni di [illegible]. [illegible] processo continua [illegible] 7 gennaio.

■ **CHIERI, [illegible] MURATORE.** Non ce l'ha fatta Giovanni Magliano, 39 anni, residente in via Albussano 29 a Chieri, l'artigiano edile rimasto gravemente ferito nel crollo di una soletta nel cantiere della ditta De Filippi. Magliano si [illegible] presentato in via Principe Amedeo per raccogliere mattoni di recupero. Trasportato in prognosi riservata all'ospedale di Chieri, [illegible] morto senza riprendere conoscenza.

■ **GRUGLIASCO, BLOCCATI.** Padre, figlio e l'inconsapevole nipotina di 4 anni s[illegible] stati fermati dai vigili urbani [illegible] Grugliasco ieri, mentre su corso Torino era[illegible] intenti [illegible] smontare [illegible] ruota di una Volkswagen Golf per rubarla. M.L.P., di 48 anni pluripregiudicato, e il figlio, V.L.P. di 28 anni, sono stati denunciati per furto.

■ **[illegible] DI RUOTE.** I carabinieri di Grugliasco lo hanno fermato mentre si allontanava dalla ditta Rolfer di via Pietro Micca con due ruote di moto. Roberto Castronovo, 25 anni, [illegible] stato arrestato per furto aggravato.

REFERENDUM NELL'AZIENDA DI RIVA DI CHIERI

Dipendenti dell'Embraco bocciano l'integrativo

Alla Embraco di [illegible] di Chieri - l'azienda brasiliana che produce compressori per elettrodomestici con 1.300 addetti - i lavoratori hanno respinto a maggioranza la [illegible] di intesa sul contratto integrativo con 565 voti contrari, 340 a favore, 22 schede bianche e nulle. A sostegno del possibile accordo Fim e Uilm, contraria la Fiom. Il referendum è stato voluto da Fim e Uilm.

Commenta il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «I lavoratori hanno detto [illegible] no a un possibile accordo separato. Questo dimostra che quando si sceglie la strada del voto, le differenze sindacali possono essere risolte dai diretti interessati. Siamo soddisfatti che i lavoratori [illegible] respinto un accordo che non salvaguardava l'occupazione e li avrebbe penalizzati dal punto di vista salariale». Aggiunge: «Adesso bisogna riaprire [illegible] trattativa, con una piattaforma comune, per fare in modo che l'Embraco resti a Torino».

Polemica Margot Cagliero della Fim: «E' singolare che le Rsu della Fiom abbiano trattato, insieme a quelle di Fiom [illegible] Uilm, per [illegible] mesi per poi scoprire [illegible] fine che non si poteva andare avanti. In ogni [illegible] noi e la Uilm, pur avendo la maggioranza [illegible] Rsu [illegible] potendo firmare l'intesa, abbiamo voluto [illegible] referendum e ora ci rimettiamo alle decisioni dei lavoratori».

Entra nel merito: «Nell'ipotesi di intesa si salvaguardava il reddito dei lavoratori trasformando 310 euro [illegible] variabili in [illegible]. Adesso [illegible] possiamo presentare un'altra piattaforma integrativa perché è aperta la vertenza per il [illegible] nazionale di cui occorre attendere la chiusura e quindi i lavoratori non avranno nulla per molto tempo».

E Flavia Aiello della Uilm dice: «E' veramente singolare che di fronte a un risultato economico in una fabbrica comunque in [illegible] [illegible] tempo si rifiuti l'accordo. E' una scelta dei lavoratori che ovviamente rispetto anche se penso che si sia persa una occasione. [m. cas.]

STATO DI AGITAZIONE PER LE GUARDIE GIURATE

[illegible] alla Mondialpol «Il futuro è molto incerto»

Guardie giurate sul piede [illegible] guerra, alla Mondialpol, l'azienda torinese colosso [illegible] settore dei trasporti valori. Da ieri pomeriggio gli agenti privati hanno incrociato le braccia di fronte ai cancelli della sede [illegible] corso Orbassano, dando il [illegible] ad [illegible] sciopero ad oltranza. A scatenare il braccio di ferro, una lettera della proprietà inviata ai dipendenti per comunicare l'imminente stato [illegible] crisi.

Crisi che sarebbe determinata da quattro fattori: [illegible] del lavoro, contraccolpi di [illegible]to, [illegible]o regolamento della Questura e difficoltà organizzative. «Abbiamo la netta sensazione però che dietro a queste motivazioni si celino altri problemi, altri obiettivi per intaccare i traguardi raggiunti dai lavoratori attraverso vecchi contratti di lavoro», spiega Luigi Gambale, rappresentante sindacale della Ugl Sicurezza Civile. Quali sarebbero questi obiettivi? «Per esempio ridurre i giorni di riposo settimanale: la Mondialpol è l'unica azienda del settore che riconosce [illegible] dipendenti cinque giorni di lavoro [illegible] 2 di riposo. [illegible] nostro timore è che si passi [illegible] modello 5 più 1». Ma c'è anche il rischio che lo [illegible] [illegible] crisi si traduca [illegible] una netta riduzione del personale, oggi di circa 370 vigilantes. Lo scontro è aperto, dunque: da ieri [illegible] stati sospesi i servizi di raccolta del contante presso i clienti, a Torino [illegible] in provincia. Agitazione, che salvo sorprese, potrebbe continuare nei prossimi giorni, provocando disagi a centri commerciali e istituti di credito. «All'azienda - aggiunge Gambale -, chiediamo semplicemente un quadro chiaro della situazione di crisi [illegible] garanzie [illegible] per intraprendere una trattativa sindacale a salvaguardia dell'occupazione».

A PINEROLO

Bloccato prima [illegible] incendiare un pub nel [illegible]

PINEROLO. I carabinieri hanno bloccato un uomo poco prima che lanciasse una rudimentale bomba incendiaria contro un pub di Pinerolo. In carcere è finito Claudio Santi, [illegible] anni, abitante a Torino in via XX Settembre 74. Bersaglio del piromane il pub The Quays di via Saluzzo: dietro l'intenzione di appiccare il fuoco non vi è l'ombra del racket ma semplicemente la vendetta di un avventore che aveva avuto da ridire, alcune sere prima, con il gestore del locale. [illegible] lite iniziata forse quando il cliente, in stato d'ebbrezza, avrebbe litigato con il personale del bar e con un buttafuori: uscendo dal pub Santi avrebbe infatti lanciato la sua minaccia di bruciare il locale.

Nell'auto i carabinieri hanno trovato un bottiglione con due litri di benzina, lo stoppino, una mannaia e una mazza da baseball. Prima di essere trasferito in [illegible] l'uomo avrebbe ammesso che aveva deciso di dare una lezione al gestore del locale.

CHIVASSO, PROTESTE

La [illegible] di [illegible] può [illegible]

CHIVASSO. Protestano gli abitanti della frazione Boschetto, da anni costretti [illegible] convivere con [illegible] notevole traffico di automezzi pesanti che attraversano le vie strette dell'abitato, creando non pochi disagi. L'altra [illegible] la Provincia e l'amministrazione comunale hanno incontra[illegible] i cittadini per discutere della nuova variante.

Tutti si aspettavano di conoscere la data dell'inizio dei lavori, invece l'architetto Ivan Restaldo Franz del [illegible]rvizio Pianificazione e Viabilità della Provincia ha illustrato il progetto preliminare: i lavori potrebbero essere appaltati solo nella primavera 2004.

La [illegible] arteria sarà lunga circa 1500 metri e collegherà la statale Chivasso-Caluso alla provinciale Chivasso-Mazzè. Costo dell'opera, circa 2 milioni di euro.

FESTEGGIATO A CIRIE'

[illegible] all'imprenditore Giovanni Caglio

CIRIE'. Questa sera, alle 20,30 nella sede del Gruppo Sportivo Vezza Brunero di Ciriè, l'imprenditore cafassese Giovanni Caglio festeggerà l'onorificenza [illegible] Cavaliere del Lavoro. Caglio che ha quasi 67 anni, iniziò a lavorare come operaio alla cartiera De Medici, poi [illegible] Fiat [illegible] alla Mandelli fino [illegible] diventare rappresentante dei liquori Cora. Proprio l'ingegner Cora introdusse Caglio nel settore delle pulizie proponendogli di riassettare gli uffici dei suoi stabilimenti. E' [illegible] quel momento che l'imprenditore comincia a creare il suo piccolo impero. L'avventura inizia con due o tre operai che [illegible]gli Anni Ottanta diventano 60. I suoi clienti Enel, Agip, Burgo, gli istituti [illegible] e Sanpaolo, Asl 6. Nel 2002 Caglio è anche diventato amministratore delegato della società Fircap di G[illegible], specializzata nell'incisione di cilindri rotocalco.



GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19,30 ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'ASSAGGIATORE

ROCCO MOLITERNI

Si chiama bottarga d'Orbetello ed è una vera sorpresa, dolce e che sembra un'altro rispetto alle bottarghe «tradizionali» (soprattutto sarde) più sapide. La fanno con le uova di un muggine-cefalo che a Orbetello chiamano «mazzone». Poco più in là, sulla via dei Pescatori, c'è lo stand di Favignana. È uno scontro tra scuole di pensiero: chi bottarga dal profumo «che si annuncia» punterà su quella di tonno delle Egadi, chi preferisce sapori intensi su quella di Orbetello. palati robusti è senza dubbio l'anguilla marinata di Comacchio: la offrono un bicchiere di vino Fortana. Gusti tosti anche alla Orkney Herring Company: una sinfonia di aringhe marinate scozzesi da perderci la testa e il portafoglio. C'è quella al madeira e quella sherry, quella con le bacche di ginepro e quella le spezie indonesiane. Con le prime si potrebbe forse rischiare (i russi non pasteggiano a vodka?) un whisky invecchiato in botti di madeira o di sherry, con l'ultima va bene il che offrono in «bicchieri» di legno allo stand giapponese. Assaggiando solo pesce, oggi avremo anche rispettato la sana tradizione che prescrive il venerdì cucina di magro.

IL ORGANIZZATO DA FOOD E PIEMONTE

Al Lingotto tutto il mondo è cucina

Un intero padiglione si affaccia sui migliori prodotti gastronomici di tutti i continenti: tra questi 19 presìdi

GIOVANNA FAVRO

Senti che profumo di zenzero, che aroma di cardamomo. In un angolo si sparge il delicato sentore della menta selvaggia, ad accompagnare il rito del tè verde marocchino. Qui aleggia il profumo torbato dei whisky più sontuosi, a pochi passi l'acidulo del sidro servito con i «pintxos» peperone della cucina basca. L'odore del sushi, l'aroma dolciastro dello sciroppo d'acero canadese, il cumino dominante nel piatto d'agnello di Guadalupa. Sentori di mirtilli e di caprini, d'impasti e di insaccati, di carni e formaggi e di ricette che davvero un viaggio tra i prodotti e le cucine del pianeta. Mai così ampio è stato lo sguardo sul mondo del Salone del Gusto al Lingotto: un intero padiglione, il primo, s'affaccia sui migliori produttori di tutti i continenti, sulla multietnicità delle proposte culinarie dei ristoranti, con il posto d'onore riservato ai primi presìdi internazionali (19 dopo i 144 italiani) saliti sull'Arca del Gusto perché da proteggere, valorizzare, da salvare dalla distruzione fagocitante del globalizzato.

Specie quasi estinte o di caffè, di pecore o di lama, o lavorazioni degli alimenti che sopravvivono grazie a sperduti ed ignoti manipoli di contadini o di pastori: gli ultimi, che sopravvivono ormai in fragilissimo equilibrio. E' per loro che oggi Slow Food lancerà Fondazione per la difesa della biodiversità, ed è dai loro cartelli arancioni (il vessillo dei presìdi) che parte il viaggio sapori del mondo al Lingotto. Ecco gli ultimi 4 produttori inglesi che lavorano il Cheddar artigianale del Somerset: «Quello che trovate in tutto il mondo - ha detto ieri Paolo Di Croce - non è quello vero». Questo si fa con il latte fresco, con tegole di cagliata che vanno sbriciolate con i forconi. E con un si può salmone affumicato, quello selvaggio irlandese. Pesci non lunghi come quelli del Pacifico, non allevati a mangime come quelli che si trovano nei supermercati: più piccini, pescati in mare solo a 6 chilometri dalla costa e solo per 32 giorni l'anno - giugno e luglio - «Quando sono molto grassi - dicono Alan Murray e Michail O'Flanagan - perché la natura sta per chiamarli a risalire alle sorgenti dei fiumi». I produttori provengono da piccoli villaggi di pescatori della contea di Cork: affumicano i salmoni molto lentamente, a non più di 25 gradi, con trucioli di rovere o faggio.

Accanto a loro c'è Yapet Zapana, arrivato da La Paz in Bolivia per la promozione della lana e delle del lama, l'alpaca, la vigogna e il guanaco. Mostra il Charque, carne essiccata di lama che si mangia con il chunio, patata disidratata al sole e al gelo. Prodotti di un'agricoltura poverissima che chiedono aiuto, comprati da Slow Food perché potessero essere in fiera. Come lo Yacon, tubero argentino così dolce che ne fanno canditi, e che contiene tanta insulina che in Giappone lo studiano per aiutare i diabetici. Ieri s'è applaudito anche il gruppo di casari polacchi venuti con gli abiti tradizionali e con l'Oscypek, un formaggio a forma di fuso che lavorano in misere casette sulle montagne Tatra, in cui il fuoco è sempre acceso per l'affumicazione. Lo traggono latte delle pecore Zackel, ridottesi ormai a 80 mila capi: ha sapore di castagna ed è sconosciuto anche in Polonia, dov'è fuori legge perché prodotto da latte non pastorizzato. Sull'Arca saliti anche i fagioli neri di Tolosa, e i mais color rosa e bianco della lontana Catamarca, in Argentina: più varietà di origine incaica coltivata piccolissime quantità, che si cerca di salvare insieme all'università di Buenos Aires.

Intorno ai presìdi l'offerta opulenta di prodotti che hanno percorso migliaia di chilometri passa ad esempio attraverso i grandi whisky e le aringhe sotto sale di Cornovaglia, l'olio di semi di zucca dell'est della Stiria, in Austria, e il Celtic promise, il formaggio gallese insignito del titolo di Supreme Champion del British Chees Awards. Dall'Australia è venuta la «Simon Johnson» che vende bottiglie d'acqua di pioggia della Tasmania, dove c'è l'aria più pulita del mondo; proviene invece dalla Svizzera birra alla canapa indiana, l'«Bluete Bier» circondata da una di giovani. Il viaggio approda più avanti ai ristoranti, gremiti: Mohamed Driouchi serve tajine e pasticceria del deserto sotto la grande tenda berbera, di fianco si sorseggia tè nero al cardamomo servito dai maestri di cucina curda e turca. Gli estimatori non devono perdersi i grandi rum distillati dal succo di canna da zucchero di Guadalupa nell'area delle Antille, i curiosi la ricetta settecentesca del «Santo Bailando», il pollo cotto nella tequila proposto da Gerardo e Margarita nell'area messicana.



DEL GUSTO OFFRE CIBI E PRODOTTI ... MOND... N...



IN CODA ALL'APERTURA DELLE BIGLIETTERIE

I profumi dello zenzero del cardamomo della menta e del cumino si mescolano a quelli di caprini e insaccati

Sull'Arca nuovi arrivi come la carne essiccata di lama e il tubero argentino, figli preziosi di economie poverissime

IL VOCABOLARIO

CIBO GUSTOSO LESSICO INSAPORE

ELENA LOEWENTHAL

Occhi sgranati, fiuto all'erta, ni pronte a carpire e bocche a schiudersi: il Salone del Gusto è un'esperienza totale dei sensi, un po' appagante e un po' vertiginosa: un contatto diretto con il cibo, non per sfamarsi bensì per provare. In salutare controtendenza rispetto a una moda del cibo che, invece di sublimarlo, finisce spesso per togliere ogni appetito.

Di sapori si parla più che mai in questi tempi: ci sono quelli perduti e ritrovati, quelli del territorio che nobilmente incontrano la creatività chef geniali, quelli antichi però innovati... formule si ripetono con monotonia insapore. recensioni gastronomiche, consigli per le escursioni di fine settimana, richiami pubblicitari: insomma, fra il lardo di Colonnata, il raro bitto e i pomodori mignon, grande , puntualmente, l'ispirazione. Gli aggettivi stereotipati sono pronti all'uso come un sugo in dadini congelati: «sfizioso», «stuzzicante», «succulento» quando non l'improprio «goloso» («golosa» una merendina? La figura retorica lascia quanto perplessi) fanno spesso rimpiangere l'ormai estinto «buono!».

Ogni «rielaborazione» degna di questo prevede un occhio alla leggerezza e l'altro al rispetto della tradizione: sulla pagina, possibilmente patinata, si staglia la prevedibile immagine del mago dei fornelli con tanto di sporta, diretto al mercato per rifornirsi di ortaggi «freschissimi», rigorosamente locali di stagione.

Quanto all'ostrica atlantica e alla noce di foie gras, quelle sono date per scontate nella dispensa d'ogni massaia ansiosa di cimentarsi con ricetta elargita in calce dal mago in questione. Pensare che la nostra lingua - che sia intenta a dar manforte alle mascelle davanti a un magnifico bollito misto o a disserrare su una variante isolana del minestrone - è ricca di nomi e colori, in cucina: merito di secoli trascorsi a borbottare insieme alle pentole sul fuoco, microfoni davanti. elena.loewenthal@lastampa.it

MENU'

SILVIA FRANCIA

BIGLIETTO. Ieri pomeriggio, ammutinamento davanti alla biglietteria: a molti, i 18 euro da sborsare sembravano eccessivi. Una signora ha bloccato l'afflusso discutendo con una cassiera: «Ma per diciotto euro, oltre al biglietto, cosa ti danno?»; un'altra: «Si può pagare con il bancomat?». Alcuni hanno rinunciato a entrare, ma gli organizzatori esultano per il successo: 11mila biglietti staccati (per un totale di 15mila presenze, giornalisti inclusi), contro i 6mila della precedente edizione.

BIGLIETTO DUE. Alessandro Di Benedetto, consigliere regionale dei Riformisti-La Margherita ha scritto un'interrogazione al presidente della Giunta Enzo Ghigo: il biglietto è aumentato troppo, del 18 per cento rispetto all'ultima edizione.

IPERSTORE. I visitatori, stremati dal gironzolare a caccia di acquisti, si chiedono: «Perché non mettono a disposizione dei carrelli?». Effetto iperstore. Pollice verso anche per l'assenza di sedie o panchine pro-relax e per la voce megafonata che diffonde informazioni indecifrabili, in tanto brusio.

La cultura del territorio, affiancata alla curiosità per l'«esotico», è tema portante «salon-food» 2002. Sarà per questo che il Gruppo Storico Fivizzano, chiamato ad animare gli stand della Lunigiana, c'è rimasto un po' male ieri pomeriggio. Cosa è accaduto? Che i tra sbandieratori, tamburini, figuranti in costume del Gruppo, avevano da poco il loro show «rievocazione fra gli stand, quando sono stati gentilmente invitati a deporre bandiere e tamburi e a interrompere il regionalissimo show itinerante, che calamitava l'attenzione dei visitatori. Ragione ufficiale: disturbava alcuni standisti.

Con tanto di terra, praticello, alberi d'ulivo, cespugli e panchine, quello sontuoso allestito dalla Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali. Più stilizzato e postmoderno, quello che ospita le vetture Lancia. Sono invece aiuole plastificate a far da scenografia per una minimensa scolastica: il tutto sovrastato da megascritta: «Coltivazioni biologiche».

SET. Sorpresona per gli appassionati della soap «Cuori rubati». Il serial, che si gira negli studi Rai di Torino, è in trasferta al Salone del Gusto (Stand della Regione, all'ingresso del Padiglione 3), con tanto di riproduzione di scenografia televisiva autentica e parte del cast: attori e attrici che deliziano il pubblico letture a tema enogastronomico. E oggi, da partire dalle 11,30, all'interno della fiera si gireranno alcune scene del serial, che verranno successivamente trasmesse in tv.

CENTENARI. Tra gli stand a dominazione stramba, c'è quello del «Club dei Centenari». Non è un cenacolo geriatrico. I centenari sono i liquori italiani, il cui marchio abbia compiuto il secolo, riuniti «in difesa della liquoreria di qualità e tradizione del nostro Paese». Tra le etichette, «Mandarino Varvelli», «Vov della Sil» e Amaro 18 Isolabella».

CHACAO. E' un nuovo cioccolato biologico, ricavato da una particolarissima varietà di cacao molto aromatica, lanciato al Salone da Domori, azienda leader nel settore. Degustazione guidata domani alle ore 16 nel padiglione 3-Stand M8.

A TAVOLA. Proseguono serate doc al ristorante Torpedo de Le Meridien Lingotto, con chef interessanti e prestigiosi: il organizzato in occasione della fiera. Stasera, ore 20,30, cucina made in Japan dello chef Kiyomi Mikuki (100 euro); sabato, arriva José Calas Garcia del Café de Paris Malaga; domenica si assaggeranno le ricette a base di pesce dell'Oceania, ristorante newyorkese di Rick Moonen. Lunedì tocca a Moreno Cedroni cui cucina è un omaggio al mitico Ferran Adrià.

OGGI. Il geniale chef catalano Adrià è l'ospite più atteso: 17 sarà ospite dello stand Lavazza, dove presenterà l'innovativo «Espresso», un caffè solido, da mangiare al cucchiaio. Tra gli appuntamenti odierni, quello con Slow Food USA alle 11, mentre alle 11,30 Manuel Vazquez Montalban, ormai di casa qui in fiera, con Carlin Petrini, Erich Schlosser e altri ospiti parteciperanno al convegno organizzato dalla Fondazione la Biodiversità e i Presìdi Internazionali (sala CittàSlow, Pad. 1). Alle 14,30 protagonista il Parmigiano Reggiano mentre alle 16, a presentare le aziende inglesi che espongono al Salone, sarà Lord Whitby, ministro britannico dell'Agricoltura.

I LABORATORI

Prosciutto contro prosciutto

E' derby tra Cinta e Pata Negra, salumi «unici al mondo» si sfidano il cappero di Pantelleria e quello di Salina mentre il radicchio rosso di Treviso finisce sotto processo

«Il maiale uno spirito libero: questo è uno dei concetti che vorrei lasciarvi oggi». L'arbitro della disfida fra prosciutto di Cinta e «Pata Negra» apre il dibattito buttandola sul filosofico. Ma, nella dotta platea che assiste silenziosa al derby fra salumi «unici al mondo», nessuno si scandalizza: per loro etto di crudo della pregiatissima razza iberica (soltanto cinquanta euro l'etto nei posticini giusti come la gastronomia Peck di Milano) induce alla riflessione almeno quanto una pagina di «Sein und Zeit». Su una cosa, questi teorici dell'affettato d'autore hanno ragione: un panino farcito con il prosciutto di suino Iberico certamente più caro di un tascabile con l'opera omnia di Heidegger.

Ricapitolando. Non siamo in libreria, al Salone Gusto «l'unico posto in Italia dove si ancora cultura chiarisce uno dei promotori del duello di almodovariana memoria. Lui Stefano Bencistà Falorni, l'idea platonica del macellaio italiano. Una colonna Slow Food («da prima che inventassero la lumachina» scherza lui) e titolare, insieme con il fratello Lorenzo, di una bottega di carni bovine e suine nella piazza principale di Greve in Chianti dal 1712, l'anno della nascita di Mozart. Forse per questa ragione a pensare che i suoi salumi siano una sinfonia ci sono clienti come Sting e Paul McCartney che il sabato si mettono pazientemente in coda vicino contadini. «Non ci soltanto rockstar fra i frequentatori abituali della mia bottega» gigioneggia Falorni prima cominciare ad affettare prosciutto di cinta senese con cui sfiderà le carni di un maiale che si serve con il Tio Pepe e si nutre soltanto di ghiande odorose. «Perché - aggiunge il macellaio - non per vantazione, ma noi si è bravini, come diceva la mi' . Tanto per dirne ieri sera abbiamo spedito del mondo la cena per gli skipper di Luna Rossa, non male vero?». Sei anni fa, ricorda Falorni, nacque l'idea di sfidare la Rolls Royce dei prosciutti, quella che chef come Adrià ritengono essere «l'unico antipasto a base di maiale possibile». Dal 1997 a oggi, lo staff della macelleria di Greve ha affinato le tecniche di allevamento suini per giungere ieri a giorno, nella sala A del Padiglione 1 del Lingotto «a stracciare - da veri toscanacci - le mutande agli spagnoli». Una sfida metagastronomica che è un po' il paradigma di questo Salone dell'ars gastronomica ranea. Questo è il tempo del derby fra cappero Pantelleria e cappero di Salina, di processi in diretta (Gambero Rosso Channel, provare per credere) all'acqua le bollicine o al radicchio rosso (previsto invece proprio oggi, in diretta, al Salone). La gente partecipa professionale paga volentieri 22 euro non tanto per assaggiare finalmente il prosciutto più caro del mondo («di cui abbiamo piene le dispense»), ma per capire, insieme con l'aiuto degli storici dell'affettato con cattedra all'Università del Gusto Popolare, la morbidezza della massa grassa del prosciutto di Cinta contiene più o meno umidità e zuccheri di quella del «Pata Negra». In prima fila c'è la psichiatra di Verona, accanto a lei l'importatore tedesco, dietro di loro un gruppo di slow-food-dipendenti. Si gustano in silenzio lo show benignesco macellaio più famoso d'Italia e del suo rivale. Alla fine vince nessuno, perché «fra capolavori assoluti non c'è contrapposizione, ma solo un rapporto di causalità virtuosa». Da Heidegger a Hegel per farcire panino più snob del Salone.



STEFANO FALORNI BENCISTA' AVVIA IL LA...

GLI [illegible]

[illegible] Diritti dell'Uomo

Seminario sui «Diritti fondamentali dell'uomo». Con il cardinale Severino Poletto e Giampiero Leo ed Edoardo Greppi.
■ Ucim Diesse e Almc presso Vssp, via Toselli 1, ore 15, tel. 011 561.19.23

Gruppo Abele

«Non continueremo a combattere: il dissenso della società civile nel conflitto israeliano-palestinese». Con Ouzi Dekel e Itay Ryb, obiettori di coscienza israeliani. Coordina Ada Lonni.
■ Salone Beato Allamano, corso Ferrucci 12 ter, ore 20,45

[illegible] Giovani e periferie

Inaugurazione del Centro Sperimentale per il Protagonismo Giovanile El Barrio. Film «La strategia della lumaca».
■ [illegible] Barrio, strada Cuorgnè 81, ore 21, tel. 011 437.94.[illegible]

Vernissage

Inaugurazione di un nuovo locale trendy al Lingotto il bar Officina 500 A, di proprietà della Ociar Team.
■ Officina 500 A, Lingotto, via Nizza 230, ore 17

Una scrittrice

Incontro con la scrittrice Maria Orsini Natale, autrice di «Francesca e Nunziata». Con Vladimiro Bottone ed Ernesto Ferrero. Si presenta la collana dell'editore Avagliano «I Tornesi».
■ La Torre di Abele, [illegible] Pietro Micca 22, ore 18,30, tel.011 53.77.77

[illegible] Garibaldi

Mauro Ronco presenta il libro dello storico Francesco Pappalardo «Il mito di Garibaldi» edito da Piemme.
■ Istituto Francesco Faà [illegible] Bruno, via San Donato 31, [illegible] 21

Una rivista

Per l'uscita del numero 2 della [illegible] serie della rivista Collegamenti /Woobly per una teoria critica libertaria. Il buffet [illegible] organizzato per finanziare l'associazione dei Ciompi.
■ Libreria dei Ciompi, [illegible] Cenischia 31/b, ore 21

Cascina fatale

Presentazione del libro di Renzo Rossotti «Villarbasse Cascina fatale». Con Padre Ruggero e Felice Tagliente. Occorre comunicare la propria presenza al tel. 011 309.01.15
■ Cappella del Carcere Le [illegible], corso Vittorio Emanuele 127, [illegible] 17,30

TEATRO Improvvisazione teatrale

Nuovo match di improvvisazione teatrale organizzati dalla compagnia teatrale Quinta Tinta.
■ Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 21, tel. 011 947.06.28

Inferno [illegible]

La Compagnia Sperimentale Drammatica CSD propone il live-show «Virtualmente Infernale. Mutamento [illegible] sortilegi. Atti d'Inferno» Opera 5 di Ulla Alasjarvi e Beppe Bergamasco. Dopo lo spettacolo viene offerto vin brulè. Repliche fino al 31 ottobre.
■ L'Espace, via Mantova 38; ore 21,15, tel. 011 238.60.67

Scugnizza

La Compagnia Stabile di Operette Alfa Folies porta in [illegible] l'operetta «Scugnizza» di Carlo Lombardo e Mario Costa. La regia [illegible] affidata a Cesare Goffi. Si replica sabato e domenica.
■ Alfa Teatro, [illegible] Casalborgone 16/i, [illegible] 20,45, tel. 011 819.35.29

Concorso [illegible]

Concorso Nazionale di Musica da Camera Luigi Nono, riservato a solisti di strumenti [illegible] fiato [illegible] complessi dal duo al quintetto. Domenica alle 20,45 concerto dei vincitori nella chiesa di Santa Maria (ingresso libero), [illegible] la consegna dei premi.
■ Venaria, Sala consiliare [illegible] Comune e [illegible]

MUSICA DOVE

[illegible] E' «tutto esaurito» per il concerto di Luciano Ligabue (foto) in programma giovedì 14 novembre al Teatro Regio. Il giorno dopo Liga è «live» al Palastampa: tanti i biglietti già venduti sino ad ora (a 27,60 euro) nei punti di prevendita abituali [illegible] circuito Metropolis).
GIARDINI DI [illegible] L'Hiroshima Mon Amour, [illegible] Bossoli 83, propone questa sera il concerto de I Giardini [illegible] Mirò, rock band emiliana che presenta a partire dalle 22 il nuovo album «The Rise and Fall of Academic Drifting». I biglietti costano 8 euro. Nel pomeriggio il gruppo incontra i fans alle 18,30 alla Fnac, via Roma [illegible].
BIERFEST. Musica del vivo anche questa sera alla «Bierfest» in piazza d'Armi; i True Blue sono protagonisti, d[illegible] 21,30, di un tributo a Madonna. Ingresso a 8 euro con birra in omaggio, le ragazze [illegible] pagano.
[illegible] La rock blues band 011 Per Chi Chiama da Fuori sono in concerto questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, [illegible] 22,30).
I successi [illegible]i Deep Purple proposti dai 60/70 a «La Capanna» [illegible] San Francesco al Campo (via Ghetto 1, ore 22), la dance degli anni Ottanta con i Boars Nest all'«Hockey Club» [illegible] Villar Perosa (ore 22,30), il rock dei We-men caratterizzano il venerdì sera al «Diamond Cave» [illegible] Mompartero di Susa (frazione Marzìano Grangia 4, ore 22).



RITRATTI IN [illegible]

Fotografie per l'orecchio: ecco i musicisti di Fraher

FRANCO MONDINI

Come un'anteprima, un prologo, si inaugura oggi la mostra fotografica di James Fraher (con un incontro con l'autore) che il Centre Culturel Français (via Pomba 23) e il Centro Jazz hanno organizzato quale preludio (ecco [illegible] parola) [illegible]lla rassegna «Blues [illegible] femminile», ormai giunta alla dodicesima e - si spera - fortunata edizione. Un buon inizio.

Fraher tratta l'obiettivo come uno strumento musicale e le [illegible] opere sono tutte da ammirare come vere composizioni scattate (composte) per l'occhio ma anche per l'orecchio: quei volti, quelle chitarre esprimono certamente emozioni [illegible] fanno anche risuonare di musica il cuore di chi guarda.

Fraher, di origini irlandesi ma nato a Chicago, ha iniziato la sua carriera di ritrattista ascoltando i grandi del blues (Muddy Wathers) già da ragazzino [illegible] iniziandosi poi alla chitarra come dilettante [illegible] la musica nel cuore. Quindi scopre la fotografia [illegible] da vent'anni insegue, attraverso tutti gli Stati Uniti, i protagonisti di una forma musicale che pare inesauribile in tutte le sue forme: da quelle più commerciali a quelle più genuine. James predilige [illegible] blues autentico e sovente i suoi soggetti [illegible] sono le star internazionali [illegible] «piccoli» personaggi circondati da una fama che non supera i confini della loro «piccola» città.

«Non voglio creare, inventare, falsare: voglio cercare [illegible] catturare la personalità dell'artista e quando lavoriamo insieme non [illegible] mai di influenzarlo [illegible] alcun tipo di suggerimento. Cerco la spontaneità: la [illegible] e quella dei miei soggetti», conferma il fotografo jazzman. «Voglio raccontare, più che fotografare», suggerisce. [illegible] fa subito centro. Click si gira.

La mostra al Centre di via Pomba si intitola, non per caso, «Ritratti in blues», in assoluta simbiosi con «Blues al femminile», il festival ideato da Ornella Tromboni, che prenderà il via sabato [illegible] novembre al Piccolo Regio con Jeanne Trevor & Simon Rowe Trio. La rassegna percorrerà tutto il Piemonte coinvolgendo numerosissimi centri per un complesso [illegible] trenta concerti (si inizierà l'otto novembre a Borgosesia e calerà il sipario il 21 dicembre ancora a Torino).



[illegible] grafata da James Fraher

Molti dei personaggi immortalati da Fraher saranno di scena durante il festival organizzato dalla Tromboni: un'occhiata ai ritratti [illegible] James può dire e dare molto su chi andremo poi ad applaudire.

[illegible] mostra del Centre [illegible] curata con devozione e molto amore e rispetto per il lavoro dell'artista: una bella illuminazione, per esempio, mette in bella «luce» quegli effetti, quelle ricerche che sono lo scopo dell'autore. Autore, non protagonista, che mette tuttavia molto di [illegible] nel lavoro che fa. Abbiamo notato che mentre di solito vengono messi in evidenza i primi piani dei protagonisti, Fraher trova dei formidabili tagli [illegible] tipo «piano americano» [illegible] dove appare il cantante [illegible] la sua chitarra e la nostra attenzione si concentra [illegible] quelle dita che fanno vibrare lo strumento e così quasi riusciamo percepire [illegible] suono dell'accordo eseguito (se si sa tradurre in suoni la disposizione delle dita sulle tastiera).

Un bel lavoro, pulito, come diceva Al Capone. Onesto e divertente, diciamo [illegible]

[illegible]

Petali d'amore da sfogliare in versi e musica

Si apre stasera [illegible] stagione [illegible] Tangram Teatro dedicata alle problematiche sociali sotto il titolo «Il Teatro della differenza». La rassegna avvia il suo percorso esplorando i sentieri dell'Amore con «Frammenti [illegible] un discorso poco amoroso». Bruno Maria Ferraro, accompagnato al pianoforte [illegible] Raffaella Portolese, porta [illegible] scena alcuni aspetti dell'Amore con toni ora [illegible] [illegible] grotteschi, con parole [illegible] musiche ispirate [illegible] autori contemporanei, da Benni a Jannacci. Il concerto-spettacolo replica domani e domenica alle 21 in via Don Orione 5.

La stagione prosegue a novembre (dall'8 al 10) con «Giovanna d'Arco, appunti di viaggio», [illegible]dotto da Fortebraccio Teatro di Roma, con Ilaria Drago e Daniela Messimi. Il 22 novembre va in scena «Più [illegible] mille giovedì. La storia delle Madres de Plaza de Mayo», allestito da Assemblea Teatro per la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro, con Gisella Bein. Il 16 dicembre al Gobetti è in programma la serata finale di «Prova d'attore».

Chiude il 2002 Ascanio Celestini [illegible] «Vita, morte e miracoli», racconto grottesco della madre che durante [illegible] guerra porta i figli [illegible] vivere in un camposanto [illegible] cerca di intrattenere [illegible] dialogo con i morti.

Torna in scena, gennaio la poesia di Alda Merini indagata, nella revisione drammaturgica e nella regia, da Ivana Ferri in «Una sottile linea d'ombra» interpretata da [illegible] Chiama, Eliana Cantone e Frabrizio Bava. C'è anche uno spazio per la memoria, ne «La scatola nera» in programma a febbraio ed un ritorno gradevole, a marzo, [illegible] l'omaggio [illegible] Fabrizio [illegible] André in «FDA Bocca di Rosa e altre storie». In maggio è prevista la quarta edizione di «Elogio alla follia» dedicata alle età difficili. Chiude la stagione «Trote, pescaggi e ripescaggi in un anno di teatro» con Eugenio Allegri. Infotel. 011 338698 (l. cab.)

IL LOCALE DI [illegible] BARGE COMPIE 35 ANNI

Pick-Up, compleanno con atmosfere lounge

Ivo Lunardi e il figlio Luca hanno rinnovato le sale della discoteca che ha visto passare personaggi dello spettacolo e dello sport

LUCIANO BORGHESAN

Ha percorso miliardi di chilometri sul vinile, [illegible] fatto ballare generazioni sulle [illegible] [illegible] migliori canzoni, ha reso famosa la Torino notturna. Chi non è salito per le scale musicali [illegible] Pick-Up? La puntina che fa «cantare» i [illegible] ha dato il [illegible] al punto d'incontro più conosciuto in città: nei salotti [illegible] via Barge si sono intrattenuti artisti, sportivi, ma anche gli amici di tutti i giorni. [illegible] quel tratto di Borgo San Paolo, sono nati amori, si sono susseguite emozioni. Per 35 anni.

«Dov'è Ivo?», l'uomo dal sorriso [illegible] Marlon Brando ha fatto i capelli bianchi ricevendo i giovani alla conquista di sere [illegible] bere. Lunardi, [illegible] dinastia: il figlio Luca, [illegible] anni, e anche il fratello di Ivo, Silvano (con il Patio e prima il Whisky Notte).

Luca è cresciuto all'ombra del padre. Lavorando al bar. Come nelle migliori scuole. S'impara svolgendo il lavoro che devi insegnare agli altri.

Luca con l'amico Fulvio Fantolino, architetto e designer, ha girato il mondo a caccia di idee per il compleanno del Pick-Up. Le hanno trovate a New York, Londra, Parigi, Tokyo, ma anche in luoghi misteriosi e affascinanti come Marrakesh e New Delhi. In particolare le atmosfere di Miami hanno suggerito l'originalità [illegible] «Lounge bar», ovvero salotti di tendenza, riservati, dove suoni, arredamento e illuminazione creano uno spazio che è armonico incontro tra il divertimento e l'ambiente dove intrattenersi conversando, osservando e facendosi osservare, bevendo long drink, quasi sdraiati [illegible] comode chaise-longue. Barman, pure donne, di serie A, musica all'avanguardia: House, Cool, etnici, con dj famosi nell'extra-regia mixando luci e vocalist.

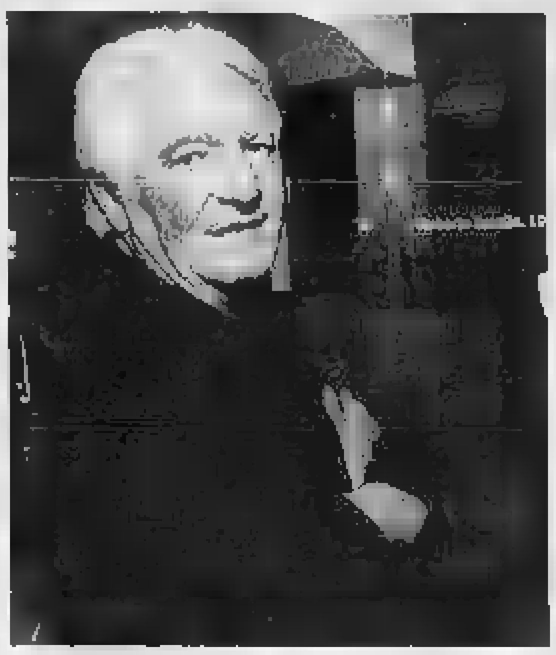
[illegible] Pick-Up è davvero nuovo. Più ampio, luminoso, con colori che s'intonano alla serata, più Duemila, pur in perfetta assonanza col locale che negli anni d'oro è stato [illegible] una discoteca, ma anche l'elegante ritrovo do[illegible] nascevano rapporti tra personaggi, affermati professionisti e gente di alta classe.

Era il '67 quando Ivo trasformò il cinema Barge in Woom Woom: vi cantarono Teo Teocoli con il complesso «I Quelli» (poi Premiata Forneria Marconi), i primi gruppi del rythm [illegible] blues, Demetrio Stratos. Nel '71 il Pick-Up raddoppiò: innovativo, soft, arrivarono i [illegible] (da Paoli [illegible] Lauzi), ma anche i cabarettisti. Abatantuono faceva il porta borse dei Gatti, Franco Oppini corteggiava Alba Parietti (e viceversa). Teocoli tornò da comico con Boldi, e poi Faletti, Gigi e Andrea, Beppe Grillo, Paolo Villaggio. Ivo, che fu uno dei primi dj di Torino, riuscì a convincere i New Trolls a chiamarsi Tritons per [illegible] il disco-cover Satisfaction. Fu un successo. Il [illegible] con la Strana società e Pop Corn (sempre Fonit Cetra).

Pierino Chiambretti faceva disperare Livio alla porta. Era un'impresa entrare nell'«olimpo», ci [illegible] metteva in coda per decine di metri per poi rischiare di essere selezionato. A volte, ci salvava il sorriso [illegible] Graziella, la dolce metà di Ivo.

Gli scudetti. Della Juve, tanti. Del Toro, uno. La domenica sera del Pick-Up veniva dopo quella sportiva (in tv). Causio, Cuccureddu e Zaccarelli conobbero gli amori della vita. Hanno ballato diverse primavere Capello, Zoff, anche il Trap sotto gli occhi di Boniperti. Haller, Altafini, Morini, Graziani, Claudio Sala, l'elenco è interminabile. Musica, sport, moda, campioni dell'industria, gli Agnelli, i Giugiaro, i Pininfarina. Ballavano su quella pedana prima di diventare famose Simona Ventura, Maria Teresa Ruta, quasi una vicina di casa, abitando in piazza Sabotino. Poi Del Piero, Vieri, Baricco. Più recentemente, Natasha Stefanenko. Feste per i sindaci, per l'Unicef, i Rotary, i Lions: «Ho visto Torino crescere - ricorda Ivo -, gli Anni Settanta e Ottanta sono stati davvero ruggenti».

Ivo e Luca hanno sempre avuto una parola d'incoraggiamento per tutti. Un cin cin alla fiducia, all'ottimismo. Con la Fiat in piena crisi, hanno scelto di investire nel futuro: «Questa [illegible] ci ha premiato, è giusto che le si dia un punto d'incontro degno della tradizione e della sua vocazione di fare esperienze nuove». Da stasera, ore 22,30, si riparte.





A sinistra, Ivo Lunardi, che, con il fratello Silvano, ancora oggi fa ballare giovani e meno giovani a Torino. Accanto, Natasha Stefanenko con Fulvio Fantolino (al centro), l'architetto che ha tratto ispirazione nei locali di tendenza - da New York a New Delhi - per rinnovare il Pick-Up. Al suo fianco, Luca Lunardi, continuatore della tradizione di famiglia

ANDAR PER MOSTRE

[illegible]

Le dimensioni del colore fanno poesia

[illegible] Billetto

Presentata in catalogo da Francesco De Bartolomeis, la personale [illegible] pittore torinese Alfredo Billetto è caratterizzata da una quarantina di opere in gran parte eseguite dal 1994 al [illegible] in Olanda e in Francia. Una mostra che mette in piena evidenza il suo discorso tra astrattismo e frammenti figurali, tra impegno sociale e ricordi che affiorano insistentemente in una dimensione [illegible] cui il colore appare il vero e insostituibile mezzo espressivo. E, così, la successione [illegible] questi pregevoli quadri rinnova [illegible] stagione di composizioni intense, immerse [illegible] silenzio, accese dalla luce atmosferica che sottolinea la vibrazione della materia, il fascino di [illegible] rappresentazio[illegible] risolte con una particolare armonia, con un ritmo musicale, con un alternarsi delle [illegible] cromatiche che sembrano le tessere di [illegible] poetico mosaico.

■ Galleria Arteregina, corso Regina Margherita 191/e, orario: 15-19,30, sabato 9,30-12,30/15-19, tel. 011.4732380

Guido Appendino

Pittore di favole, Guido Appendino espone le tavole originali del calendario 2003, realizzato per la Casa del Caffè Vergnano. E', sicuramente, uno dei primi calendari stampati nell'area torinese e propone una serie di immagini che hanno il sapore di [illegible] moderna fiaba. Sino al 16 novembre.

■ Chieri, Spazio Arte, [illegible] Vittorio Emanuele 32, orario: 17,30-19,30, sabato 16-20

Viaggio in Internet

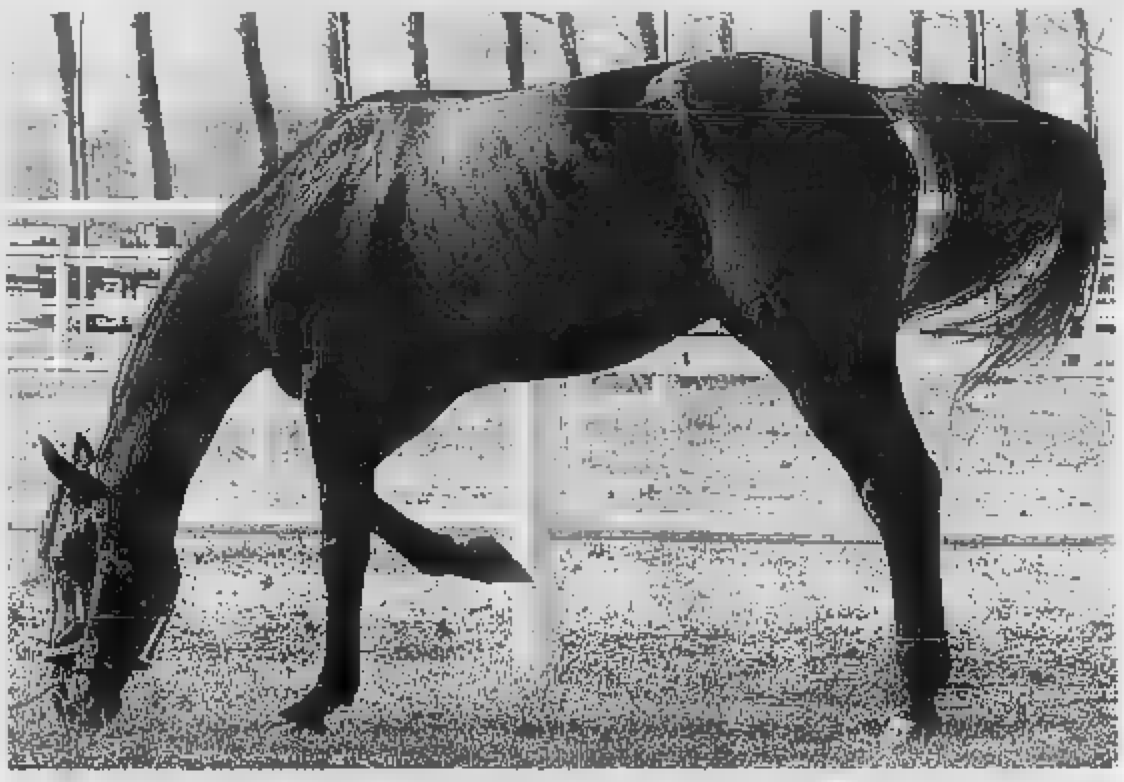
Sino [illegible] 22 novembre è possibile visitare la personale di Nick Waplington che attraverso le sue opere sviluppa «una riflessione sul potere mediatico di Internet». Le pagine presentate in galleria («homes pages») sembrano reali, ma in effetti esistono solo nella visione dell'artista e in una dimensione dove «tutto è possibile».

■ Centro Arte Velan, via [illegible] 52, orario: 16-19, tel. 011.280406

NEL CENTRO [illegible] ALLEVAMENTO IL GRIFONE DI VIGONE IL PIÙ FORTE TROTTATORE DEL MONDO HA INIZIATO LA SUA NUOVA CARRIERA DI STALLONE

Varenne, stella anche in razza

Duecento fattrici fanno la corte al campione



Varenne ha disputato in carriera 73 corse, vincendone 62 in 7 nazioni: Italia, Germania, Francia, Finlandia, Svezia, Stati Uniti e Canada

reportage

Giorgio Viberti

[illegible] a VIGONE

VARENNE [illegible] sta rivelando un fuoriclasse anche dopo aver smesso di [illegible]. La dottoressa Giovanna Romano, 37enne veterinaria torinese del Centro Equino Arcadia, incaricata di seguire l'attività di stallone del più forte trottatore del mondo, non ha dubbi. Il [illegible] anni indigeno della scuderia Dany, in «pen[illegible]» all'Allevamento Il Grifone di Vigone, una trentina di km da Torino, è un campione anche in razza.

C'era [illegible] limpido sole, ieri [illegible] mezzogiorno, ad asciugare l'umida campagna vigonese ed esaltare i colori caldi dell'autunno. Varenne, dopo l'abbondante colazione consumata alle 7 e la successiva sgroppata in paddock, se ne stava docile in mascalcia a farsi modellare [illegible] «scarpe» nuo[illegible] [illegible] misura. Mentre il maniscalco gli forgiava ferri leggeri da riposo, Iina Rastas - la sua tenera «lady» finlandese - teneva d'occhio il [illegible] campione. Varenne ha capito che la sua vita è cambiata [illegible] pare [illegible] accettato benevolmente [illegible] novità, alle quali si è adattato [illegible] traumi. «Fin da quando è arrivato a Vigone, dopo 44 ore di viaggio, non ha manifestato segni di insofferenza [illegible] nervosismo» dice ancora [illegible] dottoressa Romano. Ma si [illegible] accorto subito delle femmine che gli ronzavano intorno come a stuzzicarne gli appetiti di stallone. «I test di fertilità fatti finora [illegible] molto incoraggianti» aggiunge la veterinaria. Il seme di Varenne ha dunque qualità nettamente superiori alla media, ma non solo. «E' la sua testa a stupire: Varenne sembra comprendere tutto quello che gli succede intorno e gradire il [illegible] nuovo ruolo. Non è vero che tutti i cavalli sono intelligenti, ma lui lo è sicuramente, e parecchio. Sa sempre che cosa deve fare, in pista, nel box o come stallone. Addirittura quando vede i fotografi si mette in posa, con la testa da una parte. Ma solo per 2-3 minuti, poi dice basta e trotta via altezzoso».

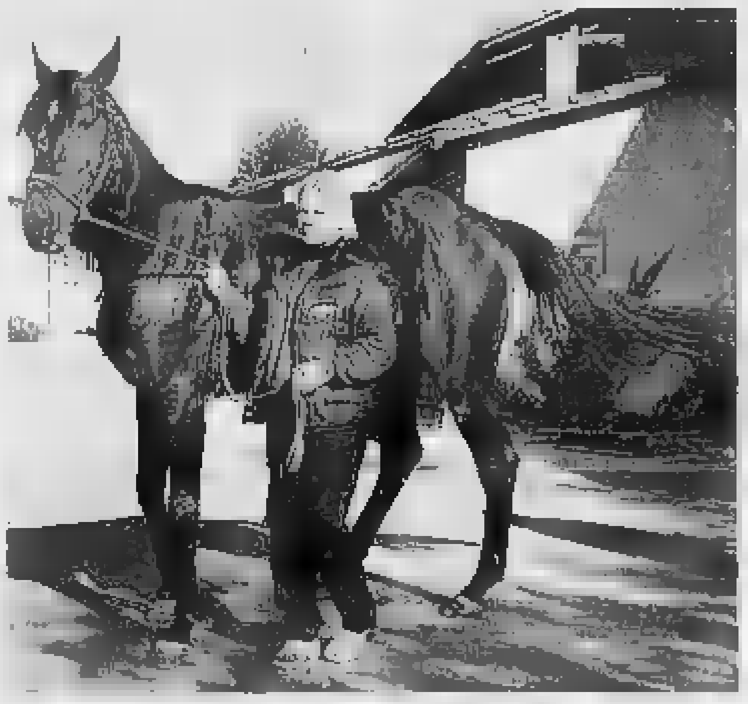
Lascia perplessi, tuttavia, la [illegible] consuetudine nel mondo del trotto [illegible] non accoppiare in modo naturale maschio e femmina, ma di raccogliere artificialmente il seme dello stallone dopo averlo «illuso» con un manichino dalle sembianze, e spesso anche gli odori, [illegible] una stimolante giumenta. «Non è proprio [illegible] - ci tranquillizza la dott.ssa Romano -. Varenne non sa che [illegible] [illegible] [illegible] rapporto sessuale naturale, dunque trova comunque molto gratificante e per nulla frustrante questo tipo [illegible] "accoppiamento". Che, va ricordato, è sottoposto a ogni tipo di controllo, sia medico che comportamentale, per scongiurare pericoli fisici o traumi caratteriali nei cavalli». Però [illegible] gli stalloni del galoppo sono vietati gli accoppiamenti artificiali: perché i purosangue fanno l'amore [illegible] mentre i trottatori no? «La risposta è doppia: alcuni dicono che con il rapporto naturale si trasmette anche il temperamento; per altri invece [illegible] questione è soprattutto economica: meno fattrici possono essere fecondate, più costose diventano [illegible] monte dei purosangue, che infatti toccano cifre astronomiche. Ma è ancora [illegible] dimostrare che sia meglio l'accoppiamento naturale tra due galoppatori imbragati nei finimenti e spesso vittime di [illegible] [illegible] contagi di possibili malattie. Non vedo la poesia».

La nuova attività stalloniera di Varenne, con tacito nulla-osta dell'interessato, è comunque già iniziata a pieno ritmo. Dalla sua stalla doppia, «matrimoniale» ci verrebbe [illegible] dire, il campione sente arrivare le fattrici in calore e subito scalpita, nitrisce, sbuffa. E' il momento: la stanza «dell'amore», con il prosaico e freddo manichino, è nel box a fianco. Non c'è paglia sul pavimento ma tartan, quasi a ricordare la sua precedente carriera di atleta chiamato ora a ben diverse prestazioni. Pochi occhi discreti seguono l'amplesso. Qualche minuto, poi Varenne [illegible] fiero [illegible] baldanzoso, sventolando orgoglioso [illegible] criniera scura. Iina gli parla in finlandese, lui drizza le orecchie [illegible] fiuta il vento: [illegible] una volta ha capito.

UN BUSINESS DA SEI MILIARDI DI VECCHIE LIRE PER OGNI STAGIONE DI MONTA

Il Capitano non può distrarsi: niente match con Cipollini

■ Il Centro [illegible] Allevamento [illegible] Grifone [illegible] Vigone, presso il quale svolge la sua [illegible] [illegible] stallone Varenne, è gestito da quattro soci: Roberto Brischetto, Walter Ferrero, Franco Monticone e Ivone Schiavo. Proprio Brischetto ha escluso, seppur a malincuore, che Varenne possa raccogliere la sfida lanciatagli [illegible] Mario Cipollini, fresco campione iridato [illegible] ciclismo [illegible] strada, che avrebbe voluto misurarsi con il più forte trottatore [illegible] mondo sulla distanza del chilometro. Varenne infatti [illegible] in una sorta [illegible] quarantena sanitaria, [illegible] cui praticamente non può lasciare il Grifone. Inoltre ha ormai ridotto di molto i suoi allenamenti in pista e un'ennesima corsa, seppur così atipica, potrebbe nuocergli fisicamente oltre a distrarlo dal suo nuovo [illegible] [illegible] stallone. Dunque Varenne non si misurerà con Cipollini, ma - seppur in modo virtuale - con numerose fattrici. Ogni rapporto «artificiale» di Varenne - [illegible] l'apposito [illegible] dalle sembianze equine - permette la raccolta [illegible] circa 10 dosi di seme, da conservare o congelare per fecondare poi complessivamente 200 cavalle all'anno (150 italiane e 50 straniere) al prezzo di circa 15 mila euro per ogni puledro nato. Un giro di [illegible] che sfiora i 6 miliardi [illegible] vecchie lire per ogni stagione [illegible] monta e che potrebbe lievitare se i figli di Varenne si dimostreranno degni eredi del padre. [illegible] però ancora lontani dallo stallone più richiesto sul mercato mondiale, l'americano Valley Victory, ogni monta del quale viene pagata 70 mila dollari (circa 140 milioni di vecchie lire). Addirittura astronomiche sono poi le cifre nel galoppo, dove [illegible] esiste l'accoppiamento artificiale: una prestazione del pregiatissimo purosangue Storm Cat vale la bellezza di mezzo milione di dollari (circa [illegible] miliardo [illegible] vecchie lire).



Una delle ultime passeggiate di Varenne con Iina, che presto tornerà in Finlandia

L'addio di Iina, la sua «tata»

Torna in Finlandia la ragazza che lo accudiva «Un cavallo imbattibile: voglio ricordarlo così»

dall'inviato a VIGONE

Fra pochi giorni i due [illegible] separeranno. Iina Rastas, 24 anni, capelli biondissimi e occhi di ghiaccio, lascerà il [illegible] ruolo di «baby sitter» ippica e tornerà a Kouvola, circa [illegible] km [illegible] Helsinki, dove potrà riprendere gli studi e la sua vita normale lasciata ormai quasi quattro anni fa. Varenne ha infatti [illegible] di girare il mondo e [illegible] lascerà più impronte vittoriose e indelebili sulle piste di Francia, Germania, Finlandia, Svezia, Stati Uniti, Canada e Italia. La sua inimitabile carriera di corridore [illegible] finita, addio ippodromi, addio fans. E addio anche Iina. Finita la carriera di campione di trotto, sarà Aziz, un simpatico ragazzo marocchino, a occuparsi di lui nel suo nuovo ruolo di stallone all'Allevamento Il Grifone di Vigone.

«Varenne [illegible] mancherà molto - dice Iina, quasi commossa - ma mi consola il fatto che sembra essere contento [illegible]. Dunque perché non restare al fianco del [illegible] destriero anche nella sua nuova «casa» di Vigone? «No. E' giusto che io, dopo 4 anni lontano da casa, torni in Finlandia. La mia vita è là, vicino ai miei genitori, mia sorella e mio fratel[illegible]. E poi il mio Varenne era quello che correva, dominava il mondo e poi nel box mi chiedeva le coccole come un puledrino. Mi ha dato tanto, però ora devo lasciarlo». Che cosa ricorderà soprattutto [illegible] Varenne? «Non dimenticherò [illegible] la sua prima vittoria nell'Elitlopp [illegible] Solvalla, vicino a Stoccolma, la più grande corsa svedese e una delle più importanti del mondo. C'erano i miei parenti in tribuna e lui sembrava aver capito che doveva vincere anche per me, per farmi sentire orgogliosa di fronte alla mia gente. E non mi tradì».

Una storia, quella di Iina [illegible] Varenne, nata per caso e passata poi alla storia del trotto. «Me lo affidarono nel '99 perché l'artiere che lo accudiva se n'era andato. Io non [illegible] contenta, non volevo lasciare True Express, il cavallo che avevo seguito fino [illegible] quel momento e con il quale c'era grande feeling. All'inizio Varenne mi parve un po' diffidente, ma lentamente abbiamo cominciato a capirci. Quando gli parlavo, metteva le orecchie in avanti, come per ascoltarmi meglio. Gli ho sempre dato molta libertà, perché Varenne è un cavallo di grande intelligenza e sapevo che non ne avrebbe approfittato. Non abbiamo mai litigato. E' capitato che a volte puntasse gli zoccoli anteriori e non volesse uscire dal suo box, ma bastavano poche coccole e subito tornava docile e ubbidiente. Voglio ricordarlo così, straordinario nelle nostre lunghe giornate insieme [illegible] nei trionfi sulle piste di mezzo mondo».

L'impressione però è che Iina non voglia vedere il [illegible] campione quasi «costretto» nel ruolo di stallone dopo l'inimitabile carriera agonistica: «Varenne ha capito che quel tempo è passato, anche [illegible] forse avrebbe gradito un'altra stagione di corse. Sono certa che si trovi bene anche in questa sua nuova carriera. Guardatelo [illegible] drizza le orecchie: sa che stiamo parlando di lui e ci ascolta. Non vi sembra contento?». [g. vib.]

RUGBY: NELLE FINALI [illegible] AULLA IL «BOSELLI GIRL» HA CONQUISTATO IL TITOLO NAZIONALE STUDENTESCO

Ragazze infallibili nell'ottenere la meta

La squadra è formata tutta da giovani tra i 15 e i 16 anni

Silvia Garbarino



Le studentesse che come sport hanno scelto il rugby dando vita al «Boselli Girl» insieme con la loro insegnante Chiara Buccico

Sanno andare in meta, le mischie non le intimoriscono e tantomeno gli scontri ruvidi. Sono anche le vincitrici dei campionati assoluti Studenteschi, [illegible] [illegible] rugby. Sbaglia e molto chi crede però [illegible] le fanciulle del Boselli, istituto tecnico commerciale torinese fresco di scudetto scolastico nazionale, abbiano fisici "bestiali" e atteggiamenti grezzi. «Il rugby non è mica sport per scaricatori di porto - dice ironico [illegible] Basile, coordinatore tecnico regionale della Fir e deus [illegible] machina del progetto scolastico anche femminile -, [illegible] addice anche [illegible] delle giovani sveglie e graziose perché incanala bene l'aggressività, l'energia e insegna il rispetto».

Come spesso [illegible] per molti sport, le studentesse del Boselli, tutte di età compresa fra i 15 e i 16 anni, hanno scoperto [illegible] palla ovale per puro caso lo scorso autunno. «Cono[illegible] di vista Basile - racconta la professoressa Chiara Buccico, che ha seguito ed allenato le ragazze fino [illegible] vittoria ad Aulla (Li) - così quando mi ha parlato di rugby l'ho proposto a scuola come disciplina alternativa. Quando ho [illegible] che le mie studentesse rispondevano con un entusiasmo e un impegno superiore alla media, ho deciso di proseguire con le lezioni».

Per campo d'allenamento il prato davanti alle succursali di via Luini e strada Altessano, dove le due porte da calcio sopravvissute alle intemperie sono state utilizzate come pali. [illegible] prime partite [illegible] altre squadre torinesi h[illegible]o dato ulteriore gas alle motivazioni: al termine delle qualificazioni provinciali il "Boselli girl" era in testa con il liceo Monti [illegible] Chieri, l'artistico Cottini e il liceo Ferrari di Torino. La migliore differenza punti premiava il Cottini, ma quel team era composto da studentesse troppo "vecchie". [illegible] regolamento degli Studenteschi prevede che partecipino alle finali nazionali solo le 15/16enni - spiega la Buccico -, con tesserate a delle società. Così anche la fortissima Biella è stata tagliata fuori e in Toscana siamo approdate noi».

La fortuna premia i migliori, tant'è che il Boselli ha stracciato nella duplice finale nazionale il tecnico Mattiussi di Pordenone (45-5 e 45-0). [illegible] sono allenate tre volte in due giorni prima [illegible] finale e si è fatta anche una riunione psicologica per smussare eventuali problemi di affettività, visto che le ragazze erano di classi e succursali differenti» aggiunge Basile.

Decise e gentili le torinesi, che p[illegible] del fischio d'avvio della fina[le] hanno regalato le loro magliette con il marchio della Regione Piemonte [illegible] alle avversarie (che non hanno ricambiato la cortesia). Poi, a tricolore vinto, via libera alla gioia, manifestata anche in modo scherzoso. A Basile è stata inviata una cartolina raffigurante [illegible] bel giocatore dello Stade de France (squadra di Parigi, campione di Francia) in abiti adamitici e la scritta «immaginando che da giovane fossi così pure tu, ti ringraziamo tanto».

Le campionesse del Boselli hanno [illegible] nome di: Stella Vivaldo (capitano), [illegible] Lo Sardo, Claudia Cardamone, Ilenia Scarparo, Daniela Gallo, Valeria Giglio, Angela Castellano, Francesca Di Spoto, Valentina Saccomando, Monica Caradonna, Serena Contino, Giorgia Liotta.

SPORT FLASH

■ **CALCIO.** Risultati del ritorno dei [illegible] di finale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione: Giaveno Coazze-Rivoli 1-1; Pro Settimo-Lascaris 2-1. Si qualificano Giaveno Coazze e Lascaris.

■ **BASEBALL.** Nella semifinale di Coppa Italia di serie A2, i Grizzlies Torino '48 sono [illegible] sconfitti 9-5 [illegible] San Marino.

■ **BASKET.** Stasera (ore 21,15; via San Benigno) si gioca l'anticipo di C2 maschile tra Sea Settimo e Oleggio.

■ **CALCETTO.** Prende il via [illegible] il 5° campionato universitario di calcio a cinque: [illegible] le squadre iscritte per [illegible] totale [illegible] oltre 1500 partecipanti. Tutti gli incontri [illegible] disputeranno [illegible] campi del Cus Torino (via Panetti).

CALCIO: LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Squalifiche del Giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Una giornata a Rao, Sanguedolce (Chieri); Volpe (Castellamonte); Gattuso (Rivoli).

Promozione. Due giornate a Sforza (Lucento). Una ad Accurdo (Borgaro); Marzolino (Duebivalsusa); Gagliardi (Gleiscar Trofarello); Vassallo (Nizza Millefonti); Zagatti, Valle (Tonenghese); Battista (Favria); Garbolino (Bassa Val Susa); Mazouz (Olympic); Nisticò (Pozzomaina); Massaggia [illegible] 2000).

Prima Categoria. Quattro giornate a Tuninetti (Carmagnola), Rosso (Savonera). Due a Fasano (Atl. Mirafiori), Lombardo (Eureka); Mustari (Riva); Silietti (Vigone 92). Una a Ghietti (Beppe Viola); Mazzei (B.go [illegible]. Remo); Minniti (Carmagnola); Cotugno (Atm); Cagnassone (Edelweiss); Mocerino (Filadelfia); Cavallaio (Nichelino); Folco (Pancalieri); Boscolo (Pecetto); Penna (Pianese); De Pantaleone (Riva); Ferrando (Rivara); Scrivano (S. Mauro); Celano, Pozzati (Ivest); Nipote (Ardor S. Francesco); Lasalandra (Cascine Vica); Csone (Gioventù Giavenese); Zagaria (S. Secondo); Benini (Sciolze); [illegible] Rosso (Strambinese); Cairo (Vigone 92); Pirrotta (Virus None).

Seconda Categoria. Due giornate a Pignataro (Nuova Ipeas); Giardina (Orione Vallette); Baima Griga (Ardor); Sorella (La Salle); Audino (S. Michele); Conforti, Gala (Sanremo 72); Figliomeni (B.ta Leone); Bruno (Rebaudengo); Circolone (Sporting). Una a Violante (Alto Canavese); Dabbene, Vocale (Madonna di Campagna); Russi (Ardor); Picco Botta (Ferriera); Nardo (Mirafiori); Giunta, Di Gioia (Sporting); Capello (Moretta); Monteo Saulat (Rocchese); Furlado (Rebaudengo).


SIAMO APERTI DOMENICA 27 OTTOBRE
POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 19.30
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
Libreria, misure cm L.60 P.24 H.171 SCONTATO € 25 IVA compresa.
ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA!!
Paretina, misure cm 162x40/49xH187 SCONTATO € 222 IVA compresa.
Mobiletto porta computer, misure cm L.120 P.55 H.87 SCONTATO € 115 IVA compresa.
Spaziosa cassettiera misure cm L.69 P.40 H.82 € 49 IVA compresa.
Comoda scrivania portacomputer, misure cm L.139 P.60 H.125 SCONTATO € 99 IVA compresa.
Cassettiera 5 cassetti, misure cm 83x43xH125 SCONTATO € 99 IVA compresa.
Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compresa 2 cuscini IVA compresa.
Portacomputer su ruote con piano estraibile, misure cm L.88 P.50 H.77 SCONTATO € 49 IVA compresa.
Cassettiera 4 cassetti, misure cm 44x43xH103 SCONTATO € 84 IVA compresa.
FANTASTICI MOBILI IN KIT!!
Simpaticissimo letto a castello in ferro battuto completo di reti a doghe SCONTATO € 99 IVA compresa.
Divano 2 posti al FANTSTICO PREZZO € 103 IVA compresa.
OFFERTA FOLLE!
SCRIVANIA + SEDIA DATTILO con alzata girevole + LAMPADA alogena SCONTATO € 49
Cassettiera 6 cassetti, misure cm 74x40xH99 SCONTATO € 67 IVA compresa.
Mobiletto portatelevisione, misure cm 88x60xH45 SCONTATO € 55 IVA compresa.
Mobiletto portatelevisione su ruote, misure cm 95x49xH50 SCONTATO € 40 IVA compresa.
Mobiletto portatelevisione su ruote con vani laterali portacassette, misure cm 102/182x50xH63 IVA compresa.
Cassettiera 4 + 4 cassettini, misure cm 74x50xH124 SCONTATO € 169 IVA compresa.
Armadio 2 ante scorrevoli ripiani e vano portabiti, misure cm L.121 P.60 H.203 SCONTATO € 189 IVA compresa.
Armadietto portascope con ripiani, misure cm 81x41xH171 SCONTATO € 110 IVA compresa.
ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA!!
Mobile/scrivania portacomputer ad angolo, misure cm 122x122xH137 SCONTATO € 159 IVA compresa.
FANTASTICO STOCK SCARPIERE
FANTASTICHE scarpiere 3, 4, 5 ante misure L. cm 55/60/70/90 disponibili in diversi colori. A PARTIRE DA € 26 IVA COMPRESA
Scarpiere in legno massiccio A PARTIRE DA € 112 IVA COMPRESA
Copricolonna con cassetti, misure cm 70x45xH62 SCONTATO € 98 IVA compresa.
Copricolonna lineare, misure cm 70x45xH62 SCONTATO € 86 IVA compresa.
MOBILANDIA stock
VIA TORINO 59 BRUINO
Prezzi franco nostro magazzino

SCUOLE

Audizione venerdì 15 novembre per corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6500253-6500214

TEATRI

…TORIUM "GIOVANNI …" Lingotto via Nizza 280 - turno Blu - ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale Rai 2° Concerto Stagione Sinfonica … direttore Yutaka … - pianista Mihaela Ursuleasa BEETHOVEN - Concerto n.3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra SCHUMANN - Sinfonia n.2 in Do maggiore op.61 poltrona numerata € 30 - ingresso (non numerato) € 18 Ridotto giovani (non numerato) € 9 informazioni 011.810.4653-8104961 dal martedì al venerdì con orario 10-18 biglietteria.osn@rai.it.

RITROVI

AMERICA 4477171 - W Ok Band
… 84 c. M. D'Azeglio … : ore 15,30 & 21 danze by Taorome. 21 "Festa … Donne".
… giardinireali 011.5215275: h.21.15 Ros e Gruppo giovedì 31 Notte di Halloween: Veglia delle streghe
GARDEN DANZE 6603443 H. … La notte delle stelle per i big "October Fest".
LA LUCCIOLA T. 200097: 15-21 … E alt clima
LE ROI ore … Siamo rimasti unici - … 011.284600
MITKO DANCING ore … orchestra I Rodigini. Piobesi Torinese. Tel. 9657892
NEW SOLOTALCO v.Cuneo … Nichelino 011.6081058 - ore 20.30 liscio salsa e… Ore 21 corso di Tango Argentino.
PIPER Vigone Tel. 011.9801402 - ore 21 liscio, latino americ con d.j. Ingr. Libero … obbligatoria.
TANGO SALA DANZE ore … il venerdì bello ed elegante orch. Campi.
TROCADERO … CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966, … dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Opere scelte Tel. 685408
DAVICO Emanuele Luzzati
FOGLIATO: Pittori dell'800
PIEMONTE … CULTURALE via Roma … (To) … - Mostra personali … Giovanna d'Avenia "I colori … silenzio" e di Dalle Molnardi "Roccia acqua neve". … "Colori d'Autunno"
SANT'AGOSTINO: Tassoni 56-4377770 - Lunedì … 21 asta dipinti antichi e dell'800, Martedì ore 21 asta mobili arredi antichi e … . Espo. Fino a domenica ore 10-22

ASSOCIAZIONE LIGURE … PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE … CONTEMPORANEA

BERMAN: … pittura in Italia da Fontanesi a Casor…
… BIASUTTI-Tabusso 011 8173511
…SUTTI G. V. Rocca 6: Ruggeri
CARLINA: M. Calandri olî-acquarelli
NARCISO: siamo alla Promotrice di Torino … "Pittori Piemontesi …"











OGGI AI CINEMA
DUE GIARDINI - EMPIRE - PATHÉ - REPOSI

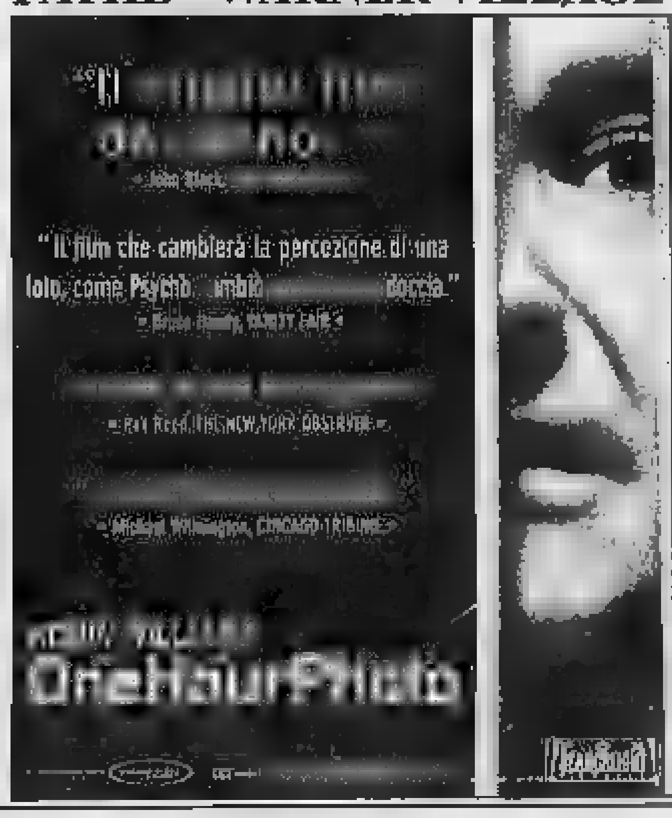


OGGI AI CINEMA
ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO - IDEAL - MASSAUA
PATHÉ - …



OGGI AMBROSIO - MASSIMO - OLIMPIA
MULTIPLEX PATHÉ

ELISEO - ETOILE- IDEAL
PATHÉ - WARNER VILLAGE





TELEVISIONI

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
14.00 … Tv; 19.30 Tg4; 20.30 Romagna mia; 22.30 Tg4, Notiziario; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

…
19.30 … domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 1.00 Hot pants.

…
20.30 Le auto della settimana; 21.00 … Chocolate; 22.30 Primantenna News; 22.45 Agrimagazine.

QUARTA RETE
19.30 T4 Serale; 20.00 Toro news; 20.15 Speciale Experimenta; 20.30 Italia a testa; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse.

TELETEME
13.00 … d'oggi; 15.30 Tg; … Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal, TN; ….45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 Caccia all'uomo, Film; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO …
20.00 Lotto in salotto; 20.15 Tg Rota; 20.45 Film; ….30 Blu Sport; 24.00 Rondo Sport.

…TE C…
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 … …; … Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.50 L'ora del Buon Governo; 23.00 Monitor Telegiornale.

RETE 7
20. …; 20.30 È sp; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Dal studio a voi stadi…; 22.20 Tg notte.

INTV
14.30 Bimbone; 15.00 Cristal, TN; 16.30 Tg; ….00 Telefilm; 21. ….

TELESUBALPINA
20.00 Generazioni; 21.00 Tg, Notiziario; 21.30 Al top; 22.00 I confini della scienza, …; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
20.00 Generazioni; 21.00 Tg, Notiziario; 21.30 Al top; 22.00 I confini della scienza, Doc.; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Scoop, TF; 21.35 Gavilan, TF; 22.30 Telenews; 22.45 T and T, TF; 1.15 Pasqualino Cammarata, Film

…
….15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; ….00 Auto d'oggi.

MOTOR TV
16.00 Autoccasioni; 19.00 Tg Motori, 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; ….00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI …

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Aperto dalle 10 alle 20 h. 17 Inaug. Video Evento 2002. Vernissage. Mostra: … in Bleu da J. Fraber (fino al 20/12). Mostra L'Italie à la Une fino al 2/11

… Via Botero 15, Torino Tel. 011 531868. Carmelo Bene. Mostra d'Autor. Dal 24/10 al 10/11 mostra Palazzo … - via Lagrange 20 - To. Or. lun. 14.30-19.30; mart.-merc.-dom. 9.30-19.30. Ingr. libera. Info 011.531868. Le arti del 900 a Carmelo Bene - Convegno GAM T. 531.868

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. … tax 011 404944 Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre Voglio d'amore di Gabriella Caribelli, Chiesa Lo Serro via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21, ingresso: € 10; riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel 011 404.944. e-mail: mutamentozc@yahoo.it.

… MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. … F. Aporti 27, Torino Tel fax 011 4368730. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro … Domenico Per informazioni tel. 011 436 8730-3827023604

MASSIMO TRE. Via Verdi 18 Tel. 011 8125606. Ore 18.30; 20.30 Il sogno di Venere. Ore 16.30, 22.30 Una casa dai nostri tempi

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. Inizia la rassegna Teatro fuori luogo. Il 25/10 ore 21 Ecomuseo Fortuna Castello Spazio Permanente via Camporelle 60, Cambiano (To) Nati in casa, regia di M. Somaglino, con G. … Teatro Clu (Udine).

TEATRANZARTEDRAMA. … Arci, via Palestro 9 … . Tel. … 645.740. E' in … la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la fiaba, Commedia dell'Arte, Acting for the Camera/Interpretaz. cinetelevisiva Teatro-danza www.teatranzartedrama@teatranza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino Tel. fax 011 5211570 Compagnia Anna Bolens. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

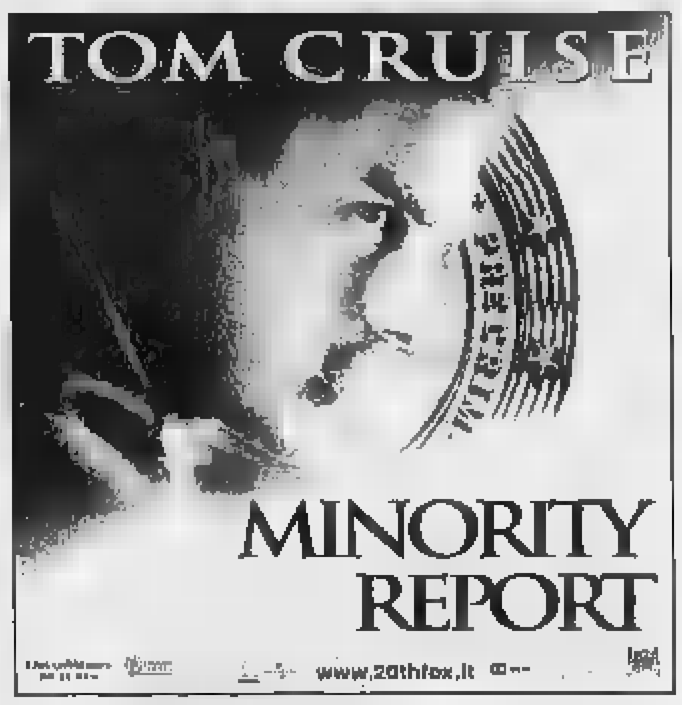
OASI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6609594. Per «Ottobre Alumni» mercoledì 30/10 ore ….30 Caffè Procope, ingresso libero: Il Salotto di Monica Speranza, romanzo da … con Anna Marchesano. … Mazzin, Maria Rosa Fiesla Tel. 011.669.9594.

L'ESPACE. Via Mantova 38 Torino. Tel. 011 238606. La C.S.D. presenta Velocemente infernale - Mutamenti e conflogi atti d'eterna. Opera 5 Dal 25 al 31/10, ore 21,15. Riposo 28/10 Per prenotazioni tel. 011 238 0067

RADIO ENERGY

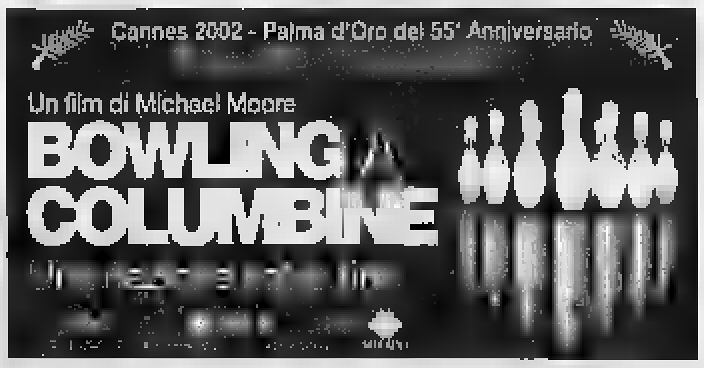
… 9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris
Primo piano 12.00 (lunedì)
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melro) - 15.00 (con C. Zanzanaro)
La StampaNews dal quotidiano …
Non stop music 21.00

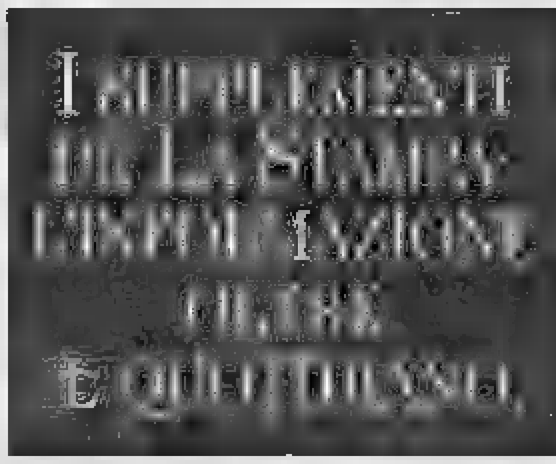
ADUA - DORIA - IDEAL
MASSAUA - PATHÉ - WARNER VILLAGE



DA OGGI GREENWICH VILLAGE

«Non c'è un momento più adatto per vederlo».
L. TORNABUONI - LA STAMPA





MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa. ● ● [Reposi]

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ● ● ● [Greenwich]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ● ● [Gioiello]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ● ● ● [King]

[illegible]. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un [illegible] si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un [illegible] francese che si è lanciato con il paracadute. [Erba]

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. ● ● ● [Due Giardini]

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca. ● ● [Due Giardini, Empire, Pathé, Reposi]

IPOTESI DI REATO. Drammatico. [illegible] è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell. ● ● ● [Lux, Pathé]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ● ● ● [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ● ● ● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino. ● ● ● [Pathé]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Nazionale]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Eliseo, Ideal, Eliseo, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ● ● ● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ● ● ● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Ciak, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ● ● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Olimpia, Arlecchino, [illegible]]

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la [illegible] si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia. [Studio Ritz]

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini (soprannominati il fanatico, il segugio e il veterano) inseguono un uomo di colore accusato di aver ucciso una donna bianca. ● ● ● [Fregoli]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (tra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers. ● ● ● [Rong]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione). ● ● [Valentino]

AL CONSERVATORIO LA SERATA DELLA DE SONO

MOZART INQUIETO PER LA SQUINZANI

Paolo Gallarati

Si è svolta al Conservatorio la seconda delle tre serate con Mozart che la De Sono ha organizzato per presentare i concertisti che sostiene con borse di studio. Barbara Squinzani, torinese, trent'anni, è una personalità formata, e il programma le dava modo di mostrare diverse attitudini. Si apriva con l'inquieto «Adagio in si minore» K.540 di Mozart, pagina che scava in uno stato d'animo pieno di dolore e di sgomento. La Squinzani lo ha eseguito bene, evidenziando il valore dei silenzi, il doloroso strisciare dei cromatismi che sembrano presagire il «Tristano», i sussulti del suono, le melodie straziate e rotte, gli impulsi che muoiono in un soffio: paesaggio ormai affacciato sul Romanticismo in atto. Anche la Fantasia in re minore K. 397 impone al pianista di girovagare in un percorso quasi senza meta: e lo stile mozartiano della Squinzani è gradevolmente asciutto, senza sdilinquimenti galanti, percorso da una vena di energia. Subito dopo, ecco un brusco voltar di pagina con «Arc-en-ciel» di Ligeti, tutto giocato sulle sonorità che la Squinzani cura con scrupolo. Lo si è visto anche in Debussy, di cui ha eseguito un brano dagli Studi, uno dai Preludi e la prima serie delle «Images»: dita che scorrono, polso fluttuante sulla tastiera, scale e arpeggi come fili di perle, pedale vaporoso. Così, di battuta in battuta, si è creato l'incanto di questa musica fatta di echi, riverberazioni; «riflessi acquatici» (è il titolo della prima delle «Images») che fanno venire in mente le ninfee di Monet, tutto un baluginare di trasparenze e di luci. Molto bene, dunque, e l'impressione s'è confermata in Chopin: la meravigliosa «Berceuse» op. 57, la Ballata n. 1 in sol minore sono così piaciute al pubblico che si è messo ad applaudire prima della fine, mentre la Squinzani, impassibile, continuava a suonare le ultime battute, e azzeccava il tratto enigmatico, il senso d'interrogazione che conclude il pezzo. Sono seguiti applausi fragorosi, stavolta al momento giusto.

PRIME

LEGGENDA

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

[illegible] ROSSO

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Pinocchio.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Red dragon.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Signs.
Sala 2: Pinocchio.
Sala 3: Signs.
Sala 4: Pinocchio.
Sala 5: No good deed.
Sala 6: Red dragon.
Sala 7: Red dragon.
Sala 8: Minority report.
Sala 9: One hour photo.

BORGARO TORINESE
[illegible] - DIGITAL: 011 470.3576. Pinocchio.

BORGONE DI SUSA
NICAL: 333 582.5171 [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.43 Pinocchio.

CARMAGNOLA
MARGHERITA - [illegible]: 011 [illegible] Pinocchio.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 958 3437 Riposo

CESANA [illegible]
E. SHARAH: 0122 811.584 Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601 [illegible]
UNIVERSAL: 011 941.1867. Signs.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737 Pinocchio.
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433 Signs.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9284. Non pervenuto.

COLLEGNO http://.srcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795 Signs.
REGINA UNO: 011 781.623. Red dragon
REGINA DUE: 011 781.623 Pinocchio
STAZIONE: 011 789 792. One hour photo.
STUDIO LUCE: 011 405.6681 8 donne e un mistero

CONDOVE
COMUNITA' SL: 011 964 4346 No man's land

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523, Pinocchio.

[illegible]
SAN LORENZO: 011 937.3922 Minority report.

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.084 Il pianista
BOARO: 0125 641.490. Signs.
LA SERRA: 0125 627.573 Red dragon.
POLITEAMA: 0125 641 571 Pinocchio.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098 Non pervenuto

MONCALIERI
E.E. CASTELLO 011 641.236 Pinocchio.

NONE
EDEN: 011 990.5020 Minority report.

PIANEZZA http://.srcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20 88
SALA 1: Pinocchio
SALA 2: Red dragon.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Pinocchio.
MULTISALA ITALIA 300: 0121 393 905 Magdalene.
MULT. ITALIA 400: Red dragon.
[illegible] Signs.

RIVOLI
BORGONUOVO: Riposo
ORNELLO: 011 958 6780 Pinocchio

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7367 Pinocchio.

SAUZE D'OULX
[illegible]

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 783 38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Pinocchio
Sala 2: Signs.

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096 Monsieur Batignole.

VALPERGA
[illegible] 122 Signs.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Red dragon.

VENARIA REALE 011 459 3080
SUPERCINEMA
Sala 1: Pinocchio
Sala 2: Signs.
Sala 3: No good deed.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096 Non pervenuto.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034 Riposo

VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965.1181 Al vertice della tensione

TEATRI

[illegible]


LAVAZZA
MAIN SPONSOR
SALONE DEL GUSTO
2002
VENITE A SCOPRIRE IL PASSATO
E IL FUTURO DEL CAFFE'
Stand Lavazza al del Gusto di Torino:
▪ l'incontro creativo tra l'esperienza Lavazza e il genio culinario Ferran Adrià, lo chef catalano tra i più rinomati al mondo, il cui primo frutto l'èspesso, l'espresso che si mangia
▪ una mostra che ripercorre l'evoluzione della macchina espresso
▪ i Laboratori del Gusto per scoprire fin dove può arrivare la creatività.
Lavazza vi invita a scoprire ed assaggiare l'èspesso alla
Lavazza Original Coffee House San Tommaso 10, in via San Tommaso 10 a Torino.
Dove, naturalmente, potete anche bere il vostro espresso preferito.
DEL GUSTO
Lingotto Fiere Torino - 24/28 ottobre 2002
Stand Lavazza - Padiglione 2
LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE

LA STAMPA
LA MODA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE




Voglia di Mercedes.
Classe C berlina, station wagon e sportcoupé.

Un po' rude, un po' bohémienne

Sbizzarrirsi fra le scelte che fanno tendenza



Giusto una manciata [illegible] idee, qualche tendenza «spizzicata» qua e là dalle sfilate, un sapiente accostamento di stili e colori, e il guardaroba diventa subito up-to-date. I trend della moda femminile autunno-inverno si riassumono così: velluti a profusione, lisci o a costa da «rocciatore», contaminazioni vintage e, per chi osa, micro sottane che svelano le gambe sino all'inguine, [illegible] osanna all'invenzione [illegible] Mary Quant. Ma nei prossimi [illegible] furoreggeranno anche volant svenevoli e décolleté da primato, drappeggi sul sedere e sottane da zingare di lusso. Un po' rude, un po' bohémienne, nel trend di stagione ammicca una femminilità maliziosa e d'antan, avvolta in tubini serrafianchi come in [illegible] ricche e snob genere sexy girl d'alto bordo.

Se la gonna alla Barbie [illegible] riduce ai minimi termini, [illegible] maglieria ostenta lavorazioni grossolane, modello «casereccio», e sfoggia le lavorazioni tricot delle nostre nonne, con qualche ingrediente neo folk. Ritorna il maxi-cardigan norvegese caldo come un plaid: quello di Cavalli in cachemire ecologico ha sedotto pure l'attrice Sharon Stone che pare ne abbia ordinati allo stilista un intero guardaroba. Proprio il cardigan (d'ispirazione etnica, ricamato [illegible] foderato di tessuti orientali, stampato come fosse un tappeto) diventa uno dei capi-rivelazione dell'inverno e si contende la scena col poncho, prezioso in cachemire con intarsi etnici, più sportivo tempestato da motivi nordici. Quello più d'effetto è di Kristina Ti, in morbido lapin con collo e bordo contrasto sempre realizzato [illegible] pelliccia. Quanto al pantalone giovane, uno dei must è il Baggy di Dolce&Gabbana in velluto lavato [illegible] anticato, p[illegible] volte esibito dalle top-model Gisele e Naomi. Dalle forme sgraziate, una volta indossato riesce ad essere sexy: eclatante esempio [illegible] come un capo super-rustico possa diventare sensuale. A ruota segue il Super Cargo d'ispirazione militare, largo largo e iper accessoriato, una trentina tra tasche e scomparti lo stesso, [illegible] velluto bianco, indossato dalla cantante australiana Kylie Minogue nel suo ultimo video. I decori-gioiello continuano però a spopolare così come il genere vintage: vanno alla grande i pantaloni borchiati dal mastro ferraio e tempestati di Svarovski, oppure quelli militari effetto riciclato, tempestati di strass e scritte belliche, e tutti costano una piccola fortuna.

[illegible] cinturona diventa un'ossessione anche sul blazer, gli interni preziosi impervarsano, il lusso impellicciato scorre [illegible] fiumi, le gonne nascondono sottili pataloni (addio modelli a zampa): [illegible] tandem irrinunciabile nel guardaroba di stagione. Si gioca con le trasparenze di magliette [illegible] tulle incrostata da nastri in chiffon, si [illegible] largo uso [illegible] gessati illuminati da paillettes, di cappottini corti al ginocchio, mentre continuano a dilagare i dettagli lingerie. Ai defilé degli stilisti italiani, i colori più interessanti [illegible] so[illegible] rivelati i verdi intensi, tra il bottiglia e lo smeraldo scuro, e un vinaccia simile al colore dell'uva. Pennellate più accese? Vince [illegible] rosso, in tandem con il nero che mantiene immutato il suo fascino.


moda e modi in un loft
CONCEPT OUTLET
abiti uomo donna accessori
maglieria note musicali
giacche libri scarpe
...e altro
Lo spirito del Concept Outlet è quello di offrire stile, qualità e moda,
grazie al rapporto diretto fra chi produce e chi acquista, con uno
sconto reale dal 35% al 50%
(relativo al prezzo normale di un Punto Vendita)
Ermenegildo Zegna

L'obbligo: non passare inosservate

Si mescolano stravaganze e provocazioni



Rettangoli di tulle d'oro che d ano per Romeo Gigli; macro liseuse nere intarsiate pelliccia per la bad girl, gotica fino allo spasimo, di Gucci; negligé maculati e completini rifiniti di malibù per Cavalli che ostenta una donna in tenuta piccante. Quanto «osano» gli stilisti? Una fantasia oltre i limiti della decenza, almeno a giudicare dalle sfilate -inverno dove spopolano collezioni che del freddo ne fanno un baffo. I designer della moda vedono nudo anche quest'anno, puntano modelli sembrano usciti film di fantascienza. Arrivano le divise da star trek feltro, giacche pannello-solare come quelle create da Miyake, mentre gli inglesi Boudicca catturano proponendo miniabiti da replicante.

Alviero Martini tempesta abiti lunghi con rombi di paillettes che rifrangono la luce, spalline abbellite piccole fibbie-gioiello; Laura Biagiotti predili lo stile carta cioccolatino per la mise in chiffon di seta stropicciata che solo un'anoressica può indossare; Prada inventa un sopra-abito fatto di sottili e fitte catenelle color ferro, da portare su sottoveste color cipria: un look che ricorda i vestiti delle ballerine di charleston negli Anni Venti.

Ma non è solo il genere elegante diventare provocazione. Nel casual stravaganze sono all'ordine del giorno, mescolano lo chic a rudi accessori, la seta e il tulle patchwork costruito con scampoli di tovaglie e coperte, vestono le donne a strati in un mix di colori e tessuti, le out. Il vintage diventa finzione, ovvero «fake», e usa materiali nuovi per mise dalle forme déjà , ostentano donne-folletto in stivalacci e chiffon, avvolgono i fianchi in microgonne di pizzo ricami strass, assolutamente vietate chi non ha gambe gazzella. Fantasiosi e sorprendenti sono gli abiti trompe l'oeil che s'ispirano alla mo Anni Sessanta, proposti da Fiorucci e Moschino che ha disegnato sul robe-manteau di lana un finto gilet.

L'imperativo di stagione? Una moda che passa inosservata, che cattura gli sguardi, fino sconfinare nella teatralità. Così, ecco che Lancetti firma abiti-tubino corteccia, in seta, con scollo rotondo e applicazioni di piumette, perline e paillettes, per sdrammatizzarli basta indossarli con un paio di ballerine; Erreuno crea in tessuto un boa scenografico che dà carattere al più semplice dei vestiti, una sciarpa in seta con applicazioni di strass e mille bolle giganti che ondeggiano ad ogni passo. Non mancano sottane tipo piume di pappagallo, paltò effetto giaguaro, scialli di seta con lunghe frange simili ali aironi che Giorgio Armani abbina bustier sagomati. Piumaggi ad oltranza pure per il grande Valentino che accosta bluse tappezzate di fiori, perline strass a sottane frusciant costruite assemblando tot di piume finissime. militar-chic, azzarda sfumature mimetiche che ricordano la pelle della salamandra (Alessandro dell'Acqua), mentre Tom Ford per Gucci firma un abito a kimono, corto davanti e con strascico lunghissimo dietro, maniche a pipistrello e scollo vertiginoso.

Moda

Ci&Di, atelier per la sposa di classe

Matrimoni d'inverno con la storica maison



Il giorno del matrimonio. Una data che ancora fa sognare, che emoziona, che riempie i cuori di gioia o grandi aspettative. L'inizio di una vita [illegible] due festeggiato con una cerimonia importante e un pranzo assieme alle persone care.

Loro, gli sposi, [illegible] i più osservati per tutta la giornata. I protagonisti di questo evento esclusivo, in questa occasione più belli e splendenti che mai. Così, anche le persone più distaccate, quelle meno legate alle apparenze, coloro che di rado badano al proprio aspetto, oggi [illegible] quell'altare, o davanti a quell'assessore con [illegible] tricolore sulla giacca e poi al ristorante, con gli amici, vogliono essere impeccabili.

Si fa dunque decisiva la scelta dell'abito, soprattutto per lei, la sposa. Per la regina [illegible] questo momento l'indirizzo giusto [illegible] l'Atelier Cailan'd & Drink in via Pietro Micca 4, angolo via XX Settembre. Un ambiente raffinato, ovattato, dove tutto [illegible] studiato per rendere il gran giorno della vita unico [illegible] indimenticabile. Abiti seducenti e lineari, co[illegible] vogliono le ultime tendenze, oppure eleganti, sontuosi e romantici per la sposa che predilige uno stile più tradizionale.

Abiti che sanno sempre interpretare i gusti di chi li indossa. E' una sposa d'autore quella proposta dalla casa torinese (la produzione è nello stabilimento di via Pinelli 52) che distribuisce i suoi abiti in tutto [illegible] mondo dall'Europa al Giappone, all'Ara[illegible] Saudita e ultimamente anche nelle boutique [illegible] New York, simbolo di eleganza squisitamente italiana.

Le caratteristiche che hanno fatto del marchio torinese una delle firme leader del settore, apprezzate ovunque, sono i particolari ricchi e importanti e i tessuti di qualità come la seta [illegible] il mikado, utilizzati per la maggior parte dei modelli. Pizzi, georgette, tulli. La varietà di proposte è ampissima, tale da [illegible]contentare qualunque tendenza e gusto. E le confezioni sono estremamente [illegible] con alcuni passaggi fatti ancora a mano.

Una sposa che segue l'andamento della moda oppure una sposa con il pret à porter, più minimalista. Ce n'è davvero per tutti i gusti. L'atelier offre anche vestiti da cerimonia, riservati agli invitati dei grandi eventi. Abiti di classe, con i colori più fini, oppure sgargianti tinte, azzardate [illegible] festose per chi vuole un look più stravagante.

Da Cailan'd & Drink si creano anche capi su misura purchè il cliente faccia la sua richiesta sufficientemente in anticipo rispetto alla data necessaria per aver pronto l'abito. Per i modelli in casa invece non c'è che l'imbaraz[illegible] della scelta. Dalla linea primi Novecento con mises morbide e semplici con pizzi chantilly, intarsi in macramè e abbondanza di ricami. O la linea di ispirazione ottocentesca con modelli sontuosi [illegible] civettuoli che ricordano le dame di corte dell'epoca.

La linea minimaliste di stampo aristocratico dedicati alla sposa moderna [illegible] talvolta trasgressiva [illegible] tagli lineari [illegible] puliti. Oppure ancora la collezione classica con abiti dall'attenta costruzione sartoriale.

I prezzi sono variabili. Vanno dai dai due milioni e mezzo di vecchie lire ai 15 milioni, circa 7 mila euro a seconda dei materiali utilizzati. Perchè si arriva anche a cifre di questo genere? Perchè per un modello molto ricercato, costruito, sofisticato, possono mettersi al lavoro anche 15 fornitori diversi (per [illegible] pizzi ad esempio, che [illegible] da varie parti d'Europa, o per i tessuti o ancora per i ricami a mano) [illegible] un conseguente aumento dei costi.

Ma riguardo ai prezzi ci sono buone notizie. Spesso in casa Cailan'd [illegible] Drink [illegible] abiti in offerta [illegible] scontatissimi perchè utilizzati p[illegible] le sfilate. Occasioni uniche per potersi permettere un vestito di gran classe.


SOLO PEZZI UNICI

La Moda? Bella, griffata e accessibile

Da Eta Beta prezzi che non hanno confronto



La scelta di [illegible] linea, di un colore da indossare sono espressione di personalità, per questo gli stilisti saggiamente danno la possibilità di esprimersi presentando stili e linee sempre nuove, diverse tra loro, che sempre più si adattano al vivere quotidiano. Cosa apprezzata dagli uomini e dalle donne che vivono intensamente [illegible] loro presente, fatto di professioni, [illegible] anche di vita privata, sociale e di tempo libero.

[illegible] la moda, si sa, ha prezzi talvolta inarrivabili. Beh, non è più così da quando Eta Beta, noto e fornito top discount delle grandi firme, propone una moda bella, griffata e accessibile perché qui, in via Principi d'Acaja 51, per tutti c'è la possibilità di acquistare le griffe italiane apprezzate e invidiate nel mondo, a prezzi che non hanno confronti. La politica dei prezzi infatti, circa il 30 o 40 per [illegible] in meno rispetto al mercato, [illegible] uno dei punti di forza di questa realtà torinese. L'altro è la possibilità per chi [illegible] vestire bene, senza spendere cifre esagerate, di trovare qualsiasi genere d'abbigliamento. Eta Beta ha riaperto con le [illegible] e calde tinte delle collezioni autunno/inverno dove chiunque riesce a trovare [illegible] ciò che desidera: [illegible] ragazza che ama la linea più trendy, la signora che predilige l'eleganza più attuale, l'uomo classico, il giovane sportivo. Anche per le taglie forti, c'è una vasta scelta con particolare attenzione alle linee: abiti alla moda, mai eccessivi nello stile, sempre ricchi di gusto, raffinatezza dei tessuti, ricercatezza, precisione delle rifiniture.

Gli ultimi arrivi segnano il trionfo del jeans, non più classico o tradizionale bensì rivisitato e corretto nelle forme e nelle decorazioni, perché oggi il denim «osa» anche [illegible] [illegible] sera, per un appuntamento a teatro come per una cena tra amici. Un modo di vestire casual che sta prendendo piede anche per andare in ufficio, surclassando il rigore dei tailleur. Un intero guardaroba in pratico e comodo jeans da scegliere nelle tonalità pastello oppure in nero-notte sempre super-trendy. La signora chic, quella che mai rinuncerebbe al compassato due pezzi o all'abitino, troverà una vastissima scelta di pantaloni da abbinare a giacche unite o micro fantasia, realizzati in tessuti pregiati e di qualità. Non solo comodi, in inverno sono l'ideale alternativa [illegible] alla gonna, molto più caldi e confortevoli, oppure caldi e lunghi gonnelloni, eleganti e particolari.

Anche per l'uomo non c'è più quel solito, classico rigore dell'abito classico-che-più-classico-non-si-può, anche se da Eta Beta non mancano modelli dalle linee asciutte proprie come detta [illegible] tendenza. L'aria di novità è soprattutto appannaggio della camicia che quest'anno davvero si sbizzarrisce: doppio o addirittura triplo bottone al listino, asole in contrasto, colli uniti e corpo fantasia.

«Quando le tendenze cambiano cerchiamo [illegible] seguirle [illegible] di star dietro anche alla moda più estrosa tenendo però sempre conto delle esigenze del [illegible] cliente, evitando ciò che in passerella fa scalpore [illegible] sarebbe improponibile nel quotidiano» - afferma Silvia Pozzallo, titolare del negozio, e aggiunge che «essendo a nostra volta clienti, sappiamo che il rapporto qualità-prezzo è premiante, per questo siamo attenti anche alle tasche della nostra clientela». «Quello che sicuramente ci ha reso vincenti - dice - sono stati sicuramente gentilezza, disponibilità e cortesia, ingredienti indispensabili per avere, [illegible] noi abbiamo [illegible] anni, una clientela affezionata.

I tessuti nascono nel computer

Tecnologia e ricerca dallo sport all'alta moda

Le [illegible] tecnologie applicate sono ormai divenute protagoniste di un processo di innovazione che fa sentire i [illegible] influssi anche nella nostra vita quotidiana. Non soltanto ovviamente per gli oggetti che utilizziamo: computer, dvd, palmtop. Ma anche per ciò che indossiamo. Negli Stati Uniti li chiamano «wearable», da mettere indosso appunto, abiti intelligenti. Ed è un fenomeno che interessa diversi settori.

Il Mit [illegible] Boston, centro [illegible] ricerca avanzata, [illegible] investendo da anni nel «computerwear», sofisticate apparecchiature hi-tech che servono per realizzare [illegible] «tecnici». Nell'alta moda si utilizz[illegible] [illegible] tempo fibre di rame e acciaio, si prova il titanio per le scarpe e i microchip nelle scarpe [illegible] tennis sono già una realtà. Per [illegible] parlare delle giacche [illegible] logiche», realizzate con tessuti che non si stropicciano, resistono alla pioggia e risultano indeformabili.



Design, moda e tecnologia s'intrecciano sempre di più nelle proposte offerte al consumatore. Ma quando è iniziato tutto questo? Nei primi del Novecento l'industria tessile si alimentava esclusivamente [illegible] [illegible] naturali. Negli Anni Trenta è stata introdotta la produzione industriale di fibre artificiali. Le sintetiche esplodono invece in Europa a ridosso degli anni '60. Gli anni '90 hanno [illegible] il definitivo sorpasso delle fibre «man made», cioè fatte dall'uomo, sul più tradizionale cotone. I tessuti «man made» rappresentano infatti oggi il 56,5% delle fibre consumate [illegible] base mondiale. [illegible] i dati indicano che, nell'arco di due generazioni, le fibre naturali utilizzate scenderanno intorno al 20% del totale.

L'impatto delle fibre chimiche sull'industria tessile è stato dunque decisivo, come decisiva [illegible] [illegible] «capacità evolutiva» propria di queste fibre. Le grandi imprese sportive, gli sport estremi hanno portato alla ribalta in continuazione [illegible] tessuti tecnologici. L'introduzione poi della microfibra ha segnato una [illegible] e propria proliferazione di nuovi tessuti utilizzati sia per l'abbigliamento sportivo sia per quello classico. Un esempio curioso quanto significativo [illegible] quello di una fibra di carbonio lavorata in modo che, abbinata alla lana, al cotone e alla viscosa, è [illegible] grado di schermare fino al 30% l'influenza [illegible]ei campi elettromagnetici. In Italia sono cinque attualmente le maggiori industrie produttrici di fibre: Meraklon, Montefibre, Nylstar, Novaceta e Nuova Rayon. Nei prossimi anni alla produzione di manufatti tessili per abbigliamento con caratteristiche innovative sono stati destinati, dal consorzio costituito dalle grandi cinque italiane, circa cinque miliardi, di cui 500 milioni vanno alla formazione.

L'innovazione incide [illegible] tutto [illegible] processo produttivo. I macchinari sono altamente tecnologici, così [illegible] la fase della coloritura dei tessuti, della stamperia. Tale è l'incontro tra creatività e tecnica che una nuova figura chiave è nata nell'ambito della produzione di tessili-tecnici. È il «nobilita[illegible] tessile», che possiede ampio know how e consolidata esperienza nel campo delle fibre, dei componenti dei materiali tessili, e delle prove tecnologiche sullo sviluppo di ricette applicative.

Un capitolo a parte meritano i tessuti riciclati. Nell'abbigliamento ci [illegible] vari esempi di riciclaggio. Oltre al «pile», ottenuto dalla plastica delle bottiglie, spesso gli stessi abiti [illegible] buttare, [illegible] divenuti «stracci», [illegible] la mate[illegible] prima per nuovi tessuti: [illegible] il caso delle lane [illegible] Prato o [illegible] ritagli [illegible] denim nella produzione di je[illegible]. Il riciclaggio permette di risparmiare materie prime, energia, acqua, coloranti e sostanze chimiche. E fin qui, tutto bene. Il problema [illegible] dal fatto che non sempre i fabbricanti dichiarano [illegible] reale provenienza delle fibre, [illegible] [illegible] consumatore rischia [illegible]i pagare un pullover rigenerato, cioè, fatto di «stracci» quanto uno pregiato di pura lana vergine.

Pellicce e montoni, ma solo ecologici

La praticità e il comfort che fanno tendenza

Fanno ormai parte delle buoni abitudini, dell'«ecologicamente corretto», e non se ne può più fare [illegible] meno. Parliamo degli eco-montoni e delle pellicce ecologiche, veri e propri «must» della moda da alcune stagioni. Sono un simbolo del fashion ragionato, ma anche, più semplicemente, [illegible] una importante tendenza in fatto di materiali, di stile, di colori. In poche parole: la pelliccia ecologica e il montone ecologico sono capi che non p[illegible]no mancare nel guardaroba della donna più attenta alle inclinazioni del momento.



La pelliccia ecologica da anni, ormai, fa storia a sé. Non compete [illegible] la pelliccia vera, ma [illegible] stile [illegible] vita, oltre che [illegible] particolare di moda. Ogni anno, gli stilisti dell'eco-pellicceria si confrontano con le tendenze più significative della stagione e realizzano di conseguenza i modelli. Il classico, per esempio, viene [illegible] continuazione riaggiornato, rivisitato e arricchito, mentre i capi più trendy acquisiscono sfumature o linee del tutto innovative: in questa stagione sono molto affusolate, come lunghi doppiopetti, oppure aderenti alle linee del corpo, con il dettaglio della lunga zip come elemento portante del disegno.

Per chi cerca nell'eco-pelliccia l'alternativa economica al fascino del prezioso, non mancano le «repliche rispettose della natura» degli animali più pregiati. Tigri e leopardi compresi. Anzi, sono proprio le loro macchie [illegible] le loro righe i decori più ricercati: in effetti, un'[illegible]siva dell'eco-pellicceria.

Il montone. E' stato [illegible]pletamente rivisitato negli ultimi anni. E grazie ai materiali con cui vengono realizzati i cappotti, i giacconi e i giubbotti, si [illegible] ottenute confortevolezze del tutto impensabili [illegible] passato. Pile all'interno, cuciture [illegible] che simulano perfettamente i capi realizzati in pelle. E una varietà di nuances, delle tinte classiche ai toni pastello - l'azzurro è quest'anno il più trendy - alle colorazioni più accese.

Il montone ecologico è perfetto per i momenti più sportivi, ma opportunamente abbinato la sera si trasforma in un cappotto al totale servizio dell'eleganza. Con cappuccio, con alamari, con la zip, folk oppure di taglio classico, [illegible] tratta comunque di un capo d'abbigliamento che si reinventa in continuazione e che piace sempre di più.

Nelle collezioni dell'inverno ormai alle porte, lo si trova profilato di nastri tinta su tinta, di bordi [illegible] pelo lungo, rifinito con risvolti in pile. Ma non sarà soltanto chi pensa che acquistare un capo in vera pelle non sia corretto [illegible] preferire l'eco-montone (così [illegible] l'eco-pelliccia): i costi non sono paragonabili a quelli dei capi «veri», mentre l'effetto è di identico impatto. Per questo l'eco-compatibile nella moda invernale accontenta [illegible] gamma di pubblico in costante espansione.

L'uomo



Tradizione e tecnologia è il bino[illegible] che caratterizza [illegible] moda maschile dell'autunno-inverno. La tradizione è intesa [illegible] sartorialità, declinazione irrinun[illegible] dell'abbigliamento elegante quanto come ispirazione vintage, che riscopre fogge e forme del passato e le aggiorna al gusto attuale. [illegible] tecnologia aiuta [illegible] a scoprire nuovi tessuti e [illegible] accorgimenti che consentono soluzioni assolutamente impensabili anche solo fino a ieri; trattamenti antimacchia, antivento, antipiega; finissaggi impercettibili che conferiscono ai materiali più nobili caratteristiche straordinarie. Proprio [illegible] tecnologia rende particolare l'uppercasual, [illegible] l'informale, che però si arricchisce di stile. Una delle ultime novità di Pitti Uomo è [illegible] pantalone invecchiato [illegible] il whisky: all'anno zero vengono messi in vendita [illegible] costo base, dopo un anno vengono rivalutati, dopo due anni vengono venduti come «riserva» [illegible] presentano vari segni di usura come [illegible] fossero stati usati per anni da minatori; hanno una toppa di cervo bucata e [illegible] tela del denim presenta lacerazioni da carbone. Un'altra curiosità che sposa casual [illegible] tecnologia è la giacca che si gonfia come un salvagente. L'ispirazione è tratta [illegible] comportamento degli uccelli che, per resistere al freddo dell'inverno, gonfiano le piume. Questa giacca si gonfia come [illegible] salvagente soffiando [illegible] c[illegible] morbida inserita all'interno. A gonfiarsi è la fodera realizzata con tessuto a tenuta stagna Air-Vintage, studiato da Goretex.

Per l'uomo un ritorno al classico

Ma non mancano i particolari disinvolti



La moda maschile vede il ritorno dello stile classico, l'accento viene posto sull'essenzialità, [illegible] sia dall'uomo ruvido della strada voluto da Dolce [illegible] Gabbana, che dal raffinato gentleman inglese di Miu Miu e Lancetti, così rassicurante nella [illegible] composta [illegible] sobria eleganza. Concretezza è anche ciò che ispirano la mascolinità latina, calda e sensuale di Valentino come pure il look classico-disinvolto di Gucci [illegible] Prada. Protagonisti delle collezioni i tessuti, tripudio di fantasia, cachemire e dettagli di pelliccia.

E' un uomo estremamente lussuoso, sartoriale ma con degli inpu[illegible] tecnici, quello di Carlo Pignatelli, che nell'Alta Moda «osa» mescolare cachemire [illegible] nylon. Primeggiano cappotti di visone neri, velour stampati, parka di nylon con interno rivestito in pelo pregiato, montoni [illegible] [illegible] che al tatto sembrano cachemire, maglieria preziosa, ma interpretata in maniera informale, pantaloni gessati larghi, tweed, [illegible] Principe di Galles con scarpe intonato, realizzate cioè con gli stessi tessuti, il massimo dello chic. Ritorna alla grande il gilet, indispensabile nelle occasioni formali dove viene sfoggiato in più versioni, ricamato, impunturato, tricottato.

In contrapposizione alla tendenza dell'uomo iper-sartoriale, vestito con abiti impeccabili, giacche avvitatissime e spalle piccole, c'è lo stile ruvido [illegible] spontaneo, un inno [illegible] giacche contadine in velluto a coste grosse, golfoni peruviani di lana grezza, sciarpone tricottate [illegible] mano oversize. Valentino veste l'uomo mediterraneo romantico, con drappeggi di sciarpe bordate di frange e volant leggeri sulle camicie in voile, [illegible] trappone il rosso brillante al nero drammatico, punta su cravatte assottigliate che ci riportano ai Mods Anni Sessanta. Miuccia Prada annuncia con decisione «Nulla è più moderno del classico», che non vuol dire però rinunciare ad uno stile attuale. Abiti e cappotti classici ma resi moderni da tagli particolarmente aderenti e da tessuti [illegible] lavorazione [illegible] impiego innovativi: la fodera del cappotto è esterna e le camicie si chiudono con la zip.

Sulla scia del simpatico maghetto Harry Potter, Biagiotti lancia una collezione dominata dal bianco candido, l'impermeabile è ricavato da stracci di vecchi maglioni di cachemire, la maglieria è abbondante e lavorata con effetto sfilacciato e infeltrito, mentre Trussardi predilige una moda ispirata agli anni '60 e '70 e abbinata [illegible]do il principio "mix and match", dove stili ibridi si combinano su capi concepiti per usi diversi tra loro. Spuntano i pantaloni di anguilla, le giacche in pelle al laser, i cappotti in [illegible] e pelle. Furoreggiano pantaloni gessati e raffinati gilet damascati. Vintage e colori assoluti sono [illegible] must di GFF. Un look vissuto, trasandato e al contempo elegante e raffinato, costruito con [illegible] maniacale dei particolari. [illegible] anche per Ferré un inno alla contraddizione: ovazioni sia al[illegible] atmosfere bohémien che a quelle da affermati manager. Giacche damascate, lupetti, pantaloni ampi e comodi e sul viso occhiali da vista in metallo rettangolari.

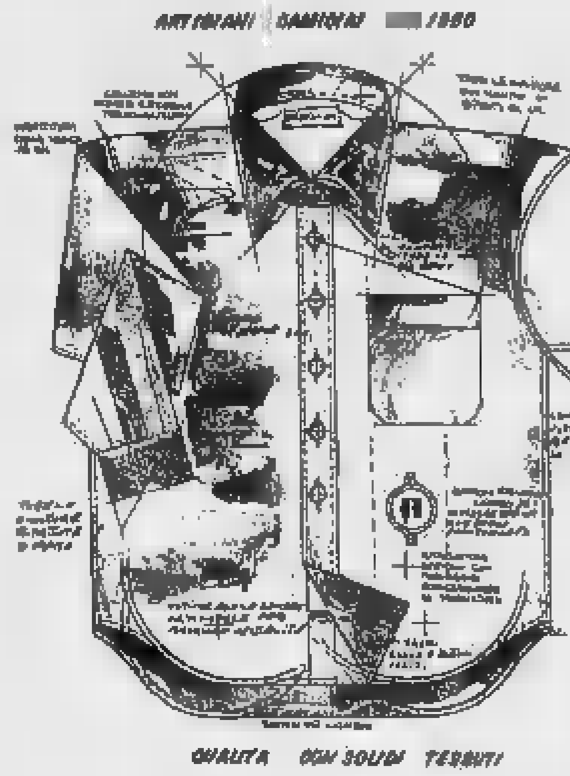
Sebastian, la camicia di classe

Dal 1960 raffinati modelli, anche su misura

A Torino c'è un negozio di camicie davvero molto particolare. Dove si sposano la classe, lo stile e l'eleganza dei modelli con l'antica tradizione artigianale del capo realizzato su misura a seconda delle esigenze, del gusto e delle inclinazioni del cliente. Sebastian, un nome rinomato in città ■ non solo.

In via Cavour 15 le vetrine di un negozio che risale al 1960 ■ che ha sempre vantato oltre alla merce di rara qualità, ■ personale molto gentile, fine, disponibile e cordiale col cliente ■ con i collaboratori. Molta pazienza, sempre, nell'ascoltare le richieste di chi varca la soglia della sede situata accanto all'antica e celebre casa di francobolli Bolaffi.

Il cliente può scegliere tra i modelli di camicia esposti in vetrina oppure chiedere qualcosa che ha immaginato ■ che senza dubbio sarà realizzabile su misura. Nell'annesso laboratorio artigianale si confezionano camicie impeccabili utilizzando tessuti pregiati come cotoni italiani, inglesi ■ svizzeri. ■ più venduto è l'Oxford nelle classiche nuances azzurre. Piacciono anche i pied-de-poule e lo spigato, mentre, con l'arrivo dell'autunno riaffiora la flanella giocata su tonalità più ■se.



Tanta è la raffinatezza di questi capi che Sebastian annovera tra i suoi clienti perfino professionisti di Milano, Londra ■ New York.

Nella maison non si vestono soltanto gli uomini per i quali vengono realizzati anche splendidi pigiami. Una linea femminile saprà soddisfare le signore dai gusti raffinati proponendo bluse ■ giacche molto stilose.

E ■ è vero come è vero che l'eleganza si nota dai particolari, dai dettagli, allora le creazioni di Sebastian non temono confronti. Sono ribattute all'inglese, cioè con doppia cucitura, hanno colli in fusetop assolutamente indeformabili. Vengono vendute con colli ■ polsini di ricambio da sostituire nel caso la camicia fosse ancora intatta ■ ■ le parti più delicate ormai logore.

L'operazione viene effettuata direttamente presso la camiceria Sebastian che saprà mantenere, nonostante la modifica, il taglio originale del capo. In questo modo ■ come ■ una camicia avesse il suo doppio ■ si potesse considerare quasi eterna.

Tra i modelli più richiesti il botton down con i bottoncini sulle punte del colletto, lanciati dagli inglesi e poi adottati in massa. Il contrasto allo stile informale ritornano le iniziali rica■ a mano ■ si usava un tempo. I prezzi non sono proibitivi e comunque ■ di sotto della qualità dei capi.

Infine, come vero e proprio fiore all'occhiello, la collezione di pigiami e boxer cuciti ■ le stesse tecniche della camiceria.

«Etnico», alternativa di carattere

Un modo di vestire che è anche una filosofia

E' una maniera di intendere la vita, una possibilità per [illegible] qui ma con un piede [illegible] un pensiero da un'altra parte: in un angolo di mondo anche molto lontano oppure immersi in un modo di [illegible] che non può essere [illegible] cento per cento il nostro. Almeno, tutti i giorni. E che però ci affascina, verso il quale inevitabilmente tendiamo.

E' la moda etnica, sempre più presente nelle collezioni dei grandi stilisti sotto forma di dedica, [illegible] ispirazione, di dettaglio. Dal generale al particolare, non c'è in pratica linea autunno-inverno che non abbia abbondanti proposte alla voce «etnico». Di tutto di più.

Per la stagione 2002-2003, una novità significativa è lo «stile nomade», un'interpretazione del vestire poco conformista e molto pratica, comoda. Libera, [illegible] a dirlo. [illegible] anche molto d'effetto perché unisce il richiamo del folk con la semplicità della lana [illegible] lavorazione grande, con molto colo[illegible] mixato, con il fascino del tessuto realizzato [illegible] telaio (o che per lo meno ne imita le trame). Per non parlare, poi, della piacevolezza degli accostamenti più impensabili: camicette in seta dal look arcobaleno e un disegno complicato di stringhe [illegible] volant, gonnellone in maglia di lana ampie e frusciant. E sopra tutto questo girovagare? Perché non un grande scialle caldissimo a frange lunghe?



Parallelo a questa tendenza, anche [illegible] look russo, dove [illegible] bidi tessuti in lana [illegible] impreziositi di ricami e applicazioni che richiamano le decorazioni degli abiti della tradizione. In questo caso, l'accessorio indispensa[illegible]e è un paio di ampi stivali in cuoio nero, accettati anche per la sera.

Poi, l'eterno Estremo Oriente. Le sete cinesi dai colori solari [illegible] sempre più l'alternativa al più occidentale dei tessuti, la vigogna. Poi, da un tailleur severo, che più o meno tutti i grandi della moda conti[illegible] a riproporre, spesso fa capolino il top ispirato alla Cina. Anche in questo caso, si tratta di una filosofia di vita. La Cina come antidoto all'eccesso di sportività che toglie alla donna la possibilità di esprimere la sua femminilità.

Anche gli Indiani d'America rappresentano quest'anno, più che in passato, un importante capitolo della moda [illegible]nica. Nelle vetrine, dalle più esclusive a quelle più «alla portata» di ogni borsa, frange e perline sono all'ordine del giorno. La pelle [illegible] in particolare il camoscio impazzano, con tutto il suo seguito [illegible] borse, di gilet, di giacche. E insieme agli Indiani, anche il vecchio West, caratterizzazione etnica [illegible] un'epoca lontana. Di qui traggono ispirazione i gonnelloni [illegible] fiori, gli stivaletti, i cappelli.

Ma la carrellata etnica non finisce qui. C'è uno spazio - nel fashion 2002-2003 - riservato [illegible] richiamo dell'India per la sera. Così, la sera diventa sinonimo di seta, di colori cangianti, di collane lunghe e tintinnanti, di scarpine impreziosite da ricami e di sciarpe lunghe ed avvolgenti. Che parlano, appunto, dell'India, dei suoi misteri, dei suoi profumi avvolgenti.

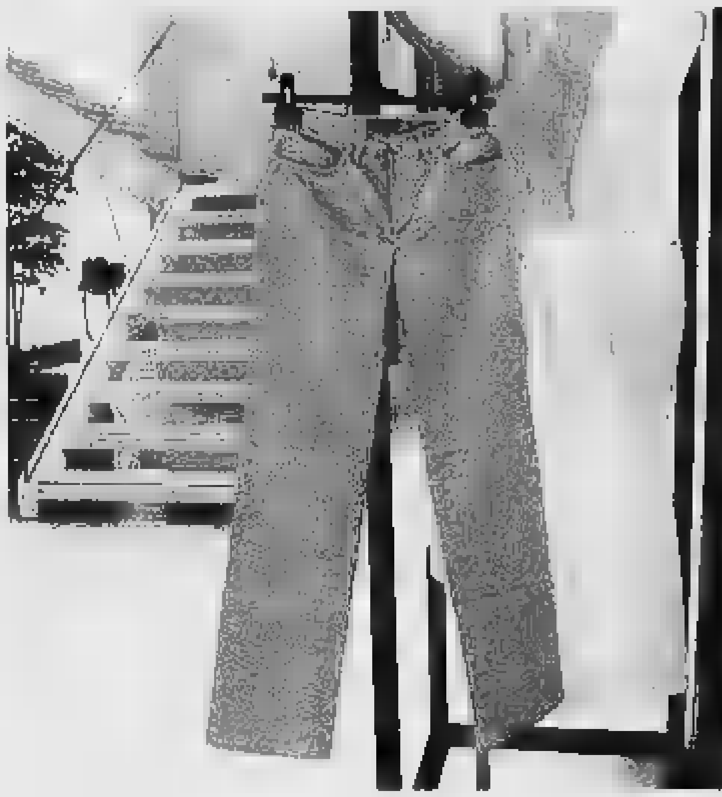
Moda

La nuova vita lussuosa del jeans

Stoned wash o con pizzi, ricami e paillettes

Alcuni [illegible] considerano un modo [illegible] vivere, altri [illegible] oggetto di culto, altri ancora [illegible] moda. Tutti [illegible] hanno almeno un paio nell'armadio. Si parla del jeans. Osannato e maltrattato, stracciato, tinto e arricchito. Il pantalone a cinque tasche di tessuto più famoso della storia della moda ha conquistato il [illegible] po[illegible] nell'armadio grazie ad [illegible] lunga e tormentata vita che è iniziata nella seconda metà dell'800. Diverse, però, sono le scuole [illegible] pensiero: alcuni [illegible] considerano [illegible] oggetto di culto e ricercano, nel campo dell'usato, il modello più antico o il tessuto più pregiato; altri, i più giovani, lo considerano un modo di vivere, anche [illegible] oggi [illegible] stato [illegible] parte soppiantato da altri tipi di pantaloni sportivi; altri ancora lo portano sempre all'ultima moda.

Il jeans non è più un capo solo [illegible] i giovani [illegible] per il tempo libero, ma ora il suo spazio nell'armadio occupa [illegible] altro livello. E' diventato un oggetto di lusso. Per la sera e per il giorno, indifferentemente il jeans regna ancora una volta incontrastato alla faccia dei nuovi tessuti supertecnologici e delle mode che si alternano e vengono dimenticate. La sua immagi[illegible] è oggi sfruttata ai limiti dell'inflazione. Nella famosa tela denim si può trovare [illegible] tutto: dalle borse al costume, agli [illegible]ivali, pochette, portafogli, bracciali...



Tom Ford, direttore creativo di Gucci e Saint Laurent, ha detto che «il jeans interpreta il [illegible] stile di vita. Se una giacca importante [illegible] [illegible] maglione costoso vengono indossati con un paio di jeans tutto diventa molto meno impegnativo, [illegible]no impostato». E' vero però che stiamo assistendo a una piccola rivoluzione. I jeans tradizionali sono andati in soffitta, [illegible] cominciare dal modello classico stile Levi's 501. Sono cambiate le forme, i trattamenti, i modelli. E così i jeans diventano larghissimi o attillati, trattati tipo «stoned wash», svasati in fondo...

Su molte passerelle se ne trovano di ricamatissimi, [illegible] rampicanti e fiori colorati, come si può notare da Versace e da Roberto Cavalli, che per la sera ha immaginato [illegible] pantalone blu glassato da abbinare [illegible] una camicia dorata effetto cioccolatino. Da Chanel ci sono invece tanti completi da centauro: giubbotto e pantaloni [illegible] un denim molto chiaro, ideali per salire su una Harley.

La rivoluzione dei blue jeans non finisce qui. Tanto che ormai i pantaloni [illegible] portano con le gonne. Delirio? No, è proprio quello che propone John Galliano per Dior, con accessori particolari: ci sono cappelli da cowboy stile Calamity Jane e borsone larghe, [illegible] [illegible] denim si trova anche nei costumi da bagno e nei corpetti.

[illegible] poi [illegible] trascurare le marche che si sono affermate nel panorama jeans, dalla Miss Sixty alla Replay, passando per la Diesel, che ha prodotto i nuovi blue jeans per la Karl Lagerfeld Gallery. Inoltre tra [illegible] global, girotondi e manifestazioni varie è in grande [illegible] la salopette, ovvero la tuta di Cipputi. Ne hanno prodotte tanto Dolce & Gabbana, ma se [illegible] vedono pure da Jean Paul Gaultier che si diverte [illegible] abbinarla [illegible] improbabili sabri indiani.

I grandi marchi «a portata di mano»

«Mapo», stock e campionari a Torino e Pinerolo

Inseguire un ideale di eleganza, classica o di tendenza, a Torino [illegible] Pinerolo è possibile [illegible] facil-[illegible] concretizzabile grazie ai negozi «Mapo». Da «Mapo» si trovano marchi esclusivi, sia per la donna sia per l'uomo, a prezzi dimezzati. In questo periodo, poi, c'è un invitante, ulteriore sconto del 20 per cento alla cassa: per festeggiare [illegible] successo del punto vendita aperto nei mesi scorsi a Pinerolo.

Sugli scaffali dei due negozi - a Torino, in via Martiri della Libertà 27, zona Gran Madre, e a Pinerolo in via [illegible] Pino [illegible] - «Mapo» propone [illegible] continuo riassortimento di capi maschili e femminili di stock, di campionario, ma anche di «seriato» (un certo articolo scelto nel campionario e quindi sviluppato in tutte le taglie).



Accanto alla varietà di capi d'ogni genere provenienti dalle collezioni dei marchi più esclusivi, l'eccezionalità di «Mapo» consiste nei prezzi: dimezzati, appunto (il [illegible] per cento in meno nel «seriato»), e con lo sconto eccezionale nell'avvio della stagione autunno-inverno.

Da «Mapo» è bene passare e ripassare non appena si ha un attimo di tempo: il rifornimento è continuo e gli articoli cambiano e si rinnovano [illegible] settimana in settimana, soprattutto per quanto riguarda l'abbigliamento femminile con [illegible] sue infinite declinazioni di stili, di colori, di linee e di dettagli.

Esempi dell'offerta di «Mapo»? I montoni femminili, in un vastissimo assortimento di taglie e modelli a prezzi assolutamente interessanti: da 175 a 380 euro, secondo il modello, cui occorre ancora sottrarre lo sconto alla cassa. Poi, i tailleur, sia classici sia di tendenza. Li si porta a casa con una spesa minima che va dai 125 ai 168 euro (e ancora il 20 per cento in meno).

I marchi? In pratica, le migliori griffes della moda pronta. Come Belfe, ma anche Rossodisera o «Carla Carini», che proprio nei particolari dei tailleur esprime la sua accentuata personalità. In tema di maglieria femminile l'offerta è ampia e di grande qualità, in bilico [illegible] moda e tradizione. I prezzi: [illegible] 59 a 89 euro per pezzi esclusivi.

Sempre p[illegible] la donna, in via Martiri della Libertà 27 a Tori[illegible] [illegible] in via del Pino [illegible] a Pinerolo, [illegible] disponibile un'aggiornatissima scelta di jeans, pantaloni (da 36 euro an[illegible] da scontare), camicette.

Da «Mapo», poi, qualsiasi personalità maschile di ogni età trova una risposta alle esigenze di eleganza [illegible] di stile [illegible] ogni circostanza, sia per il lavoro sia per il tempo libero. Belle camicie, pullover, jeans... I pantaloni? Da vedere assolutamente [illegible] da provare gli «Advance» in cotone invernale, con inserti in alcantara, da 60 a 69 euro. E poi, abiti, in tutte le taglie, in materiali di grande pregio.

In fatto di camicie, tutte rigorosamente in cotone cento per cento, l'assortimento è vastissimo per taglie, modelli e colori: dal rigato all'Oxford, dal quadrettato al bianco, i marchi sono «Fenicia», «Saitt», «Yubris». Ampio è l'assortimento di giacconi in tessuto e in pelle, in panno e in piumino, di giacche in velluto, fresco di lana, vigogna.

50!

Partecipate subito al Grande Concorso!

50 DI VITA!

50 anni di vita [illegible] si festeggiano mai [illegible] soli! Per questo A.C.F. [illegible] grande magazzino di abbigliamento all'ingrosso ha deciso di invitare tutti voi, commercianti, per [illegible] fantastica festa ricca [illegible] premi da sogno. Dal 15 settembre al 10 novembre vi aspettiamo [illegible] l'estrazione giornaliera di stupendi regali. In più, potrete partecipare alla Grande Estrazione Finale. Il premio? Venite a scoprirlo di persona nel nostro punto vendita di Settimo Torinese. Grande Festa "50 DI VITA" A.C.F. Questa sì che è vita!



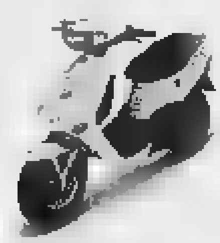
SMART "Pure"



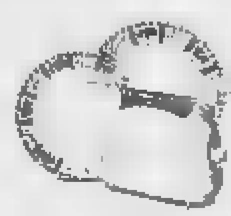
ADLY EPC Shining 150



ADLY Super [illegible] 100 [illegible] 50



[illegible] Silver Fox 50



Centinaia di regali immediati!

Per ogni acquisto pari [illegible] [illegible] Euro al netto di IVA (e suoi multipli), effettuato nel nostro punto vendita di Settimo Torinese, vi verranno consegnati una cartolina [illegible] un gettone. La cartolina, compilata in ogni sua parte, concorrerà alla Grande Estrazione Finale, che si terrà il 24 novembre, con il gettone sarà invece possibile partecipare al gioco immediato [illegible] vincere subito magnifici regali!

APERTURE [illegible]	
15 Settembre	chiusura ore 16,30
13 Ottobre	chiusura ore 16,30
10 Novembre	chiusura ore 16,30
24 Novembre	chiusura ore 16,30
01 Dicembre	chiusura ore 16,30
08 Dicembre	chiusura ore 15,30
15 Dicembre	chiusura ore 15,30
[illegible]	
24 Dicembre	
31 Dicembre	

TRECI [illegible] SETTIMO TORINESE [illegible]
tel. [illegible]
[illegible] NEI SETTORI TESSILE [illegible]

La donna

C'est la Vie
ALTA MODA DONNA
TORINO
Via Nizza 149 - Tel. 011.6630644



Gitana, sfrangiata, un po' figlia dei fiori e un po' cawboy. Comunque sicura e determinata. Così è la nuova donna che domina le passerelle della moda autunno-inverno. O almeno così si presenta, forse a nascondere le sue fragilità e insicurezze. Incede nei suoi jeans sempre più strani e particolari, arricchiti da strappi, pizzi, decori, ma soprattutto da scritte, da pennellate di colore e da orpelli. Originali e particolari, tanto che ciascuna può osare uno stile personale. [illegible] non indossa i jeans ha una gonna lunga, asimmetrica, ampia e piena di frange e orpelli. Ai piedi, gli immancabili stivaletti texani o i sabot (senza calze a sfidare il freddo), ma rigorosamente a punta, per sottolineare un'andatura aggressiva [illegible] dinoccolata. Sopra, ritornano i cappotti lunghi, rigorosamente [illegible] orli, magari di pelle o montone (meglio [illegible] in eco-pelle o in materiali sintetici) ad esaltare uno stile sempre più casual [illegible] comodo.

[illegible] hit dell'inverno sono i maglioni, lavorati magari a mano, spessi a tal punto che possono sostituire i giacconi, in tinte vivaci e realizzati [illegible] filati particolari, che ricordano quelli nordici. [illegible] poi ci sono le frange, che campeggiano su giacche in dai[illegible] alla David Crockett, accompagnano borse e stivali, arricchiscono bordi di maglie [illegible] maglio[illegible]. Anche i fiori [illegible] un leit motiv di stagione: ricamati [illegible] applicati, tagliati o solo appoggiati segnano un ritorno all'hippy ma inseguono anche una gran voglia di tenerezza, che questa nuova valchiria non riesce a nascondere.

Le acconciature che guardano a Londra

Con Enzo Caruso e la sua équipe di specialisti





Il pianeta moda si evolve alla velocità della luce, si declina in mille sfaccettature, offre spunti, inventa la tendenza. Ad ogni cambio di stagione propone un diverso look, lancia uno stile di abbigliamento, esordisce con nuovi accessori, mette [illegible] primo piano l'acconciatura.

Ma se agli stilisti spetta il compito di dettare il fashion-style, spetta invece ai parrucchieri saperlo interpretare, adattando le nuove linee capelli al gusto [illegible]tic[illegible] della donna, sia in termine di colorazioni sia di taglio.

La stagione della creatività per gli hair stylist comincia proprio adesso, giusto dopo i grandi defilé in passerella dove le griffe hanno fatto sfilare le modelle con chiome in [illegible] neo-punk. Un'immagine che [illegible] team di Enzo Caruso ha rivisita[illegible] [illegible] chiave più portabile. [illegible] negozio di [illegible] Guala 107, 350 metri [illegible] salone arredati [illegible] gusto minimalista-chic, il neo-punk londinese degli Anni Settanta, simbolo della contestazione verso la monarchia, viene riveduto, corretto e alleggerito, dà vita a capigliature versatili, crea asimmetrie armoniche e i volumi [illegible] vengono [illegible] esasperati.

Collezioni fashion che nel salone scorrono ininterrottamente sul maxi-schermo, alternandosi alle immagini della manifestazione benefica «Gin Sport and Culture» che si è svolta a Montecarlo per sostenere le famiglie delle vittime dell'11 settembre, con [illegible] patrocinio del Principato e caldeggiata [illegible] principe Alberto, [illegible] alla quale Enzo Caruso ha preso parte in qualità di parrucchiere ufficiale di Natalia Estrada.

«Dalla tendenza prendiamo gli spunti-guida per poi elaborarli» conferma Caruso, convinto sostenitore che anche un'acconciatura «classica» possa, con sapienti lavorazioni, diven[illegible] attuale e perdere l'anonimato, «proprio [illegible] accade nell'abbigliamento, [illegible] il tailleur ad esempio, che si è un capo tradizionale [illegible] non per questo deve per forza essere vecchio stile». Si gioca sui colori in «graduation» ovvero sfumati, miscelando diversi toni [illegible] schiaritura, [illegible] ci si sbizzarrisce [illegible] la tecnica dell'exstantion capace [illegible] donare [illegible] capelli sottili corposità e volume.

[illegible] la bravura di un professionista è soprattutto nel saper tradurre le aspettative del cliente attraverso la propria capacità, e nel saper lavorare sulla lettura dell'immagine. Così, En[illegible] Caruso ha costruito il proprio salone ispirandosi alla cultura londinese, dove per ogni fase di lavorazione c'è un'apposita équipe di specialisti: «Marisa, Andrea e Stefania coordinano gli addetti alla colorazione; per la parte stilistica, taglio e piega, ci [illegible] Marco [illegible] Beppe, mentre le due collaboratrici Giusy e Rita, si occupano del ricevimento, organizzano gli appunta[illegible]ti, fanno accomodare [illegible] arriva senza preavviso».

E' proprio la [illegible] di ricevi[illegible] il «cuore» dell'azienda, dove nasce l'impostazione di tutta [illegible] filosofia: affidare a ogni operatore la cliente più consona per combinare al meglio l'aspettativa cliente-stilista.

Questo know-how [illegible] diventanto parte integrante di un nuovo progetto chiamato «HTC» (Hair Team Caruso) che verrà lanciato [illegible] gennaio [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] Wella. «Si tratta di una partnership aperta ai colleghi, i quali pur mantenendo tutta la loro personalità - anticipa Caruso - potranno avvalersi di un pool di servizi tecnico-artistici-manageriali altamente qualificati». Una nuo[illegible] strada verso il [illegible].

Giocare alla lolita o alla femme fatale?

La lingerie a volte sfiora i limiti della decenza

Creazioni «gioiello» per l'intimo più raffinato stagione che segna il trionfo di tulli, coulotte e sexy bustier. Una moda ad alto tasso di seduzione declinata in collezioni che oscillano tra suggestioni gitane e il fascino indiscreto del flamenco; ricordano antiche stampe cinesi rifacendosi ai kimono indossati da Marlene Dietrich in «Shangai Express», esibendo motivi ricamati su una rete [illegible] microfibra stretch; riesumano il gusto floreale particolarmente sofisticato che riprende i decori del Liberty.

La [illegible] rimane sempre il tessuto del desiderio [illegible] la linea La Perla Maison declina in una corsetteria impreziosita da pizzo lavorato a frastaglio [illegible] condo l'antica tecnica di origine fiorenti[illegible] mentre Parah abbi[illegible] per la prima volta la [illegible] monoelastica al tulle creando una serie di coordinati ispirata agli intarsi dello stile d'arredamento Luigi XIV. E per giocare alla femme fatale, voilà la collezione in serie limitata (firmata La Perla) che recupera un'antica lavorazione artigianale italiana, il "soutache", capace di trasformare slip e reggipetti in labirinti di seta sulla pelle.

Peccaminosa ma di classe, la lingerie di Wolford che alla preziosità del pizzo ramage quest'anno interpreta in chiave bicolore su slip e reggiseni il tema del gessato stile business usando un materiale morbido come



il velluto. Disinvolto, l'intimo al femminile di Gianfranco Ferré si esprime in forme essenziali e facili dove vince il principio della libertà e del comfort: microfibra jaquard con piccole fibbie personalizzate ad effetto metallo; mélange color carne, grigio e antracite; ma anche rosa antico e nero per i completi caratterizzati da uno strato di tulle rivelatore.

Proprio il tulle si conferma uno dei must dell'inverno, tanto che nelle vetrine si assisterà ad una vera invasione. Puntinato, stampato, lavorato, elasticato, entra nella collezione della stilista Kristina-Ti che lo ha scelto per sottovesti baby-doll, maliziose e piccanti [illegible] punto giusto, guèpiere lucide e opache, culotte, body e tantissimi reggipetti [illegible] triangolo. [illegible] migliorare la vestibilità degli abiti ha «inventato» [illegible] slip che, ridottissimo davanti, dietro contiene i glutei alla perfezione, evitando di far intravedere i segni quando si indossano gonne e pantaloni aderenti.

Per il décolleté più audace, arriva il reggiseno Cosmetic Touch Up di Christies, discreto [illegible] perfettamente invisibile senza ganci e spalline che permette di indossare le scollature più azzardate [illegible] problemi. La sua particolare struttura è composta da cerotti adesivi che rilasciano, [illegible] volta applicati sulla pelle, una sostanza emolliente dai principi lenitivi, idratanti e rassodanti a base di Aloe Vera.

Quest'anno vige però una regola: ripescare tutta la biancheria [illegible]. Così, ecco che l'intimo [illegible] spinge [illegible] limiti della decenza, reggicalze sottili come spaghetti, tanga inesistenti, bustier vedo nudo, qualche contaminazione vintage, abbondanza di sottovesti. E maculati che Cavalli underwear ha bordato con un rosa innocente. Giocare alla lolita o alla femme fatale? Il dubbio sta proprio qui.

Moda

Alta moda, il trionfo del lusso

Con straordinarie magie dedicate a poche



Misurata e chic, colta e femminile, garbatamente sensuale, quest'anno l'Alta Moda ridisegna il trionfo del lusso. Una straordinaria magia creativa riservata a poche, ma che riesce a raggiungere le fantasie (e i desideri) di tutte le donne. Settecento ore di lavorazione per confezionare [illegible] cappotto, diecimila piume ricamate e annodate su una base di uncinetto, stivali da schiava [illegible] laccetti in coccodrillo in vendita a prezzi da capogiro.

Questa è l'Alta Moda. Anticipa [illegible] tendenze in quando i capi presentati, [illegible] quasi tutti pezzi unici, espressione della creatività più pura [illegible] autentica, e sforna autentici capolavori destinati ad un pubblico ristrettissimo, star dello spettacolo, clienti con conti da Paperon de' Paperoni.

Sulle passerelle è stato tutto un fiorire di trame preziose. [illegible] giacconi in cachemire o alpaca a pelo lungo profilati di volpe, di cappotti affusolati in cachemire nero ornati all'orlo da multistrati in taffettà di seta. [illegible] tailleur con i giacchini bordati di visone, di grande allure. Dopo il tramonto si cambia, la donna si trasforma in femme fatale. La stagione di prime teatrali, pranzi e serate di Gala, richiede toilettes importanti tali da non passare mai inosservate: abiti punteggiati da ricami scintillanti, ma anche luccichii dorati e pennellata tabacco, largo sfoggio di chiffon a strati, di corpetti rigidi e steccati a drappeggi, di sete damascate e di velluti arricchiti da fastosi ricami. La donna si esibisce, ancheggia sinuosa avvolta in abiti sexy, trasparenti, scollati, ostenta stole [illegible] cappe in prezioso zibellino, martora e cincillà, giacchini di mongolia rosa fenicottero e volpe, quasi a reinventare una neo-Cenerentola.

Quest'anno in linea generale, l'Alta Moda propone un tema fondamentale legato al viaggio. India e Cina hanno contagiato pressoché tutte [illegible] Maison: ricami gioiello, accessori carichi, decori oro e argento, tutti elementi che nel prossimo anno si ritroveranno nel prêt-à-porter.

Una delle collezioni più acclamate è stata quella di Donatella Versace che ha sfilato in passerella una linea ispirata al mondo circense dominata dai colori, un gioco fantastico ravvivato da decori su base oro, da pietre gioiello sparse [illegible] profusione ovunque.

Nei défilé di John Galliano per Dior l'idea del viaggio è stata rappresentata da un [illegible] di etnie con inserti da Haute Couture d'inizio Ottocento, per donne selvagge ma romantiche, grondanti di accessori in metal[illegible] lavorato con ingredienti barocchi. Emanuel Ungaro, tornato a rifare la moda che lo aveva caratterizzato dove [illegible] ricchezza sfrenata dei decori diventa protagonista, si è ispirato al gusto animalier esordendo con cinture, bottoni e lacci in pelle [illegible] serpente, e una serie di accessori ispirati all'alta gioielleria francese Anni Trenta/Quaranta.

Sciocca con il neo-punk la Maison Chanel: le sue donne, belle [illegible] impeccabili sino all'allu[illegible] esibiscono abiti bon ton abbinati ad accessori punk, dando l'idea di trasgressione ma super ricercata. Abbonda il pizzo nero dalle delicate lavorazioni, acceso da pennellate rosa appena percettibili.

MR. CLEAN LAVASECCO

Non solo moda...

...lava con "amore" i tuoi abiti

A Torino in

• Via Baretti 14 (C.so Marconi)
Tel. 011.669.05.64

• Via Sacchi [illegible] (ang. Via Montevecchio)
Tel. 011.53.73.79

Orario
Lunedì - Venerdì 8-12,30 • 15-19,30
Sabato 8-12,30

Da noi troverai Professionalità e prezzi... eccezionali

Maglia	€ 1,45	Coperta 1 piazza	€ 6,20
Gonna liscia	€ 2,00	Coperta 2 piazze	€ 7,25
Pantalone	€ 2,00	Piumone 1 piazza (ad acqua)	€ 9,30
Camicie uomo	€ 2,20	Piumone 2 piazze (ad acqua)	€ 13,00
Camicie donna	€ 2,20		
Giacca	€ 2,50		
Abito donna da	€ 2,90		
Paletò	€ 4,60		
Impermeabile	€ 4,70		

CAVOUR 11

Nuova Collezione
Autunno - Inverno 2002-2003

Jersey in lana e cachemire reversibili
gessato e velluto in maglia
per abiti, pantaloni, gonne, etc...



Via Cavour 11, Torino (interno cortile)
Tel. e Fax 011.561.93.31
Dal martedì al sabato 10.00/19.30



Il salotto delle firme emergenti

«Verde Rosmarino», fra curiosità ed eleganza

La nuova moda? Questione di stile, di interpretazione, di fantasia, perché quest'anno la tendenza fa rima con originalità. E [illegible] suggerimenti fashion nella boutique «Verde Rosmarino» di via della Rocca 30/a, [illegible] ne sono davvero [illegible] abbondanza.

Questo delizioso negozio nella [illegible] iper-chic della città, ambiente carico d'atmosfera, concepito come fosse un salotto a colmo di oggetti [illegible] modernariato Anni Cinquanta, propone una serie [illegible] griffe emergenti italiane e francesi, che non solo fanno la moda di oggi ma precorrono e creano le [illegible] di domani. Con l'entusiasmo e il gusto di chi ha realizzato il sogno di lavorare nella moda, la giovane titolare [illegible] 27enne Caterina Gai, ha effettuato una attenta selezione e nel suo negozio offre un esaltante assortimento di abiti sfiziosi e accessori, ad esempio borse e bijoux in cristalli fatti mano che danno quel tocco in più a qualsiasi mise.

Firme emergenti dicevamo, come «Nolita» italianissimo marchio indossato dalle veline di Striscia la [illegible] e dalle letterine di Passaparola, e che pure ha vestito la bionda Michelle Hunziker durante la lunga maratona [illegible] Festivalbar. Una collezione giovane e intraprendente, sportiva e grintosa dove dominano le lavorazioni patchwork, per il jeans - il capo di punta, sottoposto a lavaggi



particolari effetto used - che veste come [illegible] guanto, [illegible] per le magliette che assemblano scampoli di stoffa di diversi colori, mescolandoli a pizzi [illegible] velluti. Patchwork sono pure le felpe fantasiose che abbinano la seta alle paillettes. Il risultato? Un modello eccentrico [illegible] sfizioso [illegible] osare soprattutto [illegible] giorno.

La collezione «Who's Who» sfoggia altissima maglieria, tutta cachemire e lustrini. Sulla [illegible] dei grandi stilisti [illegible] fashion system, la griffe esordisce [illegible] caldi maglioni che sembrano tricottati [illegible] ferri, tempestandoli da decorazioni in perline e paillettes.

Elegante e iper-femminile è invece la linea «Regine Etoile». Sensibile al fascino dei luccichii di perline e jaiss, [illegible] trainante di stagione, realizza capi di grande charme rivisitando il classico con spunti attuali. Così, gli intramontabili tailleur neri esibiscono inserti di seta, i twin set di lana [illegible] fanno più vistosi grazie [illegible] un sapiente bordo punteggiato da paillettes.

Arriva da San Marino, ed è già famosa in tutta Europa, la griffe «Alato», produttrice di miriadi di T-shirt dallo spiccato contenuto fashion. Abbondanza di applicazioni patchwork, profusione [illegible] colori, tripudio di disegni e applicazioni doppiostrato, ne rappresentano il marchio di fabbrica.

«Verde Rosmarino» è [illegible]mo, una vetrina di curiosità e tendenze dernier-cri, un elegante negozio dove non lasciarsi sedurre dalle originalissime idee diventa davvero impossibile. Non ultima l'attenzione che la titolare Caterina Gai esprime verso le proprie clienti, suggerendo con [illegible] gli abbinamenti, intervenendo [illegible] piccoli ritocchi sartoriali affinché il capo scelto calzi alla perfezione. Un indirizzo di sicuro interesse per chi non si accontenta della «solita» moda.

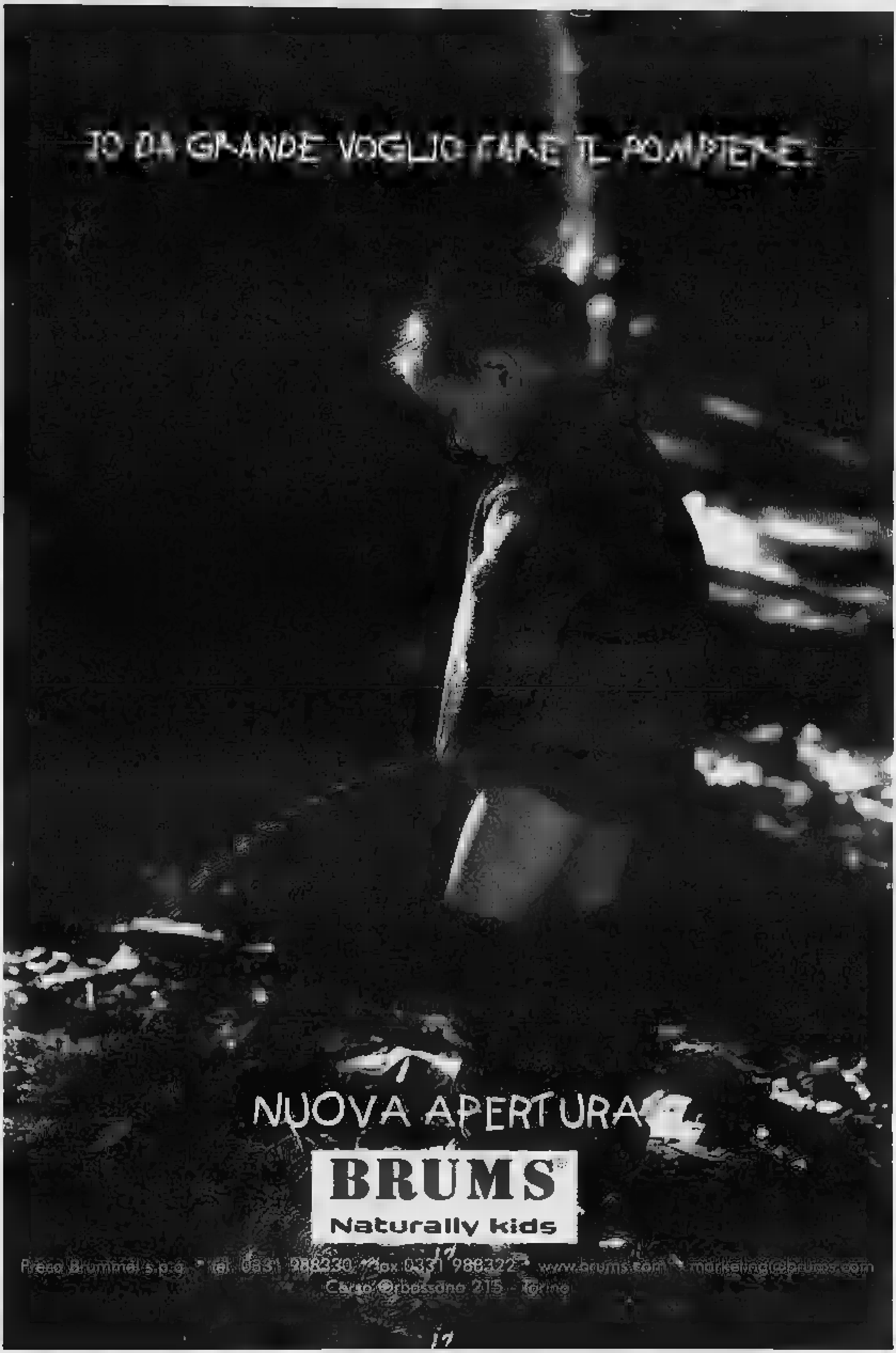
I bimbi

PIEDIDOLCI
Calzature per bambini
TORINO-CROCETTA
C.so De Gasperi, 48
Tel.: 011 5683278
TORINO-LINGOTTO
Via Nizza 262/46
Tel.: 011 6637300



Fino a due anni si riescono ancora [illegible] «pilotare», ma, raggiunti i tre sono in grado di mandare nel panico la mamma ogni mattina quando apre l'armadio per sceglierе i vestiti. Senza contare che, quando iniziano ad andare a scuola, alle elementari, i giochi sono fatti. I padroni sono loro e non c'è nulla [illegible] eccepire. Sono finiti i tempi in cui le bambine vestivano con gli abiti scozzesi arricchiti dal punto smock e i maschietti calza[illegible] giacchette [illegible] completi stile collage. Almeno per [illegible] scuola questo sono tenute «out», soppiantate da più pratici pantaloni a zampa di elefante con magliette manica lunga a scritte pacifiste e no global per le piccole e da maglioncini sportivi con giubbetti «stile chiodo» per i maschietti. [illegible] se devono partecipare a qualche festa o cerimonia (ma solo in famiglia), il classico viene rivisitato con tessuti particolari e colori decisi. Perché quando ci [illegible] le festicciole tra compagni occorre essere nouvelle vague.

La moda incomincia dalla culla. Il bebé [illegible] protesta e non conosce le griffe, quindi [illegible] la [illegible] ad imporre lo stile. Dimmi come vesti il pupo e ti dirò chi sai. Chi ama le proposte classiche, molto tradizionali, sceglie tenere tonalità pastello e chi preferisce l'originalità non resiste a tutine, giacche e pagliaccetti con tanto di accessori coordinati. C'è poi chi abbiglia la creatura come una poupée del primo Novecento e chi preferisce il «tutto colore» e le soluzioni da piccolo orsetto, che strappano sorrisi e complimenti. Su tutto, come sempre, s'impone la misura. [illegible] pupo non può ribellarsi. O almeno, non ancora.


IO DA GRANDE VOGLIO FARE IL POMPIERE!
NUOVA APERTURA
BRUMS
Naturally kids
Corso Orbassano 215 - Torino

Nella culla, eleganti con semplicità

La moda dei piccoli tra tradizione e tendenza

Eleganti si nasce? Di questi tempi, sembrerebbe di sì. O, per lo meno, lo si diventa fin dalla più tenera età. Dalla culla. Già, perché anche i bimbi più piccoli oggi contano [illegible] una moda che si rinnova ad ogni stagione esattamente come avviene per quella seguita dalle mamme, dai papà e dai fratelli più grandi.

L'abbigliamento per piccolissimi si divide in due grandi categorie: il classico, quello intramontabile, che non muta molto da generazione a generazione, fatto di materiali morbidi e confortevoli, di tinte tenui: il rosa per le bimbe, l'azzurro per i maschietti, il giallo, il b[illegible] [illegible] il verdino per entrambi, cui da qualche tempo si sono aggiunti il blu [illegible] il [illegible]. Per tutti, nelle ultime stagioni, è infatti entrato nella sfera dei classici il completino [illegible] felpa con camicina a quadrettini blu [illegible] rossi... Anche questo stile classico viene ad ogni collezione arricchito di nuovi dettagli, di piccole applicazioni - animaletti, matitine, pinocchietti - che rendono il completino sempre nuovo.



Poi, c'è il fashion. Anche per loro, anche se hanno solo pochi mesi. Così, eccoli vestiti con microscopici completi in felpa che simula il jeans, le lanette leggere. A se[illegible] mesi, le bimbe indossano già piccoli scamicia[illegible] in colori acidi stile Anni Settanta, oppure con fantasie «serie» - scozzesi semplici, rigati chiari - [illegible] indossare con un piccolo dolcevita bianco e morbido e micro collants di morbidezza indicibile.

I maschietti hanno già le loro mini-tenute sportive, i jeans con tasconi applicati in cui infilare un ciuccio o un piccolo giocattolo morbido.

La maglieria è fantasiosa [illegible] talvolta supera in qualità [illegible] linee quella dei grandi. Per l'inverno in arrivo, non si contano le maglie morbide e i piccoli pile a righe di colori diversi e contrastanti.

Per i piccini che ancora non camminano e che devono essere tenuti al calduccio sul passeggino, ecco i tutoni morbidi e colorati, in materiali sempre più tecnici, che hanno fatto propria la lezione dell'alta montagna. Qui le fantasie e le nuances sono le più incredibili. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dal classico blu al giallo e all'arancio [illegible] accostamenti choc, ogni mamma può [illegible] ciò che le pare [illegible] più in sintonia con il carattere [illegible] evoluzione del suo bambino.

In tema di scarpine per cuccioli che [illegible] non camminano, è decisamente il genere sportivo «come-mamma-e-papà» ad avere la meglio. Tutti i grandi marchi delle calzature e dell'abbigliamento sportivo hanno infatti realizzato i numeri piccolissimi per piedini che in effetti non necessitano [illegible] ra [illegible] vere [illegible] proprie calzature.

L'inverno è la stagione del week-end in montagna. E allora occorre pensare ad un'attrezzatura seria in tema di copricapi e guantini: all'alte[illegible] della situazione. E' bene allora pensare ai berretti stile peruviano [illegible] abbondanti paraorecchie, ben rivestiti di pile all'interno: per far sì che il piccolo, anche sulle nevi, non corra il rischio di prendere freddo.

Moda

A scaldarci arrivano i piumini

Una scelta fra tecnologia e ricercatezza

Caldi all'ennesima potenza modello termosifone, leggeri e impalpabili come piume, così preziosi da trasformarsi in un capospalla da sera.

A scaldare la stagione fredda arrivano i piumini [illegible] gusto nepalese (Ciesse) [illegible] i bomber solfio in [illegible] paracadute (Schneiders). Fra tecnologia [illegible] ricercatezza, i giovani [illegible] hanno adottati in massa, le signore li esibiscono confezionati in pura seta, ornati da colli e fondo manica in pelo pregiato, e non si fanno cruccio di indossarli anche sopra i tailleur o gli abiti da grand soirée.

Il piumino resta uno dei capi simbolo dello streetwear, tema tanto caro allo stilista americano Tomy Hilfiger che ha tradotto questo stile in uniforme metropolitana. Con o [illegible] maniche, tagliati a gilet, e multitasche [illegible] il passe-partout dell'autunno-inverno, [illegible] vestono di oro o silver, esibiscono stampe multicolor genere graffiti. Vengono declinati in denim waterproof, foderati [illegible] pelo, cuciti come un trapuntino, e non dimenticano il cap[illegible]ccio attorniato da folto pelo genere Uomo delle Nevi.

Chi ne voleva decretare [illegible] tramonto, a favore del cappotto, ci ha irrimediabilmente rinunciato, [illegible] quest'anno - in clima di freddo nordico - [illegible] piumino ritorna alla grande. Con una data imperdibile in



calendorio: i 50 anni del marchio Moncler che per festeggiarli, a Parigi, ha lanciato una serie di sedici piumini speciali, creazioni gioiello numerate e dedicate soprattutto alle ore eleganti. Il pezzo forte della Luxury Collection (creata dallo stilista del marchio, Remo Ruffini) è il classico giaccotto, quello che ha fatto la fama di Moncler, ma completamente ricamato dal grande François Lesage, il quale ha avuto l'idea di tirar fuori alcune piumette dal tessuto tecnico, fermandole [illegible] un prezioso lavoro a mano. C'è poi [illegible] piumino corto da [illegible] con il visone [illegible] anche quello tutto orlato di zibellino russo, ci sono le lunghe redingote nere trapuntate e ornate di cincillà ma pure, in bianco, la versione con il candido visone per la sposa.

Imbottiti [illegible] bianco glaciale [illegible] [illegible] dunque, non più in antitesi all'eleganza [illegible] sintesi di chic e comodità, seppur in tema di tecnomoda.

Lo stilista [illegible] Iceberg Paolo Gerani li propone corti, lunghi, tre-quarti in bianco candido bianco, Guess li ha pensati unendo [illegible] look glamour a quello sportivo. Ma in città, una delle griffe preferite tra i ragazzi del liceo resta il marchio dell'americana Woolrich che coi suoi parka imbottiti fa ormai tendenza da anni. Woolrich è la storia di John Rich e dei [illegible] fratelli che, nel 1830 in Pennsylvania, crearono un piccolo stabilimento sulle rive del fiume Plum Run per la produzione di «capi di abbigliamento altamente funzionali». I mondi di riferimento sono rimasti i medesimi: quelli del lavoro, dell'università, del week end, del viaggiare tipico della «car culture» americana.

Gettonatissimo resta l'Artic Parka, versione unisex, dall'imbottitura in piuma d'oca, tasche scaldamani, polsino interno in maglia antivento e tessuto ester[illegible] idrorepellente, spalmatura in teflon.

...E sfilano le baby-supermodelle

A 14 anni si può già essere una star in passerella

Moda

Eteree, eleganti e giovanissime. Con lo sguardo [illegible] ghiaccio, la pelle come neve. Ecco le caratteristiche delle nuove regine delle passerelle. Top piccole, ma solo per l'età. Finiti i tempi degli scandali, quando le sedicenni [illegible] passerella facevano drizzare i capelli a nonne e mamme protettive, defilé e immagini pubblicitarie abbondano [illegible] baby modelle. Corpi che non hanno abbandonato [illegible] tutto l'infanzia ma emanano già una sensualità tipica della donna adulta. Certo è che sull'onda delle top-model più celebri (Kate Moss debuttò [illegible] 14 anni, Naomi Campbell a 15, Linda Evangelista [illegible] 16), l'età in cui [illegible] comincia a fare la mannequin [illegible] [illegible] sempre più abbassata, le minorenni che sfilano [illegible] ormai una presen[illegible] fissa sebbene oggi il fenome[illegible] - rispetto al boom della [illegible] [illegible] Anni Novanta - [illegible] stia ridimensionando, tanto che qualcuno ha provato a stravol[illegible] [illegible] regole portando in peda[illegible] qualche vecchia gloria delle sfilate. In quel periodo invece, a parte qualche sporadico rifiuto da parte di stilisti come Laura Biagiotti o Gianfranco Ferré, gli altri creatori non avevano disdegnato affatto le grazie acerbe delle Lolite.



L'età migliore per intraprendere l'attività di modella? Sedici. Lo sostengono i manager di agenzia che oggi puntano sicuro sulle under 18: saranno loro, sentenziano, il futuro della moda, anche [illegible] alcune ragazze, all'età di 14 anni, hanno già l'altezza e il fisico per iniziare la carriera. Come Jeisa, una quindicenne brasiliana dall'aria innocente, faccia da bambolina e un mosaico di lentiggini; [illegible] May Andersen, 16 anni, danese di Copenaghen, sguardo da cerbiatto, che fa parte del battaglione di Elite, una delle agenzie più importanti del mondo. La chiedono tutti: Dolce&Gabbana, Blumarine, Byblos, Roberto Cavalli». In caldo Elite ha anche Bekah Jenkins, una brunetta quattordicenne dalle labbra carnose, donna immagine [illegible] Anna Molinari. L'agenzia milanese Riccardo Gay punta su Isabeli Fontana, 16 anni, brasiliana di Curitiba. Ha già portato a casa due grossi contratti, uno con Valentino e l'altro con Ralph Lauren. Ma piacciono anche le meticce, specialmente se hanno tratti asiatici. Un esempio [illegible] Devon Aoki, musa di Karl Lagerfeld, papà giapponese e mamma anglo-tedesca. Sedici anni e foto [illegible] i grandi: Paolo Roversi, Ellen von Unwerth, Mario Sorrenti e Jurgen Teller. Un altro polo di [illegible] è la Russia, [illegible] paese che incanta gli operatori [illegible] settore incapaci di restare indifferenti al richiamo seducente che arriva dalle sirene di Mosca e dintorni: [illegible]iene proprio dall'Estonia Tatiana Stacmoleva, [illegible] lolitina scritturata alle sfilate di Milano, che ha appena 12 anni.

Esordiscono giovanissimi anche gli uomini, ne è dimostrazione Ivan De Pineda, nato [illegible] Madrid [illegible] spesso in Italia perché lavora per l'Agenzia Fashion Model. Come ha iniziato la [illegible]riera? Aveva soltanto 17 anni quando il famoso fotografo Bru[illegible] Weber [illegible] ha scoperto in Argentina. [illegible] suo è stato un inizio strepitoso: [illegible] campagna Versace. Dopo, un' escalation di campagne internazionali, da Moschino a Yves Saint Laurent.


LA
TARTARUGHINA
Grandi firme abbigliamento bambini 0/16 anni
A PREZZI DI STOCK
Via Madama Cristina, 103 - 10123 TORINO - Tel./Fax 011.65.80.76

Accessori



Da quando nella moda è stato lanciato il motto «sono gli accessori che fanno la differenza» si è scatenata la caccia a quelli più particolari, strani ed eccentrici. Innanzi tutto il «focus» si è concentrato sulle scarpe. Se non si possiedono un paio di sabot (che sarebbero da portare senza calze anche d'inverno) o di stivaletti con la punta, stile texano, si è decisamente out. È poco importa che qualcuna non riesca a camminarci bene dentro, l'importante è che la scarpa arrivi qualche spanna prima del piede. Un capitolo a parte merita il sandalo, tornato con prepotenza anche d'inverno. Per la sera, il massimo sono quelli «alla schiava» (sempre da indossare scalze) magari tempestati di paillettes, [illegible] mancano i modelli chiusi davanti da abbinare a pesanti gonne in tweed. Nella borsa invece regna la massima libertà: si spazia dalle versioni vintage, che ricordano i bauletti della nonna, sino al «formato sporta della spesa», grande, morbida e capiente. La borsa si afferma sempre di più anche come accessorio maschile. Simile ad un porta computer, ma realizzata in materiali impermeabili o resistenti, si indossa a tracolla [illegible] tutto [illegible] che serve allo studente o al manager che voglia liberarsi della polverosa 24 ore.

Un po' tutti gli accessori seguono le tendenze: dagli occhiali, di forma avvolgente e con le lenti in tonalità pastello, agli ombrelli, colorati e allegri, dalle sciarpe abbondanti che si arrotolano intorno al collo in una miriade di giri ai cappelli, dal divertente glamour.

Sull'ombrello le ninfee di Monet

Dipinti famosi per un accessorio di moda



C'è chi quando piove solo con l'impermeabile e il cappuccio o c'è chi lo porta dietro, magari nel baule dell'auto (perché si sa mai, c'è il sole, ma il tempo potrebbe cambiare). Di certo passati i tempi in cui l'ombrello era assurto ad accessorio d'abbigliamento, accadeva per gli inglesi (famoso fu Lord Chamberlain, che non usciva mai senza, anche quando era estate). Nelle nostre regioni più soleggiate, l'ombrello è soltanto un accessorio indispensabile, cui ci si ricorda quando il tempo è brutto.

Eppure, in passato, l'ombrello era collegato alla rappresentazione simbolica del potere; quando non, addirittura, considerato attributo della divinità. Alla sfera del si deve l'introduzione nel mondo occidentale dell'accessorio, che compare in Grecia legandosi al culto di Dionisio, anche di dee come Pallade e Persefone, che tra i loro fedeli contavano soprattutto donne. Sono le donne che, nelle feste dedicate a queste divinità, si riparavano in loro onore un parasole, passato nel III secolo a.C. anche nel mondo romano, dove viene descritto poeti come delicato e prezioso oggetto in mani femminili.

Totalmente sconosciuta all'antichità fu la principale funzione utilitaria dell'ombrello, quella di parapioggia. Mantelli, cappucci e cappelli di pelle risolsero il problema nel mondo classico ed quello medievale. Anche nel Rinascimento le comparse dell'ombrello sono rare: pelle o in tela cerata, utilizzato sia per il sole che per la pioggia, lo si trova solo tra i potenti della terra, e mai sorretto dalla persona stessa, ma da un servo: non un accessorio, ma un segno, un distintivo onorifico. Insomma, prima di arrivare ai nostri tempi, l'ombrello ha segnato la moda e l'abbigliamento, restando un oggetto di grande fascino. visitare l'interessante museo dell'ombrello che si trova Gignese, vicino a Verbania, per farsi un'idea dell'evoluzione questo accessorio dal punto di vista del costume dell'eleganza (per informazioni, tel. 0323/208.064).

Passato periodo in cui l'ombrello era un oggetto servizio «tout court» quindi veniva realizzato in tinta unita, con decori o floreali, oggi sembra aver riscoperto una nuova identità. Innanzi tutto nelle fantasie. Spariti i fiori dai tenui colori, è diventato di gran moda trovare sugli ombrelli riproduzioni di quadri famosi, dalle rappresentazioni di Michelangelo a quelle Monet, dai cherubini di Raffaello agli iris di Van Gogh. Questi ombrelli diventano quasi degli status symbol quando acquistati nel book store dei musei: dal Louvre agli Uffizi, dal British Museum al Moma sono diventati degli oggetti interessanti da possedere o da regalare.

Ma, accanto a queste novità che riguardano i decori, l'ombrello ha avuto una innovazione anche da un punto di vista tecnologico. Da poco è nato infatti l'ombrello che non gocciola più. Quando si entra in un luogo riparato, si attiva un semplice marchingegno grazie al quale l'ombrello viene incapsulato da un involucro di plastica rigido che lo trasforma in una specie di tubo perfettamente asciutto.

Moda

I dettagli che «devono» stupire

Quest'anno sono i particolari a fare la differenza



Quest'anno i dettagli devono stupire, p[illegible] importa [illegible] servono [illegible] rafforzare [illegible] stile, [illegible] solo ad accennare una tendenza.

La cosa che conta è che nella moda di stagione è proprio il particolare a fare la differenza. Basta un niente, un accessorio firmato, una cucitura in evidenza, una stola drappegg[illegible] [illegible] spalle, per trasformare anche il guardaroba più anonimo in un [illegible] esempio di eleganza. Via libera ai bordi di pelliccia coi quali gli stilisti ornano fondo manica, scolli [illegible] orli, di cappotti come di tailleur, e largo alle maxi-cinture, magari bianche e ricamate, come quelle che Lancetti abbina ai pantaloni rigoro[illegible] a vita bassa. Il pizzo, per la terza stagione consecutiva resta l'indiscusso protagonista della sera, mentre ritornano i soprabiti di maglia da tempo stipati [illegible] soffitta: i più attuali [illegible]no lunghi e avvolgenti [illegible] i modelli [illegible] Mila Shon, caldi [illegible] molto scenografici con l'unico difetto di allargare la figura.

[illegible] sul cappotto [illegible] sul giaccone datato la marcia [illegible] più la offre una sciarpona annodata al collo, tra gli accessori più ricercati del prossimo inverno, la classe si nota anche ai piedi: [illegible] stivale in pelle Chanel con cinturino al polpaccio e lungo risvolto in velluto che arriva a coprire metà tacco, creando un curioso effetto pantalone, diventa un must per le dark chic dal lusso eccentrico.

E' il momento di rispolverare il gilet che le donne rubarono al guardaroba maschile a fine Ottocento, decisa riscoperta in tutte le versioni possibili: da business woman e da yuppie, da studentessa la college [illegible] da bohémienne. Hermes ha semplicemente tolto le maniche a un classico blazer [illegible] uomo; Etro, spesso affascinato dal folclore orientale, ha mandato in passerella un modello bianco ricoperto da ricami floreali [illegible] certi capi folk dell'Europa balcanica; Max Mara lo firma in pelo rovesciato ispirato a quelli afgani, Ralph Lauren lo ha fatto neodandy, un impeccabile panciotto dotato di orologio e caten[illegible]. Il più rustico è [illegible] Sportmax, in lungo pelo di capra.

Anche i capi patchwork che andavano negli Anni Settanta sono tornati a sfilare sulle passerelle internazionali, così come si rivedono i cappelli [illegible] campana [illegible] feltro [illegible] [illegible] impunture bianche ispirati allo stile Audrey Hepburn (di Alvie[illegible] Martini). Un particolare, una sapiente combinazione di forme glamour e materiali sportivi, cotoni trattati foderati con pelliccio d'elite, lane gessate maschili per forme sottili [illegible] rigorose, è la sintesi della collezione Borbonese che proprio sui dettagli che fanno eleganza ha basato la sua filosofia.

Un dettaglio [illegible] candida lana, da regina delle nevi, un capo [illegible] camoscio, un pantalone c[illegible] il risvolto modello Al Capone, [illegible] giacchina avvitata allacciata [illegible] una piccola fascia sotto il [illegible]: ecco ancora qualche ingrediente per [illegible] guardaroba up-to-date. Ma basta anche abbinare fantasie molto diverse fra loro per fare subito chic, regola che Roberto Cavalli ha adottato sulle giacche doppiopetto in macrotweed di lana, rosso, bianco [illegible] verde, da indossare con [illegible] gonna a tubo punteggiata da ricami dorati.


FREE MAP COMPANY
COLLECTION
MAP … FREE MAP
Scienze … tel. 011 … FREE … 13
Co. … Berio …



Verso l'inverno con la moda ai piedi

Le collezioni propongono l'iper-femminilità



In bilico tra sportività ed eleganza iperfemminile [illegible] limiti dell'esasperazione. Così è [illegible] mondo della calzatura in questo inverno 2002-2003 dalle atmosfere ancora incerte: diviso, senza possibilità di scelta definitiva, tra scarpe e stivali dalla punta lunga [illegible] aguzza, che esalta una femminilità fatale e un po' crudele, e calzature semplicemente sportive oppure scanzonate e divertenti, disegnate quasi con una sorta di ironia diretta all'altra metà del mondo (punte squadrate o molto arrotondate contro «siluri»).

I grandi del fashion calzaturiero hanno deciso che il ritorno - volutamente esagerato, per la verità - a certi tic (tacchi a spillo e punte affusolate) degli anni Cinquanta-Sessanta deve continuare. E così le vetrine [illegible] nuovamente affollate, dopo l'en plein estivo, di scarpette e stivali, alti e bassi, che riecheggiano i decenni del boom italiano. Solo che questa volta si può sceglie[illegible]: tra tacchi alti o bassi, [illegible] pellami diversissimi (spopola anche la stampa a serpente nei colori più classici o più folli: dal rosa al celeste, passando per il rosso).

Nel classico sportivo, l'inverno detta la regola del nero, [illegible] fanno capolino dagli angoli delle vetrine anche i borde[illegible] ricorrenti, i testa di moro e i bicolore, che sottintendono una lavorazione complessa.

I marchi più trendy, quelli che sposano l'informale con il design spiritoso e innovativo, propongono applicazioni inconsuete di foglie e fiori, ma anche ricami con disegni infantili. I tacchi, in questi casi, [illegible] un tutt'uno con le suole colorate e in contrasto con i pellami della calzatura.

Tra gli stivali, ci [illegible] persino tendenze «segnaletiche», dove ad uno sfondo neutro - nero o beige - vengono applica[illegible] strisce di pelli coloratissime. Poi, [illegible] grande, sterminato dominio dei «texani», che [illegible]mai sono entrati nel panorama dei classici intramontabili.

I texani, presenti in ogni genere di vetrina, dalle più sofisticate e costose alle più popolari, sono [illegible] dei must della stagione. Non è possibile farne senza. Rappresentano un accessorio irrinunciabile per qualsiasi ragazza, ma anche per le donne [illegible] età più matura.

In tema di sportive, continua la grande stagione delle stringate stile «bowling», monocolore [illegible] bicolore, basse o alte. Così come molta diffusio[illegible] continua ad avere, in sintonia [illegible] le passate stagioni, lo scarponcino stile «arrampicata».

Per la sera, i tacchi sono di media altezza, in bilico tra [illegible] «rocchetto» e lo «spillo», oppure decisamente alti. I materiali privilegiano la [illegible] in colori decisi e il nero impreziosito di applicazioni in strass.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via [illegible]32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, T[illegible]
Supplemento chiuso in tipografia il 18-10-2002


eleven store
www.11es.com
11 es
fashion
vintage
music
extreme
lounge cafè
home
shoes
media
exclusive
art
library
VENERDI' 25 OTTOBRE
INAUGURAZIONE
del nuovo "living store"
a Torino in Via Pietro Micca 20
Francesco d'Assisi
ore 17
Special guest: MILTON
di FUN TV
Jimmy
Promotion
Special thanks to:
IL PARDO
La Cantinella
Serata benefica a favore di:
Assistenza ai bambini Down
TOMMY HILFIGER
adidas
DIESEL
COAST WEBER & AHAUS
CAR SHOE
Vintage
le coq sportif
Sabelt
PUMA
BREMA
converse
walsh
GURU
JACKSON
MASON'S
ALBERTO ASPESI
Calvin Klein
FRED PERRY
NoLIta
MARLBORO CLASSICS

[illegible] APPELLO DEI SEQUESTRATI AL CREMLINO: «LE NOSTRE VITE SONO SULLA VOSTRA COSCIENZA»

E' il deputato ceceno Aslakhanov il mediatore con i guerriglieri

■ Si chiama Aslanbek Aslakhanov il mediatore delle trattative con i guerriglieri ed [illegible] un deputato ceceno che nel Parlamento federale rappresenta appunto la Repubblica caucasica ribelle. E' a [illegible] che il commando ha rivolto la richiesta del cessate il fuoco [illegible] Cecenia e il ritiro delle truppe di Mosca. Ieri pomeriggio c'è stato un colloquio telefonico tra i guerriglieri e [illegible] negoziatore, anche se non sembra che abbia portato a qualche risultato concreto. Lo [illegible] riferito dall'edificio assediato [illegible] telefono cellulare [illegible] dei prigionieri, la cardiologa Maria Shkolnikova: «Aslanbek ha appena chiamato - ha precisato la donna -. Sta parlando con loro. Non penso sia stata raggiunta un'intesa. Gli ho chiesto che cosa fosse stato concordato. Aslanbek mi ha risposto che i ceceni permetteranno l'entrata soltanto ad Anna Politkovskaja». Quest'ultima [illegible] una giornalista russa che denunciò le atrocità e gli abussi che le truppe centrali avrebbero perpetrato nel corso della campagna in Cecenia.


Un ostaggio viene rilasciato [illegible] teatro Dubrovka di Mosca

«Pronti a morire»: su Al Jazira due video con il commando

■ L'emittente satellitare [illegible] Qatar Al Jazira ha mandato in onda due video in cui appaiono, secondo quanto ha affermato la [illegible] araba, membri del commando ceceno che ha preso centinaia di persone in ostaggio [illegible] Mosca. Prima una donna avvolta nel velo islamico, poi un uomo, hanno detto di [illegible] pronti a [illegible]rire per l'indipendenza della loro patria e a uccidere gli ostaggi «infedeli». [illegible] un video [illegible] sono viste cinque donne avvolte in chador neri, in piedi sotto uno striscione con la scritta in arabo «Dio è grande». Una di loro ha affermato: «Per noi non fa differenza dove si muore [illegible] abbiamo scelto di morire qui [illegible] Mosca e porteremo con noi le vite degli infedeli». Le sue frasi erano tradotte [illegible] arabo. In un altro video, un giovane [illegible] seduto davanti a un computer portatile e una copia del Corano ha annunciato: «Ciascuno di noi è pronto a sacrificarsi per Dio [illegible] per l'indipendenza della Cecenia. Cerchiamo la morte più di quanto [illegible] cerchiate la vita».


Un soldato russo prepara l'offensiva contro i ribelli nel Sud della Cecenia

FREDDATA DA UNA DONNA-KAMIKAZE, MINACCE DI UCCIDERE UN OSTAGGIO OGNI 10 MINUTI

Una ragazza la prima vittima dei terroristi ceceni

«Mosca si ritiri o tra sei giorni il teatro esploderà con le anime degli infedeli»

Anna Zafesova
MOSCA

Nella tragedia del musical «Nord-Ost» [illegible] arrivata la morte: ieri dal teatro assediato, dove rimangono ancora prigionieri circa 700 ostaggi, è stato portato via un cadavere. E' una ragazza [illegible] anni, non ancora identificata, colpita da una pallottola al petto. E' stata uccisa mercoledì sera, durante la presa degli ostaggi, da una delle donne-kamikaze, ma solo ieri i terroristi hanno restituito il corpo.

L'ex casa della cultura della «Prima fabbrica [illegible] cuscinetti a sfera», che [illegible] ospita uno degli spettacoli più popolari di Mosca, vive da più di 24 ore come una fortezza assediata. Tutta la zona [illegible] un chilometro di distanza è deserta, circondata dalla polizia e dai blindati. Le finestre del teatro sono rotte, sulle pareti si vedono segni di una sparatoria: i terroristi hanno aperto il fuoco contro poliziotti che avevano tentato di avvicinarsi. Non è impenetrabile, però: a un certo punto si sentono due botti, poi una raffica di mitra, un grido, [illegible] rumore di piedi che corrono.

Dopo pochi secondi appaiono [illegible] ragazze, prima due poi altre quattro: giovanissime, alcune [illegible] i costumi di scena, appartengono al corpo [illegible] ballo del «Nord-Ost» [illegible] riuscite [illegible] scappare prima nascondendosi e poi aprendo con l'aiuto della polizia una finestra sul retro. I terroristi hanno tentato di fermarle con lanciagranate e kalashnikov: un poliziotto è rimasto ferito.

[illegible] altri ostaggi, circa 700, rimangono chiusi nella sala. Nel grande teatro regna un silenzio sovrannaturale: i prigionieri sono stanchi, esausti, impauriti. Il silenzio viene rotto ogni tanto da una sommessa conversazione telefonica: nonostante il divieto dei terroristi, gli ostaggi si mettono in contatto [illegible] gli amici, mandano all'esterno sms con segnali di vita. In un angolo [illegible] donna: [illegible] un att[illegible] di appendicite, dopo ore di trattative i terroristi accetteranno di farla assistere, a condizione che i medici non siano russi: due dottori giordani si sono aggiunti volontariamente agli ostaggi per aiutarla.

La sala è farcita di esplosivo: «Tutto è minato, il palco, le uscite laterali, l'esplosivo è stato sistemato anche tra le poltrone [illegible] dalla platea», racconta Maria Shkolnikova, che ha assunto il ruolo della portavoce degli ostaggi. Anche le donne kamikaze portano addosso esplosivo: vestite come arabe, con [illegible] chador nero sulla faccia, sono vedove di ceceni e tengono in mano telecomandi, pronte a schiacciare il pulsante mortale.

Il loro comandante, Movsar Baraev, giura che i ceceni ai suoi ordini, una quarantina, sono disposti a morire, [illegible] farsi esplodere in nome della Cecenia indipendente», hanno detto i terroristi [illegible] i due giornalisti dell'Ansa riusciti [illegible] penetrare nell'edificio. L'ultimatum [illegible] commando [illegible]ceno rimane immutato: ritiro delle truppe russe dal Caucaso. Tempo sei giorni, poi il teatro esploderà «insieme alle anime degli infedeli», promette Baraev, disposto a trattare solo [illegible] Putin [illegible] i suoi generali; ha cacciato la deputata Irina Khakamada dicendole: «Non sei tu a prendere decisioni».

La Khakamada e il suo collega, il deputato-cantante Iosif Kobzon, sono riusciti a portare via altri cinque ostaggi, di cui tre bambini. Gli altri rimangono chiusi, figli separati dai genitori, donne e uomini ai lati opposti della sala. Per telefonare o parla[illegible] si nascondono sotto le poltrone: ogni gesto non autorizzato [illegible] punito da botte e spari in aria. Non ricevono provviste, perché i terroristi hanno paura [illegible] far [illegible] qualcuno, i bagni sono insufficienti. «Ma quello che ci fa più paura è un possibile blitz della polizia - confessa Sergej Sencenko -. Qui è tutto minato».

Le autorità russe negano di voler assaltare il teatro, ma i preparativi sono in corso, anche perché il negoziato è indiretto, frammentario e confuso. Maria Shkolnikova per tutta la notte ha trasmesso a una rete [illegible] richieste contraddittorie [illegible] proposte di mediatori subito smentite. Gli ambasciatori occidentali arrivati a ritirare gli ostaggi stranieri - circa 75, non [illegible] sono italiani - si sono trovati la porta sbarrata, i terroristi hanno cambiato idea. A condizioni serie, come quella di consegnare il leader filorusso della Cecenia Akhmad Kadyrov in cambio di 50 ostaggi, si alternavano proposte stravaganti: per esempio, far scandire alla folla che circonda il teatro «Cecenia libera». A un certo punto i terroristi hanno minacciato di uccidere un ostaggio ogni 10 minuti, ma fortunatamente ci hanno ripensato.

Le proposte dei terroristi, portate dai due deputati mediatori al Cremlino, non hanno avuto risposta. Irina Khakamada ha parlato con [illegible] uomini mascherati e li descrive lucidi, né ubriachi né drog[illegible] ma molto indecisi, cambiavano idea in continuazione. Uno dei comandanti delle teste di cuoio concentrate nei dintorni del teatro ha espresso la sua perplessità: «Il livello dell'atto terroristico è professionale, ma gli esecutori si comportano da dilettanti». Questo li rende [illegible] più pericolosi.

Mentre a Mosca crolla il numero dei biglietti teatrali venduti e si registrano numerose aggressioni [illegible] passanti dalle [illegible], l'opinione pubblica chiede [illegible] gran [illegible] la liberazione degli ostaggi. Parenti [illegible] amici dei prigionieri del «Nord-Ost» implorano le autorità [illegible] non agire, di trattare. Maria Shkolnikova, la giovane cardiologa diventata portavoce dei suoi compagni di sventura, esce dal teatro per leggere un appello degli ostaggi al presidente [illegible] a tutti i russi: «Fermate la guerra in Cecenia, basta con [illegible] sangue, le nostre vite sono sulla vostra coscienza». Poi torna dentro.

DUE CONFLITTI COSTATI AL PAESE CENTOQUARANTAMILA MORTI IN OTTO ANNI

L'attacco del 1994 contro i separatisti guidati dal generale Dudaev venne sferrato alla vigilia di un voto, quando la popolarità del Presidente era al 6%





Due delle immagini mandate in onda da Al Jazira: [illegible] sinistra alcune delle kamikaze di Mosca, incappucciate; a destra un membro del commando prepara un documento su [illegible] computer portatile

Secondo Graciov, il ministro della Difesa di «Corvo Bianco», i ribelli sarebbero stati sgominati in quarantott'ore Un anno dopo Lebed firmò la resa

analisi
[illegible]iulietto Chiesa

Le avventure caucasiche di Eltsin e Putin

Molti misteri dietro le guerre che hanno impegnato la Russia postsovietica

CECENIA di sangue, Cecenia di misteri. La prima guerra durò circa un anno, e fu una sconfitta tremenda per Boris Eltsin. L'avevano cominciata i suoi pretoriani, nell'autunno del 1994, preoccupati per il rating del «primo presidente di Russia» in caduta libera, vicino al minimo assoluto [illegible] siderale del [illegible] di persone disposte a votarlo. Così escogitarono un nemico, [illegible] generale Dudaev, eroe dell'Unione Sovietica, seduta stante nominato dittatore sanguinario dei ceceni separatisti.

Il generale Pavel Graciov, allora ministro della Difesa - «il migliore ministro [illegible] difesa [illegible] tutti i tempi», [illegible] Boris [illegible] in quel frangente - dichiarò che avrebbe avuto ragione di quella banda di delinquenti in quarantott'ore. Quando arrivai [illegible] Grozny, nel Capodanno 1995, contai nella sola via Staropromyslovka, che portava [illegible] centro della capitale [illegible], non meno [illegible] carri armati russi sventrati accanto a ciascuno dei quali giacevano carbonizzati gli equipaggi. Poveri corpi nudi e neri, qua e là sbocconcellati dai cani che erano passati nella notte. In tutto oltre novanta morti, solo in quella strada.

E Grozny, ridotta già a città fantasma, era in mano ai ribelli. E vi rimase, [illegible] alterne fortune, fino [illegible] quando Eltsin - vinte le elezioni con tutti i trucchi e gli inganni possibili e immaginabili (e anche con quelli impossibili e inimmaginabili) - dopo cinque bypass, fu costretto a chiamare in soccorso il generale Aleksandr Lebed. Che firmò la sconfitta della guerra cecena, la prima sconfitta della nuova Russia che, da allora, di guerre non ne ha vinta più nessu[illegible].

Poi ci furono tre anni di silenzio, con [illegible] Cecenia che s'incamminava [illegible] la piena indipendenza, con Mosca incapace di reagire, con i ceceni sempre più aggressivi e strafottenti che riempivano Mosca [illegible] la loro droga, scorrazzavano [illegible] le loro Mercedes 600, e promettevano di gestire [illegible] proprio l'oleodotto ex [illegible]. E, di nuovo, venne l'occasione politica per riaprire il conflitto. Boris Eltsin [illegible] era più presentabile a nessuno, con le sue carte di credito svizzere, [illegible] figlia che comprava ville a destra [illegible] a manca, con una corte di servi indecenti. [illegible] così fu deciso, prima di tutto a Washington, che doveva andarsene.

[illegible] chi fare presidente in quel panorama? Non c'era un successore «di grido» capace di garantire gli interessi occidentali e quelli degli oligarchi, insieme con quelli del «consenso washingtoniano». Inventarono Vladimir Putin, il «Signor Nessuno». Ma per fare trionfare in un'elezione un Signor Nessuno - lo sapevano - non ba[illegible] tutte le televisioni [illegible] un paese. [illegible] vuole qualcos'altro. E cosa c'è di meglio di una piccola guerra vittoriosa per vincere, in [illegible] Russia offesa nel [illegible] orgoglio, un'elezione presidenziale? Così cominciò la seconda guerra cecena: con un attacco molto strano, fatto dal territorio ceceno contro il vicino Daghestan guidato da un certo, allora poco [illegible], Shamil Basaev. Attacco sventato, controffensiva russa, e poi conquista graduale del territorio dell'ex repubblica [illegible] di Cecenia fino [illegible] Grozny, che ormai era così distrutta che non poteva esserlo [illegible] più; fino a Gudermes, Shatun, tutte le città. Basaev, dopo aver fatto ciò che gli era stato comandato, sparì per mesi.

Ma qualcuno ricordò che [illegible] era stato un agente dei servizi segreti militari russi nel corso della guerra di Abkhazia [illegible] Georgia. E all[illegible] molte cose diventarono più chiare.

La seconda offensiva scattò in coincidenza con l'ascesa al Cremlino dell'attuale capo dello Stato. Poco prima c'era stato l'attacco contro il Daghestan fatto da Shamil Basaev che era stato agente dei servizi segreti militari di Mosca

La guerra era stata preparata a tavolino, a Mosca. I ceceni del presidente legittimo, Maskhadov, non c'entravano per nulla. Scoppiarono bombe a Mosca per alimentare l'odio contro i ceceni, e Putin diven[illegible] presidente con una [illegible] straripante.

Aveva detto, con sicurezza, che avrebbe vinto la guerra, vinto militarmente. Ma sono passati due anni e mezzo. Ai centomila morti della prima guerra cecena si sono aggiunti i quarantamila della seconda. [illegible] due avventure, entrambe volute dal Cremlino, sono morti non meno di trentamila soldati [illegible] ufficiali russi. La guerra non è stata vinta. Al contrario si [illegible] incancrenita, si è tragicamente «arricchita» [illegible] nuovi contenuti. Se era partita come [illegible] rivendicazione nazionale d'indipendenza, prevalentemente politica, anche etnica, ma non ancora religiosa, adesso si è trasformata in fondamentalismo religioso, in una somma [illegible] odi inestinguibili. E' ovvio che, in questi [illegible] svolta mondiale, l'estremismo islamico [illegible] gettato radici anche in Cecenia, e non solo [illegible] Cecenia ma anche [illegible] altre zone musulmane della Russia.

Combattenti ceceni erano in Afghanistan, combattenti arabi erano e sono in Cecenia, il wahhabismo saudita [illegible] è dilatato in ogni direzione. E ora siamo alla tragedia di Mosca. Solo adesso Vladimir Putin sembra rendersi conto che il problema ceceno non poteva essere risolto soltanto come faccenda interna alla Russia. Illusione militare, ma anche [illegible] di comprensione dei processi mondiali che andavano maturando. Fin dalla prima guerra cecena era già chiaro che interessi esterni potenti stavano mettendo il naso nella guerra. Servizi segreti turchi, e americani, agivano su quel terreno, perché era evidente che una Cecenia in guerra [illegible] poteva essere il territorio attraverso cui poteva passare l'oro nero del Caspio [illegible] gli utilizzatori occidentali. E, infatti, fu proprio Clinton, nel 1998, ad andare [illegible] Ankara [illegible] firmare l'accordo per [illegible] oleodotto alternativo a quello russo che avrebbe dovuto transitare attraverso la Georgia e la Turchia, bypassando non solo la Russia ma il [illegible] Nero, per arrivare direttamente nel Mediterraneo, nel porto di Ceyhan.

Adesso Putin, senza fare nomi, dice che dietro l'offensiva suicida [illegible] Mosca c'è l'apporto di organizzazioni terroristiche straniere. Ha ragione, adesso. Il che significa che prima si era sbagliato. Se avesse capito per tempo avrebbe cercato [illegible] soluzione negoziata con Maskhadov, che gliela chiedeva.

E basterebbe ora che la sua fantasia gli facesse fare un altro passo avanti verso un probabile verità. Perché lo colpiscono proprio adesso? Proprio adesso che Mosca [illegible] resistendo alla richiesta di Washington di dare il via libera alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza che autorizzerebbe l'attacco armato contro Saddam [illegible] Chissà [illegible] nel[illegible] stanze del Cremlino, qualcuno comincia a capire che il gioco è diventato molto pesante e che non si può stare a metà del guado. «O con noi o contro di noi», gli viene detto da tutte le parti.

Ricordo il sindaco [illegible] Mosca Jury Luzhkov, in piedi sulle macerie dei palazzi di Mosca fatti saltare con dentro trecento innocenti, in quel tremendo settembre 1999. Stava silenzioso, pallido [illegible] un cadavere, con lo sguardo fisso nel vuoto. Era dolore, [illegible] soltanto. Era l'aver capito, in quel momento, che le sue [illegible]nze di fermare Putin erano finite, per sempre. Forse [illegible] lo sguardo di Putin, se potessimo vederlo per un attimo oltre le tendine dei palazzi del Cremlino, direbbe la stessa, identica cosa. Non c'è più via d'uscita.

LO SCERIFFO NERO APPREZZATO DALLA COMUNITA' DEI BIANCHI

«Chief Moose» 22 giorni passati a braccare i killer

Capo della polizia di Portland negli Anni 90, fece crollare il tasso di criminalità della città. Ora guadagna 160 mila dollari l'anno, ma non riesce a spenderli, dicono, perché «non ha hobby, solo il lavoro»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW [illegible]

Camicia mal stirata, sguardo rivolto [illegible] il basso, poche parole svogliate e determinazione da vendere. Charles Moose, il poliziotto di 49 [illegible] che ha dato per [illegible] giorni la caccia al cecchino, è un uomo che preferisce le sfide ai riflettori [illegible] [illegible] cela le emozioni, neanche quando sono scomode. Nato [illegible] un piccolo centro della North Carolina quando c'era [illegible] la segregazione razziale, andò in scuole elementari dove bianchi e neri studiavano separati. Il desiderio di farsi valere [illegible] portò prima a prendere la laurea in storia all'università dello Stato, e poi quella in studi urbanistici a Portland, nell'Oregon.

Chi conosce la sua famiglia - è sposato con figli - assicura che fu il desiderio di diventare avvocato per difendere i diritti civili [illegible] spingerlo ad arruolarsi nella polizia. Entrò in un commissariato di Portland come agente di pattuglia nel 1975 e nel 1993 venne designato capo della poli[illegible] dell'intera città. La prima decisione fu di cambiare casa, per andare [illegible] abitare nel quartiere più malfamato. «Resterò qui finché non ci vorranno venire tutti», disse, e mantenne la promessa. «Grazie [illegible] lui il [illegible] di criminalità a Portland crollò, è stato il nostro Rudolph Giuliani», racconta Sam Adams, capo [illegible] gabinetto del sindaco Vera Katz, aggiungendo il dettaglio che [illegible] reso famoso: «Pagava di tasca propria [illegible] biciclette ai ragazzi poveri che non potevano riparare quelle rotte».


Charles Moose, il poliziotto che ha diretto le indagini sul serial killer

Il successo sul campo gli valse nell'agosto del 1999 la promozione e la nomina [illegible] capo della polizia della contea di Montgomery, nel Maryland, con uno stipendio [illegible] 160 mila dollari, che non riesce a spendere perché «non ha hobby al di fuori del lavoro, non stacca mai», dicono i [illegible] agenti, tenuti costantemente sotto pressione. Il motivo per cui lo vollero nel Maryland, scrissero i giornali dell'epoca, fu che la contea era alle prese con infinite infrazioni al codice della strada da parte di «afroamericani non residenti molto indisciplinati in transito fra Washington e la contea di Prince George». Una [illegible] che odorava di razzismo: lui, afroamericano, avrebbe dovuto fermare quegli «intrusi» Moose non si tirò indietro e, oltre a ridurre il numero di incidenti stradali, [illegible] conquistò lentamente la fiducia dei suoi 1074 agenti, in maggioranza bianchi, che a Rockville e dintorni si vantano di ricevere per il compleanno gli auguri autografi di «Chief Moose».



A ogni attentato, una puntigliosa ricerca di indizi: una scena, come questa nel Maryland, che si è ripetuta quasi ogni giorno nell'America terrorizzata dal cecchino

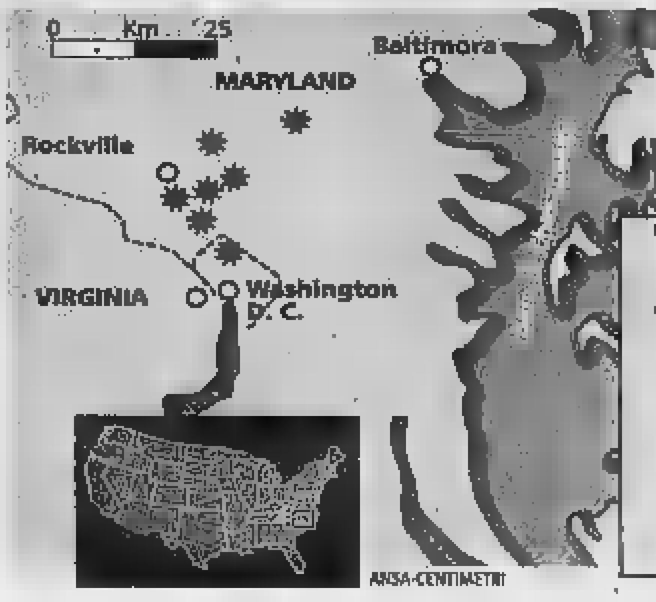
Detesta le telecamere ma sa usarle se gli servono per ottenere il suo scopo, come quando si è rivolto in tv direttamente alla sua preda: «Chiamami»

Esigente [illegible] premuroso con i suoi uomini, il poliziotto più fotografato d'America da quando il 2 ottobre vi fu la prima vittima del cecchino non è affatto portato per le pubbliche relazioni, e non lo nasconde. Quando il 10 ottobre i media rivelarono che tre giorni prima il killer aveva lasciato [illegible] «tarocco della morte» con la scritta «Io sono Dio», convocò le tv e a [illegible] duro disse: «Queste fughe di notizie non aiutano le indagini, punto e basta». Due giorni dopo, accettando con ritrosia la domanda di un giornalista [illegible] dubbi [illegible] [illegible] ex agente divenuto opinionista di criminologia, ha ribattuto: «Questa è gente [illegible] doppiopetto che va in tv molto facilmente a dire come la pensa, ma non vive nella nostra contea né manda i figli nelle nostre scuole». Ha accettato [illegible] malincuore le inevitabili conferenze stampa ma rendendole brevi ed essenziali quanto possibile, presentandosi con la camicia d'ordinanza mal stirata [illegible] lasciando intendere che la sostanza conta più del look.

Designato [illegible] guida della task force anti-cecchino in ragione dell'alto numero di vittime subite nella propria contea, sa bene che ha rischiato di essere sostituito dall'Fbi, ma non si è mai scomposto più di tanto. «Siamo qui e facciamo il nostro lavoro, collaboriamo con tutti», ha ripetuto giorno dopo giorno, lasciando intendere che [illegible] suo lavoro lo sa fare meglio di ogni altro. «E' il poliziotto fra i poliziotti, basso profilo e tanto lavoro», dice di lui Walter Bader, presidente della confraternita degli agenti della contea. Svogliato di fronte ai media, quando si è trattato di usare la tv per parlare con il killer è entrato [illegible] panni del protagonista: gli si è rivolto direttamente chiedendogli di essere chiamato, seguendo i consigli di psicologi e psichiatri dell'Fbi. Se lo schermo diventa utile alle indagini, per «Chief Moose» vale la pena usarlo.

Il [illegible] più difficile è stato martedì sera quando lui - e solamente lui - ha scelto di svelare pubblicamente le minacce che incombevano su ogni bambino della contea. «Non siamo in grado di proteggere nessuno in questa regione», ha [illegible]so. Ma non è stato un annuncio di resa, solo la definizione del terreno di duello con un avversario che sembrava avere ogni vantaggio. Di fronte al successo finale il poliziotto Moose ha reagito alla sua maniera, senza correre in tv per annunciarla.

I KILLER NON HANNO OPPOSTO RESISTENZA, FATALI ALCUNI ERRORI NELLE COMUNICAZIONI CON GLI INQUIRENTI





2 OTTOBRE, ORE 18,04
James Martin, 55 anni, viene [illegible] da una pallottola mentre attraversa il parcheggio di un supermercato a Wheaton, a Nord di Washington

[illegible] OTTOBRE, ORE 7,41
James Buchanan, 3[illegible] anni, è colpito a morte da un colpo d'arma da fuoco mentre taglia l'erba del prato a Rockville, periferia Nord di Washington

ORE 8,12
Un tassista indiano, Premkumar Walekar, 54 anni, [illegible] fulminato da [illegible] pallottola mentre fa il pieno di benzina ad Aspen Hills, a Nord [illegible] Washington

ORE 8,37
Sarah Ramos, una donna salvadoregna [illegible] 34 anni, [illegible] mortalmente colpita alla testa mentre è seduta su una panchina davanti all'ufficio postale di un centro commerciale a Silver Spring, a Nord di Washington

ORE 9,58
Lori Lewis di 25 anni, viene uccisa mentre sta passando l'aspiratore all'interno della [illegible] auto in una stazione di servizio [illegible] Kensington, a Sud di Washington

ORE [illegible]
Pascal Charlot, 72 anni, falegname di origine haitiana, è colpito a morte in pieno petto mentre sta camminando in [illegible] strada [illegible] Washington

4 OTTOBRE, [illegible]
Una donna [illegible] viene ferita alla schiena [illegible] un colpo d'arma [illegible] fuoco mentre mette le borse della spesa nella sua auto a Fredericksburg, 80 km da Washington: E' la prima sopravvissuta tra le vittime [illegible]el misterioso killer

7 OTTOBRE, ORE 8,09
Uno studente di 13 anni viene ferito all'addome davanti alla [illegible] scuola, la Benjamin Tasker Middle School a Bowie, 25 chilometri a Est di Washington. E' il secondo sopravvissuto

9 OTTOBRE, [illegible] 20,18
Dean Harold Meyers, 53 anni, viene freddato mentre [illegible] benzina a un distributore di Manassas, 50 chilometri a Sud-Ovest di Washington

11 OTTOBRE, [illegible] 9,40
Kenneth Bridges, 53 anni, viene ucciso con una pallottola nella schiena mentre sta facendo [illegible] pieno in una stazione [illegible] servizio sull'autostrada per Filadelfia, a 80 chilometri da Washington

14 OTTOBRE, ORE 21,19
Linda Franklin, 47 anni, viene uccisa da un colpo d'arma da fuoco mentre con il marito sta mettendo in macchina alcuni pacchi nel parcheggio di un centro commerciale a Falls Church, 15 chilometri da Washington

[illegible] OTTOBRE, ORE [illegible]
Un giovane [illegible] 37 [illegible] viene ferito all'addome mentre si tro[illegible] nel parcheggio di un ristorante, lungo l'autostrada Richmond-Washington, nei pressi di Ashland, 145 chilometri a Sud della capitale. E' il terzo sopravvissuto

22 [illegible] 5,56
L'autista Conrad Johnson, 35 anni, viene centrato al torace mentre aspetta i viaggiatori seduto sui gradini del [illegible] autobus, [illegible] capolinea [illegible] Silver Spring, periferia di Washington

BLOCCATI MENTRE STAVANO DORMENDO IN AUTO IN UN'AREA DI SOSTA, LA POLIZIA TELEFONA ALLA CASA BIANCA: SIAMO CERTI DI AVER RISOLTO IL CASO

Finisce l'incubo: presi i cecchini di Washington

Sono un ex veterano della guerra del Golfo e il figliastro diciassettenne

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Stavano dormendo in macchina, come due vagabondi in gita. Si erano fermati dentro un'area di sosta, lungo l'autostrada I-70 del Maryland, circa 50 miglia a Nord-Ovest di Washington. Laggiù, alle 3,19 di ieri mattina, è finito l'incubo del cecchino che si credeva Dio, quando settanta poliziotti hanno circondato una Chevrolet Caprice blu del 1990, e hanno arrestato John Allen Williams Muhammad, 42 anni, [illegible] veterano della Guerra [illegible] Golfo, e John Lee Malvo, un diciassettenne definito suo figliastro anche se non ci sono legami legali. Pochi minuti dopo è partita una telefonata per la Casa Bianca: «Potete avvertire il Presidente che siamo abbastanza sicuri di aver risolto il caso».

Per quanto ne sapeva la polizia fino a ieri, questa folle gara della morte [illegible]a cominciata [illegible] 2 ottobre [illegible] e aveva lasciato sull'asfalto 13 vittime - 10 morti e 3 feriti -, tra la Virginia, il Maryland e la periferia di Washington. Nemmeno gli aerei spia del Pentagono erano riusciti a risolvere il mistero, e come avevano previsto molti [illegible]logi, i due killer si [illegible]no praticamente consegnati agli investigatori, commettendo un errore fatale nelle loro comunicazioni col capo della polizia [illegible] Montgomery County, Charles Moose. L'altro ieri uno dei cecchini aveva telefonato: era molto arrabbiato, voleva essere preso sul serio, e invitava la polizia a indagare anche su una rapina avvenuta in Alabama. L'Fbi lo ha preso sul serio e ha scoperto che il 21 settembre scorso qualcuno aveva assalito [illegible] negozio di liquori nella città [illegible] Montgomery, la capitale di quello stato del Sud. Una donna era stata uccisa e i rapinatori avevano portato via dei soldi. Il proiettile usato non corrispondeva a quelli [illegible] calibro .223, prediletti dal cecchino, ma la polizia locale aveva trovato sopra una rivista di armi le impronte digitali di una persona, mentre i testimoni [illegible] [illegible] killer e dato informazioni per disegnare l'identikit.

L'Fbi ha scoperto che le impronte appartenevano a John Lee Malvo, un ragazzo di 17 anni che viveva a Tacoma, vicino Seattle, [illegible] il padrino John Allen Williams, un ex soldato che si era convertito all'Islam 17 anni fa e l'anno passato aveva cambiato il su[illegible] cognome in Muhammad. Gli agenti sono andati a perquisire la loro casa, dove un vicino aveva [illegible]o [illegible] colpi di arma da fuoco, e hanno sequestrato un tronco usato come tiro a segno. A quel punto hanno emesso un mandato di cattura per Muhammad e Malvo, avvertendo che probabil[illegible] giravano sulla Chevrolet blu [illegible] la targa NDA-21Z del New Jersey.

Verso l'una di notte un camionista, Ron Lantz, si [illegible] fermato nell'area di sosta della Frederick County, lungo l'autostrada I-70 del Maryland. Aveva visto in tv l'avviso degli investigatori, ha riconosciuto la macchina, ha avvertito [illegible] guardiano del parcheggio e ha chiamato gli agenti. I poliziotti sono arrivati subito, hanno circondato [illegible] Chevrolet, hanno verificato che [illegible] quella giusta e dentro ci dormivano i sospettati, e con un raid velocissimo li hanno catturati senza permettere reazioni.

Muhammad è stato incriminato per violazione delle leggi sul porto d'armi, mentre Malvo lo hanno fermato come testimone e complice. Ieri mattina sono stati trasferiti nella prigione di Rockville, Maryland, per gli interrogatori, e poi nel tribunale [illegible] Baltimora. Nel frattempo gli agenti hanno rivoltato [illegible] macchina, e sotto il sedile posteriore hanno trovato un fucile di precisione Bushmaster calibro .223, venduto nello Stato di Washington, un telescopio e un treppiede. Dietro il portabagagli c'era un buco, che forse spiega [illegible] andavano gli attacchi: uno dei due sparava, nascosto dentro il baule della macchina, e l'altro guidava per allontanarsi subito dalla scena del delitto.

Adesso l'interrogativo a cui devono rispondere gli investiga[illegible] è perché. I due, secondo l'Fbi, non erano membri di Al Qaeda, ma chi conosce Muhammad lo aveva sentito parlare male dell'America, e poi esaltare i dirottatori responsabili degli attentati dell'11 settembre. Una possibilità, quindi, [illegible] che abbia agito per simpatia o imitazione dei terroristi. Forse l'ex soldato, supponendo che lui fosse il leader, [illegible] l'aveva col governo anche per [illegible] era finita la sua carriera militare, e aveva alle spalle una vita personale disastrata, [illegible] due divorzi e liti violente con la moglie per la custodia dei figli. Nelle comunicazioni più recenti con la polizia aveva chiesto 10 milioni di dollari per smettere di uccidere, e [illegible] minacciato di colpire i bambini, dopo aver già ferito un tredicenne all'entrata della scuola. L'ultimo messaggio, invece, si riferi[illegible] a un'antica storia degli indiani Cherokee, su un coniglio arrogante che voleva catturare un'anatra. Tutto materiale per gli investigatori, i giudici e gli psicologi. Invece per la gente del Maryland, della Virgi[illegible] e di Washington, c'è la fine di un incubo: domenica, forse, riporteranno i figli a giocare nei parchi.



Sulla Chevrolet blu trovato un fucile di precisione Nel portabagagli un buco da cui i due sparavano

Traditi dalle impronte digitali e da una telefonata in cui ricordavano una rapina avvenuta in Alabama

John Williams, alias John Allen Muhammad, arrestato [illegible] (a sinistra). A destra l'auto su cui dormiva con il figliastro al momento della cattura



Antiamericani, ispirati dall'11 settembre

John Williams, 41 anni, si era convertito all'Islam ed era entrato nell'esercito

NEW YORK

Anatomia di due serial killer, per capire [illegible] è stata follia, rabbia, oppure crudeltà metodica generata dalla fede islamica e dalla voglia di imitare i terroristi di Al Qaeda.

John Allen Muhammad è un afro-americano del Sud, ha 41 anni, e quando era [illegible] si chiamava Williams di cognome. Da ragazzo aveva sposato Carol, con cui [illegible] avuto un primo figlio ormai grande, che oggi vive a Baton Rouge, in Louisiana. John e Carol [illegible] divorziato 17 anni fa, e allora lui si era convertito [illegible] all'Islam ed era entrato nell'esercito. Lo avevano spedito a Fort Lewis, vicino a Tacoma, dove era diventato sergente e si era specializzato come meccani[illegible]. Laggiù si addestrano alcuni reparti delle forze speciali, e anche se Williams non ne faceva parte, aveva ricevuto un riconoscimento come tiratore scelto col fucile M-16: riusciva a colpire almeno 36 bersagli su 40, da una distanza tra 50 e 300 metri.

Come Timothy McVeigh, l'autore della strage di Oklahoma City nel 1995, John aveva fatto la Guerra del Golfo, e poi aveva servito anche a Fort Ord, in California, prima di tornare a Tacoma. Verso la metà degli anni Novanta [illegible] stato dimesso dalle forze armate, e nel frattempo si era risposato con Mildred Green, con cui aveva avuto altri tre figli. Le cose [illegible] finite [illegible] pure con [illegible], però, e nel [illegible] del 2000 aveva divorziato ancora. Mildred aveva chiesto al giudice di emettere un ordine per obbligare John a starle lontano, perché aveva paura di lui. Una volta, infatti, rapì i figli per tenerli con sé, e anche la prima moglie Carol lo [illegible] citato in tribunale, quando [illegible] cercato di portarle via il figlio maggiore.

Sergente a Fort Lewis aveva ricevuto 17 anni fa un riconoscimento come tiratore scelto

L'ultimo messaggio raccontava una storia Cherokee di un coniglio beffato da un'anatra

Con la religione faceva sul serio, e subito dopo [illegible] conversione aveva chiamato Carol per dirle come doveva nutrire il bambino nel rispetto delle regole musulmane. Nel 1995 aveva fatto la guardia per la sicurezza durante la «Marcia di un milione di uomini», organizzata a Washington dal capo della Nation of Islam Louis Farrakhan, e all'inizio degli anni Novanta aveva dato soldi all'amico Felix Strozier per aprire [illegible] scuola di karate nella [illegible] di Tacoma, dove voleva addestrarsi i ragazzi della comunità musulmana locale. L'Fbi, invece, ha smentito di aver perquisito un campo di addestramento paramilitare in Alabama, chiamato Ground Zero, dove secondo l'intelligence sono passati terroristi islamici. Secondo gli inquirenti John non faceva parte di Al Qaeda, ma l'11 settembre aveva avuto un impatto su di lui. Aveva cambiato il cognome in Muhammad e si era messo a criticare l'America, esaltando i dirottatori kamikaze.

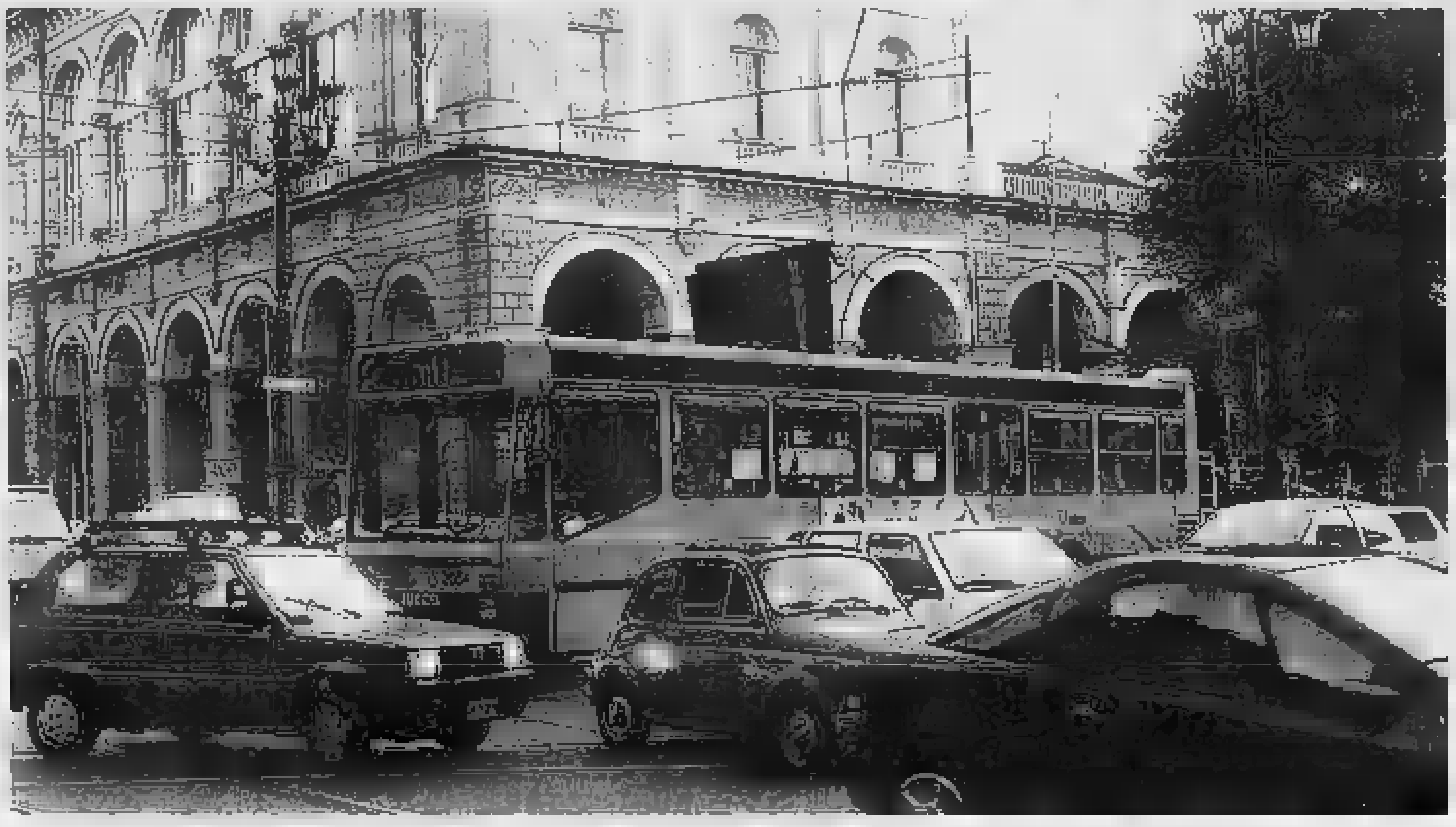
John Lee Malvo, l'altro arrestato, passava per il figliastro, ma in realtà non esistono legami legali. E' un immigrato illegale giamaicano di 17 anni, che aveva frequentato la Bellingham High School vicino a Tacoma, e vagabondava per il Paese assieme all'ex soldato da quando sua madre era stata arrestata e le autorità dell'immigrazione lo avevano incriminato. A luglio erano stati a Baton Rouge, per trovare la prima moglie di John, Carol: «A quel ragazzo - dice lei - gli faceva mangiare solo cracker e miele. Non [illegible] contento e [illegible] molto silenzioso».

L'ultimo messaggio di Muhammad ai poliziotti raccontava [illegible] storia degli indiani Cherokee, in cui un coniglio si vantava di catturare un'anitra col cappio, ma invece veniva trascinato in volo dall'uccello. Credeva di essere inafferrabile, ormai. **[p. mas.]**

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna
Era stato dai nipotini e stava tornando a casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada»
I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. [illegible] bus della linea 11 [illegible] stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri [illegible] riparte. Trenta secondi e cento metri più avanti un'auto [illegible] brusca manovra, verso [illegible] corsia riservata ai mezzi pubblici e il conducente è costretto [illegible] inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» [illegible] Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della [illegible] di corso Grosseto 240, dove viveva [illegible] il papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A un certo punto [illegible] ha chiamato il conducente del bus. [illegible] corso subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, [illegible] si lamentava per [illegible] male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono tornato indietro a prendere l'auto [illegible] mia cognata [illegible] ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di [illegible] ore, le [illegible] condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita [illegible] pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti [illegible] gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di [illegible] Non andava [illegible] al bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centi[illegible] di volte; per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni non è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in [illegible] Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a [illegible] per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato [illegible] sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, [illegible] ha preferito restarsene [illegible]. «Aveva problemi di respirazione; non si sedeva mai. Preferiva [illegible] in piedi, tanto [illegible] viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezione infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. [illegible] inchiodato, sono stato costretto [illegible] farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il p[illegible] è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e a [illegible] spalla. «Quando [illegible] abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora [illegible] abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri [illegible] sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: [illegible] mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio [illegible] disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima [illegible] Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti [illegible] le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome del genere verso [illegible] quale si è transitati dopo il cambio di sesso, [illegible] prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla [illegible] la nuova identità della persona. Su iniziativa [illegible] Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione con il [illegible] acquisito: «Molto spesso - [illegible] il Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente d[illegible] proprio diritto allo studio proprio [illegible] causa delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».

L'Università di Torino [illegible] da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in [illegible] conferenza stampa presso [illegible] Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, [illegible] professor Gianni Vattimo.

«L'Università di Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale [illegible]te, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre [illegible] sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto [illegible] questione [illegible] libertà fin dall'inizio della [illegible] attività [illegible] sacerdote. [illegible] ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per la società sono anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vi[illegible] emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto [illegible] ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali [illegible] Torino». Hanno risposto 262 uomini [illegible] 252 donne. [illegible] in un [illegible] gno, [illegible] le [illegible] più emblematiche. Come quella [illegible] Cinzia, 33 anni: «Non sono andata a dire a nessuno che sono omosessuale - rivela - ma [illegible] sette anni che vivo [illegible] Letizia. Non mi nascondo, né fuggo o ra[illegible] bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare [illegible] supertram si blocca [illegible] il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio [illegible] alla ricerca [illegible] casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle ore [illegible] punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che [illegible] regime sarà sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però [illegible] chiedo è [illegible] è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire a incanalare [illegible] un percorso rotatorio che può sostenere al [illegible] 2 auto affiancate le ben 5 corsie [illegible] auto provenienti dai [illegible] sensi del corso? Nelle ore di punta la coda [illegible] [illegible] ingresso a Torino incomincia già nella tangenziale in tutti e due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà al traffico è senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione è una mia fantasia [illegible] anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea [illegible] bus arriva direttamente dal capolinea di [illegible] Stati Uniti a Venaria ho preso [illegible] linea 11. Ora, mi dico, [illegible] come è possibile che [illegible] mezzo pubblico ci metta 1 ora e [illegible] minuti per percorrere tale tragitto, se [illegible] calcola che devo farlo anche al mattino [illegible] [illegible] ore di viaggio al giorno dal centro [illegible] Venaria, quasi come andare a [illegible] da Milano [illegible] [illegible] treno, ma come si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte erano causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata [illegible] gli anni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 uomini [illegible] 240.000 che partiro[illegible]

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicola le memorie di alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparente[illegible] lontano, non [illegible] professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo [illegible] venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gave[illegible] di ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti su [illegible] argomento così devastante, a quel punto abbiamo [illegible] il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso [illegible] riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio sono [illegible] cerca di alloggio che purtroppo non riesco [illegible] trovare perché sono tutti in [illegible] alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre [illegible] [illegible] non lavoro più perché affetto da tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito [illegible] di mia proprietà, che ho dovuto vendere a [illegible] [illegible] mia patologia, primo perché [illegible] riesco più [illegible] salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché non lavorando non c'è [illegible] facevo a pagare il mutuo [illegible] ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto [illegible] l'ufficio case popolari [illegible] via Palazzo di Città mi risponde che non posso accedere alle case comunali per[illegible] non sono sfrattato e non [illegible] pignorato.

«Ma non posso più rimanere [illegible] anche perché per ora vivo con la pensione di invalidità al lavoro che mi è stata assegnata e riconosciuta per 3 anni e mi sono stati riconosciuti anche 6 anni [illegible] contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità [illegible] mi [illegible] respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Primaria Azienda Servizi caratterizzata forte radicamento sul territorio, nell'ambito di un piano potenziamento delle strutture volto ad assicurare una sempre più attenta e precisa customer satisfaction, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE OPERATIVO

(organizzazione gestione e mezzi) proveniente da responsabilità unità produttive di strutture logistica distributiva

Per la posizione si richiedono una preparazione base livello universitario (ingegneria o altra laurea a indirizzo tecnico) e una pregressa esperienza maturata nel coordinamento di realtà operative complesse, acquisendo competenze nella gestione integrata servizi. Capacità leadership e relazionali, abitudine lavoro gruppo e un deciso orientamento problem solving completano i requisiti.

Il ruolo, contraddistinto da contenuti professionali interessanti, può risultare, per candidature potenzialmente qualificate, propedeutico all'assunzione di più ampie responsabilità future.

la ricerca carattere urgenza preghiamo di proprio curriculum, entro il 04/11/2002, esclusivamente e-mail (sp106299@praxi.com) o posta prioritaria citando il Rif. con allegato al trattamento dati.

Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 13 L.675/96). Tutte le ricerche Praxi on-line sul www.praxi.com

PRAXI S.p.A. - UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Napoli Padova Torino Verona

AGENTI DI VENDITA

PRIMARIA INTERNAZIONALE CERTIFICATA ISO 9002

RICERCA

Persone attitudini tecnico commerciali la vendita di prodotti innovativi che consentono del primo anno di attività buoni guadagni.

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda offre:

1) provvigioni liquidate mensilmente;
2) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri Funzionari;
3) inquadramento Enasarco;
4) **anticipo sulla liquidazione delle provvigioni;**
- possibilità di fare carriera in un'Azienda solida e dinamica, attenta ad operare solo prodotti ed uomini di qualità.

Chi ha un'età fra i 30 e i 45 anni ed è in possesso di auto propria, per lo libere di:

PROVINCIA DI TORINO (CANAVESE) - VALLE D'AOSTA

può telefonare al numero **verde 800-802144** al **Sig. Gaggero oggi e lunedì ottobre** dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 per un immediato incontro in

Ricerchiamo per TRI.DE affiliato a Nord Est Piemonte — DIVANI & DIVANI by NATUZZI

CAPO NEGOZIO

Il candidato ideale garantisce il raggiungimento degli obiettivi sia globali sia per singolo punto vendita. È gestore di in ordine alla formazione e alla motivazione del personale. Sa controllare i passaggi contabili relativi alle vendite. Si tratta, per un giovane dinamico, di un'opportunità professionale importante all'interno di una realtà aziendale in forte sviluppo. Sede di lavoro

VENDITORI

È gradita la cultura. Cerchiamo persone esperienza di vendita, per esprimersi in un ambiente dinamico con cultura aziendale alta. Tale contesto costituirà un terreno di crescita importante per la loro professionalità. **Area di lavoro Alessandria, Casale Monferrato, Vercelli e Tortona.**

Le ricerche si intendono rivolte entrambi i sessi.

Ricerca Quadri e Dirigenti — MARIA RITA COSTANTINO
Via Rattazzi, 3 - 10123 Torino

Gruppo di internazionale nel campo dell'INFORMATION TECHNOLOGY, impegnato nell'implementazione di APPLICAZIONI e SOFTWARE dedicate al mondo dell'industria, ci ha incaricati di ricercare, per la consociata italiana con sede in Torino, la figura di

CONSULENTE APPLICATIVO

grado di gestire autonomamente lo studio realizzazione di progetti presso i Clienti.

I Candidati saranno preferibilmente in possesso di una laurea in Ingegneria Elettronica/Informatica o in Scienze dell'Informazione, arricchita da un'esperienza professionale di almeno 3 anni. Un'ottima padronanza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare, prevalentemente sul territorio nazionale, completano i requisiti necessari. Il Cliente prevede condizioni economiche, comprensive di incentivi sui risultati, adeguate all'esperienza dei Candidati e l'inserimento in contesto molto qualificato che può offrire contenuti professionali di assoluto rilievo. *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere sollecitamente CV (Rif. 10036) con allegato al trattamento dei dati, via e-mail sp100350@praxi.com o via posta. Tutte le ricerche Praxi sono on-line sul sito www.praxi.com*

PRAXI S.p.A. - RISORSE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Julius Zorn GmbH
Juzo®
Calze e presidi terapeutici
RICERCA

AGENTI O PLURI-MANDATARI

per le seguenti zone o parte di esse:
LOMBARDIA - PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - TRIVENETO

SI OFFRE: Importante portafoglio Clienti - provvigioni e premi di produzione.
SETTORE: Ortopedia e Rivenditori specializzati - Farmacie - Ambulatori medici - Cliniche private
SI RICHIEDE: in auto propria, volontà di inserimento in ambiente di lavoro interessante e gratificante

Scrivere inviando C.V. a:
Publikompass Spa C.P. n°9 - Via G.D'Annunzio 2/109 16121 Genova
juzo@koebiomedica.it

Gli Avvisi Legali de **LA STAMPA**

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito **www.nordovest.it/ altosportello/** sezione Bandi e Aste

framesi S.p.A. Azienda Leader nel Settore Coiffure, per inserimento nella propria divisione, ricerca

AGENTI DI VENDITA per le provincie di ASTI e CUNEO

RICHIEDE: capacità relazionali, esperienza precedente coerente al ruolo, capacità di lavorare obiettivi. di lavorare in un'azienda in grande sviluppo - trattamento grado di soddisfare le candidature più qualificate - minimo provvigionale garantito. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum al n., indicando il Rif., oppure chiamare il n. 335.6086032 chiedendo del sig. Novaglia

FARMACA INTERNATIONAL a fronte di forti investimenti pubblicitari sulle reti televisive e sul NETWORK più ascoltati del marchio PROTOPLASMINA, seleziona

VENDITORI/VENDITRICI

a cui affidare la zona di AOSTA + CANAVESE

Il candidato ideale max 35enne possiede spiccate capacità relazionali ed è fortemente determinato nel raggiungimento degli obiettivi per essere inserito programma di oltre 150 venditori. Offriamo: zona in esclusiva, parco clienti, concorsi spese, corso di formazione, linea di prodotti leader sul mercato INSERIMENTO IMMEDIATO. L'Azienda curerà direttamente la selezione: per appuntamento contattare l'Ufficio del Personale oggi 09.30/12.30 - 13.30/17.30 e domani 09.30/12.30 al n° 011/800.74.94 (6 linee r.a.) e-mail: farmaca@farmaca.com

Azienda ascensoristica ricerca per la filiale di Torino
IMPIANTI ELEVATORI
MONTATORI DI ASCENSORI
Inviare curriculum vitae via fax al numero 011.564.11.90

torino 2006

Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 ricerca seguenti figure professionali:

RESPONSABILE TORCIA OLIMPICA
che avrà il compito sviluppare piano operativo di comunicazione, pianificando il percorso della fiamma da Olimpia a Torino e coordinando tutti gli aspetti tecnici, logistici organizzativi dell'evento. È richiesta una precedente significativa esperienza relativamente alla produzione grandi eventi itineranti.

che avrà la responsabilità coordinare le attività di Risk Management di tutte le Funzioni Comitato, gestendo le attività di risk analysis e contingency planning durante i Giochi, le attività di Loss Control e Claims Management. È richiesta una precedente significativa esperienza nel campo della gestione dei rischi connessi all'organizzazione di grandi eventi e/o svolgimento attività industriali.

CONTROLLER /
che, oltre ad assicurare il controllo gestionale delle diverse funzioni, avrà il compito di supportare le Direzioni nel processo di valutazione economica delle diverse scelte operative e l'avanzamento del Games Budget. È richiesta precedente significativa esperienza in analoga posizione.

che avrà la responsabilità dell'approvazione dei prodotti licensing. Il candidato avrà maturato una provata esperienza in area prodotto qualità su differenti categorie merceologiche tra cui abbigliamento, giocattoli, attrezzi sportivi ed oggettistica. possesso di modelli strutturati di analisi dei prototipi ed archiviazione delle informazioni completa il profilo.

PRODUCT
che sarà responsabile di supervisionare e supportare le attività commerciali dei licenziatari e dei key account interni. Siamo interessati a profili con esperienza nella gestione di attività multicanale (Internet, e Gift Corporate) provenienti da di quali abbigliamento, giocattoli, attrezzi sportivi ed oggettistica.

ACCOUNT
che responsabile della gestione operativa del contratto di licenza, pianificando e coordinando le diverse attività e la reportistica. Siamo interessati profili che abbiano maturato una breve esperienza qualità controller operativo a supporto della direzione commerciale aziende operanti nei settori abbigliamento casual sportivo, giocattoli, oggettistica.

Le persone interessate possono candidarsi direttamente posizioni collegandosi Sito www.torino2006.org nella sezione "Lavora noi" dove pubblicate tutte le ricerche attualmente in. Trattamento dei personali ai sensi della legge 675/96. La ricerca rivolta a candidati di ambo i.

coop

in previsione dello sviluppo IPERMERCATI sull'area TORINESE

ricerca

Giovani dinamici destinare alle mansioni di:

SPECIALISTI ALLA VENDITA DEI PRODOTTI:

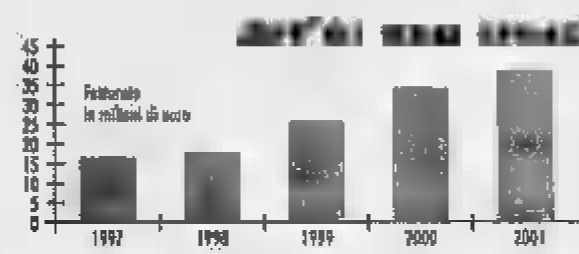
- **REPARTO** (Rif. 01/UM) (SALUMI, FORMAGGI, ROSTICCERIA)
- **REPARTO CUCINA** (Rif. 01/UM)
- **PESCHERIA** (Rif. 02/UM)
- (Rif. 03/UM)
- **REPARTO PANE/PASTICCERIA** (Rif. 04/UM)
- **REPARTO BAZAR** (Rif. 05/UM) (TELEFONIA, ELETTRODOMESTICI, APP. FOTOGRAFICI, ECC.)
- **REPARTO** (Rif. 05/UM) (UOMO, DONNA, BAMBINO)

Siamo ad candidature che abbiano maturato o intendano maturare esperienze negli ambiti citati. La è rivolta a uomini e donne (L.903/77).
I candidati devono essere residenti a TORINO e prima cintura.

Le domande di assunzione devono indirizzate, citando chiaramente sulla busta il **riferimento a**,
Novacoop S.c.a r.l.
Via Valletta n°35 10040 LEINÌ (TO)
oppure all'indirizzo :
personale.lper@novacoop.coop.it
entro il fine di **novembre 2002**
corredate dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali della legge 675/96.

I candidati in possesso dei requisiti convocati per sostenere prove attitudinali di selezione.





Diventa ArtProgramist. Cresci con noi.

ARTE

Siamo alla ricerca di giovani diplomati/laureati ai quali offrire una **grande opportunità professionale**: fisso, rimborso spese, elevate provvigioni, formazione spesata e retribuita, appuntamenti organizzati senza alcuna attività garantite che affidiamo.
Per colloquio telefona al numero 800 o il tuo CV, autorizzando il trattamento dati personali (L. 675/96), via e-mail a selezioneesperienza@artespa.it o via 051/6008954.
L'annuncio è rivolto a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

Società italiana leader fissaggio meccanico, ricerca per le Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Si offre: *importante portafoglio Clienti *trattamento provvigionale *formazione tecnica a supporto tecnico-commerciale.
Si richiede: *residenza in zona *iscrizione al ruolo Agenti di Commercio *comprovata esperienza di vendita settori utensileria e ferramenta.
Si pregano gli interessati inviare dettagliato C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a: Publikompass Rif. 33 Via del Borgo 181/A - 40126 Bologna

LA SCUOLA È COMINCIATA CON LE MOLTIPLICAZIONI!

3x2



Su tutte le penne **V5** e **V7** è scattata l'irripetibile offerta che vi farà... toccare con mano la qualità Pilot ad un prezzo davvero speciale!

Solo in cartoleria tre penne a soli € 5,00 anzichè € 7,50

PILOT
il meglio per scrivere

SITAI INOX

La SITAI S.r.l.,
azienda metalmeccanica leader nella produzione di tubi in acciaio inox, appartenente al Gruppo Sitindustrie, a livello multinazionale con una pluralità di business,

ricerca, per il potenziamento del proprio organico nello stabilimento Prato Sesia (NO):

-
-
- **E**
- **A**

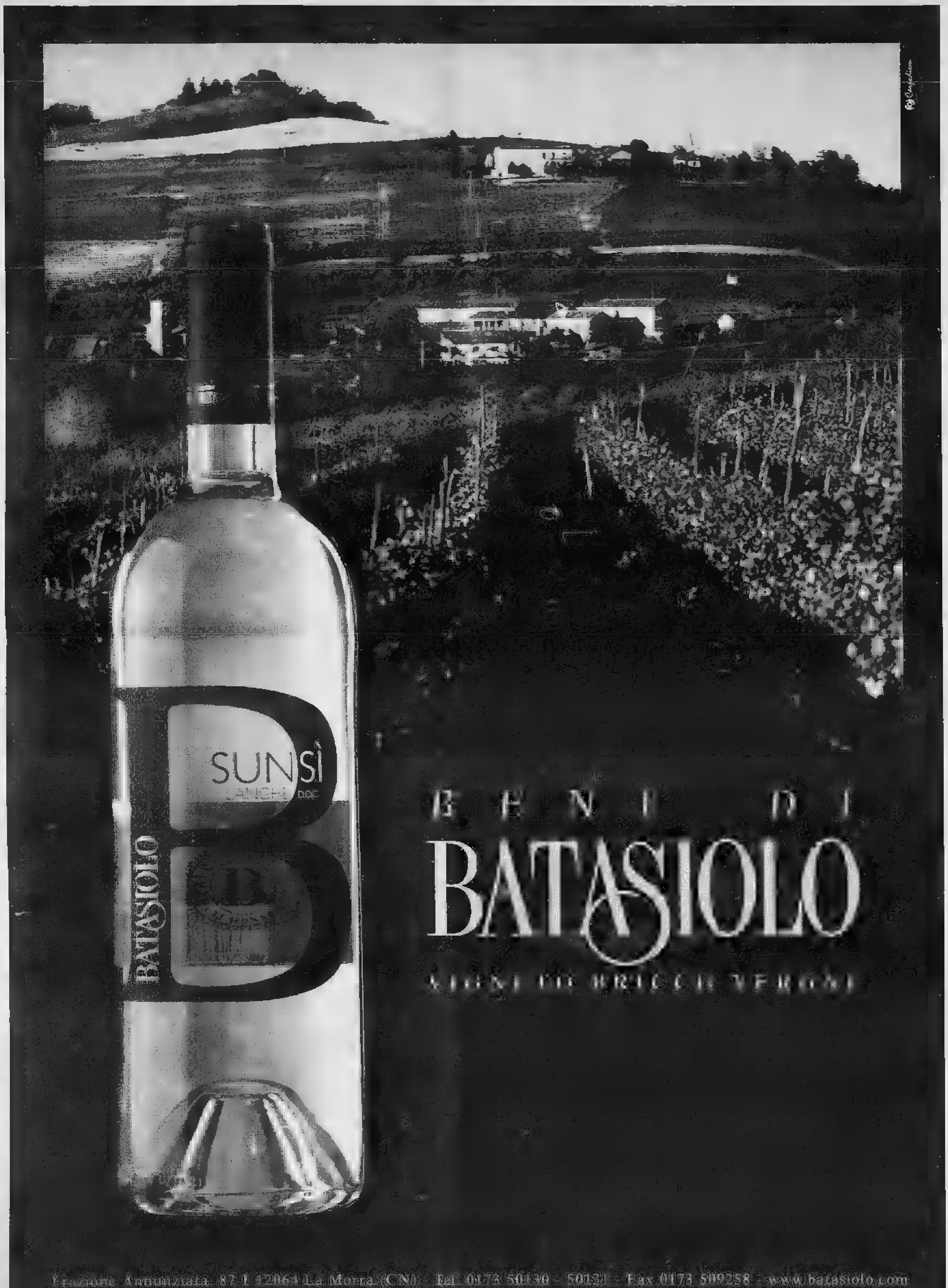
Si assicura la massima riservatezza in ogni fase della selezione

Inviare curriculum, espresso consenso trattamento dei personali ai sensi della Legge 675/96 a
Sitindustrie S.p.A. - Direzione Umane per Orlonghetto, 4 - 13018 Valduggia (VC)

ALTI STUDI LA
Sezione Amministrativa
Piazza della Rovere, 83 - 00165 - ROMA
(Tel. 06-46913172/47353209 Fax 06-46913123)

Il Centro Alti Studi dovrà provvedere per il per tutto l'anno 2003 all'acquisizione di beni e servizi ed all'esecuzione di lavori, con procedura di economia ai sensi del DPR 6-12-1956 n° 939 per i lavori e del DPR 20-01-2001 n° 384 per beni e servizi nei settori e categorie merceologiche di seguito elencate:
LAVORI: manutenzione immobile, manutenzione impianti tecnologici, manutenzione e riparazione impianti di sicurezza;
BENI E SERVIZI: elencati nell'art. 2 c.c. 1 del D.M. 28/5/2002 (pubblicato nella G.U. n° 164 del 15/7/2002):
a) acquisizione di beni e servizi per assicurare il funzionamento di apparati di telecomunicazione;
b) acquisto e manutenzione di materiale hardware e software; manutenzione e riparazione di mobili arredi, suppellettili ed attrezzature varie, attrezzi e materiali ginnico sportivi;
c) stampa e pubblicazione testi;
d) acquisto, noleggio e manutenzione di macchine ed attrezzature per tipografia, laboratori fotografici e centro di produzione audio-visivo;
e) spese per la pulizia, derattizzazione e disinfestazione di aree e locali, raccolta e trasporto dei rifiuti nonché manovalanza per spostamento di materiali vari;
f) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai seguenti impianti: termici, antincendio, allarme, elevatori, catering, apparecchiature di sicurezza;
g) servizio di tipo alberghiero, attrezzature di cucina, stoviglie;
h) acquisizione di giornali e riviste, abbonamenti, libri e pubblicazioni per funzionamento biblioteca;
i) acquisizione di derrate alimentari, approvvigionamento combustibili e distribuzione pasti;
l) coordinamento.

Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori e alle acquisizioni che avranno di volta in volta nel corso dell'anno 2002/2003 dovranno presentare con lettera raccomandata con di ricevimento, i settori merceologici di pertinenza, la propria capacità economica, apposita istanza su carta bollata a firma del legale rappresentante della ditta, copia del certificato della camera di commercio e quant'altro necessario ai fini di l'attività d'impresa.
La suddetta istanza dovrà essere inviata al
Centro Alti Studi per la Difesa - Sezione Amministrativa - Piazza della Rovere, 83 - 00165 ROMA
IL CAPO SEZIONE AMMINISTRATIVA
Mario Del Giudice


SUNSÌ
LANGHE DOC
BATASIOLO
BENI DI
BATASIOLO
Frazione Annunziata, 87 I 12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

[illegible] IN EURO AL 23/10/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,4	5,41
Pioneer Funds - International Short-Term	5,84	5,82	5,85
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,36	5,35	5,35
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,67	5,63	5,64
Pioneer Funds - International Bond	6,22	6,18	6,19
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,32	5,28	5,29
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,66	4,61	4,62
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,68	5,58	5,63
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,25	5,2	5,24
Pioneer Funds - French Equity	9,18	9,09	[illegible]
Pioneer Funds - Core European Equity	4,76	4,7	4,72
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,85	2,82	[illegible]
Pioneer Funds - Top European Players	3,66	3,6	3,61
Pioneer Funds - European Research	2,85	2,8	2,83
Pioneer Funds - European Small Companies	4,81	4,74	4,77
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,85	5,73	5,79
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,76	3,73	3,74
Pioneer Funds - America	3,81	3,77	3,79
Pioneer Funds - U.S. Value	3,96	3,9	3,94
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,33	3,29	3,32
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,33	4,28	4,33
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,19	4,13	4,18
[illegible] AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,74	3,71	3,72
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,26	3,24	[illegible]
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,08	2,06	2,07
Pioneer Funds - Pacific [illegible] Japan) Equity	3,29	3,25	3,29
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,59	4,52	4,54
Pioneer Funds - Emerging [illegible] Equity	2,89	2,86	[illegible]
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,34	3,3	3,33
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,24	3,19	3,24
Pioneer Funds - Global Technology	1,22	1,2	1,22
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,66	1,64	1,65
Pioneer Funds - Global Consumers	4,21	4,17	4,21
Pioneer Funds - Global Energy	3,87	[illegible]	3,88
Pioneer Funds - Global Industrials	3,87	3,83	3,86
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,89	5,84	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,12	5,07	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,36	4,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,75	3,72	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,25	3,22	-

www.pioneerinvestments.com

A.T.I. FIAT [illegible] S.p.A.

CONCESSIONARIA COMUNE [illegible] AVELLINO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Fiat Engineering S.p.A., C.so Ferrucci N. 112/A - 10138 Torino Tel. 011.00.56.382 - Telefax 011.00.56.369, mandataria dell'A.T.I. (Fiat Engineering S.p.A., Bonatti S.p.A. e SC/C S.p.A.) concessionaria del Comune di Avellino per la realizzazione della "Città ospedaliera di Avellino", indice pubblico incanto per l'affidamento della fornitura ed installazione di sale operatorie, di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, per area parto e neonatologia e annesse opere impiantistiche ed edili (1° lotto – 4° stralcio).

Natura e quantità dei prodotti da fornire: Acquisto di 4 sale operatorie, 3 sale parto, 6 sale travaglio, 18 incubatrici, 1 ecografo, 7 unità lavaggio, 1 autoclave, 32 testaletto, attrezzature per lactarium, 1 tavolo autoptico, 1 cella frigorifera, 1 diagnostica radiologi[illegible] telecomandata digitale, impianti idrotermosanitari, gas medicali, condizionamento, elettrici, finiture [illegible], come meglio dettagliato nel disciplinare e nei documenti ad esso allegati.

Prezzo a [illegible] di gara: € [illegible] IVA esclusa, a corpo, comprese le opere impiantistiche [illegible] edili.

Le opere impiantistiche ed edili annesse alla fornitura appartengono alla categoria OG11 ex D.P.R. n. 34/2000 per importo pari ad € 267.000,00.

Il disciplinare e la documentazione di gara sono disponibili presso C.O.AV. s.c.a r.l., via C. Barbieri, 9 – 83100 Avellino – tel. 0825/35369 fax 0825/248014.

I documenti per l'ammissione alla gara e le offerte dovranno essere presentati entro le ore 12.00 del 09/1[illegible] presso il notaio Fabrizio Virginio Penni via Giovanni Mesucci 33 - 83100 Avellino tel/fax. 0825-32273, e l'incanto avrà luogo in data 12/12/2002, ore 10,00, presso C.O.AV. s.c.a r.l.

Si applica l'art. 8 comma 11-septies della Legge n. 109/1994.

Metodo di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in relazione al prezzo della fornitura (punti 45), alla qualità e valore tecnico dei prodotti (punti 45), alla capacità [illegible] del concorrente (punti 5) ed al prezzo della manutenzione (punti 5).

Il bando è stato spedito in data 16/10/2002 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [illegible], che lo ha ricevuto in data 16/10/2002.

Torino, 18 ottobre 2002

[illegible] procuratore: p.i. Danilo Richeud

MINISTERO DELLA DIFESA - 1° REPARTO [illegible]

Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. 044. Codice esigenza n. G001801.

[illegible]

Resp. procedimento: il Comandante Ten. Col. Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

MINISTERO DELLA DIFESA - 1° REPARTO INFRASTRUTTURE

Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. 051. Codice esigenza n. 076399.

[illegible]

Resp. procedimento: il Comandante Ten. Col. Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
Via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino

ESTRATTO AVVISO DI GARA

[illegible] rende noto che questo ente ha indetto pubblico incanto ai fini [illegible] stipulazione di un contratto per [illegible] gestione del proprio centro stampa e riproduzioni sito in Torino, per il periodo 01.02.2003-31.01.2008, importo a [illegible] d'asta euro 700.000,00.

Le offerte dovranno pervenire a questo ente entro il 05.12.2002 e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara inviato via fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in [illegible] 10.10.2002 e dal capitolato speciale, disponibile al seguente indirizzo internet: *http://www.to.camcom.it*.

Torino, 10 ottobre 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Bolatto

[illegible] DELLA DIFESA - 1° [illegible] INFRASTRUTTURE

Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. 048. Codice esigenza n. 076599.

[illegible]

Resp. procedimento: il Comandante Ten. Col. Carmelo CANNISTRARO

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

[illegible] DELLA DIFESA - 1° REPARTO INFRASTRUTTURE

Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 TORINO

Pubblico incanto. Codice Gara n. [illegible]. Codice esigenza n. 076597.

[illegible]

IL COMANDANTE [illegible]
Ten. col. Carmelo Cannistraro

REGIONE [illegible]

A.S.L. 4

Strada dell'Arrivore n. 25/b - 10154 Torino

Avviso di gara

[illegible]

COMUNE DI RAMACCA

PROVINCIA DI CATANIA

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 9 Dicembre 2002 alle ore 11 presso i locali dell'ufficio lavori pubblici sito in questa Piazza Umberto I, n. 15, si procederà al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero e conservazione del "Municipio" di Ramacca.

Importo a base d'asta Euro 1.157.284,85.

Categoria prevalente OG2 per l'importo di Euro 1.002.678,52 - Classifica III

Altre categorie: OG11 per l'importo di euro 154,606,33 - Classifica I.

Le offerte e la domanda di partecipazione alla gara dovranno [illegible] fino [illegible] un'ora prima di quella stabilita per l'inizio della gara.

L'opera è finanziata dalla Regione Siciliana - Dipartimento di Protezione Civile - Servizio Sicilia Orientale - D.D.G. n. 84 del 3/5/2002.

La copia del bando di gara e tutte le informazioni, possono essere acquisite [illegible] l'ufficio lavori pubblici - sito in questa piazza Umberto I, n. 15 - tel. 095.7930130.

Il presente avviso è stato spedito alla GURS in data 21 ottobre 2002.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **geom. Salvatore Consoli**

A.M.I. S.p.A.
Azienda Multiservizi Imolese

Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO)
(Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43176)

Estratto di avviso di gara

L'A.M.I. SpA informa che in data 18.12.02 ore 11.00 avrà luogo presso la sede A.M.I. una gara da esperirsi mediante procedura aperta per il servizio di [illegible] per rifiuti solidi urbani e assimilabili presso la discarica "Il Pago" in Comune di Firenzuola (FI), per il biennio 2003/2004 ai sensi art. 23, c. 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m. Importo a base d'appalto € 808.000,00 oltre all'IVA. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17.12.02. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'UFFUCE in data 21.10.02. Copia del bando integrale di gara nonché il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti alla Direzione Affari Istituzionali e Risorse dell'A.M.I. - Tel. 0542/621213-621134.

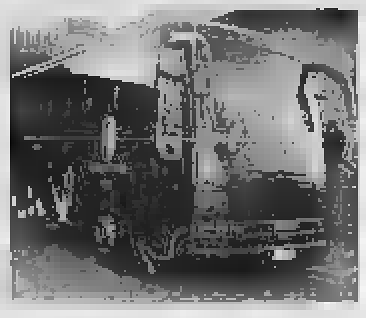
Imola, 21.10.2002

IL DIRETTORE GENERALE
Lorenzi dott. ing. Loris

IERI LE ULTIME DUE PARTITE DI QUALIFICAZIONE DELLA COPPA ITALIA

Un pullman ■ lusso per i viaggi della squadra

■ TORINO. «E' il ■ bello ■ serie A». Presentato ■ «Domino 2001 HDH» ■ ■ autobus del Torino realizzato dalla Orlandi. All'interno ■'è di tutto: ■ tavoli da gioco per 8 persone, 2 lettini per massaggi e cure, 2 frigoriferi, macchina ■ caffè e per il ghiaccio. La personalizzazione esterna è del pittore Ugo Nespolo. Il mezzo ■ della Satti, società del Comune e sponsor istituzionale. In tema di sponsor, da citare anche «E-Intorni» motore ■ ricerca Internet che fa capo alla ES-Service di Alessandro Urbani. Contratto triennale.



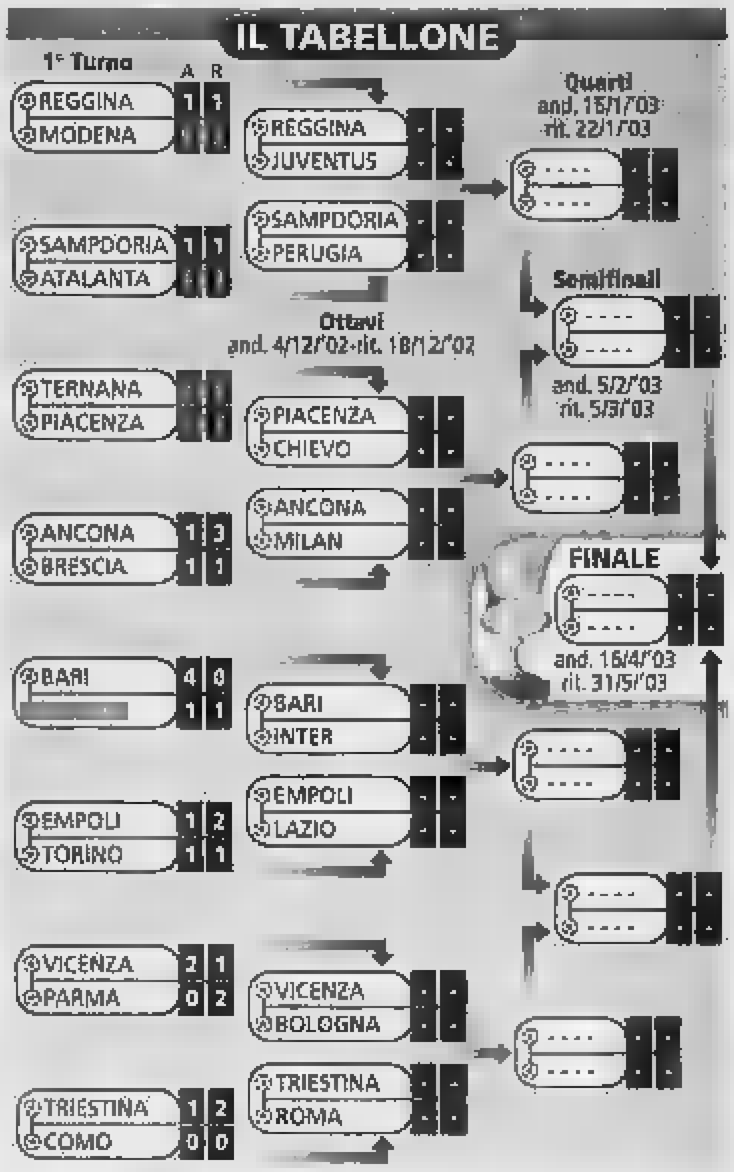
«Domino 2001» costruito dalla Iveco

Il Modena vince per 2-1 ■ ■ avanti la Reggina

■ MODENA. Si impone (2-1) la squadra ■ De Biasi ma sono i calabresi, vittoriosi all'andata per 1-0, ■ superare il ■ acquisendo il diritto a confrontarsi ■on la Juve. Davanti a 2.300 spettatori, il Modena prende ben presto l'iniziativa e al 30' del primo tempo passa in vantaggio con Kamara che, lanciato in verticale da Taldo, supera ■ slancio Belardi in uscita e appoggia in rete. Al 42' altro show di Taldo che supera il portiere reggino ■ ■ bel tiro di destro. Calabresi in gol al 13' ■ ripresa, segna Cozza con una ■ ■ notevole potenza.



Gianni De Biasi, allenatore del Modena



GRANATA CONFUSI ED ELIMINATI DALL'EMPOLI ALL'ULTIMO MINUTO DI GIOCO

Il Toro rientra nel tunnel della crisi

Evanescente e senza grinta la squadra di Camolese che alla fine viene contestata dai tifosi: «Vergogna»

Roberto Condio

TORINO

E' di nuovo tempo di contestazione per il Toro. Il peggio sembrava passato con il primo successo in campionato colto domenica contro il Chievo. Quattro giorni di sereno (i primi ■ una stagione cominciata ■ mesi ■ con l'Intertoto) e poi, ■ sera, il ritorno nel tunnel. La dirigenza che rialza ■ voce e l'ambiente in depressione per l'eliminazione dalla Coppa Italia, un torneo che magari infastidisce chi lo gioca ma che senz'altro fa più danni a chi deve salutarlo p■. Come il Toro, appunto. Cacciato al primo turno, come l'anno scorso.

Dopo la Samp, è stato l'Empoli ■ prendersi la qualificazione ■ «Delle Alpi». Squadra da trasferta anche ■ campionato, come dimostrano le vittorie colte a Como e Perugia, i toscani hanno fatto ■ colpo (2-1) con merito al 90', giocando di più e capitalizzando cinicamente le rare occasioni ■struite. Il Toro-bis, battuto quando ormai i supplementari sembravano dietro l'angolo, è uscito fra gli insulti («Vergognatevi» il coro più g■) ■ fischi della Maratona: forse in curva hanno esagerato, ma come non capire chi viene tradito dopo aver urlato e tifato per ■ minuti provando a ravvivare ■ partita moscia, altrimenti da sbadigli, e una squadra appannata e confusionaria?

Anche ■ adesso è saggio provare ■ vedere la bottiglia ■ piena (fuori da tutto, ■ solo il campionato su cui concentrarsi), per il Toro è una brutta botta. Camolese si era ■ di aver ■ la ■ squadra tutta ordine, combattività e disciplina tattica e ha ■ rivisto ■ Torello timido ■ slegato. Colpe anche sue, naturalmente, visto l'atteggiamento persino troppo prudente (quattro difensori per una so■ ■ punta empolese) imposto in partenza.

Già prima di cominciare, infatti, si ■ capito che la partita l'avrebbe «fatta» l'Empoli e non soltanto perché l'1-1 dell'andata obbligava i toscani a cercare almeno un gol per qualificarsi. Rispetto all'ultima di campionato, Baldini ripresentava ben 8 titolari, Camolese appena 3 (Garzya, Delli Carri e Sommese). In più, Toro bloccato nella testa e nelle gambe, nonostante il modulo che a Empoli ■ contro il Chievo aveva finalmente partorito gioco e occasioni.

Questa volta il 4-3-2-1 che suona ■ un conto alla rovescia è rimasto ■ «boom» finale: troppo solo Lucarelli, in mezzo a Cribari e Lucchini; troppo giù atleticamente Sommese; fin troppo generoso Maspero, l'unico ■ grado di illuminare ■ manovra granata, ■ sovente retrocedere a cercare la palla, persino a chiudere e difendere.

Il pallino era dei toscani: gran ■ ma poca incisività. Di occasioni vere, nemmeno a parlarne. Dalle punizioni (Vannucchi per ■ testa di Belleri, Maspero da lontano) i pochi brividi. Portieri disoccupati, se non fosse per un volo plateale di Berti su incornata di Lucarelli. ■ prima ■ azione produceva lo 0-1 al 45': Vannucchi profondo per Buscè che vinceva il duello con De Ascentis e metteva in mezzo per Saudati, solo e impossibilitato a sbagliare.

Il Toro aveva una scossa a inizio ripresa. Pareggiava subito Conticchio con il suo primo gol granata (pallonetto a scavalcare Cupi e destro all'angolino dopo torre di Lucarelli), poi era Lucarelli (volenteroso quanto impreciso) a mettere fuori di testa ■ 18' e a non trovare la coordinazione a due passi ■ Berti dopo liscio di Lucchini al 24'. Vergassola e Ferrante entravano ma ■ lasciavano segni. Al contrario di Tavano, ventitreenne nato nel vivaio della Fiorentina, uno dei gioiellini di Baldini, che toccava il primo pallone ■ 90' firmando ■ gol d'autore: splendido taglio in area su invito di Rocchi e addio Toro. Toccherà all'Empoli, negli ottavi, il premio-Lazio. Camolese, se gli daranno la possibilità, da oggi può concentrarsi solo sul traguardo-salvezza.

TORINO (4-3-2-1) **1**

Sorrentino 6; Garzya 6, Lopez 6, Delli Carri 6, Mezzano 5; Comotto 5,5 (dal 41' st Balzaretti sv), Conticchio 6,5, ■ Ascentis 6 (dal ■ ■ Ferrante 5,5); Sommese ■ (dall'8' st Vergassola 6), Maspero 6; Lucarelli 5,5.
All.: Camolese 5,5

EMPOLI (4-2-3-1) **2**

Berti 6; Belleri 6,5, Cribari 6,5, Lucchini 6, Cupi 6; Giampieretti 6 (dal 22' st Di Natale sv), Ficini ■; Buscè 6, Vannucchi 6,5 (dal 27' ■ Cappellini sv), Rocchi ■ Saudati 6 (dal 39' st Tavano 6,5).
All.: Baldini 6,5

Arbitro: Gabriele 6,5

■ pt 45' Saudati, st 2' Conticchio, 45' Tavano. **Ammoniti**: Buscè, De Ascentis, Mezzano, Lucarelli, Vergassola. **Spettatori**: paganti 2471; incasso 14.990,00 euro.



Alessandro Conticchio elude l'intervento di Cupi e batte il portiere toscano Berti

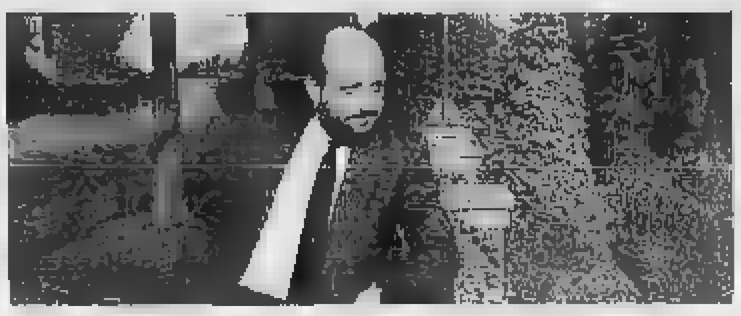
■: sono deluso e furente

«Peggio del 6-0 di San Siro, devo riflettere» Il tecnico in bilico: «Io penso solo ■ Reggio»

TORINO

Imbufaliti. Forse di più. L'azionista di maggioranza Cimminelli e il presidente Romero abbandonano il «Delle Alpi» tirati e nervosi. Il primo non lascia nemmeno il tempo di porre domande: «Siamo risprofondati. Peggio che a San Siro, perché almeno là potevamo dire di ■ ■ il Milan. Ma questo Empoli francamente non mi è sembrato il Real Madrid. Meglio non parlare quando c'è tanta rabbia in corpo. Rifletteremo poi trarremo le nostre conclusioni». La sensazione è che ■ come questa volta Camolese sia in bilico. Difficilmente accadrà qualcosa oggi, ma è chiaro che Reggio Calabria ■ una tappa importante per la panchina. Eppure il tecnico non sembra preoccupato: «Lavoro e faccio le mie valutazioni. Se ci sarò o meno a Reggio Calabria non lo so e non mi ■. Piuttosto a Reggio il Toro dovrà disputare una grande partita. Ci sono solo tre giorni per recuperare e questo mi dà fastidio, come mi ha dato fastidio l'eliminazione, perché nell'arco delle due gare l'Empoli ha fatto tre tiri in porta e tre gol. Forse meritavamo di più». [a. ben.]

INTERROGAZIONE SUL CANONE DI [illegible] MILA EURO IL MESE



Il Ds Wilmer Ronzani ha presentato l'interrogazione su via Magenta 12

I Ds: «Con l'affitto [illegible] via Magenta si poteva acquistare il palazzo»

■ Con un'interrogazione urgente a firma di Wilmer Ronzani e Pietro Marcenaro, il gruppo consiliare Ds chiede spiegazioni in merito al contratto d'affitto dello stabile di via Magenta 12: un [illegible] pari a oltre 600 mila euro [illegible] mese, un miliardo e 320 milioni di vecchie lire. Cifra che - spiegano i due consiglieri regionali - [illegible] uguale a quella che il nuovo proprietario del palazzo, Pier Giorgio Fava (vicepresidente della Provincia [illegible] Biella per Forza Italia), in qualità [illegible] titolare dell'Immobiliare Tiziana, versa come mutuo. In altre parole, alla scadenza della locazione, di sei anni tacitamente rinnovabili ad altri sei, Fava si ritroverà proprietario dell'immobile facendolo pagare alla Regione. Per questo, Ronzani e Marcenaro chiedono per quale motivo la giunta Ghigo «non abbia deciso di acquistare l'edificio, essendo evidente la convenienza dell'investimento». Con la [illegible] che l'amministrazione regionale «verserà [illegible] 12 anni - spiegano - avrebbe potuto diventare proprietaria dello stabile». A parere dei consiglieri diessini, il Piemonte è stato «fortemente penalizzato da un'operazione in cui si sono sacrificati gli interessi della collettività». «Se è vero che formalmente può essersi trattato di un'iniziativa lecita - ha aggiunto Ronzani in [illegible] conferenza stampa - essa, dal punto [illegible] vista dell'opportunità, necessita di un chiarimento». Chiarimento che - ha risposto [illegible] portavoce dell'assessorato che oggi fa capo a Caterina Ferrero - non [illegible] farà attendere. Pur non anticipandone i contenuti, la risposta vuol dimostrare [illegible] perfetta regolarità dell'operazione e la congruità della spesa. L'affitto del palazzo di via Magenta, nel quale sono ospitati diversi uffici, [illegible] cui quelli dell'assessorato all'Indu[illegible], che fa capo [illegible] Gilberto Pichetto Fratin, avvenne nel gennaio di due anni [illegible] [illegible] fu definito dai collaboratori dell'allora assessore al Bilancio, Angelo Burzi, n[illegible] persona [illegible] Domenico Arcidiacono, ora direttore dell'Agenzia per le Olimpiadi Invernali del 2006. E Burzi ieri ha precisato che in quel periodo la giunta Ghigo pensava alla costruzione di una propria sede - il famoso grattacielo sulla Spina tre -, per cui aveva suggerito agli uffici di [illegible] comperare immobili. Di qui la decisione di affittare il palazzo di via Magenta.

GLI ENTI RELIGIOSI RICONOSCIUTI DALLO STATO RICEVERANNO UN MILIONE DI EURO

Una legge a ostacoli per far crescere gli oratori

Dibattito in Regione con 28 emendamenti alla proposta della maggioranza

Giuseppe Sangiorgio

Respinto il primo emendamento, la discussione si ferma e [illegible] Consiglio regionale si aggiorna, lasciando l'ultima battuta a Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu e relatore della proposta: «Evidentemente il palato viene prima degli oratori». Eh sì, perché gran parte degli eletti nell'assemblea [illegible] Palazzo Lascaris alle 17 si [illegible] trasferita al Lingotto per il vernissage del Salone del Gusto.

Così il disegno di legge numero 174, presentato il 20 ottobre 2000, per «riconoscere la funzione [illegible] sociale svolta dagli oratori parrocchiali e valorizzare il loro ruolo in Piemonte» proposto dall'Udc (oltre che da Deorsola, da Anna Rosa Costa, Antonello Angeleri, a cui strada facendo si sono aggiunti altri esponenti del centro-destra) sarà discusso e votato al più presto la prossima settimana.

Prima [illegible] arrivare [illegible] testo, formato da 5 articoli, dovranno essere vagliati 28 emendamenti, [illegible] dei Ds, [illegible] dei radicali, [illegible] del consigliere Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), [illegible] di Rifondazione comunista: il pri[illegible] dei quali (se approvato avrebbe cassato la legge) già respinto a maggioranza.

«Con questo provvedimento - spiega Sergio Deorsola in aula - vorremmo riordinare il settore, ossia il coinvolgimento degli oratori nell'educazione dei nostri figli - attività che portano avanti da sempre - erogando, da subito, un milione di euro l'anno come contributo regionale alle parrocchie, agli istituti cattolici e ad altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, per rafforzarne la funzione sociale».

Nettamente contrari Rc e radicali della Lista Bonino. Spiega il capogruppo di Rifondazione, Mario Contu: «Nel merito c'è già un'analoga iniziativa dello Stato, che fra l'altro è più aperta e universale rispetto al disegno di legge ipotizzato per il Piemonte». Spiega [illegible] radicale Carmelo Palma, relatore di minoranza: «Fra i vari modi che esistono per aiutare gli "amici" e i supporters politico-elettorali, o per contenderli allo schieramento avversario, quello scelto dalla maggioranza di centro-destra con la legge sugli oratori ha qualcosa di indecente e umiliante. Indecente per i proponenti, è aver scelto di beneficiare con una manciata di miliardi strutture sociali importanti, che potrebbero, tuttavia, guadagnare dieci volte tanto se fosse loro riconosciuto il diritto di competere sul mercato delle prestazioni sociali. Umiliante per gli oratori, è divenire oggetto di contribuzioni riservate, anziché essere valorizzati nel loro ruolo e nella produzione di servizi sociali di qualità».

> L'Udc chiede di «riconoscere la funzione sociale di valorizzare e favorire la riorganizzazione dei centri e dei loro ruoli in tutto il Piemonte»

A Palma rispondono Deorsola, Antonello Angeleri e Anna Rosa Costa, secondo i quali la Regione «ha la straordinaria opportunità di colmare una lacuna nella legislazione che si rivolge ai soggetti più deboli, [illegible] quelle nuove generazioni per cui oggi si fa troppo poco». Sempre secondo gli esponenti dell'Udc, «non si tratta, come sostiene Palma, di [illegible] proposta di maggioranza, ma di tutta l'area che, al di là degli schieramenti, riconosce i valori educativi della società e crede che si possa incidere in modo positivo per prevenire il disagio ed educare alle regole per una convivenza migliore. Gli oratori parrocchiali non sono "amici" di qualcuno [illegible] particolare, sono organizzazioni "amiche" di tutti».

> Il testo è di 5 articoli L'Ulivo chiede di renderlo omogeneo alle iniziative statali Nettamente contrari Rifondazione comunista e la Lista Bonino

La Ds, Marisa Suino, dopo aver ribadito la stima che [illegible] Quercia ha per forme sociali, quali sono gli istituti che si spendono a favore dei giovani, afferma che la legge deve diventare omogenea con quella nazionale e dare, nel suo articolato complessivo, maggior incisività all'impronta laica: di qui gli emendamenti. Infine Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo): «Ho presentato alcune correzioni, innanzi tutto perché ritengo che la legge debba essere allargata [illegible] punti [illegible] aggregazione laici, in secondo luogo per evitare finanziamenti a pioggia, chiedendo piuttosto che vengano erogati in base a progetti specifici, in modo da invogliare enti laici ed oratori a cercare nuove soluzioni per attirare i giovani».

Al di là di Rc [illegible] radicali, dunque, tutti i gruppi politici non b[illegible]o tout-court la legge, cercano, come spiega l'opposizione Ds, di «migliorarla». Per cui, salvo sorprese, [illegible] prossima settimana il testo potrebbe essere approvato, seppur solo dalla maggioranza di centro-destra.



In ogni quartiere gli oratori sono sempre stati punto di riferimento e di svago per i ragazzi

Rivarolo, rinasce il San Michele e ricorderà gli animatori morti

Giampiero Maggio

Il tetto cade a pezzi, dai muri si staccano i calcinacci, gli infissi sono segnati dal tempo. A vederlo da fuori, buttando l'occhio da via Fiume, l'oratorio San Michele, nel centro storico di Rivarolo, a due passi [illegible] splendida chiesa disegnata da Bernardo Vittone, è una parete beige che lascia intravedere l'intonaco.

Rinascerà, dopo un intervento che sarà costato, alla fine dei lavori, quasi 400 mila euro: parte del denaro arriva dalla solidarietà di chi ha creduto in questo progetto. Soldi raccolti in chiesa, e poi attraverso un conto corrente istituito dal Comitato «Ali dell'Oratorio», nato alla fine di luglio; e ancora: si organizzeranno mostre, manifestazioni, spettacoli. «Un modo per racimolare la cifra necessaria» si sbilanciano dal Comitato.



Nel giorno dei funerali tutta Rivarolo intorno ai familiari di Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Stefania Mazzei ed Aldo Pizzuto: per loro l'oratorio era la seconda casa, dopo il lavoro e il pomeriggio trascorso sui libri

Ristrutturarlo è anche una promessa per ricordare i quattro animatori che il 13 luglio hanno perso la vita in un incidente stradale, in una gita parrocchiale. [illegible] chiamavano Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Stefania Mazzei ed Aldo Pizzuto: per loro l'oratorio era la seconda casa, dopo il lavoro e il pomeriggio trascorso sui libri scappavano [illegible] si rifugiavano tra le mura sbiadite e ingiallite. «Quante volte - ricorda don Loris Cena, il giovane parroco che più da vicino ha seguito questa vicenda - [illegible] siamo fermati a commentare che era necessario fare qualco[illegible] per questo edificio. Penso a Clemente che ogni tanto guardava il tetto malandato, scuoteva la testa e diceva: "Sta cadendo a pezzi, bisognerebbe rimetterlo a posto"». Ma di soldi non [illegible] n'erano.

La tragedia dei quattro animatori è come se avess[illegible] scosso le coscienze di chi vive a Rivarolo. Così è partita una gara di solidarietà, cominciata pochi giorni dopo i funerali. Un'idea condivisa da molti che a gran voce chiedevano un segnale concreto: chi pensava di dedicare loro la struttura di via Fiume, chi, invece, ha fatto un passo in più. Da don Loris agli animatori, dai genitori ai componenti del Comitato; si sono guardati in faccia e hanno deciso. «Loro, i nostri quattro ragazzi, avrebbero tanto desiderato un oratorio migliore, ristrutturato, con porte e finestre nuove, locali da destinare ai giochi di gruppo e alle lezioni...». E' nato «Ali all'Oratorio». Lo spunto è una frase di Domenico Ciampolillo, papà di Clemente: ai funerali aveva salutato così, per l'ultima volta, i quattro animatori: «Noi abbiamo dato le ali ai nostri figli e loro sono volati a Dio».

Da ieri il sogno sta prendendo corpo. Gli operai lavorano di gran lena, senza risparmiare fatica. Il progetto prevede l'allargamento del teatrino, la realizzazione di una sala polivalente per [illegible] conferenze, una piccola palestra. E [illegible] sarà risistemato il campo da calcio, nascerà uno spazio per la pallavolo e la pallacanestro. Cose che prima non c'erano e che i bimbi sognavano. Verrà chiuso il porticato all'ingresso per ricavare una sala giochi che potrà essere utilizzata anche d'inverno, a fianco della scala che porta ai piani superiori sarà installato un ascensore.

Un'opera consistente, perché gli interventi riguarderanno anche la ristrutturazione dei locali: saranno cambiati gli infissi, i due balconi al primo piano saranno collegati e sarà costruita una seconda scala d'accesso.

La gara di solidarietà non [illegible] ferma: chi volesse potrà fare un'offerta direttamente alla parrocchia di San Michele Arcangelo oppure versarla sul conto corrente 19651 intestato a «Comitato Ali all'Oratorio» Banca Sanpaolo filiale di Rivarolo (Abi 1025; Cab 30860). E' possibile contattare il gruppo che coordina le operazioni anche via Internet scrivendo all'indirizzi e-mail info@aliallloratorio.it.



Il padre di Alessandro Gariazzo in lacrime accanto alla bara sulla quale è stata posata la maglia [illegible] uno

ALESSANDRO GARIAZZO AVEVA 17 ANNI, E' STATO STRONCATO A SCUOLA DA UNA CRISI CARDIACA

«Addio Alex, per noi resterai il numero uno»

Nel campo di calcio di via Mercadante i funerali del giovane portiere dell'Orione

Marco Accossato

Se non fosse per la bara di legno chiaro [illegible] mezzo all'area di rigore e le lacrime inarrestabili e contagiose degli amici, sembrerebbe una festa. La festa di fine anno nel campo [illegible] calcio della scuola, oppure quella di Natale, per scambiarsi gli auguri.

C'è un cielo azzurrissimo, un sole tiepido [illegible] un gruppo di giovani musicisti, gli Inner Greaze, che suona pezzi dei Pink Floyd, [illegible] Vasco Rossi e Ligabue. Ma questa festa è un dramma: il dramma di Alessandro Gariazzo, 17 anni, stroncat[illegible] sabato scorso [illegible] un colpo al cuore nella palestra dell'Itis Casale, durante l'ora di ginnastica.

Il padre Paolo, lunedì, aveva chiesto agli amici di essere in tanti a dire addio ad Alex, [illegible] [illegible] [illegible] essere tristi per averlo perso, ma felici per averlo conosciuto». «Vorrei che fosse come una festa di saluto a una persona che parte per un lungo viaggio», aveva detto. E alla «festa», ieri mattina, erano davvero tanti, nel campo di calcio di via Mercadante; senza sorrisi, però, ma con gli occhi pesti. Senza voglia di ridere, ma col groppo in gola da non riuscire neppure ad aprir bocca. Perché Alessandro, da quel viaggio, non tornerà.

Alex, portiere dell'Orione Vallette, è entrato in campo alle 10,30. La [illegible] ultima partita [illegible] una sconfitta. Lo hanno appoggiato nell'area di rigore, di fronte a quella porta che lui sapeva difendere così bene, tuffandosi, intuendo [illegible] tiro, andando incontro all'attaccante per strappargli la palla. «Alex - era scritto su uno striscione da stadio - non [illegible] sono parole per descrivere il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori». Sabato a scuola si è accasciato a terra [illegible] un grido. Nulla da fare, per strapparlo alla morte.

Adesso la [illegible] maglia grigioverde numero «1» è sulla bara chiara coperta di edera. La madre Nadia siede, disperata, accanto all'altro figlio Andrea. Vicino, i parenti più stretti, gli zii, i cugini. E la fidanzata, Annamaria, con la mamma che la sorregge.

No, papà Paolo non riesce a stare fermo: cammina avanti e indietro per l'area di rigore; mani in tasca e sguardo basso, come un allenatore che sta subendo la peggior partita della [illegible] vita. Dietro la rete, tra la folla, Max Casacci col bassista e il tastierista [illegible] Subsonica, gruppo che Alex amava particolarmente.

Don Beppe parla della forza che arriva dalla fede. Poi, tre ragazzi [illegible] la preside dell'Itis Casale, la professoressa Grazia Giuffrida, chiedono [illegible] poter leggere il loro addio. «Sei stato [illegible] mio primo amore - è il più toccante, scritto dalla fidanzata -, [illegible] cresciuti insieme, ci siamo dati i primi baci e ci siamo detti le prime parole dolci. Non riesco ad accettare e penso non accetterò mai il fatto che tu non ci sei più. Ieri ho sognato che mi abbracciavi e mi dicevi che non mi avresti lasciata. Ti ho creduto, so che ci sei ancora e che mi starai vicino...».

Ad Alex [illegible] intitolato il laboratorio [illegible] Chimica dell'Itis di via Rovigo. A suo nome saranno date borse di studio ad allievi meritevoli. E per tutta la stagione calcistica il portiere dell'Orione Vallette [illegible] indosserà la maglia numero «1».

Novanta minuti, il tempo del funerale. Quello di una partita. Quando Alex [illegible] uscito per sempre dal campo è esploso l'applauso: «Mitico Alex, resterai per sempre il nostro numero uno».

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: pronto entro fine dicembre l'istituto per la vecchiaia «Maria Bricca»

A fine dicembre 2002, come annunciato dall'assessorato all'Assistenza del Comune, sarà terminata la ristrutturazione dell'istituto per la vecchiaia «Maria Bricca» in corso Casale angolo via Bricca, costato all'amministrazione attorno [illegible] miliardi. I lavori durano da circa due anni [illegible] hanno provveduto a riqualificare completamente gli ambienti. In questo periodo gli ospiti della struttura, circa [illegible] settantina di persone, [illegible] stati trasferiti in altro istituto. Progressivamente tutte [illegible] residenze comunali per anziani ora in in stato [illegible] degrado, verranno sottoposte ad un'operazione di recupero.

Temperature di ieri: massima 20,1, minima 4,9 Ancora un week-end all'insegna del bel tempo

Il tempo si mantiene stabile durante questo fine settimana, mentre veloci perturbazioni provenienti da Ovest percorrono l'Europa Centrale, provocando annuvolamenti e precipitazioni. [illegible] displuviale alpina protegge [illegible] Pianura Padana e anche il Piemonte, dove avremo isolati addensamenti lungo le [illegible] alpine con possibili precipitazioni. Temperature in rialzo [illegible] possibili foschie [illegible] banchi [illegible] nebbia mattutini e notturni in pianura. Situazioni di föhn nelle valli. Ieri a Torino giornata splendida ma fredda, con 20.1 di massima, [illegible] di minima [illegible] 33% di umidità alle [illegible] 16. Tempo stabile l'anno scorso con 21.8 di massima, 10.1 di minima e 49% di umidità.

Accadde 50 anni fa: in settantadue ore nove morti in incidenti stradali in città

Il 25 ottobre del 1952 si verificano in città alcuni incidenti stradali che portano a nove morti in settantadue ore le vittime del traffico. A Mirafiori un pensionato viene travolto [illegible] ucciso sul colpo da un camioncino mentre sta passeggiando sul ciglio della strada; la seconda disgrazia avviene a Porta Palazzo dove una casalinga viene uccisa mentre ferma a un semaforo rosso aspetta di attraversare [illegible] Regina Margherita. Le piomba addosso un camion del Corriere dei fiori. Infine un automobilista muore in ospedale in seguito alle ferite riportate nell'incidente che ha visto la sua auto sbandare e finire fuori strada.

I RISULTATI DI UNA RICERCA REALIZZATA DALLA PROVINCIA

«Aiutiamo l'indotto a diversificare i clienti»

Troppe aziende producono solo per la Fiat

Marina Cassi

L'indotto auto torinese - quell'universo di oltre 1.200 aziende con più di 60 [illegible] addetti - ha, secondo una accurata ricerca realizzata dalla Provincia di Torino, parecchi problemi strutturali aggravati dalle difficoltà della Fiat. L'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, spiega: «Il sistema dell'indotto nel suo complesso ha limiti di autonomia, finanziaria e produttiva. Mediamente la dipendenza dalla Fiat è ancora del 50-55 per cento e [illegible] sono punte come nel caso delle imprese con più di mille addetti (per un totale di 16 mila) che dipendono anche per il 90%».

Prosegue nella sua analisi: «E' chiaro che se non esistesse la Fiat il settore avrebbe difficoltà enormi a sopravvivere, ma anche [illegible] Fiat proseguirà qui la sua produzione sono comunque necessari riaggiustamenti strategici».

Tibaldi avanza alcune proposte: «Oltre alle politiche di sostegno all'accesso al credito noi pen[illegible] sia necessario [illegible] le imprese a passare dall'essere produttori di un singolo componente, come [illegible] esempio un fanale, al diventare produttore di un intero pezzo di auto, ad esempio un cruscotto». La Provincia intende anche intervenire nella riqualificazione dei lavoratori affinché assumano [illegible] capacità di produrre più componenti diventando quindi più forti nel mercato del lavoro.

L'assessore Tibaldi «Nella componentistica lavorano 50 mila addetti bisogna riqualificarli»

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha concluso [illegible] convegno di presentazione del libro [illegible] contiene la ricerca dicendo: «I rischi collegati alla crisi Fiat producono ovviamente effetti su tutti i settori e i segmenti più alti della componentistica e dell'indotto. L'indagine conferma che la componentistica va aiutata a diversificare la clientela [illegible] ad aprirsi ulteriormente ai mercati internazionali».

E ieri intanto si è risolto il momento di tensione tra Bresso e Tibaldi dopo che l'assessore aveva dichiarato di non condividere i commenti di Ghigo, Bresso e Chiamparino al termine dell'incontro con i vertici Fiat. La presidente ha ribadito la necessità che l'azienda tratti in primo luogo con i sindacati, rimarcando che la disponibilità a intervenire esiste, ma solo a valle di un'intesa con i rappresentanti dei lavoratori.

La presidente Bresso «Per superare la crisi è fondamentale aprirsi ai mercati internazionali»

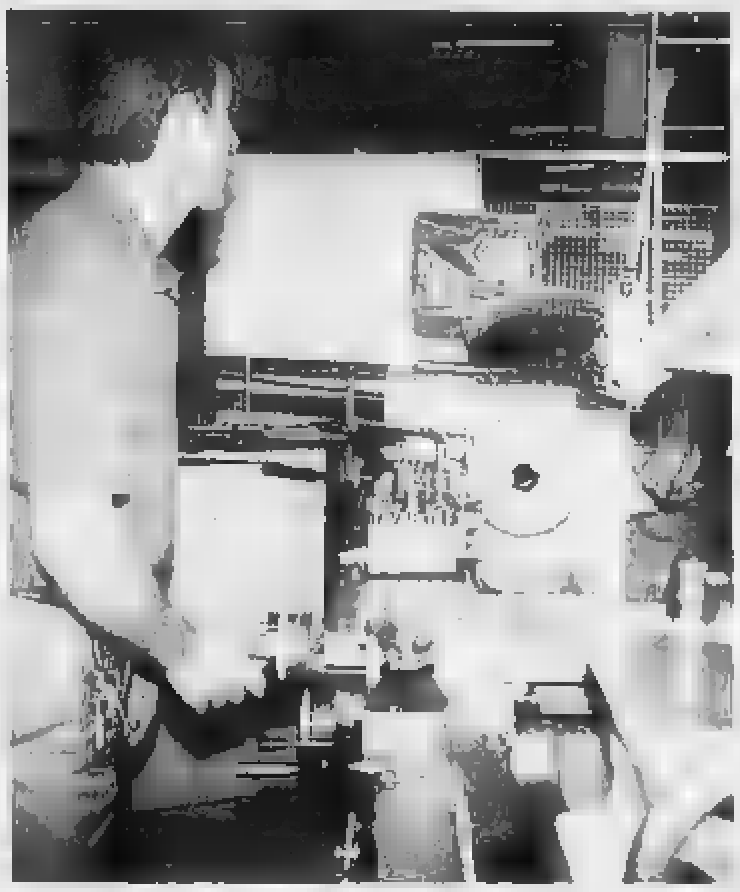
Ha aggiunto: «Anche dal punto di vista sociale è stato chiesto che ci sia [illegible] particolare attenzione per soluzioni in grado di non scoraggiare i lavoratori».

Tibaldi ha dichiarato di condividere le posizioni espresse da Bresso e aggiunto: «Il giudizio sul piano Fiat potrà [illegible] oggetto di una più approfondita discussione nelle opportune sedi istituzionali e politiche». [illegible] nei prossimi giorni è probabile che l'Ulivo elabori una sua unitaria posizione.

Il caso sembra essere chiuso anche per la Cgil che con il segretario Vincenzo Scudiere dice: «Abbiamo fiducia che [illegible] istituzioni svolgano il loro ruolo con impegno per aiutare la Fiat a uscire dalla crisi e nel contempo ribadiamo che per noi il piano industriale va riscritto perché così com'è non garantisce nè occupazione nè sviluppo».

Anche la Margherita è tornata sul tema della Fiat e in un documento esprime «forte preoccupa[illegible] per la lenta ed incerta condotta del governo» e sollecita «un chiarimento urgente, tanto in sede tecnica presso [illegible] ministero dell'Economia quanto in una appropriata sede parlamentare».

Il chiarimento dovrebbe riguardare i tempi di intervento, le volontà e gli orientamenti di Gm, la presenza pubblica nelle proprietà, la promozione dell'Italia come paese produttore pluralistico, il ruolo delle banche, la messa [illegible] punto di misure di sostegno [illegible] comparto, la definizione di accordi di programma con le grandi regioni dell'auto, la politica del lavoro e gli ammortizzatori sociali.



Nell'indotto auto torinese operano, fra medie e piccole, più [illegible] 1.200 aziende

[illegible] & N[illegible]

[illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro [illegible] via Filadelfia 271/C; via Passo Buole [illegible]; corso Grosseto 256; [illegible] Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; [illegible] Sebastopoli 143. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci [illegible]. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SCIOPERO ALLA FIAT IL 29. Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno indetto 4 ore di sciopero per martedì 29 nel gruppo Fiat. Ci [illegible] due [illegible] si concluderanno [illegible] Lingotto.

OSCAR. Gli amministratori pubblici di mezza Europa e di numerose città italiane si ritrovano oggi presso [illegible] Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in via Modane 16 dove, dalle 14 in avanti, si svolgono un convegno e una tavola rotonda seguiti dalla cerimonia di consegna dei premi Oscar di bilancio [illegible] comunicazione degli enti locali. Il premio verrà consegnato alle [illegible] di Genova, Lecce e Modena e alla Regione Campania.

PER LA PRIMA VOLTA UN GIUDICE ACCOGLIE LA TESI CHE E' REATO ANCHE SE NON C'E' SOFFERENZA FISICA

I figli rubano, condannati i genitori

Accusati di maltrattamenti: non li mandavano a scuola

Non si è potuto dimostrare che spedissero i figli minori a rubare. In questo come in altri cento casi. Ma Ljubisa Ristic e Mica Dragutinovic, 33 anni lui, uno di più lei, sono stati ugualmente condannati a un anno e un mese di reclusione ciascuno (e sospensione condizionale della pena) per aver maltrattato i figli minorenni. Il giudice Elisabetta Barbero ha accolto la tesi del pm Pierluigi Zanchetta: «Non è necessario infliggere sofferenza fisica per commettere il reato di maltrattamenti in famiglia, che si concretizza in un'azione continuata nel tempo. E' sufficiente che i genitori non abbiano impedito che i figli venissero incoraggiati a rubare in appartamenti, non imponendo loro di frequentare la scuola. Agendo così, hanno fatto condurre ai ragazzini un'esistenza degradante, tale da segnarne in modo negativo l'educazione e lo sviluppo futuro». Il pm ha poi commentato la sentenza parlando «di primo caso in cui si riconosce la responsabilità di genitori di piccoli ladri che non abbiano riconosciuto il disvalore della loro abituale attività, anzi abbiano manifestato baldanzosità parlando del loro genere di vita. In precedenza era stato riconosciuto dai giudici soltanto lo stato di abbandono di ragazzi dediti all'accattonaggio da parte dei genitori e degli adulti cui questi erano stati affidati».

Ljubisa Ristic e la moglie hanno due figli: una ragazza che oggi ha 17 anni; un maschietto che ha compiuto i 13 anni. La Procura per i minori [illegible] segnalato ai colleghi presso il tribunale ordinario che si occupano di reati «contro le fasce [illegible] della popolazione (bambini e anziani) il caso di questi due ragazzini al tempo in cui, uno dopo l'altro, avevano [illegible] di 14 anni di età. Allora lei venne sorpresa a rubare 60 volte da carabinieri o poliziotti. Il fratellino fu a [illegible] volta fermato 11 volte fra l'agosto 1997 (quando aveva sette anni) e il 2000.

Per legge gli under quattordici non sono imputabili e genitori senza troppi scrupoli ne approfittano per campare sui furti commissionati ai figli. Si tratta di una piaga sociale altrettanto trascurata dal legislatore che potrebbe rendere più incisive le sanzioni previste da reati come quello di maltrattamenti. Per il momento l'ostinazione di alcuni magistrati è confortata da una più aperta giurisprudenza della Cassazione: «Si impone che il giudice di merito - ha recentemente sentenziato la VI sezione della Suprema corte, presidente il torinese Giangiulio Ambrosini - operi un doveroso quanto analitico vaglio dei riflessi, anche impliciti, che la condotta degli imputati ha sedimentato nella pur complessa personalità della vittima minore di età, onde poterne valutare fino a che punto l'asserita mancanza di prove di [illegible] stato di umiliazione e patimenti non rappresenti piuttosto l'ennesimo riscontro alle devastanti conseguenze sullo sviluppo stesso di un'armonica personalità della vittima». [al. ga.]

[illegible] ED ECOLOGICI, ECCO I NUOVI AUTOBUS



In piazza [illegible] Municipio inaugurati i primi [illegible]

Portano fino a 142 passeggeri, agevolano i portatori di handicap e inquinano [illegible] l'aria. Sono i cinquanta nuovi autobus articolati a metano che l'Atm ha acquistato con [illegible] milioni di euro, finanziati al 50 per cento dalla Regione. Ieri il sindaco Sergio Chiamparino ha inaugurato i primi due veicoli, accompagnato dal vicepresidente della Regione William Casoni, dal presidente Atm Giancarlo Guiati e dall'assessore civico ai Trasporti Maria Grazia Sestero. I nuovi bus entreranno in servizio già nei prossimi giorni. Si aggiungono ai 100 mezzi [illegible] circolanti a Torino, che compongono il più grande autoparco pubblico a metano d'Italia.

OGGI IL CONGRESSO

[illegible] Giovanni Bosco [illegible] «Day Surgery» raddoppia l'attività

Oggi l'Asl4 organizza al Jolly hotel Ambasciatori la «Day Surgery di Qualità», sotto l'egida d[illegible] Sicads (Società italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day Surgery). L'ospedale San Giovanni Bosco ha attivato dal [illegible] uno dei primi reparti Day Surgery, in collegamento con il Day hospital multidisciplinare (responsabile il dottor Giuliano Sarogni).

In un [illegible] l'attività è raddoppiata, passando da 550 interventi ai quasi 1000 previsti per fine anno, relativi a chirurgia generale, urologia, otorinolaringoiatria, ortopedia e chirurgia vascolare. Gli interventi, quest'anno, costituiscono il 20 per cento del totale dei ricoveri chirurgici. In particolare, per quanto riguarda l'ernioplastica, il San Giovanni Bosco, [illegible] il 75 per cento del totale, ha superato le percentuali richieste dalla Re[illegible]. Al Congresso ci sarà un confronto tra gli specialisti.

IL REPARTO POTREBBE ANDARE A FOSSANO

Il Terzo alpini lascia la [illegible] di Pinerolo? Merlo interroga il ministro Martino

[illegible] fanno insistenti le voci di un possibile trasferimento a Fossano del 3° Reggimento alpini [illegible] Brigata Taurinense, con sede nella caserma Berardi [illegible] Pinerolo. A tale proposito l'onorevole Giorgio Merlo ha presentato [illegible] mattina un'interrogazione [illegible] Ministero della Difesa. «Seicento militari - si legge nell'interrogazione - sarebbero destinati nelle [illegible] di Fossano da dove verrebbe trasferito il 1° Reggimento Artiglieria terrestre». Nella [illegible] Pinerolo nessuno però sino ad oggi ha avuto notizie [illegible] possibili trasferimenti e gli alpini si preparano per la prossima missione in Afghanistan. Anche dal punto [illegible] vista economico lo spostamento di [illegible] reggimento ha un peso rilevante nell'economia della città che [illegible] ha tirato un sospiro di sollievo dopo che si è allontanato il pericolo [illegible] vedere sopprimere il Nizza Cavalleria, un reggimento storico, il primo nato in Italia, erede dei Dragoni Gialli del Piemonte.


La caserma Berardi a Pinerolo

PROTESTANO I [illegible]

Bussoleno, chiusa via Traforo per il cantiere dell'acquedotto

Per due settimane via Traforo a Bussoleno, nella parte centrale della cittadina, rimane chiusa [illegible] traffico per consentire i lavori di sostituzione della condotta idrica. Il traffico è stato deviato sulla statale 24 [illegible] Monginevro ed in via Moletta. Non mancano però le proteste dei commercianti per la totale [illegible] degli utenti di passaggio. Il sindaco Alida Benetto chiede scusa a tutti, affermando che «si tratta di lavori improcrastinabili che porteranno però benefici a tutti». La vecchia tubazione, che aveva quasi cento anni, presentava ormai [illegible] perdite. Verrà inoltre creato [illegible] anello fra le due parti della cittadina divisa dalla Dora Riparia per evitare che [illegible] paese continui a [illegible] acqua durante i normali lavori di manutenzione [illegible] rete idrica. L'ammontare della spesa per questi lavori dell'acquedotto è di [illegible] mila euro.


Il sindaco Alida Benetto

RESTYLING IN VISTA NELLA CASERMA DI GRUGLIASCO

Nasce l'Università dei vigili [illegible] fuoco

Il distaccamento di corso Allamano diventerà la nuova sede per il corso regionale destinato a migliaia di professionisti del 115 e della protezione civile: «Un polo di preparazione d'eccellenza»

Patrizio Romano

Dopo il Polo scientifico a Grugliasco arriva anche la «università» dei Vigili del fuoco. Il distaccamento dei pompieri di corso Allamano, infatti, diventerà la nuova sede del corso regionale. Una scuola che accoglierà annualmente circa 3 mila giovani, che andranno poi a indossare le divise arancioni del corpo. «Proprio per questo - spiega l'ispettore regionale Ugo Riccobono -, si dovranno adattare alcuni locali già esistenti, adibiti oggi a officine e magazzini, per farli diventare aule e impianti di addestramento». E così la sede di Grugliasco si rifà il look, ristrutturando parti esistenti e dismesse e costruendo ex novo alcune palazzine a due piani.

Un progetto di restyling, che prevede la creazione di nuovi locali per circa 1100 metri quadrati, su un'area complessiva di 10 mila, la rimessa a nuovo di alcuni settori e anche il rifacimento [illegible] dell'ingresso. La richiesta per l'esecuzione dei lavori è stata depositata in comune [illegible] è stata discussa, nei giorni scorsi, in commissione consiliare. «Hanno fatto richiesta di una concessione edilizia - spiega il direttore del settore edilizia del Comune, Marco Andreis -. [illegible] dal progetto inviatoci non sappiamo molto di quello che verrà edificato, solo lo spazio occupato, dato che il distaccamento è ritenuto sito sensibile e per questo secretato».

[illegible] non [illegible] un segreto, invece, il fatto che [illegible] sede avesse bisogno [illegible] lavori. «Questo distaccamento ha più di quattro lustri di vita - ammette Riccobono - e da tempo si sentiva l'esigenza di una rimessa a nuovo e, [illegible] potenziamento in atto della sede, che passerà, entro la fine dell'anno, da ispettorato a direzione regionale dei Vigili, ho ritenuto opportuno fare richiesta [illegible] ministero per apportare delle modifiche». Aule, palestre e strutture per nuovi allievi, che si andranno ad affiancare a quelle esistenti, [illegible] la torretta semibruciacchiata che spicca da corso Allamano. E se fino ad ora, tra le mura del distaccamento di corso Allamano, si svolgevano solo corsi per funzionari, tra non molto, quando le nuove aule saranno pronte, si faranno corsi di preparazione e addestramento. «Sarà [illegible] Polo didattico regionale, subito dopo quello nazionale esistente a Roma - dice l'ispettore -. E qui avranno la possibilità di formarsi vigili permanenti, [illegible] anche volontari e gli uomini della Protezione civile, con cui stileremo delle convenzioni provinciali. Anche se questo è ora solo un'idea da sviluppare». Sei i miliardi che [illegible] investiti per rifare il look alla sede grugliaschese, che accoglie al suo interno sia uno dei tre distaccamenti permanenti di Torino, [illegible] Lingotto e Stura, sia la neonata direzione regionale.


Nella caserma di Grugliasco centinaia di pompieri seguiranno i corsi di aggiornamento

LA DONNA ERA SPIRATA MARTEDÌ DOPO UNA LUNGA MALATTIA: IERI MATTINA SI DOVEVANO SVOLGERE I FUNERALI

Non regge al dolore per la morte della moglie

Pensionato trovato senza vita dai parenti nel suo alloggio di via Massena

Claudio Laugeri

Si è accasciato sul pavimento [illegible] proprio nel giorno dell'addio a Cesarina, la donna che aveva condiviso con lui gioie e dolori di una vita. Lei se n'era andata martedì, stroncata da un male che da tempo la faceva soffrire. Ma anche in quelle condizioni, era la forza di Ermando Ciscato, 75 anni, pensionato, pure lui malandato e in difficoltà ad affrontare la vita di tutti i giorni.

Ieri mattina, è stato un parente a dare l'allarme chiamando il numero di emergenza dei vigili del fuoco: «E' anziano e solo in casa, non risponde al campanello, temo sia accaduto qualcosa». La squadra è arrivata davanti al palazzo in via Massena 47 e [illegible] raggiunto la finestra dell'alloggio al primo piano dove viveva il pensionato. Quando i soccorritori sono entrati, per lui non c'era più nulla da fare. E' stato necessario l'intervento del medico legale e della polizia, che ha chiuso con un verbale la vita di Ermando Ciscato.

[illegible] udito un rantolo poco prima delle 4, quando sono passata davanti all'alloggio per andare al lavoro» racconta Francesca Ruggiero, 51 anni, che abita al piano di sopra ed è titolare di una lavanderia poco distante dall'incrocio tra via Pastrengo e via Massena, a cento metri da [illegible] Era [illegible] che si prendeva cura di Ermando e Cesarina per le piccole esigenze [illegible] tutti i giorni. «Avevano fiducia in me, [illegible] volta sono anche venuti a chiamarmi di notte perché lei si era fatta male in casa - aggiunge -. Povera donna, era malata e non usciva mai. Usciva lui a fare la spesa e quando potevo li aiutavo anch'io».

Ieri mattina, quel rantolio ha insospettito Francesca Ruggiero. «Ho provato a bussare alla porta, come facevo quando mi sembrava che qualcosa non andasse. A maggior ragione dal momento che era rimasto solo. Ma lui non mi ha risposto - dice -. Di solito, apriva la finestra del bagno e mi rassicurava con un "Tutto bene"». In altre circostanze, Francesca avrebbe dato l'allarme. Ieri, però, era il secondo giorno della morte della moglie, poche ore dopo ci sarebbero stati i funerali: un momento di sconforto era normale, quella sorta di rantolio poteva [illegible]ere il respiro affannoso legato a un pianto.

E poi, [illegible] visto Ermando alle 17.30. Era andato in lavanderia a ritirare un po' di biancheria. «Tossiva come negli ultimi tempi, ma non sembrava in cattive condizioni. Lui [illegible] sempre stato un accanito fumatore, non era strana quella tosse» dice ancora Fran[illegible] Ruggiero.

Quei pensieri raccontati ad alta [illegible] fanno anche crescere un po' di [illegible] «Vedevo soltanto la figlia ogni tanto e nessun altro. E oggi (ieri, ndr) ho incontrato sul pianerottolo due donne bionde. Mi hanno detto di essere le nipoti. Non le avevo mai viste prima. Sono arrivate troppo tardi».

DELITTO DEL PARRUCCHIERE

Le impronte incastrano il romeno fermato

Ha un nome ed un volto il presunto omicida di Franco Scarsella, il quarantottenne parrucchiere di Verolengo ucciso il 5 agosto sulle rive dell'Orco, il cui cadavere venne ritrovato [illegible] dopo a Chivasso. Si chiama Ulian Laurentiu, è un «femminiello» [illegible] di 22 anni, clandestino, con a carico un provvedimento di espulsione. I carabinieri lo hanno rintracciato la notte tra martedì e mercoledì, nella zona di Rivoli, e fermato con l'accusa di omicidio volontario. Avrebbe ucciso per rapina, sferrando con il calcio di [illegible] pistola giocattolo due violentissimi colpi al capo della sua vittima, sorpresa alle spalle mentre si accingeva a consumare un frettoloso rapporto sessuale in un bosco di località Pratoregio ([illegible] vittima stringeva in pugno un preservativo ancora sigillato).

Ma il giovane [illegible] potrebbe non [illegible] agito da solo. In queste ore appare sempre più verosimile che Laurentiu abbia avuto un complice: qualcuno che, dopo la feroce aggressione, si è seduto al volante della Punto blu del parrucchiere (Laurentiu non ha la patente e non ha mai guidato) arrivando fino nel Novarese, dove l'auto è stata poi abbandonata - chiusa a chiave - a poca [illegible] dall'autostrada Torino-Milano. [illegible] indagini sono ora concentrate sulla figura del presunto complice. Qualcuno che è arrivato dopo e lo ha aiutato a scappare, oppure qualcuno che era già presente al momento dell'aggressione? A bordo della Punto Sole blu, i carabinieri avrebbero trovato le prove che incastrano il rumeno: le sue impronte digitali ed un indumento con il sangue della vittima.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO,** [illegible] Presso l'Aula Magna dell'Europa Unita, alle 21, incontro su «Inceneritore: le ragioni del no». Al Teatrino Civico si discuterà [illegible] sulle iniziative di Telethon 2002; infine, presso il salone della Croce Rossa, per il Cai, Franco Michieli parlerà del significato dell'esplo[illegible].

■ **SUSA,** [illegible] E' ritornato in funzione l'Oratorio in via Martiri della Libertà, 47. La vecchia struttura era stata dichiarata inagibile dopo l'alluvione dell'ottobre 2000. Con [illegible] spesa [illegible] 180 mila Euro il vecchio edificio è stato completamente ristrutturato. L'Oratorio è aperto ogni sabato, dalle ore 14,30 alle ore 17.

■ **CARMAGNOLA, ARRESTO.** Quattro minorenni, tutti marocchini, hanno rapinato l'altro ieri un commerciante di [illegible] in piazza Italia, a Carmagnola, circondandolo e gettandolo a terra: uno di loro è stato arrestato dai carabinieri. In manette, un giovane di 17 anni, M.A., clandestino: il bottino, 2 mila euro, è finito nelle mani dei complici, che [illegible] riusciti a fuggire.

■ **LA LOGGIA, RAPINA.** Un bandito solitario, [illegible] taglierino, ha rapinato l'agenzia [illegible] La Loggia [illegible] Banco Ambrosiano-Veneto, nel centro del paese: ha arraffato 5 mila euro ed è fuggito. Per non rischiare di rimanere bloccato tra le due porte blindate dell'ingresso, ha detto agli impiegati di essersi imbottito di esplosivo come i kamikaze palestinesi.

■ [illegible] **INVESTITA.** Una donna di 72 [illegible] è stata investita da una moto in [illegible] Superga. Elsa Nicol aveva iniziato ad attraversare la strada, quando [illegible] moto Suzuki 1200, condotta da Giancarlo Zucco, 42 anni, [illegible] frenato bruscamente. Il motociclista dopo aver perso l'equilibrio è caduto travolgendo la donna. La pensionata è in prognosi riservata al Cto.

■ **AVIGLIANA, OSPEDALE.** L'amministrazione comunale ha convocato questa sera alle 20,30, nella sala consiliare, una pubblica assemblea su «Ospedale di Avigliana e sanità pubblica: tra tagli e ridimensionamenti».

■ **GASSINO, P**[illegible] Cinque proiettili di pistola calibro 7,65 e una cartuccia calibro 12, tutto materiale inesploso, [illegible] stati rinvenuti di notte dai carabinieri di Castiglione sul marciapiede di via Armando Diaz nel centro di Gassino, vicino alla filiale della CRT.

■ **VEROLENGO,** [illegible] Alle 21, presso la chiesa di Borgo Revel, verrà presentato alla popolazione il progetto di costruzione del nuovo centro per anziani, che sorgerà nell'ex scuola materna.

REFERENDUM NELL'AZIENDA DI RIVA DI CHIERI

Dipendenti [illegible] bocciano l'integrativo

Alla Embraco [illegible] Riva di Chieri - l'azienda brasiliana che produce compressori per elettrodomestici con 1.300 addetti - i lavoratori hanno respinto a maggioranza [illegible] bozza di intesa sul contratto integrativo con 666 voti contrari, 340 a favore, 22 schede bianche e nulle. A sostegno del possibile accordo Fim e Uilm, contraria la Fiom. Il referendum è stato voluto da Fim e Uilm.

Commenta il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «I lavoratori hanno detto di no a un possibile accordo separato. Questo dimostra che quando si sceglie la strada del voto, le differenze sindacali possono essere risolte dai diretti interessati. Siamo soddisfatti che i lavoratori abbiano respinto [illegible] accordo che non salvaguardava l'occupazione e li avrebbe penalizzati dal punto di vista salariale». Aggiunge: «Adesso bisogna riaprire la trattativa, con una piattaforma comune, per fare in modo che l'Embraco resti a Torino».

Polemica Margot Cagliero della Fim: «E' singolare che le Rsu della Fiom abbiano trattato, insieme a quelle di Fiom e Uilm, per [illegible] mesi per poi scoprire alla fine che non si poteva andare avanti. In ogni [illegible] noi e la Uilm, pur avendo la maggioranza nelle Rsu e potendo firmare l'intesa, abbiamo voluto il referendum e [illegible] ci rimettiamo alle decisioni dei lavoratori».

Entra nel merito: «Nell'ipotesi di intesa si salvaguardava il reddito dei lavoratori trasformando 310 [illegible] ore variabili in fissi. Adesso non possiamo presentare un'altra piattaforma integrativa perché è aperta la vertenza per il [illegible] nazionale di cui occorre attendare la chiusura e quindi i lavoratori non avranno nulla per molto tempo».

E Flavia Aiello della Uilm dice: «E' veramente singolare che di fronte a un risultato economico in una fabbrica comunque in difficoltà da tempo si rifiuti l'accordo. E' una scelta dei lavoratori che ovviamente rispetto anche se penso che si sia persa una occasione. [m. cas.]

STATO DI AGITAZIONE PER LE GUARDIE GIURATE

Protesta [illegible] Mondialpol «Il futuro è molto incerto»

Guardie giurate sul piede di guerra, alla Mondialpol, l'azienda torinese colosso nel settore dei trasporti valori. Da ieri pomeriggio gli agenti privati hanno incrociato le braccia di fronte ai cancelli della sede [illegible] Orbassano, dando il [illegible] ad uno sciopero ad oltranza. A scatenare il braccio [illegible] ferro, una lettera della proprietà [illegible] inviata ai dipendenti per comunicare l'imminente stato di crisi.

Crisi che sarebbe determinata da quattro fattori: costo del lavoro, contraccolpi di mercato, [illegible]o regolamento della Questura e difficoltà organizzative. «Abbiamo la netta [illegible]zione però che die[illegible] a queste motivazioni si celino altri problemi, altri obiettivi per intaccare i traguardi raggiunti dai lavoratori attraverso vecchi contratti di lavoro», spiega Luigi Gambale, rappresentante sindacale della Ugl Sicurezza Civile. Quali sarebbero questi obiettivi? «Per esempio ridurre i giorni di riposo settimanale: la Mondialpol è l'unica azienda del settore che riconosce ai dipendenti cinque giorni di lavoro e 2 di riposo. Il nostro timore è che si passi al modello 5 più 1». Ma c'è anche il rischio che lo stato di crisi si traduca in [illegible] netta riduzione del personale, oggi di circa 370 vigilantes. Lo scontro è aperto, dunque: da ieri sono stati sospesi i servizi di raccolta del contante presso i clienti, a Torino e in provincia. Agitazione, che salvo sorprese, potrebbe continuare nei prossimi giorni, provocando disagi a centri commerciali e istituti di credito. «All'azienda - aggiunge Gambale -, chiediamo semplicemente un quadro chiaro della situazio[illegible] di crisi e garanzie concrete per intraprendere una trattativa sindacale a salvaguardia dell'occupazione».

A PINEROLO

Bloccato prima di [illegible] un pub [illegible]

PINEROLO. I carabinieri hanno bloccato un uomo poco prima che lanciasse una rudimentale bomba incendiaria contro un pub di Pinerolo. In carcere è finito Claudio Santi, 39 anni, abitante a Torino in via [illegible] Settembre 74. Bersaglio del piromane il pub The Quays [illegible] via Saluzzo: dietro l'intenzione di appiccare il fuoco non vi è l'ombra del racket ma semplicemente la vendetta di [illegible] avventore che [illegible] avuto da ridire, alcune [illegible] prima, con il gestore del locale. [illegible] lite iniziata forse quando il cliente, in [illegible] d'ebbrezza, avrebbe litigato con il personale del bar e con un buttafuori: uscendo dal pub Santi avrebbe infatti lanciato la sua minaccia di bruciare il locale.

Nell'auto i carabinieri hanno trovato un bottiglione con due litri di benzina, lo stoppino, una mannaia e una mazza da baseball. Prima [illegible] essere trasferito in [illegible] l'uomo [illegible] avrebbe [illegible] che aveva deciso di dare una lezione al gestore del locale.

CHIVASSO, PROTESTE

La variante [illegible] Boschetto può attendere

CHIVASSO. Protestano gli abitanti della frazione Boschetto, da anni costretti a convivere con un notevole traffico [illegible] automezzi pesanti che attraversano le vie strette dell'abitato, creando non pochi disagi. L'altra sera la Provincia e l'amministrazione comunale hanno incontrato i cittadini per discutere della [illegible] variante.

Tutti si aspettavano di conoscere la data dell'inizio dei lavori, invece l'architetto Ivan Rastaldo Franz del Servizio Pianificazione e Viabilità della Provincia ha illustrato il progetto preliminare: i lavori potrebbero [illegible] appaltati solo nella primavera 2004.

La nuova arteria sarà lunga [illegible] metri e collegherà la statale Chivasso-Caluso alla provinciale Chivasso-Mazzè. Costo dell'opera, circa 2 milioni [illegible].

FESTEGGIATO A CIRIE'

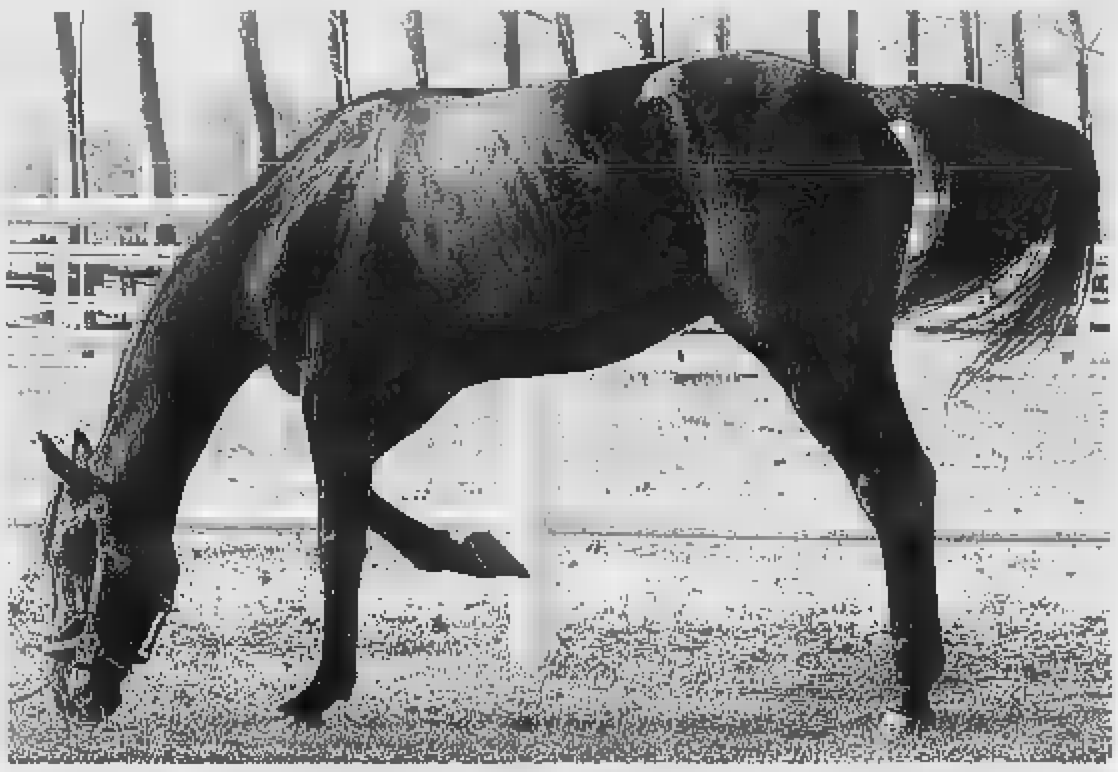
[illegible] all'imprenditore Giovanni Caglio

CIRIE'. Questa sera, alle 20.30 nella sede del Gruppo Sportivo Vezza Brunero di Ciriè, l'imprenditore cafassese Giovanni Caglio festeggerà l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Caglio che ha quasi [illegible] anni, iniziò a lavorare come operaio alla cartiera De Medici, poi alla Fiat e alla Mandelli fino a diventare rappresentante dei liquori Cora. Proprio l'ingegner Cora introdusse Caglio nel settore delle pulizie proponendogli di riassettare gli uffici dei suoi stabilimenti. E' da quel momento che l'imprenditore comincia a creare il [illegible] piccolo impero. L'avventura inizia con due o tre operai [illegible] negli Anni Ottanta diventano 60. I [illegible] clienti Enel, Agip, Burgo, gli istituti Crt e Sanpaolo, Asl 6. Nel 2002 Caglio è anche diventato amministratore delegato della società Fircap di Givoletto, specializzata nell'incisione [illegible] cilindri rotocalco.

NEL CENTRO DI ALLEVAMENTO IL GRIFONE DI VIGONE IL PIÙ FORTE TROTTATORE DEL MONDO HA INIZIATO LA SUA NUOVA CARRIERA DI STALLONE

Varenne, stella anche in razza

Duecento fattrici fanno la corte al campione



Varenne ha disputato in carriera 73 corse, vincendone 52 in 7 nazioni: Italia, Germania, Francia, Finlandia, Svezia, Stati Uniti e Canada

reportage

Giorgio Viberti

inviato a VIGONE

VARENNE si sta rivelando un fuoriclasse anche dopo aver smesso [illegible] correre». La dottoressa Giovanna Romano, 37enne veterinaria torinese del Centro Equino Arcadia, incaricata di seguire l'attività di stallone del più forte trottatore del mondo, non ha dubbi: Il sette anni [illegible] della scuderia Dany, in «pensione» all'Allevamento Il Grifone di Vigone, una trentina di km da Torino, è un campione anche in razza.

C'era un limpido sole, ieri [illegible] mezzogiorno, ad asciugare l'umida [illegible]pagna vigonese ed esaltare i colori caldi dell'autunno. Varenne, dopo l'abbondante colazione consumata alle 7 e la successiva sgroppata in paddock, se ne stava docile in mascalcia a farsi modellare 4 «scarpe» nuove e su misura. Mentre il maniscalco gli forgiava ferri leggeri da riposo, Iina Bastas - [illegible] sua tenera «tata» finlandese - [illegible] d'occhio il [illegible] campione. Varenne ha capito [illegible] la [illegible] vita è cambiata e pare aver accettato benevolmente le novità, alle quali si è adattato senza traumi. «Fin da quando è arrivato a Vigone, dopo 14 ore di viaggio, non ha manifestato segni di insofferenza o nervosismo» dice ancora la dottoressa Romano. Ma si è accorto subito delle femmine che gli ronzavano intorno come a stuzzicarne gli appetiti di stallone. «I test [illegible] fertilità fatti finora sono molto incoraggianti» aggiunge la veterinaria. Il seme di Varenne ha dunque qualità nettamente supe[illegible] alla media, [illegible] non solo. «E' la sua testa a stupire: Varenne sembra comprendere tutto quello che gli succede intorno e gradire il suo nuovo ruolo. Non è vero che tutti i cavalli [illegible] intelligenti, ma lui lo è sicuramente, e parecchio. Sa sempre che cosa deve fare, in pista, nel box o come stallone.

Addirittura quando vede i fotografi si mette in posa, con [illegible] testa da una parte. Ma solo per 2-3 minuti, poi dice basta e trotta via altezzoso».

Lascia perplessi, tuttavia, la consuetudine [illegible] mondo del trotto di non accoppiare in modo naturale maschio e femmina, ma di raccogliere artificialmente il seme dello stallone dopo averlo «illuso» con un manichino dalle sembianze, e [illegible] anche gli odori, [illegible] una stimolante giumenta. «Non è proprio così - ci tranquillizza [illegible] dott.ssa Romano -. Varenne non sa che cosa sia un rapporto sessuale naturale, dunque trova comunque molto gratificante e per nulla frustrante questo tipo [illegible] "accoppiamento". Che, va ricordato, è sottoposto a ogni tipo di controllo, [illegible] medico che comportamentale, per scongiurare pericoli fisici o traumi caratteriali nei cavalli». Però tra gli stalloni del galoppo sono vietati gli accoppiamenti artificiali: perché i purosangue fanno l'amore «vero» mentre i trottatori no? «La risposta è doppia: alcuni dicono che con il rapporto naturale si trasmette anche il temperamento; per altri invece la questione è soprattutto economica: meno fattrici possono essere fecondate, più [illegible] diventano le monte dei purosangue, che infatti toccano cifre astronomiche. Ma è ancora da dimostrare che sia meglio l'accoppiamento naturale tra due galoppatori imbragati nei finimenti e spesso vittime di [illegible]umi o contagi di possibili malattie. Non vedo la poesia».

La nuova attività stalloniera di Varenne, con tacito nulla-osta dell'interessato, è comunque già iniziata a pieno ritmo. Dalla sua stalla doppia, «matrimoniale» ci verrebbe da dire, [illegible] campione sente arrivare le fattrici [illegible] calore e subito scalpita, nitrisce, sbuf[illegible]. E' il momento: la stanza «dell'amore», con il prosaico e freddo manichino, è nel box a fianco. Non c'è paglia sul pavimento ma tartan, quasi a ricordare la sua precedente carriera di atleta chiamato ora a ben diverse prestazioni. Pochi occhi discreti seguono l'amplesso. Qualche minuto, poi Varenne esce fiero e baldanzoso, sventolando orgoglioso la criniera scura. Iina gli parla in finlandese, lui drizza le orecchie e fiuta [illegible] vento: ancora una volta ha capito.

[illegible] BUSINESS DA SEI MILIARDI DI VECCHIE LIRE PER OGNI STAGIONE DI [illegible]

Il Capitano non può distrarsi: niente match con Cipollini

■ Il Centro di Allevamento Il Grifone di Vigone, presso il quale svolge la sua attività di stallone Varenne, è gestito da quattro soci: Roberto Brischetto, Walter Ferrero, Franco Monticone e Ivone Schiavo. Proprio Brischetto ha escluso, seppur a malincuore, che Varenne possa raccogliere la sfida lanciatagli da [illegible] Cipollini, fresco campione iridato [illegible] strada, che avrebbe voluto misurarsi con il più forte trottatore del mondo sulla distanza del chilometro. Varenne infatti è in una sorta di quarantena sanitaria, per cui praticamente non può lasciare Il Grifone. Inoltre ha [illegible] ridotto di molto i suoi allenamenti in pista e un'ennesima corsa, seppur così atipica, potrebbe nuocergli fisicamente, oltre a distrarlo dal suo nuovo ruolo di stallone. Dunque Varenne non si misurerà con Cipollini, ma - seppur in modo virtuale - con numerose fattrici. Ogni rapporto «artificiale» [illegible] Varenne - con l'apposito manichino dalle sembianze equine - permette la raccolta di circa 10 dosi di seme, da conservare o congelare per fecondare poi complessivamente 200 cavalle all'anno (150 italiane e 50 straniere) al prezzo di circa 15 mila euro per ogni puledro nato. [illegible] giro di affari che sfiora i [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire per ogni stagione [illegible] monta e che potrebbe lievitare [illegible] i figli [illegible] Varenne si dimostreranno degni [illegible] del padre. Siamo però ancora lontani dallo stallone più richiesto [illegible] mercato mondiale, l'americano Valley Victory, ogni monta del quale viene pagata 70 mila dollari (circa 140 milioni di vecchie lire). Addirittura astronomiche sono poi le cifre nel galoppo, dove [illegible] esiste l'accoppiamento artificiale: una prestazione del pregiatissimo purosangue Storm Cat vale la bellezza di [illegible] milione [illegible] dollari (circa 1 miliardo [illegible] vecchie lire).



Una delle ultime passeggiate di Varenne con Iina, che presto tornerà in Finlandia

L'addio [illegible] Iina, la sua «tata»

Torna in Finlandia la ragazza che lo accudiva «Un cavallo imbattibile: voglio ricordarlo così»

dall'inviato a VIGONE

Fra pochi giorni i due si separeranno. Iina Rastas, 24 anni, capelli biondissimi e occhi di ghiaccio, lascerà il suo ruolo di «baby sitter» ippica e tornerà a Kouvola, [illegible] [illegible] km da Helsinki, dove potrà riprendere gli studi e [illegible] sua vita normale lasciata ormai quasi quattro anni fa. Varenne ha infatti smesso [illegible] girare il mondo e non lascerà più impronte vittoriose e indelebili sulle piste di Francia, Germania, Finlandia, Svezia, Stati Uniti, Canada e Italia. La sua inimitabile carriera di corridore è finita, addio ippodromi, addio fans. E addio anche Iina. Finita la carrie[illegible] di campione [illegible] trotto, sarà Aziz, un simpatico ragazzo marocchino, a occuparsi di lui nel suo nuovo ruolo di stallone all'Allevamento Il Grifone di Vigone.

«Varenne mi mancherà molto - dice Iina, quasi commossa - ma mi consola il fatto che sembra [illegible] contento [illegible]. Dunque perché [illegible] [illegible] al fianco del [illegible] destriero anche nella [illegible] nuova «casa» di Vigone? «No. E' giusto che io, dopo 4 anni lonta[illegible] da casa, torni in Finlandia. La mia vita è là, vicino ai miei genitori, mia sorella e mio fratello. E [illegible] il mio Varenne era quello che correva, dominava il mondo e poi nel box mi chiedeva le coccole come un puledrino: [illegible] ha dato tanto, però ora devo lasciarlo». Che [illegible] ricorderà soprattutto [illegible] Varenne? «Non dimenticherò mai la sua prima vittoria nell'Elitlopp a Solvalla, vicino a Stoccolma, la più grande corsa svedese e una delle [illegible] importanti del mondo. C'erano i miei parenti in tribuna e lui sembrava aver capito che doveva vincere anche per me, per farmi sentire orgogliosa di fronte alla mia gente. E non mi tradì».

Una storia, quella di Iina e Varenne, [illegible] per caso e passata poi alla [illegible] [illegible] trotto. «Me lo affidarono nel '99 perché l'artiere che lo accudiva se n'era andato. Io non ero contenta, non volevo lasciare True Express, il cavallo che avevo seguito fino a quel momento e con [illegible] quale c'era grande feeling. All'inizio Varenne mi parve un po' diffidente, ma lentamente abbiamo cominciato a capirci. Quando gli parlavo, metteva le orecchie in avanti, come per ascoltarmi meglio. Gli ho sempre dato molta libertà, perché Varenne è un cavallo di grande intelligenza e sapevo che non ne avrebbe approfittato. Non abbiamo mai litigato. E' capitato che a volte puntasse gli zoccoli anteriori e non volesse uscire dal suo box, ma bastavano poche coccole e subito tornava docile e ubbidiente. Voglio ricordarlo così, straordina[illegible] nelle nostre lunghe giornate insieme [illegible] nei trionfi sulle piste di mezzo mondo».

L'impressione però è che Iina non voglia vedere il suo campione quasi «costretto» nel ruolo di stallone dopo l'inimitabile carriera agonistica: «Varenne ha capito che quel tempo è passato, anche se forse avrebbe gradito un'altra stagione di corse. Sono certa che si trovi bene anche in questa [illegible] nuova carriera. Guardatelo come drizza le orecchie: sa che stiamo parlando di lui e ci ascolta. Non vi sembra contento?». **(g. vib.)**

RUGBY: NELLE FINALI DI AULLA IL «BOSELLI GIRL» HA CONQUISTATO IL TITOLO NAZIONALE STUDENTESCO

Ragazze campioni nell'ottenere la meta

La squadra è formata tutta da studentesse tra i 15 e i 16 anni

Silvia Garbarino



Le studentesse che come sport hanno scelto il rugby dando vita al «Boselli Girl» insieme con la loro insegnante Chiara Buccico

Sanno andare in meta, le mischie non [illegible] intimoriscono e tantomeno gli scontri ruvidi. Sono anche le vincitrici dei campionati assoluti Studenteschi, ovviamente di rugby. Sbaglia e molto chi crede però che le fanciulle del Boselli, istituto tecnico commerciale torinese fresco di scudetto scolastico nazionale, abbiano fisici "bestiali" e atteggiamenti grezzi. «Il rugby non è mica sport per scaricatori di porto - dice ironico Mattia Basile, coordinatore tecnico regionale della Fir e deus [illegible] machina del progetto scolastico anche femminile -, si addice anche a delle giovani sveglie e graziose perché incanala bene l'aggressività, l'energia e insegna il rispetto».

Come spesso avviene per molti sport, le studentesse del Boselli, tutte di età compresa fra i 15 e i 16 anni, hanno scoperto la palla ovale per puro [illegible] lo scorso autunno. «Conoscevo di vista Basile - [illegible] la professoressa Chiara Buccico, che ha seguito [illegible] allenato le ragazze [illegible] alla vittoria ad Aulla (Li) - così quando mi ha parlato di rugby l'ho proposto a scuola come disciplina alternativa. Quando ho notato che le mie [illegible]dentesse rispondevano con un entusiasmo e un impegno superiore alla media, ho deciso di proseguire [illegible] le lezioni».

Per campo d'allenamento il prato davanti alle succursali di via Luini e strada Altessano, dove le due porte da calcio sopravvissute alle intemperie sono state utilizzate come pali. Le prime partite cont[illegible] altre squadre torinesi hanno dato ulteriore gas alle motivazioni: al termine delle qualificazioni provinciali il "Boselli girl" era in testa con il liceo Monti di Chieri, l'artistico Cottini e il liceo Ferrari di Torino. La migliore differenza punti premiava il Cottini, ma quel team era composto da studentesse troppo "vecchie". «Il regolamento degli Studenteschi prevede che partecipino alle finali nazionali solo le 15/16enni - spiega la Buccico -, [illegible] tesserate a delle società. Così anche la fortissima Biella è stata tagliata fuori e in Toscana siamo approdate [illegible].

La fortuna premia i migliori, tant'è che il Boselli ha stracciato nella duplice finale nazionale il tecnico Mattiussi di Pordenone (46-5 e 45-0). «Si [illegible] allenate tre volte in due giorni prima della finale e si è fatta anche una riunione psicologica per smussare eventuali problemi di affettività, visto che le ragazze erano di classi e succursali differenti» aggiunge Basile.

Decise e gentili le torinesi, che prima del fischio d'avvio della finale-1 hanno regalato le loro magliette con il marchio della Regione Piemonte [illegible] alle avversarie (che non hanno ricambiato la cortesia). Poi, a tricolore vinto, via libera alla gioia, manifestata anche in modo scherzoso. A Basile è stata inviata una cartolina raffigurante un bel giocatore dello Stade du France (squadra di Parigi, campione di Francia) in abiti adamitici e la scritta «immaginando che da giovane fossi così pure tu, ti ringraziamo tanto».

Le campionesse del Boselli hanno il nome di: Stella Vivaldo (capitano), Vanessa Lo Sardo, Claudia Cardamone, Ilenia Scarparo, Daniela Gallo, Valeria Giglio, Angela Castellano, Francesca Di Spoto, Valentina Seccamando, Monica Caradonna, Serena Contino, Giorgia Liotta.

SPORT FLASH

■ **CALCIO.** Risultati del ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione: Giaveno Coazze-[illegible] 1-1; Pro Settimo-Lascaris 2-1. Si qualificano Giaveno Coazze e Lascaris.

■ [illegible] Nella semifinale di Coppa Italia di serie A2, i Grizzlies Torino '48 sono stati sconfitti [illegible] dal San Marino.

■ **BASKET.** Stasera (ore 21,15; [illegible] San Benigno) si gioca l'anticipo di C2 maschile tra Sea Settimo e Oleggio.

■ **CALCETTO.** Prende il via oggi il 5° campionato universitario di calcio a cinque: 130 le squadre iscritte per un totale di oltre [illegible] partecipanti. Tutti gli incontri [illegible] disputeranno sui campi del Cus Torino (via Panetti).

CALCIO: LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Squalifiche [illegible] Giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Una giornata a Rao, Sanguedolce (Chieri); Volpe (Castellamonte); Gattuso (Rivoli).

Promozione. Due giornate a Scorza (Lucento). Una ad Accardo (Borgaro); Marzolino (Duebivalsusa); Gagliardi (Gleiscar Trofarello); Vassallo (Nizza Millefonti); Zagatti, Valle (Tonengbese); Battista (Favria); Garbolino (Bassa Val Susa); Mazouz (Olympic); Nisticò (Pozzomaina); Massaggia (Rosta 2000).

Prima Categoria. Quattro giornate a Tuninetti (Carmagnola). Ros[illegible] (Savonera). Due a Fasano (Atl. Mirafiori), Lombardo (Eureka); Mustari (Riva); Siliotti (Vigone 92). Una a Ghietti (Beppe Viola); Mazzei (B.go S. Remo); Minniti (Carmagnola); Cotugno (Atm); Cagnassone (Edelweiss); Moccrino (Filadelfia); Cavallaio (Nichelino); Folco (Pancalieri); Boscolo (Pecetto); Penna (Pianese); De Pantaleone (Riva); Ferrando (Rivara); Scrivano (S. Mauro); Celano, Pozzati (Ivest); Nipote (Ardor S. Francesco); Lasalandra (Cascine Vica); Csono (Gioventù Giavenese); Zagaria (S. Secondo); Benini (Sciolze); Saran Rosso (Strambinese); Calro (Vigone 92); Pirrotta (Virus None).

Seconda Categoria. Due giornate a Pignataro (Nuova Ipeas); Giardina (Orione Vallette); Baima Griga (Ardor); Sorella (La Salle); Audino (S. Michele); Conforti, Gala (Sanremo 72); Figliomeni (B.ta Leone); Bruno (Rebaudengo); Circolone (Sporting). Una a Violante (Alto Canavese); Dabbene, Vocale (Madonna di Campagna); Russi (Ardor); Picco Botta (Ferriera); Nardo (Mirafiori); Giunta, Di Gioia (Sporting); Capello (Moretta); Monteo Saulat (Rocchese); Furtado (Rebaudengo).

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna Era stato dai nipotini e stava tornando a casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada» I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria [illegible] avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. Il bus della linea 11 si stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgo[illegible] pochi passeggeri e riparte. Trenta secondi [illegible] cento metri più avanti un'auto fa una brusca manovra, verso la corsia riservata ai mezzi pubblici [illegible] il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per [illegible] dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come [illegible] uno [illegible] pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora [illegible] Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della casa di corso Grosseto 240, dove viveva con il papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A un certo punto mi ha chiamato il conducente del bus. Sono corso subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava [illegible] ferita da nulla. Invece, nel giro [illegible] due ore, le sue condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata [illegible] parenti e gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un [illegible] che usciva poco [illegible] casa. Non andava mai al bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte: per lui era il modo più sicuro [illegible] spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni non è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi [illegible] ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a [illegible] per la cena», [illegible]tano i parenti.

Appena salito sul bus, come [illegible], s'è aggrappato alla sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, ma ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi di respirazione: [illegible] si sedeva mai. Preferiva restare in piedi, tanto [illegible] viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è [illegible] stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezio[illegible] infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla [illegible] riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'ultimo della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e [illegible] una spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: «Si mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio [illegible] disperano: «Povero papà, [illegible] fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti [illegible] le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome [illegible] genere verso [illegible] quale si è transitati dopo [illegible] cambio di sesso, [illegible] prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità della persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione con il nome acquisi[illegible]: «Molto spesso - commenta [illegible] Circolo culturale gay Maurice - gli studenti [illegible] le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a [illegible] delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece [illegible] possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo [illegible] una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università [illegible] Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre [illegible] sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti [illegible] aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per la società sono anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, [illegible] il collega Alessandro Casiccia, [illegible] Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uomini [illegible] [illegible] donne. E in un convegno, sono emerse le [illegible] più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 [illegible]: «N[illegible] sono andata a dire a nessuno che [illegible] omosessuale - rivela - ma sono sette anni che vivo con Letizia. Non mi nascondo, né fuggo o racconto bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario [illegible] i reduci dalla Russia» - «Da luglio sono alla ricerca [illegible] casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia [illegible] traffico anche nelle ore di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da [illegible] quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che a regime sarà sicuramente una delle più importanti [illegible] strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo è come è [illegible] possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico [illegible] controllore [illegible] traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire a incanalare [illegible] un percorso rotatorio che può sostenere al massimo [illegible] auto affiancate le ben 5 corsie di auto provenienti dai 2 sensi del corso? Nelle ore di punta la coda di [illegible] in ingresso a Torino incomincia [illegible] nella tangenziale in tutti e due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà al traffico è senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti o pedoni. Questa valutazione è una mia fantasia o anche i nostri amministratori ne so[illegible] coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci [illegible]:

«Felice perché finalmente una linea di bus [illegible] direttamente dal capolinea di corso Stati Uniti [illegible] Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, [illegible] come è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola che devo farlo anche al mattino sono 3 [illegible] di viaggio al giorno [illegible] centro a Venaria, quasi come andare o tornare da Milano [illegible] il treno, ma come si può pensare [illegible] utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri. I rallentamenti il p[illegible] delle volte erano causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 uomini [illegible] 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, [illegible] Roberto Gala abbiamo fissato su pellicola le memorie di alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci [illegible] Russia. Il [illegible] video ("Nel tempo") [illegible] ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione [illegible] di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti [illegible] un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore [illegible] scrive:

«Dal mese di luglio [illegible] in cerca di alloggio che purtroppo non riesco ha trovare perché sono tutti in [illegible] alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un anno non lavoro più perché affetto da tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito [illegible] di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché [illegible] lavorando non c'è la facevo [illegible] pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere [illegible] problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo di Città mi risponde che non po[illegible] accedere alle case comunali perché non sono sfrattato e non sono pignorato.

«Ma non posso più rimanere così anche perché per ora vivo con la pensione di invalidità al lavoro che mi è stata assegnata [illegible] riconosciuta per [illegible] anni [illegible] mi sono stati riconosciuti anche 6 [illegible] di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 anni [illegible] fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità e mi stata respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DA MARTEDI' LE [illegible]

«Fiction» Olivetti [illegible] Villa Casana

Diventano spettacolo i filmati realizzati dalla Olivetti fra gli Anni [illegible] e i primi Anni 90, su diversi temi: azienda, tecnologie, [illegible] anche scienza, arte, cultura. Martedì prossimo, alle 11 nella sede dell'Archivio Storico a Villa Casana, [illegible] presentata la rassegna «Le message: il segno lieve e il [illegible] profondo dei filmati Olivetti». La rassegna verrà proposta al cinema La Serra, nelle serate del 6 e del 13 novembre.



Adriano Olivetti in fabbrica

[illegible] A SETTIMO VITTONE

«Desnalpà» propone la discesa dagli alpeggi

La «Desnalpà», discesa delle mandrie dagli alpeggi, viene celebrata c[illegible] una festa che inizia domani, alle [illegible] in piazza Statuto, [illegible] l'esposizione di lavori artigianali e [illegible] degustazione di prodotti tipici. Domenica alle 13,30 partirà, dal castello, la sfilata: centinaia di bovini, agghindati con coccarde [illegible] campanacci istoriati, attraverseranno le borgate [illegible] paese in una [illegible] parata.

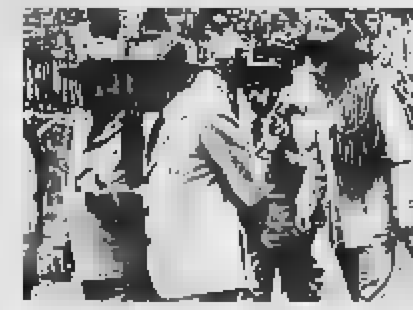


Il ritorno delle mandrie dagli alpeggi

PROFESSIONISTI DELLA [illegible]

Guide alpine canavesane Nazareno Valerio al vertice

Resta al vertice delle guide alpine [illegible] gruppo Valli del Gran Paradiso, Naza[illegible] Valerio, originario della Valsoana, residente a Rivarolo, con alle spalle un notevole numero di prime salite, specie nell'alto vallone di Piantonetto. Segretario è stato [illegible] Alberto Giolitti, guida alpina di Ivrea, uno dei più stretti collaboratori di Alberto Re, presidente nazionale delle guide.



Guide alpine durante una [illegible]

DOMANI SERA IL VIA ALLA STAGIONE CON CLAUDIA CARDINALE

Teatro Giacosa da tutto esaurito «Il loggione deve essere riaperto»

[illegible]aura Revello

IVREA

Il digiuno era stato lungo: più di tredici anni, per consentire interminabili [illegible] costosi) interventi di restauro e di messa [illegible] norma. Ma dal '98 in poi per [illegible] teatro Giacosa di Ivrea, autentica «bomboniera» nel centro della città, [illegible] stata [illegible] continua [illegible]. Il pubblico sta recuperando il tempo perduto: lo [illegible] è visto in questi anni, e le premesse per una stagione di [illegible] ci sono tutte.

[illegible] sono certamente mancate le polemiche, già ampiamente registrate dai giornali, con tanto di ricorsi e, recentemente, pure un esposto alla Procura della Repubblica riguardante i bandi di concorso per la gestione. Tutto questo, però, non ha fermato la «voglia di teatro» e soprattutto non ha impedito l'apertura del sipario di fronte ad [illegible] sala [illegible] sovente fa registrare il «tutto esaurito». E non solo al Giacosa, [illegible] anche all'Anfiteatro di Montalto, ormai partner consolidato della struttura eporediese.

Domani sera si ricomincia, [illegible] Claudia Cardinale in «Come tu mi vuoi» [illegible] Luigi Pirandello (unica tappa in Piemonte, [illegible] replica domenica pomeriggio). Già da giorni è impossibile trova[illegible] un biglietto, [illegible] si registra l'esaurito anche per [illegible] concerto [illegible] Gino Paoli (il [illegible] novembre) e addirittura per la commedia «Metti una sera [illegible] cena» [illegible] programma a marzo.

Nella nuova sede de Il Contato del Canavese, l'associazione che dal '99 gestisce [illegible] stagioni [illegible] Giacosa, [illegible] soddisfazione è evidente. «La miglior risposta alle critiche - dicono Mario Liore e Giacomo Bottino, rispettivamente responsabile organizzativo e direttore artistico - arriva dal pubblico, che conti[illegible] a premiare [illegible] programmazione seria che unisce la tradizione con l'innovazione. Senza dimenticare che siamo anche teatro di produzione, secondi in Piemonte soltanto allo Stabile di Torino».

I numeri parlano chiaro: in soli due giorni sono stati vendu[illegible] 1500 biglietti, sparsi sui 40 spettacoli in programma. Non scherzano anche gli abbonamenti, che si avvicinano a quota [illegible]0. [illegible] difficile fare compara[illegible] con [illegible] stagioni precedenti - spiega Bottino -, per le diversità dei cartelloni. Ma è sicuro che in questi tre anni l'incremento è stato notevole». [illegible] tratta soltanto di eporediesi. «Siamo diventati un punto di riferimento per tutto il territorio [illegible]sano - aggiunge Liore -, e [illegible] molti i torinesi fra il pubblico».

Una nota positiva, infine, arriva dall'incremento di giovani, [illegible] gli studenti che i [illegible] che per 13 [illegible] non avevano potuto beneficiare del teatro. «Purtroppo la capienza non è molto elevata, si arriva [illegible] 430 posti - è il rammarico dei vertici del Contato -. Sarebbe opportuno valutare la sistemazione e la riapertura del loggione: parliamo infatti di altri 80 posti, per di più a prezzo contenuto».





Claudia Cardinale interpreta «Come tu [illegible] vuoi» [illegible] Luigi Pirandello

OVE & [illegible]

ALLE MONTAGNE. Da oggi a domenica a Cuceglio, nel "cortile Contino" di piazza Porta [illegible] 16, [illegible] svolge una manifestazione dal titolo "Alle montagne!". [illegible] inizia alle 21, [illegible] il racconto alpino a più [illegible] "La storia di Lucia detta La Stria" e [illegible] [illegible] dal vivo del gruppo francoprovenzale "Li Barmenk"; inoltre viene proiettato il filmato "La ballata di Geraldi[illegible]". Domani dalle 18 letture di brani dello scrittore inglese John Berger, la replica del racconto [illegible] Lucia e una degustazione; alle 21 la proiezione di "Porteurs de misère", infine il "bal-folk". Domenica alle 21 canti di montagna della corale "Le Quattro Stagioni" e il video "I nostri anni".

CONCERTO. L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte inaugura la propria stagione 2002-2003 oggi alle 21 all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea. Vengono eseguiti il "Concerto per violino e orchestra in re minore, op. 47" di Jan Sibelius (solista Anna Tifu) e la "Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60" di Ludwig van Beethoven.

CORO. La parrocchia [illegible] Santi Pietro e Paolo di Castellamonte organizza alle 21, nella chiesa parrocchiale, un co[illegible] per [illegible] raccolta di offerte da destinare al gruppo dei Volontari Vincenziani, che deve ricostruire e rifornire la propria sede: si esibisce la Corale Valle Sacra.

IN PATAGONIA. Nella ex chiesa di Cuorgnè, [illegible] 21, per il ciclo [illegible] incontri culturali del Corsac, "La terra del vento - Viaggio in mountain bike attraverso la Patagonia": relazione Simone Olivero.



Nei padiglioni lungo la Trossi passerella di prodotti di vari settori merceologici

Torna «Aage», l'expo dell'artigianato

A Biella Fiere da domani la tradizionale rassegna

Da domani torna «Aage», l'expo d'autunno giunta alla 24ª edizione, vetrina dell'artigianato locale. Sotto l'egida di Atl, Provincia [illegible] Confartigianato, la manifestazione [illegible] annuncia come la bandiera dell'orgoglio della qualità biellese, sotto ogni punto [illegible] vista.



Una realtà che si ripromette di assumere [illegible] posizione di forza anche grazie [illegible] progetti della Provincia, dei collegamenti autostradali con Voltri-Sempione e Torino-Milano. Non mancano [illegible] le novità tra gli articoli esposti e soprattutto la rinnovata collaborazione per [illegible] servizio di ristorazione che porterà [illegible] Biel[illegible] Fiere le specialità dell'Ossola [illegible] della Svizzera [illegible] «raclette» del Valais.

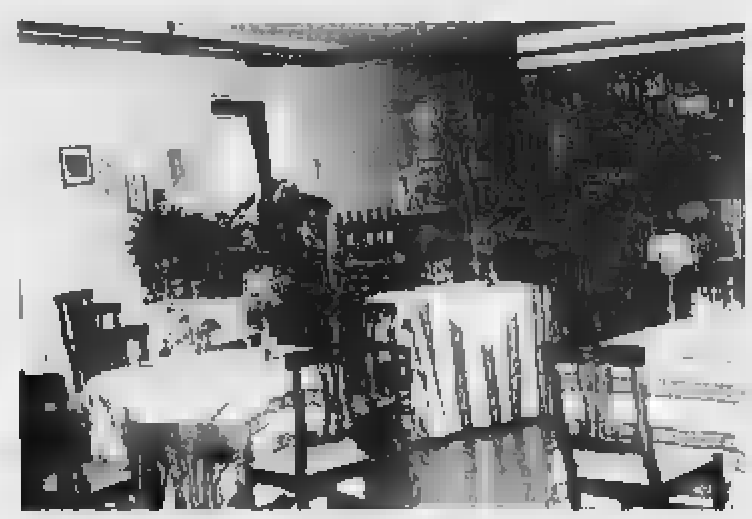
Fanno la parte [illegible] leone i mobilifici, presenti in stand rinnovati sia nella dislocazio[illegible] che nell'impatto scenografi[illegible] Presente il gruppo Ing, che tra i servizi bancari offrirà la possibilità di aprire un conto, con il piano «Arancio», direttamente in fiera e uno spazio importante [illegible] avranno i più recenti [illegible] moderni cellulari; i televisori, gli elettrodomestici. Il settore auto presenterà i nuovi modelli di automobili della Renault o della Kia.

Molto interessante le proposte per la [illegible] (impiantistica e arredamento) e abbigliamento o la cura del corpo [illegible] potrà sottrarre al richiamo delle specialità gastronomiche e ai vini. Immancabili le attività artigianali locali che offriranno ai visitatori, [illegible] al [illegible] novembre, le proprie realizzazioni.

Promossa dalla Confartigianato associazione artigiani e piccole imprese della provincia, [illegible] dopo anno l'expo si è consolidata con l'obiettivo di allestire una grande e lumino[illegible] passerella per consentire agli operatori [illegible] esporre all'attenzione dei visitatori i loro prodotti, promuovendone la commercializzazione.

Spiega Franco Prina Cerai, presidente provinciale di Confartigianato: «L'estendere questa conoscenza al pubblico comporta un duro lavoro, tanto degli espositori quanto di tutti coloro che contribuiscono all'organizzazione: lavoro che comunque [illegible] sempre stato premiato dal buon esito dall'alto livello qualitativo dei prodotti presentati. Tutto questo non può che risultare gratificante per tutto il settore artigiano poiché siamo convinti che accanto alle prerogative che da sempre caratterizzano la figura dell'imprenditore artigiano, ovvero operosità, inventiva e professionalità, queste iniziative concorrono a ricordare quale spazio di primaria importan[illegible] l'artigiano [illegible] tutte le sue espressioni di produzione, di [illegible] di servizi si sia conquistato nel tessuto socio-economico del territorio».

Prosegue: «Questa grande fiera testimonia come l'artigianato la cui caratteristica più rilevante è forse [illegible] profon[illegible] legame [illegible] la società [illegible] quale opera, sia una realtà vitale ed efficiente che anche in questi momenti difficili vuole ancora essere garante dell'occupazione. L'Associazione si sente particolarmente impegnata dalle presenze di operatori che in questa mostra mercato presentano non solo i [illegible] prodotti ma offrono anche dimostrazioni pratiche della loro attività eseguendo sul posto varie lavorazioni. "Aage" non manca di promuovere il territorio e la [illegible] fama ha da tempo varcato i confini provinciali».



LA STAMPA
VENERDÌ 25 OTTOBRE 2002

GLI APPUNTAMENTI

Diritti dell'Uomo
Seminario sui «Diritti fondamentali dell'uomo». Con il cardinale Severino Poletto e Giampiero Leo ed Edoardo Greppi.
■ Ucim Diesse e Aimc presso Vssp, via Toselli 1, ore 15, tel. 011 561.19.23

Gruppo Abele
«Non continueremo a combattere: il dissenso della società civile nel conflitto israeliano-palestinese». Con Ouzi Dekel e Itay Ryb, obiettori di coscienza israeliani. Coordina Ada Lonni.
■ Salone Beato Allamano, corso Ferrucci 12 ter, ore 20,45

VARIE Giovani e periferie
Inaugurazione del Centro Sperimentale per il Protagonismo Giovanile El Barrio. Film «La strategia della lumaca».
■ El Barrio, strada Cuorgnè 81, ore 21, tel. 011 437.94.68

Vernissage
Inaugurazione di un nuovo locale trendy al Lingotto il bar Officina 500 A, di proprietà della Ociar Team.
■ Officina 500 A, Lingotto, via Nizza 230, ore 17

Una scrittrice
Incontro con la scrittrice Maria Orsini Natale, autrice di «Francesca e Nunziata». Con Vladimiro Bottone ed Ernesto Ferrero. Si presenta la collana dell'editore Avagliano «I Tornesi».
■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18,30, tel. 011 53.77.77

LIBRI Garibaldi
Mauro Ronco presenta il libro dello storico Francesco Pappalardo «Il mito di Garibaldi» edito da Piemme.
■ Istituto Francesco Faà di Bruno, via San Donato 31, ore 21

Una rivista
Per l'uscita del numero 2 della nuova serie della rivista Collegamenti /Woobly per una teoria critica libertaria. Il buffet è organizzato per finanziare l'associazione dei Ciompi.
■ Libreria dei Ciompi, via Cenischia 31/b, ore 21

Cascina fatale
Presentazione del libro di Renzo Rossotti «Villarbasse Cascina fatale». Con Padre Ruggero e Felice Tagliente. Occorre comunicare la propria presenza al tel. 011 309.01.15
■ Cappella del Carcere Le Nuove, corso Vittorio Emanuele 127, ore 17,30

TEATRO Improvvisazione teatrale
Nuovo match di improvvisazione teatrale organizzati compagnia teatrale Quinta Tinta.
■ Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 21, tel. 011 947.06.28

Inferno di Dante
La Compagnia Sperimentale Drammatica CSD propone il live-show «Virtualmente infernale. Mutamento e sortilegi. Atti d'Inferno» Opera 5 di Ulla Alasjarvi e Beppe Bergamasco. Dopo lo spettacolo viene offerto vin brulè. Repliche fino al 31 ottobre.
■ L'Espace, via Mantova 38, ore 21,15, tel. 011 238.60.67

Scugnizza
La Compagnia Stabile di Operette Alfa Follies porta in scena l'operetta «Scugnizza» di Carlo Lombardo e Mario Costa. La regia è affidata a Cesare Goffi. Si replica sabato e domenica.
■ Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, ore 20,45, tel. 011 819.35.29

Concorso Luigi Nono
Concorso Nazionale di Musica da Camera Luigi Nono, riservato a solisti di strumenti a fiato e complessi dal duo al quintetto. Domenica alle 20,45 concerto dei vincitori nella chiesa di Santa Maria (ingresso libero), con la consegna dei premi.
■ Venaria, Sala consiliare del Comune e chiesa di Santa Maria

MUSICA DOVE

LIGABUE. E' «tutto esaurito» per il concerto di Luciano Ligabue (foto) in programma giovedì 14 novembre al Teatro Regio. Il giorno dopo Liga è «live» al Palastampa: tanti i biglietti già venduti sino ad ora (a 27,60 euro) nei punti di prevendita abituali del circuito Metropolis).
GIARDINI DI MIRO'. L'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, propone questa sera il concerto de I Giardini di Mirò, rock band emiliana che presenta a partire dalle 22 il nuovo album «The Rise and Fall of Academic Drifting». I biglietti costano 8 euro. Nel pomeriggio il gruppo incontra i fans alle 18,30 alla Fnac, via Roma 83.
BIERFEST. Musica dal vivo anche questa sera alla «Bierfest» in piazza d'Armi: i True Blue sono protagonisti, dalle 21,30, di un tributo a Madonna. Ingresso a 6 euro con burra in omaggio, le ragazze non pagano.
FUORI TORINO. La rock blues band 011 Per Chi Chiama da Fuori sono in concerto questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30), i successi dei Deep Purple proposti dai 60/70 a «La Capanna» a San Francesco al Campo (via Ghetto 1, ore 22), la dance degli anni Ottanta con i Boars Nest all'«Hockey Club» di Villar Perosa (ore 22.30), il rock dei We-men caratterizzano il venerdì sera al «Diamond Cave» di Mompartero di Susa (frazione Marziano Grangie 4, ore 22).



IN BLUE

Fotografie per l'orecchio: ecco i musicisti di Fraher

FRANCO MONDINI

Come un'anteprima, un prologo, si inaugura oggi la mostra fotografica di James Fraher (con un incontro con l'autore) che il Centre Culturel Français (via Pomba 23) e il Centro Jazz hanno organizzato quale preludio (ecco la parola) alla rassegna «Blues al femminile», ormai giunta alla dodicesima e - si spera - fortunata edizione. Un buon inizio.

Fraher tratta l'obiettivo come uno strumento musicale e le sue opere sono tutte da ammirare come vere composizioni scattate (composte) per l'occhio ma anche per l'orecchio: quei volti, quelle chitarre esprimono certamente emozioni ma fanno anche risuonare di musica il cuore di chi guarda.

Fraher, di origini irlandesi ma nato a Chicago, ha iniziato la sua carriera di ritrattista ascoltando i grandi del blues (Muddy Waters) già da ragazzino e iniziandosi poi alla chitarra come dilettante con la musica nel cuore. Quindi scopre la fotografia e da vent'anni insegue, attraverso tutti gli Stati Uniti, i protagonisti di una forma musicale che pare inesauribile in tutte le sue forme: da quella più commerciali a quelle più genuine. James predilige il blues autentico e sovente i suoi soggetti non sono le star internazionali ma «piccoli» personaggi circondati da una fama che non supera i confini della loro «piccola» città.

«Non voglio creare, inventare, falsare: voglio cercare di catturare la personalità dell'artista e quando lavoriamo insieme non cerco mai di influenzarlo con alcun tipo di suggerimento. Cerco la spontaneità: la mia e quella dei miei soggetti», conferma il fotografo jazzman. «Voglio raccontare, più che fotografare», suggerisce. E fa subito centro. Click si gira.

La mostra al Centre di via Pomba si intitola, non per caso, «Ritratti in blues», in assoluta simbiosi con «Blues al femminile», il festival ideato da Ornella Tromboni, che prenderà il via sabato 9 novembre al Piccolo Regio con Jeanne Trevor & Simon Rowe Trio. La rassegna percorrerà tutto il Piemonte coinvolgendo numerosissimi centri per un complesso di trenta concerti (si inizierà l'otto novembre a Borgosesia e calerà il sipario il 21 dicembre ancora a Torino).


da James Fraher

Molti dei personaggi immortalati da Fraher saranno di scena durante il festival organizzato dalla Tromboni: un'occhiata ai ritratti di James può dire e dare molto su chi andremo poi ad applaudire.

La mostra del Centre è curata con devozione e molto amore e rispetto per il lavoro dell'artista: una bella illuminazione, per esempio, mette in bella «luce» quegli effetti, quelle ricerche che sono lo scopo dell'autore. Autore, non protagonista, che mette tuttavia molto di suo nel lavoro che fa. Abbiamo notato che mentre di solito vengono messi in evidenza i primi piani dei protagonisti, Fraher trova dei formidabili tagli di tipo «piano americano» dove appare il cantante con la sua chitarra e la nostra attenzione si concentra su quelle dita che fanno vibrare lo strumento e così quasi riusciamo percepire il suono dell'accordo eseguito (se si sa tradurre in suoni la disposizione delle dita sulla tastiera).

Un bel lavoro, pulito, come diceva Al Capone. Onesto e divertente, diciamo noi.

TEATRO

Petali d'amore da sfogliare in versi e musica

Si apre stasera la stagione di Tangram Teatro dedicata alle problematiche sociali sotto il titolo «Il Teatro della differenza». La rassegna avvia il suo percorso esplorando i sentieri dell'Amore con «Frammenti di un discorso pocoamoroso». Bruno Maria Ferraro, accompagnato al pianoforte da Raffaella Portolese, porta in scena alcuni aspetti dell'Amore con toni ora grotteschi, con parole e musiche ispirate ad autori contemporanei, da Benni a Jannacci. Il concerto-spettacolo replica domani e domenica alle 21 in via Don Orione 5.

La stagione prosegue a novembre (dall'8 al 10) con «Giovanna d'Arco, appunti di viaggio», prodotto da Fortebraccio Teatro di Roma, con Ilaria Drago e Daniela Massimi. Il 22 novembre va in scena «Più di mille giovedì. La storia delle Madres de Plaza de Mayo», allestito da Assemblea Teatro per la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro, con Gisella Bein. Il 16 dicembre al Gobetti è in programma la serata finale di «Prova d'attore».

Chiude il 2002 Ascanio Celestini in «Vita, morte e miracoli», racconto grottesco della madre che durante la guerra porta i figli a giocare in un camposanto e cerca di intrattenere un dialogo con i morti.

Torna in scena, gennaio la poesia di Alda Merini indagata, nella drammaturgica e nella regia, di Ivano Ferri in «Una sottile linea d'ombra» interpretato da Paola Chiama, Eliana Cantone e Fabrizio Bava. C'è anche uno spazio per la memoria, con «La scatola nera» in programma a febbraio ed un ritorno gradevole a marzo, con l'omaggio a Fabrizio De Andrè in «FDA Bocca di Rosa e altre storie». In maggio è prevista la quarta edizione di «Elogio all follia» dedicata alle età difficili. Chiude la stagione «Trote, pescaggi e ripescaggi in un anno di teatro» con Eugenio Allegri. Infotel. 011 338698 (i. cab.)

IL LOCALE DI VIA [illegible] COMPIE 35 [illegible]

Pick-Up, compleanno con atmosfere lounge

Ivo Lunardi e il figlio Luca hanno rinnovato le sale della discoteca che ha visto passare personaggi dello spettacolo e dello sport

LUCIANO BORGHESAN

Ha percorso miliardi di chilometri sul vinile, ha fatto ballare generazioni sulle note delle migliori canzoni, ha reso famosa la Torino [illegible]. Chi non è salito per le scale musicali [illegible] Pick-Up? La puntina che fa «cantare» i dischi ha dato il nome al punto d'incontro più conosciuto in città: nei salotti di via Barge si sono intrattenuti artisti, sportivi, ma anche gli amici di tutti i giorni. In quel tratto di Borgo San Paolo, sono nati amori, si sono susseguite emozioni. Per 35 anni.

«Dov'è Ivo?», l'uomo dal sorriso alla Marlon Brando ha fatto i capelli bianchi ricevendo i giovani alla conquista di sere da bere. Lunardi, [illegible] dinastia: [illegible] figlio Luca, 40 anni, e anche il fratello di Ivo, Silvano (con il Patio e prima il Whisky Notte).

Luca è cresciuto all'ombra del padre. Lavorando al bar. Come nelle migliori scuole. S'impara svolgendo il lavoro che devi insegnare agli altri.

Luca con l'amico Fulvio Fantolino, architetto e designer, ha girato il mondo a caccia di idee per il compleanno del Pick-Up. [illegible] hanno trovate a New York, Londra, Parigi, Tokyo, ma anche in luoghi misteriosi e affascinanti come Marrakesh e New Delhi. In particolare le atmosfere di Miami hanno suggerito l'originalità dei «Lounge bar», ovvero salotti di tendenza, riservati, dove suoni, arredamento e illuminazione creano [illegible] spazio che è armonico incontro tra il divertimento e l'ambiente dove intratte[illegible] conversando, osservando e facendosi osservare, bevendo long drink, quasi sdraiati su [illegible] mode chaise-longue. Barman, pure donne, [illegible] A, [illegible]sica all'avanguardia: House, Cool, etnici, con dj famosi nell'extra-regia mixando luci e vocalist.

[illegible] Pick-Up è davvero nuovo. Più ampio, luminoso, [illegible] colori che s'intonano alla serata, più Duemila, pur in perfetta asso[illegible] col locale che negli [illegible] d'oro è stato sì una discoteca, ma anche l'elegante ritrovo dove nascevano rapporti tra personaggi, affermati professionisti e gente di alta classe.

Era il '67 quando Ivo trasformò il cinema Barge in Woom Woom: vi cantarono Teo Teocoli con il complesso «I Quelli» (poi Premiata Forneria Marconi), i primi gruppi del rythm and blues, Demetrio Stratos. Nel '71 il Pick-Up raddoppiò: innovativo, soft, arrivarono i cantautori (da Paoli a Lauzi), ma anche i cabarettisti. Abatantuono faceva il porta borse dei Gatti, Franco Oppini corteggiava Alba Parietti (e viceversa). Teocoli tornò da comico [illegible] Boldi, e poi Faletti, Gigi e Andrea, Beppe Grillo, Paolo Villaggio. Ivo, che fu uno dei primi dj di Torino, riuscì a convincere i New Trolls a chiamarsi Tritons per incidere il disco-cover Satisfaction. Fu un successo. Il bis con la Strana società e Pop Corn (sempre Fonit Cetra).

Pierino Chiambretti faceva disperare Livio alla porta. Era un'impresa entrare nell'«olimpo». [illegible] si metteva in coda per decine di metri per poi rischiare di essere selezionato. A volte, ci salvava il sorriso di Graziella, la dolce metà di Ivo.

Gli scudetti. Della Juve, tanti. Del Toro, uno. La domenica sera del Pick-Up veniva dopo quella sportiva (in tv). Causio, Cuccureddu e Zaccarelli conobbero gli amori della vita. Hanno ballato diverse primavere Capello, Zoff, anche il Trap sotto gli occhi di Boniperti, Haller, Altafini, Morini, Graziani, Claudio Sala. L'elenco è interminabile. Musica, sport, moda, campioni dell'industria, gli Agnelli, i Giugiaro, i Pininfarina. Ballavano su quella pedana prima di diventare famose Simona Ventura, Maria Teresa Ruta, quasi una vicina di casa, abitando in piazza Sabotino. Poi Del Piero, Vieri, Baricco. Più recentemente, Natasha Stefanenko. Feste per i sindaci, per l'Unicef, i Rotary, i Lions: «Ho visto Torino crescere - ricorda Ivo -, gli Anni Settanta e Ottanta sono stati davvero ruggenti».

Ivo e Luca hanno sempre avuto una parola d'incoraggiamento per tutti. Un cin cin alla fiducia, all'ottimismo. Con la Fiat in piena crisi, hanno scelto di investire nel futuro: «Questa città ci ha premiato, è giusto che le si dia un punto d'incontro degno della tradizione e della sua vocazione di fare esperienze nuove». Da stasera, ore 22,30, si riparte.





A sinistra, Ivo Lunardi, che, con il fratello Silvano, ancora oggi fa ballare giovani e meno giovani a Torino. Accanto, **Natasha Stefanenko** con Fulvio Fantolino (al centro), l'architetto che ha tratto ispirazione nei locali di tendenza - da New York a New Delhi - per innovare il Pick-Up. Al suo fianco, **Luca Lunardi**, continuatore della tradizione di famiglia

ANDAR PER MOSTRE

Le dimensioni del colore fanno poesia

Alfredo Billetto

Presentata in catalogo da Franc[illegible] De Bartolomeis, la personale del pittore torinese Alfredo [illegible]letto è caratterizzata da una quarantina di opere in gran parte eseguite dal 1994 al 2002 in Olanda e in Francia. Una mostra che [illegible] in piena evidenza il suo discorso tra [illegible] e frammenti figurali, tra impegno sociale e ricordi che affiorano insistentemente in una dimensione in cui il colore appare il vero e insostituibile mezzo espressivo. E, così, la succes[illegible] di questi pregevoli quadri rinnova una stagione di composizioni intense, immerse nel silenzio, acce[illegible] dalla luce atmosferica che sottolinea la vibrazione della materia, il fascino di una rappresentazione risolta con una particolare armonia, [illegible] un ritmo musicale, [illegible] un alter[illegible] delle zone cromatiche che sembrano le tessere di un poetico mosaico.

■ Galleria Arteregina, corso Regina Margherita 191/e, orario: 15-19,30, sabato 9,30-12,30/15-19, tel. 011.4732380

Guido Appendino

Pittore di favole; Guido Appendi[illegible] espone le tavole originali del calendario 2003, realizzato per le Case del Caffè Vergnano. E', sicuramente, uno dei primi calendari stampati nell'area torinese e propone una serie di immagini che hanno il sapore di una moderna fiaba. Sino al 16 novembre.

■ Chieri, Spazio Arte, via Vittorio Emanuele 32, orario: 17,30-19,30, [illegible] 16-20

Viaggio in Internet

Sino al 22 novembre è possibile visitare la personale di Nick Waplington, che attraverso le sue opere sviluppa «una riflessio[illegible] potere mediatico di Internet». Le pagine presentate in galleria («homes pages») sembrano reali, m[illegible] in effetti [illegible] solo nella [illegible] dell'artista e in una dim[illegible] [illegible] dove «tutto è possibile».

■ Centro Arte Velan, via Modena 52, [illegible]: 16-19, tel. 011.280406

IL TEMPO

Parziali addensamenti, più intensi sul settore settentrionale ed orientale, con scarsi fenomeni. Schiarite ad iniziare da Ovest. Domani poche nubi.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 10	Minima 14	Minima 11
Massima 17	Massima 17	Massima 20
Prob. pioggia 35%	Prob. pioggia	Prob. pioggia 20%

LA REGIONE OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

Per lavori di ristrutturazione (verrà ▒ una nuova rotatoria), all'incrocio tra via Palizzi e via Enrea il traffico sarà difficoltoso. In via Pacuvio, ▒ lavori di rifacimento della pavimentazione, sarà in vigore il senso unico alternato: possibili incolonnamenti in entrambi i sensi di marcia. I lavori d▒ 3 settimane.

LA STAMPA

viveremilano

L'INCHIESTA

Altre perquisizioni della Gdf e informazioni di garanzia per i direttori degli ospedali di Garbagnate e Melegnano

Nuovi indagati Si estende lo scandalo sanità

Scarcerati i cinque imprenditori arrestati nei giorni scorsi
Dalle dichiarazioni di due di loro i nuovi elementi di accusa
Le strutture sanitarie sono state perquisite
Sequestrata la documentazione sui contratti d'appalto

SILVANO RUBINO

Come previsto, l'inchiesta sulle tangenti nella sanità si allarga. E sulla già nutrita lista degli indagati si aggiungono due nomi, quelli ▒ due direttori generali ▒ aziende ospedaliere di Melegnano e di Garbagnate Milanese. L'accusa, ancora corruzione.

Gli avvisi di garanzia a Mauro Lovisari e Antonio Liporace sono stati notificati ieri dagli uomini del nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che hanno anche perquisito gli uffici dei due ospedali.

Gli uomini delle Fiamme gialle hanno ▒to una mole ▒ di documentazione, ▒ particolare contratti sugli appalti e le forniture agli enti.

Il nuovo capitolo dell'inchiesta nasce dalle dichiarazioni al pm Francesco Prete di due dei cinque imprenditori arrestati, Massimo Aki Nouhi e Carlo Riva, titolare e direttore commerciale della Ilat, società che si occupa dei servizi di lavanderia negli ospedali. E proprio gli appalti sui servizi di noleggio e lavaggio della biancheria sarebbero al centro delle verifiche degli uomini della Guardia ▒ finanza. Nouhi e Riva hanno ammesso il pagamento delle tangenti ai funzionari degli Istituti clinici di perfezionamento contestato dall'accusa, ritagliandosi però un ruolo di concussi e non di corruttori. ▒ si pagava - hanno spiegato - ▒ non si ottenevano gli appalti.

E non solo agli Icp. Gli imprenditori avrebbero ▒ altri pagamenti, in altri ospedali. Nel caso di Garbagnate avrebbero versato una tangente di 110 mila euro, a Melegnano ▒ avrebbero pagati 35 mila.

Nouhi e Riva, intanto, ieri hanno lasciato il carcere. Il gip ha firmato per loro e per gli altri tre imprenditori arrestati venerdì l'ordine di scarcerazione, con il parere favorevole del pm. Sono tornati ▒ casa, quindi, anche Edoardo Piumetto e Giuseppe Gangai, rappresentanti della Pellegrini (ristorazione) e Giuseppe Scuola, della Dac (fornitura alimenti). Anche loro, davanti al pm, hanno ammesso gli episodi, ma sempre ribadito di essere stati costretti a pagare, per poter continuare a lavorare.

Soddisfatti i legali degli imprenditori: «Si tratta di persone offese - dichiara Ermenegildo Costabile, che insieme a Vittorio D'Aiello difende Nouhi e Riva - I reati sono stati commessi da altri: pubblici ufficiali che estorcevano denaro. Chiederemo al pm di derubricare il reato contestato ai nostri assistiti da corruzione a concussione».

Rimangono in carcere, invece, i quattro funzionari degli Icp. ▒ provveditore economo, Giovanni Tranquilli si prepara ▒ chiedere un interrogatorio al pubblico ministero.

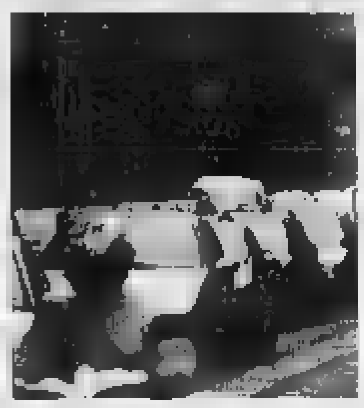
Tramite i suoi legali, ▒ giorni scorsi, aveva già fatto sapere di non riconoscersi nel quadro tracciato dagli imprenditori: «Ma quale concussione? Siamo davanti a passaggi ▒ denaro avvenuti attraverso accordi tra le parti - ▒ d▒ l'avvocato Andrea Corrado, difensore di Tranquilli -. Erano gli imprenditori a manovrare per ottenere gli appalti». Una versione che Tranquilli si prepara a ripetere di fronte al pubblico ministero.

MUSICAL



▒fania ▒

Martedì 29 sbarca a Milano «Irma la dolce», il musical reso immortale da Shirley McLaine e Jack Lemmon, protagonisti della versione cinematografica diretta da Billy Wilder. L'attrice torinese sarà affiancata da Fabio De Luigi, più noto come l'«Olmo» della Gialappa's. Si va ▒ ▒ al Nazionale, in prima assoluta per l'Italia. OLDOINI A PAGINA 7



L'INTERVISTA

«La città del futuro? Sempre più libera dalle automobili»

Parla l'esperto di traffico del Comune
Strisce gialle e blu in Città studi e Bocconi

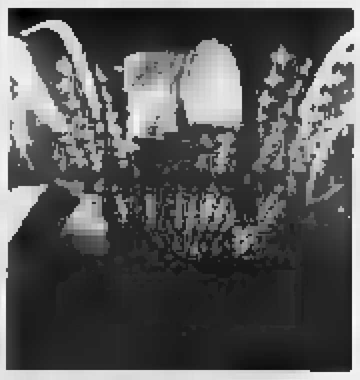
ANNICCHIARICO ▒ PAGINA 3

GUERRA ALLO SMOG

Formigoni: «Bonus per chi acquisterà un'auto ecologica»

Gli incentivi fino a 2.200 euro ▒ validi dal 1 novembre al 31 dicembre

CONTI A ▒ 4



ALLA TRIENNALE

«Le città invisibili» di Italo Calvino prendono forma

In mostra ▒ dieci installazioni
Alcune visive, altre sonore

SATOLLI A PAGINA 7

▒

«Il processo» di Kafka diventa un'opera

Musica e libretto sono di Alberto Colla
Joseph K. sarà l'inglese George Mosley

LUPPI A PAGINA 12

LA NOVITA' 2002

Allo Smau shopping hi-tech e tanti appuntamenti in musica

Televisioni, computer e videogiochi in vendita per la prima volta in Fiera in un negozio di duemila metri quadrati sempre aperto a tutti

LUCA CASTELLI

Guardare, toccare... e anche acquistare. Quest'anno per la prima volta lo ▒ non ▒ limita a mostrare gli oggetti tecnologici del presente e del futuro, ma li mette anche in vendita, allo Smau Shop. Il meganegozio occupa l'intero padiglione 21 (ingresso porta Domodossola) ed è l'unico spazio sempre aperto a tutti, ▒ oggi a lunedì, dalle 10 alle 19. La fiera è invece suddivisa in giornate riser▒ agli operatori (ieri, ▒ e lunedì, 15 euro d'ingresso) e giornate aperte al pubblico (sabato e domenica, 10 euro).

Smau Shop occupa più di 2.000 metri quadrati, con diverse aree tematiche che vanno dalla telefonia ▒ computer, dal multimedia ai videogiochi, dalla televisione agli elettrodomestici. Per accedervi non è necessario pagare alcun biglietto. Anche chi non vuole visitare la fiera può quindi entrare dall'esterno e approfittare delle offerte speciali, che già ieri hanno spinto molti ragazzi ad affollare il negozio.

Uno spazio particolare è stato assegnato ai videogiochi, con alcune postazioni nelle quali si possono provare gli ultimi titoli per Playstation 2, X-Box e GameCube. Smau 2002 segue dunque la moda dei raduni oceanici dedicati agli appassionati videogiocatori e



propone l'arena di Smau ▒p (padiglione 9, porta Metropolitana): mille computer collegati ▒ rete per sfide incrociate ai giochi più famosi.

A confermare un occhio di riguardo verso il pubblico, Smau Shop offre anche una ▒ ▒ eventi a sfondo musicale, con artisti più o meno famosi che si esibiranno davanti ai propri fan. Oggi pomeriggio ci saranno i Tiromancino (alle 14) ▒ i Gemelli Diversi (alle 17). All'interno della fiera, invece, alle 15 i Litfiba presentano ▒ video di «Larasong», canzone che accompagnerà l'uscita del nuovo capitolo del videogioco «Tomb Raider» (padiglione 9, stand Leader).

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi **VICEDIRETTORI:** Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin **RESPONSABILE DI VIVEREMILANO:** Gigi Zazzeri **ART DIRECTOR:** Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 7, 20121 Milano, telefono 02 76218761 fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

FASHION Due giorni [illegible] convegno con i big del settore

Il gotha della moda fa i conti con il mercato

Da Domenico De Sole a Diego Della Valle, da Renzo Rosso [illegible] Luca Cordero [illegible] Montezemolo, da Giorgio Armani a Mario Boselli. Per la prima volta duecento protagonisti della moda internazionale si incontrano per discutere sul futuro del settore. Il convegno «Milano Fashion Global Summit 2002», apre i battenti alle 10 a palazzo Mezzanotte, centro congressi, piazza degli Affari 6, nella sede della Borsa. Una due giorni per incontrare [illegible] rosa di personaggi di alto livello per capire chi sopravviverà nel mercato del fashion, come cogliere le migliori opportunità nel campo del lusso, come trovare la perso[illegible] giusta per il posto giusto, se funziona davvero la strategia multimarca. L'incontro sarà anche un'opportunità per aggiornarsi sulle ultime previsioni socio-economiche relative allo scenario mondiale visto da John Naisbitt, guru della riflessione globale contemporanea e autore del best seller «Megatrends» [illegible] milioni di copie vendute).

Va bene

La regione meglio organizzata nella raccolta della plastica è la Lombardia (59,9%) che si piazza al secondo posto per il riciclaggio, dopo il Veneto.

Va male

Ancora non si è capito se moto e motorini piacciono o meno a questa giunta. Nel dubbio, i vigili picchiano duro, multando le due ruote sul marciapiedi anche dove non danno fastidio.

APPUNTAMENTO [illegible] /// La casa editrice Frassinelli ha organizzato un incontro alle 21 al teatro Litta, corso Magenta 24, con Manuel Vazquez Montalban in occasione del suo nuovo romanzo «Erec e Enide. La gioia della corte». Interverrano Giuseppe Bellini, Ottavia Piccolo e Ferdinando Scianna.

SUL PALCO SALGONO I [illegible]MIND /// Al Rolling Stone, in corso XXII marzo 32, alle 22,30, ci sarà il concerto «Tributo ai Nirvana» dei Nevermind. Sono nati nel 1998 con l'idea di rendere omaggio a uno dei gruppi più famosi e rappresentativi dell'ultimo decennio. Il costo del biglietto è di 10 euro.

[illegible]

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a [illegible] di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago [illegible] sulla SP180 [illegible] Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 176 a Ornago e 163 tra Rosate e Calvignasco e a Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda e sulla 161 a Vignate.



la [illegible] CITTADINI IN PROTESTA DAVANTI AL PIRELLONE CONTRO LE DIS[illegible]RICHE

Alcuni cittadini di diversi comuni del milanese e del varesotto, insieme agli abitanti del quartiere Gorla, hanno dato vita ieri a una manifestazione davanti al Pirellone. La gente, con cartelli e maschere antismog, ha protestato contro la presenza di discariche di vaste dimensioni vicino a centri abitati (Gerenzano, Mozzate ecc...). Una delegazione è riuscita ad entrare nel grattacielo per esporre le ragioni della protesta.

i numeri CARCERI SOVRAFFOLLATE NEI DICIOTTO ISTITUTI [illegible] LOMBARDIA

7.971 DETENUTI

I posti disponibili negli istituti penitenziari sono 6.050, un dato che piazza la regione, insieme a Lazio e Piemonte, nel gruppo che non ha ancora superato il tollerabile, ma sta per farlo.

il nome MILLY MORATTI RACCOGLIE CONSIGLI PER IL TRAFFICO IN ZONA ?

ChiamaMilano, la fondazione promossa da Milly e Massimo Moratti, raccoglie tramite il suo sito suggerimenti dei cittadini per migliorare il traffico in zona Meazza, un quartiere di circa 7.000 abitanti che diventa un paese con oltre 60 mila persone ogni sabato o domenica.



la frase «Trapattoni in bilico? La colpa non è tutta sua, anche se in Italia, nel calcio, alla fine quello che contano sono i risultati. Credo che [illegible] Trapattoni si trova in queste condizioni un po' sia anche colpa nostra».

Pippo Inzaghi attaccante del Milan

Vizi metropolitani



ROBERTO CAPUTO
Presidente del Consiglio provinciale

Tra Formigoni e Romani si decida con i congressi

FORZA Italia non [illegible] più una scommessa. È una realtà di governo. Ne ha fatta di strada dal 1994, l'anno in cui nasce [illegible] si distingue come il segno del nuovo e del cambiamento.

Per la prima volta le tradizioni storiche del nostro Paese da quella laica-riformista a quella cattolica confluiscono in un [illegible] grande partito, dando vita in Italia alla prima grande esperienza di partito liberal-democratico di massa.

Da allora o forse già da qualche [illegible] prima, vale [illegible] dire dalla riforma elettorale, cambia [illegible] modo [illegible] fare politica. Sul territorio, dove le innovazioni [illegible] più facilmente percepibili, [illegible] diffondono i club.

Un'ottima intuizione, visto che prendono l'eredità migliore delle vecchie sezioni, diventando momenti di confronto, di discussione e di dibattito, i [illegible] aperti ai cittadini.

In questo scenario FI inizia la sua sfida. Incontra il favore popolare e si afferma. Subito a Palazzo Chigi, poi nelle varie amministrazioni locali.

Da un anno e mezzo circa, dopo un po' di esperienza di opposizione, FI è di nuovo alla guida del Paese, dopo essersi affermata ovunque.

Basti la Lombardia come esempio: si riconferma in Regione e in Comune, vince in Provincia.

È evidente che [illegible] siamo in una fase di pausa, di riflessione. Fase in [illegible] l'unica [illegible] certa è che FI va rilanciata. Ciò vuol dire che bisogna riprendere iniziative forti, raccogliere idee, proposte, coinvolgere categorie, saperi, competenze, professionalità. In una parola bisogna rendere partecipe la comunità tutta.

Adesso [illegible] è [illegible] bivio. Che cosa vuole diventare? Un partito organizzato sul territorio o un movimento elettorale all'americana? Deve scegliere o l'una o l'altra strada. Ma non può rimanere in [illegible] al guado.

Non [illegible] perciò né frazionamenti né fratture. Ma [illegible] ora più che mai [illegible] costante rapporto [illegible] fra i dirigenti.

È importante, o meglio, fondamentale che [illegible] sia un accordo sostanziale fra chi coordina il partito a livello regionale e chi governa la Regione stessa. In altri termini fra Paolo Romani e Roberto Formigoni.

Una soluzione potrebbe essere rappresentata dai congressi. Sarebbe questa l'occasione dove [illegible] potrebbe realizzare nei fatti tale accordo, che non può non considerare l'area riformista.

Milano infatti è una città aperta e capitale delle idee. È da sempre un laboratorio, da dove partono le più grandi trasformazioni, che hanno reso possibile lo sviluppo del nostro Paese.

E l'elettorato meneghino si riconosce in questa tradizione. Per questo FI non può fare assolutamente [illegible] meno della tradizione riformista.

Allora spetta al gruppo dirigente affrontare questi ostacoli. E un gruppo dirigente può dirsi maturo solo quando è in grado di risolvere i problemi da solo.

Io ho la speranza che ciò possa avvenire.

> Forza Italia è a un bivio
> Vuole diventare un partito organizzato sul territorio [illegible] un movimento elettorale all'americana?

NEL FUTURO SEMPRE MENO AUTO ‖ Parla Gian Paolo Corda, lo «stratega del traffico» di Palazzo Marino. E per l'ingresso nella cerchia cittadina rispunta l'ipotesi del road pricing

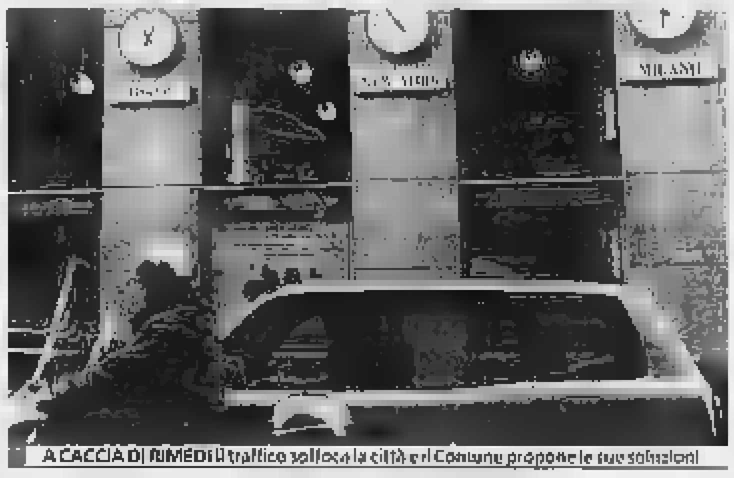
«Alla fine, tutti a piedi» Intanto strisce giallo-blu in Città Studi e Bocconi



INGORGO CONTINUO Una coda, uno spettacolo usuale sulle strade della città. Nel futuro l'uso dell'auto sarà sempre più scoraggiato

La rivoluzione è soltanto all'inizio, ma finora ce l'hanno detto con il contagocce La realtà è che [illegible] città si trasformerà ben presto in una trappola per auto Con poche alternative

ALBERTO ANNICCHIARICO



A CACCIA DI RIMEDI Il traffico soffoca la città e il Comune propone le sue soluzioni

SE pensavate che [illegible] giro di vite fosse finito, vi sbagliavate. Di grosso. Non bastavano [illegible] telecamere sulle corsie preferenziali e la stretta mortale degli ausiliari della sosta che hanno fatto impennare le multe a 2 milioni in un anno. Non bastava la [illegible] a pagamento, che sarà estesa gradualmente a metà fra la Cerchia dei Bastioni e quella della 90-91. Non bastava che anche i residenti pagheranno per il posto auto più o meno sotto casa. E non bastava nemmeno che si andasse a fare pagare la sosta, e questa non ve l'avevano ancora raccontata, anche nelle aree universitarie, a cominciare da Città Studi e Bocconi.

Per curare [illegible] mal di traffico alla radice, Palazzo Marino un'idea precisa ce l'ha e la sta svelando con il contagocce. Progressivamente, rendere [illegible] vita talmente difficile agli automobilisti, da farli andare il più possibile tutti a piedi. Un'enormità? Non del tutto. «Nel nuovo Piano generale del traffico 2003-2005 dire[illegible] che non solo il centro, ma l'intera città può essere trasformata in un insieme di isole [illegible]bientali». Ovvero, spiega Gian Paolo Corda, amministratore [illegible] dell'Agenzia milanese mobilità e ambiente, il «braccio armato» progettuale del Comune, in aree pensate per ciclisti e pedoni, [illegible] cui le auto non possono andare a più di 30 all'ora e la sosta è una specie di utopia. Parole, soltanto parole? Tutt'altro, la pedonalizzazione di [illegible] assi centrali come corso Garibaldi, corso Como e corso di Porta Ticinese è già cominciata. «E stiamo per avviare i progetti di indirizzamento per le canalizzazioni nella Cerchia dei Bastioni».

Tradotto in parole povere, professore?

«Questa è la vera priorità. Il centro sarà diviso in dieci aree, [illegible] isole ambientali, alle quali si accederà in auto "pilotati" da monitor che indicheranno la disponibilità di parcheggio nelle autorimesse private e convenzionate. Ora stiamo studiando le soluzioni che permetteranno di evitare il passaggio fra un'isola e l'altra».

Vuol dire che [illegible] si potrà più attraversare tutto il centro e che non [illegible] potrà più sfruttare [illegible] doppia [illegible] [illegible]la Cerchia [illegible] Navigli e dei Bastioni?

«Esatto».

In sostanza per circolare a Milano [illegible] vorranno nervi sempre più saldi. Non temete un'insurrezione di chi con l'auto lavora?

> «Entro [illegible] 2004 pronta [illegible] nuova canalizzazione nella Cerchia dei Bastioni Che poi potrebbe essere estesa a tutta la città»

«Non è questo il punto».

E qual è?

«Premetto che c'è stato finora [illegible] grosso difetto di [illegible]zione di questa amministrazione nel rappresentare il suo disegno strategico. Sembra che prevalgano le logiche repressive. E invece stiamo attuando un [illegible] di provvedimenti, dall'indirizzamento ai parcheggi, alla nuova disciplina del [illegible]co e scarico merci, all'estensione della regolamentazione della sosta. E in futuro, perché la partita non è chiusa, ci sarà anche il road pricing».

Ma come, il ticket d'ingresso non [illegible] morto e sepolto?

«Per ora non [illegible] [illegible] fa nulla, più in là vedremo. Il fatto è che si tratta di avviare un [illegible] facile processo di consapevolezza culturale».

Consapevolezza culturale, vuol dire anche incoraggiare, con le buone o con le cattive, l'uso [illegible] mezzi pubblici?

«Che bus e tram siano vuoti nelle ore di morbida, non è un mistero per nessuno. Penso a Città Studi, dove intendiamo estendere le strisce gialle e blu a breve. Credo che in zone come quella, così ben servita [illegible] metropolitana, bus e filovie, i pochi posti auto disponibili debbano [illegible] massimizzati. Non è possibile continuare a vedere macchine arrampicate sugli alberi. Detto questo, bisogna agire anche su altri aspetti».

Ad esempio?

«Gli orari delle scuole. Sarà anche un approccio antico, ma pensare i tempi della città è decisivo nell'indurre un uso migliore e meno parossistico del mezzo pubblico nelle ore [illegible] punta. Un bus o un metrò meno affollato e soffocante invogliano all'uso. Poi occorrerà anche fare in modo che aumenti significativamente quel 17% di pendolari che usa il mezzo pubblico per venire a Milano a lavorare. Sia ben chiaro, questo è un dato del tutto analogo a grandi real[illegible] europee come Francoforte. Come è vero che non temiamo confronti con altre metropoli come Londra, Parigi e Monaco in fatto di uso del mezzo pubblico in città, già al 48%. Ma è chiaro che non [illegible] si può accontentare».

Soluzioni?

«Bisogna cominciare a convincere i Comuni dell'hinterland, le Ferrovie Nord e le Fs a fare di più per mitigare l'ingresso a Milano di 450 mila veicoli ogni giorno. Come? Semplice. Utilizzando, ad esempio, gli scali merci in disuso per farne grandi parcheggi di scambio con i mezzi pubblici. E poi, grazie ai finanziamenti del governo, cominceremo a progettare il secondo Passante ferroviario, perché se non [illegible] pensiamo da oggi ci troveremo a piangere tutti quanti fra una decina d'anni».

«AREE AMBIENTALI»

In bici nelle isole

CORSO GARIBALDI VERSO PORTA NUOVA ecco com'è



e come sarà



CORSO GARIBALDI DA LARGO LA FOPPA ecco com'è



e come sarà



Isole ambientali, ecco la parola magica. Con marciapiedi più larghi, posti auto con il contagocce, parcheggi il più possibile sotterranei, trasporti pubblici potenziati. Questo è il futuro, dicono all'Agenzia della mobilità di Palazzo Marino. E i ciclisti? Stiano tranquilli. Le tanto invocate piste ciclabili non [illegible] faranno, proprio perché nelle isole ambientali la circolazione delle due ruote sarà protetta dal limite dei 30 chilometri allora imposto alle auto. «Cinquecento chilometri di piste ciclabili sono un obiettivo impensabile - osserva il Gian Paolo Corda - [illegible] [illegible] abbandoniamo il progetto degli itinerari e, soprattutto, [illegible] attraversamenti delle grandi vie di scorrimento, che permetteranno ai ciclisti di spostarsi da un'isola ambientale all'altra».

TRAFFICO

Boom delle due ruote In arrivo 2000 parcheggi

L'esercito delle due ruote è il nuovo padrone della città. Secondo una ricerca della Polizia Municipale, infatti, [illegible] [illegible] un milione di veicoli circolanti in una giornata a Milano, le moto hanno superato il 9 per cento, contro il 7-8% degli anni precedenti: siamo a quota 90 mila. Le immatricolazioni registrano [illegible] città un incremento del 10%, più elevato che nell'hinterland. Tutto questo - da almeno due anni - sta provocando una richiesta eccezionale di nuovi «stalli», le aree per il parcheggio delle due ruote. Oggi in città [illegible] 9974 i posti di sosta per moto e ciclomotori, distribuiti [illegible] 683 [illegible]. Entro l'anno saranno quasi 11 mila. Di questi stalli, 3908 sono concentrati nella city entro i Navigli e 2868 entro l'area dei Bastioni, delimitata dall'anello delle mura spagnole. Nel resto della città, soprattutto nei pressi di fermate del metrò, di stazioni ferroviarie, università, poli di attrazione, sono stati installati 3200 posti. Non solo. Nell'ultimo anno, dal settembre 2001 ad oggi, l'incremento del numero dei parcheggi per due ruote è stato del 35% nel centro storico e del 41% nel resto della città. Nuovi parcheggi sono in programma sull'area dei Bastioni, al Ticinese, nelle zone universitarie, [illegible] poli di attrazio[illegible] come san Siro, nei futuri scali delle linee metropolitane. Da metà novembre, infine diventerà transitabile per le due ruote la corsia sulla circonvallazione filoviaria, dal Ponte delle Milizie fino a Viale Umbria, all'incrocio con via Tertulliano.

IL CASO

Ipab, in campo anche i vescovi

La «depubblicizzazione» dei 757 istituti pubblici di beneficenza firmata dall'assessore regionale Abelli non convince la Conferenza episcopale. Attacchi anche dal Prc

ALBERTO ANNICCHIARICO



CRITICATO Giancarlo Abelli

NON piace affatto ai vescovi lombardi l'aria che tira intorno al futuro delle Ipab. E dei tre progetti di riforma regionale in discussione al Pirellone, quello che piace di meno in assoluto è firmato da un cattolico, l'assessore alla Famiglia, il formigoniano di ferro Giancarlo Abelli, attaccato ieri anche da Rifondazione comunista, che parla di «privatizzazione e logica di svendita inaccettabile».

La polemica era già esplosa a metà luglio. Fra Comune e Regione, per cominciare. Oggetto del contendere, il controllo delle principali istituzioni di assistenza e beneficenza milanesi, a cominciare dal Pio Albergo Trivulzio. Il progetto di legge Abelli, che assegna alla Regione il potere di nominare presidenti e direttori degli enti e di detenere la maggioranza [illegible] [illegible]gli di amministrazione, oggi gestiti dalle amministrazioni locali, ha fatto arrabbiare anche il sindaco Gabriele Albertini, che ha confermato in una lettera del 16 ottobre al gruppo della Margherita il suo «orientamento alla salvaguardia dell'autonomia».

La questione riguarda tutte le 757 Ipab lombarde, 114 delle quali sono scuole materne, 59 enti di beneficenza, 221 residenze per anziani e 176 istituti socio-assistenziali. un patrimonio di miliardi di euro. La riforma si pone come obiettivo la cosiddetta «depubblicizzazione» degli enti nati dalle donazioni e dai lasciti di benefattori e comunità locali, in molti casi di ispirazione religiosa. Obiettivo condiviso dalla Conferenza episcopale lombarda, che attraverso il suo Osservatorio giuridico legislativo manifesta alcune preoccupazioni. A cominciare dal destino del patri[illegible] di istituti e [illegible] pie e dalla direzione che potrebbero prendere se i nuovi cda di nomina regionale [illegible] riconoscessero più gli scopi sociali. «Non può essere soltanto il pubblico a decidere», dice Luca Degani, dell'Uneba. Accanto a lui, monsignor Angelo Merisi, vescovo responsabile [illegible] Cel per i rapporti con la Regione: «Quali che siano gli aspetti tecnici siano rispettate le intenzioni originarie».

La parola d'ordine è [illegible] a un eccesso di centralizzazione». Il rischio è la perdita del controllo di beni costruiti dalle comunità. «Per questo - aggiunge Marco Granelli, della Caritas ambrosiana - è necessario che gli scopi fondativi degli enti siano cambiati». [illegible] mondo cattolico, poi, non va giù nemmeno l'ipotesi di controlli da parte delle Asl, «adatte a supervisionare la qualità tecnica dei servizi, inadeguate a limitarne gli scopi».

«I patrimoni saranno salvaguardati - replica Abelli - altre interpretazioni [illegible] questo [illegible] sono meramente strumentali». E i controlli delle Asl? «Una preoccupazione comprensibile. Su questo punto la Regione farà gli opportuni approfondimenti perché intende tener conto delle osservazioni».

DAL PIRELLONE

Incentivi a chi acquista le auto ecologiche

Il piano anti-smog prevede contributi fino a 2.200 [illegible] validi dal primo novembre al 31 dicembre di quest'anno. Formigoni: «Un segnale alla Fiat perchè aumenti la produzione di eco-macchine e riveda la dismissione di Arese»

CAMILLA CONTI



CONTRO L'INQUINAMENTO Formigoni

«Una campagna d'autunno per avere un'aria più respirabile ma anche un invito forte alla Fiat perchè la produzione delle auto ecologiche resti ad Arese».

Il presidente della Regione, Roberto Formigoni definisce così il piano di incentivi (destinati solo ai privati) per l'acquisto di [illegible] non inquinanti e per l'acquisto di auto nuove in caso di rottamazione di mezzi non catalitici. Il bando, valido [illegible] primo novembre al 31 dicembre, prevede contributi regionali fino a 2.200 euro per l'acquisto di auto, nuove o usate, elettriche, ibride, a metano, a Gpl o benzina e diesel nelle forme catalitiche più moderne. Il contributo del Pirellone, che ha messo a disposizione un fondo iniziale di 13 milioni di euro, è comunque cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivo pubblico e privato. A questa operazione [illegible] affianca un accordo fra la Regione e 1.500 concessionari lombardi, che si sono impegnati a [illegible] propri sconti ulteriori e a collaborare nell'operazione pubblicizzando l'iniziativa. Accordo sottoscritto anche dalle case automobilistiche Fiat, Bmw, Toyota, Citroen, Peugeot, Opel, Ford, Volkswagen e Nis[illegible].

«Con questa misura - ha spiegato Formigoni - intendiamo [illegible] dare un segnale: per esempio, dire alla Fiat che non si ritiri dalla produzione di auto a basso impatto, ma [illegible] la aumenti». Sulla crisi Fiat, Formigoni era intervenuto anche in mattinata durante l'inaugurazione in Fiera dello Smau chiedendo esplicitamente [illegible] gruppo torinese [illegible] revisione del progetto di dismissione per Arese. E' sbagliato - ha aggiunto - abbandonare il domani per le difficoltà [illegible] [illegible] tanto più che [illegible] Regione Lombardia ha messo a punto un piano per mettere a buon frutto l'auto ecologica tra cui l'insediamento [illegible] [illegible] impianti per [illegible] distribuzione del metano entro la fine del 2003».

L'ALLARME

Il tribunale dei minori a rischio paralisi

Il procuratore Ingrasci lancia un appello affinché vengano coperti al più presto i posti dei pm vacanti. Quattro sostituti su sei hanno chiesto il trasferimento

«La Procura dei minorenni di Milano tra qualche [illegible] rischia la paralisi [illegible] il Csm non interverrà [illegible] urgenza per coprire i posti dei quattro sostituti [illegible] hanno chiesto [illegible] e ottenuto il trasferimento. Il pericolo è che rimangano solo due pm in servizio». L'allarme arriva da Giovanni Ingrasci, procuratore della Repubblica dei minorenni di Milano, [illegible] più grande d'Italia per competenza territoriale: abbraccia tutte le province della Lombardia escluse Bergamo, Brescia, Mantova e Cremona.

A luglio il Consiglio Superiore della Magistratura ha deliberato il contemporaneo trasferimento di quattro sostituti [illegible] altra sede: Cristina Rota, Flores Tanga, Giusi Barbara e Paola Mattoucci. Rimangono in servizio Anna Maria Fiorillo e Vittorio Pilla. «Fortunatamente - precisa Ingrasci - ho ottenuto la proroga per tre sostituti fino a febbraio ed ora sono in attesa della quarta. Ho chiesto però la copertu[illegible] urgente di questi posti al Csm e non ho ancora avuto risposta». Entro fine anno dovrebbe esserci il concorso per la copertura in via ordinaria dei posti vacanti [illegible] la procedura per l'effettiva assegnazione sicuramente andrà oltre i tempi della proroga».

«Adesso - sottolinea il procuratore - non posso fare altro che confidare nel ministero e nel Csm, non nell'interesse personale ma dei minorenni sottoposti a procedimenti penali, in stato di disagio, di abbandono o bisognosi di protezione e di riferimenti. [r. v. m.]

In edicola un vademecum contro le multe

Come difendersi dal groviglio di sanzioni previste dal codice della strada che è costato quasi 5 milioni di euro nel 2002 solo a Milano e Roma? Quattroruote regala [illegible] «libretto rosso» dove [illegible] riportate tutte le norme per difendersi dalle multe che con la legittimazione delle multe telematiche anche per violazioni [illegible] passaggio col semaforo rosso.

Biglietti falsi per Inter-Juve, puniti in quattro

Sono [illegible] tutti processati per direttissima i quattro napoletani arrestati sabato scorso dalla Guardia di Finanza mentre vendevano, lungo la via Novara, biglietti falsi per assistere alla partita di calcio Inter-Juventus. Il Tribunale [illegible] Milano li [illegible] condannati a 6 mesi e 20 giorni [illegible] reclusione, pena sospesa, e a 200 euro [illegible] multa ciascuno. Sequestrati [illegible] biglietti contraffatti della partita, nonchè 3 tagliandi relativi a precedenti incontri di calcio della Champions League e 10mila euro. Nel 2002 i finanzieri hanno denunciato [illegible] persone per aver falsificato 632 tagliandi contraffatti, sequestrati in occasione di eventi sportivi e musicali. In tali circostanze, inoltre, si è proceduto [illegible] sequestro a carico di ignoti di ulteriori 2.788 biglietti falsi.

Falck, la battaglia degli operai esposti all'amianto

Una serie [illegible] iniziative è stata avviata da 550 lavoratori della ex Falck di Sesto San Giovanni, fabbrica chiusa nel 1996, dove, come nella vicina Breda, si sarebbe fatto [illegible] di amianto. Alla Procura della Repubblica di Monza è stato presentato [illegible] esposto in cui si fa riferimento a sei decessi avvenuti per tumori polmonari dal 1976 al 2001 e si chiede alla magistratura di aprire un procedimento per riscontrare la sussistenza di reati perseguibili penalmente. Sul piano civilistico invece [illegible] state avviate una sessantina di cause davanti [illegible] giudici del lavoro di Monza, Bergamo, Lecco e Milano per chiedere il riconoscimento dei benefici previdenziali previsti dalla legge del [illegible] a favore dei lavoratori esposti all'amianto. Per sensibilizzare l'opinione pubblica davanti alle lungaggini burocratiche degli istituti preposti alla salvaguardia della salute dei lavoratori, il «Comitato esposti all'amianto» degli ex lavoratori Falck ha organizzato per mercoledì 30 ottobre un sit-in di protesta davanti all'Inail di Sesto [illegible] Giovanni.

Visita del sindaco di Lione

Oggi, alle ore 20.00, a Palazzo Marino, presso la Sala dell'Orologio, il Vice Sindaco Riccardo De Corato riceverà il Sindaco di Lione Gérard Collomb e la sua delegazione in visita ufficiale a Milano. Saranno presenti all'incontro l'assessore alla Cultura e Musei Salvatore Carrubba e l'assessore alla Moda Turismo e Tempo Libero Giovanni Bozzetti. All'incontro parteciperanno anche il Console Generale Alain Rouillard e il presidente [illegible] Sistema Moda Vittorio Giulini.

Al via una campagna di ascolto dei Ds

Con un pc, i Democratici di sinistra hanno organizzato un vero e proprio tour che toccherà diversi luoghi di lavoro, centri commerciali, piazze, discoteche per ascoltare e discutere con i cittadini sui temi più caldi. Si tratta di una campagna caratterizzata da diversi appuntamenti [illegible] lavoro, finanziaria, sviluppo del territorio. La partenza è stata fissata all'ufficio del Registro.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661



[illegible] LETIZIA MOIZZI

I doveri dei vigili e quelli dei cittadini

Marco Franceschini
Milano

Ho sollecitato più volte via posta elettronica un chiarimento [illegible] dirigente della Polizia Municipale zona Garibaldi dottor Domenico Schirone per un episodio al quale sono stato testimone avvenuto tempo fa in via Lepontina a Milano, a tutt'oggi [illegible] mi è pervenuta risposta.
Ecco il testo: Via Lepontina, giorno 25.07.2002 ore 19.00.
Quattro agenti della polizia municipale (due [illegible] quali vigili di quartiere, individuabili dalla striscia a scacchi bianca e rossa posta sul berretto) attraversano la strada. Sul passaggio pedonale da loro utilizzato sono posteggiate due auto, un'altra è parcheggiata sul marciapiede.
I vigili passano indifferenti. Un passante [illegible] avvicina e chiede loro se le suddette autovetture, posteggiate irregolarmente, sono sanzionabili. Uno dei vigili di quartiere gli risponde [illegible] sì, aggiungendo però che per elevare la contravvenzione ha bisogno [illegible] un suo documento d'identità perché i dati di chi ha fatto la segnalazione devono essere inseriti nel verbale di richiesta d'intervento.
Da questo episodio si deduce che la polizia municipale [illegible] rileva le infrazioni direttamente, ma solo [illegible] segnalazione dei cittadini. Vorrei da [illegible] conferma di questa procedura.

LA procedura alla quale [illegible] assistito è scorretta, poichè i vigili n[illegible] hanno bisogno di nessuna segnalazione per intervenire se l'auto in sosta vietata è sotto i loro occhi. Quando la violazione del Codice della Strada è evidente, [illegible] serve nessun «incoraggiamento» a intervenire. Fosse così, signor Franceschini, il Comune non incasserebbe tutti quei danari che gli vengono dalle sanzioni date agli automobilisti. E per questi ultimi sarebbe una vera pacchia.

Se i fatti sono andati davvero [illegible] lei li racconta, è chiaro che i vigili [illegible] questione non avevano voglia [illegible] intervenire. Di più: domandando i documenti al passante lo hanno inutilmente messo in imbarazzo paventandogli il rischio di perdere tempo nella stesura di [illegible] verbale.

Per correttezza ho comunque contattato il comandante Domenico Schirone il quale [illegible] [illegible] corrente dell'episodio. Gliel'ho ugualmente rammentato, grazie ai dati precisi scritti nella sua lettera. Questa è stata la sua replica: [illegible] facendo degli accertamenti, i vigili in questione sono già stati individuati, ora devo leggere la relazione di servizio e una volta chiarito il tutto risponderò al cittadino che [illegible] ha inviato la sua versione».

Non le resta che attendere, signor Franceschini. Ma all'attesa dev'essere allenato se ha pazientato circa tre [illegible] prima [illegible] ricorrere a questa rubrica per sollecitare pubblicamente una risposta del Comando Garibaldi.

Mi tenga al corrente. Avesso[illegible] ragione i vigili del caso di via Lepontina (tutto è possibile, giusto?) si creerebbe un curioso precedente.

CON LA BICICLETTA [illegible] METROPOLITANA

G. Teria
Pozzo San Patrino

Sono convinto che l'unico modo per incrementare seriamente l'uso della bicicletta a Milano sia quello di promuovere un reale connubio [illegible] tutte le linee metropolitane.
Questo significa potere usare il servizio metro portandosi appresso, a pagamento, la bicicletta tutti i giorni e in ogni fascia oraria, su apposite vetture riservate (almeno 2 carrozze ogni 2 o 3 frequenze).
Solo così può essere incentivata la vastissima utenza compo[illegible] [illegible] chi abita a qualche chilometro dalle stazioni Mm e lavora non lontano dalle stesse (in centro città soprattutto).
Si supererebbe anche il problema dell'attuazione delle piste ciclabili in città, poichè sarebbe sufficiente creare piste protette principalmente per il collegamento tra i comuni dell'hinterland e i capolinea della metropolitana.
Questa soluzione costringerebbe la Mm a dimostrare la [illegible] volontà [illegible] risolvere in parte il problema (attualmente la possibilità di portare la bici al seguito [illegible] esiste solo in agosto e le domeniche, cioè nei periodi in cui serve meno e [illegible] è affatto pubblicizzata).

[illegible] Saggia proposta, signor Teria (così ho decifrato il [illegible] cognome quasi illeggibile).
Il fatto è che l'Atm, è questa e [illegible] la Mm l'azienda coinvolta dalla sua lettera, non è per nulla intenzionata a ri[illegible] spazi [illegible] trasporto delle biciclette nei [illegible] convogli salvo nelle risicate fasce orarie nelle quali è consentito portarle. Quanto alla realizzazione delle piste ciclabili, il nostro Comune non brilla.
Chissà se quelli dell'hinterland, contrari a nuove tangenziali e colate di cemento, diventeranno un giorno più sensibili all'argomento da lei sostenuto.

CARRELLI ABBANDONATI CHI LI PORTA VIA

Agnese Botteri
Milano

Un nuovo elemento [illegible] arricchendo l'arredamento urbano della nostra città: i carelli della spesa.
Usati per trasportare la spesa a casa, [illegible] abbandonati in mezzo alla strada, dove giac[illegible] per sempre: nessuno si cura né di riportarli al proprietario e nel giro di poco tempo, i soliti vandali li riducono a rottami.
Io stessa non [illegible] a chi rivolgermi per farmi portare via da sotto casa un paio di questi carrelli: a chi bisogna rivolgersi?

[illegible] Eh sì, i milanesi hanno il «vizietto» di fare dei veri e propri tour con i carrelli, mollandoli [illegible] dove capita.
[illegible] caso alcuni grossi supermercati hanno cercato di risolvere il problema introducendo la moneta di 2 euro pensando che per recuperare [illegible] quasi il millelire il cliente sia disposto a riportarlo indietro.
Il direttore generale della Faid (Federazione associazioni imprese distribuzione), Riccardo Garosci, mi ha spiegato che per fortu[illegible] si tratta solo di «furti temporanei» e non definitivi e che i carrelli costano diverse centinaia di migliaia di lire.
Il fenomeno è diffuso soprattutto nelle cittadine che hanno [illegible] porto: «lì i [illegible] sono praticamente definitivi poichè i clienti usano i carrelli per trasportare i loro oggetti personali sulla barca... Comunque a Milano quasi tutti i supermercati hanno istituito un apposito [illegible] per il loro recupero». Segno che il fenomeno è davvero diffuso.
Dunque, signora Botteri, la prossima volta potrà gentilmente telefonare al supermercato più vicino e segnalare i carrelli «smarriti». Poiché sono sempre personalizzati, il supermercato non avrà difficoltà a riconoscerli.

SEGRETERIE TELEFONICHE [illegible] L'INNO DI MAMELI

Maurizio
(messaggio sms)

Un appello: invece delle solite musichette nelle attese lunghissime di Questura, etc, propongo di diffondere l'inno di Mameli.

[illegible] [illegible] mi figuro la reazione dei leghisti pronti a far barricate per sostituire l'inno (almeno nel Nord) con «Va pensiero...».

Gli annunci immobiliari di www.ecasa.it

Vendita

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 45, locali 1, composto da ingresso, soggiorno/letto, cucina abitabile e bagno, totalmente ristrutturato, con riscaldamento autonomo.
Prezzo € 127.000
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10394799

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, 24, locali 1, ottimo investimento, zona Navigli in Via Carlo d'Adda da ristrutturare, ingresso, corridoio, angolo cottura, bagno doccia, camera al piano rialzato.
Prezzo € 65.000
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10395019

POLITECNICO-ROMAGNA INDIPENDENZA
Appartamento, mq 40, locali 1, P.zza Firenze, secondo piano senza ascensore in stabile d'epoca; completamente ristrutturato a nuovo composto da soggiorno doppio, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, tranquillissimo.
Prezzo € 170.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 70, locali 2, adiac. mm1 Bande Nere in stabile civile, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ristrutturato al piano rialzato
Prezzo € 152.000
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10395018

CENTRALE-GIOIA
Open space, mq 80, locali 2, direttamente costruttore, senza commissioni, open space su due livelli mq. 40 + mq. 40 taverna, parquet, doppi vetri, videocitofoni, consegna primavera 2003.
Prezzo € 180.000
Zatazero Immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10395216

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 55, locali 2, composto ingresso, soggiorno con cucina a vista, bagno a con dio, totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo.
Prezzo € 154.000
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10394798

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq locali 2, libero subito, ingresso, soggiorno, semiabitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, possibilità box, piano alto.
Prezzo € 205.000
Abitare Milano snc - Tel.
Ecasa 10384518

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 38, locali 2, consegna dicembre 2002, composto da soggiorno con angolo cottura, bagno più soppalco, € 125.114,00.
snc - 0234538250
Codice Ecasa 10392386

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 80, locali 2, consegna dicembre 2002, in stabile ristrutturato, loft con terrazzo.
Prezzo € 335.697
Abitare Milano snc - . 0234538250
Codice 10074989

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 83, locali 2, P.zza Firenze, secondo piano senza in stabile d'epoca; completamente ristrutturato a nuovo, composto soggiorno doppio, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, tranquillissimo.
Prezzo € 235.000
Filiberto Bentivoglio - Tel.
Codice Ecasa 10392017

LODI-CORVETTO
Appartamento, mq 65, locali 2, ad. mm3 Lodi, in palazzina appena ristrutturata, nuovo disposto su 2 livelli, consegna fine ottobre 2002.
Prezzo € 200.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO
Tel. 0255182939
Codice Ecasa 10392561

LORENTEGGIO-SAN CRISTOFORO
Appartamento, 55, locali 2, Via Fiordalisi, doppia esposizione semiristrutturato al piano rialzato in stabile portineria risc. centrale, ingresso, semiabit., soggiorno, camera matrimoniale, bagno
Prezzo € 131.800
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10395027

LORENTEGGIO-SAN CRISTOFORO
Appartamento, mq 60, locali 2, in contesto anni '60, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e ripostiglio, nuda proprietà ottimo per investimento.
Prezzo € 115.000
STUDIO MILANO 1 - . 022668425
Codice Ecasa

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 65, locali 2, ad. Loreto, da ristrutturare, libero subito.
Prezzo € 150.000
STUDIO MILANO 1 - Tel. 022668425
Codice Ecasa 10372633

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 95, locali 2, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno doppio, bagno, camera, ripostiglio, due balconi, terrazzo di 100 mq. e cantina, completamente ristrutturato da architetto, recentemente è stato rifatto anche il terrazzo, possibilità di ricreare la seconda camera, nel prezzo è compreso anche l'arredamento della cucina, libero a sei mesi dal compromesso.
Prezzo € 280.000
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10394800

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 58, locali 2, bilocali di nuova costruzione consegna fine 2003. piano terra: € 122.000,00 piano primo: € 126.000,00 piano secondo € 132.000,00 possibilità box € 26.000,00, posti auto € 13.000,00 e cantina.
Prezzo € 122.000
Finasca snc
Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10374291

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 65, 2, più 60 mq. di terrazzo, con balcone, nuova costruzione pronta a fine 2003 possibilità € 26.000,00/ posti auto € 13.000,00 e cantina.
Prezzo €
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice 10374292

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 67, locali 2, in nuova costruzione riscaldamento autonomo, piano terra € 145.000,00; piano primo 150.000,00, piano secondo € 157.000,00, possibilità box 28.000,00, posti auto 13.000,00 e cantina.
Finasca - . 0266106087
10374293

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 69, 2, costruzione, ottime finiture, termoautonomo, possibilità box, consegna febbraio 2003.
Prezzo €
Consult Immobiliare
Tel. 0288461113
Codice Ecasa 10346840

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 65, 2, posto auto a rotazione annuale e posteggio moto e biciclette, sarà libero fine 2003.
Prezzo 205.000
Studio immobiliare montesano s.n.c.
Tel.
Codice Ecasa 10383991

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 75, locali 2, Darsena primo piano in gradevole recente; composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina, in buono stato
Prezzo 233.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
10392020

NIGUARDA
Appartamento, mq 75, locali 2, Milano, S. Giuseppe, a due passi dal parco nord, in tranquillo condominio, composto da ingresso, soggiorno, cucina, vista, terrazzino e ampia cantina, rif.68.
Prezzo 113.600
MINERVA .R.L
Tel.
Codice Ecasa 447

RIPAMONTI-TOSCANA
Appartamento, mq 70, locali 2, Bocconi Giulio Romano, in stabile del '55 con ascensore e riscaldamento centralizzato a radiatori, ultimo piano con vista panoramica ampio ingresso, cucina all'americana, camera, bagno, ripostiglio, balcone e solaio, in ottime condizioni, parzialmente arredato mobili di marca, silenziosissimo e luminoso, posto auto e posto moto condominiale nel cortile, poche condominiali.
Prezzo
Re/Max Magenta - Tel. 02/48.01.05.85
Codice Ecasa 10392735

Appartamento, mq 130, locali 2, Via Adige (mm3 romana), in palazzina in di totale disposto su 2 livelli, taverna, giardino, consegna fine 2003, alto livello, consult.
Prezzo 475.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO
Tel.
Codice Ecasa 10392666

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, mq 60, locali 2, Sant'ambrogio adiacenze in bello stabile d'epoca favolosa mansarda completamente ristrutturata a nuovo; soggiorno angolo cottura, camera, bagno, tranquillissima.
Prezzo € 275.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10392016

NERE-DE ANGELI
Appartamento, 105, locali 3, appena ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, tutto parquet stucchi veneziani alle pareti armadi a muro in legno pregiato porte a scomparsa 2 balconi, vasca idromassaggio computerizzata con box doccia.
Prezzo € 332.000
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10395020

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 145, locali 3, composto da: ingresso, soggiorno doppio, cucina abitabile arredata, 2 camere, 3 bagni, perfetto, elegante, rifinituro di lusso, arredature, penultimo piano.
Prezzo € 750.000
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10355424

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, 125, locali 3, direttamente dal costruttore, senza commissioni agenzia signorile, piano, ingresso, salone, cucina abitabile, due armadio, due bagni, terrazzo, cantina, eventuale parquet, doppi vetri, videocitofoni, predisposizione fibre ottiche e antenna satellitare, eventuale box, consegna primavera 2003.
Prezzo € 400.000
Zatazero Immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10395219

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 135, locali 3, stabile signorile con portineria e giardini, ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile, due camere, due bagni, balconi, cantina, eventuale box, doppia esposizione, luminoso, libero subito.
Prezzo € 345.000
Zatazero Immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10395425

CHIESA ROSSA-MISSAGLIA
Appartamento, mq 70, locali 3 + 2 ampi terrazzi (mq. 115) così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box (€ 20.650).
Prezzo € 160.000
IMMOBILIARE DE SANCTIS SNC
Tel. 0289501555
Codice Ecasa 10392449

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 98, locali 3, nuova costruzione, composti da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, balconi, cantina, possibilità box, piano alto.
Prezzo € 289.218
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10359708

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, 100, locali 3, libero subito, in casa d'epoca, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, solaio, termoautonomo, ristrutturato.
Prezzo € 361.520
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10384853

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 100, locali 3, cerneva, in stabile medio-signorile, terzo piano, cucina abitabile, ampio soggiorno, camere (di cui una con cabina armadio), doppi servizi, balconi, possibilità box in affitto.
Prezzo €
consulenza immobiliare Giovan - Tel. 0272097119
Codice Ecasa 10392744

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 143, locali costruzione con consegna novembre 2002, loft disposto su livelli con terrazzino, ottime finiture.
Prezzo € 518.457
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa

LAMBRATE
Appartamento, 100, locali 3, Rubattino area parco grande, nel nuovo complesso dietro l'esselunga 5° piano con terrazzi per 30 , consegna a settembre/ottobre; soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, termoautonomo con teleriscaldamento, solaio, possibilità box.
Prezzo € 265.000
Filiberto Bentivoglio - Tel.
Codice Ecasa

LODI-CORVETTO
Appartamento, mq 90, locali 3, mm Corvetto con di 8 mq; composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, tutto in buone condizioni, balcone, cantina, doppia esposizione
Prezzo 170.000
Bentivoglio - . 026696584
10392027

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, 87, 3, costruzione, ottime finiture, termoautonomo, possibilità box,
2003.
Prezzo
Consult Immobiliare
Tel. 0288461113
Codice Ecasa 10376831

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 87, locali 3, costruzione, ottime finiture, termoautonomo, possibilità box, consegna febbraio 2003.
Prezzo € 170.430
AABI Consult Immobiliare
Tel. 0288461113
Codice Ecasa 10346837

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Mansarda, mq 91, locali 3, nuova costruzione, ottime finiture, termoautonomo, possibilità box, consegna febbraio 2003.
Prezzo € 237.570
AABI Consult Immobiliare
Tel. 0288461113
Codice Ecasa 10346854

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 91, locali 3, costruzione, ottime finiture, termoautonomo, possibilità box, consegna 2003.
232.406
AABI Consult Immobiliare
Tel. 0288461113
Codice Ecasa 10346858

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 97, locali 3, di nuova costruzione in stabile signorile con riscaldamento autonomo, piano terra: 92 mq. € 190.000,00 piano primo: 97 mq. € 198.000,00 piano secondo: . € 205.000,00 piano terzo: 87 mq. € 210.000,00 consegna fine 2003.
Finasca - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10374290

PALMANOVA-CIMIANO
Appartamento, mq 85, locali 3, al quarto piano ascensore di un gradevole stile del 1960: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina.
Prezzo € 197.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10392026

S.BABILA-TRICOLORE-V GIORNATE
Villa/Casa Indipend., mq 100, locali 3, complesso villette di Via Compagnoni, favolosa soluzione in villetta di 100 mq completamente ristrutturata a nuovo, soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, lavanderia; adatta a single o coppia.
Prezzo € 580.000
Filiberto Bentivoglio - Tel.
Codice Ecasa 10392024

S.BABILA-TRICOLORE-V GIORNATE
Appartamento, 140, locali 3, Via Pisacane stabile d'epoca, cucina abitabile, 2 camere, studiolo, bagni, terrazzo di mq, completamente ristrutturato a nuovo, termoautonomo.
Prezzo €
Filiberto Bentivoglio - Tel.
Codice Ecasa 10392035

SAN SIRO-LOTTO-ZAVATTARI
Appartamento, 90, 3, ultimo piano; ingresso, soggiorno, semiabitabile, camera matrimoniale + cameretta, doppi servizi.
Prezzo € 325.000
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
. 026575344
Codice Ecasa 10395442

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, 5, P.le Venezia in bellissimo stabile d'epoca signorile di 130 mq sito al terzo piano con ascensore: soggiorno doppio, abitabile, 2 camere, 3 bagni, balcone, cantina completamente ristrutturato a nuovo.
Prezzo €
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto in contesto signorile luminosissimo, ottimamente . 130 balconi, cantina, solaio, piano alto
Prezzo € 372.000
Walben Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa

STUDI
Appartamento, mq locali 4, adiacenze Viale Lombardia: in contesto bello, disposto su due livelli, piano alto, ottime finiture, possibilità
Prezzo € 400.000
STUDIO MILANO 1 - Tel. 022668425
Codice Ecasa 10372638

MEDA-CERMENATE-TIBALDI
Appartamento, mq 90, locali 4, ad.ze P.zza Abbiategrasso (prossima fermata mm) silenzioso, composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
Prezzo € 176.000
IMMOBILIARE DE SANCTIS SNC
Tel. 0289501555
Codice Ecasa 10392575

NIGUARDA
Appartamento, mq 110, locali 4, Fulvio Testi in gradevole stabile recente composto soggiorno, camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, in stalo.
€ 214.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10392033

POLITECNICO-ROMAGNA
Appartamento, mq 160, locali 4, in stabile signorile composto da soggiorno triplo, abitabile, due camere, due bagni, rifiniture di pregio, da vedere!
STUDIO MILANO 1 - Tel. 022668425
10382227

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, mq 150, locali 4, Via Solari adiacenze secondo piano di un favoloso signorile con bellissimi giardini, 150 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, balconate, cantina, box, completamente ristrutturato a nuovo.
Prezzo € 790.000
Filiberto Bentivoglio - Tel.
Codice Ecasa

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 183, locali 4, P.le Lavater ad.ze in contesto signorile luminosissimo, oltre balconi, cantina, box.
Prezzo € 715.000
Walben Srl - Tel. 0248019809
Codice

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 200, 5, costruzione, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo, balconi, cantina più mansarda di tre locali e terrazzo, ultimo piano, consegna gennaio 2003, poss.tà box, trattative riservate.
Prezzo € 671.393
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10359715

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 210, locali 5, ad. Loreto, composto da ingresso, doppio, abitabile, tre due bagni, ripostiglio e cantina. Ideale come studio.
Prezzo € 450.000
STUDIO MILANO 1 - Tel. 022668425
Codice Ecasa 10372648

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 230, locali 5, loft con cucina ad isola, soggiorno triplo con angolo videoproiettore, relax/fitness, predisposizione aria condizionata e impianto stereo.
Prezzo
STUDIO MILANO 1 - Tel.
Codice Ecasa 10372644

ROMANA-MONTENERO
Appartamento, mq 210, locali 5, Porta Romana in contesto signorile con giardino condominiale appartamento mq. 210 distribuito su cantina, possibilità box.
Prezzo € 816
Walben Srl - Tel.
Codice Ecasa 10392046

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamento, mq 220, locali 5, centro storico in contesto d'epoca appartamento composto da 4 camere, salone sala da pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, balcone.
Prezzo € 1.446.060
Walben Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa 10392036

ENOS AIRES
Appartamento, mq 190, locali 5, Buenos Aires ad.ze in contesto signorile luminoso, terrazzo, balcone, box doppio, cantina.
Prezzo
Walben Srl - Tel.
Codice Ecasa 10392040

BAGGIO-FORZE ARMATE SAN CARLO
Attico, mq 285, locali 6, milano Via Roselini: terrazzo al piano splendidamente piantumato 300, .
Prezzo € 1.032.913
SERVIZI IMMOBILIARI SRL
Tel. 0272003100
Codice Ecasa 10352689

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 350, locali 6, abitazione/ufficio mq 350, 3 ingressi, salone 100 mq, pluriocali, terzo ultimo piano con annessa mansardina autonoma con bagno e terrazzino collegata sia con scala interna che con ingresso indipendente.
Prezzo € 816.300
AABI Consult Immobiliare
Tel. 8461
Codice Ecasa 10346867

-VIALBA
Appartamento, mq 600, locali 6, Certosa in palazzina indipendente soluzione ad residenziale/commerciale di mq. 600 disposta su tre livelli oltre mq. 150 di terrazzo, posti .
Prezzo € 9
Walben Srl - Tel. 0248019809
10392043

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 240, locali 6, mm mossa in contesto signorile appartamento composto da 5 camere, salone doppio, cucina abitabile, doppi servizi, ottime finiture.
Prezzo € 600.0
Walben Srl - Tel. 0248019809
Ecasa 10392037

MONUMENTALE-LAGOST GARIBALDI
Appartamento, mq 300, locali 6, su due livelli, cortiletto privato, salone, pranzo, cucina con dispensa, 4 bagni, ristrutturato architetto, contesto tipico della vecchia Milano.
Prezzo € 1.000.000
AZ IMMOBILI ZANOBONI
Tel. 0245497196
Codice 10305010

Affitto

BAGGIO-FORZE ARMATE SAN CARLO
Appartamento, mq 40, locali 1, mm1 bisceglie adiac. via Forza Armate/Cabella, ingresso con cabina armadio bagno nuovo cucinotto arredato con camera vuota solo con divano letto in stabile civile con ascensore risc. centralizz.
Prezzo € 600
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10395067

BRESCIA-BANDE ANGELI
Appartamento, mq 2, locali 1, Piazza Frattini, adatto solo per single, libero il 1° gennaio, in del '60 con portineria o giornata riscaldamento centralizzato, luminoso, costituito da locale camera/soggiorno, cucinotto separato, bagno e ripostiglio, balcone, esposizione interna, silenziosissimo, arredato a nuovo e corredato.
Prezzo € 575
Re/Max Magenta - Tel. 02/48.01.05.85
Codice Ecasa 10392015

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Mansarda, mq 45, locali 1, piano 3° angolo e bagno, completamente arredato, ottime condizioni interne, le spese condominiali comprendono riscaldamento, acqua calda e luce.
Prezzo € 8.700
MORO - Tel.
Codice Ecasa

LAMBRATE
Appartamento, mq , locali 1, comprensivo di spese, completamente arredato, nuovo. Ingresso, soggiorno/letto, cucina abitabile con balcone, bagno e cantina.
Prezzo
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10373548

NAVIGLI-TICINESE-P.TA G
Appartamento, mq 20, locali 1, mm Porta Genova, adatto solo per single, libero il 15 ottobre, Via Tortona in stabile d'epoca con ascensore, 3° piano; luminoso e silenzioso, costituito da unico locale utilizzabile come soggiorno/camera/cucina con angolo cottura, bagno, senza balcone e con unica esposizione, termoautonomo, arredato e corredato.
Prezzo € 546
Re/Max Magenta - Tel. 02/48.01.05.85
Codice Ecasa 10391556

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamento, mq 30, locali 1, completamente ristrutturato in stabile signorile, panoramicissimo su colonne e chiesa di San Lorenzo, composto da notte, cucina a vista, bagno in mosaico con doccia, arredato splendidamente divano letto, lavatrice, cucina completa di tutto, ottimo per dirigenti, società, ambiente spettacolo/moda.
Prezzo 877
HALTENA
. 02780669
Codice 10391802

NERE-DE
Appartamento, mq 50, locali 2, ottimo appartamento composto da: ingresso, ampio con notte, a vista, servizio.
Prezzo € 671
HALTENA
Tel. 02
Codice Ecasa 10394783

DE
Appartamento, mq , locali 2, in Via Palma vicinissimo alla fermata mm Gambara, composto da: ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera, servizio, completamente arredato e ristrutturato, impianti a norma, ottimo per due studenti, dipendenti società.
Prezzo € 930
HALTENA
Tel. 02780669
Codice Ecasa 10394787

RROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 60, locali 2, in stabile signorile, ingresso, soggiorno ampio, cucina, camera, bagno, completamente arredato.
Prezzo € 1.550
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa 10394931

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 95, locali 2, molto grande con ingresso, soggiorno, camera, cucina grande abitabile, bagno, compreso, vuoto arredato.
Prezzo € 1.550
COFIM S.R.L.
Tel.
Codice Ecasa 10331917

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 45, locali 2, mm centrale, Via Sammartini, bilocale, zona giorno con parete cucina a vista, camera, bagno, non € 550,00 mensili compreso, possibilità posto auto coperto a € 104,00 mensili.
AZ IMMOBILI DI
Tel
Codice Ecasa 10382798

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 75, locali 2, vuoto abitabile e bagno, solo referenziati
Prezzo € 620
EMME.GI. IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0287073055
Codice 10394620

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 43, locali P.le Accursio zona Certosa camera matrimoniale con cucina abitabile arredato in stabile civile . centralizz. portineria ascensore.
Prezzo €
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 55, locali 2, in palazzina piano Certosa Via ristrutturato completamente ingresso cucina abit. camera soggiorno bagno arredato
Prezzo € 800
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 65, locali 2, libero subito, ingresso, soggiorno, cucina semiabitabile, camera, bagno, 2 balconi, comprese spese.
Prezzo € 1.000
Abitare Milano snc - Tel.
Codice Ecasa 10391637

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Appartamento, mq 48, locali 2, mm3 P.ta Romana Via Bianca di Savoia ultrasignorile ristrut. arredato molto bene, soggiorno, angolo cottura, camera al 3° piano a single o coppia
Prezzo € 1.050
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10392067

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Open space, mq 110, zona notte soppalcata, aria condizionata e completamente ristrutturato, altezza mt. riscaldamento autonomo, libero dal 01/01/2003.
Prezzo € 10.100
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel.
Codice Ecasa 10392378

Appartamento, mq 80, locali 2, zona mm appartamento arredato spese condominiali .
Prezzo € 1.300
MILANO 1 - Tel.
Ecasa

GARIBALDI
Appartamento, mq 60, locali 2, zona monumentale mm2 P.ta Garibaldi ristrutturato, soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno nuovo arredato molto bene al piano rialzato.
Prezzo € 800
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10392060

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 55, locali 2, mm Bande Nere, adatto solo per single o coppia, libero il 1° dicembre, in stabile del '65 con portineria, ascensore e riscaldamento centralizzato, costituito da ampio ingresso, soggiorno/sala da pranzo, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio e balconata, completamente arredato e corredato a 2° piano, luminoso, 800.00 al mese comprese spese.
Re/Max Magenta - Tel. 02/48.01.05.85
Codice Ecasa 10391558

ORTOMERCATO-FORLANINI ROGOREDO
Appartamento, mq 65, 2, vuoto/non arredato: bilocale in ordine con ingresso, angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio, cond.li comprese.
€ 680
COFIM .
Tel. 026575344
Codice 10384522

S.BABILA-TRICOLORE-V GIORNATE
Appartamento, mq 60, locali 2, arredato, con angolo cottura, camera e bagno, spese condominiali comprese.
Prezzo € 1.910
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
. 026575344
Codice Ecasa

SCALA-DUOMO-
Appartamento, mq 40, locali 2, bilocale luminoso che affaccia sulla piazza, arredato molto bene, libero a gennaio, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, spese comprese.
Prezzo € 1.350
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10391816

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 50, locali 2, in palazzo signorile di nuova costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, , bagno, arredato nuovo.
Prezzo € 15.000
MORO ALBERTO - Tel.
Codice 10392487

MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 78, locali 2, in palazzo signorile di nuova costruzione, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, box, il canone è comprensivo delle spese condominiali
Prezzo € 17.400
MORO ALBERTO - Tel.
Codice Ecasa 10392485

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 85, locali 3, composto da: ingresso, soggiorno, 1/2 cucina abitabile, servizio, ottimo, vicinissimo mm S. Ambrogio e vicinanze università, ideale per studenti.
Prezzo € 1.291
HALTENA
02780669
Codice Ecasa 10394756

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 90, locali 3, in palazzo d'epoca signorile, ingresso, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, 2 balconi, cantina, disponibile dal 1° aprile 2003.
Prezzo € 1.154
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa 10295026

LORETO-CITTA STUDI
Mansarda, mq 90, locali 3, mm2 Piola ingresso-studio, soggiorno, camera matrimoniale, abitabile, bagno, lavatrice, tv color 6 vetri armadi a muro.
Prezzo € 1.380
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10392172



slot machine
video poker
royal ascott
roulette americane
fair roulette
caribbean poker
black jack
punto banco
American dream!
Casinò di Campione
Nuova Sala Giochi Americani.
ingresso e parcheggio gratuiti
aperto fino alle 4 del mattino
CAMPIONE
CASINO' MUNICIPALE

MUSICAL

Stefania la dolce «Irma, forte e fragile»

Da martedì la Rocca vestirà i panni che furono di Shirley MacLaine «Per tutti è una prostituta Per me è una donna che vuole essere indipendente» Con lei Fabio De Luigi l'Olmo della Gialappa's


RADIOSA Stefania Rocca

NICLA OLDOINI

LEI, dal palcoscenico mancava da oltre due anni. In questi [illegible] ha fatto la prostituta per i fratelli Taviani nel film per la tivù «Resurrezione». Lui, su un palco ci [illegible] sempre salito da solo coi panni freak [illegible] «Olmo» o di «Mediomen».

Cosa ci fanno assieme Stefania Rocca [illegible] Fabio De Luigi? Poco [illegible] direbbe, eppure i due grazie all'intuito del regista francese Jerome Savary hanno deciso di incontrarsi a teatro per «Irma la dolce», il musical culto di Alexandre Breffort (tradotto nel 1963 per il cinema da Billy Wilder) che da martedì terrà banco sul palco del Nazionale, in prima assoluta per l'Italia.

Un impegno difficile Stefania?

«Irma è [illegible] commedia [illegible] le molto divertente. In scena [illegible] canta molto, si balla poco e si recita moltissimo. Luigi [illegible] io abbiamo cercato di dare molte sfumature ai nostri personaggi, confezionando uno spettacolo che non somigliasse [illegible] film di Billy Wilder».

Il film divenne famoso grazie a Shirley MacLaine e Jack Lemmon. Una bella responsabilità.

«Sì, a pensarci mi [illegible] i brividi. La MacLaine è la mia attrice preferita, quella che mi ha convinta a fare questo mestiere. Non solo, ma il destino ha voluto che io [illegible] nata il [illegible] stesso giorno: il 24 aprile».

[illegible] Irma veste i panni della prostituta: un ruolo per lei tutt'altro che nuovo.

«Mi affascinava l'idea di fare una [illegible] musicale e di interpretare il ruolo [illegible] una donna forte e fragile al tempo [illegible]. Per tutti è una prostituta, per me è [illegible] donna che vuole essere indipendente».

Nulla a che fare con «Piazza delle [illegible] lune», il film che sta girando diretta da Renzo Martinelli.

«Nel film sono un magistrato dal polso [illegible] ferro che indaga sull'omicidio Moro. Il ruolo [illegible] diversissimo, all'opposto di Irma, ma il bello di questo lavoro [illegible] proprio questo: navigare da una parte all'altra dell'animo femminile».

Teatro Nazionale. Fino al 1° dicembre. Inizio ore 20,45. Biglietti a 24 e 40,50 euro. Info 02048007700.

[illegible] & LETTERATURA

Le città di Calvino in mostra alla Triennale

ANNA SATOLLI

Tornano «Le città invisibili» [illegible] Italo Calvino. A trent'anni dalla pubblicazione del libro, la Triennale darà il via, il 5 di novembre, a [illegible] programma [illegible] iniziative che fa perno sulla figura dello scrittore e sul suo [illegible]to visionario. Si parte con la mostra «Le città In/Visibili»: 10 installazioni ispirate ad altrettante città che Calvino fa descrivere da Marco Polo all'imperatore dei tartari Kan Kublai.

E' dall'idea [illegible] far incontrare le persone con gli spazi in cui vivono [illegible] deriva la diversità di linguaggio degli artisti chiamati a realizzare le opere. Si passa dalla videoarte, con Studio Azzurro, che rappresenta la città Bauci come una scala di luce da cui si affacciano sagome umane, alla musica degli Afterhours per la città Irina. Ogni città è vista da un'arte differente: il fumetto, il design, il cinema, la scenografia, la semiotica e la land art. La mostra [illegible] conclude con un percorso fotografico di immagini [illegible] città reali, scattate da celebri fotografi del secolo scorso, che vengono [illegible] accompagnate da didascalie tratte da «Le città invisibili». [illegible] programma espositivo è affiancato il convegno internazionale su Calvino, previsto per l'8 e il 9 novembre alla Triennale, a cui parteciperanno anche il regista Gabriele Salvatores e lo scrittore Bruce Sterling.

Le città In/Visibili, Triennale di Milano, v.le Alemagna 6, 5 novembre 2002- 9 marzo 2003, ifo. Tel. 02724341.



Stop [illegible] brevetti!

Il brevetto [illegible] sempre stato, nella storia, un diritto [illegible] proprietà riconosciuto per la realizzazione o l'invenzione di un prodotto innovativo.
Con lo sviluppo delle tecnologie e delle manipolazioni genetiche, [illegible] brevetto si è trasformato in uno strumento per ottenere il controllo e il monopolio sui mercati internazionali.
E' allarmante sapere che negli ultimi dieci anni alcune multinazionali hanno ottenuto il brevetto su organismi viventi vegetali [illegible] animali, su conoscenze indigene, cellule e proteine umane.
Un vero furto alle risorse naturali del pianeta, alla biodiversità [illegible] un abuso dei diritti umani.

Libri

Il mondo sotto brevetto
Feltrinelli, 2002.
L'ultimo libro di Vandana Shiva, scienziata ed ecologista indiana, sulle implicazioni etiche, ecologiche ed economiche legate alla questione dei brevetti.
Ampia documentazione sull'applicazione di pratiche che arricchiscono pochi a danno di molti.

LifeGate Radio 105.1 Musica

Procol Harum [illegible]
Una storia insolita, quella dei Procol Harum, nati quasi per caso e ignari artefici della scena progressiva inglese.
Dopo l'esperienza con i Paramounts, una bella formazione [illegible] R&B che sopravvive fino al 1965, Brooker si lega al paroliere Keith Reid e [illegible] lui cerca nuove soluzioni compositive, che sfruttino le strutture del rock combinandole con gli abbellimenti della [illegible] classica.
A quel tempo [illegible] un'idea del tutto originale, destinata a fare storia e proseliti.
Nella primavera del 1967 i due escono [illegible] [illegible] a metà tra barocco classico e poesia surreale, «A Whiter Shade of Pale» costruita musicalmente sopra l'Aria sulla quarta corda di Bach.
Pare un'idea molto artigianale, ma il successo improvviso [illegible] quel suggello storico che fa del brano una pietra miliare del rock progressivo dei '70.

Oggi alle 19.00 su LifeGate Radio ascoltiamo i Procol Harum con «A Whiter Shaker of Pale». Buon ascolto!





AFORISMA /// **Vandana Shiva, fisico ed economista, Premio Nobel alternativo per la Pace nel [illegible]**
«Ritengo che i brevetti sulla vita pongano profondi problemi etici e comportino conseguenze [illegible] [illegible] portata per l'umanità e le altre specie».

Essere

Meteoriti, comete, asteroidi [illegible]
«Impatto!»: [illegible] documentato percorso [illegible] la ricostruzione della storia dei principali scontri tra il nostro pianeta e oggetti provenienti dallo spazio, e un filmato didattico «Comete e asteroidi: rischi di impatto [illegible] la Terra».
Palazzo Bagatti Valsecchi, via Santo Spirito 10, Orario: 10-13 e 15-19 feriali; 10-19 festivi.
Fino al 10/11.
Entrata: [illegible] [illegible].

Salute

Corso di riflessologia [illegible]
Una stimolazione manuale di punti specifici, situati sulle estremità, consente di ottenere un azione rilassante, riequilibrante e analgesica, con effetti benefici sulle [illegible] fisiche dell'individuo.
Venerdì [illegible] novembre, inizia il corso base di riflessologia.
Info: Centro Italiano Riflessologia Fitzgerald, [illegible] Bronzino 11,
tel. 02 29406827.

Alimentazione

Operazione Nocciolina [illegible]
Il 26 e 27/10 Mani Tese sosterrà, in 300 piazze italiane, lo sviluppo dei paesi più poveri attraverso la distribuzione di noccioline, provenienti [illegible] uno dei progetti di sviluppo in Salvador.
A Milano: sabato e domenica p.zza S. Babila e p.zza Cordusio; solo sabato p.zza Sant'Agostino e c.so B. Aires angolo v.le Tunisia.
Info: 02 4075165.

Ambiente

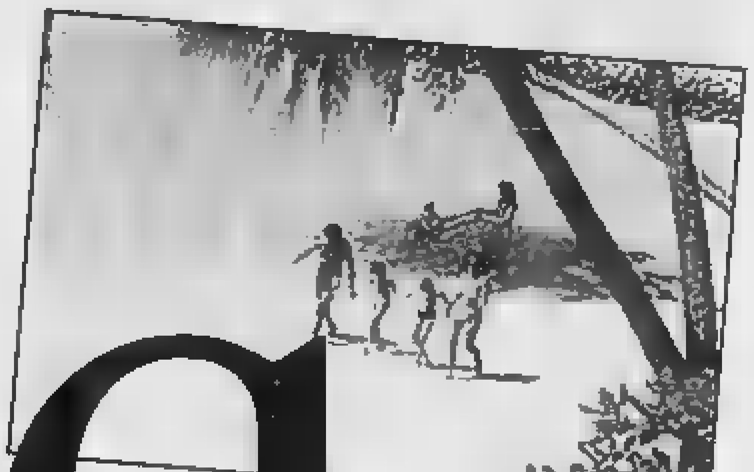
Sguardi sulla globalizzazione [illegible]
Nell'ambito di un ciclo di incontri dedicati a «Un altro mondo possibile», martedì 29/10, alle ore 18.30, si terrà la conferenza-dibattito: «I limiti dello sviluppo. Strumenti concreti per la sostenibilità ambientale».
Organizzano: Bollati Boringhieri e Cooperativa Chico Mendes.
Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14.
Ingresso libero.

Speciale Vacanze
Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

I villaggi sono sparpagliati in ogni parte del mondo, dalla Tunisia al Messico, dalle Maldive alla Polinesia. Hanno un comune denominatore: l'attenzione al cliente

Quando turismo fa rima con qualità

Il prezzo conveniente è importante, ma non sempre vincente. Se alcuni tour operators propongono pacchetti allettanti a prezzi stracciati, sicuramente c'è l'intoppo da qualche parte. Magari al momento non ci si fa caso, ma poi durante il viaggio verrà fuori. Nessuno regala niente. Sprintours cerca di evitare qualsiasi tipo di inconveniente. Non si limita ad offrire un pacchetto al cliente. Lo accompagna passo per passo durante tutto l'itinerario. Cerca di anticiparne i desideri e di offrirgli il meglio del luogo in cui soggiornerà

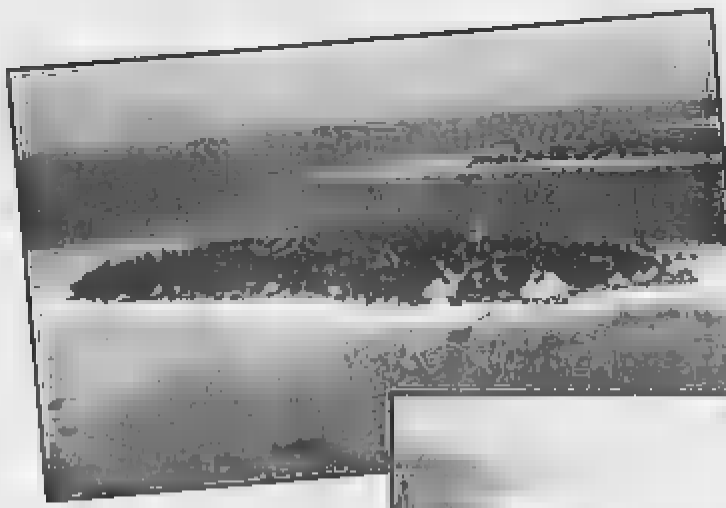


L'identikit di Sprintours è presto tracciato. Si tratta di un tour operator emergente e dinamico, che opera nel settore da 15 anni. Ha una sede a Roma e una filiale a Milano. Il suo punto di forza? Sicuramente i villaggi turistici. Sparpagliati in ogni parte del mondo, dalla Tunisia al Messico, dalle Maldive alla Polinesia, hanno un comune denominatore: la qualità e l'attenzione al cliente. Spiega Alessandro di Cola: "Il mondo dei tour operators ha subito una grande trasformazione in quest'ultimo periodo. Vi sono stati molti cambiamenti. Grossi marchi sono spariti, altri si sono fusi, spinti dalle ragioni più svariate. Ecco noi ci differenziamo, fortunatamente, da questo panorama in crisi. Al contrario di molti nostri colleghi siamo cresciuti e abbiamo ampliato la [illegible] clientela. Inoltre, abbiamo inaugurato due nuove strutture, in Messico e alle Maldive. Diciamo, con un pizzico di vanto, che siamo ormai tra i pochi tour operators su Roma di questo calibro. Il [illegible] crescendo anche al Nord, la nostra filiale di Milano realizza circa il 25% del fatturato globale. Insomma, non ci possiamo proprio lamentare".

Ma qual è il segreto di questo successo?

"E' semplice. Noi adottiamo una logica elementare. Il prezzo conveniente è importante, ma non sempre vincente. Se [illegible] tour operators propongono pacchetti allettanti a prezzi stracciati, sicuramente l'intoppo c'è, da qualche parte. Magari al momento non ci si fa caso, ma poi durante il viaggio verrà fuori. Nessuno regala niente. Noi cerchiamo di evitare qualsiasi tipo di inconveniente. Anche perché, si sa, i media non perdonano... Non ci limitiamo ad offrire un pacchetto [illegible] cliente. Lo accompagniamo passo per passo durante tutto l'itinerario, anche quando non [illegible] lo aspetta. Cerchiamo di anticiparne i desideri e di offrirgli il meglio del luogo in cui soggiornerà. E questo include l'accoglienza [illegible] momento dell'arrivo, tours sul posto, escursioni. Ci affidiamo solo a compagnie aeree di alta qualità".

Gli obiettivi?







Il Vilu Reef Resort, situato nell'Atollo Sud di Nilandhe, solo da [illegible] aperto al turismo, è [illegible] dei più prestigiosi villaggi turistici delle Maldive. L'isola lunga 390 metri e larga 170 è [illegible] paradiso tropicale

Il personale italiano residente nel villaggio è a disposizione [illegible] assistere i turisti durante il soggiorno. Dall'arrivo [illegible] aeroporto alla partenza. Provvederà ad informare sui [illegible] locali e a consigliare [illegible] escursioni

"E' un lavoro difficile, senza ombra di dubbio. Che richiede molta passione e voglia di fare. E a noi questo non manca di certo. Per il futuro abbiamo progetti ambiziosi, senza tuttavia avere la pretesa di diventare un colosso. Lavoriamo bene [illegible] media. Con un occhio sempre puntato sulla qualità dei servizi".

Qualche esempio della vostra offerta?

"La più nuova è quella del "Vilu Reef Resort". Situato nell'Atollo Sud di Nilandhe, solo da poco aperto al turismo, è uno dei più prestigiosi villaggi turistici delle Maldive. Un vero paradiso. L'isola, lunga 390 metri e larga 170, è ricoperta da una ricca vegetazione che si estende fino alla bellissima spiaggia bianca. Il complesso è formato da bungalows in muratura in puro stile maldiviano. 92 camere così suddivise: 24 garden villa e 68 beach villa. Tutte lussuosamente arredate, dispongono di piccola veranda, servizi privati, aria condizionata, telefono, asciuga capelli, cassetta di sicurezza e minibar. Le beach villa, quasi tutte fronte mare, sono leggermente più spaziose e dispongono anche di ventilatore a pale e piccolo spogliatoio. Si tratta di una struttura adatta ai grandi e ai piccini. Ai pigri e agli sportivi. Un'equipe di animatori italiani e internazionali organizza giochi, tornei sportivi e intrattenimenti serali con il rispetto della privacy degli ospiti, in completa sintonia con lo stile del villaggio, dall'atmosfera volutamente soft e ricercata. Vi sono inoltre una discoteca e un piano bar, a cui si alternano serate maldiviane. Ci si potrà concedere, tra un tuffo e l'altro, una bella partita a tennis, di ping pong, di badminton [illegible] di beach volley. C'è anche una fornitissima palestra e un Centro Benessere "Ayurveda", antica disciplina orientale che ha come scopo la cura del corpo e della mente, attraverso massaggi e aromaterapia. Il personale italiano specializzato residente nel il villaggio è a disposizione per assistere i turisti durante il soggiorno. Dall'arrivo in aeroporto alla partenza. Provvederà ad informare sui costumi locali e a consigliare le escursioni da non perdere".

Quali sono le altre caratteristiche?

"I buongustai troveranno 'pane per i loro denti'. E non è un gioco di parole. Il ristorante principale, " Sunset" e un Coffee Shop con menù à la carte, offrono prelibatezze locali e non. Vi [illegible] anche due bar di cui uno [illegible] spiaggia. Due boutiques: "Souvenir Shop" e "Gem & Jewelry Shop". Infine un parco giochi bimbi, biblioteca, sala internet, servizio infermeria con medico ad orari prestabiliti. Il diving è gestito dalla Dive Explore, organizzazione internazionale con istruttori qualificati. Corsi per principianti ed esperti in lingua italiana, inglese. Come si comprende è per una clientela che ama il lusso e il comfort".

Cosa offrite in Messico?

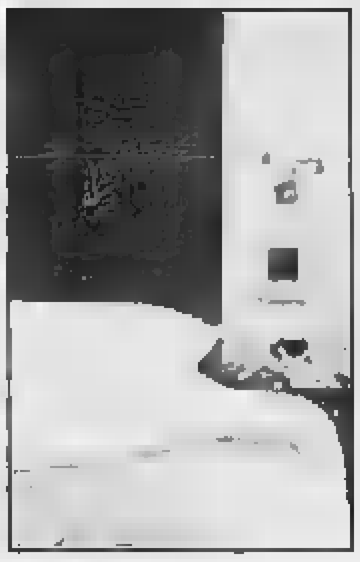
"Un'altra perla: il Barcelo Maya Beach Resort. Situato tra Playa del Carmen e Akumal, si affaccia direttamente sulla bellissima spiaggia di [illegible] bianca. L'immenso giardino tropicale crea un'atmosfera elegante ed esclusiva. Il complesso è situato nei pressi dei Parchi Archeologici di Tulum, Xcaret, Xel-ha, dove storia, tradizione e natura si fondono per creare una spettacolare area ricreativa. La struttura si divide in Barcelo Maya Beach e Barcelo Maya Garden. Gli edifici, su tre piani, si differenziano tra di loro soltanto per la distanza al mare. Infatti le camere sono identiche e si dividono in: standard, junior suites e suites. Tutte sono con vista mare o giardino, dispongono di balcone o terrazzo, bagno con doccia e vasca, cassette di sicurezza, Tv via satellite, aria condizionata o ventilatore a pale, minibar, coffee makers, asciugacapelli e telefono. La suite dispone anche [illegible] letto "king size", vasca jacuzzi e un soggiorno vista mare.

[illegible], per quanto riguarda i ristoranti, c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Ve ne sono addirittura 6, di cui due a buffet per i pasti principali, uno spagnolo "Don Quijote" e uno messicano "El Agave", entrambi à [illegible] carte. Infine, ve ne sono due sulla spiaggia. Anche i bar sono 6, dislocati nella lobby, in area animazione e in piscina".

[illegible] hotel è [illegible] struttura senza [illegible] a Milano. Si tratta, infatti, del primo "hotel design" del [illegible]o. [illegible] trova in Corso Sempione

La filosofia dell'Ospitalità

E' una struttura moderna, funzionale ed efficiente, che attraverso il recupero di archeologia industriale, ha mantenuto alcune caratteristiche della struttura originale: una vecchia tipografia. Ha così assunto un fascino del tutto particolare, ricco di atmosfere. L'insieme è studiato per offrire il massimo confort senza dimenticare lo "stile Milano": qualità [illegible] design, creatività ed efficienza. Ogni camera è dotata di aria condizionata, cassaforte, frigobar, insonorizzazione, chiusura wing-card, TV digitale [illegible] pay TV, telefono fax [illegible] linee modem con collegamento internet



Non è una storia qualunque. E' una specie di favola. Un po' come è avvenuto al brutto anatroccolo, diventato uno splendido cigno. Solo che qui non si tratta di animali, bensì di un complesso di 10.000 mq. Che da reperto [illegible] archeologia industriale si è tramutata in un albergo [illegible] lusso. Il suo nome? "Enterprise hotel", del gruppo Planetaria. Un marchio commerciale che gestisce alcune strutture di prestigio a Milano e a Genova. Tutte hanno un comune denominatore: la filosofia dell'ospitalità, che si caratterizza per la personalizzazione dei servizi offerti e la flessibi[illegible] nei confronti della clientela. Inaugurato il 4 marzo [illegible] "Enterprise hotel" ha già conquistato tutta una serie di consensi da parte del pubblico e degli addetti ai lavori. E non poteva essere altrimenti.

E' [illegible] struttura senza uguali a Milano. Si tratta, infatti, del primo "hotel di design" del capoluogo lombardo. Tutti gli elementi e gli oggetti d'arredo sono stati progettati e realiz[illegible] appositamente. Il risultato [illegible] una [illegible] fortemente caratterizzata, elegante, con ampi [illegible] vuoti e singoli "pezzi" che arredano, in cui ogni dettaglio è studiato per offrire massimo comfort [illegible] piacevolezza. Ma c'è di più. Enterprise hotel è aperto anche alla città. Basti pensare che ha un centro congressi, un parcheggio, un ristorante [illegible] due bar. A disposizione [illegible] clientela non ospite dell'hotel. Il centro congressi è un polo flessibile (può accogliere fino a 600 persone), dotato di servizi riservati e con apparecchiature tecnologiche all'avanguardia. Si trova a Milano, in corso Sempione, la grande direttrice che collega le autostrade al centro della città. La posizione è strategica: in un quartiere giovane e vivace, a due passi dalla Fiera e dalle vie commerciali, in una [illegible] ricca di locali notturni tra i più nuovi e trendy di Milano.

Cuore e mente dell'hotel è il giovane amministratore delegato, Sofia Gioia Vedani, che dal 1997 lavora al progetto. "Appena ho visto l'edificio me ne sono innamorata," spiega. " E' un luogo affascinante, nato negli anni '30 come tipografia di una testata storica italiana, 'La Settimana Enigmistica'. Il [illegible] obiettivo è stato chiaro fin dall'inizio: realizzare una struttura alberghiera che fosse luogo d'incontro aperto [illegible] tutti, come i grandi hotel internazionali, e al tempo stesso fortemente caratterizzata, quasi un simbolo di Milano: creativa ed efficiente". Enterprise hotel, infatti, [illegible] una struttura moderna, funzionale ed efficiente, che attraverso il recupero di archeologia industriale, ha mantenuto alcune caratteristiche della struttura originale. Assumendo così un fascino del tutto particolare, ricco di personalità e di atmosfera. [illegible] ristrutturazione del complesso ha tenuto conto delle architetture preesistenti: il risultato è un insieme di corpi moderni, diversi tra loro ma armoniosamente collegati, caratterizzati dagli ampi spazi, dal rigore delle forme, per lo più rettilinee, e dalla luce naturale che illumina gli ambienti.

Se la struttura rivela un passato industriale, l'arredamento [illegible] gli elementi interni [illegible] il risultato di una ricerca moderna sui materiali e sullo stile.









Qui in alto, Sofia Gioia Vedani, amministratore delegato di Enterprise Hotel. Nelle altre foto alcuni particolari che rendono piacevole un soggiorno nell'albergo milanese

"Per la realizzazione dell'hotel" sottoli[illegible] Sofia Gioia Vedani "mi sono rivolta all'architetto Cristina Di Carlo, formatasi nello studio di Ettore Sottsass. Dirige l'albergo Guido Gellera, [illegible] direttore di [illegible] alberghiere a Milano (Century Tower hotel, Bonaparte Hotel)". Una volta entrati, si rimane di stucco. Nei 400 metri quadrati dell'ampia hall colpisce soprattutto l'altezza dei soffitti (5 metri), i grandi spazi a disposizione e la luce naturale delle grandi vetrate. I pavimenti sono [illegible] pakistano verde [illegible] africano beige che, [illegible] loro punto d'incontro, generano una scacchiera. Il banco reception, cuore operativo dell'albergo, è in mogano con inserti in acciaio lucido [illegible] top in pelle. [illegible] nicchie realizzate nelle pareti consentono l'esposizione di oggetti d'arte per rendere più accogliente l'ambiente. Lo spazio qui non è [illegible] problema. Un esempio? La media lounge, dove il cliente può trovare uno schermo Tv al plasma, due postazioni internet e la stampa internazionale. Oppure la Event Plaza, una grande sala caratterizzata da tre lampadari ad [illegible] sospesi [illegible] sottili cavi d'acciaio che ridimensionano visivamente l'altezza dei soffitti. Uno spazio "flessibile" [illegible] cui fermarsi per prendere un drink al Garden bar o assistere ad un evento. L'area è attrezzata per l'organizzazione di appuntamenti è dotata di un sistema di illuminazione con fari regolabili e di un sistema di fissaggio alle pareti predisposto per appendere quadri, sculture, [illegible] Ma anche coloro che non sono clienti dell'albergo potranno usufruire di alcuni servizi.

Ad esempio del wine & whisky bar, un ambiente raccolto e raffinato, adatto a una clientela [illegible] classe. Oppure il Sophia's restaurant, che si pone tra i nuovi ristoranti [illegible] disposizione della città. L'ambiente è affascinante: il soffitto a shed tipico dell'architettura industriale, [illegible] con il pavimento in parquet afromosia a listoni inchiodati e bindelli in legno wengué, con i quali [illegible] stato creato un gioco di riquadri, i pila[illegible] portanti sono stati ingranditi e trasformati in lampade, le pareti decorate in smalto e boiserie accolgono nicchie con divani in pelle verde. In una parete in marmo giallo Siena è stato realizzato un camino moderno di ardesia nera. Un sistema di tendaggi suddivide l'ampio spazio (280 posti) e crea zone appartate. Il Centro Congressi (1300 metri quadrati) è sicuramente un punto di riferimento in [illegible] per l'organizzazione di qualsiasi [illegible] [illegible] trova in posizione facilmente raggiungibile (data la vicinanza al centro) e ha il parcheggio auto a disposizione. Le 8 sale accolgono dai piccoli gruppi alle grandi convention. Tutte col miglior supporto tecnologico.

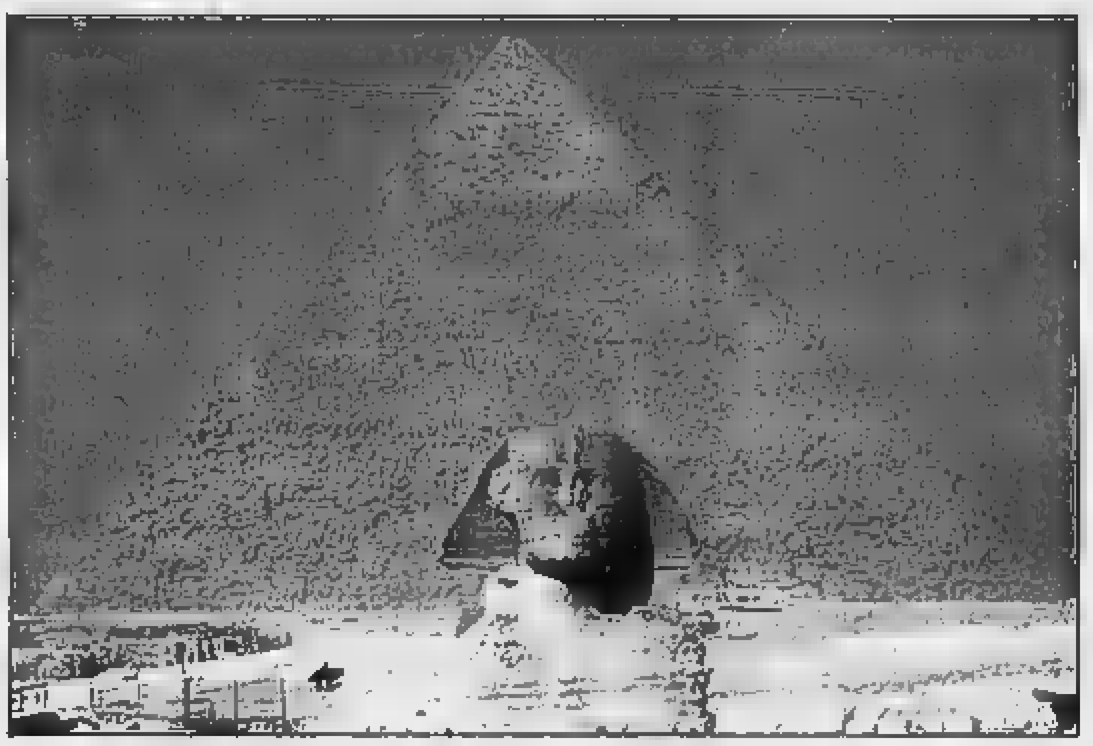
[illegible] per quanto riguarda le camere? Il cliente non [illegible] certo deluso. "Ce ne sono 112, tra cui 3 suite e 5 junior suite, più 8 appartamenti per [illegible] soggiorna più a lungo" racconta Vedani, "l'arredamento è moderno ed elegante, i materiali raffinati e di qualità. Vi sono tessuti preziosi, mobili di design e il parquet sul pavimento. L'insieme [illegible] studiato per offrire il massimo confort senza dimenticare lo "stile Milano": qualità e design, creatività ed efficienza. Ogni camera è dotata di aria condizionata, cassaforte, frigobar, [illegible] chiusura wingcard, TV digitale e pay TV, telefono fax e linee modem con collegamento internet". Con una presentazione così, cos'altro si può aggiungere? I progetti per il futuro, naturalmente. E, riguardo a questo, Vedani non ha dubbi: "Abbiamo appena acquistato l'Hotel Savoia Majestic e l'Hotel Savoia Continental, entrambi a Genova. Il nostro obiettivo è quello [illegible] formare una piccola catena alberghiera...".

L'offerta del momento? Sicuramente la crociera [illegible] la nuova nave "Montecarlo".

Nella terra dei faraoni

L'Egitto è un Paese affascinante, ricco di arte e di cultura, dove il popolo è cordiale e affabile. Una terra dagli scenari mozzafiato, costantemente riscaldata dal sole. Ma, soprattutto, è una terra ricca di storia. Patria dei faraoni, regno ellenistico con Alessandro Magno, provincia imperiale romana, punta avanzata del mondo arabo contemporaneo.





Diretto da specialisti del turismo che nel lavoro hanno sciolto le briglie alla propria passione per i viaggi, Metamondo ha visto la luce nel febbraio del 1998, per volontà di un gruppo di professionisti con una lunga esperienza nel settore. In [illegible] anni di attività, questo tour operator si è distinto dal resto del mercato per tre caratteristiche fondamentali: la [illegible] approfondita delle destinazioni proposte, una vasta e solida rete di relazioni in Italia e all'estero, ma soprattutto la considerazione del cliente come viaggiatore e persona, in nessun caso turista anonimo e indifferenziato.

La conoscenza e la competenza

"La filosofia di Metamondo è stata chiara fin dall'inizio," spiega Manuela Gobbo, "ovvero dare corpo alla passione per i viaggi e per il mondo, diventare un irrinunciabile punto di riferimento per i [illegible] clienti, proponendoci [illegible] esperti viaggiatori prima ancora che come competenti operatori di settore. Infatti la nostra esperienza va al di là della sola competenza tecnica e professionale. Si basa sulla conoscenza diretta dei Paesi meta dei nostri viaggi. Abbiamo instaurato un rapporto di amicizia e fiducia con chi lavora con noi, i nostri clienti sanno di contare su uno staff locale esperto e ospitale. Possono inoltre scegliere tra diverse modalità di viaggio: dal tour guidato e seguito dai nostri accompagnatori all'open journey, la vacanza ritagliata con i nostri suggerimenti, la consulenza degli agenti di viaggio e le idee dei nostri passeggeri."

L'offerta del momento

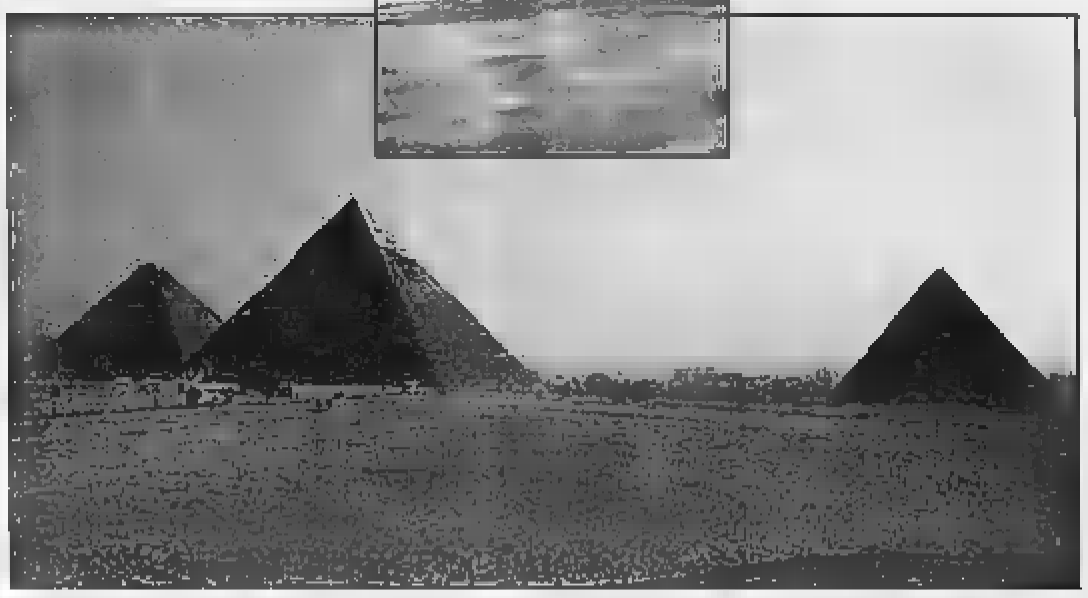
Le mete su cui punta il tour operator sono scelte con cura: la Russia con l'Ucraina, le Repubbliche Baltiche, la Mongolia e l'Asia Centrale, Irlanda, l'Egitto e il Mar Rosso, le Maldive, l'Africa, la Turchia e le capitali d'Europa, le città d'arte italiane".

L'offerta del momento? Sicuramente la crociera sul Nilo sulla nuova nave "Montecarlo". Il tour viene organizzato ogni settimana a partire dal 3 novembre. Le tappe d'obbligo? Luxor ed Aswan, naturalmente, insieme ai templi di Abu Simbel. E una miriade di altre località in mezzo. L'Egitto è un Paese affascinante, ricco di arte e di cultura, dove il popolo è cordiale e affabile. Una terra dagli scenari mozzafiato, costantemente riscaldata dal sole. Un particolare questo, che contribuisce a renderla ancora più attraente. Soprattutto se si pensa al grigiore e alla pioggerellina tipica della Lombardia. [illegible] soprattutto è [illegible] ricca di storia. Patria dei faraoni, regno ellenistico dopo Alessandro Magno, provincia imperiale romana, parte dell'Islam, suolo coloniale, punta avanzata del mondo arabo contemporaneo. Le tappe di una storia di cinquemila anni scolpiscono con tratti vividi il profilo del paese, tra oriente e occidente, lentezza e sviluppo febbrile. Con quella del Sinai, la costa continentale del Mar Rosso è ormai meta obbligata dei cultori di snorkeling e immersioni. Sharm El Sheikh, Hurgada, El Gouna, Quseir e Safaga sono l'antonomasia della bellezza marina, l'Eden che si è fatto azzurro. L'Egitto è da sempre [illegible] delle destinazioni preferite di Metamondo. Che quest'anno, però, ha voluto 'esagerare'. Proponendo un'offerta irripetibile e [illegible] proposta di eccezionale qualità.

Le tappe di [illegible] storia di cinquemila anni scolpi[illegible] con tratti vividi il profilo del paese, tra oriente [illegible] occidente. Con quella del [illegible], la [illegible] continentale [illegible] Rosso [illegible] ormai [illegible] obbligata [illegible] di snorkelling e [illegible]



L'Egitto è [illegible] sempre [illegible] destinazioni preferite [illegible] Metamondo. Che quest'anno, però, ha voluto 'esagerare'. Proponendo un'offerta irripetibile [illegible] proposta di eccezionale qualità



La crociera sul Nilo

Si tratta di un progetto italo-egiziano. Una nuova nave da crociera, frutto di un investimento della ET Holding S.p.A. di Aosta, realizzata con la collaborazione di esperti del settore. Lo scafo può oggi vantare i requisiti e gli standards richiesti anche dalla legislazione italiana. Ha quindi tutte le carte in regola per poter iscriversi nel registro navale italiano: impianti di sicurezza, di climatizzazione, di insonorizzazione all'avanguardia, utilizzo di materiali ignifughi e di strutture bagno, bellissime e tecnicamente perfette, utilizzate sui più lussuosi yacht del mondo. L'esperienza di Metamondo ha giocato un ruolo fondamentale [illegible] realizzazione di questa nave, che sfida quanto oggi [illegible] meglio è offerto sul Nilo, scegliendo le soluzioni, la praticità e il gusto in ogni più piccolo dettaglio. La gestione è della stessa società armatrice ed il controllo di qualità affidato all'operatore. All'insegna della soddisfazione dell'ospite. Metamondo si avvale di [illegible] responsabile di bordo di un [illegible] doc: tutti gli esperti a bordo hanno infatti dovuto superare un training per la preparazione all'accoglienza del viaggiatore italiano, sempre più attento ed esigente. Il pacchetto offerto si differenzia per l'accurata e studiata combinazione dei servizi: dai voli di collegamento ogni domenica da Verona e ogni lunedì da Milano, Roma e Bologna, operati con la compagnia italiana Volare Group e la compagnia [illegible] bandiera Egyptair, agli alberghi delle più rinomate catene alberghiere. Ogni passeggero avrà già la cabina assegnata prima della partenza. La prenotazione in anticipo offre così la possibilità di scegliere la posizione preferita sui diversi ponti, comunque tutti superiori. Inoltre, una volta [illegible] posto non c'è da preoccuparsi. Guide esperte e qualificate, sia locali che italiane, seguiranno il tour, passo dopo passo. Per quanto riguarda l'accomodation, invece, la scelta è davvero [illegible] Si può optare per un soggiorno al Royal Tower ex Meridien, centralissimo e con camere vista Nilo. Oppure per l'Hilton Golf [illegible] vista sulle Piramidi. Ogni minimo particolare è stato studiato per offrire il meglio. Ottimizzando non solo i tempi, [illegible] anche i costi. Un esempio? L'acqua minerale ai pasti, negli alberghi al Cairo e durante la crociera, è gratuita.

La ciliegina sulla torta

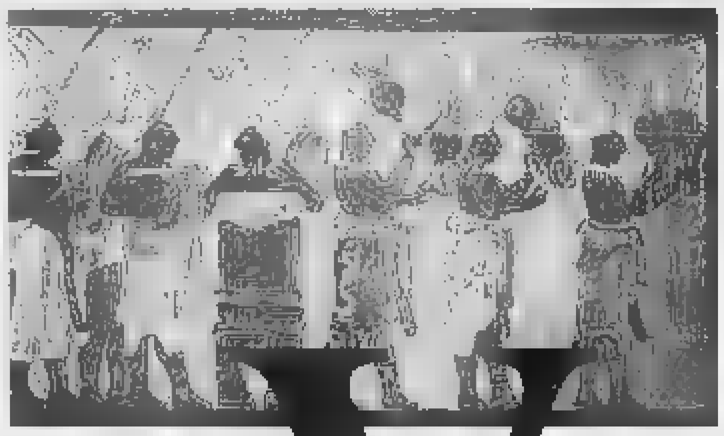
Ma non solo. I bus sono rigorosamente muniti di aria condizionata, vi è anche la possibilità di escursioni facoltative all'insegna dell'attenzione al viaggiatore. Grande attenzione alla qualità totale del pacchetto. La ciliegina sulla torta? Il nutrito programma di intrattenimenti che allieterà le serate a bordo, all'insegna del vero spirito egiziano. Dal 2001 Metamondo ha siglato un accordo che vede la partecipazione nelle sue attività dell'ET Holding proprietaria di Eurotravel, operatore valdostano guidato dai fratelli Benin. Nuovi progetti e nuovi stimoli quindi per il giovane gruppo che è supportato nell'espansione da nuove strategie sinergiche. [illegible] Crescere professionalmente, soddisfare le esigenze di una clientela sempre più attenta, cogliere le tendenze del mercato.

Speciale Vacanze

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Travelshop, un nuovo marchio nel settore viaggi, presenta un progetto di franchising con gli occhi puntati sul mercato nazionale

Le Oasi delle Vacanze

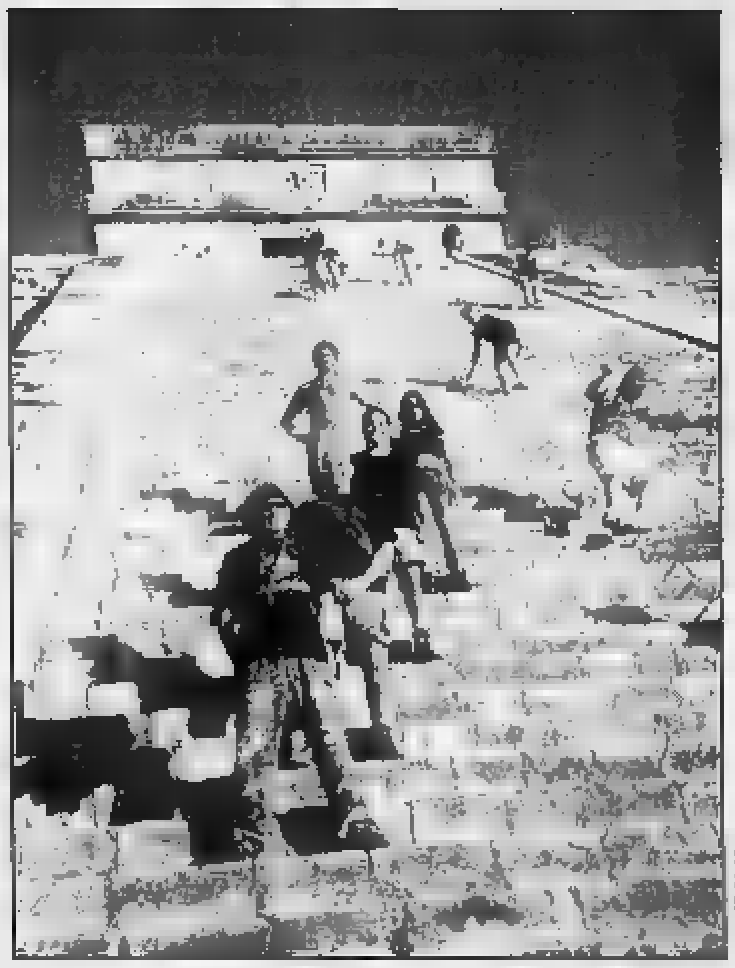


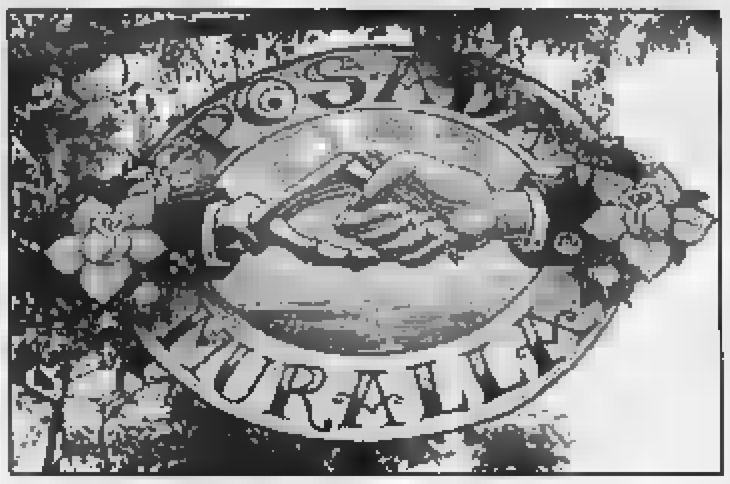
[illegible] [illegible] natura, alle città dall'atmosfera coloniale, [illegible] Santo Domingo c'è [illegible] gente: festosa, allegra, esprime [illegible] [illegible] gioia di [illegible] al ritmo [illegible] merengue, il sensuale e frenetico ballo caraibico, che è la colonna [illegible] delle vacanze più belle

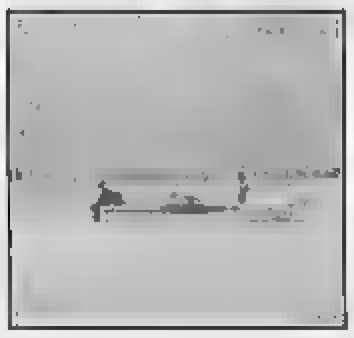
Il progetto è ambizioso. Creare [illegible] rete distributiva completa e capillare di agenzie di viaggio. L'obiettivo? Realizzarne 140. Ma non [illegible] tratta di agenzie tradizionali. [illegible] la differenza salta subito all'occhio appena varcata la soglia [illegible] una [illegible] [illegible]. A [illegible] dall'arredamento. Abolito il concetto di banco, il posto di lavoro è una scrivania con tutto a portata di mano.

L'atmosfera [illegible] [illegible] quella d'ufficio, [illegible] della [illegible]. Grandi spazi alle immagini [illegible] ai suoni. Televisori, fotografie, oggetti esotici. Tutto di ottima qualità. E il personale non è da meno. Accogliente, disponibile e allegro. Ma non è finita qui. I clienti hanno la possibilità di navigare [illegible] internet gratis. Ma anche di sedersi e consultare un catalogo, [illegible] rivista, una guida turistica, per scegliere con cura la propria destinazione All'insegna della massima tranquillità. E allora dove trovare queste piccole oasi felici? Sono collocate nei quartieri residenziali nelle principali città italiane. Per farsi un'idea si può cominciare [illegible] il [illegible] web, www.travelshop.it, curato nei minimi dettagli. Qui si potrà trovare ogni tipo di informazione. Dalle [illegible] agli agriturismo. Dai weekend [illegible] giro per l'Europa alle escursioni [illegible] diving. Fornisce anche utili consigli su [illegible] viaggiare con i bambini, [illegible] [illegible] organizzare un indimenticabile viaggio di nozze. Digitando [illegible] destinazioni, il periodo e la durata, si [illegible] le tariffe. Un sistema che si adatta benissimo alla filosofia multimediale alla base delle agenzie.

Ecco come funziona TravelShop Spa. La società investe nell'apertura di nuovi punti vendita curandone ogni [illegible] particolare. [illegible] localizzazione, l'arredo, le utenze, i collegamenti telematici, l'informatizzazione e quanto previsto per l'operatività. Dopo una selezione accurata, viene scelto il partner a cui sarà affidata l'agenzia, con un [illegible] decennale. Questi percepirà dal [illegible] al 95 per cento del margine lordo del punto vendita, dopo aver dedotto i costi di gestione, come ad esempio l'affitto dei locali, le utenze, le spese telefoniche e telematiche. Il partner non ha l'obbligo di versare alcuna somma, se non una cauzione per garanzia. Inoltre, può recedere dal [illegible] con un preavviso di sei mesi. Il nuovo affiliato è una filiale di TravelShop e quindi non ha bisogno del rilascio della licenza e del direttore tecnico. La gestione finanziaria [illegible] completamente centralizzata. I rapporti commerciali sono tutti curati dalla sede centrale. Il nuovo [illegible] del gruppo potrà contare su un'assistenza costante, nonché su un corso di formazione della durata di sette settimane. I corsi sono tenuti da esperti di massimo livello del settore che insegnano come gestire un'agenzia di viaggio e garantiscono uno stage finale.









Vestigia storiche messicane, insegne di antiche posade cubane, mare cristallino delle Maldive. Le sedi di Travel shop [illegible] ricche d'immagini

Qualche destinazione scelta tra le [illegible] in catalogo? Santo Domingo è un'isola dall'eterna primavera, un vero giardino delle Indie Occidentali. Con più [illegible] 1500 Km di [illegible] con splendide spiagge [illegible] sabbia orlate di palme da cocco e protette dalla barriera corallina. Il luogo ideale per una vacanza, grazie a un clima dolce tutto l'anno per effetto dei venti alisei, le spiagge incantevoli, il mare cristallino. Situato ad Arena Gorda, il Club Sol de Plata [illegible] adagiato su una splendida e bianchissima spiaggia che si estende a vista d'occhio e si perde nei colori di un mare verde-azzurro. Tra le meraviglie naturali di Santo Domingo c'è Punta Cana, 35 Km di spiagge [illegible] sogno, che l'Unesco ha inserito tra i paradisi tropicali. E oltre alla natura, alle città dall'atmosfera coloniale, c'è la gente: festosa, allegra, esprime la sua gioia di vivere al ritmo del merengue.

Un'altra straordinaria offerta è quella [illegible] una [illegible] [illegible] Varadero, in un albergo a 4 Stelle. Il trattamento previsto [illegible] all inclusive. Si trova nel centro nevralgico del turismo balneare di Cuba. Diciannove chilometri che [illegible] allungano fra l'Oceano Atlantico e la [illegible] [illegible] Cardenas sulla penisola di Hicacos. A Varadero non manca nulla, compreso un aeroporto di prima qualità. Il mare blu intenso e caldo invita a nuotare galleggiando sospesi sopra il fondale bianco, sabbioso e liscio. La penisola ha [illegible] lunga storia: acquistata alla fine degli anni venti [illegible] [illegible] magnate della gomma, il miliardario [illegible] Dupont, divenne rifugio e delizia del jet set americano ingrandendosi sempre più fino [illegible] divenire, come ora, una meta turistica. E' pur sempre Cuba e la gente va conosciuta [illegible] frequentata per arricchirsi dell'indomito spirito che la [illegible] [illegible] ne fa una [illegible] invidiata [illegible] vitalità, [illegible] calità, simpatia e cordialità.

Per chi, a vacanze total relax preferisce una formula più impegnativa, visitare una città d'arte è sicuramente l'ideale.



E TravelShop organizza weekend da favola nelle principali capitali europee. Come ad esempio il ponte di Ognissanti [illegible] Madrid, dove tradizione [illegible] modernità vivono sotto lo stesso cielo. Una capitale "regale" che [illegible] essere giovane e accattivante. È situata a 655 m, sulla Meseta e lungo il fiume Manzanares. Attivo centro commerciale, oltre che politico e amministrativo, sede di industrie [illegible] tabacco, calzaturiere, metalmeccaniche, elettrotecniche, chimiche, dell'abbigliamento, alimentari. Per quanto riguarda l'accomodation, l'albergo [illegible] situato in posizione centrale, [illegible] due passi dai [illegible] commerciali [illegible] dalla città universitaria. E' un edificio moderno, [illegible] recente [illegible].

L'ultima novità, in ordine di tempo, è una fidelity card emessa in collaborazione con la Deutsch bank, che permette di usufruire di un credito di 2.000 euro.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

Una coproduzione tra Scala e Teatri di Reggio
Josef K. sarà il baritono inglese George Mosley

«Il processo» di Franz Kafka diventa un'opera di Alberto Colla

PATRIZIA LUPPI

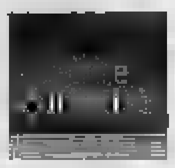
Musica, libretto e perfino indicazioni per le scene e la regia: il compositore Alberto Colla si è impegnato su ogni aspetto dell'opera «Il processo», con cui nel 2001 ha vinto il Premio di composizione indetto per il centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi. Da oggi fino a giovedì 31, al Teatro Strehler (largo Greppi, questa sera alle 20,30, nei prossimi giorni in diversi orari), si susseguiranno 4 rappresentazioni della nuova opera, nell'allestimento coprodotto dal Teatro alla Scala con I Teatri di Reggio Emilia: proprio a Reggio, nel [illegible] scorso, il lavoro del 34enne compositore - nato ad Alessandria e allievo di Azio Corghi - è stato rappresentato per la prima volta, con successo.

Il soggetto del «Processo» è tratto dal romanzo omonimo, fonte inesauribile di spunti per il teatro, la musica e il cinema; per la propria libera rielaborazione del testo kafkiano, con riferimenti a diversi aspetti del nostro tempo, Colla ha composto una partitura di ampie dimensioni che sintetizza [illegible] sapienza elementi tratti da stili e linguaggi diversi. Nel ruolo del protagonista Josef K. si ascolterà il baritono inglese George Mosley, affiancato fra gli altri da Paolo Rumetz, Annie Vavrille, Ezio Di Cesare, Nicola Ulivieri, Doina Dimitriu. Enrique Mazzola, giovane e qu[illegible] direttore, dirigerà l'Orchestra della Fondazione «Arturo Toscanini»; l'allestimento sarà quello, già apprezzato a Reggio Emilia, con la regia di Daniele Abbado, le scene di Giovanni Carluccio e i costumi di Nanà Cecchi.

Biglietti da 27 a 21,50 euro; info tel. 025455428.



IN SCENA Un disegno di Colla, preparatorio dell'allestimento del «Processo»



Un brano di Colla sarà eseguito al concerto inaugurale dell'Auditorium di Roma

AFFERMATO Enrique Mazzola dirige il Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano

FIGLIO D'ARTE Daniele Abbado, è un regista molto affermato sia nel campo della lirica che della prosa

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Un viaggio chiamato...	Sala Cento	16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 7
Johan Padan a la...	Sala Cento	15 € 4
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 7
Clown in' Kabul	Sala Duecento	13 € 4
Bowling a Columbine	Sala Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ [illegible] Tunisia 11, tel. 199 199.166		
L'imbalsamatore	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Giovanna la pazza	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Callas Forever	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ AUGUSTO ■ via Ariosto 16, tel. ■ 480.03901		
La forza del passato		16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
■ ARLECCHINO ■ via San Pietro All'orto, tel. 02 760 01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ [illegible] ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Peter Pan 2 - Ritorno...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25
■ BRERA ■ so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Il pianista	Sala 1	14.10, 16.50, 19.40, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Red Dragon		15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00-7,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
"O" come Otello	Sala 1	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
L'era glaciale	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10 € 6,70
Film Mill Film festival	Sala 2	20, 22 € 6
■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
One Hour Photo	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ CORALLO ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Hanna Flanders		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
■ [illegible] ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
Possession	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
L'imbalsamatore	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Men in Black 2	Sala 3	20.15, 22.30 € 7,20
[illegible]rix & Obelix...	Sala 3	15, 17.30 € 4,20
No Good Deed	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. ■ 869.2757		
Il figlio	Sala [illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
La locanda della...	Sala Olmi	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Monsieur Batignole	Sala Truffaut	17.50, 22.30 € 7,25
Un viaggio chiamato...	Sala Truffaut	15.30, 20.30 € 7,25
■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
I sublimi segreti...	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
■ MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
■ MA[illegible] ■ via Morgagni 40, tel. 02 760 20650		
Signs		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
■ MEDIOLANUM ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
One Hour Photo		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Italiano per principianti		20.30, 22.30 € 6,00
■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.05789		
Spider-Man		15, 17.30, 21.30 € 4,00-6,50
■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Red Dragon	Sala 1	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista	Sala 3	15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Red Dragon	Sala 4	16, 19.00, 22 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	16.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
No Good Deed	Sala 6	15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-7,50
People I Know	Sala 7	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Ipotesi di reato	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Men in Black 2	Sala 9	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,20
■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Chi lo sa?		15, 18 € 5,50
Sala riservata		■
■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Pinocchio	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
No Good Deed	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Le Grand Bleu	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Men in Black 2	Multisala 4	20.15, 22.30
Asterix & Obelix...	Multisala 4	15, 17.30 € 7,20
Lagaan	Multisala 5	16, 20.40 € 4,00-7,20
Formula per un delitto	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Signs	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,20-7,25
Minority Report	Sala Gamma	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

[illegible] MILANO ■ d'Essai

■ [illegible] **MUSEO DEL CINEMA** via Manin ■ tel. 02 655.4977 Bon voyage 16.00 Avventura Malgascia 17.00

■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. ■ 774.06300 Arte in Umbria - Gianfranco Baruchello, Fernando De Filippi 17.00 Ritratti d'artista di Peppi Corsicato 19.00 Antologia opere di Gianni Carpi 1959 - 1980 21.30

A PROPOSITO DI



Hopkins
Per trovare la voce monotona e lugubre del dottor Hannibal Lecter, Anthony Hopkins (Red Dragon) fece mixare e sintetizzare elettronicamente la parlata di Katharine Hepburn, Truman Capote e di Hal, il computer di "2001: Odissea nello spazio".

Hanna Flanders
La pellicola è stata girata negli studi cinematografici della Bavaria Film, a Monaco di Baviera, gli stessi che negli anni 80 ospitarono i set de "La storia infinita".



Sagnier
Ludivine Sagnier (8 donne e un mistero) aveva già lavorato con il regista François Ozon in "Gocce d'acqua su pietre roventi"; film tratto da una pièce teatrale di R. W. Fassbinder, nel quale compariva anche senza veli.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

Film	Orari
ABBIATEGRASSO	
■ AL CORSO ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616	
Pinocchio	20, 22.30
AGRATE BRIANZA	
■ DUSE ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694	
Riposo	
ARCORE	
■ NUOVO ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493	
Spettacolo Teatrale	21
ARESE	
■ CINEMA ARESE ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390	
Signs	21.15
BIASSONO	
■ CINEMA TEATRO S. MARIA ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.677	
Casomai	■
BINASCO	
■ S. LUIGI ■ largo Loriga 1	
Riposo	
[illegible]	
■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.3379	
Pinocchio	21.15
COLOGNO - CANCARA DEL SOLE [illegible]	
■ AUDITORIUM ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153	
[illegible] Photo	
BRESSO	
■ S. GIUSEPPE ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494	
Pinocchio	■
BRUGHERIO	
■ S. GIUSEPPE ■ via Italia 68, tel. 039 870.181	
Il più bel giorno della mia vita	21
[illegible]	
■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462	
Riposo	
[illegible]	
■ L'AGORÀ ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0072 Riposo	
CARUGATE	
■ DON BOSCO ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499	
Riposo	



Culkin
Rory Culkin (Signs), il più giovane di sette fratelli, è stato battezzato Rory Hugh da suo padre Kit. Il primo nome è irlandese, mentre il secondo è un omaggio al nonno materno Hubert.

Pinocchio
Gran parte della sceneggiatura del film segue la fiaba di Collodi alla lettera, ma non riporta il personaggio di mastro Ciliegia, il falegname amico di Geppetto che trova per primo il pezzo di legno e lo regala all'amico.



La Salle
Dopo otto anni Eriq la Salle (One Hour Photo) ha lasciato la serie tv "ER – Medici in prima linea" per occuparsi a tempo pieno della sua casa di produzione, la "Loose Screw Films", per la quale l'attore vuol scrivere, dirigere e produrre.

Film	Orari
CASSANO D'ADDA	
■ ALEXANDRA ■ via Dirona 33, tel. 0363 612.36	
Pinocchio	
CASSINA DE' PECCHI	
■ CINEMA ORATORIO ■ via Cardinal Ferrari 7, tel. 02 952.0200	
Pinocchio	21
[illegible]	
■ AGORÀ ■ via Marcelline 37, tel. ■ 974.5743	
Spettacolo Teatrale	21
■ [illegible] ■ via Giuseppe Verdi 38/A, tel. 02 [illegible]	
Signs	21
CESANO BOSCONE	
■ CRISTALLO ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242	
11 settembre 2001	21.15
CESANO MADERNO	
■ EXCELSIOR ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028 Riposo	
[illegible]	
■ MARCONI ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560	
Pinocchio	20.15, 22.30 € 6,20
■ PAX ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102	
Asterix & Obelix missione Cleopatra	21
COLOGNO MONZESE	
■ CINE-TEATRO SAN MARCO ■ via Donizetti Giudici 19/21	
Il più bel giorno della mia vita	21
■ CINETEATRO ■ via Volta, tel. 02 253.08290	
Pinocchio	21.15
CONCOREZZO	
■ [illegible] LUIGI ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0988 Chiuso per lavori	
CORMANO	
■ MIGNON ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 976.47994	
Men in Black 2	21
CORSICO	
[illegible]	
Spider-Man	
CUSANO MILANINO	
■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577	
Pinocchio	21.15
DESIO	
■ CINEMA TEATRO IL CENTRO ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266	
Pinocchio	21.15
[illegible]	
■ AUDITORIUM [illegible] S. LUIGI ■ via Varnara 2, tel. 02 [illegible]	
Sala riservata	

I film

■ 11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle [illegible] • [illegible] cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO [illegible]

■ 8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 2 / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un [illegible] alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

■ ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. [illegible] (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gerard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un favoloso palazzo in [illegible] mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. [illegible]CALE 3 / PLINIUS 4

■ BOWLING A COLUMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e delucidatorio nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di [illegible] studenti armati. ANTEO [illegible]

■ CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ARCOBALENO 3

■ FORMULA PER UN DELITTO. [illegible] di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6

■ GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'Infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra [illegible] nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2

■ [illegible] OO (Dr[illegible]) di [illegible] Boehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama [illegible] sbiadita, è sconvolta dalla caduta del muro di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una nuova vita. [illegible] CORALLO

■ I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. OO (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, Ellen [illegible], Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al fatto che la commediografa Sidda non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Viv si offende e mette in crisi ogni rapporto della figlia. EXCELSIOR EXCELSIOR

■ IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier [illegible], Morgan Marinne • Il [illegible] falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ IPOTESI DI REATO. OO (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere [illegible]pri figli. ODEON 8 / KINEPOLIS ■ (PIOLTELLO)

■ [illegible] PER [illegible] OOO [illegible] (Commedia) di [illegible] Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette [illegible] • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano [illegible] a Venezia grazie alla lingua italiana. MEXICO

■ JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Cortellesi • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ANTEO CENTO / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

■ L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere. • De[illegible] ARCOBALENO 1 [illegible] 2

■ LA [illegible] DEL [illegible] [illegible] di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli [illegible] che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. [illegible]

■ LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... ELISEO OLMI

■ LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. PLINIUS 3

■ M[illegible] OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone • Nell'Irlanda della [illegible] anni Sessanta, [illegible] degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

■ [illegible] IN BLACK 2. OO (Fantascienza) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 3 / ODEON 9 / PLINIUS 4

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [illegible] 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida.. COLOSSEO ALLEN / KINEPOLIS 9 / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 5 (MELZO) / WARNER VILLAGE 3 / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ MONSIEUR BATIGNOLE. [illegible] di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michele Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ELISEO TRUFFAUT

■ [illegible]O - I [illegible] SVELATI. OO (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. Ma [illegible] preso in ostaggio da un'insolita banda di rapinatori. DUCALE 4 / ODEON 6 / PLINIUS ■ / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ "O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. [illegible] 1

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione: dopo anni di ammagliù e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / KINEPOLIS 4 / MEDIOLANUM / ARCADIA 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ODEON 7

■ PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, [illegible] Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori; [illegible] Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA [illegible] / MAESTOSO / METRO[illegible] ODEON 2, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 7, 17 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4, 5, 7, 10, 13 (VIMERCATE)

■ POSSESSION - UNA STORIA [illegible] OOO [illegible] Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso [illegible] Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due iniziano un viaggio che li porterà... DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di [illegible] Ratner, con Anthony Hopkins, [illegible] Norton, Ralph Fiennes • [illegible] Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a [illegible] in servizio [illegible] consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1, 4 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 2, 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 8, 1[illegible]

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano [illegible] un enigmatico cerchio. APOLLO / MANZONI / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 6, 13 (PIOLTELLO) / [illegible] VILLAGE 6, 11, 15 (VIMERCATE)

■ SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese del Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver [illegible] poteri: forza, agilità, istinto. [illegible]

■ UN VIAGGIO [illegible] AMORE. OO [illegible] di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle [illegible] tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro [illegible] ANTEO CENTO / [illegible] TRUFFAUT

Musica
Arpe e cornamuse all'Arco della Pace

Riti misteriosi e danze notturne E' l'ora del Capodanno celtico

Un festival consacrato alle tante anime del folk — **Stasera [illegible] rivelazione Davide Van de Sfroos** — **Oltre ai concerti dibattiti e degustazioni**

LUCA CASTELLI

Riti misteriosi celebrati da druidi dalla barba bianca, circoli di pietre dalla storia secolare e dall'inspiegabile significato, tavolette ricoperte di rune e danze notturne al suono di arpe e cornamuse. Leggendaria e a volte piuttosto confusa, la tradizione celtica [illegible] è conquistata anche in Italia un seguito notevole, come dimostrano le numerose pubblicazioni editoriali e discografiche.

A questa cultura, che affonda le radici nel Nord Europa, è dedicato il Capodanno celtico, festa musicale che gli organizzatori hanno voluto consacrare alle mille sfaccettature del folk.

Così, a fianco degli scozzesi Coppercaille (sabato) e dell'irlandese Martin O'Connor (domenica), sarà possibile riscoprire aspetti nascosti della tradizione popolare italiana, come quelli proposti stasera alle 21 da Davide Van de Sfroos e dal Parto delle Nuvole Pesanti.

Van de Sfroos è una delle ultime [illegible] della musica d'autore: il suo album «... e semm partii», tutto in dialetto tremezzino, è stato recentemente premiato con una targa Tenco come migliore produzione dialettale dell'anno.

Il Parto delle Nuvole Pesanti è invece un collettivo di «tarantolati calabresi» che la scorsa settimana ha riscaldato il Leoncavallo. Oltre all'offerta musicale (14 concerti), non mancheranno due momenti fondamentali di ogni festival: le conferenze e la degustazione.

Arco della Pace, fino a domenica. Ingresso libero. Informazioni tel. 0258308062.



DIALETTO TREMEZZINO Davide Van de Sfroos ha vinto una targa al Premio [illegible]

le curiosità

Halloween è una delle tante ricorrenze che hanno un'origine celtica

Un appuntamento piuttosto curioso: sabato pomeriggio si esibirà un'orchestra di più di trenta arpe

Capodanno celtico è anche una compilation discografica con 21 brani

Dalle tradizioni del passato alle meraviglie del futuro. [illegible] sion è così lontano

---

ITALIA via Varese 20, tel. 02 995.0978
Pinocchio 20.30, 22.40

[illegible]

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 959 00616
Pinocchio [illegible]

[illegible]

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Red Dragon 20, 22.30
GOLDEN via M. Venegoni [illegible], tel. [illegible] 592.210
Signs 20.10, 22.30
[illegible] via Palestro 23, tel. [illegible] 547.527
Pinocchio 20.10, 22.30
SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
TEATRO LEGNANO [illegible] 3, tel. 0331 547.520
Chiusura [illegible]

[illegible]

[illegible] via Don Carlo Colnaghi 8, tel. 0331 [illegible]
Riposo

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 [illegible]
Signs
CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972 91337
Spettacolo Teatrale 21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954 16444
Pinocchio Sala 1
One Hour Photo Sala 2
Signs Sala 3
Red Dragon Sala 4
Minority Report [illegible]

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853
Riposo

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista 19.50, 22.30 € 6,70
ASTRA via Manzoni 23, tel. [illegible]
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro
MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon 15.10, 17.30, 20, 22.40 € 6,70
METROPOL MULTISALA SALA 1 via [illegible] 124, tel. 039 740.128
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Kissing Jessica Stein 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
One Hour Photo [illegible], [illegible], 20.20, 22.40 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
8 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081
Amen. 21.15

NOVATE VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07693
Riposo

NOVATE MILANESE

NUOVO [illegible] del Sole 26, tel. 02 354.1641
Signs 21

OPERA

EDUARDO via Giovanni XXIII 5/f, tel. 02 576.03881
Riposo

PADERNO DUGNANO

MANZONI via [illegible] 19, tel. 02 [illegible]
Pinocchio 21
METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Signs [illegible]
Il pianista 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Pinocchio 21.30

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012
Red Dragon Sala 1 20.10, 22.45
Signs Sala 2 20.15, 22.35
Pinocchio Sala 3 20.15, 22.40
Pinocchio Sala 4 21.15
Il pianista Sala 5 21
One Hour Photo Sala 6 20.20, 22.40

[illegible]

KINEPOLIS via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361
Il pianista Sala 1 17, 20, 22.30
Red Dragon Sala 2 17, 17.30, 18, 20, 20.30, 21
No Good Deed Sala 3 17, 20, 22.30
One Hour Photo Sala 4 17, 20, 22.30
8 donne e un mistero Sala 5 17, 20.30, 22.50
Signs Sala 6 17, 18, 20, 21, 22.30, 23
Pinocchio Sala 7 17, 18, 19.30, 20, 21, 22
Peter Pan 2 [illegible] 17
Minority Report Sala 9 17, [illegible]
Ipotesi di reato Sala 10 20, 22.30
Johan Padan a la... Sala 11 17
Pinocchio Sala 12 17, 20, 22.30
Signs Sala 13
Red Dragon Sala 14

RHO

CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs 20, 22.30 € 6,70

[illegible]

AGORÀ piazza XXI luglio 29, tel. 02 949.75031
I Tenenbaum 21.15

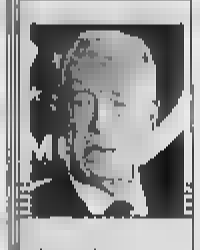
RONCO BRIANTINO

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607 9921 Riposo

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 52, tel. 02 575 01923
Riposo

A PROPOSITO DI



Minority Report
La sequenza iniziale del film, in cui un marito tenta di uccidere la moglie e il suo amante con un paio di forbici, si rifà a "L'altro delitto" di Kenneth Branagh. Le sceneggiature di entrambe le pellicole sono scritte da Scott Frank.

Il Pianista
Il film, tratto da "Das wunderbare Überleben" (Death of a city) di Wladyslaw Szpilman e premiato con la Palma d'oro a Cannes, è una coproduzione da 38 milioni di euro tra Francia, Germania, Gran Bretagna e Polonia.



Fortezza Bastiani
La collaborazione tra i due registi, Alberto Rossi e Michele Mellara, nasce nel '91, quando, insieme a una ventina di giovani artisti, mettono su una compagnia di ricerca teatrale conosciuta come l'associazione Teatro della Polvere, protagonista della scena underground bolognese.

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 550 04225
Signs 21.30

[illegible]

ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Pinocchio 21.30

[illegible]

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.285
Signs 21
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1281
No Good Deed 20.30, 22.30 € 6,00
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73920
Il pianista 19.45, 22.30 € 6,20
DANTE [illegible] 13, tel. 02 224.70878
[illegible] Dragon 20.05, 22.30 € 6,20
ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs 20.15, 22.30 € 6,70
MANZONI piazza Petrazzi 18, tel. 02 242. [illegible]
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
8 donne e un mistero 20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2991 Riposo

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201 4667
Pinocchio 21.15

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Pinocchio Sala King
Signs Sala Vip

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri [illegible] 16, tel. 039 661.2571
Red Dragon Sala 1 15.30, 18.15, 21, 23.45
No Good Deed Sala 2 15.55, 18.05, 20.15, 22.25, 0.35
Minority Report Sala 3 17.45, 20.50, 23.55
Pinocchio Sala 4 15.10, 17.40, 20.10, 22.40, 1.10
Pinocchio Sala 5 16.45, 19.20, 21.50, 0.20
Signs Sala 6 16.55, 19.25, 21.55, 0.25
Pinocchio Sala 7 17.15, 19.45, 22.15, 0.45
[illegible] Dragon [illegible] 16.50, 19.35, 22.20, 1
Minority Report Sala 9 16, 19.10, 22.05, [illegible]
Pinocchio Sala 10 16.30, 19.05, 21.30, 24
Signs Sala 11 16.25, 18.50, 21.25, 23.50
Il pianista Sala 12 15.50, 18.55, 22, 1.05
8 donne e un mistero Sala 13 22.10, 0.40
Pinocchio Sala 13 15.50, 18.30
One [illegible] Photo Sala 14 15.45, [illegible], 20.20, 22.35, 0.50
Red Dragon Sala 15 16.10, 19, 21.40, 0.20
[illegible] Sala 16 15.35, 17.40, 20.05, 22.30, 0.55

VITTUONE

CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.6632
Pinocchio [illegible]

AVVERTENZA: La mancanza od erronea indicazione di alcuni orari [illegible]



Jovovich
Da quando il sex symbol Milla Jovovich (No good deed) ha girato "Resident Evil" è diventata anche l'idolo dei giovanissimi: «Mio fratello, che ha dieci anni meno di me, mi adora perché ho interpretato il suo videogioco preferito».

Khouri
Callie Khouri (I sublimi segreti delle ya ya sisters) a proposito del film: «Tutto si basa sulla convinzione che nella vita si va avanti grazie all'affetto, l'humor e la lealtà che certe persone ti offrono. Questo significa essere gente ya ya».

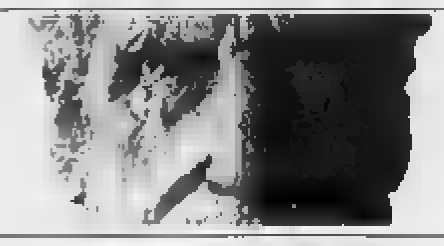


Fiorello
Fiorello (Johan Padan), 43 anni appena compiuti, per ricordarsi del ragazzo che era, «quello che rideva sempre e faceva ridere tutti», ho tolto dalle pareti di casa tutte le foto legate al successo, tipo quelle col telegatto in mano o accanto a personaggi famosi: «Al loro posto ho messo le mie foto da adolescente con gli amici, quelle di mamma, zie, fratelli».

LA MOSTRA

Francesca Memeo

C'è vita nei ritratti di Ornati I grandi nomi del XX secolo sembrano ancora tra noi



ooo **Le grandi raffigurazioni** in bronzo di animali

o **Non convince** del tutto il ritratto di Ezra Pound

oo **Il Palazzo delle Stelline** si dimostra un ottimo contenitore

ooo Il modo con cui Ornati padroneggia la terracotta e il bronzo. L'artista plasma i materiali con evidente partecipazione

La [illegible] dei lavori di Ernestro Ornati al Palazzo delle Stelline è una passeggiata emozionante tra i personaggi che hanno fatto la storia dell'arte e della cultura del XX secolo. Camminando attraverso la grande Sala del collezionista, quello che colpisce di più è la vivacità [illegible] queste sculture: trentadue teste di terracotta e di bronzo, realizzate tutte dal vero in luoghi e tempi diversi, raccontano la vita interiore di grandi personaggi, attraverso la densità espressiva delle loro fisionomie.

Ezra Pound, Alvar Alto, Graham Sutherland, Hans Richter, Alik Cavaliere sono tutti là, anche se sembrano sfuggire allo sguardo dell'osservatore. E' come [illegible] aver accettato di essere fissati per sempre nel bronzo e nella terracotta fosse [illegible] sorta di rischio psicologico, un furto di sentimenti e di pensieri. Accanto alle loro teste di dimensione naturale sfilano belle nature [illegible] di grande potenza simbolica, una seducente figura di donna dagli orecchini rossi che guarda il mare, un grande judoca e vigorosi bronzi di animali colti in punto [illegible] morte. Ernesto Ornati è nato a Vigevano nel 1932 e sin dagli inizi della sua carriera artistica è rimasto affascinato dal ritratto: modellare teste di dimensioni naturali, osservare i tratti dei volti di personaggi illustri e fissarli nella dura materia gli consentiva di cogliere i risvolti segreti della loro personalità.

Ernesto Ornati, Ritratti dal vero. Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61. Ingresso libero, lun-sab 10-19, fino al [illegible] novembre. Info tel. 02454621.

A Brescia una mostra su un movimento non solo francese ma che si sviluppò anche fra Milano, Venezia, Napoli...

Da Mosè Bianchi a Fattori l'impressionismo «made in Italy»

L'impressionismo non è solo una corrente artistica, ma un modo di guardare la realtà. Per questo, come scrive Renato Barilli l'impressionismo non è solo francese, ma «un fenomeno di vasta portata generale, nella cultura europea». L'impressionismo italiano, così come lo presenta la grande mostra al Palazzo Martinengo di Brescia, è policentrico; mentre oltralpe il movimento nasce, cresce e si esaurisce a Parigi, in Italia i nuovi temi e i nuovi colori della seconda metà dell'Ottocento vengono sperimentati in Toscana, a Napoli, a Venezia, a Milano. Dei macchiaioli figurano in mostra dipinti «di passaggio», della fase in cui Fattori e Lega, Banti e Cabianca abbandonano i soggetti storici per sviluppare sempre più liberamente la «macchia»; della scuola napoletana le vedute capresi di De Gregorio, le scene di vita contadina di Rossano e i sommozzatori di Toma. Venezia è presente con le immagini della laguna di Mosè Bianchi, di Zandomeneghi e di Ciardi. Tra i lombardi, oltre a Cremona e Ranzoni, i virtuosismi di Gignous e la «Piccola fioraia» di Carcano. [r. fer.]

Impressionismo italiano, Brescia, Palazzo Martinengo, 25 ottobre-23 febbraio, tel. 030297551, mar. - dom. 9,30 - 19,30



NEL ROSETO di Roberto Lega

E' stato il cantante degli Iron Maiden nei primi due dischi. Poi una carriera con band minori. Stasera sarà al Transilvania

Paul Di Anno Voce e storia di un successo mancato

Conoscete la storia di Pete Best? Fino al 16 agosto 1962, suonava la batteria in una band inglese di belle speranze chiamata Beatles. Quel giorno il manager Brian Epstein gli comunicò che il suo posto sarebbe stato preso da Ringo Starr. Poche settimane dopo i Beatles pubblicarono «Love Me Do».

Anche gli Iron Maiden - gruppo simbolo del metal Anni '80 - hanno una sorta di Pete Best: si chiama Paul Di Anno e canta questa sera al Transilvania.

Degli Iron Maiden, Di Anno fu la voce nei primi anni di vita, a cavallo del 1980, quando la band inglese sgomitava in un panorama musicale che sembrava accettare solo punk e new wave. Di Anno partecipò alle registrazioni dei primi due dischi, «Iron Maiden» e «Killers», poi litigò con il gruppo, ne fu estromesso e al suo posto subentrò Bruce Dickinson, con cui gli Iron Maiden conquistarono il successo planetario.

Da allora, Di Anno è diventato il frontman di molti altri gruppi, senza però mai sfiorare la popolarità degli Iron Maiden. Ultimi in ordine di tempo i Killers, che stasera saranno al suo fianco. [l. cas.]

Transilvania Live, via Paravia 59, ore 21,30. Ingresso 15 euro. Info tel. 024036299, www.transilvania.it.



C'ERA UNA VOLTA IL METAL Paul Di Anno durante un concerto

TEATRI MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
El Tranvai di Guido e Carlo presenta **Miracoli..., a Milano** con Guido Andreoni e Carlo Polinneri. Ore 21.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
A.GI.DI presenta **Sim sala omen di e con R. Cremona**. Ore 21

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Parlami: quella sera a Milano di F. Giordano. Ore 21 - **Che tempo fa** con R. De Gullmi, M. Balbi. Ore 21 - **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Informazioni allo 028693659.

GRECO
piazza Greco 11; tel. 02 669.2456
Domani il Teatro Club Udine presenta **Nati in casa** di G. Musso, M. Sunoglio. Ore 21,15.

TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Morangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con B. Grillo. Ore 20.45.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa di Bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 21.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Teatro Blu presenta **Universi paralleli** di e diretto da R. Carlos Gelboles. Ore 21.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S. - Chi è di scena presentano **Cose da pazzi ovvero Lo strano caso di Felice C.** di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45

via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta **Lo sghignazzo di Arlecchino** da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. De' Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.

OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
La Danza Immobile presenta **L'invasione degli ultra corpi** di M. Nagy e G. Agosti. Ore 21

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723 331
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Ore 15 (per le scuole), ore 20.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 infotel 0272333222.

SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760 02985
F. Bellomo presenta **Il silenzio dei sogni** di S. Mayer. Con E. Gardini, R. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 20.45. **Campagna abbonamenti** dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Teatridistalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45

STAZIONE FS DI CORSICO C/O GREGOARTE
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta **Il viaggio** con G. Causo, G. Coletti. Regia W. Mandrè. Ore 20.30; 22.

TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Il Teatro della Memoria presenta **La cantatrice calva** con P. Engleberill. Ore 21.

TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di C. Collodi. Regia di C. Colla. Ore 10.

STREHLER - NUOVO PICCOLO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Domani il Teatro alla Scala e i Teatri di Reggio Emilia presentano **Il processo** di Alberto Colla. Con G. C. Mosley, D. Diminitriu. Ore 20.30 **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.

via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Blemmebi Srl presenta **Appuntamento con la morte** di Agatha Christie. Con M. Altoldi. Ore 15.30 e 21

via Mercato 3. Riposo.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Domani il Teatro Cultura e Produzioni presenta **Biancaneve** dai F.lli Grimm. Ore 16

TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Fortebraccio Teatro presenta **Caligola** da A. Camus. Ore 21.

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Riposo.

LIBRERIE

MUSICALE
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Musiche di Mozart, Mendelssohn Bartholdy. R. Brautigam (pianoforte). Direttore I. Bolton. Ore 20.30 (Turno A).

via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Sabato 26 (B) presso la Sala Verdi concerto dell'Orchestra Cantelli al pianoforte D. Golan musiche di Rossini, Beethoven, Haydn. Direttore A. Talmon. Ore 20.45.

I MUSICALI
tel. 870.05
Vedi Teatro dal Verme

PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

ROSETUM
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo.

SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Domani **Rigoletto** 1ª rappresentazione fuori abbonamento. Ore 20.

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879 05
Domani per la 58ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali. Musiche di Schubert. Maestro Aldo Ceccato. Ore 17.

LOCALI MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 7, tel. 02 894.07127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24780
Locale ispirato all'Art decò District, quartiere di Miami

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, un locale tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica rispecchia la tradizione italiana con concerti dal vivo.

viale Umbria 64, tel. 02 590.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a stucco rosse e più rosse, sulle quali stanno mostre pittoriche.

via Arco 1, tel. 02 721.1
Un pezzo di Ibiza importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8540
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE



via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

CANTA
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56) per sentir cantare in vernacolo

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata

CASA COLONIAL
via Baroea 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILABÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 317.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari

DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 658.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

SAN MARCO
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub stile milanese. Notevole il buffet della happy hour.

FISH & FISH
via Conchetta del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2938
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

FRIDA CAFÉ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre di giovani e di cinema indipendente.

FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8728
Divani pareti e atmosfera rilassante

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet

HENRY'S CAFÉ
viale Col di Lana 11, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

HOP
viale Regina Margherita angolo Fratelli Campi, tel. 02 541.22090
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.0587
Cocktail **Happy hour**. Ricette originali per daiquiri e mojito

via Borsieri 16, tel. 02 608.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle panale e alle fondue di cioccolato.

IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8300
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante

KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1764
Classico pub all'inglese.

KIRRIBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Corrico 3, tel. 339 594.5188
E un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 837.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

MAXIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile house.

MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

ONE LOVE
via Borsieri 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05757
Ogni sera musica con discjockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3385
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2021
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Giuseppe Salvaggiulo

Cinque secoli di stampe e disegni da collezione



Notevole la selezione degli autori

○ Insufficiente lo spazio espositivo

○○○ Il catalogo sul sito Internet è aggiornato ogni due giorni con le ultime acquisizioni

Mattia Jona è uno psicologo mancato. Messa la laurea nel cassetto, da 25 anni compra, colleziona, studia e vende stampe e disegni. A fine anno, raccoglie ciò che ha a disposizione e ne fa una mostra. Ora espone una trentina di «disegni e stampe di maestri», dal Cinquecento ai primi del Novecento.

Tra i fogli più antichi una «Sacra famiglia», a penna e acquerello, di Cesare Franchi detto il Pollino. Apprezzabile la rivalutazione dell'Ottocento italiano. Fra i disegni più interessanti, uno schizzo per un affresco di Palazzo Reale mai realizzato di Andrea Appiani. In una versione successiva, Appiani aggiunse un personaggio in primo piano. Di questo «pentimento» restano tracce di colla sul primo disegno: forse l'autore cercò di aggiungere la donna mancante attaccando un pezzo di carta.

Disegni e stampe di maestri, La Portantina di Mattia Jona, via Vigna 6, fino al 6 dicembre, orari: 10-12,30 e 16-19, chiusa domenica e lunedì mattina, tel. 028053315, www.mattiajona.com.

io

Il nuovo store B&B Italia
I grandi classici,
da Eames a Gropius
e gli accessori più moderni

Dai letti ai tappeti, la casa del design apre in via Durini

ANNA FREGONARA

Letti, lampade, tappeti, arredo giardino, tessuti, cucine e libri. In via Durini 14, il nuovo «B&B Italia Store» ricrea su 1700 metri quadrati universo domestico con gli arredi firmati dall'azienda che, nata in Brianza nel 1966, ha legato il nome al design made in Italy. Ora B&B ha aperto uno spazio, progettato da Antonio Citterio, nel cuore di Milano, a due passi da piazza San Babila, in un edificio anni Sessanta, con una formula espositiva che offre al visitatore scenari diversi nei quali gli elementi di arredo si presentano ora isolati ora ambientati in situazioni calde e accoglienti, quasi si trattasse di vere e proprie stanze di . Il pavimento in cemento a base di ossidi ferro, la superficie tessile dei muri ottenuta con l'incollaggio di una garza annegata nella pitture murali, lo spessore dei vetri colorati, il ferro acidato, l'alluminio dei profili e delle piastre tecniche montate sui soffitti producono un effetto di accostamento a forti contrasti. «L'obiettivo è essere il più lontano possibile da un ambiente neutro, museale, senza carattere» spiega Citterio.

Curiosando sui tre livelli in cui è suddiviso il negozio, si ha l'occasione di riscoprire i classici del design degli ultimi quarant'anni, firmati Eames, Nelson, Noguchi e Prouvé, affiancati a nuovi accessori originali che individuano le più attuali offrendo proposte per tutti i portafogli. Lo spettacolare lampadario Flower Pot di Verner Panton, le lampade disegnate da George Nelson, gli oggetti di John Pawson, classici importanti quali il servizio da tè di Walter Gropius e le posate di Arne Jacobsen, sono solo alcune tra le proposte di Piero Ambrogio Busnelli, capostipite della B&B, a oggetti non ancora di culto che usano materiali diversi, dalla plastica alla carta.

Nel tessile, la novità consiste in una collezione di lini che ha per tema le righe. Toni chiari e scuri, giochi di accostamenti tra righe diverse, abbinabili a lavorazioni a spina di pesce e in tinte unite, rileggono un materiale classico proprio come il lino. Non solo lenzuola e copripiumoni, ma anche scaldapiedi, materassini per la ginnastica, tovaglioli, grembiuli, strofinacci e asciugamani.

Un'area è riservata alle collezioni Maxalto, una linea nata nel 1975 in cui il legno, dal rovere al wengé, è protagonista degli arredi.

B&B Italia Store, via Durini 14, 0276441.



UNO SCORCIO nuovo store di metri quadrati inaugurato ieri da B&B Italia

In breve

TESSUTI
Tra le novità una collezione di lini a righe e in tinta unita

MAXALTO
Un'area è dedicata agli arredi in cui domina il legno pregiato

LA SCELTA
Ci sono e complementi d'arredo per tutti i portafogli

MILANO Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

piazza Duomo, tel. 02 655.3101
In esposizione **Portraits.** Cento immagini di moda del fotografo italo-peruviano Mario Testino. Fino al 27 ottobre.

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al novembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi lenta conquista delle cime delle Alpi. 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel.
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. : 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.161 18
In esposizione **Dürrenmatt**. In mostra l'opera e la personalità dello scrittore. Orari: venerdì 14.30-16.30. Sabato -18. Ingresso . Chiuso domenica. Fino al 28 ottobre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760 02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

DEL VAPORE
Procaccini 4, tel. 02 884 64102
In esposizione **Americas Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0764
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia Italiana.** Esposte 44 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo , Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Franco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Piovaccari, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

NUAGES
Santo Spirito 5, tel. 02 720 04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783 840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 8170
In esposizione **Sottsass.** In mostra oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica in particolare fiume Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SAN ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863 57233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025688
In esposizione in guerra. **Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. : 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete,** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di . Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti . : 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n° 10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle . Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, delle scenografie pittoriche e costumi . Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
c.so P.ta Ticinese, tel. 04714
In esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta i valori pittorici del Romanticismo con un tema tradizionale. Orario: 9-18.30. Fino a novembre.

PALAZZO DELLE STELLINE
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. : 10-19. Fino al 9 novembre.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894 21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino e Marco D'Oggiono. Orario: -19.15. Chiuso lunedì. Fino al . In esposizione **Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

DELLE STELLINE
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Periscopio 2002.** La mostra suddivide tra questa sede e la Posterla in via Sacchi 5/7. Dipinti foto e installazioni Stelline, video alla Posterla. Tutti i giorni, 10-19. Fino al 29 aprile.

DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini da edifici teatrali e palchi. Orario: 11-. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

viale Alemagna 6, tel. 02 805.2283
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. 10-20. Chiuso il all'8 gennaio in esposizione Il in **stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 7 febbraio.

RAZZISMO
Presentazione del libro "Imbarazzismi" di Kossi Komla-Ebri, Edizioni Dell'Arco-Marna. Quotidiani imbarazzi in bianco e nero. Con Laura Balbo, Pap Khouma, Kossi Komla-Ebri.
Casa della Cultura
via Borgogna 3, tel. 02 795.567. Ore 18.

DIBATTITO
Si discute su: "Perché le psicoanalisi? Dove la scienza incontra la spiritualità". Coordina Giovanni Siac.
Libreria Tikkun
via Montevideo 9, tel. 02 894.10435. Ore 21.

MUSICA
Concerto dei Nevermind. I brani in scaletta sono tratti



da tutta la produzione Nirvana. Ingresso euro 10.
Rolling Stone
corso XXII Marzo 32, tel. 02 733.172. Ore 22.

INCONTRO
Lo scrittore Manuel Vazquez Montalban incontra il pubblico e firma le copie del suo ultimo romanzo "Eric e Enide", edito da Frassinelli.
Feltrinelli International
piazza Cavour 1, tel. 02 219.21203. Ore

FESTA
Si festeggia il Capodanno Celtico con il cantautore lombardo Davide Van De Sfroos e il gruppo calabro-emiliano Il parto delle Nuvole Pesanti. Sezioni dedicate all'approfondimento e alla conoscenza della cultura celtica nel mondo con incontri, dibattiti e proposte gastronomiche.
Arco della Pace
piazza Sempione, tel. 02 583.08062.



Ore 21.

DAL VIVO
Concerto dell'ex cantante degli Iron Maiden Paul Di Anno con la nuova band I Killers. Ingresso euro 15.
Transilvania Live
via Paravia 59, tel. 02 403.6209. Ore 21.30.

POESIA
Presentazione del libro di poesie: "Quel furtivo dio dell'amore", Nicolini editori, dello scrittore José Enrique Briseno Berrú. Ne parlano insieme all'autore: Tina Beretta e Ana Maria Gonzàles.
La Feltrinelli
piazza Piemonte 2, tel. 02 433.451. Ore 18.

JAZZ
Ubaldo Bruno, interprete poliedrico: dal sound '70 fino ai nostri giorni. Ingresso con consumazione euro 8.
Le Scimmie
via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 21.

LIRICA
"Il processo". Regia di Daniele Abbado, versione lirica in tre stadi, sette scene e due fuoriscena del Processo di Franz Kafka, con libretto e musiche di Alberto Colla. Ingresso euro 27-21.50-16-13.50.
Teatro G. Strehler
largo Greppi, tel. 02 723.33222. Ore 20.30.

PORTRAITS
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo peruviano dalle origini italiane Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra.
Arengario
piazza Duomo ang. via Marconi, tel. 02 655.3101, Fino al 27 ottobre.

NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968.
Galleria Blu
via Senato , tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

IMPATTO
Mostra sulla storia, i rischi e come difendersi da possibili impatti sulla terra, di meteoriti, comete e asteroidi. Organizza Globo divulgazione scientifica.
Bagatti Valsecchi
via Santo Spirito, tel. 02 676.52630. Fino al 10 novembre.



Retrospettiva sull'attività di Charles Eames e della moglie Ray, designer statunitensi che hanno rappresentato l'America degli anni '40 e '60.
Triennale
viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.



TOM FRIEDMAN
Mostra che comprende una trentina di opere dal 1989 ad oggi, provenienti da musei, collezioni pubbliche e private più una decina realizzate appositamente per l'occasione.
Fondazione Prada
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981, Fino al 15 dicembre.

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

PERISCOPIO
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di nati dopo il 1965, rappresentanti delle tendenze dell'arte contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche, installazioni e video.
Galleria Credito Valtellinese
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015, Fino al 27 ottobre.

ALDO PALAZZESCHI
L'esposizione esplora tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e dal patrimonio librario e manoscritto lasciato in eredità alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze.
Biblioteca Braidense
via Brera 28, tel 02 805.3360. Fino al 16 novembre.



TEATRI
Originale esposizione fotografica di antichi teatri, documentati da immagini. Alcuni di questi sono stati trasformati in supermercati; cinema, altri semplicemente chiusi.
Teatro Dal Verme
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.051. Fino al 15 novembre.

DÜRRENMATT
L'opera e la personalità di Friedrich Dürrenmatt attraverso fotografie, fotografie e una serie di fogli manoscritti.
Centro Culturale Svizzero
via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118. Fino al 28 ottobre.

ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni.
Castello Sforzesco
piazza Castello, tel. 02 884.63666. Fino al 10 novembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
02 294.08467/88	
Polstrada	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di finanza	117 / 02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
Rimozione	02 702.80
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	02 388.3
Centro antiveleni	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Tel Amico	02 55230200
Malpensa e Linate	02 748.52200
Malpensa Express	02 277.63
Ferrovie dello Stato	
Ferrovie nord Milano	02 202.22
Comune	02 574.781
Atm	02 805.5841
Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
	800 800.700
	800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno dei Bastioni) via Boccaccio 26, piazza Sempione 9, via Moscova 22, corso Monforte 19, piazza S. Maria Beltrade 1

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia) via De Angeli 15, via Collecchio 4 (zona QT8), via Cinque Maggio 1, via Grigna 9, 7/a (vicinanze piazza Dergano)

Sud (Ticinese Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, piazzale Lodovica 2 (vicinanze via Calatafimi), Udine 19, via Bianchi 20 (angolo via Montegani), piazzale Gabrio Rosa 11, viale Ungheria 30, corso Ventidue Marzo 23 (vicinanze piazza Cinque Giornate

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro) viale Monza 74, via Vitruvio 11, via Palmanova 65, via Por 138, viale Romagna 25, via Tonale 26, via Maiocchi 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Bolari, Gambellino, Forze Armate, Vercelli, , Paolo Sarpi) Lodovico il Moro, via Lorenteggio 208, via Bagarotti , via Zanzottera 12, via Novara 173, via Ungheria 18 (angolo via Ravizza), via Sciesa 40

Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara , via Fulvio 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio (angolo via Inganni), viale Corsica 42, lava 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185



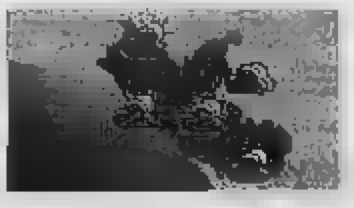

SAAB 9-3

IL TEMPO

Poche nubi al mattino, in lieve aumento nel pomeriggio specie all'interno. Basso il rischio [illegible] pioggia. Domani prevalenza di schiarite.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 12	Minima 16	Minima 14
Massima 20	Massima 22	Massima 23
Prob. pioggia 30%	Prob. pioggia 25%	Prob. pioggia 10%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

■ Per una manifestazione, dalle 9 alle 12, verranno effettuate chiusure e deviazioni [illegible] traffico tra via Cavour, via Amendola, piazza dell'Esquilino, via Merulana e via dello Statuto.
■ Dalle 18 alle 21 una fiaccolata interesserà le strade di Ostia da vie delle Repubbliche Marinare al Parco XXV Novembre attraverso viale V. de Gama. e via delle Gondole.

Antica Osteria del Cardinale Sanizi
RIETI - Tel. 0746 280599

LA STAMPA
VENERDÌ [illegible]

vivereroma

RAPPORTO E RAPPORTI

E' guerra sul Piano regolatore tra Regione e Comune. Storace: non passerà per dicembre TAMBURRINO A PAG.3

L'economia romana cresce Veltroni: sì alla super holding

«Lo sviluppo economico e la qualità sociale a Roma: una sfida possibile», è stato il tema del convegno che ha riunito ieri in Campidoglio economisti e tecnici. [illegible] rapporto restituiva [illegible] confortanti sulla crescita [illegible] capitale in una situazione di crisi che invece investe il resto del Paese. Si sono individuati dei perché e dei punti [illegible] quali lavorare pur [illegible] stime [illegible] dovrebbero comprendere una inversione [illegible] tendenza futura. La città si giova dello [illegible] disomogeneità, molto forte nei settori innovativi, nel terziario, nella cultura, una città che non dipende dall'esterno ma che è autoreferenziale, trovando in se stessa i termini del proprio sviluppo.

Detto questo, ha comunque bisogno di interventi che invece le mancano, come la legge per Roma Capitale che le vieta quell'autonomia necessario per l'abbattimento dei tempi che ormai non vanno più al passo [illegible] le [illegible] molteplici iniziative. E per cercare di modernizzare, Veltroni ieri ha fatto il suo colpo di teatro annunciando la definitiva creazione della super holding, un organismo a capo delle [illegible] municipalizzate, un regista capace di prendere in mano le 83 aziende per crearne una for[illegible] [illegible] al servizio delle città direttamente collegata col Campidoglio. La prossima settimana andrà in Giunta poi in discussione [illegible] coda al Nuovo Piano Regolatore che ieri ha creato motivo del contendere. Il presidente della Regione Storace [illegible] dichiarato guerra a Veltroni minacciando di far slittare l'inderogabile termine fissato al 31 dicembre per l'approvazione del Prg, addirittura di un anno.

Lazio



Noi abbiamo Chiesa e un punto in più

EMILIO PUCCI

E sul più bello, ecco il Derby che fra i tifosi laziali accende speranze di rivincita, ma al tempo stesso risveglia incubi appena sopiti. Sono i giorni del dubbio: andare o no allo stadio? Appena dopo l'umiliante 1-5 della passata stagione [illegible] deciso di cancellare l'andata e il ritorno della stracittadina dal mio calendario di calcio. Meglio in viaggio o [illegible] gita fuori porta a radio rigorosamente spenta. Meno che mai davanti a un televisore, magari circondato da gasati e festanti 'cugini' in giallorosso.

Ma oggi qualcosa è cambiato per la Lazio e così affiora la tentazione di dare almeno una sbirciatina. La squadra biancoceleste, dopo un anno sabbatico e dopo le dolorose cessioni di due campioni come Crespo [illegible] Nesta, sembra rinata. Oggi è una [illegible] forte che f[illegible] un buon g[illegible] e bada al sodo, [illegible] atleti desiderosi di riscatto e stretti intorno al neo allenatore Mancini, che dopo un passato da grande calciatore vuole ora affermarsi come trainer di qualità.

In vista [illegible] Derby ci sono poi altri segnali da tenere in cosiderazione, almeno dal punto di vista scaramantico.

1) Del Vecchio, vera bestia [illegible] della Lazio nelle stracittadine, difficilmente sarà della partita perchè fresco di infortunio.

2) Non ci sarà sicuramente Alessandro Nesta ceduto al Milan. L'ex capitano ha sempre sofferto i Derby, con prestazioni a dir poco allucinanti. Non a caso, nell'ulti[illegible] vinto dalla Lazio (quello di ritorno nell'anno dello scudetto) Nesta [illegible] assente per squalifica.

3) La Lazio infine potrà contare [illegible] una bocca da fuoco [illegible] più, rappresentata dal ritorno a tempo pieno del bomber Enrico Chiesa che con due goal in 20 minuti ha [illegible]o tonicità all'attacco.

Ci sono dunque le premesse per una svolta dopo i rovesci degli ultimi due anni. Tanto più che la Lazio è un punticino sopra i cugini. [illegible] la malasorte [illegible] sempre in agguato. E allora che faccio? Lo seguo o no questo benedetto Derby? Lo seguo, lo seguo.

Roma



Noi abbiamo il popolo e il suo tribuno

ROBERTO GIOVANNINI

TUTTO sarebbe molto più facile e comprensibile se fossimo [illegible] un'altra città [illegible] [illegible] fossimo tifosi di un'altra squadra. Perché certo, il calcio è soltanto un gioco, i giocatori sono dei giovanotti miliardari, [illegible] partita è una partita... ma [illegible] siamo [illegible] Roma, [illegible] [illegible] della Roma. E questa partita è il derby. «Roma non avrebbe potuto assurgere a tanta poten[illegible] se non avesse avuto origine divina, tale da offrire agli occhi degli uomini qualcosa di grande ed inesplicabile». Così diceva Plutarco. E grande [illegible] inesplicabile è la forza che spingerà molti di noi, domenica, a varcare i cancelli dello stadio con biglietti di ogni provenienza (meglio [illegible] sottratti al settore «degli altri») alle quattro e mezza. Noi, che ci ricordiamo il derby del dicembre '74 risolto da Picchio De Sisti, come le quattro partitac[illegible] con Zeman del '97-98. Noi, che con lo scrittore Fernando Acitelli vediamo in Francesco Totti «un polline [illegible] bene che imbratta tutta la città». [illegible] vero, Francesco a volte è insopportabile: ci dà fastidio quando spalle alla porta aspetta la spinta si butta per terra guarda [illegible] l'arbitro fischia (in Euro[illegible], mai). Però fa certe cose... come il pallonetto alle spalle di Peruzzi. Era il quinto gol l'ultima volta, gli «altri» se lo ricordano bene, vero?

Acitelli e molti altri pazzi di Roma [illegible] della Roma guardano Totti, e il suo viso fa venire in mente [illegible] Tribuno della plebe, oppure un imperatore del Quarto Secolo. Delirio, sciocchezze. Ma nella durezza adamantina [illegible] Walter Samuel, non riconosciamo forse un provato legionario celtibero appostato su qualche vallo di frontiera? Jonathan Zebina non è un guerriero numida [illegible] mauro? Contaminazioni calcio-culturali, follie, [illegible] c'è dubbio. Nell'era dell'obbrobrioso «calcio moderno», dove i calciatori [illegible] soprattutto «plusvalenze» usate per migliorare il [illegible] consolidato, dove c'è un tipo che per vivere si veste da lupo [illegible] peluche e si piglia le bottigliette della curva in testa, che senso ha emozionarsi per quella maglia «sangue e oro»? [illegible] siamo la Roma, siamo Roma.

PROTOCOLLO D'INTESA

Commercianti e polizia: insieme sicurezza garantita

Al Primo Municipio agenti e vigili uniti per controllare meglio il centro storico

A PAG. 2

CHIOSTRO DEL [illegible]

Roma del Grand Tour nei settanta dipinti di Gaspare Vanvitelli

In mostra per la prima volta anche la collezione dei principi Colonna

ROSSELLA FABIANI [illegible] PAG [illegible]

SORELLE

Dietro «Audrey» ci sono loro: Flora e Silvia Sallorenzo

Da 7 anni editano la rivista d'alta moda senza subire «ricatti» pubblicitari

PATRIZIA NOTARNICOLA A PAG.6

[illegible]O [illegible] DERBY

Riecco Delvecchio il castiga-Lazio Simeone: vinceremo

Il giallorosso ha segnato 8 gol ai cugini L'argentino: la Roma non è imbattibile

A PAG.11

LA VOLÉE DEL CARDINALE



[illegible]

All'Oratorio di San Pietro è il circolo sportivo del Vaticano. Vi gravitano ogni giorno centinaia di sportivi. Tennis, calcetto, volley, basket: il circolo dei monsignori è sempre in attività. C'è anche una grande piscina olimpionica, dove le suore [illegible] di mattina, mentre i prelati dei dicasteri d'Oltretevere immolano al nuoto la pausa pranzo. In talare, clergyman, saio oppure in divisa, come i bambini della scuola calcio o i cestisti della squadra interna arrivata in B.

GALEAZZI E PIZZI A PAG. 9

IL TEMPO
[illegible] nubi [illegible] mattino, [illegible] lieve aumento [illegible] pomeriggio specie all'interno. Basso il rischio di pioggia. Domani prevalenza di schiarite.

	OGGI	DOMANI	[illegible]
Minima	12	16	14
Massima	[illegible]	22	23
Prob. pioggia	30%	25%	10%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
[illegible] Accettabile [illegible] Pessima

[illegible]
■ Per una manifestazione, dalle [illegible] alle 12, verranno effettuate chiusure [illegible] deviazioni del [illegible] via Cavour, [illegible] Amendola, piazza dell'Esquilino, via Merulana e via dello Statuto.
■ Dalle 18 alle [illegible] una fiaccolata interesserà le [illegible] di Ostia [illegible] vie delle Repubbliche Marinare al Parco XXV Novembre attraverso viale V. de Gama, e via delle Gondole.

LA STAMPA
VENERDÌ 25 OTTOBRE [illegible]

vivereroma

RAPPORTO E RAPPORTI

E' guerra sul Piano regolatore tra Regione e Comune. Storace: non passerà per dicembre TAMBURRINO A PAG. 3

L'economia romana cresce Veltroni: sì alla super holding

«Lo sviluppo [illegible] e la qualità sociale a Roma: [illegible] sfida possibile», è stato il tema del convegno che ha riunito ieri in Campidoglio economisti e tecnici. Il rapporto restituiva dati confortanti sulla crescita della capitale in [illegible] situazione di [illegible] che invece investe il resto del Paese. Si sono individuati dei perché e dei punti sui quali lavorare pur se [illegible] stime [illegible] dovrebbero comprendere una inversione di tendenza futura. La città si giova della sua disomogeneità, molto forte nei settori innovativi, nel terziario, nella cultura, una città che non dip[illegible]de dall'esterno ma che è autoreferenziale, trovando in [illegible] stessa i termini del proprio sviluppo.

Detto questo, [illegible] comunque bisogno di interventi che invece le mancano, come la legge per Roma Capitale che le vieta quell'autonomia [illegible] per l'abbattimento dei tempi che ora [illegible] non vanno più al passo con le sue molteplici iniziative. [illegible] per cercare di modernizzare, Veltroni ieri ha fatto [illegible] colpo di teatro annunciando la definitiva creazione della super holding, un organismo a capo delle [illegible] municipalizzate, un regista capace di prendere in [illegible] le [illegible] aziende per crearne una forza coesa al servizio della città direttamente collegata col Campidoglio. La prossima settimana andrà in Giunta poi in discussione in coda al Nuovo Piano Regolatore che ieri ha creato motivo del contendere. Il presidente della Regione Storace [illegible] dichiarato guerra a Veltroni minacciando di far slittare l'inderogabile termine fissato al 31 dicembre per l'approvazione del Prg, addirittura di un anno.

Lazio



Noi abbiamo Chiesa e un punto in più

EMILIO PUCCI

E sul più bello, ecco il Derby che fra i tifosi laziali accende speranze di rivincita, ma al tempo stesso risveglia incubi appena sopiti. Sono i giorni del dubbio: andare o no allo stadio? Appena dopo l'umiliante 1-5 della passata stagione avevo deciso di cancellare l'andata [illegible] il ritorno della stracittadina dal mio calendario di calcio. Meglio [illegible] viaggio o in gita fuori porta a radio rigorosa[illegible] spenta. Meno che mai davanti a un televisore, [illegible]ri circondato da gasati [illegible] festanti 'cugini' in giallorosso.

Ma oggi qualcosa [illegible] cambiata [illegible] per la Lazio e così affiora la tentazione di dare almeno [illegible] sbirciatina. La squadra biancoceleste, dopo un anno sabbatico [illegible] dopo le dolorose cessioni di due campioni come Crespo e Nesta, sembra rinata. Oggi [illegible] una compagine forte che fa un buon giuoco [illegible] bada al sodo, con atleti desiderosi di riscatto e stretti intorno [illegible] neo allenatore Mancini, che dopo un passato da grande calciatore vuole ora affermarsi come trainer di qualità.

In vista del Derby ci sono poi altri segnali da tenere in considerazione, almeno dal punto di vista scaramantico.

1) Del Vecchio, vera bestia nera della Lazio nelle stracittadine, difficilmente sarà della partita perchè fresco di infortunio.

[illegible] Non ci sarà sicuramente Alessandro Nesta ceduto al Milan. L'ex capitano ha sempre sofferto i Derby, con prestazioni a dir poco allucinanti. Non a caso, nell'ultimo vinto dalla Lazio (quello di ritorno nell'anno dello scudetto) Nesta era assente per squalifica.

3) La Lazio infine potrà contare su una bocca da fuoco in più, rappresentata dal ritorno [illegible] tempo pieno del bomber Enrico Chiesa che con due goal [illegible] [illegible] minuti ha ridato tonicità all'attacco.

Ci sono dunque le premesse [illegible] per [illegible] svolta dopo i rovesci degli ultimi due anni. Tanto più che la Lazio [illegible] un punticino sopra i cugini. Ma la malasorte è sempre in agguato. E allora che faccio? Lo seguo [illegible] no questo benedetto Derby? Lo seguo, lo seguo.

Roma



Noi abbiamo il popolo e il suo tribuno

ROBERTO GIOVANNINI

TUTTO sarebbe molto più facile [illegible] comprensibile se fossimo in un'altra città [illegible] se fossimo tifosi di un'altra squadra. Perché certo, il calcio è soltanto [illegible] gioco, i giocatori sono dei giovanotti miliardari, una partita è una partita... ma noi siamo [illegible] Roma, e [illegible] Roma. E questa partita è il derby. «Roma non avrebbe potuto assurgere a tanta potenza, se [illegible] avuto origine divina, tale da offrire agli occhi degli uomini qualcosa di grande ed inesplicabile». Così diceva Plutarco. [illegible] grande [illegible] inesplicabile [illegible] la forza che spingerà molti di noi, domenica, a varcare i cancelli dello stadio con biglietti di ogni provenienza (meglio [illegible] sottratti al settore «degli altri») alle quattro [illegible]. Noi, che ci ricordiamo il derby del dicembre '74 risolto da Picchio De Sisti, c[illegible] [illegible] quattro partitacce [illegible] con Zeman del '97-98. Noi, che con lo scrittore Fernando Acitelli vediamo in Francesco Totti «un polline di bene che imbratta tutta la città». È vero, Francesco [illegible] volte è insopportabile; ci dà fastidio quando spalle alla porta aspetta la spinta si butta per terra guarda se l'arbitro fischia (in Europa, mai). Però fa certe cose... come il pallonetto alle spalle di Peruzzi. Era [illegible] quinto gol l'ultima volta, gli «altri» se lo ricordano bene, vero?

Acitelli e molti altri pazzi di Roma e della Roma guardano Totti, e il suo viso fa venire in mente un Tribuno della plebe, oppure un imperatore [illegible] Quarto Secolo. Delirio, sciocchezze. Ma nella durezza adamantina di Walter Samuel, non riconosciamo forse un provato legionario celtibero appostato [illegible] qualche vallo di frontiera? Jonathan Zebina non è un guerriero numida [illegible] mauro? Contaminazioni calcio-culturali, follie, non c'è dubbio. Nell'era dell'obbrobrioso «calcio moderno», dove i calciatori sono soprattutto «plusvalenze» usate per migliorare il conto consolidato, dove c'è un tipo che per vivere si [illegible] da lupo di peluche [illegible] [illegible] piglia le bottigliette della curva in testa, che senso ha emozionarsi per quella [illegible]glia «sangue e oro»? Ma siamo la Roma, siamo Roma.

PROTOCOLLO D'INTESA

Commercianti e polizia: insieme sicurezza garantita

Al Primo Municipio agenti e vigili uniti per controllare meglio il centro storico.

A PAG. 2

[illegible] DEL BRAMANTE

Roma del Grand Tour nei settanta dipinti di Gaspare Vanvitelli

In mostra per la prima volta anche la collezione dei principi Colonna

ROSSELLA FABIANI PAG 8

SORELLE

Dietro «Audrey» ci sono loro: Flora e Silvia Sallorenzo

Da 7 anni editano la rivista d'alta moda senza subire «ricatti» pubblicitari

PATRIZIA NOTARNICOLA PAG. 6

[illegible] IL DERBY

Riecco Delvecchio il castiga-Lazio Simeone: vinceremo

Il giallorosso ha segnato 6 gol ai cugini. L'argentino: [illegible] Roma non è imbattibile

A PAG. 11

LA VOLÉE DEL CARDINALE



Il circolo sportivo del Vaticano

All'Oratorio di San Pietro [illegible] il circolo sportivo del Vaticano. Vi gravitano ogni giorno [illegible] tinaia di sportivi. Tennis, calcetto, volley, basket: [illegible] circolo [illegible] monsignori [illegible] sempre in attività. C'è anche [illegible] grande piscina olimpionica, dove le [illegible] [illegible] mattina, [illegible] i prelati dei dicasteri d'Oltretevere immolano al nuoto la pausa pranzo. In talare, clergyman, saio [illegible]u[illegible] in divisa, [illegible] i bambini della scuola calcio o i cestisti della squadra interne arrivata in B.

GALEAZZI E PIZZI A PAG. 9

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICE[illegible]RETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART [illegible]RECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax [illegible]4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

SPQR

La colpa è dell'ambiente inquinato

Un bambino su tre soffre di asma da sforzo

Emergenza asma che dilaga tra i bambini, il 31,4% accusa asma da sforzo, cioè difficoltà respira[illegible] dopo attività fisica.

Questo è solo uno dei dati presentati ieri dalla Associazione Sostegno ai Malati di Asma, con la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore alle Politiche Promozione dell'Infanzia e della famiglia del Comune Pamela Pantano, dell'assessore alla Salute del Comune di Ladispoli Luciana Sozio, del dottor Pierluigi Koch dell'ospedale Bambino Gesù.

Si tratta dei risultati dell'indagine nazionale IMIcoR2, Io M'ispiro col Respiro, coordinata dalla sezione ASMA di Fiumicino che ha coinvolto 493 insegnanti delle scuole materne [illegible] elementari, in 11 città italiane.

L'obiettivo è sensibilizzare gli adulti, genitori e docenti, per tutelare i diritti dei bambini e la loro salute.

I bambini diventano il tramite di questa campagna preventiva [illegible] educativa, partecipando attivamente a progetti scolastici mirati.

Va bene

Una fiaccolata per la pace si snoderà oggi per le strade di Ostia. I partecipanti si raduneranno alle 18 in viale delle Repubbliche Marinare, per poi sfilare in corteo fino [illegible] parco 15 Novembre

Va male

Vigili del fuoco e tecnici dell'Italgas sono stati impegnati per alcune ore, ieri, ad Ostia, per individuare l'origine di un odore di gas: sono state individuate piccole fughe di gas da due tombini

AMINA, MISS MONDO, [illegible] E L'ISLAM /// Oggi, alle 15, in via Argentina, 76, presentazione dei risultati della missione di Nessuno tocchi Caino in Nigeria. Nell'ambito di un progetto sostenuto dall'Unione Europea per una moratoria Onu delle [illegible]ecuzioni capitali, una delegazione di attivisti e parlamenta[illegible] si è recata in Nigeria la settimana scorsa per incontrare le massime autorità del paese [illegible] per approfondire la situazione relativa alla sharia, che è apparsa diversa da quanto emerge dai media. La delegazione era composta da Sergio d'Elia ed Elisabetta Zamparutti, da Benedetto della Vedova e da Roberto Giachetti.

[illegible] DELL'ECO[illegible] /// Oggi, alle 15, al Conservatorio di Santa Cecilia, sarà inaugurato l'anno accademico dell'European School of Economics e ci sarà la cerimonia di conferimento dei titoli di Bachelor of Arts with Honours e Postgraduate Awards, col premio Nobel per l'eco[illegible] 2000 James J. Heckman.

INDOCINA LIBERA, IL CASO LAOS /// Oggi, alle 11,15, nella sede del Partito Radicale, in via di Torre Argentina, 76, verrà presentato il libro «Indocina libera- il caso Laos 30 anni dopo, dove la democrazia è reato», di Massimo Lensi e Bruno Mellano. Tra i relatori: Renzo Foa, Oliver Dupuis, Danilo Quinto e Sergio Stanzani.



la foto — METRONOTTE SENZA LAVORO MINACCIA DI GETTARSI DA PALAZZO COLONNA

Non vuole andare a lavorare al nord, a Bologna, perchè è originario di Napoli dove ha la famiglia. Per questo Salvatore A., metronotte di 52 anni con quattro figli, ieri mattina ha inscenato una protesta a Piazza Colonna minacciando di gettarsi da[illegible] cornicione. Una protesta finita in poco meno di mezz' ora grazie all'intervento degli agenti del primo commissariato. [FOTO ANSA]

CASE DEGLI ENTI, L'UNIONE INQUILINI DENUNCIA LA CRESCITA DEI PREZZI

45.000 FAMIGLIE

È allarme prezzi, per gli inquilini ancora in attesa di acquistare case di proprietà di Enti previdenziali. A denunciarlo è l'Unione Inquilini: «L'allarme è enorme e coinvolge 45mila famiglie, in grande maggioranza di Roma».

il nome — COMMISSIONE EDILIZIA IN PENSIONE AL SUO POSTO UN COMITATO PER LA QUALITA'

La commissione edilizia del Comune va in pensione e al suo posto nascerà un Comitato per la qualità dell'edilizia urbanistica e architettonica nel quale saranno coinvolti le università [illegible] gli ordini professionali. Lo ha annunciato ieri l'assessore capitolino all'Urbanistica Roberto Morassut.



la [illegible]

«Quello degli storni [illegible] problema che riguarda numerose città [illegible] per la cui soluzione sono stati sperimentati i metodi più cruenti. Il sistema dei megafoni fissi adottato dal Comune si è dimostrato efficace»

Monica Cirinnà, delegata del sindaco, illustra la campagna per l'allontanamento degli uccelli

Polizia e commercianti insieme per la sicurezza

Si chiama «Sicurezza di prossimità» ed [illegible] un progetto che lega forze dell'ordine e commercianti nel comune obiettivo di rendere più stretto il legame quotidiano tra agenti [illegible] polizia e cittadini. Già nel 2000-2001, era stato attivato [illegible] quartieri Esquilino, Trevi-Campo Marzio, Appia Nuova, Marconi, Tiburtina e Ostia Lido. Ieri, [illegible] stato firmato un nuovo protocollo d'intesa tra [illegible] prefetto Emilio [illegible] Mese [illegible] presidente della Camera di Commercio, Andrea Mondello. L'accordo prevede, per il biennio 2002-2004, un impegno dei negozianti a segnalare zone e orari a rischio ed eventuali mancanze. L'operazione si avvarrà del [illegible]tributo di un'esperienza già fatta dalla Camera di commercio che dal [illegible] ha attivato alcuni gruppi di imprenditori, commercianti e artigiani per analizzare, in collaborazione con il sociologo Maurizio Fiasco, i problemi [illegible] diverse zone della capitale.

«I gruppi qualificati di cittadini che collaborano con le forze dell'ordine - ha spiegato Del Mese - sono molto importanti per combattere il senso di insicurezza diffusa. Bisogna coinvolgere tutti nel concetto di prevenzione». Secondo Mondello, [illegible] Roma, a parte i problemi tipici della metropoli, si vive con serenità».

Un'affermazione che ricalca i dati dell'Osservatorio sulla sicu[illegible] urbana e delle imprese della Camera di commercio, presentati ieri al Tempio di Adria[illegible] Roma infatti [illegible] afferma [illegible] «Capitale della serenità», anche se scippi e borseggi [illegible]tinuano a segnare la vita cittadina soprattutto nel centro stori[illegible] dove si [illegible]o rispettivamente [illegible] 42,3% ed il 77,4%, mentre appaiono meno diffusi ad Ostia dove raccolgono il 33% ed il 22% delle risposte.

Lo spaccio di droga è maggiormente percepito sulla Tiburtina (58,7%) e all'Esquilino (30,9%), mentre i furti di piccola e media entità durante l'orario di apertura dei [illegible] registrano soprattutto nel quartiere Marconi (55,4%).

Le stazioni, poi, restano i luoghi più pericolosi (30%) con percentuali del 72,5% all'Esquilino dove si trova la Stazione Termini e del 43% nella [illegible] di Ostia. Al secondo posto, invece, si collocano i mercati rionali (26,9%) ed [illegible] particolare quelli della [illegible] Esquilino (41,4%), seguiti da banche e uffici postali (25%). Le categorie più colpite, infine, restano quelle dei commercianti e degli artigiani [illegible] le aziende, con punte del 69,4%, seguite dai residenti e dagli anziani, che sono quelli che si sentono meno minacciati.

Firmato il protocollo d'intesa tra il prefetto Del Mese e il presidente della Camera di Commercio Andrea Mondello

Ieri, intanto, proprio per fare il punto sulla sicurezza nel centro storico, il presidente del I Municipio Giuseppe Lobefaro, insieme al commissario Antonio Del Greco [illegible] al comandante dei Vigili del I Gruppo, Angelo Giuliani, hanno incontrato commercianti [illegible] residenti di Piazza della Rotonda per dare vita a un coordinamento per intervenire sulla sicurezza, il decoro urbano e la viabilità specie per quanto riguarda la segnaletica, l'occupazione del suolo pubblico e i parcheggi. «Si tratta di un servizio sinergico - hanno spiegato Lobefaro, Del Greco e Giuliani - tra Polizia di Stato, Polizia Municipale [illegible] amministrazione che [illegible] già sperimentando con successo a Campo de' Fiori».

(m. mon.)

RAPPORTO ECONOMIA La città regge: [illegible] tasso di occupazione aumenta, il valore aggiunto pure • Gli istituti di ricerca prevedono una crescita per quest'anno superiore a quella nazionale • Il Comune rilancia sulla società per riunire le partecipate • Alla cui guida dovrebbe andare Chicco Testa

Roma è in forma smagliante Veltroni: la super holding si farà

Al convegno presente Guglielmo Epifani (Cgil) che sottolinea alcune caratteristiche della città su cui puntare: università cultura, trasporti integrati L'industria del sacro e la grande realtà agricola

MICHELA TAMBURRINO

Roma spinge per diventare Mondo; [illegible] ha le possibilità, [illegible] ha le caratteristiche, purtroppo non ne ha gli strumenti, le negano il potere.

La Capitale sotto studio co[illegible] si trattasse di un animale raro da analizzare al microscopio. In effetti di stranezze non ne sono emerse poche dal rapporto elaborato [illegible] Campidoglio e da Risor[illegible] per Roma sullo stato [illegible] salute economica che accompagna [illegible] città. [illegible] si scopre che è in forma smagliante, tutto considerato, nonostante la crisi che investe [illegible] resto del [illegible]. Negli ultimi anni l'economia [illegible] cresciuta, il tasso di occupazione tra il 1997 e il 2001 è aumentato di 2,2 punti passando dal 42% al 44,2% e superando così il dato nazionale. Negli ultimi sei anni sono nate 61.000 nuove imprese, il valore [illegible]giunto nello scorso anno è cresciuto del 3,1% a fronte del 2% italiano e le previsioni dei principali istituti di ricerca confermano che nel 2002 ci sarà una crescita di Roma ancora superiore a quella nazionale. In questo quadro tecnico si inserisce [illegible] fotografia della capitale vissuta. I dati provvisori del nuovo censimento ci dicono che [illegible] popolazione è diminuita ma la flessione anagrafica è inversamente proporzionale alla domanda d'uso dello spazio urbano, visto che è in aumento il [illegible] delle famiglie, (nuclei cambiati rispetto alla conformazione usuale) e cresce [illegible] numero della popolazione fluttuante sul territorio comunale. Un dato affatto bizzarro perché, [illegible] è vero che nella città la popolazione residente diminuisce, cresce nell'hinterland dove la vita costa meno e dove le abitazioni sono ancora reperibili. Questo porta a [illegible] maggiore pendolarismo, con aggravio enorme sul traffico già caotico e non procura ricchezza perché chi ha la residenza fuori Roma, fuori Roma paga le tasse.

Il cambiamento del tessuto sociale della città porta a riconsiderare il rapporto che l'economia deve avere con la gente, fatto di aiuto alle fasce più deboli, appunto di Welfare «di prossimità», modellato su bisogni specifici [illegible] differenziato sul territorio. Tutti questi elementi sono sono stati presi in esame nel corso [illegible] un convegno ieri in Campidoglio, «Sviluppo economico e qualità sociale a Roma: una sfida possibile», prima da studiosi economisti, poi da tecnici. Pareri positivi ma dietro, [illegible] spauracchio della Finanziaria e la paura che [illegible] mancata legge per Roma Capitale possa frenare uno sviluppo che punta essenzialmente sul futuro, perché l'università e la cultura [illegible] il futuro, le nuove tecnologie sono un domani che dobbiamo anticipare all'oggi. Dunque si rilancia, così intende fare Veltroni e se [illegible] Governo parla di federalismo [illegible] propone soluzioni quanto [illegible] centraliste, (la sussidiarietà, vie[illegible] ricordato, non è [illegible] lontana parente del federalismo, agli [illegible] locali [illegible] dice solo «vi dovete pagare voi quello che prima vi pagavamo noi») Veltro[illegible] parla di liberismo della qualità sociale. Un convegno che è parso anche essere stato concepito [illegible] assist per lanciare la nuova iniziativa del governo capitolino. Se ne era parlato prima dell'estate, poi sembrava essere passata nel dimenticatoio quella Holding in grado di canalizzare l'operato delle ex municipalizzate, 63 aziende, venti delle quali a partecipazione diretta. «La holding si farà, per far crescere l'economia romana e per modernizzarla». Una super testa chiamata a creare un filo rosso comu[illegible] tra aziende di [illegible] differente estrazione e interesse, [illegible] sola testa direttamente collegata con il Campidoglio. E se [illegible] fosse uno [illegible] gioco di parole [illegible] potrebbe dire che [illegible] testa c'è [illegible] ancora non si dice. È Chicco Testa, ora ai vertici di Sta, che dovrebbe ricoprire quel ruolo per il quale, a detta del capogruppo Verde Di Francia, non si conoscono a tutt'oggi concorrenti. L'interessato non si sbilancia ma appare [illegible] Palazzo dei Conservatori a pochi istanti dall'annuncio, congratulato dagli astanti come fosse lo sposo. Testa, che pochi giorni fa si era detto «disincantato» rispetto a quella sorte, usando proprio questo aggettivo per restituirgli un'accezione politica e culturale, «desencantado», come [illegible] furono gli spagnoli al passaggio dall'autoritarismo alla democrazia. Una «delusione» che [illegible] [illegible] avrebbe più motivo d'essere visto che Veltroni ha annunciato [illegible] pieno convegno che «La prossima settimana porterò [illegible] proposta in Giunta per poi poter passare all'esame del Consiglio Comunale [illegible] coda [illegible] via libera al Nuovo Piano Regolatore».

In definitiva, rispetto al tema del convegno, è sfida possibile? L'ottimismo c'è. Addirittura viene lanciat[illegible] una idea interessante quella di [illegible] [illegible] sorta [illegible] «leva sociale» aperta a uomini e donne, di solidarietà verso le fasce più emarginate, questo anche prima che nel 2006 venga definitivamente abolito [illegible] servizio di leva militare. Dice Linda Lanzillotta, l'obiettivo è quello di fare di Roma [illegible] città nella quale vivere bene e attirare le risorse sociali. Mondello della Camera di Commercio è convinto che ci siano strade aperte se [illegible] pubblico interverrà economicamente meglio, facendo [illegible] traino al privato. È Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil che regala [illegible] sintesi più completa [illegible] analizza Roma co[illegible] fosse Parigi o Londra. Roma ha un'importan[illegible] presenza nei Centri direzionali, nelle università, nella cultura, nei trasporti integrati. Roma ha, [illegible] non hanno [illegible] colleghe straniere, una grande superficie agricola. Elemento in più, un'industria del sacro legata al Vaticano che significa valore aggiunto di attività e servizi. Senza dimenticare la fiction e l'immaginario. Tutti punti ripresi [illegible] sviluppati [illegible] Veltroni che [illegible] gli altri ha convenuto, Roma si candida a [illegible] futuro importante.

Le imprese entrano nel Patto con l'appoggio degli industriali

C'è un'anima nel Prg sociale

Anche l'impresa è chiamata a d assumersi responsabilità sociali sul territorio in cui opera. Un principio che si è concretizzato ieri mattina con l'accordo siglato tra Comune di Roma e Anima, (l'associazione [illegible] profit di imprese nata all'interno dell'Unione Industriali di Roma per il forte impulso dato dall'imprenditrice Nicoletta Fiorucci), nell'ambito della realizzazione del Piano Regolatore Sociale. L'accordo presentato anche dall'assessore alle Politiche sociali Raffaella Milano, prevede un gemellaggio tra quindici imprese del territorio romano e le cooperative integrate che lavorano per il reinserimento sociale delle persone con disagio mentale, nei 24 centri diurni della città.

Le imprese metteranno al servizio delle cooperative il loro know-how professionale con tirocini formativi e stages. Al fine di pubblicizzare il lavoro delle cooperative presso le imprese romane, sarà realizzato un catalogo multimediale. «Roma è un laboratorio di convivenza sociale - ha detto Nicoletta Fiorucci presidente di Anima - per noi imprenditrici che vogliamo occuparci di impresa [illegible] solidarietà. C'è stata così [illegible] possibilità di trovare l'aggancio concreto perché la responsabilità sociale divenisse azione sul territorio». La Fiorucci ha anche sottolineato che l'assumere una responsabilità etica e un criterio di sostenibilità sociale, comporti anche un ritorno positivo sia in termini d'immagine, sia di motivazione del personale. «Oggi - ha detto Daniela Pezzi, presidente della Consulta per la salute mentale - si crea un ponte tra la società che produce [illegible] malati ritenuti a torto improduttivi».



[illegible] VELTRONI PADRONE DI CASA AL CONVEGNO SULL'ECONOMIA ROMANA

Storace dichiara guerra al Comune «Farò slittare il Piano regolatore»

Storace dichiara guerra a Veltroni e sceglie come balcone la platea della prima conferenza delle professioni intellettuali del Centro-Sud che si è aperta all'Auditorium del Parco della Musica, la perla dell'amministrazione Veltroni. Motivo del contendere, sempre il Nuovo Piano Regolatore, relativamente ai tempi tecnici d'attuazione che oramai diventano politici. Storace accusa il Sindaco di «comportamento sleale» [illegible] lo punisce agitandogli lo spauracchio più temuto; prorogare [illegible] un anno la scadenza dei termini per l'approvazione del Piano in modo da aprire la strada a una discussione lunghissima tra municipi e cittadini [illegible] un'unica assemblea ecumenica sempre aperta.

Subito gli risponde l'assessore Morassut che [illegible] vuole sentir parlare di lungaggini e proroghe sulla sola base di opportunità politiche, contro-destra e centro-sinistra si compattano ognuno sulle sue posizioni. Sabbatani Schiuma, vicepresidente del Consiglio comunale, accusa il Sinda[illegible] [illegible] [illegible] fare gli interessi della città, lo appoggia Roberta Angelilli, coordinatore regionale per An per la quale il Sindaco, oltre a soffrire di cecità amministrativa, strumentalizza il Prg [illegible] per fini politici ed elettorali. Di contro Paolo Cento dei Verdi intravede dietro l'attacco di Storace il tentativo di far aumentare la pressione dei poteri forti della città sul Prg.

È il Sindaco a chiudere lo scambio di battute a fine giornata, nel [illegible] del convegno in Campidoglio sull'economia a Roma. Da [illegible] parte tende la mano, dall'altra rigidamente avverte che non cambia atteggiamento a fronte di minacce.

«Storace mi ha dichiarato guerra? Per guerreggiare bisogna essere in due e io [illegible] accetto la provocazione. [illegible] cerco soluzioni [illegible] di parte politica [illegible] nell'ambito istituzionale. Entro quest'ambito c'è massima disponibilità [illegible] apertura al dialogo. Si era deciso che entro il 31 dicembre si sarebbe votato il Nuovo Piano Regolatore? Si voterà perché i grandi urbanisti si sono già confrontati, i municipi di sono espressi e noi vogliamo approvare un piano che non vede luce da quarant'anni, alm[illegible] [illegible] nei termini [illegible] legge. Se [illegible] sarà ostruzionismo noi rispetteremo [illegible] leggi che ci sono ma l'idea che fermino le macchine, questo proprio no». (m. tamb.)



IL PRESIDENTE STORACE

All'Ambra Jovinelli spettacolo per salvare le [illegible] verdi

Anche un Nobel per i parchi

«Bisogna fermare la scure della Regione Lazio e salvare i parchi di Roma [illegible] provincia». Lo sostengono i Verdi che hanno organizzato per sabato prossimo all'Ambra Jovinelli, una manifestazione spettacolo per dire no, hanno spiegato, al taglio delle aree protette. All'iniziativa hanno aderito tutte le associazioni ambientaliste e personaggi del mondo della cultura, dell'università e dello spettacolo tra cui Jovanotti, Dario Fo, Franca Rame, Sabina Guzzanti, Daniele Silvestri, Laura Betti, Oliviero Toscani, Stefania Garello, Alessandro Haber, Ennio Fantastichini, Simona Cavallari, Mario Tozzi, Salvatore Settis, Lorenzo Quilici e i sindacati Cgil e Cisl. «Le tabelle della giunta Storace - dice il capogruppo dei Verdi alla Pisana Angelo Bonelli - indicano un taglio di superficie alle aree protette di Roma e Provincia pari a 16.000 ettari. A rischio il parco dell'Inviolata quello del Nomentum e quello dei Monti Lucretili. (cos.fab.)

RIQUALIFICAZIONE

Tevere, i progetti dell'università saranno finanziati dai costruttori

L'iniziativa è del prof. Ippolito, docente di Architettura «Dopo la ricerca con l'analisi degli studi sul Tevere e su altri fiumi come la Senna e il Tamigi ci sarà il concorso e la mostra con i lavori migliori»

MARCO LAUDONIO



TEVERE

Si raccolgono progetti per il futuro del Tevere. Ieri è iniziato il convegno del "Forum Tevere" con gli interventi di professori e architetti, e oggi sarà il turno dei politici. Il Forum [illegible] nato da un'idea [illegible] Achille Ippolito, docente di Architettura [illegible] Valle Giulia: «Prima abbiamo fatto una ricerca scientifica, analizzando gli studi sul Tevere [illegible] su altri fiumi, come la Senna e il Tamigi. Ora c'è [illegible] convegno-dibattito e poi ci sarà il concorso. [illegible] vogliamo dire noi cosa fare. Come facoltà, insieme all'Ordine degli Architetti, controlleremo la qualità scientifica delle proposte. Idee per riqualificare il Tevere che raccoglieremo fino a dicembre e a febbraio faremo una mostra coi lavori più interessanti». Proposte che saranno finanziate dai costruttori romani: «L'Acer presenterà i progetti che riterrà più convincenti al Campidoglio come proposte private autofinanziate - spiega Silvano Susi, presidente dell'Acer - i progettisti dovranno pensare non solo alla qualità architettonica ma anche alla realizzabilità delle idee».

Tra i partecipanti c'è chi, come Carlo De Maria della Grandi Opere Spa, avrebbe preferito «raccontare le cose fatte, magari un Museo del Tevere nell'ex Arsenale Pontificio di Porta Portese. Non bisogna demolire il Colosseo, basta un po' di coraggio». Anche Claudio Sette, presidente regionale dei costruttori avrebbe preferito «parlare [illegible] fondi stanziati dall'Autorità di Bacino del Tevere da anni: 60 miliardi di lire per 6 progetti. Ma non si è fatto nulla, [illegible]me per l'interporto merci, eppure c'erano 10 miliardi per 60 ettari. Il Tevere dopo la confluenza con l'Aniene cambia colore. Serve un depuratore e la polizia fluviale, per garantire sicurezza [illegible] pulizia». A Sette ha risposto Roberto Grappelli, segretario dell'Autorità di Bacino del Tevere: «I piani ci sono. C'è stata una gara europea per controllare le inondazioni e la consistenza degli argini. Lavoriamo con 5 ministri, 6 presidenti di regione e un comitato tecnico. Ci vuole tempo e dobbiamo andare a braccetto col nuovo Piano regolatore».

Piano illustrato da Stefano Garano, docente a Valle Giulia e tra gli estensori del Prg: «Il Tevere è una delle 5 linee guida. E' un momento pericoloso, siamo attaccati dagli ambientalisti e da chi ha più potere, come la Regione, ma bisogna approvare il PRG entro dicembre. Mi sono venuti i capelli bianchi aspettando [illegible] regia, il Comune dava solo regole [illegible] si è andati avanti a pezzi e bocconi».

UNIVERSITA' ROMA TRE
Al via la terza edizione del Premio di marketing «J&Jump»



È stata presentata ieri la terza edizione del premio di marketing «J&Jump», che nasce dalla partnership tra Johnson & Johnson SpA e la cattedra di Marketing della Facoltà di Economia di Roma Tre.
Per i quattro migliori studenti in palio stage in azienda e corsi di formazione marketing presso la Johnson&Johnson.

Dibattito alla Sapienza sulla protesta dei presidi

In attesa di sapere se il magnifico rettore Giuseppe D'Ascenzo accetterà o [illegible] le dimissioni dei dieci presidi firmatari della lettera, alla Sapienza c'è voglia [illegible] chiarezza. Lunedì 28 ottobre alle ore 10,30 presso la sala delle lauree della Facoltà di Scienze politiche, si terrà un incontro– dibattito. Il tema: La Sapienza: dimissioni di presidi. Introdurrà i lavori Fulco Lanchester, preside della facoltà di Scienze politiche alla Sapienza, che precisa le motivazioni per cui alla Sapienza sono stati diminuiti del 5% i finanziamenti del Fondo [illegible] finanziamento ordinario: «il problema è il mancato decongestionamento. I parametri richiesti dal Ministero prevedono che le università non sforino i 40 mila studenti. Dal 1995 le università che [illegible] si [illegible] divise e non [illegible] sono decongestionate hanno [illegible] meno soldi. L'università di Roma - prosegue il preside – persiste nel [illegible] mantenersi [illegible] parametri richiesti». Ma sulla vicenda si pronuncia anche Raimondo Cagiano de Azevedo, preside della facoltà di Economia, sottolineando che [illegible] dimissioni non sono un attacco al rettore, ma solo il bisogno di riaffermare l'autonomia del Senato accademico, contro la delibera del Consiglio di Amministrazione che blocca le assunzioni. (d. a. p.)

Campetti Nike Coscia: un dono per le scuole più disagiate

Rimane aperta [illegible] questione sulle venti "gabbie" [illegible] calcetto che [illegible] Co[illegible] di Roma ha accettato in "dono" dalla Nike e destinato ad altrettante scuole elementari e medie della periferia romana. Mentre il sindaco per il momento non si pronuncia, a placare le polemiche sulla vicenda interviene l'assessore alle Politiche Educative Maria Coscia.

«L'amministrazione comunale [illegible] valutato con attenzione se accettare [illegible] no l'offerta della Nike, e ha deciso in senso positivo solo dopo che la multinazionale ave[illegible] assicurato di [illegible] essere più coinvolta in situazioni di sfruttamento del lavoro minorile. Abbiamo destinato i campetti a scuole di periferia che da tempo chiedevano spazi e strutture per lo svago e l'attività sportiva, elementi indispensabili per la completezza di qualsiasi progetto educativo. Ci sembrava un peccato che scuole già disagiate non potesse[illegible] usufruire di questa opportunità. Per quanto riguarda le tanto discusse "gabbie", stiamo ancora operando una valutazione tecnica sulla possibilità di destinarle o no alle scuole».

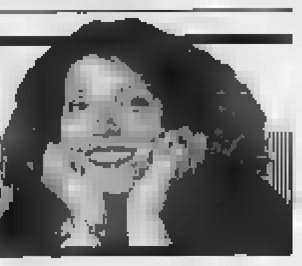
[illegible] Cocs, "Comitato Cambia lo Sponsor" [illegible] si dà per vinto e promette battaglia. «Il sindaco in questa occasione non può limitarsi a tacere, - spiega Marco Titocci, di Attac Roma - la documentazione sugli abusi della Nike che gli è stata fornita è esaustiva ed aggiornata e non può essere liquidata con un no-comment. Adesso il Comune sa che [illegible] società civile lo tiene sotto controllo. Per noi questa lettera è solo il primo passo di una campagna che [illegible] come obiettivo quello di convincere le istituzioni a non accettare più i soldi di multinazionali compromesse come [illegible] Nike e la Nestlè». [illegible] i malumori non finiscono qui. «Se il Comune non cambierà idea - annuncia Guido Lutrario dei Disobbedienti romani - ci penseremo noi, coinvolgendo i genitori, a smontare le "gabbie" della Nike e a liberare i bambini di Roma». (m. occ.)

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a [illegible] Pinci inviandola a:

[illegible] Barberini 50, 00187 [illegible]
vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Il pub al posto dei ricambi auto

Associazione dei Residenti
Campo de' Fiori

In piazza della Cancelleria da molti anni esiste un negozio din ricambi auto. Tale negozio è costretto ad andarsene. Il canone mensile di affitto corrisposto dal negozio [illegible] 2.800.000 di vecchie lire. Al suo posto apre un altro pub (a Campo de' Fiori mancava giusto un pub...). Quest'ultimo si sarebbe accordato per un canone mensile di 18 milioni [illegible] vecchie lire. Osserviamo che la destinazione dell'immobi[illegible] è evidentemente cambiata da negozio a esercizio con somministrazione. Noi desideriamo avere risposte dirette e chiare ad alcune domande: 1) [illegible] è possibile che apra un nuovo pub a piazza della Cancelleria quando i trasferimenti di licenze erano stati bloccati e contingentati dall'Assessorato al commercio; 2)chi e con quali motivazioni ha concesso il cambio di destinazione dell'immobile; 3)chi e con quali motivazioni ha [illegible] licenza per i lavori di ristrutturazione; 4)è stata fatta una valutazione [illegible] impatto acustico? Vogliamo esaminarla; 5)in subordine, vogliamo altresì essere chiaramente rassicurati sul fatto che a detto locale [illegible] venga concessa OSP, essendoci proprio di fronte ad esso tre posti auto a pagamento, preziosissimo per noi residenti. E' evidente che nonostante le assicurazioni ufficiali, l'attività di degrado e sfruttamento del centro a soli fini di commercio di alcolici, non è affatto terminato.

Leonardo Saint Amour di Chanaz, presidente dell'Associazione Campo de' Fiori, continua la sua battaglia contro i rumori nel centro. Per chi ne volesse sapere di più, utile è il sito www.campodefiori.org. All'associazione aderiscono anche il Comitato Biscione, il Comitato Coppelle Vaccarella, il Comitato Ponte Parione. L'area è quella della movida romana. I giovani, ribadiamo, hanno diritto alla notte, nel rispetto del riposo [illegible]i residenti.

LA CACCIA AL PARCHEGGIO CHE NON C'E'

Emilio Lucarini
Roma

Io sono uno dei tanti sfortunati automobilisti che «costretto» [illegible] lasciare l'auto (max. per 10 minuti) in seconda fila, è incappato nella multa. Ma se i posti non ci sono, dove dovrei lasciare l'auto? Per 10 minuti di sosta, il parcheggio a pagamento mi sembra un po' troppo costoso. [illegible] no?

L'IMMIGRAZIONE E' [illegible] RICCHEZZA PER TUTTI

Doriana Sensi
Roma

Solo un esempio contro l'intolleranza che vedo in giro: mia figlia va in classe con quattro ragazzini africani e non [illegible] che riportarmi i racconti sull'Africa. L'immigrazione è scambio e ricchezza. A differenza di tanti adulti pieni di pregiudizi, mia figlia di 10 anni lo ha già capito.

NUOVI BINOMI

Teatro, visite ai musei, libri quando la cultura entra in banca

Nella sede di Invest Banca che si inaugura oggi sarà presentato il volume Donne e Teatro Viviani, vicepresidente Cabel: «Siamo una realtà eccentrica rispetto al mercato. Ecco quello che faremo ■ Roma»

ELENA ■



RITA LEVI MONTALCINI, CATHERINE SPAAK, DACIA MARAINI. Nella giuria e comitato d'onore del premio Scrittura femminile

Vien presentato oggi alle 18 in via Emilio De' Cavalieri il terzo volu■ di «Donne e teatro», una raccolta ■ ■ al femminile volta a promuovere la ricerca ■ nuovi talenti. Verranno anche resi noti i nomi delle vincitrici del concorso associato al volume. Anche quest'anno volume e premio sono sponsorizzati dalla banca Cabel (Centro Assistenza Banche Locali), una banca particolare che ha fatto del suo essere controcorrente ■ vera e propria missione, puntando soprattutto sulla personalizzazione del servizio.

«Fin dalla nascita siamo stati una realtà eccentrica rispetto al mercato - spiega Paolo Viviani, vicepresidente ■ Cabel -. E Invest Banca, che inauguriamo oggi a Roma, rispecchia in pieno questa vocazione. Invest parteci■ a Cabel Banca, ■ network ■ banche locali nato nell''85 in Toscana, nel momento in cui i gruppi più piccoli tendevano a farsi inglobare da quelli più grossi. Al contrario, ■ abbiamo potenziato le realtà locali utilizzando lo strumento Cabel, una rete ■ cui commissionare assistenza, consulenza su strategie, informazioni e direzione informatica: ognuna delle banche ope■ autonomamente nel proprio territorio ■ reinveste sulla propria realtà locale. Ad oggi, contiamo su ■ ■ ■ circa trenta banche distribuite sul territorio italiano e internazionale con filiali italiane di banche straniere».

Un rapporto molto stretto con la città. «Il marchio di fiducia che ci contraddistingue - continua Viviani - ■ l'elemento che ci interessa sviluppare anche ■ Roma. ■ rapporto che abbiamo ■ con i nostri clienti è così peculiare che vengono in banca anche per un problema familiare! Per questo è importante il rapporto esclusivo col cliente anche ■ Roma, dove proponiamo servizi personalizzati e a domicilio».

Tutto questo alla Invest di via Emilio De' Cavalieri dove infatti non c'è sportello. «Invest è ■ banca che opera come strumento dalle altre banche. Tra i suoi obiettivi ■ sono tutti i servizi finanziari, dalla gestione del patrimonio al trading on line ■ ■ servizio di merchant bank anche ■ merito ad intermediazioni su operazioni straordinarie d'impresa. Puntiamo a sviluppare dei lavori di consulenza finanziaria su misura: come appunto il servizio per appuntamento con il cliente e quello a domicilio. Ritorna la buona ossessione per il cliente. Non a caso, abbiamo ■ tasso di fidelizzazione altissimo, come i nostri indici di produttività». Anche gli investimenti culturali di Invest sono in linea con la peculiarità della banca: due anni fa Cabel ha stampato la versione illustrata ■ Pinocchio con la Fondazione nazionale Carlo Collodi (che ha suscitato i complimenti di Roberto Benigni) e un anno fa ha pubblicato una monografia di Beppe Serafini. «A Roma, lanceremo visite guidate a singole opere d'arte che verranno illustrate da professori eccellenti come Antonio Paolucci, Paolo Moreno e Gian Giacomo Martines. E cercheremo di rafforzare l'asse Roma-Toscana proponendo itinerari verso musei toscani "minori" e per questo più interessanti da scoprire, soggiorni in agriturismo, degustazione di prodotti tipici».

Nella ricerca della Regione la mappa delle zone più povere

Maglia nera a Tor Bella Monaca

Quarantatré piccoli comuni della Provincia di Rieti su 73, ed otto di Frosinone sono in cima alla classifica del disagio economico-sociale nell'ambito del territorio laziale. A Roma la maglia nera è stata attribuita al Municipio VIII, in particolare Tor Bella Monaca, Ponte di Nona, Borghesiana, seguito dal municipio XV, Portuense, Trullo, Ponte Galeria, Magliana e Montecucco. È quanto emerge dalla «Mappa del disagio», ricerca commissionata dalla Regione Lazio al Censis, che è servita a calibrare gli interventi previsti dal piano socio-sanitario che oggi sarà approvato in Giunta. Il Municipio XV ■ caratterizza «per l'elevata tossicodipendenza con un alto numero di decessi per overdose e di siringhe raccolte, malati di Aids e fenomeni di dispersione scolastica, disagio e devianza minorile». A Roma l'indice di disagio più basso si registra nel Municipio II (Parioli, Flaminio, Trieste, Pinciano, Salario) caratterizzato da anziani, ma autosufficienti, agiati e anche «soddisfatti dell'offerta dei servizi circoscrizionali».





La scrittrice indiana ospite del sindaco Veltroni

Folla da concerto al Campidoglio per Arundhati Roy

Arundhati Roy in Campidoglio fa ■ tutto esaurito. E la sala della Protomoteca si riempie come ad un concerto rock attorno alla figurina esile ma fortissima della scrittrice indiana, leader suo malgrado. «Non voglio parlare di me, preferisco che al posto mio parlino le storie, i leader non mi piacciono». Dice con quella fermezza tipica delle teste libere, che diventano feroci davanti ai compromessi ma è anche per via di quella autorevolezza che la sala ■ è riempita come ad un concerto rock (comunque il jazz è nell'aria, Woody Allen arriva domenica col suo clarinetto e la sua band).

Il sindaco Veltroni, che l'ha ospitata ieri sera ascolta e, nel frattempo, lancia un altro invito. «Ritorna a Roma, l'occasione potrebbe essere la seconda edizione del festival di Letteratu■». La scrittrice indiana è nella capitale per il festival torinese Cinemambiente, trascinato due giorni anche ■ Macro dove ieri si è conclusa ■ rassegna, quest'anno dedicata al cinema india■.

In questi due giorni romani la Roi ha parlato alla Sapienza, ricevuto la Lupa di Roma dal vicesindaco Gasbarra e denunciato quello che succede regolarmente in India. I progetti di costruzione delle dighe in India ■ in Cina ■ solo rischiano di sradicare almeno 60 milioni di persone che dovrebbero spostar■ ■ altri luoghi ma radono al suolo anche un bacino culturale, una storia, una civiltà. E, questo è ■ paradosso, senza nemmeno una forte compensazione economica. Progetti ■ che traghettano la scrittrice verso riflessioni più generali sugli effetti della globalizzazione. E sul rifiuto di ogni forma di violenza. La sua posi■ ■ radicale: Roy, ■ i lettori della scrittrice sanno, ha posizioni pacifiste da sempre che le sono costate anche l'arresto. Il film documentario che la scrittrice vede accanto al sindaco, all'assessore Mariella Gramaglia e a Maria Ida Gaeta della Casa delle Letterature ha un titolo programmatico: «War and Peace» ■ Anada Patwardhan e Simantini Dhuru. In Patria non lo si può vedere. Sullo schermo scorrono le immagini di Gandhi assassinato, accanto a quelle del nazionalismo Induista: ma i paesini e le piccole comunità resistono. Così come resiste l'impegno dei pacifi■ in India e in Pakistan. Se non ci fossero queste serate in giro per il mondo, o i piccoli festival, queste immagini ■ esisterebbero. Molte facce in Campidoglio si son viste in questi giorni al Macro dove il cinema indiano, dall'altra parte di Bollywood, parla di sofferenza e di resistenza: come in «Words on water» di Sajay Kak visto anche alla Sapienza. Il documentario racconta il «Caso Armada» quello di cui parla anche Roy, facendo il punto su una situazione che dura da vent'anni lungo il fiume nell'India Centrale. Gente sfollata e disperata, vittime di piani di sviluppo scellerati. E ■ ruolo degli intellettuali? Per Arundhati Roy ■ più che ■ «hanno ■ dovere di tradurre la complicata realtà e di farla decifrare a tutti». [ele.mor.]

Medaglia di "giusto" ad Afan de Rivera

Ieri, presso la Sala delle Bandiere di Palazzo Valentini, il presidente Silvano Moffa, insieme a Francesco Storace, l'Ambasciatore d'Israele Ehud Gol hanno presieduto ad una cerimonia per la consegna dell'attestato e della medaglia "Giusto fra le Nazioni" a Costanza Afan de Rivera Costaguti, in ■ ■ ■ ■ ringraziamento dei genitori, Achille e Giulia. I due coniugi, nell'ottobre del 1943, nel corso delle persecuzioni naziste, salvarono 18 membri delle famiglie ebree.

Cadaveri nella discarica arrestate sette persone

Arrestate sette persone nell'ambito dell'inchiesta sui morti esumati dal cimitero di Ardea durante alcuni lavori di sistemazione del campo di inumazione, i cui resti erano stati gettati in discarica insieme ai calcinacci e alle loro bare. Sono finiti in manette Attilio Attenni e il figlio Fabio, i titolari dell'impresa di pompe funebri che aveva vinto l'appalto del Comune ■ Ardea. Con loro sono finiti nel carcere di Velletri anche Ulisse Iacoangeli e Franco Caratelli. Agli arresti domiciliari, invece, Manuel Lucchetti, Giacinto Tunno e Maurizio Moscatiello.

Esquilino, sequestrate due commesse cinesi

Hanno sequestrato due commesse cinesi, legandole e imbavagliandole, perché si erano rifiutate di consegnare l'incasso del negozio. Poi le hanno legate e picchiate ma uno dei due malviventi è stato successivamente arrestato dai carabinie■. È accaduto nel quartiere Esquilino ■ via Carlo Alberto, incrocio con via Rattazzi, ■ pressi della stazione Termini.

Incendio in ■ ■ vicino al Colosseo

Due persone sono state salvate dai vigili del fuoco da un appartamento in fiamme, al quarto piano di un palazzo ■ via Annia, nelle vicinanze del Colosseo. È avvenuto ieri pomeriggio: l'incendio si è sviluppato per cause imprecisate poco dopo le 16.30 e ha trovato alimento nel mobilio dell'appartamento, ■ secondo quanto hanno accertato i vigili, non ■ ha danneggiato strutture portanti.

SORELLE

La «sveglia» editoriale all'alta moda la danno Flora e Silvia Sallorenzo

Da 7 anni dirigono la rivista «Audrey», anticonformista [illegible] indipendente dai «ricatti» pubblicitari «Spesso la gente si stupisce che sia fatta [illegible] Roma e non a Milano. Ci [illegible] stereotipi duri a morire»

PATRIZIA NOTARNICOLA


FLORA E SILVIA SALLORENZO

Dopo anni difficili per l'Haute Couture e le manifestazioni artistiche capitoline, gli editori Flora e Silvia Sallorenzo sono tra i testimoni più attendibili [illegible] risveglio di Roma nel campo dell'alta moda, dell'arte e della cultura in genere. La rivista Audrey, di [illegible] sono le fondatrici e di cui hanno da sette anni il timone, consente loro [illegible] un osservatorio privilegiato [illegible] soprattutto indipendente [illegible] "ricatti" pubblicitari.

Come nasce Audrey?

SILVIA - Sette anni fa abbiamo individuato un vuoto sul [illegible]to, già piuttosto affollato, delle riviste di moda. Non ce n'era alcuna [illegible] occupasse contemporaneamente [illegible] alta moda, arte e cultura in modo indipendente dalla pubblicità. Noi invece aspiravamo ad offrire ai lettori una visione della moda che fosse il più possibile obiettiva e che aderisse ad un concetto preciso di stile. Così, con una notevole dose di masochismo, ci siamo lanciate in questa nuova avventura. Perché masochismo? Perché, se da un giornale con notevoli introiti provenienti dalla pubblicità si passa poi ad una scelta editoriale differente, si affrontano notevoli sacrifici. La bontà di questa idea però è stata confermata dalla affezione dei nostri lettori che non sono costretti ad arrivare [illegible] pag. 350 per leggere un articolo.

FLORA- Del resto la scelta di qualità che abbiamo compiuto è rivelata dal nome del magazine. Un nome facilmente identificabile sia [illegible] Italia che all'estero, essendo la rivista edita in tre lingue (italiano, francese e inglese) e diffusa nelle più grandi città del mondo, fino all'Australia e gli Emirati Arabi. Ci abbiamo messo sei mesi per individuare un nome che non fosse il solito fashion o qualcosa di simile. Volevamo un'idea di classe. Abbiamo pensato: «Se la dedicassimo a qualcuno che ha rappresentato molto nel mondo dell'eleganza e dello stile?». Ovviamente il richiamo ad Audrey Hepburn è stato immediato.

Quanto spazio riservate a [illegible] sulle pagine di Audrey?

SILVIA- Tutto quello che meritano le proposte più valide, provenienti in particolare dall'alta moda.

FLORA- La copertina di uno degli ultimi numeri era dedicata ai grandi stilisti romani. Abbiamo [illegible] grande attenzione anche per gli emergenti. Consideriamo il settore dell'alta moda una forma raffinata di artigianato e per questo una fonte incredibile, ma sottovalutata, di lavoro per i giovani.

A Roma notate una considerazione diversa del settore della moda rispetto ad altre città?

SILVIA- A Parigi, [illegible] esempio, anche da parte delle istituzioni c'è [illegible] grandissima considerazione di quello che chiamano le "manine d'oro". Da quelle mani escono fuori pezzi unici. Sono situazioni di lavoro che tendono a scomparire in Italia. Tuttavia l'importanza dell'alta moda a Roma è stata ben compresa da quest'anno anche dalle istituzioni, dal sindaco, vice-Sindaco [illegible] assessorati, dalle [illegible] di commercio. [illegible] solo si [illegible] crederci di più, anche a sensibilizzare la stampa. Bisognerebbe parlare di moda in modo più serio.

FLORA- Capita [illegible] che chi prende [illegible] mano per [illegible] prima volta la nostra rivista si stupisca che [illegible] realizzata a Roma. Sembra assurdo che [illegible] venga da Milano. Ci sono stereotipi duri da far morire. Roma non [illegible] una città facile soprattutto a livello burocratico [illegible] abbiamo sempre trovato persone che [illegible]me capacità creativa ed organiz[illegible] non hanno nulla da invidiare a Milano.

Potete contare su firme prestigiose all'interno della vostra redazione?

SILVIA- Sì, soprattutto giornalisti indipendenti. Vogliamo invogliare ed [illegible] i lettori [illegible] una grafica che scorra, con [illegible] chiarezza immediata degli articoli e con l'originalità e la diversità dei contenuti. E' importante che chi scrive sulla nostra rivista abbia subito coscienza di questo.

FLORA- Ci teniamo molto alla dignità della informazione. Per questo, oltre che avvalerci di validi collaboratori, usciamo dagli schemi dei giornali [illegible] moda secondo i quali la pubblicità deve essere tutta a destra e i testi a sinistra. Passiamo un intero pomeriggio a posizionare la pubblicità che non deve togliere nulla agli articoli.

A quali progetti lavorate attualmente?

SILVIA- Ci occupiamo [illegible] diverse [illegible] Quando entri [illegible] settore particolare [illegible] questo hai voglia di fare anche altro. Abbiamo un'altra pubblicazione di gioielli ed in cantiere c'è un'altra rivista. Poi abbiamo creato una società di catering.

FLORA- Inoltre ci piacerebbe trasportare quello che rappresenta il giornale [illegible] un format televisivo. Attualmente in tv non c'è una informazione adeguata sul mondo della moda. Sono trattati sempre gli aspetti più superficiali o fuorvianti. Manca il tentativo di spiegare seriamente cos'è la moda [illegible] dà lavoro a tantissime persone. Dietro una sfilata [illegible] sono sei mesi di serio impegno. Ma è molto complicato non subire in tv i condizionamenti della pubblicità.

Quali sono gli apprezzamenti che più vi hanno gratificato?

SILVIA- Tanti. A partire dalla prima lettera che ci mandò la signora Vanda Ferragamo al momento della [illegible] di Audrey. Ricordava che il marito aveva realizzato delle creazioni per la Hepburn. Non ha mai mancato in tutti questi anni di scriverci in merito [illegible] qualcosa di cui avevamo parlato sul nostro giornale. Un'altra attestazione di stima ci è venuta dalla richiesta di abbonamento da parte di Hubert de Givenchy in persona.

FLORA- Altrettanto bello è ricevere telefonate [illegible] vari giornalisti, illustratori, fotografi di fama mondiale per collaborare con noi. Gratificazioni tante, dunque, ma quasi tutte dall'estero (addirittura dalla Thailandia) e, come spesso accade, poche dall'Italia.

Flora

La pubblicitaria ai fornelli

E' la maggiore. Ha studiato lingue. Dopo varie esperienze nel campo editoriale e della pubblicità, nel 1995 ha [illegible] insieme alla sorella il prestigioso magazine di moda e cultura Audrey. Di lei dicono che abbia un grande senso organizzativo. Ha la passione per la cucina, in particolare per la presentazione dei piatti e decorazione della tavola. Ha due figli: Marco, 19 anni, studente di scienze biologiche, e Virginia, 9 anni.

Silvia

Una ex- medico in famiglia

Prima di darsi all'editoria, aveva cominciato a studiare medicina. In passato ha curato [illegible] direzione [illegible] altri giornali legati alla moda. Di lei dicono che abbia una innata e geniale capacità di individuare immediatamente le idee [illegible] gli articoli più giusti per la rivista e i lettori. Condivide l'amore della sorella per la cucina. Ha una figlia di 19 anni, che sogna di dedicarsi al teatro.

[illegible] E SVIP OGNI FESTA E' BUONA


GIOVANNA DEODATO E BORGHINI


DIANORA PARODI E CAPRIOLI


D'AGOSTINO, DE MITA, UGOLINI, FEDERICI


MARA RUFFO

Nell'attico [illegible] Giovanna Deodato grande festa per le sorelle Prunas. A raccolta tutti i vippones romani. Chiacchiere, frizzi e trallalà.
(Fotoservizio UMBERTO PIZZI)


GAIA LEVI E NICE ATTOLICO


MARIO D'URSO E RAYNA


FRANCESCA FERRONE


MARISELA FEDERICI E DE ANGELIS


DAMIANA LEONI E TORLONIA

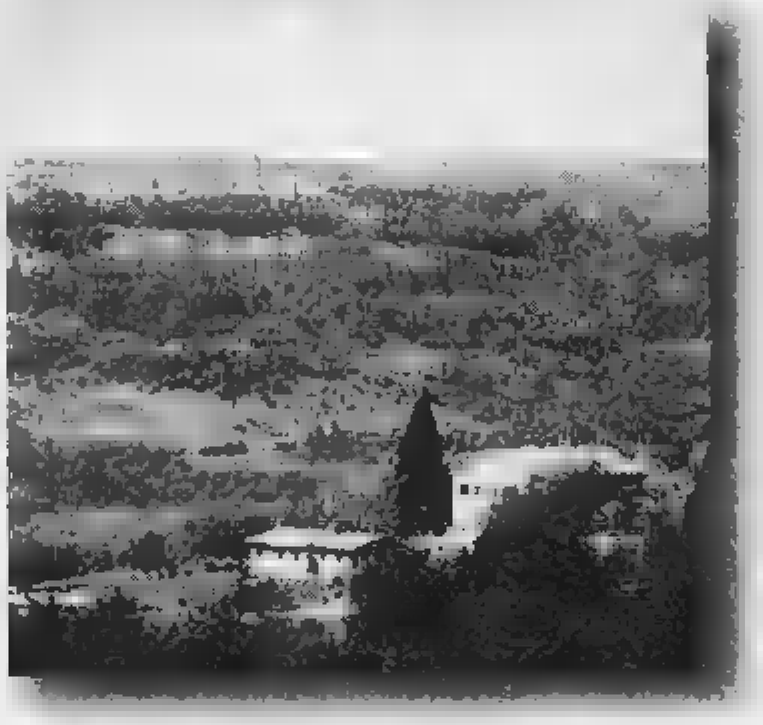

LE SORELLE PRUNAS E CARLO GIOVANELLI





Agriturismo San Giorgio







Laghetto

A metà del percorso nel bosco s'incontra una casetta con [illegible] splendido laghetto contornato da sponde agibili per le vostre passeggiate, le oche [illegible] i germani che nuotano nelle sue acque, [illegible] [illegible] spettacolo gradito [illegible] tutti [illegible] bambini e non raramente vi potrà capitare di vedere altri animali quali istrici, volpi, tassi, cinghiali, ecc.

I pesci che popolano le acque del laghetto sono un'attrattiva anche per gli amanti della pesca che potranno organizzarsi per praticare questa attività. Adatta [illegible] un piccolo gruppo [illegible] ad una famiglia questa casetta, è l'ideale per una completa immersione nella natura che vi concilierà l'animo con [illegible] suoi profumi e suoni.

La Casa Padronale

È situata [illegible] di una collina, in zona panoramica, a soli 5 km dal centro storico di Orvieto. Il centro aziendale, dove fra l'altro si coltiva la vite [illegible] l'olivo per la produzione di olio [illegible] buon vino fatti "alla vecchia maniera", offre ospitalità in cinque diversi appartamenti. Si collega al Laghetto e al Mulino con [illegible] percorso suggestivo accessibile anche con le mountain bike, a disposizione. La piscina, il campo da bocce, il tennis da tavolo, che ben s'inseriscono nell'ambiente, sono ad esclusiva disposizione degli ospiti dell'agriturismo.

Il Mulino

Nel bosco, vicino ad un torrente, in un posto "incredibile", veramente incontaminato, c'è un vecchio mulino ristrutturato a quattro appartamenti.

Tutti gli appartamenti di "San Giorgio" (Mulino, casa Padronale, Laghetto) sono arredati con cura e molto confortevoli, riscaldamento autonomo, cucina attrezzata, Tv color. Alcuni appartamenti dispongono di focolare.

Il vasto giardino antistante il Mulino con la piscina e il barbecue sono [illegible] disposizione degli ospiti che possono organizzarsi spazi autonomi, [illegible] usufruire, su richiesta, di una ampia sala comune con servizi [illegible] camino.

Situato in zona panoramica, immerso nel verde e nel silenzio a 5 Km dal centro storico di Orvieto, culla di arte, storia e folklore, l'Agriturismo San Giorgio offre la sua ospitalità, le sue attrezzature e suoi prodotti. Gli appartamenti autonomi a disposizione sono completamente accessoriati ed elegantemente arredati. Le piscine ed il laghetto per la pesca sportiva, si inseriscono adeguatamente nella tenuta di proprietà, specializzata nella produzione di olio di oliva e di t

30 ettari di bosco sono percorribili anche in bicicletta per scoprire la natura incontaminata che circonda l'Agriturismo. L'ambiente è familiare e discreto, ma in grado di offrire pasti semplici e genuini. Gli impianti sportivi, i boschi, la cucina, sono a disposizione esclusivamente

AGRITURISMO SAN GIORGIO

Località San Giorgio, 6 - 05019 ORVIETO (TR) - Tel. 0763.305221 - Fax 0763.394000

www.bellaumbria.net/agriturismo-sangiorgio • www.argoweb.it/agriturismo_sangiorgio

MOSTRA AL … DEL …

La Roma del Grand Tour nei dipinti del Vanvitelli

Settanta quadri ■ 20 disegni, ■ un nucleo di opere mai esposte prima appartenenti ai principi Colonna, dell'artista che elesse la capitale sua seconda patria Piazza Navona e Villa Medici come non ■ avete ■ viste

ROSSELLA FABIANI



PIAZZA NAVONA, 1699 OLIO SU TELA COLLEZIONE CARMEN THYSSEN-BORNEMISZA

"Il massimo pittore ■ vedute di Roma, l'equivalente per la città papale di ■ che Canaletto ha rappresentato per Venezia", così il Lanzi definisce il pittore Gaspare Vanvitelli, riconosciuto come l'iniziatore del genere della veduta. ■ ■ grande mostra monografica - la prima di questo tipo - dedicata alle vedute del Vanvitelli è allestita al Chiostro del Bramante. Una raccolta di 70 dipinti e venti disegni, con un nucleo di opere mai esposte e custodite gelosamente in collezioni private fin dalla loro realizzazione, che documenta la statura del Vanvitelli e la sua rilevanza nella pittura ■ paesaggio della seconda metà ■ '600 in Italia. Soprattutto a Roma, che l'artista elesse come sua seconda patria.

«Gaspare Vanvitelli ■ le origini del vedutismo» si avvale di ■ eccellente gruppo di curatori, Fabio Benzi, Claudio Strinati, Giandomenico Romanelli, Giuseppe Pavanello, Laura Laureati e Ludovica Trezzani e, dopo Roma, sarà ospitato al Museo Correr di Venezia, dove si arricchirà anche delle opere di Joseph Heintz e di Luca Carlevarijs. Sono stati necessari infatti gli sforzi congiunti del Centro culturale Chiostro ■ Bramante, dei Musei Civici di Venezia ■ della Fondazione Cini, per realizzare la prima mostra sull'artista olandese (Gaspar Van Wittel, 1652-1736), naturalizzato italiano, considerato ■ precursore del vedutismo del '700. Le difficoltà per ■ ■ impresa sono derivate soprattutto dal fatto che le tele raffiguranti paesaggi o vedute cittadine fanno parte, fin dalla loro creazione, di grandi collezioni private, come quella dei principi Colonna - in particolare Lorenzo e Filippo II - i maggiori committenti di Vanvitelli che negli ■ collezionarono oltre oltre cento dipinti dell'artista. E in ■ di questa straordinaria monografica, ■ nucleo di opere uscirà per la prima volta proprio dalle sale di Palazzo Colonna. A questo inedito gruppo si aggiungono anche le vedute ora a Palazzo Pitti, ■ Firenze, sempre provenienti dalla collezione Colonna. Nato vicino ad Utrecht, Vanvitelli arriva a Roma appena più ■ ventenne, nel 1674, inizialmente interessato a grandi progetti per la navigabilità del Tevere con la realizzazione di vedute topografiche. Del ■ sono invece le prime opere pittoriche datate del pittore che verrà soprannominato "Gaspare degli Occhiali", per via delle lenti che usava per dipingere le sue minuziose e sottilissime vedute. La mostra documenta l'intero arco della ■ attività, dal 1681 al 1732, e i numerosi viaggi a Bologna, Venezia, Napoli e Firenze. Ma è Roma il suo chiodo fisso con panorami urbani oggi spariti o profondamente mutati che le sue vedute ■ restituiscono così come apparivano ai primi viaggiatori ■ "Grand Tour". Piazza del Popolo, Villa Medici, Piazza San Giovanni, Trinità dei Monti e Piazza Navona come ■ le avete mai viste. ■ ci sono anche vedute di Venezia, Messina e Napoli. Nella città partenopea il Vanvitelli lavorò al servizio del viceré spagnolo conosciuto tramite i principi Colonna e a Napoli nacque il figlio Luigi, sommo architetto, che a Caserta costruirà la più bella reggia d'Europa. Nominato accademico di S. Luca nel 1711, nel 1732 Vanvitelli data la sua ultima opera nota. Il 13 settembre del 1736 muore ■ una casa di Campo de' Fiori.

Anche un Canaletto nella mostra degli antiquari a Palazzo Venezia

La Madonna del Canova

Nella Sala del Refettorio è il pezzo più bello. La «Madonna» marmorea, realizzata nel 1772 ■ identificata come la prima opera scolpita da Antonio Canova, è senza dubbio la meraviglia della mostra romana «Arte e collezionismo a Palazzo Venezia». Il capolavoro, esibito dalla Galleria Nella Longari, è «straordinario», dice il soprintendente Claudio Strinati. Si tratta «del primo autografo canoviano», sottolinea Strinati, ■ pezzetto di pietra di marmo di Carrara, scantonata nei quattro angoli, in mezzo busto». E in occasione dell'esposizione è stato pubblicato anche un saggio, che descrive la Madonna «leggera e lieve come una piuma d'oca». Ma nel cinquanta stand degli antiquari italiani - con oggetti che vanno dai dipinti ai mobili, agli argenti, ai gioielli e ai tappeti - si trovano anche molti altri pezzi pregiati. Come una veduta veneziana di Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto, due raffinati ritratti del pittore neoclassico Teodoro Matteini, un bronzetto di Niccolò Roccatagliata del XVI secolo e una spilla di Bulgari del 1960.

[ros. fab.]

la festa

Pranza il ministro

Bella ed elegante in tailleur pantaloni gessato, il ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo ha pranzato ieri sulla terrazza del ristorante "Pizza in Blu" di via Barberini insieme al suo staff. Tavolo tutto al femminile, tre ragazze e la Prestigiacomo, ammiratissima ■ clienti. Tutte buone forchette.



STEFANIA PRESTIGIACOMO

Il ritorno di Boris alla letteratura

«Questo ■ è il solito libro ■ un ex ambasciatore. Tra le righe traspare chiaramente l'impronta della grande professionalità dell'autore, con la sua ironia e le descrizioni degli ambienti», così l'ambasciatore a Roma della Federazione Russa, Nikolay Spasskiy che ha manifestato una «grande ammirazione» p■ il collega Boris Biancheri, presentando alla libreria Feltrinelli di via del Babuino, l'ultima opera del diplomatico e scrittore romano, «Il ritorno a Stomersee», edita da Giangiacomo Feltrinelli. Il libro raccoglie tre racconti, che vedono protagonisti rispettivamente una nobildonna ormai centenaria che torna al s■ castello, a Stomersee, un professore che va in Giappone, un monaco greco che vive in un monastero ■ un'isola greca. Alla presentazione romana erano in tanti. C'erano la scrittrice Ludovica Ripa di Meana e suo marito, lo scrittore Vittorio Sermonti, Roberto e Mirella Haggiag, Andrea Carandini, Inge Feltrinelli, Antonio Gambino, Enzo Golino, Giovanni Valentini e Nathalie Sartago. [ros.fab.]



NIKOLAY SPASSKIY, BORIS BIANCHERI, LUDOVICA RIPA DI MEANA E VITTORIO SERMONTI



NATHALIE SARTOGO E FLAVIA ARZENI



MIRELLA HAGGIAG E ANDREA CARANDINI



ANTONIO MACCANICO, INGE FELTRINELLI E ROBERTO HAGGIAG



ANTONIO GAMBINO, GIOVANNI VALENTINI E ENZO GOLINO

ORATORIO [illegible] SAN PIETRO

Tonache appese in spogliatoio nel circolo sportivo dei cardinali

Tennis, calcetto, basket e volley nella cittadella dello sport dei monsignori C'è anche [illegible] grande piscina olimpica Le [illegible] ci vanno [illegible] mattina mentre i prelati immolano al nuoto [illegible] pausa pranzo

GIACOMO GALEAZZI


IN PISCINA


IL CARDINALE PIO LAGHI

Benvenuti al circolo sportivo dei monsignori. Il cardinale Pio Laghi, esperto di negoziati internazionali (e compagno di doppio del presidente George Bush quando [illegible] nunzio [illegible] Washington), con [illegible] racchetta [illegible] in mano, dosa abilmente palle alte liftate [illegible] rapide accelerazioni di diritto. Tra virate e bracciate crawl, dorso, rana, macina vasche su vasche l'instancabile cerimoniere Piero Marini, vescovo-angelo custode del Papa.

Diplomatici della Segreteria [illegible] Stato dediti al jogging rompono il fiato sull'erba dei campi da calcio regolamentari, intitolati [illegible] Pio XII e al leggendario Francis Spell[illegible] l'ex aviatore e campione di baseball divenuto principe della Chiesa. Sul parquet del palazzetto i [illegible]risti stranieri inscenano appassionanti sfide sotto rete e sotto canestro: il volley [illegible] il basket, ristoro corroborante del corpo e della mente.

I religiosi delle curie generalizie alternano sapientemente tennis e calcetto, tutto all'insegna della "socialitas" e dello sport-momento d'aggregazione di stampo conciliare. Le suore nuotano di mattina nella grande piscina olimpionica, mentre i prelati dei dicasteri d'Oltretevere immolano al nuoto la pausa pranzo. Attorno all'Oratorio di San Pietro, la cittadella pontificia degli allenamenti, gravitano ogni giorno centinaia di sportivi. In talare, clergyman, saio oppure in divisa, come i bambini della scuola calcio o i cestisti della squadra interna arrivata in B.

«Restiamo un gruppo [illegible] appassionati che vivono l'agonismo come strumento formativo -spiegano gli allenatori della Petriana- per questo chi gioca da noi non chiede nessuno stipendio [illegible] rifugge da forme di esasperata [illegible] competizione».

Prima [illegible] Curia allo sport era stata destinata da Pio XI l'area dove oggi sorge l'Aula Nervi, poi Paolo VI ottenne dai Cavalieri di Colombo (l'ordine fondato da padre Michael McGivney) il [illegible] terreno sul colle Gelsomino, a un passo dalle mura vaticane, [illegible] via Santa Maria Mediatrice.

Chi percorre l'Aurelia Antica intravede appena, accanto al "quartier generale" dei frati francescani, la splendida oasi nel verde dove il "circolo" della Santa Sede fu costruito dall'architetto Enrico Galeazzi, capo dell'ufficio tecnico del Governatorato. Man mano, poi, il Pontificio Oratorio si è ampliato fino ad affiancare alle strutture spor[illegible] quelle accademiche.

> Il card. Laghi esperto di negoziati e compagno di doppio [illegible] Bush quando era nunzio a Washington si esercita con la racchetta

[illegible]si, oggi, nell'efficientissi[illegible] campus dotato di mense, [illegible] per il tempo libero, chiese, saloni per le conferenze, zone per la vita comunitaria di alunni [illegible] famiglie, hanno sede una scuola per 500 infermieri collegata alla Sapienza e un distaccamento della prestigiosa St. Johns University che rilascia master in [illegible]mia aziendale [illegible] in relazioni internazionali. Messa cantata domenicale, stage all'estero, dialogo continuo fra docenti e studenti, insomma perfetta impostazione da collego cattolico statunitense.

Tra i frequentatori dei campi da gioco abbondano oggi gli allievi dei seminari romani. Una circostanza che funziona da "macchina del tempo" per il presidente dell'Oratorio. «Nel dopoguerra, il primo impatto con Roma fu particolarmente intenso e ricco di suggestioni, specie per me che venivo da una cittadina di provincia- spiega il cardinale Pio Laghi- scoprii le vie e i monumenti a poco a poco: allora al Collegio Romano gli studenti avevano solo un'ora al giorno per le passeggiate e dovetti aspettare due mesi per poter visitare San Pietro». Soltanto qualche passeggiata nei dintorni del seminario, quindi.

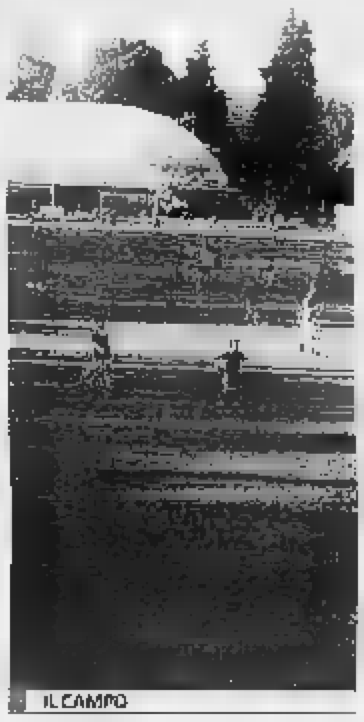
«Più il là di Santa Maria Maggiore, [illegible] San Giovanni [illegible] delle chiese vicino al Celio non ci spingevamo -ricorda- per arrivare in Vaticano non ci bastava un'ora e dunque [illegible] c'era verso di vedere da vicino quei tesori d'arte e fede che studiavamo sui libri di testo».

Di sport, però, se ne poteva fare molto e il futuro principe [illegible] Chiesa iniziò proprio nei campetti del Collegio Romano ad amare il calcio, il basket, il tennis. Una passione coltivata negli anni, che lo ha accompagnato nella lunga sequela [illegible] incarichi diplomatici, dall'Argentina alla Terra Santa agli Stati Uniti.

«Sotto i grattacieli americani- evidenzia- capisci quanta storia c'è sulle rive del Tevere. Solo [illegible] Gerusalemme ho avvertito un senso [illegible] continuità col passato altrettanto forte». La Roma degli anni di studente è ben salda nella sua memoria. Era [illegible] stessa città, ricca di fermento spirituale e povera di mezzi, in cui un altro sacerdote [illegible] belle speranze completava gli studi teologici: Karol Wojtyla. Ed è in questa temperie culturale, che si svolse il suo apprendistato di cittadino romano.

«Per arrivare all'università Lateranense ci affidavamo alla bicicletta-sottolinea [illegible] porporato- oppure chiedevamo un passaggio alle camionette sulle quali [illegible] saliva [illegible] una scaletta di legno. Era bello perdersi in quegli scenari che ora è difficile ammirare tanto [illegible] assediati dal traffico». Le ore trascorse sui campi dell'Oratorio non sono per monsignor Laghi l'unico modo per tenersi [illegible] forma. Sin dall'epoca del seminario di Sant'Appolinare, infatti, via dei Fori Imperiali è divenuto il luogo preferito per fare quattro passi tra le vestigia della romanità. «Quando le macchine non si erano anco[illegible] impadronite [illegible] Roma -precisa - era piacevole fare [illegible] salto [illegible] piazza Irnerio [illegible] a Forte Boccea, che fino agli anni Cinquanta erano un tripudio di verde».


LA SQUADRA DI CALCIO


IL CAMPO


PAOLO TOZZI

PUBLIKOMPASS

La distribuzione oggi

ERBORISTERIA: TRADIZIONE, CULTURA E SCIENZA IN CERCA DI LEGGI.

L'utilizzo delle piante a scopo terapeutico è antichissimo. Se ne trovano cenni in quasi tutte le civiltà, tanto che l'aggettivo "tradizionale" è legato comunemente ■ questa forma di terapia.

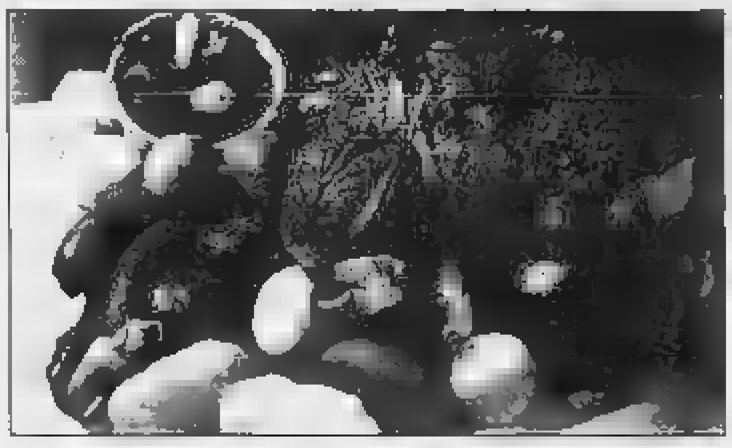
Tale tradizione permane ben viva ■ alcuni paesi orientali, mentre in Occidente ha gradualmente lasciato il posto, a partire dall'epoca medioevale, ad altri prodotti, in particolare chimici ■ di sintesi.

Da anni, tuttavia, si ■ affermato un rinnovato e crescente interesse nei confronti delle piante e delle loro caratteristiche marcatamente curative, portando l'erborista a ricoprire un ruolo specialistico e professioanle preciso, un consulente in grado di offrire assistenza nella scelta e nella preparazione di erbe e derivati. Un corso di laurea triennale in Tecniche Erboristiche è stato definito ■ livello legislativo e attiva■ in oltre venti Università italiane, ma ancora si attende un riconoscimento giuridico della professione ■ tutela in primis dei consumatori.

Il prodotto erboristico nasce dalla pianta officinale, raccolta, mondata, essiccata, tagliata per conservarne il fitocomplesso e renderlo disponibile attraverso preparati naturali.

Il processo legislativo che sta lentamente avvicinando medicine convenzionali a cure "dolci" dovrà saper salvaguardare il ruolo dei farmaci vegetali tradizionali e del loro tradizionale canale di diffusione, l'erboristeria.

Oggi, si ■ arrivati a una vera e propria coltivazione "industriale" delle piante officinali, con metodi ■ schemi molto precisi: scelta della specie più ricca di principi attivi, della regione dove effettuare la coltura, terreni esenti d■ qualunque inquinamento, perfetto controllo degli impianti vegetativi, formazione tecnica degli agricoltori.



Anche le tecniche ■ conservazione sono state pensate e adattate al fine di preservare le proprietà di ciascuna pianta medicinale: tutto è stato pianificato e regolato ■ norme ben definite.

Le piante, poi, vengono analizzate secondo procedimenti moderni: verifica dei principi attivi (gli stessi contenuti anche in molti medicinali), riscontro dell'assenza di pesticidi ■ ■ altri contaminanti.

Si procede, quindi, all'estrazione dei principi, che isola la parte attiva della pianta, quella che contiene la forza terapeutica, per evitare la somministrazione degli elementi inattivi e per consentirne ■ migliore assimilazione da parte dell'organismo. I metodi sono assai diversi, ma il più conosciuto rimane l'infuso, quello, per intenderci, della "buona, vecchia" tisana dove la pianta è messa ■ contatto con acqua portata ad ebollizione.

Da tempi immemorabili molti malanni sono stati affrontati e risolti proprio grazie alle proprietà delle piante; fra gli altri, problemi d'invecchiamento della pelle, problemi articolari, tendiniti, stress, insonnia, problemi legati alla menopausa, alle unghie oppure ai capelli sfibrati.

Il mondo della fitoterapia coinvolge un pubblico sempre più vasto, attento ■ competente: il più bel riconoscimento per ■ tradizione che accompagna l'uomo nel suo progresso.

Ma il ritorno al naturale, così atteso ■ invocato, così ricercato ■ voluto, così alla portata di mano, non è davvero ■ scelta facile e senza conseguenze.

E' vero, a patto di osservare precauzioni e indicazioni di specialisti, come i tecnici erboristi, che ne consentano un uso adeguato.

■ Italia sono circa 3.700 le erboristerie specializzate; l'area dove si registra la più alta densità è quella settentrionale, con Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna in testa.

Le attività dell'erborista non si limitano alla semplice vendita al dettaglio, ma sempre più spesso comprendono la produzione in proprio e l'ingrosso, indice della maggior richiesta da parte dei consumatori ■ prodotti "preparati su misura" con ingredienti vegetali, scelti e dosati in funzione delle personali esigenze di benessere da parte ■ un esperto. Mentre già in passato l'incidenza di prodotti ■ larga diffusione, come ad esempio i cosmetici, è cresciuta e si è stabilizzata all'interno del canale, ■ forte incremento ■ registra oggi nell'area del biologico ■ del naturale, anche grazie all'intervento di consulenza e assistenza che l'erborista garantisce ai consumatori nelle scelte d'acquisto.

Alimentazione Biologica

LA REALTÀ DI CHI VUOLE MANGIAR SANO

L'agricoltura biologica è un sistema di sfruttamento delle risorse naturali in modo sostenibile. L'uomo utilizza i prodotti della natura mantenendo un equilibrio dinamico tra i vari organismi viventi, creando quindi un minor impatto sull'agroecosistema ■ permettendo un continuo dell'attività dell'uomo negli anni senza significative variazioni.

E' solo dopo gli anni '50, con il boom della chimica, che il concetto di agricoltura biologica, prese un significato particolare e si contrappose a quella tradizionale, dove l'utilizzo dei prodotti chimici era la prassi.

Il biologico divenne quindi sinonimo di tutela della salute umana e degli ecosistemi in cui viviamo, fino ad arrivare ai giorni nostri in cui riveste anche una funzione sociale.

Gli agricoltori biologici non utilizzano prodotti di sintesi per proteggere le piante da gli agenti patogeni e fitofagi, ma solo di origine vegetale o minerale. I principi attivi non chimici, di norma sono meno tossici ■ persistenti, tuttavia ■ fatto che siano di origine vegetale non implica necessariamente che siano meno dannosi di quelli di sintesi. È vero però che l'agricoltura biologica non permette l'utilizzo di tutti i principi attivi non chimici, ■ solo di quelli che hanno un basso impatto ambientale.

I fertilizzanti usati sono esclusivamente di natura organica, contribuendo a mantenere alta la fertilità del terreno nel ■ degli anni e favorendo l'attività dei microrganismi del suolo e impedendo l'inquinamento delle falde acquifere da parte dei nitrati.

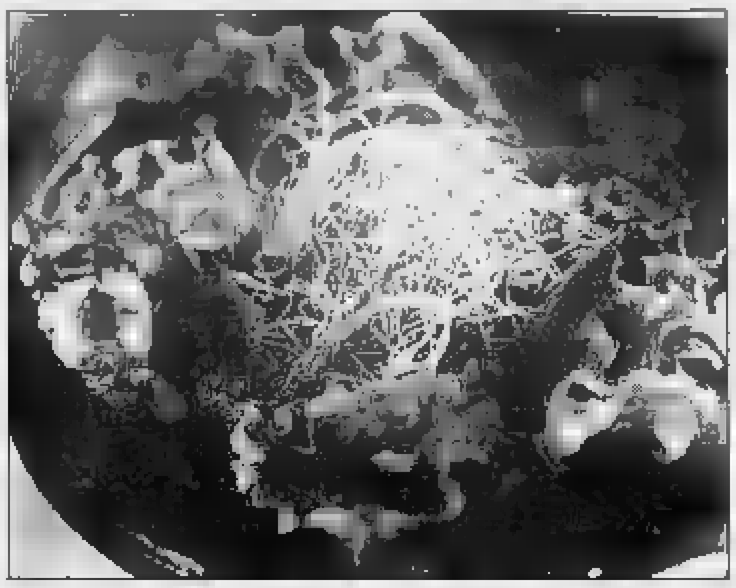
Fino a pochi anni fa, il biologico era ul lusso ■ un esigenza per pochi. Gli alimenti non trattati potevano ■ reperiti in rarissimi punti vendita specializzati, oppure, solo dopo un'assidua ricerca, ■ individuati direttamente alla fonte dai primi agricoltori che sperimentava tale coltivazione.

Si vanno quindi sempre più premiando le scelte di qualità, ponendo ■ disposizione dei consumatori un'offerta ■ prodotti sempre più ampia ■ competiti■ ■ sostenendo ■ progressiva qualificazione delle produzioni.

Nel corso dell'ultimo anno, la spesa media di una famiglia italiana per prodotti alimentari biologici è aumentata di oltre l'80% per un mercato complessivo stimabile attorno ai 1.650 milioni di euro.

Il biologico rappresenta oggi oltre il 2% sul totale del paniere alimentare nazionale, portando l'Italia ad essere il maggiore produttore europeo di alimenti biologici, con 1.000.000 di ettari coltivati da 60.000 aziende agricole senza l'uso di fertilizzanti e pesticidi.

N■ poteva che seguire una crescita della produzione interna, accompagnata da un'espansione dell'offerta a partire dalla grande distribuzione per finire alla ristorazione che rappresenta il 30% della spesa alimentare, offrendo ■ pubblico sempre più menù con piatti ■ base ■ ingredienti naturali.



Si può affermare quindi che dopo anni di consumi minoritari ed elitari, il "biologico" attraverso la massificazione della comunicazione sia diventato un prodotto alla portata di Tutti.

Sport



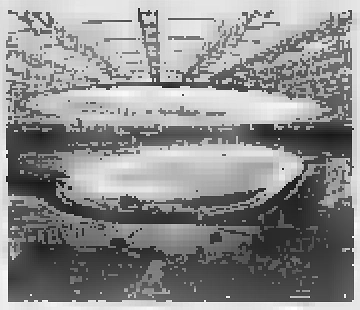
VERSO IL DERBY RICORDO DI PAPARELLI

Vincenzo Paparelli, il tifoso della Lazio che durante il derby del 28 ottobre '79 fu colpito in pieno volto e ucciso da un razzo lanciato da un gruppo di tifosi giallorossi, verrà ricordato domenica prima del derby Lazio-Roma. La commemorazione avverrà alle 16 davanti all'ingresso della Curva Nord dell'Olimpico.



IL DERBY, ULTRAS MINACCIANO CRONISTA

Minacce e intimidazioni contro una giornalista de «L'Unità» che aveva scritto del fermo di due ultras della Lazio accusati di avere pestato a sangue un extracomunitario. La denuncia arriva dall'Associazione Stampa Romana che esprime anche solidarietà alla collega Daniela Amenta.



VERSO IL DERBY CATERSTADIO IN TOUR

La redazione di Catersport, di solito posizionata in quel di Milano, si concede una trasferta in nome del derby. Caterstadio domenica si terrà sempre alla Rai, ma nella sede storica di via Asiago: Ferrentino, Ardemagni, Lauro e Renzo Ceresa offrono un posto in prima fila a tutti i radioascoltatori romani.

PER IL DERBY

Delvecchio l'«ammazza-Lazio» Simeone: stavolta vinciamo noi

L'attaccante della Roma è l'incubo dei biancocelesti ai quali ha segnato otto volte «Sto bene, spero di esserci» L'argentino ha recuperato «Niente paura, altrimenti si rischia grosso: in campo cuore caldo e testa fredda»



FILE AI BOTTEGHINI. GIÀ ESAURITI I BIGLIETTI DELLA CURVA SUD DESTINATI AI TIFOSI GIALLOROSSI [FOTO BAROIS]

Entrambi sono fuori da una vita. Entrambi sentono il derby come pochi. Entrambi, a sorpresa, potrebbero ritrovarsi di fronte l'uno contro l'altro domenica sera all'Olimpico. Destini incrociati per Marco Delvecchio e Diego Simeone.

La Roma quindi ritrova il derby: nonostante il lungo infortunio e la scontata assenza del rivale di sempre, Alessandro Nesta, Marco Delvecchio si candida per giocare nella stracittadina. I numeri del resto gli danno ragione: l'attaccante giallorosso, all'ottava stagione alla Roma, è l'incubo della Lazio: le sue marcature nel derby sono a quota otto, inseguito da Montella, che con i quattro gol segnati nell'ultima stracittadina è arrivato ad una distanza dal milanese. Eppure Marco Delvecchio non ama troppo essere ricordato solo ed esclusivamente come uomo derby, ma in queste settimane ha lavorato sodo per tornare a disposizione di Capello in tempo per la sfida di domenica sera. La speranza di poterci essere adesso ce l'ha, ha recuperato e si allena con i compagni dall'inizio della settimana. Ora tocca a Capello scegliere chi mandare in campo. «Sto abbastanza bene - dice il giocatore - sono a disposizione e spero di esserci». Il numero 24 della Roma vive in un modo tutto suo la sfida con i cugini e per questo ha un segreto: «Vivo il derby come qualsiasi altro match e per questo non mi emoziono e in campo sono sempre molto determinato». Domenica sera tra tutti gli attaccanti a disposizione spera proprio di essere scelto da Capello anche se, rientrando dopo una lunga assenza, potrebbe essere più papabile per la panchina.

Sull'altra sponda la grinta di Simeone cala sul derby. Fresco d'intervento al ginocchio destro (12 ottobre, rimozione di un frammento del menisco interno) l'argentino appare pienamente recuperato e contro la Roma ha una grande voglia di esserci fin dal primo minuto. «È innegabile - afferma il Cholo - che questo derby sia molto sentito. Ma per noi, più di altre, stavolta conta solo un risultato, la vittoria. E sono sicuro che ci riusciremo». Ha le idee chiare il centrocampista laziale, ma non per questo sottovaluta l'impegno che attende la sua squadra domenica sera.

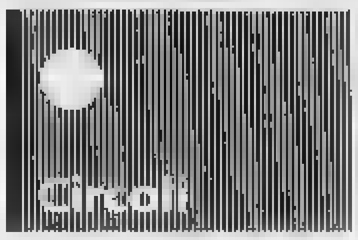
Sa che davanti si troverà una formazione forte e collaudata in tutti i reparti: «I nostri avversari sono senza dubbio una grande squadra e come tale va rispettata, ma noi vogliamo scendere in campo per fare bene e, soprattutto, per ottenere i tre punti. Tutto ciò si può ottenere entrando in campo con testa fredda e cuore caldo». Diego Simeone di derby ne ha disputati diversi, in Argentina e in Italia con le maglie di Inter e Lazio. Un'esperienza che gli permette di lanciare un messaggio ai compagni di squadra: «L'importante è non avere paura di giocare, altrimenti si rischia. Quella di domenica sarà la classica partita dove conta molto la personalità e noi, vi assicuro, ce l'abbiamo e vogliamo metterla in campo». [v. r.]

In 2.500 hanno seguito l'amichevole vinta 1-0 contro la Primavera

Formello invasa dai tifosi laziali

Euforia biancoceleste. Come ogni anno durante la settimana del derby un gran numero di tifosi si è riversato a Formello per caricare la squadra in vista della sfida con la Roma. Erano circa 2500 i sostenitori della Lazio che hanno assistito alla partita amichevole della formazione di Mancini con la Primavera, terminata 1-0 con gol di Castroman. Diverso dagli anni scorsi, però, è stato l'atteggiamento dei tifosi che non hanno esposto striscioni o intonato cori come al solito, ma hanno seguito l'allenamento con un timido incoraggiamento per non disturbare il lavoro dell'allenatore e della squadra.





ASSOCIAZIONE CANOTTAGGIO
PREMIATI I TECNICI ROMANI

L'Associazione Nazionale Allenatori Canottaggio e Canoa ha premiato i tecnici dei Circoli Giovanni Suarez e Riccardo Dozi (Aniene) e Angelo Savarino (CC Roma), oltre che i dt La Mura e Romagnoli.

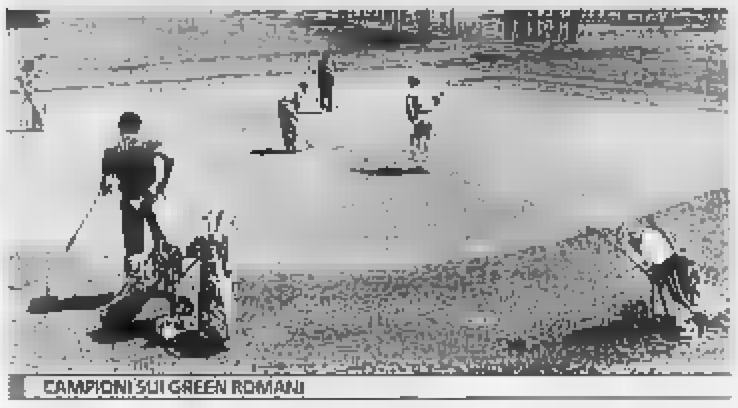
BRIDGE ROMANO
COPPA DEI CAMPIONI IN POLONIA

Parte oggi a Varsavia la I edizione della Coppa Campioni di Bridge Ebl. Per l'Italia gareggia il team Lavazza con i romani Versace e Lauria. Quest'ultimo ha giocato a lungo nel team Angelini del Tc Parioli.

OPEN D'ITALIA ALL'OLGIATA
IN ARRIVO I «TOP» DEL GOLF

Harrington si è iscritto all'Open d'Italia che si disputerà al Golf Club Olgiata (31 ottobre al 3 novembre). Harrington è il numero sei nella classifica mondiale. Altra stella del torneo sarà lo svedese Niclas Fasth.

«MEDAGLIA D'ORO»



CAMPIONI SUI GREEN ROMANI

Medici all'Eucalyptus Golf Club

Un centinaio di giocatori ha affollato il green dell'Eucalyptus Golf Club dove si è ritornato a giocare sulla vecchia formula della "Medaglia d'oro dell'Eucalyptus". Nella categoria Scratch, 1° lordo per Rocco Martello. Bene anche Angelo Regno, hcp 2, Mauro Savini, hcp 4, Lorenzo Magini, hcp 5, e Marcello Latini, hcp 5, nelle prime categorie; mentre è stato Alfredo Finucci a vincere in Terza. Nel Contest ad ogni giocatore è stata concessa la possibilità di centrare il fairway con il drive, con il massimo della potenza. Ha vinto Daniele Pandolfini con 247,70 metri e Elisabetta Barbato con 165,66 metri, entrambi controvento. I premi e le medaglie sono stati poi consegnati dal Presidente, Marina Lanza, la quale ha presenziato alla cerimonia insieme al neo eletto "delegato dei medici golfisti", il dottor Carlo Putotto. Prossimi appuntamenti al Circolo: domani (Gara Valida Hcp) e domenica 27 con il Trofeo Rinaldi Argenti - 18 b. stabl. hcp con tre categorie. [c.c.]

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

In arrivo: Allen, Carol Bouquet per il film «Baciate chi vi pare» e Heath Ledger per «Le quattro piume»

«Il pianista» Adrien Brody incontra il pubblico al cinema Fiamma

ELENA MARTELLI

Chi se lo ricorda punkeggiante in «Summer of Sam» di Spike Lee e poi combattente in «Bread and Roses» di Ken Loach, s'accorgerà di quanto sia camaleontico Adrien Brody, ormai entrato nel club dei belli [illegible] l'anima. Brody e' a Roma in questi giorni per presentare «Il pianista» il film di Polanski che ha vinto la Palma d'Oro a Cannes e che esce nelle sale oggi. Stasera i romani che andranno a vedere il film [illegible] Fiamma alle 22.30 [illegible] lo potranno gustare in [illegible] ed ossa (molte ossa e poca carne, la tipologia è quella).

Sabato e domenica la città è in mano a Woody Allen - che rimane fino a lunedì sera per presentare «Hollywood Ending» all'Embassy, dopo aver registrato una puntata [illegible] Maurizio Costanzo Show.

Lunedì mattina arriva in città [illegible] jet privato e va direttamente al De Russie [illegible] Carol Bouquet, protagonista di un altro film «Baciate chi vi pare», una commedia francese di Michel Blanc (anche lui sarà a Roma) [illegible] un cast importante: da Charlotte Rampling a Lou Doillon, figlia di Jane Birkin e ultima diva in erba lanciata [illegible] magazini francesi.

Il De Russie farà da base anche a il bellissimo Heath Ledger e Shekkar Kapur rispettivamente interprete e regista di «Le quattro piume» kolossal targato Miramax, distribuito in Italia dalla Eagle. I due saranno a Roma da domenica sera. Per il giovane e biondo Heath (già visto in «Il Patriota» e in «L'ultimo cavaliere») e per il regista il giro finisce martedì sera prima al cinema Adriano (ore 20.15) e poi all'Es Hotel per un dinner party firmato Antonello Colonna.



ADRIEN [illegible]. L'interprete del film di Polanski «Il pianista», a Roma

In più

ANCHE RED DRAGON CON ANTHONY HOPKINS E [illegible] NORTON

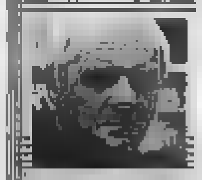
ESCE A ROMA AL CINEMA [illegible] «FORTEZZA BASTIANI» [illegible] ROSSI E [illegible]

[illegible] LEDGER HA GIRATO A CINECITTA' NEL KOLOSSAL SUL VATICANO «SEAN EATER» (ESCE NEL 2003)

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
One Hour Photo	Sala 1	15.10, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
8 donne e...	Sala 2	15.30, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Signs	[illegible]	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 4	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 5	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 6	16, 18.30, 22 € 5,00-7,50
Minority Report	Sala 7	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00-7,50
Signs	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 5,00-7,50
Ipotesi di reato	Sala 9	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.45 € 5
Possession	[illegible]	20.30, 22.45 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Signs	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
No Good Deed	Sala 3	16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report	Sala 3	16.45, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Il pianista	Sala 2	16, 19, 22 € 4,25-6,25
People I Know	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
No Good Deed	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Pinocchio	[illegible]	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
■ A[illegible] ■ [illegible] Adriatico 15/31, tel. 06 818.4388		
Signs	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.20, 20, 22.30 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana [illegible], tel. 06 761.0656		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
8 donne e...	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Ipotesi di reato	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Pinocchio	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45, 00.45 € 4,50-7,50
Signs	Sala 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.45 € 4,50-7,50
No Good Deed	Sala 3	10, 12.10, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45, 00.45 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.45 € 4,50-7,50
Possession	Sala 5	10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45, 00.40 € 4,50-7,50
[illegible] ■ via dei Marchi 36, tel. 06 230.3400		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
[illegible] ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Minority Report		16.30, 18.30, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
[illegible] MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
No Good Deed	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	14.30, 17, 19.30, 22 € 5,50-7,00
Signs	Sala 5	15, 17.15, 19.45, 22 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 6	15.45, 18.15, 20.40, 23 € 5,50-7,00
One Hour Photo	Sala 7	16.20, 18.25, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Peter Pan	Sala 9	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Ipotesi di reato	Sala 9	20.30, 22.40 € 7
Il pianista	Sala 10	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Signs	Sala 11	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Minority Report	Sala 12	17.10, 20.10, 22.50 € 5,50-7,00
Signs	Sala 13	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 14	15, 17.15, 19.45, 22 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Signs	[illegible]	14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.10, 19.20, 21.30 € 4,00-6,00
Signs	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
One Hour Photo	[illegible]	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,00-6,00
No Good Deed	[illegible]	15.30, 17.40, 19.50, 22 € 4,00-6,00
Red Dragon	[illegible]	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,00-6,00
Minority Report	[illegible]	16.40, 19.20, 22 € 4,00-6,00
People I Know	[illegible]	16.25, 20.25 € 6
Ipotesi di reato	Sala 9	18.25, 22.25 € 6
Red Dragon	Sala 10	16, 18.35, 21.10 € 4,00-6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza C. di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan		15.30, 17.30, 20, 22 € 4,55-7,00
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.10 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61010		
Pinocchio	Sala 1	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-[illegible]
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
No Good Deed	Sala 4	[illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acàli 8/9, tel. 06 509.30649		
Ipotesi di reato		21, 23 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Magdalene	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Un viaggio...	Sala 3	[illegible], 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Laissez-passer	Sala 4	16, 19, 22 € 4,50-7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
[illegible] ■ [illegible] Liszt 32, tel. 06 591.[illegible]		
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
No Good Deed	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	[illegible]	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.93378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Un viaggio...		16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO [illegible] ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.97987		
Une femme douce		15.50, 17.30, 19.10 € 7
Mouchette		21, 22.30 € 7
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Cinema indipendente...		19 € 6
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Signs	Giove	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
8 donne e...	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Minority Report	Saturno	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,50
One Hour Photo	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Le Grand Bleu	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20
■ [illegible] ■ [illegible] B. Marcello 1, tel. [illegible] 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	16.30, 19.20, 22.15 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
About a Boy	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via [illegible] Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed	[illegible]	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
"O" come Otello		16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 4	15.30, 18.30, 22.30 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 6	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Kissing Jessica Stein	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Possession	Sala 9	15.10, 17, 18, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Signs	Sala 10	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Signs	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50-6,50
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan	[illegible]	15.40, 17.10, 18.35 € 4,50
About a Boy	[illegible]	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan	Sala 5	15.30, 17, 18.30 € 4,50
Callas Forever	[illegible]	20.15, 22.30 € 6,50
Un viaggio...	Sala 6	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
No Good Deed	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
No Good Deed	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista VO	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	[illegible], 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83185		
Red Dragon	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	16.15, 18.15 € 4,50
Minority Report	Sala 3	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan	Sala 4	16.30, 18.15 € 4,50
Velocità massima	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e... VO	Sala A	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Ipotesi di reato	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Callas Forever VO	Sala 2	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Una donna del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00
■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
8 donne e...	[illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 3	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
[illegible] DELLE ESPOSIZIONI ■ via Nazionale 194, tel. 06 489.03940		
Riposo		

A PROPOSITO DI



Hopkins
Per trovare la voce monotona e lugubre del dottor Hannibal Lecter, Anthony Hopkins (Red Dragon) fece mixare e sintetizzare elettronicamente la parlata di Katharine Hepburn, Truman Capote e di Hal, il computer di "2001: Odissea nello spazio".

Hanna Flanders
La pellicola è stata girata negli studi cinematografici della Bavaria Film, a Monaco di Baviera, gli stessi che negli anni 80 ospitarono i set de "La storia infinita".



Sagnier
Ludivine Sagnier (8 donne e un mistero) aveva già lavorato con il regista François Ozon in "Gocce d'acqua su pietre roventi", film tratto da una pièce teatrale di R. W. Fassbinder, nel quale compariva anche senza veli.



Culkin
[illegible]ry Culkin (Signs), il più giovane di sette fratelli, è stato battezzato Rory Hugh da suo padre Kit. Il primo nome è irlandese, mentre il secondo è un omaggio [illegible] no materno Hubert.

Pinocchio
Gran parte della sceneggiatura del film segue la libro di Collodi alla lettera, ma non riporta il personaggio di mastro Ciliegia, il falegname amico di Geppetto che trova per primo il pezzo di legno e lo regala all'amico.



La Salle
Dopo otto anni Eriq la Salle (One Hour Photo) ha lasciato la serie tv "ER – Medici in prima linea" per occuparsi a tempo pieno della sua casa di produzione, la "Loose Screw Films", per la quale l'attore vuol scrivere, dirigere e produrre.

I film

■ 11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di [illegible] vari • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. INTRASTEVERE 2 / NUOVO OLIMPIA B

■ 8 DONNE E UN MISTERO. [illegible] (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950. In una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / ATLANTIC 5 / GALAXY MERCURIO / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 2 / RIVOLI / TIBUR 2 / WARNER VILLAGE 13

■ ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman [illegible] di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e [illegible] per fare amicizia con il figlio di [illegible] separata. Dal romanzo [illegible] di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / EURCINE 4 / INTRASTEVERE 3 / MADISON 4 / MAESTOSO 2

■ ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • [illegible] regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. [illegible] l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e [illegible]. ADRIANO 10 / LUX 6 / MISSOURI 3

■ BOWLING A COLUMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due [illegible] armati. EDEN FILM CENTER 2 / QUATTRO FONTANE 1

■ CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977. Il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. FIAMMA 2 / MADISON 5 / NUOVO PASQUINO 2

■ FORTEZZA BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Mollaro, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca [illegible], Giuseppe Gandini • In un appartamento [illegible] centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. AUGUSTUS 1

■ IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il [illegible] falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. [illegible] un giorno arriva l'ignaro Francis. Il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. [illegible] SACHER / QUATTRO FONTANE 3

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il [illegible], sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 2 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 2

■ [illegible] DI [illegible] (Drammatico) di Roger Michell, con [illegible], Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una [illegible] propria guerra tra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 8 / AUGUSTUS 2 / CINELAND 8 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DRIVE IN / LUX 3 / NUOVO PASQUINO 1 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 6

■ [illegible] LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Cidi • Innamorato di una "suega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indi[illegible]. COLA DI RIENZO KIDS / DEI [illegible] / MADISON 5 / MISSOURI 4

■ L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... DON BOSCO / GREENWICH 3 / HOLIDAY

■ [illegible] DA DELLA FELICITÀ. [illegible] (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver [illegible] la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La [illegible] gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... QUATTRO FONTANE 2

■ LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa [illegible] da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. [illegible]

■ MAGDALENE. [illegible] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 [illegible] loro. EDEN FILM CENTER 1 / MADISON 3 / MIGNON 1 / MISSOURI 2 / QUIRINALE SALA 2 / ROMA

■ MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. LUX 2

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 7 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 4 / CAPITOL / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GALAXY SATURNO / GREGORY / [illegible] MISSOURI 3 / ODEON 3 / ROXY PARIOLI SMERALDO / ROYAL 2 / SAVOY 3 / TRIANON 5 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 1, 14

■ [illegible] BATIGNOLE. OOO [illegible] (Commedia) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, [illegible] • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole [illegible] il figlio [illegible] una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ALCAZAR / MIGNON 2

■ [illegible] GOOD DEED - INGANNI SVELATI. OO (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di [illegible]. Ma viene [illegible] in ostaggio da un'insolita banda di rapinatori. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 4 / BARBERINI 3 / CINELAND 1 / CINEPLEX [illegible] 6 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 1 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 3

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, [illegible] Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 1 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / LUX 5 / ODEON 4 / SAVOY 2 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 4 / [illegible] VILLAGE 17

■ PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 3 / CINEPLEX GULLIVER 9 / JOLLY 3 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE 16

■ PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin [illegible] Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CINELAND 9 / MADISON 4

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. [illegible] Resta vittima di malfattori, la amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1, 6 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 1 / BROADWAY 3 / CINELAND 3, 6, 8, 14 / CINEPLEX GULLIVER 1, 3 / DELLE MIMOSE 1, 3 / EMBASSY / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / REALE 2 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 5, 6, 9, 10, 15

■ POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa [illegible] del poeta Randolph Henry [illegible] che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta [illegible]. I due inizieranno un viaggio che... ADRIANO 10 / BARBERINI 5 / LUX 9 / ROXY PARIOLI TOPAZIO

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 4, 6 / AMBASSADE 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 6 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 2 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / MADISON 2 / MISSOURI 1 / REALE 1 / ROXY PARIOLI RUBINO / ROYAL 1 / TRIANON 2, 3 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1, 2 / WARNER MODERNO 1, 3 / WARNER VILLAGE 7, 11, 18

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 3, 8 / ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 2 / [illegible] 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 2 / CINELAND 5, 11, 13 / CINEPLEX GULLIVER 2, 4 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1, 10 / MADISON 1 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / UNIVERSAL / [illegible] MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 4, WARNER VILLAGE 8, WARNER VILLAGE 12

■ [illegible] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO (Drammatico) di Michele [illegible] con Laura Morante, Stefano [illegible] • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato [illegible] loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. [illegible] CENTER 3 / FARNESE / QUIRINALE SALA 1

■ UNA DONNA [illegible] NORD. OOO (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini, Alessandro Haber • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane [illegible] focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

■ VELOCITÀ MASSIMA. OO (Drammatico) di [illegible] Vicari, con [illegible] Mastandrea, Cristiano Morroni, Alessia Barela • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre [illegible] vorrebbe nella sua ditta [illegible] autodemolizioni. [illegible] finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. DEI PICCOLI SERA / MISSOURI 4

All'Argentina la danza dei La La La Human Steps

Domani e domenica «Europa Galante» propone Vivaldi all'Aula Magna Sapienza



LUCA DEL FRA

Ancora danza contemporanea, dopo le rapide braccia di Akram Khan settimana scorsa. Oggi arrivano Édouard Lock e sua compagnia La La La Human Steps. Édouard torna all'Argentina (alle 21), lo stesso teatro dove si è esibito ben dieci anni fa a Roma per la prima e volta. Portato dal Roma Europa Festival, la nuova coreografia (in replica domani e il 27 di pomeriggio) ha per titolo "Amelia". anche se manca da dieci anni, molte sono note di lui: da sempre è attratto della della d classica, e già 1987 assieme ai suoi danzatori del La La La Human Steps ha riscoperto che la famigerata tecnica delle punte. Il tutto è esposto a velenose "detournées, spiega Édouard: "Aggiungendovi delle impurità dovute alla velocità, alla complessità e alle interferenze (troppa luce, poca luce, silenzio, intensità sonora) si e capovolgere circolazione delle informazioni. La rappresentazione pura del corpo è così ostacolata". Già, la rappresentazione del corpo: in questa danza Lock concede ben poco alla narratività e i passi classici sono appena parole, in una sintassi che spinge verso la destrutturazione dell'immagine corporea.

Torna a Roma l'"Europa Galante" diretta da Fabio a suonare il prediletto Vivaldi per l'Istituzione Universitaria dei Concerti. In due esibizioni, domani alle 17,30 e domenica alle 20,30, nell'Aula Magna della Sapienza sarà eseguita l'intera Op. "Il cimento dell'armonia e dell'invenzione". Si tratta delle dodici composizioni per violino (solista è il maestro Biondi) e orchestra d'archi più famose dell'Antonio nazionale, tra cui il prototipo di tutte le musiche a programma, "Le quattro stagioni", che ascolteremo nell'appuntamento di domenica. Altri e famigerati concerti a titolo quali "La tempesta di mare", "La caccia" e "Il piacere" faranno parte invece del programma di sabato. Proprio ne "Il cimento..." si trova l'applicazione della teoria estetica dell'imitazione della natura, che pochi problemi dava ai compositori alle prese con un'arte tendenzialmente astratta come la musica. Vivaldi, come i suoi contemporanei, si scrupolo di ricorrere creativamente all'onomatopea: imitazione dei versi degli animali, soprattutto uccelli, pizzicati di archi per l'attutito fioccare della neve, effetto quiete dopo la tempesta. Il classicismo fine settecento si darà gran pena a schiacciare quest'estetica avvertita come anacronistica: anche se il romanticismo la recupe per la sua rappresentazione delle tempeste dell'anima, delle fughe emotive e così via.



LA LA LA HUMAN STEPS

nel dettaglio

L'EUROPA GALANTE È STATO FOND FABIO BION 1987

L'ENSEMBLE NASCE CON LO SCOPO DI PROPORRE LA MUSICA BAROCCA ITALIANA

IL REPERTORIO SI È ESTESO FINO ALLE OPERE DELL'800 COME LA "NORMA"

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
The Tracker VO — 16.30, 18.30 € 4,50
Videoclippedine... — 20.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Bowling a... — Sala 1 — 16.15, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
La locanda... — Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Il figlio — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Rosa Funzeca — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio... — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Red Dragon — Sala 1 — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Pinocchio — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
8 donne e... — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene — 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPAROLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Red Dragon — 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Signs — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report — Smeraldo — 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Possession — Topazio — 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Red Dragon — Sala 1 — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Minority Report — Sala 2 — 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1628
Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00248
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report — 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Ipotesi di reato — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Il pianista — Sala 1 — 17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
8 donne e... — 16.45, 18.40, 20.40, 22.40 € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon — Sala 3 — 15.20, 17.50, 20.20, 22.50 € 5,00-7,00
One Hour Photo — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report — Sala 5 — 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01404
Signs — Sala Blu — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Red Dragon — Sala Rossa — 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Minority Report — 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00

CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Red Dragon — Sala 1 — 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
Red Dragon — Sala 2 — 16.30, 19.30, 22 € 5,50-7,50
Minority Report — Sala 3 — 16.50, 19.50, 22.40 € 5,50-7,50
One Hour Photo — Sala 4 — 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 5,50-7,50
Signs — Sala 6 — 16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
No Good Deed — Sala 7 — 16.25, 18.30, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50

UNIVERSAL via Bari, tel. 06 442.31216
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70

VILLAGE MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Red Dragon VO — 16, 19, 21.45 € 5,50-7,50
Signs — 15.20, 17.40, 20, 22.15 € 5,50-7,50
Red Dragon — 14.50, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 4 — 15, 17.30, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
Minority Report — Sala 5 — 15.55, 18.55, 21.55 € 5,50-7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report — Sala 1 — 15.40, 22.10, 1.10 € 5,50-7,50
Il pianista — Sala 2 — 15.10, 18.20, 21.40, 0.40 € 5,50-7,50
No Good Deed — 15.55, 18.10, 20.30, 22.40, 1 € 5,50-7,50
Signs — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 23.50 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.10, 18.40, 21.20, 23.40 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 6 — 14.40, 17.10 € 5,50
Ipotesi di reato — Sala 6 — 20, 22.20, 0.40 € 7,50
Red Dragon — Sala 7 — 15.40, 18.30, 21.10, 23.50 € 5,50-7,50
Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.50 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 9 — 16.40, 19.20, 21.50, 0.15 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40, 1.05 € 5,50-7,50
Red Dragon — Sala 11 — 16.25, 19.35, 21.55, 0.35 € 5,50-7,50
Signs — Sala 12 — 14.55, 17.25, 19.45, 22.05, 0.25 € 5,50-7,50
8 donne e... — Sala 13 — 15.20, 20.25, 22.45, 1.15 € 5,50-7,50
Minority Report — Sala 14 — 15.15, 18.25, 21.25, 0.45 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 15 — 15.45, 18.05, 20.35, 23.05, 1.30 € 5,50-7,50
People I Know — Sala 16 — 15.25, 17.40, 19.50, 22.15, 0.30 € 5,50-7,50
One Hour Photo — Sala 17 — 15.35, 17.55, 20.15, 22.25, 0.45 € 5,50-7,50
Red Dragon — Sala 18 — 14.35, 17.15, 19.55, 22.35, 1.15 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA d'Essai

CIN. NUOVO CLUB PALOCCO via Apelle 1, tel. 06 509.16710 La forza del passato 21.15

ASSOCIAZIONE A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 .0283 Kissing Jessica Stein 20.30, 22.30 . Sala B. Il principio dell'incertezza 20.00, 22.30 . Sala C. Italiano per principianti 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Le lacrime amare di Petra von Kant 18 - Effi Briest 20 - Rassegna: E.Nik - Mikado "Julien Donkey Boy" VO 22.30 (con sott.it.) . Sala Chaplin: Il cavaliere delle arpe 18.30 Incantesimo napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 17-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B, tel. Giovanna la pazza 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

PROVINCE viale delle Provincie 41, tel. 06 442.36021. I passi dell'amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DETOUR via tel. 06 487.23688 a 1/2 20.45 8 donne e 1/2 22.50

DON BOSCO via Publio Valerio, tel. 06 715.87617. L'imbalsamatore 18.00, 21.00

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Quando cala la notte VO sott.it. italiani La maschera della scimmia 21.00

L'ISOLA CHE NON C'È via Edoardo D'Onofrio, tel. 417.30851. Lantana 21.00

TIZIANO via Reni 2, tel. 06 323.0588. Formula per un delitto 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Pinocchio — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Il pianista — Sala 3 — 16, 19, 21.30 € 4,13-5,16

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Riposo — Corbucci
Magdalene — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista — Fellini — 17, 19.45, 22.30 € 3,62
No Good Deed — Mastroianni — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
One Hour Photo — Rossellini — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Red Dragon — Tognazzi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 €
Signs — Leone — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Possession — Troisi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio — Visconti — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel.
Riposo — Sala 1 - Sala 2 - Sala 3

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451 249
Pinocchio — Sala 1 — 15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Pinocchio — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 6,20
Red Dragon — Sala 3 — 14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,20
Signs — Sala 4 — 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
One Hour Photo — Sala 5 — 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Minority Report — Sala 6 — 16.20, 19.10, 22 € 6,20
Pinocchio — Sala 7 — 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
Red Dragon — Sala 8 — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 €
No Good Deed — Sala 9 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Signs — Sala 10 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

CITTÀ DEL SOLE via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301 Non Pervenuto

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel.
Red Dragon — Sala Verde — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Signs — Sala Blu — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
Ipotesi di reato — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00

FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 969.3147
Red Dragon — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

piazza Rhodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio — Adriana — 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 6,20
Signs — Vesta — 16, 18, 20, 22 € 6,20

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 997.77689
Pinocchio — 17, 19.30, 22 € 4,10-5,20

MANCINI via G. Matteotti 52, tel. 06 906.1888
Pinocchio — Sala 1 — 15.45, 18, 20, 22 € 5,20
Signs — Sala 2 — 15.45, 18, 20, 22 € 5,20

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Festival del Castelli... — € 4,13

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.7893
Red Dragon — sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
One Hour Photo — sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
No Good Deed — sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Il pianista — sala 4 — 17, 20, 22.30 € 3,62-5,16
Pinocchio — sala 5 — 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Signs — sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

LIDO 2 via Pontina km 45.700, tel. 06 920.61480
Minority Report — 17.30, 20, 22.30
No Good Deed — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Possession — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Signs — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il pianista — Sala 6 — 17.30, 20, 22.30
Pinocchio — Sala 7 — 16.30, 30, 20.30, 22.30
One Hour Photo — Sala 8 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Pinocchio — Magnum — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
No Good Deed — Medium — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Giovanna la pazza — Minimum 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Johan Padan — Minimum 2 — 16.30
Minority Report — Minimum 2 — 19.30, 22

MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Roma 44, tel. 0774 631.105
Asterix & Obelix... — sala 1 — 18, 20, 22.30 € 6,20
Pinocchio — sala 2 — 18, 20, 22.30 € 6,20

TREVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796
About a Boy — 20, 22 € 3,10-4,13

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET CINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 300.1
Il pianista — Sala A1 — 17, 20, 22.50 € 4,50-6,00
One Hour Photo — Sala A3 — 16.30, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Signs — Sala A5 — 17, 19, 21, 23 € 4,50-6,00
Red Dragon — Sala A7 — 17.30, 20.20, 22.40 € 4,50-6,00
Pinocchio — Sala A9 — 16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
Minority Report — Sala B2 — 17.30, 20.20, 22.50 € 4,50-6,00
No Good Deed — Sala B4 — 16.10, 18.10 € 4,50
Ipotesi di reato — Sala B4 — 20.30, 22.40 € 6
Red Dragon — Sala B6 — 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Pinocchio — Sala B8 — 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 4,50-6,00
Signs — Sala B10 — 16, 18, 22.30, 22.30 € 4,50-6,00

FRASCATI

via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Red Dragon — Sala 1 — 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs — Sala 3 — 16.30, 18.30 € 4,13-5,16

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 936.1946
Un viaggio... — 17.30, 19.30, 21.30 € 3,60-5,70

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Pinocchio — sala 1 — 10, 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Pinocchio — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Pinocchio — 16, 18, 20, 22 € 2,58-4,13

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996
Red Dragon — Sala 1 — 17.20, 20, 22.30 € 5,16
Signs — Sala 2 — 20.20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI



Minority Report
La sequenza iniziale del film, in cui un marito tenta di uccidere la moglie e il suo amante con un paio di forbici, si rifà a "L'altro delitto" di Kenneth Branagh. Le sceneggiature di entrambe le pellicole sono scritte da Scott Frank.

Il Pianista
Il film, tratto da "Das wunderbare Ueberleben" (Death of a city) di Wladyslaw Szpilman e premiato con la Palma d'oro a Cannes, è una coproduzione da 38 milioni di euro tra Francia, Germania, Gran Bretagna e Polonia.

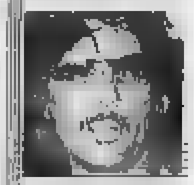


Fortezza Bastiani
La collaborazione tra i due registi, Alberto Rossi e Michele Mellara, nasce nel '91, quando, insieme a una ventina di giovani artisti, mettono su una compagnia di ricerca teatrale conosciuta come l'associazione Teatro della Polvere, protagonista della scena underground bolognese.



Jovovich
Da quando il sex symbol Milla Jovovich (No good deed) ha girato "Resident Evil" è diventata anche l'idolo dei giovanissimi: «Mio fratello, che ha dieci anni meno di me, mi adora perché ho interpretato il suo videogioco preferito».

Khouri
Callie Khouri (I sublimi segreti delle ya ya sisters) a proposito del film: «Tutto si basa sulla convinzione che nella vita si va avanti grazie all'affetto, l'humor e la lealtà che certe persone ti offrono. Questo significa essere gente ya ya».



Fiorello
Fiorello (Johan Padan), 43 anni appena compiuti, per ricordarsi del ragazzo che era, «quello che rideva sempre e faceva ridere tutti», ha tolto dalle pareti di casa tutte le foto legate al successo, tipo quelle col Telegatto in mano o accanto a personaggi famosi: «Al loro posto ho messo le mie foto da adolescente con gli amici, quelle di mamma, zie, fratelli».

Musica

Dai ritmi "sufi" e arabeggianti al rock sinuoso e d'avanguardia

Gli Agricantus al Tenda a Strisce | **il dj Richard Dorfmeister alla serata Aghata** | **Il rocker Elliot Murphy al Big Mama**

SIMONE MERCURIO



"Do, Re, Ciak, Gulp!", si potrebbe esclamare citando una celebre rubrica del Tg1: è davvero travolgente, infatti, l'ondata di suoni che invade Roma in quest'ultimo venerdì d'ottobre. In pillole: ascendenze "sufi" dalle ricche tradizioni tribali sahariane per Nour-Eddine e ritmiche arabeggianti, tipiche dei mercati siciliani, per gli Agricantus oggi in concerto per la riapertura dello storico Tenda a Strisce di via Togliatti, dalle 21; reduce del recente duetto bolognese al fianco di Bruce Springsteen approda al Big Mama il rocker newyorchese Elliot Murphy (ore 22); rock sinuoso e d'avanguardia al La Palma per l'ex voce femminile dei C.S.I. Ginevra Di Marco (ore 22); infine, "opera in bit" fra scratch e loop per un maestro "cerimoniere" come il dj austriaco Richard Dorfmeister alla serata Aghata del Brancaleone di via Levanna (ore 24). Si chiama "Sconfini" la collana che stasera verrà, dunque, presentata nel redivivo Teatro Tenda a Strisce; un'iniziativa editoriale, organizzata dalla ElleU e dalla label indipendente CNI Compagnia Nuove Indie, che intende dare una risposta, con prezzi ipercompetitivi, ad un sistema discografico che non riesce a contrapporsi al malcostume della pirateria. Per l'occasione verranno presentati i nuovi lavori di Agricantus e Nour Eddine, rispettivamente "Calura" e "Coexist". E se il musicista e coreografo berbero coniuga in questo suo disco le musiche e i ritmi tribali a suoni più attuali, per la band palermitana il nuovo album rappresenta la conferma della caratura internazionale della sua proposta musicale che la rende, oggi, una delle realtà più affascinanti della nuova musica italiana.



GLI AGRICANTUS E NOUR-EDDINE

pillole

MUSICA AL TEATRO TENDA A STRISCE
In via Palmiro Togliatti, 500

INFOLINE PER GLI EVENTI 06/23239908
Ingresso oggi 10 euro

9,99 EURO IL PREZZO DEI CD DI SCONFINI
In edicole, librerie e negozi di dischi

GINEVRA DI MARCO E ELLIOT MURPHY
Rispettivamente 10 e 13 euro i biglietti

TEATRI ROMA Prosa

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Martedì 29 L'albero del libero scambio di G. Feydeau. Ore 21. € 8-12 Sala B: Permio de conduire presenta Plastica. Ore 21. € 6

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06
A. Marchesini in La cerimonia del massaggio di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 21. € 14-18-24-27

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Historie du Soldat musiche di J. Strawinskij, testo di C. F. Ramur. Regia di G. Troiano. Direttore L. Rbustini. Ore 21. € 15

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutti i giorni Mille anni di poesia e di musica con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. Domenica riposo. € 40

ARCOBALENO
via F. Redi 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole di Aristofane. con R. Graziosi, J.M. Kassimtis, F. Fegarotti. Ore 21.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Teatro di Roma Prima Europea di "La la la Human steps" - Danza nuova creazione 2002, coreografia E. Lock, musica D. Lang e A. Thibault. Ore 21 (Prima).

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06
Cesare o della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. . Ore 21.15.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmeyu teatro presenta Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 21.

BRANCACCIO
via Merulana 244.
La memoria perduta testo di G. Lagorio, musiche F. E. Scogna. Ore 20.30 (Prima).

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA
tel. 066555936
Presso il Teatro Rialto di S. Ambrogio (via S. Ambrogio 4) La Comp. Teatro delle Forme presenta Veglia d'amore e di vino Arte in transito - Vetrina Internazionale Ore 21

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.TR.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: From Medea di G. Verasani, regia P. Bontempo. Con A. Elo, V. Gomma, M. Pannalina. Ore 20.30. Sala Ridotto: Anita's pop dream scritto e diretto da G. Morellato Lampis con M. Di Maio Ore 20.30. La ballata di Bonnie e Clyde scritto e diretto da I. Kusch. Ore 22.30.

D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Il malato immaginario di Moliere. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Gianni Pontillo in Amadeus di P. Shaffer. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Maurizio de la Vallée in C.BC. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Ha da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana. Ore 21. € 12-16

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Le confidenze dei con F. Feletti, A. Fornari, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: Paola e Fede in Ma chi noi? con F. Cifola, P. Minaccioni, U. Lione. Regia di L. Petrolo. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Dammi tre parole... solo sesso orale con Art 21 e A. Filotei. Ore 21.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683 08735
Sala Artuad: Riposo. Sala Gassman: L'Albero Teatro Canzone presenta Il caffè del Signor Proust scritto e diretto da L. Salveti. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Alla ricerca di M. Proust scritto e diretto da R. . Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barcaroli, R. D'Alessandro, P. Pessoi. Ore 21. Sala Orfeo: Occhi aperti unici scritti e diretti da G. Lembo con B. Leriei, M. Magni. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Folk, A. Lello. Regia di A. Terrani. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 .33649
Io tengo il DNA targato na scritto e diretto . Vesde. Con L. Casini. Ore 21. € 14,50-19

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 28 Ottobre In quattro spazi. Ore 21.

DUE
vicolo Due Macelli 37, tel.
La Compagnia Le Nuvole Teatro presenta Zena di M. Maraini. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Questi di e con A. Sessa. Regia di N. Musicò. Ore 21.

via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozziano con L. Arena. Regia B. Besson. Ore 20.45 V3 e V4. € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri. Ore 20.45 (Turno 19). € 20,66-26,86

FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Bronte di L. Poli, V. Moretti. Con V. Arru, M. Bertolote, R. Carlorci. Ore 21. € 13-15-18

CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Rassegna di danza Geo-metrie Jeannette coreografie G. Summa. Ore 21. € 6,50-7,50

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Ma non è una cosa seria di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli. Ore 21. € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
B. Herlitzka, C. Di Palma in Lighea da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Ore 21. € 17,56

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
La Fabbrica dell'Attore presenta Giorgio Caproni di e con G. Bottoni. Ore (ingresso libero). € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, M. Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro , tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Barelica, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zeiola, M. Cetti, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
l'Ass. Cult. Tolla presenta Il viaggio di Fiorcello testo e regia di P. Pallo, con B. Abbondanza, L. Mangonelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria). € 6,20

MANZONI
via Monterebio 14, tel. 06 322.3634
I. Monti, P. Longhi in Non era la quinta era la nona con C. Ettorre. Regia di S. Giordani. Ore 21.
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223634. € 18-20,50

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Rosso Fuoco di M. Palladini. Con N. De Biase, N. Frioni. Ore 21.30. € 9-5

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Mercoledì 30 L'avaro di Moliere con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore 21 (Prima) Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19.

via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Domani Il pesciolino lucente con le marionette degli accettella. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Domani A. Giuliani in ...dove eravamo rimasti? parte II. Unica serata Ore 21.

PARCO PRENESTINO
via Prenestina 175. Riposo.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 807.2329
Madornale 33 di e con A. Bergonzoni. Regia di C. Calabrò. Ore 21.30. € 25,05-27,50

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Gallo, T. Manganelli, P. Riolo. Ore 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Elledielle presenta La pulce nell'orecchio... La palla al piede di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Ore 20.45. € 16-22-25,50-29

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Sistema Petacchia... gnè botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20 Orario continuato.

PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Club l'apostrofo presenta A proposito... in cantina c'è ancora molto champagne di B. Travers, regia F. Tiberi. Ore 20.45. Sala Fabrizi: Riposo.

via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
M. O'Abbraccio in Nel cuore di Totò ricerche musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mattolini. Ore 21. € 15

SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon River di F. Bonelli. Con F. Bonelli, V. Carnelutti. Ore 21. € 9-12

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con L. Lionello, Manuello, P. Prati. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-38,92

SPAZIO UNO
del Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni 17,00 alle dal lunedì al Sabato.

STABILE DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303.11335
Giovedì 31 Nodo alla gola di A. Hitchcock. Regia di S. Chemmari. Ore 21.30 (Prima)

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Le pillole d'Ercole di C.M. Hennequin. Ore 21. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Ho perso la faccia di C. Casini, B. Brale. Ore 21. Sala B: Legge 180 ora d'aria (etc(u)) con F. Omodei, P. Alessandri. Ore 21.30.

DA CAMERA DI
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo. In compagnia grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel.

TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Solo oggi e domani eccezionalmente il cabaret di Antonello Liegi. Ore 21.

TEATRI
via Lucino 51, tel. 06 863.28029
Non sono solo Sally Spectra di e con S. D'Assunta, D. De Masini. Ore 21. € 7,50-15

TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversata 5, tel. 0774 335.087
Domani Rassegna cabarettistica Scacco Matto Er Tribbuno di e con A. De Carlo. Ore 21.30.

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Compagnia Prometheus '90 presenta Edipo Re Ore 21.

TEATRO SAMMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Prima Fila Eur e la Compagnia Camille Opera Lirica presentano La Traviata di G. Verdi. Ore 21.

TEATRO SETTE
via 23, tel. 06 442.36382
Interreti di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. . Ore 21. € 5

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La Compagnia della Rancia presenta M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Phino in Bulli e pupe il musical. Ore 21 (VE4). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle . Prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: C'è posta per tre di M. Lapi, con S. Moreni, M. Guazzini. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: Se il maniaco viene a cena di S. Scirè, con C. Pavone, P. Bresolin, S. Pasero. Regia di S. Scirè. Ore 21 € 10-12

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Domani e domenica La Comp. del Teatro Verde presenta Bi-sogni di Sogni di A. Calabretta. Regia di G. Zito. Ore 17.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La Società per attori presenta I monologhi della vagina di E. Esler. Con M. Confalone. Ore 21. Sala B: La Compagnia Attori e Tecnici presenta Pezzi di L. Marcione. Ore 21.

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA



corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

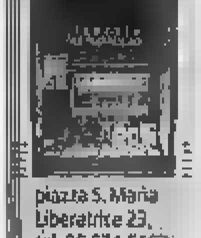
LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24; sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
L'elisir d'amore musiche di G. Donizetti. Dir. C. Rovaris. Ore 20.30 fuori abb. E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACADEMIA MUSICAE PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittorio 6, tel. 06
Martedì 29 presso l'Auditorio (via della Conciliazione) per la Stagione di Musica da Camera concerto del pianista D. Barenboim. Musiche di Liszt. Ore 21.

ACCADEMIA DEGLI SPACCENDATI ARICCI
tel.
Domani presso l'Auditorium Parco della Musica (V. le de Coubertin, 15). G. Manci (soprano); G. Ballucci (pianista). Arie d'opera o paarafrasi di Liszt, da Rossini, Verdi, Bellini, Donizetti. Ore 21. € 11-13

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via 118, tel. 06 320.1752
Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro tutti i giorni orario continuato 11-19.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 289.40
Domani presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte concerto di musica rinascimentale per coro e strumenti antichi con l'Orchestra da Camera e Coro del "Laboratorio rinascimentale del Centro di Pratica Musicale". Musiche di C. Negri, B. Tromboncino, J. Des Pres, G. Gastaldi. Ore 18.30. Ingr. libero

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO
Lgo Nostra Sig. di Coromoto 2, tel. 06 657.46027
Domani Rassegna Corale "Sui colli di Roma" edizione, C del Gruppo vocale "Florilegium Musicae". Coro "Benedetto Marcello" e Orchestra "Roma Symphonia". Ore 21 (ingresso libero).

ASS. CORO F.M. SARACENI
via del Vignolo 12, tel. 06 320.1150
Presso l'Aula Magna La Sapienza Concerto Corale. Biedenritzer Kanto Rei di Madeburgo, e Coro Saraceni. Ore 21 (ingresso libero).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153) I solisti dell'Opera in concerto Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguono le più celebri arie tratte da opere di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 21. Sabato 26 La Traviata di G. Verdi. Ore 20.45. € 21-23

FRYCE CHOPIN
via Pierfranco Bonetti 88/90
Presso il CASC - Banca d'Italia (via San Vitale, 19) 13° Concorso Pianistico Internazionale "Roma 2002" Prove eliminatorie Ore 8.30-19.

ASS. INTERN AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Domenica 27 presso la Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) il coro americano Our Lady of the Holy Souls Church Choir eseguirà un programma di spirituals, inni e musica sacra americana contemporanea. Ore 21.

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 30 presso l'Oratorio S. Eligio de Ferrai (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto per pianoforte a 4mani. R. Blatti, P. Battaglia (pianoforte). Musiche di Schubert, Grieg, Moszkowski, Rubinstein. Ore 20.30. € 5

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06
Domenica 27 presso la Chiesa S. Marcello al Corso Le Ore dell'organo. Musiche di Kodaly, Roto, Petrassi, Dalla Vecchia. Ore 19.

BIMBI

Per gli archeologi in erba l'antica Lucus Feroniae per gli astronomi una postazione per le stelle

A piedi nella riserva delle Gole del Sagittario

VALENTINO CASTALDO

Ultimo week end all'insegna dell'ottobrata romana ■ i bambini hanno ancora ■ ■ divertirsi anche all'aria aperta. ■ dalle ore ■ alle 18 in Via di Settebagni 231 (tel.: 3291178117), per i bambini dai tre ai tredici ■ ci sarà: Biblios, "Una giostra carica di libri", ad incrementare la fantasia dei piccoli con alcuni laboratori di lettura animata, costruzioni di burattini e oggetti animati ■ ■ libri pop-up anche con la carta riciclata o seguire un ricco percor-■ che illustra la storia del libro.

Domenica le iniziative sono proprio tante; si ■ dalle ore 10 con il ludobus che sosterrà a Largo di Santa Silvia nel XV Municipio, ■ tanti giochi ■tivi ed una appassionante caccia al tesoro; con la Lipu (tel.: 0656339785) è possibile fare una gita nella Riserva Naturale delle Gole del Sagittario, dove si può visitare una ■ con circa mille pecore e assistere alla lavorazione del latte e della ricotta; gli archeologi in erba, possono "scoprire" con l'associazione Sherwoodroma (tel.: 064060177), l'antica Lucus Feroniae, mentre gli astronomi in erba, possono osservare il sole con le sue macchie e altre curiosità da una postazione allestita dall'Associazione Altair (tel.: 0672113011).



IL LOGO DI BIBLIOS

Da oggi fino ■ domenica i migliori clip musicali in rassegna al cinema giudicati da Mastandrea, Liggeri, Grimaldi e Gazzé

VideoClipped the Radio Stars concorso al Politecnico

MARCO OCCHIPINTI

Per tutti gli appassionati di video musicali appuntamento questo weekend ■ Politecnico Fandango (via Tiepolo 13/a) per "VideoClipped the Radio Stars", il primo concorso nazionale per videoclip originali, che premierà i migliori tra i 18 lavori selezionati. Stasera alle 20.30 c'è la proiezione ■ primi 9 videoclip ■ ■ (fra gli altri Quarta Parete, ■dici nel cemento, Piante Grasse, Ralph Durante Football Club, Cesare Beccario) e una retrospettiva sui lavori del laboratorio indipendente UNICLIP di Brescia. Sabato ■ continua con i restanti 8 clip in concorso (fra gli altri 1 400 colpi, Giardini di Mirò, Borgo Pirano) seguita da "In ogni atomo", retrospettiva ■ Francesco Fei. Domenica alle 20.30 dopo "L'Islanda vista dalla luna", retrospettiva sul grande Michel Gondry (autore per Bjork, Chemical Brothers, Radiohead) e premiazione dei clip più belli dalla giuria composta da Valerio Mastandrea, Antonello Grimaldi, Max Gazzè, Do■ Liggeri, docente del labo■ videoclip del Dams dell'Università Cattolica di Brescia, e Luca Bernini, responsabile artistico di Rete A - All Music, che per il vincitore del concorso mette in palio la trasmissione ■ "heavy rotation" sulle sue frequenze.



■ MASTANDREA

■ PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, ■. ■ 806.93444
Sabato ■ presso la Sala ■ concerto ■ ■. Faithfull ■ Kissin' Time. Ore ■. Domenica 27 concerto di ■. Gil in ■ bob Marley Project. Ore 21. € 30-40-50

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere F■ 50, tel. 06 361.0051
Domani presso l'Aula Magna dell'Università ■ Sapienza inaugurazione ■'58ª stagione musicale, ■ pomeridiano "Europa galante". Musiche di Vivaldi. Ore 17.30. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso ■ uffici IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). € 13-18

■ BORGHI E ■ ■ DEL LAZIO
tel. 228.0375
Domenica 27 presso il Castello ■ Alviano ■ del pianista G. Verdi. Musiche ■ Ciaikosky, Rachmaninoff. Ore 18.

■ CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Domenica 3 novembre Vespri d'organo organista Marco Lo Muscio. Ore 17.

■ CO■TORIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domenica 24 novembre concerto di apertura dell'anno accademico ■ orchestra e coro del Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Ore 17.30.

■ FONDAZIONE G.P. DA ■
■ Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Presso la Chiesa di S. ■ - ■ concerto del complesso vocale I cantori di Loreto ■ Prato Dir. Filippo Bressan. Musiche di Palestrina e altri. ■ 19 ■ libero).

■
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chonnon, Douglass, De Barbaris, ■, Orago, Pomeranz, Vallub.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Domani presso ■ Chiesa di S. ■ ■ le Mura (via Nazionale) La Traviata. Ore ■ ■ 15-20-25

■ NEW OPERAFESTIVAL ■ ROMA
piazza S. Clemente 1, ■. 06 561.1519
Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Boheme di G. Puccini. ■ 21. Domenica 27 presso la Sala Baldini (piazza dei Campitelli) concerto Lirico O sole mio Ore 17. € 16

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
■ Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
■ 27 presso l'Auditorium di via della Conciliazione I concerti di Roma Concerto dell'Orchestra di Roma ■ Lazio. Musiche di P. Ciaikovskij, M. Bartolotti, ■. ■ Ore 21. € 13

■ PROGETTO MUSICA
via Div. Torino 139, tel. 06 502.1208
Mercoledì ■ (Accademia di Spagna, P.zza S. ■ ■ Montorio, ■ concerto ■ Riccardo Descalzo (piano). Ore ■.

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
La traviata Ore 20.45. Domenica 27 concerto lirico O sole mio Ore 17.00.

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, ■ formazione ■tica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte ■ caverne dell'epoca di ■. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo ■ nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ ■ DI MONTE ■ CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. ■ 399.67800.
In esposizione Arte in memoria, mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella ■ di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione Eva Marisaldi e Michel Raedecker. In mostra l'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "Invitation". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA EDIEUROPA
■ Bruno ■ 64, tel. ■ 322.0555.
In esposizione Capogrossi - Variazioni sul segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso ■ca e lunedì. Fino ■ 23 novembre.

■ ■ INTERCULTURALE PERMANENTE
Lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione L'inquietante leggerezza dei corpi. Mostra personale dell'artista polacca Anib Swoboda. Orario: 11-13 / 15-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione Oriente e Occidente mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrei Fogli ■: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA LE ■
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione Giuliano Geleng 20 anni ■ pittura per Federico Fellini. Raccolta dei progetti, ■ bozzetti e ■ lavori che l'artista ha ■ divino con il regista. Orario: 17-20. ■ al 26 ottobre.

■ GALLERIA ODDI BAGLIONI
■ Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto Falconieri. ■ personale dell'artista, olii su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

■ IL MONDO DELL'ARTE
via dei Cassani 191, tel. 06 231.4861
In esposizione L'arte ■ periferia. In occasione del 28° anno di attività ■ gruppo "il Mondo dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

■ MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione Shizuka Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura ■ nei ■ della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In ■ Alessandra Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie sessanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00734
Il ■ raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO ■ ROMA ■
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione Invideo il giovedì: Documenti in mostra. Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre e performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione L'Arianna ■ Guido Reni. In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, de le "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089
In esposizione Viaggiatori Appassionati. In mostra oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chius. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione Abitare l'Europa. In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, ■. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ ■ BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione Il museo racconta ■ città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, de■ alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ ■ DEL BRAMANTE - CHIESA ■ S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863 050.
In esposizione Gengis Khan ■ storia e leggenda. Mostra ■ sull'arte mongola: abiti, ■, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario 10-19. Chiuso lunedì. Fino al ■ novembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.26410.
In esposizione Contemporaneo temporaneo. In mostra le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte ■ ■ in pz. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al ■.

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. ■ 718.2273.
In ■ Itinerari Romani. Mostra dell'artista ■ Emilio Farina che propone ■ interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9 ■.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

■ NEWPOP
Inaugurazione della mostra "Newpop" del fotografo Guido Laudani. In esposizione immagini che ripro■ una nuova visione degli oggetti d'uso quotidiano, trasfigurandoli. Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3461. Ore 18.

■ SOLINAS
■ ventennale della scomparsa di Franco Solinas si inaugura il "Premio Solinas - Scrivere per il cinema". All'interno si terrà la proiezione del documentario "Franco Solinas scrittore di cinema ■ da Gillo Pontecorvo e Costa Gravas". Di



Francesca Solinas. Con Mario Felemi, Gianni Borgna, Walter Veltroni. Sala della Promoteca piazza del Campidoglio, ■ 19.

■
Presentazione del libro di poesia "Il mio canto" di Franca Mancini (Florence Art Edizioni). Interviene Plinio Perilli. Libreria Bibli via dei Fienaroli ■ ■. 06 588.4097 Ore 18.

■ PASOLINI
All'interno della manifestazione "Invito al Mandrione", promossa dal comune di Roma per un progetto di valorizzazione delle periferie storiche, rassegna "Un viaggio con Pasolini". Concerti, dibattiti ■ dedicato al regista-



filosofo-scrittore. Via del Mandrione tel. 06 775.91443. ■ 15.

■ GIAPPONE
"Lingua e letteratura nazionale nel giappone moderno" conferenza a cura di Paolo Calvetti. Istituto Giapponese di Cultura via Gramsci 74, tel. 06 322.4794. Ore 18.30.

Libri

■ DNA
Presentazione ■ libro "Dna" dell'artista Dallaca che raccoglie 13 opere grafiche realizzate con tecniche sperimentali e tradizionali, ■ cura di Costanzo Costantini. Libreria Croce corso Vittorio Emanuele 11, tel. 06 688.02269. Ore 21.

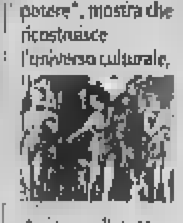
■ ■
"Lettura di poesie": reading aperto ■ opere di giovani autori, cena sociale, canzoni dall'Italia e dal Sud America con Francisco ■ Francesco, ronde libero di pizzica. C.S.O.A. Ex Snia Viscosa ■ Prenestina 173. Ore 20.

■
"L'educazione dell'uomo nascente" conferenza a cura di Marco Guzzi. Complesso storico dei Salesiani piazza della Minerva 42, ■. 06 812.2973. Ore 18.

■ ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e ■ eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. Calcografia via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

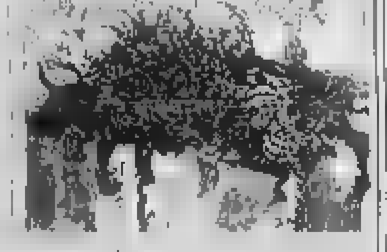
■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920". In esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. ■. Fino al 8 febbraio.

■ BORGIA
"I Borgia: l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale,



storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli ■ del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 febbraio.

■ MASCETTI
Mostra personale di pittura dell'artista Piero Mascetti. In esposizione venti dipinti ad olio realizzati su tela, tavola e carta. Orario: 10-19.30. Galleria Camelo Arte Contemporanea via G. da Palestrina 4, tel. 06 324.1757. Fino al 29 novembre.



■ BARCELÒ
"L'atelier di Miguel Barcelò", in esposizione un gruppo di 16 ceramiche affiancate da quadri e sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19. Galleria Nazionale d'Arte Moderna viale Belle Arti 131, tel. 06 322.981. Fino al 12 gennaio.

Locali

■ MURPHY
Concerto della Elliott Murphy Band, Elliott Murphy, voce e chitarra. Olivier Durand, chitarra, Danny Montgomery, batteria. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ GROSSMAN
Concerto dello Steve Grossman Quartet: Steve Grossman, sax, Giampaolo Ascolese, batteria, Gianluca Renzi, contrabbasso, Danilo ■, pianoforte. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

■ AGRICANTUS
In occasione della presentazione della collana discografica "Scenfeu", concerto della formazione Agricantus affiancata dal musicista berbero Nour Eddine. Teatro Tendastrisce ■ Palmiro Togliatti 500, tel. 06 232.39908. Ore 21.



■ DI MARCO
Concerto della cantante Ginevra Di Marco, accompagnata da Francesco Magnelli, Massimiliano Gambinossi, Andrea Salvadori, Eu, Cristiano Della Monica. Palma Club via G. Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 21.30.

■ SKA
Concerto della storica ska band Statuto. Villaggio Globale Lungotevere Testaccio, tel. 06 573.00329. Ore 22.

■ J■
The Old Swing in concerto, Greta Marzana, voce, Raffaele D'Amico, clarinetto, Sabino Ribaldi, piano, Michele De Filippo, batteria, Stefano Marzolla, basso. The Jazz Hole via Blancamano 80, tel. 06 709.6031. ■

Numeri Utili

Carabinieri	112	
Polizia	113	
Vigili del fuoco	115	
Emerg. sanitaria	118	

■	06 574.4280	Pronto Farmacia	06 228.■
■	06 221.01	Guardia medica	06 582.01030
Questura	06 468.61	Taxi Mondiale	803.116
Prefettura	06 672.91	Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Guardia di finanza	117	Ciampino	06 794.941
Vigili urbani	06 676.91	Urbe	06 812.0571
Rimozione	06 6769838	■	848.888.088
Guardia forestale	1515	■	06 671.01
Croce Rossa	06 551.0	Atac	800.431.784
Ambulanze	06 551.0	Italgas	800.900.999
Centro antiveleni	06 305.4343	Acea (acqua segn. guasti)	■ 130.335
Enel guasti	800 016.600		

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Nemea 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4 angolo viale Elvia tel. 06 880.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 ■ via delle Vigne Nuove ■ 06 871.36191 galleria di testa stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488 0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Tomacelli 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3303 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.95177 via Bertoloni 5 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 927 tel. 06 710.2498 piazza Tornatore Torrenova tel. 06 200.5566 via Gioia 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Prenestina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccelli 22 tel. ■ 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Casale Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 ■8 viale ■ 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. ■ 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. ■ 244.00522 viale P. V. del Carmelo 73 tel. ■ 529.1633 via T■ 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bonelli 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Arditi 12 ■ tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 ■. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 558.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Cassia 185 tel. 06 615.60306 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 3 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 638 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Panattoni 12 tel. ■ 662.■. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753



JAGUAR TORINO

è lieta di invitarLa a vedere e provare i nuovi modelli Jaguar





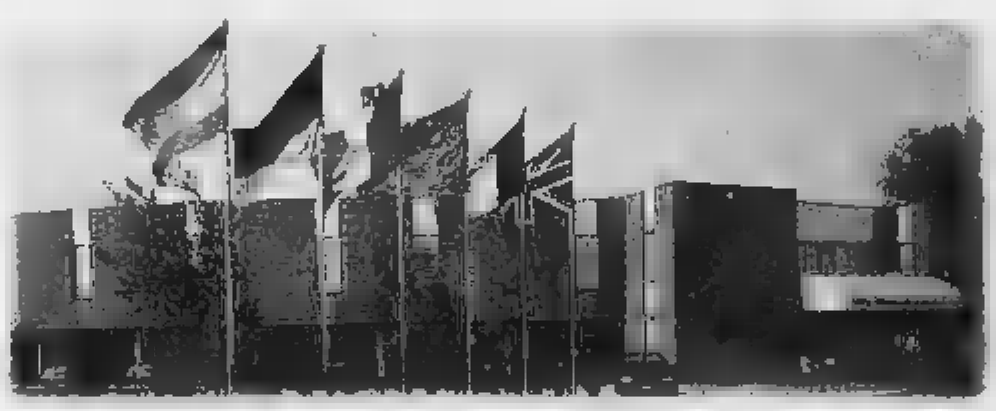




L'attendiamo

Sabato 26 ottobre

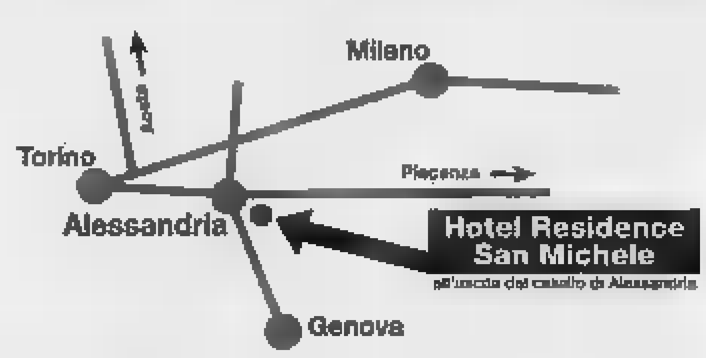
dalle ore 10,30 alle ore 17,30
presso



HOTEL RESIDENCE SAN MICHELE

★★★★

Via Casale, 2 - San Michele - Alessandria



JAGUAR TORINO

Concessionaria per Torino, e per le zone di Alessandria, Asti, Biella e Valle d'Aosta
Vendita, assistenza e ricambi

JAGUAR FINANCIAL SERVICE

Corso Moncalieri, 15 - 10131 Torino - Tel. 011 6606887 - 6606889

GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI
0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
LAVATRICE WHIRLPOOL
Classe A/A 600 giri 5 Kg 85x60x51 Maxi oblo'
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
Classe AB, 650 giri, maxi oblo', super risciacquo
€ 37,00 al mese x 10 mesi
PAGHI da APRILE
Lavatrice Zerowatt
€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavastoviglie Candy
€ 35,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
WHIRLPOOL
Classe A, 240lt, 12h auton. senza energia elettrica
€ 23,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
Classe B - 413 lt. - 179X70X60 TOTAL NO FROST - bianco
€ 48,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Combinato BOSCH
CLB 380 litri arrotondato freddo dinamico, 2 motori controllo temperat. esterno
€ 69,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
€ 84,00
PAGHI da APRILE
€ 39,00 al mese
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
ARISTON
Bi Power
prog.digit.-sicurezza fuochi
€ 65,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Multifunzione - 9 manopole a scomparsa
€ 31,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 38,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI APRILE
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:
(CN) SALUZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) GENOLA
(CN) CINZANO
(CN) B.S.Dalmazzo
(CN) MONDOVI
(TO) TORINO
(TO) TORINO riapriamo prima di Natale
(TO) SETTIMO TO.
(TO) BUROLO di Ivrea
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA CISANO S.NEVA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY
(CN) CUNEO
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(CN) BAGNOLO PIEM.TE
(CN) ENVIE
(CN) CORTEMILIA
(CN) RACCONIGI
(CN) CARAGLIO
(AT) ASTI
(AT) CANELLI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pantaggiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 34, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724030-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; [illegible] p.zza Marconi [illegible], t. 611182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. [illegible]; [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,83 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» [illegible] desiderano rimanere [illegible] di lettori [illegible] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»: l'importo del [illegible] cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutela [illegible] della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa [illegible] lettere e [illegible] trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo [illegible] debbono essere inviate per posta e [illegible] respinte se assicurate o raccomandate.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Promedea 011.505.5850 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.326.514

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. [illegible] telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4395) Tel. 011.581.7521

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO [illegible] tutti attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.293.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR licenza [illegible] B su corso centrale alto reddito garantito vendesi anticipo € 51.000,00 Tel. 011.385.4810

CEDESI negozio parrucchiere donna zona Vanchiglia. Tel. 011.837.090.

NEGOZIO foto - cellulari cedesi/affittasi corso di grande passaggio. In Torino Tel. 335.680.3763

OTTICA foto, ottimo lavoro, località montana, sede prossime Olimpiadi invernali, cedesi. Tel. 011.273.1982 ore pasti

PIZZERIA vendesi, domicilio asporto, ben avviata, vicino Università, adatta gestione familiare, ottime potenzialità. Tel. 328.845.1134.

SCUOLA D'INGLESE vendesi, specializzata in soggiorni studio e lavorativi all'estero (GB). Nome ben conosciuto, anno scolastico 2001 / 2002, circa € 110.000 giro di affari. Offerte ragionevoli per l'acquisto. Motivo, trasferimento all'estero del proprietario. Tel. 011.816.5368 ore ufficio.

TORINO ventennale agenzia viaggi, cat. A illimitata vendesi per motivi familiari in zona prestigiosa centrale in mq. 240, ottimo fatturato. IATA, abilitata a tutte le biglietterie. Tel. 011.562.7071.

VICINANZE Chieri avviato ristorante, pizzeria con due sale e parcheggio € 105.288,00 Trattativa riservata. Tel. [illegible].942.2000.

ATTIVITÀ [illegible]

BARTOLINI [illegible] espresso ricerca padroncini con mezzo proprio, cassonato, telonato, furgoni medi e scudo, lavoro garantito da contratto. Telefonare al 011.397.4124 ore 10.30 / 12.30 - 14.30 / 17.30

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica ubicata Rosta zona industriale ricerca alesatore di buona esperienza. Ambosessi telefonare 011.954.1717 nel seguente orario 9 - 12; 14 - 18

AZIENDA stampaggio lamiera fino 4 cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2479.

CERCASI autista patente D - E per lavoro locale in Cascine Vica Rivoli Tel. 0121.591.77 - 0121.349.889.

CERCASI lattoniere taglio / piegatura, conoscenza disegno. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8619 - 10100 Torino

CERCASI per stabile centro Torino, [illegible] di media età coniugata/o senza figli, con esperienza. Scrivere: Publikompass 8620 - 10100 Torino

[illegible] custodi cercasi per villa sul lago Maggiore [illegible] di: custode, mantenimento giardino, pulizia e piccoli lavori domestici. Si richiede conoscenza inglese, patente B, referenziati, massima serietà. Inviare Curriculum e referenze a fax: [illegible] o e-mail a: lakemaggiore@libero.it

DITTA in Pobbio cerca operatore presse per montaggio stampi lamiera. Ambosessi tel. 011.943.0610.

Importante azienda [illegible]

ADDETTI PRODUZIONE E [illegible]NU

20/40anni, obblighi di leva assolti, disponibili ad operare su turni alternati (compreso il turno notturno) con contratto di lavoro a tempo determinato. Gradita la capacità di lettura del disegno tecnico meccanico e l'esperienza in reparti [illegible] presse per iniezione [illegible].

Sede lavoro: prima cintura Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino

MEDIA azienda cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore attrezzista con esperienza professionale almeno quinquennale, studi tecnici ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e pneumatici. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato e retribuzione adeguata. Ambosessi scrivere a: Pragmos Spa Via Vela 35 - [illegible] Torino. E-Mail: curriculum@pragos.it

PORTINAIO/A con mansioni di custode e pulizia scale per complesso commerciale industriale pratico referenziato esperienza pluriennale cercasi. Scrivere: Publikompass 6032 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.800.3743 - E-mail: csterimazione@libero.it

AFFERMATA azienda ricerca segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Infoline 011.899.8353. Ambosessi inviare curriculum fax 011.899.8880 oppure mmimia@mail.inet.it

[illegible] di viaggi cerca ragazza/o [illegible] conoscenza del sistema Galileo [illegible] Sipax, biglietteria aerea, ferroviaria e vendita turismo. Presentarsi con curriculum dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 in Via Gramsci 2/C, Torino.

AZIENDA cartotecnica in Torino, ricerca impiegata amministrativa a tempo pieno per sostituzione maternità (obbligatoria più facoltativa). Persona dinamica e autonoma. Gradita [illegible] Spring (sistemi) Ambosessi inviare curriculum vitae fax 011.746.906 o mail: info@promozionali.it

[illegible]TA/O capace/abile autonomo/a [illegible] bilancio/dichiarazioni fiscali, [illegible] di servizi cerca, zona centro. [illegible] Consulting: fax 011.771.0292.

ESPERTA/O contabile per sostituzione maternità importante azienda assume con prospettiva a tempo indeterminato. Si richiede ottima [illegible] contabilità, adempimenti fiscali, bilancio, uso PC. Inviare dettagliato curriculum vitae fax 011.273.3636

[illegible] immobiliare con attività italia Estero ricerca impiegata/o [illegible] anni con esperienza per gestione segreteria. Tel. per colloquio 011.593.404.

[illegible] leader dell'arredamento per [illegible] ricerca [illegible] venditori/trici [illegible] esperienza per potenziamento organico. Offresi inquadramento CCNL ed incentivi. Scrivere: Publikompass 6631 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda macchine utensili assume venditore dipendente per rete vendita Italia. Si richiede [illegible] minima 25 anni, esperienza nella vendita, ottima comunicativa. Ambosessi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6606 - 10100 Torino

RAGIONIERA/E esperienza decennale contabilità generale azienda cerca. Inviare curriculum al fax 011.957.1620.

RAGIONIERA/E esperta in prima nota, contabilità ordinaria, gestione clienti e fornitori, bilanci, disponibilità immediata, azienda Settimo ricerca. [illegible] 346.310.2237 - 011.818.8715.

SOCIETA' [illegible] personale età 20 / 28 [illegible] inserire [illegible] vendita diretta. Offresi: assunzione a libro paga, stipendio iniziale di € 1.033,00 formazione, auto aziendale e rimborso spese. Richiedesi: buona presenza e dialettica fluente. Per colloquio telefonare 800.703.629 Rif. 108.

[illegible] commerciale ricerca [illegible] età max [illegible], per contabilità ordinaria. Inviare C.V. via fax 011.385.0334

SOCIETA' commerciale seleziona impiegato/a conoscenza AS400 lingua inglese [illegible] francese preferibilmente in mobilità. Fax 011.771.0494

Sono in corso le selezioni per il

27° MASTER [illegible] [illegible] UMANE

Primo in Italia, oltre 2000 masterini. A Torino da novembre 2002 a week-end alternati. E' rivolto a laureati/e, laureandi/e e persone con esperienza. Possibilità borse, finanziamenti, stages.
Info: www.fke.it - tel. 011.808.3404
E-mail: torinopoint@fkegroup.it

STU[illegible] [illegible] del lavoro assume part - time esperto/a paghe e contributi. Tel. 011.857.201.

STUDIO [illegible] commerciali, [illegible] ricerca impiegata/o [illegible] esperienza biennale contabilità [illegible]. Telefono 011.561.5888 - 011.561.3361

TECNICO commerciale, diploma perito [illegible] / elettrotecnico, ottimo inglese, anche breve esperienza V VI livello metalmeccanico ricerchiamo per azienda multinazionale. Ambosessi inviare curriculum: Acta Consulting via Fanti 12 - 10128 Torino.

TECNICI

DITTA artigiana cerca termotecnico preventivista, direzione lavori, comprovata esperienza su impianti condizionamento - riscaldamento. Ambosessi tel. 335.748.0088.

GEOMETRA responsabile cantiere edile ambosessi cercasi con esperienza decennale massimo 45enne pratico P. C. Scrivere: Publikompass 6031 - [illegible] Torino

[illegible] edile Torino [illegible] cerca esperto/a assistente di cantiere. Per appuntamento telefonare 335.759.4106

INGEGNERE meccanico / aeronautico ambosessi neolaureato milleseste cerca urgentemente importante piccola industria trasmissioni. Tel. 011.309.2177 fax 011.309.5080.

SOCIETA' operante nel settore degli allestimenti fieristici e arredamenti commerciali ricerca ingegnere meccanico - aeronautico [illegible] / 35 anni con esperienza disegno esecutivo per produzione e lavoro all'albo. Richiesta: esperienza nel settore, conoscenza Autocad, programmi Office lingua inglese. Ambosessi inviare curriculum a fax 011.386.603 - E-mail: walterc@libero.it

TESIO PORTE [illegible] esperto parte meccanico, ambosessi, per gestione e programmazione pneumatica automatica, C.N., disponibile turni. Faxare curriculum 011.262.4578.

TESIO serrature di sicurezza cerca abile serraturista responsabile produzione. [illegible]. Faxare curriculum 011.262.4578.

DIRIGENTI

LAUREATA/O Economia e Commercio massimo 38 anni, automunita/o cercasi per importante azienda noleggio macchine sollevamento, zona Asti, in qualità di responsabile amministrativo. Inviare curriculum via fax 02.693.11495 [illegible] UP 233

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICO media età, pratico lavori casa, referenziato, cercasi fisso, anche dormire, per villa Bassa Val Susa. Telefonare se con requisiti richiesti 011.976.2208

LAVORI VARI E PART TIME

Azienda leader nel settore della comunicazione cerca:

OPERATRICI/OPERATORI TELEFONICI

brillanti e motivati, per attività di front-line altamente qualificata.
Richiede ottima cultura, capacità [illegible] serietà e determinazione.
Offre formazione professionale di alto livello, ottimo trattamento economico, inquadramento a norma di legge.
Tel. [illegible] appuntamento 01[illegible]

AZIENDA leader settore servizi cerca addetti telemarketing orario 17.30 - 21.00. Richiedesi: età minima 27 anni, ottima dialettica. Per colloquio ambosessi telefonare dalle 10 alle 20 allo 011.518.5183

CERCASI a tempo pieno collaboratori o consulenti ambosessi esperti in gestione partito politico. Fax 011.274.5313.

[illegible] imprenditori, professionisti stufi del sistema, attività indipendente Tel. 011.958.8391 - www.lavorandolesistemadecade.it - Username: guest - password: gio1.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. TOSCANO cerca giovani diplomati da trasformare in consulenti immobiliari. Primo ingaggio uno stage di quattro settimane retribuito con € 723,00. Chiama subito Toscano e giocherai titolare in un team vincente. Tel. 011.[illegible].3050

A. [illegible] cerca 3 venditori [illegible] anche prima esperienza, un responsabile Piemonte Liguria max 45 anni, disponibilità viaggiare. Offresi: fisso più provvigioni. Indispensabili: buona presenza, dialettica, max serietà. Ambosessi telefonare [illegible] Intergomma 011.838.401.

AFFERMATA azienda Torinese [illegible] nella distribuzione [illegible] macchine e materiale per imballaggio ricerca per Alessandria agente monomandatario ambosesso residente in zona offresi portafoglio clienti minimo garantito mensile incentivi formazione. Telefonare 011.403.1764.

AGENTI immobiliari ambosessi cerchiamo per potenziamento organico. Indispensabile precedente esperienza e patentino. Ottime condizioni. Fatta & Bortinetto 011.741.2874.

AGENZIA di rappresentanza settore telefonia ricerca ambosessi max 25anni per inserimento nel proprio organico. Tel. 011.749.3127.

ALLEANZA [illegible] a seguito ampliamento rete commerciale Alto Piemonte e Val d'Aosta seleziona giovani laureati e/o diplomati da avviare alla carriera ispettiva commerciale e da inserire successivamente in corso di formazione per Promotori Finanziari. Richiedesi: residenza Piemonte / Val d'Aosta, 23 / 35 anni, disponibilità immediata, ambizione, automuniti. Offresi: percorso formazione teorico / pratico remunerato con trainers qualificati. I candidati/e per un primo appuntamento potranno telefonare ore ufficio 011.562.1469 - 011.556.0730, saranno valutati altresì curriculum inviati mezzo fax 011.562.1870 da parte Promotori Finanziari. Si prega astenersi dal chiedere informazioni al centralino.

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia [illegible] prodotti [illegible] e dietetici pubblicizzati e propagandati seleziona agenti [illegible] esperienza, anche non del settore, [illegible] le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco. Inviare [illegible], scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - 20098 S. [illegible] Milanese. [illegible].1132.

[illegible] locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € [illegible] di base più [illegible] compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi [illegible]. 011.316.0903

CONCESSIONARIA auto con sede in [illegible] e provincia cerca [illegible] di [illegible] possibilmente con [illegible]. Ambosessi tel. 011 [illegible].

[illegible] per potenziamento organizzazione [illegible] vendita, ricerca per il [illegible] acqua in bottiglia, venditori/trici per il Piemonte. Guadagni dimostrabili fino a € [illegible] annui, inquadramento di legge. [illegible] garantito. La ricerca è ri[illegible] venditori [illegible] appuntamento tel. 011.943.0404

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento [illegible] ca rappresentanti mono e plurimandatari ambosessi. Tel. 347.233.5663.

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese 250 - Torino - agenti@fastweb.it - fax 011.569.9377.

[illegible] compagnia [illegible] valuta ora candidature per [illegible] in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.084.1012.

GRUPPO [illegible] cerca 2 [illegible] età 24 / 39 anni. Si offrono: corso formativo, provvigioni, incentivi e premi per € 3.000,00 - € 4.000,00 mensili. Per appuntamento. Tel. 011.480.343.

[illegible] ricerca ambosesso, con spiccate qualità imprenditoriali che voglia mettere a frutto le proprie capacità ed esperienze per affidare, dopo [illegible] di verifica, la gestione di un Punto. Titolo preferenziale provenienza franchising Tel. 011.050.4395.

IMPORTANTE azienda alimentare esclusivista di prestigiosi marchi nel settore salumi e surgelati, seleziona agenti Enasarco monomandatari, per le zone TO, AT, AL. Si offre importante portafoglio clienti. Ambosessi tel. 011.950 [illegible].

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovane diplomato/a militesenti da inserire nel proprio organico per le zone di Torino e provincia Sud. Tel. 011.040.9202 - 011.[illegible] - 011.596.963

[illegible] & [illegible]

GRAFIC AND [illegible] DEVELOPMENT inizio corso 28 ottobre. Opportunità inserimento lavorativo presso attività di settore. Tel. 011.581.7855.

IL 29 ottobre inizia il corso di Autocad 2002. Opportunità in[illegible] presso aziende di settore. Tel. 011.440.6735.

PAGHE E [illegible] Osra, Sepac, paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso 11 [illegible] Tel. 011.440.6735

LAVORO DOMANDE

[illegible] AUTISTI FATTORINI

[illegible] personale, salvoginnia, [illegible] per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro. Tel. 347.722.0619

[illegible] macchine [illegible], messa a punto, collaudo, impianti. Esperienza 20ennale. Anche per trasferte. Tel. [illegible].

PERITO meccanico, esperienza oleodinamica e pneumatica, manutenzioni impianti [illegible], disponibile [illegible] offresi. Tel. 011.674.334

34ENNE in mobilità con patente D cerca lavoro come autista. Tel. 349.748.9011.

IMPIEGATI

CONTABILE esperta pratica PC, AS 400 remote banking, IVA, offresi part - time, zona cintura Torino nord Tel. 348.843.7595

IMPIEGATA esperienza distribuzione e logistica cerca anche no settore. Tel. 333.257.5308.

[illegible] esperienza pluriennale clienti, fornitori, contabilità generale, cerca impiego zona Torino Nord, prima cintura. Tel. 011.996.9150 - 339.129.0291.

[illegible] tecnico amministrativa, esperienza quasi ventennale, pratica sistemi informatici, offresi Tel. 336.531.9274.

IMPIEGATO responsabile negozio commerciale settore tessile, bilingue italiano / francese, valuta proposte. Tel. 333.218.1655 - 011.482.073.

INGEGNERE elettronico esperienza assi[illegible] produzione, sub-fornitori, qualità. Tel. 347 [illegible].

RAGIONIERA abilitata, commercialista 46[illegible], lunga esperienza responsabile amministrativo aziende medio/grandi, [illegible] scenze lingue, PC, contabilità, IVA, [illegible], adempimenti fiscali e societari, organizzazione e risanamento aziende. Attitudini: abilità comunicativa, entusiasmo, automotivazione, coordinamento, propensione al lavoro di squadra, responsabilità. In mobilità, libera subito. Tel. 011.935.1878 - 339.542.[illegible].

RESPONSABILE 4[illegible], spedizioni ufficio commerciale, gestione ordini clienti, agenti, uso AS 400, ventennale esperienza. Tel. 011.882.0607.

SEGRETARIA [illegible], decennale esperienza, laureata, ottimo inglese - francese, PC, valuta proposte. Tel. 349.263.9440 pomeriggio.

33ENNE impiegata amministrativa gestione autonoma contabilità generale clienti/fornitori, riconciliazioni e rapporti banche, cerca lavoro zona Torino nord ovest, anche prima e [illegible] cintura. Disponibile subito. [illegible] 011.994.1722

TECNICI

GEOMETRA esperienza ventennale cantieri edilizia civile e stradale disponibilità immediata offresi a primaria impresa. Tel. 339.135.1345.

[illegible] abilitato con certificazioni informatiche offresi come sviluppatore analista e sistemista Unix - Linux. Tel. 011.884.0844.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] filippina con [illegible], offresi come domestici e assistenza anziani. Telefonare 340.790.1290 - 333.456.0681

RAGAZZA 31enne referenziata seria e volenterosa offresi come collaboratrice domestica e baby - sitter, anche a ore. No perditempo. Tel. 338.391.8603.

[illegible] VARI E PART TIME

FILIPPINA cerca lavoro assistenza anziani e domestici Tel. 349.131.2176 oppure 011.541.391.

IMMOBILIARI VENDITE 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Castello palazzo epoca alloggio occupato 3° piano ingresso 1 camera cucina bagno. GR 011 [illegible]

ADIACENZE piazza Statuto proponiamo appartamenti signorili [illegible] grandi terrazzi, Mutuo, [illegible]. Tel. 011.437.8288.

ATTICO prestigioso nelle [illegible] del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa [illegible] 011.506.9411 - 347.451.2859

[illegible] signorilissimo appartamento [illegible] finemente ristrutturato, con affreschi, posto al 1° piano nobile di salone, 4 camere, [illegible], 2 bagni, posto auto: [illegible] 011.838.118.

COLLINA Reaglie villa, stile provenzale vista sulla città. Terreno mq 5.000. € 710.000,00. La Borsa 011.321.495

[illegible] **AGNELLI** stabile con ascensore portineria libero piano alto 120 mq circa volendo box. GR 011.505.038.

[illegible] **FRANCIA** n. 298 alloggi ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 120 box e posto auto 7° - 8° piano Silpa 011.619.9494

CORSO MARONCELLI doppio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Silpa 011.619.9494

[illegible] **TR[illegible]** signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4° mq [illegible]. Silpa 011.619.9494.

CROCETTA corso Turati Garden Palace ristrutturato salone pranzo cucina 4 camere doppi servizi 2 box auto [illegible] 011.581.8338

GABETTI SPA corso Peschiera signorile ingresso salone tre camere cucinotta doppi servizi ripostiglio ampi balconi Gabetti Vibani 011.335.8703.

GABETTI SPA via Rondissone in [illegible] del 1997 vendiamo soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Ag. Giulio Cesare 011.248.1053.

ITALIA '61 corso Maroncelli, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. Ristrutturato, panoramico, 6° piano senza ascensore. Gabetti 011.663.3574.

(continua)


Da Vipiana Euronics
paghi a GIUGNO 2003
Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto)
o con comode rate a partire da Giugno 2003*
Televisore
Thomson 28 WR 23 EG
€ 479,00
Telefono Cellulare
Philips
Fisio 820
€ 279,00
Aspirapolvere
Bosch
BSA 2322
€ 89,00
TORINO
C.so R. Margherita
011.4379186
TORINO
Via
011.6696912
Videocamera
Sony DCR TRV 140
€ 568,00
Lavatrice
Whirpool
AWM 8083
€ 499,00
Congelatore
Iberna ICF 110
Capacità litri 101
Centri Vendita in Piemonte
ALESSANDRIA
Lettore DVD
Saba DSA 100E
€ 129,00
Notebook
Packard Bell
iGo2441
€ 1.499,00
Forno Microonde
Samsung CE282DN
€ 99,00
Frigorifero
Indesit
CA 137
NOVARA
Via Gnifetti
Commerciale
VERBANIA
0323.556019
NUOVO
Personal Computer
Packard Bell
i-Connect 8061
€ 999,00
Telefono Cellulare
LG
510W
€ 269,00
Center
0142.483900
*L'offerta è valida al 9 Novembre 2002 gli acquisti da € 150,00 a € 2.600,00
prevede Carta Euronics o la attivazione per chi fosse sprovvisto.
Richiedila è gratis.
In collaborazione con Findomestic
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
www.vipiana.it
VIPIANA
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

[illegible] villa: salone, cucina, 5 camere, tresvizi, terrazzo box doppio giardino € 440.000,00. Tabò&Tabò [illegible] 550.2132 www.tabrealestate.com

[illegible] Monastir, ingresso, 2 camere, [illegible] cucinino, bagno, 2 balconi, [illegible] Ristrutturato € 100.000,00. [illegible] Traiano 011 619.9670

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa propone alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.8411 - 347.451.2689.

VIA [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno. Sipa 011.619.9494

VIA GUIDO RENI ingresso [illegible] camere cucina 2 bagni lavanderia, con mansarda con servizio box triplo mq 380, piano 9° - 10° Sipa 011.619.9494.

TORINO PROVINCIA

CAMBIANO centro paese in [illegible], 2 camere, [illegible] cucinino, bagno, terrazzo, cantina, box doppio e giardino. Gabetti 011 642.553.

[illegible] borgata Paradiso, appartamento [illegible] composto da ingresso [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Gabetti 011.406.3870

[illegible] Francia: doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ripostiglio cantina box [illegible]. Gabetti 011 405.3870.

MONCALIERI corso Trieste, [illegible] Vallere, ampio: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.642.563

MONCALIERI località Maiole [illegible] padronale fine '700 completamente da ristrutturare con ampio terreno circostante. Sipa 011.619.9494.

PINEROLO [illegible] 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. GR 011.505.009 - 0121.322.789.

[illegible] strada Podio proponiamo elegante [illegible] moderna [illegible] mq totali circondata dall'ampio giardino pianeggiante. Gabetti Crimea 011.660.4246.

PINO [illegible] versante Pecetto [illegible] ramica elegante villa libera tre lati, giardino. € 450.000,00. La Borsa 011.321.495.

PRIMA cintura Torino porzione villa 600 mq su due livelli mq 250 giardino box situazione irripetibile. Trattative riservate. Tel. 338.772.5729 ore pomeridiane.

SAN MAURO (Pescarito) recentissima villa libera tre lati, elegantemente rifinita. Giardino € 300.000,00 La Borsa 011.321.495.

VILLARBORA collinare panoramica villa unifamiliare [illegible] costruzione, indipendente 4 lati, giardino, finiture di pregio vendesi. Cogim Costruzioni 335.600.0664.

PIEMONTE

A Stresa lago Maggiore nuovissimo villino vista invidiabile, portico, camino; terratetto autonomo € 82.000,00 direzionali senza intermediari Tel. 035.412.3028.

VALLE D'AOSTA

[illegible] perché? Cervinia, paradiso sciatori, [illegible] proprio [illegible] piste, favoloso [illegible] con giardino [illegible] € 122.000,00 (come visiale). [illegible] 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO fronte mare zona molo, appartamento di prestigio, vista mozzafiato. Due camere, soggiorno con zona cottura, 3 bagni, due balconi. Richiesta interessante. Master Case Alassio 0182.471.200 - 348.268.2405.

[illegible] zona centrale monolocale arredato con due balconi soleggiati. € 140.000,00. Master Case Alassio 0182.471.200 - 348.268.2405.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano (Sv) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi - trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

CER[illegible] [illegible] mt [illegible] bilocali ottime rifiniture posto auto. [illegible] 125.

[illegible] 500 mt [illegible] residenziale vendesi alloggi, ampi terrazzini vista mare da € 124.000,00. Simeo 0182.631.228.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 [illegible]
[illegible] immerso nel verde
[illegible] **FRESIA**
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.674.6006 - 335.616.4256
frafres@tin.it

LOANO direttamente da [illegible], prenotazione con poco anticipo alloggi nuova costruzione, ottime finiture. Consegna di[illegible] Tel. 019.677.690 - 339.189.5414.

[illegible] zona viale Repubblica quadrilocale termoautonomo con terrazzo e giardino. Posto auto privato € 186.000,00 Tel. 019.610.463.

SAN BARTOLOMEO AL MARE 2500 mt spiaggia vendo da impresa alloggi singoli in villette 2 - 4 appartamenti. Vista mare. Tel. 019.674.064 - [illegible].

VARAZZE adiacenze, costruttore vende villette con ingresso indipendente, immerse in oasi di verde con giardini, terrazzo, finiture di pregio e vista mare. Consegna novembre 2002. Ufficio vendite tel 010.918.9088

[illegible] da investimento! Cannes fronte [illegible] appartamenti nuovi [illegible] 47.240,00 [illegible] anticipo, [illegible] mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

A NIZZA
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 129.500,00
- Promenade, centrale, splendido trilocale più unico con terrazza panoramica [illegible]
- Splendido bilocale centrale comodo a servizi, con vista mare, 100 mt mare, porticciolo € 91.000,00

JUAN LES PINS
- In caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale 'vieil antibes' [illegible]; bilocali da € 135.000,00.
- in signorile palazzina con giardino, [illegible] con grandi terrazze, solarium, 300 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 105.000,00

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
- prestigioso trilocale con magnifica vista mare terrazza, garage e posto auto € 290.000,00.
tel. 800.140.420 - www.tel3-immo.it

AREA CASA 0182.565.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 terrazza vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento casa / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, € 112.000,00 Resa netta 7,5%.

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza, [illegible] costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA CASA 0182.555.5627 [illegible] stupenda villa d'epoca, vista mare, [illegible] condominiale unico!

[illegible] 848.842.842 Juan [illegible] tibes, affare unico! Fronte [illegible], splendidi bilocali nuovi € 144.000,00 Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone [illegible] Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti sui due [illegible], bilocali € 166.000,00, superattico € [illegible]. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

[illegible] 848.842.842 Nizza, Cimiez, ten[illegible] nuova operazione! Splendidi appartamenti [illegible] da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo [illegible] locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 64.000,00 [illegible]

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con soli € 5.550,00. www.italgestgroup.com

NIZZA centro, prossimità promenade Anglais bel palazzo epoca: spazioso bilocale arredato € 94.000,00. Giovanni 0033.612.102.385.

NIZZA investi in appartamenti [illegible] € 61.500,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Ab guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

[illegible] UFFICI [illegible]

AVIGLIANA (zona industriale) capannoni industriali nuovi. Mq 700 circa oltre uffici. Possibilità affitto. Affare 011.909.2072 - 336.213.087.

NEGOZI impresa vende in importante [illegible] in restauro [illegible]. Tel. 011.[illegible] - 347.451.2859.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.865 - Gabetti [illegible] Imm. Sestriere 0122.760.[illegible]

LIGURIA

[illegible] acquisto alloggio 3 o 4 camere termo autonomo posto macchina zona pianeggiante Tel. 335.205.643.

[illegible]

SOCIETA' per apertura nuove filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in vie di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Cernaia-Tripoli-De Gasperi-Frejus) Tel. 335.804.42.81

TERRENI

SOCIETA'
di co[illegible] acquista terreno ubicato a Torino, in area a parco finviale del PRG. Tel. 011.773.2880.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliente alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo Centro Rubicio Immobili 011.[illegible].625.

CROCETTA [illegible] appartamento mq 140 ingresso grande salone 2 camere letto cucina doppi servizi 2 balconi. Tel. 335.130.9444.

GABETTI AFFITTI corso Ma[illegible] d'Azeglio signorile salone 3 camere studio cucina tripli servizi [illegible] balconi box. [illegible] 011.548.045.

GABETTI [illegible] Viale vuoto signorile salone 4 camere [illegible] bisevizi lavanderia. Trattativa riservata [illegible] 011.548.045.

[illegible] precollina [illegible] Castagneto stabile [illegible] signorile [illegible] arredato salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo. [illegible] riservato. Tel. 011.548.045.

VIA FERO in prestigiosa villa metà '900 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 [illegible] Sipa 011.619.9494.

[illegible]

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.619.9494.

[illegible]

BORGHETTO SANTO [illegible] affittasi appartamenti per le festività natalizie. Immobiliare 0182.970.170 - 019.612.343.

CERIALE La Ligure affitta bilocali € 360,00, trilocali € 416,00, riscaldamento agenzia compresi [illegible] lunghi permanenze. Tel. 0182.990.237.

[illegible]

[illegible] P[illegible] 1600 mq luminoso uso [illegible] posti auto. Gradito intervento di professionisti Tel. 337.216.556

[illegible] condividerebbe con medici/psicologi, prestigiosi [illegible] in [illegible] Castello (Torino) Tel 348.[illegible] 5374.

PALAZZO uffici. [illegible], prima cintura, parcheggio privato, 4.000 mq circa, affittasi in blocco o frazionato (lotti a partire da 400 mq). Tel. 011.678.238.

[illegible] **ONORATO VIGLIANI** n. [illegible] uffici con metrature da 250 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 500 / 1000. Sipa 011.619.9494

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 290. Sipa 011.619.9494.

TERRENI

TERRENO recintato di mq 1.100 con tettoie coperte di mq 250 ad uso deposito o magazzino. Tel. 011.701.058 - 339.712.2474

TORINO CITTA'

GABETTI [illegible] ricerca in zona centrale urgentemente [illegible] max trilocale ben arredato e accessoriato [illegible] cliente referenziato. [illegible] riservate. Tel. 011.548.045

MEDICO di Fossano causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto, arredato. Tel. 328.388.0478

9

A. [illegible] autovetture max [illegible], bonifico con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.[illegible].

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.618.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1666 Torino.

[illegible] **HAUS** acquistiamo [illegible], fuoristrada max valutazione pagamento contanti [illegible] immediato. Corso [illegible] 46/a 011.690.4713.

[illegible] vetture e [illegible] strada ogni tipo max perizia. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.554.

10

[illegible] RESIDENCES

P[illegible] **LIGURE** hotel Villabalneare camere, Tv servizi, balcone, o[illegible] € 28,41 pensione [illegible] Tel [illegible] 132

11

A.A.A. ANNA 35enne molto femminile, intrigante semplice insegnante amante montagna computer musica cerca compagno motivato, scopo matrimonio. C.M.S. [illegible] Aggregazione e Contatti 011.808.7035.

A.A.A. [illegible] impiegata [illegible] semplice [illegible] seriamente intenzionato, [illegible] matrimonio Eurostudio 011.449.7520

A. IRMA veterinaria 45enne, [illegible] dolce, responsabile, cerca uomo [illegible] animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.606.5817.

A. MARIO commercialista 42enne, alto, moro a[illegible], [illegible] ragazza semplice, solare, sc[illegible]. Eliana Monti 011.606.6817.

A. MAURIZIO dentista 45enne, vedovo, sincero, altruista, [illegible] coetanea premurosa, gentile, sco[illegible]. Eliana Monti [illegible]

A. SANDRA [illegible] adesi, 44enne, ama la vita, mare, sole, cerca uomo caldo, sicuro [illegible] 55enne, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.[illegible]

A. [illegible] generoso cerca compagna che sappia condividere le piccole quotidianità della vita a due, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1316

LAUREATO celibe, 32enne, ottima presenza, sportivo, amante na[illegible] dolce signorina, romantica, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

[illegible] mora bellissima presenza [illegible] sensibile sportiva [illegible] compagno dinamico elegante scopo matrimonio. [illegible] Lagrange 011.560.0546.

48ENNE vedova bionda occhi [illegible] sincera altruista cerca compagno leale gioviale scopo matrimonio Studio Lagrange 011.511.3072.

VARI 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA [illegible] 011.323.002 compra [illegible] argento preziosi [illegible] numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 56.

A. OREFICERIA [illegible] 011.850.2212 ac[illegible], argenteria, monete, [illegible] orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi, quadri, arredamenti completi primi '900, sgombero, massima serietà. Tel. 0175.248.802.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Riso Gallo invita all'assaggio della nuova linea [illegible] pronti arricchita [illegible] pezzi

Riso Gallo è orgogliosa di presentare **quattro nuove ricette della linea [illegible] Pronti, i risotti cremosi, gustosi e veloci, oggi [illegible] più buoni perché arricchiti con pezzi di ingredienti di primissima qualità...**

Un poker [illegible] che [illegible] vincente:



Risotto con funghi porcini — Risotto con pomodori secchi — Risotto con peperoni — Risotto con fagioli e pancetta

Un prodotto in continuo miglioramento
Per offrire al [illegible] prodotto [illegible] genuino, completo e gustoso, Riso [illegible] ha messo a punto questa linea attraverso un continuo miglioramento, che [illegible] nascita (1995), ha conquistato il consumatore ed imponenti [illegible] di [illegible]

L'attuale Linea [illegible] Pronti, che comprende [illegible], è il frutto di un percorso che è [illegible] attraverso diversi restyling [illegible] Pack e ampliamenti di gamma per soddisfare i gusti di tutti, anche quelli del consumatore più esigente e selettivo.

I Risotti Pronti e il consumatore
Il consumatore sta lentamente vincendo la diffidenza verso i prodotti pronti
I consumi e le penetrazioni dei Risotti Pronti [illegible] famiglie continuano a crescere perché rappresentano una risposta all'evoluzione delle abitudini alimentari degli italiani. Si ha sempre [illegible] per cucinare, problemi di orario e pasti da consumare in ufficio, in brevi pause di lavoro.
I Risotti Pronti per i **vantaggi** [illegible] offrono in termini di:

✔ PRATICITÀ
✔ BONTÀ E QUALITÀ
✔ VELOCITÀ DI PREPARAZIONE
✔ ELEVATO GRADO DI [illegible]

[illegible] lavorazione tutta naturale
I [illegible] Pronti sono buoni e appetitosi perché [illegible] vero risotto, attraverso un processo di lavorazione tutto naturale. Le [illegible] ricette sono una concezione innovativa del prodotto. I Risotti Pronti con i pezzi, si basano infatti ancora sull'impiego della tecnica esclusiva che consente ai chicchi l'assorbimento del condimento, ma in più prevedono l'arricchimento del prodotto con pezzi di ingredienti di prima qualità: Questo consente di dare al piatto finito un tocco di appetizing in più, che comincia dagli occhi e continua [illegible] il gusto

Caratteristiche esclusive della linea Riso Gallo Risotti Pronti:
- il condimento è dentro ogni chicco
- in più il prodotto è arricc[illegible] con pezzi di ingredienti
- chicchi grossi e corposi che rimangono sempre al dente
- tutto è già pronto, basta aggiungere [illegible]
- è pronto in 12 minuti
- è la sola [illegible] di risotti pronti composta [illegible] ben 12 [illegible]

4 Con Pezzi:	8 Gusti Classici:
- Funghi Porcini	- Tartufo
- Pomodori Secchi	- Spinaci
- Peperoni	- Zucca
- Fagioli e Pancetta	- Provola e Spumante
	- Zafferano
	- Nero di Seppia
	- Asparagi
	- 4 Formaggi

Un packaging ricco di preziose informazioni e consigli
Il contrasto [illegible] giallo rende il packaging accattivante, le numerose informazioni riportate sulla confezione lo rendono particolarmente funzionale per il [illegible]tore.
Sul retro sono spiegati il metodo di [illegible] e il procedimento per ottenere i migliori risultati in cucina.
I nuovi gusti con i pezzi [illegible] contraddistinti [illegible] un flash raffigurante un tagliere che comunica chiaramente la novità: "Con Pezzi"
La foto del piatto [illegible] i pezzi è ben visibile e comunica appetizing.
In comode scatole da 250 g (2 porzioni abbondanti o 3 normali) il riso è confezionato in atmosfera protetta.


ESSELUNGA®
DAL 21 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE
100 PRODOTTI AL 50%
PRENDI QUESTO, PAGHI QUESTO.
ALCUNI ESEMPI
Tradizione Findus
surgelato
€ 2,65
SCONTO 50%
€ 1,32
Lire 2566
Filetto di salmone*
confezione famiglia
al kg
€ 13,89
SCONTO 50%
al kg € 6,94
Lire 13438
Olio extra vergine di oliva Villa Antica
100% prodotto italiano
750 ml
€ 4,59
SCONTO 50%
€ 2,29
Lire 4434
Provolone piccante Auricchio
200 g
€ 3,23
(€ 16,15 al kg)
SCONTO 50%
€ 1,61
(€ 8,05 al kg)
Lire 3117
Banane
al kg
€ 1,58
SCONTO 50%
al kg € 0,79
Lire 1530
Gran Tenderly
carta igienica
€ 5,42
SCONTO 50%
€ 2,71
Lire 5247
Antica Erboristeria
salvia e bicarbonato, salvia e o menta e eucalipto
75 ml
€ 1,39
SCONTO 50%
€ 0,69
Lire 1336
Detersivo per lavatrice Lanza
3888 g
€ 10,49
(€ 2,70 al kg)
SCONTO
€ 5,24
(€ 1,35 al kg)
Lire 10146
Acqua minerale Lilia
6 bottiglie da 2 litri
2,32
(€ 0,19 al litro)
SCONTO 50%
€ 1,16
(€ 0,10 al litro)
Lire 2246
VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza - Parma

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 25 OTTOBRE 2002
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible] TELEFONO 0131 445527, FAX 0131 [illegible]

VOGHERA, IMPUTATI ANCHE ALESSANDRINI

Traffico di droga cinque condanne

VOGHERA. Tutte condannate, in abbreviato (38 anni e 6 [illegible] complessivi di reclusione), 5 persone coinvolte in [illegible] traffico di droga scoperto lo scorso [illegible] dai carabinieri. Un sesto imputato, Giuseppe Ciralli, 46 anni, ex responsabile degli agenti di polizia penitenziaria del carcere, ha scelto il rito ordinario e sarà giudicato a parte.

A Tullio Miceli, 64 anni, e Artur Keka, albanese di 36, [illegible] stati inflitti 8 [illegible] ciascuno; 8 [illegible] e 4 mesi a Marcello Stamigna, 50 anni, [illegible] 5 anni e 4 mesi all'albanese Sali Gjoka, [illegible] 26 (abitano tutti ad Alessandria). Roberto Zenevre, 52 anni, di Pontecurone, è stato condannato a 5 anni e mezzo. Pene complessive per [illegible] anni e mezzo [illegible] state chieste [illegible] pm. Il gip [illegible] Gazzaniga ha respinto la concessione degli [illegible]sti domiciliari.

Gli imputati erano difesi da Mario Boccassi, Marina Macaluso, Piero Monti [illegible] Alessandria, Ilaria Sottotetti e Giorgio Lobianco di Voghera. per Miceli [illegible] Gjoka, che hanno negato, è stata chiesta l'assoluzione. [e. c.]

PROSTITUZIONE, CONTROLLATI ANCHE LOCALI

Alla Barbellotta tornano i «blitz»

NOVI. Prima retata antiprostituzione dopo le ferie [illegible] alla Barbellotta, l'altra notte: venti prostitute controllate, soprattutto extracomunitarie. Di queste, cinque, un'albanese [illegible] quattro romene, sono state condotte in questura e [illegible] delle quattro romene è stata rimpatriata per violazione della nuova legge sull'immigrazione. Gli accertamenti potrebbero portare a provvedimenti analoghi nei loro confronti delle altre ragazze. All'operazione h[illegible] partecipato i carabinieri della compagnia di Novi, gli agenti della polizia municipale, della Guardia di Finanza e dell'Ufficio stranieri di Alessandria, dell'Ispettorato del lavoro e i militari [illegible] Nas. Sono stati [illegible] controllati diversi locali notturni del [illegible]: quattro ragazze extracomunitarie, due di origine lituana e due [illegible] trovate prive dei documenti di soggiorno. I militari hanno sollecitato il sindaco del Comune in cui si trova il locale a emettere un'ordinanza di chiusura dell'attività. La retata è anche la prima risposta ad alcune richieste [illegible] intervento [illegible] maggior presidio [illegible] territorio contro il fenomeno della prostituzione. [m. pu.]

TORTONA, ERANO PER AUTO DA COMPETIZIONE

Furto di ricambi per 50 mila euro

TORTONA. Ammonta [illegible] [illegible] mila [illegible] il bottino del furto messo [illegible] segno l'altra notte in corso Alessandria, dove Michele Bernini, 31 anni, domiciliato in città, aveva parcheggiato il suo furgone, un Fiat Daily, carico di materiale meccanico utile per l'elaborazione di auto da competizione Renault. Erano circa le 2, quando Bernini ha lasciato [illegible] furgone, all'altezza del civico 14, di fronte alla ditta Fim. Ieri mattina, alle 8,15, quando è tornato a riprendersi [illegible] mezzo, ha trovato [illegible] portello di carico forzato [illegible] tutto il materiale sparito. Il [illegible] consisteva in cambi con marce sequenziali, bracci sterzo e altri componenti di autovetture da competizione Renault [illegible] probabilmente Michele Bernini avrebbe dovuto consegnare ieri mattina. Il valore della merce sottratta ammonta a 50 mila euro, non coperti da assicurazione. Immediata la denuncia ai carabinieri di Tortona, ma dei ladri, che probabilmente [illegible] tenuto d'occhio [illegible] furgone attendendo il momento propizio per entrare in azione [illegible] appropriarsi della merce, nessuna traccia. [m. t. m.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE IL SETTIMO VOLUME

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

IL PREMIO ACQUI STORIA

La Spinelli è Testimone del Tempo

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Sono stati resi [illegible] ieri alla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria i vincitori della 35ª edizione del premio storico-letterario dedicato [illegible] all'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia. La giuria della sezione «storico-scientifica», presieduta da [illegible] Mozzarelli e composta da Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola, ha assegnato l'Acqui Storia a Joze Pirjevec per «Le guerre jugoslave» (Einaudi). Invece, per la sezione «storico-divulgativa», la giuria formata da Roberto Antonetto, Ernesto Auci, Roberto Briglia, Elio Gioanola e presieduta [illegible] Bruno Vespa, [illegible] indicato quale vincitore il volume «Interpretazioni su Renzo De Felice», di Pasquale Chessa e Francesco Villari (Baldini & Castoldi). Il premio speciale «Testimone del Tempo», assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, che abbiano contribuito a illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea, è andato all'editorialista de *La Stampa* Barbara Spinelli.

«Tra i primi "Testimoni [illegible] Tempo" si distinse l'indimenticabile figura di Altiero Spinelli, la cui [illegible] morale rivive oggi intatta, insieme con la singolare passione civile, nell'opera della figlia Barbara, che, dal suo privilegiato osservatorio parigino, [illegible] da anni indagando e commentando la politica internazionale» ha spiegato il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, sottolineando «l'alto magistero di Barbara Spinelli, la quale, da editorialista di rango, continua ad offrirci i suoi preziosi fili d'Arianna».





Barbara Spinelli e Francesco Villari

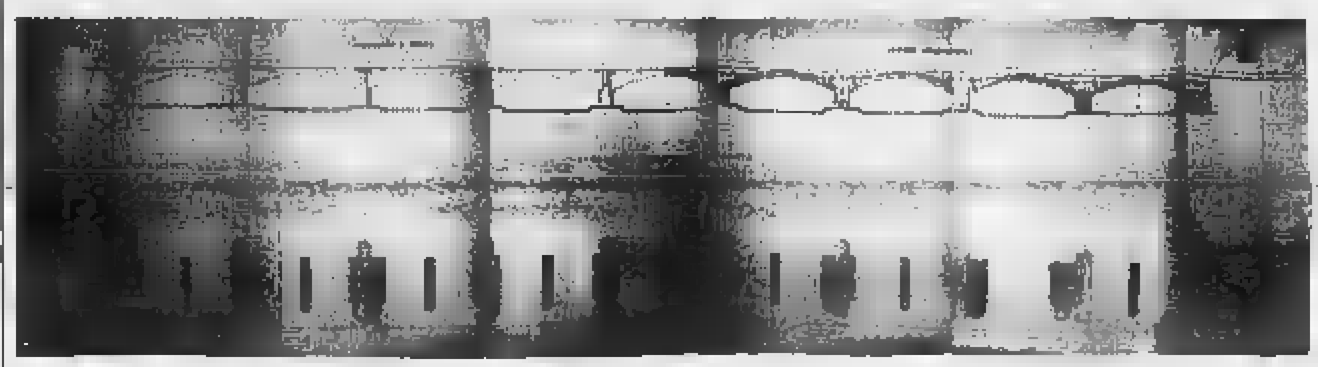
Ieri a fare gli onori di casa è stato il presidente della Fondazione Cral, Gianfranco Pittatore, che [illegible] rimarcato l'importanza assunta dal Premio.

Per [illegible] 35ª edizione dell'«Acqui Storia», il Comune ha realizzato [illegible] cartolina con annullo speciale con il francobollo commemorativo dell'eccidio della Divisione Acqui. [illegible] Presidente della Repubblica ha inviato una targa d'argento quale personale riconoscimento per la manifestazione.

Intanto, oggi alle 18 alla [illegible]ca «La Fabbrica [illegible] Libri» sarà presentato il volume di Carlo Gran[illegible] «La via dei lupi» (Ponte delle Grazie).

PRO [illegible] CONTRO LA DEMOLIZIONE: OGGI A ROMA SI RIUNISCE IL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

Ieri fra lumini e «decime arcate» ancora sfide sul Ponte Cittadella



Il progetto originale del ponte sul Tanaro. Le arcate sono nove. [illegible] a destra si nota la sezione di una decima arcata, già preesistente, comunque chiusa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Attenzione ancora puntata sul ponte Cittadella. Oggi da Roma è attesa la pronuncia del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Intanto, prosegue la «disfida» sulla decima arcata. Ieri, invece, un gruppo di alluvionati del '94 alle due testate del ponte, chiuso ormai da mesi al traffico veicolare e pedonale, ha posto vasi di crisantemi [illegible] lumini con un cartello, chiaro riferimento a chi vuole mantenere il ponte come memoria del passato: «Il ricordo è una pietra che intralcia il cammino del futuro; che questo ricordo non sia pagato con delle vite umane».

Il Consiglio superiore [illegible] Lavori pubblici si riunisce stamane e dovrebbe - il condizionale [illegible] sempre d'obbligo - rispondere al quesito posto negli scorsi mesi dalla giunta: [illegible] Cittadella [illegible] compatibile con il Piano 45 dell'Autorità di bacino? [illegible] mentre i tecnici si preparano a dare almeno un parere [illegible] Comune, il Comitato per la salvaguardia del Cittadella è tornato alla carica sulla decima arcata chiusa, dicono, in passato e che se riaperta aumenterebbe [illegible] portata evitandone la demolizione.

Il Comitato ha presentato un testimone,

Un cartello degli alluvionati «Il ricordo è una pietra che intralcia il cammino del futuro: non sia pagato con vite umane»

Giuseppe Guerci, 74 anni, che dal '40 al '60 abitò [illegible] delle case cantoniere sulla testata del Cittadella, verso piazza Gobetti. «Le arcate erano dieci - dice - ma l'ultima è sempre [illegible] chiusa [illegible] utilizzata [illegible] parte come deposito attrezzi. A mio parere non poteva essere la decima del ponte precedente». «Basta allora riaprirla - dicono al Comitato - e si aumenterà la portata dell'11%, eliminando l'incompatibilità al P45».

Pubblichiamo una tavola del progetto del ponte, redatto nel 1889 dall'ingegner Francesco Rossi, capo dell'Ufficio tecnico della Provincia [illegible] direttore dei lavori. E' fuori discussione che dai disegni del progetto, oltre che dalle allegate relazioni tecniche, le arcate risultano essere nove e non dieci, come scrisse un cronista dell'epoca: «Infine come Dio volle alli 19 dicembre fu aperto al transito con pubblica soddisfazione, sebbene nato tra critiche [illegible] inconvenienti. Consta [illegible] ponte di dieci arcate meno una chiusa [illegible] lo [illegible] già in precedenza: lunghezza 215 metri, larghezza 12».

La decima arcata citata dal Comitato per la salvaguarda del Cittadella, insomma, sarebbe stata l'ultima di quello abbattuto e utilizzata - chiusa - come spalla dell'attuale. Come si evince anche dal computo dei costi del ponte Cittadella, la cui documentazione è negli archivi della Provincia: [illegible] spiega che il costo dell'opera non tiene [illegible] della chiusura della decima arcata, che verrà pagata a parte.

«Critiche e inconvenienti», scriveva il cronista di fine '800, si riferiva ai crolli (il 9 e il 16 marzo 1890, durante la costruzione del Cittadella) prima della quarta e poi [illegible] seconda arcata. Quanto alle critiche, la cronaca de *L'Avvisatore* dell'epoca riferisce la polemica contro la decisione della Provincia di abbattere il vecchio ponte: sarebbe bastato allargarlo risparmiando denaro e mantenendo un [illegible] Allora [illegible] oggi, nulla di nuovo!

IN MARCIA — SOLIDARIETÀ COI PICCOLI AFGHANI



Bimbi per l'Unicef Centinaia di ragazzi di sei istituti scolastici alessandrini - elementari [illegible] medie - hanno partecipato ieri mattina alla «Marcia di solidarietà» indetta in [illegible] della 22ª Giornata universale dell'infanzia da Unicef e Comune. Preceduti dal sindaco Mara Scagni e dall'assessore Marinella Fumarco, con i responsabili Unicef, e [illegible] sbandieratori e figuranti dell' Associazione Aleramica, i ragazzi (nella foto [illegible] F. Castellana) da piazza Matteotti hanno sfilato per il centro città [illegible] [illegible] «Galdei» dove, dopo il saluto delle autorità, hanno consegnato i salvadai [illegible] gli euro raccolti [illegible] favore dei bambini afghani. Sono state consegnate targhe ricordo alle scuole che hanno partecipato alla marcia e, nello spirito dell'Unicef, il sindaco Scagni è stato nominato «Difensore dell'infanzia». Sono seguiti momenti di animazione con Francesco Arcati e Iso (Imprenditorialità sociale) di Boissano (Savona). [f. m.]

CON DUE OBBIETTIVI: RIALLACCIARSI ALLA STORIA E PROGETTARE [illegible] IL FUTURO

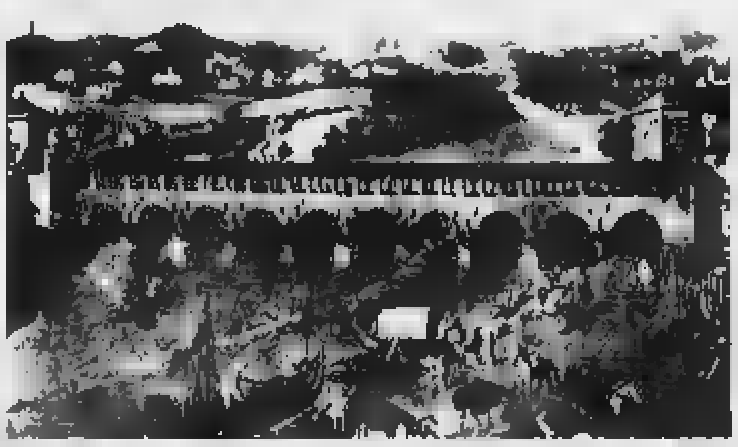
L'idea di rifarlo coperto e per pedoni

Piero Bottino

ARCHIVIATO il «delirio meyeriano», la cui scarsa opportunità aveva messo d'accordo gran parte degli alessandrini, e dimenticate le visite di ministri che promettevano soluzioni miracolose, bisogna prendere atto che non si è sanata la frattura tra i due poli: quelli che vedono nel Ponte Tanaro una minaccia e quelli che invece lo considerano [illegible] bene della memoria da conservare.

I «fondamentalisti» di entrambi i campi si [illegible] avvalsi di valutazioni idrauliche, economiche, legali [illegible] mai riuscire a convincere gli altri. [illegible] era pen[illegible], visto che un dibattito all'inizio tecnico si è trasformato in una specie [illegible] scontro [illegible] fedi contrapposte. In mezzo il [illegible] della cittadinanza, a cui magari dispiace veder sparire [illegible] vecchio ponte, ma che ha terrore di un'altra alluvione.

La moglie ubriaca e la botte piena non si possono avere. Forse però si può provare a cambiare punto d'osservazione. Perdere [illegible] Ponte Tanaro per molti, soprattutto [illegible] una certa età,



Da una vecchia stampa, il ponte sul Tanaro costruito a metà del XV secolo

sarebbe [illegible] choc, soprattutto se la prospettiva è quella di vederlo sostituito [illegible] un altro d'anonima efficienza, come [illegible] esempio [illegible] Tiziano. Ma l'attuale non può [illegible] considerato il «ponte di Alessandria» per antonomasia: è lì da «soli» cento anni mentre la città c'è da ormai oltre 800. Ben di più rasse - per vari secoli - quello edificato a meta' 400 e coperto, come hanno molte città del Nord.

Perchè non riallacciarsi [illegible] quello, che davvero è «storico», realizzando un ponte coperto, pedonale - al massimo per bus navetta - che sia un luogo [illegible] passaggio, ma non solo? I più bei ponti d'Italia (Rialto, Ponte Vecchio) servono sì a transitare da una riva all'altra, [illegible] più che altro sono luoghi di incontro e di commerci. Insomma pa[illegible] viva della città. Anche Alessandria forse avrebbe bisogno di qualcosa del genere nel momento in cui si prepara allo sviluppo oltre Tanaro, considerati i numerosi progetti in zona Osterietta-San Michele [illegible] [illegible] futura possibile «riappropriazione» della Cittadella lasciata dai militari.

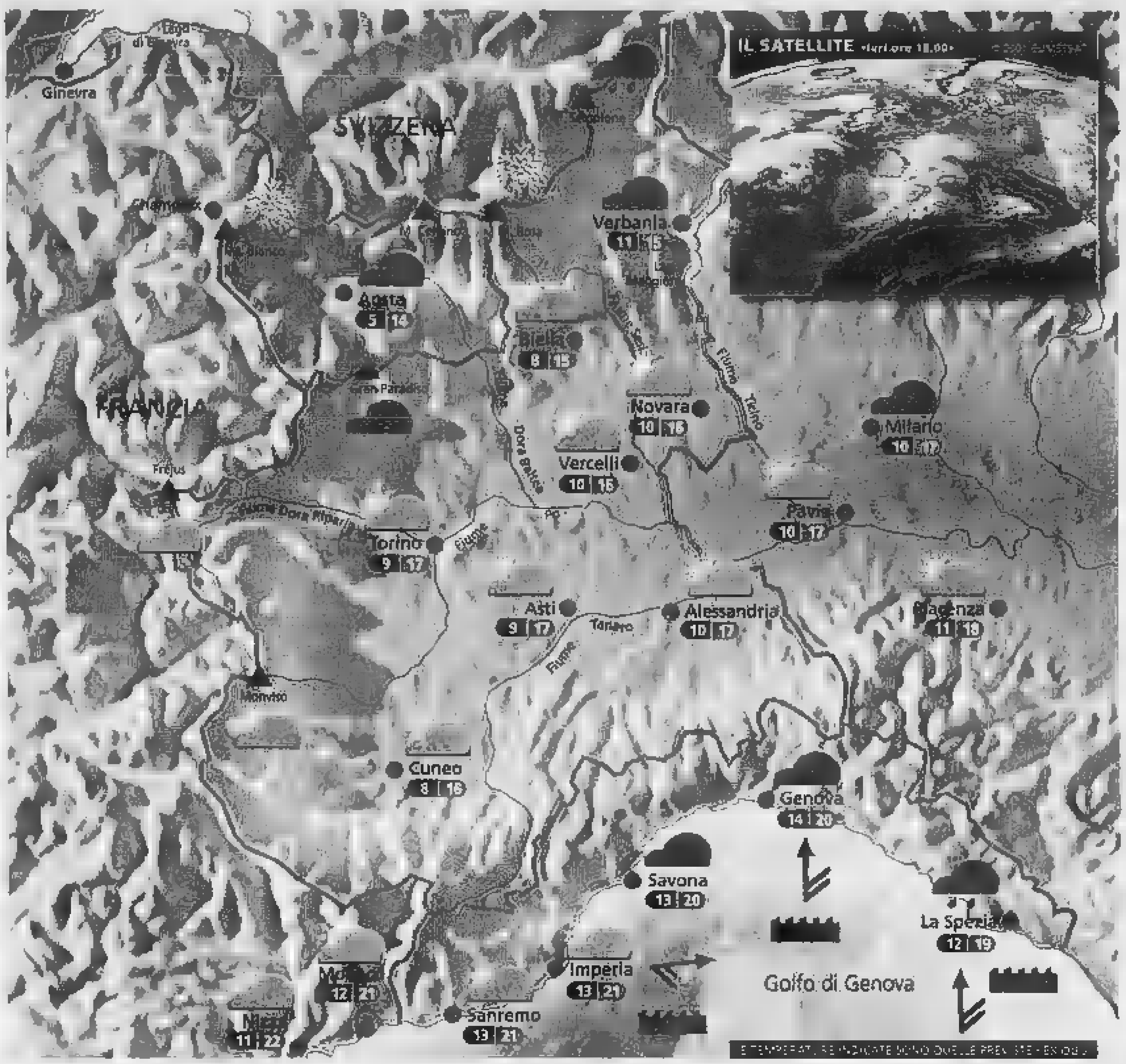
Solo un sogno? Può darsi. Troppo caro per le disastrate finanze del Comune? Possibile, anche [illegible] un eventuale [illegible]e commerciale potrebbe coinvolgere i privati. Inutile per la circolazione? Certo, [illegible] il Tiziano per [illegible] basta e un eventuale altro valico sul Tanaro si può pensare (è già stato fatto) più a valle, nell'area dei nuovi insediamenti universitari.

Comunque questa è solo un'idea che si aggiunge ad altre. Se ne può discutere. L'importan[illegible] è che non diventi un'ossessione.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. [illegible] in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento di [illegible] [illegible] perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria e l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle zone confinali dell'Ossola ma con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi di sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre [illegible] moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di [illegible] in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi di nebbia si fanno avanti in pianura, ma del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la «voce grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con maggiore facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora una [illegible] variabilità con rischio di sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino e solo il pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece [illegible] [illegible]liti insidiosi banchi di nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione [illegible] visibilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

I DATI DELL'INDAGINE DELL'«UNIONE»: IN CONTROTENDENZA RISPETTO AL PANORAMA NAZIONALE, SEGNALI POSITIVI DA TUTTI I SETTORI

Gli industriali ritrovano l'ottimismo

A sorpresa risalgono gli ordini per il periodo invernale

ALESSANDRIA

La provincia di Alessandria isola felice? Si direbbe dalle attese degli industriali per il periodo invernale espresse nella indagine congiunturale dell'Unione industriale per il trimestre ottobre-dicembre, a partire dal titolo [illegible] scelto dal direttore Dario Fornaro: «Industria, il risveglio degli ordini». L'indagine è stata presentata dal presidente Vittorio Ghisolfi, [illegible] il direttore Fornaro e i vice Bramardi e Riva. «I numeri - dice il presidente - rivelano segni di ottimismo da parte dei nostri imprenditori, confortati dalle previsioni di crescita degli ordinativi, sia totali sia export, basate su attese di incremento dei consumi». Un ottimismo in controtendenza rispetto ai dati dell'indagine del terzo trimestre e ai dati nazionali, a partire dalla Fiat.

«Possiamo definirci ottimisti imbarazzati - dice Ghisolfi -, ma i dati sono questi, anche il primo dei due settori da sempre negativi - l'alimentare e il tessile-abbigliamento-calzature - appare in crescita. Per il secondo, purtroppo, che risente maggiormente della concorrenza dei Paesi a basso costo lavoro, restano i segnali negativi».

Sono in crescita i dati per tutti i settori produttivi, in particolare metalmeccanico, chimico-gomma-plastica e industrie varie che comprendono grafiche e cartotecniche, legno e materiale da costruzione. Segnali positivi per occupazione - e cala il ricorso alla cassa integrazione -, aspettative di competitività rispetto ai concorrenti esteri, propensione a investire, grado di utilizzo degli impianti.

«E ci sono diversi segnali positivi in provincia - dice ancora il presidente -, a Novi la Campari, appena avviata la costruzione [illegible] nuovo stabilimento, ha acquisito una grossa area per aumentarne le dimensioni, Gualapack ha inaugurato un nuovo stabilimento aumentando l'occupazione, l'Outlet continua a crescere e nella zona stanno sorgendo capannoni che fanno pensare a insediamenti».

L'elenco continua: [illegible] italo-svizzera Nava apre [illegible] stabilimento a Rivalta Scrivia e la Cogoleto profilati un'unità produttiva nella [illegible]. La Logistica Gavio trasferisce a Tortona direzione e amministrazione di Autostrade, un grande palazzo di uffici con l'assunzione di [illegible] cinquantina di «colletti bianchi»: «Segni di una buona situazione - dice Ghisolfi - anche se non grandi aziende con centinaia [illegible] dipendenti, che in zona non si troverebbero». [f. m.]



Il presidente Vittorio Ghisolfi

CENTRO DI CULTURA PER L'INGEGNERIA

Un accordo con l'Unionplast

Unionplast e il Centro [illegible] cultura per l'ingegneria delle materie plastiche con sede ad Alessandria [illegible] siglato [illegible] importante accordo. Unionplast, aderente a Confindustria, offre i suoi [illegible] economico, tecnico-ambientale e sindacale, alle aziende associate - circa 700 su [illegible] il territorio nazionale - ha ritenuto opportuno definire l'intesa per favorire da una parte la formazione qualificata e specializzante per tutti gli operatori nel settore della plastica e dall'altra per incoraggiare e sostenere le aziende nell'utilizzo dei servizi [illegible] laboratorio offerti [illegible] Centro. Spiega Maurizio Canauz consigliere incaricato di Unionplast: [illegible] Centro di cultura per l'ingegneria delle materie plastiche (CDCMP), promosso dal Politecnico di Torino e dal Consorzio Proplast si evidenzia per una elevata interazione con le istituzioni, gli enti e le imprese locali. E' dotato [illegible] laboratori d'avanguardia, partecipa a progetti di livello internazionale e può vantare la più alta specializzazione». Dice il direttore del Centro, Piero Caviglasso: «Finalità di questo progetto è l'integrazione [illegible] il mondo della scuola ed il mondo del lavoro, integrazione dei due enti a livello consultivo, collaborativo e di docenza per fornire [illegible] formazione a 360 gradi agli addetti delle imprese [illegible] comparto della plastica e ai giovani che si affacciano nel mondo del lavoro». [r. al.]

ESAMINATA IERI. [illegible] MIGLIORARE ENTRO 70 GIORNI

Emergenze: è bocciata la relazione dell'Atofina

ALESSANDRIA

Il rapporto sul sistema di gestione della sicurezza degli impianti a rischio, presentato dall'Atofina al Comitato tecnico regionale, va corretto e migliorato. Ieri l'organismo preposto all'analisi lo ha restituito all'azienda sollecitandola a proporre indicazioni migliorative e ha concesso settanta giorni di tempo per farlo.

All'incontro del Comitato tecnico torinese ha partecipato anche il dirigente dell'assessorato Ambiente della Provincia, ingegner Claudio Coffano. «Il piano, detto "albero dei rischi" - spiega - deve indicare, a fronte [illegible] possibile incidente prevedibile e di qualsiasi entità, un equivalente sistema di allarme e misure di sicurezza adeguate». Il Comitato ha anche incontrato l'azienda con cui ha discusso sui punti da modificare, soprattutto dopo l'incidente del 15 agosto, ricordato anche l'altro giorno in Consiglio provinciale dal diessino Claudio Lombardi. [s. m.]

CASALE, LAMENTELE IN DIVERSE ZONE DELLA CITTA'

«L'acqua puzza di cloro» Amc: situazione normale

CASALE MONFERRATO

Da due mesi l'acqua del rubinetto puzza di cloro. «E una situazione normale o c'è qualche causa particolare?» domanda preoccupata Marinella Rossi, abitante in via Isonzo, a Porta Milano, che lamenta una situazione avvertita anche al Ronzone, a Oltreponte e in via Mellano: «Vorremmo che l'Amc rendesse pubblici i valori delle sostanze nell'acqua». E lancia una provocazione: «Se non abbiamo riposte sulla qualità dell'acqua si potrebbe rifiutare di pagare le bollette».

Rassicurazioni arrivano dall'Amc: «L'acqua è controllata dall'Asl e dai nostri laboratori ed è a norma, si può bere e utilizzare tranquillamente. In effetti abbiamo ricevuto telefonate di protesta: l'odore che si può avvertire in questo periodo è dovuto agli sbalzi di temperatura fra notte e giorno, ma in poche settimane la situazione dovrebbe normalizzarsi. In pochi giorni forniamo i parametri dell'acqua ai clienti che li chiedono». Ma [illegible] figura la voce relativa al cloro. [r. sa.]

E CAMBIA L'ISOLA PEDONALE?

Più controlli antivelocità a Tortona

TORTONA. Possibili cambiamenti per l'isola pedonale nel centro storico durante il fine settimana. L'assessore alla Viabilità, Franco Carabetta, e il comandante dei vigili, Aldo Verrea, hanno ricevuto molte richieste da parte dei commercianti e [illegible] le dovranno valutare.

«Sono previsti incontri con i partiti - dice Carabetta - per decidere il da farsi. Ne discuteremo anche in giunta. Al momento non escludo nulla, ma vorrei precisare che l'isola pedonale in centro è ancora in fase sperimentale e infatti non abbiamo ancora installato le colonnine elettroniche che impediscono l'accesso alle auto durante l'entrata in funzione dell'isola. Abbiamo a disposizione [illegible] mila euro, ma prima di spenderli dobbiamo verificare estensione e orario dell'isola».

Un'altra novità è l'incremento dei controlli da parte dei vigili che, in base alle nuove norme, useranno l'autovelox nelle strade di periferia senza contestare immediatamente la multa. I controlli della velocità saranno intensificati dalla prossima settimana nelle strade più pericolose con telelaser e autovelox e la sanzione arriverà ai trasgressori a casa. «Gli incidenti sono in aumento - dice il comandante Verrea - e moltissimi sono legati alla velocità. I controlli avverranno sulla circonvallazione esterna, sulle statali per Genova, Voghera, Novi e Alessandria, sulle provinciali per Viguzzolo e Castelnuovo: le strade più pericolose».

Rispondendo a una polemica innescata dal centrosinistra, il Comune ha reso noto il numero dei permessi di transito nell'isola pedonale rilasciati ai residenti per il sabato e la domenica: 499 e non mille come affermato dall'opposizione. [m. t. m.]

[illegible]

Tre ladre romene catturate ed espulse dall'Italia

I vigili di Tortona hanno catturato tre ladre romene domiciliate a Genova e che si recavano nei paesi del Basso Piemonte per compiere reati. Riconosciute [illegible] donna [illegible] Tortona che aveva subito il furto del portafogli, sono state fermate dai vigili, identificate ed espulse. [m. t. m.]

[illegible]

Ritrovata a Castelletto auto sfuggita a inseguimento

E' [illegible] trovata abbandonata a Castelletto Monferrato un'auto che l'altra sera era sfuggita a un lungo inseguimento da parte dei carabinieri di San Salvatore. La vettura, rubata a Casale, aveva a bordo due individui. [illegible] veicolo sono state trovate numerose targhe false. [r. c.]

ALESSANDRIA

Una piramide di luce rosa da stasera in piazza Libertà

Da questa sera, quattro fari della Space Cannon di Rubine illumineranno piazza della Libertà disegnando in cielo una piramide di luce rosa. L'iniziativa è della Lega italiana per la lotta contro i tumori in collaborazione [illegible] Comune. Luci analoghe si accenderanno contemporaneamente anche in altre città (Vienna, New York, Washington, Roma e Milano) in occasione dell'operazione «nastro rosa» nell'ambito della settimana della prevenzione dei tumori al seno. [g. L]

TORTONA

Affidati dalla Provincia i controlli sui miasmi

La giunta provinciale ha affidato all'Ipla di Torino e all'Università di Alessandria i monitoraggi degli impianti di trattamento dei rifiuti mediante compostaggio e dei fanghi di depurazione nel territorio di Alessandria e Tortona. Saranno controllate le lavorazioni che potenzialmente [illegible]no un rilascio di miasmi, provocando situazioni di disagio. Contemporaneamente proseguiranno anche i controlli dell'Arpa e della Provincia. [r. al.]

PENSIONATO DI PIOVERA

Investito nella nebbia E' in fin di vita

PIOVERA. Un pensionato di 79 anni è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri, verso le 7,30, sulla provinciale 82 fra Grava e Piovera. La vittima è Giovanni Pietro Ricci, di Piovera (via Balbi 6). In sella alla sua bicicletta stava percorrendo la strada in direzione di Piovera quando è stato investito da un autocarro Mercedes proveniente in senso opposto, condotto [illegible] Paolo Barbi, 37 anni, [illegible] Torino. L'autocarro stava effettuando una svolta a sinistra per immettersi su una strada laterale verso un cantiere. In quel momento c'era una fitta nebbia e il conducente del camion non si è accorto dell'arrivo del pensionato in bicicletta e lo ha investito. Dato l'allarme al 118, l'anziano è stato trasportato all'ospedale di Alessandria e ricoverato nel reparto di Rianimazione. La prognosi è riservata. Sul posto, per i rilievi dell'incidente, è intervenuta una pattuglia della polstrada di Serravalle. [m. pu.]

DOTTORESSE ASSOLTE

Morì a 5 mesi Nessuno è colpevole

NOVI LIGURE. Non si poteva prevenire né evitare la morte di Amin Asshite, figlio di una coppia di marocchini abitanti a Cassano, avvenuta il 20 gennaio '97 all'ospedale infantile a cinque mesi dalla nascita. Il giudice Simone Perelli, accolta la tesi dei difensori Roberto Cavallone, Tino Goglino, Piero Monti, ha assolto (il fatto non sussiste) i medici Giovanna Novara, di Castellazzo Bormida, e Franca Novelli, di Bassaluzzo, e l'ostetrica Elda Picollo, di Novi, in servizio alla Divi[illegible] ginecologica [illegible] «S. Giacomo» di Novi e accusate di concorso in omicidio colposo e lesioni (cioè la malattia della madre).

Per il pm Enrica Bertolotto medici e ostetrica dovevano essere assolti non essendosi raggiunta la prova della loro colpevolezza, per Claudio Parodi, parte civile per i coniugi, dovevano essere condannate.

Secondo l'accusa, sempre respinta, le imputate causarono la morte del bimbo avvenuta per «irreversibile danno cerebrale da ascrivere a una gravissima anossia perinatale». [e. c.]

A CASALEGGIO BOIRO

Presi a pugni dal ladro in camera

CASALEGGIO BOIRO. Svegliati da un individuo entrato nella camera da letto, sono stati presi a calci e pugni dallo sconosciuto. E' accaduto l'altra notte [illegible] quattro in [illegible] villa a Casaleggio Boiro, dove Corrado Gilardo, 36 anni, e Barbara Volpara, di 35, che è incinta, dormivano tranquillamente. Improvvisamente sono stati svegliati da un individuo entrato dalla finestra e che impugnava una torcia elettrica. Non hanno fatto in tempo a rendersi conto di quanto stava accadendo, che l'intruso ha iniziato a colpire l'uno e l'altra, per poi farsi accompagnare alla porta da dove si è allontanato. Sembra che prima di allontanarsi sia riuscito a impossessarsi di oggetti di valore presi nella camera da letto.

I due aggrediti hanno chiamato i parenti e sono stati poi accompagnati all'ospedale. L'uomo ha riportato tumefazioni alla schiena e su sua richiesta è stato dimesso, la donna presentava evidenti contusioni al viso con sospetta frattura [illegible] zigomo ed è stata ricoverata all'ospedale di Acqui. Indagano i carabinieri di Mornese. [r. bo.]



Al Salone del Gusto in grande spolvero la Comunità montana dell'Acquese

In Val Bormida i presìdi Slow Food

Sono filetto baciato e formaggette di Roccaverano

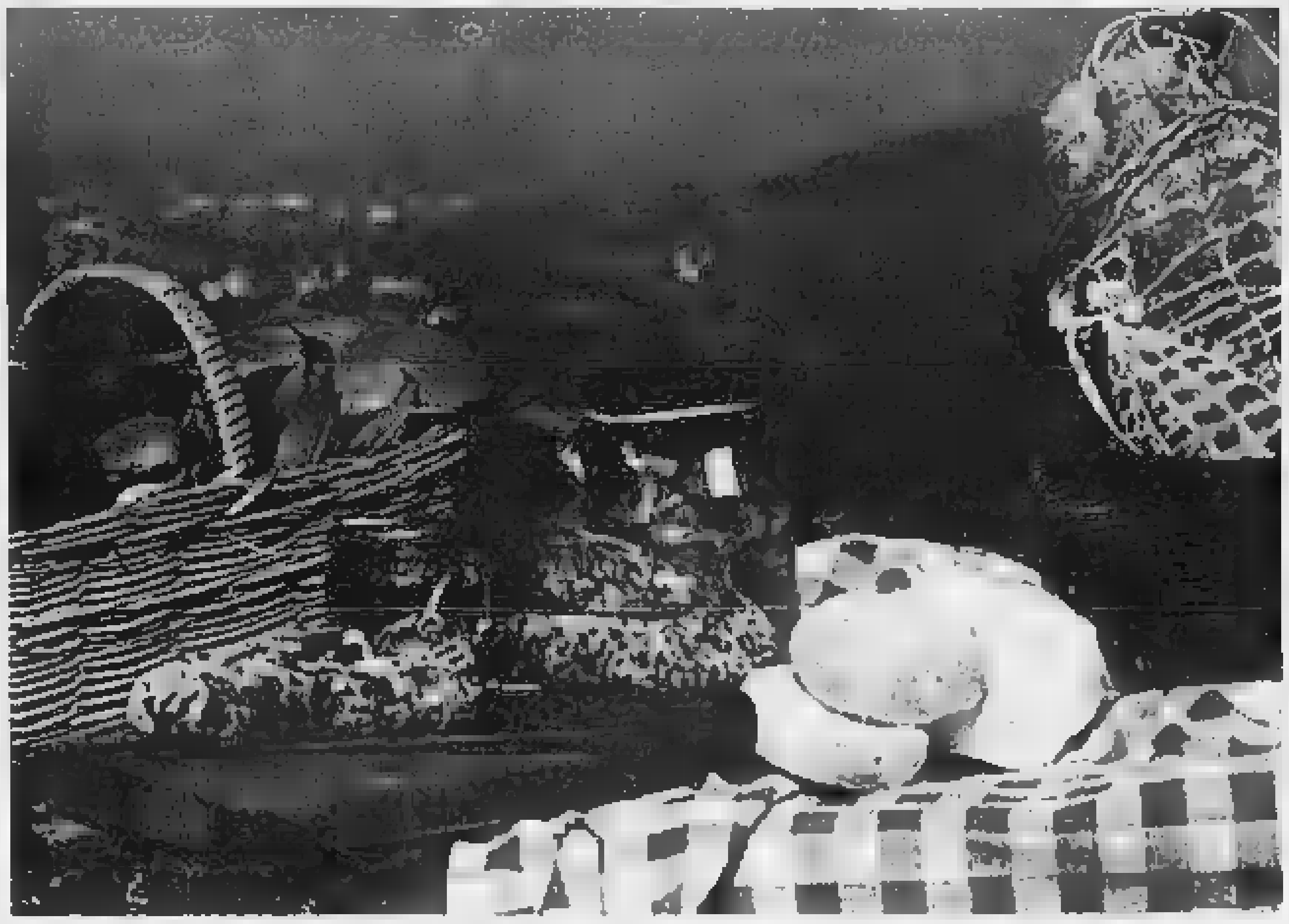
PONZONE

I prodotti della Comunità Montana al Salone del Gusto. Quest'anno, la Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» è presente al Salone del Gusto di Torino con i suoi prodotti tipici. Lunedì, alle 16, nello stand allestito in collaborazione con l'Enoteca Acqui «Terme & Vino» verranno ufficialmente presentati i due presìdi Slow Food, riguardanti il Filetto Baciato e la formaggetta di Roccaverano.

Il presidio del Filetto Baciato è stato realizzato dalla Comunità Montana e dal Comune di Ponzone, mentre il secondo, riguardante la formaggetta di Roccaverano ed i suoi cru, è stato realizzato dalla Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» e dall'omologa Comunità montana «Langa Astigiana e Val Bormida».

«L'attivazione di un presidio prevede una serie d'interventi da parte di Slow Food, che in primo luogo partecipa con un proprio delegato ad una riunione preliminare con tutti i soggetti interessati, quali i produttori, i tecnici e le istituzioni presenti sul territorio - spiega il presidente della Comunità montana Giampiero Nani -. Segue quindi un indagine sul territorio stesso per raccogliere i dati e le informazioni [illegible] per la [illegible] del disciplinare di produzione, le degustazioni comparate dei prodotti e le interviste ai produttori».

«Inoltre - prosegue Nani - si prendono in considerazione eventuali incompatibilità del processo produttivo con la normativa alimentare vigente e il relativo percorso per la soluzione dei problemi».



Il filetto baciato è un salame crudo nato nell'800, creato dal macellaio Romeo Malò, ed è tuttora prodotto dalla macellerie e salumifici artigianali di Ponzone, tra i quali la macelleria Giacboro e il salumificio Cima che hanno aderito alla degustazione organizzata dalla Comunità Montana. Si tratta di in filetto di maiale, estratto dalla salamoia, posto all'interno della pasta di salame, insaccato in un budello naturale e quindi stagionato da tre a sei mesi. Viene servito tagliato a fette molto sottili.

Per quanto riguarda invece la formaggetta di Roccaverano, sul territorio della Comunità montana «Alto valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» sono stati individuati una serie di cru, sui quali è stato realizzato un interessante volume dal titolo «Verso i Cru del Roccaverano»: verrà anch'esso presentato durante l'incontro di lunedì che vedrà la partecipazione tra gli altri di Piero Sardo.

Attualmente la base del Consorzio di tutela del Roccaverano è formata da 29 aziende, caratterizzate da un'attività produttiva di tipo familiare e da un Caseificio Sociale cooperativo, che ha sede appunto a Roccaverano. Il Caseificio Sociale è stato fondato nel 1962, conta 120 allevatori associati distribuiti nell'Alta Langa montana delle provincie di Asti e di Alessandria, cioè nelle aree individuate dal Disciplinare di produzione.

Le due Comunità Montane di riferimento per i paesi e le frazioni delle province di Asti e Alessandria sono, rispettivamente, quella della «Langa Astigiana – Val Bormida», a Roccaverano, dove ha anche sede il Consorzio di Tutela e quella della «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» di Ponzone.



Veduta dall'alto di Ponzone, al centro della Comunità montana, e uno scorcio con prodotti tipici



Giampiero Nani presid. Comunità

LA RISORSA DELLE ERBE OFFICINALI

Una cooperativa di circa 100 aziende che vende soprattutto ai mercati esteri

PONZONE

Le erbe officinali tra le produzioni tipiche della Comunità montana. La Cooperativa Agronatura, con sede a Ponzone e laboratorio in località Bergagiolo nel Comune di Spigno Monferrato, ha sviluppato nel corso degli anni la coltivazione, la lavorazione e la trasformazione delle erbe officinali che vengono prodotte sul territorio della Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», espandendosi poi anche in numerosi altri territori piemontesi e liguri.

Coerente con lo spirito di serietà e rispetto della natura, Agronatura fin dai primi anni Ottanta garantisce l'impiego di tecniche colturali che prevedono l'uso di sostanze chimiche e di sintesi, attraverso i metodi dell'agricoltura biologica e biodinamica. Per questo [illegible] ha ottenuto il riconoscimento di qualità rappresentato dal marchio Demeter. Attualmente raggruppa circa cento aziende agricole che coltivano con metodi biodinamici quaranta specie di piante su oltre trecento ettari di terreno dislocato nelle valli del Monferrato e delle Langhe. I prodotti della Cooperativa Agronatura, vengono particolarmente richiesti all'estero per la produzione di profumi e preparati farmaceutici.

UNA CONVENTION HIP HOP, POI SETTE SERATE CON MUSICA E PERFORMANCE IN LOCALI DELLA ZONA

Una ribalta per giovani artisti

Da domani decolla il progetto «Vivere la notte»



Danny, 27 anni, istruttore alessandrino [illegible] break dance, dà prova delle sue qualità

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Tirare fuori le capacità creative dei ragazzi offrendo loro [illegible] ribalta. Così si può illustrare il progetto «Vivere la notte», promosso dal Comune attraverso Ufficio minori e Informagiovani con il coinvolgimento del Puntodi.

Hanno aderito all'iniziativa, finanziata da [illegible] legge regionale, anche [illegible] Provincia [illegible] le cinque circoscrizioni cittadine. In sostanza sono state [illegible] colte prima le adesioni di giovani artisti che desiderino esporre le proprie opere o presentare performances, poi quelle di [illegible] disposti ad ospitare eventi dove si possano abbinare [illegible] concerto e una mostra fotografica, e una performance teatrale e una mostra di pittura.

Le adesioni raccolte [illegible] circa una trentina per quanto gli artisti, otto per i locali ed è già stato stilato un primo calendario. Le serate si terranno senza sovrapprezzi di consumazione o ingressi a pagamento. Un altro ciclo è già in preparazione e partirà in primavera.

Il primo appuntamento è domani con la seconda rassegna «Fuori dal carrello», forse la più importante convention hip hop del Piemonte: si terrà in via Buozzi 32 a partire [illegible] 15. «Partecipano gruppi della nostra zona [illegible] Npk, Radio Surfline e Super Angelico, poi i Lazo Biose di Voghera, Mdj di Milano, Zampa [illegible] Verona e ancora Kubo, Rubo, Bat. Gomez Pirana Clique di Verbania, [illegible] Crema, Ape La Rinascenza - spiega Danny, 27 [illegible], istruttore di break dance -. Chiuderà la serata il guru del rap italiano Dj Gruff con Mc Angelo, Djs Cora, Claffo Arcola D».

Ci sarà un gruppo [illegible] writers [illegible]strani e altri da Milano, Pavia, Voghera e da tutto il Piemonte, che esprimeranno la loro creatività [illegible] un vecchio autobus messo a disposizione dall'Atm [illegible] su cinque campane per la raccolta del vetro offerte dall'Amiu. [illegible] contest prevede anche [illegible] concorso («battle» in gergo) [illegible] break dance, dalle 17, con diverse crew: in premio 150 euro.

Prossimi appuntamenti. L'8 novembre [illegible] circolo L'Ax di via Treviso 25, [illegible] folk rock del Barrique [illegible] mostra fotografica di Guido Dona. [illegible] 15, al St. Jacques di Spinetta: perfor[illegible] di poesia di Michele Fontefrancesco e di Gianluca Moro e della pittrica Angela Agostinetto. Il 20, al Buenavista di via Milano 30: performances dei Max Aub su [illegible] testo [illegible] Hemingway e quadri di Valentina Ranieri. Il 29, al Covhause di Valenza: performance teatrale di Antonio Coccimiglio, quadri di Naike Bordoni e fotografie di Fabio Lunati. [illegible] dicembre, al Britannia di largo Catania: performance teatrale di Greta Rosso, Jennifer Cooke e Riccardo Barena fra poesia, pittura e declamazione. Il 12 dicembre, al Mag Mell di corso Carlo Marx: musica con i Grunge Zinside, quadri di Lucia Imperiale, poesia di Giuseppe Lanzavecchia. Il 21, al Macallè di Castelceriolo: concerto [illegible] Buzz, Dead Man Shoes, Lizard e proiezione di un video riassuntivo delle serate precedenti.

Valenza, dal jazz agli [illegible]

In serata Discoinferno e tributo a Baker Camerini a Forte Guercio, Faso va a Lu

Doppio appuntamento con la musica stasera a [illegible]. Secondo concerto della rassegna «Onda su Onda», alle 22 al Valentia, protagonisti i Disco Inferno, revival Anni '70. Considerata la miglior espressione musicale del mondo «Seventies», la band costruisce la giusta atmosfera, ispirandosi anche col look, grazie a pantaloni a zampa, scarpe [illegible] zeppa, lustrini e paillettes. Presenta a Valenza il nuovo spettacolo, che si avvale di due coriste. La composizione del [illegible]: Roby Pretto, voce; Paolo «Pallino» Bruno, basso; Paolo «Il Greco» Gambino, tastiere; Carlo «Il Canna» Cannarozzo, batteria; Ivano Gruaria, chitarra; Alessandra «La nera» e Serena «La rossa», coriste. Non sarà presente il gruppo locale Puntini di Sospensione. Il biglietto costa 8 euro.



Il pianista Alberto Bonacasa

Sempre stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura per «Autunno in jazz», tributo [illegible] grande Chet Baker. Suona Fabrizio Bosso, uno dei più grandi trombettisti europei, che per liricità, gusto e sensibilità, è particolarmente vicino a Chet Baker. L'affiancano il pianista Alberto Bonacasa, che ha suonato con i più grandi musicisti del mondo, [illegible] contrabbassista Marco Ricci e il batterista Stefano Bagnoli. Un [illegible]plesso composto da «sidemen», cui ricorrono i big italiani, europei ed americani, che offrirà un concerto indimenticabile, ma significativo. La serata nasce dalla collaborazio[illegible] tra Centro [illegible] cultura, Amici del Jazz Valenza ec Pro loco: si entra con 10 euro.

[illegible] C'è Alberto Camerini al Forte Guercio: tornato sulle scene lo scorso anno con il cd Cyberclown con brani ispirati ai Ramones [illegible] esibirà preceduto [illegible] Genitalz. Al circolo L'Ax di via Treviso 25, jazz con il gruppo [illegible] Quattro sul Palco. Serata latina al Sottosopra di via Pavia.

ACQUI. Suonano i Dobrilla al Palladium.

[illegible] **NATTA**. [illegible] Chi cerca Trova suona la cover band Male Urbano.

CASALE. Alle [illegible] all'auditorium San Filippo, in piazza Statuto, primo appuntamento della rassegna «No[illegible] musicale», promossa dall'Università Popolare, con il soprano Cristiana Cordero, il contralto Roberta Garelli, il pianista Marco Santi e la relatrice Lidia Benone Giacoletto [illegible] «Stanze della [illegible]ria: monache, principi e bergere nelle vecchie can[illegible]oi piemontesi di Leone Sinigaglia». All'Azzurro serata di [illegible] con Francesco Cabiati.

[illegible]. Alle 21,16, in sala Pessini, concerto «Opera buffa» con Linda Campanella (soprano) e Matteo Peirone [illegible] accompagnati [illegible] pianoforte da Daniel Moos. Musiche di Cimarosa, Mozart, Donizetti, Rossini, Mascagni, Offenbach.

[illegible] Tributo a Luciano Ligabue [illegible] Thunder Road con i [illegible] Mario.

[illegible]. Un altro seminario-concerto al Mephi[illegible]to a cura di Rock [illegible] Lu e Nadire Studio: arrivano Faso, Meyer e Menconi del gruppo Elio e le Storie Tese.

[illegible]. Al Peter Pan suona l'orchestra Venturini.

[illegible]. Al Birrodotto musica con Attenti a quel duo.

[illegible]. Al Pub tributo ai Rolling Stones: sul palco gli Stoned.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Mauro Rizzi.

[illegible] **SALVATORE**. Al Villa Club di Fosseto, revival anni '60-'90.

VOGHERA. Suonano gli Scomunica al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

AL SAN FRANCESCO

Il ritorno [illegible] «Gajoud» [illegible] 3 repliche

ALESSANDRIA. Ritorna «Gajoud», la vicenda di Gagliaudo Aulari, della sua mucca Rosi[illegible] e del Barbarossa, sospesa tra storia e leggenda, tradotta in commedia musicale dal Gruppo del teatro San Francesco sul cui palcoscenico viene rappresentata questa sera e domani alle 21, e domenica alle 15.

E' la rievocazione storico-satirico-burlesca della fondazione della città già andata in scena con successo [illegible] e 3 maggio. Ora queste tre repliche decise a furor di popolo. Dicono al Gruppo San Francesco che con «Gajoud» si vuole «riproporre un [illegible] di alessandrinità».

Nello spettacolo [illegible] coinvolte 40 persone fra attori, scenografi, sarte, elettricisti. Il testo, sulla base di [illegible] copione scritto da Pietro Pietra, è stato riveduto e integrato: comprende alcuni pezzi in dialetto musicati da Gianni Coscia con arrangiamenti [illegible] Andrea Bevilacqua e Giovanni Parente. A cantarli alcuni coristi del Coro Alpini Valtanaro. [e. c.]

IN [illegible] E [illegible]

[illegible] **A RAIUNO**. A «Unomattina» su Raiuno oggi i rappresentanti dell'associazione casalese Il Paniere presentano l'iniziativa «Disfida della polenta», che si terrà quest'anno a Conzano, e anche esemplari di mele antiche di Odalengo Piccolo. [r. sa.]

[illegible] Alle 21, nella sala convegni della Banca Crt di **Tortona**, in piazza Duomo, serata sul tema: «Inceneritore [illegible] rifiuti nella nostra [illegible]: effetti e conseguenze» organizzato [illegible] Legambiente e Rc. [m. t. m.]

[illegible]. Su iniziativa di Erica-I due fiumi e Pro Natura Piemonte, alle 21, alla Camera del lavoro di **Alessandria**, si parla di «Ambiente-Territorio-Salute: torniamo a discutere ed a contare». [f. m.]

BORSALINO. Le nuove linee di abbigliamento per uomo e bambino, accompagnati dagli inimitabili cappelli Borsalino, vengono presentati oggi dalle 16 alle 20 alla Durini Fashion, di via Durini 24, a **Milano**. [r. c.]

EDITORIA. Alle 18 alla biblioteca di Acqui a cura dell'assessorato alla Cultura viene presentato il volume di Carlo Grande «La via dei lupi», edito da Ponte alle Grazie. L'autore sarà introdotto dal critico e docente universitario Giovanni Tesio. [e. c.]

UNITRE'. Per l'Unitrè di **Alessandria**, in sala Ferrero alle 16,30 per il corso sulla ricerca del benessere psico-fisico il neuropsichiatra Mario Muti parlerà sui disturbi depressivi. [e. c.]

PRESENTATA DOMANI AL LINGOTTO INSIEME A UNA PUBBLICAZIONE BILINGUE

Una strada del tartufo tra le fiere [illegible] i mercati

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

I visitatori di fiere e mercati che si svolgono fino ai primi di dicembre in provincia potranno acquistare qui il «tartufo bianco d'Alba raccolto nel territorio di...».

Parte, dopo decenni «tormentati» da sano campanilismo, il progetto «Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte»: «un sistema di offerta turistica (e quindi un prodotto turistico) - spiega l'assessore provinciale, Giancarlo Caldone - che abbraccia un intero percorso lungo il quale si collocano, tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo, i luoghi [illegible] raccolta, della storia e [illegible] cultura, le aziende, musei, borghi, edifici storici e tappe naturalistiche, ristoranti, agriturismi e alberghi, produzioni alimentari e artigianali in spacci e negozi tipici».

Il piano, disegnato [illegible] traccia progettata da Magda Antonioli Corigliano, direttore del Master di Turi[illegible] della Bocconi, e dal professor Giovanni Viganò, docente del corso, verrà illustrato domani alle 11 al «Salone del gusto» di Torino.

Sarà anche l'occasione per promuovere la nuova pubblicazione che la Provincia ha realizzato per raccontare un affascinante percorso «Tra le Fiere del tartufo», ovvero «Itinerari d'autunno in provincia [illegible] Alessandria».

La presentazione in anteprima si è tenuta ieri a Palazzo Ghilini. La pubblicazione, [illegible] lingua italiana e inglese, si [illegible] attraverso spiegazioni tecniche sulle varie specie di tartufo e i [illegible] habitat, per passare, poi, in rassegna, i principali appuntamenti del territorio, a partire dalla fiera regionale di Murisengo, di cui è madrina storica Inge Feltrinelli, (10 e 17 novembre), a cui si affianca la Mostra mercato regionale di S. Sebastiano Curone (il 17).

Le altre tappe: dopo Odalengo Piccolo e Bergamasco, che [illegible] già svolte a metà ottobre, si passa al 2 e 3 novembre con la «Sagra del tartufo bianco [illegible] Valle Ghenza» a Cella Monte, al [illegible] novembre [illegible] la «Mostra mercato del tartufo bianco d'Alba» a Serralunga di Crea e la «Mostra di tartufi e prodotti locali» di Brignano Frascata. [illegible] 10 novembre c'è la Fiera di San Baudolino di Alessandria, mentre ad Acqui la Fiera del tartufo si accompagna a quella di [illegible]. Caterina dal 14 [illegible] novembre. Il 24 novembre la «Mostra mercato del tartufo» si svolge a S. Agata Fossili, il 1° dicembre a Sardigliano. Infine, a Tortona viene ripristinato l'antico mercato del tartufo (già presente nel 1500), in via Fracchia, ogni sabato di novembre.

LA REPLICA: «ANCHE GHIGO APPOGGIA LA GRAZIA»

Digiuno per Sofri: la Lega attacca la Scagni e [illegible]

ALESSANDRIA

Oreste Rossi, candidato del Centro destra sconfitto alle ultime elezioni comunali, [illegible] presidente di Lega Nord Piemont attacca duramente [illegible] sindaco Mara Scagni e il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli per la loro adesione alla giornata di digiuno in favore di Adriano Sofri. Ha presentato [illegible] ordine del giorno in Provincia e Comune, e dice stupito che il presidente Palenzona [illegible] abbia ritenuto lesivo dell'immagine dell'ente l'atteggiamento di B[illegible]: chiede che gli vengano ritirate [illegible] deleghe. Richiama poi [illegible] Scagni a fare il suo «dovere istituzionale di sindaco, senza insegnare al Capo dello Stato il suo mestiere». Secca la replica [illegible] Scagni: «Ognuno risponda delle proprie stupidità. Sarebbe ulteriormente colpevole perdere tempo a rispondere a questa». Borioli si associa, ma si dice anche disposto a considerare le dimissioni, «purché con identica richiesta al presidente della Regione, Ghigo, che appoggia la richiesta [illegible] grazia a Sofri e al ministro [illegible] che andò in Kossovo a esprimere solidarietà a Milosevic, accusato di crimini contro l'umanità». [r. al.]

LETTERE [illegible] E

«Si parli con trasparenza della questione Amc»

Alla luce del recente dibattito politico svoltosi in Consiglio Comunale, nel corso del quale, tra le principali [illegible]rze politiche dell'attuale maggioranza, sono emersi profondi contrasti in merito ai futuri assetti societari dell'Amc, consideriamo assolutamente inderogabile che la questione venga portata [illegible] modo esplicito e trasparente all'attenzione del Consiglio Comunale, dopo un passaggio in Commissione Capigruppo.

Essendo difatti il Comune l'azionista di maggioranza della Società, i sottoscritti riteniamo doveroso, che il massimo organo rappresentativo dei cittadini abbia [illegible] possibilità di essere informato in modo compiuto e possa valutare le opzioni sul tappeto.

Inoltre, trattandosi [illegible] una materia complessa e in evoluzione, soprattutto considerando i nuovi scenari che si prospetta[illegible] con la prevista privatizzazio[illegible] delle reti del metano, sarebbe quanto mai indispensabile che la discussione fosse preceduta e/o accompagnata da informazione sugli aspetti tecnici, fornita da esperti per quanto possibile obiettivi e non direttamente coinvolti nelle scelte in campo.

Riccardo Calvo, Giovanni Calabrese, Giorgio Nebbia
Consiglieri comunali
Città Insieme- Casale Monf.to

«Due righe» di solidarietà per gli anti-centrale di Casei

Oggi una centrale termoelettrica, domani che altro?

La difesa del territorio sembra essere ormai un reato. Anteporre la ragione ambientale e agricola o gli interessi vitali collettivi agli interessi finanziari privati di pochi, e dimostrare civilmente per sostenere questi principi che nessuna società civile metterebbe in discussione, diventa un ipotesi [illegible] reato per l'arroganza del potere [illegible]mico e politico.

Al professor Antonello Brunetti e ai suoi "complici" esprimo solidarietà e gratitudine anche a nome dei miei figli. Invito i cittadini a prendere coscienza dei rischi e ad attivare la loro capacità di autodifesa prima che la "politica del fatto compiuto" ci trasformi definitivamente in vittime senza possibilità di replica.

Maurizio Fava, Gavi

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible] **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [illegible] 87.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.493. **Casale:** Cri 0142 452.258; [illegible] Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.[illegible] [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. [illegible] 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [illegible] 643.070. **Murisengo:** [illegible] Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20[illegible]. [illegible]a: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** [illegible] 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.656. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** [illegible] 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.606.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Osimo*: corso Roma 15 (0131 251 207). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [illegible]: corso Italia 35 (0144 322.747). **Casale:** *Fracca*: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Cristiani*: via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Gardelli*: [illegible] 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Zerba*: via Emilia 220 (0131 861.938). **Valenza:** *Comu*[illegible] 1: viale Manzoni [illegible] (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.120; [illegible] 0131 868.853; **Valenza:** 0131 959.111.

Al via domani la tradizionale Fiera di S. Simone: spazio anche agli artigiani

Ovada invasa dalle bancarelle

Domenica i negozi del centro saranno aperti

OVADA

Le fiere hanno sempre rappresentato per Ovada e per l'ampia zona agricola a ridosso dell'Appennino Ligure-piemontese una particolare importanza, anche economica. Soprattutto le due [illegible] programma in autunno, in passato, richiamavano contadini e montanari dalle più sperdute località: giungevano acquistare le provviste invernali e animali da crescere e rivendere poi in primavera. Questi appuntamenti hanno perso nel tempo molte delle loro caratteristiche, tanto che a un certo punto Ovada aveva persino deciso di sopprimere [illegible] delle [illegible] fiere che si svolgono dell'arco dell'anno. Il Comune ha però poi dovuto ricredersi, di fronte a una ripresa di interesse per queste manifestazioni e nell'evoluzione che ne è seguita si è deciso di affidarne l'organizzazione al con[illegible] Procom. A questo ha fatto seguito la migliore disposizione delle bancarelle cercando di dare spazio anche alle attività artigiane locali.

Infatti, oltre al riordino della tradizionale zona fiera che fa capo a piazza Martiri Benedicta, ora sono interessate anche via Torino, piazza XX Settembre e via Buffa. Ma per la fiera di S. Simone [illegible] quest'anno c'è di più: la Procom ha previsto il coinvolgimento del centro storico, [illegible] piazza Assunta, piazza Mazzini e con probabile sconfinamento in piazza Garibaldi, spazi a disposizione dei piccoli artigiani, mentre i commercianti fissi pos[illegible] esporre i prodotti all'esterno dei negozi. I visitatori della fiera si troveranno così di fronte a un'offerta sempre più variegata di prodotti e assieme a quelli delle bancarelle tradizionali avranno a disposizione [illegible] le specialità locali sia quelle di altre zone, ma tutte di qualità selezionata e garantito dall'esperienza di Procom.

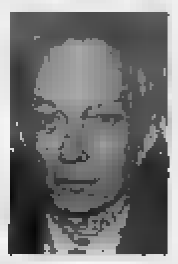


A Ovada è tornato a crescere l'interesse per le tradizionali fiere: gli appuntamenti ora sono organizzati dalla Procom

Il sindaco: un'attrattiva per i turisti

E a novembre tornano i Mercatini dell'antiquariato

OVADA



Vincenzo Robbiano

Il sindaco Vincenzo Robbiano ribadisce i concetti già espressi alla presentazione della Fiera di San Simone, in programma domani e domenica, e sottolinea il salto di qualità che stanno facendo queste antiche rassegne, grazie alla collaborazione di Procom, sulla quale il giudizio dell'amministrazione comunale è positivo sotto ogni aspetto. [illegible] per [illegible] Fiera di San Simone - dice - non possiamo che prendere atto con piacere che Procom è riuscita a coinvolgere i commercianti fissi [illegible] centro storico anche con [illegible] predisposizione dell'apertura straordinaria per la giornata festiva. Ci auguriamo che ciò si possa ripetere in occasione di altre manifestazioni che si svolgono in città».

«Riuscire a creare una sinergia fra più categorie - aggiunge Robbiano - è determinante per dare maggior forza alle iniziative che, [illegible] non poche difficoltà, il Comune e altri enti cercano di portare avanti per la valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità».

In questo periodo, come è noto, le iniziative si identificano nell'«Invito ai Castelli & Tartufo», un programma che ha coinvolto 12 paesi con varie manifestazioni, mentre i ristoratori offrono menù attenti ai prodotti tipici locali che trovano naturale connubio con il Dolcetto d'Ovada.

Robbiano evidenzia il successo che [illegible] ad avere le iniziative tradizionali delle fiere e che va oltre il loro significato commerciale: possono avere sempre più una valida funzione turistica, grazie proprio alla professionalità degli operatori Procom. E il sindaco ricorda, a questo proposito, il successo dei «Mercatini dell'antiquariato» organizzati altrettanto puntualmente dalla Pro loco di Ovada e del Monferrato Ovadese, per i quali il primo appuntamento è il 1° novembre.

La rassegna da stasera a domenica con sfilate e intrattenimenti musicali: l'ingresso è libero

A Molare c'è «Tutto Sposi» per nozze da sogno

Nell'elegante cornice di Palazzo Tornielli, dagli abiti alla lista dei doni

MOLARE

L'appuntamento è soprattutto per le coppie prossime a pronunciare il «sì»: nelle suggestive sale del Palazzo dei Conti Tornielli, da oggi a domenica, avranno tutte le risposte, costi compresi, per tutto ciò che riguarda un evento così importante come il matrimonio. [illegible] sarà anche un'occasione per chi è ancora lontano dal traguardo delle nozze e per chi lo ha superato: per tutti, ci [illegible] tante novità da scoprire.

«Tutto Sposi, un "sì" tutto da sognare...» è un'iniziativa dei commercianti di Molare, che, oltre all'indubbio obiettivo promozionale, vogliono «risvegliare» il [illegible] paese. E lo fanno partendo dalla valorizzazione di Palazzo Tornielli, pregevole costruzione in stile genovese che, a fianco del Castello Gaioli-Boido, domina il paese.

La rassegna presenta gli abiti da sposi «Anfossi Alta Moda», ma grazie a Stefania della «Belle Epoque» si può ammirare anche la biancheria intima, mentre non sono trascurati altri settori dell'abbigliamento con «La Bottega di Ettore» assieme alle «Calzature Repetto Silvana».

Naturalmente, in una cerimonia nuziale importante è l'addobbo floreale e «[illegible] Flora» propone una novità per gli «Sposi d'inverno», mentre per il rinfresco c'è l'esperienza antica della «Pasticceria Giani» che offre le [illegible] golosità già stasera, per l'inaugurazione.

Per le acconciature c'è «Idea Donna di De Prà Debora», [illegible] le sue proposte, mentre i trattamenti [illegible] bellezza sono suggeriti dal «Centro estetica Monica».

Per la lista nozze è a completa disposizione l'organizzazione di «Renata», per gli anelli e oreficeria «Siboni Luigi», mentre il laboratorio artigianale «Blu Pavone» oltre alle bomboniere offre un'ampia gamma di soprammobili e si può assistere alla decorazione delle ceramiche.

Per il viaggio di nozze si possono valutare le molteplici proposte di «Happy Tour», mentre «Eurofoto» è pronto a immortalare con artistiche immagini i particolari della cerimonia.

Ma sposi significa anche casa: e a tendaggi, pavimenti e altre idee di arredamento pensa «Ambientare», ai mobili «Ferrando Casa», e c'è anche l'«Immobiliare Farinetti» con la sua ampia gamma di proposte.

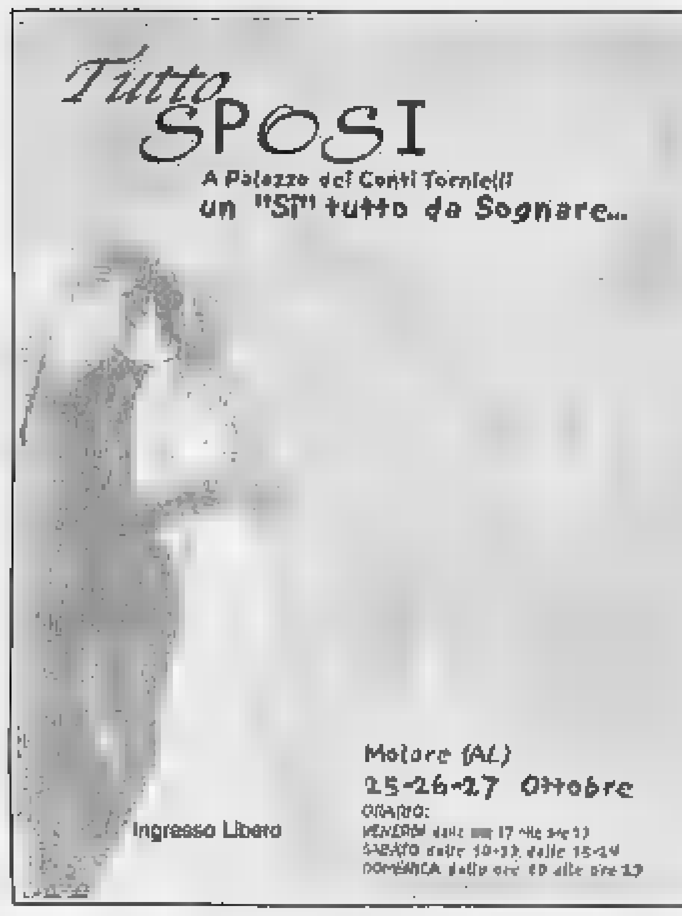
Il «Duo Musicale, Stefano e Danila», con piacevoli intermezzi evidenzia le disponibilità ad allietare le cerimonie.

Tutto è a disposizione nelle belle sale del Palazzo, mentre le sfilate si svolgono nell'ampio spazio interrato, la vecchia cantina.

Domani sera, alle 21, sfilata di abiti da sposa. Anni '50 e '60 della collezione Pro loco di Bandita poi altra sfilata: «Anfossi» oltre a un [illegible]issimo modello di abito da sposa presenterà l'abbigliamento per chi prende parte alla cerimonia. Anteprima musicale [illegible] esibizione d'arpa.

Domenica alle 15,30, entrano in scena estetista e pettinatrice con il magico momento di Cenerentola che si trasforma in Principessa.

L'ingresso è libero. Orario: oggi 17-23, domani 10-13 e 15-24, domenica 10-23.







STANZIATI DALLA REGIONE PER LA DISCARICA LUNGO IL PO

Bonifica ex Bagna in arrivo 5 milioni

CASALE MONFERRATO

Altri [illegible] milioni [illegible] mezzo [illegible] [illegible] assegnati dalla Regione al Casalese nell'ambito delle opere post alluvione. E anche qualcosa di più che interventi di ripristino dopo la piena: i 5 milioni e 430 mila euro sono destinati, come ha [illegible] ieri l'assessore Ugo Cavallera, alla bonifica dell'ex discarica Bagna lungo [illegible] Po.

Un tassello in più, accolto positi[illegible] dal Comune di Casale e anche dal Coordinamento comitati alluvionati che [illegible] sottolineato fin dall'inizio la preoccupazione per la «bomba ecologica», schivata per [illegible] soffio nell'ottobre 2000.

Invece, ieri pomeriggio, si è innescata [illegible] discussione che rischia di spaccare i Comuni lungo l'asta fluviale sulla delicata questione del piano stralcio del Pai. [illegible] 2001 [illegible] stato approvato un Piano di assetto idrogeologico complessivo, redatto, però, sulla base dei rilievi [illegible] all'alluvione '94 [illegible] non aggiornati al 2000. Si era ottenuto uno stralcio per l'area compresa tra Crescentino e il ponte di Valenza. L'Autorità di Bacino aveva poi avanzato una proposta di stralcio, provocando vivaci reazioni dei Comuni, soprattutto sulla collocazione delle casse di laminazione. Uno studio è stato fatto anche dall'Università di Pavia, finanziato dalla Provincia, ma i tecnici avevano detto subito che le analisi non potevano essere precise, perché supportate da scarsi rilievi topografici. Ora, si è finalmente concordato con la Regione che nessun serio piano stralcio può essere fatto se [illegible] ci sono dati precisi.

La Regione [illegible] il via a farli. I termini dell'accordo di massima, raggiunto a Torino, [illegible] stati illustrati ieri in Provincia dall'assessore casalese Merlo, in un incontro con i sindaci promosso dall'assessore Filippi. [illegible] ai rilievi topografici da completare entro luglio 2003 e, sulla base di questi, nuova proposta di piano stralcio Pai da parte dell'Autorità di Bacino entro maggio 2004 («meglio marzo, perché a [illegible] saremo in piena campagna elettorale» ha suggerito Bergoglio, del Coordinamento comitati alluvionati).

Fin qui pieno accordo. Ma [illegible] Regione chiede un impegno ai Comuni: un vincolo temporaneo (fino alla prossima proposta di Pai, quindi per un anno e mezzo) [illegible] nuove edificazioni, ma saranno permesse totalmente manutenzioni ordinarie e straordinarie. Entro che area? La Regione aveva proposto la fascia C. Troppo estesa. Si è fatta [illegible] controproposta, prendendo come limite di riferimento la statale.

> I Comuni rischiano di spaccarsi sul [illegible] Contrari a vincolare per 18 mesi le nuove costruzioni

E qui arriva la spaccatura: Coniolo e Trino, soprattutto, lamentano l'eccessiva penalizzazione ai loro territori, perché l'area industriale resterebbe bloccata e, invece, alcuni terreni sarebbero già stati venduti per nuove fabbriche, altre ditte vorrebbero ampliarsi. «Se entriamo nei particolarismi non c'è salvezza per il territorio» ha replicato Bergoglio [illegible] altrettanto ha fatto il sindaco di Morano, che pure avrebbe buona parte del Comune bloccato. Merlo si è appellato a un sacrificio comune («Casale ha già messo da [illegible] [illegible] il veto a nuove costruzioni nelle zone alluvionate, in attesa di uno strumento chiaro su cui impostare uno sviluppo futuro che sia anche sicuro»).

Filippi ha detto: «Discutiamo an[illegible] [illegible] proposte alternative, ma senza particolarismi e spaccature, altrimenti potrebbero scegliere altri al posto nostro e magari con vincoli maggiori». [s. m.]

CASALESI DAL PREFETTO: [illegible] FACCIA L'ACCORDO [illegible] REALIZZARLA IN PIAZZA D'ARMI

La caserma sfrattata

Urgente nuova sede dei carabinieri

Franca [illegible]

CASALE [illegible]

«La città non può assolutamente perdere la caserma dei carabinieri»: il sindaco Paolo Mascarino e l'assessore Luigi Merlo lo hanno detto chiaramente al prefetto Vincenzo Pellegrini, che hanno incontrato a Palazzo Ghilini insieme al comandante provinciale dell'Arma, colonnello Pagano, al comandante della Compagnia di Casale, capitano Pagnuzzi e al direttore del Demanio Provinciale Monti.

E' stato calcolato che dopo [illegible] realizzazione della nuova caserma, in un'area attigua a piazza d'Armi, da parte di un'impresa privata impegnata con un investimenti di circa 12 miliardi di lire, il canone d'affitto che lo Stato dovrà riconoscere all'impresa dovrebbe [illegible] all'incirca di 1[illegible] mila [illegible] l'anno. [illegible] [illegible] di questa entità fa però ricadere la competenza sull'Agenzia del Demanio della capitale, che altrimenti potrebbe decidere di privare la città della Caserma dei Carabinieri, imboccando soluzioni più economiche.

Il direttore del Demanio provinciale, ingegner Monti, si è però impegnato ad appoggiare la richiesta della Amministrazione di Casale. Da parte sia della maggioranza che della minoranza [illegible] ribadisce infatti la necessità di tutelare più strettamente la sicurezza dei cittadini e la stessa richiesta proviene dai quartieri, spesso teatro di furti.

Il prefetto Pellegrini sosterrà la posizione del Comune, anche alla luce della documentazione presentata dall'assessore Merlo che richiama [illegible] protocollo d'intesa tra Demanio, Comune, Regione e Ministero della Difesa.

Sulla caserma in [illegible] Giovane Italia, oltre a non essere più idoneo per il cattivo stato di conservazione, pende [illegible] sfratto che diventerà esecutivo nel giugno del prossimo anno, quindi la decisione per la nuova realizzazione è urgente.

[illegible] INAUGURAZIONE CON [illegible] [illegible] DEL BASKET

Apre la nuova palestra Leardi

«Abbiamo dato a Casale [illegible] nuova palestra e [illegible] [illegible] palestra ristrutturata» ha detto il vicesindaco Ettore Coppo aprendo le porte della storica «Leardi» che domani alle 10 sarà ufficialmente inaugurata [illegible] il nuovo look, mentre [illegible] 17 ci sarà un [illegible] tra [illegible] glorie della Junior Basket e della Casale Basket. Circa 1 miliardo il costo della ristrutturazione, più 70 milioni di lire per attrezzature e arredi, altri [illegible] per il restauro esterno. L'intervento è stato realizzato dall'impresa Ubertazzi [illegible] progetto dell'architetto Alberto Barboso, che [illegible] valorizzato le strutture tradizionali, come il soffitto a cassettoni, giocando sulla massima luminosità dell'ambiente (dieci finestre a ogiva completamente rifatte, parquet recuperato, balaustra trasparente) e accendendo con colori solari come il giallo e l'arancio. Canestri [illegible] [illegible] sollevano o arretrano, due uscite di sicurezza, 150 posti sulle gradinate e altrettanti sul parquet per manifestazioni [illegible] sportive, servizi anche per disabili e un tabellone elettronico dell'ultima generazione («che verrà installato quanto prima anche al Palazzetto»). «Adesso Casale ha una dotazione sportiva eccellente -dice l'assessore allo Sport Gianni Cissellutti-, rispettando i programmi proposti. Il servizio di pulizia e custodia avviato alla [illegible], n[illegible] deve diminuire il rispetto di tutti per un "gioiello" della collettività». [f. n.]

SORPRESO DAI VIGILANTES ALLA «SAN TOMASO»

San Salvatore, arrestato dopo un furto di mattoni

SAN SALVATORE MONFERRATO

Rubava mattoni da uno stabilimento accatastandoli sulla sua auto, quando è stato sorpreso [illegible] una guardia giurata, che l'ha bloccato; Arrestato poi dai carabinieri, è stato portato al carcere Don Soria, sotto l'accusa di furto aggravato. E' [illegible] ligure di mezza età, di cui [illegible] sono state fornite le generalità.

Da tempo le guardie de «La Pantera» erano in allarme per gli strani furti che avvenivano alla San Tomaso srl, di regione Guatrasone, azienda specializzata nella costruzione di materie plastiche e nella distillazione di grappe. Da [illegible] deposito, erano stati asportati, in più tornate, mattoni speciali per focolare, che il titolare Tommaso Carbonelli aveva messo da parte.

L'altra sera è scattato il sistema d'allarme. Sono giunte alcune pattuglie della vigilanza. La prima, in collaborazione con il titolare, ha bloccato la strada d'accesso allo stabilimento, dove una persona stava caricando [illegible] sulla sua «Peugeot» i mattoni. L'individuo ha detto di essere un cacciatore, mostrando il fucile e il cane custoditi sulla vettura. Non è stato creduto e i carabinieri del nucleo radiomobile di Alessandria, giunti poco dopo, l'hanno tratto in arresto. [r. c.]

NUOVA MEDIA «PODESTA'»

Una scuola a Mornese per 5 Comuni

MORNESE

Domani alle [illegible] si inaugura il nuovo edificio della scuola media, vicino alle elementari in piazza Doria. La realizzazione soddisfa [illegible]pienamente anche C[illegible]eggio Boiro, Lerma, Montaldeo e Parodi Ligure, che a suo tempo si erano aggregati a Mornese, costituendo un Istituto Comprensivo di Montagna.

Sono riusciti così a superare l'impostazione che considerava la presenza della scuola solo in funzione del numero degli iscritti, penalizzando i piccoli comuni.

La nuova scuola viene intitolata [illegible] Emilio Podestà, cittadino onorario di Mornese, cui, dice il sinda[illegible] Dino Angelini, «dobbiamo grande riconoscenza per le sue ricerche storiche. Il suo lavoro, dettato dall'amore per Morne[illegible], permette a noi oggi di conoscere approfonditamente il nostro passa[illegible].



Emilio Podestà

L'edificio, costato circa [illegible] milioni, ha permesso [illegible] salvare il servizio scolastico che, al contrario, era destinato a sparire.

Invece sono 41 i bambini dei diversi comuni che ogni mattina vengono portati gratuitamente [illegible] gli scuolabus nel nuovo edificio, dotato di un attrezzato laboratorio [illegible] computer, di scuola di musica e dove è previsto anche l'insegnamento dell'inglese e [illegible] francese.

«Se non ci fosse stato l'impegno comune e deciso di tutto il territorio - dichiara il sindaco Angelini - i nostri bambini dell'età di [illegible] [illegible] avrebbero dovuto partire alle prime ore del mattino per raggiungere le scuole di Ovada o Gavi con molti disagi». [r. bo.]

CASALE

Ventenne arrestato per detenzione di ecstasy

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato un casalese di 20 anni per detenzione [illegible] fine di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Il giovane (le generalità non sono state rese note) è stato bloccato a Oltreponte e trovato [illegible] possesso di 20 pastiglie di ecstasy, tre dosi di hashish [illegible] una piccola confezione di «Popper». Secondo i militari [illegible] giovane con altri riforniva coetanei in città e nella zona per lo spaccio in locali pubblici e notturni. [r. sa.]

MURISENGO

Operaio Enel ferito da un cavo sul traliccio

Un operaio dell'Enel, Antonio Antaldo, mentre era al lavoro su un traliccio in località San Candido è stato colpito, [illegible] una frustata, dal cavo che stava tendendo. Non è precipitato ma ha riportato [illegible] frattura di una gamba e lesioni interne. E' stato portato con l'elisoccorso all'ospedale di Alessandria, dopo un primo intervento della Croce Verde. [m. g.]

CASALE

Sorpreso con [illegible]ina patteggia: 10 [illegible]

Giovanni Saferovic, 25 anni, via Orba 5, ha patteggiato davanti al gup per detenzione [illegible] fine di spaccio di droga (4 grammi [illegible] eroina): 10 [illegible] [illegible] reclusione [illegible] 1800 euro [illegible] multa, pena sospesa con la sospensione condizionale. [r. sa.]

CASALE

Oltre [illegible] mila euro per le opere pubbliche

Oltre 450 mila euro per opere pubbliche in Monferrato. [illegible] proposta dell'assessore [illegible] Lavori pubblici e Viabilità, Paolo Filippi, la giunta provinciale ha approvato un progetto per interventi d'ammodernamento della viabilità a Mombello per 390 mila euro e di 62 mila euro per il consolidamento e la manutenzione straordinaria del ponte sul Rotaldo lungo la provinciale della Bonina. [f. n.]

In cartellone anche Beruschi, uno spettacolo in dialetto, la Sandrelli con Roca Rey, il cabaret di Sgrilli e il jazz di de Luca

Pontestura, la stagione teatrale parte con il blues

Domani al «Verdi» arriva l'insolito trio Treves, Bonfanti e Gariazzo

PONTESTURA

La [illegible] stagione del Teatro Verdi parte domani [illegible] concerto di blues acustico di altissimo livello nella tradizione della «musica del diavolo», con tre artisti rappresentativi come l'armonicista Fabio Treves, uno dei padri fondatori [illegible] blues made in Italy, il chitarrista genovese Paolo Bonfanti, altro personaggio chiave di questo seguitissimo genere musicale e il giovane e talentuoso chitarrista Alex Gariazzo, membro stabile della Treves Blues Band. Si proseguirà sabato 16 novembre, [illegible] Enrico Beruschi che ritorna alle origini, a quel teatro-cabaret di cui può essere a ragione annoverato tra i protagonisti. Sarà una serata a sorpresa, nella quale Beruschi interagirà con Claudia Penoni, brillante [illegible] e cabarettista [illegible]se. Lo spettacolo è offerto dalla famiglia Defrancisci.

Sabato 7 dicembre arriva al Verdi il soprano Susy Picchio, affiancato dal tenore Teobaldo Busso e [illegible] pianista Roberto Cognazzo con «Piccole storie del Piemonte», uno spettacolo-concerto in lingua piemontese dedicato alla musica dei più noti compositori subalpini (Sinigaglia, Perracchio, Farassino), oltre alle canzoni delle riviste di Erminio Macario.

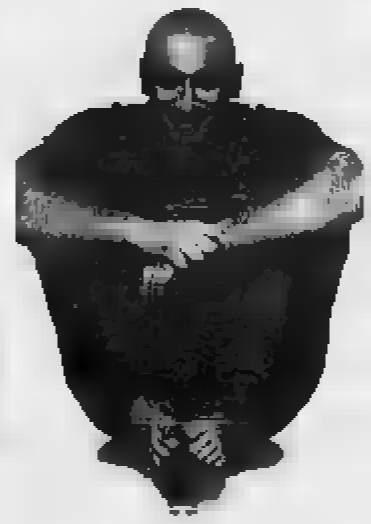
Sabato 25 gennaio sarà la volta della prosa con «Xanax», scritto e diretto da Angelo Longoni e interpretato da Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. Un uomo e una donna vengono colti in [illegible] situazione esasperata, claustrofobica, estrema. Quarantotto ore possono diventare un'eternità quando si resta bloccati in quattro metri quadrati di ascensore, senza ricambio d'aria, senza acqua nè cibo, quando la paura è incontrollabile e si è costretti a condividere l'intimità con un estraneo.

[illegible] 15 febbraio esibizione di Sergio Sgrilli, l'allampanato cabarettista toscano di Zelig, [illegible] l'inseparabile chitarra. La forza dei suoi spettacoli sta nel racconto, in chiave ironico-distruttiva, dei «problemi dei giovani d'oggi e dei vecchi di domani». Ne «L'ultimo dei Freaks», Sgrilli lancia il grido di una generazione confusa che si trova a vivere in questo nuovo mondo, con nuove regole, nuovi sogni, nuovi linguaggi.

Infine, sabato 22 marzo chiuderà la stagione Napoli Jazz, il nuovo spettacolo del trio del pianista Nando de Luca, con Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Stefano Bagnoli alla batteria e Letizia Gambi vocalist. Lo spettacolo sarà impreziosito dagli interventi coristici dei Joy Singers. Quasi un musical da camera, che racchiude alcune delle più belle canzoni che il compositore Claudio Mattone ha scritto per il musical «C'era una volta... Scugnizzi» e immortali capolavori della tradizione melodica partenopea, riletti in chiave jazzistica che conservano intatti i profumi e le emozioni originarie.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,15. Posto unico per tutti gli spettacoli a 11 euro, in vendita alla cassa del Teatro; prenotazioni in municipio dalle 10 alle 12 (0142-466134). Informazioni: Ermanno Ricci (0142-466141), Massimo Coppo (333-3636039), Paolo Zavattaro (360-675959).





Un momento della presentazione della stagione; Sergio Sgrilli, [illegible] dello Zelig e, sotto, il pianista Roberto Cognazzo e i cantanti Teobaldo Busso e Susy Picchio



«UN INVITO [illegible] TEATRO»

S[illegible] ottobre, [illegible] 21,15
[illegible]
con Fabio Treves (armonica e voce)
Paolo Bonfanti (chitarra) Alex Gariazzo (chitarra)

Sabato 16 novembre, [illegible] 21,15
ENRICO BERUSCHI E CLAUDIA PENONI
«IN... CONTRO»
Associazione Teatro Zeta - Torino

[illegible] dicembre, [illegible] 21,15
SUSY PICCHIO - TEOBALDO BUSSO
«PICCOLE STORIE [illegible] PIEMONTE»
le più belle romanze e canzoni
della tradizione culturale piemontese
con ROBERTO COGNAZZO pianoforte
Piemonte Danza Musica - Teatro Torino

[illegible] gennaio 2003, [illegible] 21,15
AMANDA SANDRELLI
BLAS ROCA REY
[illegible]
scritta e diretta da Angelo Longoni
Produzione «Fox & Gould» - Roma

Sabato 15 febbraio, ore 21,15
SERGIO SGRILLI
«L'ULTIMO DEI [illegible]
spettacolo di cabaret [illegible] e con Sergio Sgrilli
Produzioni «Zelig Bananas» - Milano

[illegible] 21,15
NANDO [illegible] LUCA TRIO
«NAPOLI JAZZ»
con LETIZIA GAMBI - voce
e i JOY SINGERS
musiche originali [illegible] Claudio Mattone
Associazione «Swing Hall»

La qualità della rassegna attrae sempre di più spettatori da altre province

Otto anni nel segno di una sinergia

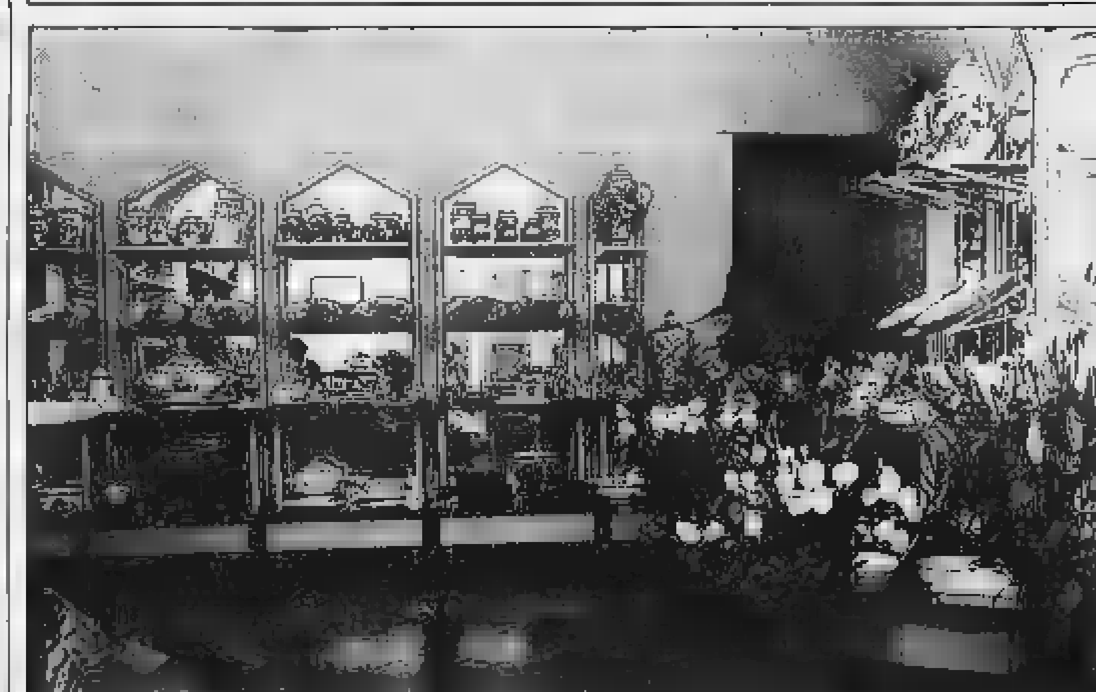
Perfetta sintonia fra Comune e Casa della Luna Azzurra

PONTESTURA

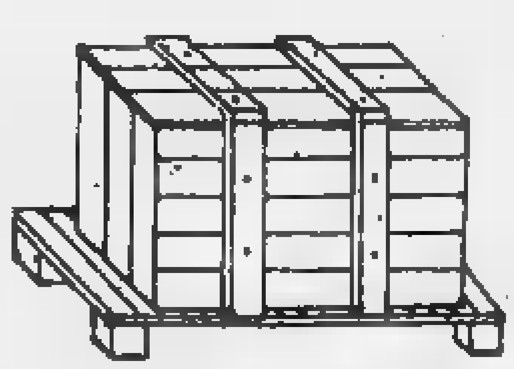
Anche la nuova stagione di spettacoli del Teatro Verdi, l'ottava della riapertura, vede proseguire, nel segno di una continuità progettuale, la stretta collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'associazione culturale Casa della Luna Azzurra di Casale, che dall'autunno del '94 segue la direzione artistica della sala.

In questi anni il Verdi, grazie alla qualità dei suoi cartelloni, ha acquistato una visibilità via via maggiore, richiamando spettatori non solo dal Monferrato, ma anche dall'Alessandrino e da altre province [illegible]. L'attività del Teatro [illegible] inoltre fatto [illegible] traino al rilancio turistico [illegible] Pontestura, [illegible] una fattiva sinergia con iniziative locali o manifestazioni di rilievo, come le edizioni di «Riso & Rose» e «Vigne di Natale», curate dall'associazione Mon.do. La fattiva disponibilità dell'amministrazione di Pontestura e la competenza professionale del direttore artistico Paolo Zavattaro, hanno fatto del Verdi il [illegible] polo teatrale più importante del territorio, dopo il Municipale di Casale e il Comunale di Moncalvo.

Nelle stagioni precedenti hanno calcato il palcoscenico di Pontestura grandi protagonisti dello spettacolo, come Andreasi, Gambarotta, Lauzi, Paola Pitagora, Ottavia Piccolo, Lucia Poli, Giorgio Conte, Bagliani, Comaschi, la Banda Osiris, Gemelli Ruggeri, Gian Maria Testa, Citran, Nosei, Bubola, Sammarchi, Malandrino e Veronica, Caterina Deregibus e, [illegible] scorso anno, Nicola Arigliano, il trio Zelig Manera-Migone-Parassole, la Microband, Margherita Antonelli, l'Open Quartet, Mario Zucca e Martina Thovez. Prezioso il contributo fornito da Regione e Provincia (all'inaugurazione [illegible] presente il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo), e dagli sponsor Autofficina Volpato di Pontestura, Fantasie di Casale e dalla famiglia Defrancisci, che dalla prima stagione di «Un invito a teatro» ogni anno regala al pubblico una serata di livello per ricordare Gino Defrancisci, che delle arti sceniche era un grande appassionato.







In concomitanza col Salone del gusto, nei ristoranti della provincia trionfano i menù d'autunno

Una cordata per i prodotti e i sapori da salvare

Oggi laboratorio sul Timorasso, domani su salumi e vini

«Prodotti tipici e sapori da salvare»: questi i due temi sui quali la Camera di Commercio e la Provincia, con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, di Alexala, dei Comuni di Alessandria, Novi, Ovada, Casale, Tortona, Roccagrimalda, delle Comunità Montane [illegible] Val Borbera e Spinti e della Valle Orba, Erro e Bormida, delle Associazioni Alto Monferrato e Mondo di Casale, dei Consorzi di Tutela del Gavi, dei Vini dei Colli Tortonesi e del Dolcetto d'Ovada, delle Enoteche regionali di Acqui Terme e di Vignale Monferrato, hanno organizzato la partecipazione congiunta al «Salone del Gusto 2002».

Asperia, Azienda Speciale della Camera di Commercio per la promozione economica, ha armonizzato la presenza di tutti i partners, individuando inoltre i vini e i prodotti tipici da presentare in fiera, al fine di valorizzare il territorio provinciale e le sue migliori peculiarità produttive. Un'occasione unica per portare Alessandria, il Piemonte e l'Italia nel mondo. Alessandria accoglierà il pubblico in uno spazio dedicato, uno stand di 140 mq all'interno del Padiglione 2 - postazione D12 e D13, deliziandolo con la degustazione di 112 vini prodotti in provincia da aziende di particolare prestigio. Le degustazioni saranno accompagnate da assaggi di salumi, formaggi, funghi, tartufi, ecc. Nello stand sarà in funzione un ristorante che presenterà in due turni (12-15/19,30-22) differenti peculiarità del territorio.

Il week-end all'insegna dei buoni sapori vedrà protagonisti due tra le produzioni di [illegible] prestigio del Tortonese, che [illegible] presentate all'interno di altrettanti «laboratori del gusto» di Slow Food in programma oggi e domenica al Salone del Gusto. Oggi, alle 15, si terrà un laboratorio sul Timorasso. Dinanzi a una sessantina di persone, due produttori della zona parleranno dell'ultimo nato, o meglio rinato, vigneto tortonese, che sta conquistando le tavole di tutta Italia. Si parlerà di metodo di vinificazione, di preparazione del vigneto, della vendemmia e si assaggeranno vari tipi di Timorasso. Sono Walter Massa e Franco Martinetti, che si confronteranno sui metodi di vinificazione, rigorosamente in acciaio per il primo, in botte per il secondo.

Domenica, sempre alle 15, si terrà il secondo laboratorio del gusto che riguarderà i salumi ed i vini della **Comunita' Montana Valli Curone, Grue, Ossona** e quindi [illegible] Timorasso, ma anche Barbera, Dolcetto, Croatina, Freisa, Cortese. Gli organizzatori hanno individuato 36 laboratori (su 309) meritevoli di avere un pubblico doppio del normale, e quindi 120 partecipanti, e quello di domenica, alle 16, è uno di questi. Un grande successo per la Comunità Montana che a pieno titolo può entrare a far parte delle [illegible] italiane ad alta vocazione gastronomica.

Nei ristoranti, intanto, trionfano i sapori d'autunno: antiche ricette, buon vino, profumi della [illegible] tipica di questa stagione, fatta di prodotti genuini, sapientemente lavorati dagli chef, autentici professionisti del gusto. Nel cuore del Monferrato, a Terruggia, c'è un locale caratteristico, arredato con gusto e semplicità: **Il Melograno** (piazza Vittorio Emanuele III, 9). Dispone di tre sale, una riservata ai fumatori.

Oltre ai piatti della tradizione gastronomica piemontese, che richiedono ingredienti rigorosamente fatti in casa e carni nostrane, lo chef propone una cucina creativa, rivisitata e arricchita con originali tocchi decorativi e gusti nuovi. Oltre al menù degustazione, si può scegliere tra le portate del menù alla carta. Alcune specialità: tagliolini di bietole [illegible] con bagna cauda, gnocchi di zucca con vellutata di spinaci e fonduta di Toma d'Alpeggio; Magatello con salsa al crescione, sformato di cardi con crema di bagna cauda; crostata di marmellata di produzione propria e il ricco Bunet. Su prenotazione, nel menù verranno inseriti piatti a base di tartufo (tel. 0142.401531).

Il ristorante **Il Tufo, Il Gufo, Il Tartufo** di Frassinello (via XX Settembre, 7) è rinomato per la cucina legata alla tradizione. Dispone di due sale [illegible]glienti in stile primo 900 per gustare antiche ricette del Monferrato e piatti a base di funghi porcini e tartufo. Tutti i venerdì di ottobre, novembre, dicembre e gennaio protagonista del menù è il cinghiale.

«Tempo autunnale, il venerdì il cinghiale» è lo slogan che accompagna queste serate a tema, che hanno preso il via venerdì scorso con grande successo di partecipanti (il menù è stato tanto richiesto da essere ripetuto anche sabato). L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il **Salumificio Migliotta di Serralunga di Crea** e con la **Cantina Sociale del Monferrato di Rosignano**. Il menù: spiedino di salame di cinghiale e salumi monferrini, tortino di ricotta e acciughe [illegible] la bagna cauda, tajarin con ragù di cinghiale, stufato di cinghiale al vino rosso e polenta, torta al Moscato (23 euro, bevande incluse). I produttori della zona, consociati nella Cantina Sociale del Monferrato, partecipano all'iniziativa con i loro vini Barbera, Grignolino e Freisa. Nella bottega all'interno del ristorante, inoltre, potrete trovare prodotti dolci e salati come biscottini, [illegible] e salatini, e anche piatti da asporto (per chi vuole organizzare [illegible] cena a casa). Per prenotazioni telefonare al numero 0142.928207.



Uno scorcio del Salone del gusto, al Lingotto di Torino, inaugurato ieri

Macchine e arredi proposti dalla ditta «Lume»

Cucine per comunità al top dell'affidabilità

ALESSANDRIA. La **Ditta Lume** (via Galilei 87) opera nel settore degli impianti-cucina per ristoranti e attrezzature per comunità in genere. Aziende prestigiose, ristoranti rinomati ed enti pubblici si sono negli anni rivolti alla «Lume», preferendola per la progettazione degli impianti, l'affidabilità delle attrezzature fornite e installate e per l'efficienza dell'assistenza post-vendita.

Il sistema di qualità delle lavorazioni «Lume» è certificato in base alle normative europee Iso 9001, un prestigioso obiettivo raggiunto dall'azienda nel febbraio scorso che permette ai clienti di ottenere anche un'assistenza mirata a specifici apparecchi e la soluzione di ogni tipo di problema.

Nell'area espositiva della «Lume» si possono trovare stufe e cucine a gas, gasolio e legna; tutta l'attrezzatura complementare quali impastatrice, tritacarne-grattugia, affettatrici, cellefrigo e friggitrici professionali. Vasta è anche la scelta di piatti, bicchieri, posate e pentole. Inoltre, i tecnici della «Lume» [illegible] a disposizione per fornire, senza alcun impegno, consulenze su ristrutturazioni oppure effettuare verifiche e «messa a norma» degli impianti.

L'intera gamma delle grandi macchine progettate e costruite dalla «L[illegible]» sarà esposta dal 9 al 13 di novembre alla «TecnHotel» di Genova, l'importante fiera internazionale dedicata al settore alberghiero.





NON SOLO LINGOTTO PER L'ENTUSIASMANTE KERMESSE INAUGURATA IERI DAL MINISTRO ALEMANNO

Sul palco Piemonte i più grandi chef del mondo

Dopo il «Teatro del gusto» si esibiscono nei ristoranti di tutta la regione

Luca Ferrua

Un neuropsichiatra spagnolo stasera cucina alle Cantine Contratto di Canelli, ai sontuosi fornelli Tenimenti Fontanafredda a Serralunga si parla in turco, mentre al Real Castello di Verduno è di scena lo chef del «Taj Mahal» Bombay. Globalizzazione di altro livello con evidenti tracce di cucina fusion o incontro fra culture?

Non ci sono dubbi, la risposta giusta è la seconda. E' semmai l'effetto Salone del Gusto (la grande kermesse aperta fino a lunedì al Lingotto di Torino) che trasforma Piemonte in un palcoscenico per cavalleresche disfide fra i migliori chef del pianeta.

L'arena per il singolar tenzone è al Lingotto dove stato allestito un «Teatro del gusto», una sala da 150 posti a ingresso gratuito che ospita tre lamenti al giorno, ognuno dedicato a un grande chef, che racconterà il segreto di una sua ricetta di successo. Dopo lo show la diaspora sulle strade del Piemonte dove i maestri mostreranno qualche colpo del loro repertorio.

Si mangerà di tutto, ma a cucinarlo saranno solo i migliori. Alice Waters da San Francisco è un mito. Cucina biologica, scelte consapevoli, praticamente filosofia del «se vuoi mangiare comincia con lo scegliere le materie prime giuste». E così, dopo la laurea a Berkeley, la Waters ha imparato a coltivare la terra e ha creato una squadra di contadini che lavora solo per il suo ristorante «Chez Panisse». Sì proprio quello del film «Il laureato». Se la Waters è considerato il top a stelle e strisce, Alain Senderens è l'uomo delle stelle. In Francia dicono che otterrebbe tre pure se cucinasse in un bistrot, invece è lo chef del parigino Lucas Carton. L'elenco è completato dall'indiano Ananda Solomon di Bombay, dal giapponese Kiyomi Mikuni dal «cuoco dell'anno per Gault Meillaut 2001» Nicolas Le Bec, dal re del Bosforo Memet Asena Gurf, al miglior chef d'Irlanda Kevin Thornton. Un lungo elenco fenomeni, uomini e donna - Alice Waters - che stanno cambiando gastronomia mondiale, grandi nomi con un unico punto in comune, la qualità delle materie prime.

Potranno provarlo i fortunati che stasera a Canelli assaggeranno le proposte Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona che nei weekend mette ai fornelli de «L'Esguard, Andreu de Llavaneres», unendo la sua professione la più grande passione. Risultato finale una cucina buona da impazzire.

tenuta Fontanafredda c'è invece Mehmet Gürs del «DownTown» di Istanbul, straordinario interprete della cucina tra Oriente e Occidente, dove spezie, carni, pesci e tradizione turca si fondono nel sapore del Bosforo.

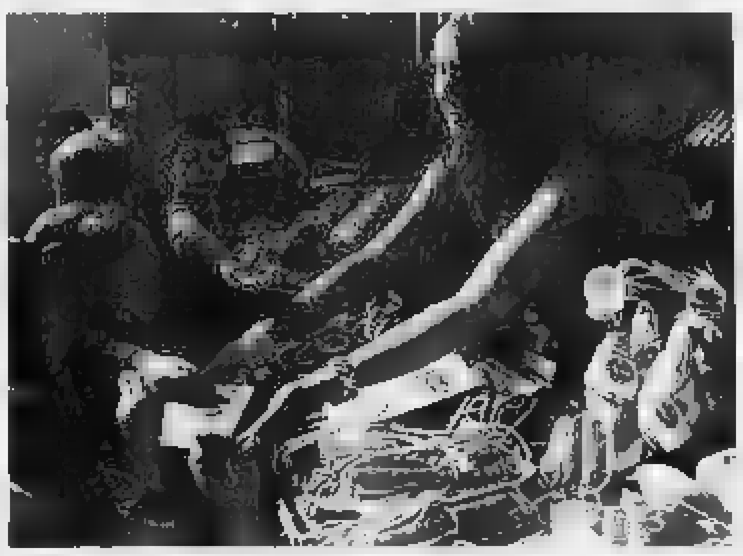
Ananda Solomon, chef del «Taj Mahal» di Bombay porta le ricette dell'India dei «Maharajah» Real Castello di Verduno, scommettiamo che si innamorerà del Pelaverga.

La cucina come incontro tra culture, come occasione per abbinare modi e sensazioni enogastronomiche. La civiltà multirazziale è anche questo. Bere birra giapponese con il «sushi» o bionde cinesi con gli involtini primavera non vuol dire essere aperti a nuove culture, ma fossilizzarsi su standard commerciali. In questi giorni di Salone si potrà scoprire che ogni paese ha tradizioni molto diverse dagli stereotipi e che abbinando le proposte si può arrivare a una fusione di sapori, un'integrazione non ancora razziale, sicuramente piacevole.

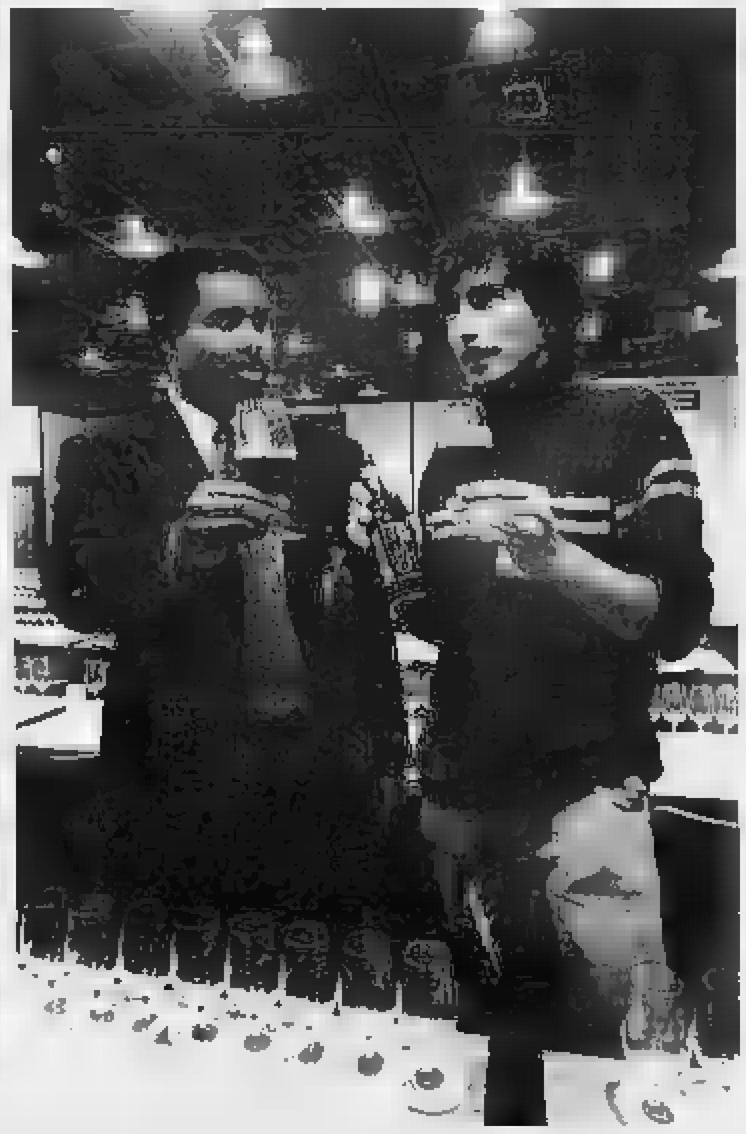
I CONVEGNI COLDIRETTI

Progetto «Campagna Amica»

«La Coldiretti del Piemonte è presente al Salone del Gusto per sottolineare, con il progetto Campagna Amica, la necessità di dare rintracciabilità ai prodotti alimentari e per esaltare il valore della biodiversità in questi anni di globalizzazione imperante», dice il presidente regionale Giorgio Ferrero. Oggi alle 15 (sala Galleria) si parla di Organismi Geneticamente Modificati. Saranno messi a confronto i sostenitori delle biotecnologie e quelli contro. Domani tavole rotonde: 11 (sala Galleria) sul futuro della politica agricola comunitaria vista dell'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'est. Alle 20,30 (sala Città Slow) si parlerà di agricoltura e informazione con la presentazione dei prodotti caratteristici di ogni provincia del Piemonte. L'ultimo appuntamento è fissato domenica alle 16 (sala Galleria): «Le sentinelle della natura. Le mille funzioni delle imprese agricole, dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, al benessere dei cittadini». (r. s.)



Assaggi al Salone del Gusto e il birraio Teo Musso di Le Baladin durante un laboratorio



DOLCE E SALATO

Quell'avventura partita nel '90 dai «vinosi» capannoni di Alba

Paolo Massobrio

Salone del Gusto parla quarta edizione, ma primo esperimento del gruppo di Bra porta la data del 1990 quando ad Alba, sempre dentro a capannoni ampi, fu organizzata una kermesse sul vino e sui prodotti tipici. Allora il capannone però un punto di partenza per andare nelle cantine delle Langhe e del Monferrato ad incontrare i produttori a mangiare loro. Oggi è un punto di arrivo dove si svolgono incontri, degustazioni e talvolta iniziative di grande curiosità.

Curioso è, ad esempio, il menu interamente a base di cioccolato proposto da Alessandro Boglione del Caffè Converso di Bra. E non sarà tutto dolce, poiché la maggior parte dei piatti parlerà di salato. C'è poi grande attesa per il caffè solido della Lavazza creato Ferran Adrià, ma pochi sa che dietro le quinte si sta scaldando i muscoli Moreno Cedroni della Madonnina del Pescatore che presenterà cinque cocktail Martini, solidi anche questi (il dicembre la presentazione ufficiale a Milano). Oggi pomeriggio alla Vita in diretta, un futuro cinese che sta facendo scuola all'Icif di Costigliole, presenterà la bagnacauda. E sono solo alcuni flash di ritorno kermesse dove sono coinvolti tutti. La Coldiretti, ad esempio ha col percorso di Slow Food almeno una sintonia storica: lei ha difeso aziende dirette coltivatrici; Slow Food ha creduto nella qualità dei piccoli artigiani alimentari che oggi stanno uscendo dalla nicchia per incontrare la massa, che non può solo appannaggio dell'industria.

Ma tornando al primissimo Salone di Alba dove il tema era il vino, ricordo che due anni fa stand preso più d'assalto dai giovani Lingotto era quello delle microbirrerie. L'Unionbirrai quest'anno propone altro performance, sempre al Lingotto: Birre estreme oggi alle 18 un confronto tra Italia e Usa; i microbirrifici italiani domani alle 12. Curioso lunedì alle 18, il tema di Birre e sigari. Tra tutte queste degustazioni sarà certamente protagonista la microbirreria di Piozzo, che produce le ormai celebri birre Le Baladin. E' aperta tutte le sere e la lavorazione si può vedere persino dalla vetrina dove sono esposte le caldaie. Un modo per continuare a gustare il Salone, tornando sulle colline, come 12 anni fa.

GIRO DI VITE

Torna il vermouth classico e Gavi ha la testa in cassetta

Sergio Miravalle

ECCOLO il Vecchio Piemonte, eccolo il Nuovo Piemonte. Sta qui sotto le volte altissime del Lingotto dove rimbombava il colpo dei magli della Fiat. Dalle presse alla soppressata e è solo un banale gioco di parole. Il Salone del Gusto partito alla grande: code agli ingressi, file ordinate e curiose ai laboratori, le cuffie per la traduzione simultanea obbligatorie, in modo che i microfoni delle varie sale non si coprano a vicenda. Eppure di «girone dei golosi» c'è lo . Due semplici piemontesi: ieri mezzogiorno c'erano i risi e risotti cucinati da **Anna D'Agnese**, moglie del mitico «Balin» di Livorno Ferraris (lui è in Svezia in «missione» con la Regione). Angela ai fornelli due aiuti cuochi cinesi di Shanghai, ha conquistato i palati con un li alla zucca» e non . Poco distante **Lorenzo Vivalda** dell'Antica Corona Reale di Cervere stupiva con un abbinamento tra porri e lumache e la figlia **Eugenia**, pasticciera, gli ha fatto eco con una marmellata di porri abbinata al fois gras. A Cervere i porri sono talmente di casa, o meglio di campo, che è stato uno dei primi Presidi di Slow Food. Al Consorzio aderiscono oggi 22 produttori. Il presidente **Massimo Bergese** è ottimista, nonostante l'annata difficile, causa maltempo. raccogliamo sui tremila quintali l'anno e la produzione cresce. Sembrava una cultura marginale, invece specializzandoci e trovando ristoranti come l'Antica Corona che lo hanno lanciato, il porro è diventato davvero il prodotto simbolo del nostro paese e ne siamo orgogliosi».

Già, l'orgoglio. E' un ingrediente che si coglie percorrendo lunga «via dei salumi», oppure passeggiando per la «strada degli orti» o quella dei formaggi (sono i nomi dati quest'anno a questo multicolore Monòpoli del gusto).

> Incontri e novità nella «Monòpoli» del Lingotto con un pizzico d'orgoglio e d'ironia

Orgoglio e voglia di fare. Gli esempi : sull'Arca dei prodotti da salvare è salito anche il «filetto baciato» di Ponzone, un paesotto vicino ad Acqui Terme. La sua «invenzione» si deve all'estro di un salumaio: nel 1880 Romeo Malo pensò di insaccare la pasta classica del salame crudo con un cuore filetto di maiale. Ecco perché «baciato». **Claudio Giachero** ne ha raccolto l'eredità, lasciando la fabbrica di coltelli in cui fino a dodici anni fa. Ora a 36 anni ha avviata salumeria e si dice molto soddisfatto aver scelto questa sua personale «riconversione produttiva». Accanto nello banco c'è **Silvia Robba** della salumeria Grattarola, sempre di Ponzone. Concorrenza? «L'importante è farlo conoscere il nostro filetto baciato». Pochi metri ed o un altro «presidio» esordiente: la «Testa in cassetta di Gavi», un salume, nato per recuperare tutte le parti del maiale e oggi trasformato in uno sfizio cotto di guanciotte, proposto da **Agostino Bertelli** di Gavi.

E il Vecchio Piemonte?

Eccolo tornare tirato a lucido con il Vermouth classico di Casa Martelletti» a Cocconato i fratelli Dezzani hanno ripreso un'antica ricetta farmacia. **Luigi Bersano** e **Mario Baralis** della Perlino hanno recuperato le arance da Imperia. Torna il vermouth, come è tornato e con successo il Barolo chinato, e torna il torrone. **Davide Maddaleno** ha anni ed bisnipote di quel Giovanni Gerbi, detto «Il Diavolo Rosso» che fu il primo italiano a correre il Tour. L'azienda dolciaria di famiglia e nel cuore di Asti. «E' la nostra prima volta Salone del Gusto, con mio Gianni Barbero, abbiamo portato una novità i rubatà ricoperti di cioccolato». Una scolaresca con cappellini gialli li collauda all'istante. Promossi.

Sono tantissimi gli studenti. **Enrica Bono** e **Stefania Giacinti** frequentano il quinto anno del professionale «Lanino» di Vercelli. Per loro il Salone è uno stage. Compilano diligentemente ne di cartoline invito «Dal riso al Rosa» e le distribuiscono ai visitatori con un sorriso. E **Dino Darensod**, presidente del consorzio valdostano Comproval, offre loro un bicchiere di succo di mele.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20.
Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
8 donne e un mistero Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5,90/4,60
Lun. 4

[illegible]UNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Pianista Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5
Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5
Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22.15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16
Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Signs Ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
One Hour Photo Ore 20,20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20 15-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20
Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22.30
Festivi: ore 15-17.30-20.15-22,30. € 6,20/4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-867.516
Oggi chiuso ore 21
€ 5.20/3.60 Lun. 3.[illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.. ore 15.30-17,50-20.10-22.25
€ 6,70/4.70 Lun. 4.20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible] Ore 22.30. € 5/4. Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17.30-20,30-22,30
€ 6.00/4.00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.280
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.. ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mer. 5-3,50

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Signs [illegible]-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3 50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pinocchio Ore 20-22 30
Festivi: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50

[illegible] SCRIVIA

LABA. Tel. 0143-62 895
Pinocchio Ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20,30-22.30
€ 6.00/4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
[illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
About a boy Ore 20-22.20
€ 6.50-4,60 Lun. 4,20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Pinocchio Ore 20.10-22.20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22.20
€ 6,00-4[illegible] Lun. 4.00-3.00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. [illegible]-869001
Sala 1 Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20-0,50
Sala 2 Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 3 Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
[illegible] 4 Johan Padan
Ore 15,15-16,55-18,30
Sala 4 Minority Report
Ore 20,10-22.55
Sala 5 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22.50-1,00
Sala 6 Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22-0.15
Sala 7 Il Pianista
Ore 16-19,05-22.10
Sala 8 Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
[illegible] 9 One Hour Photo
Ore 14,30-16,35-18 40-20,40-22,45-0,45
€ 5.25 (intero) entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086
Pinocchio.
Orario: 20; 22.30.
[illegible]: 17.40, 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4.50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.098.
Red dragon.
Orario: 19.35; 22,30.
Sab e dom: 17, 19 35; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20.15. 22.30.
Dom. 18.15: 18.15. 20,15: 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €) lunedì 4.50 €

[illegible]. Tel. 0141-413.630
One hour photo.
Orario: 20,30; 22:30
Dom: 18,30, 20,30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Pinocchio
Orario. 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4.50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Red Dragon.
[illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,30, 20,15; 22.30
Biglietto: 6 50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Magdalene
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto. 6.50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15; 22.30
Dom. 15,30; 17,30; 20.15; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
[illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4.50€).

CORTIGLIONE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

SOCI. Tel. 0141-702.788
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 15; 17.30; 20,15; 22.30.
Biglietto. 6,50 € (5 €),

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.612.422.
[illegible]
Orario: 21.
Biglietto: 5,5€ (abb. 18€).

LUX. Tel. 0141-975 016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Asterix e Obelix: missione [illegible]
Orario: 20; 22,30. Dom. 17. 20: 22.30.
Biglietto: 5,50€ (4€),

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 14.50; 17.20: [illegible].
[illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [illegible] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 2:* **Il pianista** Or.: 16,15; 19.15; 22.15. *Sala 3.* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1.* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Signs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** (Leone d'oro Festival di Venezia [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07 23 **Pinocchio** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17;30; 20; 22,30.
CIAK corso G. [illegible], tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report** Or.: 17,15. 20.00; 22,45 **Pinocchio** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Signs.** Or.: 16,10; 18,20, 20,30, 22.40. **Signs.** Or.. 16; 18,05; 20,10; 22.15. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 8, tel. [illegible]. **Minority report.** Or.: 16; 19.15: 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **No good deed - Inganni svelati.** Or.. 15: 16,55; 18.50, 20.45; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **Flanders.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17.50; [illegible], 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447 52 41. **One Hour Photo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]IRE [illegible] Vittorio Veneto: [illegible], tel. 817.94.83. **No good deed.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi T[illegible]
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353, [illegible] **Hour** [illegible]. [illegible] 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pino[illegible].** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs.** [illegible]: 14,40; 16,40; [illegible]; 20,40, 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 817.9373. **The Irakel (La guida).** Or.: 18,30, 20.30;22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323 *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50; 20.15; 22.30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazio-[illegible] Or.: 16; 16,45. 18,30 **Bowling for Columbine.** Or.: 20,10. 22.30. *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4310 *Ideal 1:* [illegible] **Dragon** Or.. 15,10; 17,40; 20,10; 22.40 *Ideal 2:* **Signs** Or.: 15,15: 17.30: 20; 22.30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30, 17,15; 20, 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16.30; [illegible]; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59 96. **Due amici.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **11 settembre 2001** Or.: 17.30, 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10: 20,20; 22,30
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Un viaggio chiamato** [illegible]. [illegible]: 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73, **La locanda della felicità** Or.: 16; 18.10; 20,20, 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** [illegible]: 16; 18.10: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532449. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Signs** Or.. 15,30; 18; 20,30; 22.40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.. 13,50, 14,15; 16; 16,30; 19,15, 18, 20,30; 21,30; 22.50; 0,15. **Ipotesi di reato** Or.: 14; 16.15: 18,20; 20,30; 22,30; 0,40 **Peter Pan - Ritorno in Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 16; 18,10, 21,20; 0,20 **Men in black II** Or.. 20,15; 22,30; 0,35, **Pinocchio.** Or.: 14,45; 16; 15,30; 17.15; 17,30, 19.45; 20; 22.15; [illegible]; 0,40; 0,50 **Minority report** Or.. 15; 18,15; 21,30; 0,30. **No good deed.** Or.. 14; 16,05; 18,10, 20,20, 22,30, 0,35. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17.10; 19,45; [illegible]; 0,50 **One Hour** [illegible]. Or.. 14, 16,10, 18,15; 20,20, 22,30,
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20:20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10: 22.40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **About a boy** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]1 400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle [illegible]-Ya Sister.** Or.: 15.30; 17,50, 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 20,20. 22.35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20.15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.286
Pinocchio. Or. 21.

DON BOSCO [illegible] 0171-692.618.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.936
Pinocchio Or. 21

ODDEF Tel. 0173-283.325
[illegible] RIPOSO

[illegible]

[illegible] 34[illegible]
Rue du plaisir Or. [illegible]

[illegible]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
[illegible] 1: Magdalene Or. 20,05, 22,35
Sala 2: 8 Donne e un mistero Or. 20,15; 22,35
Sala 3: No good deed. Or. 20,20, 22,30
Sala 4: Il pianista Or. 21
Sala 5: Pi[illegible] Or. 20,15; 22.40
[illegible]: Pinocchio. Or. 21,15
Sala 7: Minority report Or. 20; 22.[illegible]
[illegible] gon Or. 20.10; 22.45
Sala 8: Signs Or. 20.10, 22,35
Sala 10: One hour photo Or. 20.20, 22.40

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Pinocchio. [illegible] Or. 20: 22,20; sabato 18: 20; 22,30
Sala Max: Signs Or. 20: 22 20: sabato 18; [illegible]
Sala Mignon: No good deed Or. 20 22,20; sabato 18: 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: Red dragon Or. 20, 22.20
Sala Metropolis: One hour photo. Or. 20.15, 22.20

[illegible]USCA

LUX Tel. 0171-540 069.
Don't say a word (rassegna). Or. 21,15

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171 619131
[illegible]

CANALE

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Tosca Or. 21

CEVA

SALA BORRI Tel. 0174-701 652.
OGGI RIPOSO

[illegible]ERASCO

[illegible]. Tel. 0172-489.324 Cell. 338-1616729.
[illegible]

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
[illegible] Grande: Red dragon. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Signs. Or. 20.25. 22.30
Sala Blu: Pinocchio. Or. 20,20; [illegible]

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.383.
Kaliforni[a] (ore 21) rassegna «Il viaggio e i giovani»

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 698.
Pinocchio. Or. 20,30

BERTOLA SALA 2
Incantesimo napoletano. Or. 21.15

BARETTI
Serata musicale

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Red dragon. Or. 19,45, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.006.
Pinocchio. Or. 20. 22; sabato e fest.: 16,-18; 20. 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712.957.
Il pianista Or. 21.15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Red dragon. Or. 19.55. 22.30
[illegible] 2: One hour photo. Or. 20,20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20: 22.20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20.10; 22,30
Cinecittà 5: No good deed [illegible]. 20,20; 22,30

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	36	20	88	3	31
	71	64	53	52	51
CAGLIARI	82	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	79	77	76	61	49
FIRENZE	32	6	[illegible]	70	14
	93	76	74	71	69
[illegible]	46	34	[illegible]	68	[illegible]
	104	76	61	[illegible]	[illegible]
MILANO	34	22	37	72	12
	69	66	64	[illegible]	53
NAPOLI	21	49	27	8	60
	87	83	66	51	49
PALERMO	82	87	14	84	13
	117	[illegible]	74	48	44
ROMA	78	73	15	3	13
	91	78	73	71	49
TORINO	[illegible]	[illegible]	68	38	[illegible]
	73	69	62	59	57
[illegible]	[illegible]	15	71	86	8
	130	56	51	46	43

IL C[illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 di NAPOLI. Ecco le 30 copple [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione.
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova 18 (2); Milano 34 (1); Napoli 8 (5); Palermo 73 (1); Roma 23 (8); Torino 55 (1); Venezia 57 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	37-60
37-62	37-64	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
10-62	10-64	10-66	10-68	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
10-82	10-84	10-86	10-88	10-90

[illegible] cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

SUPER [illegible]TTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85
7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80

€ 3,50
7 combinazioni
9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - 90
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - 84 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI ALLA CERIMONIA MARIA, SORELLA DEL MAGISTRATO, E IL PROCURATORE GENERALE CASELLI

L'«albero di Falcone» all'Itis Volta di Alessandria

E' il primo messo a dimora in una scuola piemontese

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il primo «albero di Falcone» che crescerà in Piemonte viene messo a dimora oggi, alle 13, nell'area verde dell'istituto «Volta» alla presenza della madrina Maria Falcone, sorella del magistrato Giovanni morto nella strage di Capaci insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato.

Una sorta di «totsebao antimafia» lo ha definito il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, regista dell'iniziativa, che, spiega, «serve a mantenere viva la memoria dell'impegno civile di Giovanni e Francesca Falcone e a sottolineare il loro servizio alla difesa e alla tutela della legalità dello Stato contro i soprusi».

L'albero che viene piantato oggi al «Volta» è un leccio, appartenente alla stessa famiglia botanica del «Ficus» che cresce rigoglioso a Palermo ammantato di biglietti e cartoncini contenenti messaggi e disegni di alunni e di cittadini. Sono i messaggi di ragazzi e adulti che disprezzano la criminalità e i soprusi, sperano ancora nella libertà e nella democrazia.

Un'anticipazione della cerimonia di oggi c'è stata al Volta con un intervento illustrativo da parte della casalese Giovanna Boda, ricercatrice e studiosa, che è stata il tramite tra la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Provincia. La sorella del magistrato ha accettato l'invito, oggi alle 12 sarà a Palazzo Ghilini a trasmettere un primo messaggio a sostegno della democrazia e della giustizia nella stessa sala consiliare che, alcuni anni fa, ospitò un'altra ambasciatrice di pace e di giustizia, Lea Rabin. Maria Falcone rinnoverà il suo appello agli studenti del «Volta» parlando simbolicamente a tutti gli studenti della provincia, così come ha già fatto in altre scuole d'Italia.

Alla cerimonia il presidente Sandalo ha invitato anche il magistrato Gian Carlo Caselli, che sarà presente (aveva partecipato, di recente, anche all'inaugurazione di Largo Falcone a Frassineto Po, il paese monferrino del sindaco senatore Angelo Muzio). Ed è stato invitato anche il procuratore della Repubblica di Tortona, Fausto Cardella, che era stato uno dei collaboratori di Falcone.

Alla sorella del magistrato ucciso sarà donato un disegno a china dell'artista Enrico Colombotto Rosso, raffigurante una tenera figura sospesa tra la vita nascente e la mestizia della morte.







Da sinistra, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Al centro, Maria Falcone, qui sopra il procuratore generale Giancarlo Caselli a Frassineto col sindaco Muzio (di spalle)

ARONA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

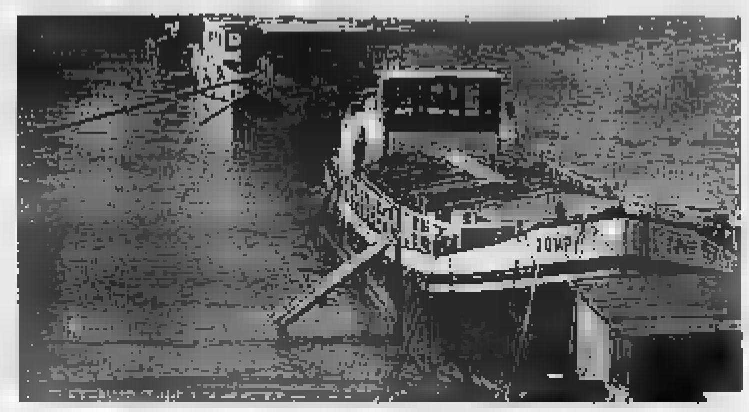
In battello dal Maggiore sino al Duomo di Milano

ARONA

Le grandi chiatte cariche di marmo rosa scendevano lungo il Lago Maggiore e il Ticino, poi arrivavano attraverso i Navigli sino alla darsena di Milano. Inizi quando nasce il Duomo di Milano e la via navigabile diventa l'unico mezzo per trasportare il prezioso materiale rosato estratto dalle cave di Candoglia, alle spalle del Lago Maggiore.

L'idea era illuminata e anticipatrice di un progetto che prende corpo anni più tardi: l'idrovia Locarno-Milano. Non è più un può diventare realtà nell'arco di pochi . Anzi, nel 2003 sarà conclusa la progettazione, la realizzazione entro il gennaio 2005, sfruttando proprio quell'idea lontana. Sei secoli fa le chiatte scendevano lentamente lungo la via naturale del lago e del grande fiume che separa Piemonte e Lombardia. I trasportatori usufruivano di un lasciapassare daziario, il famoso «Auf» (ad usum fabbricae) che consentiva di evitare il pedaggio della tratta. Quella scritta sulle imbarcazioni fece scuola, tanto da partorire l'arcinota «a ufo» o «a sbafo».

Questa mattina, ad Arona, invece si parlerà di milioni di euro, per l'esattezza 31: è la che servirà per riattivare completamente la navigazione da Sesto Calende a Milano. Il progetto sarà illustrato dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che punta su quest'opera attraverso i fondi europei Interreg. Il progetto è condiviso tra le Regioni Piemonte e Lombardia e il Canton Ticino. «La straordinaria della strada liquida - dice Racchelli - dalle montagne della Svizzera alle guglie del Duomo potrà diventare un'eccezionale opportunità di sviluppo turistico eco-compatibile e di valorizzazione del territorio, nel più rispettoso recupero delle sue tradizioni e identità». L'intero tragitto coprirà 135 chilometri e si snoderà lungo il Lago Maggiore, proseguirà sul Ticino, sfrutterà il Canale Industriale e il Naviglio Grande sino a Milano. [g. f. q.]



L'idrovia Locarno-Milano, pronta nel 2005, si snoderà per 135 chilometri

PREVENDITA DA DOMANI

Ceva, il «Marenco» apre la stagione con Rossella Falk

CEVA. Domani inizia la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per la stagione 2002-2003 al teatro Marenco. Si comincia alle 10, per un massimo di quattro posti a persona. La prenotazione dei singoli spettacoli avviene da Disc Follies, in via Marenco. Il cartellone di prosa prevede appuntamenti il 13 novembre: «La sera della prima» con Rossella Falk e Anna Lelio; 30 novembre «Il collezionista»; 12 dicembre «I cavalieri del tornio»; gennaio «Xanax»; febbraio «Sul lago dorato»; 22 febbraio «Cin Ci là»; 1° marzo «Opera Buffa»; 14 marzo «Benvenuti in casa Gori»; 4 aprile «Il berretto a sonagli»; 12 aprile «Il gioco dell'amore e del caso». [p. s.]

MOSTRE E ARTISTI

Bicchieri d'autore per esaltare il vino

Claudia Ferraresi

RIVOLI. Al museo d'Arte Contemporanea del castello, fino al 20 gennaio, secondo il nuovo ciclo espositivo dedicato ad artisti emergenti delle nuove generazioni a livello internazionale, si presenta a cura di Marcella Beccaria Thomas Demand che in maniera scenografica crea anche un rapporto tra la sua opera di rigore estremo ed il castello. Ogni fotografia o film nasce come scultura realizzata in carta o cartoncino. Sono immagini tratte da riviste e quotidiani.

Il museo Accorsi di Arti Decorative in via Po 55 presenta fino al febbraio una rassegna d'eccezione: «Gli splendori del bronzo», mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia (1750-1850). Un percorso espositivo di circa 200 opere tra oggetti e disegni. Da una parte l'evoluzione del bronzo decorativo in Italia tra Roccocò e Restaurazione, dall'altra il filo che tra Francia Piemonte e resto d'Italia. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 0118129116.

ALBA. L'associazione Proteggere Insieme e il centro culturale San Giuseppe, con il delle istituzioni, hanno raggiunto un ambito traguardo per restituire alla città, restaurata, la chiesa di San Giuseppe, che si aprirà al pubblico per diverse iniziative oltre al Percorso Archeologico musealizzato «Archeomedia» sotto la chiesa stessa.

MONFERRATO. In occasione del ventennale del circolo culturale Ottavi di Casale e del suo premio si è tenuto la scorsa settimana un convegno di altissimo profilo, che ha tracciato un bilancio sulle denominazioni dei vini e sulle prospettive legate al territorio. continua nelle sale dell'Enoteca regionale a Palazzo Callori una curiosa mostra «Per vino e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon, firmate da italiani e stranieri, con una serie di bicchieri d'autore disegnati da Antonio Piccinardi oltre a un centinaio di opere nate per esaltare la qualità dei vini. Fino al 3 novembre: feriale 9-13 e 13,30-16,30; al sabato 10-12 e 15-19; alla domenica 10-13 e 14-19.

DOMENICA CON LA PRO SESTO DIFFICILE IL RECUPERO DI GRUTTADAURIA. ROSSOBLU' D'ASSALTO A MEDA

Grigi, derby perso a tavolino

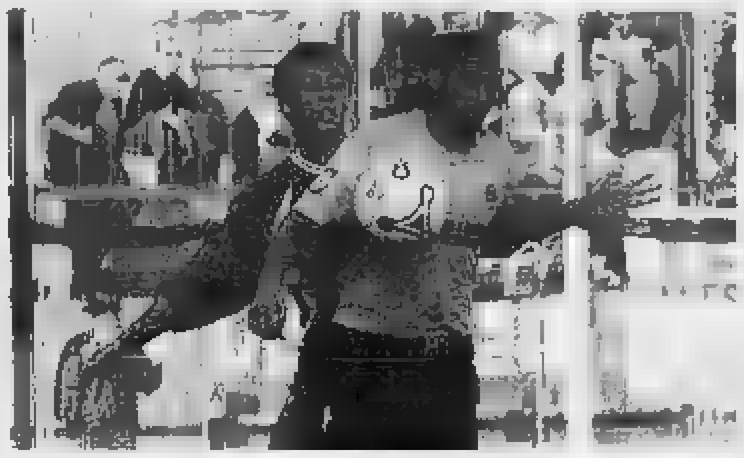
In Coppa il terzo 0-2: passa la Valenzana

In attesa [illegible] soluzione chiara e definitiva ai vertici societari dell'**Alessandria** con l'affiancamento [illegible] patron Boiardi di altri soci o [illegible] il subentro totale all'attuale presidente di uno o più imprenditori, è giunta [illegible] Firenze un'altra «tegola», peraltro non del tutto inaspettata. La Disciplinare ha infatti dato partita persa per 0-2 all'Alessandria per avere schierato nella gara di Coppa Italia del 28 agosto con la Valenzana (fini 0-0) otto giocatori non in regola [illegible] il tesseramento. Si tratta [illegible] Ramon, Dei, Da Rold, Porrini, Modesti, Nordi, Manni e Spader. Oltre alla sanzione sportiva, è arrivata una multa di 1400 euro. La decisione segue di tre settimane quella analoga e relativa alle prime due gare di Coppa disputate dai grigi con Varese e Pavia e già aggiudicate a tavolino agli avversari per [illegible] motivazione. In virtù di questo risultato, la Valenzana passa al comando del girone B di Coppa ed è ammessa alla fase successiva.

Intanto per la partita di campionato di domenica al «Moccagatta» con la Pro Sesto, mister Pagliari forse dovrà ancora rinunciare al difensore Gruttadauria, già in panchina a Pavia, mentre [illegible] allungano i tempi di guarigione dell'interno [illegible] Dosso bloccato da [illegible] problema muscolare. Il terzino Vertullo, espulso nella gara di Pavia, è stato squalificato per una giornata.

Alla **Valenzana** [illegible] presidente Omodeo ha varato l'«Operazione rinascita». Ineccepibili le considerazioni del patron rossoblù, che partendo dall'esaurirsi delle squalifiche e dal recupero degli infortunati, vuole [illegible] squadra d'assalto a Meda: «Domenica riavremo Sala e, probabilmente, anche Lauria. E a centrocampo potrà giocare Taverna, che ha scontato lo stop inflittagli dal giudice sportivo per l'espulsione di Novara. In difesa, infine, dovrebbe tornare il centrale Bacci, ormai ristabilitosi. Come ciliegina sulla torta, sarà disponibile il nuovo acquisto Mercuri».

Ci sono insomma, tutte le premesse per disputare una gara gagliarda [illegible] togliersi dall'attuale scomoda posizione di classifica: «Quest'anno, speravo [illegible] non parlare di playout ma visto che [illegible] siamo dentro, usciamone almeno al più presto - conclude Alberto Omodeo -: voglio respirare aria diversa, tranquilla [illegible] rilassante». [r. g. - r. c.]



Bilini dell'Alessandria durante un'azione di gioco

QUARTA CATEGORIA: DOMENICA LA SQUADRA DEL CIRCOLO CRA AFFRONTA L'OVADA

Weekend intenso per i «Manu-boys»

Domani Mascolo a Torino per le qualificazioni dei regionali



L'allenatrice Emanuela «Manu» Falleti

ALESSANDRIA

Fine settimana denso di impegni per i tennisti del circolo Cassa di Risparmio allenati da Emanuela Falleti. Domani Giuseppe Mascolo giocherà a Torino al circolo Le Pleiadi [illegible] secondo turno delle qualificazioni ai campionati regionali contro Passarella (Tc Monviso): l'alessandrino è reduce dalla convincente vittoria al primo turno sul torinese Pontino (classificato 4.4), battuto con il punteggio di 6/4 3/6 7/6.

«Partita dura, come testimonia il punteggio - conferma [illegible] trainer del circolo Cra -: Mascolo è stato bravo nello sconfiggere un avversario quotato e nel non perdere la [illegible] [illegible] momenti cruciali del match».

Domenica gli allievi di Manu Falleti saranno opposti all'Ovada, nell'incontro casalingo valido per il campionato a squadre riser[illegible] ai 4ª categoria: [illegible] squadra è composta da Silvia Novelli, Andrea Boccassi, Arturo Dattoni, Giuseppe Mascolo e Fabio Kalcic.

«Sarà necessario sfruttare il fattore campo - conclude Emanuela - per cominciare il campionato con il piede giusto».

Il circolo Cra ospiterà nel pri[illegible] fine settimana di novembre i giovani del circolo Kipling di Roma per un incontro amichevol: lo [illegible] settembre gli alessandrini vinsero nel Lazio. [f. g.]

BASKET, OGGI LA GARA DI B1 CON I LOMBARDI TRASMESSA ALLE 19 VIA SATELLITE

Bistefani con il Treviglio in diretta su Raisportsat

CASALE

La Krumiri Bistefani cerca il rilancio nel torneo di B1 davanti alle telecamere di Raisportsat. Oggi, alle 19, verrà infatti trasmessa in diretta la gara interna della squadra di coach Stefano Vanoncini contro il Treviglio Milano. E' la seconda volta nel giro di sette giorni che la tv satellitare fa tappa in città: sabato scorso ha portato bene al Casale che nell'anticipo con il Cuneo si è imposto agevolmente. «E' un motivo d'orgoglio per tutti [illegible] poter rappresentare in basket nazionale - interviene il direttore generale delle Krumiri Paolo Pansa - e per questo motivo cercheremo di dare il massimo chiedendo anche l'apporto del pubblico della città e della Provincia».

Per la diretta televisiva la società di patron Ceratti ha fatto un grosso sforzo economico con ingresso omaggio a tutti i giovani sotto i 18 anni e posto unico a 4 euro. «Speriamo in una degna cornice di pubblico per questo appuntamento storico» conclude Pansa.

I lombardi, guidati in [illegible] dall'esperto Scalvini, precedono i monferrini di due lunghezze, [illegible] che se nell'ultimo turno hanno ceduto fra le mura amiche contro Vigevano. «Una squadra [illegible] grande esperienza che da anni milita nel torneo d'Eccellenza - [illegible]e ancora Pansa - che si affida alla classe di Gamba, guardia con precedenti in A1 e A2, oltre a poter contare su due lunghi come Guerci e Degliesposti».

In casa Krumiri il solo Mapelli [illegible] in forse dopo la distorsione alla caviglia, anche se all'ultimo potrebbe essere della partita. «La squadra in settimana si è allenata [illegible] [illegible] grande concentrazione, i ragazzi tengono a ben figurare davanti ad una platea nazionale» conclude Pansa. [r. sa.]

TENNIS

La Nuova Casale resta in vetta

Superato l'ostacolo Don Stornini Derthona cade di fronte al Novara



Proseguono gli incontri di campionato

ALESSANDRIA. La Nuova Casale vince il derby con il Don Stornini (6-3) e mantiene, seppure in coabitazione con Novara e Moncalieri, la vetta della C1 girone B. Questi i risultati degli incontri: Stoppa-Palena 8/11 11/2 8/11 11/9 11/7, Mussi-Antoni 9/11 11/7 7/11 11/7 11/4, Puccini-Rangone 6/11 12/10 11/8 10/12 11/9, Rangone-Palena 11/6 11/7 11/9, Puccini-Antoni 11/7 11/6 6/11 11/3, Rangone-Mussi 11/4 11/5 11/7, Puccini-Stoppa 11/7 11/5 11/3.

Nello stesso girone il Derthona ha perso 5-3 contro il Gs Regaldi Novara. Mele-Bergamini 11/9 8/11 11/8 7/11 11/6, Casaschi-Bettiol 11/8 9/11 11/9 11/6, Corallino-Margiotta 11/8 11/9 11/8, Mele-Casaschi 11/9 11/10 9/11 10/12 11/7, Bergamini-Corallino 11/9 11/5 11/8, Bettiol-Margiotta 11/9 11/6 8/11 4/11 11/8, Casaschi-Corallino 11/8 11/7 11/9, Mele-Margiotta 11/9 11/5 8/11 11/9.

Nel girone G invece, pronto riscatto del Saoms Costa d'Ovada che sfrutta al meglio il rientro di Enrico Canneva, imponendosi 5-3 sul Sanremo. Cosentino-Marocchi 11/8 11/9 5/11 9/11 13/11, Zanchetta-Vitanza 11/7 11/3 11/7, Canneva-Gatto 9/11 11/4 13/11 11/4, Zanchetta-Cosentino 11/8 11/7 11/9, Gatto-Marocchi 9/11 11/8 5/11 11/5 11/7, Canneva-Vitanza 11/7 11/7 12/10, Gatto-Zanchetta 11/7 11/7 9/11 11/7, Canneva-Cosentino 10/12 11/8 11/3 11/7. [f. g.]

MOTORI

HA VINTO LA FINALE SULLA PISTA DI PARMA, DOVE HA GAREGGIATO AYRTON SENNA

C'è un novese sul trono dei kartisti

Gagliano, 21 anni, si laurea campione italiano nella categoria 125

NOVI LIGURE

Il novese Marco Gagliano, 21 anni, si è laureato campione italiano [illegible] Easykart vincendo la finale nazionale che si è disputata al kartodro[illegible] di Parma, pista di livello mon[illegible] che ha visto impegnati [illegible] passato campioni come Senna, Patrese, Fisichella, Trulli e Zanardi.

Qui si sono dati appuntamento i migliori 54 piloti italiani provenienti dai tre campionati 125 Easykart di nord, centro e sud.

Nelle prove di qualifica [illegible] finale A per l'aggiudicazione del titolo tricolore, il pilota novese ha ottenuto la pole position. Partito in [illegible] [illegible] primo giro [illegible] dovuto cedere quattro posizioni a ca[illegible] delle gomme che hanno faticato [illegible] andare in temperatura.

«In cinque-sei giri - racconta - sono però riuscito a recuperare diverse posizioni fino al secondo posto ed è iniziata la bagarre con [illegible] capofila della corsa Simone Rebai di Milano con il quale ho a lungo duellato. I doppiaggi ora favorivano me, ora lui ma io ero sicuramente più veloce e lo avrei passato all'ultima curva dopo averlo costretto ad [illegible] gara di testa e a spremere motore e gomme. Però non ce ne è stato bisogno perché a due giri dal termine ha "rotto"».



Il novese Marco Gagliano, 21 anni, si è laureato campione italiano 125 Easykart

In quel momento Marco Gaglia[illegible] ha capito di aver vinto: chi lo seguiva era lontano, distaccato di 16". Ha così potuto tagliare il traguardo a braccia alzate.

Oltre alla pole position, il pilota novese, figlio d'arte - il padre Paolo e gli zii Giuseppe ed Ennio, hanno partecipato al campionato italiano velocità e turismo -, ha ottenuto anche [illegible] miglior giro [illegible] gara. Ha preceduto [illegible] milanese Antonio Scanziani ed il giapponese Joshimo Takeshi.

«Voglio ringraziare - dice Gagliano - il team che mi ha sostenuto e in particolare il mio meccanico Sergio, oltre agli sponsor Rotauto e Purity. Prossimo impegno il 9 novembre per la finale Endurance a squadre. Il sogno nel cassetto? Diventare professionista». [m. pu.]

PATTINAGGIO

CON LA NAZIONALE

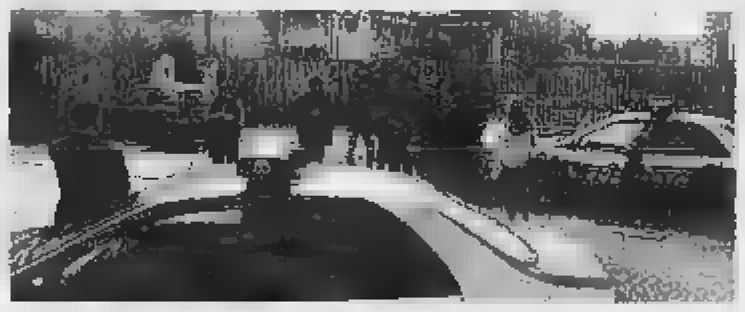
Ora Seba Pastorini cerca conferme anche in Inghilterra

ALESSANDRIA. Impegno europeo per il pattinatore alessandrino Sebastiano Pastorini, portacolori della New Asti Skating Erbavoglio. Convocato per [illegible] quarta [illegible] in nazionale, gareggia oggi a Chatam, in Inghilterra, per la Coppa Europa. Seguito dall'allenatrice federale Lidia Nargi, Pastorini [illegible] cimenta oggi e domani nella specialità coppia artistico seniores con la partner Alessia Puppo della Polisportiva Castellettese.

I risultati delle precedenti convocazioni lasciano ben sperare. Nel 1999, ha vinto la medaglia d'oro [illegible] Coppa Europa a Lloret De Mar (Spagna); nel 2000 si [illegible] accontentato del terzo posto nel campionato [illegible] [illegible] Alicante (Spagna) [illegible] l'anno scorso è tornato sul più alto gradino del podio a Heerenveen (Olanda), ancora per la Coppa Europa.

La convocazione [illegible] i successi conseguiti da Pastorini e dalla sua partner sottolineano l'ottimo lavoro svolto dalle allenatrici del New Skating Erbavoglio (club [illegible] dalla fusione tra Asti Skating e New Skating Asti) e della Polisportiva Castellettese: Lidia Nargi e Simona Maranzana. [r. c.]

[illegible] SUL [illegible] TROVATO MORTO NELL'EX CEAT



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale è sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia [illegible] Giuseppe Pisciotta, [illegible] tossicodipendente di 38 anni trovato morto mercoledì nella ex Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto non da [illegible]. Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi sono rivolta al [illegible] facendo presente [illegible] situazione. Poi [illegible] so [illegible] è successo, forse [illegible] disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta restò in carcere un paio di giorni in più. Ho i testimoni di quanto affermo, [illegible] giorno prima ho telefonato ben sei volte [illegible] seguito [illegible] Vallette per segnalare la situazione del mio assistito. Non voglio che mi venga addebitato un errore che io non ho commesso».

A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto [illegible] un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non è affatto convinta che Pisciotta, [illegible] pluripregiudicato (l'ultima volta, a maggio, [illegible] finito in carcere per [illegible] aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima di un'overdose [illegible] «E' molto [illegible]. Giuseppe [illegible] aveva detto che ormai non riusciva più a iniettarsi l'eroina in vena. Non [illegible] aveva più, di vene...Così, la droga, [illegible] sniffava. E io [illegible] credo che abbia cercato di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con il laccio pronto. Altro che cinghia al collo. [illegible] troppo esperto per commettere un errore del genere, dopo vent'anni di convivenza [illegible] l'eroina». Allora un delitto? «Forse. Aveva molti debiti con i pusher della zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, di essere messo in isolamento per non entrare in contatto con gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, a un'overdose, proprio non credo. Sarebbe il caso di approfondire meglio le indagini».

Ma [illegible] primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati dal commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi tali da avvolare l'ipotesi [illegible] un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI [illegible] IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

Il ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista [illegible] una dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse [illegible] stato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, ma la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa e - prima sorpresa - non annovera una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, non è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» e «esamineremo caso per caso». Alcuni commentatori ne hanno dedotto l'archiviazione di un'impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, aveva salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni o suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo del maxi processo torinese a Prima Linea (1983, 134 imputati, 450 capi di imputazione, centinaia di anni di pena) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. E tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte [illegible] d'Assise a pene fra i cinque e i sette anni di carcere.

> L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più [illegible] per l'assalto al carcere delle Murate di Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante [illegible] Gio[illegible] Vegliacasa, che oggi ha 48 anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati a [illegible] di carabinieri e di polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in un caso in [illegible] tentativo di omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel corso dell'assalto a una banca di Strambino. Era il 2 febbraio [illegible]. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. Da notare che il [illegible] difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti [illegible] «politici»: attentato per finalità terroristiche [illegible] eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In un altro processo torinese, conclusosi [illegible] primo grado nel 1985, quello ai Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia [illegible] prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Benoduci. I carabinieri arrivarono a loro dopo le confessioni [illegible] pentito: i due, che allora erano una coppia, [illegible] ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1983. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Benoduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò [illegible] professori e 5 studenti

DA ANNI, [illegible] ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate rosse, Prima li[illegible] fu la più sanguinaria banda del terrorismo [illegible] Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò [illegible] febbraio del '77 [illegible] un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) [illegible] finì nella primavera del 1980 [illegible] l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo un giorno [illegible] due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria [illegible] «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano spinti a imbracciare il mitra credendo così di cambiare [illegible] storia, di «darle (parola di Sandalo [illegible] tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere [illegible] regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e se[illegible] della democrazia cristiana [illegible] dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

> A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

Prima linea portò avanti [illegible] progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare [illegible] auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compivano gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano di lavorare per Prima linea «però, a lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi; tutti volevano essere ammessi ai gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

> Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. [illegible] lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi [illegible] legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, [illegible] dirigente Fiat. Fu, quel 1979, un anno terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi [illegible] via Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di [illegible] bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano per assaltare il comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano di entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, il barista del locale in cui sono stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui ha chiamato [illegible] polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacan[illegible] in Sardegna su uno yacht affittato con i soldi di Pielle, frutto di rapine. In una, [illegible] Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazione aziendale di [illegible] Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi [illegible] pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, sono tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata [illegible] farlo entrare per «una visita»

Santina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di p[illegible] come stiamo noi pensionati... Davvero gentili». Come prima mossa era [illegible] sospetta [illegible] di più se le «visite» sono da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare le condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un [illegible] mezza età, dall'aria distinta, e una donna [illegible] circa 40 anni, hanno [illegible] comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbia[illegible] vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... [illegible] si preoccupi, è un controllo annuale, lo facciamo tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla [illegible] mera da letto soldi e gioielli per migliaia [illegible]. Quando la signora [illegible] n'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, [illegible] choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili [illegible] 113 avevano più volte invitato gli anziani [illegible] a seguire una serie di raccomandazioni. Per esempio: mai fidarsi [illegible] persone che si presentano a domicilio senza tessera [illegible] riconoscimento e senza alcun preavviso, e chiamare immediatamente [illegible] 113 nei casi dubbi. La tecnica [illegible] falso medico non è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri [illegible] danni [illegible] anziani [illegible] l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medico» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due [illegible] stati al centro di indagini delle questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a termine con successo: bottino 121.470 euro, così è [illegible] nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato [illegible] un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

Il curriculum della Riviera è fittissimo [illegible] conta ben 18 denun[illegible] alla magistratura, la prima [illegible] 14 [illegible], l'ultima a maggio. E' stata imputata per truffa, furto, sostituzione di persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: [illegible] arrestarla la prima volta, nel '95, fu proprio un brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

La betoniera si ribalta muore imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si [illegible] ribaltato [illegible] fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, [illegible] è precipita[illegible] da un muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Ge. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del [illegible] Stura. Rodolfo Genta è al volante di una betoniera [illegible] sta trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldam, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due mezzi sono sistemati [illegible] una rampa in terra battuta che sale per alcuni metri dal piazzale della ca[illegible]. Improvvisamente [illegible] betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a [illegible] si verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' una questione di secondi, Genta non riesce ad azionare [illegible] freno, le ruote dei due mezzi [illegible] urtano [illegible] betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è gran[illegible]. Ma Dangelo tira un sospiro di sollievo quando vede [illegible] suo collega sbucare dalla cabina sano [illegible] salvo: avrà una settantina di anni ma [illegible] in gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di [illegible] malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere di Venaria i tecnici del Servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se la vittima [illegible] il dipendente della Noldam stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

[illegible] IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna
Era stato dai nipotini e stava tornando a casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada»
I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e [illegible]

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, [illegible] 19, via Venaria. [illegible] bus della linea 11 si stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri e riparte. Trenta secondi e [illegible] metri più avanti un'auto fa una brusca manovra, verso la corsia riservata ai mezzi pubblici e il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappa[illegible] alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato [illegible] casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è [illegible] a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava [illegible] fiato. Due ore dopo, su [illegible] lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora ora Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della casa di [illegible] Grosseto 240, dove viveva con [illegible] papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A [illegible] certo punto mi ha chiamato il conducente del bus. Sono corso subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, [illegible] si lamentava per il [illegible]le. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io [illegible] tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto [illegible]...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di due ore, le sue condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto [illegible] s'è avvicinata ai parenti [illegible] gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedo[illegible] da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di casa. Non andava [illegible] al bar, voleva [illegible] andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo [illegible] preso centinaia di volte: per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi [illegible] distanza [illegible] qui a casa di mio fratello Giovanni non è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a [illegible] per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato alla sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, [illegible] ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi di respirazione; non si sedeva mai. Preferiva restare [illegible] piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezio[illegible] infortunistica. Il conducente [illegible] stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla [illegible] riservata. Ho inchiodato, sono [illegible] costretto [illegible] farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e [illegible] una spalla. «Quando [illegible] abbiamo soccorso respirava ancora, [illegible] lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso [illegible]ercano testimoni: «Si mettano in contatto con [illegible]. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio [illegible] disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che [illegible] prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra [illegible] incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i [illegible]

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima [illegible] Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome del genere verso il quale si è transitati dopo il cambio di sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta [illegible] autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità della persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione con il nome acquisito: «Molto spesso - commenta [illegible] Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a causa delle difficoltà a veder rispettate [illegible] loro caratteristiche identitarie».



Il filosofo Gianni Vattimo

> Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso [illegible] Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, [illegible] professor Gianni Vattimo.

«L'Università [illegible] Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata [illegible]bile al problema. E [illegible] fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti [illegible] aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per [illegible] società sono anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze socia[illegible] dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uomini e 252 donne. [illegible] in un convegno, [illegible] emerse le [illegible] più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non sono andata a dire a nessuno che [illegible] omosessuale - rivela - ma [illegible] sette [illegible] che [illegible] con Letizia. Non mi nascondo, [illegible] fuggo [illegible] racconto bugie. Semplicemente, [illegible] racconto».

Specchio [illegible] tempi

«Per far girare [illegible] supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio sono alla ricerca di [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle ore di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che a regime sarà sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo è come è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico [illegible] sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista [illegible] traffico automobilistico concettualmente non sta [illegible] piedi. Come è possibile riuscire [illegible] incanalare in un percorso rotatorio che può sostenere al massimo 2 auto affiancate le ben [illegible] corsie di [illegible] provenienti dai [illegible] sensi del corso? Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso [illegible] Torino incomincia già nella tangenziale in tutti e due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà [illegible] traffico [illegible] senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione [illegible] una mia fantasia o anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo [illegible] punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea di bus arriva direttamente dal capolinea di corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, ma come è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, [illegible] si calcola che devo farlo anche al mattino sono 3 [illegible] di viaggio al giorno dal centro a Venaria; quasi come andare e tornare da Milano con il treno, [illegible] [illegible] si può pensare di utilizzare i [illegible]zi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il p[illegible] delle volte erano causati dalle auto [illegible] doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 uomini [illegible] 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicola le memorie [illegible] alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci [illegible] Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo [illegible] venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti [illegible] un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccolo. Abbiamo deciso [illegible] riunire alcuni di questi uomini [illegible] i loro familiari per [illegible] proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal [illegible] [illegible] luglio sono in cerca di alloggio che purtroppo non riesco [illegible] trovare perché sono tutti in [illegible] alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un anno non lavoro più perché affetto da tumore [illegible] [illegible] facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premet[illegible] che l'alloggio in cui abito [illegible] di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché non lavorando non c'è lo facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo di Città mi risponde che non posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato [illegible] non [illegible] pignorato.

«Ma non posso più rimanere così anche perché per ora vivo con la pensione di invalidità al lavoro che mi è stata assegnata [illegible] riconosciuta per [illegible] anni e mi sono [illegible] riconosciuti anche 6 anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità è mi [illegible] respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SIAMO APERTI
DOMENICA
27 OTTOBRE
POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 - 19.30
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
Libreria, misure cm L.60 P.24 H.171
SCONTATO € 25 IVA compresa
ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA!!
Paretina, misure cm 162x40/49xH187
SCONTATO € 222 IVA compresa
Mobiletto porta computer, misure cm L.120 P.55 H.87
SCONTATO € 115 IVA compresa
Spaziosa cassettiera misure cm L.69 P.40 H.82
SCONTATO € 49 IVA compresa
Comoda scrivania portacomputer, misure cm L.139 P.60 H.125
SCONTATO € 99 IVA compresa
Cassettiera 5 cassetti, misure cm 83x43xH125
SCONTATO € 99
Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini
SCONTATO € 155 IVA compresa
Portacomputer su ruote con piano estraibile, misure cm L.88 P.50 H.77
SCONTATO € 49 IVA compresa
Cassettiera 4 cassetti, misure cm 44x43xH103
SCONTATO € 84 IVA compresa
FANTASTICI MOBILI IN KIT !!
Simpaticissimo letto a castello in ferro battuto completo di reti a doghe
SCONTATO € 99 IVA compresa
Divano 2 posti al FANTASTICO PREZZO
IVA compresa
Cassettiera 6 cassetti, misure cm 74x40xH99
SCONTATO € 67 IVA compresa
OFFERTA FOLLE!
DATTILO con alzata girevole + LAMPADA alogena
SCONTATO € IVA compresa
Mobiletto portatelevisione, misure cm 88x60xH45
SCONTATO € 55 IVA compresa
Mobiletto portatelevisione su ruote, misure cm 95x49xH50
SCONTATO € 40 IVA compresa
Mobiletto portatelevisione su ruote con vani laterali portacassette, misure cm 102/182x50xH63
€ 127 IVA compresa
Cassettiera 4 cassetti + 4 cassettini, misure cm 74x50xH124
SCONTATO € 169 IVA compresa
Armadio 2 scorrevoli con ripiani e vano portabiti, misure cm L.121 P.60 H.203
SCONTATO € 189 IVA compresa
Armadietto portascope con ripiani, cm 41x41xH171
€ 110 IVA compresa
ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA!!
Mobile/scrivania portacomputer ad angolo, misure cm 122x122xH137
SCONTATO € 159 IVA compresa
FANTASTICO
STOCK SCARPIERE
Capricolonna con cassetti, misure cm 70x45xH62
SCONTATO € 98 IVA compresa
FANTASTICHE scarpiere 2, 4, 5 ante misure L. cm 55/60/70/90 disponibili in diversi colori.
A PARTIRE DA € 26 IVA COMPRESA
Scarpiera in legno massiccio
A PARTIRE DA € 112 IVA COMPRESA
Copricolonna lineare, misure cm 70x45xH62
SCONTATO € 86 IVA compresa
MOBILANDIA stock
VIA TORINO 59
BRUINO
Tel.011/9086456
Prezzi franco nostro magazzino


LA STAMPA
presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale
UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI
Atlante Universale
Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno,
Atlante Universale
AVVISO AI LETTORI
Sono disponibili nelle edicole le ristampe
del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale.
Numero Verde 800.011959
8,30 alle ore 19.
Il settimo volume
in edicola
con La Stampa
da sabato 26 ottobre
SETTIMO
VOLUME
€5.00*
*in più rispetto al prezzo
Volume 1 - 7 settembre
Volume 2 - 21 settembre
Volume 3 - 28 settembre
Volume 4 - 5 ottobre
Volume 5 - 12 ottobre
Volume 6 - 19 ottobre
Volume 7 - 26 ottobre
e Caraibi
Volume 8 - 2 novembre
Volume 9 - 9 novembre
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.
Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

AO 7



AYAS

** **Hotel Monte Cervino**
Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@netvallee.it

Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato.
Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.

AYAS

*** **Hotel California**
Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307977
info@wrpub.it • www.wrpub.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus.
Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi.
Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc. etc.

BRUSSON - AYAS

** **Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348

Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio.
L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana.
Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON - AYAS

** **Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
info@hotellaghetto.it

Ristorante e bar, sala TV, telefono, servizio fax, [illegible]rrazza, ampio parcheggio.
Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Bella vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

BRUSSON - [illegible]

*** **Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894

Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti [illegible] balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante [illegible] piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

[illegible] - [illegible]

*** **Hotel Du Foyer**
Località Vollon
tel. 0125.300014 - fax 0125.300007
info@brussonhoteldufoyer.com
www.brussonhoteldufoyer.com

Ristorante, bar, TV sat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, centro sportivo, sala conferenze, parcheggio.
Complesso di recente apertura attrezzato e moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi [illegible] confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

BRUSSON - AYAS

** **Hotel Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
hotelmoderno2002@libero.it

Ristorante [illegible] bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto.
Situato in centro paese, molto comodo per escursioni [illegible] passeggiate estive.
Pista da sci di fondo [illegible] 500 metri, a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio MonteRosa Ski.

CHAMPOLUC

*** **Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croves, 5
tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
hotelannamaria@tiscalinet.it
www.hotelvillaannamaria.com

... estate, inverno ...
... primavera, autunno ...

CHAMPOLUC

**** **Hotel R[illegible] des Gl[illegible]**
Route G.B.Dondeinaz, 4
tel. 0125.308721/182 - fax 0125.308300

Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, campo bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere.
Caratteristica struttura edificata in legno [illegible] pietra, con ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia area "rimi[illegible] en forme" con zona comune gratuita con sauna romana e finlandese, bagno turco nebbie calde [illegible] freddo percorso kneipp, trattamenti individuali su richiesta a pagamento bagni di fieno, massaggi.

[illegible]

*** **Hotel Monte Rosa**
Frazione Periasc, 9
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio.
Accessibile agli handicappati.
Gestito con professionalità [illegible] cortesia dalla famiglia Bechaz.
Situato in una posizione tranquilla [illegible] panoramica.
Di fronte alla pista di fondo, [illegible] 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

AYAS

** **Hotel La Pineta**
Frazione Periasc, 77
tel. 0125.305733 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra.
In una tipica villa di inizio '900 in pietra [illegible] legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima e accurata. Organizzazione gite guidate.

"I nostri Clienti ...
... sono i più belli del mondo"!

[illegible]

** **Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1
tel. 0125.307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

CHAMPOLUC

**** **Hotel Breithorn**
Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com • www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese [illegible] pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi [illegible] raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 [illegible] tra prestige, doppie de luxe [illegible] superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax [illegible] possibilità di massaggi su prenotazione.
Bar Brasserie per serate in compagnia; si organiz[illegible] settimanalmente feste con musica dal vivo.
Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

CHAMPOLUC

*** **Hotel Castor**
Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante [illegible] bar, TV, telefono, servizio fax [illegible] internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale [illegible] cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

AYAS

** **Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, [illegible]
tel. 0125.305766 - fax 0125.305026
albergo.zerbion@flashnet.it

Ristorante, bar, sala giochi, TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente dove si pratica la pesca sportiva.
A 2,5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

AYAS

** **Hotel Stella Alpina**
Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307566

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico [illegible] tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**





LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 25 OTTOBRE 2002
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 [illegible]
REGIONE

IL SOCIO DI MINORANZA SFIT NON E' D'ACCORDO. ANCORA [illegible] CORSO LA TRATTATIVA CON LA FINAOSTA

Scontro in Sitav sulla vendita del Billia

La decisione il 5 novembre quando si riunirà l'assemblea

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

Nuovi ostacoli [illegible] progetto della Regione di acquisire dalla società Seav (il 100 per cento delle azioni è di proprietà Sitav del gruppo Eurosecurities della famiglia Lefebvre d'Ovidio) i beni funzionali alla casa da gioco. La trattativa è in corso (è la Finaosta a occuparsene per la Regione) sulla base di una prima valutazione dei beni (Grand Hotel Billia, Centro Congressi, alberghi Bon Souvenir, Source, Cucciolo 1 Cucciolo 2, parcheggi, capannoni e altro) pari a 67 milioni di euro. Su questa trattativa incombe l'assemblea dei soci Sitav convocata per [illegible] 5 novembre a Roma dagli amministratori giudiziari. Al primo punto dell'ordine del giorno figura «l'autorizzazione alla controllata Seav spa a dismettere l'azienda alberghiera e a effettuare la conseguente modifica dello statuto di detta società con riferimento all'oggetto sociale». Gli azionisti di minoranza della Sfit (28,1 per [illegible] quote) rappresentati dalla Deminor (società specializzata nell'assistenza e consulenza a azionisti di minoranza) continuano a tenere sotto pressione Sitav.

Nel luglio di quest'anno, dicono alla Deminor «la Corte d'Appello [illegible] Roma ha accolto le richieste degli azionisti di minoranza di annullare l'aumento di capitale [illegible] 49,5 milioni di euro sottoscritto da Eurosecurities che [illegible] to [illegible] effetto di diluire la partecipazione di Sfit dal 28,1 al [illegible] per cento». Nel [illegible] agosto [illegible] il tribunale di Roma ha reso nota la decisione di dichiarare nulla [illegible] delibera di approvazione del bilancio Sitav al [illegible] dicembre 1998. Il Tribunale ha accertato l'esistenza di numerosi profili di irregolarità nel bilancio [illegible] questione». Attualmente, aggiungono alla Deminor, «la Sfit ha impugnato le delibere delle assemblee ordinarie dei soci del [illegible] luglio 2001 e del 1° agosto 2002 al fine di accertare l'illegittimità e la nullità dei bilancio al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2002».

PARLAMENTO

Nella Finanziaria i nuovi Casinò

Torna [illegible] discussione sull'apertura di un Casinò per regione e sulla legalizzazione dei videogiochi. Sono stati presentati emendamenti in tal senso nella Finanziaria. Contrari Ivo Collé e Augusto Rollandin: «Metodo sorprendente. Alla Camera è [illegible] discussione [illegible] testo base che riprendendo i [illegible] disegni di legge chiarisca l'iter sull'apertura di nuove case da gioco». (a. c.)

CON LA STAMPA



**ATLANTE UNIVERSALE
IL SETTIMO VOLUME**

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE DA PARTE DELLA PROCURA

Nessun responsabile per il detenuto ferito

AOSTA

C'è la richiesta di archiviazione per l'inchiesta sull'incidente ad un detenuto della casa circondariale di Brissogne. A presentarla è stato il sostituto procuratore Pasquale Longarini che ha condotto le indagini in collaborazione con i carabinieri della polizia giudiziaria. L'inchiesta era stata avviata in seguito all'esposto di un detenuto (residente fuori Valle e ora tornato in libertà) che nel febbraio 2001 [illegible] caduto mentre rientrava in cella dopo aver svolto le normali attività nel carcere.

Secondo [illegible] medico di turno che lo aveva visitato, [illegible] trattava di una forte contusione; la diagnosi prevedeva tre giorni di riposo. Il detenuto [illegible] però continuato a lamentarsi fino a quando [illegible] è stato visitato da un altro medico di guardia ed è stato condotto all'ospedale per un controllo più approfondito. Gli esami radiografici avevano evidenziato una doppia frattura al femore. Durante l'inchiesta il pm Longarini ha raccolto le deposizioni di alcune guardie [illegible] in servizio nei giorni dell'infortunio. Al termine degli accertamenti non sono emerse responsabilità da parte dei dirigenti della casa circondariale e degli addetti all'assistenza sanitaria. [a. marc.]

CORTE DEI CONTI, IERI L'UDIENZA PER LO SCANDALO DEI TRASPORTI

«Le giunte regionali di Rollandin e Bondaz devono 7 miliardi»

[illegible] procuratore Alfredo Lener ha chiesto all'attuale senatore dell'Uv oltre un milione di euro per i contributi ingiustificati concessi alla Sap

Stefano Sergi
AOSTA

Undici anni di malaffari e di miliardi pubblici concessi a una società di trasporti senza alcuna giustificazione contabile sono stati ripercorsi [illegible] mattina nell'aula della Corte dei Conti [illegible]. Il procuratore regionale Alfredo Lener ha chiesto a 17 tra ex presidenti della giunta, assessori e dirigenti il pagamento di oltre 3,5 milioni di euro, 6 miliardi 911 milioni di lire. A tanto ammonta, secondo [illegible] procura contabile, il danno alle tasche dei valdostani causato dall'«Affaire trasporti», scoperchiato anni fa dalla polizia giudiziaria e dal pm Pasquale Longarini. Nell'«Affaire», tra gli altri, fu coinvolto anche l'attuale senatore Augusto Rollandin, indicato anche dall'inchiesta penale come socio occulto della Parval che era azionista di Sadem e Savda. Il parlamentare, secondo Lener, è quello che deve pagare di più: 2 miliardi 115 milioni di lire.



Nella requisitoria, il procuratore della Corte dei conti non ha usato mezzi termini nel coinvolgere anche gli assessori dell'epoca: «E' con la gestione Rollandin che si regalano miliardi ed è con quella stessa giunta che si verificano le irregolarità. Solo [illegible] quell'occasione ci [illegible] stati regali di soldi pubblici a pioggia, si chiedeva [illegible] cifra e veniva [illegible]so il triplo». Un esempio, [illegible] 1984: chiesti 491 milioni, concesso un miliardo 738 milioni. Le difese degli imputati hanno obiettato sia con eccezioni di avvenuta prescrizione sia con il fatto che le decisioni delle giunte erano politiche, non amministrative. Secondo Lener, né l'una né l'altra sono ammissibili. Deciderà il collegio tra circa un mese.

Dal 1982 al 1992 la Sap, Società Autotrasporti Perrier, ricevette 13 miliardi [illegible] milioni come anticipazioni per investimenti. Erano [illegible] missibili e contributo soltanto [illegible] miliardi 384 milioni. La Regione, oltretutto, se [illegible] prese comoda anche per quel che riguarda l'azione legale nel fallimento Sap: [illegible] 1993 chiese il pignoramento dei beni ma [illegible] tribunale sospese tutto e [illegible] ci fu alcun ricorso. Due anni dopo, il 24 aprile 1995 e soltanto 5 mesi prima del fallimento, la Sap vendette quasi tutti i suoi autobus. [illegible] risultato, [illegible] ha spiegato lo stesso Lener, è stato che «il [illegible] [illegible]glio di quest'anno la Regione Valle d'Aosta è stata ammessa tardivamente come creditore non privilegiato della somma di 24 miliardi 774 milioni di lire al passivo del fallimento Sap, senza alcuna possibilità di essere soddisfatta per avvenuta incapienza dello stesso».

Di questi contributi «a pioggia» finiti alla Sap, secondo Lener ne devono rispondere innanzitutto le giunte Rollandin e, in minima parte, quelle Bondaz. Ecco le richieste del procuratore. Le giunte presiedu[illegible] da Augusto Rollandin devono risarcire 6 miliardi [illegible] milioni, così ripartiti: 2 miliardi 115 milioni l'attuale senatore ed ex presidente; un miliardo 322 milioni l'ex assesso[illegible] [illegible] Trasporti Ilario Lanivi; 528 milioni l'ex capo dell'Ufficio Trasporti Cesare Jans. Gli altri [illegible]ri: [illegible] milioni Giuseppe Borbey, 237 milioni Renato Favol, 237 milioni Augusto Fosson, 79 milioni Angelo Laniéce, 132 milioni Maurizio Martin, 237 milioni Giuseppe Cesare Perrin, 105 milioni [illegible] Viérin e 237 milioni Ugo Voyat. Le giunte presiedute da Gianni Bondaz devo[illegible] risarcire 396 milioni di lire, [illegible] ripartiti: 138 milioni l'ex presidente; 59 milioni Augusto Fosson, [illegible] milioni Maurizio Martin, [illegible] milioni Angelo Laniéce, 20 milioni Piercarlo Rusci, [illegible] milioni Demetrio Mafrica, 19 milioni Renato Limonet, [illegible] milioni Valerio Beneforti, 8 milioni Claudio Lavoyer e Liborio Pascale e [illegible] milioni l'ex dirigente dell'Ufficio Trasporti Piergiorgio Viveli, successore di Jans.



Il palazzo della Regione, in piazza Deffeyes e, a sinistra, il procuratore della Corte dei Conti Alfredo Lener

INCHIESTA SUL CASO COGNE

Nulla motiva il conflitto accusa-difesa

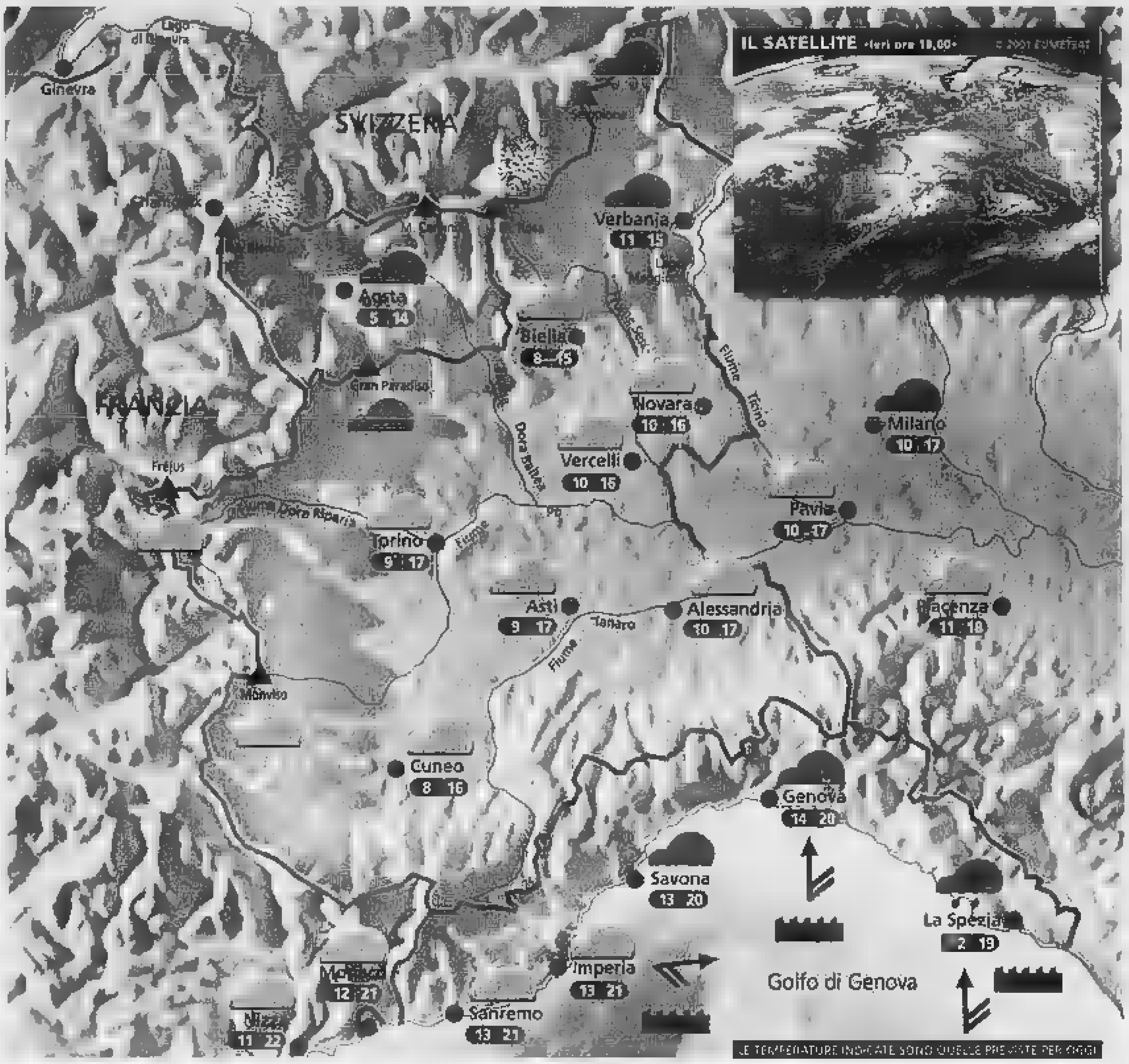
COGNE. Non c'è «grave inimici[illegible] del procuratore di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo nei confronti del professor Carlo Taormina, avvocato di Anna Maria Franzoni. Di qui la decisione del procuratore generale Diego Amore di respingere la richiesta dei pm aostani di astenersi dall'inchiesta sul caso Cogne. La decisione è del 10 settembre. La vicenda è nata dalla querela del procuratore Del Savio Bonaudo e del sostituto Stefania Cugge contro Taormina, il 14 maggio, quando l'avvocato non era ancora [illegible] difensore dell'indagata, a seguito di alcune critiche sulla conduzione dell'inchiesta. I due pm, in tempi diversi, ritirarono la denuncia. Ma quando Taormina, il 10 luglio, venne assunto dai Franzoni, la Cugge, per que[illegible] di opportunità, chiese [illegible] superiore di astenersi; e il procuratore Del Savio, avendo anche lei firmato quella denun[illegible], si astenne dal prendere una decisione, ponendo il quesito alla Procura generale il 6 agosto.

Secondo il procuratore Amore, [illegible] deve rilevare «l'insussistenza di motivi che impongano e tanto [illegible] rendano opportu[illegible] l'astensione da parte della dottoressa [illegible] Savio». «Le critiche alla conduzione dell'indagi[illegible] e la conseguente querela - scrive - sono anteriori all'assunzione, da parte del professionista, della difesa dell'indagata; [illegible] risulta che abbiano creato inimicizia grave fra querelante e querelato».

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. Già in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento di una nuova perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria e l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate [illegible] i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle zone confinali dell'Ossola [illegible] con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi di sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per [illegible] nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia [illegible] pioggia o fiocco di neve in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi [illegible] nebbia si fanno avanti in pianura, ma del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la «voce grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con magg[illegible] facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora una certa variabilità con rischio di sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino e solo il pigro passaggio di [illegible]bi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece ai soliti insidiosi banchi di nebbia [illegible] e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate [illegible] prudenza, [illegible] sottovalutare i rischi di u[illegible] brusca riduzione [illegible] visibilità.

[illegible] Di: www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	CALABRIA	18	22
BARI	15	22	[illegible]	12	20
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
[illegible]	14	20	FRANCOFORTE	10	12
[illegible]	10	17	GINEVRA	10	13
[illegible]	16	22	LONDRA	11	11
[illegible]	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
[illegible]	10	18	PARIGI	7	7
[illegible]	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

L'INTERVENTO POSSIBILE SULLA BECCA DI NONA AL VAGLIO DEL SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO DELLA REGIONE

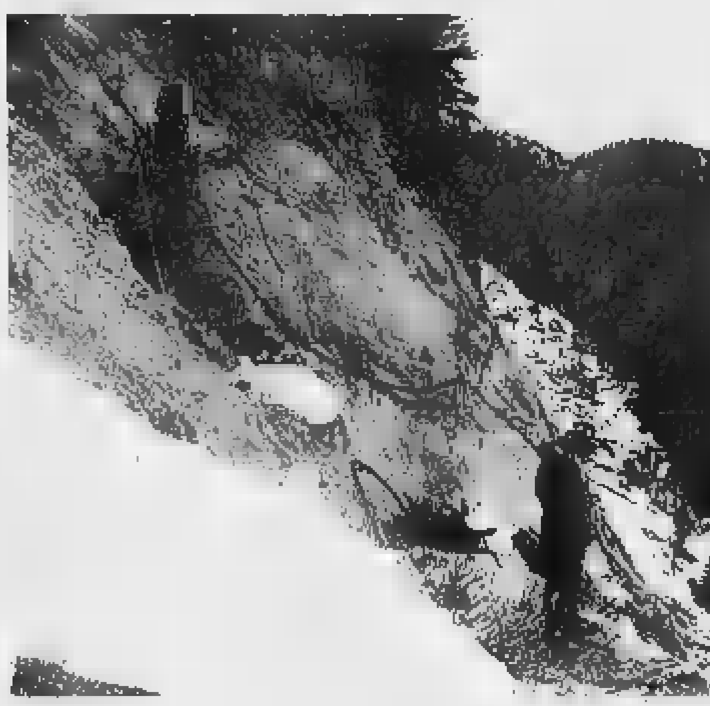
Una galleria «contro» la frana

In Valle altre tre zone sotto stretto controllo

Ursula Celesia
AOSTA

Sono quattro le frane tenute sotto stretto controllo dal Servizio difesa del suolo dell'assessorato regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche. La massa franosa sul versante Nord occidentale della Becca di Nona, un'altra nel vallone di Citrin a Saint-Rhémy-en-Bosses, una terza a Vollein sopra Nus e la più grande, che si trova a Gressoney-Saint-Jean, costituita da circa 10 milioni di metri cubi di materiale. Si tratta in tutti i casi di vecchi fenomeni franosi che l'alluvione di due anni fa ha aggravato, creando situazioni di pericolo potenziale per abitazioni e strade.

La striscia nel vallone di Ponteil, sotto la Becca di Nona, è monitorata dal 1997 con quattro estensimetri, apparecchiature che, applicate alla fessura perimetrale, registrano ogni movimento. Negli ultimi due anni gli estensimetri si integrano con un'innovazione tecnologica, di cui solo altri due esempi in Piemonte e in Valtellina, che permette di misurare ogni minimo spostamento del terreno con una precisione millimetrica. È il nuovo sistema automatico Gps (Global Positioning System): su cinque punti precisi sono [illegible] fissate delle antenne che, confrontandosi con i satelliti orbitanti intorno alla Terra, possono rivelare in ogni momento le coordinate precise dei punti. Allo stato attuale, nessuna frana preoccupa in modo particolare: il loro livello di pericolo è considerato «standard».



Uno dei 4 estensimetri posizionati sulla Becca di Nona e un tecnico al lavoro

«Sulla frana della Becca, lo spostamento registrato prima dell'alluvione - spiega il geologo Massimo Pasqualotto, responsabile del Servizio difesa del suolo - era intorno ai 4 centimetri annui. Con la combinazione eccezionale di pioggia intensa e ripetuta dell'ottobre 2000, questo equilibrio si è rotto e si è arrivati a toccare anche i 7 millimetri all'ora. Adesso siamo rientrati a un decimo di millimetro l'ora (87,6 centimetri all'anno ndr). Oltre ad incrementare il monitoraggio - continua Pasqualotto - molto importanti sono i lavori di messa in sicurezza del torrente e i valli realizzati in alto».

Il Servizio difesa del suolo sta analizzando i risultati di uno studio richiesto dai Comuni di Charvensod e Pollein e condotto a [illegible] dagli ingegneri esperti della «Spea» di Milano, gli stessi che si sono occupati dell'autostrada Aosta-Monte Bianco. Ai Comuni che chiedono di sapere [illegible] si può intervenire sulla frana gli ingegneri suggeriscono diverse «soluzioni», già prese in considerazione dai funzionari regionali: il materiale detritico di cui è costituito quel terreno non permette un intervento di demolizione [illegible] l'uso di esplosivi, come è [illegible] fatto per esempio con la massa rocciosa di Pondel, ridotta in briciole; un'alternativa sarebbe allora la demolizione meccanica, che significa aprire un cantiere d'alta quota per portare via il materiale. «Una soluzione improponibile - dice Pasqualotto -. Significherebbe battere delle piste per grosse pale e camion, deturpando sicuramente l'ambiente con l'incognita di aggravare equilibri geologici già precari; con costi e tempi inaccettabili: per 30, 40 o 50 anni vedremmo mezzi impegnati nel trasporto a fondovalle dei 2 milioni di metri cubi di materiale». L'unica soluzione, forse la meno improponibile, per [illegible] l'eventuale caduta del materiale resterebbe allora quella del by-pass: una galleria scavata nella roccia, simile a un tunnel stradale, che, in [illegible] di emergenza, incanali a monte della frana e della baita di Ponteil tutta l'acqua, per evitare che con essa si formi il cosiddetto effetto diga. Nelle prossime settimane è previsto un [illegible] contro tra Comuni, Regione e addetti ai lavori.

CHIESTO DA ROLLANDIN

«Il francese obbligatorio alla Maturità»

AOSTA. Il senatore Augusto Rollandin ha deciso di dare battaglia sulla questione del francese all'esame di Stato chiedendo, con un emendamento, «la soppressione dell'emendamento alla legge 5 del 1997, la cosiddetta "Bassanini 1" che prevede per l'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi secondari in Valle d'Aosta "la possibilità per lo studente di sostenere [illegible] prova scritta in lingua francese facoltativa e aggiuntiva alle altre prove scritte"». L'emendamento contestato era stato presentato dal senatore di F[illegible] Italia, Franco Asciutti, presidente della Commiss[illegible] Istruzione pubblica e Beni culturali, nel corso dell'esame del disegno di legge di delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione. Di fatto l'«emendamento Asciutti» inserito nel testo di legge fa diventare la prova di conoscenza della lingua francese all'esame di Stato da «obbligatoria» a «facoltativa». Il presidente Asciutto aveva moti[illegible] l'emendamento [illegible] «provvedimento che mira a soddisfare l'esigenza po[illegible] dalla Regione autonoma Valle d'Aosta».

Le autorità regionali avevano definito questa dichiarazione «falsa e priva di ogni fondamento, che dimostra invece un modo di agire deprecabile che spaccia per esigenze della Regione l'ennesimo tentativo di una forza politica di ledere i fondamenti dell'autonomia valdostana». L'intervento di Rollandin punta perciò a fare tornare «obbligatoria» la prova di francese. [a. c.]

DOPO LO SCONTRO A ROMA SULLA LEGGE ELETTORALE

Difesa diessina delle quote rosa

AOSTA

Giudizio negativo dei Ds-Gauche valdôtaine sulla risposta che il sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento, Cosimo Ventucci, ha dato a proposito dell'impugnazione della legge regionale dell'agosto 2002 modificativa della legge elettorale vigente in [illegible] di pari opportunità. Nel rispondere al gruppo di parlamentari dei democratici di sinistra che avevano proposto interpellanza urgente sulla vicenda, il sottosegretario ha affermato che «la presidenza del Consiglio dei Ministri ha impugnato alla Corte Costituzionale la legge in quanto la previsione della presenza di candidati di entrambi i sessi nelle liste per il Consiglio regionale non presenterebbe nessuna differenza sostanziale rispetto alla previsione di [illegible] quota di riserva, pari a 1/3 dei candidati dichiarata incostituzionale con sentenza 422 del 1995».

> La normativa regionale era stata impugnata per incostituzionalità dal governo Berlusconi

Il sottosegretario, aggiungono i Ds valdostani «ha anche sottolineato che "l'articolo 15 dello Statuto della Valle d'Aosta non offre la copertura costituzionale agli articoli 2 e [illegible] della legge elettorale in questione, che invece sarà presente dopo l'imminente approvazione del nuovo testo dell'articolo 51 della Costituzione"». La replica del sottosegretario Ventucci, dicono i diessini valdostani «è stata contestata in aula dall'onorevole Elena Montecchi (Ds) che ha ribadito che la sentenza della Corte Costituzionale in questione non solo [illegible] contraddice la minima presenza prevista dalla Valle d'Aosta ma attraverso il voto preferenziale garantisce all'elettore piena libertà nel determinare la composizione del Consiglio regionale». L'onorevole Montecchi «ha affermato che la legge della Valle d'Aosta offre migliori condizioni di parità e di accesso, e non discriminazioni». E il deputato diessino ha aggiunto che «si è persa un'occasione, l'ha persa in particolare il ministro delle Pari Opportunità cui non dovrebbero sfuggire situazioni così rilevanti sul piano della democrazia e anche sul piano delle relazioni tra Stato e Regioni. Si impugnano leggi regionali senza valutare che si è di un nuovo sistema. Impugnare burocraticamente una legge elettorale regionale è un grande autogol».

La Gauche valdôtaine «evidenzia la pretestuosità dell'impugnativa, soprattutto perché si vuole dare una legittimazione attraverso un provvedimento del Parlamento (modifica dell'articolo 51 della Costituzione) rifiutando la legittimazione del Consiglio regionale e dello Statuto di autonomia». [a. c.]

L'ANTICO BORGO HA OSPITATO UN CONVEGNO SULL'ARCHITETTURA RURALE

Da Bard esempi di restauro

Il confronto tra esperti arricchito da una mostra

Daniela Giachino
BARD

Il borgo di Bard ha ospitato [illegible] incontro internazionale riservato a tecnici e professionisti del restauro di beni architettonici. Esperti di dieci nazionalità si [illegible] confrontati sul tema «L'architettura rurale nelle zone transfrontaliere». I tecnici hanno approfondito l'avanzamento delle normative in materia di restauro.



Il borgo di Bard che nei locali dell'ex Casa del Maresciallo oggi sede del municipio ospita una mostra sui rilievi e le ipotesi di restauro dell'antico agglomerato urbano

A illustrare il metodo di ricerca messo in atto in Valle d'Aosta dalla sovrintendenza è stata Claudine Remacle, che da qualche anno ha intrapreso uno studio sull'architettura rurale. L'esperta ha sottolineato l'importanza delle conoscenze geografiche e storiche dei [illegible] testi studiati per avere un quadro culturale completo. E proprio la Valle offre, con tutte le sue vallate laterali, un ambiente di studio particolarmente fertile, per originalità, diversità di materiali utilizzati e di tecniche costruttive.

A far da cornice al convegno la mostra «Bard, un borgo che si ri-scopre», allestita nei locali del nuovo municipio, ricavato all'interno dell'ex Casa del Maresciallo, in piazza Cavour. L'esposizione, frutto del lavoro di un nutrito staff, presenta il risultato dei rilievi effettuati durante il corso di restauro e [illegible] edile, conclusosi a maggio, lungo via Vittorio Emanuele, su 64 edifici.

Diretti da Jader Piovano, hanno lavorato per l'allestimento Vittorio Rungo alla parte fotografica e di rilievi, Daniela Bongiovanni per la redazione storica, Gionatan Furnari alla relazione stratigrafica e Daniela Prevedini all'allestimento.

Accanto alla parte fotografica, sono, infatti, esposte le stratigrafie effettuate per risalire al colore degli intonaci che un tempo ricoprivano le facciate delle case del borgo. Alcune ipotesi di restauro e di conservazione completano l'allestimento. La mostra resterà aperta fino a domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible] DELLA CR[illegible] ROSSA [illegible]





Gianpaolo Charrère
AOSTA

«Ci sono file per un piatto di minestra che noi magari neppure toccheremmo. Finita la guerra ora della Bosnia non si parla più, non arrivano più aiuti e la situazione si sta facendo davvero difficile». A parlare è Corrado Comoglio, uno dei volontari della sezione valdostana della Croce Rossa Italiana, tornato qualche giorno fa da Sarajevo, dove con altri [illegible] colleghi si è occupato di portare, in una città diventata tristemente famosa, vestiario, coperte e generi alimentari. La missione è stata organizzata in collaborazione con la Croce Rossa del Trentino (nelle foto il gruppo di volontari italiani e la distribuzione di cibi in scatola). «Quello che impressiona - dice ancora Comoglio - è che queste località sono raggiungibili in auto in poche ore. Si tratta di qualche centinaia di chilometri, ma sembra di arrivare su un altro pianeta».

Fino a quando della Bosnia si parlava tanto, sia pur tragicamente, i convogli umanitari arrivavano, e in qualche modo si tirava avanti. «La disoccupazione è del 45 per cento - ricorda Comoglio - abbiamo visto persone ridotte alla fame».

Le 35 tonnellate trasportate dalla Valle e dal Trentino (di cui 25 di prodotti alimentari) sembrano una goccia nel mare: «Ci hanno detto che quanto abbiamo fatto arrivare finirà in 15 giorni, al massimo in un mese. Vicino a Sarajevo ci [illegible] centri di raccolta che ospitano 2000 persone, e che riescono a malapena a cucinare 200 pasti al giorno». In un contesto già difficile, bisogna pensare anche alle persone anziane e a quelle che non riescono a spostarsi autonomamente (le mine continuano a fare strage alla media di una persona al giorno). «Il processo di pace ha spartito i territori su base etnica - conclude Comoglio - provocando grandi spostamenti di persone, che spesso sono ospitate in strutture di raccolta profughi dove le condizioni di vita sono a dir poco difficili». Una parte del materiale portato dalla Valle in Bosnia, come le coperte, è un «ricordo» dell'alluvione di due anni fa. «Si trattava - dice ancora Comoglio - di cose che ora [illegible] inutilizzate e abbiamo pensato di portarle dove ce n'era bisogno».

[illegible] VALLE

■ **POLLEIN.** La sala delle manifestazioni della Grand Place ospita oggi alle 18,30 l'assemblea annuale dell'Associazione direttori di pista e pisteurs sécouristes della Valle d'Aosta. Verranno illustrate l'attività svolta e le prospettive future.

■ **AOSTA.** E' [illegible] per oggi alle 15, nella sala del Consiglio comunale, la quinta Commissione consiliare per esaminare un unico punto all'ordine del giorno: l'audizione della relazione del presidente Arer Francesco Salzone relativa ai programmi e agli investimenti sul territorio da parte dell'Agenzia regionale edilizia residenziale con particolare riferimento all'ex casa Gagliardi.

■ **DONNAS.** Alle 21 di oggi nella saletta della biblioteca Giacinta Baudin presenterà il libro «Giustizia privata e altri racconti». Brani del libro saranno letti da Agnese Molinaro.

■ **CHATILLON.** Oggi alle 21 nella sala [illegible] del Comune sarà presentato il libro «Il fiore cresciuto tra i raggi» di René Tonelli.

■ **PONT-SAINT-MARTIN.** Nella sala polivalente alle 21 si terrà l'ultimo incontro informativo relativo al «Progetto affido» organizzato dall'assessorato della Sanità e dall'Usl Valle d'Aosta.

■ **ISSOGNE.** Oggi alle 20,30 si terrà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del gi[illegible] l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2002/2004, l'approvazione di modifiche al regolamento comunale e l'adozione della cartografia di individuazione e delimitazione delle [illegible] boscate.

■ **CHARVENSOD.** Le donne valdostane sono invitate, oggi alle 20,30 al ristorante «Glacier», da «Azzurro Donna», la sezione femminile di Forza Italia. La serata è finalizzata ad approfondire le tematiche sociali, culturali e politiche per «promuovere e valorizzare la presenza delle donne nei vari livelli istituzionali».

■ **QUART.** La biblioteca organizza per oggi alle 21 nell'auditorium comunale la presentazione del libro di Ida Désandré «Il paese dei ricordi».

Dai sedicesimi alla finale i risultati dei «combats» disputati alla Croix Noire

«Tranquilla» è regina di 3ª categoria

Appartiene a Bruno Ronco, allevatore di Issime



A dispetto del ■ nome, «Tranquilla» ha conquistato domenica all'arena della Croix Noire, ■ titolo di regina in palio tra le bovine di 3ª categoria. La «reina» di Bruno Ronco di Issime, si è imposta nella finale su «Difesa» di Michele Bionaz di Brissogne. Ecco il percorso che ha portato «Tranquilla» alla conquista dell'ambito «bosquet».

Sedicesimi di finale. «Drapeau» di Guido Chassod di Fénis ha battuto «Merlo» di Emmanuel Quendoz ■ Jovençan. «Drapeau» di Moreno De Antoni ha vinto su «Ardita» di Giuliano Bizel di Morgex. «Gitane» di Angelo Létey di Valpelline ■ battuto «Pinson» di Claudio Berthod di Doues. «Heidi» dei fratelli Chamois di Nus ha battuto «Caprice» di Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel. «Fribourg» di Giulio Borbey di Pollein ha vinto su «Poudre» di Giuliano Bizel di Morgex. «Fribourg» di Rinaldo Réan di Fénis ha battuto «Suis■ di Patrick Broccard di Pollein. «Riban» di Nilda Barmasse di Chambave ha battuto «Genzianella» dei fratelli Dalbard di Pollein. «Difesa» di Michele Bionaz di Brissogne ha vinto contro «Mora» dei fratelli Barrel di Torgnon. «Difesa» di Enzo Marcoz di Brissogne ha battuto «Mourin» di Emmanuel Quendoz di Jovençan. «Tranquilla» di Bruno Ronco di Issime ha vinto su «Gitane» di Michele Bionaz di Brissogne. «Bandit» di Aurelio Crétier di Saint-Christophe ha battuto «Moustique» di Angelo Letey di Valpelline. «Morienne» di Mario Perrin di Chambave ha vinto su «Falchetta» di Marcello Bich di Valsavarenche. «Souris» di Aurelio Crétier di Saint-Christophe ha battuto «Rigotta» di Sandro Ronco di Issime. «Volène» di Mario Marquis di Verrayes ha battuto «Mourine» di Giulio Joly di Fénis. «Allegra» di Fulvio Chabloz di Gressan ha vinto contro «Ribella» di Michele Bionaz di Brissogne. «Suisse» ■ Elio Cerisey di Gignod ha battuto «Tapouloun» di Elio Charrier di Quart.

Ottavi di finale. «Drapeau» di Moreno De Antoni ha battuto «Drapeau» di Guido Chassod. «Gitane» di Angelo Letey ha vinto su «Heidi» dei fratelli Chamois. «Fribourg» di Giulio Borbey ha battuto «Fribourg» di Rinaldo Réan. «Difesa» di Michele Bionaz ha vinto contro «Riban» di Nilda Barmasse. «Tranquilla» di Bruno Ronco ha battuto «Difesa» di Enzo Marcoz. «Bandit» di Aurelio Crétier ha battuto «Morienne» di Mario Perrin. «Volène» di Mario Marquis ha vinto su «Souris» di Aurelio Crétier. «Allegra» di Fulvio Chabloz ha battuto «Suisse» ■ Elio Cerisey.

Quarti di finale. «Drapeau» ha battuto «Gitane», «Difesa» ha vinto su «Fribourg». «Tranquilla» ha vinto contro «Bandit». «Volène» ha battuto «Allegra».

Semifinali. «Difesa» ha battuto «Drapeau». «Tranquilla» ha vinto contro «Volène».

Finale. «Tranquilla» ha battuto «Difesa».



Foto di gruppo con «Tranquilla» vincitrice del titolo di regina di terza categoria domenica nell'arena della Croix Noire. In alto un «combat» tra due bovine durante la finalissima del «Concours batailles de reines»

AOSTA, NEL CONSIGLIO COMUNALE L'OPPOSIZIONE CONTESTA IL METODO SCELTO PER IL QUARTIERE COGNE

«Non abbattete il grattacielo»

Dissuasori contro il degrado di piazza Caveri

Sandra Lucchini

AOSTA

[illegible] corale all'abbattimento del grattacielo [illegible] via Chamonin, espresso, ieri, dall'opposi[illegible] nella giornata conclusiva dei lavori del Consiglio comunale, è scaturito dalla mozione presentata dal gruppo di Forza Italia, respinta con 13 astensioni e 10 «sì». «Sollecitiamo - ha esordito Marino Guglielminotti Bianco - [illegible] manutenzione straordinaria per un fabbricato che ospita più di cento famiglie». La demolizione, stabilita nel contratto di quartiere, sarà supportata dalla costruzione di palazzine e strutture sociali nell'area dietro l'ex Cral Cogne, disegno che ha acuito le perplessità dello stesso proponente al quale si è unito il consigliere Maurizio Pucci (Rifondazione): «Già nella precedente giunta abbiamo presentato mozioni e interpellanze per un problema di non facile soluzione. Voterò a favore per sollecitare interventi almeno di manutenzione ordinaria». Sulla stessa linea il consigliere Nella Sergi (Verdi Alternativi): «Un fabbricato problematico da sempre».

Interrogativi e dubbi sono [illegible] risolti dall'assessore all'Edilizia Residenziale Daniela Piassot con una dichiarazione senza perifrasi: «Il grattacielo non ha, al momento, alcuna necessità urgente di manutenzione straordinaria perché non presenta problemi strutturali».



Il grattacielo del quartiere Cogne, in via Capitano Chamonin

L'assessore ha [illegible] in evidenza «l'errore urbanistico» che ha caratterizzato quella costruzio[illegible] «Pertanto, - ha concluso - riteniamo inutile sostenere esborsi consistenti per questo edificio». Anche il socialista Bruno Milanesio ha chiesto le motivazioni della «scelta discutibile di abbattimento». Ha parlato di «atteggiamento radicale» del Comune, ritenendo inve[illegible] che «il grattacielo deve, semmai, rappresentare [illegible] momento di riflessione per le scelte future». [illegible] è astenuto [illegible] consigliere unionista Carlo Farina, definendo il palazzone «una costruzione voluto dall'arroganza laica di realizzare un edificio più alto [illegible] campanile della chiesa vicina. Plaudo agli impegni presi dall'assessore».

Ai consiglieri socialisti il compito di accentrare l'attenzione del Consiglio sull'«occupazione selvaggia e il degrado» di piazza Severino Caveri, lo spazio laterale a piazza Giovanni XXIII. La mozione è stata approvata con 24 «sì» e 3 astensioni. «Aspettiamo [illegible] passaggio di proprietà dalla Regione al Comune», ha detto l'assessore all'Urbanistica Guido Cossard sostenuto dal collega alle Opere Pubbliche Alberto Follien che [illegible] annunciato [illegible] «temporanea manutenzione e l'installazione di un dissua[illegible] per garantire l'accesso a chi ne ha diritto». «Mi astengo - ha detto Davide Bionaz dell'Uv -. Perché colpevolizzare i giovani che giocano in questa piazza? Forse non hanno altri spazi».

Sarà l'ufficio Sport del Comune ad organizzare i corsi di avviamento allo Sport, convenzionandosi con le varie associazioni. La mozione della maggioranza ha ottenuto 15 consensi e 7 astensioni. Il dimensionamento scolastico (ad Aosta la Regione [illegible] costituito 5 istituzioni) è stato esposto in due mozioni accorpate (una di maggioranza approvata con 14 «sì», 4 «no» e 3 astensioni» e una del gruppo Verde respinta con 15 astensioni e 4 «sì»).

I BOT DEGLI ENTI LOCALI

La Regione [illegible] nuovi Bor

AOSTA. La Valle d'Aosta ha battuto tutte [illegible] regioni italiane nell'utilizzo della [illegible] introdotta nella Finanziaria 2002 che consente di riproporre un'emissione di Bor (Buoni ordi[illegible] regionali) senza ripercorrere l'intera procedura. La Regione ha sfruttato per prima l'opportunità per «riaprire» l'operazione del maggio 2001 con la quale era stata aperta una linea di credito internazionale con l'emissione di Bor per 413 milioni [illegible] euro utilizzati per l'acquisizione del ramo di azienda valdostano dell'Enel. La nuova emissione è servita per proporre al mercato internazionale Bor per 130 milioni di [illegible] «con pieno successo - dicono in Regione - perché gli investitori ritengono la Regione un interlocutore finanziario di elevata qualità». «Anche questi Bor avranno durata ventennale - dicono dalla presidenza della Regione e dall'assessorato del Bilancio che hanno seguito insieme l'operazione - e il rendimento è stato adeguato rispetto all'attuale situazione del mercato, con una cedola pari allo 0,16 per cento [illegible] più rispetto all'Euribor a sei mesi (tasso di interesse complessivo del 3,32 per cento) e a [illegible] prezzo del 99,739 per cento». I fondi reperiti con l'emissione dei Bor, ha detto il presidente della Regione Dino Viérin [illegible] destinati al finanziamento [illegible] Piano di ricostruzione per i danni provocati dall'alluvione dell'ottobre 2000. E' un ulteriore, significativo sforzo che viene compiuto per portare a compimento il programma degli interventi per la messa in sicurezza del territorio». [a. c.]

[illegible] E OCCUPAZIONE

Posti per diplomati e laureati negli uffici regionali e fuori Valle

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Regione	Istruttore tecnico	2	Laurea	31/10
Regione	Perito agrario	1	Diploma	31/10
Regione	Istruttore analista	1	Laurea	31/10
Istituto Zooprofilattico	Dirigente	1	Laurea	7/11

[illegible]o Blessent

E' l'amministrazione regionale, questa settimana, a fornire alcune opportunità occupazionali ai giovani in cerca [illegible] lavoro, ma bisogna avere (come minimo) un diploma superiore. Due sono, infatti, i posti da istruttore tecnico, ma per partecipare ci vuole la laurea in ingegneria e uno da istruttore anali[illegible] di investimenti (e qui ci vuole la laurea in Economia e Commercio). L'ultima possibilità è per un posto da perito agrario e in questo caso [illegible] titolo minimo richiesto è quello [illegible] agrotecnico (o perito agrario). Per tutte e tre le posizioni le domande [illegible] presentate entro [illegible] 31 ottobre al Dipartimento del personale dell'amministrazione regionale (0165.273173-273529).

Segnaliamo anche [illegible] bandito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Ligu[illegible] e Valle d'Aosta che cerca un dirigente amministrativo da assegnare all'Unità operativa economico-finanziaria e contabilità analiti[illegible]. Per partecipare ci vuole [illegible] laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche [illegible] Economia e Commercio oltre a una anzianità di servizio [illegible] almeno 5 [illegible] corrispondente alla posizione funzionali di settimo, ot[illegible] o ottavo livello bis di altre pubbliche amministrazioni. Le domande vanno presentate alla [illegible] torinese dell'Istituto entro il 7 novembre. Altre informazioni si posso[illegible] [illegible] sul sito *www.to.izs.it* alla [illegible] «concorsi».



L'Istituto Zooprofilattico di Torino

DA STASERA A DOMENICA QUANDO SARANNO PREMIATI I MIGLIORI PRODUTTORI

A Lillianes tre giorni [illegible] festa per celebrare [illegible] castagna

LILLIANES

Lillianes si prepara a celebrare la castagna con una festa, organizzata dall'associazione culturale «Ou Greuseu» in collaborazione [illegible] il gruppo [illegible] «I Flour di Moun», [illegible] cooperativa «Il Riccio», l'amministrazione comuna[illegible] e l'assessorato regionale all'Agricoltura, che inizierà oggi nel padiglione con una serata in musica allietata dal «Duo Paradiso» e continuerà domani [illegible] 15 con un pomeriggio per bambini e alle 21 con una serata di danza tradizionali del gruppo Spakkabrianza.

[illegible] scelta del periodo coincide con la massima attività della cooperativa «Il Riccio», che ha sede nel Comun[illegible] che è presieduta da Marie Badery. Nata da alcuni anni per valorizzare la castagna, un prodotto che rischiava di scomparire, la [illegible]operativa conta circa [illegible] soci che, dopo un'accurata selezione nella fase della raccolta, separano per grandezza le castagne e le confezionano. Le castagne più grandi sono vendute fresche [illegible] le più piccole sono utilizzate per la produzione di farina e frutti secchi.

La commercializzazione delle castagne e la remunerazione adeguata del prodotto, fanno aumentare di anno in anno [illegible] numero degli iscritti. E saranno proprio loro ad animare la giornata di domenica co[illegible] il conferimento delle castagne (dalle 8 alle 10,30) che parteciperanno al concorso. Dopo la messa delle 9,45, che vedrà la partecipazione del gruppo storico in costume, alle 11,30 saranno premiate le migliori castagne: il primo premio sarà una castagna d'oro offerta dall'Aiat «La Porta della Vallée». Dalle 10 alle 17, in piazzetta Lazier, saranno esposte le macchine e le moto storiche della Camava Club Valle d'Aosta, con [illegible] possibilità, per bambini e ragazzi, di effettuare mini-tour. Il pranzo alle 12,30, caratterizzato [illegible] antiche [illegible] a base di castagne, chiuderà la manifestazione. [d. g.]



Una castagnata A uno tra i più prelibati frutti autunnali Lillianes dedicherà tre giorni di festa da oggi a domenica

CELEBRATA UNA MESSA IN RICORDO DEL VALDOSTANO PRECIPITATO DALLA MONTAGNA HIMALAIANA

Courmayeur [illegible] ricordato Luigino Henry

La guida alpina morì sull'Annapurna III il 23 ottobre 1977

COURMAYEUR

Il 23 ottobre 1977, la guida alpina di Courmayeur Luigino Henry moriva di ritorno dall'Annapurna III, conquistata poche [illegible] prima. La difficile vetta [illegible] 7577 metri è in Himalaya. Nel [illegible] anniversario della sua scomparsa, Courmayeur lo ha ricordato con una messa nella chiesa parrocchiale. All'iniziativa, voluta da famiglia [illegible] colleghi, ha partecipato Pietro Bassi, medico di quella spedizione. Una spedizione «pesante», [illegible]me era costume dell'epoca: 27 alpinisti, fra i quali 7 donne, guidati da Francesco Santon e Luigino Henry, responsabile per la parte alpinistica. Gli altri componenti di Courmayeur [illegible]: le guide Pino Cheney [illegible] Vittorio Bigio, il dottor Bassi [illegible] la sua collaboratrice Marietta Cheney, madre [illegible] Pino. Imponente il seguito: 247 portatori, 10 sherpa e 14 cuochi. Partiti dall'Italia [illegible] 18 settembre, al 27 dello stesso [illegible] si trasferirono da Katmandù a Pokara [illegible] dove partirono per il campo base di Machapuchera. Con loro amici e parenti degli alpinisti, tra cui la moglie di Luigino, Emilia Cornaz, e don Cirillo Perron, parroco di Courmayeur per 50 anni, che si fermarono al campo base fino a [illegible]a settimana prima della conquista e dell'incidente.

Il 23 ottobre, Luigino, Pino, Gia[illegible] Albiero e due sherpa partiro[illegible] alle 8 dal 5° campo a 6800 metri per l'attacco finale. Albiero rinunciò poco dopo e tornò alle tende. Alle 13.30 i 4 erano [illegible] vetta [illegible] alle 15,30 erano di ritorno al campo dove, assieme ad Albiero, trovarono Giorgio Brianzi e Piero Radin, designati per il secondo assalto. Luigino, ricordando la [illegible] passata in [illegible] in [illegible] tendina minuscola [illegible] [illegible] accordo con gli altri, decise di lasciare spazio ai due che dovevano salire. Il gruppetto partì verso il più confortevole campo 4, a [illegible] metri. Verso [illegible] 20, [illegible] al passaggio chiave, un ripido canale di ghiaccio che precipita sul ghiacciaio sottostante che era s[illegible] attrezzato in salita. «Luigino - racconta Bassi - non trovando la corda, dice a Pino Cheney di tenere gli altri in sicurezza e comincia ad attraversare il canale per andarla a recuperare. Pino [illegible] ha poi detto di averlo sentito scivolare senza [illegible] grido, solo [illegible] rumore nel buio, come di ghiaia che rotola». Luigino cadde per almeno 300 metri [illegible] finì nel crepaccio terminale, [illegible] dove non [illegible] recuperato per [illegible] precisa disposizione del governo nepalese sottoscritta da tutti i partecipanti: in caso di incidente mortale, i corpi rimangono dove sono; i compagni possono solo recuperare alcuni effetti personali.

Il giorno dopo, nello stesso punto, successe un incidente anche alla cordata Brianzi-Radin [illegible] ritorno dalla vetta. Radin cadde fratturandosi [illegible] gamba. Le cordate pronte per l'attacco finale rinunciarono per organizzare [illegible] soccorso [illegible] la complicata discesa del ferito che presentava anche sintomi [illegible] congelamento. Bassi, nonostante i suoi 66 anni salì fino [illegible] 6000 per dare assistenza medica e, anche per questo, riceverà il premio Solidarietà del Comune di Pinzolo. A [illegible] ottobre, dopo aver eretto un cippo in ricordo di Luigino, la spedizione lasciò il campo base, con Radin ferito. [g. l. m.]



L'alpinista Luigino Henry in una foto pubblicata da «Oggi»

LA SAXE [illegible] EMILE [illegible]

Una targa dedicata al «Prince des guides»

Gli abitanti di La Saxe ricordano il «Prince des guides». Emile Rey, guida alpina nata nel 1846 nella f[illegible] di Courmayeur, compì molte imprese alpinistiche [illegible] contribuì [illegible] maniera determinante allo sviluppo del mestiere [illegible] guida nel massiccio del Monte Bianco. In occasione dell'Anno Internazionale della Montagna, il Comitato degli abitanti del villaggio, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, ha crea[illegible] la «Placette [illegible] guides de [illegible] Saxe» all'inizio [illegible] via Col Ferret (nei pressi [illegible] Gallia). Lo [illegible] verde [illegible] inaugurato domani alle 15,30. Durante la [illegible] verrà scoperta una targa, intitolata [illegible] Emile Rey, che riporta una frase del «Prince des guides» dedicata alla montagna. [gio. mac.]

LETTERE AL C[illegible]

Allontanata [illegible] scuola perché promossa all'esame

Aiuto! Dopo [illegible] anni di onorata frequenza [illegible] stata espulsa (anzi «dimessa d'ufficio» come recita [illegible] gentile lettera che ho ricevuto dal direttore) [illegible] corsi sperimentali dell'Istituto musicale di Aosta. Quale [illegible] reato? Non ho insultato [illegible] docente, non ho picchiato [illegible] compagno, non ho «tagliato» le lezioni, non ho rubato lo strumento [illegible] nessuno. Ne ho combinata [illegible] più grossa: lo scorso settembre ho superato con esito positivo, come privatista, l'esame di compimento inferiore (leggasi 5° anno) di clarinetto presso il conservatorio di Bologna. Tanto basta. Ho solo diciassette anni [illegible] avevo creduto finora che la Costituzione italiana [illegible] garantisse lo sviluppo della cultura (articolo 9), che l'istruzione fosse accessibile a tutti e che tutti avessero [illegible] diritto di raggiungere i gradi più alti (non i più bassi) negli studi (articolo 34). Ho invece amaramente scoperto che non è così: il nuovo regolamento dell'Istituto (all'articolo 7, mi si scrive) prevede che in questa scuo[illegible] si venga benignamente tollerati se non si progredisce; [illegible] viene invece cacciati se si desidera percorrere strade musicali alternative, porsi dei traguardi, dimostrare a se [illegible] che si riesca a superarli. In poche parole [illegible] all'esame fossi stata bocciata non avrei avuto problemi, ma ho preso 8 e, quindi, via! Ma [illegible] [illegible] continuare [illegible] percorrere la strada intrapresa, vorrei migliorare le mie competenze strumentali, vorrei praticare [illegible] [illegible] d'insieme e continuare a frequentare i corsi dell'Istituto ai quali [illegible] scorsa primavera con entusiasmo e passione mi sono iscritta.

Selena Framarin, Quart

A Saint-Pierre necessario tutelare i non automobilisti

Vorrei invitare il sindaco di Saint-Pierre [illegible] emulare il suo collega di Sarre che ha imposto sulla strada principale il limite di velocità dei [illegible] km/h, il divieto di sorpasso, il tracciato di molti passaggi pedonali. Dovrebbe prendere atto che almeno due degli attuali sottopassi non [illegible] funzionali e quindi non utilizzati. E un altro suggerimento: perché [illegible] creare un senso unico nella [illegible] mediana del paese vista l'impossibilità di proseguire il marciapiede? La sicurezza dei non automobilisti (e dei bambini spinti nelle carrozzine dai nonni [illegible] il sottoscritto) va tutelata.

Piergiorgio Berno, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Distretto 1. *Courmayeur* (t. **0165 842047**, [illegible] Roma, 33); *La Thuile* (t. **0165 884110**, via Collomb, 44); *Cogne* (t. **0165 74401**, via Grand Paradis, 4). **Distretto 2.** Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 3* (t. **0165 553839**, viale Conte Crotti). **Distretto 3.** *Valtournenche* (t. 0[illegible] 92094, via Roma, 13), loc. Fiery, 44); *Chambave* (t. **0166 46125**, via Chanoux, 25). **Distretto 4.** *Brusson* (t. **0125 300125**, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. [illegible] **807195**, via E. Chanoux, 121). *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125 355144**, piazza Obre, 34). **Comunità Grand PARADIS.** *Saint-Pierre* (t. **0165 903150**, loc. Jonin, 6). **Comunità Mont Emilius.** *Brissogne* (t. **0165 762424**, Fraz. Nayran, 83). **Comunità** [illegible] **Combin.** *Etroubles* (t. [illegible] **78488**, piazza Emile Chanoux, 1).

NECROLOGIE

[illegible]NIVERSARI

27-10-1997 27-10-2002

Nel 5° anniversario della scomparsa della PROFESSORESSA

Wanda Rinella ved. Molino

[illegible] ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto, i figli, i parenti e gli amici tutti. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 26 ottobre alle ore 18,30 nella chiesa di Sant'Orso.

— Aosta, 24 ottobre 2002

[illegible]E

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Métiers d'antan**

France [illegible]

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Le Renard**, série
15,05 **Rex**, série
15,55 **Rayons X**
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Age sensible**, série
18,00 **Parents à tout prix**
18,25 **Sabrina: l'apprentie sorcière**
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **[illegible] gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,40 **D'art d'art**
20,55 **P.J.**, série
21,55 **Avocats et associés**, série
22,50 **Les enquêtes d'Eloïse Rome**
23,50 **Contre-courant**
[illegible],45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **La vie à tout prix**
14,05 **Rex**, série
14,55 **Chasse gardée**
15,45 **C'est mon choix**
16,40 **Jag**, série
17,30 **Roswell**
18,20 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Les Pique-Meurons**
20,35 **Suspicion**, film
22,35 **Columbo**
23,50 **Gargantua**, film

Eventuali variazioni nel programma sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

QUESTA SERA SU RAITRE

[illegible] riscoperta [illegible] «fabricants de sonnailles»

AOSTA. Rinviata a causa dello sciopero del 18 ottobre, andrà in onda oggi alle [illegible] [illegible] Raitre la prima puntata della serie «Les métiers d'antan - I mestieri d'antan» realizzata da Alberto e Bruno Baschiera della cooperativa Grafis. Il programma propone un viaggio nelle antiche professioni che, con l'avvento di progresso e innovazioni tecnolo[illegible]che, rischiano di scomparire. Puntando l'attenzione sull'importanza dei mestieri di una volta, sarà dato spazio alle attività artigianali che, in alcuni casi, vanno riproponendosi con successo. Ad inaugurare la [illegible] ci [illegible] «Les fabricants [illegible] sonnailles», maestri artigiani con i quali si andrà alla scoperta della costruzione di campanacci, campa[illegible] batacchi e collari di cuoio. Le campane sono molto utili, non solo per localizzare con facilità i bovini in alpeggio, [illegible] anche per tenere lontane bisce o altri piccoli animali. Collezionate dagli allevatori vengono usate anche come accessorio della festa per i capi migliori. [u. c.]

ISCRIZIONI ENTRO OTTOBRE

Corsi di recitazione per ragazzi e [illegible] organizzati [illegible] Skenè

AOSTA. Scade giovedì il termine per le iscrizioni ai [illegible] di recitazione dell'Associazione culturale Skenè di Aosta. [illegible] tratta di lezioni propedeutiche al teatro, per chi si avvicina per la prima volta [illegible] mondo della recitazione; di un lavoro sul corpo, il movimento e la voce, dedicato a quanti hanno già fatto esperienza, e di «Junior», la nuova iniziativa pensata per bimbi [illegible] ragazzi delle elementari e delle medie.

Le lezioni saranno curate da attori e attrici di varia formazione, provenienti da tutta Italia, come le Sorelle Suburbe, Beppe Rosso, Giovanna Mori, Federica Tardito, Carlo Giraudo, Paola Corti e Kassim Bayatly, saggista e coreografo iracheno. Sono previsti stage sulle tecniche di base, sulla recitazione, sul teatro-danza, sull'improvvisazione, sul teatro comico e sull'interpretazione e la narrazione corale. Per informazioni e iscrizioni è possibile chiamare lo 0165.42684.

Saranno proiettati i film tv realizzati da Rai e Mediaset, dal «Commissario Montalbano» a «Il Papa buono»

Il Premio Saint-Vincent offre quattro anteprime

Cucinotta e Amendola protagonisti della tragedia di «Marcinelle»

TRE anteprime targate Mediaset e Rai e due «sneak preview», sintesi da 10 minuti. Il Premio Saint-Vincent per la Fiction offre al pubblico e alla critica attesissime anticipa[illegible] di quello che sarà [illegible] prossima stagione televisiva. Si comincia oggi alle 16 dove, mezz'ora dopo l'apertura ufficiale della manifestazione, ci sarà l'anteprima de «Gli insoliti ignoti» di Mediaset, con la regia di Antonello Grimaldi, con Valerio Mastandrea, Marco Giallini, Pier Francesco Favino, Carlotta Natoli e Paolo Ferrari. Prodotto da Roberto Sessa per Mastrofilm, il film per la tv racconta le vicende di due fantasiosi ladruncoli della periferia romana coinvolti in un susseguirsi [illegible] colpi di scena. In[illegible]a su Canale 5 il prossimo anno.

Domani la seconda anteprima, con «Il commissario Montalbano», produzione Rai per la regia di Alberto Sironi, con Luca Zingaretti, [illegible] dai [illegible]manzi di Andrea Camilleri. Sarà proiettato «Il [illegible] del Tatto», primo dei quattro nuovi episodi realizzati dalla Palomar a cui seguiranno «L'odore della [illegible]te», «Gli arancini di Montalbano» e «Gatto e cardellino», [illegible] onda ogni lunedì [illegible] prossimo 24 ottobre in prima serata [illegible] Raiuno.

Domenica mattina toccherà a «Il Papa buono» di Mediaset, [illegible] di Ricky Tognazzi, [illegible] Bob Hoskins, Carlo Cecchi e Roberto Citran. Prodotto da Blu Cinematografica e sceneggiato da Fabrizio Bettelli con Tognazzi e Simona Izzo, il film per la tv in due parti racconta la storia di Angelo Roncalli dal 1885, bambino di [illegible] anni, figlio di contadini poverissimi, al 1963 quando, divenuto ormai Papa Giovanni XXIII, muore. E' in programma su Canale 5 nel 2003.

Alle 11,30 doppia «sneak preview» di «Marcinelle» della Rai, [illegible] Maria Grazia Cucinotta e Claudio Amendola e la regia di Andrea e Antonio Frazzi e «Il segreto di Thomas» di Mediaset, regia di Giacomo Battiato, [illegible] Giovanna Mezzogiorno e Klaus Maria Brandauer. «Il segreto di Thomas», in due parti, è tratto dal romanzo [illegible] Loup Durand. Il film racconta la storia [illegible] donna in lotta contro i nazisti, che insegna al figlio [illegible] 11 anni il coraggio e la f[illegible]a per sopravvivere. In programma su Canale 5 il prossimo anno.

«Marcinelle», miniserie in due puntate da 100' l'una, racconta una tragedia italiana accaduta a Marcinelle, in Belgio, nel 1956 e troppo in fretta dimenticata. Prodotta da Rai Fiction e Rizzoli Audiovisivi, è basata su personaggi realmente esistiti, almeno in gran parte. Antonino, ex pugile, fugge da un passato balordo saltando su un treno diretto proprio a Marcinelle, dove migliaia [illegible] italiani lavorano nelle miniere. Cambia vita e diventa Salvo Bentivoglio. E quelle gallerie buie diventano [illegible] secondo ring. Quando scoppia l'incendio là sotto, lui è fuori dai cunicoli. Ma rinuncia alla fuga e decide di scendere tra le fiamme che divorano tutto nel Bois du Casier.





A sinistra Claudio Amendola protagonista [illegible] Maria Grazia Cucinotta di «Marcinelle» per la Rai e a destra [illegible] scen[illegible] «Commissario Montalbano» tratto dai romanzi di successo di Andrea Camilleri



Angelo Roncalli, Giovanni XXIII, a cui è dedicato «Il Papa buono» di Mediaset

LA DIRETTA TV

RAISAT Fiction partecipa alla grande kermesse di Saint-Vincent dedicata alla fiction italiana trasmettendo in diretta la serata di gala della consegna delle TeleGrolle 2002. Domani alle 21 il canale satellitare trasmesso attraverso la piattaforma di Tele+ digitale seguirà la conclusione della seconda edizione della manifestazione che pre[illegible] i migliori attori di fiction e soap-opera italiane. Il programma è coprodotto da Raidue e [illegible] Fiction. Il canale satellitare della tv [illegible] Stato ha inoltre ideato un Premio Speciale che verrà consegnato durante la serata al «Personaggio più significativo della fiction italiana nella stagione 2001-2002». Sabato [illegible] [illegible]vembre alle 22,35 RaiSat Fiction proporrà inoltre uno speciale sulle TeleGrolle, dedicato a curiosità, retroscena e anteprime presentate nella tre giorni valdostana.

[illegible] SHOW AL CASINO'

IL Casinò [illegible] da sempre il protagonista dei grandi eventi di spettacolo della Valle d'Aosta. L'autunno, oltre alle Fiction, è anche l'occasione per ospitare una «classica» del biliardo, il «Gran Premio alla goriziana» che radunerà nella cittadina termale oltre 2000 giocatori. A novembre arriveranno anche [illegible] curiose «Olimpiadi del formaggio di montagna» che si propone di rilanciare i gusti di un tempo e di riscoprire le tradizioni alpine. A dicembre St-Vincent ospiterà poi la premiazione dei campioni mondiali di motociclismo, occasione speciale per vedere [illegible] vicino, ad esempio, Valentino Rossi e Marco Melandri, i due freschi vincitori del titolo iridato per le categorie MotoGp e 250. Il Casinò, attraverso queste proposte globali, mescola l'offerta dei tavoli verdi [illegible] il divertimento a 360 gradi.

Ospiti «vip» attesi per le TeleGrolle

ATTORI, registi, sceneggiatori, critici. Il «top» della televisione, in particolare della fiction e della soap-opera, sarà a St-Vincent in questi tre giorni di TeleGrolle.

Ecco l'elenco degli ospiti attesi al Grand Hotel Billia: Roberto Alpi, Gianguido Baldi, Lino Banfi, Guido Barbieri, Marco Basile, Giacomo Battiato, Germano Bellavia, Raffaella Bergé, Francesca Bielli, Serena Bonanno, Massimo Bonetti, Kimberlin Brown, Massimo Bulla, Marina Giulia Cavalli, Massimo Ciavarro, Vittorio Cioncarlo, Edoardo Costa, Doug Davidson, Marco Mario De Notaris, Massimo De Rossi, Enrico Deaglio, Piero Degli Antoni, Carlo Degli Esposti, Eleonora D'Urso, Roberto Farnesi, Daniela Fazzolari, Mavi Felli, Christiane Filangieri, Lorenzo Flaherty, Andrea e Antonio Frazzi, Silvia Fumarola, Silvia Garambois, Gianni Garko, Pietro Genuardi, Marco Giallini, Marco Gimignani, Giorgio Ginex, Brando Giorgi, Bettina Giovannini, Aldo Grasso, Vanessa Gravina, Gabriele Greco, Antonello Grimaldi, Rick Hearst, Samia Kassir, Ilenia Lazzarin, Roberto Levi, Carlo Lizzani, Veronika Logan, Manuela Maletta, Annamaria Malipiero, Valerio Mastandrea, Fabio Mazzari, Hélène Nardini, Carlotta Natoli, Niseem Onorato, Valentina Pace, Dante Palladino, Sandro Petraglia, Francesco Pincelli, Donatella Pompadour, Gigi Proietti, Norma Rangeri, Davide Ricci, Patrizio Rispo, Angelo Rizzoli, Alberto Rossi, Claudia Ruffo, Stefano Rulli, Giuditta Saltarini, Gloria Satta, Paolo Mario Scalondro, Gualtiero Scola, Gerry Scotti, Roberto Sessa, Davide Silvestri, Alberto Simone, Edoardo Siravo, Gli Stadio, Marina Tagliaferri, Ricky Tognazzi, Michelangelo Tommaso, Laura Toscano, Luca Turco, Anna Valle, Edoardo Velo e Luca Zingaretti.



DA MARTEDI' [illegible] PROIEZIONI

«Fiction» Olivetti a Villa Casana

■ Diventano spettacolo i filmati realizzati dalla Olivetti fra gli Anni 40 e i primi Anni 90, su diversi temi: azienda, tecnologie, [illegible] anche scienza, arte, cultura. Martedì prossimo, [illegible] 11 nella sede dell'Archivio Storico a Villa Casana, viene presentata la rassegna «Le message: il segno lieve e il senso profondo dei filmati Olivetti». [illegible] rassegna verrà proposta al [illegible] Serra, nelle serate del 6 e del 13 novembre.



Adriano Olivetti in fabbrica

APPUNTAMENTO A SETTIMO VITTONE

«Desnalpà» propone la discesa dagli alpeggi

■ La «Desnalpà», discesa delle mandrie dagli alpeggi, viene celebrata con [illegible] festa che inizia domani, alle 18 in piazza Statuto, con l'esposizione di lavori artigianali e la degustazione di prodotti tipici. Domenica alle 13.30 partirà, [illegible] castello, la sfilata: centinaia di bovini, agghindati [illegible] coccarde e campanacci istoriati, attraverseranno le borgate del paese in [illegible] parata.

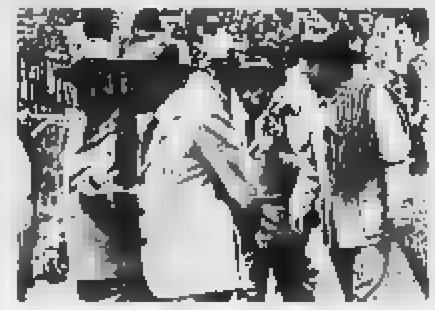


Il ritorno delle mandrie dagli alpeggi

PROFESSIONISTI DELLA [illegible]

Guide alpine canavesane Nazareno Valerio al vertice

■ Resta al vertice delle guide alpine del gruppo Valli del Gran Paradiso, Naza[illegible] Valerio, originario della Valsoana, residente a Rivarolo, con alle spalle un notevole numero di prime salite, specie nell'alto vallone di Piantonetto. Segretario [illegible] nominato Alberto Giolitti, guida alpina di Ivrea, uno [illegible] più stretti collaboratori di Alberto Re, presidente nazionale delle guide.



Guide alpine durante una sfilata

DOMANI SERA IL VIA ALLA STAGIONE CON CLAUDIA CARDINALE

Teatro Giacosa da tutto esaurito «Il loggione deve essere riaperto»

Mauro Revello

IVREA

Il digiuno era stato lungo: più di tredici anni, per consentire interminabili (e costosi) interventi di restauro e di [illegible] a norma. Ma dal [illegible] in poi per il teatro Giacosa di Ivrea, autentica «bomboniera» nel centro della città, è stata una continua [illegible]. Il pubblico sta recuperando il tempo perduto: lo si è visto in questi anni, e le premesse per una stagione di successo ci sono tutte.

Non sono certamente mancate le polemiche, già ampiamente registrate dai giornali, con tanto di ricorsi e, recentemente, pure un esposto alla Procura della Repubblica riguardante i bandi di concorso per la gestione. Tutto questo, però, non ha fermato la «voglia di teatro» e soprattutto non ha impedito l'apertura del sipario di fronte [illegible] sala che sovente [illegible] registrare il [illegible] esaurito». E [illegible] solo al Giacosa, [illegible] anche all'Anfiteatro di Montalto, [illegible] mai partner consolidato della struttura eporediese.



Domani sera si ricomincia, con Claudia Cardinale in «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello (unica tappa in Piemonte, con replica domenica pomeriggio). Già da giorni è impossibile trovare un biglietto, e si registra l'esaurito anche per il concerto di Gino Paoli (il [illegible] novembre) e addirittura per la [illegible] «Metti una sera a [illegible] in programma a marzo.

Nella nuova sede de Il Contato [illegible] Canavese, l'associazione che dal [illegible] gestisce le stagioni del Giacosa, la soddisfazione è evidente. «La miglior risposta alle critiche - dicono Mario Liore e Giacomo Bottino, rispettivamente responsabile organizzativo e direttore artistico - arriva dal pubblico, che continua a premiare una programmazione seria che unisce la tradizione con l'innovazione. Senza dimenticare che siamo anche teatro di produzione, secondi in Piemonte soltanto allo Stabile di Torino».

I numeri parlano chiaro. In soli due giorni sono stati venduti 1500 biglietti, sparsi sui [illegible] spettacoli in programma. Non scherzano anche gli abbonamenti, che si avvicinano a quota [illegible]. «E' difficile fare comparazioni con le stagioni precedenti - spiega Bottino -, per le diversità dei cartelloni. Ma è sicuro che in questi tre anni l'incremento è stato notevole». E non si tratta soltanto [illegible] eporediesi. «Siamo diventati un punto di riferimento per tutto il territorio canave[illegible] - aggiunge Liore -, e sono molti i torinesi fra il pubblico».

Una nota positiva, infine, arriva dall'incremento di giovani, [illegible] gli studenti che i trentenni che per 13 [illegible] non avevano potuto beneficiare del teatro. «Purtroppo la capienza non è molto elevata, si arriva a 430 posti - è il rammarico [illegible] vertici del Contato -. Sarebbe opportuno valutare la sistemazione e la riapertura del loggione: parlia[illegible] infatti di altri 80 posti, per di più a prezzo contenuto».



Claudia Cardinale interpreta «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello

V[illegible]O

ALLE MONTAGNE. Da oggi a domenica a Cuceglio, nel "cortile Contino" di piazza Porta Pia 16, si svolge una manifestazione [illegible] titolo "Alle montagne!". [illegible] inizia alle 21, con il racconto alpino a più voci "La storia di Lucia detta La Stria" e con musica dal vivo del gruppo francoprovenzale "Li Barmenk"; inoltre viene proiettato il filmato "La ballata di Geraldina". Domani dalle 18 letture di brani dello scrittore inglese John Berger, [illegible] replica del racconto di Lucia e una degustazione; alle 21 [illegible] proiezione di "Porteurs [illegible] misère", infine il "bal-folk". Domenica alle 21 canti di montagna della corale "Le Quattro Stagioni" e il video "I nostri anni".

CONCERTO. L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte inaugura la propria stagione 2002-2003 oggi alle 21 all'auditorium ex "Officina H" Olivetti [illegible] Ivrea. Vengono eseguiti il "Concerto per violino e orchestra in re minore, op. 47" di Jan Sibelius (solista Anna Tifu) e [illegible] "Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60" di Ludwig van Beethoven.

CORO. La parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Castellamonte organizza alle 21, nella chiesa parrocchiale, un concerto per [illegible] raccolta di offerte da destinare al gruppo dei Volontari Vincenziani, che deve ricostruire e rifornire la propria sede: si esibisce la Corale Valle Sacra.

IN [illegible] Nella [illegible] chiesa di Cuorgnè, alle 21, per il ciclo di incontri culturali del Corsac, "La terra del vento - Viaggio in mountain bike attraverso la Patagonia": relazione Simone Olivero.



COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno ■ pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese ■ pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi ■ raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 [illegible] tra prestige, doppie de luxe ■ superior dotate ■ più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità ■ massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere ■ centro be[illegible] con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine

Frazione DOLONNE
Strada della Vittoria, ■
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.

In posizione unica, tra boschi ■ ruscelli imbiancati d'inverno ■ colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro ■ Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza è dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport ■ tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina è tipica ■ raffinata ■ un'atmosfera calda ed accogliente.

[illegible]

*** Hotel Cristallo

Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.

Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta ■ punto di partenza per splendide passeggiate ■ in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti e divertenti serate con la nostra equipe di animazione che con discrezione e simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le sue 40 [illegible] sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni ■ buffet e pasti serviti al tavolo con serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo

Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

GRESSONEY ST. JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 ■ 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca ■ doccia.

[illegible] LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo ■ un luogo dove relax ■ comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

[illegible]

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it ■ www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione ■ buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ST. [illegible]

**** Hotel Gressoney

Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità ■ cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, ■
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

FONDO, IN GERMANIA COMINCIA LA COPPA DEL MONDO CON DUE VALDOSTANI ATTESI PROTAGONISTI

La ripartenza di Follis e Albarello

Arianna gareggia, Marco esordisce come Ct

AOSTA

Comincia da Dusseldorf, in Germania, il cammino del nuovo commissario tecnico del fondo nazionale Marco Albarello. Il campione del Centro sportivo Esercito è al comando di tutto il movimento da pochi mesi e non sono poche le difficoltà incontrate, prima fra tutte la mancanza di fondi soprattutto per i cosiddetti sport minori come lo sci nordico. L'avvio del neo Ct non è quindi dei più agevoli e in più l'eredità lasciata [illegible] precedente responsabile, Sandro Vanoi, è pesante, ma il valdostano non ha mai temuto le sfide.

«La vigilia è come le altre degli ultimi anni - dice Albarello. Sento sì il peso sulle spalle, ma più per le condizioni precarie in cui ci siamo allenati in questo periodo. Ho [illegible] che c'è [illegible] considerazione per gli sport di fatica, [illegible] questo [illegible] stante fra pochi mesi ci sia [illegible] Mondiale in Val di Fiemme. Dal punto di vista prettamente tecnico, invece, direi che le [illegible] sono state curate nei minimi dettagli. Dai test fatti risulta che i ragazzi stanno bene. Vedre[illegible] come sempre [illegible] gara [illegible] le [illegible] [illegible] giuste. I tecnici hanno svolto un ottimo lavoro [illegible] siamo pronti a confrontarci [illegible] tutti, anche [illegible] la Ko Sprint è sempre [illegible] gara particolare».





Arianna Follis domani sarà al via della Ko sprint di Dusseldorf, Marco Albarello debutterà come commissario tecnico unico

Nella prima prova della stagione di Coppa del Mondo ritorna alle gare la gressonara Arianna Follis che sulla pista ricava[illegible] nel centro della città tedesca [illegible] al cospetto di circa 300 mila appassionati [illegible] tra domani [illegible] domenica, inizia la sua rincorsa a un posto per i Mondiali della Val di Fiemme. Fermatasi nella scorsa stagione alla vigilia delle Olimpiadi, con il rifiuto a prendervi parte per problemi fisici, la giovane azzurra sembra quanto [illegible]i decisa a risalire le chi[illegible] [illegible] recitare un ruolo importan[illegible] [illegible]ll'interno della squadra nazionale.

«Adesso sto decisamente meglio - spiega Arianna Follis durante il suo trasferimento da Ramsau dove [illegible] squadra ha rifinito la preparazione -. Le sensazioni sono migliori [illegible] la preparazione estiva si è svolta senza intoppi e meglio rispetto al passato. L'obiettivo è quello innanzitutto quello di ritrovarmi, come atleta e persona, e [illegible] cercare di conquistare la fiducia dei tecnici e un posto al prossimo Mondiale. Dal punto di vista fisico i problemi sono stati superati. Per domani l'importante [illegible] esserci, poi tenterò di superare le qualificazioni, anche se la gara d'esordio è sempre un'incognita».

La carriera della Follis per un momento [illegible] sembrata [illegible] rischio. Il fisico e [illegible] mente le hanno giocato un brutto scherzo, [illegible] adesso è pronta a regalarsi e a regalare nuove emozioni. [r.s.]

BOCCE, GLI IMPEGNI DELLE SQUADRE ROSSONERE NEL SECONDO TURNO DEL TORNEO

Serie B, il Sant'Orso CII cerca il bis con il Masino

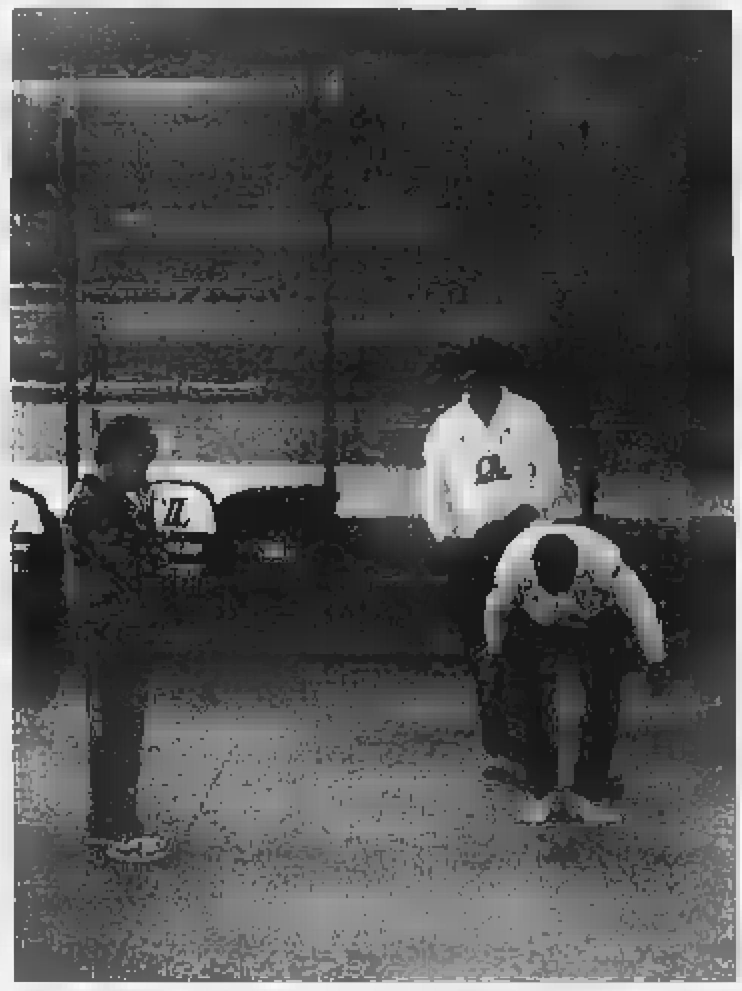
Sigfrido Beneyton

AOSTA

La seconda giornata del campionato di serie B per società di bocce propone domani due confronti casalinghi alle squadre valdostane: Sant'Orso CII-Ponte Masino e Carreau banca di credito cooperativo-Vecchio Mulino, con turno di riposo per l'Aostana Zurigo Assicurazioni.

Il Sant'Orso CII debutta [illegible] [illegible] (a Pont-Saint-Martin) contro il Ponte Masino dopo aver subito fatto capire la propria forza in trasferta. Sabato scorso la formazione di Pierangelo Bettos è passa[illegible] [illegible] autorevolezza sui campi delle Fucine Rostagno, imponendosi con il punteggio di 12- 4. I successi parziali per gli aostani sono giunti nella terna (13-3 di Ezio Nicolino, Bruno Ceresa e Giovanni Ardito su Sollvo, Grappein e Madlena), nella coppia (13-2 di Armando Martino [illegible] Roberto Vercellino su Quilico [illegible] Quilico), nel combinato (27-18 di Marco Giunipero su Biasion), nella staffetta (42-18 di Valter Biava [illegible] Roberto Vercellino su Petey e Grappein) nel tiro di precisione (11 - 7 di Ezio Nicolino su Quilico) e nell'individuale (13-4 di Bruno Ceresa su Biasion).

Il Carreau banca di credito cooperativo vuole riscattare la sconfitta patita all'esordio contro il Sassi. I gialloneri hanno di nuovo la possibilità di sfruttare il fattore campo. La squadra di Piero Rosset affronta il Vecchio Mulino, che ha vinto nettamente sabato scorso contro la Lessone[illegible]. Partita dunque difficile per [illegible] formazione di Gressan. Nella sfida inaugurale contro [illegible] Sassi, le tre vittorie parziali sono arrivate per merito di Guido Martin (21-19 nel combinato su Schianto), Sergio Buffa, Gianni Tircoli e Guido Martin (13-8 nella terna su Pittarelli, Schianto e Miglinvacca) [illegible] [illegible] Germano Rigollet e Armando Tircoli (13-8 nella coppia [illegible] Renna e Gila).



Una fase di una partita della Sant'Orso CII, squadra impegnata nel torneo cadetto

L'Aostana Zurigo Assicurazioni osserva domani il proprio turno di riposo. La compagine di Giovanni Lodi si [illegible] arresa nel debutto interno alla Familiare (6-11). Due i [illegible] parziali: nelle coppie (9-5 di Leo Bianquin e Sergio Monetta su Borsari [illegible] Carlevaro) [illegible] nell'individuale (13-7 di Lorenzo Daudry su Pasquin), mentre è finita in parità [illegible] sfida della staffetta (37-37 tra Luca Fongaro/Maurice Curtaz [illegible] Borsari/Maragno). L'Aostana Zurigo Assicurazioni tornerà in campo [illegible] 9 novembre in trasferta contro l'Albese.

IL TEAM STA AFFINANDO LA TECNICA DEL CONTROPIEDE

Nuova impostazione per il Vallée d'Aoste

A tre settimane dall'esordio nel campionato di serie [illegible] maschile, prosegue [illegible] ritmo sostenuto la preparazione della Pallamano Vallée d'Aoste. La formazione disputerà alcune amichevoli in vista del primo incontro ufficiale contro il Vigevano.

La squadra aostana ha concluso intanto la due giorni del Trofeo Barberis, disputato a Savona, con [illegible] buon quarto posto sulle dodici squadre che vi hanno preso parte. La formazione che quest'anno si ripresenterà agguerrita nel campionato di [illegible] B [illegible] è piazzata alle spalle [illegible] Seregno, Trieste e Ferrara, e questo nonostante le assenze di giocatori importanti come Corniolo, Foti, Tomagra e Battù.

Con soli nove giocatori [illegible] organico quindi, i rossoneri hanno disputato un buon test vincendo il loro girone eliminatorio, perdendo con il minimo scarto una combattuta semifinale con il Seregno [illegible] la finale per il terzo [illegible] quarto posto contro il Ferrara vincitore della scorsa edizione. Dei tre nuovi acquisti si è [illegible] in maggior evidenza Gallino che ha sovente trascinato i compagni sia in difesa sia in attacco, ben coadiuvato dal capitano Esposito, mentre Mascera e Hassani hanno fatto intravedere le loro potenzialità.

«Sono piuttosto soddisfatto del gioco espresso nelle quattro partite del torneo - [illegible] il tecnico Francesco Ciavattone -. In particolare ho notato dei progressi nella fase difensiva che quest'anno abbiamo impostato sull'aggressività e sulla ricerca della palla onde sfruttare [illegible] più possibile l'arma del contropiede, considerato che abbiamo molti giocatori con queste caratteristiche. Infatti, fino a che abbiamo avuto un po' di freschezza atletica abbiamo giocato molto in velocità [illegible] sofferto soltanto quando siamo stati obbligati ad affrontare le difese schierate. Purtroppo le assenze di giocatori importanti e soprattutto di cambi ci hanno imposto ritmi [illegible] elti che poi abbiamo pagato nella finale per il terzo posto contro [illegible] forte Ferrara».

«Per quanto riguarda i nuovi acquisti - dice ancora il tecnico rossonero -, mi ha fatto un'ottima impressione Gallino che ha subito dimostrato di essere [illegible] giocatore solido, di carattere [illegible] realizzativo, mentre per Mascera e Hassani prosegue il lavoro di inserimento che verrà [illegible]so a punto negli allenamenti e nelle prossime amichevoli. Si sono ben espressi anche Legato, Parello e Bello». [r. s.]

I CALENDARI DEI TORNEI DELLE VARIE CATEGORIE

Domani il debutto della R e R cadetti

AOSTA

[illegible] avvicina il momento dell'inizio dell'attività ufficiale per il basket giovanile. Il Comitato ha reso nota la composizione dei gironi dei tornei delle varie categorie. La prima squadra valdostana [illegible] scendere in campo sarà il Carpenterie R e R cadetti eccellenza di Walter Tournoud, che esordirà domani a Ivrea. Altri avversari saranno il Moncalieri e l'Alba nel nuovo «gironcino» [illegible] quattro che stabilirà la composizione dei successivi raggruppamenti.

[illegible] campionato juniores s'inizierà giovedì 11 novembre. Il Censi Traslochi renderà visita [illegible] Chivasso. La squadra di Mirco Menegatti dovrà vedersela anche con Kappadue, Agnelli, Settimo, Rosta, Trofarello, Pinerolo, Bv Basket Torino e Grugliasco. Le prime due compagini classificate parteciperanno alla poule finale.

Gli allievi del Cos Cogne esordiranno sabato 2 novembre alla palestra del quartiere Dora contro il Chieri. Gli altri avversari del quintetto di Aldo Grattacaso sar[illegible] Alessandria, Derthona, Atlavir, Collegno, Asti, Teen Chieri, Monterosa Torino, Valenza, Agnelli e Venaria. Anche in questo caso le prime due classificate proseguiranno il cammino verso la conquista del titolo piemontese.

I ragazzi del Carrefour, allenati da Gabriele Peloso, debutteranno domenica 17 novembre sul campo del Kolbe, per affrontare poi Ivrea e Cus Torino. Anche in questa categoria c'è la formula dei gironi a 4. [s.b.]

EQUITAZIONE

SI SONO SVOLTI IN REGIONE TZAMBERLET I CAMPIONATI DELLA SPECIALITA'

Assegnati i titoli regionali di dressage

Successi per Perron, Bionaz, Daudry, Bedostri e Rossignolo

AOSTA

Circa 70 concorrenti [illegible] Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia, hanno partecipato nell'impianto ippico di regione Tzambarlet al Concorso regionale di dressage, valido come 2ª prova del Campionato valdostano di specialità, e [illegible] Concorso di salto ostacoli-Nazionale C. Nel con[illegible] di dressage ha vinto Cristina Rossignolo [illegible] «Hedwige» davanti a Isabella Cossola su «Allerfust» [illegible] Monia Bionaz su «Ellit of Coco». Nella «ripresa E100 non agonistica» successo a pari merito per [illegible] Perron su «Sidy» e Michela Brancaccio [illegible] «Olimpiade». Nella «ripresa E200» ha prevalso Tatiana Tigani su «Cicero» davanti a Cristina Rossignolo ancora su «Hedwige» e Irene Bedostri su «Stand By». La seconda prova ha determinato la classifica finale del Campionato valdostano di dressage che [illegible] sancito la vittoria, nelle differenti categorie, di Erik Perron su «Sidy», Monia Bionaz su «Eliot of Coco», Yara Daudry su «Le Grand», Irene Bedostri su «Stand By» e Cristina Rossignolo su «Hedwige».



Alberto Barrovecchio

Nella gara [illegible] salto [illegible] ostacoli Gloria Giani [illegible] «Nibbio» ha vinto sia nella categoria B1 (precisione) sia nella B2 (precisione prontuario 1). Nella categoria [illegible] (prontuario 1) primi a pari merito Marco Avandoglio su «Andaluse», Francesco Coletta su «Cantarella» e Camilla Chatrian su «Soldino». Nella categoria E3 ha vinto Roberto Trezzi su «Signal». Tra i cavalieri della categoria [illegible] successo per Tatiana Tigani su «Fantas», che ha ripetuto il successo nella categoria C1 (prontuario 3). Nella categoria C2 (prontuario 4 a tempo) la vittoria è andata a Paolo Sandri su «Okey Crose» davanti a Nicolò Bettiol su «Step by Step», mentre nella categoria C3 «mista prontuario 7» il migliore è risultato Alberto Barrovecchio su «Miti delle Nuove» davanti [illegible] Monica Biscaro («Emperor») [illegible] Paolo Sandri («Okla»).

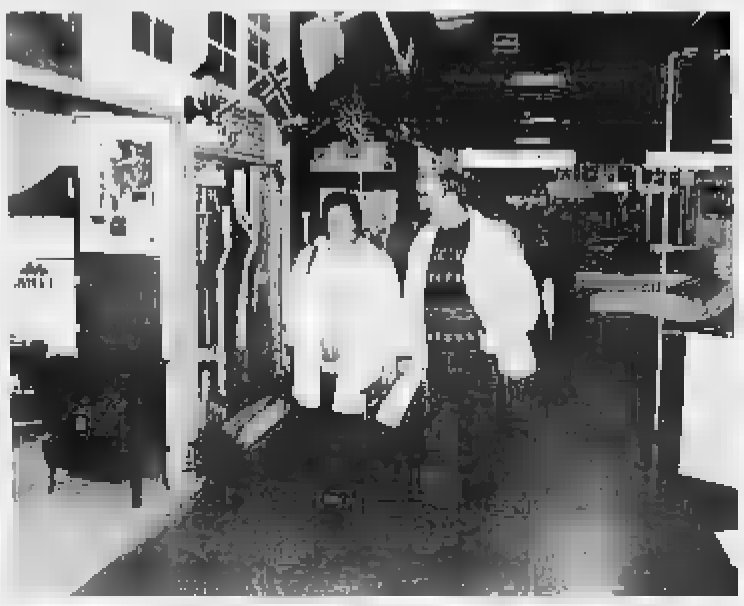
Si sono esibiti anche gli atleti disabili dell'Associazione valdostana di rieducazione equestre e sportiva. [illegible] sella sono saliti Giovanni Ballauri, Francesca Nicroz e Andrea Vigon, campione italiano assoluto e azzurro ai Campionati [illegible]pei di Anadia in Portogallo. [a.o.]



Nei padiglioni lungo la Trossi passerella di prodotti di vari settori merceologici

Torna «Aage», l'expo dell'artigianato

A Biella Fiere da domani la tradizionale rassegna



Da domani torna «Aage», l'expo d'autunno giunta alla 24ª edizione, vetrina dell'artigianato locale. Sotto l'egida di Atl, Provincia e Confartigianato, la manifestazione si [illegible]uncia come la bandiera dell'orgoglio della qualità biellese, sotto ogni punto di vista.

Una realtà che si ripromette di assumere una posizione [illegible] forza anche grazie ai progetti della Provincia, dei collegamenti autostradali con Voltri-Sempione [illegible] Torino-Milano. Non [illegible] ovviamente le novità tra gli articoli esposti e soprattutto la rinnovata collaborazione per il servizio di ristorazione che porterà a Biella Fiere le specialità dell'Ossola [illegible] della Svizzera [illegible] la «raclette» del Valais.

Fanno la parte del leone i mobilifici, presenti in stand rinnovati sia nella dislocazione che nell'impatto scenografico. Presente il gruppo Ing, che tra i servizi bancari offrirà la possibilità di aprire [illegible] conto, con il piano «Arancio», direttamente in fiera e [illegible] spazio importante lo avranno i più recenti [illegible] moderni cellulari, i televisori, gli elettrodomestici. Il settore auto presenterà i nuovi modelli di automobili della Renault o della Kia.

Molto interessante le proposte per la casa (impiantistica e arredamento) e abbigliamento e la cura [illegible] corpo e non ci si potrà sottrarre al richiamo delle specialità gastronomiche e ai vini. Immancabili le attività artigianali locali che offriranno ai visitatori, sino al 4 novembre, le proprie realizzazioni.

Promossa dalla Confartigianato associazione artigiani e piccole imprese della provincia, [illegible] dopo anno l'expo si è consolidata con l'obiettivo di allestire una grande e luminosa [illegible] passerella per consentire agli operatori di esporre all'attenzione dei visitatori i loro prodotti, promuovendone la commercializzazione.

Spiega Franco Prina Cerai, presidente provinciale [illegible] Confartigianato: «L'estendere questa conoscenza al pubblico comporta un duro lavoro, tanto degli espositori quanto di tutti coloro che contribuiscono all'organizzazione: lavoro che comunque è sempre stato premiato dal buon esito dall'alto livello qualitativo dei prodotti presentati. Tutto questo non può che risultare gratificante per tutto il settore artigiano poiché siamo convinti che ac[illegible] alle prerogative [illegible] [illegible] sempre caratterizzano la figura dell'imprenditore artigiano, ovvero operosità, inventiva e professionalità, queste iniziative concorrono a ricordare quale spazio di primaria importan[illegible] l'artigiano in tutte le sue espressioni di produzione, di commercio e di servizi [illegible] [illegible] conquistato nel [illegible] socio-economico [illegible] territorio».

Prosegue: «Questa grande fiera testimonia come l'artigia[illegible] la cui caratteristica più rilevante è forse il suo profondo legame [illegible] [illegible] [illegible] nella quale opera, sia una realtà vitale ed efficiente che anche in questi momenti difficili vuole ancora essere garante dell'occupazione. L'Associazione [illegible] sente particolarmente impegnata dalle presenze di operatori che in questa mostra mercato presentano non solo i loro prodotti ma offrono anche dimostrazioni pratiche della loro attività eseguendo sul posto varie lavorazioni. "Aage" non manca di promuovere il territorio e la sua fama ha da tempo varcato i confini provinciali».

LA STAMPA
PAGINA 49 VENERDÌ 25 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NON SOLO LINGOTTO PER L'ENTUSIASMANTE KERMESSE INAUGURATA IERI DAL MINISTRO ALEMANNO

Sul palco Piemonte i più grandi chef del mondo

Dopo il «Teatro del gusto» si esibiscono nei ristoranti di tutta la regione

Luca Ferrua

Un neuropsichiatra spagnolo stasera cucina alle Cantine Contratto di Canelli, ai sontuosi fornelli dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga si parla in turco, mentre al Real Castello di Verduno è [illegible] lo chef del «Taj Mahal» di Bombay. Globalizzazione di altro livello con evidenti tracce di cucina fusion o incontro fra culture?

[illegible] ci sono dubbi, la risposta giusta è la seconda. E' semmai l'effetto Salone [illegible] Gusto (la grande kermesse aperta fino a lunedì al Lingotto di Torino) che trasforma il Piemonte in un palcoscenico per cavalleresche disfide fra i migliori chef del pianeta.

L'arena per il singolar tenzone è al Lingotto dove è stato allestito un «Teatro del gusto», una sala da 150 posti a [illegible] gratuito che ospita tre appuntamenti al giorno, ognuno dedicato a un grande chef, che racconterà il segreto di una sua ricetta di successo. Dopo lo show la diaspora sulle strade del Piemonte dove i maestri mostreranno qualche colpo del loro repertorio.

Si mangerà di tutto, ma a cucinarlo saranno solo i migliori. Alice Waters da San Francisco [illegible] mito. Cucina biologica, scelte consapevoli, praticamente [illegible] filosofia del [illegible] vuoi mangiare sano comincia con lo scegliere le materie prime giuste». E così, dopo la laurea a Berkeley, la Waters ha imparato a coltivare la terra e ha creato una squadra di contadini che lavora solo per il suo ristorante «Chez Panisse». Sì proprio quello del film «Il laureato». Se la Waters è considerato il top a stelle e strisce, Alain Senderens è l'uomo delle stelle. In Francia dicono che ne otterrebbe tre pure [illegible] cucinasse in un bistrot, invece è lo chef del parigino Lucas Carton. L'elenco è completato dall'indiano Ananda Solomon di Bombay, dal giapponese Kiyomi Mikuni dal «cuoco dell'anno per Gault & Meillaut 2001» Nicolas Le Bec, dal re del Bosforo Memet Asena Gurf, al miglior chef d'Irlanda Kevin Thornton. Un lungo elenco di fenomeni, uomini e una donna - Alice Waters - che stanno cambiando la gastronomia mondiale, grandi nomi con [illegible] unico punto in comune, la qualità delle materie prime.

Potranno provarlo i fortunati che stasera a Canelli assagg[illegible]no [illegible] proposte di Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona che nei weekend si mette ai fornelli [illegible] «L'Esguard, di St. Andreu de Llavaneres», unendo la sua professione con la più grande passione. Risultato finale una cucina buona da impazzire.

Nella tenuta Fontanafredda c'è invece Mehmet Gürs del «DownTown» di Istanbul, straordinario interprete della cucina tra Oriente e Occidente, dove spezie, carni, pesci e tradizione turca si fondono nel sapore del Bosforo.

Ananda Solomon, chef del «Taj Mahal» di Bombay porta le ricette dell'India dei «Maharajah» al Real Castello di Verduno, scommettiamo che si i[illegible] morerà del Pelaverga.

La cucina come incontro tra culture, come occasione per abbinare modi e sensazioni enogastronomiche. La civiltà multirazziale è anche questo. Bere birra giapponese con il «sushi» o bionde cinesi con gli involtini primavera non vuol dire [illegible] aperti a nuove culture, ma fossilizzarsi su standard commerciali. In questi giorni di Salone si potrà scoprire che ogni paese ha tradizioni molto diverse dagli stereotipi e che abbinando le proposte si può arrivare a una fusione di sapori, un'integrazione non ancora razziale, ma sicuramente piacevole.

[illegible] COLDIRETTI

Progetto «Campagna Amica»

■ «La Coldiretti del Piemonte è presente al Salone del Gusto per sottolineare, con il progetto Campagna Amica, la necessità di [illegible] rintracciabilità ai prodotti alimentari e per esaltare il valore della biodiversità in questi anni di globalizzazione imperante», dice il presidente regionale Giorgio Ferrero. Oggi alle 15 (sala Galleria) si parla [illegible] Organismi Geneticamente Modificati. Saranno messi a confronto i sostenitori delle biotecnologie e quelli contro. Domani due tavole rotonde: alle 11 (sala Galleria) sul futuro [illegible] politica agricola comunitaria in vista dell'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'est. Alle 20,30 (sala Città Slow) si parlerà di agricoltura e informazione con la presentazione dei prodotti caratteristici di ogni provincia [illegible] Piemonte. L'ultimo appuntamento è fissato domenica alle 16 (sala Galleria): [illegible] sentinelle della natura. Le mille funzioni delle imprese agricole, dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia [illegible] sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, il benessere dei cittadini». [r. s.]



Assaggi al Salone del Gusto e il birraio Teo Musso di Le Baladin durante un laboratorio



DOLCE [illegible]

Quell'avventura partita nel '90 dai «vinosi» capannoni di Alba

Paolo Massobrio

Il Salone del Gusto parla di quarta edizione, [illegible] il primo esperimento del gruppo di Bra porta la data del [illegible] quando ad Alba, sempre dentro a capannoni ampi, fu organizzata una kermesse sul vino e sui prodotti tipici. Allora il capannone era però [illegible] punto di partenza per andare nelle cantine delle Langhe e del Monferrato ad incontrare i produttori [illegible] a mangiare con loro. Oggi è [illegible] punto di arrivo dove si svolgono incontri, degustazioni e talvolta iniziative di grande curiosità.

Curioso è, ad esempio, il menu interamente a base di cioccolato proposto da Alessandro Boglione del Caffè Converso di Bra. E non sarà tutto dolce, poiché la maggior parte dei piatti parlerà di salato. C'è poi grande attesa per il caffè solido della Lavazza creato da Ferran Adrià, ma pochi sanno che dietro le quinte si sta scaldando i muscoli Moreno Cedroni della Madonnina del Pescatore che presenterà cinque cocktail Martini, solidi anche questi (il [illegible] dicembre la presentazione ufficiale a Milano). Oggi pomeriggio alla Vita in diretta, un futuro cuoco cinese che sta facendo scuola all'Icif di Costigliole, presenterà la bagnacauda. E sono solo alcuni flash di ritorno di una kermesse dove [illegible] coinvolti tutti. La Coldiretti, ad esempio ha col percorso di Slow Food almeno una sintonia storica: lei ha difeso le aziende dirette coltivatrici; Slow Food ha creduto nella qualità dei piccoli artigiani alimentari che oggi stanno uscendo dalla nicchia per incontrare la massa, che non può essere solo appannaggio dell'industria.

Ma tornando al primissimo Salone di Alba dove il tema era il vino, ricordo che due anni fa lo stand preso più d'assalto dai giovani al Lingotto era quello delle microbirrerie. L'Unionbirrai quest'anno propone altre performance, sempre al Lingotto: Birre estreme oggi alle 18 [illegible] un confronto tra Italia e Usa; i microbirrifici italiani domani alle 12. Curioso lunedì alle 18, il tema di Birre e sigari. Tra tutte queste degustazioni sarà certamente protagonista la microbirreria di Piozzo, che produce le ormai celebri birre Le Baladin. E' aperta tutte le sere e la lavorazione si può vedere persino dalla vetrina dove sono esposte le caldaie. Un modo per continuare a gustare il Salone, tornando sulle colline, come 12 anni fa.

GIRO DI VITE

Torna il vermouth classico e Gavi ha la testa in cassetta

Sergio Miravalle

ECCOLO il Vecchio Piemonte, eccolo il Nuovo Piemonte. Sta qui sotto le volte altissime del Lingotto dove rimbombava il colpo dei magli della Fiat. Dalle presse alla soppressata [illegible] è solo un banale gioco di parole. Il Salone del Gusto è partito alla grande: code agli [illegible], file ordinate e curiose ai laboratori, con le cuffie per la traduzione simultanea obbligatorie, in modo che i microfoni delle varie sale non si coprano a vicenda. Eppure il senso di «girone dei golosi» c'è lo [illegible]. Due semplici esempi piemontesi: ieri a mezzogiorno c'erano i risi e risotti cucinati da **Anna D'Agnese**, moglie del mitico «Balin» di Livorno Ferraris (lui è in Svezia in «missione» con la Regione). Angela ai [illegible]lli con due aiuti cuochi cinesi di Shanghai, ha conquistato i palati con [illegible] «carnaroli alla zucca» e non solo. Poco distante **Lorenzo Vivalda** dell'Antico Corona [illegible] di Cervere stupiva con un abbinamento tra porri e lumache e [illegible] figlia **Eugenia**, pasticciera, gli ha fatto eco con una marmellata di porri abbinata al fois gras. A Cervere i porri [illegible] talmente di casa, o meglio di campo, che è stato uno dei primi Presidi di Slow Food. Al Consorzio aderiscono oggi 22 produttori. Il presidente **Massimo Bergese** è ottimista, nonostante l'annata difficile, causa maltempo. «Ne raccogliamo [illegible] tremila quintali l'anno e la produzione cresce. Sembrava una cultura marginale, invece specializzandoci e trovando ristoranti come l'Antica Corona che lo hanno lanciato, il porro è diventato davvero il prodotto simbolo del nostro paese e ne siamo orgogliosi».

> Incontri e novità nella «Monòpoli» del Lingotto con un pizzico d'orgoglio e d'ironia

Già, l'orgoglio. E' un ingrediente che si coglie percorrendo la lunga «via dei salumi», oppure passeggiando per la «strada degli orti» o quella dei formaggi (sono i nomi dati quest'anno a questa multicolore Monòpoli del gusto).

Orgoglio e voglia di fare. Gli esempi non [illegible] sull'Arca dei prodotti da salvare è salito anche il «filetto baciato» di Ponzone, un paesotto vicino ad Acqui Terme. La sua «invenzione» si deve all'estro di un salumaio: nel 1880 Romeo Malo pensò di insaccare la pasta classica del salame crudo [illegible] cuore di filetto di maiale. Ecco perché «baciato». **Claudio Giachero** ne ha raccolto l'eredità, lasciando la fabbrica di coltelli in cui lavorava fino a dodici anni fa. Ora a 38 anni ha una avviata salumeria e si dice molto soddisfatto di aver scelto questa sua personale «riconver[illegible] produttiva». Accanto nello stesso banco c'è **Silvia Robba** della salumeria Grattarola, sempre [illegible] Ponzone. Concorrenza? «L'importante è farlo conoscere il nostro filetto baciato». Pochi metri [illegible] ecco un altro «presidio» esordiente: la «Testa in cassetta di Gavi», un salume, nato per recuperare tutte le parti del maiale e oggi trasformato in uno sfizioso cotto di guanciotte, proposto da **Agostino Bertelli** di Gavi.

E il Vecchio Piemonte?

Eccolo tornare tirato a lucido con il Vermouth classico di Casa Martelletti: a Cocconato i fratelli **Dezzani** hanno ripreso un'antica ricetta di farmacia. **Luigi Bersano** e **Mario Baralis** della Perlino hanno recuperato anche le arance amare da Imperia. Torna il vermouth, come è [illegible] e con successo il Barolo chinato, e torna il torrone. **Davide Maddalena** ha 26 [illegible] ed è bisnipote di quel Giovanni Gerbi, detto «Il Diavolo Rosso» che fu il primo italiano a correre il Tour. L'azienda dolciaria di famiglia è nel cuore di Asti. «E' la nostra prima volta al Salone del Gusto, con mio [illegible] Gianni Barbero, abbiamo portato una novità i grissini rubatà ricoperti di cioccolato». Una scolaresca con cappellini gialli li collauda all'istante. Promossi.

[illegible] tantissimi gli studenti. **Enrica Bono** e **Stefania Giacinti** frequentano il quinto anno del professionale «Lanino» di Vercelli. Per loro il Salone è uno stage. Compilano diligentemente decine di cartoline invito «Dal riso al Rosa» e le distribuiscono ai visitatori con [illegible] sorriso. E **Dino [illegible]rensod**, presidente del consorzio valdostano Conproval, offre loro un bicchiere di succo di mele.

STASERA AL CINEMA

AOSTA E PROVINCIA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Un viaggio chiamato amore (ore 20. 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230538 (www.delaville.it)
Pinocchio (ore 20. 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0166 849.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0166 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO Tel. 0165 841.200.
Red Dragon (ore 21,30)

CENTRO CONGRESSI CHB: Tel. (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (telefonare per...)

M: Tel. 333 5452685 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20,30)
Red Dragon (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www. ...)
Magdalene (ore 20.15)
Signs (ore 22.30)

Tel. 0125 425084
Il pianista (ore 19,30; 22.15)

ROARS: Tel. 0125 641.480.
Signs (ore 20; 22.15)

0125 641,571
Pinocchio (ore 20.05; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

2:
Red dragon di Brett Ratner.
19,45, 22.30
al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Prezzi al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
One hour photo di M.
Orario spettacolo unico ore 22.30
Prezzi al martedì 4 50 €

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Spettacolo musicale.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

Inf. Tel. 015-253 89.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand
Orario. ...o unico ore 21.30
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6.50 € ridotti 4,50 €.

VIGLIANO
015-253 89 27
Teatro dialettale: la compagnia del Nostro Teatro di Sizio presenta **Che destin grami**.
spettacolo unico ore 21

COSSATO
COMUNALE Inf. Tel.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è
Orario: 20.30; 20.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
About a boy Orario 21; 23.

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

CANDELO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Signs con Mel Gibson. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10 €6.50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
...lo con R. Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15. €6.50 ridotto €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258 047-Informa spettacoli 0161-69 633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Norton, Ralph Fiennes. Apertura .45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,50

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il pianista. Or. spett. . €6,50 rid. €5.

LUX. Inf. Tel. 0161-213.375 In prima visione alle ore 22.10 con spettacolo unico **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** di G. Cocco (animaz.) €5 rid. €3

TEATRO CIVICO Via Partiu 1. Inf. Or. Tel. 0161-250.379
Per «Montagne in città» alle ore 21 e con ingresso libero l'Ass... «Fuori Traccia» presenta **Free ride,** proiezione di diapositive e dibattito sul moderno Free ride/scialpinismo.

SALA Inf. Tel. 0161-252.867

Or. Tel. 0161-255 544.
Ridotto Teatro alle ore 21 ... gratuito il Dottor Gianfranco Grassi, ... su **Juvarra e Vittone in Piemonte**

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 . OGGI RIPOSO

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486

TRINO
CINE ORSA POLIT Inf. 0161-826.
...o ... opera con Gerard ... e Monica Bellucci. Orario .30 spettacolo unico €6 ridotto €4

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52 268-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Bloody Sunday di Paul Greengrass. Orario 21 spettacolo unico.



TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67. . **Minority report** Or.: 14,50, 17,20; 20; 22,30.
200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs**. Or.: 16; 18.10; 20.20; .
Giulio Cesare 67: . 856.521 **Red Dragon**. : , 17,30; ; 22.30
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Dragon** : 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 2:* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio** : 15,30; 17,50. 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller , tel. 581.7190. *Sala 1.* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; . 22,30. *Sala 2.* **Signs**. Or.: 15.30; 17.50, 20,10, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo , . Or.: 15; 17,30; 20; .
via Carlo Alberto , . 540 110 **Magdalene**. d'oro Festival 2002. Or.: 15,45, 18; 20.15; 22.30.
C. 1 via ; 436 07.23. **Pinocchio** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. via Garibaldi 32/a. tel. 436,07.23. **Callas forever**. Or.: ; 17,30; 20, 22.30.
CIAK . Cenare 105, tel. 232.029 **Pinocchio** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX piazza , pren. **Minority report**. Or.. 17,15, ; 22,45. **Pinocchio** Or.: 15,30, 17.50, 20.10; 22.30 **Signs**. Or.. 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Signs**. Or.: 16; 18,05; ; 22,15 **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22.40.
DORIA via Gramsci 9, . 542.422. **Minority report**. Or. 16, 19,15; 22.10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. good ... - **fagiani evelati** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45;
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **...ens Flandera** Or.. 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabolino, . 447,52.41 **Signs** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU . 447.52.41 **donna e un mistero** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabolino, tel. 447.52.41. **Photo**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.64.93 **No good deed**. : 18; 20,20. 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Rio**. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. Vedi Teatro.
via Buozzi , Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo**. Or.: , 18,10; 20,20. 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, . 385.2057, **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53; . 8121410. **Signs** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53; . 8121410. **Magdalene**. . 15,45, , 18; 20,15; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio , . 8121410. **Il figlio**. .: 16, 18,10; 20.20; 22,30.
FREGOLI piazza . Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.9373. **The (La guida)** Or.: 18,30; 20.30; 22.30
GIOIELLO via . Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 **forever**. Or.: ; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio** : 15,30. 17.50; 20,15. 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or. 15; ; . **Bowling for Columbine**. Or.: 20,10. 22,30 3: **Le grand bleu**. Or.. 15. 17.30, 20; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon**. Or.. 15.10, 17.40 20.10, 22.40. *Ideal 2* **Signs** Or.: 16,15; 17;30; 20; . *Ideal 3* **Minority report** Or. 14,30; 17,15; 20: 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22;30 *Ideal 5:* **One Hour** . Or.: 14,30, 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici**. Or.: , 18,30. 20.30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **settembre 2001**. Or.: 17 30. .
, tel. 541.283 **Ipotesi di reato**. Or.: 15, 18.10. 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18. tel. 812 5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19.15, 22.
DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **Un viaggio chiamato amore**. .. 16,30, 18,30,
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **locanda della felicità**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.41,73. **Bellgnole** . , , ; 22.30
OLIMPIA 1 via 31, . 532448. **Il pianista**. Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs** Or.: 15,30, 18; 20.30; 22.40.
PATHE' Lingotto, tel. 011 66.77 856 **Signs**. Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30, 18.15; ; : 21.30. 22.50; 0,15. **Ipotesi di reato**. Or.: 14; 16,15. 18,20; 20,30; 22.30; 0,40 **Peter Pan - Return to Neverland**. Or.: 14,15, 16, 18 **Il pianista** Or.. 15; 18,10; 21,20; 0,20. **Men in black II** Or.: 20,15; 22.30. 0.35. **Pinocchio**. Or.. 14,45; 15; 16,30, 17,15. 17,30, 19,45; 20; 22,15; 22.30; 0,40; . **Minority report** Or.: 15; 18,15; 21.30, 0,30. **No good deed** : 14; , 18,10, ; ; 0,35. **Dragon** .: 14,30; 17,10, 19.45, ; 0,50 **One Hour Photo**. Or.: 14; 16.10, 18,15; 20,20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, . 531.400. **Signs**. Or.: 15.15; 17,45; 20,15; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. . **Pinocchio**. Or.. 15.15; 17,45; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragon** Or.. 15; 17,30; 20.10, 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **No good deed - fagiani svelati**. .. 16; 18.10, 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **donne e un** . : 16: 18,10; 20,20; .
RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters**. Or.: , 17,50, 20,10; 22,30
corso d'Azeglio . . Vedi teatro.
VALENTINO 1. **viaggio** Or.: 20.20, 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15. 22.30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
web, programmaz. cinematografiche: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625...
Pinocchio. Or. feriali: 20. 22,30, sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr.: fer. fest. : 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. sera €5

0321-474.625
Hour Or. : 20.20; 22.30; : 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. €6.50/4.50, lun. fer. €4,50

, Tel. 0321-624 158
Signs Or. fer: . 22,30, sab.. 16; 20.20. . : 16 18.10, 20.20; 22,30 Ingr.: Fer fest. e prefestivi. € 7/5; mar. fer. € 6.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465 484/453.654
Luciana (cineforum). Lun. . Info su segr. tel.

PIEMONTE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/ciamandrea e www.saledellacomunita.it
We were soldiers (sab. e dom.). Or.: sab 21.30 Dom. 16; 21. Lun./ven. riposo. Ingr. €3.50 €2.50. Or.: sab. 21.30; dom. 16 e 21

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322-2
Callas forever. Or. ven. e lun. 21. sab.: 20.10 22.10 dom. 15 e 21

BORGOMANERO
...O. Tel. 0322-82 151.
...e Hour Photo : 20.15; 22.15; fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22.15 Ingr.: € 6.50. rid. 4,50, lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Red Dragon. Or. fer.: 20; 22.15; fest. 14; 16. 18; 20, 22,15. Ingr. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 741
Pinocchio. feriali: 20; 22,15 fest.: 14, 16; 18; 20, 22,15. Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322-81 741
...no. Or. fer.: 20; 22,15. Dom. 14, 16; 18; 20. 22.15. Ing. rid. € 4.50. (lun. . € 4.50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321-51 95 23
About a boy or. fer. e fest. e **Stuart Little 2** (solo dom. or.: 15.30)

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285 inf. . 18.30-21; dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarona.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7. rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio. Or. fer. 20.10, . 22.30. 22.50 Sab. 15.10; 15.30; 17.40, 18.10, 20.10; , 22.30. . 0,50, 1.10 Dom. 15.10. 15.30, 17.40, 18.10; 20.10 20.30;
Il pianista Fer.: 19.40, 22.30; sab. 16.10. 19.40 22.30, 1.10; dom. 16.10, 19.40, 22.30
No good deed : 20; 22.40, sab. e dom. 15.20, 17.50
Red dragon Fer. 20, 22.30; Sab. 15. 17.30, 20, 22.30, 0.50 Dom. 15; 17.30. 20. 22.30.
Signs fer. 20.20; 22.50. sab.: ; 17.50 20.20; 22.50, 1.10 dom. 15.20. 17.50. 20.20; 22.50
One ... photo, or. 20.20. 22.50. : 15.30. 18. 20.20. . 1. dom. 15.30. ; 20.20. 22.50

METROPOLIS 2
Signs fer. 20. 22.30. 15; 17.30; 20. 22.30; 0.50 Dom. 15. 17.30 20; 22.30
Red dragon fer.: 20.20. 22.50 sab. 15.20. 17.50 20.20 . 1.10. 15.20. 17.50. 20.20; 22.50

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Pinocchio. Or. ven. lun.. 21.15. Sab. 20. 22.30 Dom. 16.30. 21.15

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 777 122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 653
opp. www. ....com
Minority report
Feriali: ore 20. 22.30 dom.: 14, 16,30; 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
www.multisalacorso.com
Pinocchio
ore 20, 22.30 dom.: 14, 16,30; 20: 22.30
Informazioni cine su segreteria tele...

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323-01 459
Pinocchio
ore 21 : 20: 22; 14,30. 16,30; 20,

ORATORIO Tel. 338 1832.876.
M'ama non m'ama
Or. ven.: 20.30. sab.: 20.15; 22.15 dom. 14.30, 16.30; 20,15; 22.15

VERBANIA
G... (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323-401 040
No good d...
Orari Fer.. ore 20.30; 22.30. Fest. 14.30. 16.30, 20,30; 22.30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio Or.. Feriali. ore 20,15. 22.30 Festivi 14.15; 16.30, 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323-501.904
dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323-501.904
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	36	20	88	3	31
	71	64			
CAGLIARI	82	41	83	61	39
	79	77	76		
FIRENZE	32		29	70	14
	93	76	74	71	69
GENOVA	46	34	82	68	26
	104	76	61		48
MILANO	34	22	37	72	12
	69	66	64	56	53
NAPOLI	21	49	27	8	
	87	83	66	51	
PALERMO	62	67	14	84	13
	117	80	74	48	44
ROMA	78	73	15	3	13
	91	78	73	71	
TORINO	36	35	68	38	
	73	69	62	59	57
VENEZIA	62	15	71	86	8
	130	56	51	46	43

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati n.13 di NAPOLI. Ecco le 30 copple cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova (2); Milano 34 (1); Napoli (5); Palermo 73 (1); Roma 23 (8); Torino 55 (1); Venezia (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	
37-62	37-64	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
10-62	10-64	10-66	10-68	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
10-82	10-84	10-86	10-88	10-90

Per cadenze la lunghetta in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85 / 7 - 32 - 41 - 45 - 72 -
€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - 90
combinazioni varianti (8) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - 84 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viaria 27, Candelo

OGGI ALLA CERIMONIA MARIA, SORELLA DEL MAGISTRATO, E IL PROCURATORE GENERALE CASELLI

L'«albero di Falcone» all'Itis Volta di Alessandria

E' il primo messo a dimora in una scuola piemontese

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il primo «albero di Falcone» che crescerà in Piemonte viene messo a dimora oggi, alle 13, nell'area verde dell'istituto «Volta» alla presenza della madrina Maria Falcone, sorella del magistrato Giovanni morto nella strage di Capaci insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato.

Una sorta di «tatsebao antimafia» lo ha definito il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, regista dell'iniziativa, che, spiega, «serve a mantenere viva la memoria dell'impegno civile di Giovanni e Francesca Falcone e sottolineare il loro servizio alla difesa e alla tutela della legalità dello Stato contro i soprusi».

L'albero che vi[illegible] piantato oggi al «Volta» è un leccio, appartenente alla stessa famiglia botanica del «Ficus» che cresce rigoglio[illegible] Palermo ammantato di biglietti e cartoncini contenenti messaggi e disegni di alunni e di cittadini. Sono i messaggi di ragazzi e adulti che disprezzano la criminalità e i soprusi, sperano ancora nella libertà e nella democrazia.

Un'anticipazione della cerimonia di oggi c'è stata al Volta con un intervento illustrativo da parte della casalese Giovanna Boda, ricercatrice e studiosa, che è stata il tramite tra la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Provincia. La sorella del magistrato ha accettato l'invito, oggi alle 12 sarà a Palazzo Ghilini a trasmettere un primo messaggio a sostegno della democrazia e della giustizia nella stessa sala consiliare che, alcuni anni fa, ospitò un'altra ambasciatrice di pace e di giustizia, Lea Rabin. Maria Falcone rinnoverà il suo appello agli studenti del «Volta» parlando simbolicamente a tutti gli studenti della provincia, così come ha già fatto in altre scuole d'Italia.

Alla cerimonia il presidente Sandalo ha invitato anche il magistrato Gian Carlo Caselli, che sarà presente (aveva partecipato, di recente, anche all'inaugurazione di Largo Falcone a Frassineto Po, il paese monferrino del sindaco senatore Angelo Muzio). Ed è stato invitato anche il procuratore della Repubblica di Tortona, Fausto Cardella, che era stato uno dei collaboratori di Falcone.

Alla sorella del magistrato ucciso sarà donato un disegno a china dell'artista Enrico Colombotto Rosso, raffigurante una tenera figura sospesa tra la vita nascente [illegible] mestizia della morte.







Da sinistra, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Al centro, Maria Falcone, qui sopra il procuratore generale Giancarlo Caselli a Frassineto col sindaco Muzio (di spalle)

ARONA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In battello dal Maggiore sino al Duomo di Milano

ARONA

Le grandi chiatte cariche di marmo rosa scendevano lungo il Lago Maggiore e il Ticino, poi arrivavano attraverso i Navigli sino alla darsena di Milano. Inizi '400: [illegible] il Duomo [illegible] Milano e la via navigabile diventa l'unico mezzo per trasportare il prezioso materiale rosato estratto dalle cave di Candoglia, alle spalle del Lago Maggiore.

L'idea era illuminata e anticipatrice di un progetto che prende corpo 600 anni più tardi: l'idrovia Locarno-Milano. Non è più un sogno, può diventare realtà nell'arco di pochi anni. Anzi, nel 2003 sarà conclusa la progettazione, la realizzazione entro il gennaio 2005, sfruttando proprio quell'idea lontana. Sei secoli fa le chiatte scendevano lentamente lungo la via naturale del lago e del grande fiume che separa Piemonte e Lombardia. I trasportatori usufruivano di un lasciapassare daziario, il famoso «Auf» (ad usum fabbricae) che consentiva di evitare il pedaggio della tratta. Quella scritta sulle imbarcazioni fece scuola, tanto da partorire l'arcinota «a ufo» o «a sbafo».

Questa mattina, ad Arona, invece si parlerà di milioni di euro, per l'esattezza 31: la somma che servirà per riattivare completamente la navigazione da Sesto Calende a Milano. Il progetto sarà illustrato dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che punta su quest'opera attraverso i fondi europei Interreg. Il progetto è condiviso tra le Regioni Piemonte e Lombardia e il Canton Ticino. «La straordinaria risorsa della strada liquida - dice Racchelli - dalle montagne della Svizzera alle guglie del Duomo potrà diventare un'eccezionale opportunità di sviluppo turistico eco-compatibile e di valorizzazione del territorio, nel più rispettoso recupero delle sue tradizioni e identità». L'intero tragitto coprirà 135 chilometri e si snoderà lungo il Lago Maggiore, proseguirà sul Ticino, sfrutterà il Canale Industriale e il Naviglio Grande sino a Milano. [g. f. q.]



L'idrovia Locarno-Milano, pronta nel 2005, si snoderà per 135 chilometri

PREVENDITA DA DOMANI

Ceva, il «Marenco» apre la stagione con Rossella Falk

CEVA. Domani inizia la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per la stagione 2002-2003 al teatro Marenco. Si comincia alle 10, per un massimo di quattro posti a persona. La prenotazione dei singoli spettacoli avviene invece da Disc Follies, in via Marenco. Il cartellone di prosa prevede appuntamenti il 13 novembre: «La sera della prima» con Rossella Falk e Anna Lelio; 30 novembre «Il collezionista»; 12 dicembre «I cavalieri del tornio»; 18 gennaio «Xanax»; 8 febbraio «Sul lago dorato»; 22 febbraio «Cin Ci là»; 1° marzo «Opera Buffa»; 14 marzo «Benvenuti in casa Gori»; 4 aprile «Il berretto a sonagli»; 12 aprile «Il gioco dell'amore e del caso». [p. s.]

MOSTRE E ARTISTI

Bicchieri d'autore per esaltare il vino

Claudia Ferraresi

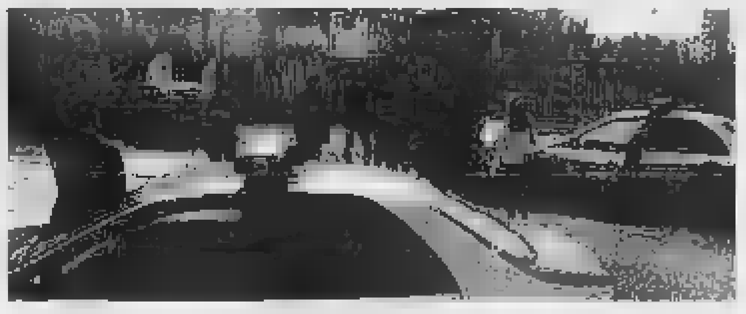
RIVOLI. Al museo d'Arte Contemporanea del castello, fino al 20 gennaio, secondo il nuovo ciclo espositivo dedicato ad artisti emergenti delle nuove generazioni a livello internazionale, si presenta a cura di Marcella Beccaria Thomas Demand che in maniera scenografica [illegible] anche un rapporto tra la [illegible] opera di rigore estremo ed il castello. Ogni fotografia o film nasce come scultura realizzata in carta o cartoncino. Sono immagini tratte da riviste e quotidiani.

TORINO. Il museo Accorsi di Arti Decorative in via Po [illegible] presenta fino al [illegible] febbraio una rassegna d'eccezione: «Gli splendori del bronzo», mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia (1750-1860). Un percorso espositivo di circa 200 opere tra oggetti e disegni. Da una parte l'evoluzione del bronzo decorativo in Italia tra Roccocò e Restaurazione, dall'altra il filo che corre tra Francia Piemonte e resto d'Italia. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 0118129116.

ALBA. L'associazione Proteggere Insieme e il centro culturale San Giuseppe, con il sostegno delle istituzioni, hanno raggiunto un ambito traguardo per restituire alla città, restaurata, la chiesa di San Giuseppe, che si aprirà al pubblico per diverse iniziative oltre al Percorso Archeologico musealizzato «Archeomedia» sotto la chiesa stessa.

VIGNALE [illegible] In occasione del ventennale del circolo culturale Ottavi di Casale e del suo premio si è tenuto la scorsa settimana un convegno di altissimo profilo, che ha tracciato un bilancio sulle denominazioni dei vini e sulle sue prospettive legate al territorio. A lato continua nelle sale dell'Enoteca regionale a Palazzo Callori una curiosa mostra «Per vino e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon, firmate da italiani e stranieri, con una serie di bicchieri d'autore disegnati da Antonio Piccinardi oltre a un centinaio di opere nate per esaltare la qualità dei vini. Fino al 3 novembre: orario feriale 9-13 e 13,30-16,30; al sabato 10-12 e 16-19; alla domenica 10-13 e 14-19.

MISTERO SUL TOSSICODIPENDENTE TROVATO MORTO [illegible]



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale è sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

■ L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia di Giuseppe Pisciotta, il tossicodipendente di 38 anni [illegible] morto mercoledì nella ex Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto [illegible] da me. Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi sono rivolta al [illegible] facendo presente la situazione. Poi non so cosa è successo, forse un disguido burocratico, forse [illegible] distrazione. Così Pisciotta restò in carcere un paio di giorni in più. Ho i testimoni di quanto affermo, il giorno prima [illegible] telefonato ben sei volte [illegible] seguito alle Vallette per segnalare la situazione [illegible] mio assistito. Non voglio che mi venga addebitato un [illegible] che io non ho [illegible].

A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto di un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non [illegible] affatto convinta che Pisciotta, un pluripregiudicato (l'ultima volta, a maggio, era finito in carcere per avere aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima di un'overdose da eroina. «E' molto strano. Giuseppe mi aveva detto che ormai non riusciva più [illegible] iniettarsi l'eroina in vena. Non ne aveva più, [illegible] vene...Così, la droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con il laccio pronto. Altro che cinghia al collo. [illegible] troppo esperto per commettere un errore del genere, dopo vent'anni [illegible] convivenza con l'eroina». Allora un delitto? «Forse. Aveva molti [illegible] [illegible] i pusher [illegible] zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, di essere messo in isolamento per non entrare in contatto con gli spacciatori. [illegible] volevano punire. Io, [illegible] un'overdose, proprio non credo. Sarebbe il caso di approfondire meglio le indagini».

Ma il primo [illegible] necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati dal commissario Anna Poggi, non [illegible] trovato elementi tali da avvalorare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI [illegible] IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante [illegible] Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

Il ministero [illegible] Giustizia ha sempre negato l'esistenza [illegible] una lista di [illegible] dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione di alcuni [illegible] componenti [illegible] Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (e processati a Torino) di [illegible] ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio [illegible] [illegible] piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, [illegible] la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è [illegible] stata molto numerosa e - prima sorpresa - non annovera una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, non è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» [illegible] «esamineremo [illegible] per caso». Alcuni commentatori ne hanno dedotto l'archiviazione di un'impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, aveva salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai fran[illegible] è piuttosto limitata e chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni o suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo del maxi processo torinese a Prima Linea (1983, 134 imputati, 450 capi di imputazione, centinaia di anni di pena) i latitanti erano otto. Fra [illegible] Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. [illegible] tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise a pene fra i cinque e i sette anni di carcere.

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più severa per l'assalto al [illegible] delle Murate [illegible] Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha 48 anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati a [illegible] di carabinieri e di polizia e per tre rapine [illegible] autofinanziamento, culminate almeno in un caso in un tentativo di omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco [illegible] corso dell'assalto a una b[illegible] [illegible] Strambino. Era [illegible] [illegible] febbraio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. Da notare che il suo difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati deci[illegible] più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

> L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

In un altro processo torinese, conclusosi in primo grado nel 1985, quello [illegible] Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati [illegible] 10 anni Anna Soldati e Sergio Beneduci. I carabinieri arrivarono a loro dopo le confessioni di un pentito: i due, che allora erano una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1983. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta [illegible] Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Beneduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, [illegible] E ASSASSINI SONO FUORI [illegible] CARCERE

Una banda sanguinaria [illegible]

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate rosse, Prima lin[illegible] fu la più sanguinaria banda del terrorismo fine [illegible] Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 [illegible] l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo si [illegible] per reciproco tradimento, [illegible] Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo [illegible] giorno [illegible] due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che [illegible] avevano spinti a imbracciare il mitra credendo così di cambiare [illegible] storia, di «darle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e se[illegible] della democrazia cristiana e dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

Prima linea portò avanti un progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compivano gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano di lavorare per Prima linea «però, a lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento [illegible] Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi [illegible] gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

> A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni [illegible] Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

> Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi [illegible] legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord [illegible]. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, [illegible] anno terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi in via Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano per assaltare il comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in [illegible] attendevano [illegible] entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, il barista del locale in cui sono stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui ha chiamato la polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacanza in Sardegna su uno yacht affittato con i soldi di Pielle, frutto [illegible] rapine. In una, a Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazio[illegible] aziendale di via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in [illegible] (tra i pochi [illegible] non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, sono tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» [illegible] ladro

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Santina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite [illegible] controllo, per vedere di persone come stiamo noi pensionati... Davvero gentili». Come prima mossa era già sospetta e ancora [illegible] più se le «visite» [illegible] da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare le condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare [illegible] dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un uomo di mezza età, dall'aria distinta, e [illegible] donna di circa 40 anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbia[illegible] vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non si preoccupi, è un controllo annuale, lo facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre [illegible] «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla camera da letto soldi e gioielli per migliaia di euro. Quando la signora [illegible] n'è accorta, ha chiamato il 113 [illegible] i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 [illegible] più volte invitato gli anziani soli a seguire una serie di raccomandazioni. Per esempio: mai fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessere di riconoscimento e senza alcun preavviso, e chiamare immediatamente il 113 nei casi dubbi. La tecnica [illegible] falso medico [illegible] è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medico» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due [illegible] stati al centro di indagini delle questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a termine con [illegible]so: bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

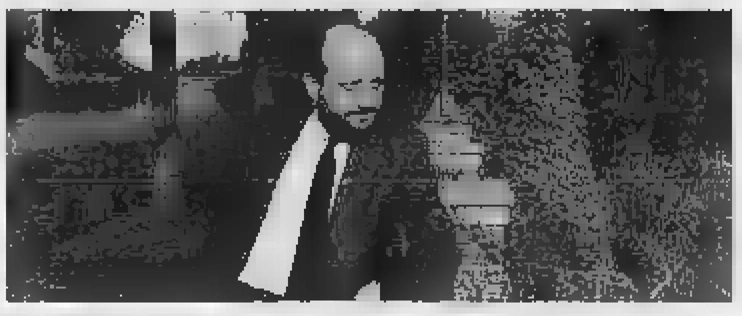
[illegible] curriculum della Riviera è fittissimo e conta ben 18 denun[illegible] alla magistratura, la prima a 14 anni, l'ultima a maggio. E stata imputata per truffa, furto, sostituzione di persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla la prima volta, nel '95, fu proprio un brigadiere di [illegible]. (m. nu.)

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

La betoniera [illegible] ribalta [illegible] imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si era ribaltata su un fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, ed è precipitato da un muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 [illegible] Venaria, per lui [illegible] c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Ge. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato [illegible] testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta è al volante di una betoniera [illegible] sta trasbordando del [illegible] in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto [illegible] [illegible] volte. I due mezzi sono sistemati su una rampa in terra battuta che sale per [illegible] metri [illegible] piazzale della cava. Improvvisamente la betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muover[illegible] verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come [illegible] qualcuno ave[illegible] inserito la retromarcia. E' una questione di secondi, Genta [illegible] riesce ad azionare il freno, le ruote dei due mezzi si urtano e la betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira un sospiro di sollievo quando vede il suo collega sbucare dalla cabina sano e salvo: avrà una settantina di anni [illegible] è ancora in gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo [illegible] e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere di Venaria i tecnici del Servizio [illegible] Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se [illegible] vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. (g. gia.)

INTERROGAZIONE SUL CANONE DI 600 MILA EURO IL MESE



Il Ds Wilmer Ronzani ha presentato l'interrogazione su via Magenta

I Ds: «Con l'affitto di via Magenta si poteva acquistare il palazzo»

■ Con un'interrogazione urgente a firma di Wilmer Ronzani e Pietro Marcenaro, il gruppo consiliare Ds chiede spiegazioni in merito al contratto d'affitto dello stabile di via Magenta 12: un canone pari a oltre 600 mila euro il mese, un miliardo e 320 milioni di vecchie lire. Cifra che - spiegano i due consiglieri regionali - è uguale a quella che il [illegible] proprietario del palazzo, Pier Giorgio Fava (vicepresidente della Provincia di Biella per Forza Italia), in qualità di titolare dell'Immobiliare Tiziana, [illegible] come mutuo. In altre parole, alla scadenza della locazione, di sei anni tacitamente rinnovabili ad altri sei, Fava si ritroverà proprietario dell'immobile facendolo pagare alla Regione. Per questo, Ronzani e Marcenaro chiedono per quale motivo la giunta Ghigo «non abbia deciso di acquistare l'edificio, essendo evidente la convenienza dell'investimento». Con la somma che l'amministrazione regionale «verserà in 12 anni - spiegano - avrebbe potuto diventare proprietaria dello stabile». A parere dei consiglieri diessini, il Piemonte è stato «fortemente penalizzato da un'operazione in cui si sono sacrificati gli interessi della collettività». «Se è vero che formalmente può essersi trattato di un'iniziativa lecita - ha aggiunto Ronzani in una conferenza stampa - essa, dal punto di vista dell'opportunità, necessita di un chiarimento». Chiarimento che - ha risposto un portavoce dell'assessorato che oggi fa capo a Caterina Ferrero - non si farà attendere. Pur non anticipandone i contenuti, la risposta vuol dimostrare la perfetta regolarità dell'operazione e la congruità [illegible] spesa. L'affitto del palazzo di via Magenta, nel quale [illegible] ospitati diversi uffici, tra cui quelli dell'assessorato all'Industria che fa capo a Gilberto Pichetto Fratin, avvenne nel gennaio di due anni fa e fu definito dai collaboratori dell'allora assessore al Bilancio, Angelo Burzi, nella persona di Domenico Arcidiacono, ora direttore dell'Agenzia per le Olimpiadi invernali del 2006. E Burzi ieri ha precisato che in quel periodo la giunta Ghigo pensava alla costruzione di una propria sede - il famoso grattacielo sulla Spina tre -, per cui [illegible] suggerito agli uffici di non comperare immobili. Di qui la decisione di affittare il palazzo di via Magenta.

GLI ENTI RELIGIOSI RICONOSCIUTI DALLO STATO RICEVERANNO UN MILIONE DI EURO

Una legge a ostacoli per far crescere gli oratori

Dibattito in Regione con 28 emendamenti alla proposta della maggioranza

Giuseppe Sangiorgio

Respinto il primo emendamento, la discussione si ferma e il Consiglio regionale si aggiorna, lasciando l'ultima battuta a Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu e relatore della proposta: «Evidentemente il palato viene prima degli oratori». Eh sì, perché gran parte degli eletti nell'assemblea di Palazzo Lascaris alle 17 si è trasferita al Lingotto per il vernissage del Salone del Gusto.

Così il disegno di legge numero 174, presentato il 20 ottobre 2000, per «riconoscere la funzione sociale svolta dagli oratori parrocchiali e valorizzare il loro ruolo in Piemonte» proposto dall'Udc (oltre che da Deorsola, da Anna Rosa Costa, Antonello Angeleri, a [illegible] strada facendo si sono aggiunti altri esponenti del centro-destra) sarà discusso e votato al più presto la prossima settimana.

Prima di arrivare al testo, formato da 5 articoli, dovranno essere vagliati 28 emendamenti, [illegible] dei Ds, [illegible] dei radicali, 6 del consigliere Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), 10 di Rifondazione comunista: il primo dei quali (se approvato avrebbe cassato la legge) già respinto a maggioranza.

«Con questo provvedimento - spiega Sergio Deorsola in aula - vorremmo riordinare il settore, ossia il coinvolgimento degli oratori nell'educazione dei [illegible] figli - attività che portano avanti da sempre - erogando, da subito, un milione di euro l'anno come contributo regionale alle parrocchie, agli istituti cattolici e ad altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, per rafforzarne la funzione sociale».

Nettamente contrari Rc e radicali della Lista Bonino. Spiega il capogruppo di Rifondazione, Mario Contu: «Nel merito c'è già un'analoga iniziativa dello Stato, che fra l'altro è più aperta e universale rispetto al disegno di legge ipotizzato per il Piemonte». Spiega il radicale Carmelo Palma, relatore di minoranza: «Fra i vari modi che esistono per aiutare gli "amici" e i supporters politico-elettorali, o per contenderli allo schieramento avversario, quello scelto dalla m[illegible]nza di centro-destra con la legge sugli oratori ha qualcosa di indecente e umiliante. Indecente per i proponenti, è aver scelto di beneficiare con una manciata di miliardi strutture sociali importanti, [illegible] potrebbero, tuttavia, guadagnare dieci volte tanto se fosse loro riconosciuto il diritto di competere sul mercato delle prestazioni sociali. Umiliante per gli oratori, è divenire oggetto di contribuzioni riservate, anziché [illegible] valorizzati nel loro ruolo e nella produzione di servizi sociali di qualità».

> L'Udc chiede di «riconoscere la funzione sociale di valorizzare e favorire la riorganizzazione dei centri e dei loro ruoli in tutto il Piemonte»

> Il testo è di 5 articoli L'Ulivo chiede di renderlo omogeneo alle iniziative statali Nettamente contrari Rifondazione comunista e la Lista Bonino

A Palma rispondono Deorsola, Antonello Angeleri e Anna [illegible] Costa, secondo i quali la Regione «ha la straordinaria opportunità di colmare una lacuna nella legislazione che si rivolge ai soggetti più deboli, a quelle nuove generazioni per cui oggi si fa troppo poco». Sempre secondo gli esponenti dell'Udc, «non si tratta, [illegible] sostiene Palma, di una proposta di maggioranza, ma di tutta l'area che, al di là degli schieramenti, riconosce i valori educativi della società e crede che si [illegible] incidere in [illegible] positivo per prevenire il disagio ed educare alle regole per [illegible] convivenza migliore. Gli oratori parrocchiali non sono "amici" di qualcuno in particolare, sono organizzazioni "amiche" di tutti».

La Ds, Marisa Suino, dopo aver ribadito la stima che la Quercia ha per forme sociali, quali sono gli istituti che si spendono a favore dei giovani, afferma che la legge deve diventare omogenea con quella nazionale e dare, nel suo articolato complessivo, maggior incisività all'impronta laica: di qui gli emendamenti. Infine Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo): «Ho presentato alcune correzioni, innanzi tutto perché ritengo che la legge debba essere allargata a punti di aggregazione laici, in secondo luogo per evitare finanziamenti a pioggia, chiedendo piuttosto che vengano erogati in base a progetti specifici, in modo da invogliare enti laici [illegible] oratori a cercare [illegible] soluzioni per attirare i giovani».

Al di là di Rc e radicali, dunque, tutti i gruppi politici non bocciano tout-court la legge, cercano, c[illegible] spiega l'opposizione Ds, di «migliorarla». [illegible] cui, salvo sorprese, la prossima settimana il testo potrebbe essere approvato, seppur solo dalla maggioranza di centro-destra.



In ogni quartiere gli oratori sono sempre stati punto di riferimento e di svago per i ragazzi

Rivarolo, rinasce il San Michele e ricorderà gli animatori morti

Giampiero Maggio

Il tetto cade a pezzi, dai muri si staccano i calcinacci, gli infissi sono segnati dal tempo. A vederlo da fuori, buttando l'occhio da via Fiume, l'oratorio San Michele, nel centro storico di Rivarolo, a due passi dalla splendida chiesa disegnata da Bernardo Vittone, è una parete beige che lascia intravedere l'intonaco.

Rinascerà, dopo un intervento che sarà costato, alla fine dei lavori, quasi 400 mila euro: parte del denaro arriva dalla solidarietà di chi ha creduto in questo progetto. Soldi raccolti in chiesa, e poi attraverso un conto corrente istituito dal Comitato «Ali dell'Oratorio», nato alla fine di luglio; e ancora: si organizzeranno mostre, manifestazioni, spettacoli. «Un modo per racimolare la cifra necessaria» si sbilanciano dal Comitato.



Nel giorno dei funerali tutta Rivarolo intorno ai familiari di Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Stefania Mazzei ed Aldo Pizzuto: per loro l'oratorio era la seconda casa, dopo il lavoro o il pomeriggio trascorso sui libri

Ristrutturarlo è anche una promessa per ricordare i quattro animatori che il 13 luglio hanno perso la vita in un incidente stradale, in una gita parrocchiale. Si chiamavano Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Stefania Mazzei ed Aldo Pizzuto: per loro l'oratorio era la seconda casa, dopo il lavoro e il pomeriggio trascorso sui libri scappavano e si rifugiavano tra le mura sbiadite e ingiallite. «Quante volte - ricorda don Loris Cena, il giovane parroco che più da [illegible] ha seguito questa vicenda - ci siamo fermati a commentare che era necessario fare qualcosa per questo edificio. Penso a Clemente che ogni tanto guardava il tetto malandato, scuoteva la testa e diceva: "Sta cadendo a pezzi, bisognerebbe rimetterlo a posto"». [illegible] di soldi non ce n'erano.

La tragedia dei quattro animatori è come se avesse scosso le coscienze di chi vive a Rivarolo. Così è partita una gara di solidarietà, cominciata pochi giorni dopo i funerali. Un'idea condivisa da molti che a gran voce chiedevano un segnale concreto: chi pensava di dedicare loro la struttura di via Fiume, chi, invece, ha fatto un passo in più. Da don Loris agli animatori, [illegible] genitori ai componenti del Comitato; si sono guardati in faccia e hanno deciso. «Loro, i nostri quattro ragazzi, avrebbero tanto desiderato un oratorio migliore, ristrutturato, con porte e finestre nuove, locali da destinare ai giochi di gruppo e alle lezioni...». E' nato «Ali all'Oratorio». Lo spunto è una frase di Domenico Ciampolillo, papà di Clemente: ai funerali aveva salutato così, per l'ultima volta, i quattro animatori: «Noi abbiamo dato le ali ai nostri figli e loro [illegible] volati a Dio».

Da [illegible] il sogno sta prendendo corpo. Gli operai lavorano di gran lena, senza risparmiare fatica. Il progetto prevede l'allargamento del teatrino, la realizzazione di una sala polivalente per le conferenze, una piccola palestra. E ancora: sarà risistemato il campo da calcio, nascerà uno spazio per la pallavolo e la pallacanestro. Cose che prima non c'erano e che i bimbi sognavano. Verrà chiuso il porticato all'ingresso per ricavere una sala giochi che potrà [illegible] utilizzato anche d'inverno, a fianco della scala che porta ai piani superiori [illegible] installato un ascensore.

Un'opera consistente, perché gli interventi riguarderanno anche la ristrutturazione dei locali: [illegible] cambiati gli infissi, i due balconi al primo piano saranno collegati e sarà costruita una seconda scala d'accesso.

La gara di solidarietà [illegible] si ferma: chi volesse potrà fare un'offerta direttamente alla parrocchia di San Michele Arcangelo oppure versarla sul conto corrente 19651 intestato a «Comitato Ali all'Oratorio» Banca Sanpaolo filiale di Rivarolo (Abi 1025; Cab [illegible]). E' possibile contattare il gruppo che coordina le operazioni anche via Internet scrivendo all'indirizzi e-mail info@alialloratorio.it.



Il padre di Alessandro Gariazzo in lacrime accanto alla bara sulla quale è stata posata la maglia numero uno

ALESSANDRO GARIAZZO AVEVA 17 ANNI, E' STATO STRONCATO A SCUOLA DA UNA CRISI CARDIACA

«Addio Alex, per noi resterai il numero uno»

Nel campo di calcio di via Mercadante i funerali del giovane portiere dell'Orione

Marco Accossato

[illegible] non fosse per la bara di legno chiaro in [illegible] all'area di rigore e le lacrime inarrestabili e contagiose degli amici, sembrerebbe [illegible] festa. La festa di fine anno nel campo da calcio della scuola, oppure quella di Natale, per scambiarsi gli auguri.

[illegible] un cielo azzurrissimo, [illegible] sole tiepido e un gruppo di giovani musicisti, gli Inner Greaze, che suona pezzi dei Pink Floyd, di Vasco Rossi e Ligabue. Ma questa festa è un dramma: il dramma di Alessandro Gariazzo, 17 anni, stroncato sabato scorso da un colpo al cuore nella palestra dell'Itis Casale, durante l'ora di ginnastica.

Il padre Paolo, lunedì, aveva chiesto agli amici di essere in tanti a dire addio ad Alex, «e di non essere tristi per averlo perso, ma felici per averlo conosciuto». «Vorrei che fosse come [illegible] festa di saluto a una persona che parte per un lungo viaggio», aveva detto. E alla «festa», ieri mattina, erano davvero tanti, nel campo di calcio di via Mercadante: senza sorrisi, però, ma con gli occhi pesti. Senza voglia di ridere, ma col groppo in gola da non riuscire neppure ad aprir bocca. Perché Alessandro, da quel viaggio, non tornerà.

Alex, portiere dell'Orione Vallette, è entrato in campo alle 10,30. La sua ultima partita è [illegible] sconfitta. Lo hanno appoggiato nell'area di rigore, di fronte a quella porta che lui sapeva difendere così bene, tuffandosi, intuendo il tiro, andando incontro all'attaccante per strappargli la palla. «Alex - era scritto su uno striscione da stadio - non ci [illegible] parole per descrivere il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori». Sabato a scuola si è accasciato a terra [illegible] un grido. Nulla da fare, per strapparlo alla morte.

Adesso la [illegible] maglia grigioverde numero «1» è sulla bara chiara coperta di edera. La madre Nadia siede, disperata, accanto all'altro figlio Andrea. Vicino, i parenti più stretti, gli zii, i cugini. [illegible] la fidanzata, Annamaria, [illegible] la mamma che la sorregge.

No, papà Paolo non riesce a [illegible] fermo: cammina avanti e indietro per l'area di rigore, [illegible] in tasca e sguardo basso, come un allenatore che sta subendo la peggior partita della sua vita. Dietro la rete, tra la folla, [illegible] Casacci col bassista e il tastierista dei Subsonica, gruppo che Alex [illegible] particolarmente.

Don Beppe parla della forza che arriva dalla fede. Poi, tre ragazzi e la preside dell'Itis Casale, la professoressa Grazia Giuffrida, chiedono di poter leggere il loro addio. «Sei stato il mio primo [illegible] - è il più toccante, scritto della fidanzata -, siamo cresciuti insieme, ci siamo dati i primi baci e ci siamo detti le prime parole dolci. Non riesco ad accettare e penso [illegible] accetterò mai il fatto che tu non ci sei più. Ieri ho sognato che mi abbracciavi e mi dicevi che non mi avresti lasciata. Ti ho creduto, so che ci sei ancora e che mi starai vicino...».

Ad Alex sarà intitolato il laboratorio di Chimica dell'Itis di via Rovigo. A suo nome saranno date borse di studio ad allievi meritevoli. E per tutta la stagione calcistica il portiere dell'Orione Vallette non indosserà la maglia numero «1».

Novanta minuti, il tempo [illegible] funerale. Quello di una partita. Quando Alex è uscito per sempre dal campo è esploso l'applauso: «Mitico Alex, resterai per sempre il nostro numero uno».

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna Era stato dai nipotini e stava tornando [illegible] casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada» I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa [illegible] la città, da Porta Nuova [illegible] Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate al bus poche [illegible] sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, [illegible] 19, via Venaria. Il bus della linea 11 [illegible] stoppa alla fermata all'altezza del [illegible]. Salgono pochi passeggeri [illegible] riparte. Trenta secondi e cento metri più avanti un'auto fa una brusca manovra, verso la corsia riservata [illegible] mezzi pubblici e [illegible] conducente è costre[illegible] a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre: due fermate [illegible] sarebbe arrivato [illegible] casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, [illegible] caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come [illegible] uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora ora Angelo Epifanio, figlio [illegible] Antonio. Nel salotto della casa di corso Grosseto 240, dove viveva con il papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A un certo punto mi ha chiamato [illegible] conducente del bus. Sono corso subito fuori [illegible] e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono tornato [illegible] dietro [illegible] prendere l'auto [illegible] mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di due ore, [illegible] sue condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti e gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' [illegible] cato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di casa. Non andava mai al bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte; per lui [illegible] il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni [illegible] è molta...».

Anche mercoledì [illegible] andato da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a casa per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato alle sbarre. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, ma ha preferito [illegible] lì. «Aveva problemi di respirazione; non si sedeva mai. Preferiva [illegible] in piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico [illegible] persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezione infortunistica. [illegible] conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e a [illegible] spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: «Si mettano in contatto con noi. [illegible] chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra [illegible] incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo [illegible] cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a [illegible] il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il no[illegible] del genere verso il quale si è transitati dopo il cambio di sesso, a prescindere [illegible] documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità della persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permet[illegible] l'iscrizione [illegible] il [illegible] acquisito: «Molto spesso - commenta [illegible] Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a causa delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di gen[illegible] anagrafico e quella percepita.

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati [illegible] 13 novembre prossimo [illegible] una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università di Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dal[illegible] legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività [illegible] sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle male merce», dedicato alle persone che per la [illegible]ietà sono anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccio, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condott[illegible] una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uo[illegible] e 252 donne. E in un convegno, [illegible] le storie più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non [illegible] andata a dire a [illegible] che [illegible] omosessuale - rivela - ma sono sette [illegible] che vivo [illegible] Letizia. [illegible] mi nascondo, né fuggo o racconto bugie. Semplicemente, [illegible] racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca [illegible] il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio sono alla ricerca di casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familia[illegible] entro [illegible] Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle ore di punta, rappresentava un'arteria importante [illegible] scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi un [illegible] l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che a regime sarà sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo [illegible] come [illegible] stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico si sia reso [illegible] che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire a incanalare in [illegible] percorso rotatorio che può sostenere [illegible] massimo 2 auto affiancate le ben [illegible] corsie di auto provenienti dai 2 sensi del corso? Nelle ore [illegible] punta la coda di auto in ingresso a Torino incomincia già nella tangenziale [illegible] tutti e due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredi[illegible]ili difficoltà al traffico è senza ombra [illegible] dubbio un'enorme situazione di peri[illegible] per automobilisti e pedoni. Questa valutazione è una mia fantasia o anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea [illegible] arriva direttamente dal capolinea di corso Stati Uniti [illegible] Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, [illegible] come è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 ora [illegible] minuti per percorrere tale tragitto, [illegible] calcola che devo farlo anche al mattino sono 3 [illegible] viaggio al giorno dal centro [illegible] Venaria, quasi [illegible] andare e tornare da Milano con il treno, ma [illegible] si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte [illegible] causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato ad una perdita [illegible] 100.000 uomini su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, [illegible] Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicola le memorie [illegible] alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti su un argomento così devastante, [illegible] quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riunire alcuni [illegible] questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio [illegible] in cerca di alloggio che purtroppo non riesco ha trovare perché [illegible] tutti [illegible] mano alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un anno non lavoro più perché affetto da tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito era di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché non riesco più [illegible] salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché [illegible] lavorando non c'è lo facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

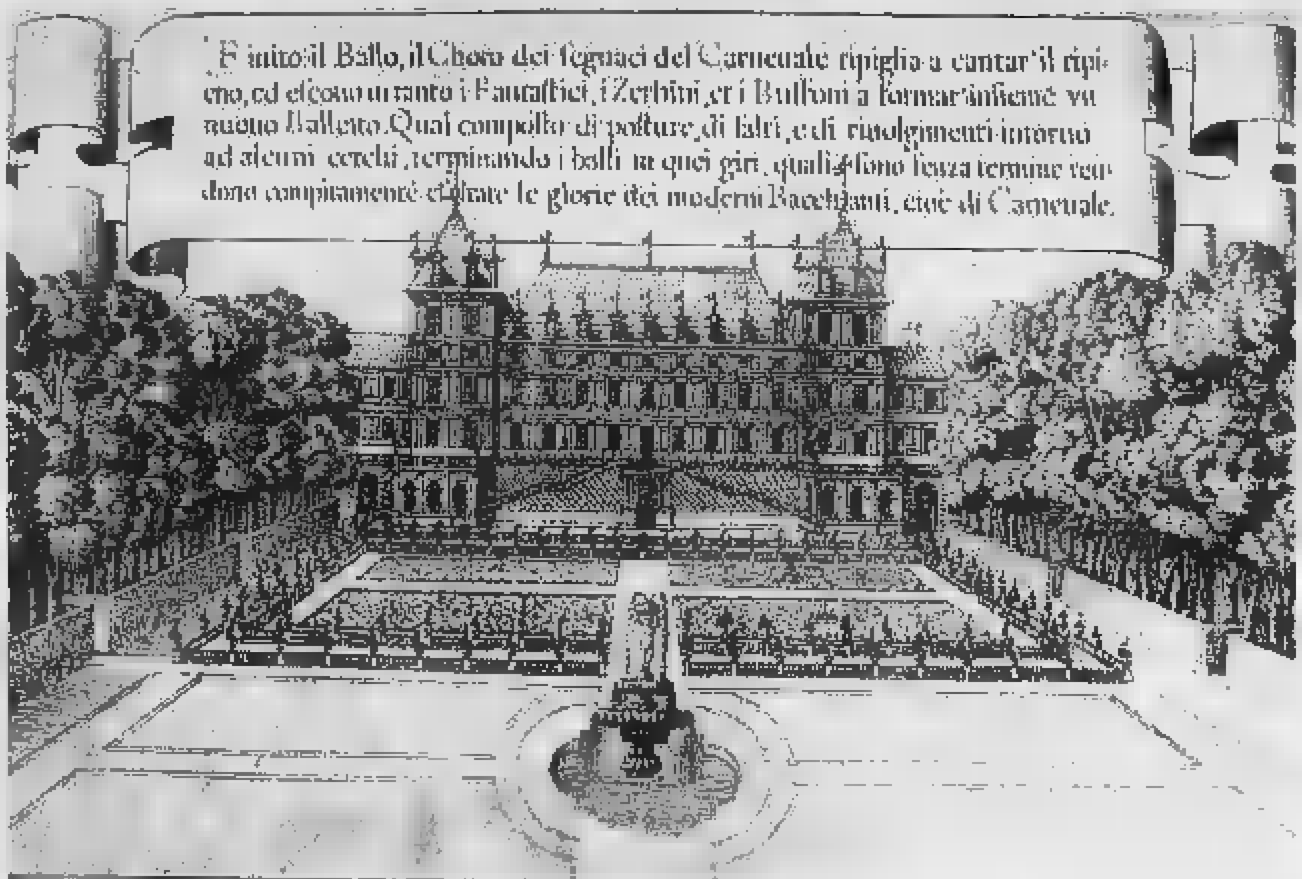
«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo di Città mi risponde che non posso accedere alle case comunali per[illegible] non sono sfrattato [illegible] sono pignorato.

«Ma [illegible] posso più rimanere così anche perché per ora vivo con la pensione di invalidità al lavoro che mi è stata assegnata e riconosciuta per 3 anni e mi [illegible] stati riconosciuti anche 6 anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità è mi stato respinta perché mi mancherebbero [illegible] settimane per raggiungere i 37 anni [illegible] contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I TESORI NASCOSTI



NEL 1655 Così appariva la Reggia di Miraflores [illegible] mezzogiorno, ritratta da Borgonio nel 1655, con un impianto che mette in evidenza la sua somiglianza con quella del Valentino. Il disegno raffigura parte del parco, sulle rive del torrente Sangone, con la scala a forbice tutt'ora esistente, due padiglioni laterali e il tetto "alla francese", prima che venisse ulteriormente sopraelevata nel Settecento.



OGGI Ecco come si presenta invece oggi la stessa prospettiva. La dimora è stata quasi del tutto cancellata da secoli d'abbandono. [illegible] sopravvivono pochi edifici marginali. Erbacce e orti urbani nascondono la vista delle vestigia della terrazza reale e della scalinata, che [illegible] degrada verso il Sangone. Ai lati il terreno segnala la presenza delle fondamenta dei torrioni, recuperabili con scavi archeologici

MIRAFLORES

La reggia perduta

Come l'autoritratto di Leonardo, che da febbraio sarà infine esposto in modo permanente alla Biblioteca Reale, altri [illegible] di Torino, a lungo dimenticati dal pubblico, troveranno valorizzazione. La Reggia di Miraflores è uno di questi.

Maurizio Lupo

Il «Mausoleo della Bèla Rosin» diverrà la sede multimediale che celebrerà i fasti e la «ricostruzione» del parco e della Reggia di Miraflores. E' la secentesca di[illegible] reale in riva al Sangone dove Carlo Emanuele I [illegible] Savoia amò la moglie Caterina di Spagna; dichiarò guerra a Francia e Monferrato; trovò gioia nel poetare con Giovan Battista Marino [illegible] nel discutere di politica con Giovanni Botero.

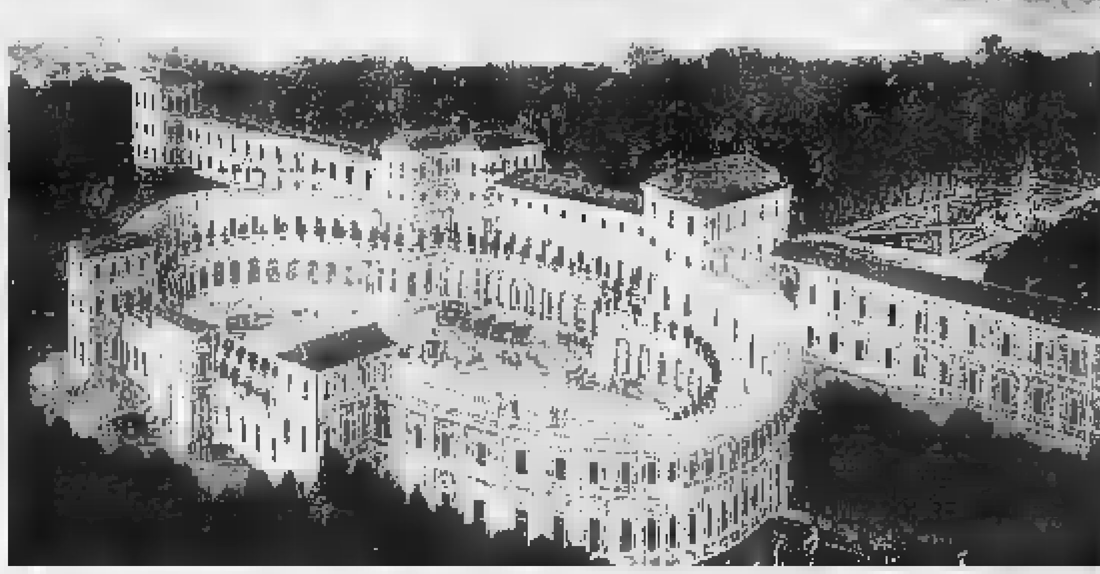
Il risorgente «circuito delle Residenze sabaude», promosso dal Presidente della Regione Enzo Ghigo, scopre infine con la Provincia e i Comuni di Torino e Nichelino la voglia di ritro[illegible] due tesori a torto ritenuti [illegible] tutto scomparsi. Per quanto feriti dal tempo, si [illegible] capito [illegible] possono rifiorire, in [illegible] «aulico triangolo paesaggistico», compreso fra Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi e Castello del Drosso. Sarà ricomposto dalla Provincia [illegible] le «rotte stradali» che le univano alle vestigia della Reggia di Miraflores, che Torino e Nichelino desiderano riconsegnare alla storia e al turismo.

Il parco della dimora, detta «Miraflores» in omaggio all'omonima Certosa di Burgos dove fu educata Caterina di Spagna, [illegible] rimasto quasi intatto. Era celebre in Europa per le sue feste, gli intrighi diplomatici [illegible] i superbi tornei cavallereschi, organizzati fra giochi d'acqua, distese fiorite e macchie di robinie, [illegible] e carpini secolari.

E' scampato alla meglio a guerre e sconvolgimenti urbanistici. Conserva ancora chiare nel terreno le tracce del retaggio antico: viali, prati e boschi, che quattro secoli fa accoglievano peschiere [illegible] giardini all'italiana,

La secentesca dimora reale in riva al Sangone dove Carlo Emanuele I amò la moglie Caterina di Spagna, dichiarò guerra a Francia [illegible] Monferrato verrà ricostruita insieme con il parco

[illegible] PROGETTO ORIGINARIO



Nella veduta qui a sinistra la Reggia di Miraflores è vista da settentrione. Il dipinto «del maestro delle regge sabaude» la propone nel 1670 con l'avancorpo ellittico che la caratterizza anche sul Theatrum Sabaudiae, ma che non venne mai edificato. Si scorge invece la prospettiva del parco retrostante, raffigurata in modo conforme a uno sviluppo documentato da altre fonti e che trova tutt'ora corrispondenza [illegible] viali e nelle forme dei terreni boschivi oggi esistenti sull'altra riva del Sangone, a Nichelino.

persino un labirinto e un laghetto, con al centro l'isola di «Flora». Si tratta di restituire loro forma [illegible] di liberarle dall'attuale immemore denominazione di «Parco Boschetto», datale finora da Nichelino.

La Reggia ha patito di più. La sua rovina s'avviò nel 1640, durante la guerra civile che divise città e famiglie, [illegible] anche anche la «roggia del Duca». Scavata da generazioni di uomini di Alpignano, Collegno e Grugliasco, alimentava la dimora e i suoi giardini con la forza motrice dell'acqua della Dora. Per incanalarla fino a Miraflores gravose «corvées» realizzarono una delle più ambiziose opere idrauliche del Piemonte rinascimentale, lungo [illegible] tracciato che sopravvive tutt'ora [illegible] sfocia nel Sangone, [illegible] pochi passi [illegible] Mausoleo della Bèla Rosin.

Era acqua preziosa. Quando venne meno la corte lasciò Miraflores per trasferirsi nella residenza quasi gemella del Valentino. L'assedio di Torino del 1706 diede un ulteriore colpo mortale alla dimora di Carlo Emanuele I. Seguì una conversione industriale, che la mutò in fabbrica di tabacco, dal 1741 al 1753. Poi fu rovina, causata da piene del Sangone e privatizzazioni che dai tempi di Napoleone per tutto l'Ottocento smantellarono poco alla volta l'immobile.

Rimane però intatta la terrazza reale. Per quanto nascosta da orti abusivi, guarda [illegible] sul parco, in vetta [illegible] una scala a forbice, fra i tumuli che segnano [illegible] fondamenta dei torrioni antichi. «C'è quanto basta per avviare una stimolante opera di recupero» dice l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. «Avremo l'occasione di fare l'inverso di quanto abbiamo compiuto a Venaria. Là, in presenza di una reggia sopravvissuta, si è rifondato il suo parco [illegible] criteri moderni, ispirati all'antico. A Mirafiori, con lo stesso metodo, riproporremo l'immagine della reggia partendo dal recupero del parco sopravvissuto. Entro pochi giorni la Regione convocherà le parti interessate ad un tavolo che chiarisca tempi, competenze e costi dell'intervento».

«La Provincia - nota il suo assessore alla Cultura Valter Giuliano - tramite il proprio piano territoriale ha già indicato [illegible] prioritario il recupero dell'area. La ricostruzione filologica del parco di Miraflores [illegible] piace. Darà un aulico affaccio storico a quel "Science Center" che, in accordo con Regione e Comune di Torino, sorgerà unito a Experimenta nel parco Colonnetti, [illegible]nanzi al Mausoleo della Bèla Rosin». «Il quale - interviene Flo[illegible] Alfieri, [illegible] Cultura di Torino - trova così la sua destinazione d'uso. Diverrà sede multimediale dove rievoca[illegible] i fasti della Reggia, di cui potremmo ricostruire magari l'immagine prospettica, [illegible] mezzi scenografici».

L'architetto Maurizio Momo che, [illegible] Aimaro Isola, è consulente della Provincia per [illegible] restauro del vicino parco di Stupinigi, immagina «prima il recupero archeologico dei resti della Reggia, che potrebbe poi essere ricostruita con verzure, fino a ricomporre le forme che la caratterizzavano, dominante sulle prospettive del suo parco». «Sono idee - nota il direttore regionale dei beni culturali Alberto Vanelli - da sottoporre a un concorso internazionale».

Anche il Soprintendente Francesco Pernice [illegible] d'accordo: «Sia[illegible] soddisfatti che [illegible] risani [illegible] Mausoleo della Bèla Rosin nel quadro di un piano che preveda il recupero storico corretto del territorio che lo circonda». «Purché - avverte la direttrice della Soprintendenza Daniela Biancolini - tanta progettualità non debba fare poi i [illegible] con penuria di risorse».

[illegible] Comune già parla di [illegible]: L'assessore al Verde Roberto Tricarico sta per far scattare la bonifica delle sponde del Sango[illegible] che nascondono i resti di Miraflores. Il piano, inserito nel progetto «Torino Città d'acqua», è coordinato dall'agronomo Pao[illegible] Miglietta. Prenderà avvio nel 2003. Prevede «innanzitutto [illegible] rimuovere dalle sponde 229 orti abusivi, con l'Eternit d'amianto che hanno disseminato nei terreni. Saranno smantellati anche [illegible] magazzino civico delle pietre e [illegible] prefabbricato comunale a ridos[illegible] del Mausoleo della Rosina. La Strada Poderale del Castello sarà sostituita da nuova viabilità. Percorrerà le sponde del Sangone con affacci panoramici. Quindi si ripuliranno e consolideranno [illegible] residue mura della Reggia, per agevolare futuri scavi».

Dall'altra sponda del Sangone il Sindaco [illegible] Nichelino Pier Bartolo Piovano è pronto a «collaborare, con piena condivisione [illegible] a ridenominare "Miraflores" l'area del "Boschetto". Anche perché è decaduta l'ipotesi di realizzarvi un parco antropologico, in quanto il tema sarà sviluppato da un'apposita sezione di Experimenta».

(1. continua)



Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine de LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie de LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, ed il sostegno di NOVI

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Una sofistica apparecchiatura consente di accreditare somme direttamente sul conto

Versamenti «rapidi» alla Banca Cr Asti

In funzione la nuova cassa automatica

ASTI

Tecnologie a «misura» di contribuente. Sembra essere questa la filosofia che ispira anche l'ultima novità studiata dagli esperti della Banca Cr Asti per agevolare la clientela.

«La Cassa Automatica della Banca Cr Asti - spiegano il direttore commerciale, Carlo Demartini e Enrico Avidano, responsabile dell'Ufficio canali innovativi e Comunicazione - permette di effettuare queste operazioni in modo semplice, rapido e sicuro, con enormi vantaggi in tal senso: tutto il deposito effettuato è completamente e subito accreditato. Questa nuova tecnologia è attualmente disponibile presso l'Agenzia di città 1 – sede – via Gardini, 1 ad Asti».

Come funziona. La macchina si attiva con l'inserimento della tessera Bancomat Cr Asti, tramite la quale riconosce il conto corrente sul quale effettuare l'accredito. A riconoscimento avvenuto occorre selezionare il tipo di operazione che si desidera effettuare (versamento di banconote, monete o assegni). A transazione avvenuta la cassa automatica rilascia una ricevuta dell'operazione effettuata.





Da sin. il direttore commerciale, Carlo Demartini e Enrico Avidano (Comunicazione)

Versamenti in C/C di banconote. Si introduce il denaro fino a un massimo di 250 banconote contemporaneamente. La macchina effettua il conteggio delle banconote e le seleziona. A conteggio avvenuto il cliente ha la possibilità di confermare l'operazione o, in caso di disaccordo, chiederne la restituzione. Il valore depositato è immediatamente accreditato sul conto del cliente. Tutte le operazioni verranno registrate immediatamente sull'estratto conto.

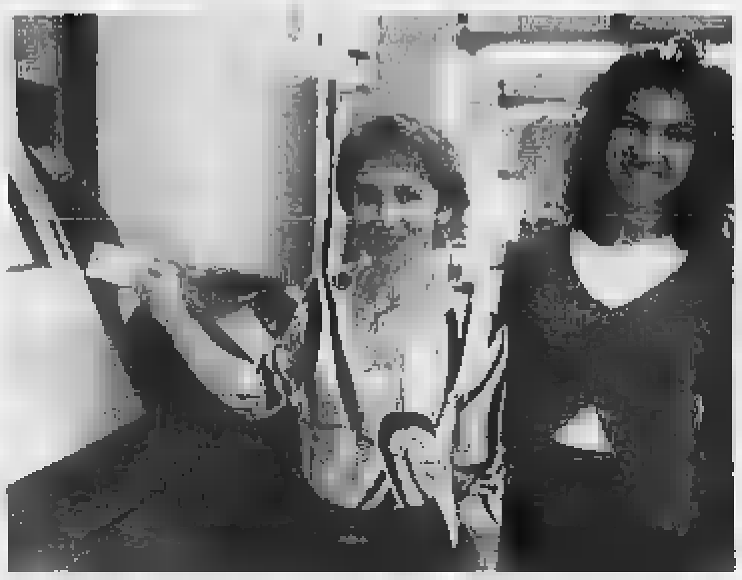
Versamenti in conto corrente di monete. La gestione delle monete, in grande aumento con l'Euro, è affidata ad un modulo ad altissima affidabilità della ditta svedese Scan Coin leader del settore. Anche in questo caso il cliente introduce nell'apposito cassetto le monete e la macchina le accredita direttamente in conto corrente.

Versamenti di assegni. Gli assegni vengono depositati salvo buon fine utilizzando la stessa bocchetta delle banconote con un'introduzione «a mazzette» e non necessariamente uno ad uno. Tutte le operazioni sono guidate da filmati a monitor. Tutte le operazioni verranno registrate immediatamente sull'estratto conto.

Lotta ai falsari. «Questa apparecchiatura - spiegano alla Banca Cr Asti - è una macchina self-service in grado di discriminare eventuali falsi grazie al sensore per il riconoscimento di autenticità BIM 1000 della ditta tedesca Giesecke & Devrient.

Una banca al servizio del cittadino. «Cerchiamo di venire incontro nel miglior modo possibile alle esigenze della clientela, con spirito di servizio reale - rimarca il direttore della Banca Cr Asti, Claudio Corsini - nell'interesse della collettività astigiana che ci sentiamo di rappresentare. Altre iniziative sono allo studio e seguiranno per rendere sempre più agevole il rapporto tra la Banca degli astigiani e la clientela».









Il direttore della Banca Cr Asti con funzionari e impiegati presenta la nuova apparecchiatura per i versamenti rapidi





ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 39081 FAX 0141 630■ E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. ■ TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014



ATLANTE UNIVERSALE IL SETTIMO VOLUME

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

COINVOLTO ANCHE UN RUMENO: E' ACCUSATO DI ESSERE L'AUTORE ■ COLPI ■ CASA. NUOVI ACCERTAMENTI

Furti a Montiglio: impiegato nei guai

Accusato di ricettazione dopo l'inchiesta dei carabinieri

Franco Binello

MONTIGLIO

■ insospettabile impiegato e un suo ospite, un giovane rumeno, sono coinvolti nell'inchiesta dei carabinieri di Villanova e Montiglio ■ alcuni furti in paese.

Sono accusati rispettivamente di ricettazione e di essere l'autore materiale dei colpi: due in particolare quelli nel mirino degli investigatori, avvenuti nei giorni scorsi in paese. I ladri avevano portato via elettrodomestici, tv color, biancheria e persino una macchina da cucire già ritrovata ■ Torino, nell'abitazione ■ un'anziana a sua volta indagata per incauto acquisto.

Un'indagine chiusa ■ tempo di record, quella dei militari del tenente Renato Giraudo (comandante della Compagnia ■ Villanova) e della Stazione di Montiglio. «Un episodio a suo modo emblematico - ha rimarcato il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Carlo La Vigna - perchè quando il cittadino, anche nei paesi, si rivolge ai carabinieri per denunciare ■ reato, trova risposte immediate».

Nel bottino una macchina da cucire ritrovata a Torino. Indagata l'anziana che l'aveva incautamente acquistata

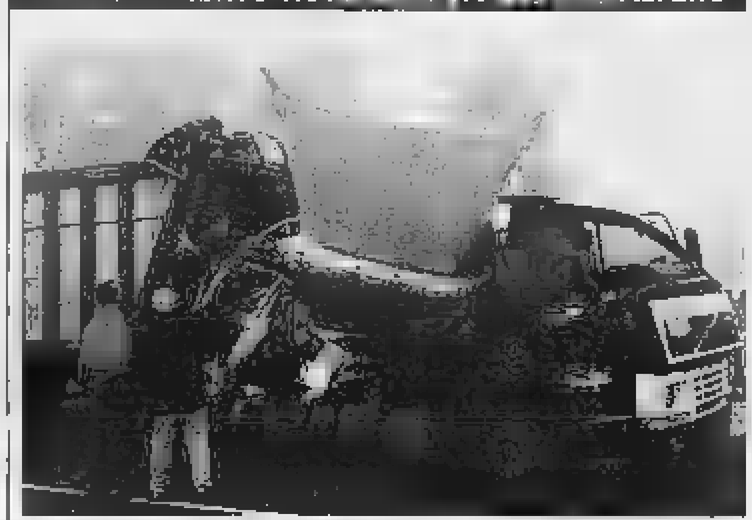
Due furti che avevano destato allarme in paese, quelli messi a segno ai danni di Assunta Raduso ■ Luca Mussano. Inizialmente si ■ pensato alla presenza di una banda in zona. Ma le indagini del comandante della Stazione di Montiglio ■ del tenente Giraudo, con il passare delle ore, hanno imboccato ■ direzione imprevista.

E' stata ■isposta una perquisizione nella casa dell'impiegato (che in questo periodo ospita il giovane rumeno): gran parte della refurtiva sarebbe stata ritrovata lì. Successivamente i carabinieri hanno recuperato anche la macchina da cucire a Torino.

Ora le indagini dovranno chiarire i rapporti tra i due indagati e quali possano essere le motivazioni del coinvolgimento dei due ■ una vicenda che lascia aperti ancora numerosi interrogativi.

L'indagine è coordinata dalla procura astigiana.

TAMPONAMENTO TRA ■ A ■ ALFERO



Ingorgo sulla statale Un tamponamento tra due camion diretti verso Moncalvo: poi uno dei mezzi è sbandato, invadendo l'altra corsia ed ha urtato la «Bravo» di Enrico Bacchiella, moncalvese, funzionario della Procura della Repubblica, che stava andando al lavoro. Il camion ha danneggiato parte della vettura ma fortunatamente non ci sono stati feriti. «E' andata bene, pochi centimetri e sarei stato travolto» ha raccontato Bacchiella. E' accaduto ieri mattina, all'altezza di regione Noveiva, sulla statale per Castell'Alfero. Traffico bloccato per oltre un'ora e lunghe code. Gli accertamenti della polstrada. Nella foto D'Anna la scena dell'incidente

ASTI: IL COMUNE HA PRESENTATO I PROGETTI I CON CUI MIGLIORARE I RISULTATI DELLA DIFFERENZIATA

Rifiuti, novità per 3200 famiglie

Raccolta porta a porta degli scarti di cucina

Laura Nosenzo

■

Si preparino 3200 famiglie del centro storico: dal 1° dicembre sarà obbligatorio fare ■ raccolta «porta a porta» dell'organico (scarti di cucina). Per l'occasione ■ campagna sulla «differenziata» ritocca il proprio slogan: da «Separati ■ casa» ■ «Separati in cucina». L'iniziativa si estenderà gradualmente, nel 2003, ad altri quartieri, fino a coprire, nel 2004, l'intera città.

In ritardo rispetto agli obiettivi del decreto Ronchi, Asti cerca di colmare le distanze: la percentuale di raccolta differenziata è al di sotto del 20%, quando già ■ marzo avrebbe dovuto agguantare il fatidico 25% (35% nel marzo 2003).

Il Comune si rimbocca ■ maniche e annuncia, sempre in campo ambientale, altri progetti, presentati ieri nella conferenza stampa del sindaco Voglino e dell'assessore delegato Pensabene.

«L'ambiente - ha ribadito il ■ cittadino - è il punto nodale del nostro programma: oltre a dedicargli tempo, impegneremo maggiori risorse, puntando anche ■ irrobustire la struttura dell'as■».

Discarica addio. Gli scarti organici del ■ storico ■ conferiti all'impianto ■ compostaggio di San Damiano (entrerà ■ funzione a novembre). L'Asp tra breve comincerà ■ collocare, in circa ■ cortili, altrettanti contenitori marroni da 240 ■ 120 litri, dove andrà depositato l'organico, da ritirare due volte alla settimana. Ogni famiglia utilizzerà la bio-pattumiera e gli speciali sacchetti di mater-bi (prima fornitura ■ mila pezzi, distribuiti gratuitamente) che ritirerà ai punti informativi attivi (il 16, 20, 23 ■ 27 novembre) nelle piazze Alfieri e San Secondo. La cooperativa «Erica», incarica dal Comune per la campagna di sensibilizzazione, invierà alle 3200 famiglie (8 mila abitanti equivalenti) una lettera con «vademecum» alla separazione dell'organico. Saranno coinvolti anche gli amministratori degli edifici.

«Già oggi, con il recupero di materiali come carta e vetro - ricorda Pensabene - il centro storico ha raggiunto una percentuale di "differenziata" del 35%. Con la raccolta dell'organico, in questa parte di città in pochi mesi saliremo al 50-60%». Al via, su tutta la città, anche ■ potenziamento della plastica e del verde, che potrà contare sul «cassonetto condominiale» (prenotabile all'Urp entro il 30 ottobre, tel. 0141/399.399).

Forum dell'ambiente. Un organismo consultivo in cui fare emergere le criticità del territorio e progettare le soluzioni per risolverle: ■ progetto del Comune sta prendendo forma. Il Forum (saranno rappresentante le associazioni ambientaliste, di categorie e i comitati di quartiere) dovrà anche definire le priorità d'intervento.

Lotta ai colombi. Il Comune ha emesso ■ nuova ordinanza contro la proliferazione dei piccioni. I proprietari ■ immobili dovranno, per esempio, chiudere le cavità presenti negli edifici o collocare strumenti che dissuadano i volatili dal posarsi ■ tetti. Chi non lo farà rischia multe da 60 a ■ euro; altre contravvenzioni (da 25 ■ 150 euro) per chi sarà sorpreso a dare da mangiare ai colombi.

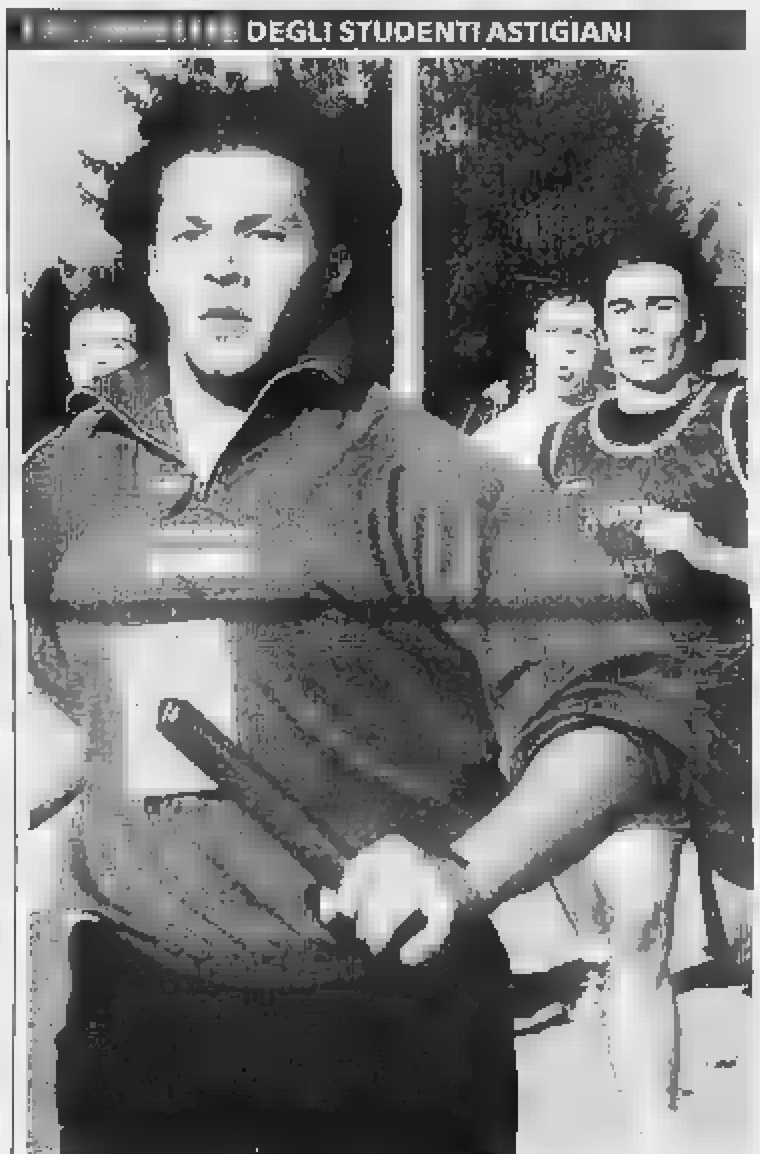
Cassonetti condominiali per recuperare il verde
Il Comune costituisce ■ Forum dell'ambiente
Lotta ai colombi: una nuova ordinanza

RACCOLTA FIRME IN MUNICIPIO

Cartoline contro le viti «ogm»

■ Dopo Bubbio, Rocchetta Tanaro, Corlazzone e Costigliole, anche Asti diventerà comune antitransgenico: la delibera ■ approvata prossimamente dal Consiglio. A partire da quel momento il Comune avvierà ■ l'altro campagne ■ sensibilizzazione e azioni di vigilanza contro le attività sperimentali fondate sull'utilizzo degli «ogm». Per ■ la proposta dell'assessore all'Ambiente Pensabene ha incassato il si ■ della commissione Ambiente. ■ frattempo, sotto lo slogan «Pane al pane... e vino al vino: diciamo no ■ viti ogm», è partita ■ raccolta di firme per il ritiro della direttiva comunitaria che, nel febbraio scorso, ha autorizzato la commercializzazione di vitigni geneticamente modificati. «Abbiamo aderito - ricorda Pensabene - alla campagna promossa dalle "Città del vino", di cui Asti fa parte». ■ firme si raccolgono, fino alla fine ■ novembre, all'ufficio Relazioni col pubblico ■ piazza San Secondo (0141/399.399). L'orario ■ il seguente: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30. ■ campagna di sensibilizzazione utilizzerà anche ■ speciale cartolina (ritirabile all'Urp, ufficio relazioni ■ il pubblico) da inviare al presidente della Commissione europea Romano Prodi. Il messaggio è prestampato. Vi si legge tra l'altro: «Pane al pane e vino al vino: ci piace chiamare le ■ col proprio nome. ■ non ■ piacciono gli organismi geneticamente modificati. Le chiediamo di ritirare la direttiva del 14 febbraio 2002. Noi ci batteremo per questo. Noi diciamo no alle viti geneticamente modificate». [l. n.]

■ DEGLI STUDENTI ASTIGIANI



Giobert e Vercelli primi Festosa giornata di sport, ieri, al Campo scuola per le fasi provinciali di campestre a staffette (nella foto Morra). Hanno vinto il «Giobert» (tra i maschi) e il «Vercelli» (femminile). Vincitori per classi: 1ª Coltella-Nivolo-Raviola-Pozzato-Ricossa (Vercelli); 2ª Elyaziouzi-Donalisio-Gualtieri-Baggio-Concetti (Giobert), 3ª Donalisio-Montara-Maccario-Bruno-Scalzo (Giobert); 4ª Ricci-Berta-Cavallo-Bruna-Dogliero (Istituto N.S. Delle Grazie di Nizza); 5ª Ricci-Pavone-Sobrino-Vassallo-Resio (N.S. Delle Grazie). Femmine: 1ª Amich-Rosso-Moiso-Cesari-Ricci (Vercelli); 2ª Ingrado-Zenna-Caviglia-Vazzola-Gatti (Galilei Nizza), 3ª Costarella-Torchio-Sheus-Rabezzana-Ravà (Giobert), 4ª Accomasso-Roero-Penna-Oberti-Ceiva (Giobert), 5ª Pestarino-Gallo-Bruni-Scagliola-Ragazzo (N.S. Delle Grazie Nizza). Stamane dalle 10 in gara le medie inferiori [a. la.]

ALL'ALTEZZA DI DUSINO

Operaio travolto sull'A21

VILLANOVA

Tragedia sfiorata, ieri all'alba, sull'A21, in direzione Torino, all'altezza di Dusino.

Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di San Michele, un operaio senegalese di 47 ■ è stato investito da un'auto e scaraventato sull'asfalto.

Nell'impatto ha riportato la frattura di ■ gamba. Soccorso e trasportato in ospe■ a Chieri guarirà ■ un mese.

Ancora da accertare la dinamica dell'incidente: secondo i primi e ancora sommari accertamenti l'extracomunitario, oltre a lavorare nel cantiere, faceva anche da custode.

Sempre nella notte, a San Damiano, un camion che trasportava sette tori, è sbandato finendo fuori strada.

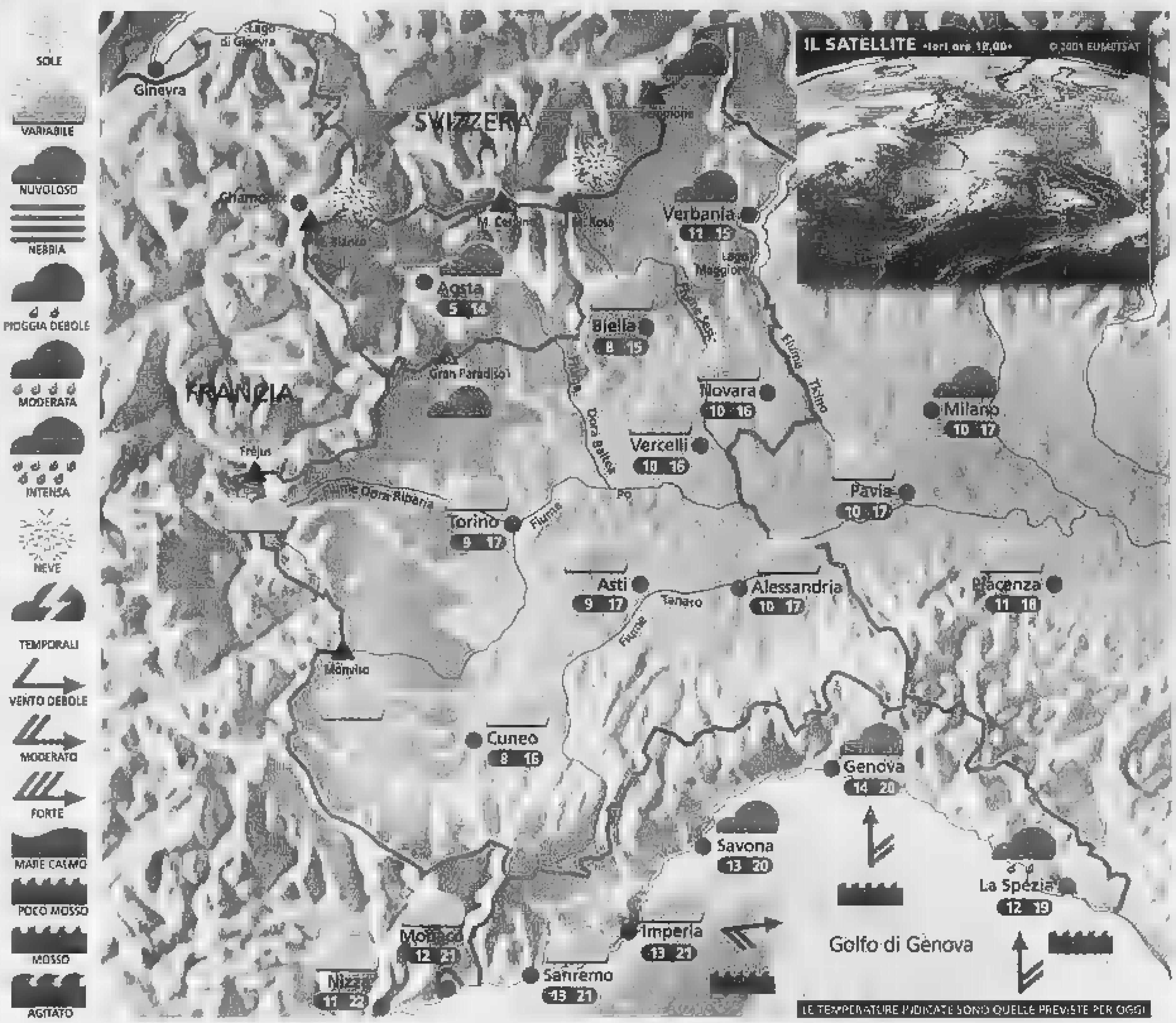
Nessun ferito: ■ intervenuti i vigili del fuoco che hanno recuperato il mezzo, evitando anche che i tori, impauriti, potessero fuggire, causando eventuali .

Un altro incidente, ieri pomeriggio, sull'Asti-Alessandria, alla periferia di Quarto. Anche in questo caso restano da verificare le cause: un furgone ■ due ■ bordo, ■ sbandato finendo in un campo. Feriti gli occupanti che ■ stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Asti. Le loro condizioni non sarebbero gravi. [r. s.]



BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione [illegible] vento dai quadranti Nord-Occidentali. Già in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento di una nuova perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria e l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-[illegible]00 m sulle valli del B[illegible]nco e sulle zone confinali dell'Ossola [illegible] con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi di sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad [illegible] transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di neve in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi di nebbia si fanno avanti in pianura, [illegible] del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la [illegible] grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con maggiore facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora una certa variabilità con rischio di sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino e solo il pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece ai soliti insidiosi banchi di nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti





LE ZONE INTERESSATE SAREBBERO QUELLE DI CALLIANO, ROCCA D'ARAZZO, VILLAFRANCA, MONTECHIARO

Guardie mediche: 4 sedi a rischio?

Allarme dello Snami. L'Asl: «Nessuna chiusura»

Fulvio Lavina

ASTI

I tagli dell'Asl starebbero per colpire anche il servizio di Guardia medica nel Distretto Nord della provincia: a rischio sarebbero le sedi [illegible] Calliano, Montechiaro, Rocca d'Arazzo, Villafranca. A sostenerlo è il sindacato autonomo dei medici, lo Snami, che definisce questo provvedimento, qualora venisse attuato, «miope e non accettabile».

Dall'Asl la replica è immediata: «Le cose non stanno così: non si arriverà alla chiusura totale di quattro sedi. Semmai, [illegible] si tratta di un'ipotesi ancora allo studio, alla sospensione sperimentale del servizio notturno nel periodo feriale, restando inalterato quello prefestivo e festivo nelle sedi di Calliano, Rocca d'Arazzo e Villafranca».

E' da due anni che si discute di come riorganizzare il servizio di «continuità assistenziale», cioè la Guardia medica che effettua lo stesso tipo di servizio del medico di famiglia dalle [illegible] di sera alle [illegible] del mattino dopo e nei prefestivi e festivi. [illegible] tutto l'Astigiano i medici [illegible] cinquantina. Due le esigenze: da [illegible] parte ridurre i costi (strada ormai ineludibile), dall'altra rendere più efficiente il servizio. Un primo passo è già stato fatto, [illegible] la realizzazione di [illegible] Centrale telefonica unica, eliminan[illegible] quelle [illegible] tutte le sedi di Guardia medica: componendo il numero verde (telefonata gratuita) 800700707 rispondono due medici: «Rispetto al passato, risparmiamo sul costo delle centraline nelle singole sedi ma soprattutto con la presenza dei medici garantiamo una prima risposta adeguata alla domanda» spiega Antonio Di Santo commissario dell'Asl.

Ma l'ipotesi che in futuro il servizio possa essere ridotto, trova l'opposizione dello Snami che con il suo presidente Gianfranco Ferraro afferma: «Se dei "tagli" di personale debbono essere effettuati, riteniamo che non debbano riguardare la categoria che [illegible] prima persona presta l'assistenza ai cittadini: non è possibile accettare che molte persone - soprattutto anziane - dislocate sulle nostre colline siano private di un servizio essenziale dal costo di poche migliaia di euro». La Sn[illegible] a suo [illegible] propone che «il territorio [illegible] alcuni punti di guardia medica (come, ad esempio, quello di Rocca d'Arazzo) siano ridefiniti per migliorarne la funzionalità, mettendo in atto una maggiore collaborazione con il pronto soccorso, attuando anche pratiche di "telemedicina" (come l'elettrocardiogramma eseguito a casa del paziente ed interpretato da specialisti dell'ospedale). Con [illegible] spesa veramente contenuta, per un servizio efficiente e tempestivo».

Ma l'Asl fornisce altri dati: ad esempio, nel Distretto Asti Sud le Guardie mediche sono 4 contro le 8 di quello Nord con un rapporto sede/abitanti rispettivamente di 1 a 14 mila circa (a Sud) e di 1 a 7 mila (a Nord) mentre ad Alessandria il rapporto è 1 a 30 mila. La media di interventi [illegible] Distretto Nord è inferiore a 2 per ogni turno di 12 ore. E si ricorda che nei casi di emergenza e urgenza interviene sempre il 118.

«I medici di Guardia medica - spiega ancora Antonio [illegible] Santo - operano, coordinati dalla Centrale unica, avendo ambiti territoriali di riferimento non rigidi ma flessibili. Pertanto la popolazione non verrà privata di servizi essenziali, anzi [illegible] risposta è più tempestiva, perché verrà sempre fatto intervenire (tramite centrale operativa) il medico più vicino al punto di chiamata, che in quel momento sia disponibile».

TANGENTI MOLINETTE

Indagato con Odasso vuole venire ad Asti

■ La domanda è arrivata una decina di giorni fa con la richiesta di trasferimento dall'Azienda ospedaliera Molinette di Torino all'Asl 19. La firma è [illegible] Aldo Rosso, ex braccio destro di Luigi Odasso, quando questi [illegible] il manager dell'ospedale torinese. Odasso e Ros[illegible] stando all'accusa, [illegible] sarebbero spartiti alcune tangenti. Ora Rosso (direttore tecnico sospeso cautelativamente dal servizio) chiede di essere trasferito all'Asl dove è tornato a lavorare, come radiologo, il [illegible] [illegible] superiore. Dalla direzione [illegible]l'azienda sanitaria fanno sapere [illegible] [illegible] ritenuto la domanda «irrilevante». [L. la.]

«Risparmiate anche sugli impiegati»

I medici di base chiedono di non chiudere l'ospedale di Nizza

CANELLI

Sempre fermento nel Sud Astigiano nel settore [illegible] Sanità: qu[illegible] volta a scendere [illegible] campo sono i medici di base. Si sono incontrati martedì [illegible] in assemblea (erano una trentina di tutto [illegible] territorio, valle Bormida compresa) e al termine hanno stilato [illegible] ordine del giorno in aperta polemica con l'Asl 19. Nel loro documento partono dall'analisi della situazione geografica che «non favorisce gli spostamenti verso Asti città», [illegible] dimostra [illegible] loro «diretta esperienza in materia». In sostanza dicono che Nizza, pur con tutti i problemi di una struttura «fatiscente e [illegible] scarsa ospitalità alberghiera, ha sempre risposto alle esigenze del territorio, comprese le urgenze ed è sempre stato consono alla struttura sociale della popolazione, [illegible] particolare agli anziani che avrebbero molto difficoltà ad essere assistiti ad Asti».

Sugli spostamenti dei pazienti (o per lo [illegible] sulle loro libere scelte sul luogo di ricovero), durante una recente riunione del comitato per la difesa degli ospedali sono stati forniti alcuni dati. Nel Duemila su un totale [illegible] 5.116 ricoveri [illegible] abitanti [illegible] Sud Astigiano, il 53% è conteggiato a Nizza, il 20,5% ad Acqui Terme, il 13,9% ad Alessandria o in altri centri e solo il 12% all'ospedale di Asti.

Tornando al documento dei medici di base, [illegible] sottolinea inoltre che [illegible] piano dell'azienda che prevede a Nizza un day surgery, «non tiene conto del fatto che sarebbe impraticabile se avulso da divisioni di chirurgia generale, ginecologia ed ortopedia».

Un ultima «bordata» dei medici di famiglia è diretta agli «amministrativi». Si auspica infatti che «il risparmio in materia di sanità venga attuato prendendo in considerazione [illegible] pletora [illegible] personale amministrativo a tutti i livelli, la razionalizzazione del lavoro e l'eliminazione [illegible] pastoie burocratiche che aggravano la professione medica». [e. ca.]

DOPO QUELLA DI OGGI, IL 4 NOVEMBRE RIUNIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Commercio, è in arrivo anche l'assemblea-bis

Franco Cavagnino

ASTI

Attorno alle problematiche del commercio c'è, in questi giorni, grande agitazione (e un po' di confusione). Con la riunione di [illegible] (ore 21 al Centro culturale San Secondo di via Carducci) Confcommercio e Confesercenti non hanno nulla a che fare. La precisazione è giunta ieri mattina [illegible] un documento delle due associazioni di categoria.

L'incontro di stasera è promosso da un gruppo di esercenti [illegible] centro città che intendo[illegible] confrontarsi sui temi del commercio astigiano e della grande distribuzione. In realtà per assistere all'assemblea che si svolgerà con la «benedizione» di Ascom e Confesercenti «le uniche impegnate, a nome dei propri iscritti, ad affrontare i difficili rapporti tra piccola e grande distribuzione» (come si legge nella nota inoltrata ieri ai giornali), bisognerà attendere le ore 21 del 4 novembre quando nel salone della Camera di commercio tutti i commercianti sono invitati per dibattere su: «Commercio tradizionale: risorsa strategica da valorizzare». Perché alla Camera di commercio? «Perché - precisano Ascom e Confesercenti - [illegible] la più indicata in quanto l'ente camerale rappresenta nel migliore [illegible] modi tutti i settori produttivi dell'economia locale di cui [illegible] commercio è uno dei pilastri».

La lettera invito per l'assemblea del 4 novembre, firmata dal presidente Ascom Giovanni Turello, è stata inviata al sindaco Voglino, agli assessori comunali Ruscalla (Attività produttive) e Brignolo (Urbanistica [illegible] Viabilità), al presidente della Camera [illegible] commercio Aldo Pia e a quello della Provin[illegible]a, Marmo oltre all'assessore della Provincia Fulvio Brusa (Promozione economica). In essa si legge che «il 15 ottobre i dirigenti delle due associazioni, si [illegible] riuniti alla presenza del presidente Pia, per concordare una linea di azione comune [illegible] problema dei rapporti tra piccola e grande distribuzione, nonché sulle prospettive relative [illegible] Piano commerciale che l'Amministrazione comunale si appresta a varare. Al termine è [illegible] avanzata la proposta di organizzare una grande assemblea in cui affrontare la complessa materia [illegible] l'apporto degli amministratori locali». E i commercianti che si riuniscono stasera al Centro San Secondo? Sono forse i Cobas del commercio astigiano [illegible] qualcuno va dicendo? No rispondono gli interessati. E si preparano alla loro assemblea.

Sfratto Hlt, decisione rinviata

L'azienda: «Adesso lasciateci lavorare» E oggi in municipio incontro per la Trust

ASTI

Per ora l'Hlt resta nello stabilimento di via al lavoro: il tribunale ieri ha iniziato la discussione dopo il ricorso contro l'intimazione di sfratto presentata nei giorni scorsi per morosità dalla «Nuova Ibmei» (società a capitale spagnolo, proprietaria dei locali). Ogni decisione però è stata rinviata al 21 febbraio 2003: «Il giudice - hanno spiegato gli avvocati Ferrauto e Giuntelli, per la Nuova Ibmei e Balzamo Prota per l'Hlt - ha ritenuto di dover approfondire la complessa vicen[illegible] e di lasciare alle parti un congruo tempo per cercare di definire la situazione».

Soddisfatto l'amministratore di Hlt, Giulio Maione: «Purtroppo vicende come questa influiscono negativamente sui nostri pia[illegible] di rilancio - ha detto - speriamo che ora [illegible] possa incominicare ad operare con [illegible] serenità. Stiamo lavorando e vorremmo potenziare l'attività, anche perché facciamo parte di un gruppo solido come Memaf. Purtroppo ci sono state al[illegible] questioni che hanno assorbito molte energie e non hanno consentito di avviare il piano di rilancio come volevamo». Maione [illegible]cura che v[illegible] presto risolti anche i casi di mancato pagamento di parte del Tfr o degli incentivi agli addetti che hanno lasciato l'azienda.



Giulio Maione

Intanto stamani in municipio alle 11, convocati dal sindaco Vittorio Voglino, si incontrano i rappresentanti di Trust [illegible] dei sindacati per verificare l'attuazione (incompleta secondo il sindacato) dell'accordo siglato a luglio. [f. la.]

USAVANO LA PAROLA D'ORDINE PER COMMISSIONARE L'ACQUISTO [illegible] DROGA

Le «birre» erano dosi di eroina Tre giovani presi dalla Mobile

ASTI

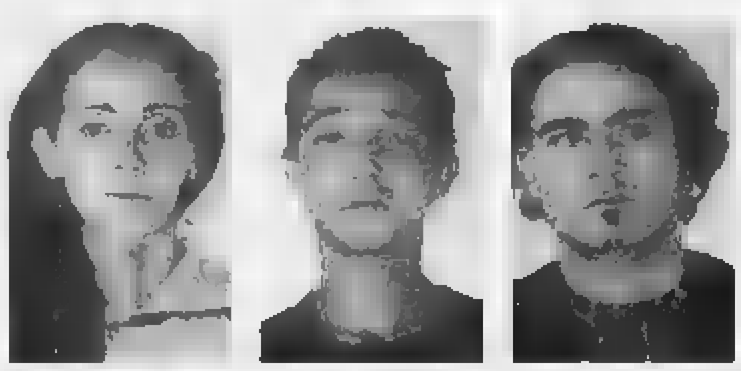
«Quante birre vuoi, stavolta?». Per gli investigatori della Mobile quella frase era diventata un tormentone. Molte volte, durante gli appostamenti avevano sentito ripetere [illegible] stesso ritornello. Sapevano che quella [illegible] una frase in codice, [illegible] non riuscivano ad accompagnare prove concrete ai loro sospetti.

Fino [illegible] quando, a luglio, [illegible] erano riusciti ad arrivare nell'apppartamento di Gian Battista Lazzaro, 29 anni, abitante in via Ungaretti.

Lì avevano trovato [illegible] grammi di eroina «grezza» e da lì [illegible] partita l'ultima fase dell'indagine che ha ora portato all'esecuzione di tre ordinanze di custodia cautelare [illegible] dal gip Federico Manotti su istanza del pm Barbara Badellino: oltre a Lazzaro, sono finiti in carcere il marocchino Mohamed Mansuri, 19 anni e l'italo tunisina Lila Cristiana Ben Amor, 36 anni. L'avvocato Roberto Caranzano, difensore della donna, ha già presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà.

L'indagine è condotta dal vicequestore Gianfranco Vaccaneo, [illegible] gli ispettori Nicola Panaioli [illegible] Nello Cirasa. Un'inchiesta partita da lontano, pare dagli accertamenti su una serie di rapine in città. Un sottobosco criminale che avrebbe progressivamente portato gli investigatori [illegible] spostare l'attenzione degli investigatori anche sul fronte della droga. Ad avvalorare i primi sospetti su Lazzaro e i suoi presunti complici anche una serie di voci [illegible]colte nel quartiere. Poi le prime conferme quando i poliziotti avevano bloccato alcuni tossicodipendenti in zona. Sarebbero arrivate le prime ammissioni sulle «fonti di approvvigionamento». Un teorema investigativo costruito tassello dopo tassello dagli specialisti della Mobile, nell'ambito di una più ampia strategia sul fronte della lotta alla droga.

Risultati sempre più concreti e lusinghieri per gli uomini del questore Pericle Bergamo, che stanno cercando di fare «terra bruciata» intorno agli spacciatori. [f. b.]



Arrestati. Lila Cristiana Ben Amor, Gian Battista Lazzaro e Mohamed Mansuri

TENSIONE IN MUNICIPIO

S. Paolo Solbrito [illegible] sugli ammanchi

SAN PAOLO SOLBRITO

«Istituire una commissione d'inchiesta interna al municipio»: [illegible] chiedono i consiglieri di minoranza Giacomo Tordella e Pier Luigi Ollino sul caso della sparizione dei soldi, negli anni 1999/2000, relativi agli oneri di urbanizzazione e ai diritti di segreteria. Si calcola che si siano «volatilizzati» circa 57 milioni [illegible] vecchie lire. La procura di Asti sta indagando. «Sulla vicenda - segnalano Tordella e Ollino - l'amministrazione comunale [illegible] ha mai informato compiutamente né il Consiglio né la minoranza. Chiediamo di essere coinvolti maggiormente anche attraverso una commissione d'inchiesta». Al sindaco Versè i consiglieri di minoranza Tordella, Ollino [illegible] Tronchi hanno intanto sollecitato per iscritto la convocazione di un Consiglio comunale per dichiarare l'invalidamento della seduta che, nel dicembre 2001, ha portato a nominare come portavoce dell'opposizione, nel Pianalto Astigiano, Giuseppe Bertolino (anch'egli in minoranza). I [illegible] firmatari, che di recente hanno sfiduciato il loro rappresentante, sostengono che la votazione per la nomina sarebbe irregolare. [l. n.]

UNITE DA DUE ALLUVIONI

Rocchetta Tanaro e l'aostana [illegible] gemelle

ROCCHETTA TANARO

Domenica 27 ottobre in piazza Italia, l'esibizione della banda municipale di Donnaz (Aosta) insieme al gruppo dei «Frustatori» di Rocchetta, aprirà la giornata dedicata al gemellaggio tra i due paesi. Alle 10 in municipio i sindaci Sergio Aliberti (Rocchetta) e Mauro Arvat (Donnaz), ufficializzeranno l'unione tra i paesi. Alle 10,30 il gruppo si sposterà per l'inaugurazione della piazzetta del giardino dei Leoni al fondo di viale Platani, a ridosso del muro dell'argine. Alle 12 dopo la messa, aperitivo di benvenuto alla cantina sociale «'L Post dal vin», e alle 13 pranzo al salone «Giacomo Bologna» in Fattoria. I due centri erano entrati [illegible] contatto nel '94, quando un gruppo di volontari da Donnaz (insieme ad altri di Pont Saint Martin) [illegible] venuto a Rocchetta per aiutare nei giorni del dopo alluvione, distribuendo anche fondi per oltre 40 milioni di lire. A fine 2000 la Protezione civile rocchettese [illegible] intervenuta con volontari a Donnaz a sua volta colpita dall'alluvione. [gl. m.]


PARMA
L'OMAGGIO DELLA CORONA.
(UN €URO DI GENUINITÀ)
Un Euro di Prosciutto crudo di Parma in omaggio per almeno un etto acquistato.
IN QUESTI PUNTI VENDITA:
ALIMENTARI FERRARIS IVANA Via Petrarca Tel. 0141 214643
ALTA GASTRONOMIA ASTIGIANA di Fiumarella Lucia Via Garibaldi 19 Tel. 0141 593409
ARRI ENZO Corso Torino 165 Tel. 0141 215715
BROSIO DAVIDE Corso Dante 54/56 Tel. 0141 593941
DA ADA ENRICA Piazza Libertà 1 Tel. 0141 598292
DÌ PER DÌ Piazza Alfieri 26 Tel. 0141 34759
DÌ PER DÌ Via S. Evasio 63 Tel. 0141 34759
FUCCI FORMAGGI Piazza Statuto 9 Tel. 0141 556343
GI. E GI. di Frazzei Marengo Corso Alessandria 115 Tel. 0141 477488
GI. E GI. di Frazzei Marengo Corso Casale 138 Tel. 0141 477042
LABORATORIO CASEARIO di Jin Jin Piazza Catena 20 Tel. 0141 531570
LABORATORIO CASEARIO sas di Torchio E. Corso Alessandria 11/13 Tel. 0141 598913
BRUNO di Bruno Roberto Via Conte Verde 78 Tel. 0141 211725
MACELLERIA CAFFA PIERO Via Giobert 36 Tel. 0141 530701
MACELLERIA INTILI CARMELO Corso Savona 75 Tel. 0141 593612
MACELLERIA LANFRANCO SILVANO Corso Torino 25 Tel. 0141 216902
MARKET SAN ROCCO Via Lessona Tel. 0141 31642
PAVIA MARCO Corso Dante 104/106 Tel. 0141 214186
PIEMONTE CARNI Via Cavour 61 Tel. 0141 595085
PIEMONTE CARNI Via Fontana 19 Tel. 0141 592690
SORBA CARNI sas Corso Casale 242 Tel. 0141 274005
Ad Asti Venerdì 25 e Sabato 26 OTTOBRE

DOMENICA DA TUTTO IL PIEMONTE. SERVIZIO FONDAMENTALE NELLE CALAMITA'

Servizio emergenza radio I volontari riuniti a Nizza

NIZZA

Domenica l'Auditorium della Trinità ospiterà l'assemblea regionale dei volontari del Servizio emergenza radio piemontese: dalle [illegible] alle 18, i gruppi di tutte le provincie si ritroveranno per confrontarsi sui metodi di lavoro nel volontariato e sulle tecniche di protezione civile.

In mattinata il convegno sarà pubblico: «Una scelte precisa - sottolinea [illegible] coordinatrice Patrizia Masoero - perché è importante che la gente conosca il nostro lavoro, in particolare nei casi di calamità». Anche [illegible] in Valle Belbo all'epoca dell'alluvione, nicesi e canellesi vissero purtroppo in prima persona l'importanza di un servizio radio di emergenza, nei momenti in cui elettricità e linee telefoniche erano disattivate.

Nell'Astigiano i gruppi Ser attivi sono due: [illegible] Asti c'è il Radio club Monferrato (sede in piazza Roma) e a Nizza il Cb club Valle Belbo (in via Mario Tacca, nell'ex macello). Di recente è stato rinnovato il direttivo provinciale: presidente è l'astigiano Lorenzo Poncini, vice, il nicese Alberto Drago. Coordinatrice Patrizia Masoero.

In tutto [illegible] Piemonte sono [illegible] trentina le associazioni (un centinaio i volontari nell'Astigiano). Durante l'incontro di Nizza si parlerà dei rapporti con gli enti pubblici in tema di protezione civile e dell'assistenza alla manifestazioni o gare, cioè il lavoro di normale routine. Un impegno che tra l'altro [illegible] ai club [illegible] raggranellare qualche soldo da impegnare nell'acquisto di mezzi o radio. Attualmente utilizzano due camper ed un fuoristrada, oltre ai mezzi privati. Tra i servizi di normale amministrazione, ci sono anche sopralluoghi sul territorio, sia per familiarizzare meglio con le mille frazioni e case sparse (è fondamentale la conoscenza per operare in caso di calamità), sia per controlli su frane e smottamenti in caso di pioggia. Tra i servizi anche il monitoraggio dei fiumi ed il controllo delle sale [illegible]dio che per legge i Comuni devono avere. «Anche se a tutt'oggi - ribadisce ancora Masoero - ci sono alcuni paesi che [illegible] hanno ancora messo a disposizione un luogo dove installare l'impianto». Info: 0141/984991 mail: pattygeo@hotmail.com. [e. ce.]

Nell'Astigiano sono in funzione due centri, uno dei quali ad Asti

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Delitto di via Ventura oggi riprende il processo

Riprenderà oggi in Assise il processo per l'omicidio di Concetta Mazziotti, assassinata a coltellata nel febbraio 2001 dal marito Santo Napoli nella loro abitazione [illegible] via Ventura. L'uomo deve rispondere anche del tentato omicidio di due amiche della moglie. La Corte oggi ascolterà alcuni testi.

CANELLI

Bielli sarà vicepresidente nazionale «Città [illegible] vino»

Da oggi il sindaco Oscar Bielli entra nel Consiglio di amministrazione di Eurogroup, l'en[illegible] a capitale pubblico-privato che si occupa, a livello regionale, di finanziamento e consulenza per le imprese. Eurogroup è già partner del Comune [illegible] Canelli nella realizzazione di «Canellitaly», la manifestazione legata all'enomeccanica che si svolge a maggio. [illegible] il prossimo mese Bielli entrerà pure nel consiglio direttivo dell'associazione «Città del vino» con la carica di vicepresidente nazionale, al posto dell'ex sindaco di Asti, Luigi Florio. [fi. l.]

VILLANOVA

Oggi sciopero sulla «cassa» alla Cortubi

La Fiom Cgil ha indetto per oggi due ore [illegible] sciopero alla Cortubi per protestare, come è scritto in un comunicato «il tentativo di gestire a proprio comodo la gestione della messa in cassa integrazione dei lavoratori, senza coinvolgere le organizzazioni sindacali provinciali».

ASTI

Possessori di «Europarck» attenti all'ora solare

Nella notte tra sabato e domenica entra in vigore l'ora solare: l'Asp avverte i possessori di apparecchiature «Europark» che sarà indispensabile modificare l'ora, seguendo le istruzioni riportate nell'opuscolo informativo consegnato con l'apparecchio. Info: 0141/434.644.

ASTI

Prevenzione infortuni domani [illegible] convegno

Si svolge domani dalle 15, in Provincia, il convegno «Prevenzione degli infortuni: quando e a chi conviene» promosso dall'Associazione mutilati e invalidi del lavoro (presidente provinciale Pier Carlo Carbone). Interverranno, tra gli altri, medici, consulenti del lavoro, amministratori pubblici. Le conclusioni saranno tenute dal presidente nazionale dell'Associaizone invalidi, Pietro Mercandelli.



Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco di Canelli, ad una fiera del tartufo

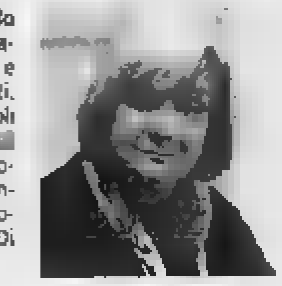
Canelli, una fiera «avvelenata»

Benedetti (Pro loco) attacca il Comune «Snobba chi lavora gratis per la città»

CANELLI

A due settimane dalla fiera regionale del tartufo, fissata per il 10 novembre, dopo un vivace scambio di battute a distanza, il presidente della Pro loco, Giancarlo Benedetti, alza il tono della polemica nei confronti del sindaco, Bielli, e dell'assessore alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo. Durante una conferenza stampa, oltre a presentare le iniziative curate dalla Pro loco nell'ambito della sagra, Benedetti ha rinnovato le critiche: «Bielli e Gandolfo snobbano chi, gratuitamente e con abnegazione, lavora per la città». Ha ricordato [illegible] «promesse del periodo elettorale mai mantenute. Come la nuova sede della Pro loco nell'ex stazione ferroviaria e la creazione di uno sportello di prima accoglienza turistica»; ironizzato sulle iniziative pro tartufo organizzate dal Comune: «Non si promuove il territorio con una festa per cani»; rivendicato meriti sulla fiera del tartufo: «È "regionale" perchè l'ho proposto anni fa io a Torino»; lanciato frecciate a progetti comunali, «per l'ex galoppatoio e non si è approdato a nulla».

Dopo le polemiche qualche accenno alle proposte Pro loco per il 10 novembre, dalle 9, nel salone Crat, c'è la gara «indovina il peso e porta a casa il tartufo»; la mostra-incanto; e le premiazioni dei trifolao. Per tutto il giorno si distribuirà farinata di ceci; a pranzo, al ristorante Grappolo d'Oro, menù al tartufo (45 euro a persona), info 0141.823812. [f.l.]



«Dal bullone al calice» è il titolo del secondo numero della rivista «Culture», diretta da Laurana Lajolo (nella foto) che è uscito quest'estate, e che sarà presentato stasera in municipio ad Asti. Nell'ex sala consiliare gli autori degli articoli comparsi sulla [illegible] rivolgeranno domande al sindaco Vittorio Voglino, Roberto Marmo (Provincia), Aldo Pia (Camera di commercio), Lorenzo Ercole (Unione industriale), Michele Maggiora (Fondazione Cr At), Luciano Grasso (Cr At). Di seguito Laurana Lajolo presenta la serata.

Tra [illegible] industriale e voglia di università

La rivista Culture ha organizzato un incontro-convegno indetto sui temi del secondo numero della rivista «Dal bullone al calice» sull'economia collinare, che si svolge questa sera alle 21 nell'ex sala consiliare del Comune.

Il convegno vuole essere un occasione di approfondimento e di confronto sulla situazione economica attuale e seguirà una formula originale. I collaboratori della rivista porranno domande e problematiche al sindaco Voglino, al presidente della provincia Marmo, al presidente dell'Unione industriale Ercole, al presidente della Camera di Commercio Pia, al presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Asti Maggiora e al presidente della Cassa di risparmio spa Grasso.

Per la rivista interverranno i giornalisti Roberta Favrin, Elio Archimede, Sergio Miravalle, Valentina Archimede i sindacalisti Beppe Morabito, Beppe Castino, Angioletta Ghidolia, il presidente dell'Asp Claudio Caron, i sociologi Luigi Varbella, Dario Rei, Emanuele Bruzzone, Enrico Ercole e il segretario dell'Astiss Francesco Scalari.

I temi all'ordine del giorno riguarderanno la situazione industriale e in particolare il settore metalmeccanico per la crisi dell'indotto Fiat, ma ci si chiederà anche come si [illegible] muovendo il settore enologico tra sviluppo e crisi e quali possano essere gli incentivi promozionali al turi[illegible], definendo il ruolo dell'Enofila. Si porrà anche l'attenzione sulle problematiche dell'occupazione giovanile, delle nuove professioni e di investimenti mirati.

Vi è inoltre una nuova realtà in movimento: lo sviluppo della popolazione universitaria nel nostro capoluogo, con studenti che provengono da tutto il Piemonte meridionale per frequentare corsi non presenti in altre sedi universitarie. Qui i problemi emergenti vengono ad essere la sede, prevista nella Caser[illegible] Colli di Felizzano e le possibilità residenziali per gli studenti non astigiani.

Altri temi riguarderanno l'organizzazione dei servizi, il settore del commercio tra piccolo negozio e centri commerciali, e il ruolo del volontariato.

Sostanzialmente, anche portando dati aggiornati, i collaboratori della rivista po[illegible] le questioni dello sviluppo della provincia, anche in relazione alla nuova realtà delle Unioni collinari, con specifica attenzione agli investimenti sui servizi, sull'ambiente e sulla qualità della vita.

I rappresentanti degli Enti avranno occasione, nelle loro risposte di tracciare le loro direttive di lavoro.

La rivista si trova in edicola e in libreria

Laurana Lajolo

OGGI AD ASTI. CI SARA' ANCHE UNO SPETTACOLO

Parlare di psichiatria con mostre e convegno

ASTI

Oggi alle 9 si apre, nel salone del palazzo della Provincia, il convegno [illegible] titolo «Integrazione socio-sanitaria in ambito psichiatrico», organizzato dal Centro diurno «Tarighemar» di via Baroncini e l'Univol, coordinatore di associazioni del volontariato.

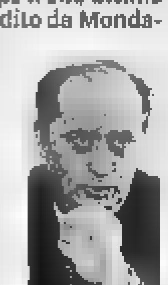
Il convegno rientra nel progetto: «Nel cuore della differenza», iniziato lo scorso anno con una manifestazione tenutasi nella ex chiesa di San Giuseppe tra operatori sociali, associazioni di volontariato, il Dipartimento di Salute mentale dell'Asl 19 e rappresentanti delle istituzioni. L'incontro di oggi intende sottolineare la continuità dell'iniziativa per arricchire e migliorare prevenzione e tutela della salute. Sono annunciati Livia Turco, parlamentare; Antonio Di Santo, commissario Asl 19; Anna Toffanin, Direzione Politiche sociali della Regione Piemonte; Enrico Zanalda, programmatore sanitaria della Regione Piemonte; Carmine Munizza, presidente Società italiana psichiatria; Alessandro Meluzzi, Scuola superiore umanizzazione medicina Asl 18; Donata Fiore, direttore Cisa Asti Sud; Ernesto Muggia, presidente Associazioni famiglie e Bruno Fantozzi, presidente Univol Asti. I lavori saranno coordinati da Ernesto Viarengo, direttore Dipartimento salute mentale. Verrà anche premiato il volontario dell'anno.

Alle 14,30, nell'aula conferenze della Cassa di risparmio di Asti (piazza Libertà), verrà rappresentato lo spettacolo di teatro collaborativo e musicoterapia «Il re rosso e la strega» a cura di Elisabetta Ronco e Fay Prendsrgast. Collegate al convegno [illegible] tre mostre: Giorgio Jano e Vittorio Zitti al Centro culturale «Punto di vista» di Canelli (orario: 15.30-18, sabato e domenica); Traudl Buckele e Bruno Fantozzi al «Diavolo Ros[illegible]» (19-24) e Maurizio Tota con Fabrizio Santona al Centro Studi Cesare Paveso di Santo Stefa[illegible] Belbo (da lunedì a sabato 9-13/14-17). Informazioni allo 0141/39.22.65-66-67. [a. b.]

A PALAZZO OTTOLENGHI

Raffaele Costa racconta l'Italia dei privilegiati

ASTI. Per anni ha denunciato l'Italia degli sprechi e ora punta il dito contro «L'Italia dei privilegi». Con questo titolo Raffaele Costa, ex ministro della Sanità e attuale deputato di Forza Italia, ha dato alle stampe il suo ultimo libro. Il volume, edito da Mondadori (costa 18,40 euro), sarà presentato stasera, alle 21,15, a palazzo Ottolenghi. Accanto all'autore ci sarà l'ex sindaco Luigi Florio, presidente dell'associazione «Europa Duemila», tra gli organizzatori dell'incontro. L'ingresso è libero.



Raffaele Costa

In oltre 400 pagine Costa, da poco a capo del pool anti-sprechi del ministero della Sanità, denuncia casi e pone soprattutto domande. Per esempio: perchè i 480 impiegati della Cassa depositi e prestiti hanno un tasso di assenteismo di 62 giorni contro i 9 dei vigili del fuoco? [l. n.]

ALLA SALA PASTRONE

Outsourcing c'è il convegno [illegible] il ministro

ASTI

«Outsourcing: [illegible] moda o una opportunità?» è il tema del convegno promosso dalla società astigiana di informatica Data Shop, in collaborazione con l'Asl 19 (per cui Data Shop gestisce tutta la parte di informatizzazione e di gestione di hard e soft ware). L'appuntamento è alla sala Pastrone del Teatro Alfieri, a partire dalle 9. Dopo l'introduzione del commissario dell'Asl, Antonio Di Santo, si passerà ad una serie di relazioni tecniche e alla presentazione di esperienze su attività già svolte.

Non confermata la presenza del ministro Gasparri (annunciata dagli organizzatori) tra gli interventi previsti quelli dei sottosegretari Vietti e Cursi, dirigenti e tecnici dell'assessorato alla Sanità della Regione, dell'ex assessore comunale Pierpaolo Gheriono del Gruppo Thompson & Partners di Torino.

L'outsourcing è [illegible] tecnica manageriale che prevede la [illegible]ne di [illegible] parte dell'attività di un'azienda a una società esterna.

Serve un vigile all'uscita del casello Asti [illegible]

Sono un residente di Castello di Annone e percorro, giornalmente, il tratto della statale per immettermi sulla A21, per raggiungere il posto di lavoro (Moncalieri). Il problema sorge al rientro serale (mediamente tra le ore [illegible] e 20) quando sono costretto ad immettermi dalla A21 sulla statale direzione Castello di Annone: una vera sfida alla fortuna con rischio enorme di incidenti.

Infatti, a [illegible] dell'eliminazione della rotonda, è estremamente rischiosa l'immissione sulla statale; inoltre, a volte impiego fino a 20/25 minuti per arrivare dal casello di Asti Est all'incrocio di corso Alessandria.

Gentilissimi signori del Consiglio provinciale pur rispettando le vostre decisioni, da me [illegible] condivise, circa l'eliminazione della rotonda, chiedo, in attesa della variante, che possa essere attivato un intervento della Polizia Municipale per dirigere il traffico all'incrocio almeno nei giorni di venerdì sera (dicasi [illegible] 17.00 alle [illegible] 20.00).

Bruno Oldano

Da Asti Est ad Ovest [illegible] auto transitino gratis

Ricorro alla sensibilità e all'autorevolezza del sindaco Voglino affinché risolva [illegible] problema che tocca gli astigiani e anche altri che per motivi contingenti si trovano ad uscire dal casello Asti Est per altre direzioni provinciali o interprovinciali. Le code, come è noto, sono estenuanti e sovente costituiscono pericolo per chi esce e chi transita sulla statale. Si richiede che nei giorni di venerdì, sabato e domenica nelle ora di maggior punta sia presente all'incrocio un vigile urbano per la gestione del traffico.

[illegible] consideri anche che riteniamo quanto prima accettata la nostra proposta di transito gratuito delle autovetture da casello Asti Est ad Ovest e viceversa assegnando all'arteria autostradale il ruolo di tangenziale, privilegio da decenni riservato ai soli automezzi pesanti. Su questo ultimo punto [illegible] conosciamo ancora il pensiero dell'amministrazione comunale; sappiamo, per comunicazione ricevuta, che la presidenza della Provincia è d'accor[illegible] e pertanto auspichiamo un allineamento tra i due Enti nell'interesse della cittadinanza astigiana e di quanti, anche esterni, hanno rapporto con il nostro territorio.

Salvatore Ingrasci,
pres. Movimento difesa del cittadino

[illegible] per i terreni incolti Dopo il danno, la beffa

Leggo [illegible] vari giornali che in alcuni enti si pensa di comminare multe salate ai proprietari di terreni incolti, gerbidi, ecc. Oltre al danno, che la beffa! [illegible] precedente governo (di sinistra) nella seconda metà degli Anni '90 mise fuori gioco i proprietari di piccoli appezzamenti, i pensionati e tutti coloro che non sono iscritti alla Camera di commercio, obbligando i più a non coltivare i propri terreni. Spiego in parole povere: i prodotti petroliferi, ossia benzina e gasolio, ai proprietari di mezzi agricoli non vengono più venduti a prezzi agevolati non essendo iscritti alla Camera di commercio. Ecco quindi i sempre più numerosi terreni incolti, i rettili fra le cataste di legna da ardere, le volpi che vivono indisturbate nelle brughiere.

Franco Sieve,
[illegible]. circoscrizionale Vaglierano-Revignano

UTILI

PRONTO INTERVENTO [illegible]

CROCE [illegible]: 0141 590 345; **Nizza:** 0141 [illegible]; **Mombercelli:** 0141 955.333. **Montaldo:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
[illegible] **ROSSA Asti:** 0141 417.741; [illegible]: 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 966 779; **Isola:** 0141 958.665; **Mona[illegible]le:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175, [illegible]**glio:** 0141 904.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410, **S.Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.777. **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

[illegible] sono di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza [illegible] la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Curso Savona, corso Savona 161 [illegible] 0141/530 263.
Canelli: *Fantozzi*, via G B. Giuliani
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano 800 700707 **Canelli** 800 700707 **Castelnuovo** [illegible]. 011 987.5468 **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** [illegible] 700707 **Monastero B.** 800 700707 **Moncalvo** [illegible] **Montechiaro** 800 [illegible] 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707 **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196 **Bubbio:** 0144 81.00; **Canelli:** 0141 823 563. **Castagnole L.:** 0141 878 181, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 968 096; **Moncalvo:** 0141 917.[illegible]. **Montegrosso:** 0141 952.160. **Nizza:** 0141 721.623. [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura o Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811. **Nizza:** 0141 720 711. **Autostrade A21:** 0131 361 288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [illegible]

IL [illegible]

OGGI

ASTISS. Alla bacheca della sede universitaria di [illegible] Testa 89 è affisso l'elenco delle opportunità di lavoro, stages, master post laurea. All'Ufficio studenti universitari si distribuisce la nuova guida [illegible] Economia aziendale.

ORE 9-13, ASTI. In Provincia convegno «Integrazione [illegible]io sanitaria in ambito psichiatrico». Organizza l'Univol

9,30, ASTI. In Sala Pastrone (teatro Alfieri) convegno Asl sul tema: «Outsourcing moda o opportunità?». Si prosegue nel pomeriggio.

10, NIZZA. Apre la mostra di tappeti orientali, d'epoca e moderni, alla galleria «Tra la terra e il cielo». Orario, da venerdì a domenica 10-12,30/16-19. Si replica nei primi due fine settimana di novembre.

11, ASTI. Nella sede di Asti Turismo (corso Dante 8) si presentano le celebrazioni per il 120° anniversario della nascita del regista astigiano Giovanni Pastrone. Illustrano il progetto «Cartapesta lenzuola e manovelle» Livio Musso, ideatore e coordinatore dell'evento, e i componenti del gruppo di lavoro presieduto da Arlo D'Anelli. Partecipa il presidente della Fondazione Cr-At, Michele Maggiora



Il regista Livio Musso

17, ASTI. Nella sede del circolo culturale «Lo Spettatore (piazza Cattedrale 12) Cinzia Mirabilio e Francesco Antonio Lepore illustrano il seminario di formazione culturale e politica organizzato da «AlTor».

18,30, ASTI Alla caffetteria Garibaldi, aperitivo senegalese.

18,30-19,30, ASTI. Ultimo giorno per iscriversi ai corsi di lingue straniere organizzate dal Centro giovani in collaborazione con l'associazione culturale Club Linguistico. Quota di partecipazione (comprensiva del libro di testo): 285 euro. Iscrizioni al Centro giovani (tel. 0141/399.599.

20,15, MONCALVO. Nell'ambito della «Fiera del tartufo Moncalvo Monferrato 2002» gli appuntamenti conviviali emigrano a Rosignano Monferrato (Alessandria): si cena al ristorante «Ai cavalieri del Monferrato». Quota 67,50 euro, vini compresi. Info: 0142/488.792.

21, ASTI. Nell'ex sala consiliare [illegible] municipio incontro tra gli autori degli articoli comparsi nel numero 1/2 della rivista quadrimestrale «Culture», di[illegible] da Laurana Lajolo, e amministratori locali.

21, ASTI. «SOS commercio», riunione [illegible] commercianti al Centro culturale San Secondo. Si parlerà di grande distribuzione.

21, ASTI. Assemblea di Pro Natura nella sede di via Solari 2. All'ordine [illegible] giorno il programma delle attività e il rinnovo degi organismi dirigenti.

21, CASTELNUOVO D. [illegible]. Alla cantina sociale del Freisa si presenta il numero 3 della rivista «Case Sparse».

21, VAGLIERANO. Seduta del Consiglio di circoscrizione al centro civico del Palucco: si parla di lavori pubblici e piano delle attività.

21, MONCALVO. Il cartellone di «Contaminazioni» propone al teatro comunale «Gloria pax in terra», racconto musicale profano sulla vita [illegible] Cristo. In scena 32 giovani dell'«Accademia dello Spettacolo» [illegible] Torino. Biglietti (10 euro) in vendita in teatro e alla sede astigiana [illegible] Artec, via D'Azeglio 42, dalle 15 alle 18 (tel. 0141/31.383).

21, SAN DAMIANO. Al cinefo[illegible] del Cristallo si proietta il film «Ali» di Michael Mann, con Will Smith e John Voight. Biglietti: 5,5 euro; abbonamento ai 10 appuntamenti 16 euro.

21, NIZZA. All'auditorium della Trinità concerto «Dall'opera al musical» con il mezzosoprano Ida Maria Turri e Stefano Romano al pianoforte. Biglietto 7 euro. Organizza l'associazione «Concerti e colline».

21, MOMBARUZZO. Nel salone comunale riunione del comitato per la difesa degli ospedali in Valle Belbo: il gruppo presenta le future iniziative agli abitanti della zona.

21, ASTI. Nel salone della Provincia la Consulta provinciale dei giovani organizza, [illegible] la Consulta delle elette amministratrici, la nuova legge «per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari, e per la valorizzazione del loro ruolo». Relatore il direttore generale dell'ente Carmelo Carlino.

21,15, ASTI. A palazzo Ottolenghi l'on. Raffaele Costa presenta il suo ultimo libro «L'Italia dei privilegi» (Mondadori).

21,30, CANELLI. Al Gazebo musica con il dj Roberto Milani.

22,30, ASTI. Festa dei giovani, al «Boca Club» [illegible] corso Venezia, organizzata dal Comitato Palio 3T. Musica dal vivo anni Settanta e Ottanta. Ingresso libero.

Parte il 22 novembre la nuova stagione promossa da Artec e Teatro Stabile di Torino

Moncalvo: il teatro alla prova del nove

Il cabaret di Zelig, scatenati clown e i grandi classici

MONCALVO

Sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e firmata dalla Artec per conto [illegible] Comune e del Teatro Stabile di Torino, la 21ª Stagione di prosa presenta i nove spettacoli che aprono il nuo[illegible] [illegible] al Teatro Comunale di Moncalvo. Eccone il programma innovativo, che chiama in causa le varie sfaccettature del teatro, sollecitando i suoi fruitori:

22 NOVEMBRE. «C'era una volta un re...ma morì». [illegible] Ugo Dighiero, uno dei più accattivanti comici del momento, di scuola Zelig, esilarante in video, a suo completo agio sul palco.

[illegible] NOVEMBRE. «Amleto [illegible] salsa piccante», due atti comicissimi con cui Aldo Nicolaj e la regista Esther Ruggiero cucinano con il Teatro degli Acerbi in ottantadue por[illegible] la storia del Principe di Danimarca. Tutti gli ingrediente sono dosati a meraviglia.



Alessio Bertoli

13 DICEMBRE. «Un marito ideale» è la terza, l'ultima e la migliore [illegible]media "salottiera" di Oscar Wilde che il Teatro Stabile ha affidato alla traduzione di Masolino D'Amico e alla regia [illegible] Mario Misiroli. Ne sono interpreti Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Manuela Kusterman e Lucia Poli

11 [illegible]. «Anche [illegible] balene piacciono le carezze». Lo sostiene Max Pisu in uno spettacolo diverso, che è insieme musica, cabaret e commedia degli equivoci. Un varietà fuori dagli schemi.

1 [illegible] «La vida es rit[illegible]mo». Ne dà dimostrazione la Camut Band, sei fantasisti di Barcellona che si scambiano i ruoli di percussionisti e ballerini. A New York li hanno definiti "i più grandi casinisti arrivati dall'Europa". E' vero.

21 FEBBRAIO. «Classics». E' semplicemente il condensato in 90 minuti della comicità selezionata da oltre 12 ore di quanto sa offrire Jango Edwards, considerato il miglior clown [illegible] mondo.

21 [illegible]. «Cartoonissima». [illegible] si contano i premi internazionali vinti da Ennio Marchetto, uno dei [illegible] trasformisti al mondo, con [illegible] show che è un grande gioco di prestigio dove si cala in [illegible] dei quasi 250 personaggi del suo repertorio.

30 MARZO. «L'ultimo suonatore», dal testo classico di Karl Valentin. La Banda Osiris ed Eugenio Allegri si combattono sul palco nei ruoli di una scalcagnata band che mal sopporta un direttore autoritario.

6 APRILE. «Re Lear». Il monumento [illegible] drammaturgia di ogni tempo diventa uno spettacolo dalla forte fisicità nelle mani dell'Atir, di Milano, [illegible] gruppo di giovani attori tra i più amati e stimati in Italia.

Info.: www.arte-e-tecnica.com; 014131383. Gli abbonamenti (da 67 a 88 euro) sono in vendita da domani sabato, il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ad Asti in via D'Azeglio 42 dalle 15 alle 18, e giovedì e sabato dalle 10 alle 16 a Moncalvo in [illegible] Montanari via Capello. (g. pr.)







Sopra; Il teatro Comunale di Moncalvo. A fianco le locandine degli spettacoli con Debora Caprioglio (il 13 dicembre) e con gli spagnoli della Camut band

CI SONO ANCHE TRE SPETTACOLI FUORI [illegible]

Da Eugene Jonesco ai «cretini» di Alessio Bertoli

[illegible] sondaggio [illegible] il pubblico e il mutato assetto del circuito teatrale regionale che pone il Teatro moncalvese tra il Comunale di Casale e l'Alfieri di Asti, hanno indotto il Teatro Stabile di Torino e la Artec di Asti, che da [illegible] anni gestisce la «bomboniera» di piazza Garibaldi, a cambiare registro. I cartelloni di cabaret e di prosa [illegible] stati [illegible] in solo programma dal respiro internazionale, brillante, evasivo, diverso da tutti gli altri [illegible] 18 teatri regionali. Nove spettacoli e tre fuori abbonamento, che consentono al direttore artistico Mario Nosengo di accostare artisti di fama mondiale ad altri emergenti per offrire [illegible] [illegible] e stimolante pacchetto che vuol far divertire in modo intelligente sia il pubblico classico a quello distratto [illegible] troppa malatelevisione. Caratterizzata dall'essere disegnata non per «un pubblico», ma per «il pubblico» di [illegible] millennio, la filigrana della 21ª Stagione di prosa è ben visibile dai tre spettacoli fuori abbonamento. Il primo è «La cantatrice calva», opera tra le massime di Eugene Jonesco che il Teatro [illegible] Sottrazione diretto da Daniele Gol inscenerà il 15 febbraio tenendo fede ai canoni stilistici dell'autore e puntando alla [illegible] ironica e [illegible] del [illegible] che diverte e fa riflettere. Il gioco del teatro si farà atipico il 22 marzo con l'emozionale "Aplomb", scritto dallo psicologo astigiano Pellegrino Delfino per l'Agar Teatro, dove [illegible] famoso direttore d'orchestra reo confesso di omicidio chiede [illegible] carcere l'aiuto di [illegible] senatrice per elaborare [illegible] legge sull'omicidio. «Adesso basta!» è il titolo con cui Alessio Bertoli, che ne è autore e interprete, esplora ironicamente l'11 aprile, chiudendo l'intera stagione, le tipologie di individui insignificanti e cretini che credono di essere Dei e dall'inizio del mondo disturbano chi ha la sfortuna di non poterli evitare.

MODALITÀ DI [illegible] BIGLIETTI

L'abbonamento sarà in vendita
[illegible] sabato [illegible] ottobre a sabato 16 novembre 2002:

[illegible] **ASTI:** nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì presso la sede dell'Associazione Arte&Tecnica (Via d'Azeglio 42–tel. 0141.31.383) dalle [illegible] 15 alle [illegible] 18 e **A MONCALVO**: nei giorni di giovedì e sabato dalle ore 10 alle ore 16 presso la Casa Montanari (via Capello – angolo via XX settembre).

[illegible]

I biglietti [illegible] posti in vendita tre giorni prima di ogni spettacolo nella sede di MONCALVO (via Capello angolo via XX settembre) il primo [illegible] tre giorni, con orario 10-16 e in quella di [illegible] (Via d'Azeglio 42, tel. 0141.31.383) il secondo e il terzo giorno con orario 15-18.
NON [illegible] PRENOTAZIONI

[illegible] presso la SEDE dell'Associazione Arte&Tecnica in Via d'Azeglio 42 ad Asti
tel. 0141.31.383/fax 43.77.14
info@arte-e-tecnica.com sito: www.arte-e-tecnica[illegible]

ASSOCIAZIONE ARTE TECNICA

DOMENICA PARTITA DI BENEFICIENZA PER LA CRI

A Canelli l'Enonazionale di Nils Liedholm sfida i big di ciclismo e sci

Filippo Larganà

CANELLI

Un triangolare di calcio [illegible] sfide tra l'«Enonazionale», allenata dal Nils Liedholm, mitico «mister» di tanti club di serie A, e rappresentative [illegible] vecchie glorie del pallone e campioni di sci, ciclismo e automobilismo.

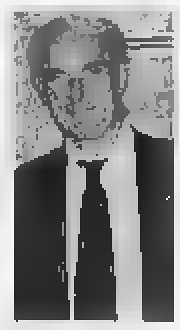
Domenica, dalle 15, allo stadio comunale «Sardi», di via Riccadonna, si svolge la terza edizione del «Trofeo Gancia», torneo calcistico riservato a formazioni di settore. L'iniziativa [illegible] dell'associazione «Vispo» (vino [illegible] sport) nata da un'idea dell'enologo canellese Gianmarco Musso, [illegible] gode del supporto della Cassa di Risparmio di Asti, (sulle magliette degli «enocalciatori» infatti comparirà il logo www.catanabuta.com il portale on-line della banca astigiana che affronta temi legati al [illegible] e all'economia enologica).

Domenica a Canelli scenderanno in campo, oltre alla Nazionale del vino (in panchina accanto a Nils Liedholm il figlio Carlo, da anni a capo di un'apprezzata azienda vitinicola a Cuccaro Monferrato nell'Alessandrino), anche una squadra di sportivi (sciatori, ciclisti e piloti) coordinata dalla rivista «Sciare»; e una compagine con le «vecchie glorie» del Varese Calcio.

Tra i vip che per un pomeriggio indosseranno calzoncini corti e scarpette chiodate grandi nomi dell'enologia, come i fratelli Lamberto e Max Gancia, [illegible] quinta generazione di industriali spumantieri alla guida della Casa vinicola canellese; [illegible] anche miti del pallone come Sandro Salvadore (Juve e Nazionale), Gianpaolo Montesano (Udinese), Moreno Ferrario (Napoli, Roma e Nazionale), Ettore Andena protagonista di oltre 200 partite in serie A con la maglia del Varese.

Tra gli atleti dello sci che hanno aderito all'iniziativa Roger Pramotton, Erik e Alen Seletto; per l'automobilismo giocheranno Ivan Capelli, Emanuele Pirro e il canellese Dindo Capello; con Claudio Chiappucci per il ciclismo. L'entrata allo stadio è ad offerta e l'incasso sarà devoluto al comitato canellese della Croce Rossa.





Nils Liedholm, il pilota d'auto Dindo Capello e l'enologo Gianmarco Musso

CASALE: SOLLECITATO L'ACCORDO PER REALIZZARLA IN PIAZZA D'ARMI

La caserma sfrattata

Urgente nuova sede dei carabinieri

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

«La città non può assolutamente perdere la caserma dei carabinieri»: il sindaco Paolo Mascarino e l'assessore Luigi Merlo [illegible] hanno detto chiaramente al prefetto Vincenzo Pellegrini, che hanno incontrato a Palazzo Ghilini insieme [illegible] comandante provinciale dell'Arma, colonnello Pagano, al comandante della Compagnia di Casale, capitano Pagonuzzi e al direttore del Demanio Provinciale Monti.

E' stato calcolato che dopo la realizzazione della nuova caserma, in un'area attigua a piazza d'Armi, da parte di un'impresa privata impegnata con un investimenti di circa 12 miliardi di lire, il canone d'affitto che lo Stato dovrà riconoscere all'impresa dovrebbe essere all'incirca [illegible] 100 mila euro l'anno. Un canone di questa entità fa però ricadere la competenza sull'Agenzia del Demanio della capitale, che altrimenti potrebbe decidere di privare la città della Caserma dei Carabinieri, imboccando soluzioni più economiche.

Il direttore del Demanio provinciale, [illegible] Monti, si è però impegnato ad appoggiare la richiesta delle Amministrazione di Casale. Da parte sia dalla maggioranza che della minoranza si ribadisce infatti la necessità di tutelare più strettamente la sicurezza dei cittadini e la stessa richiesta proviene dai quartieri, spesso teatro di furti.

Il prefetto Pellegrini sosterrà [illegible] posizione del Comune, anche alla luce della documentazione presentata dall'assessore Merlo che richiama un protocollo d'intesa tra Demanio, Comune, Regione e Ministero della Difesa.

Sulla caserma in corso Giovane Italia, oltre a non essere più idoneo per il cattivo stato di conservazione, pende uno sfratto che diventerà esecutivo nel giugno del prossimo anno, quindi la decisione per la nuova realizzazione è urgente.

DOMANI [illegible] LE [illegible] DEL BASKET

Apre la nuova palestra Leardi

■ «Abbiamo dato a Casale una nuova palestra e [illegible] una palestra ristrutturata» ha detto il vicesindaco Ettore Coppo aprendo le porte della storica «Leardi» che domani alle 10 sarà ufficialmente inaugurata con il [illegible] look, mentre alle 17 ci sarà [illegible] incontro tra vecchie glorie [illegible] Junior Basket e della Casale Basket. Circa 1 miliardo il [illegible] ristrutturazione, più 70 milioni di lire per attrezzature e arredi, altri 70 per il restauro esterno. L'intervento è stato realizzato dall'impresa [illegible] su progetto dell'architetto Alberto Barboso, che ha valorizzato le strutture tradizionali, come il soffitto a cassettoni, giocando sulla massima luminosità dell'ambiente (dieci finestre ad ogiva completamente rifatte, parquet recuperato, balaustra trasparente) e accendendo [illegible] colori solari come il giallo e l'arancio. Canestri che si sollevano o arretrano, due uscite di sicurezza, 150 posti sulle gradinate e altrettanti sul parquet per manifestazioni non sportive, servizi anche per disabili e un tabellone elettronico dell'ultima generazione («che verrà installato quanto prima anche al Palazzetto»). [f. n.]

CASALE, LAMENTELE [illegible] DIVERSE ZONE DELLA CITTA'

«L'acqua puzza di cloro» Amc: situazione normale

CASALE MONFERRATO

Da due mesi l'acqua del rubinetto puzza di cloro. «E' una situazione normale o c'è qualche causa particolare? - domanda preoccupata Marinella Rossi, abitante in via Isonzo, a Porta Milano, che lamenta una situazione avvertita anche in altre parti della città: al Ronzone, ad Oltreponte e in via Mellana - Vorremmo che l'Amc rendesse pubblici i valori delle sostanze presenti nell'acqua». Poi lancia una provocazione: «Se non abbiamo riposte sulla qualità dell'acqua si potrebbe anche rifiutare di pagare le bollette».

Rassicurazioni arrivano dall'Amc: «L'acqua è tenuta sotto controllo [illegible] dall'Asl che dai nostri laboratori ed è assolutamente a norma, si può bere e utilizzare tranquillamente. Dal punto di visto batteriologico e chimico non ci sono problemi. In effetti abbiamo ricevuto telefonate di protesta: l'odore che si può avvertire in questo periodo è dovuto agli sbalzi di temperatura fra la notte e il giorno, ma nel giro di poche settimane la situazione dovrebbe normalizzarsi. Ricordiamo inoltre che la nostra Carta dei Servizi ci impone di fornire nel giro di pochi giorni i parametri dell'acqua ai clienti che li richiedono». Fra i parametri però non figura [illegible] voce relativa al cloro. [r. sa.]

STANZIATI DALLA REGIONE PER LA DISCARICA LUNGO IL PO

Bonifica ex Bagna in arrivo 5 milioni

ALESSANDRIA

Altri cinque milioni e mezzo di euro assegnati dalla Regione al Cas[illegible] nell'ambito delle opere post alluvione. E anche qualcosa di più che interventi al ripristino del territorio dopo [illegible] piena: i 5 milioni e 430 mila euro deliberati dalla giunta regionale, sono destinati, come ha annunciato ieri l'assessore Ugo Cavallera, alla bonifica della ex discarica Bagna lungo il Po, nella zona del cosiddetto «argine Morano». [illegible] tassello in più, accolto positivamente dal Comune di Casale e anche dal Coordinamento dei comitati alluvionati che aveva sottolineato fin dall'inizio la preoccupazione per la «bomba ecologica», schivata per un soffio nell'ottobre 2000. Invece, nel pomeriggio, si è innescata una discussione che rischia di spaccare i Comuni lungo l'asta fluviale tra Crescentino e il ponte di Valenza sulla delicata questione del piano stralcio del Pai. Nel 2001 era stato approvato un Piano di assetto idrogeologico complessivo, redatto, però, sulla base dei rilievi successivi all'alluvione del '94 e non aggiornati al post 2000. Portanto, si era ottenuto uno stralcio dell'area compresa tra Crescentino e il ponte di Valenza. L'Autorità di Bacino ha avanzato una proposta, che ha provocato vivaci reazioni dei Comuni, soprattutto [illegible] sulla collocazione delle casse [illegible] laminazione (che [illegible] vorrebbe). Uno studio è stato fatto anche dall'Università di Pavia, finanziato dalla Provincia, ma i tecnici avevano detto subito che le loro analisi non potevano essere del tutto precise, perché supportate da scarsi rilievi topografici. Ora, batti e ribatti, si è finalmente concordato con la Regione che nessun serio piano stralcio del [illegible] può essere fatto se non ci sono rilievi precisi. La Regione dà il via a farli. I termini dell'accordo di massima, raggiunto a Torino, sono stati illustrati ieri in Provincia dall'assessore casalese Luigi Merlo, in [illegible] incontro con i sindaci promosso dall'assessore Paolo Filippi. Ok ai rilievi topografici da completare entro luglio 2003 e, sulla base di questi, nuova proposta di piano stralcio Pai da parte dell'Autorità di Bacino entro maggio 2004 («meglio marzo, perché a maggio saremo in piena campagna elettorale» ha suggerito Gianfranco Bergoglio, presidente del Coordinamento comitati alluvionati). Si proverà a restringere i tempi, compatibilmente con le esigenze tecniche. Fin qui pieno accordo. Ma la Regione chiede un impegno ai Comuni: un vincolo temporaneo (fino alla nuova proposta di Pai, quindi di un anno e mezzo) soltanto sulle nuove edificazioni (mentre sono permesse manutenzioni ordinarie e straordinarie, ristrutturazioni incluse). Entro che area? La Regione aveva proposto la fascia C. Troppo estesa. Si è fatta una controproposta, prendendo come limite di riferimento la statale. E qui arriva la spaccatura: Coniolo e Trino, soprattutto, lamentano l'eccessiva penalizzazione ai loro territori, perché l'area industriale resterebbe bloccata e, invece, alcuni terreni sarebbero già stati venduti per nuove fabbriche e altre vorrebbero ampliarsi. «Se entriamo nei particolarismi non c'è salvezza per questo territorio» ha replicato Bergoglio. Merlo si è appellato a un sacrificio comune («Casale ha già messo da un anno il veto a nuove costruzioni nelle zone alluvionate, in attesa di uno strumento chiaro su cui impostare uno sviluppo futuro che sia anche sicuro»). [s. m.]



Ugo Cavallera

La rassegna si apre con un prestigioso evento. Degustazioni di vini e dolci

Grande lirica a «Concerti e colline»

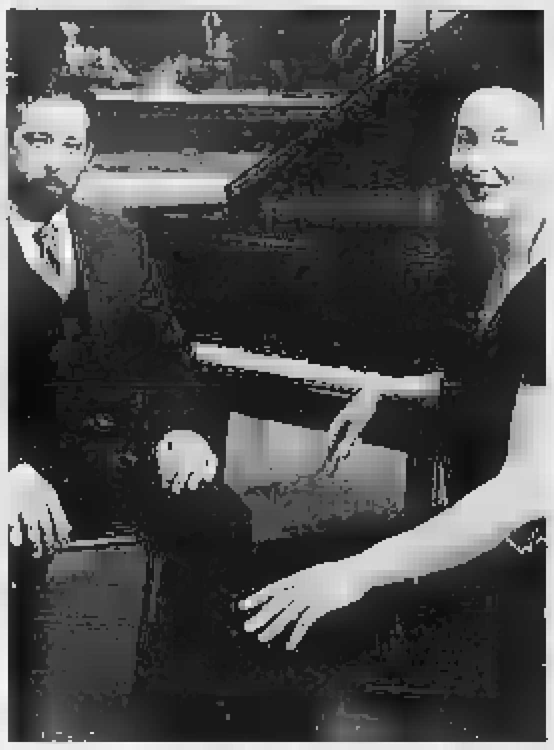
Nizza, recital della mezzosoprano Turri

Con un concerto della cantante lirica Ida Maria Turi, questa sera (alle 21 all'Auditorium della Trinità a Nizza), debutta la seconda edizione della rassegna «Concerti e Colline», che prende il nome dall'omonima associazione culturale. Turri, mezzosoprano, proporrà, accompagnata dal pianista Stefano Romani «Dall'opera al musical», passando da Leoncavallo a Purcell, a Verdi e Offenbach. Una scelta che rispecchia fin dall'inizio le finalità della stagione: far conoscere agli appassionati della zona vari generi musicali ed insieme (per chi non conosce Nizza e la Valle Belbo), diventare un momento di richiamo turistico, al di fuori dei normali circuiti dell'enogastronomia e delle feste popolari. La rassegna è stata presentata alcuni giorni fa in municipio dal presidente Luigi Fontana e dai direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Molti gli sponsor che hanno lavorato dietro le quinte: dalla Città di Nizza, alla Provincia, alla Fondazione e Cassa di risparmio di Asti, alle ditte Ebrille, Gruppo Soarsi e hotel Doc. Una cordata che già con successo portò buona musica a Nizza e nei paesi vicini l'anno passato.

Ad ospitare i concerti del 2002-2003 (nove appuntamenti) sarà l'Auditorium della Trinità di via Cordara, messo a disposizione dall'accademia de «L'Erca». Unica [illegible] la serata di jazz con «Maurizio Di Fulvio trio», che si terrà nelle suggestive cantine Guasti.

Il cartellone conferma la volontà di proporre un'ampia scelta di percorsi musicali, dal '700 ai giorni nostri. Elevato il profilo artistico degli interpreti, dal violinista francese Pierre Hommage impegnato con la pianista russa Anja Grokowsky, al canto lirico del mezzosoprano Ida Maria Turri e del soprano Maria Rosa Bersanetti, solo per citarne alcuni. La chiusura sarà affidata (venerdì 7 marzo) alla celebre pianista francese Francoise Choveaux.

Ogni appuntamento sarà seguito da un momento di degustazioni di vini e dolci, mentre le profumerie cittadine (Rina, Marisa e Bruna), offriranno omaggi alle signore. La tessera associativa di Concerti e colline costa 50 euro e dà diritto all'ingresso gratuito a tutte le iniziative(in vendita da Cartolibreria Bernini o alla Trinità, da queste sera). Costo del biglietto 7 [illegible]. Informazioni allo 0141/793596; 0141/703111 e sul sito www.concertiecolline.com.









Grandi protagonisti. Francoise Choveaux e Anya Grokhovsky. In alto i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni e Pierre Hommage

SI VALUTANO DEGRADO E STATICITA' DEGLI EDIFICI PER DEFINIRE GLI INTERVENTI

Check-up alle torri albesi

Monitoraggio con tecniche avanzate

ALBA

Le [illegible] medioevali, che da ottocento anni svettano sugli edifici del centro storico, sono oggetto di un accurato check-up per valutare lo stato di degrado, la staticità e per accertare gli interventi di cui hanno bisogno. Sotto esame sono [illegible] quattro torri più importanti, alte da trenta [illegible] quaranta metri, ed esattamente le [illegible] «Sineo» in piazza Duomo, «Bonino» in via Maestra, «Astesiano» e «Paruzza» in via Cavour. Lo studio è stato affidato dal Comune agli esperti di Scienza delle costruzioni [illegible] Politecnico di Torino, Alberto Carpinteri e Giuseppe Lacidogna, nonché all'ing. Massimo Reggio. I lavori di verifica [illegible] iniziati [illegible] ieri si è svolto un sopralluogo dei tecnici con l'assessore comunale ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri.

Dice l'assessore: [illegible] monitoraggio viene eseguito [illegible] tecniche avanzate, anche di tipo sperimentale, per controllare [illegible] stato di salute di strutture murarie che hanno da [illegible] a 1000 [illegible] di storia». Lo studio ha una duplice finalità. Si vuole avere [illegible] documentazione tecnica per partecipa[illegible] ai progetti dell'Unione europea sulla conservazione dei [illegible] storici, che prevedono la concessione di contributi per il restauro. In secondo luogo si vuole valorizzare un complesso monumentale che è piuttosto raro. Annuncia l'assessore: «Il Politecnico porterà lo studio sulle torri [illegible] Alba ad un convegno che si terrà ad Atene a maggio [illegible] 2003. [illegible] torri albesi saranno presenti al congresso sulla valorizzazione dei [illegible] storici a fianco di [illegible]menti di fama internazionale».

Un tempo erano molto più [illegible] nel corso dei secoli molte [illegible] state abbassate e conglobate negli edifici, altre [illegible] abbattute. [g. f.]



L'ingegnere Massimo Reggio con l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri

CON VERONELLI E ALBERTINI

Il «Baretti» a maestra di Langa

DIANO D'ALBA. Il paese dei «sorì» celebra domani il rito del «Baretti», Premio dedicato al giornalista-manager amico di [illegible] scomparso in un incidente aereo nel 1987. Organizzato dall'associazione produttori «I sorì di Diano» con il Comune, la Regione e la Banca d'Alba, il premio verrà consegnato domani alle 11, nel palazzo comunale, a Luigi Veronelli, Demetrio Albertini e all'anziana insegnante dianese Giuseppina Cagnasso, decana delle maestre di Langa. I tre personaggi sono stati scelti [illegible] «testimonial» [illegible] del Diano d'Alba doc. «I tre premiati - spiega il sindaco Lorenzo Destefanis - arricchiscono l'albo d'oro [illegible] Baretti e consolidano una tradizione che vuole personaggi della cultura, dello sport, dello spettacolo e dell'enogastronomia abbinati ai [illegible] di tre [illegible] 77 "sorì" esistenti oggi sul territorio viticolo di Diano, una [illegible] del vino gestita da regole ferree che privilegiano la professionalità e la qualità».



La maestra Cagnasso

Aggiunge Giuseppe Accomo, presidente de «I Sorì»: «C[illegible] Demetrio Albertini, [illegible] calciatore del Milan (ora dell'Atletico Madrid) e della Nazionale, si prosegue nella tradizione dei grandi uomini di sport che amano le cose semplici. In Luigi Veronelli abbiamo identificato il massimo esperto italiano di enologia, cultore dei "cru" e dei "sorì" come il dolcetto di Diano. A Giuseppina Cagnasso, dianese [illegible] di 86 anni, va il merito di aver saputo trasmettere a tanti giovani l'amo[illegible] per la propria terra e il culto delle tradizioni». [g. p.]

STASERA PARLA LO SCRITTORE

Fruttero e i «Cretini d'Italia»

ALBA. Carlo Fruttero terrà stasera alla Fondazione Ferrero (ore 21) una conferenza intitolata: «Cretini d'Italia». Fruttero, scrittore e saggista, consulente editoriale [illegible] Mondadori e di Einaudi, dal 1972 ironico commentatore de «La Stampa», ha condiviso gran parte del suo lavoro letterario con Franco Lucentini. Particolarmente ricco è il filone saggistico [illegible] della satira di costume, nel quale si [illegible] e [illegible]za del cretino» (1985), «La manutenzione del sorriso» (1988), «Il ritorno del cretino» (1992) e il recentissi[illegible] «Il cretino in sintesi». L'incontro di stasera si preannuncia divertente: Fruttero non mancherà di intrattenere [illegible] pubblico con una [illegible] brillante, ironica prendendo [illegible] che spunto dall'attualità.



Carlo Fruttero

I primi inte[illegible] di Fruttero erano rivolti alla fantascienza, con la direzione della rivista «Urania» (Mondadori) e l'antologia «Le meraviglie del possibile» (Einaudi), nonché alla narrativa fantastica, con l'antologia di racconti anglosassoni «Storie di fantasmi». Il grande successo è arrivato con il romanzo «La donna della domenica» (1972). Sono seguiti «A che punto è la notte», «Il palio delle contrade [illegible]», «L'amante senza fissa dimora», «Enigma in luogo di mare» (Breve storia delle vacanze», «Visibilità zero».

Fruttero sarà presentato da Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de «La Stampa». Per assistere [illegible] conferenza occorre ritirare i biglietti gratuiti (per informazioni tel.0173295259). [g. f.]

SANTO STEFANO ROERO

Un appello per salvare antica chiesa

SANTO STEFANO ROERO. «Servono 200 mila euro per restaurare l'antica chiesa sconsacrata di San Bernardino, uno degli edifici più suggestivi del Roero». E' l'appello lanciato dal sindaco Giancarlo Gallo, per invitare [illegible] solo gli abitanti del paese, ma anche Provincia e Regione ed eventuali sponsor, [illegible] mettere mano al portafoglio per restituire all'ex chiesa il [illegible] antico [illegible] perduto lustro.

«L'edificio - spiega il primo cittadino - è stato preso in comodato dal Comune per [illegible] anni e viene utilizzato per ospitare convegni e manifestazioni. Purtroppo, lo stato di degrado ci costringe a muoverci in più direzioni per raccogliere i soldi necessari. Il progetto di recupero è già stato approvato e tra breve inizieremo i lavori di sistemazione del tetto, utilizzando i [illegible] mila euro della Regione. Poi [illegible] saranno [illegible] altri [illegible] mila per il completamento dei restauri interni ed esterni».

Per richiamare le attenzioni del pubblico sulla questione, il Comune ha organizzato una giornata di festa, domani, in collaborazione con la corale del paese e l'associazione «Arte musica» di Torino. Il programma prevede, alle 19, una visita guidata alla chiesa, seguita [illegible] una degustazione di vini e prodotti locali; alle 20,30, la chiesa di Santa Maria del Podio ospiterà invece un concerto di musica lirica e l'esibizione dei [illegible] «Santostefanese» e «Stella alpina».

«Cifre e costi comunque non [illegible] spaventano - conclude il sindaco Gallo -. Stiamo lavorando per valorizzare una del[illegible] cose più belle del nostro paese e riusciremo ad andare fino in fondo». [g. c.]

IN BREVE

BRA

Molestava i passanti davanti a una farmacia

L'altra sera un ubriaco molestava i passanti davanti a una farmacia: dopo l'intervento dei carabinieri, sono arrivati i sanitari del «118»: l'uomo è stato ricoverato al Pronto soccorso. [v. m.]

[illegible]

Si presentano tori di razza piemontese

Stamani alle 10 l'Anaborapi presenterà agli allevatori, tra cui una delegazione dall'Olanda, diciassette tori di razza piemontese che l'anno s[illegible]so hanno fornito 370 mila dosi di seme per la fecondazione artificiale. [g. d. m.]

DOGLIANI

Calciatore sedicenne grave per un infortunio

Un calciatore doglianese di sedici anni è ricoverato in gravi condizioni ad Alba dopo [illegible] infortunio durante una partita. L'atleta, del Farigliano, aveva concluso la partita, accusando [illegible] tarda serata un malessere. [g. sca.]

SANTO [illegible]

Coreana vince concorso intitolato a Pavese

Domenica, nella casa natale di Cesare Pavese (ore 15), premiazione del [illegible] di scultura intitolato allo scrittore. Vincitrice la coreana Hae won Kim. [g. f.]

[illegible]

Immagini della città a «Cominciamo bene»

Ieri piazza Caduti è stata al centro di «Cominciamo bene» di Raitre, condotta da Toni Garrani. Dopo avere presentato la ricetta della «bagna cauda», il presentatore ha discusso con i braidesi su «Amore e tradimento». [v. m.]

[illegible]

«Ricordi della mia Somalia» nel teatro comunale

Stasera (ore 21, teatro comunale), Franco Piccinelli presenterà il libro «Ricordi della mia Somalia» di Lorenzo Sobrero, originario di Narzole e docente universitario. [v. m.]

NON SOLO LINGOTTO PER L'ENTUSIASMANTE KERMESSE INAUGURATA IERI DAL MINISTRO ALEMANNO

Sul palco Piemonte i più grandi chef del mondo

Dopo il «Teatro del gusto» si esibiscono nei ristoranti di tutta la regione

Luca Ferrua

Un neuropsichiatra spagnolo stasera cucina alle Cantine Contratto di Canelli, ai sontuosi fornelli dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga si parla in turco, mentre al Real Castello di Verduno [illegible] è di scena lo chef del «Taj Mahal» di Bombay. Globalizzazione di altro livello con evidenti tracce di cucina fusion o incontro fra culture?

[illegible] ci sono dubbi, la risposta giusta [illegible] la seconda. E' semmai l'effetto Salone del Gusto (la grande kermesse aperta fino [illegible] lunedì al Lingotto di Torino) che trasforma il Piemonte in [illegible] palcoscenico per cavalleresche disfide fra i migliori chef del pianeta.

L'arena per il singolar tenzone è al Lingotto dove è stato allestito un «Teatro del gusto», una sala da 150 posti a ingresso gratuito che ospita tre appuntamenti al giorno, ognuno dedicato a un grande chef, che racconterà [illegible] segreto di una [illegible] ricetta di [illegible]. Dopo lo show la diaspora sulle strade del Piemonte dove i maestri mostreranno qualche colpo del loro repertorio.

Si mangerà di tutto, [illegible] a cucinarlo saranno solo i migliori. Alice Waters de San Francisco è un mito. Cucina biologica, scelte consapevoli, praticamente una filosofia del «se vuoi mangiare sano [illegible] con lo scegliere le materie prime giu[illegible]». E così, dopo la laurea a Berkeley, [illegible] Waters ha imparato a coltivare la terra e [illegible] creato una squadra di contadini che lavora solo per [illegible] [illegible] ristorante «Chez Panisse». Sì proprio quello del film «Il laureato». Se la Waters è considerato il top [illegible] stelle e strisce, Alain Senderens è l'uo[illegible] delle stelle. [illegible] Francia dicono che ne otterrebbe tre pure se cucinasse in [illegible] bistrot, invece è lo chef del parigino Lucas Carton. L'elenco è completato dall'indiano Ananda Solomon di Bombay, dal giapponese Kiyomi Mikuni del «cuoco dell'anno per Gault & Meillaut 2001» Nicolas Le Bec, dal re del Bosforo Memet Asena Gurf, al miglior chef d'Irlanda Kevin Thornton. Un lungo elenco di fenomeni, uomini [illegible] una donna - Alice Waters - che stanno cambiando la gastronomia mondiale, grandi nomi con un unico punto in comune, la qualità delle materie prime.

Potranno provarlo i fortunati che stasera a Canelli assaggeranno le proposte di Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona che nei weekend si mette ai fornelli [illegible] «L'Esguard» di St. Andreu de Llavaneres, unendo [illegible] sua professione [illegible] la più grande passione. Risultato finale [illegible] cucina buona da impazzire.

Nella tenuta Fontanafredda c'è invece Mehmet Gürs del «DownTown» di Istanbul, straordinario interprete della [illegible] tra Oriente e Occidente, dove spezie, carni, pesci e tradizione turca si fondono nel sapore del Bosforo.

Ananda Solomon, chef del «Taj Mahal» di Bombay porta le ricette dell'India dei «Maharajah» al Real Castello di Verduno, scommettiamo che si innamorerà del Pelaverga.

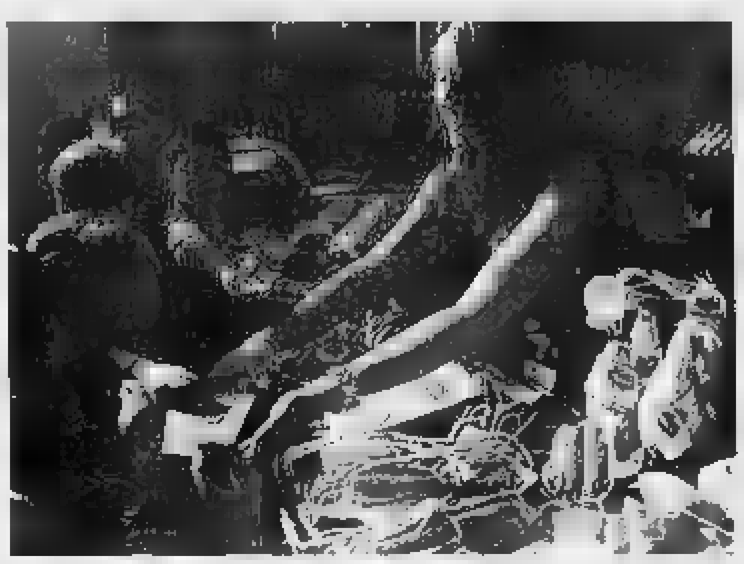
La [illegible] come incontro tra culture, come occasione per abbinare modi e sensazioni enogastronomiche. La civiltà multirazziale [illegible] anche questo. Bere birra giapponese con il «sushi» o bionde [illegible] con gli involtini primavera non vuol dire essere aperti a nuove culture, ma fossilizzarsi su standard commerciali. In questi giorni di Salone [illegible] potrà scoprire che ogni paese ha tradizioni molto diverse dagli stereotipi [illegible] che abbinando [illegible] proposte [illegible] può arrivare [illegible] una fusione di sapori, un'integrazione non ancora razziale, [illegible] sicuramente piacevole.

I CONVEGNI COLDIRETTI

Progetto «Campagna Amica»

■ «La Coldiretti del Piemonte è presente al Salone del Gusto per sottolineare, con il progetto Campagna Amica, la necessità [illegible] dare rintracciabilità [illegible] prodotti alimentari e per esaltare il valore della biodiversità in questi anni [illegible] globalizzazione imperante», dice [illegible] presidente regionale Giorgio Ferrero. Oggi alle 15 (sala Galleria) si parla di Organismi Geneticamente Modificati. Saranno messi a confronto i sostenitori [illegible] biotecnologie e quelli contro. Domani due tavole rotonde: alle 11 (sala Galleria) [illegible] futuro della politica agricola comunitaria [illegible] vista dell'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'est. Alle 20,30 (sala [illegible] Slow) si parlerà di agricoltura [illegible] informazione con la presentazione [illegible] prodotti caratteristici di [illegible] provincia del Piemonte. L'ultimo appuntamento è fissato domenica alle 16 (sala Galleria): «Le sentinelle della natura. Le mille funzioni delle imprese agricole, dalla tutela [illegible] paesaggio alla salvaguardia [illegible] sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, al benessere dei cittadini». [r. s.]





Assaggi al Salone del Gusto e il birraio Teo Musso di Le Baladin durante un laboratorio

DOLCE E SALATO

Quell'avventura partita nel '90 dai «vinosi» capannoni di Alba

[illegible] Massobrio

Il Salone del Gusto parla di quarta edizione, ma il primo esperimento del gruppo di Bra porta la data del 1990 quando ad Alba, sempre dentro a capannoni ampi, fu organizzata [illegible] kermesse sul [illegible] e [illegible] prodotti tipici. Allora il capannone [illegible] però un punto di partenza per andare nelle cantine delle Langhe e [illegible] Monferrato ad incontrare i produttori ed a mangiare con loro. Oggi [illegible] [illegible] punto [illegible] arrivo dove [illegible] svolgono [illegible]tri, degustazioni e talvolta iniziative di grande curiosità.

Curioso è, [illegible] esempio, il menu interamente a base di cioccolato proposto da Alessandro Boglione del Caffè Converso di Bra. E [illegible] sarà tutto dolce, poiché la maggior parte dei piatti parlerà [illegible] salato. C'è poi grande attesa per il caffè solido della Lavazza creato da Ferran Adrià, ma pochi sanno che dietro le quinte si sta scaldando i muscoli Moreno Cedroni della Madonnina del Pescatore che presenterà cinque cocktail Martini, solidi anche questi (il 2 dicembre la presentazione ufficiale [illegible] Milano). Oggi pomeriggio alla Vita in diretta, un futuro cuoco cinese che sta facendo scuola all'Icif di Costigliole, presenterà la bagnacauda. [illegible] sono solo alcuni flash [illegible] ritorno di una kermesse dove sono coinvolti tutti. La Coldiretti, ad esempio ha col percorso di Slow Food almeno una sintonia storica: lei ha difeso le aziende dirette coltivatrici: Slow Food ha creduto nella qualità dei piccoli artigiani alimentari che [illegible] [illegible] uscendo dalla nicchia per incontrare la massa, che non può essere solo appannaggio dell'industria.

[illegible] tornando al primissimo Salone di Alba dove il tema era il vino, ricordo che due anni fa [illegible] stand preso più d'assalto dai giovani al Lingotto era quello delle microbirrerie. L'Unionbirrai quest'anno propone altre performance, sempre al Lingotto: Birre estreme [illegible] alle 18 con un confronto tra Italia e Usa; i microbirrifici italiani domani alle 12. Curioso lunedì alle 18, il tema di Birre e sigari. Tra tutte queste degustazioni sarà certamente protagonista la microbirreria di Piozzo, che produce le ormai celebri birre Le Baladin. [illegible]' aperto tutte le sere [illegible] la lavorazione [illegible] può vedere persino dalle vetrine dove sono esposte le caldaie. Un modo per continuare [illegible] gustare il Salone, tornando sulle colline, come 12 anni fa.

GIRO DI VITE

Torna il vermouth classico e Gavi ha la testa in cassetta

Sergio Miravalle

ECCOLO il Vecchio Piemonte, eccolo il Nuovo Piemonte. Sta qui sotto le volte altissime del Lingotto dove rimbombava il colpo dei magli della Fiat. Dalle presse alla soppressata [illegible] non è solo un banale gioco di parole, il Salone del Gusto [illegible] partito alla grande: code agli ingressi, file ordinate e curiose ai laboratori, con le cuffie per la traduzione simultanea obbligatorie, in modo che i microfoni delle varie sale non si coprano a vicenda. Eppure [illegible] senso di «girone [illegible] golosi» c'è lo stesso. Due semplici esempi piemontesi: ieri a mezzogiorno c'erano i risi e risotti cucinati [illegible] **Anna D'Agnese**, moglie del mitico «Balin» di Livorno Ferraris (lui [illegible] in Svezia [illegible] «missione» con la Regione). Angela ai fornelli con due aiuti cuochi cinesi di Shanghai, ha conquistato i palati con un «carnaro[illegible] alla zucca» e non solo. Poco distante **Lorenzo Vivalda** dell'Antica Corona Reale di Cervere stupi[illegible] con un abbinamento tra porri e lumache e la figlia **Eugenia**, pasticciera, gli ha fatto eco con una marmellata di porri abbinata al fois gras. A Cervere i porri sono talmente di casa, [illegible] meglio di campo, che è [illegible] uno dei primi Presìdi di Slow Food. Al Consorzio aderiscono oggi 22 produttori. Il presidente **Massimo Bergese** è ottimista, nonostante l'annata difficile, causa maltempo. «Ne raccogliamo [illegible] tremila quintali l'anno e [illegible] produzione cresce. Sembrava una cultura marginale, invece specializzandoci e trovando ristoranti come l'Antica Corona che [illegible] hanno lanciato, il porro è diventa[illegible] davvero il prodotto simbolo del nostro paese [illegible] ne siamo orgogliosi».

> Incontri e novità nella «Monòpoli» del Lingotto con un pizzico d'orgoglio e d'ironia

Già, l'orgoglio. E' un ingrediente che si coglie percorrendo [illegible] lunga «via dei salumi», oppure passeggiando per la «strada degli orti» o quella dei formaggi (sono i nomi dati quest'anno [illegible] questa multicolore Monòpoli del gusto).

Orgoglio [illegible] voglia di fare. Gli esempi non mancano: sull'Arca dei prodotti da salvare è salito anche il «filetto baciato» di Ponzone, [illegible] paesotto vicino [illegible] Acqui Terme. La sua «invenzione» [illegible] deve all'estro di un salumaio: nel 1880 Romeo Malo pensò di insac[illegible] la pasta classica del salame crudo [illegible] un cuore di filetto di maiale. Ecco perché «baciato». **Claudio Giachero** [illegible] ha raccolto l'eredità, lasciando la fabbrica di coltelli in cui lavorava fino a dodici anni fa. Ora [illegible] 38 anni ha una avviata salumeria [illegible] [illegible] dice molto soddisfatto di aver scelto questa [illegible] personale «riconver[illegible] produttiva». Accanto nello stesso banco c'è **Silvia Robba** della salumeria Grattarola, sempre di Ponzone. Concorrenza? «L'importante è farlo [illegible] il nostro filetto baciato». Pochi metri ed ecco un altro «presidio» esordiente: la «Testa in cassetta di Gavi», un salume, nato per recuperare tutte le parti del maiale e oggi trasformato in uno sfizioso cotto di guanciotte; proposto da **Agostino Bertelli** di Gavi.

E il Vecchio Piemonte?

Eccolo tornare tirato [illegible] lucido [illegible] il Vermouth classico di Casa Martelletti; a Cocconato i fratelli Dezzani hanno ripreso un'antica ricetta di farmacia. **Luigi Bersano** e **Mario Saralis** della Perlino hanno recuperato anche le [illegible] amare da Imperia. Torna il vermouth, co[illegible] è tornato e con successo il Barolo chinato, e torna il torrone. **Davide Maddaleno** ha 26 anni ed il bisnipote di quel Giovanni Gerbi, detto «Il Diavolo Rosso» che fu il primo italiano a correre il Tour. L'azienda dolciaria di famiglia è nel cuore di Asti. «E' la nostra prima volta [illegible] Salone del Gusto, [illegible] mio zio Gianni Barbero, abbiamo portato una novità i grissini rubatà ricoperti di cioccolato». Una scolaresca con cappellini gialli li collauda all'istante. Promossi.

Sono tantissimi gli studenti. **Enrica** [illegible] [illegible] **Stefania Giacinti** frequentano il quinto [illegible] del professionale «Lanino» di Vercelli. Per loro il Salone è uno stage. Compilano diligentemente decine di cartoline invito «Dal riso al Rosa» e le distribuiscono ai visitatori con un sorriso. [illegible] **Dino Darensod**, presidente del consorzio valdostano Conproval, offre loro un bicchiere di succo di mele.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70/5.20.
Lun. 4.20

AMBRA. Tel 0131-252 079
8 donne e un mistero Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22.20
€ 5.50/4.00
Lun 4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il Pianista Ore 19.30-22.15
Fest. ore 16.45-19.30-22.15
€ 6.50-5
Lun 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.20
€ 6.50-5
Lun 4

CORSO. Tel 0131-268 080
Red Dragon Ore 19,45-22.30
Sab. e Fest.. ore 15,30-17.30-19,45-22.30
€ 6.70 5.16
Lun 4.20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Signs Ore 20-22.15
Festivi. ore 16-18-20-22.15
€ 6.70/5.20 Lun 4.20

MODERNO. Tel 0131-252 707
One Hour Photo Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest. ore 16,25-18.25-20.20-22.25
€ 6.50/5.00 Lun 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Signs Ore 20.15-22.30
Sab. e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
No Good Deed Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70/5.20
Lun 4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-[illegible]
€ 6.20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20.15-22.30
Festivi ore 15-17.30-20.15-22.30 € 6,20/4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso ore 21
€ 5.20/3.60 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 281
Pinocchio Ore 20.10-22.25
Sab. e Fest. ore 15,30-17,50-20.10-22.25
€ 6.70-4.70 Lun. 4.20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
OGGI CHIUSO Ore 22.30 € 5/4 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Signs Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. ore 15.30-17.30-20.30-22,30
€ 6.00-4.00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 290
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest. ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Signs Ore 20-22.15
Festivi ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50

SERRAVALLE SCRIVIA

LAMA. Tel 0143-62 895
Pinocchio Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.320
Signs Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. ore 15.30-18,30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest. ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA

Cineteatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
About a boy Ore 20-22.20
€ 6.50-4.50 Lun. 4.20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Pinocchio Ore 20,10-22.20
Festivi ore 14,10-16,20-20.10-22.20
€ 0.00-4.00 Lun. 4,00-3.00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel [illegible]
Sala 1 Red Dragon
Ore 14,50-17.20-19,50-22,20-0,50
Sala 2 Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21.30-0,00
Sala 3 Signs
Ore 13,55-16.10-18.20-20,30-22.40-0,50
Sala 4. Johan Padan
Ore 15.15-16,55-18.30
Sala 4. Minority Report
Ore 20.10-22.55
Sala 5. Red Dragon
Ore 15.20-17.50-20.20-22.50-1,00
Sala 6 Signs
Ore 15.10-17.25-19,40-22-0.15
Sala 7 Il Pianista
Ore 16-19.05-22,10
Sala 8. Pinocchio
Ore 15-17.30-20-22.30-0,55
Sala 9 One Hour Photo
Ore 14,30-18.35-19,40-20.40-22,45-0,45
€ 5,25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17.55 € 7.50 Sabato [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel 0141-530.088
Pinocchio
Orario: 20, 22,30
Sab. 17,40; 20, 22,30
Dom. 15,30; 17,40; 20, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,[illegible]

RITZ. Tel 0141-530 086
Red dragon
Orario. 19,35; 22.30
Sab e dom 17; 19,35; 22,30
Biglietto 6,50 € (4,50 €), lunedì 4.50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Signs
Orario 20.15, 22.30.
Dom. 16.15; 18,15; 20.15; 22.30
Biglietto: 6.50 € (4.50 €) lunedì 4.80 €.

LUMIERE. Tel 0141-413.630
One hour photo
Orario 20.30; 22.30
Dom 18.30 20,30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4.50 €.

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496.
Pinocchio
Orario: 20, 22.30
[illegible] 15; 17,30; 20, 22.30.
[illegible] 6,50 € (5 €), lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel 0141-701.459
Red Dragon
Orario. 20,15; 22.30.
Dom 15,30 17.30; 20,15; 22.30.
Biglietto; 6,50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]
Orario 20.15, 22,30
Dom 15.30; 17;30; 20.15; 22.30.
Biglietto 6.50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero
Orario: 20.15 22;30
Dom 15.30. 17.30. 20.15; 22.30
Biglietto 6.50 € (4.50 €)

CANELLI

BALBO. Tel 0141-[illegible] 089.
Pinocchio
Orario 20, 22.30.
Dom 15; 17,30. 20; 22.30.
Biglietto 6.50 €. (4.50 €)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788.
Signs
Orario. 20,15, 22,30
Dom 18; 17,30; 20,15. 22.30
Biglietto 6.50 € (5 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512 422.
All
Orario 21.
Biglietto. 5.5€ (abb. 18€)

LUX. Tel 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR. Tel 0141-982.288
RIPOSO.

VILLANOVA

[illegible] COMUNALE.
Asterix e Obelix: missione Cleopatra.
Orario 20 22.30 Dom 17, 20 22.30
Biglietto 5.50€ (4€)

[illegible] E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare, 67, tel 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 400 corso Giulio Cesare, 67. tel 856.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1*: **Red Dragon** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. *Sala 2*: **Il pianista** Or.: 16.15; 19,15; 22.15. *Sala 3*: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] Sommeiller [illegible] tel 581.7190 *Sala 1*: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20, 22.30 *Sala 2* **Signs.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or. 16,45; 18; 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436 07.23 **Pinocchio** Or.: 15.30; 17,50; 20.10, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel 436 07.23 **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30. 20; 22.[illegible].
[illegible] MASSAUA piazza Massaua 9, tel 778.60.200; pren. tel 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15, 20,00; 22.45. **Pinocchio** Or. 15,30; 17,50; 20,10, [illegible], **Signs** [illegible] 16,10, 18.20; 20,30, 22,40. **Signs.** Or.: 16; 18.05; 20,10; 22,15. **Red Dragon.** Or.: 15;10, 17.40, 20,10, 22.40
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22.10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 7214. **No good deed - legami svelati.** Or.: 15; 16,55, 18,50. 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders** Or. 16,30, 18.30, 20.30; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel 447 52.41 **Signs** Or.: 15.45. 18.05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **8 donne e un mistero** Or. 15.30. 17.50; 20.10 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
EMPIRE piazza [illegible], tel. 817.04.93. **No good [illegible].** Or.: 16; 18,10, 20;20, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Gli [illegible] del Hilo.** Or.: 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
[illegible] via B [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **One [illegible] Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or.: 14,40; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or. 15.45, [illegible], 18; 20.15; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **The tracker (La guida).** Or.: 18,30. 20.30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible].580.5708 **Callas forever** Or. 20.10, 22.30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1*: **Pinocchio** Or.: 15,[illegible] 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2* **Johan Padan (animazione)** Or.: 15; 16.45; 18,30 **Bowling for [illegible].** Or.: 20,10, 22.30. [illegible]: **Le grand bleu.** Or. 15; 17,30; 20, 22.30
[illegible] Olympia 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1* **Red Dragon** Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [illegible] *2*: **Signs.** Or. 15.15, 17,30, 20, 22,30 *Ideal 3* **Minority report.** Or.: 14.30; 17,15; [illegible]; 22.40 *Ideal 4*: **Pinocchio** Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22.30. *Ideal 5*: **One Hour Photo.** Or.. 14,30, 16,30, 18.30; 20,30; 22.30.
KING via Po 21, tel 812.59.96. **Due amici.** [illegible]; 16,30; 18,30, 20.30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 [illegible]** Or.: 17.30. 20. [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Ipotesi di reato** Or. 16, 18.10. 20.20; 22.30
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il pianista** Or. 16,15; 19.15; 22
[illegible]UE via Verdi 18. tel. [illegible] **Un viaggio chiamato [illegible]** Or.: 16.30, 18.30; 20.30 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **La locanda della felicità.** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.41 73. **Monsieur Batignole** Or.: 16, 18.10. 20.20, 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532448, **Il pianista.** Or.. 14,30. 17.10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs** Or.: 15.30. 18; 20,30, 22.40
[illegible] LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011 66 77.856. **Signs.** Or.. 13,50; 14,15; 18; 16,30, 18,15; 19; 20.30, 21,30; 22,50. 0,15 **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16.15; 18.20; 20,30; 22,30; 0,40. **Peter Pan - Return to Neverland.** Or.: 14.15; 16; 18 **Il pianista.** Or.: 15, 18.10; 21,20. 0.20 [illegible] **in black II.** Or.. 20.15; 22,30; 0,35. **Pinocchio** Or. 14,45; 15; 15,30 17.15. 17:30, 19,45, 20; 22.15; 22,30. 0,40. 0.50. **Minority report.** Or.: 15; 18,15, 21.30. [illegible] **No good dead.** Or.: 14; 16.05, 18,10; 20.20, 22,30; 0.35. **Red Dragon.** Or.. 14.30. 17,10, 19,45; 22,20. 0,50 **One Hour Photo** Or.: 14; 16.10; 18,15; 20.20: 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531.400 **Signs.** Or.: 15,15, 17,45; 20,15; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 531.400 **Pinocchio** Or. 15,15; 17,45: 20.20, 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531.400 **Red Dragon** Or.: 15; 17.30. 20.10; 22.40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible] **About a boy** Or. 16; 18,10. 20.20; 22.30.
RE[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel 531.400. **No good deed - legami svelati** Or. 16: 18.10, 20,20. 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero**: [illegible]: [illegible]; 18.10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819.01.50 **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,30; 17,50, 20.10; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.. 20,20, 22.35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20.15;22,30

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel 0171-634 771 (serale) 0171-444 285
Pinocchio Or 21

[illegible] Tel 0171-697 516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel 0173-364 906
Pinocchio Or 21

CORSET. Tel 0173-283 325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 061
Rue de plaisirs Or 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Magdalene Or 20.05. 22.35
Sala 2: 8 Donne e un mistero Or 20.15 22.35
Sala 3: No good deed Or 20.20. 22.30
Sala 4: Il pianista Or. 21
Sala 5: Pinocchio Or 20.15 22.40
Sala 6: Pinocchio Or 21.15
Sala 7: Minority report Or 20 22.45
Sala 8: Red dragon Or 20.10, 22.45
Sala 9: Signs Or 20.10 22.35
[illegible]: One hour photo Or 20.20. 22.40

BRA

[illegible] IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Pinocchio Or. fer. 20. 22.20 sabato 18. 20. 22.30
Sala Mac: Signs Or 20. 22.20. sabato 18. 20. 22.30

Sala Vigone: No good deed Or 20; 22.20, sabato 18. 20. 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millennium: Red dragon Or. 20. 22.20
[illegible] Metropolis: One hour photo. Or. 20.15 22.20

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069
Don't say a word [illegible] Or. 21.15

CARAGLIO

FERRERO Tel 0171 619131
[illegible]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Tosca Or 21

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701 552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324 Cell 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Grande: Red dragon. Or 20.10. 22.30
Sala Rossa: Signs Or 20.25. 22.30
Sala Blu: Pinocchio Or 20.20. 22.30

[illegible]ERO

IRIS. Tel 0171-916.393.
Kalifornia- (ore 21) rassegna «Il viaggio e i giovani»

GARESSIO

EXCELSIOR.
[illegible]

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Pinocchio Or. 20.30

BERTOLA SALA 2
Incantesimo napoletano Or 21.15

BARETTI
Serata musicale

SALUZZO

CIVICO Tel 0175-43 756
Red dragon. Or 19.45. 22

ITALIA Tel 0175-42.606
Pinocchio Or 20. 22 sabato e fest. 16. 18. 20.22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957
Il pianista Or 21.15

[illegible] Tel 0172-726 324.
Cinecittà 1: Red dragon. Or 19.55 22.30
Cinecittà 2: One hour photo. Or [illegible]
Cinecittà 3: Pinocchio. Or 20; 22.[illegible]
Cinecittà 4: Signs. Or 20.10. 22.30
Cinecittà 5: No good deed. Or 20.20. 22.30

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	35	20	88	3	31
	71	[illegible]	53	52	51
[illegible]	82	[illegible]	83	61	39
	79	77	76	61	49
[illegible]	32	6	29	70	14
	93	76	74	71	69
GENOVA	46	[illegible]	[illegible]	68	26
	104	76	[illegible]	[illegible]	48
MILANO	34	22	[illegible]	72	12
	69	[illegible]	64	58	53
NAPOLI	21	49	27	8	60
	87	83	66	51	49
PALERMO	[illegible]	[illegible]	14	84	[illegible]
	117	80	74	48	44
ROMA	78	73	15	3	13
	91	78	73	71	49
[illegible]	98	35	68	38	33
	73	69	62	59	57
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	8
	130	56	51	46	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova [illegible] (2); Milano 34 (1); Napoli 6 (5); Palermo 73 (1); Roma 23 (8); Torino 55 (1); Venezia 57 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	37-60
37-62	37-64	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
10-62	10-64	10-66	10-68	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
10-82	[illegible]	[illegible]	10-88	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocate a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

[illegible]TO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85 / 7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80

€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - 90
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - 84 - 85

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI ALLA CERIMONIA MARIA, SORELLA DEL MAGISTRATO, [illegible] IL PROCURATORE GENERALE CASELLI

L'«albero di Falcone» all'Itis Volta [illegible] Alessandria

E' il primo messo a dimora in una scuola piemontese

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il primo «albero di Falcone» che [illegible] Piemonte viene messo a dimora oggi, alle 13, nell'area verde dell'istituto «Volta» alla pre[illegible] della madrina Maria Falcone, sorella del magistrato Giovan[illegible] nella strage di Capaci insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato.

Una sorta di «tatsebao antimafia» lo ha definito il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, regista dell'iniziativa, che, spiega, «serve a [illegible] viva la memoria dell'impegno civile di Giovanni e Francesca Falcone e a sottolineare il loro servizio alla difesa [illegible] alla tutela della legalità dello Stato contro i soprusi».

L'albero che viene piantato oggi al «Volta» è un leccio, appartenente alla stessa famiglia botanica del «Ficus» che cresce rigoglioso a Palermo ammantato di biglietti e cartoncini contenenti messaggi e disegni di alunni e di cittadini. Sono i messaggi di ragazzi e adulti che disprezzano la criminalità e i soprusi, [illegible] nella libertà e nella democrazia.

Un'anticipazione della cerimonia di oggi c'è stata al Volta con un intervento illustrativo da parte della casalese Giovanna Bode, ricercatrice [illegible] studiosa, che è stata il tramite tra la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Provincia. La sorella del magistrato ha accettato l'invito, oggi [illegible] 12 sarà a Palazzo Ghilini a trasmettere un primo messaggio a sostegno della democrazia e della giustizia nella stessa sala consiliare che, alcuni anni fa, ospitò un'altra ambasciatrice di pace e di giustizia, Lea Rabin. Maria Falcone rinnoverà il suo appello agli studenti del «Volta» parlando simbolicamente [illegible] tutti gli studenti della provincia, così [illegible] ha già fatto in altre scuole d'Italia.

Alla cerimonia il presidente Sandalo ha invitato anche il magistrato Gian Carlo Caselli, che [illegible] presente (aveva partecipato, [illegible] recente, anche all'inaugurazione di Largo Falcone [illegible] Frassineto Po, il paese monferrino [illegible] sindaco senatore Angelo Muzio). Ed [illegible] sta[illegible] invitato anche il procuratore della Repubblica [illegible] Tortona, Fausto Cardella, che era stato uno dei collaboratori di Falcone.

Alla sorella del magistrato ucciso sarà donato un disegno a china dell'artista Enrico Colombotto Rosso, raffigurante una tenera figura sospesa tra la vita nascente e la mestizia della morte.







Da sinistra, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Al centro, Maria Falcone, qui sopra il procuratore generale Giancarlo Caselli a Frassineto col sindaco Muzio (di spalle)

ARONA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

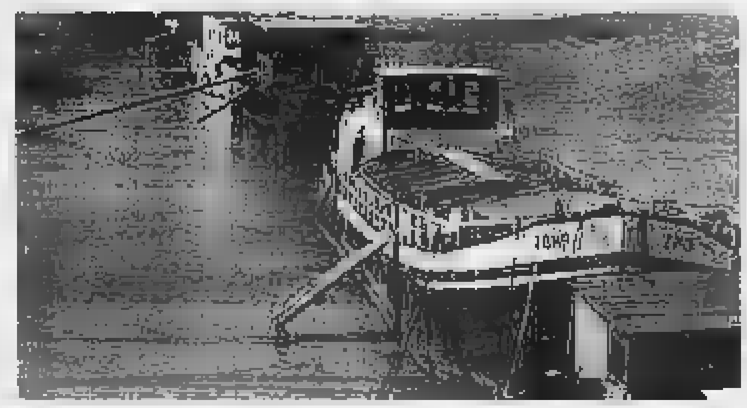
In battello dal Maggiore sino al Duomo di Milano

ARONA

Le grandi chiatte cariche di marmo rosa scendevano lungo il Lago Maggiore e il Ticino, poi arrivavano attraverso i Navigli sino alla darsena di Milano. Inizi '400: nasce il Duomo di Milano [illegible] la via navigabile diventa l'unico mezzo per trasportare il prezioso materiale rosato estratto dalle cave di Candoglia, alle spalle del Lago Maggiore.

L'idea era illuminata e anticipatrice [illegible] un progetto che prende corpo 600 anni più tardi: l'idrovia Locarno-Milano. Non [illegible] più un sogno, può diventare realtà nell'arco di pochi anni. Anzi, nel 2003 sarà conclusa la progettazione, la realizzazione entro il gennaio 2005, sfruttando proprio quell'idea lontana. Sei secoli fa le chiatte scendevano lentamente lungo la via naturale del lago [illegible] del grande fiume che separa Piemonte [illegible] Lombardia. [illegible] trasportatori usufruivano di un lasciapassare daziario, il famoso «Auf» (ad usum fabbricae) che consentiva [illegible] evitare [illegible] pedaggio della tratta. Quella scritta sulle imbarcazioni fece scuola, tanto da partorire l'arcinota «a ufo» o «a sbafo».

Questa mattina, ad Arona, invece si parlerà di milioni di euro, per l'esattezza 31: è la somma che servirà per riattivare completamente la navigazione da Sesto Calende a [illegible]lano. Il progetto sarà illustrato dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che punta [illegible] quest'opera attraverso i fondi europei Interreg. Il progetto [illegible] condiviso tra le Regioni Piemonte e Lombar[illegible] e il Canton Ticino. «La straordinaria risorsa della strada liquida - dice Racchelli - dalle montagne della Svizzera alle guglie del Duomo potrà diventare un'eccezionale opportunità di sviluppo turistico eco-compatibile e di valorizzazione [illegible] territorio, [illegible] più rispettoso recupero delle sue tradizioni e identità». L'intero tragitto coprirà 135 chilometri e si snoderà lungo [illegible] Lago Maggiore, proseguirà sul Ticino, sfrutterà il Canale Industriale e il Naviglio Grande sino [illegible] Milano. [g. f. q.]



L'idrovia Locarno-Milano, pronta nel 2005, si snoderà per 135 chilometri

PREVENDITA DA DOMANI

Ceva, [illegible] «Marenco» apre la stagione con Rossella [illegible]

CEVA. Domani inizia la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per la stagione 2002-2003 al teatro Marenco. Si comincia alle 10, per un massimo di quattro posti a persona. La prenotazione dei singoli spettacoli avviene invece da Disc Folies, in via Marenco. Il cartellone di prosa prevede appuntamenti il 13 novembre: «La sera della prima» con Rossella Falk e Anna Lelio; 30 novembre «Il collezionista»; 12 dicembre «I cavalieri del tornio»; [illegible] gennaio «Xanax»; 8 febbraio «Sul lago dorato»; 22 febbraio «Cin Ci là»; 1° marzo «Opera Buffa»; 14 marzo «Benvenuti [illegible] casa Gori»; 4 aprile «Il berretto a sonagli»; 12 aprile «Il gioco dell'amore e del caso». [p. s.]

MOSTRE E ARTISTI

Bicchieri d'autore per esaltare il vino

Claudia Ferraresi

RIVOLI. Al museo d'Arte Contemporanea del castello, fino al 20 gennaio, secondo il nuovo ciclo espositivo dedicato ad artisti emergenti delle nuove generazioni a livello internazionale, [illegible] presenta [illegible] cura di Marcella Beccaria Thomas Demand che in maniera scenografica crea anche un rapporto tra la sua opera di rigore estremo ed il castello. Ogni fotografia o film nasce come scultura realizzata [illegible] carta o cartoncino. Sono immagini tratte da riviste o quotidiani.

[illegible] Il museo Accorsi di Arti Decorative in via Po 55 presenta fino [illegible] 2 febbraio [illegible] rassegna d'eccezione: «Gli splendori del bronzo», mobili e oggetti d'arredo tra Francia [illegible] Italia (1750-1850). Un percorso espositivo di circa 200 opere tra oggetti e disegni. Da una parte l'evoluzione del bronzo decorativo in Italia [illegible] Roccocò e Restaurazione, dall'altra il filo che corre tra Francia Piemonte e resto d'Italia. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 011/8129116.

ALBA. L'associazione Protoggere Insieme e il [illegible] culturale San Giuseppe, con il sostegno delle istituzioni, hanno raggiunto un ambito traguardo per restituire alla città, restaurata, la chiesa di [illegible] Giuseppe, che si aprirà al pubblico per diverse iniziative oltre al Percorso Archeologico musealizzato «Archeomedia» sotto la chiesa stessa.

VIGNALE MONFERRATO. In occasione del ventennale del circolo culturale Ottavi [illegible] Casale e del suo premio si è tenuto la scorsa settimana un convegno di altissimo profilo, che ha tracciato un bilancio sulle denominazioni dei [illegible] e sulle sue prospettive legate al territorio. A [illegible] continua nelle sale dell'Enoteca regionale a Palazzo Callori una curiosa mostra «Per vino e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon, firmate da italiani e stranieri, con una serie di bicchieri d'autore disegnati da Antonio Piccinardi oltre a un centinaio di opere nate per esaltare la qualità dei vini. Fino al 3 novembre: orario feriale 9-13 e 13,30-16,30; al sabato 10-12 e 15-19; alla domenica 10-13 e 14-19.

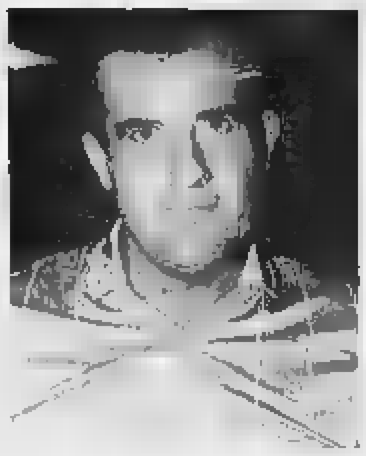
TAMBASS: GRANDI MANOVRE IN VISTA DEL PROSSIMO TORNEO A MURO MONFERRINO

Cerot va a Portacomaro Natta «re» del mercato

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO

Il mondo del tamburello a muro è già in fermento per la preparazione della 28ª edizione del «Torneo del Monferrato». Come già nell'ultimo anno la manifestazione sarà divisa in due serie: A e B. Sono bastati due incontri a società e organizzatori (Mauro Bellero, Mauro Damonte e Umberto Mignani) per pianificare la massima serie, con 8 squadre al via. Sale a 5 il numero dei «big», quei giocatori che non possono giocare nella stessa squadra. Lo scorso anno i fuori quota erano solo Fulvio Natta e Stefano Panzini. Per la prossima stagione saranno blindati anche Guido Sampietro, Gino Materozzi (vincitori dell'ultima edizione del torneo con il Vignale) e Alberto Bicocca. Qualche limitazione ulteriore per Natta e Panzini rimane, come quella di non potersi abbinare con l'ex del Montemagno, Filippo Nobile (il giocatore sarà ad Ovada). Il nuovo regolamento ha così costretto il Vignale campione in carica a sciogliere il [illegible] quintetto. Alla corte di Bellero e Bruno Bertoli, resterà solo Materozzi con lui dovrebbe arrivare la coppia Balliano-Politto. Sembrano aver preso la strada di Rocca «Carchiolino» Sampietro e Luca Stella. Grandi manovre in casa Portacomaro dove Piero Bonzano e Tino Daccà hanno fatto il colpaccio dell'anno, aggiudicandosi Aldo «Cerot» Marello che troverà al suo fianco il rimettitore grazzanese Dario Biletta, con Luca Bonza[illegible] [illegible] mezzo. Confermato per quattro quinti [illegible] Grana, finalista delle due ultime edizioni. La società di Marco Balliano, rimane fedele a Panzini, Piero Redoglia, Pinuccio Gioanola e Fran[illegible] Balliano, lasciando liberi Renzo Morando e Fausto Sappa. Torna nella massima serie il Castell'Alfero con il mancino Silvano De Marchi. Dubbi a Montemagno: ad inizio settembre si dava per concluso l'accordo con Natta, ma nelle ultime settimane il vulcanico rimettito[illegible] considerato il numero [illegible] a «muro», sembrerebbe aver intrecciato trattative sia con Rocca che con Ovada. Con Natta [illegible] partenza dalla sua Grazzano, [illegible] la quale ha conquistato [illegible] titolo nel 2001, la formazione monferrina potrebbe decidere di presentare una formazione soltanto nella serie [illegible]. [illegible] proprio questa sera alle 21 nella sede della Polisportiva di Castell'Alfero (nella «Sala degli scudetti» del «Grappa» comunale), si discute del campionato cadetto. «Cerchiamo [illegible] accorciare i tempi per regolamenti e iscrizioni - ha detto Mignani - per permettere alle squadre [illegible] iniziare quanto prima la preparazione. Come già lo scorso anno il campionato sarà preceduto dalle prime fasi della coppa del Monferrato. Per stilare il calendario aspettiamo di avere le iscrizioni delle squadre».


Il fuoriclasse Aldo «Cerot» Marello


Uomo mercato, Fulvio Natta

FOTOCRONACA DEGLI [illegible]


Momenti della campestre. Dall'alto a sinistra quarte e quinte del Vercelli e, a fianco, dell'istituto Giobert. Sotto le classi quarte al via della gara e il gruppo dei professori

TUTTO CALCIO

L'Asti ha problemi di abbondanza La Nova tra infortuni e squalifiche

ECCELLENZA

Asti. I galletti sono in piena forma e domenica il mister biancorosso Nicola Petrucci potrebbe avere problemi di abbondanza contro il Sommariva Perno. Tutti gli infortunati sono pienamente recuperati: Meda, Conti e Penna stanno bene e sono pertanto utilizzabili.

Nova Asti. Trasferta impegnativa per i gialloblù che vanno a Bra. Bochicchio Jr. ha rimediato una giornata di squalifica dopo l'espulsione contro la Fossanese. Clerino sta meglio, ma la sua caviglia è ancora gonfia ed è quasi impossibile che possa essere recuperato, mentre Macario lavora a parte insieme a Boella e potrebbe giocare uno spezzone di partita. Guarraia rientra dalla squalifica

[illegible]

Canelli. Due gli squalificati nell'attuale capolista del girone: Agnese e Ivaldi. I più accreditati a sostituirli nel [illegible]fronto di Borgo San Martino con il San Carlo sono Pandolfo e Giovinazzo.

Moncalvese. L'espulsione per proteste [illegible] domenica [illegible] il Castellazzo è costata una sospensione fino al 19 novembre per l'allenatore Andrea De Rosso e i dirigenti Fabio e Marco Dallevedove. Squalificato per un turno Michele Torretta. Con il Trofarello è in forse anche il fratello Davide. Previsto il rientro da titolare per Tapparo.

Sandamianferrere. Il giudice sportivo ha squalificato per un turno il difensore Viglione. L'undici rossoblù affronterà domenica l'Aquanera, secondo in classifica, in casa

PRIMA CATEGORIA

Nicese. Reduci dal buonissimo pareggio in casa del Cubella, i giallorossi cercano la conferma in casa contro la matricola Strevi. Tra i nicesi non ci sono squalificati e l'allenatore Oldano dovrebbe avere a disposizione l'intero gruppo che be[illegible] [illegible] è comportato domenica scorsa.

Junior Giraudi. Dopo tre risultati positivi, per gli astigiani è giunta la battuta d'arresto in casa dello Strevi e ora c'è quindi bisogno di un immediato rilancio. A Quargnento arriva la Castelnovese che ha ottenuto domenica scorsa i primi punti stagionali dopo cinque sconfitte consecutive. Per mister Fusco non ci dovrebbero essere particolari problemi di formazione.

CALCIO FEMMINILE. Le due formazioni astigiane impegnate nel campionato di serie D, Junior Giraudi e Nicese, sono alla caccia del riscatto dopo la doppia netta sconfitta dell'ultima giornata. Entrambe [illegible] squadre saranno impegnate in trasferta: lo Junior Giraudi va a Chivasso, la Nicese a Biella.

GIOVANILI REGIONALI. Il programma delle astigiane nel fine settimana. Juniores: Asti-Sandamianferrere; Cambiano-Moncalvese; Chieri-Junior Giraudi; Trofarello-Nova Asti; Favari-Canelli. Allievi: Nova Asti-Asti; SDFerrere-Atletico Mirafiori. Allievi fascia B: Fulvius-Asti. Giovanissimi: Europa-SDFerrere; [illegible]volì-Asti. Giovanissimi fascia B: Cbs-Asti; Voluntas Nizza-Pozzomaina.

GIOVANILI PROVINCIALI. Nel week end si gioca il quinto turno per i tornei Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7 e il quarto per Juniores, Pulcini a 9 e Pulcini a 5.

Asti. Nuovo sponsor per il vivaio dei biancorossi. Si tratta della SMA 3A, azienda impegnata nella distribuzione di prodotti alimentari e no food, che ha chiuso un accordo con la società presieduta da Gian Maria Piacenza per contribuire alla crescita delle squadre giovanili dei galletti.

CALCIO A 5. Prosegue la trionfale marcia dell'Erbavoglio Antignano nel campionato di serie C2. La formazione di Pier Vincenzo Armosino ha battuto per 10-8 il Nessuno di Carmagnola e ha ora [illegible] punti di vantaggio sul suo più immediato inseguitore: il Rosselli Bra. Il Siragusa Canelli ha conquistato un'importante vittoria a Torino contro il Real Liverpo, superato per 5-2. Utile pareggio per il Celle General Cab, che ha impattato per 7-7 contro il Fossano. L'unica sconfitta astigiana è stata quella del Rocchetta Tanaro, che si è arreso al Bra per 5-3.


Alessandro Bochicchio (Nova) squalificato

CALCIO

UNA PROPOSTA PER FONDARE UN'ASSOCIAZIONE CHE RIUNISCA I GRANDI GIOCATORI DI ASTI, ASTIMACOBI E TSC

Il club delle «Vecchie glorie» astigiane

Quei grandi «ex»: da Sacco ad Antognoni e Padovano

ASTI

In attesa di rivedere una squadra di calcio tornare a disputare campionati di alto livello, gli appassionati astigiani potranno lustrarsi gli occhi con i campioni che hanno indossato nei passati decenni le maglie dell'Asti, dell'Astimacobi, della Torretta Santa Caterina.

Nata da un'idea di Albatros comunicazione, che da un paio di [illegible] ha inserito nel tabellone del memorial «Paolo Ferraris» una sfida con le «vecchie glorie», sta per essere fondata un'associazione formata da ex giocatori e dirigenti del calcio astigiano.

«La molla che ha fatto scattare questa iniziativa - spiega l'ideatore Beppe Giannini - va sicuramente ricercata nell'entusiasmo con cui hanno risposto alle due convocazioni una cinquantina di ex atleti del calcio astigiano degli ultimi quarant'anni».

L'obiettivo della costituenda associazione, che segue l'esempio di altre sparse per l'Italia, sarà quella di calendarizzare un'attività annuale che comprenderà quattro o cinque impegni agonistici. A tutti quei giocatori che aderiranno, sarà consegnata una borsa contenente calzettoni, pantaloncini e maglia personalizza[illegible] [illegible] cognome e numero. Per [illegible] presentazione della squadra, prevista per l'inizio del 2003, sarà pubblicata una rivista a schede (integrabile nel tempo) con i profili e la [illegible] calcistica [illegible] quanti entreranno a farvi parte (l'età minima sarà [illegible] anni). «Nel frattempo - dice Giannini - provvederemo a contattare i vari giocatori e dirigenti per verificare le disponibilità. Chi [illegible] mettersi in contatto [illegible] noi, potrà farlo telefonando allo 0141/558.443». Il sogno di tutti è ritornare a vedere allo stadio Antognoni e Padovano, Paci e Bocchino, Zannino e Pandolfi, Zanutto e Cassano, Delledonne e Sacco, Sacchetti e Rinino e tanti altri che hanno fatto la storia del calcio ad Asti e che hanno conosciuto i palcoscenici della serie A e [illegible] entrati in Nazionale. [s. a.]


Alcune vecchie glorie dell'Asti [illegible] Meo Chiaranda e Vito Sollazzo in una precedente sfida tra ex giocatori

Coppa Piemonte

Rocchettaisola vince e ora spera

ROCCHETTA [illegible]

Bella impresa del Rocchettaisola in Coppa Piemonte: sebbene in formazione rimaneggiata, i tanarini sono infatti andati a vincere 1-0 in casa dello Strevi. Dopo aver sofferto all'inizio (rigore parato da Mansueto), la squadra di Sollazzo è [illegible]ita alla distanza realizzando la rete vincente nel secondo con Rossi, abile a saltare il portiere avversario e a insaccare a porta vuota e sfiorerando il raddoppio con Zuin e Patti. Il Rocchettaisola ha chiuso il proprio triangolare con [illegible] punti alle spalle del Gassino: si devono attendere gli esiti degli altri gruppi, ma le speranze di qualificazione come migliore seconda non sono molte.

Rocchettaisola: Mansueto, Bonfanti, Lekay, Frassetto (Tosetti), Garbin, M. Dellagaren, Zuin, Patti (C. Dellagaren), Antonucci, Rossi. [g. fo.]

BOCCE



Biamino campione italiano bancari

Osvaldo Biamino si è laureato [illegible] italiano individuale bancari, aggiudicandosi la competizione tricolore disputatasi sui campi dei bocciodromi Wey Assauto e Cdc di Asti sabato 5 ottobre. Al torneo hanno partecipato 50 giocatori (tra dipendenti e ritirati dal lavoro di vari istituti di credito) appartenenti alle categorie C e D. In finale Biamino, per molti anni dipendente della Cassa [illegible] Risparmio di Asti, ha sconfitto 13-6 Gagliardone (Banca Intesa Torino). Per Biamino si tratta del secondo titolo tricolore. Il primo l'aveva vinto nel [illegible]. Per la banca astigiana, invece, si tratta del terzo [illegible] tricolore. Oltre ai [illegible] conquistati da Biamino si deve aggiungere quello a coppie vinto nel 1985 con Ruella-Raviola. Nella foto Biamino tra il direttore della Banca Cr Asti, Claudio Corsini e Carlo Scaglia, presidente della Polisportiva Banca Cr Asti [a. la.]

[illegible]

SECONDA GARA DI FINALE

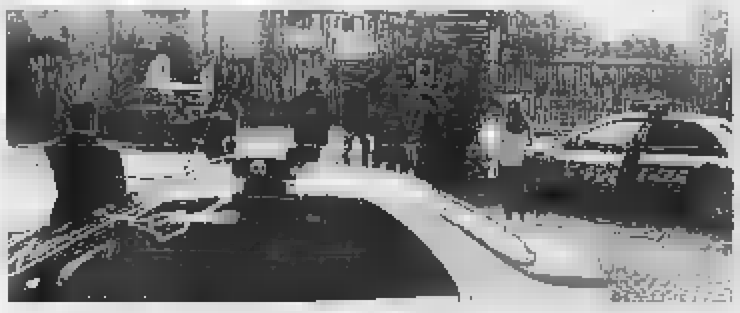
Molinari-Sciorella supersfida domenica a [illegible] Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Sale l'[illegible] per la finale bis del massimo campionato di palla a pugno, in programma domenica alle 13,30, all'«Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo. Di fronte il campione d'Italia Alberto Sciorella (Monticello) e Riccardo Molinari (Santostefanese). La gara di Monticello è risultata equilibrata solo all'inizio (1-0, 1-1, 2-1, 2-2, 2-3); a questo punto Sciorella è andato in fuga ed ha conquistato 6 giochi consecutivi, portandosi sull'8-3. Molinari ha accusato pesantemente il colpo ed ha ceduto vistosamente. Ha ottenuto ancora un gioco (8-4), poi Sciorella è arrivato sul 10-4 ed ha quindi chiuso l'incontro dopo aver [illegible] [illegible] un game all'avversario. «Non è stato facile, a dispetto del punteggio - ha detto il campione in carica -, perchè all'inizio il sole mi infastidiva al ricaccio, costringendoci a commettere molti errori. A S. Stefano Belbo sarà un'altra partita, perchè si riparte da zero». [r. s.]


Asti Bowling
&
FUN PLANET
INAUGURAZIONE
SABATO 26 OTTOBRE
ORE 16,00
Qui a Fun Planet
vieni quando vuoi,
vai via quando ti pare.
Puoi venire
anche quando piove
o fa freddo
e quando gli altri posti
sono chiusi.
È L'UNICO POSTO
DOVE GENITORI E FIGLI
GIOCANO INSIEME.
Bowling Asti Fr. Vaglierano basso, 80 ASTI tel. 0141 200383
5 minuti da Asti con AMPIO PARCHEGGIO

SUL TROVATO MORTO NELL'EX



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Pacini

«Quell'overdose mortale è sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

L'avvocato Rossello il legale di fiducia Giuseppe Pisciotta, il tossicodipendente di 38 trovato morto mercoledì nella Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da , non è mai stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto non da . Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi sono rivolta al carcere facendo presente la situazione. Poi non so cosa è successo, forse un disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta restò in carcere un paio di giorni in più. Ho i testimoni di quanto affermo, il giorno prima ho telefonato ben sei volte seguito alle Vallette per segnalare la situazione del mio assistito. Non voglio che mi venga addebitato un errore che non ho commesso».

A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non è affatto convinta che Pisciotta, un pluripregiudicato (l'ultima volta, maggio, era finito in carcere per aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima un'overdose da eroina. «E' molto strano, Giuseppe mi aveva detto che ormai non riusciva più a iniettarsi l'eroina vena. Non ne aveva più, vene...Così, la droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato iniettarsela collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con il laccio pronto. Altro che cinghia al collo. Era troppo esperto per commettere un errore del genere, dopo vent'anni di convivenza con l'eroina». Allora un delitto? «Forse. Aveva molti debiti con i pusher della zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, isolamento per non entrare in contatto gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, un'overdose, credo. Sarebbe il caso di approfondire meglio le indagini».

Ma il primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul po del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati dal commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi tali da avvolare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

Il ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista di una dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti origine torinese (o processati Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità trapela, la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa e - prima sorpresa - non annovera sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per verità, non è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» e «esamineremo caso per caso». Alcuni commentatori ne o dedotto l'archiviazione di un' impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, aveva salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a oggi possa considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni supperggiù, ne spunta uno che stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo del maxi processo torinese a Prima Linea (1983; 134 imputati, 450 capi di imputazione, centinaia di anni penal) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu presa. Gli altri erano autentici del terro. tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignola) furono condannati in Corte d'Assise a pene fra i cinque e i sette anni c.

Franco Coda ebbe poi condanna molto più severa per l'assalto al carcere delle Murate di Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha anni rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati caserme di carabinieri polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate al in un tentativo omicidio: Vegliacasa il fuoco nel corso dell'assalto a una banca Strambino. Era 2 febbraio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. Da che il difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In un altro processo torinese, conclusosi primo grado nel 1985, quello ai Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Beneduci. I carabinieri arrivarono a loro dopo le confessioni di un pentito: i due, che allora erano una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1983. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Beneduci quarantanove.

> L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola Amministrazione aziendale via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI E ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate rosse, Prima linea fu la più sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con irruzione nella sede torinese l'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 con l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni le Brigate , Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo giorno due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano spinti a imbracciare il mitra credendo così di cambiare storia, di «darle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla glia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, gioielliere, incendiando auto e di della democrazia cristiana e dei vigili urbani, s'illusero fare la rivoluzione.

Prima linea portò avanti un progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compivano gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano lavorare per Prima linea «però, a lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi ai gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

Così rivelò giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Visconti, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi sono legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, anno terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi in via Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano per assaltare comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano di entrare in .

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che rincasando scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, barista del locale in stati Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui ha chiamato la polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacanza in Sardegna su uno yacht affittato con i di Pielle, frutto di rapine. In una, a Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

> A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

> Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Santina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di persone come stiamo noi pensionati... Davvero gentili». Come prima mossa era già sospetta e ancora di più se le «visite» sono da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare le condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un uomo di età, dall'aria distinta, e una donna circa 40 anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbiamo vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non si preoccupi, è un controllo annuale, lo facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla camera da letto soldi e gioielli per migliaia di euro. Quando la signora se n'è accorta, ha chiamato 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 avevano più volte invitato gli anziani soli a seguire una serie di raccomandazioni. Per esempio: mai fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessere di riconoscimento e alcun preavviso, e chiamare immediatamente 113 nei casi dubbi. La tecnica del falso medico non è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medico» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella facile parte della segretaria-assistente. I due sono stati al centro di indagini delle questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a termine con successo: bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti trasformano in rapine.

Il curriculum della Riviera è fittissimo e conta ben 18 denunce alla magistratura, la prima a 14 anni, l'ultima maggio. E stata imputata per truffa, furto, sostituzione di pe. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla la prima volta, nel '96, fu proprio brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

La betoniera si ribalta muore imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si era ribaltata su un fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, ed è precipitato da un muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Ge. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta è al volante di una betoniera e trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due mezzi sistemati su una rampa in terra battuta che sale per alcuni metri dal piazzale della va. Improvvisamente la betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno inserito la retromarcia. E' una questione di secondi, Genta non riesce ad azionare il freno, dei due mezzi si urtano e la betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira un sospiro di sollievo quando vede il collega sbucare dalla cabina sano e salvo; avrà una settantina di anni ma è in gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere di Venaria i tecnici del Servizio Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare la vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna
Era stato dai nipotini e stava tornando [illegible] casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato [illegible] strada»
I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da [illegible] Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. Il bus della linea 11 [illegible] stoppa alla fermata all'altezza del [illegible]. Salgo[illegible] pochi passeggeri e riparte. Trenta secondi [illegible] cento metri più avanti un'auto fa una brusca manovra, verso la corsia riservata [illegible] ai mezzi pubblici e il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato [illegible] alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è [illegible] a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

"Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora ora Ang[illegible] Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della casa di corso Grosseto 240, dove viveva con il papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A un certo punto mi ha chiamato il conducente del bus. Sono corso subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. [illegible] sono tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di due ore, le sue condizioni [illegible] sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti e gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosse[illegible] Angelo si torce le mani. Parla [illegible] padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un [illegible] che usciva poco di casa. Non andava mai al bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia [illegible] volte; per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni [illegible] è molta...».

Anche mercoledì [illegible] andato da loro, [illegible] via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola [illegible] prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a [illegible] per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, [illegible] sempre, s'è aggrappato alla sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, ma ha preferito [illegible] li. «Aveva problemi di respirazione; non si sedeva mai. Preferiva restare [illegible] piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezione infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto [illegible] testa, s'è ferito all'addome e a [illegible] spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, [illegible] lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: «Si mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome del genere [illegible] il quale si è transitati dopo il cambio di sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, pri[illegible] che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità della persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel [illegible] studenti che permette l'iscrizione con il nome acquisito: «Molto spesso - commenta [illegible] Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente [illegible] proprio diritto allo studio proprio [illegible] delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

L'Università [illegible] Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica [illegible] quella percepita.

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università di Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibi[illegible] al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per la società sono anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto [illegible] uomini e 252 donne. E in un convegno, sono [illegible] le storie più emblematiche. Come quella [illegible] Cinzia, [illegible] anni: «Non sono andata a dire a [illegible] che sono omosessuale - rivela - ma [illegible] sette anni che vivo [illegible] Letizia. Non mi nascondo, né fuggo o racconto bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio sono alla ricerca di casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle ore di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi [illegible] anno l'azienda trasporti urbani [illegible] realizzato l'importante opera del prolungamento della linea [illegible] che a regime sarà sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo e [illegible] è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il [illegible] dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire [illegible] incanalare in [illegible] percorso rotatorio che può sostenere al massimo 2 auto affiancate [illegible] ben 5 corsie di auto provenienti dai [illegible] sensi del corso? Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso [illegible] Torino incomincia già nella tangenziale in tutti [illegible] due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà [illegible] traffico è senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione è una mia fantasia [illegible] anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente [illegible] linea di bus arriva direttamente dal capolinea di corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, ma come è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 ora e [illegible] minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola che devo farlo anche al mattino sono 3 ore di viaggio al giorno dal centro a Venaria, quasi come andare e tornare da Milano [illegible] il treno, ma come si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte erano causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 uomini su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicole [illegible] memorie di alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci [illegible] Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo [illegible] venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed esserci [illegible] conto di quanto eravamo ignoranti su un argomento [illegible] devastante, [illegible] quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il 29 ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio sono in cerca di alloggio che purtroppo non riesco ha trovare perché sono tutti [illegible] mano [illegible] agenzie che chiedono troppo. [illegible] oltre un anno non lavoro più perché affetto da tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito ora [illegible] mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché non lavorando non c'è lo facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so [illegible] risolvere il problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo di Città mi risponde che [illegible] posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato e non sono pignorato.

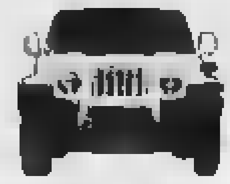
«Ma non posso più rimanere così anche perché per ora [illegible] con la pensione di invalidità al lavoro che mi [illegible] assegnata [illegible] riconosciuta per 3 anni e mi [illegible] stati riconosciuti anche [illegible] anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità è mi stata respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL FUORISTRADA FUORI DAL COMUNE

New Korando



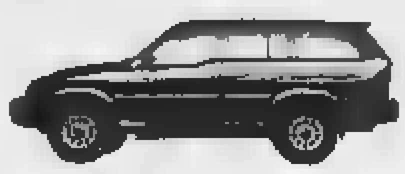
Engineered by Mercedes-Benz

- 2300 TD/101 CV
- 2900 TD/120 CV
  disponibile in versione vettura e autocarro 5 posti
- 2000 E/135 CV
- 2300 E/149 CV
- 3200 E/220 CV
- Tecnologia interamente Mercedes-Benz
- Sistema ABS a sei sensori
- Electronic Brakes Differential (EBD)
- Controllo Autom. di Trazione (ABD)
- Sospensioni posteriori multilink
- Sospensioni anteriori Gas Shock Absorber al neoprene
- Controllo Computerizzato delle Sospensioni (ECS)
- Sistema di Navigazione Satellitare (GPS)
- Carrozzeria in acciaio High-Tech
- Airbag
- Garanzia 3 anni - 100.000 km
- Massa rimorchiabile di 2800 Kg
- Rivestimenti e rifiniture in pelle e radica



AUTORADIO IN OMAGGIO ACQUISTANDO KORANDO e MJ

New MJ



Lo station wagon 4x4 fuori dal comune.



Engineered by Mercedes-Benz

- 2300 TD/101 CV
- 2900 TD/120 CV
  disponibile in versione vettura e autocarro 5 posti
- 2000 E/135 CV
- 2300 E/149 CV
- 3200 E/220 CV
- Tecnologia interamente Mercedes-Benz
- Sistema ABS a sei sensori
- Electronic Brakes Differential (EBD)
- Controllo Automatico di Trazione (ABD)
- Sospensioni posteriori multilink
- Sospensioni anteriori Gas Shock Absorber al neoprene
- Controllo Computerizzato delle Sospensioni (ECS)
- Sistema di Navigazione Satellitare (GPS)
- Carrozzeria in acciaio High-Tech
- Airbag
- Garanzia 3 anni - 100.000 km
- Massa rimorchiabile di 3500 Kg
- Rivestimenti e rifiniture in pelle e radica

SENZA USATO LO SCONTO RADDOPPIA

LE NOSTRE OFFERTE

KORANDO 2.3 TD
FULL OPTIONAL € 24.900,00 chiavi in mano
NOSTRA OFFERTA con ecoincentivo
SCONTO € 1.000 più valutazione del vostro usato

KORANDO 2.9 TD
FULL-OPTIONAL € 27.370,00 chiavi in mano
NOSTRA OFFERTA
SCONTO € 1.000 più valutazione del vostro usato

KORANDO 2.0 BENZINA 16 V
PREZZO LISTINO € 23.500,00
NOSTRA OFFERTA € 19.700,00

MJ 2.3 TD
FULL-OPTIONAL € 28.400,00 chiavi in mano
NOSTRA OFFERTA con ecoincentivo
SCONTO € 1.200,00 più valutazione del vostro usato

MJ 2.9 TD
FULL-OPTIONAL € 32.000,00 chiavi in mano
NOSTRA OFFERTA con ecoincentivo
SCONTO € 1.400,00 più valutazione del vostro usato

Sino a fine anno è ancora in vigore la Legge Tremonti

Possibilità immatricolazione 5 posti autocarro



VI ASPETTIAMO PER PROVARE LA NUOVA REXTON

SPATARO M.

CONCESSIONARIO SSANGYONG

GAGLIANICO (BI) - Via Matteotti, 35 - Tel. 015.2547236 - Fax 015.2548518
TRINO (VC) - Via dei Cordari, 2 - Tel. 0161.804455

APERTI A GAGLIANICO SABATO 26 e DOMENICA 27

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno acquistate dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

la col... di ... NOVE...

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto piena validità didattica solo sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00



BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325



IL 9 E IL 10 NOVEMBRE MOSTRE, INCONTRI GASTRONOMICI E DEGUSTAZIONI. ORGANIZZA IL QUARTIERE SAN PAOLO

Un week-end dedicato ai golosi di cioccolato



I tre cuochi biellesi della «Squadra Nord Piemonte» vittoriosi a Stresa

BIELLA

Fondente, bianco, nocciole abbinato a cialde croccanti. Il paradiso del cioccolato dà appuntamento a tutti i golosi sabato 9 e domenica 10 nei giardini pubblici di via Friuli, in una struttura appositamente allestita, e all'hotel Michelangelo. Oltre alle degustazioni di vario genere si potranno visitare mostra storica sull'attrezzatura della cioccolateria, una mostra mercato di prodotti di pasticceria ancora assistere dimostrazioni pratiche come realizzare ricette cucina internazionale a base - ovviamente - di cioccolato.

L'iniziativa è promossa dalla Circoscrizione n° 5 in collaborazione con l'Associazione famiglie San Paolo e vede in cattedra i nomi autorevoli e gli esperti del settore gastronomico locale compreso l'Alberghiero di Trivero. In cabina di regia c'è inoltre Convivia Aldo Tavella che sarà relatore in una parentesi dedicata alla storia e alle curiosità sul cioccolato. I cuochi e i pasticcieri che interverranno sono invece Alberto Regis, Luigi Dall'Occo e Valerio Angelino Catella.

Proprio quest'ultimo, insieme a Marco Rocco e ad Andrea Ravezzani, ha recentemente portato a casa una vittoria al primo Concorso di Cucina artistica che si è svolto a Stresa. «Abbiamo formato squadra - spiega -. Con "Cuochi Nord Piemonte" ci siamo presentati anche ai campionati internazionali gastronomici Lucerna do abbiamo ottenuto ben medaglie di bronzo. Ovviamente le ricette attingevano dalla nostra tradizione ed preparato con ingredienti biellesi». [p. g.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE IL SETTIMO VOLUME

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

OGGI C'E' IL DOPPIO APPUNTAMENTO

Baccini Città Studi e poi al teatro Odeon con le voci emergenti

BIELLA

Gran finale, stasera all'Odeon, del Festival nazionale per autori e cantautori. Sul palco del teatro, insieme alle emergenti, salirà anche un musicista che di strada ne ha già fatta: Francesco Baccini, invitato come padrino eccellente e come «guest star». Ieri sera una giuria di esperti (tra cui il chitarrista del «Banco del mutuo soccorso» Rodolfo Maltese) ha ascoltato i 29 finalisti, divisi come sempre in due categorie: quelli autonomi e quelli legati a etichette discografiche. Stasera, fra i migliori di loro sarà proclamato il vincitore. Ma la giornata biellese di Baccini comincerà già stamane alle 11, nell'auditorium di Città Studi, dove il cantautore incontrerà gli studenti. L'appuntamento è organizzato sempre da Anni Verdi, che ha promosso il Festival insieme a Provincia, Comune, Atl, Fondazione Crb e con l'appoggio del Radiocorriere Tv. [g. bu.]

AFFOLLATO INCONTRO CON I TECNICI CHE HANNO PRESENTATO IL PROGETTO DEL COGENERATORE A CIPPATO DI LEGNA. I DUBBI DI PROVINCIA E FONDO TEMPIA

«A Mongrando una centrale a rischio zero»

Ma in valle restano le perplessità

MONGRANDO

Affollata riunione, in paese, sulla centrale a cippato di legna: il progetto, che sta facendo discutere l'intera provincia, in possesso di enti come Asl e Arpa, così si sono spesso ripetute le stesse domande serata durata più di tre ore.

Ma si è trattato di un debutto, essendo in calendario tra una settimana l'incontro con i sindaci e le due Comunità montane valle Elvo, poi quello con tecnici ed esperti settoriale e la popolazione del paese. Ogni quesito è stato scritto e riceverà una risposta dettagliata dalla Comef, la ditta costruttrice.

Sul progetto molti sono perplessi, e appena lunedì la Provincia, in blocco, s'è schierata contro. Gino Fussotto, vicepresidente leghista del Consiglio provinciale e capogruppo di minoranza a Mongrando, ha spiegato che la ditta firmataria del progetto è la Vallelvo Energia Srl, con amministratore unico Adriano Colombo, sede legale Varese, capitale sociale di 10.000 euro. Dopo aver ribadito i suoi timori, Fussotto ha aggiunto: «Se si deve realizzare impianto così, deve essere pubblico e non privato».

L'assessore provinciale Giancesare Gariazzo ha chiesto chiari sul fatto che 1.700 ettari finalizzati produzione adatta biomasse (come il pioppo bianco sorgo da fibra) sarebbero sufficienti all'impianto che necessita di 120.000 tonnellate annue di materia prima, per cui diventerebbe cenere da usare : «Se l'agricoltura locale non avesse interesse a produrre, cosa accadrebbe? Cosa verrebbe al produttore? Che fine farebbero le ceneri combustione se il collegamento fuoco?». I boschi biellesi garantirebbero il 20% del combustibile, ma la parte sarebbe importata nel raggio di 70/80 chilometri. Pare quindi si debba trovare una quadratura tra le due possibilità.

Flavio Chiastellaro, per il Fondo Tempia, ha sottolineato: «Studieremo il progetto quando l'avremo, ma le polveri sottili contengono anche benzopirene, altamente cancerogeno, e vogliamo essere sicuri che rischio sia zero». Alberto Grassi, della Comef, ha risposto che «anche un caminetto produce questa ed altre sostanze; ma questo tipo di impianti ha parametri molti rigidi da rispettare ed è assolutamente sicuro».

L'assessore provinciale Fausto Governato Greggio ha atteso la fine per intervenire: «Gino Fussotto ha parlato del Piano energetico della Provincia, che ha realizzato piccole caldaie perfettamente funzionanti. grande ci è capitata tra capo e collo e ci dobbiamo riflettere, mettendo a disposizione i dati di controllo dei piccoli impianti per proiezione oggettive». Circa «teleriscaldamento», a domanda precisa di quantificare gli utenti (che risparmierebbero 25% sul costo del riscaldamento), il sindaco Massimo Guabello ha risposto che servirebbero circa 2.500 abitanti in frazione Ceresane e Curanuova. [d. sa.]



Molti abitanti hanno seguito ieri mattina a Mongrando il dibattito sulla centrale a cippato di legna

UOMO DI ROPPOLO

Calunniò un'invalida A processo

BIELLA. Dopo due lettere, una con firma falsa e l'altra anonima, è finito sotto processo con l'accusa di calunnia: aveva accusato una donna di percepire indebitamente l'assegno di accompagnamento, grazie alla complicità del dottore di famiglia. Invece la presunta falsa-invalida era veramente malata, tanto che i medici le hanno accertato l'impossibilità di muoversi senza l'aiuto di qualcuno.

Da qui l'imputazione per calunnia. Ieri di fronte al giudice è comparso G. C., 40 anni, di Roppo, che alla fine non ha risparmiato accuse per nessuno. A metterlo nei guai due scritti: uno indirizzato al direttore dell'Inps, con frasi in stampatello e firmato con il nome della mamma dell'invalida e l'altro anonimo, spedito al sindaco di Roppolo. I sospetti sarebbero ricaduti sull'imputato perché i carabinieri si sono ricordati di latri episodi analoghi, che lo avevano sempre visto protagonista. Chiamato dal pm Tondin per l'interrogatorio, il magistrato gli ha fatto scrivere qualcosa per confrontare il testo con quelli «incriminati». Ma lui, intuita la «trappola» afferrato il foglietti strappandolo in pezzi. E al sostituto procuratore non altro da fare se non ricostruire il puzzle con colla e nastro adesivo. Alla fine il processo è stato rinviato: se ne riparlerà 19 ottobre del 2003. [d. p.]



Carla Tiraboschi dell'«Ada»

«Fenice», assemblea a Trivero

Questa sera alle 21 al teatro Giletti con medici e ambientalisti

BIELLA

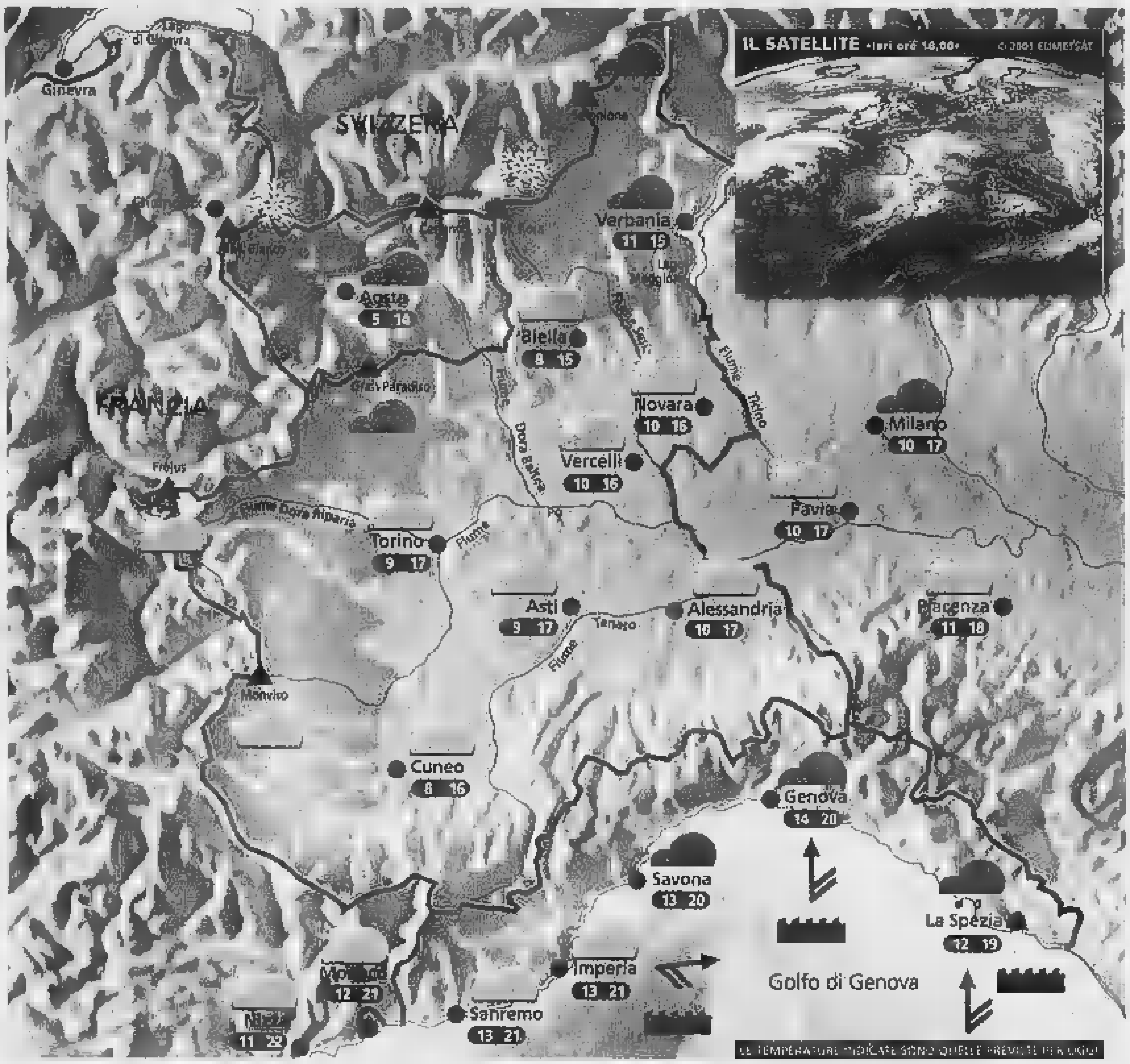
Proseguono le iniziative per dire al progetto dell'inceneritore che potrebbe essere realizzato nel territorio Verrone. Questa sera si terrà un'assemblea al cinema-teatro Giletti di Ponzone promossa dalle amministrazioni comunali di Trivero e di Soprana proprio per affrontare sul piano tecnico la questione: preoccupa il fatto che i fumi prodotti nel ciclo di smaltimento dei rifiuti industriali si p diffondere, stabilizzandosi nell'aria. Così anche le due amministrazioni comunali hanno deciso di aderire, con la Provincia e gli altri Comuni, alle iniziative contro l'impianto. All'incontro (è in programma alle 21), interverranno Carla Tiraboschi, presidente dell'Ada, l'associazione di difesa ambientale, un medico specializzato ed ha assicurato la presenza anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio. I due Comuni invitano inoltre a firmare presso gli uffici comunali la petizione che sarà inviata presidenti della Repubblica e del Consiglio. A fine serata l'associazione Alpini di Ponzone preparerà il vin brulè.

Sul fronte delle iniziative contro l'inceneritore, l'intervento di Carla Tiraboschi ieri a Radio Radicale, mentre Fulvia Bandoli, responsabile nazionale dell'ambiente per i Ds, ha assicurato durante un incontro Biella che porterà la questione-Fenice al ministro Matteoli. [d. sa.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. Già in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento di una nuova perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria e l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle zone confinali dell'Ossola ma con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi di sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL [illegible]

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di neve in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi di nebbia si fanno avanti in pianura, ma del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la «voce grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con maggiore facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora una certa variabilità con rischio di sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino al mattino e solo il pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece ai soliti insidiosi banchi di nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	16	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

UNA DONNA E I SUOI BAMBINI, SFOLLATI DA QUITTENGO, SARANNO OSPITATI TEMPORANEAMENTE IN MUNICIPIO A SAN PAOLO

Famiglia alluvionata trasloca in Comune

«Volevamo andarcene, ma siamo legati a questa terra»

Renato Moreschi

SAN PAOLO CERVO

suo attaccamento alla Valle Cervo ha prevalso, e così un nucleo familiare pesantemente colpito dall'alluvione dello scorso giugno ha deciso di continuare vivere in Bursch. E' il caso di Daniela Casale parenti, che abitavano fino pochi mesi fa nella frazione Malpensà e che questa mattina traslocheranno in un alloggio ricavato in un'area dell'edificio municipale.

L'appello a non abbandonare la valle è stato lanciato dal sinda- di San Paolo Cervo Giancarlo Dalpiano, che non ha esitato un attimo a cercare una soluzione, come spiega egli stesso: «Informato della situazione, ho pe che si potesse utilizzare l'ultimo piano dismesso del municipio, un'opzione temporanea che ha trovato il gradimento della famiglia Casale». trasloco di questa mattina, che normalmente farebbe parte della routine quotidiana, acquista così per Bursch il carattere di un evento: si tratta di un segnale preciso e forte, rivolto a tutta la cittadinanza dell'Alta Valle Cervo, a non arrendersi di fronte alle difficoltà.

E anche il nome ha la sua importanza: Daniela Casale la figlia del compianto Nello Casale, primo presidente della Comunità montana.

La famiglia ha ancora negli occhi le immagini tremende della notte del 5 giugno: «Vedendo crescere a dismisura il livello del Cervo - spiega Daniela Casale - decisi con i miei bambini di spostarmi nell'abitazione adiacente di mia suocera invalida. Ma la scelta poteva essere più sbagliata, perché la furia del rio Quittengo sventrò l'abitazione e siamo per miracolo. Quei tragici momenti d'attesa hanno pesantemente segnato la nostra esistenza e choccato i miei due bambini. Dapprima volontà è stata quella di abbandonare la valle, ma a sangue freddo ha prevalso la decisione di rimanere nella nostra terra d'origine».

L'alluvione ha di fatto azze- il presidio umano della frazione Malpensà, riducendo di colpo del 10 per cento il numero dei residenti del capoluogo Quittengo. «La nostra abitazione non era inagibile, ma solamente danneggiata - conclude Daniela Casale -, ma il pensiero di essere isolati in una frazione fantasma ha contribuito all'idea del trasferimento a San Paolo, che sarà temporaneo. Appena i lavori sul rio Quittengo saranno ultimati, contiamo sicuramente di ritornare nella nostra abitazione».



Un'immagine della drammatica alluvione di giugno in valle Cervo

Mulattiera a pezzi, scatta l'Sos

Piedicavallo chiede fondi per riparare la pedonale di via Lago della Vecchia

In alta Valle Cervo, a oltre quattro mesi dall'alluvione, ci sono ancora zone dissestate che necessitano di interventi definitivi. Tra queste, una strada pedonale in via lago della Vecchia, a Piedicavallo, che raggiunge diverse case abitate da una decina di persone. La mulattiera totalmente asportata dalla furia delle piogge, e l'amministrazione comunale intervenne ristabilendo il collegamento, dappri- con una passerella in legno, sostituita in breve tempo da un terrapieno.

«Si è fatto quello che era nelle nostre possibilità - spiega il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin -, utilizzando tutti i fondi a disposizione delle casse comunali. Abbiamo risistemato la rete fognaria ostruita in molti tratti da massi e detriti e quella idrica. Delle due mulattiere spazzate via siamo riusciti ad intervenire definitivamente in un caso solo, nell'altro abbiamo scelto una soluzione provvisoria». Un espediente, quello del terrapieno, inadatto per affrontare l'imminente stagione invernale: la neve e il ghiaccio rischieranno di trasformare la pedonale in un passaggio instabile e sdrucciolevole. «E' a rischio l'incolumità fisica dei cittadini - aggiunge il sindaco -, anche perché in quel tratto abita una signora anziana che necessita per problemi salute di ricevere periodicamente delle bombole di ossigeno. La strada non percorribile in auto e l'approvvigionamento viene curato da volontari». Comune lancia quindi un appello perché arrivino in fretta i finanziamenti . «In primavera - conclude il sindaco - provvederemo a ripristinare l'impianto di potabilizzazione, attivando le lampade a raggi Uva; fortunatamente Piedicavallo nel periodo invernale ha a disposizione acqua di ottima qualità e il rischio di batteri è da escludere». Il piccolo paese della valle chiede inoltre di non essere dimenticato dai turisti: l'amministrazione comunale ricorda che il chiosco adiacente al parco delle Ravere funzionerà regolarmente per tutta la stagione invernale nei fine settimana, e che ci sarà anche il pattinaggio. [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Scontro in viale Macallè, motociclista ferito

Attimi di apprensione per uno motociclista coinvolto in un incidente in viale Macallè. Abdiar B., 35 anni, si è scontrato con la Opel di Federico F., 33 anni, pure di Biella: se l'è cavata con e ferite giudicate guaribili in tre settimane. Guarirà in 20 giorni Bruna V., 68 anni, Biella, coinvolta in un altro incidente avvenuto via Delleani. Infine, tre feriti non gravi nello scontro frontale che si è verificato mercoledì sera a Cavaglià, sulla statale per Viverone. tratta di Raffaele T., anni, Davide A., anni, entrambi di Viverone, e di Pamela P., 20 anni, di Santhià, tutti trasportati dalle ambulanze del 118 in ospedale. [f. p.]

COSSATO

In piazza della Chiesa c'è «Una mela per la vita»

E' in programma domani, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, e domenica, dalle 8 alle 12, in piazza della Chiesa l'iniziativa «Una mela per la vita»: le offerte raccolte saranno devolute alla sezione provinciale dell'Aism di Biella, per la ricerca contro la sclerosi multipla. [c. gi.]

COSSATO

Domenica la castagnata dei bambini

comitato di quartiere Lorazzo-Ronco-Ponte Guelfa organizza per domenica pomeriggio una castagnata nel bosco dei carpini, dietro l'asilo nido della frazione. Alle 15 giochi e animazione per i più piccoli, alle 16 la distribuzione delle caldarroste. [c. gi.]

VIGLIANO

Via a corsi per strumentisti della banda musicale

banda del paese cerca nuovi musicisti: i corsi partiti alla fine settembre frequentati da aspiranti, ma c'è ancora tempo per iscriversi (per informazioni bisogna telefonare allo 015-811425 oppure al 335-6969140). [c. gi.]

GRAGLIA

Con la Pro loco in gita a Staffarda e Stupinigi

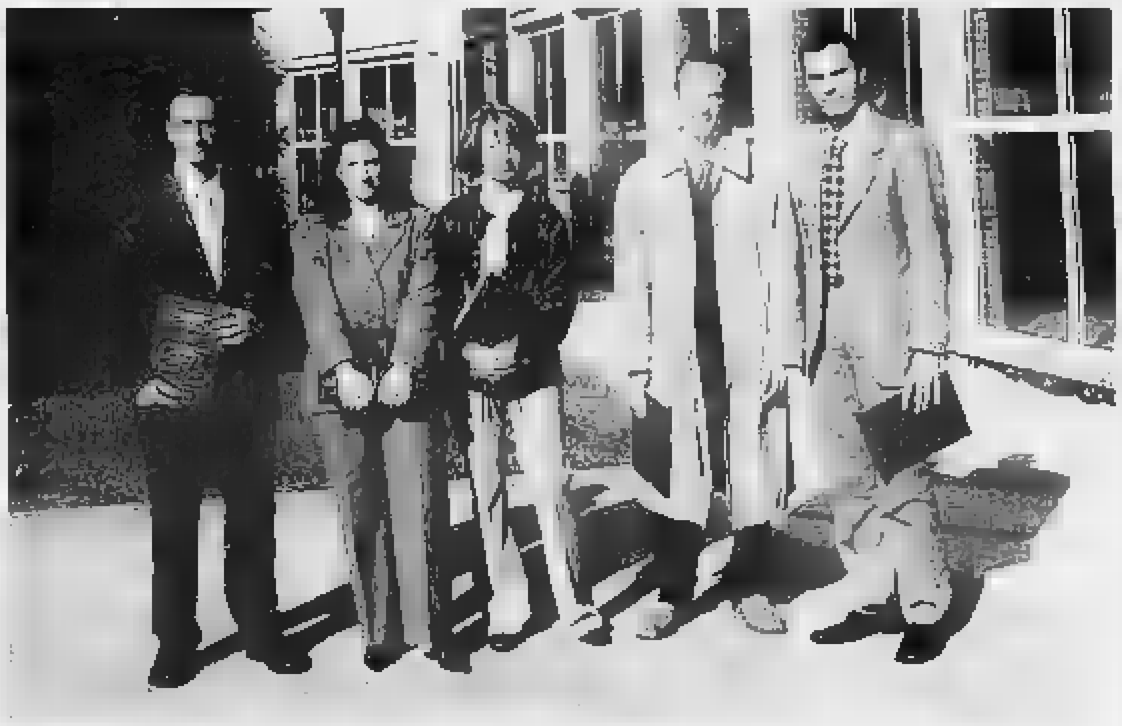
La Pro loco lauretana organizza per domenica una gita a Staffarda e a Stupinigi con il seguente programma: ore 7 partenza dal santuario con prima destinazione a Staffarda e alla sua celebre Abbazia; alle 11 partenza per Stupinigi e pranzo presso il ristorante «La cascina», alle 15 visita alla Palazzina reale. Il rientro è fissato per le 17,30 con una sosta lungo il percorso. Il costo è di 37 euro per i soci e per i non soci. Prenotazioni ai numeri 015442278, 015442422 e 015442403. [c. gi.]

BIELLA

Vandali tagliano la capote dell'auto

La capote di una Punto Cabriolet tagliata, fuoristrada e una Clio con le carrozzerie rigate: sono gli ultimi casi di vandalismo registrati in città e a Occhieppo Inferiore. [f. p.]

I LAUREATI IN INGEGNERIA CHIMICA



sessione tesi a Città studi, sede corsi

Si svolta l'altro giorno Città studi la sessione di tesi per la laurea di ingegneria chimica (nella fotografia il gruppo dei laureati Antonielli, Borin, Cavallaro, Ceretti e Grazioli) e dei corsi di diploma. Ecco di seguito i nomi degli studenti che hanno frequentato i due corsi biellesi e la votazione attribuita loro dalla commissione d'esame: Gianluca Micheletti, 97; Luca Acconciajoco, 101; Comunian Daniele, 110 e lode; Francesca Badone 92; Igor Pozzo, 110 e lode; Lorenzo Sorci, 87; Ivan Castello, 110 e lode; Andrea Bussi, 86; Fabrizio Ceria, 86; Sima Marquez, 101; Michele Antonielli, 108; Susanna Cavallaro, 88; Alberto Ceretti, 105; Raffaello Grazioli, 99; Licia Borin, 110 e lode. Della commissione esaminatrice facevano parte i professori Sicardi e Specchia (con l'incarico di presidenti), Ceriani, Sassi, Ferrero, Gozzelino, Manna, Cisi, Testore, Spinelli e Bona. [r. mo.]

AN CONTRO IL PIANO COMUNALE DEL TRAFFICO. LA GIUNTA: «IL TEMPO DELLE POLEMICHE E' SCADUTO»

Sotto accusa le rotonde di Cossato

Durando: troppe sei rotatorie sulla strada per Valle Mosso

COSSATO

Il Comune, dopo aver varato i progetti relativi alle sette rotonde alla francese, riceve le prime critiche da parte della minoranza. Uno su tutti Adriano Durando, consigliere di An a villa Berlanghino, che ritiene un azzardo posizionare sei rotatorie su sette lungo la Cossato-Valle- . «Praticamente una ad ogni incrocio - dice ironicamente Durando -, compresa quella fra le vie Barazze e Trento, da me lungamente richiesta e dall' assessore La Barbera per troppo tempo a causa dell' asimmetria delle due strade e del limitato perimetro dell'incrocio. Noto estremo piacere, invece, di aver avuto ragione fin da subito».

Sei rotonde, che secondo Durando, sembrano proprio uno «spreco» per le vie Matteotti e Maffei soprattutto in relazione al fatto che fra pochi anni sarà aperto il secondo tratto della superstrada Cossato-Vallemosso, quella che raggiunge regione Volpe attraverso la galleria in fase di costruzione. «Prima bisognerebbe provarle - aggiunge il consigliere di Alleanza nazionale -, organizzando delle simulate, ma prima soprattutto vorrei conoscerle nel dettaglio e per questo ho chiesto in visione il progetto del Put per rendermi conto della loro effet- efficacia». Dichiarazioni, quelle di Durando come di altri cittadini che si sono espres- pubblicamente contro il Put, che non sono piaciute all'asses- alla viabilità Gaspare La Barbera. «Le rotonde - ha replicato l'esponente della giunta Scaramal - rientrano nel piano urbano del traffico, ampiamente discusso nelle riunioni con la cittadinanza e attraverso i giornali locali e alla fine approvato dal consiglio Comunale. Ora ognuno può dire ciò che vuole, ma il tempo delle polemiche è scaduto».



Lungo la strada per Valle Mosso stanno per essere costruite ben sei rotonde

Piacciano o piacciano, le rotonde alla francese saranno realizzate nell'arco di due anni gli obiettivi di fluidificare il traffico e di moderare la velocità: la prima, arrivando da Biella, posizionata all' incrocio fra le vie Mazzini, Pajetta e Matteotti (in accordo con la Provincia), la seconda al bivio con via Repubblica appena dopo il dancing Cinecittà, la terza all'altezza delle vie Trento e Barazzo, la quarta prima della farmacia San Raffaele, la quinta all'incrocio fra le Matteotti e XXV aprile e la sesta poco prima del distretto Asl in via Pier Maffei. L'unica estranea all'asse Cossato-Vallemosso sarà quella fra le vie XXV aprile e Garibaldi in dire- Lessona. L'operazione di messa in sicurezza degli incroci costerà al Comune circa 620 mila euro. [c. gi.]

RICCO IL MONTEPREMI: UN'AUTO, UNA VESPA E UNA CITY BIKE. L'ESTRAZIONE SARA' L'11 GENNAIO

Il commercio alle grandi manovre del Natale

A Cossato il «Ciac», che riunisce negozianti e artigiani, presenta la Lotteria 2002

COSSATO

Cambia vestito il «Ciac» e per Natale si mette quello elegante la Lotteria 2002 e i primi tre premi in palio: una Peugeot 106, una vespa 50 e una city bike offerte dai commercianti e artigiani aderenti all'iniziativa, patrocinata da Comune e Provincia sponsorizzata, oltre che dal «Ciac», tutte le associazioni di categoria e dalla Biverbanca. La conferenza stampa era in programma l'altra sera villa Berlanghino: presenti tutto lo staff «Ciac», col suo presidente Cesare Treppo, amministratori munali e delegati di Ascom, Confartigianato, Confesercenti e Camera di commercio.

«L'idea della lotteria - ha spiegato Treppo - è nata nei scorsi senza tuttavia pensare che saremmo riusciti a garantire premi così prestigiosi e adesioni così numerose. Invece abbiamo superato le più rosee aspettative e per il prossi- anno ci ripromettiamo fare meglio». Due i dati significativi: sono stati coinvolti 154 esercenti, fra negozianti e artigiani, su un totale di 400 realtà commerciali e produttive presenti in città e sono stati stampati 150 mila biglietti, che saranno distribuiti dal 15 novembre al 31 dicembre. mo-dalità dell'iniziativa, che accompagnerà insieme agli spettacoli di strada la corsa al regalo, sono piuttosto semplici: gli aderenti alla «Lotteria di Natale» esporranno, dalla metà del prossimo e fino alla fine dell'anno, l'apposita locandina e un minimo di 10 euro di acquisto il cliente avrà diritto ad un biglietto omaggio. L'estra- sarà l'11 gennaio del 2003 alle 11,30 alla filiale della Biverbanca in Marconi: a tre settimane dall'individuazione dei vincitori ci sarà poi la consegna dei premi alla concessionaria auto «Zavallone» Cossato. «Nel caso in cui entro l'11 luglio del 2003 non si presentasse nessuno a ritirare i premi - ha aggiunto Cesare Treppo - questi verranno dati in beneficenza: al gruppo di volontariato Vincenziano l'auto, alla casa di riposo Gallo la vespa e al fondo di solidarietà "Maria Bianco" la bici». [c. gi.]



I commercianti promuovono varie iniziative per vivacizzare il Natale cossatese

NICOLO: PROGETTO INADEGUATO E INSODDISFACENTE

Occhieppo, la minoranza contesta la nuova piazza

OCCHIEPPO SUPERIORE

La sistemazione di piazza monsignor Maffeo, all'inizio del paese, piace alla minoranza consiliare. Scrive il capogruppo Paolo Nicolo: «Riteniamo doveroso chiarire ancora volta nostra posizione, indipendentemente disagi legati all'intervento in atto. Il progetto, che peserà sul bilancio comunale per 180.759 euro, ci pare inadeguato ed insoddisfacente perché comporterà disagi ai commercianti per mancanza di posti auto. Questi saranno maggiormente deficitari durante le funzioni religiose e le ore serali, perché sommeranno la necessità dei residenti privi di garage a quelle di frequenta i locali limitrofi alla piazza. Desideriamo inoltre segnalare - prosegue Nicolo - la pericolosità dell'ubicazione di ingresso e uscita della piazzetta realizzata ai confini della chiesa parrocchiale di Santo Stefano, dove si sono già verificati alcuni incidenti che ne consigliano lo spostamento. Ci pare quindi ovvio ancora oggi sostenere che il progetto indicato dal nostro programma elettorale fosse più congruo alle necessità. Esso prevedeva la realizzazione di un capiente posteggio nell'area vescovile e la semplice rifinitura della piazza con la costruzione di una disco capace di soddisfare esigenze dei cittadini e delle attività commerciali».

Quanto alle dimissioni da assessore ai lavori pubblici di Luciano Chiappo, Nicolo commenta: «Sembra che siano causate dall'entrata in vigore della legge Bassanini, che a suo avviso ha aumentato la burocrazia negli enti locali. Questo ci pare di dubbia condivisione, poiché tale legge è accettata da quasi tutti gli amministratori locali con favore. Crediamo che dimissioni siano dovute altri fattori, tenendo anche nella dovuta considerazione che esse giungono dopo l'avvicendamento di cinque geometri all'interno dell'Ufficio tecnico». [d. sa.]

IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI RACCONTA UNA LUNGA ESPERIENZA FORMATIVA E FA GLI AUGURI A CHI E' RIMASTO

Ci mancheranno Margherita e le altre

Riflessioni sulle dimissioni delle prof del Volontariato

C'eravamo lasciati con una [illegible] [illegible] mano e con un arrivederci al prossimo [illegible]. Era il 4 maggio, data del fortunatissimo convegno sulla solidarietà che aveva visto come ospite d'onore Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, e mi ero attardato nel cortile del Seminario per salutarla bene, come si salutano gli amici.

Margherita Greppi. La burocrazia ama definirla «referente» del Progetto di Rete Scuola e Volontariato, ma fin dal nostro primo incontro ho imparato ad apprezzarla per l'estrema disponibilità, per l'entusiasmo e per la grande voglia di fare. Sentirla definire «dimissionaria» insieme a quasi tutti i suoi colleghi coinvolti nel progetto, mi ha curiosamente fatto ricordare il nostro primo incontro: un panino al volo nei corridoi del Magistrale per preparare il discorso ufficiale per la visita del ministro Livia Turco a Torino.

Credo di non occupare spazio invano, indulgendo nella descrizione di questi particolari del tutto personali. Sono infatti [illegible] che è da qui che dobbiamo partire per comprendere il triste epilogo del Progetto di Rete Scuola e Volontariato [illegible] o, se non altro, per poter rimpiangere anni di attività che hanno arricchito la scuola in [illegible] le [illegible] componenti. Di fronte a risultati così incoraggianti (più di 300 gli studenti coinvolti nel Progetto di Rete, distribuiti in 30 enti operanti sul territorio) è più che opportuno spendere qualche parola per ricordare le persone, gli insegnanti che hanno reso possibile questa fantastica avventura. Le dimissioni dei docenti, consegnate ormai più di tre settimane fa, lasciano un profondo debito nei confronti del mondo della scuola, un debito del tutto umano, che non ha nulla a che vedere con gli aspetti tecnico-burocratici del progetto. Le dichiarazioni della preside Graziella Canna Gallo, è certo lasciano aperto uno spiraglio alla futura continuazione di iniziative simili a quella che si è bruscamente interrotta quest'anno. Il nostro punto di vista, quello degli studenti, ci obbliga però a confrontarci fin d'ora con una perdita in termini di «capitale umano» che gli impegni di continuazioni future possono riparare soltanto in una minima parte.

E tale perdita non cessa di provocare nuove conseguenze, dal momento che il volontariato lascia sul campo di queste «mancate condizioni» la collegialità nella gestione delle iniziative, caratteristica tipica di ogni «progetto di rete», [illegible] prevede riunioni periodiche dei referenti del progetto appartenenti alle singole scuole, insieme al monitoraggio periodico dell'attività dei volontari e - soprattutto - l'atmosfera di collaborazione tra le diverse scuole del nostro territorio, che già da sola costituisce un motivo di rimpianto sufficiente.

E' [illegible] ripensare ora alle parole, così giuste e appropriate, dette dal nostro arcivescovo, in occasione di quel convegno di cui ho detto prima: «Il volontariato non può essere un'attività, ma dev'essere un'esperienza di vita».

Personalmente, da presidente della Consulta, e prima [illegible] da volontario, non posso che rimpiangere quel momento di perfetta collaborazione tra scuola e volontariato che ha rappresentato il Progetto di Rete guidato da Margherita Greppi. A lei, insieme a tutti i suoi colleghi dimissionari, va l'apprezzamento - per quel poco che può valere - di tutta la Consulta e di tutti gli studenti. Mi permetto di fare l'augurio più grande all'unica docente rimasta a proseguire l'attività, la prof Carla Barale. A lei spetta il compito di continuare a diffondere il significato del volontariato sociale, perché questi ultimi quattro anni di «esperienze di vita» non si siano conclusi invano.

David James Pinato
presidente della
Consulta Provinciale degli Studenti
Vercelli



Tra le iniziative del volontariato scolastico [illegible] indimenticabile l'aiuto offerto dai giovani agli alluvionati di Trino

LETTERA DI COMMIATO DEL PROVVEDITORE RAIMONDO

«Vi ricorderò tutti con vero affetto»

NEL prendere [illegible] [illegible] questa Provincia per collocamento a riposo, su esplicita domanda dello scrivente, a far tempo dal prossimo 1° novembre, sento il dovere e il piacere di rivolgere un grato e cordiale saluto alle autorità, ai miei collaboratori del Csa vercellese e a quanti, a vario titolo, in questi quattro anni e tre mesi di mia permanenza in questa sede, hanno [illegible] proficua e feconda questa mia trascorsa attività di dirigente in questo territorio.

Non nascondo di avere una profonda commozione nel ricordare l'opera appassionata di tutti, funzionari ed impiegati del Csa, dirigenti, personale Ata, docenti, studenti della Consulta e cittadini attivi nelle agenzie educative e locali del territorio stesso, oltre che degli amministratori locali nel formulare e realizzare, assieme, significativi progetti [illegible], con soddisfazione della comunità. Non [illegible] [illegible] difficoltà che sono state superate [illegible] senso di responsabilità e disponibilità [illegible] nelle varie circostanze. Rivolgo, pertanto, un vivo encomio e un sincero ringraziamento a tutti i miei valorosi collaboratori e docenti che ricorderò sempre con imperituro affetto e profonda riconoscenza. Formulo al mio successore, che sarà designato dal direttore generale regionale del Piemonte, auguri calorosi di continuare nell'attività intrapresa e di conseguire sempre più lusinghieri risultati, risolvendo le problematiche ancora insolute.

Sono certo che il [illegible] direttore generale regionale del Piemonte, dottor Luigi Catalano, a tutti noto per le sue grandi doti di [illegible] e di cuore saprà imprimere con la sua équipe di collaboratori nuovo ed incisivo dinamismo all'azione direttiva della scuola piemontese, vercellese e valsesiana in particolare. Desidero chiudere questa [illegible] nota di saluto rivolgendo un pensiero grato e commosso, oltreché un particolare elogio sia alla mia segreteria particolare che ha condiviso impegni e realizzazioni di non facile soluzione, sia ai giovani studenti ai quali ricordo il pensiero dello scrittore Maritain: «Dobbiamo prima assaggiare il pane azzimo del sacrificio, se vorremo gustare il cibo sostanzioso delle soddisfazioni morali e materiali della vera libertà e della dignità umana, in [illegible] come rispetto verso gli altri e verso noi stessi».

Carlo Francesco Raimondo
ultimo provv. di Vercelli
e neodirigente del Csa



Il provveditore Carlo Raimondo

POESIA [illegible] AMOUR

I RAGAZZI AL POMERIGGIO LETTERARIO DEL BORGOGNA

Ipsia, le «piccole cose» della signorina Felicita

Domenica 13 ottobre una delle magnifiche sale del Museo Borgogna ha potuto incorniciare i significativi versi di Guido Gozzano, interpretati dalla bravissima attrice Isabella Cornalba Cattano. Con «L'arte si fa sentire» il museo vercellese propone ogni domenica pomeriggio manifestazioni, conferenze e concerti di carattere artistico-letterario.

«Odore d'ombra», lo spettacolo proposto due domeniche fa, ha illustrato la poetica e lo stile di Gozzano, con quella sua tipica ironia sottile espressa [illegible] [illegible] scelta precisa di contenuti e di lessico. Lirismo e prosaicità convivono con un equilibrio insolito nella sua forma espressiva e sono capaci di caratterizzare Gozzano in un modo diverso dagli altri autori crepuscolari. Lo spettacolo è stato inscenato perfettamente da Isabella Cattano Cornalba che non si è limitata solo ad interpretare le opere dell'autore, ma ha anche [illegible] le sue parole [illegible] una gestualità carismatica e capace di rapire ed immergere lo spettatore all'interno della poesia; inoltre è stato ottenuto un simbolico sfondo grazie alla sceneggiatura semplice, definita, essenziale e anche ironica in linea [illegible] «le buone cose di pessimo gusto». Con questa interpretazione abbiamo potuto assistere ad un susseguirsi di donne descritte dalle liriche di Gozzano (l'amica di nonna Speranza, Cocotte, le golose, le cameriste, Emma, la madre e la signorina Felicità), intrecciate ad alcune strofe di altri componimenti quali Torino, Convito, La via del rifugio e Salvezza.

Un appuntamento particolare e suggestivo per noi alunni dell'Ipsia che abbiamo potuto confrontarci attraverso la Letteratura italiana con lo stile e la poetica dell'autore torinese e sensibilizzarci verso la poesia crepuscolare. Una domenica pomeriggio inusuale, ma sicuramente improntata di valori quali è in grado di trasmettere [illegible] sempre la letteratura.

Silvia Palumbo
classe 5ª B Odonto
Ipsia «F. Lombardi»

ASPETTANDO ATENE

CRONACA DEL SUCCESSO DELLE ALLIEVE DELLA MEDIA «FERRARI»

Siamo I campioni italiani dei Giochi della gioventù

«Siamo noi, siamo noi i campioni dell'Italia, siamo noi!!»

Questo è l'inno che ci ha accompagnato in questi giorni di vittoria. L'impresa è stata impegnativa, ma alla fine abbiamo vinto e siamo piene di orgoglio per quel podio tricolore che ci ha incoronate «campionesse italiane dei Giochi Studenteschi 2001-2002» di pallavolo e calcio a cinque femminile.

Le qualificazioni dei giochi di squadra sono lunghe e iniziano dalle fasi distrettuali, per poi passare alle provinciali, interprovinciali e quindi regionali.

Il 30 maggio entrambe le nostre squadre conquistano il titolo regionale, disputatosi a Torino e ci attendeva a quel punto la fase interregionale. Il 13 settembre partivamo per il campus di Lignano Sabbiadoro, d[illegible] avremmo avuto come avversarie le rappresentative di Liguria, Valle D'Aosta, Emilia Romagna e Marche.

Ancora un trionfo per le nostre due squadre e...quasi come un sogno ci si è presentata davanti l'impresa più difficile: la finale nazionale.

Siamo partite per Aulla già emozionate, ma confortate dalle schiaccianti vittorie delle interregionali, cariche e sicure di voler lottare con tutte le nostre forze.

La pallavolo ha disputato il girone con Umbria, Toscana e Puglia con i seguenti risultati: 3-0; 2-1; 3-0.

Il calcio ha invece incontrato nel suo girone il Trentino, la Campania e la Sicilia: 3-1; 3-2; 5-2.

Avevamo vinto!!

la felicità di tutte noi e dei nostri insegnanti era al settimo cielo e quando siamo salite sul podio più alto d'Italia, l'emozione ha raggiunto il culmine. Il nostro sogno è diventato realtà, ci è costato impegno e fatica, ma siamo [illegible] te di aver portato in alto i colori della media «Ferrari» e di tutta la città di Vercelli.

Le campionesse italiane dei Giochi S.S. 2001-2002





Le due squadre della media «Ferrari» orgoglio di Vercelli: in alto le pallavoliste e sotto le giocatrici di calcio a cinque

IL CONTROLLO SUGLI IMMIGRATI HA PERMESSO DI SCOPRIRE UN VASTO TRAFFICO IN TUTTA ITALIA

Gestivano il mercato della droga

I particolari della vasta operazione dei carabinieri

Gente senza scrupoli, spesso ben celata dietro condizioni di vita semplici, ma dignitose, come può essere l'esistenza di molti immigrati: dietro la faccia «pubblica», gente perfettamente organizzata e a suo agio nel percorrere le strade della criminalità italiana, da Nord a Sud, nella quale avevano comunque appoggi e complicità consistenti.

E' questo l'inquietante quadro che emerge dai pochi particolari trapelati dall'imponente «Operazione Ancona», ormai entrata nella fase più importante e delicata, che vede coinvolti almeno una ventina di albanesi, per la maggior parte in regola [illegible] le norme sull'immigrazione extracomunitaria, arrestati nei giorni scorsi. L'indagine ha visto impegnati circa 200 carabinieri di Biella (da dove [illegible] partita l'inchiesta), Ascoli Piceno, Bologna, Brescia, Cremona, Imperia, L'Aquila, Matera, Messina, Milano, Pavia, Ravenna, Savona [illegible] Vercelli, le principali città dove operava la banda.

L'organizzazione è stata smantellata grazie al felice intuito dei militari della Compagnia di Cossato, che oltre un anno fa diedero inizio alle complesse indagini partendo dal sequestro di un modesto quantitativo di droga ad alcuni spacciatori appartenenti a una [illegible] sistente comunità [illegible] albanesi radicati nel Biellese. Da quel momento sono seguiti pedinamenti, controlli e intercettazioni telefoniche. Gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Federica Tondin e dal responsabile della Procura, Ugo Adinolfi, successivamente affiancati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Torino, sono riusciti ad aprirsi alcuni varchi nell'organizzazione, apparentemente impenetrabile, anche per l'assoluta impossibilità di ottenere collaborazione al suo interno.





Il comandante provinciale dell'Arma Ezio Maritano che, con i magistrati biellesi e dell'Antimafia di Torino, ha seguito le indagini sul clan albanese

Gli investigatori hanno così scoperto che la banda gestiva in proprio due attività criminose: l'introduzione clandestina [illegible] di decine di giovani ragazze, attirate in Italia con la promessa di [illegible] lavoro, [illegible] realtà sbattute sul marciapiede e sfruttate e il traffico di [illegible] stupefacenti.

Ma [illegible] prostituzione era soltanto un [illegible] per finanziare l'acquisto di ingenti quantitativi di droga, poi immessa sul mercato di numerose località italiane, di cui solo una piccola parte recuperata dai carabinieri nel corso [illegible] oltre [illegible] perquisizioni: 130 chilogrammi [illegible] cocaina, [illegible] questrata [illegible] Biella [illegible] a Ravenna, 80 chili di marijuana, intercettata [illegible] Basilicata, 300 grammi di eroina, sequestrata nel Biellese, Vercellese e nelle Marche. [f. p.]

SI STANNO MOBILITANDO UNA FAMIGLIA BIELLESE E LA FONDAZIONE ANGELINO

Sos per un papà albanese «Serve un posto di lavoro»

Paola Guabello

BIELLA

E una bella storia che parla [illegible] solidarietà, [illegible] a cui ancora manca il lieto fine. Perché una famiglia non si spacchi a metà, Kuitim, autista albanese padre di tre bambini, ha bisogno di un posto di lavoro. Subito.

La storia inizia otto [illegible] fa. Nadia Anteghini [illegible] in ospedale a Novara, assisteva suo padre. Nel letto vicino c'era un giovane straniero con il quale si è instaurata una forte amicizia. «Ho capito subito che era un bravo ragazzo - spiega la signora -. Così abbiamo deciso, io [illegible] mio marito, di ospitarlo a [illegible] nostra per offrirgli l'opportunità di studiare. Nel frattempo lui lavorava e si manteneva. Tre anni dopo è stato il turno della sorella che [illegible] [illegible] volta, seguendo [illegible] strada già collaudata, ha potuto compiere i suoi studi qui da noi».

Dal legame che si è creato fra i due giovani albanesi e la famiglia biellese, è emersa anche una seconda storia, quella di Aurora (cugina dei ragazzi), una mamma di 27 anni [illegible] [illegible] figlio di [illegible] cui [illegible] stata diagnosticata a Tirana, la leucemia.

«Abbiamo fatto in modo di accogliere anche Aurora a casa nostra - prosegue Nadia Anteghini -. Sapevamo che il bambino [illegible] curato laggiù ma, dopo aver contattato la Fondazione Angelino, ci siamo resi conto che avrebbe avuto più certezze se si fosse trasferito in Italia. Era infatti impossibile spedire i farmaci ed avere [illegible] certezza che arrivassero a destinazione».



Renata Zegna della «Angelino»

E così Aurora, incinta di nove mesi, l'8 giugno scorso è arrivata a Biella per sottoporre il suo bambino alla chemioterapia. Poi, dopo 20 giorni, è nata Nadia, la terzogenita della famiglia, e per fare in modo che la famigliola potesse vivere in modo adeguato, i coniugi biellesi hanno deciso di affittare [illegible] piccolo appartamento, in cui la madre con i due bambini si è trasferita.

Le spese per le cure, al regina Margherita di Torino, sono state coperte dalla stessa Fondazione [illegible] [illegible] parte sostanziosa anche dalla famiglia di benefattori che non ha esitato ad «adottare» anche gli ultimi arrivati, mentre nel frattempo sorgevano [illegible] complicazioni. Il piccolo malato aveva contratto l'epatite C.

«Si tratta di una malattia contagiosa - spiega ancora la signora -. Così abbiamo deciso di accogliere la neonata in casa nostra per evitare altri problemi».

Poi, lo scorso sabato, è arrivato [illegible] Kuitim. Il secondogenito di 4 anni, soffriva del distacco dalla mamma, non aveva mai visto la [illegible] sorellina e neppure il suo papà aveva mai potuto stringerla fra le braccia.

«Il problema che si pone ora è questo - conclude Nadia Anteghini [illegible] -. Se Kuitim non troverà subito un lavoro dovrà rientrare [illegible] Albania, purtroppo gli hanno concesso un visto di un solo mese (che scadrà il 13 novembre), e non potrà più [illegible]rne un altro. Noi non riusciamo più a farci carico di tutta questa complicata situazione ed è drammatico pensare che una famiglia possa restare spaccata a metà, con le conseguenze che ne risulterebbero. Il piccolo ha bisogno di seguire il trattamento per due anni».

L'S.o.s lanciato in coro con la Fondazione Angelino, presieduta da Laura Zegna, è dunque questo: occorre un posto di lavo[illegible] sicuro per un giovane di [illegible] anni, [illegible] soprattutto per aiutare tre bambini che vogliono [illegible]re con mamma [illegible] papà.

L'APPUNTAMENTO BENEFICO E' IN PROGRAMMA IL PROSSIMO 16 NOVEMBRE

Genzianella, il Cinquantennio si conclude al Teatro Sociale

BIELLA

Il cinquantennio del Coro Genzianella si chiude in bellezza al teatro Sociale Villani. Il concerto, durante il quale il presidente Alessandro Ajmone Marsan promette numerose sorprese, [illegible] in programma per sabato 16 novembre alle 21.

L'evento è stato presentato ieri dal sindaco Gianluca Susta, dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto e dai vertici del complesso canoro.

«Il concerto al Sociale [illegible] il 63° in poco meno di un anno e mezzo - ha spiegato Ajmone Mar[illegible] -. Di questi 32 sono stati benefici. Il nostro obiettivo era infatti quello di raccogliere [illegible] milioni, uno per ogni [illegible] della nostra attività, ed oggi possiamo dire con soddisfazione e grazie al sostegno dell'amministrazione pubblica, che quel traguardo [illegible] stato superato».

La Genzianella ha cantato in tutto questo tempo nel Biellese e in trasferta a favore di due enti in particolare, la Fondazione Angelino e la Domus Laetitiae, entrambe realtà che [illegible] occupano di giovani con gravi problemi di salute. Ai due enti la sera [illegible] [illegible] verrà così consegnato un assegno ciascuno. Del resto lo [illegible] appuntamento [illegible] carattere benefico e coronerà [illegible] passione che i 31 componenti della formazione condividono da mezzo secolo con immutato entusiasmo. [p. g.]



Alessandro Ajmone Marsan

Il «Burcina»

Canta in trasferta nel Cuneese

BIELLA. Dopo la recente trasferta di Moncalieri, il coro Burcina [illegible] nuovamente preparando le valige. Domani il complesso sarà a San Damiano Macra, nel Cuneese, per partecipare a [illegible] rassegna organizzata dal Coro La Reis. La prossima domenica, il 3 novembre, una [illegible] trasferta è prevista a Cremona in Lombardia ospite del Coro G. Paulli. Il concerto si svolgerà nella splendida cornice del palazzo duecentesco Cittanova.

Nel frattempo è in fase di avanzata organizzazione l'appuntamento più importante dell'anno ovvero la XX Rassegna di Canto Popolare che, com'è ormai tradizione si terrà a Biella nella chiesa di San Paolo sabato 9. [r. mo.]

ASSOCIAZIONE CELIACHIA

Salone del gusto [illegible] pure i volontari Aic

BIELLA. Il Salone del Gusto, al Lingotto di Torino, [illegible] [illegible] sapore biellese. La Tavola Dell'Orso, sbarca all'expo con tre stand, uno dedicato ai dolci, l'altro ai salumi ed il terzo ai formaggi (rispettivamente gestiti [illegible] Jeantet, Salumificio di Vigliano e Caseificio Rosso), prodotti che verranno accompagnati dalle tovaglie delle telerie Graziano e Siletti e dall'acqua più leggera d'Europa, la Lauretana.

Ma non solo. Alcune volontarie biellesi della sezione provinciale dell'Aic (l'associazione italiana celiachia), [illegible] in prima linea domani [illegible] lunedì nello stand rigorosamente «gluten free». Forniranno assaggi e dimostrazioni rivolte a chi ancora non [illegible] la portata del problema e aiuteranno con informazioni e aggiornamenti, chi invece vive quotidianamente facendo i conti [illegible] [illegible] dieta speciale. Si tratta di una delle tante iniziative che in città si stanno portando avanti grazie ad un attivo gruppo di volontari coordinati dalla referente Emanuela Petit. [p. g.]



LETTERE AL GIORN[illegible]

Tutti siamo d'accordo sul respingere Fenice

La cosa simpatica della questio[illegible] Fenice è che tutti sono d'accordo che non si deve fare. Politici, istituzioni, cittadini. O forse i cittadini biellesi come Renzo e Lucia debbono peregrinare per cercare un Fra' Cristoforo che vada dall'Innominato ministro e che qu[illegible] [illegible] alle istituzioni, ai cittadini, faccia in modo che, tutti d'accordo: «Fenic[illegible] non s'ha da fare»?

Gianluigi Castriconi, Biella

Lo «strappo» [illegible] Susta danneggia il territorio

Lo «strappo», deciso a freddo da Gianluca Susta nei confronti della Provincia, testimonia il netto prevalere, nei comportamenti del sindaco della città capol[illegible]go, degli interessi di fazione politica sugli interessi del territorio, che egli dovrebbe sentire assorbenti. E' la conferma - anche se non ve [illegible] era bisogno - che il Consorzio dei Comuni [illegible] è interpretato [illegible] Susta come strumento al servizio dei Comuni biellesi, ma come «clava» da utilizzare contro gli avversari politici [illegible] al solo servizio dell'Ulivo e dei suoi progetti di rivincita. Si pongono due questioni: la prima di metodo, ed attiene alla decisione che ha inferto il «vulnus» istituzionale di cui si discute. Ha deciso Susta in prima persona oppure i sindaci sono stati preventivamente consultati? La seconda questio[illegible] [illegible] apparentemente nominalistica, ma in realtà [illegible] di sostanza. Poichè - com'è noto - il Consorzio è scaduto per l'incuria di Susta, poichè un gruppo di Comuni non ha più rinnovato l'adesione, poichè dunque Susta non può più parlare a [illegible] del territorio, è doveroso modificare la denominazione [illegible]l Consorzio [illegible]o: da «Consorzio dei Comuni ... », deve trasformarsi in «Consorzio di Comuni ...» essendo la proposta dizione rappresentativa delle parzialità della rappresentanza del Consorzio stesso, mentre l'attuale dizione tende [illegible] rappresentare erroneamente la totalità dei Comuni biellesi. C'è da augurarsi che Susta decida di abbandonare questi sistemi autocratici che, [illegible] certo, in un momento in cui il territorio ha necessità di compattezza e di solidarietà, producono la debolezza complessiva del Biellese. Il territorio di tutto necessita, tranne che di «strappi».

[illegible]. Sandro Delmastro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. [illegible];
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9,
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr.* [illegible] (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [illegible] [illegible] [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, [illegible]. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bosso*, via [illegible] [illegible] 16, tel. 0161/960.40.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, [illegible] Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarento*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/858.283.



Nei padiglioni lungo la Trossi passerella di prodotti di vari settori merceologici

Torna «Aage», l'expo dell'artigianato

A Biella Fiere da domani la tradizionale rassegna

Da domani torna «Aage», l'expo d'autunno giunta alla 24ª edizione, vetrina dell'artigianato locale. Sotto l'egida di Atl, Provincia e Confartigianato, la manifestazione si annuncia come la bandiera dell'orgoglio della qualità biellese, sotto ogni punto di vista.

Una realtà che si ripromette di assumere [illegible] posizione di forza anche grazie ai progetti della Provincia, dei collegamenti autostradali con Voltri-Sempione e Torino-Milano. Non mancano ovviamente le novità tra gli articoli esposti e soprattutto la rinnovata collaborazione per il servizio di ristorazione che porterà a Biella Fiere le specialità dell'Ossola e della Svizzera con la «raclette» [illegible] Valais.



Fanno la parte del leone i mobilifici, presenti in stand rinnovati sia nella dislocazione che nell'impatto scenografico. Presente il gruppo Ing, che tra i servizi bancari offrirà la possibilità di aprire un conto, con il piano «Arancio», direttamente in fiera e uno spazio importante lo avranno i più recenti e moderni cellulari, i televisori, gli elettrodomestici. Il settore auto presenterà i nuovi modelli di automobili della Renault e della Kia.

Molto interessante le proposte per la casa (impiantistica e arredamento) e abbigliamento e la cura del corpo e non ci si potrà sottrarre al richiamo delle specialità gastronomiche e ai vini. Immancabili [illegible] attività artigianali locali che offriranno ai visitatori, sino al [illegible] novembre, le proprie realizzazioni.

Promossa dalla Confartigianato associazione artigiani e piccole imprese della provincia, anno dopo anno l'expo si è consolidata con l'obiettivo di allestire una grande e luminosa passerella per consentire agli operatori di esporre all'attenzione dei visitatori i loro prodotti, promuovendone la commercializzazione.

Spiega Franco Prina Cerai, presidente provinciale di Confartigianato: «L'estendere questa conoscenza al pubblico comporta un duro lavoro, tanto degli espositori quanto di tutti coloro che contribuiscono all'organizzazione: lavoro che comunque è sempre stato premiato dal buon esito dall'alto livello qualitativo dei prodotti presentati. Tutto questo non può che risultare gratificante per tutto il settore artigiano poiché siamo convinti che accanto alle prerogative che da sempre caratterizzano la figura dell'imprenditore artigiano, ovvero operosità, inventiva e professionalità, queste iniziative concorrono a ricordare quale spazio di primaria importanza l'artigiano in tutte le [illegible] espressioni di produzione, di commercio e [illegible] servizi [illegible] conquistato nel tessuto socio-economico del territorio».

Prosegue: «Questa grande fiera testimonia come l'artigianato la [illegible] caratteristica più rilevante è forse il suo profondo legame con la società nella quale opera, [illegible] realtà vitale ed efficiente che anche in questi momenti difficili vuole ancora essere garante dell'occupazione. L'Associazione si sente particolarmente impegnata dalla presenza di operatori che [illegible] questa mostra mercato presentano non solo i loro prodotti ma offrono anche dimostrazioni pratiche della loro attività eseguendo sul posto varie lavorazioni. "Aage" non manca di promuovere il territorio e la sua fama ha da tempo varcato i confini provinciali».

PIER LUIGI COPPO, UNO DEI TITOLARI DELLA SAMBONET, IERI HA SPIEGATO I MOTIVI DELL'ADDIO A VERCELLI

«Casalino? Una scelta obbligata»

«Ci serviva un'area di 125 mila metri quadri»

Cristina Meneghini

CASALINO

Risale ad un anno fa il trasferi- da Vercelli a Casalino, nel Novarese. Il bilancio di questi dodici mesi intensa attività è positivo. La conferma arriva dal fatturato: 40 milioni di euro nel 2001, 50 milioni di euro nel 2002. Cifre che renderanno possibile l'aumento di personale nel 2003 grazie alla costruzione di un vo reparto produttivo.

Sambonet si prepara al nuovo anno ampliando gli spazi produttivi. Un traguardo raggiunto, afferma Pier Luigi Coppo, uno dei titolari «nonostante la situazione del settore alberghiero, penalizzato fortemente dagli eventi dell'11 settembre».

L'azienda distribuisce il 60 per cento del prodotto proprio nel settore della ristorazione: nello stabilimento di Casalino è possibile assistere alla lavorazione di pentole e vasellame di notevole diametro, fino a 50 centimetri. Il «pezzo forte» della collezione per gli chef è lo «chaffing dish», utilizzato per mescolare gli ingredienti. Lo spaccio propone il 100 per cento della produzione Sambonet anche altre linee: in questi giorni è in corso l'allestimento di una vetrina natalizia.

Ieri mattina Pier Luigi Coppo e Mario Atanassi, funzionario dell'azienda, hanno guidato giornalisti di testate locali, nazionali e riviste specializzate del settore alla dei reparti. A margine della presentazione, due battute sul trasferimento da Vercelli: «Abbiamo dovuto ampliarci - ha raccontato il titolare - per soddisfare le esigenze di tutti i nostri clienti. Lo stabilimento Vercelli non più adatto alla produzione in linea di oggi. Abbiamo aggiunti segmenti di lavorazione ma non erano sufficienti. un terreno così ampio, 125 mila metri quadrati, a Vercelli non era reperibile. A Casalino abbiamo trovato un'amministrazione disponibile. E altrettanto sono state le nostre maestranze. Dai primi contatti all'ultima- dello stabilimento sono passati 18 mesi: in alcuni periodi qui lavoravano anche cento persone al giorno».





Una fase della produzione di pentole e lo stabilimento Sambonet [Reolon]

EX DIRETTORE «FERMI»

Comini Reato prescritto

VERCELLI. è prescritto. chiude in poche battute il processo (il secondo) a Renzo Comini, 63 anni, romano, direttore negli Anni Ottanta della centrale «Fermi» di Trino. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Silvio Bagnasco, un dipendente tortonese dell'impianto, stroncato nel da un mesotelioma pleurico, una forma tumorale riconducibile all'inalazione di particelle amianto. E' la stessa forma tumorale che ha provocato la morte (nel Duemila) dell'assessore allo Sport del Comune di Trino, Roberto Picco, dipendente dello stesso impianto. In questo caso il processo è in corso, davanti al Tribunale di Vercelli.

Stando all'accusa Comini, in qualità datore di lavoro, avrebbe informato dipendente dei rischi in cui poteva con l'esposizione all'amianto e non gli avrebbe fornito adeguati mezzi di protezione. Il risarcimento offerto alla famiglia di Bagnasco ha fatto scattare le attenuanti, ed anche la prescrizione del reato.

Il processo per la morte di Roberto Picco proseguirà invece il 9 dicembre. L'accusa è identica, e anche alla famiglia dell'ex assessore è stato offerto un risarcimento. La difesa (l'avvocato Correnti) sostiene che il mesotelioma pleurico potrebbe, volta inalata una dose minima innescante, avere un lungo periodo di latenza, che escluderebbe l'arco di tempo in Picco lavorò alla centrale. Negli Anni 80 inoltre non esisteva una normativa sull'amianto, entrata in vigore nel '91. [r. v.]

SECCA REPLICA DEGLI ENTI PUBBLICI A GIOVANNI BOZZO

«A Mera nel 2001 quasi 10 miliardi»

VERCELLI

Accuse infondate da parte dell'amministratore delle Seggiovie Mera e richiesta urgente di incontro. Sono i due argomenti principali emersi in occasione della riunione che si è tenuta ieri mattina in Provincia tra gli enti che da un anno e mezzo stanno lavorando per trovare una soluzione al rilancio turistico di Mera.

A incontro concluso è stato redatto sintetico documento firmato da Renzo Masoero (Provincia), Luciano Ferro (Camera di commercio), Guido Cravola (Comunità montana) e Giorgio Novarina (sindaco di Scopello). Nella lettera si fanno anche un paio di precisazio- rispetto alle affermazioni di Giovanni Bozzo (l'amministratore della Seme spa): «Con riferimento alla "mancanza di interventi significativi e formali degli enti pubblici", specifica che dal novembre 2001 si è impegnati formalmente e pubblicamen- e che sono stati reperiti oltre 3 miliardi di vecchie lire di finanziamento cui si aggiungono i fondi inseriti nella legge finanziaria 2002 pari ad altri 3 miliardi di lire e i fondi previsti nel Piano integrato d'area finanziato dalla Comunità Europea per altri 3 miliar- e milioni di lire. E' evidente dunque che l'intervento degli enti pubblici è stato marcato, puntuale e determinante per il rilancio della stazione di Mera».



Mera rischia non aprire gli skilifts

In riferimento invece «all'impossibilità di garantire il funzionamento nella stagione invernale per ragioni tecniche degli impianti», gli enti sottolineano che «si ritiene necessario un immediato approfondimento in quanto non paiono sussistere ragioni reali di impossibilità». In conclusione ecco la richiesta di confronto: «Auspichiamo un ripensamento circa l'arresto degli impianti per il prossimo inverno e chiediamo fortemente, in tempi brevissimi, incontro al fine di valutare quali iniziative intraprendere per scongiurare il pericolo di chiusura, che sarebbe di gra- nocumento a tutto il territorio valsesiano». [I. fo.]

DOMENICA DALLE 11,15

A Boccioleto la riunione della Coldiretti

BOCCIOLETO

Sarà celebrata a Boccioleto, domenica, la tradizionale «giornata del ringraziamento» organizzata dalla Federazione interprovinciale Coldiretti di Vercelli e Biella.

La manifestazione inizierà alle 11,15 con la celebrazione della messa nella parrocchiale dei santi Pietro e Paolo. Vi parteciperanno i vertici della Coldiretti: il presidente Silvano Saviolo, il direttore Andrea Desana, il segretario di Roberto Longhi, il Catac Raffaella Cattorelli e la responsabile Epaca Graziella Turetto.

L'appuntamento coinciderà con l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali della sezione di Boccioleto, e aprirà la serie di riunioni sociali in programma per la Borgosesia. In scaletta figurano l'assemblea Catac di Gattinara, una visita guidata ad un caseificio e ad un'azien- zootecnica della Valle d'Aosta, l'assemblea Catac della Valsesia con il rinnovo delle cariche sociali; infine, l'assemblea della sezione vitivinicola. [w. ca.]

CRESCENTINO: IL VIADOTTO COLLEGA LA PROVINCIA DI VERCELLI COL TORINESE

Si allarga il ponte sulla Dora

Il progetto sarà discusso dal Consiglio regionale

CRESCENTINO

E' sempre più vicina la costruzione di un ponte accanto a quello S.Anna. A dare la notizia è neo-consigliere provinciale Vicky Paci che ha annunciato che la proposta di allargamento del ponte sulla Dora, che collega il Vercellese con il Torinese in direzione Verolengo, è stata approvata dalla seconda commissione consigliere della Regione.

Una situazione tanto discussa negli anni quella del ponte di S.Anna, che si trova effettivamente in territorio torinese ma che presenta un'indubbia strozzatura della rete stradale con disagi alla circolazione anche in virtù del frequente traffico di mezzi pesanti che transita- per accedere alle fabbriche, la Teksid, altri che intendono giungere al raccordo con l'autostrada Torino-Milano. Di questa infrastruttura si è molto parlato anche in periodo di alluvione, nel 2000, ma anche dopo, richieste di intervento del Prefetto da parte del sindaco, Fabrizio Greppi, per liberare le arcate dai detriti del fiume e da agglomerati di arbusti trascinati dalle acque: l'ammasso di questi materiali impedi- il normale deflusso della Dora, aumentando il rischio di esondazione nelle frazioni Galli e Cascinotti ed in zona Teksid.



Il consigliere provinciale Vicky Paci

«La costruzione di questa nuova infrastruttura che sorgerà fianco di quella esistente, - spiega il consigliere Paci - fa parte di un progetto più ampio di investimenti che la Provincia di Vercelli ha segnalato alla Regione che, a sua volta, ha inoltrato e ottenuto fondi statali. L'assessore regionale William Casoni mi ha assicurato che presto il progetto del ponte di S.Anna sarà discusso dal Consiglio Regionale e credo di poter affermare che questo avverrà entro la fine novembre. Dopo questo passo l'amministrazione provinciale potrà procedere all'avvio dei lavori».

«Sono estremamente soddisfatto - conclude Fabrizio Greppi - che l'iter sia arrivato a questo punto: dopo anni di tante parole, avevo fatto redigere come sindaco un piano di fattibilità dell'intervento e i costi alla mano la Provincia lo aveva inserito negli interventi. Questo è il vero punto di svolta della situazione: continuerò ad impegnarmi non solo per seguire l'allargamento con la costruzione di un ponte parallelo per non bloccare la viabilità ma anche l'allargamento delle "campate" per aumentare il deflusso delle acque». [l. d. c.]

TRINO, NUOVE POLTRONCINE E IMPIANTO DOLBY

Dopo un anno di lavori riapre il «Cinema Orsa»

TRINO

Riapre il Cinema Orsa. Dopo circa anno chiusura, dopo alcune false partenze, la riapre i battenti stasera con lo spettacolo unico delle 21,30. Una nuova sala, ristrutturata, con nuove poltroncine e un nuovo nome, «Cine Orsa Dolby».

E' stato necessario un anno di chiusura per ristrutturare i locali di via Don Bosco 1, anche in seguito ai danni provocati dall'alluvione di due anni fa, per adeguarli alle norme sui locali destinati agli spettacoli. Proprio mercoledì scorso c'è stato, infatti, l'ultimo sopralluogo da parte della Commissione provinciale di vigilanza locali di pubblico spettacolo. I tecnici hanno dato l'ok il cinema è stato dichiarato nuovo agibile. Per gioia di grandi bambini.

Il «Cine Orsa Dolby» è una risorsa per Trino di notevole importanza. E non solo per la città, ma anche per il pubblico dei paesi limitrofi che, per potersi recare cinema, deve andare o a Casale o Vercelli. Dunque si riprende oggi con la proiezione film «Obelix e Asterix». Il aprirà venerdì al lunedì, giorno in cui verrà riproposto film del fine settimana. Il sabato due spettacoli (20,20 - 22,30), tre la domenica (15,30 - 17,40 - 21,30) e uno lunedì alle 21,30.

Il costo del biglietto è di euro, 4 il lunedì sera. Si può anche effettuare l'abbonamento fedeltà che prevede dieci ingressi a 50 euro. Intanto giovedì 31 inizierà l'ottava rassegna «Il cinema diffuso», con la proiezione della pellicola «Il più bel giorno della mia vita». La rassegna proseguirà fino al dicembre. [sa. li.]

AUTO CONTRO MOTORINO

Scontro rondò di Larizzate grave un anziano

VERCELLI. Un pensionato vercellese è ricoverato, in condizioni gravissime, all'ospedale Sant'Andrea: Rino Ronchi, 79 anni, residente via Pitagora, è rimasto coinvolto nel primo pomeriggio di ieri un incidente alla rotonda di Larizzate, alle porte della città. L'uomo era a bordo un ciclomotore e, per in di accertamento, entrato in collisione una Rover condotta da una donna vercellese.

Nell'urto, l'anziano ha riportato la peggio. Sbalzato dal motorino, è finito a terra ed ha battuto il capo sull'asfalto. Rino Ronchi è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Andrea: è in coma, da trauma cranico. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del Nor vercellese. [r. v.]

GIORNALE DIOCESANO

Da oggi look per il

BORGOSESIA. E' in edicola questa mattina con una veste tutto rinnovata il settimanale cattolico «Il Monterosa» edito dalla stampa diocesana novarese. Un giornale che in Valsesia è tradizio- infatti giunto al 137° di vita.

Sul numero oggi, si segna- una pagina dedicata al mondo giovanile e alla presenza stasera (ore 21 Borgosesia - cinema Lux) Monsignor Renato Corti, vescovo della diocesi novarese responsabile del nord Italia della conferenza Episcopale nazionale.

«Il Monterosa» è stato per anni il giornale dei valsesiani: in molti ricorderanno ancora l'iniziativa dell'onorevole Giulio Pastore che regalò a sindaci e bar un abbonamento annuale. Oltre alle notizie locali di ciasc un paese valsesiano nella parte finale della foliazione saranno presenti anche notizie nazionali ed internazionali, di stampo cattolico e non. [p. use]

Vercelli, al vincitore il premio intitolato a Robbone

Sette voci per il «Viotti»

Domani la prova finale di canto

Domani sera, al termine del gran finale della sezione dedicata al canto lirico (tema: il Belcanto tra Rossini, Donizetti e Bellini) per la cinquantatreesima edizione del concorso internazionale Giovan Battista Viotti organizzato dalla Società del Quartetto, verrà assegnato al vincitore il Premio istituito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Robbone, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane.

Al secondo classificato 2600 euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato al baritono Cesare Bardelli e quello del pubblico. Tenendo conto che i finalisti otterranno scritture al prestigioso festival della Valle d'Itria e saranno segnalati per le stagioni di molti teatri lirici europei.

Sono sette in tutto i finalisti che si contenderanno i premi al Teatro Civico. Verranno accompagnati dall'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Fabrizio Maria Carminati gli italiani Mario Cassi (baritono) e Leonardo Caimi (tenore), l'ucraina Sofia Soloviy (soprano), l'israeliana Maria Kabelsky (soprano), i coreani Mi Young Kim (mezzosoprano), Sung Eun Kim (soprano) e Dong Won Kim (tenore). La giuria che li esaminerà è formata dal presidente Giuseppe Pugliese [illegible] David Heusel (Usa), Alessandra Althoff (Usa), Fabio Fapanni (Italia), Pierre Medecin (Francia), Heide Rabal (Austria) e Sergio Segalini (Italia).

Informazioni e prenotazioni per questa finale, con inizio alle 20,30: alla Società del Quartetto (telefonare al numero 0161/255575).



Due tra i finalisti al Teatro Civico: il soprano Sung Eun Kim e il tenore Leonardo Caimi

RIVIVE IL MITO ELVIS PRESLEY

Stasera al Circolo Francesco Rinone memorabilia e storia del re del rock

VERCELLI

La ballata country-rock «That's All Right Mama» dedicato alla madre Gladys incidendo il primo 45 giri alla Sun Records. «Blue Suede Shoes» e «Are You Lonesome Tonight?». Il periodo dei b-movies saturi di canzoni. La ripresa dei concerti in giro per l'America e registrati per la televisione cui si aggiunse la performance trasmessa dalle Hawaii che raccolse la audience di un miliardo di persone in 36 Stati diversi sparsi per il mondo, collegati per la prima volta via satellite.

Tutto questo e tanto altro ancora questa sera alle 21, attraverso video e rarità discografiche, memorabilia, testimonianze e ricordi nella sede del Circolo artistico culturale «Francesco G. Rinone» di via Verdi 29/31 per un incontro che si intitola «La continuazione di un mito: Elvis Presley»: A tessere la trama per una ricostruzione tra vita, morte e (quasi) miracoli del re del rock and roll: il giornalista vercellese de La Stampa, Giovanni Barberis.



Elvis Presley

La serata è l'ultima di una serie che ha visto come temi «Viaggio a Praga» e per i miti, i tributi a Marilyn Monroe con il commento della giornalista Ilde Lorenzola e a Van Gogh a [illegible] del professor Mario Guilla, insegnante di storia dell'arte.

Martedì al Piazzo

Il Jazz Club riparte dal gospel

BIELLA. Un concerto gospel da il «la» alla nuova stagione del Biella Jazz Club. Dopo la pausa estiva palazzo [illegible] riapre i battenti. Il primo appuntamento è come sempre in programma di martedì. In pedana approdano i Soul Project, formazione composta da quattro coristi e da una sezione ritmica.

I Soul Project è una scheggia del Sunshine Gospel Choir, il nuovo complesso vocale che accompagna il reverendo Lee Brown nelle sue tournée europee. Nato nel 1998 per [illegible] di Claudio Fabro e Alessandro Negro, ripercorre una cultura e una musicalità, quella del canto religioso afro-americano, essenzialmente diversa da canto corale «bianco» ed europeo. Le radici storiche e musicali del gospel hanno richiesto anni di studio, esperienza concertistica, e proprio grazie alla collaborazione con il reverendo Lee Brown, autore, interprete e musicista gospel di fama internazionale, hanno reso il Sunshine Gospel Choir e di riflesso il Soul Project, una formazione viva e brillante.

Intanto per gli appassionati della «black music» ci sono altre buone notizie. Sono tre concerti annunciati all'Auditorium comunale di Gaglianico, per la dodicesima edizione di «Blues al femminile», prestigiosa iniziativa internazionale del Centro Jazz Torino. Così sabato 16 novembre, è attesa Jeanne Trevor con il Trio di Simon Rowe, voci jazzistiche fra le più creative e originali del Midwest. Il 23 sarà la volta di Gwen «Sugar Mama» Avery con il suo gruppo, tutto al femminile, le Blues Sistahs, impetuosa cantautrice e pianista; in chiave soul-blues. Chiude il ciclo sabato 14 dicembre, Betty Winn con le sue One a-chord gospel singers, poliedrico gruppo vocale di New Orleans.

Oggi il concerto a Ponderano. Poi tocca alle Bambole di Pezza

Bugo, dalla Bassa novarese alla pedana del «Babylonia»

PONDERANO

Un fine settimana vivace al Babylonia. Il music-club di Ponderano regala due super concerti ai suoi aficionados.

Il primo è in programma questa sera. In pedana è atteso Bugo. Torna nel Biellese il «Beck» della bassa [illegible]. Forte di un contratto major, presenterà il suo nuovo disco, «Dal lo fai al ci sei», ennesimo piccolo capolavoro di arte povera di mezzi, ma ricca di idee. Quando si dice genio e sregolatezza ai massimi livelli. Il concerto sarà preceduto da una performance dei «Pornoshoes» mentre al termine dello spettacolo la notte prosegue con «B-free», l'afterlive di Babylonia a colpi di tribal, black music e rock (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 6 euro).

Domani i riflettori tornano ad accendersi per un gruppo emergente tutto femminile le «Bambole di pezza». Sono cinque ragazze punkeggianti, maliziose, intriganti, originali, ma pure molto rumorose, cresciute a suon di punk e Riot. La band si è infatti costituita proprio per una passione comune: la musica e la voglia di urlare e per anni ha rifiutato l'appoggio dei produttori che volevano trasformare le cinque musiciste nel fenomeno «Spice» in versione italiana. Oggi sono finalmente approdate al loro primo disco «Crash me», una miscela di rock'n'roll, punk e un po' di noise. Ma è nelle loro infuocate esibizioni live che il sound del gruppo si esalta ed esplode dal vivo. Aprono i «Pouty Lips» (show alle 23:30 ingresso 6 euro). A seguire «Clubbing» [illegible] Saba mc.

E giovedì il live ritorna con i «Punkreas», un altra band [illegible] a Ponderano.



Le «Bambole di pezza» suonano domani sera al Babylonia di Ponderano

ALL'ERIOS LA PROSA DIALETTALE

Vigliano, la compagnia Teatro di Sinio presenta questa sera Che dèstin gram!

VIGLIANO

L'Erios presenta «Piemont an scen-a», la rassegna di teatro dialettale che questa sera debutta sul palcoscenico di Vigliano. La compagnia del Nostro Teatro di Sinio propone «Che dèstin gram», commedia piemontese in due atti di Oscar Barile, ed ultimo lavoro, in ordine di tempo, dell'autore, scritto per i festeggiamenti dei vent'anni di attività della filodrammatica. Con questa ultima fatica la compagnia ha cercato di accontentare una larga fetta del suo pubblico, un ritorno alle origini, una commedia tutta da ridere, basata sugli equivoci, sugli scambi di persona, su una galleria di personaggi divertenti ed un po' «sopra le righe».

Il «dèstin gram» della commedia è quello che perseguita un povero industriale alla ricerca di un po' di pace e di tranquillità in uno sperduto agriturismo delle Langhe, dove dovrebbe anche incontrare una persona assai importante per gli affari della sua azienda: sfortunatamente anche altri personaggi si sono dati appuntamento in quella che, da una sognata oasi di quiete, diventa invece il teatro di malintesi, contrattempi, incontri indesiderati, sino all'immancabile lieto fine che, comunque, non mancherà di insegnare qualcosa al protagonista e lo costringerà, forse, a cambiare qualcosa nella propria vita e nei rapporti con i suoi simili.

Lo spettacolo è alle 21 mentre il prossimo appuntamento dialettale è al 16 novembre con la Compagnia di Carmagnola.

NON SOLO LINGOTTO PER L'ENTUSIASMANTE KERMESSE INAUGURATA IERI DAL MINISTRO ALEMANNO

Sul palco Piemonte i più grandi chef del mondo

Dopo il «Teatro del gusto» si esibiscono nei ristoranti di tutta la regione

Luca Ferrua

Un neuropsichiatra spagnolo stasera cucina alle Cantine Contratto di Canelli, ai sontuosi fornelli dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga si parla in turco, mentre al Real Castello di Verduno è di scena lo chef del «Taj Mahal» di Bombay. Globalizzazione di altro livello con evidenti tracce di cucina fusion o incontro fra culture?

ci sono dubbi, la risposta giusta è la seconda. E' semmai l'effetto Salone del Gusto (la grande kermesse aperta fino a lunedì al Lingotto di Torino) che trasforma Piemonte in un palcoscenico per cavalleresche disfide fra i migliori chef del pianeta.

L'arena per il singolar tenzo- è al Lingotto dove stato allestito un «Teatro del gusto», una sala da 150 posti a ingresso gratuito che ospita tre appuntamenti al giorno, ognuno dedicato a un grande chef, che racconterà il segreto di una sua ricetta di successo. Dopo lo show diaspora sulle strade del Piemonte dove i maestri mostreranno qualche colpo del loro repertorio.

Si mangerà di tutto, ma a cucinarlo saranno solo i migliori. Alice Waters da San Franci- è un mito. Cucina biologica, scelte consapevoli, praticamente una filosofia del «se vuoi mangiare sano comincia lo sceglière le materie prime giuste». E così, dopo la laurea a Berkeley, la Waters ha imparato a coltivare la terra e ha creato una squadra di contadini che lavora solo per suo ristorante «Chez Panisse». Sì proprio quello del film «Il laureato». Se la Waters è considerato il top a stelle e strisce, Alain Senderens l'uomo delle stelle. In Francia dicono che ne otterrebbe tre pure cucinasse in un bistrot, è lo chef del parigino Lucas Carton. L'elenco è completato dall' indiano Ananda Solomon di Bombay, dal giapponese Kiyomi Mikuni dal «cuoco dell'anno per Gault Millaut 2001» Nicolas Le Bec, dal re del Bosforo Memet Asena Gurf, al miglior chef d'Irlanda Kevin Thornton. Un lungo elenco di fenomeni, uomini e una donna - Alice Waters - che stanno cambiando la gastronomia mondiale, grandi nomi un unico punto in comune, la qualità delle materie prime.

Potranno provarlo i fortunati che stasera a Canelli assaggeranno le proposte di Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona che nei weekend si mette ai fornelli de «L'Esguard, Andreu de Llavaneres», unendo la professione più grande passione. Risultato finale una cucina buona da impazzire.

Nella tenuta Fontanafredda c'è invece Mehmet Gürs del «DownTown» Istanbul, straordinario interprete della cucina tra Oriente e Occidente, dove spezie, carni, pesci e tradizione turca si fondono nel sapore del Bosforo.

Ananda Solomon, chef del «Taj Mahal» di Bombay porta le ricette dell'India dei «Maharajah» al Real Castello di Verduno, scommettiamo che si -morerà del Pelaverga.

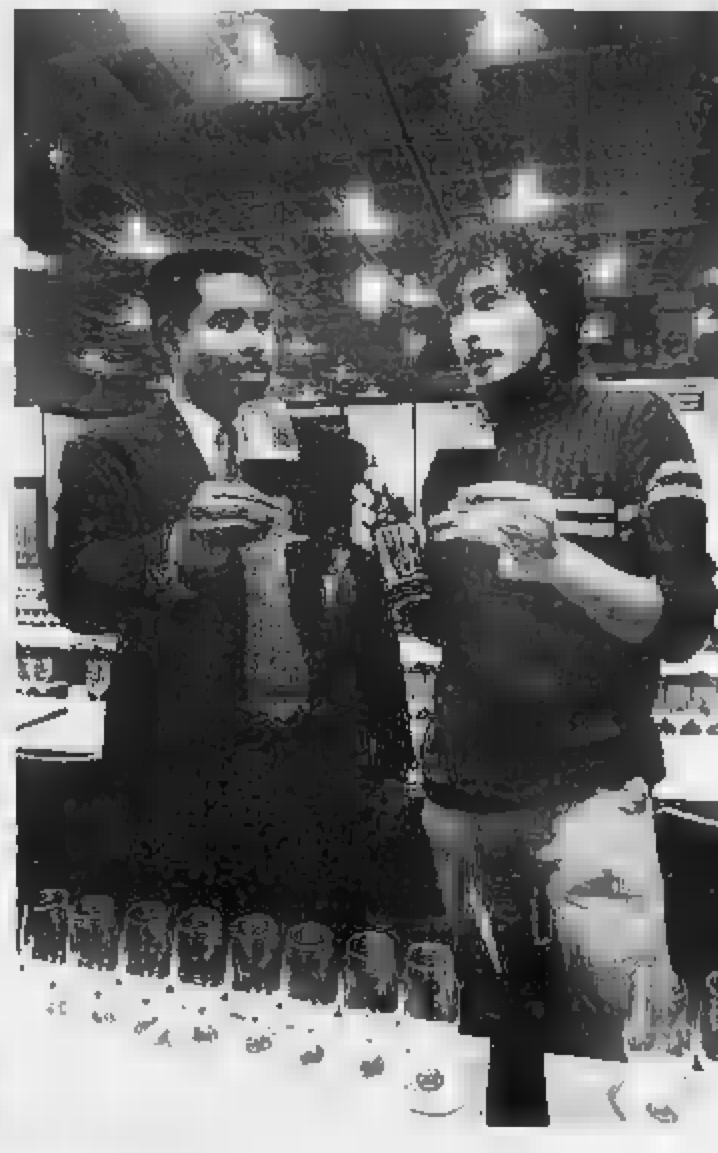
La cucina come incontro tra culture, come per abbinare modi e sensazioni enogastronomiche. La civiltà multirazziale è anche questo. Bere birra giapponese con il «sushi» o bionde cinesi con gli involtini primavera non vuol dire aperti a nuove culture, ma fossilizzarsi su standard commerciali. In questi giorni di Salone si potrà scoprire che ogni paese ha tradizioni molto diverse dagli stereotipi e che abbinando le proposte può arrivare a una fusione di sapori, un'integrazione non ancora razziale, ma sicuramente piacevole.

I CONVEGNI COLDIRETTI

Progetto «Campagna Amica»

«La Coldiretti Piemonte è presente al Salone del Gusto per sottolineare, con progetto Campagna Amica, la necessità di dare rintracciabilità ai prodotti alimentari e per esaltare il valore della biodiversità in questi anni di globalizzazione imperante», dice il presidente regionale Giorgio Ferrero. Oggi alle 15 (sala Galleria) si parla di Organismi Geneticamente Modificati. Saranno messi a confronto i sostenitori delle biotecnologie e quelli contro. due tavole rotonde: alle 11 (sala Galleria) sul futuro della politica agricola comunitaria in vista dell'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'est. Alle 20,30 (sala Città Slow) si parlerà di agricoltura e informazione con la presentazione dei prodotti caratteristici di ogni provincia Piemonte. L'ultimo appuntamento è fissato domenica alle 16 (sala Galleria): «Le sentinelle dello . Le mille funzioni delle imprese agricole, dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, benessere dei cittadini». [r. s.]





Assaggi al Salone del Gusto e il birraio Teo Musso di Le Baladin durante un laboratorio

Quell'avventura partita nel '90 dai «vinosi» capannoni di Alba

Paolo Massobrio

Il Salone del Gusto parla di quarta edizione, ma primo esperimento del gruppo di Bra porta la data del 1990 quando ad Alba, sempre dentro a capannoni ampi, fu organizzata una kermesse sul vino e sui prodotti tipici. Allora il capannone era però un punto di partenza per andare nelle cantine delle Langhe e del Monferrato ad incontrare i produttori ed a mangiare con loro. Oggi è un punto arrivo dove svolgono incontri, degustazioni e talvolta iniziative di grande curiosità.

Curioso è, ad esempio, il menu interamente a base di lato proposto Alessandro Boglione del Caffè Converso Bra. E non sarà tutto dolce, poiché la maggior parte dei piatti parlerà di salato. C'è poi grande attesa il caffè solido della Lavazza creato da Ferran Adrià, ma pochi sanno che dietro le quinte si sta scaldando i muscoli Moreno Cedroni della Madonnina del Pescatore che presenterà cinque cocktail Martini, solidi anche questi (il 2 dicembre presentazione ufficiale a Milano). Oggi pomeriggio alle Vita in diretta, un futuro cuoco cinese che sta facendo scuola all'Icif di Costigliole, presenterà la bagnacauda. E solo alcuni flash di ritorno di una kermesse dove coinvolti tutti. La Coldiretti, ad esempio ha col percorso di Slow Food almeno una sintonia storica: lei ha difeso le aziende diretto coltivatrici; Slow Food ha creduto nella qualità dei piccoli artigiani alimentari che oggi stanno uscendo dalla nicchia per incontrare la massa, che non può essere solo appannaggio dell'industria.

Ma tornando al primissimo Salone di Alba dove il tema era il vino, ricordo che due anni fa lo stand preso più d'assalto dai giovani al Lingotto era quello delle microbirrerie. L'Unionbirrai quest'anno propone altre performance, sempre al Lingotto: Birre estreme oggi alle 18 con un confronto tra Italia e Usa; i microbirrifici italiani domani alle . Curioso lunedì alle 16, il tema di Birre e sigari. Tra tutte queste degustazioni certamente protagonista la microbirreria di Piozzo, che produce le ormai celebri birre Le Baladin. E' aperta tutte le sere e la lavorazione si può vedere persino dalla vetrina dove sono esposte le caldaie. Un modo per continuare a gustare il Salone, tornando sulle colline, come 12 anni fa.

GIRO DI VITE

Torna il vermouth classico e Gavi ha la testa in cassetta

Sergio Miravalle

ECCOLO il Vecchio Piemonte, eccolo il Nuovo Piemonte. Sta qui sotto le volte altissime del Lingotto dove rimbombava colpo dei magli della Fiat. Dalle presse alla soppressata e non è solo un banale gioco di parole. Il Salone Gusto è partito alla grande: code agli ingressi, file ordinate e curiose ai laboratori. le cuffie per la traduzione simultanea obbligatorie, in modo che i microfoni delle varie sale non si coprano a vicenda. Eppure senso di «girone dei golosi» c'è lo stesso. Due semplici esempi piemontesi: ieri a mezzogiorno c'erano i risi e risotti cucinati da **Anna D'Agnese**, moglie del mitico «Balin» di Livorno Ferraris (lui è in Svezia in «missione» con la Regione). Angela ai fornelli con due aiuti cuochi cinesi di Shanghai, ha conquistato i palati con un «camarolì alla zucca» e non solo. Poco distante **Lorenzo Vivalda** dell'Anti- Corona Reale di Cervere stupiva con un abbinamento tra porri e lumache e la figlia Eugenia, pasticciera, gli ha fatto eco con una marmellata di porri abbinata al fois gras. A Cervere i porri sono talmente di casa, o meglio di campo, che è stato uno dei primi Presidi di Slow Food. Al Consorzio aderiscono oggi 22 produttori. Il presidente **Massimo Bergese** è ottimista, nonostante l'annata difficile, causa maltempo. «Ne raccogliamo sui tremila quintali l'anno e la produzione cresce. Sembrava una cultura marginale, invece specializzandoci e trovando ristoranti come l'Antica Corona che lo hanno lanciato, il porro è diventa- davvero il prodotto simbolo del nostro paese e ne siamo orgogliosi».

Già, l'orgoglio. E' un ingrediente che si coglie percorrendo la lunga «via dei salumi», oppure passeggiando per la «strada degli orti» o quella dei formaggi (sono i nomi dati quest'anno a questa multicolore Monòpoli del gusto).

Orgoglio e voglia di fare. Gli esempi non mancano: sull'Arca dei prodotti da salvare è salito anche il «filetto baciato» di Ponzone, un paesotto vicino ad Acqui Terme. La sua «invenzione» si deve all'estro di un salumaio: nel 1880 Romeo lo pensò di insaccare la pasta classica del salame crudo un cuore di filetto di maiale. Ecco perché «baciato». **Claudio Giachero** ha raccolto l'eredità, lasciando la fabbrica coltelli in cui lavorava fino a dodici fa. Ora a 38 anni ha una avviata salumeria e si dice molto soddisfatto di aver scelto questa sua personale «riconversione produttiva». Accanto nello stesso banco c'è **Silvia Robba** della salumeria Grottarola, sempre di Ponzone. Concorrenza? «L'importante è farlo conoscere il filetto baciato». Pochi metri ed ecco un altro «presidio» esordiente: la «Testa in cassetta di Gavi», un salume, nato per recuperare tutte le parti del maiale e oggi trasformato in uno sfizi- cotto di guanciotte, proposto da **Agostino Bertelli** di Gavi.

E il Vecchio Piemonte?

Eccolo tornare tirato a lucido con il Vermouth classico di Casa Martelletti; a Cocconato i fratelli Dezzani hanno ripreso un'antica ricetta di farmacia. **Luigi Bersano e Mario Baralis** della Perlino hanno recuperato anche le arance da Imperia. Torna il vermouth, come è tornato e successo il Barolo chinato, e torna il torro-. **Davide Maddaleno** ha anni ed il bisnipote di quel Giovanni Gerbi, detto «il Diavolo Rosso» che fu il primo italiano a correre il Tour. L'azienda dolciaria di famiglia è nel cuore di Asti. «E' la nostra prima volta al Salone del Gusto, con zio Gianni Barbero, abbiamo portato una novità i grissini rubatà ricoperti di cioccolato». Una scolaresca con cappellini gialli collauda all'istante. Promossi.

Sono tantissimi gli studenti. **Enrica Bono e Stefania Giacinti** frequentano il quinto anno del professionale «Lanino» di Vercelli. Per loro il Salone uno stage. Compilano diligentemente decine di cartoline invito «Dal riso al Rosa» e le distribuiscono ai visita- un sorriso. E **Dino Darensod**, presidente del consorzio valdostano Conproval, offre loro un bicchiere di succo di mele.

> Incontri e novità nella «Monòpoli» del Lingotto con un pizzico d'orgoglio e d'ironia

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220
Un viaggio chiamato amore (ore 20; 22,30)

[illegible] DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 236536 (www.delaville.it).
Pinocchio (ore 20; 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel 0125 307 453
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 740 373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 205
Red Dragon (ore 21,30)

SAINT-VINCENT

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (telefonare per gli orari)

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 20,30)
Red Dragon (ore 22,30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Magdalene (ore 20.15)
Signs (ore 22 [illegible])

IVREA

ARCINEMA: Tel 0125 425084
Il pianista (ore 19.30 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 480
Signs (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Pinocchio (ore 20.05; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.

SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22.30.
Prezzi: al martedì [illegible] €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario: 20. 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
One hour photo di M. Romanek.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo musicale.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

TRIVERO [illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.88.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. a mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

BIOGLIO

EROS. Inf. Tel. 015-253.69.27
Teatro dialettale: la compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta **Che dostia grami.** [illegible]: spettacolo unico ore 21

COSSATO

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
Peter Pan ritorno all'[illegible] non c'è
Orario: 20.30. 20.15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
About a boy. Orario: 21; 23

VALLEMOSSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-60.633
Signs con Mel Gibson. Orari: apertura 21,45 [illegible] spettacolo [illegible] 22.10 €6,50 ridotto €5.

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-60.633
Pinocchio con R. Benigni, Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15 €6,50 ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-[illegible]
Red Dragon con Anthony [illegible] e Edward Norton, Ralph Fiennes. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-215.010
Il pianista. Or. spett.: 19/22. €6,50 rid. €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 In prima visione alle ore 22.10 con spettacolo unico **Johan Padan a la descoverta de la Americhe** di G. Cingoli (animaz.). €5 rid. [illegible]3.

TEATRO [illegible]. Via Paris 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Per «Montagne in città» alle ore 21 e con ingresso libero l'Associazione «Fuori Traccia» presenta **Free ride**, proiezione di diapositive e dibattito sul moderno Free [illegible].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible] del Teatro alle ore 21 con ingresso gratuito il Dottor Gianfranco Gritella parlerà su **Gli archi[illegible] [illegible] e Vittone in Piemonte.**

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

[illegible] 0161 930.827-333/4407486
OGGI RIPOSO

TRINO

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.600
Asterix e Obelix: Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Orario 21.30 spettacolo unico. €5 ridotto €4

VARALLO

[illegible] Inf. [illegible] [illegible]-E Mail-parrocchia.varallo@lespresso.it
Bloody Sunday di Paul Greengrass. [illegible] 21 spettacolo unico. €4.



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22.30.
[illegible] 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Red Dragon.** Or.: 16; 17,[illegible]; [illegible] 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] nuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20. 22.30. Sala 2: **Il pianista.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22.15. Sala 3: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCH[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **Si[illegible]** Or. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 16; 17;30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.. 17,15. 20,00; 22.45. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,10. 18,20; 20,30; 22,40. **Signs.** Or.: 16; 18,05; 20.10; 22,15. **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible].
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542 422. **Minority report.** [illegible]: [illegible]; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 [illegible] **Flanders.** [illegible]: [illegible], 18,30; 20.30; 22.30.
[illegible] GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15.45; 18.05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.33. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via S. [illegible] [illegible], via Roma, tel. 530.353. **One Hour [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani [illegible], tel.: [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or. 14.40; 16,40; 18,40; 20.40, 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; [illegible]: 20,15; 22,30
F.LLI MARX - [illegible] Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: [illegible]: 18.10; 20.20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. **The tracker (La guida).** [illegible] 18.30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; [illegible].
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 [illegible]. Sala 1: [illegible]cchio. Or.: 16,30; 17,50; 20.15; 22.30. Sala 2: **Johan Padan** (animazione) Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling for Columbine.** Or.: 20.10; 22,30. Sala 3: **Le grand bleu** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Red Dragon** [illegible]: 15,10; 17.40, 20.10, 22,40. Ideal 2: **Signs.** [illegible]: 15,15; 17,30, 20; 22.30. Ideal 3: **Minority report.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40. Ideal 4: **Pinocchio.** [illegible]: 15.30; 17,50; 20.10; [illegible]. Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 2[illegible]; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] UNO via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19.15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible] 16.30; 18,30; 20,30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.. [illegible]; 18,10; 20,20. 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.. 15,30. 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; [illegible]: 16,30; 18.15; 19; 20,30; 21,30; 22,50; 0,15. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18.20; 20.30; 22.30; 0.40. **Peter Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; [illegible]. **Il pianista.** Or.: 15. 18,10; 21,20. 0,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30, 0,35. **Pinocchio** Or.: 14,45; 15, 15,30; 17,15; 17,30. 19,45; 20, 22.15; 22.30; 0,40; 0,50. **Minority report** Or.: 15; 18.15; 21,30, 0,30. **No good deed.** Or.: 14; 16,05; 18,10; [illegible]; 22,30, 0,35. **[illegible] Dragon.** [illegible]. 14,30; 17,10; 19,45; 22,20; 0,50. **One Hour Photo.** Or.: 14, 18,10; 18,15; 20,20, [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17.30; 20.10, 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **About a boy.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** [illegible]: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un [illegible] chiamato amore.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinelteatri novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel. [illegible].
Pinocchio. Or. feriali 20. 22.30 sab. e dom.: 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni/€6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 825
One Hour Photo. Or. fer.: 20,20; 22.30, dom. 16; 18.10; 20,20; 22.30 Ingr. €6.50/4,50; lun fer €4.50

ELDORADO. Tel 03[illegible] - 624.158.
Signs Or. fer. 20.20; 22,30; sab.: 16; 20.20 [illegible] Dom 16; 18,[illegible]. 20 20; 22,30 Ingr.: Fer. fest e prefestivi € 7/5, mer. fer € 5

S.CUORE. Tel e segr. tel [illegible] - 465.484/453 854
Lantana (cineforum) Lun. riposo. Info su segr. tel

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-6[illegible] Sito web www.geocities.com/cinemateatro e www.saledellacomunita.it
We were soldiers (sab e dom) Or. [illegible]. 21,30 Dom 16; 21 Lun./ven riposo. Ingr €5,50, rid €3,50 Or.: sab. 21,30, dom. 16 e 21

ARONA

SAN CARLO. Tel e segr. tel. 0322 - 240.566.
Callas forever Or. ven e lun. 21; sab.: 20,10, 22 10, dom. 15 e 21

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 02.151
[illegible] Hour Photo. Or.: 20,15, 22,15; [illegible]: 16.15. 18.15. 20.15. 22.15 Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 lun [illegible] € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Red Dragon Or. fer.. 20, 22,15; fest. 14, 16, 18; 20; 22.15 Ingr. cine € 6.50, rid € 4.50. (lun fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Pinocchio Orari feriali: 20; 22,15 Fest. 14; [illegible], 16, 20, 22,15 Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50 ([illegible] [illegible] € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs Or. fer.. 20. 22.15 Dom 14; 16; 18; 20; 22.15 Ingr. €6[illegible], rid €4.50 (lun [illegible] €4.50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23
About a boy Or. fer. e fest.: 21 e **Stuart Little [illegible]** [illegible] dom. or. 15.30)

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.286 Inf. pren.. 18.30-21, dom 16,30-21. Sito web: www.metropolisarese.it Ingr. Fest. e prefest. € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio Or. fer.: 20.10, [illegible]; [illegible] 22.50 Sab.. 15.10, 15.30; 17.40, 18,10. 20.10; 20.30 22.30. 22.50; 0,50, 1,10 Dom 15,10. 15,30; 17.40, 18,10; 20,10, 20.30; 22,30, 22.50.
Il pianista. Fer., 19.40, 22,30, sab., 16,10, 19,40. 22,30; 1,10; dom 16,10; 19,40; 22.30
No good deed Fer.: 20. 22.40; sab. e dom. 15.20, 17.50
Red dragon Fer. 20; 22,30. Sab : 15; 17,30; 20; 22.30, 0,50 [illegible]. 15; 17,30, 20. 22,30
Signs Or. fer.. 20,20; 22.50; sab: 15.20, 17,50, 20.20, 22.50, 1,10. [illegible]: 15.20, 17.50; 20.20; 22.50
One our photo, or.: [illegible] [illegible] Sab.: 15.30, [illegible]; 20.20; 22.50; [illegible] 15,30; [illegible]: 20,20, 22,50

METROPOLIS 2
Signs Or 20, 22.30 sab.: 15; 17.30, 20, 22.30; 0.50. Dom 15 17,30; 20, 22.30.
Red dragon [illegible] fer.: 20,20; 22,50. [illegible]: 15.20, 17.50; 20.20. 22.50; 1,10. dom. 15.20. 17,50, 20,20; 22,50

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
Pinocchio Or.: ven. lun.: 21.15. Sab: 20; [illegible] [illegible] 16.30. 21,15

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

C[illegible].
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali: ore 20; 22.30. dom.: 14; 16.30; 20; 22.30. Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali: ore 20. 22.30 dom . 14; 16 30; 20; 22.30. Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE Tel e segr. tel 0323 - 61.459
Pinocchio
Or. ven 21; sab.. 20; 22: dom 14.30; 16.30; 20 22.

ORNAVASSO Tel. 335.1632.676
M'ama non m'ama
Or. ven : 20.30. sab : 20.15; 22.15 dom.. 14.30; 16,30. 20,15. 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No good deed
Orari: Fer : ore 20,30; 22,30 [illegible]: 14,30 16.30. 20.30. 22.30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 19.40
Pinocchio Or. Feriali ore 20.15, 22.30; Festivi 14.15. 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segr[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964.
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible]					
BARI	36	20	68	3	31
	71	64	53	52	51
[illegible]	82	41	83	61	39
	79	77	76	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	32	6	29	70	14
	93	76	74	71	[illegible]
GENOVA	[illegible]	34	82	68	26
	104	76	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	34	22	37	[illegible]	12
	69	66	[illegible]	56	53
NAPOLI	21	49	27	8	60
	87	83	66	51	49
[illegible]	82	87	14	84	13
	117	80	74	48	44
ROMA	78	73	15	3	13
	91	78	73	71	49
TORINO	36	35	68	38	[illegible]
	73	[illegible]	62	59	57
VENEZIA	62	15	71	86	8
	130	56	51	[illegible]	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova 18 (2); Milano 34 (1); Napoli 8 (5); Palermo 73 (1); Roma 23 (8); Torino 55 (1); Venezia [illegible] (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	37-60
37-62	37-64	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	[illegible]	37-88	37-90
10-50	10-54	[illegible]	10-58	10-60
10-62	10-64	[illegible]	10-68	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
[illegible]	10-84	[illegible]	10-88	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85
7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80

€ 3,50
7 combinazioni
9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - [illegible]
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - [illegible] - 85

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI ALLA CERIMONIA MARIA, SORELLA DEL MAGISTRATO, E IL PROCURATORE GENERALE CASELLI

L'«albero [illegible] Falcone» all'Itis Volta [illegible] Alessandria

E' il primo messo a dimora in una scuola piemontese

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

[illegible] primo «albero [illegible] Falcone» che crescerà in Piemonte viene messo a dimora oggi, alle 13, nell'area verde dell'istituto «Volta» alla presenza della madrina Maria Falcone, sorella del magistrato Giovanni morto nella strage di Capaci insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato.

Una sorta di «talsebao antimafia» lo ha definito il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, regista dell'iniziativa, che, spiega, «serva a mantenere viva la memoria dell'impegno civile di Giovanni e Francesca Falcone [illegible] a sottolineare [illegible] loro servizio alla difesa e alla tutela della legalità dello Stato contro i soprusi».

L'albero che viene piantato [illegible] al «Volta» è un leccio, appartenente alla stessa famiglia botanica del «Ficus» che cresce rigoglioso a Palermo ammantato di biglietti e cartoncini contenenti messaggi e disegni di alunni e di cittadini. Sono i messaggi di ragazzi e adulti che disprezzano la criminalità e i soprusi, sperano ancora nella libertà e nella democrazia.

Un'anticipazione della cerimonia di oggi c'è stata al Volta con un intervento illustrativo da parte della casalese Giovanna Boda, ricercatrice e studiosa, che è stata il tramite tra la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Provincia. La sorella del magistrato ha accettato l'invito, oggi alle 12 sarà a Palazzo Ghilini a trasmettere un primo [illegible]ggio a sostegno della democrazia e della giustizia nella stessa sala consiliare che, alcuni anni fa, ospitò un'altra ambasciatrice di pace e di giustizia, Leo Robin. Maria Falcone rinnoverà il suo appello agli studenti del «Volta» parlando simbolicamente [illegible] tutti gli studenti della provincia, così come ha già fatto in altre scuole d'Italia.

Alla cerimonia il presidente Sandalo ha invitato anche il magistrato Gian Carlo Caselli, che sarà presente (aveva partecipato, di recente, anche all'inaugurazione [illegible] Largo Falcone a Frassineto Po, il paese monferrino [illegible] sindaco senatore Angelo Muzio). Ed è stato invitato anche il procuratore della Repubblica di Tortona, Fausto Cardella, che era stato uno dei collaboratori di Falcone.

Alla sorella del magistrato ucci[illegible] donato un disegno a china dell'artista Enrico Colombotto Rosso, raffigurante [illegible] tenera figura sospesa tra [illegible] vita nascente [illegible] dalla morte.







Da sinistra, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Al centro, Maria Falcone, qui sopra il procuratore generale Giancarlo Caselli a Frassineto col sindaco Muzio (di spalle)

ARONA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In battello dal Maggiore sino al Duomo di Milano

ARONA

[illegible] grandi chiatte cariche di marmo rosa scendevano lungo [illegible] Lago Maggiore e il Ticino, poi arrivavano attraverso i Navigli sino alla darsena di Milano. Inizi '400: nasce il Duomo di Milano e la via navigabile diventa l'unico mezzo per trasportare il prezioso materiale rosato estratto dalle cave di Candoglia, alle spalle del Lago Maggiore.

L'idea era illuminata e anticipatrice di un progetto che prende corpo 600 anni più tardi: l'idrovia Locarno-Milano. Non [illegible] più un sogno, può diventare realtà nell'arco di pochi anni. Anzi, nel 2003 sarà conclusa la progettazione, la realizzazione entro [illegible] gennaio 2005, sfruttando proprio quell'idea lontana. Sei secoli fa le chiatte scendevano lentamente lungo la via naturale del lago e del grande fiume che separa Piemonte e Lombardia. I trasportatori usufruivano di un lasciapassare daziario, il famoso «Auf» (ad usum fabbricae) che consentiva di evitare il pedaggio della tratta. Quella scritta sulle imbarcazioni fece scuola, tanto da partorire l'arcinota «a ufo» o «a sbafo».

Questa mattina, [illegible] Arona, invece si parlerà di milioni di euro, per l'esattezza 31: è la somma che servirà per riattivare completamente la navigazione da Sesto Calende a Milano. Il progetto sarà illustrato dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che punta su quest'opera attraverso i fondi europei Interreg. Il progetto [illegible] condiviso tra le Regioni Piemonte e Lombardia [illegible] il Canton Ticino. «La straordinaria risorsa della strada liquida - dice Racchelli - dalle montagne della Svizzera alle guglie del Duomo potrà diventare un'eccezionale opportunità di sviluppo turistico eco-compatibile e di valorizza[illegible] del territorio, nel più rispettoso recupero delle sue tradizioni e identità». L'intero tragitto coprirà 135 chilometri [illegible] si snoderà lungo il Lago Maggiore, proseguirà sul Ticino, sfrutterà [illegible] Canale Industriale [illegible] il Naviglio Grande sino a Milano. [g. f. q.]



L'idrovia Locarno-Milano, pronta nel 2005, si snoderà per 135 chilometri

PREVENDITA DA DOMANI

Ceva, il «Marenco» apre la stagione [illegible] Rossella Falk

CEVA. Domani inizia la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per la stagione 2002-2003 al teatro Marenco. Si comincia alle 10, per un massimo di quattro posti a persona. La prenotazione dei singoli spettacoli avviene invece da Disc Folies, in via Marenco. Il cartellone di prosa prevede appuntamenti il 13 novembre: «La sera della prima» [illegible] Rossella Falk e Anna Lelio; 30 novembre «Il collezionista»; 12 dicembre «I cavalieri del tornio»; 18 gennaio «Xanax»; 8 febbraio «Sul lago dorato»; 22 febbraio «Cin Ci là»; 1° marzo «Opera Buffa»; 14 [illegible] «Benvenuti in [illegible] Gori»; 4 aprile «Il berretto a sonagli»; 12 aprile «Il gioco dell'amore e del caso». [p. s.]

Bicchieri d'autore per esaltare il vino

Claudia Ferraresi

RIVOLI. Al museo d'Arte Contemporanea del castello, fino [illegible] 20 gennaio, secondo il nuovo ciclo espositivo dedicato ad artisti emergenti delle nuove generazioni a livello internazionale, si presenta a [illegible] di Marcella Beccaria Thomas Demand che [illegible] maniera scenografica crea anche un rapporto tra [illegible] sua opera di rigore estremo ed il castello. Ogni fotografia o film nasce come scultura realizzata in carta e cartoncino. Sono immagini tratte da riviste o quotidiani.

TORINO. Il [illegible] Accorsi di Arti Decorative [illegible] via Po 55 presenta fino al 2 febbraio [illegible] rassegna d'eccezione: [illegible] splendori del bronzo», mobili e oggetti d'arredo tra Francia [illegible] Italia (1750-1850). Un percorso espositivo di circa 200 opere tra oggetti e disegni. Da una parte l'evoluzione del bronzo decorativo in Italia tra Roccocò e Restaurazione, dall'altra il filo che corre tra Francia Piemonte e resto d'Italia. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 0118129116.

ALBA. L'associazione Proteggere Insieme e il centro culturale San Giuseppe, con il sostegno delle istituzioni, hanno raggiunto un ambito traguardo per restituire alla città, restaurata, la chiesa di San Giuseppe, che si aprirà al pubblico per diverse iniziative oltre al Percorso Archeologico musealizzato «Archeomedia» sotto la chiesa stessa.

VIGNALE MONFERRATO. In occasione del ventennale del circolo culturale Ottavi di Casale e del suo premio si è tenuto la scorsa settimana un convegno di altissimo profilo, che ha tracciato un bilancio sulle denominazioni dei vini e sulle sue prospettive legate al territorio. A lato continua nelle sale dell'Enoteca regionale [illegible] Palazzo Callori una curiosa mostra «Per vino e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon, firmate da italiani e stranieri, con una serie di bicchieri d'autore disegnati da Antonio Piccinardi oltre a un centinaio di opere note per esaltare la qualità dei vini. Fino al 3 novembre; orario feriale 9-13 e 13,30-16,30; al sabato 10-12 e 15-19; alla domenica 10-13 e 14-18.

CRESCE L'ATTESA PER IL MATCH DI DOMENICA. ANTICIPO DOMANI POMERIGGIO A PALESTRO CON LA SFIDA TRA LE SQUADRE «BERRETTI»

Biellese e Pro, sarà il derby degli ex

Ma in casa vercellese è emergenza: pure Vianello in forse

Corrado Neggia
BIELLA

La Pro decimata non convince nessuno. Anzi in seno alla Biellese le preoccupazioni aumentano: «Vorrà dire che getteranno nella mischia tutto l'ardore [illegible] tutta la rabbia che hanno in corpo». In sintesi [illegible] questo [illegible] concetto [illegible] anima il pensiero di coloro che hanno bene in mente il concetto di derby. Di questo derby. Il pronostico è aperto su tutti i fronti: è vero che l'età media della rosa in dotazione a mister Maurizio Braghin è bassissima, ma è pur vero che il tasso tecnico delle promesse vercellesi è davvero alto.

Tanto per fare un esempio il riferimento va alla gara giocata sul campo della Cremonese: i giocatori classe 1984 si sono fatti valere a tal punto che se c'era una squadra che avrebbe meritato di vincere, questa era la Pro Vercelli.

E poi un'altra considerazione importante è rivolta agli ex di turno. A fare la parte del leone sono le bianche casacche, che ne annoverano, tra i quadri societari, ben otto: i giocatori Ivan Ferretti, Alex Comi, Marcello Koffi e Antonio Pedrocchi, il tecnico «Ciccio» Braghin, [illegible] vice-allenatore Claudio Brigato, [illegible] direttore generale Sandro Turotti, e, infine, il preparatore atletico Francesco Miola.


Spinale in rovesciata: il centrocampista è tra i bianconeri più in forma

Sulla sponda bianconera, [illegible] solo Luca Mordenti attende [illegible] varco la sua ex-squadra, con la dichiarata ambizione di proseguire il magic-moment, aldilà che di fronte si trovi il club [illegible] a Nino Prunelli.

Tra le curiosità legate alla sentitissima partita del «La Marmora», c'è da segnalare il gustoso aperitivo, che andrà in scena domani pomeriggio in occasione del derby tra le formazioni Berretti. Dopo l'immeritata sconfitta con il Torino (2-3 interno) i bianconeri di mister Facciolo [illegible] attesi a Palestro (fischio d'inizio alle 15) dalla Pro Vercelli. Per i vercellesi torna di stretta attualità l'emergenza della prima squadra e pertanto anche la formazione-baby dovrà fa[illegible] i conti con importanti [illegible]. Per non perdere il contatto dal vertice, la Biellese [illegible] costretta a conquistare l'intera posta in palio, anche se priva del portiere titolare Armen Tulino, espulso domenica scorsa [illegible] i granata.

VERCELLI

Piove sul bagnato in casa Pro. Ed è una pioggia per certi versi torrenziale con mister Braghin che domenica nel derby del La Marmora rischia di mettere in campo una Berretti rinforzata da qualche titolare.

L'infermeria dei bianchi, infatti, invece di svuotarsi si sta riempendo. Accertato che né Turi né Ferretti saranno del match (Ivan oggi finisce [illegible] particolare ciclo di cure e da martedì riprenderà gli allenamenti collegiali con i compagni, anche [illegible] almeno ad inizio settimana svolgerà una preparazione ad hoc), non solo rimangono dei dubbi sul recupero delle due punte Tozzi [illegible] e Comi, ma pure Vianello è entrato nella lista dei vercellesi «a rischio». Se a tutto questo si aggiungono gli stop obbligati di D'Agostino [illegible] Lorenzini, squalificati dal Giudice sportivo, il quadro che [illegible] ne ricava non è certamente positivo.

Ma torniamo a fagiolo, ovvero al reparto nuovi «degenti» [illegible]ella Pro. A ieri pomeriggio era in serio dubbio la partecipazione al derby di tre giocatori: Tozzi Borsoi, Comi e Vianello. Per tutti è probabilissimo che la decisione definitiva venga presa domenica mattina anche [illegible] alla fine Vianello (lamenta [illegible] dolori alla schiena) stringerà i denti come è avvenuto in questa prima parte del campionato e sarà [illegible] match così come dovrebbe esserci Comi, afflitto da un affaticamento muscolare.


Alex Comi, uno dei tanti ex, è in forse per il derby di domenica al La Marmora

Invece l'ago della bilancia punta più verso [illegible] «no» per Tozzi Borsoi. L'ariete della Pro continua [illegible] accusare [illegible] malanno muscolare [illegible] polpaccio che gli ha impedito di scendere in campo a Sesto San Giovanni.

Così Braghin si ritrova alle prese con un centrocampo completamente diverso da quello ipotizzato in estate (D'Agostino e Turi sulle corsie laterali, Lorenzini e Ferretti in cabina di regia) e che conterà sull'avanza[illegible] dei [illegible] esterni Koffi e Tagliaferri e sull'inserimento di Gallovich e Grillo in fascia.

Inoltre Maurizione dovrà necessariamente ricorrere ad [illegible] diciottenne per completare il quadro, sia esso Peluso oppure Pantaleo (si schiererebbe a centrocampo, nel [illegible] [illegible] cui Braghin decida di lasciare Tagliaferri quarto uomo in difesa).

Come dire che si riproporrà per il derby [illegible] [illegible] situazione di Cremona. [r. eyn.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Cavaglià passa il turno in Coppa Piemonte

Impresa del Cavaglià [illegible] approda [illegible] terzo della Coppa Piemonte. I granata dovevano imporsi con tre reti di scarto nell'ultimo incontro del triangolare che [illegible] vedeva impegnati a Vaprio. Nonostante di fronte ci fosse [illegible] capolista del campionato [illegible] [illegible] Cavaglià fosse [illegible] [illegible] campo con, [illegible] pratica, la Juniores, i lanieri sono riusciti [illegible] imporsi 3-0. Le reti portano la firma di Bianchini (3'), Pilati (32') e Di Giorgio che al 63' ha firmato il gol qualificazione. Gli accoppiamenti per il turno successivo verranno ufficializzati la prossi[illegible] settimana, assieme a quelli della Coppa Italia dilettanti che vede ancora in lizza Biella V.L e Borgovercelli. [p. m. f.]

BOCCE

Il Crc Gaglianico in casa del Cumiana

Trasferta a Cumiana per il Crc Gaglianico Biella Scarpe in occasione del terzo turno del campionato [illegible] serie A [illegible] bocce. I giocatori del presidente Claudio Boschetto domani pomeriggio scenderanno [illegible] [illegible] a partire dalle 14. L'obiettivo è riscattare la sconfitta della settimana scorsa con il forte Nitri Aosta. E con la Cumianese le speranze di far bene non sono poche. [i. fo.]

CALCIO [illegible]

Derby valsesiano in serie tra Borgo [illegible] Romagnano

La partita andrà in scena domenica con inizio alle 14.30 sul campo di san Secondo, vicino al centro sportivo Milenaccio. L'ingresso è gratuito. Il Borgosesia è reduce da una netta vittoria (5-2) a Nizza Monferrato mentre il Romagnano domenica scorsa ha riposato. [i. fo.]

BASKET

SI AGGRAVA LA SITUAZIONE INFORTUNI ALLA VIGILIA DEL MATCH CON CANTU'. IN AIUTO ARRIVA UN GIOCATORE ARGENTINO

Lauretana, Soragna «ko»

Tallonite: anche il capitano va in infermeria

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Quando si dice «piove sul bagnato». In casa Lauretana si aggrava l'emergenza infortuni: questa volta [illegible] marcare visita è Matteo Soragna, che accusa una forte tallonite già lamentata alla vigilia del match con Udine.

Nonostante [illegible] dolore domenica contro la Snaidero il capitano rossoblù [illegible] era presentato regolarmente in campo dando anche un contributo fondamentale per il primo successo stagionale dei biellesi, ma lunedì le sue condizioni [illegible] sono aggravate, tanto da fargli saltare l'allenamento, cosa che [illegible] è poi ripetuta nel prosieguo della settimana.

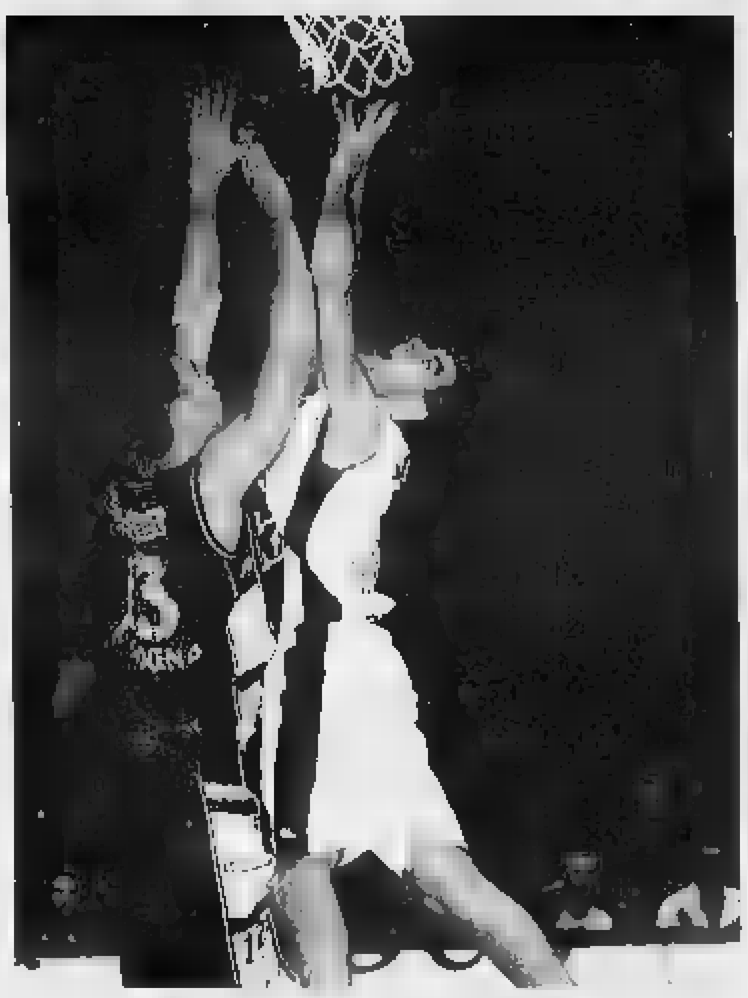
Senza Soragna, Thomas e Belcher, coach Ramagli ha dovuto fare ricorso a giovanissimi come Bona, Tardito, Negri e Giroldi. Ma la preparazione del match con Cantù in calendario domani [illegible]a al palazzetto [illegible] andata a farsi benedire. [illegible] anche il morale, risollevato dal «blitz» in terra veneta, [illegible] tornato sotto i tacchi.


Alessandro Ramagli, coach Lauretana

Coach Ramagli è amareggiato: «La nostra situazione è sotto gli occhi di tutti - commenta -. [illegible] ben chiaro che stiamo facendo una grande fatica e nessuno si sta tirando indietro. Del [illegible]esto non ci sono alternative e in qualche modo dobbiamo uscirne».

Oggi, agli occhi dei tifosi più attenti che assisteranno all'allenamento, non sfuggirà la presenza di un volto nuovo: si tratta dell'argentino Leopoldo Ruiz Moreno, 30 anni, 1 metro e 90 d'altezza, playguardia in arrivo dall'Estudiantes. Ma nessuno [illegible] faccia illusioni.

«E' un giocatore in attesa del passaporto italiano - dice Atripaldi -. Doveva venire in Italia per completare le pratiche, il suo procuratore [illegible] ne ha parlato e, visto che si è anche pagato il viaggio da solo, abbiamo deciso di dargli una mano. E lui [illegible] aiuterà almeno nella preparazione. Aggiungere altro per adesso non avrebbe senso: è un atleta che non conosciamo assolutamente, sebbene lo abbia visionato Stefano Robutti durante [illegible] sua recente trasferta proprio in Argentina. E poi resta il problema del passaporto: purtroppo certe pratiche vanno sempre per [illegible] lunghe».


Matteo Soragna: il capitano della Lauretana si è fermato per una tallonite

SCI

DOMANI DALLE 21 CON MENCHINI OSPITE D'ONORE

A Quarona la serata dei premi provinciali

QUARONA

Con Marco Menchini come ospite d'onore la Federsci provinciale premierà i migliori atleti che hanno partecipato al campiona[illegible] vercellese e valsesiano edizione 2001-2002. L'appuntamento è per domani sera al salone Sterna di Quarona. La festa inizierà alle 21 e vedrà salire sul palco tutti i bambini che hanno partecipato alla kermesse e i migliori tre classificati delle categorie amatoriali.

[illegible] tratta [illegible] una sorta di passerella per chi dedica l'inte[illegible] stagione invernale alle gare agonistiche sulle piste [illegible] solo del territorio. Questi ragazzi infatti, oltre che nel campionato provinciale sono impegnati anche a livello regionale e nazionale. Sul palco per le premiazio[illegible] con il presidente della Federsci Lorenzo Rossato ci saranno anche numerose autorità locali. Alcuni sindaci del territorio e l'assessore provinciale allo sport Carlo Riva Vercellotti.

Come detto i riflettori principali saranno puntati [illegible] Menchini, un vero personaggio del mondo sportivo. Da specialista nel mezzofondo (atletica) si è trasformato in uomo di punta del bob e dopo aver partecipa[illegible] per anni a gare a livello mondiale ha ricevuto l'incarico dalla Fisi [illegible] allestire una squadra piemontese di bob in grado di ben figurare alle olimpiadi torinesi del 2006. Nell'occasione si parlerà anche della nuova stagione agonistica che, per quanto riguarda la provincia di Vercelli, si presenta davvero ricca di punti interrogativi. Per il momento infatti si possono fissare competizioni soltanto sulle due piste del wold di Alagna, che sono innevate artificialmente.

La stazione [illegible] Punta Indren dovrebbe aprire il 21 dicembre (secondo quanto confermato nella riunione di lunedì scorso degli operatori) ma tutto dipenderà se nevica, mentre per Mera per [illegible] momento [illegible] uniche novità [illegible] negative nel senso che la proprietà ha annunciato che quest'inverno [illegible] saranno attivati gli impianti. [i. fo.]

PODISMO

SIPARIO IL 17 NOVEMBRE

Il Cross di Cossato assegna le maglie per gli Europei

COSSATO. Sarà ancora il Cross di Cossato ad aprire la stagione della corsa campestre a livello nazionale. Il classico appuntamento, organizzato dal gruppo Splendor, andrà in scena il 17 novembre e metterà in palio anche le maglie azzurre per i campionati europei che si svolgeranno [illegible] dicembre in Croazia.

Il programma prevede, come unica variazione rispetto alla scorsa edizione, il ritorno del «Cross corto» sulla distanza di 1 chilometro per la categoria femminile.

Per il resto sarà una grande festa di sport, in [illegible] saranno protagonisti non solo i campioni ma anche tutti gli iscritti alle varie categorie Fidal, compresi i giovanissimi dei Centri avviamenti allo sport. Le gare cominceranno a partire dalle 9,30. [d. p.]

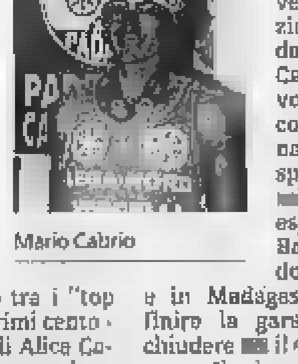
ATLETICA LEGGERA

IL VERCELLESE PARTIRA' COL GRUPPO DEI MIGLIORI CENTO

Alla Maratona di New York Cabrio «sogna» in grande

VERCELLI

Partenza dalla Malpensa il 31 ottobre. Quindi l'arrivo a New York. Il tempo di prendere confidenza con la «Grande mela» e poi subito [illegible] Central Park per la prima seduta d'allenamento assieme a Orlando Pizzolato. Così il vercellese Mario Cabrio inizierà la sua avventura nella più prestigiosa e celebre maratona del mondo.


Mario Cabrio

E, aspetto decisamente più importante, Cabrio non intende recitare il ruolo di comparsa: «Grazie ai tempi ottenuti partirò tra i "top runner" ovvero tra i primi cento - spiega l'atleta nativo di Alice Castello che la prossima stagione correrà per [illegible] Rana Verde, neonata società trinese -. Grazie anche ai consigli di Pizzolato che mi s[illegible] seguendo nella preparazione, spero veramente di correre [illegible] grande maratona».

E saranno in tanti i vercellesi che domenica 3 novembre, davanti alla televisione, si augurano [illegible] poter scorgere, tra le migliaia di partecipanti anche la maglia verde (l'intera spedizione è patrocinata dalla Lega Nord) di Cabrio. «E' la prima volta che mi cimento con la mitica maratona di New York - spiega Cabrio - ma al [illegible] attivo [illegible] già esperienze a Venezia, Barcellona, Belgrado, oltreché in India e in Madagascar dove, oltre [illegible] finire la gara son[illegible] riuscito [illegible] chiudere [illegible] il 4° e il quindicesimo posto. Il [illegible] record personale è di [illegible] ore 10' e quest'anno ho [illegible] mio attivo [illegible] successi nelle corse alle quali ho partecipato». [p. m. f.]

IL FRANCESE CON MADRE ITALIANA HA OTTENUTO IL DOPPIO PASSAPORTO

Anche Aymes agli Assoluti di Arezzo

Da oggi impegnato ai campionati tricolori con Pozzo e Caldera

VERCELLI

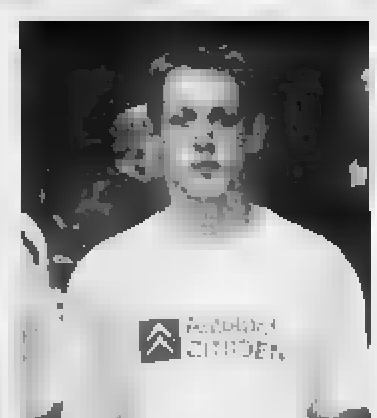
E' davvero un autunno ricco d'impegni e appuntamenti clou quello che attende i ginnasti della Libertas. Esaurita la parentesi azzurra (ma la Nazionale tornerà il 1° novembre a Torino nell'incontro con [illegible] Romania), i portacolori della Liber[illegible] Vercelli saranno impegnati da domani agli Assoluti.

Sarà Arezzo a ospitare la «due giorni» che assegnerà lo scudetto individuale e nei singoli attrezzi. Oltre a Enrico Pozzo e Dario Caldera, il team della Libertas potrà schierare anche Thierry Aymes. Il campione transalpino ha ottenuto il doppio passaporto (sua madre è italiana) e, dunque, non sarà più costretto a gareggiare come straniero: «Era [illegible] tempo che avevamo avviato le pratiche per la sua naturalizzazione - sottolinea il tecnico Andrea Sacchi -: un "acquisto" per noi fondamentale, specialmente nel prossimo campionato di A1 nel quale potremo schierarlo su più attrezzi». Questo, tra l'altro, potrebbe aprire la strada all'ingaggio di un possibile ginnasta straniero: «Un'ipotesi che potremo prendere in considerazione» commenta Sacchi.

Tornando agli italiani, i tre ginnasti della Libertas saranno impegnati domani alle 16 nel concorso generale. I migliori sei classificati [illegible]er ogni attrezzo, che non avranno avuto la fortu[illegible] di conquistare il titolo di campione d'Italia, potranno rifarsi domenica nelle finali di specialità: «L'obiettivo è quello di far bene nell'individuale e raggiungere qualche finale - conferma l'allenatore vercellese -. Alla vigilia, non ci prefissiamo grandi traguardi. Caldera rientra dopo il lungo infortunio e Pozzo [illegible] ancora recuperando da un problema alla [illegible].

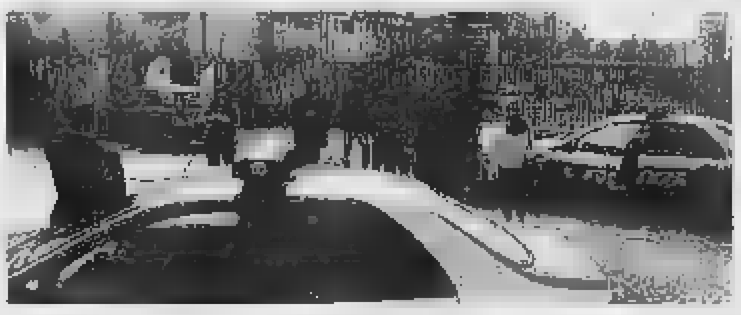

Dario Caldera

Dagli italiani Senior agli interregionali Juniores. Nel week end, a Mestre, Matteo Facelli proverà a centrare la qualificazione alle finali nazionali di specialità: tre gli attrezzi nei quali l'atleta biancoazzurro sa[illegible] impegnato: anelli, sbarra e corpo libero. [p. m. f.]




In alto Enrico Pozzo, sopra Thierry Aymes

[illegible] SUL [illegible] TROVATO MORTO NELL'EX CEAT



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat [illegible] via Pacini

«Quell'overdose mortale è sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

■ L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia di Giuseppe Pisciotta, [illegible] tossicodipendente di 38 anni trovato morto mercoledì nella [illegible] Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto non da me. Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi [illegible] rivolta al carcere facendo presente la situazione. Poi non so cosa è successo, forse [illegible] disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta restò [illegible] carcere un paio di giorni in più. Ho i testimoni di quanto affermo, il giorno prima ho telefonato ben [illegible] volte di seguito [illegible] Vallette per segnalare [illegible] situazione del mio assistito. [illegible] voglio che [illegible] venga addebitato un errore che io non ho commesso».

A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto di un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non è affatto convinta che Pisciotta, [illegible] pluripregiudicato (l'ultima volta, a maggio, [illegible] finito in carcere per avere aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima [illegible] un'overdose da eroina. «E' molto strano. Giuseppe mi aveva detto che ormai non riusciva più a iniettarsi l'eroina in vena. Non ne aveva più, di vene...Così, [illegible] droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato di iniettarsela [illegible] collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con il laccio pronto. Altro che cinghia al collo. Era troppo esperto per commettere [illegible] errore del genere, dopo vent'anni di [illegible] con l'eroina». Allora [illegible] delitto? «Forse. Aveva molti [illegible] con i pusher della zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, [illegible] essere messo in isolamento per non entrare in contatto con gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, [illegible] un'overdose, proprio non credo. Sarebbe il caso di approfondire meglio le indagini».

Ma il primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati [illegible] commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi [illegible] da avvolare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga [illegible] squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI E IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

Il ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista di [illegible] dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'inte-[illegible] del ministero [illegible] la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigati-[illegible] Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, [illegible] la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa e - prima sorpre-[illegible] - [illegible] [illegible] una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, non è trapelato [illegible] granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe stata pre-[illegible] in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» e «esamineremo caso per caso». Alcuni commentatori ne hanno dedotto l'archiviazione di [illegible]' impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, [illegible] salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi [illegible] Francia da vent'anni o suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo [illegible] maxi processo torinese [illegible] Prima Linea (1983, 134 imputati, 450 capi di imputazione, centinaia di anni di pena) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. E tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise [illegible] pene fra i cinque e i sette anni di carcere.

L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più severa per l'assalto al carcere delle Murate di Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha 48 anni e si rifugiò [illegible] Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati [illegible] caserme di carabinieri e di polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in un caso in un tentativo di omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel corso dell'assalto [illegible] una banca di Strambino. Era il 2 febbraio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. Da notare che il [illegible] difensore, Anto-[illegible] Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti [illegible] «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In un altro processo torinese, conclusosi in primo grado nel 1985, quello ai Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia [illegible] prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Benaduci. I carabinieri arrivarono [illegible] loro dopo le confessioni di un pentito: i due, che allora erano una coppia, [illegible] ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1983. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Benaduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI E ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate rosse, Prima linea fu [illegible] [illegible] sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 [illegible] l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché a[illegible] reagito. [illegible] gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni [illegible] Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo [illegible] giorno o due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li aveva-[illegible] spinti a imbracciare il mitra credendo così di cambiare la storia, di «dorle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e sedi della democrazia cristiana e dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Prima linea portò avanti [illegible] progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compi-[illegible] gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano di lavorare per Prima linea «però, [illegible] lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era [illegible] collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi ai gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi [illegible] legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) [illegible] nel Nord Italia. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, un anno terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi [illegible] Barbara Azzaroni, i compagni uccisi in [illegible] Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: sta-[illegible] per assaltare il comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in [illegible] attendevano di entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, il barista [illegible] locale [illegible] cui sono stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui ha chiamato la polizia, è una spia». L'ammazza-[illegible] fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacanza in Sardegna su uno yacht affittato con i soldi [illegible] Pielle, frutto di rapine. In una, a Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già [illegible].

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, [illegible] tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata [illegible] farlo entrare per «una visita»

Santina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di persone come stiamo noi pensionati... Davvero gentili». Come prima mossa era già sospetta e ancora di [illegible] se le «visite» [illegible] da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare le condizioni [illegible] beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro [illegible] quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un [illegible] di mezza età, dall'aria distinta, e una donna di circa [illegible] anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbiamo vedere [illegible] sta, [illegible] spogli e [illegible] sdrai sul letto... [illegible] si preoccupi, è un controllo annuale, lo facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava [illegible] termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva [illegible] ripulire l'appartamento. Spariti dalla camera da letto soldi e gioielli per migliaia di euro. Quando la signora [illegible] s'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 avevano più volte invitato gli anziani soli a seguire una serie di raccomandazioni. Per esempio: mai fidarsi di persone che si presentano a domicilio [illegible] [illegible] di riconoscimento e senza alcun preavviso, e chiamare immediatamente il 113 nei casi dubbi. La tecnica del falso medico non è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, [illegible] anni, che faceva [illegible] «medi-[illegible]» e la si[illegible] Lucia Riviera, 36, bravissima nella [illegible] facile parte della segretaria-assistente. I due sono stati al centro di indagini della questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 25 «colpi» portati a termine con successo: bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

Il curriculum della Riviera è fittissimo e conta ben 18 denunce alla magistratura, la prima a 14 anni, l'ultima [illegible] maggio. È stata imputata per truffa, furto, sostituzione [illegible] persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla la prima volta, nel '95, fu proprio un brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

La betoniera si ribalta muore imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si era ribaltata su un fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, ed è precipitato da un muretto alto poco più di [illegible] metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non [illegible] più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Ge. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rod[illegible] Genta è al volante [illegible] una betoniera e sta trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due mezzi sono sistemati su una rampa in terra battuta che sale per alcuni metri dal piazzale della cava. Improvvisamente la betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' una questione di secondi, Genta non riesce ad azionare [illegible] freno, le ruote dei due mezzi si urtano e la betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è gran-[illegible]. [illegible] Dangelo tira un sospiro di sollievo quando vede il suo collega sbucare dalla cabina sano [illegible] salvo: avrà una settantina di anni ma è ancora in gamba. Rodolfo Genta [illegible] in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade [illegible] finisce riverso alla base del muro. Nel [illegible] di Venaria i tecnici del Servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se la vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna Era stato dai nipotini e stava tornando a casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada» I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta [illegible] città, [illegible] Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, [illegible] 19, [illegible] Venaria. Il bus della linea 11 si stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri e riparte. Trenta secondi e cento metri più avanti un'auto fa una brusca manovra, verso la corsia riservata ai mezzi pubblici e il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a [illegible]. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per [illegible] sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora [illegible] Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della [illegible] di corso Grosseto 240, dove viveva con [illegible] papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A un certo punto [illegible] ha chiamato il conducente del bus. Sono corso subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, [illegible] si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io [illegible] tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita [illegible] nulla. Invece, nel giro di due ore, le sue condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti e gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di casa. Non andava [illegible] bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte; per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni non è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a casa per [illegible]», raccontano i parenti.

Appena salito [illegible] bus, come sempre, s'è aggrappato alla sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, [illegible] ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi [illegible] respirazione; [illegible] si sedeva mai. Preferiva restare in piedi, tanto [illegible] viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della [illegible]ne infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e a una spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora [illegible] abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». [illegible] chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: «Si mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paolo e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, [illegible] iscriversi con il nome del genere verso il quale si è transitati dopo il cambio di [illegible], a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la [illegible] identità della persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione [illegible] il nome acquisito: «Molto spesso - commenta il Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a causa delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.

I provvedimenti [illegible] dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università [illegible] Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più [illegible] rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto [illegible] questione di libertà fin dall'inizio della [illegible] attività di sacerdote. Se [illegible] parla nel libro. «Chi ha paura [illegible] le mele marce», dedi[illegible] alle persone che per la società [illegible] anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, [illegible] Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uomini e 252 donne. E in un convegno, sono emerse le storie più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non sono andata a dire a nessuno che sono omosessuale - rivela - ma sono sette anni che vivo con Letizia. Non mi nascondo, né fuggo o racconto bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci [illegible] Russia» - «Da luglio sono alla ricerca di casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle [illegible] di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da [illegible] quasi un [illegible] l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea [illegible] che a regime [illegible] sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo è come è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico si sia [illegible] conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram [illegible] punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire a incanalare in un percorso rotatorio che può [illegible]stenere al massimo [illegible] affiancate [illegible] ben 5 corsie di auto provenienti dai 2 sensi del corso? Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso a Torino incomincia già nella tangenziale [illegible] tutti e due i sensi; e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà [illegible] traffico è senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione è [illegible] mia fantasia o anche i nostri amministratori ne [illegible] e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea [illegible] bus arriva direttamente dal capolinea di corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, [illegible] dico, ma come è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola che devo farlo anche al mattino sono 3 ore di viaggio [illegible] giorno dal centro a Venaria, quasi come andare e tornare da Milano con il treno, ma come si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e [illegible] diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte erano causati [illegible] in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato [illegible] una perdita di 100.000 uomini su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicola [illegible] memorie di alcuni di questi uomini [illegible] ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il nostro vi[illegible] ("Nel tempo") [illegible] ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette [illegible] ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti su un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio [illegible] in cerca di alloggio che purtroppo [illegible] riesco ha trovare perché sono tutti in mano alle agenzie che chiedono troppo. [illegible] oltre un anno non lavoro più perché affetto [illegible] tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto [illegible] midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito ora di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della [illegible] patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano [illegible] ascensore, secondo perché non lavorando non c'è la facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio ca[illegible] popolari di via Palazzo di Città mi risponde che [illegible] posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato e [illegible] pignorato.

«Ma non posso più rimanere così anche perché per ora vivo con [illegible] pensione [illegible] invalidità al lavoro che mi è [illegible] assegnata e riconosciuta per 3 anni e mi [illegible] stati riconosciuti anche 6 anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità e mi stata respinta perché mi mancherebbero [illegible] settimane per raggiungere i 37 anni [illegible] contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



VENITE A SCOPRIRE IL PASSATO E IL FUTURO DEL CAFFE'

Stand Lavazza al **Salone [illegible] [illegible] [illegible]** Torino:

- l'incontro creativo tra l'esperienza Lavazza e il genio culinario [illegible] Ferran Adrià, lo chef catalano tra i più rinomati al mondo, il cui primo frutto è **l'èspesso, l'espresso che si mangia**
- una mostra che ripercorre l'evoluzione della macchina espresso
- i Laboratori del Gusto per scoprire fin dove può arrivare la creatività.

Lavazza vi invita [illegible] scoprire ed assaggiare **l'èspesso** alla
Lavazza Original Coffee House San Tommaso 10, in via San Tommaso 10 a Torino.
Dove, naturalmente, potete anche bere il vostro espresso preferito.

SALONE DEL [illegible] 2002

Lingotto Fiere Torino - 24/28 ottobre 2002
Stand Lavazza - Padiglione 2

LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !
venezia
Parete artigianale in legno massiccio antichizzato con finitura a cera, come foto
€ 1.540,00
piemontese
Credenzone in legno massiccio antichizzato finitura a cera, come foto
€ 870,00
libreria
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 430,00
in legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00
stipo lombardo
tavolo
in legno antichizzato, con finitura a cera, cm.140x80 allungabile (disp. anche cm 100x100), come foto
€ 300,00
Sedia artigianale "Lira" con seduta in paglia, come foto
€ 82,00
fiesole
Parete porta tv in legno massiccio, finitura a cera, come foto
€ 960,00
Tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mtl con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00
seicento
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati nostri punti vendita


to like
disco-cafè
Questa sera
venerdì 25 ottobre
APSINTHE
Party
Elixir
www.tolike.it – INFO: tolike@tolike.it


SCEGLI L'AUTO
DEI TUOI SOGNI,
TE LA
COMPRIAMO NOI.
Per chi aspetta la prima auto o per chi sogna l'ultimo modello, ogni desiderio a quattro ruote può essere facilmente esaudito. Skatto è il nuovo leasing per i privati pensato per coprire non solo ogni esigenza di spesa, ma anche di assistenza e sicurezza. In più è veloce: scegli la tua prossima auto, e poi rivolgiti a ■. Skatto copre subito fino al 100% del valore dell'automobile con un massimo di 125.000 euro. Avrai subito la somma necessaria senza dover pagare anticipi, solo la prima rata. Vieni in banca a scoprire tutti i vantaggi di Skatto. La ■ prossima auto ti aspetta.
BPB LEASING
BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV


a 100 metri dal Duomo
È nato il più grande negozio di abbigliamento della città
centro vendita confezioni
A SALUZZO
NUOVA APERTURA
Sabato 26 ottobre ore 16.00
GRANDE INAUGURAZIONE
• Buffet gratis per tutti
• omaggio una simpatica T-Shirt
La vendita sarà aperta con prezzi da inaugurazione
Stefania Andriola, una delle protagoniste di "La Sai l'ultima" e "Stelle del Mediterraneo" condurrà la Sua Troup-Tv con simpatiche interviste
in piazza garibaldi, 30

CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CONCERTO IL 16 AL TEATRO TOSELLI (POSTI ESAURITI), IL 17 AL PALAZZETTO

In coda per Ligabue a Cuneo

Ieri la prevendita: fila già alle 7 di mattina

CUNEO

Sono stati «bruciati» in poche [illegible] i 1200 biglietti per il concerto di Luciano Ligabue in prevendita ieri da Muzak dischi, in corso Nizza. La [illegible] [illegible] giovani per assicurarsi un posto al concerto [illegible] cantautore, il 17 dicembre al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta, è iniziata alle 7 del mattino, ripetendo l'attesa di venerdì scorso per la prevendita della versione acustica dello spettacolo che si terrà al Toselli, la [illegible] prima, il 16 dicembre. L'organizzazione Zebum Uno e Nuvolari ha messo in vendita ulteriori 300 biglietti. Ancora alcuni posti sono a disposizione nelle altre sedi di prevendita. [v. p.]



La coda davanti al negozio di Muzak-dischi da corso Nizza è arrivata fino in corso Dante

ARRESTI DOMICILIARI [illegible] LE [illegible] TENUTARIE

Annunci «particolari» svelano a [illegible] casa d'appuntamenti

MONDOVI'

«Patty, capelli scuri, alta, italiana, sensuale molto disponibile». L'annuncio è apparso per alcune settimane su un periodico specializzato in annunci di tutti i generi. Con tanto di numero di cellulare, la donna era a disposizione per prestazioni «particolari», nel quartiere del Ferrone. Una denuncia e le indagini del Nucleo operativo dei carabinieri coordinate dal sostituto procuratore Ezio Basso, hanno portato alla scoperta di una gestione a due di una casa d'appuntamenti. La prima donna (42 anni) era proprietaria del locale, gestiva le telefonate, pagava le inserzioni e disponeva degli appuntamenti, l'altra accoglieva i clienti, ma l'organizzazione era «flessibile» con possibilità di fissare appuntamenti con entrambe. Le donne sono state denunciate per favoreggiamento della prostituzione. Il gip ha disposto la custodia cautelare in [illegible] tramutata poi in arresti domiciliari per entrambe. [g. sca.]



ATLANTE UNIVERSALE IL SETTIMO VOLUME

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

UNA RICHIESTA DELLA ITALCEMENTI

Progetto per portare a Fossano [illegible] già [illegible] da Borgo

FOSSANO

L'Italcementi ha messo gli occhi su [illegible] terreno di Loreto di proprietà comunale per la centrale termica che in un primo tempo era stata prevista a Borgo San Dalmazzo. «Il problema è delicato - dice il sindaco Beppe Manfredi -: l'impianto è molto grande e la collocazione a Fossano presenta vantaggi e svantaggi. Borgo non ha voluto questo impianto perché era previsto in una zona troppo vicina al fiume e alla città. Qui la situazione è diversa, ma abbiamo comunque forti riserve, pur impegnandoci a valutare il problema, senza pregiudizi, ma con grande attenzione ai riflessi ambientali».

La centrale termica avrebbe una potenza di [illegible] megawatt. «Un grande termosifone, che produrrebbe calore - spiega l'assessore all'Ambiente Giorgio Cagliero - in grado di modificare il microclima. La [illegible] è sul confine con altri comuni: bisogna sentire anche il loro parere». [l. a.]

«UNA LOTTA DOVEROSA E PACIFICA, I GRAVI TAGLI PAVENTATI SONO INOPPORTUNI E MORTIFICANTI»

Ceva, ospedale difeso dai parroci

Ventidue sacerdoti scrivono al ministro Sirchia

Gianni Scarpace

CEVA

La lettera è stata scritta il 16 ottobre, il ministro della Salute Girolamo Sirchia l'ha ricevuta poche [illegible] fa e porta la firma di ventidue parroci della zona pastorale Ceva e Valle Tanaro. In più, in calce alla missiva, c'è anche un breve intervento [illegible] vescovo della Diocesi di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio. L'oggetto della lettera è «la salvaguardia e il benessere delle popolazioni della zona alla luce delle notizie riguardanti l'ospedale di Ceva».

I sacerdoti del Cebano, compatti, sono scesi in campo portando sostegno da ogni angolo della zona pastorale. Dai Comuni più decentrati, come Caprauna, Briga Alta, Murseeco, Ponte [illegible] Nava, fino al cuore della «protesta sanitaria» delle ultime settimane, [illegible] i parroci di Ceva, Ormea, Mombarcaro tra i firmatari. La lettera è stata spedita anche all'assessore regionale alla Salute Antonio D'Ambrosio e ai dirigenti dell'Asl 16 Mondovì - Ceva. I parroci si dichiarano «preoccupati per la situazione sanitaria che implica gravi rischi di tagli o addirittura la soppressione per l'ospedale di Ceva e per l'avvenuta soppressione del Servizio di Guardia Medica dell'Alta Val Tanaro».

Gli scriventi sottolineano il tipo [illegible] bacino di utenza e le difficoltà dei servizi sul territorio soprattutto nel periodo invernale e nelle ripetute alluvioni ricordando i numerosi anziani e «le molte persone che ancora non hanno abbandonato la nostra montagna, i paesi, le borgate e i casolari scomodi, così lontani da Ceva stessa».

«I gravi tagli paventati - scrivono ancora i ventitré sacerdoti - sono inopportuni e mortificanti. Peggio ancora l'eventuale chiusura dell'ospedale di Ceva che significherebbe rischio, avvilimento e sfiducia».

Dello stesso tono i giudizi sull'avvenuta soppressione della Guardia medica nell'Alta Valle Tanaro che avrebbe portato «paura, sconcerto e insicurezza».

Parlano di «lotta doverosa e pacifica» quando si riferiscono alla responsabilità con cui devono assolvere al loro compito di guide spirituali della popolazione della Valle Tanaro. «I parroci - conclude la lettera - sono altresì convinti che la prima politica per salvaguardare la montagna e i territori dallo spopolamento è quella di mantenere almeno quei servizi indispensabili alla salute dei cittadini. Le ultime righe sono riser[illegible] all'intervento del [illegible] Pacomio. «Mi unisco ai sacerdoti - scrive il monsignore - augurando un buon discernimento in cui le motivazioni prima e le decisioni poi siano a vantaggio degli utenti».

Intanto il Comitato unitario in difesa dell'ospedale di Ceva si è riunito nei giorni scorsi per definire il programma delle iniziative in vista del giorno di protesta del 26 novembre, a Torino. Nei prossimi giorni i componenti del Comitato incontreranno i rappresentanti delle categorie produttive del Cebano.

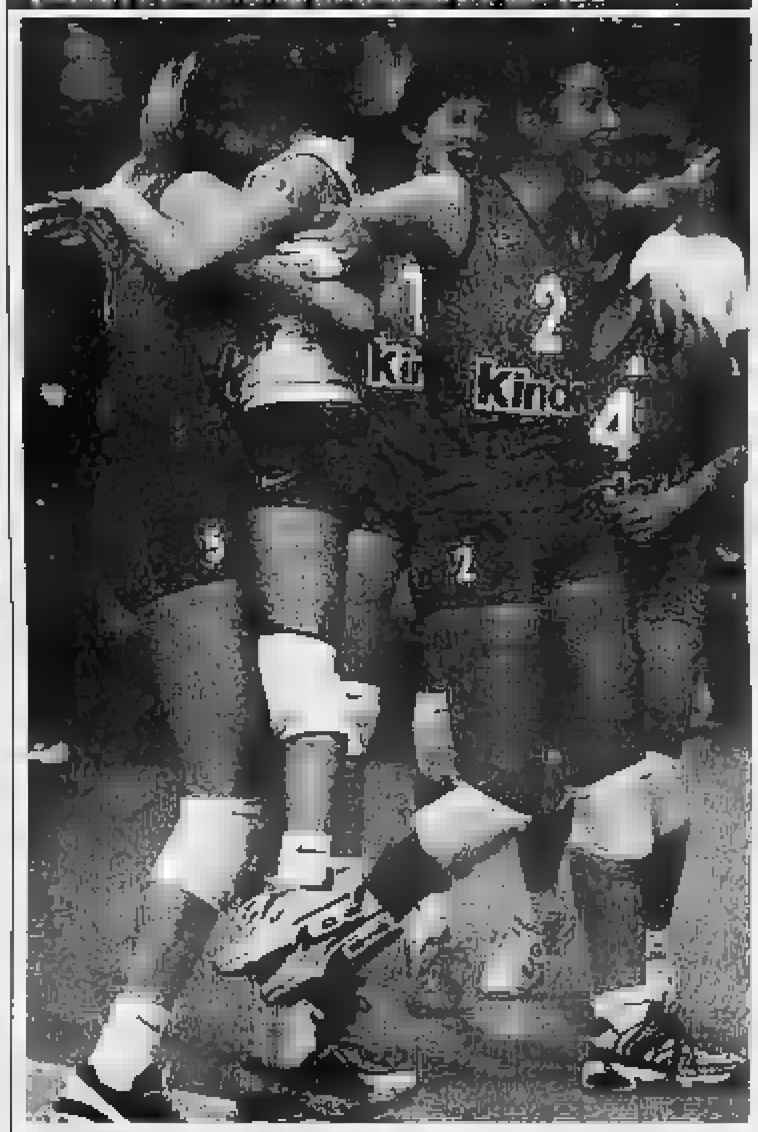
Alba-Bra: «Adesso o mai più»

Stasera il summit per sollecitare la decisione di Regione e Asl

BRA

Appuntamento stasera (ore 21) all'auditorium del Centro «Arpino» per un summit sul nuovo ospedale unico Alba-Bra, che si spera sia decisivo per sbloccare l'opera. Sono attesi il presidente della Regione Enzo Ghigo, il vice William Casoni, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il vice presidente del Consiglio regionale Lido Riba. Da vertici della Regione si a[illegible] risposte ai solleciti di approvare il [illegible] piano finanziario e l'accordo di programma, di assegnare l'incarico del progetto esecutivo per poter appaltare l'opera nei primi mesi del 2003. L'iniziativa dell'incontro, al quale sono anche invitati l'on. Guido Crosetto e il senatore Tomaso Zanoletti, è stata presa da Rotary, Lions club, Panathlon e dal comitato promotore con l'adesione di ben 189 tra aziende, Fondazioni aziendali e bancarie, associazioni e organizzazioni di categoria. Da Alba, piazza San Paolo (ore 20), partiranno questa sera due pullman per Bra, messi gratuitamente a disposizione.

Il sindaco [illegible] Alba, Giuseppe Rossetto, riassume con uno slogan il suo pensiero: «Ora o mai più. Se [illegible] è sufficiente la totale mobilitazione, [illegible] non basta il coro [illegible] "sì", compreso quello della Regione, che ha sempre detto di considerare l'ospedale Alba-Bra un progetto pilota, vuol dire che è impossibile realizzare il nuovo ospedale [illegible] la conseguenza che la sanità pubblica in questa zona è destinata a morire». Gli fa [illegible] il sindaco di Bra, Franco Guida: «Regione e Asl prendano una decisione: l'incertezza non giova a nessuno». Moderatore sarà Giusto Viglino. [g. f.]



[illegible] le ragazze d'oro Sabato [illegible] novembre in esclusiva per l'Italia, il Palazzetto ospiterà la Nazionale femminile di volley che ha vinto a Berlino il titolo di campione [illegible] mondo. A Cuneo arriveranno le ragazze d'oro Eleonora [illegible] Bianco e Paola Cardullo (con radici piemontesi), Manuela Leggeri, Anna Vania Mello, Francesca Piccinini, Sara Anzanello (veneta che gioca a Novara), Darina Mifkova, Simona Rinieri, Paola Paggi, Valentina Borrelli, Rachele Sangiuliano ed Elisa Togut, col tecnico Marco Bonitta. Sfideranno [illegible] selezione di straniere dell'A1 italiano. Tra le partite delle Nazionali a Cuneo, col grande successo [illegible] World League maschile nel '[illegible] quella storica [illegible] Negri, Dametto, Bertoli, i due Lucchetta, Rebaudengo, De Luigi, Vullo, Lanfranco, Vecchi nel dicembre '83 [illegible] l'Argentina nel Palasport di via Bongioanni quando ancora per Cuneo gli «assi» del grande volley erano chimere.

FOSSANESI [illegible] 73 e 86 ANNI

Coniugi morti in uno scontro a Villafalletto

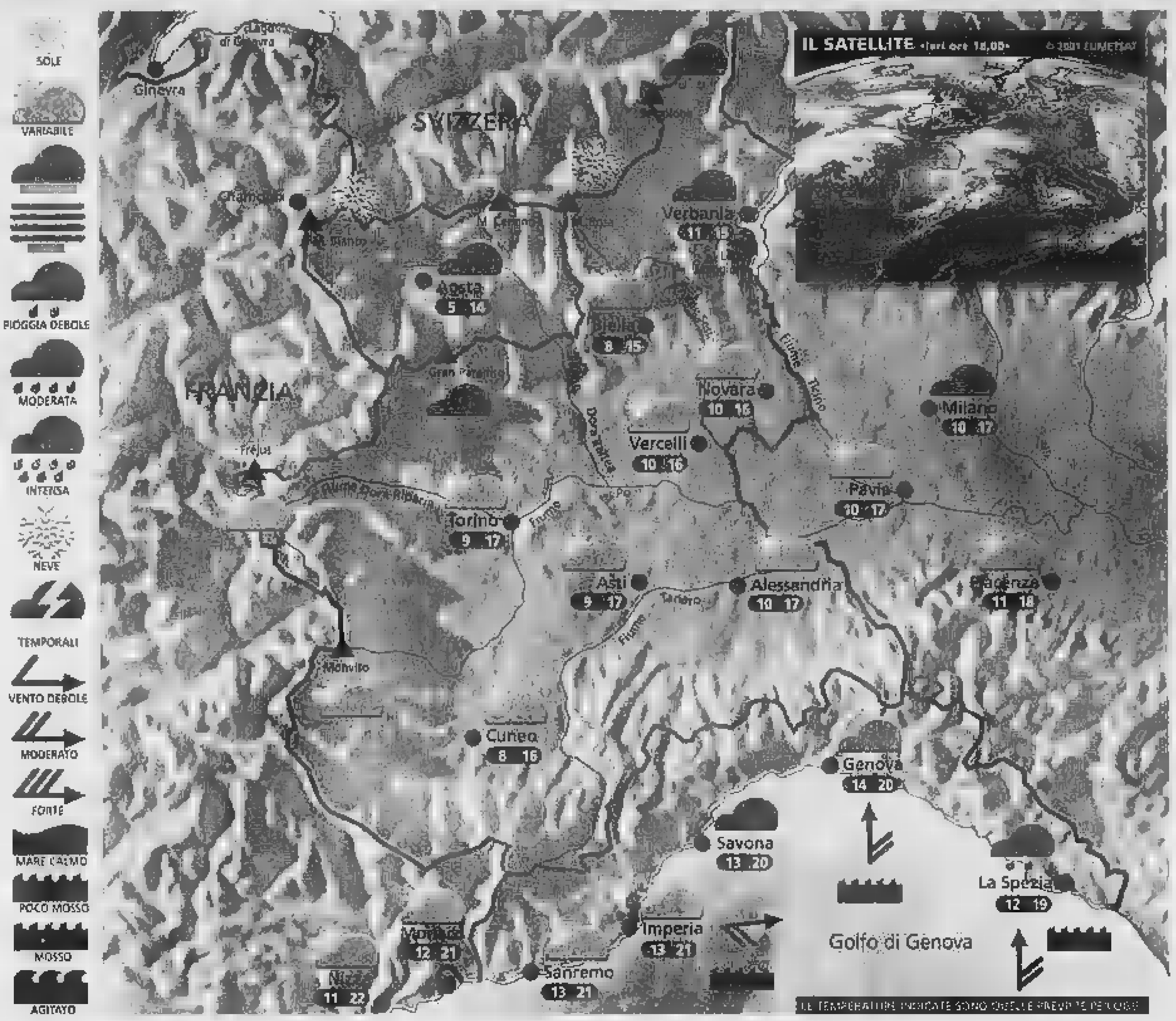
VILLAFALLETTO. Due anziani coniugi fossanesi sono morti ieri pomeriggio in un incidente avvenuto poco prima delle 17: la «Renault [illegible]» con a bordo Caterina Costamagna, [illegible] anni, e il marito, Luigi Menegatti, 86, attraversando la provinciale 25 all'uscita del paese, si è scontrata con una «Passat» che viaggiava sulla Cuneo-Saluzzo. Il conducente, Gianluca Carta, 22 anni, di Torre San Giorgio, è rimasto ferito in modo non grave, ed è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Savigliano. All'arrivo dei soccorsi, invece, Caterina Costamagna [illegible] già morta; i [illegible] non hanno potuto fare altro che [illegible] il decesso. Ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cuneo, Luigi Menegatti è spirato poco dopo, verso le 19 di ieri sera.



Costamagna

I coniugi Menegatti abitavano a Fossano, in via Vallauri; al momento dello scontro, l'auto era condotta dalla donna. Sulle cause dell'accaduto ora indagano i carabinieri della Compagnia di Savigliano, che in base agli elementi raccolti dai militari della stazione di Villafalletto dovranno ricostruire la dinamica dell'incidente. Lo scontro è avvenuto in prossimità dell'incrocio per Fossano e sono intervenute anche le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo e Busca. [m. ma.]

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione
Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. Già in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento di una [illegible] perturbazione. Oggi infatti transiterà [illegible] debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria [illegible] l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni
[illegible] mattinata cielo nuvoloso [illegible] Alta Valle d'Aosta, Ossola [illegible] Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle zone confinali dell'Ossola ma con limite in rialzo sino a [illegible] m. Sui rimanenti settori sprazzi [illegible] sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi [illegible] pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati [illegible] montagna. Domani variabile [illegible] asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto [illegible] perturbazioni, concedendogli solo di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di neve in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione [illegible] vedere il sole. Certo, appena [illegible] affaccia il sereno, i banchi [illegible] nebbia [illegible] fanno avanti in pianura, [illegible] del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la «voce grossa» [illegible] trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole [illegible] imporsi con maggiore facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora una certa variabilità con rischio di sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino [illegible] solo il pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece ai soliti insidiosi banchi di nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
[illegible]	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	18	[illegible]	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	14	20	[illegible]	10	12
FIRENZE	10	17	[illegible]	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
[illegible]	17	22	[illegible]CO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	[illegible]	[illegible]IGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

FOSSANO, IL COMUNE VOLEVA CAMBIARE SISTEMA MA AVREBBE DOVUTO RIBASSARNE MOLTE E HA RINVIATO

Sott'accusa le [illegible] del «nido»

La tariffa più cara per i lavoratori autonomi

Luigina Ambrogio

[illegible]

«La primavera [illegible] ci avevano detto che per le rette si sarebbe applicato il coefficiente Isee; ci hanno anche fatto fare la certificazione ma poi hanno continuato tutto come prima perché si sono resi conto che avrebbero dovuto abbassare le rette. Non ci sembra una buona ragione per non applicare quello che è previsto per legge». C'è malumore tra i genitori dell'asilo nido per la decisione del Comune di far slittare al prossimo anno l'applicazione dei coefficienti Isee, un sistema di calcolo del reddito che tiene conto non solo del salario ma anche del patrimonio (case in proprietà, conto in banca e titoli). In base a questo sistema, alcune rette del nido avrebbero subito una consistente riduzione, mentre altre sarebbero aumentate. A protestare sono naturalmente le famiglie che avrebbero pagato una retta inferiore. «Io ho sempre pagato in modo spropositato - dice una mamma che svolge attività artigianale -; per i lavoratori autonomi viene infatti applicata una tariffa standard, a prescindere dal reddito reale e questo mi penalizza fortemente, perché la mia attività è all'inizio, e il mio reddito di conseguenza è molto basso. Con l'applicazione del coefficiente [illegible] avrei finalmente pagato in modo adeguato. Ora però mi dicono che il Comune ha deciso di non applicare questo sistema di calcolo».


Alcuni dei bambini ospiti dell'asilo nido

«Avevamo chiesto la certificazione Isee ai genitori per poter fare una simulazione e verificare le conseguenze di un'applicazione generalizzata del nuovo sistema di calcolo - dice l'assessore ai servizi alla persona Maurizio Bergia -. Dalla simulazione effettuata abbiamo visto che le [illegible] sarebbero cambiate molto, al ribasso, soprattutto per i lavoratori autonomi. Abbiamo quindi deciso di far slittare al prossimo anno l'applicazione di questo coefficiente, per studiare alcuni aggiustamenti, soprattutto per quanto riguarda le fasce intermedie». La questione rette è stata oggetto anche di un esposto da parte di un genitore che solleva un problema di legittimità.

A Savigliano

Ragazzi disabili Un nuovo centro

SAVIGLIANO. E' quasi terminato e sarà inaugurato ufficialmente all'inizio del 2003 il centro «La Rosa [illegible]» dell'Anffas-Onlus, Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali. Nei giorni scorsi il presidente nazionale Roberto Speziale ha visitato il cantiere in zona Mellonera, in cui i lavori sono iniziati nel febbraio dello scorso anno. «La Rosa Blu» accoglierà disabili intellettuali gravi e gravissimi, venti dei quali saranno accolti nel centro diurno al piano terra e dieci in quello residenziale al primo piano.

«Tutto è stato studiato nei particolari - dice la presidente dell'Anffas saviglianese Adelaide Gullino -, nel rispetto della severa legislazione in materia. Il nostro sogno sta diventando realtà, anche se mancano ancora 400 mila euro per completare i finanziamenti».

La struttura verrà a costare circa un milione e mezzo di euro: i fondi sono stati finora versati dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Savigliano, Cuneo e Torino, dalla Regione Piemonte e da tantissimi privati cittadini, mentre il Comune di Savigliano ha messo a disposizione il terreno. [p. b.]

Da Budapest

Un coro ospite delle famiglie

CERVERE. Sono arrivati mercoledì dopo un viaggio in pullman durato diciassette ore. I cinquantanove ragazzi del [illegible] «Sant'Angela» di Budapest si sono esibiti ieri sera a Fossano; domani saranno a Costigliole Saluzzo. I giovani hanno un'età compresa tra i 12 e i 19 anni; sono ospiti di famiglie di Fossano, Cussanio, Grinzano e Bra.

«C'è stata grande disponibilità ad accoglierli - racconta don Pier Giorgio Giorgis -. Un modo di creare condivisione e costruire ponti sempre nuovi tra le persone». Già, la disponibilità: Rinuccia abita in una villetta a Cussanio, è vedova da alcuni anni ed è riuscita «tra letti a castello, brande e brandine» ad ospitarne quindici di ragazzi. E Silvana e Flavio che sono di frazione Chiaramelli di Cervere, in casa da giovedì hanno nove persone in più.

I ragazzi ungheresi studiano al liceo Classico «Sant'Angela», gestito dai padri francescani. Il Coro è stato fondato nel 1999 e da anni si esibisce in tutta l'Ungheria. Domenica, dopo aver assistito alla messa al Santuario di Cussanio e alle 18 si esibiranno nel loro ultimo concerto in terra fossanese. [r. c.]

SALUZZO, DOPO 3 ANNI

Carnevale «pensiona» [illegible]

SALUZZO. La Fondazione «Amleto Bertoni» «pensiona» Ciaferlin: dopo tre anni, [illegible] sarà più il gestore dello Sporting Club, Carlo Ponte, a vestire i panni della storica maschera cittadina. «Si tratta di un cambio fisiologico - spiega Pierino Sassone, presidente dell'ente organizzatore del Carnevale Saluzzese - e non di un siluramento. Salvo rare eccezioni, il ruolo di Ciaferlin è sempre stato interpretato da personaggi diversi ogni anno, perché nessuno ha il diritto di farlo a vita. Non abbiamo nulla contro Carlo Ponte, che ringraziamo per quanto ha fatto in passato, invitandolo a prendere ancora parte alla manifestazione, anche se [illegible] più da primo attore. Quella di sostituirlo, è stata una decisione autonoma della Fondazione, frutto di una valutazione complessiva: ci sono anche altre persone che meritano di avere questa opportunità e di essere valorizzate».


Carlo Ponte

Per conoscere il sostituto di Ponte bisognerà attendere [illegible] qualche giorno. «Stiamo vagliando alcuni nomi - dicono gli organizzatori -, a inizio novembre renderemo noto il volto del [illegible] Ciaferlin, che non sarà però l'unica novità della manifestazione 2003». [m. ma.]

[illegible]NDA

CUNEO

L'industriale Balocco «Bonelliano dell'anno»

Oggi, alle 21, in S. Giovanni alla festa dell'Istituto Bonelli «Musica Maestro e non solo», sarà consegnato il riconoscimento «Bonelliano dell'anno» all'industriale fossanese Aldo Balocco, [illegible] dei panettoni». Consegna borse di studio ed esibizioni musicali. [l. t.]

CUNEO

Il disciplinare della carne di suino tradizionale

Si presenta stamattina alle 10 in Camera di commercio, il Disciplinare di produzione, marchiatura, riconoscimento e commercializzazione della «Carne di suino tradizionale Con.Sa.Ti. Cuneo»; offrirà al consumatore maggiore trasparenza sulla carne fresca. [r. s.]

GAMBASCA

In vendita terreno comunale a Carpenetti

Il Comune mette in vendita un terreno in località Carpenetti (prezzo a base d'asta 19 mila euro). Offerte in municipio entro le 12,30 del 30 ottobre. [al. bu.]

CUNEO

In Provincia si parla di anoressia

«Questo fragile corpo... [illegible] e disturbi del comportamento alimentare» è il tema del convegno in programma stamane alle 9 in Provincia: l'incontro è promosso dal Centro studi «Persona e società». [l. m.]

[illegible]

Tre alpinisti con le bici e gli sci sul Llullaillaco

Domani, alle 10, in Provincia si presenta la spedizione con mountain-bike e sci sul monte Llullaillaco (Cile), protagonisti Sebastiano Audisio, Cristiano Peirano e Nino Perino. [c. g.]

[illegible]

Assolti ex sindaco Beriachetto e la [illegible] giunta

Sono stati assolti in Cassazione l'ex sindaco Beriachetto e i componenti la sua giunta, imputati d'abuso di ufficio per avere respinto, nel 1997, la domanda di rimborso spese legali sostenute dall'ex sindaco Ribotta per la propria difesa in un procedimento per corruzione. [m. ma.]

SAN MICHELE MONDOVÌ

Scontro con tre feriti, statale bloccata un'ora

Scontro frontale ieri, alle 19,30, sulla statale tra San Michele e Lesegno, vicino all'incrocio con frazione di San Paolo. Coinvolte tre auto: due feriti sono stati trasportati a Ceva, uno a Mondovì. La strada è rimasta bloccata per un'ora. [g. sca.]

[illegible] AL [illegible] OTTOBRE



In [illegible] opere di sei artisti cubani

E' stata inaugurata ieri al Bar Corso di Cuneo la mostra «Soy cubano» (chiude il 29) che propone opere di artisti caraibici. La manifestazione è promossa da Primalpe, Associazione Italia-Cuba e Scuola di Pace. C'erano il pittore Ares Guerrero, i sindaci di Cuneo Alberto Valmaggia e di Borgo Pier Paolo Varrone, l'assessore provinciale Francesco Cattò, il direttore della Scuola di Pace di Boves Diego Berra. [r. c.]

MOVIMENTO CONSUMATORI

Dal seme a tavola A Cuneo [illegible] sull'alimentazione

CUNEO. Domani alle 15, nella sala B della Provincia, in corso Dante angolo [illegible] Nizza a Cuneo, il Movimento Consumatori di Cuneo, con la collaborazione del Coordinamento unitario provinciale «Territorio, alimentazione, salute», ha promosso un dibattito sul tema «Dal seme alla tavola: etichettatura e tracciabilità dell'intera filiera alimentare». Tra gli argomenti in discussione le direttive comunitarie sulla materia, la legislazione italiana, i disciplinari di produzione, l'etichettatura volontaria, riguardanti prodotti tipici, ortofrutta, carni e prodotti derivati, i prodotti trasformati, olii e grassi, gli additivi, i residui indesiderati, gli «ogm», la ristorazione (con particolare riferimento alle mense scolastiche). Al dibattito, moderato dal giornalista de «La Stampa» Mario Bosonetto, interverranno: il parlamentare europeo Raffaele Costa; il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino, Ugo Cavallera ed Emilio Lombardi, rispettivamente assessore [illegible] e provinciale all'Agricoltura. [c. g.]

LEGATA ALLA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

La nascita [illegible] prima Associazione boscaioli

[illegible]

Domani alle 15 viene costituita presso la Cia di via Caraglio 20 la prima sede provinciale dell'Associazione dei boscaioli del Piemonte. Spiega Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Lo scopo è quello di favorire la tutela professionale e economica di un comparto che ha assunto un'importanza sempre maggiore nello sfruttamento delle notevoli risorse forestali piemontesi. Finora la categoria non poteva contare su regole e tutele, ora con l'associazione contiamo di offrire l'assistenza tecnico-economica per il miglioramento professionale, le attività di aggiornamento e formazione. Tra gli obiettivi la formulazione di proposte legislative migliorative dell'attività selvicolturale, la gestione dell'immenso patrimonio forestale, la lotta all'abusivismo, l'intervento nelle [illegible] boscate inutilizzate che provocano dissesti idrogeologici e incendi».

Quante [illegible] le imprese che operano in provincia nel comparto della forestazione? Non esistono dati ufficiali ma si [illegible] che sono sicuramente centinaia tenendo anche conto che molti operano a livello individuale o familiare. La nuova associazione che si costituisce oggi (la prima in Piemonte) dovrebbe censirle, quanto meno sollecitare gli imprenditori a collaborare.

Continua Gianfranco Falco: «Con la collaborazione dell'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio proporremo al più presto la costituzione di un albo regionale dotato di uno specifico regolamento e quindi del tesserino di abilitazione ad operare il taglio dei boschi. Si tratta di un'azione per riqualificare l'immagine e la professione del boscaiolo e del proprietario di terreni boschivi per sviluppare una attività che ha molte risorse da sfruttare adeguatamente. Non per ultimo vogliamo riportare ordine nell'utilizzo dei boschi troppo spesso in balia dell'abusivismo. Sono ancora tanti coloro che operano senza regole e nella totale elusione fiscale». [g. d. m.]





Una mostra sarà dedicata agli utensili anticamente usati per la raccolta e la cernita delle castagne, [illegible] mancheranno i nuovi strumenti in uso oggi

Da tempo la Valle Grana punta sulla vincente agricoltura biologica

La buona castagna di Bernezzo

Domenica festa con «mundaj» e spettacoli

BERNEZZO

Dopo le pere Madernassa a Valgrana e le castagne Cervaschine a Cervasca, la Valle Grana propone una terza domenica all'insegna dell'agricoltura biologica. Domenica, Bernezzo dedica un pomeriggio alle castagne [illegible] ai prodotti tipici della zona. Il programma prevede, [illegible] partire dalle 14,30, in piazza Martiri la distribuzione di «mundaj», frittelle di mele, sangria e «vin brule». La stessa piazza ospiterà un'esposizione e vendita di prodotti di agricoltura biologica e formaggi Dop e Doc; [illegible] mostra con utensili anticamente usati per la raccolta e cernita delle castagne e nuovi strumenti in uso oggi. La manifestazione sarà accompagnata dalle musiche del gruppo occitano Roussinhol. Contemporaneamente sarà possibile ammirare le pitture di Hans Clemer e visitare la millenaria cappella della Maddalena.





Il programma della manifestazione prevede a partire dalle 14,30 in [illegible] Martiri la distribuzione di «mundaj»

Da tempo la Valle Grana scommette sull'agricoltura biologica. Per preservare la grande qualità dei prodotti ortofrutticoli della zona è stato costituito un apposito consorzio, «BioValGrana». Si tratta di un'associazione di produttori biologici che raggruppa oltre 160 aziende agricole. Una realtà all'avanguardia, pensata espressamente per scommettere sull'armonia del binomio uomo-natura.

Protetta dalle Alpi Marittime e dalle Alpi Cozie, la Valle Grana è infatti da sempre sinonimo di area incontaminata e di nicchia ambientale in grado di preservare un tesoro verde dai tratti spesso unici. Con il supporto del Centro di Assistenza Tecnica sul Biologico istituita nel [illegible] dalla Comunità montana, «BioValGrana» dà forza al moderno orientamento di una agricoltura rispettosa delle risorse ambientali circostanti, combinando i metodi tradizionali [illegible] produzione a una ricerca di stampo avanzato. La superficie agricola coltivata dalle aziende aderenti [illegible] «BioValGrana» è di quasi 800 ettari. Un patrimonio destinato alla tutela e allo sviluppo di frutti di alta tipicità come la [illegible]stagna nelle diverse varietà locali oltre a piccoli frutti, pere William, mele, pesche, susine, piante ortive, cereali, colture proteiche, oleaginose e foraggiere. Gli obiettivi fissati sono non solo la promozione, la vendita e la commercializzazione di alimenti rigorosamente controllati [illegible] certificati, ma anche il supporto alle aziende aderenti nella gestione e nella sperimentazione [illegible] di metodologie sempre più avanzate.

Uno dei simboli dell'agricoltura biologica della Valle Grana è sicuramente la pera Madernassa, coltivata in regolari frutteti fin dall'inizio degli anni '40. Da allora si è adattata talmente bene all'ambiente, tanto da riuscire a caratterizzarne in profondità sia il paesaggio sia l'economia agricola. I caratteristici frutteti di Madernassa si estendono oggi [illegible] tutta la bassa e media Valle. Da sempre il centro di maggior produzione è il Comune di Valgrana. Il metodo dell'agricoltu[illegible] biologica prevede l'esclusione categorica di ogni tipo di trattamento chimico di sintesi per la fertilizzazione e per i trattamenti antiparassitari.

La castagnata di domenica offre anche la possibilità di conoscere gli angoli più [illegible]aratteristici di Bernezzo.

MANCANZA DI PERSONALE PER RISPETTARE LE NUOVE MISURE ANTITERRORISMO

Chiuso il deposito bagagli della stazione Fs di Cuneo

Carlo Giordano

CUNEO

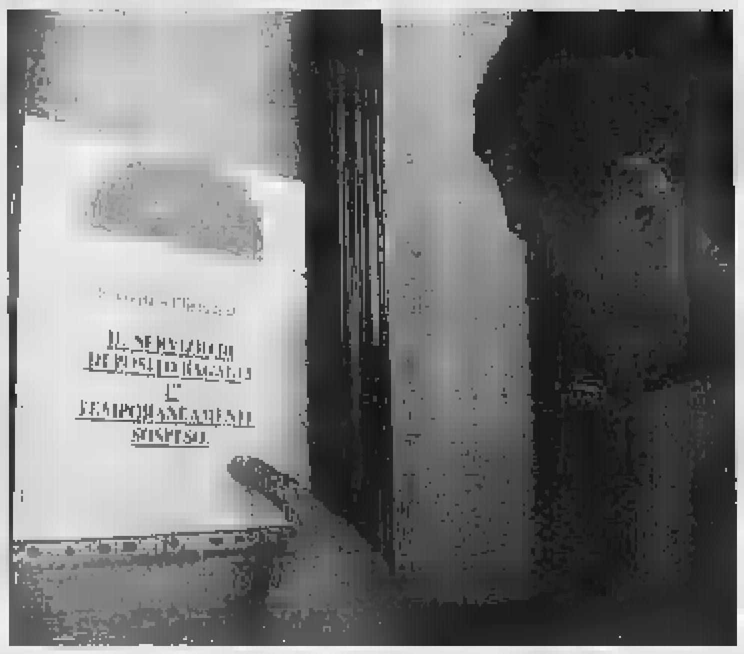
Penalizzati dalla lotta globale al terrorismo anche i viaggiato[illegible] delle «Fs» in transito per Cuneo. E' stato infatti chiuso, per motivi di sicurezza, [illegible] deposito bagagli della stazione, un tempo gestito dalla «Cooperativa fattorini». A riportato alla ribalta la questione è stata una lettera spedita da un passeggero milanese all'Ufficio turistico di Cuneo. L'uomo racconta di essere transitato per Cuneo il 19 ottobre scorso, proveniente dalla Costa Azzurra: intenzionato a visitare il capoluogo della «Granda» è sceso dal treno con alcune valigie. Dopo aver girovagato nella stazione ha però scoperto che il deposito bagagli era chiuso a tempo indeterminato. Al turista deluso non [illegible] quindi rimasto altro che risalire sul treno e ripartire per Milano.

Da parte delle «Fs» la chiusura del deposito bagagli viene giustificata [illegible] l'entrata in vigore delle normative antiterrorismo.

«Attualmente un simile servizio viene garantito soltanto più nelle grandi stazioni di transito, come Torino Porta Nuova - spiegano dalle Ferrovie -. Dopo gli attentati alle Due Torri il ritiro, la conservazione e la consegna dei bagagli è diventato un'attività molto delicata, per questo motivo si [illegible] deciso di limitarla alle sedi dove si può contare su un adeguato servizio della Polizia ferroviaria. La soppressione non riguarda solo Cuneo».

«La lettera spedita dal passeggero milanese - spiega il sindaco Alberto Valmaggia - ci deve far riflettere anche sull'importanza della stazione ferroviaria per il rilancio turistico della città. Quando si parla di questioni relative alla sicurezza la cautela è d'obbligo; nonostante questo sarebbe opportuno che le Fs prendessero in considerazione l'opportunità di riattivare il deposito bagagli, magari a tempo limitato, n[illegible] rispetto delle procedure sulla sicurezza».

«Invito il turista milanese a tornare a Cuneo e [illegible] scoprire la città - spiega Luigi Isoardi, presidente dell'Ascom -. Anche se le motivazioni delle [illegible] sono più che legittime, ritengo comunque che la soppressione del deposito bagagli rappresenti una nota negativa per il turismo locale».



L'avviso spiega che il deposito bagagli rimasto attivo sia quello di Torino Porta Nuova

AFRICANO ARRESTATO

Violenze su una figlia e la nipote

MONDOVI'. L'accusa è gravissima: abuso su minori e maltrattamenti in famiglia. Con un'ulteriore aggravante: l'abu[illegible] sessuale dell'uomo avrebbe interessato la figlia e la nipo[illegible]. I carabinieri [illegible] Mondovì lo hanno arrestato e trasferito nel carcere Cerialdo di Cuneo dopo le indagini condotte dal sostituto procuratore Riccardo Baudinelli.

Una vicenda delicata sulla quale si mantiene [illegible] riserbo indispensabile a non creare ulte[illegible] danni alle due giovani vittime di violenza. L'uomo è di origine africana e abitava in una famiglia composta di cinque persone compresa la moglie dell'accusato, in un appartamento in una località del Monregalese. Le autorità si [illegible] mosse dopo la denuncia della figlia sedicenne che è stata supportata da quella di una delle nipoti (diciottenne) che viveva nella [illegible] casa [illegible] l'uomo: tutte [illegible] due avrebbero subito gli abusi sessuali.

Gli inquirenti hanno tra l'altro il sospetto che le giovani ragazze [illegible] state fatte arrivare dal Centro Africa dall'uomo con il preciso scopo di avviarle alla prostituzione. Del caso si sta tra l'altro anche occupando il Tribunale dei minori di Torino. Le giovani, per essere tutelate, sono state affidate ad una comunità di accoglienza. L'uomo, dopo tutti gli accertamenti e riscontri, è stato arrestato con la serie di pesanti accuse. [g. sca.]

AZIENDA DI MONDOVI'

In Cassa 40 operai della Cobra

MONDOVI'. La Cobra Containers di Mondovì ha richiesto la cassa integrazione per quaranta operai. La notizia [illegible] trapelata negli ultimi giorni, quando [illegible] circolate anche voci sulla possibile vendita della storica azienda di strada Rocca de' Baldi che produce containers. «La situazione - dice il sindacalista della Cgil Marco Ricciardi - [illegible] monitorata dalle forze sindacali da tempo. In realtà dobbiamo sottolineare il fatto che finora l'azienda ha solo avanzato [illegible] richiesta senza applicare la cassa ad alcun addetto. Per ora stanno tutti lavorando. Vedremo nei prossimi giorni».

La Cobra impiega circa settanta dipendenti, ma ci sono altrettanti addetti dell'indotto che lavorano da esterni per l'azienda monregalese. La richiesta di cassa integrazione sarebbe giustificata dalla mancanza di ordini.

Intanto nei giorni scorsi era circolata anche la voce su una possibile vendita dell'azienda. La notizia è smentita dai dirigenti. Gli stessi sindacati, però, annunciano un incontro promosso all'Unione industriale e che dovrebbe svolgersi all'inizio di novembre. «L'abbiamo convocato per sottoporre ai dirigenti varie questioni: lo stato di salute dell'azienda, la cassa integrazione ed anche le sempre più insistenti voci sulla possibile cessione». [g. sca.]

LA [illegible]

Onafrut presenta a «Geo&Geo» la migliore produzione cuneese

L'area saluzzese conta oltre cinquemila imprese agricole suddivise nei settori frutticolo, [illegible] tecnico, orticolo e cerealicolo. Alla zona di pianura [illegible] accosta quella montana e collinare ricca di produzioni tipiche di pregio e qualità eccezionali.

Spiega Pierpaolo Borretta, presidente della zona Coldiretti di Saluzzo: «Nel tracciare un bilancio dell'annata frutticola va riconosciuto che la campagna delle pesche ha risentito del maltempo estivo per cui è diminuita la domanda che ha appesantito la situazione delle aziende. Molto meglio sta andando la campagna delle mele. Un raccolto di particolare qualità sia per le condizioni ambientali, sia per il fatto di essere le mele coltivate in un'area pedemontana. A Saluzzo è nata da poco l'Onafrut, unica associazione italiana di assaggiatori di frutta, che sta riscuotendo consensi e simpatia fra i consumatori. Proprio in un'ottica [illegible] allargamento del consenso e del mercato lunedì 28 ottobre [illegible] presidente dell'Onafrut Andrea Isoardi insieme ad una rappresentanza di frutticoltori sarà ospite della trasmissione di Rai3 «Geo&Geo». La migliore produzione frutticola del Cuneese sarà così presentata su una Tv [illegible] diffusione nazionale, in particolare la mela «Rossa di Cuneo», le «Golden delicious» e la varietà «Fuji», tutta frutta [illegible] alta qualità. Questa apparizione televisiva è per la frutticoltura cuneese [illegible] primo segnale di uscita dal contesto locale per farsi a conoscere a livello nazionale. E questo risultato non è casuale. Grazie all'impegno degli agricoltori e delle imprese, in primo luogo la Coldiretti [illegible] le associazioni di categoria, la produzio[illegible] negli ultimi anni è molto cresciuta in qualità e pregio. La valorizzazione delle [illegible], l'avere adottato la salubrità, il rispetto dell'ambiente, la tipicità delle produzioni, anche a discapito delle gros[illegible] produzioni, l'avere adottato controlli severissimi ha già dato i suoi risultati. E' quindi giunto il momento che i nostri prodotti frutti[illegible] [illegible] facciano conoscere anche fuori provincia e fuori regione. Siamo sicuri che le credenziali ci sono [illegible] sono tutte ottime».


Pierpaolo Borretta

Aggiunge Floriano Luciano, segretario di zona della Coldiretti di Saluzzo: «In un secondo momento [illegible] pensa sia necessario un accordo [illegible] filie[illegible] che renda riconoscibile il prodotto cuneese in qualsiasi mercato. Questo anche in vista dei grandi appuntamenti futuri, in primo luogo le olimpiadi [illegible] Torino 2006. Un prodotto promozionato, conosciuto, sicuro [illegible] tracciabile rappresenta una valida alternativa ed è la risposta alla domanda crescente di sicurezza alimentare, rispetto dell'ambiente. Oggi però c'è molta disparità, non più accettabile, fra il prezzo al produttore e quello che paga il consumatore». [g. d. m.]

[illegible] E FUORI

[illegible]. L'Associazione artisti lirici torinesi presenta stasera (ore 21) l'opera «Pagliacci», [illegible] programma [illegible] Crava, nella Sala Incontri.

[illegible] Nuovi arredi e [illegible] carta dei vini per «La trattoria '800» che inaugura stasera la stagione 2002-2003. Prenotazioni allo 0171904107.

ALBA. Al «Sociale», ore 21, Paolo Rossi replica «Questa sera [illegible] recita Molière».

BORGO SAN [illegible]. Fascino eleganza al Cabiria per la serata Grand Marnier. Doppio dj e modelle con tante sorprese.

GINOLA. Dalle [illegible] a teatro rassegna di cabaret «Ridigenola» con Enzo Corte in «Specialista in donne e altre malattie».

BUSCA. Al The Jolly Joker club [illegible] e domani (ore 22), «Pot-pourri [illegible] vecchio e nuovo» con Luigi&Mariella.

[illegible] In frazione San Chiaffredo, ore 21, s'inaugura il ristorante-birreria «Munchen platz».

LI[illegible] Il St.Patrick irish pub propone stasera il cantante solista Lino che interpreterà musiche da piano bar con successi dagli Anni 70 a oggi.

SALUZZO. All'«Intermodue» dalle 22, Piero Valluro e i Labirinto.

[illegible] Per il «Kitty Daly's» i Four for bleus propongono la musica del diavolo.

[illegible] Al Live Popsy alternative rock con Ruby Vroom.

[illegible] Il ristorante «Sapori di Cuneo» di Madonna Dell'Olmo propone dalle 20, «Storia dell'orologeria». Domani dalle 18.30 alle 20 «Aperitivo tribale» al bar caffetteria '800.

[illegible] SOPRANA. Dalle 23 alla discoteca Gipsy «Birra party» con le Tennents's girls. Musica Anni '80-'90.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni alla gita di domenica nelle Langhe organizzata dal Cai. Prenotazioni: 0175346600.

[illegible]. Alle 20,30 al Centro studi Santa Chiara, conferenza: «Yoga e cristalli».

STROPPO. Stasera, ore 20,30, è in programma «Il raduno dei golosi», a «Lou Sarvanot». Prenotazioni: 0171999169.

PAGNO. Per la 10ª Mostra dei prodotti [illegible] dei servizi della Valle Bronda, [illegible] con prodotti tipici [illegible] ristorante «La Torre» di Brondello.

[illegible]. Per «Viatge per la Velada» domani si cena al ristorante Monte Nebin. Prenotazioni: 0175977112.

MONDOVI'. S'intitola «Messaggi d'amore», il concerto a favore della sezione femminile del comita[illegible] monregalese della Cri, in programma dalle 21, al teatro Baretti. Interpreti: il duo di violino e pianoforte Chiara Garnero e Bruno Baudissone.

[illegible] All'Iris film rassegna stasera ore 21, «Kalifornia» [illegible] Brad Pitt e Juliette Lewis.

SALUZZO. Il Castiglia Caffè propone dalle 21,30 la festa Bacardi. I clienti saranno omaggiati con gadget.

DOMANI E [illegible] IN PIAZZA GALIMBERTI



Ad «Auto Festival» spettacoli [illegible] acrobazie [illegible] camion, roller e [illegible]

[illegible] giorni, sabato e domenica, di esposizioni d'auto e spettacoli in piazza Galimberti. L'occasione è offerta dalla seconda edizione «Auto Festival», iniziativa della «Granda ricambi originali», consorzio che raggruppa 30 concessionarie ufficiali presenti nelle province di Cuneo e Asti. Il programma, illustrato l'altro pomeriggio in municipio a Cuneo, alla presenza di Livio Re, presidente «Gro» [illegible] del vice presidente della Regione, William Casoni, prevede, tra l'altro, super spettacoli di acrobazie su roller e Bmx con la partecipazione dell'atleta mondiale Alex Barbero ed un'esposizione fotografica di mezzi di trasporto sui pendii himalayani. Sulla piazza, considerata il salotto di Cuneo, si potranno inoltre ammirare 120 auto. Il consorzio «Gro» svolge servizio per 360 officine e carrozzerie selezionate, con [illegible] furgoni ed addetti logistici, [illegible] addetti commerciali e un coordinatore. Oltre ai ricambi originali la «Gro» sta attivando nuovi servizi per i clienti che riguardano internet, telefonia, carburanti, finanziamenti. [c. g.]

[illegible] AL G[illegible]

Dopo la festa per gli animali grazie dalla [illegible] di [illegible]

[illegible] nostro manifesto citava: felicità [illegible] vedervi partecipare numerosi alla festa che abbiamo organizzato per voi e per i nostri [illegible] a quattro zampe. Non siamo stati delusi, perché eravate proprio in tanti. La bella giornata ha permesso di svolgere al meglio il programma che [illegible] concordato.

Siamo [illegible] supportati nella nostra organizzazione, dai Volontari del Wwf di Bra, dalle Guardie Zoofile dell' Enpa di Alba e di Cuneo, dai Volontari dell'Anpa di Fossano.

Tutti uniti e solidali per la buona riuscita della manifestazione. Lo scopo principale dell'even[illegible] era quello di sensibilizzare sul problema quale [illegible] la mancanza totale del rispetto della vita degli animali, lotta per cui tutti uniti ci battiamo con la speranza che un giorno possa [illegible] vinta.

Quest'anno l'abbandono ha raggiunto punte record [illegible] [illegible] ricordare che l'Italia detiene questo triste primato.

Domenica 6 ottobre era la 4ª edizione di Porte Aperte [illegible] Rifugio Gretel. Abbiamo creduto fermamente in [illegible] che abbiamo intrapreso e ora siamo soddisfatti, perché il canile dove prestiamo volontariato tre volte la settimana, ha ridotto considerevolmente il numero dei cani ospitati. Non scriviamo per autocelebrarci, ma i risultati che abbiamo ottenuto in questi anni, sono inconfutabili.

Un ringraziamento particolare è dovuto ai Commercianti di Bra [illegible] zone limitrofe, che hanno risposto con simpatia e generosità alla nostra proposta di allestire un banco di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alla sterilizzazione delle femmine ospitate nel canile.

Lida, [illegible]

Invito al ritrovo della Classe 1924

I coetanei della classe [illegible] 1924 si ritroveranno il 23 novembre alle 10,30, alla cappella di San Giacomo per la messa officiata dal canonico don Ugo Bessone. Alle 12,30 seguirà il «pranzo degli auguri», al ristorante «Cavallo nero», in piazza Seminario a Cuneo. [illegible] prenotazioni (con versamento di [illegible] euro), vanno fatte entro il [illegible] novembre alla Libreria «Ippogrifo» in piazza Europa, oppure da «Bosio illuminazione», in via Roma 39.

La Classe del 1924, Cuneo

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 115.
Stradale Cuneo 0171 608811.
Ceva tel. 0174. 70.-55.11.
Saluzzo 0175 211.611.
Vigili del fuoco 115.

[illegible] D[illegible]

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate)

Salus, [illegible] Nizza 59, telefono 0171 692.861. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, [illegible] 0173440.400.

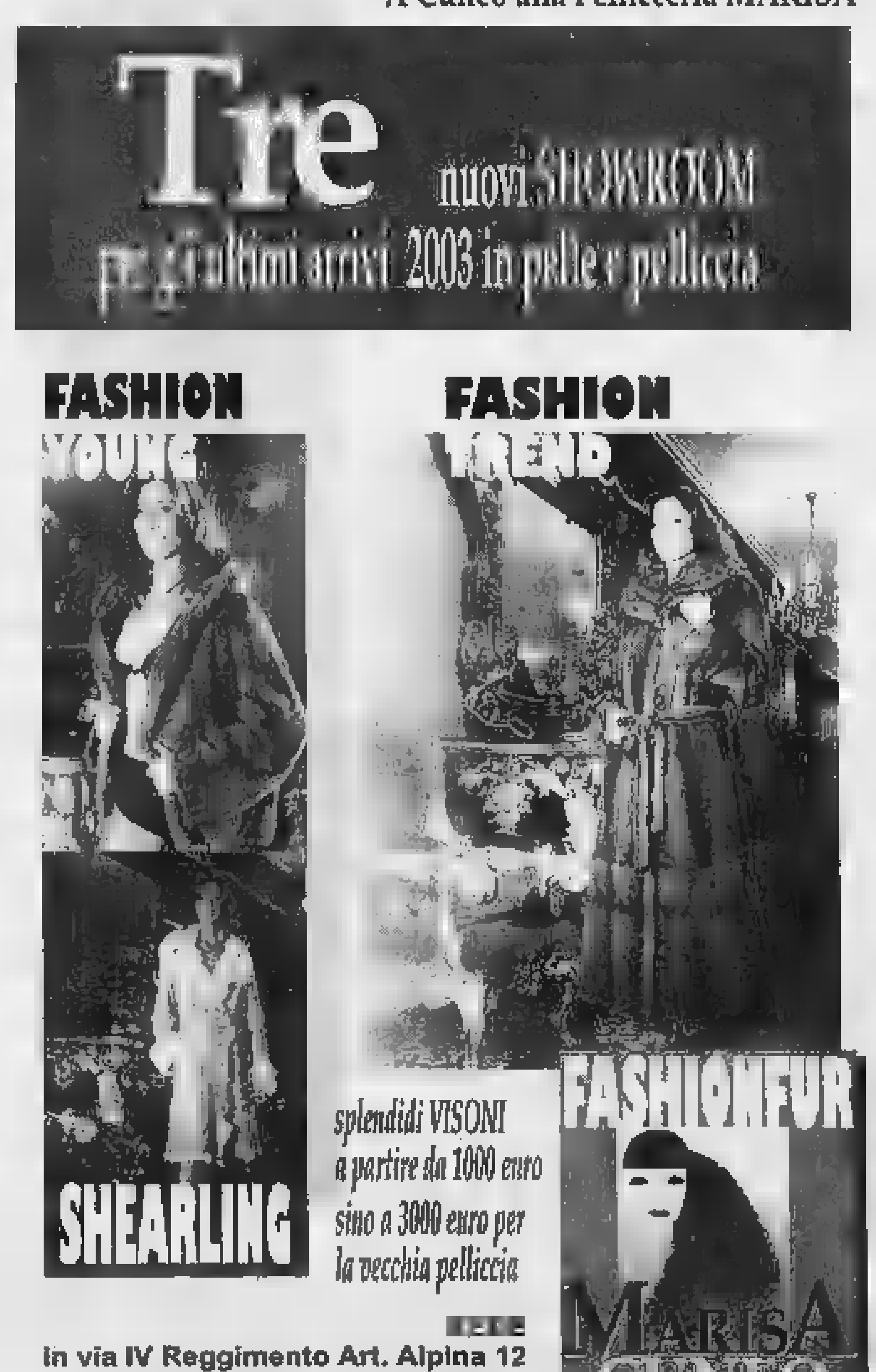
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, [illegible] 0172412.848.

Fossano: *Rottondo*, via Roma 65, telefono 0172 60.544.

Mondovì: *Mellino*, via Botta 9, telefono 0174.42743.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 61, telefono 0172 712.398.




Quest'anno alla Fiera nazionale del tartufo di Alba si è registrato un particolare aumento dell'affluenza di stranieri e visitatori interessati ai prodotti di nicchia

Migliaia i visitatori arrivati ad Alba per visitare i padiglioni espositivi

Ultimo weekend con il tartufo

Domenica si chiude la 72ª Fiera nazionale

ALBA

Ultimo weekend della 72ª Fiera nazionale del tartufo. La rassegna, che era iniziata il 6 ottobre, si concluderà domenica dopo tre settimane di manifestazioni che hanno richiamato nella capitale delle Langhe, migliaia di visitatori.

I padiglioni espositivi di piazza Medford con la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» saranno aperti oggi dalle 18,30 alle 23, domani dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20.

Ultimi giorni, dunque, per visitare i duecento stand con le specialità enogastronomiche del territorio e di altre regioni, dai tartufi ai vini, formaggi, torrone, dolci di altrettante aziende con possibilità di degustare i prodotti e intrattenersi con i produttori.

E' aperta fino a domenica anche la mostra su «Il tartufo tra storia e leggenda» allestita nel palazzo attiguo di piazza Medford.

Secondo le previsioni di Expo Turist, Itinera, Well Com e Uniart, organizzatori di «Alba Qualità», si raggiungerà quest'anno la cifra record di 50 mila visitatori ai padiglioni espositivi.

Commenta Marinella Minetti di Well Com: «Il pubblico che visita gli stand non è solo numeroso ma anche di "qualità". E' aumentata l'affluenza di stranieri e di visitatori interessati ai prodotti di nicchia. Sono segnali incoraggianti che premiano il lavoro svolto».

Il programma degli ultimi giorni di fiera è intenso. Domani nel teatro della fiera all'interno dei padiglioni espositivi di piazza Medford (ore 21,30) si terrà il musical «Show inside, lo spettacolo dentro», un viaggio attraverso la danza, la musica, le parole e nel mondo dei sentimenti.

Prenderanno parte allo spettacolo ragazze di Alba e dintorni della scuola «Alballetto» sotto la guida di Carla Manera. I brani musicali saranno eseguiti da Stefano Cornaglia e da Fabrizio Ceste.

Domenica mattina nel palazzo comunale (inizio ore 11) si siglerà un singolare gemellaggio enogastronomico tra Alba e il Comune di Albareto in provincia di Parma, patria del fungo porcino igp. Le due città si uniranno nel nome del tartufo e del fungo porcino, i prodotti nobili del sottobosco raccolti nei fondovalle delle Langhe, Roero e sulle pendici dell'Appennino.

La città di Albareto è presente con uno stand alla rassegna «Alba Qualità» e la delegazione comunale che sarà in visita domenica sarà accompagnata dalla banda musicale.

Appuntamento di rilievo, domenica pomeriggio in piazza Duomo (inizio ore 15,30), con lo spettacolo «Tango d'amore e coltelli» con Alessandro Haber e la Banda del Barrio composta da cinque musicisti. Uno concerto in cui canto, musica e parole si uniranno per creare atmosfere di grande impatto emotivo.

La voce narrante di Haber, accompagnata dalle musiche di Astor Piazzolla, ripercorrerà le milonghe e i tanghi più appassionati. I testi di Jorge Luis Borges e di Horacio Ferrer. In particolare Haber interpreterà alcune delle più struggenti pagine di Borges, poeta e cantore del tango.

Per la conclusione della fiera non mancherà domenica il tradizionale appuntamento dell'elezione della «Bela trifolera». Le candidate Miss sfileranno sulle auto storiche di «Alba Motor Story» con un corteo che partirà da piazza Savona alle e percorrerà via Maestra, via Cavour e piazza Duomo per raggiungere il teatro nel padiglione della fiera in piazza Medford dove avverrà l'elezione.

Nella chiesa di San Domenico si può visitare la mostra allestita nell'ambito di «Europastello», a cura della Fondazione Ferrero. Comprende 83 pastelli di altrettanti pittori russi e resterà aperta al pubblico fino al 17 novembre. Si può visitare dalle 15 alle 19 nei giorni feriali, dalle 9 alle 19 sabato e festivi (per ulteriori informazioni occorre telefonare allo 0173295259).

SI VALUTANO DEGRADO E STATICITA' DEGLI EDIFICI PER DEFINIRE GLI INTERVENTI

Check-up alle [illegible]

Monitoraggio con tecniche avanzate

ALBA

Le torri medioevali, che da ottocento anni svettano sugli edifici del centro storico, sono oggetto [illegible] un accurato check-up per valutare lo stato di degrado, la staticità e per accertare gli interventi di cui hanno bisogno. Sotto esame sono le quattro torri più importanti, alte da trenta a quaranta metri, ed esattamente le torri «Sineo» in piazza Duomo, «Boni[illegible]» in via Maestra, «Astesiano» e «Paruzza» in via Cavour. Lo studio è stato affidato dal Comune agli esperti di Scienza delle costruzioni del Politecnico di Torino, Alberto Carpinteri e Giuseppe Lacidogna, nonché all'ing. Massimo Reggio. I lavori di verifica sono iniziati e ieri si è svolto un sopralluogo dei tecnici con l'assessore comunale ai Lavori pubblici Alessandro Pelissari.

Dice l'assessore: «Il monitoraggio viene eseguito con tecniche avanzate, anche di tipo sperimentale, per controllare lo stato di salute [illegible] strutture murarie che hanno da 800 a 1000 anni di storia». Lo studio ha una duplice finalità. Si vuole avere una documentazione tecnica per partecipare ai progetti dell'Unione europea sulla conservazione dei monumenti storici, che prevedono [illegible] concessione di contributi per il restauro. In secondo luogo si vuole valorizzare un complesso monumentale che è piuttosto raro. Annuncia l'assessore: «Il Politecnico porterà lo studio sulle torri di Alba ad un convegno che si terrà ad Atene a maggio del 2003. Le torri albesi saranno presenti al congresso sulla valorizzazione [illegible] beni stori[illegible] a fianco di monumenti di fama internazionale».

Un tempo erano molto più [illegible]: nel [illegible] dei secoli molte sono state abbassate e conglobate negli edifici, altre invece abbattute. [g. f.]



L'ingegnere Massimo Reggio con l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelissari

CON VERONELLI E ALBERTINI

Il «Baretti» a [illegible] di Langa

DIANO D'ALBA. [illegible] pa[illegible] [illegible] «sorì» celebra domani il rito del «Baretti», Premio dedicato al giornalista-manager amico di Diano, scomparso in un incidente aereo nel 1987. Organizzato dall'associa[illegible] produttori [illegible] sorì [illegible] Diano» con il Comune, la Regione e la Banca d'Alba, il premio verrà consegnato domani alle 11, nel palazzo comunale, a Luigi Veronelli, Demetrio Albertini e all'anziana insegnante dianese Giuseppina Cagnasso, decana delle [illegible] stro di Langa. I tre personaggi sono stati scelti come «testimonial» 2002 del Diano d'Alba doc. «I tre premiati - spiega il sindaco Lorenzo Destefanis - arricchiscono l'albo d'oro del Baretti e consolidano una tradizione che vuole personaggi della cultura, dello sport, dello spettacolo e dell'enogastronomia abbinati ai nomi di tre [illegible]i 77 "sorì" esistenti oggi sul territorio viticolo di Diano, una confederazione del vino gestita da regole f[illegible] che privilegiano la professionalità e la qualità».



La maestra Cagnasso

Aggiunge Giuseppe Accomo, presidente [illegible] «I Sorì»: «Con Demetrio Albertini, [illegible] calciatore del Milan (ora dell'Atletico [illegible]drid) e della Nazionale, si prosegue nella tradizione dei grandi uomini di sport che amano le [illegible] semplici. In Luigi Veronelli abbiamo identificato il massimo esperto italiano di enologia, cultore dei "cru" e dei "sorì" come il dolcetto [illegible] Diano. A Giuseppina Cagnasso, dianese [illegible] di 86 anni, va il merito di aver saputo trasmettere a tanti giovani l'amore per la propria terra e il culto delle tradizioni». [g. p.]

STASERA PARLA LO SCRITTORE

Fruttero e i «Cretini d'Italia»

ALBA. Carlo Fruttero terrà stasera alla Fondazione Ferrero (ore 21) [illegible] conferenza intitolata: «Cretini d'Italia». Fruttero, scrittore e saggista, consulente editori[illegible] di Mondadori e di Einaudi; dal 1972 ironico commentatore di «La Stampa», ha condiviso gran parte del suo lavoro letterario con Franco Lucentini. Particolarmente ricco [illegible] [illegible] filone saggistico e della satira di costume, nel quale si collocano libri come «La prevalenza del cretino» (1985), «La manutenzione del sorriso» (1988), «Il [illegible] del [illegible] (1992) e il recentissimo «Il cretino in sintesi». L'incontro di stasera si preannuncia divertente: Fruttero non mancherà di intrattenere il pubblico [illegible] una conversazione brillante, ironica prendendo [illegible] che spunto dall'attualità.



Carlo Fruttero

I primi interessi di Fruttero era[illegible] rivolti alla fantascienza, con la direzione della rivista «Urania» (Mondadori) e l'antologia «Le meraviglie del possibile» (Einaudi), nonché alla narrativa fantastica, [illegible] l'antologia di racconti anglosassoni «Storie di fantasmi». Il grande successo è arrivato con il romanzo «La donna della domenica» (1972). Sono seguiti «A che punto è la notte», «Il palio delle contrade morte», «L'amante senza fissa dimora», «Enigma in luogo di mare» (Breve storia delle vacanze», «Visibilità zero».

Fruttero sarà presentato da Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de «La Stampa». Per assistere alla conferenza occorre ritirare i biglietti gratuiti (per informazioni tel.0173295259). [g. f.]

SANTO STEFANO ROERO

Un appello per salvare [illegible] chiesa

SANTO STEFANO ROERO. «Servono 200 mila euro per restaurare l'antica chiesa sconsacrata di San Bernardino, uno degli edifici più suggestivi del Roero». E' l'appello lanciato dal sindaco Giancarlo Gallo, per invitare [illegible] solo gli abitanti del paese, ma anche Provincia e Regione ed eventuali sponsor, a mettere mano al portafoglio per restituire all'ex chiesa il suo antico e perduto lustro.

«L'edificio - spiega il primo cittadino - è stato preso in comodato dal Comune per 30 anni e viene utilizzato per ospitare convegni e manifestazioni. Purtroppo, lo stato di degrado ci costringe a muoverci in più direzioni per raccogliere i soldi necessari. [illegible] progetto di recupero è già stato approvato e tra breve inizieremo i lavori di sistemazione del tetto, utilizzando i 30 mila euro della Regione. Poi ne saranno necessari altri 200 mila per il completamento dei restauri interni ed esterni».

Per richiamare le attenzioni del pubblico sulla questione, [illegible] Comune ha organizzato [illegible] giornata di festa, domani, in collaborazione con la corale del paese e l'associazione «Arte musica» di Torino. Il programma prevede, alle 19, una visita guidata alla chiesa, seguita da una degustazione di vini e prodotti locali; alle 20,30, la chiesa di Santa Maria del Podio ospiterà invece un concerto di musica lirica e l'esibizione dei cori «Santostefanese» e «Stella alpina».

«Cifre e costi comunque non [illegible] spaventano - conclude il sindaco Gallo -. Stiamo lavorando per valorizzare una delle cose più belle del nostro paese e riusciremo ad andare fino in fondo». [g. c.]

IN BREVE

BRA

Molestava i passanti davanti a una farmacia

L'altra [illegible] un ubriaco molestava i passanti davanti a [illegible] farmacia; dopo l'intervento dei carabinieri, sono arrivati i sanitari del «118»: l'uomo è stato ricoverato al Pronto soccorso. [v. m.]

CARRU'

Si presentano tori di razza piemontese

Stamani alle 10 l'Anaborapi presen[illegible] agli allevatori, tra cui [illegible] delegazione dall'Olanda, diciassette tori di [illegible] piemontese [illegible] l'anno scorso hanno fornito 370 mila dosi di seme per la fecondazione artificiale. [g. d. m.]

DOGLIANI

Calciatore sedicenne grave per un infortunio

Un calciatore doglianese di sedici anni è ricoverato in gravi condizioni ad Alba dopo un infortunio durante una partita. L'atleta, del Farigliano, aveva concluso la partita, accusando in tarda serata un malessere. [g. sca.]

SANTO STEFANO BELBO

Coreana vince concorso intitolato a Pavese

Domenica, nella casa natale di Cesare Pavese (ore 15), premiazione [illegible] concorso [illegible] scultura intitolato allo scrittore. Vincitrice la [illegible] Hae [illegible] Kim. [g. f.]

BRA

Immagini della città a «Cominciamo bene»

Ieri piazza Caduti è stata al centro di «Cominciamo bene» [illegible] Raitre, condotta [illegible] Toni Garrani. Dopo avere presentato la ricetta della «bagna cauda», il presentatore ha discusso con i braidesi su «Amore e tradimento». [v. m.]

[illegible]

«Ricordi della mia Somalia» nel teatro comunale

Stasera (ore 21, teatro comunale), Franco Piccinelli presenterà il libro «Ricordi della mia Somalia» [illegible] Lorenzo Sobrero, originario [illegible] Narzole e docente universitario. [v. m.]

La discoteca di Cavallermaggiore presenta le proposte che animeranno le serate invernali. Novità enogastronomiche

Una stagione da vip per l'«Evita»

Attesi famosi personaggi della televisione







CAVALLERMAGGIORE

La discoteca Evita, locale storico del divertimento del Piemonte, [illegible] prepara a una stagione invernale esplosiva, fatta di grandi ospiti, musica di tendenza, proposte «vip» che uniscono classe ed eleganza.

Per confermare e rinnova[illegible] la lunga tradizione legata al divertimento che, da oltre trent'anni crea le basi per una seria [illegible] fortunata attività imprenditoriale, la famiglia Toselli ha in serbo tantis[illegible] novità per l'affezionato pubblico, che giunge a Cavallermaggiore non solo dalla provincia di Cuneo, ma anche dalle zone vicine e dalla Liguria. La filosofia fondamentale è «sempre a caccia [illegible] nuove mode», con eventi e iniziative trainanti per offrire un «entertainment» esclusivo e che va ben oltre la sola discoteca.

L'«Evita» è un locale rinnovato e alla moda, di sicuro fascino, dotato di un'atmosfera unica, calda, accogliente [illegible] accattivante, un luogo ideale per vivere il tempo libero [illegible] «tirar tardi». Tre sono le «dance-room» con altrettanti generi musicali, per ballare [illegible] scatenarsi con i ritmi più trainanti del momento, selezionati dai dj. Fra i corpi in movimento a ritmo [illegible] sound, ondeggianti uno accanto all'altro, si possono incontrare bellezze sen[illegible] età, star da copertina, personaggi famosi e [illegible]iovani «fashion-victim».

Ma non finisce qui, perché le proposte riguardano anche l'enogastronomia. All'interno del locale [illegible] trova [illegible] noto ristorante, che presenta menù caratteristici e piatti raffinati: tutto viene servi[illegible] con [illegible] [illegible] particolare per la presentazione.

Per dare piena soddisfazione al palato con la cucina di «Evita», è opportuno prenotare con un discreto anticipo (telefonando allo 0172381280), considerando il successo che sta riscuotendo il ristorante [illegible].

Per il popolo della notte, tuttavia, non si esaurisce tutto qui. La [illegible] stagione propone una serie di progetti che faranno brillare in maniera speciale la notte di «Evita».

Il primo che si profila è un appuntamento di tradizione per gli affezionati clienti del locale: torna anche quest'anno la serata dedicata a «Maxim», magazine del Gruppo Editoriale Futura, che è contenitore di moda, glamour, spettacolo e viaggi.

Ospite della serata e testimonial ufficiale dell'evento sarà la show girl Justine Mattera, che il pubblico televisivo ha imparato ad apprezzare fin dalla sua partecipazione alla trasmissione condotta da Paolo Limiti su «Raiuno».

[illegible]ei progetti messi a punto da «Evita», gli eventi speciali di «entertainment» sono già segnati nel carnet di ogni weekend: spiccano cene spettacolo, serate a tema, coreografie per sfilate [illegible] una nuova pista «privée», dall'atmosfera «blue», che sarà la zona «cult» del locale, nella quale le note del dj e il gioco di luci saranno la cornice ideale per i balli più sfrenati dei vip e dei clienti più affezionati.

Per la gran novità occorrerà tuttavia aspettare novembre, quando ci sarà la presentazione ufficiale del web-site www.evitadisco.it.

Si tratta, come hanno spiegato all'«Evita», di un sito all'avanguardia sia per [illegible] progetto grafico, sia per [illegible] gestione dei contenuti, che diventerà il [illegible] indice di gradimento del pubblico. Funzionerà come «un contatto sempre aperto che permetterà di vivere l'"Evita" anche oltre l'orario convenzionale». Legate a evitadisco.it, ci saranno news in tempo reale, servizi, iniziative [illegible] curiosità con due chicche in assoluta esclusiva: «Vota vip» [illegible] «Regina per una notte». Sul sito sarà possibile trovare tutte le iniziative promosse dall'«Evita» [illegible] dal [illegible] staff, con programmi, calendari, ospiti, serate, incontri, promozioni.

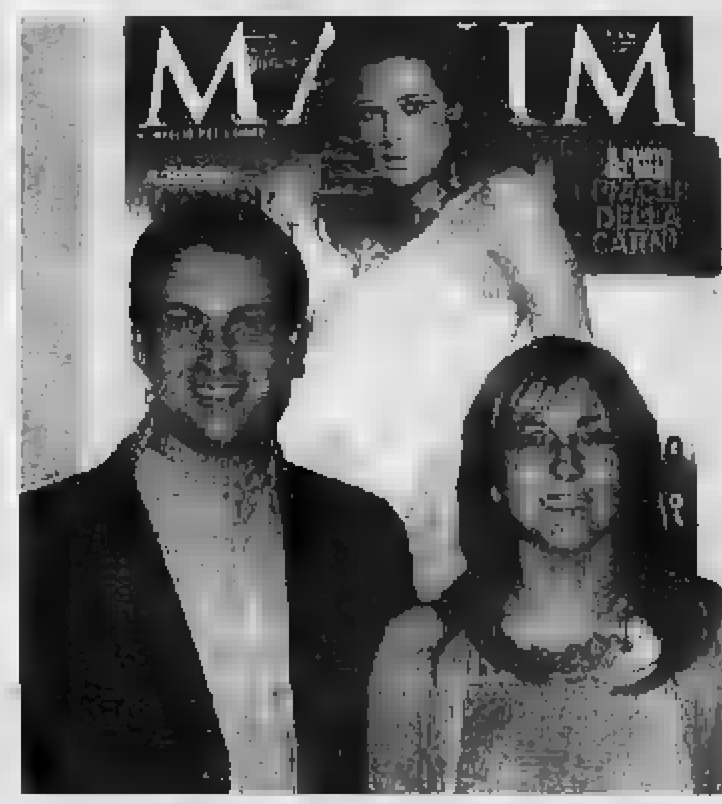
Tutto per scegliere senza difficoltà gli appuntamenti del fine settimana, in uno dei locali più «in» e frequentati della «Granda», dove si possono trovare le ultime proposte della moda, della musica, del gioco, [illegible] divertimento, studiate sotto l'attenta e sapiente regia di Enrico e Federica Toselli.

Per ogni informazione, intanto, è possibile rivolgersi all'infoline 0172381280: il personale della discoteca è a disposizione con cortesia, competenza e professionalità per fornire ragguagli, indicazioni, anticipazioni e chiarimenti su tutto quanto [illegible]guarda l'«Evita», [illegible] ristorante e il loro mondo. [illegible] mondo dove il fascino, l'eleganza, il «glamour» [illegible] la tendenza sono i biglietti da visita per conquistare e colpire il pubblico. Clienti che non appartengono solo al mondo di chi ama «tirar tardi», ma che hanno soprattutto buon gusto e classe.

Le proposte e le promesse per il divertimento ci sono tutte, [illegible] è importante, come ricordano i titolari dei locali notturni, anche dimenticare di osservare la massima prudenza quando ci [illegible] mette al volante per tornare [illegible] casa. Una serata in allegria non si deve trasformare in [illegible] tragedia perché, avendo magari bevuto un bicchiere di troppo ci si ostina ugualmente a guidare. Un rischio per [illegible] stessi, per gli amici che ci sono a bordo dell'auto e per le altre persone che si incontrano sulla strada.

«Importante [illegible] ricordare [illegible] la prudenza può evitare le stragi del sabato sera - ricordano i titolari e i gestori delle discoteche [illegible] dei locali della "Granda" -. [illegible] nostro è un impegno anche in questo senso, perché i giovani che rappresentano il nostro pubblico [illegible] sensibilizzati al problema [illegible] non ne sottovalutino le conseguenze».

In quest'ottica molti locali notturni hanno deciso [illegible] anticipare in alcune serate l'apertura al pubblico in modo da «allungare la notte» senza arrivare all'alba.



Qui sopra i fratelli Enrico e Federica Toselli e alcuni dei vip della discoteca «Evita»



ROCCAFORTE MONDOVI'

Ha inaugurato la nuova stagione la scorsa settimana e ha già fatto il «pienone». Il «Rouge et noir» di Lurisia ha iniziato alla grande l'autunno, con serate all'insegna dell'eleganza, del divertimento e di festa.

Stasera nel locale (a fianco del quale c'è anche il ristorante in cui cenare) arriva «Pianeta Fitness» di Cuneo, con il vocalist Rodney da New York e il dj Duke dal «Peter Pan» di Riccione: garanzie per trascorrere alcune ore all'insegna del ritmo, della dance, della simpatia.

Domani sera, invece, ci sarà Davide alla consolle, protagonista della «Open night» (e l'animazione di Luca): si tratta di un appuntamento aperto a tutto il pubblico della notte, purché intenzionato a divertirsi e a non «gettarsi via». Al «Rouge» l'allegria è di rigore, così come la voglia di stare insieme senza eccessi e senza esagerare.

Al Cotton Club di Centallo domani sera arrivano i Discoinferno, una delle band più applaudite e amate dal pubblico giovane. Il gruppo è nato nel gennaio 1987, con il nome [illegible] «Night fever», per evolversi poi

A Centallo domani sera i Discoinferno

Concerti, dj e feste sulle piste da ballo

nei Discoinferno, dopo aver percorso un lungo cammino di perfezionamento, cambiamento, crescita. Tanti i concerti in questo periodo, al «Rolling Stones» [illegible] Milano, al «Barrumba» di Torino, ai numerosi festival estivi. Dopo mille confronti, attesi dai fans, alla fine [illegible] nati i Discoinferno Funky Groove, il nuovo volto della band, calata nei frenetici ritmi della disco music anni Settanta.

Un ulteriore cambiamento si è registrato con l'abbandono di Lara, per motivi personali, sostituita da Francesca e poi dalla «Disco sisters» Alessandra e Serena, subito amate [illegible] pubblico. Dai primi di ottobre, così, il gruppo ha ripreso il loro tour [illegible] migliori locali e sulle più importanti piazze italiane. Al Cotton Club, poi, l'appuntamento sarà il 31 ottobre, con la serata [illegible] Halloween, festa a tema in collaborazione con lo Shisa di Cuneo: sono attesi trucchi e intrattenimenti, con le special guest Davide e Raul, la giocoleria luminosa e il «fire show» dalla tournée di Gigi D'Agostino.

Si aspetta Halloween anche all'«Atlantique» di Alba, quando il 31 ottobre arriveranno le «conigliette» di Playboy (quelle autentiche, [illegible] le imitazioni): sarà l'occasione per presentare una donna dj, [illegible] Nelly (nella saletta ci sarà invece la musica [illegible] 360° presentata da Graziano). Tutta la discoteca sarà in stile «thriller» e «horror», con le scenografie in tema.

Intanto, stasera l'«Atlantique» avrà come ospiti le migliori cubiste selezionate nel corso dell'estate nei diversi locali, in tutta Italia. Alcuni sponsors hanno permesso loro di realizzare calendari, che verranno distribuiti in omaggio al pubblico, che potrà farli autografare dalle ragazze preferite. La serata sarà animata dal nuovo dj, Marco Zanza. Per le donne l'ingresso è gratuito, per gli uomini è libero, ma con consumazione obbligatoria. Lo stesso vale anche domani sera, quando l'animazione sarà garantita ancora una volta dalle «Veline» della discoteca, cioè le cubiste più affascinanti e di tendenza. Le selezioni musicali sono quelle di Anthony Louis (Graziano nella saletta, per le proposte a 360°).

Al Bigred di **Saluzzo**, invece, stasera suonano i Nero, che regaleranno uno spettacolo vario, passando con facilità dai classici al rock, alla elettronica degli [illegible] '80 e '70, alle hit [illegible] oggi. Il risultato è uno show ricco di [illegible]gia e divertimento, con validi musicisti quali Gigi Piscitelli (chitarre), Alessandro Battistini (voce), Daniele Sala (basso), Lucio Pozzoli (batteria). Al Bigred la cucina è fusion, con sapori da tutto il mondo. Domani si balla, domenica partite [illegible] calcio e ancora musica dal vivo.

il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

UNA NUOVA FESTA DEI MOTORI

Nel prossimo fine settimana Il Porticone ospita un'iniziativa legata al mondo dei motori: si tratta di "Autofestival Gro", con esposizione di autovetture e animazione nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 ottobre.

La manifestazione verrà accolta nel cuore della città, nel "salotto" del grande centro commerciale naturale Il Porticone: in Piazza Galimberti si daranno appuntamento i concessionari cuneesi aderenti al consorzio Gro - Granda ricambi originali, per mostrare al pubblico dei cuneesi le novità nel settore automobilistico. Una grande passerella delle quattro ruote, per far vedere e provare quello che c'è di nuovo ■ di valido nel mondo dell'auto; il tutto sarà accompagnato anche da iniziative di animazione per bambini e ragazzi, in modo da coinvolgere tutta la famiglia.

Il Porticone, il grande centro commerciale naturale di Cuneo, ancora una volta si distingue per la capacità di ospitare manifestazioni di buon livello e di interesse per la popolazione della città ■ dei paesi vicini, facendo da polo di attrazione per le iniziative nel cuneese. Come è già avvenuto lo scorso week end, con la tappa del campionato mondiale Supermoto al Miac: un grande evento motoristico di cui Il Porticone è stato partner, per cogliere ■ meglio le opportunità di promozione e le ricadute positive sul territorio, e che ha avuto un successo di pubblico davvero impressionante. In una città che, come Cuneo, ama davvero i motori e ha forte questa passione, non può mancare l'impegno dei commercianti per promuovere manifestazioni di carattere motoristico.



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



NON SOLO LINGOTTO PER L'ENTUSIASMANTE KERMESSE INAUGURATA IERI DAL MINISTRO ALEMANNO

Sul palco Piemonte i più grandi chef del mondo

Dopo il «Teatro del gusto» si esibiscono nei ristoranti di tutta la regione

Luca Ferrua

Un neuropsichiatra spagnolo stasera cucina alle Cantine Contratto di Canelli, ai sontuosi fornelli dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga si parla in turco, mentre al Real Castello di Verduno [illegible] [illegible] scena [illegible] chef del «Taj Mahal» di Bombay. Globalizzazione di altro livello con evidenti tracce di cucina fusion [illegible] incontro fra culture?

Non ci [illegible] dubbi, la risposta gi[illegible] [illegible] la seconda. E' semmai l'effetto Salone del Gusto [illegible] grande kermesse aperta fino a lunedì [illegible] Lingotto di Torino) che trasforma [illegible] Piemonte in un palcoscenico per cavalleresche disfide fra i migliori chef del pianeta.

L'arena per il singolar tenzone [illegible] al Lingotto dove è stato allestito un «Teatro del gusto», una sala da 150 posti a ingresso gratuito che ospita tre appuntamenti [illegible] giorno, ognuno dedicato a un grande chef, che racconterà il segreto di una sua ricetta di successo. Dopo lo show la diaspora sulle strade del Piemonte dove i maestri mostreranno qualche colpo del loro repertorio.

[illegible] mangerà di tutto, ma a cucinarlo saranno solo i migliori. Alice Waters [illegible] San Francisco [illegible] un mito. Cucina biologica, scelte consapevoli, praticamente una filosofia [illegible] «se vuoi mangiare sano comincia con lo scegliere le materie prime giuste». E così, dopo la laurea a Berkeley, la Waters ha imparato a coltivare la terra e ha creato una squadra di contadini che lavora solo per [illegible] suo ristorante «Chez Panisse». Sì proprio quello del film «Il laureato». Se la Waters è considerata il top a stelle e strisce, Alain Senderens è l'uomo delle stelle. In Francia dicono che ne otterrebbe tre pure se cucinasse in un bistrot, invece è lo chef del parigino Lucas Carton. L'elenco è completato dall'indiano Ananda Solomon di Bombay, dal giapponese Kiyomi Mikuni dal «cuoco dell'anno per Gault & Meillaut 2001» Nicolas Le Bec, dal re del Bosforo Memet Asena Gurf, al miglior chef d'Irlanda Kevin Thornton. [illegible] lungo elenco di fenomeni, uomini [illegible] una donna - Alice Waters - che [illegible] cambiando la gastronomia mondiale, grandi nomi [illegible] [illegible] unico punto in comune, la qualità delle materie prime.

Potranno provarlo i fortunati che stasera a Canelli assaggeranno le proposte di Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona che nei weekend si mette [illegible] fornelli de «L'Esguard, di St. Andreu [illegible] Llavaneres», unendo la sua professione con la più grande passione. Risultato finale [illegible] cucina buona da impazzire.

Nella tenuta Fontanafredda c'è invece Mehmet Gürs del «DownTown» di Istanbul, straordinario interprete della cucina tra Oriente e Occidente, dove spezie, carni, pesci e tradizione turca si fondono nel sapore del Bosforo.

Ananda Solomon, chef del «Taj Mahal» di Bombay porta le ricette dell'India dei «Maharajah» al Real Castello di Verduno, scommettiamo che si innamorerà del Pelaverga.

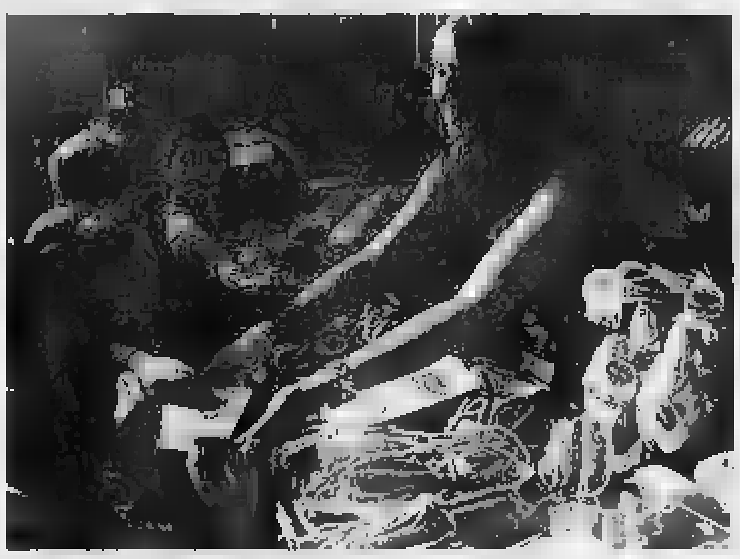
La cucina come incontro tra culture, come occasione per abbinare modi e sensazioni enogastronomiche. La civiltà multirazziale è anche questo. [illegible] birra giapponese con il «sushi» o bionde cinesi con gli involtini primavera non vuol dire essere aperti a nuove culture, ma fossilizzarsi su standard commerciali. In questi giorni di Salone si potrà scoprire che ogni paese ha tradizioni molto diverse dagli stereotipi e che abbinando le proposte si può arrivare a una fusione di sapori, un'integrazione [illegible] ancora razziale, [illegible] sicuramente piacevole.

I CONVEGNI

Progetto «Campagna Amica»

«La Coldiretti [illegible] Piemonte è presente al Salone del Gusto [illegible] sottolineare, con il progetto Campagna Amica, la necessità di dare rintracciabilità [illegible] prodotti alimentari e per esaltare il valore della biodiversità in questi anni [illegible] globalizzazione imperante». dice il presidente regionale Giorgio Ferrero. Oggi alle 15 (sala Galleria) si parla di Organismi Geneticamente Modificati. Saranno messi a confronto i sostenitori delle biotecnologie e quelli contro. Domani due tavole rotonde: alle 11 (sala Galleria) [illegible] futuro della politica agricola comunitaria in vista dell'allargamento dell'Unione Europea [illegible] Paesi dell'est. Alle 20,30 (sala [illegible] Slow) si parlerà di agricoltura [illegible] informazione con [illegible] presentazione dei prodotti caratteristici di ogni provincia del Piemonte. L'ultimo appuntamento è fissato domenica alle 16 (sala Galleria): «Le sentinelle della natura. Le mille funzioni [illegible] imprese agricole, dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia [illegible] sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, [illegible] benessere dei cittadini». [f. s.]





Assaggi al Salone del Gusto e il birraio Teo Musso di Le Baladin durante un laboratorio

DOLCE E SALATO

Quell'avventura partita nel '90 dai «vinosi» capannoni di Alba

Paolo Massobrio

Il Salone [illegible] Gusto parla [illegible] quarta edizione, ma il primo esperimento del gruppo di Bra porta la data del 1990 quando ad Alba, sempre dentro a capannoni ampi, fu organizzata [illegible] kermesse sul vino e sui prodotti tipici. Allora il capannone era però un punto di partenza per andare nelle cantine delle Langhe e del Monferrato ad incontrare i produttori ed a mangiare con loro. Oggi [illegible] un punto di arrivo dove si svolgono incontri, degustazioni e talvolta iniziative di grande curiosità.

Curioso è, ad esempio, [illegible] menu interamente a base di cioccolato proposto da Alessandro Boglione del Caffè Converso di Bra. E [illegible] sarà tutto dolce, poiché [illegible] [illegible] parte dei piatti parlerà di salato. C'è poi grande attesa per il caffè solido della Lavazza creato [illegible] Ferran Adrià, [illegible] pochi sanno che dietro le quinte si sta scaldando i muscoli Moreno Cedroni della Madonnina del Pescatore che presenterà cinque cocktail Martini, solidi anche questi (il 2 dicembre la presentazione ufficiale a Milano). Oggi pomeriggio alla Vita in diretta, un futuro [illegible] [illegible] che sta facendo scuola all'Icif di Costigliole, presenterà la bagnacauda. E sono solo alcuni flash di ritorno di [illegible] kermesse dove [illegible] coinvolti tutti. La Coldiretti, ad esempio ha col percorso di Slow Food almeno una sintonia storica: lei ha difeso le aziende dirette coltivatrici; Slow Food ha creduto nella qualità dei piccoli artigiani alimentari che oggi stanno uscendo dalla nicchia per incontrare la massa, [illegible] non può essere solo appannaggio dell'industria.

Ma tornando al primissimo Salone di Alba dove il tema era il vino, ricordo che due anni fa lo stand preso più d'assalto dai giovani al Lingotto [illegible] quello delle microbirrerie. L'Unionbirrai quest'anno propone altre performance, sempre al Lingotto: Birre estreme oggi alle 18 [illegible] un confronto tra Italia e Usa; i microbirrifici italiani domani alle 12. Curioso lunedì alle 18, il tema di Birre e sigari. Tra tutte queste degustazioni sarà certamente protagonista la microbirreria di Piozzo, che produ[illegible] le ormai celebri birre Le Baladin. E' aperta tutte le sere e la lavorazione si può vedere persino dalla vetrina dove sono esposte le caldaie. Un modo per continuare a gustare [illegible] Salone, tornando sulle colline, come 12 anni fa.

GIRO DI VITE

Torna il vermouth classico e Gavi ha la testa in cassetta

Sergio Miravalle

ECCOLO il Vecchio Piemonte, eccolo il Nuovo Piemonte. Sta qui sotto le volte altissime del Lingotto dove rimbombava il colpo dei magli della Fiat. Dalle presse alla soppressata e [illegible] [illegible] solo un banale gioco di parole. [illegible] Salone [illegible] Gusto è partito alla grande: code agli ingressi, file ordinate e [illegible] ai laboratori, con le cuffie per la traduzione simultanea obbligatorie, in modo che i microfoni delle varie sale non si coprano a vicenda. Eppure il senso di «girone dei golosi» c'è lo stesso. Due semplici esempi piemontesi: ieri a mezzogiorno c'erano i risi e risotti cucinati da Anna D'Agnese, moglie del mitico «Balin» di Livorno Ferraris (lui è in Svezia in «missione» [illegible] [illegible] Regione). Angela ai fornelli con due aiuti cuochi cine[illegible] di Shanghai, ha conquistato i palati [illegible] un «carnaroli alla zucca» e non solo. Poco distante Lorenzo Vivalda dell'Antica Corona Reale di Cervere stupiva con un abbinamento tra porri e lumache e la figlia Eugenia, pasticciera, gli ha fatto eco con una marmellata di porri abbinato al fois gras. A Cervere i porri sono talmente di casa, o meglio di campo, che è stato uno dei primi Presidi di Slow Food. Al Consorzio aderiscono oggi 22 produttori. Il presiden[illegible] Massimo Bergese è ottimista, nonostante l'annata difficile, [illegible] sa maltempo. «Ne raccogliamo [illegible] tremila quintali l'anno e la produzione [illegible]. Sembrava una cultura marginale, [illegible] specializzandoci e trovando ristoranti come l'Antica Corona che lo hanno lanciato, il porro è diventato davvero il prodotto simbolo [illegible] nostro paese [illegible] [illegible] siamo orgogliosi».

> Incontri e novità nella «Monòpoli» del Lingotto con un pizzico d'orgoglio e d'ironia

Già, l'orgoglio. E' un ingrediente che [illegible] coglie percorrendo la lunga «via dei salumi», oppure passeggiando per la «strada degli orti» o quella dei formaggi (sono i nomi dati quest'anno a questa multicolore Monòpoli del gusto).

Orgoglio e voglia di fare. Gli esempi [illegible] [illegible]: sull'Arca dei prodotti da salvare è salito anche il «filetto baciato» di Ponzone, un paesotto [illegible] ad Acqui Terme. La sua «invenzione» si deve all'estro di un salumaio: nel 1880 Romeo Malo pensò di insaccare la pasta classica del salame crudo con un cuore di filetto di maiale. Ecco perché «baciato». Claudio Giachero ne ha raccolto l'eredità, lasciando la fabbrica di coltelli in cui lavorava fino a dodici anni fa. Ora a 38 anni ha una [illegible] salumeria e si dice molto soddisfatto di aver scelto questa sua personale «riconversione produttiva». Accanto nello stesso banco c'è Silvia Robba della salumeria Grattarola, sempre di Ponzone. Concorrenza? «L'importante è farlo [illegible] il nostro filetto baciato». [illegible] metri ed [illegible] un altro «presidio» esordiente: la «Testa in cass[illegible]ta di Gavi», un salume, nato [illegible] recuperare tutte le parti del [illegible] [illegible]lo e oggi tra[illegible]mato in uno sfizioso cotto di guanciotte, proposto da Agostino Bertelli di Gavi.

E il Vecchio Piemonte?

Eccolo tornare tirato a lucido [illegible] il Vermouth classico [illegible] Casa Martelletti: a Cocconato i fratelli Dezzani hanno ripreso un'antica ricetta di far[illegible]. Luigi Barsano e Mario Baralis della Perlino hanno recuperato anche le arance amare da Imperia. Torna il vermouth, come è tornato e con successo il Barolo chinato, e torna il torrone. Davide Maddaleno ha 28 anni ed il bisnipote di quel Giovanni Gerbi, detto [illegible] Diavolo Rosso» che fu il primo italiano a correre il Tour. L'azienda dolciaria di famiglia e nel cuore di Asti. «E' [illegible] nostra prima volta al Salone del Gusto, con mio zio Gianni Barbero, abbiamo portato [illegible] una novità i grissini rubatà ricoperti di cioccolato». Una scolaresca con cappellini gialli [illegible] collauda all'istante. Promossi.

Sono tantissimi gli studenti. Enrica Bono e Stefania Giacinti frequentano il quinto anno del professionale «Lanino» di Vercelli. Per loro il Salone è uno stage. Compilano diligentemente decine di cartoline invito «Dal riso al Rosa» e le distribuiscono ai visitatori con [illegible] sorriso. E Dino Darensod, presidente del consorzio valdostano Conproval, offre loro un bicchiere di succo di mele.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20
Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
8 donne e un mistero Ore 20-22.20
Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00
Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Pianista Ore 19.30-22.15
Fest.: ore 16,45-19,30-22.15
€ 6,50-6
Lun. 4

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5
Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22.15
Sab. e Fest. ore 15.30-17.20-19.45-22.30
€ 6,70/5.10
Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Signs Ore 20-22,15
Festivi ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5 20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22.25
Sab. e Fest. ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Signs Ore 20.15-22,30
Sab. e Fest. ore 16,15-18.15-20.15-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
No Good Deed Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18,20-20.20-22.30
€ 6.70/5,20
Lun. 4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322,400
Signs Ore 20,15-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20 15-22,30 € 6 20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Pinocchio Ore 20.10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15.30-17,50-20,10-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4.20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
OGGI CHIUSO Ore 22,30. € 5/4 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
Signs . Ore 20,30-[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15.30-17,30-20,30-22,30
€ 6.00/4 00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 280
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 [illegible]
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Pinocchio Ore 20-22.30
[illegible] ore 15-17.30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 895
Pinocchio Ore 20,30-[illegible]
Festivi ore 15,30-17.30-20,30-22.30
€ 6,00/4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 320
Signs Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.726
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
About a boy Ore 20-22.20
€ 6,50-4,50 Lun. 4.20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-640 124
Pinocchio Ore 20,10-22.20
Festivi ore 14.10-18,20-20,10-22.20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
[illegible]. Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20-0,50
Sala 2. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 3. Signs
Ore 15 55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
[illegible]. Johan Padan
Ore 15.15-16,55-18,30
Sala 4 Minor[illegible]rt
Ore 20,10-22,55
Sala 5. Red Dragon
Ore 15 20-17,50-20 20-22,50-1,00
Sala 6 Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22-0,15
Sala 7 Il Pianista
Ore 16-19 05-22,10
Sala 8 Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
Sala 9 One Hour Photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45-0,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 fe[illegible] ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530 066
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20, 22,30.
Dom. 15,30; 17,40, 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.066
Red dragon
Orario: 19.35; 22.30
Sab e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario: 20.15, 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413 630
One hour photo.
Orario: 20.30. 22.30.
Dom. 18,30; 20,30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495.
Pinocchio
Orario: 20. 22,30.
Sab. e Dom. 15, 17,30; 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (6 €): lunedì 4.50 €.

MULTISALA [illegible] Verdi. Tel. 0141-701.459
Red Dragon
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,30; 20.15. 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Magdalene
Orario: 20.15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30. 20,15; 22.30
Biglietto. 6,50 € (4,50 €)

[illegible]TISALA. Sala Aurora.
8 donne e un mistero
Orario: 20,15. 22,30
Dom. 15,30. 17,30; 20,15; 22.30
Biglietto: 6.50 € (4,50 €)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Pinocchio.
Orario. 20. 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.140.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
Signs.
Orario: 20.15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (5 €).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Ali
Orario: 21.
Biglietto: 5,5€ (abb. 18€).

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Orario: 20; 22.30 Dom. 17; [illegible].
Biglietto. 5.50€ (4€).

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22.30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67. tel. 856-521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15, 17,30; 20; 22.30 *Sala 2:* **Il pianista.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22.15. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]8.07 23 [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60.200; [illegible] tel. 779.60.300. **Minority report** [illegible] 17.15. 20.00. 22.45 **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. **Signs.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22.40. **Signs.** Or.: 16; 18.05; 20.10; 22.15. **Red Dragon.** Or.: 15.10; 17;40; 20.10; 22.40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62. tel. 327.2214. **No good deed - Ingaggi svelati** Or.: 15; 18,55. 19,50; 20.45; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monta[illegible] 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders.** Or.: 16,30, 18,30, 20.30; 22.30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41 **Signs.** Or.: 15.45. 18.05: [illegible]; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] donne e un mistero.** [illegible]: 15,30; 17,50, 20.10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via S. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or.: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [illegible], tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 15.45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **[illegible] figlio.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible], 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 817.9373. **The trainer [illegible] guida).** Or.: 18,30, 20.30; 22,30.
GORELLO via C. [illegible] bis, [illegible]. 011.580,5768. **Callas forever.** [illegible]. 20,10; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15;30; 17,50; 20,15; 22.30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 16; 16,45; 18.30. **Bowling for Columbine.** Or.: 20.10; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible]. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40. *Ideal 2:* **Signs.** [illegible]: 15,15; 17,30, 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Due[illegible]**. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22;30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore** [illegible]: 16,30; [illegible] 20.30; 22,30
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.41.73 **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], [illegible]. [illegible]. **Il pianista.** Or.: 14.30. 17.10; 19.50; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30, 18, 20,30, 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 13,50, 14,15; 16; 16,30; 18,15, [illegible] 20,30; 21,30; 22,50; 0.15. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20.30; 22,30; 0,40. **Peter Pan - Ritorno to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista** Or.: 15; 18.10; 21,20; 0,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30. 0,35. **Pinocchio** Or.: 14,45; 15; 15.30; 17,16; 17,30, 19,45; 20; 22,15; 22,30; 0,40, 0,50 **Minority report.** Or.: 15; 18.15; 21.30; 0,30. **No good deed** Or.: 14; 16,05; 18,10, 20.20; 22,30; 0,35; **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17.10; [illegible]; 22.20; 0,50. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,16; 20,20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15.15; 17,45; 20.15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17.45; 20.20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10; [illegible].
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16, 18.10; 20.20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18;10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Aze[illegible] 17, tel. 650.02 00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato [illegible] Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20.15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale). 0171-444.285.
Pinocchio. Or. 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel. 0173-364 936.
Pinocchio. Or. 21

RISET. Tel. 017[illegible]
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Rue de plaisirs Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Magdalene Or. 20.05. 22.35
Sala 2: 8 Donne e un mistero Or. 20.15; [illegible]
Sala 3: No good deed Or. 20,20. 22.30
Sala 4: Il [illegible] Or. 21
Sala 5: Pinocchio Or. 20.15; 22.40
Sala 6: [illegible] Or. 21,15
Sala 7: Minority report. Or. 20. 22,45
Sala 8: Red dragon Or. 20,10; 22.45
Sala 9: Signs. Or. 20.10. 22.35
Sala 10: One hour photo Or. 20,20. 22;40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317
Sala Grande: Pinocchio. Or. fer. 20; 22.20. sabato 18, 20, 22.30
Sala Max: Signs Or. 20. 22.20. sabato 18; 20; 22.30

Sala Mignon: No good deed [illegible] 22.20 sabato 18, 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Red dragon. Or. 20. 22.20
Sala Metropolis: One hour photo. Or. 20.15. 22.20

BUSCA

[illegible] Tel. [illegible].
Don't say a word (rassegna). Or. 21,15

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750,277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Tosca Or. 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI [illegible] 0172-488 324 Cell. [illegible]
OGGI [illegible]

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-[illegible]
Sala Grande: Red dragon. Or. 20.10. 22.30
Sala Rossa: Sings Or. 20,25. 22,30
Sala Blu: Pinocchio Or. 20.20. 22,30

[illegible]

IRIS Tel. 0171-916.393.
Kalifornia» (ore 21) rassegna «Il viaggio e il privato»

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 504
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
Pinocchio Or. 20,30

BERTOLA SALA 2.
Incantesimo napoletano. Or. 21.15

[illegible]
Serata musicale

SALUZZO

CINECO. Tel. 0175-43 756
Red dragon. Or. 19.45 22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Pinocchio Or. 20. 22. sabato e fest. 16. 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Il pianista Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: Red dragon. Or. 19,55. 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. 20.20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20, 22.20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20.10; 22.30
Cinecittà 5: No good deed. Or. 20.20 22.30

[illegible]

[illegible]

BARI	36	20	88	3	31
	71	64	53	[illegible]	51
CAGLIARI	82	[illegible]	83	61	39
	79	77	76	61	49
FIRENZE	32	6	29	70	14
	93	76	74	71	69
GENOVA	46	34	82	68	26
	104	76	61	59	[illegible]
MILANO	34	22	37	72	12
	69	66	64	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	21	49	27	8	[illegible]
	87	83	66	51	49
[illegible]	82	87	14	84	13
	117	[illegible]	74	48	44
ROMA	78	[illegible]	15	[illegible]	13
	91	78	73	71	49
TORINO	36	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	73	69	62	59	57
VENEZIA	62	15	71	86	8
	130	56	51	[illegible]	43

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 [illegible] NAPOLI. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova 18 (2); Milano 34 (1); Napoli [illegible] (5); Palermo 73 (1); Roma 23 ([illegible]); Torino 55 (1); Venezia 57 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	37-60
37-62	37[illegible]	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
10-62	10-64	10-66	10-68	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
10-82	10-84	10-86	10-88	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85 / 7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80

€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - 90
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - 84 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible]avide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI ALLA CERIMONIA MARIA, SORELLA DEL MAGISTRATO, E IL PROCURATORE GENERALE CASELLI

L'«albero di Falcone» all'Itis Volta di Alessandria

E' il primo messo a dimora in una scuola piemontese

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Il primo «albero di Falcone» che crescerà in Piemonte viene messo a dimora oggi, alle 13, nell'area verde dell'istituto «Volta» alla presenza della madrina Maria Falcone, sorella del magistrato Giovanni morto nella strage di Capaci insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato.

Una sorta di «staffetta antimafia» lo ha definito il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, regista dell'iniziativa, che, spiega, «serve a mantenere viva la memoria dell'impegno civile di Giovanni e Francesca Falcone e a sottolineare il loro servizio alla difesa e alla tutela della legalità dello Stato contro i soprusi».

L'albero che viene piantato oggi al «Volta» è un leccio, appartenente alla stessa famiglia botanica del «Ficus» che cresce rigoglioso a Palermo ammantato di biglietti e cartoncini contenenti messaggi e disegni di alunni e di cittadini. Sono i messaggi di ragazzi e adulti che disprezzano la criminalità e i soprusi, sperano ancora nella libertà e nella democrazia.

Un'anticipazione della cerimonia di oggi c'è stata al Volta con un intervento illustrativo da parte della casalese Giovanna Boda, ricercatrice e studiosa, che è stata il tramite tra la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Provincia. La sorella del magistrato ha accettato l'invito, [illegible] alle 12 sarà a Palazzo Ghilini a trasmettere un primo messaggio a sostegno della democrazia e della giustizia nella stessa sala consiliare che, alcuni anni fa, ospitò un'altra ambasciatrice di pace e di giustizia, Lea Rabin. Maria Falcone [illegible] il suo appello agli studenti del «Volta» parlando simbolicamente a tutti gli studenti della provincia, così come ha già fatto in altre scuole d'Italia.

Alla cerimonia il presidente Sandalo ha invitato anche il magistrato Gian Carlo Caselli, che sarà presente (aveva partecipato, di recente, anche all'inaugurazione di Largo Falcone a Frassineto Po, il paese monferrino del sindaco senatore Angelo Muzio). Ed è stato invitato anche il procuratore della Repubblica di Tortona, Fausto Cardella, che era stato uno dei collaboratori di Falcone.

Alla sorella del magistrato ucciso sarà donato un disegno a china dell'artista Enrico Colombotto Rosso, raffigurante una tenera figura sospesa tra la vita nascente e la mestizia della morte.







Da sinistra, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Al centro, Maria Falcone, qui sopra il procuratore generale Giancarlo Caselli a Frassineto col sindaco Muzio (di spalle)

ARONA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

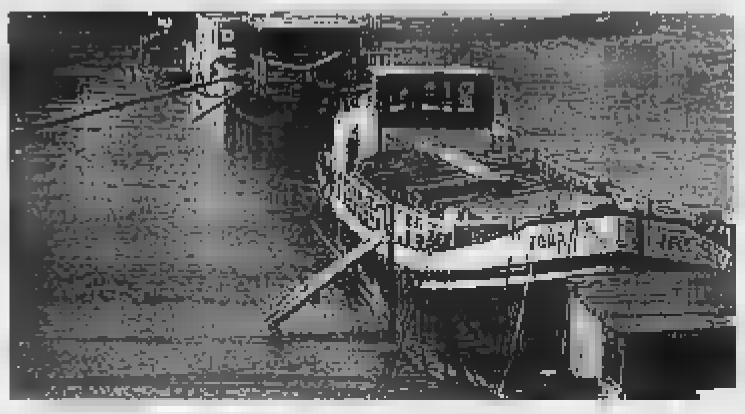
In battello dal Maggiore sino al Duomo di Milano

ARONA

[illegible] grandi chiatte cariche di marmo [illegible] scendevano lungo il Lago Maggiore e il Ticino, poi arrivavano attraverso i Navigli sino alla darsena di Milano. Inizi '400: nasce il Duomo di Milano e la via navigabile diventa l'unico [illegible] per trasportare il prezioso materiale rosato estratto dalle cave di Candoglia, alle spalle del Lago Maggiore.

L'idea era illuminata e anticipatrice di un progetto che prende corpo 600 anni più tardi: l'idrovia Locarno-Milano. Non è più un sogno, può diventare realtà nell'arco [illegible] pochi anni. Anzi, nel 2003 sarà conclusa la progettazione, la realizzazione entro il gennaio 2005, sfruttando proprio quell'idea lontana. Sei secoli fa le chiatte scendevano lentamente lungo la via naturale [illegible] lago e del grande fiume che separa Piemonte e Lombardia. I trasportatori usufruivano di un lasciapassare daziario, il famoso «Auf» (ad usum fabbricae) che consentiva di evitare il pedaggio della tratta. Quella scritta sulle imbarcazioni fece scuola, tanto [illegible] partorire l'arcinota «a ufo» o «a sbafo».

Questa mattina, ad Arona, invece si parlerà di milioni di euro, per l'esattezza 31: è la somma che servirà per riattivare completamente la navigazione da Sesto Calende a Milano. Il progetto sarà illustrato dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che punta su quest'opera attraverso i fondi europei Interreg. Il progetto è condiviso tra le Regioni Piemonte e Lombardia e il Canton Ticino. «La straordinaria risorsa della strada liquida - dice Racchelli - dalle montagne della Svizzera alle guglie del Duomo potrà diventare un'eccezionale opportunità di sviluppo turistico eco-compatibile e di valorizzazione [illegible] territorio, nel più rispettoso recupero delle [illegible] tradizioni e identità». L'intero tragitto coprirà 135 chilometri e si snoderà lungo il Lago Maggiore, proseguirà sul Ticino, sfrutterà il Canale Industriale e il Naviglio Grande sino a Milano. [g. f. q.]



L'idrovia Locarno-Milano, pronta nel 2005, si snoderà per 135 chilometri

PREVENDITA DA DOMANI

Ceva, il «Marenco» apre la stagione con [illegible] Falk

CEVA. Domani inizia la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per la stagione 2002-2003 al teatro Marenco. Si comincia alle 10, per un massimo di quattro posti a persona. La prenotazione dei singoli spettacoli avviene invece da Disc Folies, in via Marenco. Il cartellone di prosa prevede appuntamenti il 13 novembre: «La [illegible] della prima» con Rossella Falk e Anna Lelio; 30 novembre «Il collezionista»; 12 dicembre «I cavalieri del tornio»; 18 gennaio «Xanax»; 8 febbraio «Sul lago dorato»; 22 febbraio «Cin Ci là»; 1° marzo «Opera Buffa»; 14 marzo «Benvenuti in casa Gori»; 4 aprile «Il berretto a sonagli»; 12 aprile «Il gioco dell'amore e del caso». (p. s.)

MOSTRE E ARTISTI

Bicchieri d'autore per esaltare il vino

Claudia Ferraresi

RIVOLI. Al museo d'Arte Contemporanea del castello, fino al [illegible] gennaio, secondo il nuovo ciclo espositivo dedicato ad artisti emergenti delle nuove generazioni a livello internazionale, si presenta a [illegible] Marcella Beccaria Thomas Demand che in maniera scenografica crea anche un rapporto tra la sua opera di rigore estremo ed il castello. Ogni fotografia o film nasce come scultura realizzata in carta e cartoncino. Sono immagini tratte da riviste e quotidiani.

TORINO. Il museo Accorsi di Arti Decorative in via Po 55 presenta fino al [illegible] febbraio una rassegna d'eccezione: «Gli splendori del bronzo», mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia (1750-1850) [illegible] percorso espositivo di circa 200 opere tra oggetti e disegni. Da una parte l'evoluzione del bronzo decorativo in Italia tra Rococò e Restau[illegible] dall'altra [illegible] che corre tra Francia Piemonte e resto d'Italia. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 011.8129116.

ALBA. L'associazione Proteggere Insieme e il centro culturale San Giuseppe, con il sostegno delle istituzioni, hanno raggiunto un ambito traguardo per restituire alla città, restaurata, la chiesa di San Giuseppe, che si aprirà al pubblico per diverse iniziative oltre al Percorso Archeologico musealizzato «Archeomedia» sotto la chiesa stessa.

VIGNALE MONFERRATO. In [illegible]sione del ventennale del circolo culturale Ottavi di Casale e del suo premio si è tenuto la scorsa settimana un convegno di altissimo profilo, che ha tracciato un bilancio sulle denominazioni dei vini e sulle sue prospettive legate al territorio. A lato continua nelle sale dell'Enoteca regionale a Palazzo Callori una curiosa mostra «Per vino e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon, firmate da italiani e stranieri, con una serie di [illegible]chieri d'autore disegnati da Anto[illegible] Piccinardi oltre a un centinaio di opere nate per esaltare la qualità dei vini. Fino al 3 novembre: orario feriale 9-13 e 13.30-16.30; al sabato 10-12 e 15-19; alla domenica 10-13 e 14-19.

DOMANI INAUGURAZIONE CON FEDERICA BISCIA

Cortemilia apre la piscina indoor

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

[illegible] Federica Biscia (accompagnata dal tecnico Francesco Marangio) la prima a tuffarsi nella piscina coperta di Cortemilia che il Comune inaugura domani dalle [illegible] in via Salino. L'impianto è intitolato alla memoria dell'ingegner Costanzo Corneri, cui si deve la donazione del terreno dove sorge.

«Un'opera importante - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - che colma un vuoto. Una struttura multifunzionale, con riscaldamento basato sulla cogenerazione e forte risparmio energetico». La gestione è della [illegible] impianti di Acqui e Cairo Montenotte. Informazioni al 339/1412117. «Il costo - aggiunge il vicesindaco Gianmarco Cronta - è di circa un milione di euro: 400 mila euro per il cogeneratore, con mutuo dell'Istituto per [illegible] Credito sportivo [illegible] interessi parzialmente pagati [illegible] Regione».

Domani ci [illegible] un rinfresco preparato da Pro loco e Associazione femminile «Il Girasole».

«STELLA D'ARGENTO»

Premio Coni per Marangio

Il primo riconoscimento [illegible] la [illegible] lunga carriera gli era venuto [illegible] Capo [illegible] lo Stato, già 2 anni fa, quando Francesco Marangio era stato nominato Cavaliere della Repubblica [illegible] meriti sportivi. Ora anche il Coni ha riconosciuto i meriti del suo curriculum, col riconoscimento più prestigioso, la «Stella d'argento al merito sportivo per l'anno 1999», che gli verrà presto consegnato dal Comitato provinciale Coni, e che significa la gratitudine per la straordinaria carriera di allenatore nel nuoto, durante la quale ha conseguito 73 titoli italiani, di cui [illegible] assoluti; 55 tra argenti e bronzi; 11 primati nazionali; la partecipazione olimpica di Sydney; le Universiadi di Pechino. Risultati ottenuti con tanti atleti, ma soprattutto con Federica Biscia. [g. sp.]

ENDURO E MOTOCROSS

Ivan Boano e Alex Puzar in trionfo

CARAGLIO. Ancora un prestigioso successo per Ivan Boano, a conclusione della tre giorni del Campionato europeo di Enduro a Cairo Montenotte. Il pilota di Caraglio, assente per infortunio il suo principale avversario Zdenak Gottwald, Repubblica Ceka, ha vinto [illegible] titolo continentale della 125 Senior, completando il tris italiano nella stessa classe che ha visto i successi di Stefano Passeri nella classe assoluta e Andrea Becconi nella Junior.

E in Spagna si è rifatto vivo l'intramontabile Alex Puzar. Nel Gran premio delle Nazioni di motocross, [illegible] Bellpuig, l'ultratrentenne campione di Ceva, reduce dal Campionato mondiale in cui quest'anno, a sorpresa, [illegible] tornato a gareggiare, ottenendo [illegible] posto assoluto ha contribuito, con gli altri azzurri Andrea Bartolini, secondo, e Alessio Chiodi, terzo, a far salire sul gradino più alto del podio il team Italia. [g. sp.]

CALCIO ECCELLENZA

Malabaila allenatore a Fossano

FOSSANO. Dopo il Bra, un'altra cuneese dell'Eccellenza di calcio cambia mister. PierAngelo Calandra, al primo anno sulla panchi[illegible] della Fossanese, si è dimesso. Per dare una scossa alla compagine, penultima in classifica con 5 sconfitte in 6 giornate, [illegible] società ha accettato la decisione del tecnico e al [illegible] posto ha chiamato Marco Malabaila, classe '71, ex giocatore di Moncalieri, Piobesi e Pinerolo, ma soprattutto nella scorsa stagione allenatore [illegible] Juniores nazionale del Canavese, campione d'Italia di categoria.

Malabaila debutterà da mister della Fossanese domenica, ore 14,30, nel derby casalingo contro il Centallo in programma al «Comunale». Saverio Romen, direttore sportivo degli azzurri, afferma: «Abbiamo accettato a malincuore le dimissioni di Calandra, che ringraziamo per il lavoro svolto con grande professionalità ed impegno fino a questo momen[illegible]. Da d[illegible] dobbiamo dare una svolta positiva [illegible] nostro campionato». [g. p. c.]

TENNIS

100 ISCRIZIONI A CARAGLIO

I successi di Match Ball e dell'«SBL»

CARAGLIO. Il [illegible] Fabio Cosio, cresciuto alla Cuneese Tennis, ora in forza all'SBL Team, ha vinto il Master regionale Under 12 a Rivoli battendo in finale Federico Giuliato (Borgaro) per 6-2, 7-5. Altri super risultati: terzo Federico Aimar; vittoria nell'Under 10 di Erica Culasso, Match Ball Bra, dominatrice della stagione; Elisa Menardo e Luisa Zolfino, del Country club Cuneo, e Niccolò Tardivo, Gis Cuneo, semifinalisti nell'Under 14, 12 e 10.

Grande successo dei corsi di tennis allestiti dall'SBL Team con Comune di Caraglio e Dronero, Manardi Auto e Banca di Caraglio, del Cuneese [illegible] della Riviera dei Fiori. A Caraglio (presidente Carlo Ripa) si è passati [illegible] 2 anni da 40 a 100 iscritti; 60 a Dronero. Coordinano: Baccanelli, Luciano, Sparla, Barbero e Botanica. [r. s.]

AMPIO PROGRAMMA CON TRE RESPONSABILI TECNICI

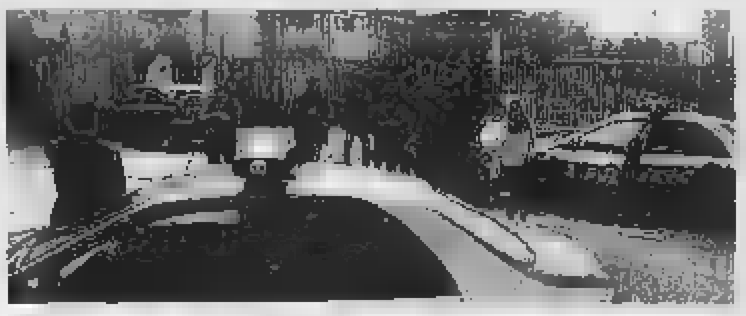


A Cuneo è nata l'Associazione «Pro Gis 2002-Tennis Team»

Sviluppare lavoro e programmi, unendo le forze. E' nata con questo spirito a Cuneo la «Pro Gis 2002-Tennis Team», ospitata sui campi comunali al Parco Gioventù. Molteplici gli obiettivi: creare [illegible] bacini d'utenza per coprire le fasce orarie meno utilizzate; sviluppo promozionale, sociale ed economico; consolidamento ed espansione dell'immagine del circolo; professionalità, metodologie didattiche moderne, esperienza, competenza. Tre i responsabili tecnici: Ettore Bondi, Aurelio Casaretti ed Alessandro Mellano. Alla presentazione c'erano il presidente Gis Enzo Lotti, che ha ribadito la validità delle sinergie anche nello sport; l'assessore comunale Elisa Borello; il vice presidente Federtennis regionale Lino Demichelis; il presidente Federtennis provinciale Corrado Cornara; Sergio Lavieco, per il Coni. Nel programma tecnico, street tennis per bambini oltre 4 anni; Junior Tennis Clinic, 8/16 anni; agonistica e Senior Tennis Clinic. Si proporranno incontri promozionali, weekend e day-tennis, camp estivi. Intanto, domani e domenica alla Gis Cuneo ci sono i Campionati provinciali Terza e Quarta Categoria. Per informazioni, 0171/602132. FOTO BEDINO


AVVISO
ALLA
CLIENTELA !
PRESENTANO
LA NUOVA
COLLEZIONE
Visitate il
REPARTO INTIMO
uomo, donna,
bambino/a, neonato
con le più
BELLE NOVITÀ
ai PREZZI MIGLIORI
GREMBIULINI
SCUOLA
ASILI
NON SOLO
BIMBI...
magazzini SG
AUTUNNO - INVERNO
A BORGO SAN DALMAZZO
APERTO il 27/10
alla DOMENICA POMERIGGIO
A REVELLO
alla DOMENICA MATTINA
SEMPRE APERTO
BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO, 129
TEL. 0171 261608
REVELLO
Prov.le Envie, 35
0175 257803
OLTRE 10.000 ARTICOLI
PUNTO VENDITA ARTICOLI SPORTIVI E SCARPE
QUALITA' AI PREZZI MIGLIORI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
BIANCHERIA INTIMA: NEONATO - BIMBI - UOMO - DONNA - LIABEL
LEPEL - TRIUMPH - PAPILLON
PIGIAMI - MUTANDE
CALZE: GOLDEN LADY
- INGRESSO LIBERO - VI ASPETTIAMO -

[illegible] SUL TOSSICODIPENDENTE TROVATO MORTO [illegible]



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale [illegible] sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

■ L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia di Giuseppe Pisciotta, [illegible] tossicodipendente di [illegible] trovato morto mercoledì nella ex Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto [illegible] da [illegible] Poco prima che scadessero i termini [illegible] custodia, [illegible] rivolta al carcere facendo presente la situazione. Poi non so cosa è successo, forse [illegible] disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta restò in carcere [illegible] paio [illegible] giorni [illegible] più. Ho i testimoni di quanto affermo, il giorno prima [illegible] telefonato ben sei volte [illegible] seguito alle Vallette per segnalare la situazione del mio [illegible]. Non voglio che mi venga addebitato [illegible] errore che [illegible] non ho commesso».
A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto [illegible] un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non [illegible] affatto convinta che Pisciotta, [illegible] pluripregiudicato (l'ultima volta, [illegible] maggio, era finito [illegible] carcere per avere aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima [illegible] un'overdose da eroina. «E' molto strano. Giuseppe mi [illegible] detto che [illegible] non riusciva più [illegible] iniettarsi l'eroina in vena. Non ne aveva più, di vene... Così, la droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con [illegible] laccio pronto. Altro che cinghia al collo. Era troppo esperto per commettere un errore del genere, dopo vent'anni di convivenza [illegible] l'eroina». Allora un delitto? «Forse. Aveva molti debiti con i pusher della zona. Aveva chiesto, [illegible] volta in carcere, [illegible] messo in isolamento per non [illegible] contatto con gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, a un'overdose, proprio non credo. Sarebbe [illegible] caso [illegible] approfondire meglio le indagini».
Ma il primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, [illegible] dal commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi [illegible] avvalorare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI [illegible] IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

Il ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista di una dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, ma la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa e - prima sorpresa - non annovera una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, non è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, se [illegible] che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» o «esamineremo caso per caso». Alcuni commentatori ne hanno dedotto l'archiviazione di un'impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, [illegible] salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni [illegible] suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo [illegible] maxi processo torinese a Prima Linea (1983. [illegible] imputati, 450 capi [illegible] imputazione, centinaia di anni di pena) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. E tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise a pene fra i cinque e i sette anni di carcere.

> L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più severa per l'assalto [illegible] carcere delle Murate di Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha 48 anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati a caserme di carabinieri e di polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in un caso in un tentativo di omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel corso dell'assalto a una banca di Strambino. Era il 2 febbraio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici [illegible] precedenti. Da notare che [illegible] difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In [illegible] altro processo torinese, conclusosi [illegible] primo grado [illegible] 1985, quello ai Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati [illegible] Sergio Beneduci. I carabinieri arrivarono [illegible] loro dopo le confessioni di un pentito: i due, che allora [illegible] una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1983. Nel processo [illegible] Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e [illegible] essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Beneduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI E ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate rosse, Prima linea fu la più sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 con l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo [illegible] estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: [illegible] Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo un giorno [illegible] due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano spinti [illegible] imbracciare [illegible] mitra credendo così di cambiare [illegible] storia, di «darle (parole di Sandalo [illegible] tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e se[illegible] della democrazia cristiana e dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

> A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì [illegible] pentimento di decine di altri «piellini»

Prima linea portò avanti un progetto ramificato sul territorio arruolando [illegible] giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi [illegible] fuoco nazionali», [illegible] posti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compi[illegible] gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano [illegible] lavorare per Prima linea «però, [illegible] lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento [illegible] Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi ai gruppi [illegible] fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

> Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, [illegible] dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi sono legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, un [illegible] terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome [illegible] Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi [illegible] via Veronese dalla polizia in [illegible] conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo [illegible] operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano per assaltare il comitato di quartiere di Madonna [illegible] Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano [illegible] entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, [illegible] di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato [illegible] morte Carmine Civitate, il barista del locale [illegible] cui [illegible] stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui [illegible] chiamato la polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va [illegible] vacanza in Sardegna su uno yacht affittato con i soldi di Pielle, frutto di rapine. In una, a Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa [illegible] scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi [illegible] pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi [illegible] non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, sono tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Santina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, [illegible] le visite di controllo, per vedere di persona come stiamo [illegible] pensionati... Davvero gentili». Come prima [illegible] era già sospetta e ancora di più [illegible] «visite» sono da parte dell'ente che eroga le pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare le condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita o toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I [illegible] medici, ovviamente finti, un uomo di [illegible] età, dall'aria distinta, [illegible] una donna di circa [illegible] anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbiamo vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non si preoccupi, è un controllo annuale, lo facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla camera da letto soldi [illegible] gioielli per migliaia di euro. Quando la signora [illegible] n'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 avevano più volte invitato gli anziani soli a seguire [illegible] serie [illegible] raccomandazioni. Per esempio: [illegible] fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessere di riconoscimento e senza alcun preavviso, e chiamare immediatamente il 113 nei casi dubbi. La tecnica del falso medico [illegible] è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medi[illegible]» e [illegible] signora Lucia Riviera, 35, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due [illegible] stati al centro di indagini delle questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a termine con successo: bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo [illegible] la banda - [illegible] sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

[illegible] curriculum della Riviera [illegible] fittissimo e conta ben 18 denunce alla magistratura, [illegible] prima a 14 anni, l'ultima a maggio. È [illegible] imputata per truffa, furto, sostituzione di persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più [illegible]temente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla [illegible] prima volta, nel '95, fu proprio un brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

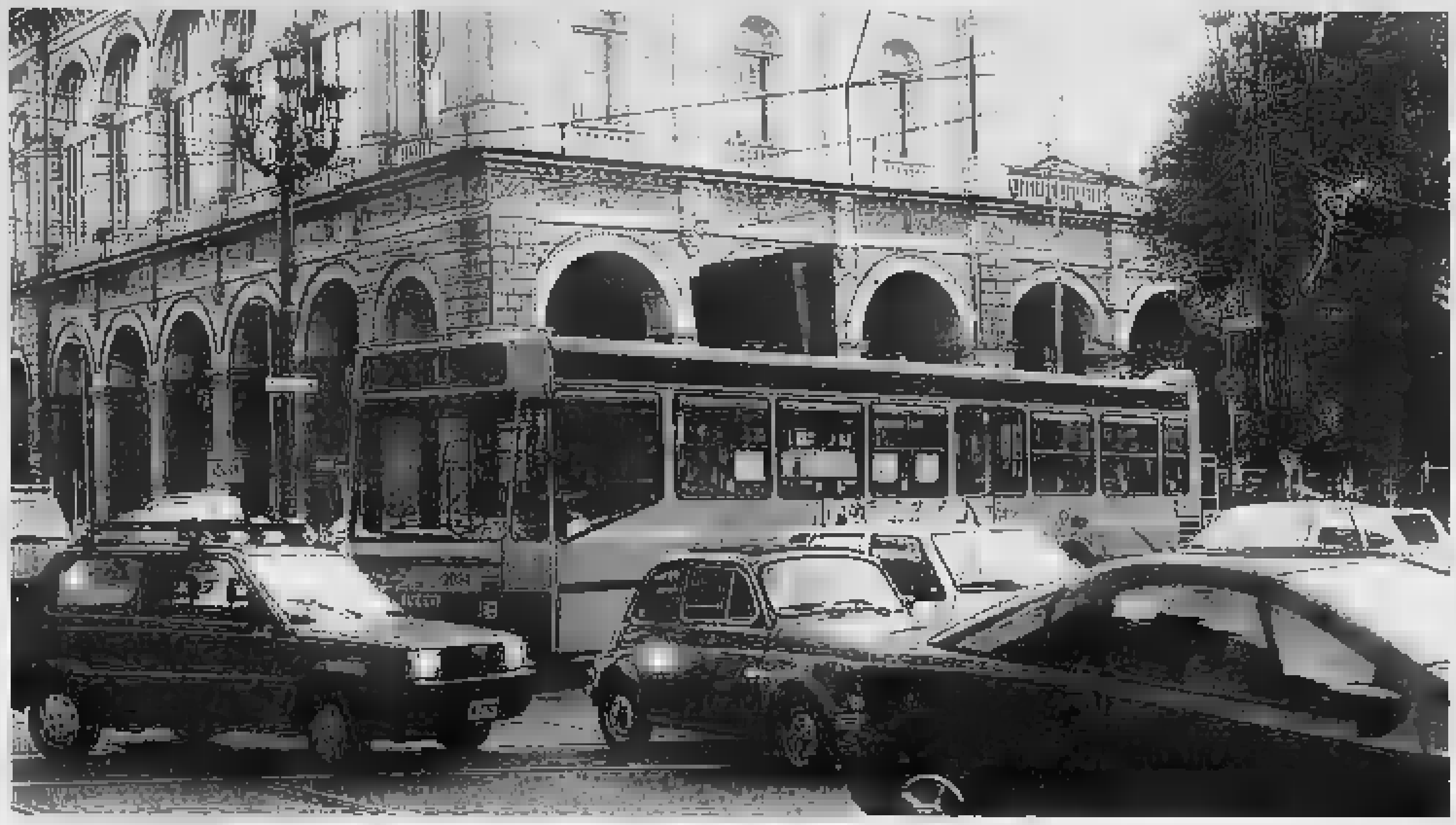
La betoniera si ribalta muore imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si [illegible] ribaltata su un fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, [illegible] è precipitato da [illegible] muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Ge. Sot Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso [illegible], è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle [illegible] nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta [illegible] al volante di una betoniera e sta trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della dit[illegible] Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due [illegible]zi sono sistemati su una rampa in terra battuta che sale per alcuni metri dal piazzale della cava. Improvvisamente la betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' [illegible] questione di secon[illegible]. Genta non riesce ad azionare [illegible] freno. [illegible] ruote dei due mezzi [illegible] urtano e la betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira un sospiro [illegible] sollievo quando vede il suo collega sbucare dalla cabina sano e salvo: avrà [illegible] settantina di anni ma è ancora [illegible] gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda di ca[illegible] che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere [illegible] Venaria i tecnici del Servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se [illegible] vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due [illegible] dopo per un'emorragia interna
Era stato dai nipotini [illegible] stava tornando [illegible] casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada»
I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. Il bus della linea 11 [illegible] stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri [illegible] riparte. Trenta secondi [illegible] cento metri più avanti un'auto fa [illegible] brusca manovra, verso la corsia riservata [illegible] mezzi pubblici e [illegible] conducente è costretto a inchiodare. «[illegible]o papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è [illegible] a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» [illegible] ora Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della [illegible] [illegible] corso Grosseto 240, dove viveva con il papà ricorda quei minuti. «Io [illegible] stavo aspettando. A [illegible] certo punto [illegible] ha chiamato il conducente del bus. Sono corso subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. [illegible] abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di due ore, le sue condizioni [illegible] sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera [illegible] uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti e [illegible]li ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedo[illegible] da sette anni. «Era un [illegible] che usciva poco di casa. Non andava mai [illegible] bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte; per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni non è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande [illegible] poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a casa per [illegible] cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è [illegible] alle sbarre. C'erano dei posti [illegible] sedere [illegible] liberi, ma ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi [illegible] respirazione; non si sedeva mai. Preferiva restare in piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non [illegible] mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando [illegible] ricostruirla i vigili urbani della sezio[illegible] infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo [illegible] colore grigio s'è [illegible] sulla [illegible] riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». [illegible]' l'attimo della tragedia. [illegible] pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome [illegible] a una spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, [illegible] lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso [illegible] testimoni: «Si mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola [illegible] Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo [illegible] capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il [illegible] del genere [illegible] il quale [illegible] è transitati dopo il cambio di sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla [illegible] la nuova identità della persona. Su iniziativa [illegible] Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permet[illegible] l'iscrizione [illegible] il nome acquisito: «Molto spesso - commenta il Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali [illegible] possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a causa delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati [illegible] 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università [illegible] Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzate rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino [illegible] sempre [illegible] sensibile [illegible] problema. E [illegible] fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti [illegible] aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per la società [illegible] anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcer[illegible], Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e [illegible] collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali [illegible] dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo [illegible] particolare un articolato questio[illegible] per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali [illegible] Torino». Hanno risposto 262 uomini e 252 donne. [illegible] [illegible] un convegno, [illegible] emerse [illegible] [illegible] più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non [illegible] anda[illegible] a dire a nessuno che sono omosessuale - rivela - ma [illegible] sette anni che vivo con Letizia. Non mi nascondo, né fuggo [illegible] racconto bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio [illegible] alla ricerca di casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle [illegible] di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che [illegible] regime sa[illegible] sicuramente una delle più importanti e strategiche linee [illegible] Torino. Quello che però mi chiedo è come è stato possibile che [illegible] un ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico [illegible] sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come [illegible] possibile riuscire a incanalare in un percorso rotatorio che può sostenere al massimo 2 [illegible] affiancate le ben 6 corsie [illegible] auto provenienti dai [illegible] [illegible] [illegible] corso? Nelle ore di punta [illegible] coda di auto in ingresso a Torino incomincia già nella tangenziale in tutti [illegible] due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà al traffico è senza ombra di dubbio un'enorme [illegible]tuazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione [illegible] una mia fantasia o anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo [illegible] punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea di bus arriva direttamente dal capolinea [illegible] [illegible] Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, ma come è possibile che [illegible] mezzo pubblico di metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola che devo farlo anche al mattino [illegible] [illegible] [illegible] di viaggio al giorno [illegible] centro a Venaria, quasi come andare [illegible] [illegible] da Milano con il treno, ma come [illegible] può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti [illegible] più delle volte erano causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli [illegible]ni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 [illegible]ini su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa giganta[illegible] sofferenza, con Roberto Gala abbiamo fissato su pellicola le memorie di alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci [illegible] Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non [illegible] professionisti [illegible] documentario e la scelta [illegible] realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto 'Centomila gavette di ghiaccio' ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti su un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riu[illegible] alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio [illegible] in cerca di alloggio che purtroppo non riesco ha trovare perché sono tutti in mano alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un anno non lavoro più perché affetto da tumore è sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premet[illegible] che l'alloggio in cui abito era di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia; primo perché [illegible] riesco più a salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché non lavorando non c'è lo facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio ca[illegible] popolari [illegible] via Palazzo di Città mi risponde che non posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato [illegible] non sono pignorato.

«Ma non posso più rimanere [illegible] anche perché per ora vivo con la pensione di invalidità al lavoro che mi è stata assegnata e riconosciuta per [illegible] anni e mi [illegible] stati riconosciuti anche 6 anni di contributi aggiuntivi perché [illegible] lavorato per 15 anni [illegible] fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità [illegible] mi stata respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA GIUNTA DI TURSI PROPONE L'INGRESSO NELLA SPA PER LA GESTIONE DELLE AREE, A CONDIZIONE DI MODIFICHE STATUTARIE

Cornigliano: «alleanza» Pericu-Biasotti

«Ma Comune e Provincia contano quanto la Regione»

Alessandra Pieracci

«La giunta comunale ha deliberato di aderire alla proposta del presidente della Regione Liguria Biasotti. Il Comune di Genova parteciperà alla società [illegible] per gestire le aree sdemanializzate di Cornigliano»: il sindaco Giuseppe Pericu ha dato l'annuncio ieri mattina, a sorpresa, dopo le polemiche che a[illegible] visto contrapposti i due enti locali. Tutto risolto per preparare lo «sfratto» alle Acciaierie e [illegible] bonifica dell'avvelenata zona siderurgica? Niente affatto. L'adesione di Tursi (la delibera verrà portata in consiglio comunale entro i primi dieci giorni di novembre) è subordinata [illegible] alcune modifiche dello statuto societario. Modifiche definite «di non molta importanza» dal sindaco, che in sostanza si traducono nella necessità del consenso [illegible] Comune e Provincia per le decisioni strategiche, [illegible] [illegible] legge varata dal Governo conferisca [illegible] maggioranza alla Regione.

«Se queste modifiche non verranno accettate - ha detto Pericu - Genova dovrà subire, oltre allo scippo delle aree, anche un vero e proprio schiaffo».

«Stiamo facendo un salto nel buio - ha proseguito il sindaco - e se dobbiamo farlo, vorremmo almeno scegliere il precipizio».

Il riferimento è alla latitanza del governo «affannato in altri problemi». «La nostra è una decisione sofferta - ha spiegato Pericu - perchè ci prefiguravamo uno [illegible] diverso, [illegible] un piano preciso di riassetto e poi la creazione della Spa per [illegible] realizzazione. Ad oggi [illegible] [illegible] un piano, non esiste un accordo con i [illegible] per il problema occupazionale, che non si risolve a Genova, ma rientra in un quadro nazionale, avevamo chiesto una adeguata integrazione dei fondi necessari, [illegible] ci sono state solo promesse. In più, l'imprenditore Riva ha un atteggiamento con[illegible]tivo. Insomma, la società si costituisce per fare non si sa bene che cosa».

Allora perchè entrare nella società? «Per essere nel luogo della discussione, per discutere il futuro della città, ma Comune e Provincia insieme devono avere lo stesso ruolo della Regione. [illegible] meraviglierebbe che Biasotti non condividesse questa posizione. Saremmo potuti rimanere lì a guardare la [illegible] capacità di sopravvivenza: comunque i poteri [illegible] pianificazione urbanistica competono [illegible] Comune. Ma siamo consci della gravità del problema e delle nostre responsabilità».

I nodi fondamentali, secondo il sindaco, sono tre: occupazione, piano industriale e riassetto complessivo delle aree, sviluppo produttivo futuro in una visione allargata da Cornigliano a Erzelli.

La richiesta di una «maggioranza qualificata» si traduce nella formulazione dell'articolo 11: «E' opportuno riservare all'assemblea dei soci l'indirizzo generale in ordine alla realizzazione degli obiettivi di cui all'oggetto sociale, quali il programma di ristrutturazione delle aree e la predisposizione dei criteri per l'individuazione delle imprese aventi rilevante interesse regionale. Le deliberazioni relative sono approvate, su proposta del consiglio di amministrazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi [illegible] capitale sociale». Ancora, per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione, «è composto da cinque membri, garantendo agli enti locali il potere di designare gli amministratori in misura proporzionale alla partecipazione al capitale sociale». Il presidente del consiglio di amministrazione dovrà essere scelto tra gli amministratori nominati dalla Regione, il vice presidente dovrà essere scelto tra gli amministrazione nominati dalla Provincia o dal Comune, privilegiando il criterio dell'alternanza».

Al consiglio comunale la giunta proporrà un limite massimo della quota capitale di un milione e 395 mila euro.

«La Regione Liguria conferma la propria disponibilità a un'intesa sulle scelte strategiche più importanti» è la risposta del presidente Sandro Biasotti che precisa: «Le proposte di modifica statutaria verranno vagliate in linea tecnica, ma lo statuto dovrà comunque garantire l'operatività della società, in coerenza con la partecipazione in essa [illegible] Regione Liguria da un lato e di Comune e Provincia dall'altro, in misura paritetica, con il governo in funzione di garante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati».



Le Acciaierie di Cornigliano: si procede verso un confronto tra Regione e Comune

---

Dopo lunga malattia è mancato

Giuseppe Galvagno

ex panificatore

anni 79

Lo annunciano la moglie, i figli, nuora, genero, consuocero, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Megale, alla signora Barbara ed al personale dell'Adi, agli amici Sergio e Salvatore ed a tutti i conoscenti. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro. Funerali sabato 26 alle ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 2002.

On. Fun. Il Cero Telef. 011 2265666

Sei stato un NONNO esemplare. Marco, Serena, Paolo.

Teresina, Anna, Alberto e Roberta ricordano l'amico BEPPE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Oreste Bruno

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio le adorate figlie Orsolina e Ada con Nino, Bruno e Maria Chiara ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 c.m., alle ore 14,30, con partenza dall'abitazione dell'estinto per la Chiesa di S. Alfonso, Torino. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il C[illegible]tero di Scurzolengo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Si ringraziano tutte le gentili persone che interverranno [illegible] mesta cerimonia.

— Scurzolengo, 24 ottobre 2002.

I cugini Olga, Marialuisa, Mario, Corrado partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il nipote Secondo Poncini, con la propria famiglia è vicino [illegible] Orsolina e Ada per la perdita del loro caro PAPA'.

Pier Giuseppe con Alessandra, Carlotta e Vittoria sono vicini alla madrina Orsolina, Ada e famiglia, [illegible] la scomparsa dello zio ORESTE.

Si ringraziano di cuore per la loro premurosa disponibilità il prof. Lorenzo Fra, il prof. Alessandro Coterino, il dott. Mauro Moratti e il fisioterapista Bruno Travasino.

I condomini, gli inquilini, la custode e l'amministratore di corso Tassoni 45 e via Cibrario 74 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giuseppe Oreste Bruno

— Torino, 24 ottobre 2002.

E' mancato

Pietro Bellisio

di anni 88

L'annunciano il fratello Mario con i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 11,30, nella Parrocchia S. Ignazio di Loyola, via Monfalcone 148. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Amalia Boggio Grand
[illegible]ed. Hary

di anni 98

La annunciano la sorella Vera, i figli Paolo, Mario e Federica con le loro famiglie, le affezionate Stefania e Franca. I funerali avranno luogo nel Duomo di Biella venerdì 25, alle ore 15. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero di Oropmonto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Biella, 25 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Drò

anni 70

Lo annunciano la moglie Giovanna Machetta, fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. in Ceretto alle ore 14,15 partendo dall'abitazione, via alla Parrocchia 45. S. Rosario venerdì 25 corr., alle ore 20,30, in casa.

— Ceretta di S. Maurizio, 24 ottobre 2002.

O.F. [illegible] Cristianità - Nole - Tel. 011/9295197

E' mancato

Silvio Audi Grivetta

L'annunciano la moglie Rina, i figli Nucci, Giacomo e Angelo con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali in Corio sabato 26 c.m., alle ore 10, dalla Cappella di Case Pioletti.

— Corio, 24 ottobre 2002.

I nipoti Federica, Umberto, Valeria, Elisa, Silvia e Marco ricordano [illegible] affetto il loro caro NONNO.

Lia, Roberto e Stefano Chiabotto sono vicini a Nucci per la perdita del caro PAPA'.

Andrea stringe forte Valeria e Federica con grande affetto.

E' mancato

Secondo De Francisco

di anni 67

Lo annunciano il figlio José con Alessandra. Funerali in M[illegible] (Cn), sabato 26 ottobre, ore 10.

— Montà, 24 otto[illegible] 2002.

Improvvisamente è mancato

Remo Fabri Calandrini

L'annunciano con grande dolore [illegible] moglie Aurora, i figli Paolo e Simonetta con Franco, parenti tutti. Funerali sabato [illegible] c.m., ore 11,30, Parrocchia S. Anna - via Medici 63. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 24 ottobre 2002.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Maria Festa
ved. Bresci

Ne danno il triste annuncio i figli Beatrice con Adriano, Ettore con Donatella, i nipoti Valentina, Ludovico, Alessandro e Vittoria. Funerali sabato 26 c.m. ore 8.30 parrocchia «Visitazione» (p.zza Monastero). S.S. Rosario venerdì 25 c.m. ore 18.30 in parrocchia.

— Torino, 23 ottobre 2002.

O.F. Astra - c. G. Cesare 99 (TO) - t. 011 280901

Maria Teresa Ferrero ricorda con infinito affetto LINA, l'a[illegible] di [illegible].

Gli amici dell'Associazione di Antropologia partecipano al dolore del vice presidente Ettore per la perdita della MAMMA.

E' mancata ai suoi cari

Paola Lakoseljac
ved. Lovrinovich

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Alia e Assunta, il genero Italo, la nipote Erica, parenti tutti. Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore

— Torino, 24 ottobre 2002.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011 66.33.005

Emilia e Armando Guabello annunciano, a funerali avvenuti, la dipartita del figlio

Renato Guabello

e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 25 ottobre 2002.

I condomini, inquilini, l'amministratore e [illegible] [illegible] stabile di piazza Chiaves 10, Torino, partecipano al dolore della famiglia Guabello per la scomparsa dell'amato FIGLIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nina Borello
ved. Bouvet

Ne danno l'annuncio la figlia Liliana con Mauro, Matteo e Andrea, il figlio Mauro con Flavia e Bianca e i fratelli Ester e Osvaldo [illegible] le rispettive famiglie. I f[illegible]li avranno luogo sabato 26 c.m. alle ore 9,30 presso la parrocchia Assunzione di Maria Vergine, via Nizza 355.

— Torino, 21 ottobre 2002.

Condividono il dolore [illegible] Liliana e Mauro gli zii Ester e Bruno e i cugini Sergio e Patrizia.

Enrico e Nisa sono affettuosamente vicini a Liliana e Mauro.

Gigi e Silvia, con Emanuel ed Elisabetta, partecipano con affetto.

Gigi Venagoni e famiglia, Marco Camino e famiglia partecipano al dolore di Mauro.

Ebe, Marcello e Mariangela Lana prendono parte al dolore di Mauro e Liliana per la perdita della loro cara MAMMA.

[illegible]9 — 2002

Piero Vacchetta

La famiglia lo ricorda con amore.

— Torino, 25 ottobre 2002.

1992 — 2002

Guido Bernardi

Sempre nei nostri [illegible]. Aurora Mariangela e Fulvio

2000 — [illegible]

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Luigi Cibrario

Moglie, figlia, genero e nipote lo ricordano così: tienici ancora per mano e guidaci sempre con il tuo esempio e il tuo caro ricordo lungo il cammino della vita. La S. Messa sarà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 11,15 nella parrocchia Ss. Annunziata in Alpignano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
[illegible].380 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e [illegible] 16,30-20

LA GIUNTA DI TURSI PROPONE L'INGRESSO NELLA SPA PER LA GESTIONE DELLE AREE, A CONDIZIONE DI MODIFICHE STATUTARIE

Cornigliano: «alleanza» Pericu-Biasotti

«Ma Comune e Provincia contano quanto la Regione»

Alessandra Pieracci

«La giunta comunale ha deliberato aderire alla proposta del presidente della Regione Liguria Biasotti. Il Comune di Genova parteciperà alla società creata per gestire le aree sdemanializzate di Cornigliano»; il sindaco Giuseppe Pericu ha dato l'annuncio ieri mattina, a sorpresa, dopo polemiche che avevano visto contrapposti i due enti locali. Tutto risolto preparare lo «sfratto» alle Acciaierie e la bonifica dell'avvelenata zona siderurgica? Niente affatto. L'adesione di Tursi (la delibera verrà porta in consiglio comunale entro i primi dieci giorni di novembre) è subordinata ad alcune modifiche dello statuto societario. Modifiche definite «di non molta importanza» dal sindaco, che in sostanza si traducono nella necessità consenso di Comune e Provincia per le decisioni strategiche, mentre la legge varata dal Governo conferisce la maggioranza alla Regione.

«Se queste modifiche non verranno accettate - ha detto Pericu - Genova dovrà subire, oltre allo scippo delle aree, anche un vero e proprio schiaffo».

«Stiamo facendo un salto nel buio - ha proseguito il sindaco - dobbiamo farlo, vorremmo almeno scegliere il precipizio».

Il riferimento è alla latitanza del governo «affannato altri problemi». «La nostra è una decisione sofferta - ha spiegato Pericu - perché ci prefiguravamo uno scenario diverso, con un piano preciso di riassetto poi la creazione della Spa per realizzazione. Ad oggi non esiste un piano, non esiste un accordo con i sindacati per il problema occupazionale, che non si risolve a Genova, ma rientra in un quadro nazionale, avevamo chiesto una adeguata integrazione dei fondi necessari, ma ci sono state solo promesse. In più, l'imprenditore Riva ha atteggiamento contestativo. Insomma, società si costituisce per fare non si sa bene che cosa».

Allora perché entrare nella società? «Per essere nel luogo della discussione, per discutere futuro della città, ma Comune Provincia insieme devono avere lo stesso ruolo della Regione. Mi meraviglierebbe che Biasotti condividesse questa posizione. Saremmo potuti rimanere a guardare la capacità di sopravvivenza: comunque i poteri di pianificazione urbanistica competono Comune. Ma siamo consci della gravità del problema e delle nostre responsabilità».

I nodi fondamentali, secondo il sindaco, sono tre: occupazione, piano industriale e riassetto complessivo delle sviluppo produttivo futuro in una visione allargata da Cornigliano a Erzelli.

La richiesta di una «maggioranza qualificata» si traduce nella formulazione dell'articolo 11: «E' opportuno riservare all'assemblea dei soci l'indirizzo generale in ordine alla realizzazione degli obiettivi di cui all'oggetto sociale, quali il programma di ristrutturazione delle aree e la predisposizione dei criteri per l'individuazione delle imprese aventi rilevante interesse regionale. Le deliberazioni relative sono approvate, proposta del consiglio di amministrazione, con il favorevole di tanti che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale». Ancora, per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione, «è composto cinque membri, garantendo agli enti locali il potere di designare gli amministratori in misura proporzionale alla partecipazione al capitale sociale». Il presidente del consiglio di amministrazione dovrà essere scelto tra gli amministratori nominati dalla Regione, il vice presidente dovrà essere scelto tra gli amministrazione nominati dalla Provincia Comune, privilegiando il criterio dell'alternanza».

Al consiglio comunale giunta proporrà un limite massimo della quota capitale di un milione e 395 mila euro.

«La Regione Liguria conferma la propria disponibilità a un'intesa sulle scelte strategiche più importanti» è la risposta del presidente Sandro Biasotti che precisa: «Le proposte di modifica statutaria verranno vagliate in linea tecnica, lo statuto dovrà comunque garantire l'operatività della società, in coerenza con la partecipazione in della Regione Liguria da un lato e di Comune Provincia dall'altro, in misura paritetica, con il governo in funzione di garante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati».



Le Acciaierie di Cornigliano: si procede verso un confronto tra Regione e Comune

---

Dopo lunga malattia è mancato

Giuseppe Galvagno
ex panificatore
anni 79

Lo annunciano la moglie, i figli, genero, consuocere, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Megale, alla signora Barbara ed al personale dell'Adi, agli amici Sergio e Salvatore ed a tutti i conoscenti. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro. Funerali sabato 26 alle ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 24 ottobre 2002.
On. Fun. Il Cero Telef.

Sei stato NONNO esemplare: Marco, Serena, Paolo.

Teresina, Anna, Alberto e Roberta ricordano l'amico B.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Oreste Bruno
di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio le adorate figlie Orsolina e Ada con Rino, Bruno e Maria Chiara ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 c.m., alle ore 14,30, con partenza dall'abitazione dell'estinto per la Chiesa di S. Alfonso, Torino. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Cimitero di Scurzolengo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Si ringraziano tutte le gentili persone che interverranno alla mesta cerimonia.
— Scurzolengo, 24 ottobre 2002.

I cugini Olga, Marialuisa, Mario, Corrado partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il nipote Secondo Poncini, con la propria famiglia è vicino ad Orsolina e Ada per la perdita del loro caro PAPA'.

Pier Giuseppe con Alessandra, Carlotta e Vittoria sono vicini alle madrine Orsolina, Ada e famiglia, per la scomparsa dello zio ORESTE

Si ringraziano di cuore per la loro premurosa disponibilità il prof. Lorenzo Fra, il prof. Alessandro Celerino, il dott. Mauro Moretti e il fisioterapista Bruno Travasino.

I condomini, gli inquilini, la custode e l'amministratore di corso 45 e via Cibrario 74 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Oreste Bruno
— Torino, 24 ottobre 2002.

E' mancato

Pietro B sio
di anni 88

L'annunciano il fratello Mario con i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 11,30, nella Parrocchia S. Ignazio di Loyola, via Monfalcone 148. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Boggio Grand ved. Hary
di anni 98

Lo annunciano la sorella Vera, i figli Paolo, Mario e Federico con le loro famiglie, le affezionate Melania e Franca. I funerali avranno luogo nel Duomo di Biella venerdì 25, alle ore 15. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero di Oriomosso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 25 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Drò
anni 70

Lo la moglie Giovanna chetta, fratelli, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. in Ceretta alle ore 14,15 partendo dall'abitazione, via alla Parrocchia 45. S. Rosario venerdì 25 corr., alle ore 20,30, in casa.
— Ceretta di S. Maurizio, 24 ottobre.
O.F. La Cristianità - Nole - Tel. 011/9295197

E' mancato

Silvio Audi Grivetta

L'annunciano la moglie Rina, i figli Nucci, Giacomo e Angela con le rispettive famiglie, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali in Corio sabato 26 c.m., alle ore 10, dalla Cappella di Case Piolatti.
— Corio, 24 ottobre 2002.

I nipoti Federica, Umberto, Valeria, Elisa, Silvia e Marco ricordano affetto il loro NONNO.

Lia, Roberto e Stefano Chiabotto sono vicini a Nucci per la perdita del caro PAPA'.

Andrea stringe forte Valeria e Federica con grande affetto.

E' mancato

Secondo Francisco
di anni 67

annunciano il figlio José Alessandra. Funerali in Montà (Cn), sabato 26 ottobre, ore .
— Montà, 24 ottobre 2002.

Improvvisamente è mancato

Remo Fabri Calandrini

L'annunciano con grande dolore la moglie Aurora, i figli Paolo e Simonetta con Franco, parenti tutti. Funerali sabato 26 c.m., ore 11,30, Parrocchia S. Anna - via Medici 63. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 bre 2002.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Maria ved. Bresci

Ne danno il triste annuncio i figli Beatrice con Adriano, Ettore con Donatella, i nipoti Valentina, Ludovica, Alessandro e Vittorio. Funerali sabato 26 c.m. ore 8,30 parrocchia «Visitazione» (p.za Monastero). S.S. Rosario venerdì 25 c.m. ore 18,30 in parrocchia.
— Torino, 23 ottobre 2002.
O.F. Astra - c. G. Cesare 99 (TO) - t. 011 280901

Maria Teresa Ferrero ricorda con infinito affetto LINA, l'amica di sempre.

Gli amici dell'Associazione di Antropologia partecipano al dolore del vice presidente Ettore per la perdita della MAMMA.

E' mancata ai suoi cari

Paola Lakoseljac ved. Lovrinovich

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Rita e Assunta, il genero Italo, la nipote Erica, parenti tutti. Ringraziamo sentitamente tutti coloro hanno partecipato al nostro dolore.
— Torino, 24 ottobre 2002.
O.F. B Giubileo - Tel. 011 66.33.005

Emilia e Armando Guabello annunciano, a funerali avvenuti, la dipartita del figlio

Renato Guabello

e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, ottobre 2002.

I condomini, inquilini, l'amministratore e custode dello stabile di piazza Chiaves 10, Torino, partecipano al dolore della famiglia Guabello per la scomparsa dell'amato FIGLIO.

E' mancata all'af dei suoi cari

Borello ved. Bouvet

Ne danno l'annuncio la figlia Liliana con Mauro, Matteo e Andrea, il figlio Mauro con Flavia e Bianca e i fratelli Ester e Osvaldo le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato c.m. alle ore 9,30 presso la parrocchia Assunzione Maria Vergine, via Nizza 355.
— Torino, 21 ottobre 2002.

Condividono il dolore di Liliana e Mauro gli zii Ester e Bruno e i cugini Sergio e Patrizia.

Enrico e Nisa sono affettuosamente vicini a Liliana e Mauro

Gigi e Silvia, con Emanuel ed Elisabetta, partecipano con affetto.

Gigi Venegoni e famiglia, Marco Cimino e famiglia partecipano al dolore di Mauro

Ebe, Marcello e Mariangela Lana prendono parte al dolore di Mauro e Liliana per la perdita della loro cara MAMMA

ANNIVERSARI

 2002
Piero Vacchetta
La famiglia lo ricorda con amore.
— Torino, 25 ottobre 2002

1991 2002
Guido Bernardi
Sempre nel nostro cuore. Aurora Mariangela e Fulvia.

2000 2002
Nel 2° anniversario della scomparsa di
Luigi Cibrario
Moglie, figlia, genero e nipote lo ricordano così: tienici ancora per mano e guidaci sempre con il tuo esempio e il tuo caro ricordo lungo il cammino della vita. La S. Messa sarà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 11,15 nella parrocchia Ss. Annunziata in Alpignano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.85.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20



SANREMO

**** **Hotel Eveline Portosole**

Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Hammam con piccola piscina mosaicata mt. 3x3.

SANREMO

**** **Hotel Villa Mafalda**

Corso Nuvoloni, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, parcheggio coperto, autorimessa ■ 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla e centrale. Vicinissima alle spiagge e al casinò.

BORDIGHERA

**** **Grand Hotel del Mare**

Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale ■ base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate e suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile, piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole Mare**

Lungomare Marconi, 22
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon e terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, Parcheggio e garage.
Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata a mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

*** **Hotel La Scogliera**

Via General Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino ■ dehors, parcheggio.

Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

SANREMO

*** **Hotel Panorama**

Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina e solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**

Corso Italia, 49
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.
Dal 1899 la cultura dell'ospitalità: "Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sea Gull**

Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it • info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata e presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**

Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici, Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la gioia è realtà.
Accettiamo animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Della Punta**

Via S. Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon a richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.
A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.

Cucina con specialità liguri.

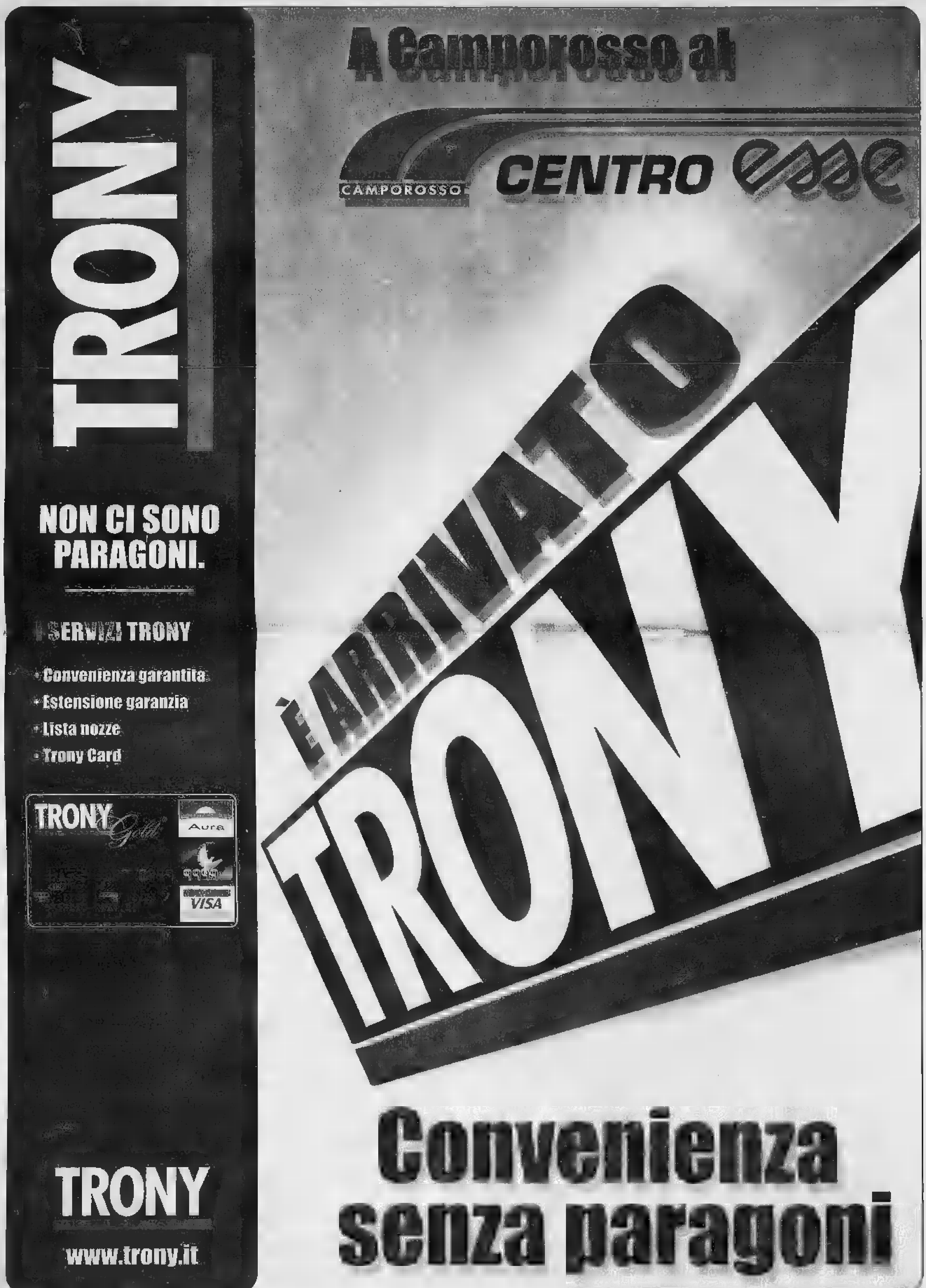
BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**

Lungomare Argentina, ■
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.
"Il frangersi delle onde ... ed il profumo del mare al risveglio..." Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.


TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• Trony Card
TRONY Gold
Aura
VISA
TRONY
www.trony.it
A Camporosso al
CAMPOROSSO
CENTRO esse
È ARRIVATO
TRONY
Convenienza
senza paragoni

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

PORTERÀ TERMOSIFONI A UN ISTITUTO SCOLASTICO

Da Imperia carovana per aiutare il Kosovo

Enrico Ferrari
IMPERIA

Dal Ponente parte una nuova carovana della solidarietà diretta [illegible] Kosovo, la località della Jugoslavia che [illegible] risollevarsi dopo il dramma della guerra civile. Il 1° novembre una decina di volontari capeggiati da Andrea Tulipano dell'associazione Sprofondo lasceranno Imperia per portare una serie di aiuti. Al gruppo si sono uniti il dottor Giuseppe Cappuccio dell'ospedale imperiese e il consigliere comunale Paolo Strescino, che porterà doni da parte dell'amministrazione. Il ritorno è previsto per il 7.

Spiega Tulipano: «Noi partiamo via terra, mentre per nave verranno trasportati sessanta termosifoni venuti a costare [illegible] mila Euro, che [illegible] l'impianto di riscaldamento in una scuola a Priluzje, enclave serba vicino a Pristina che accoglie 350 ragazzi [illegible] Elementari e Medie, oltre a un istituto superiore per i profughi. Un altro progetto che abbiamo avviato in questo periodo è [illegible] credito senza interessi da parte del Centro ascolto Caritas per far rinascere un'azienda agricola nel villaggio di Runik. Sprofondo compie spedizioni ogni due mesi».

Ci [illegible] anche una delegazione dell'associazione Ingegneri senza Frontiere. I programmi futuri prevedono, a Capodanno, il recupero di un oliveto abbandonato a Villa Viani in modo [illegible] vendere legna e olio per beneficenza. Sarà anche realizzato un calendario con i ponti antichi dell'entroterra.

LA DECISIONE DEL GOVERNO DI RIPRISTINARE I CONTROLLI SCATENA LA REAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

No global, torna la «calda» frontiera

Rischio di proteste per il Social forum europeo di Firenze

VENTIMIGLIA

Le frontiere di Ponte [illegible] Ludovico e Ponte San Luigi potrebbero tornare ad essere un fronte caldo, in tema di pubblica sicurezza, [illegible] era su[illegible] [illegible] giorni del G8 di Genova, nel 2001. I timori nasceranno tra circa due settimane, quando i no global scenderanno da tutta Europa per riunirsi a Firenze.

Già i no global hanno annunciato battaglia, opponendosi alla decisione del ministro dell'Interno Pisanu di ripristinare i controlli alla frontiera di Ventimiglia in occasione del Forum Sociale Europeo, in programma appunto nel capoluogo toscano dal 6 al 10 novembre. «Se vogliono fare dell'Italia un'enorme zona rossa noi la violeremo con gli altri attivisti europei che in un modo o nell'altro faremo arrivare», ha annunciato uno dei leader del movimento, il napoletano Francesco Caruso.

«Il movimento no-global non ci sta alla sospensione, seppure temporanea, del trattato di Schengen. L'Europa che vogliamo noi deve essere aperta ai movimenti di persone che vogliono manifestare», ha invece dichiarato Gianluca Casarini, veneziano, ex leader delle Tute bianche.

L'anno [illegible] le manifestazioni di protesta dei [illegible] global al confine italo-francese avevano impegnato le forze dell'ordine dei due Paesi, ma non si erano verificati grossi problemi, a parte la disgrazia della giovane francese vittima della manovra errata [illegible] un'auto, al confine autostradale. Ma si era trattato di un evento accidentale. **[d. bo.]**

Va bene
A Sanremo sembra finalmente acquisita la necessità [illegible] effettuare lavori pubblici in notturna per non intasare ulteriormente le strade. Un esempio [illegible] il cantiere installato in via Roma

Va male
D'estate le concomitanze sono comprensibili e quasi inevitabili. Lo [illegible] [illegible] meno durante l'inverno: domenica pomeriggio classica al Parasio di Porto, mentre la [illegible] c'è l'opera al vicino teatro Cavour



ECCO IL SETTIMO VOLUME DA [illegible] [illegible] EDICOLA
Con il giornale a 5 euro per scoprire gli Usa e i Caraibi attraverso economia e geografia

SANREMO, LA PROCURA HA CHIUSO L'INCHIESTA. TRA CLIENTI, DIPENDENTI E CONTROLLORI L'ISTRUTTORIA INTERESSA 35 PERSONE

Truffa al casinò, ecco tutti gli indagati

False vincite per 116 milioni: il meccanismo della combine

[illegible]iulio Gavino
SANREMO

Trentacinque indagati tra clienti, dipendenti e controllori per la truffa delle false vincite alle slot machines. L'inchiesta del sostituto procuratore Francesco Pescatto, iniziata nell'estate del 2000 [illegible] è conclusa e sembra ormai imminente la presentazione della richiesta di rinvio a giudizio. Ecco la storia, i presunti protagonisti della truffa e altri dettagli sull'ultimo scandalo [illegible] ha investito il casinò di Sanremo.

[illegible] Sono due gli addetti alle slot machines ritenuti responsabili della truffa per le false vincite. Erano loro [illegible] emettere i mandati di pagamento. Ma il principale imputato non compare negli atti finali dell'inchiesta. Giuseppe Trasatti, che avrebbe avuto a che fare con almeno una trentina di falsi mandati di pagamento, è infatti deceduto il 16 febbraio scorso all'età di soli 32 anni per un malore misterioso sul quale la magistratura [illegible] disposto l'autopsia. Sono nove, invece, gli addebiti contestati all'altra addetta alle slot, Francesca Di Antonio, 27 anni, di Sanremo.

[illegible] Sono quelli che avrebbero controfirmato i mandati di pagamento. Si tratta di Giacinto Forte, 47 anni, Leonardo Forte, 47 anni, Francesco Alesci, 47 anni, Giovanni Battista Pinasco, 55 anni, Flavio Ladisa, 40 anni, Davide Lattanzi, 31 anni, Ser[illegible] Lazzaretti, [illegible] anni, Mauro Lupano, 41 [illegible] [illegible] Morri, 43 anni, Andrea Vecchiola, 33 anni, e Marco Felici, 37 anni.

CONTROLLORI [illegible] Altre firme sui mandati di pagamento sarebbero [illegible] apposte dai [illegible] trolli comunali». Sono: Piero Alai, 51 anni, Giovanni Battista Bensa, 44 [illegible] I[illegible] Benza, 44 anni, Giuseppe Fossati, 48 anni, Domenico Frattarola, 50 anni, Luciano Giordano, 64 anni, Osvaldo Orlando, 62 anni, Giuseppe Ricca, 46 anni, Fernando Rossi, 57 anni, Luigi Semeria, 56 anni, [illegible] Stefanutto, [illegible] anni; Danilo Straforello, [illegible] anni, Mario Tacchi, 58 anni.

[illegible] Pier Luigi Maselli, 56 [illegible] responsabile dell'ufficio rilevamento dati, [illegible] [illegible] il «deus ex machina» della truffa, una figura indispensabile per il raggiro. Second[illegible] la procura avrebbe avuto infatti il compito di alterare i dati registrati dal terminale centrale sul quale vengono tenute in [illegible]moria le vincite effettuate [illegible] slot. L'obiettivo era quello di coprire la falsa vincita impedendone il rileva[illegible] e ingannando il cassiere addetto alla liquidazione in contanti. Sull'operato di Maselli e sul funzionamento del computer la procura aveva disposto perizie tecniche che avrebbero portato alla luce i singoli episodi.

CLIENTI L'inchiesta ha permesso di smascherare sette clienti che avrebbero preso parte alla combutta. Il più conosciuto è Riccardo Cavestri, [illegible] anni, ex consigliere comunale di Forza Italia. Gli altri sono Cinzia Falzone, [illegible] anni, Alessandro Lazzeroni, 31 anni, Maria Magliaviti, [illegible] anni, Jessica Giribaldi, 29 anni, Luciano Venturi, 41 anni, Enrico Sapia, 32 anni.

L'ACCUSA Agli imputati viene contestata l'accusa di truffa in concorso ai danni del Comune di Sanremo (al quale andavano i proventi delle slot machines).

[illegible] La lunga lista degli avvocati difensori sta acquisendo [illegible] atti dopo la comunicazione di conclusio[illegible] delle indagini preliminari. I più determinati al momento sono i lega[illegible] dei controllori, amministrativi e comunali (a carico di alcuni figura soltanto un episodio). Già nell'ambito dell'indagine i difensori avevano fatto sapere come, per [illegible] inferiori ai tre milioni, i controllori non avessero alcun obbligo di verificare la vincita. Le firme sui moduli pre[illegible] dagli addetti alle slot sarebbero state soltanto una semplice [illegible] scontata attestazione.

GLI IMPORTI Il «bottino» racimolato tra il gennaio e l'aprile 2000 ammonta a 116 milioni di vecchie lire. La cliente più fortunata, 20 milioni di vincite sospette, sarebbe stata [illegible] Magliaviti, di Arma di Taggia, mentre cinque milioni a [illegible] sarebbero stati accertati a carico di Cavestri, Falzone, Giribaldi, Ventura, Lazzeroni e Sapia. I beneficiari dei restanti 66 milioni sono rimasti invece ignoti.

L'INVESTIGATORE ASSUNTO L'indagine sulle slot machine aveva preso le mosse da un dettagliato esposto presentato alla procura dall'allora commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Il dottor Pescatto si era avvalso nell'indagine della collaborazione dell'ispettore di polizia, in servizio presso la casa da gioco, Rossano Siccardi che dal settembre scorso ha lasciato la Polizia ed è stato assunto al casinò come responsabile dell'«area controllo giochi», in pratica a capo dei controllori (molti dei quali regolarmente in servizio nonostante l'indagine della procura di Sanremo a fronte, pare, di un'inchiesta amministrativa interna al casinò).



La truffa alle slot avrebbe visto vincite fasulle per oltre 116 milioni di vecchie lire

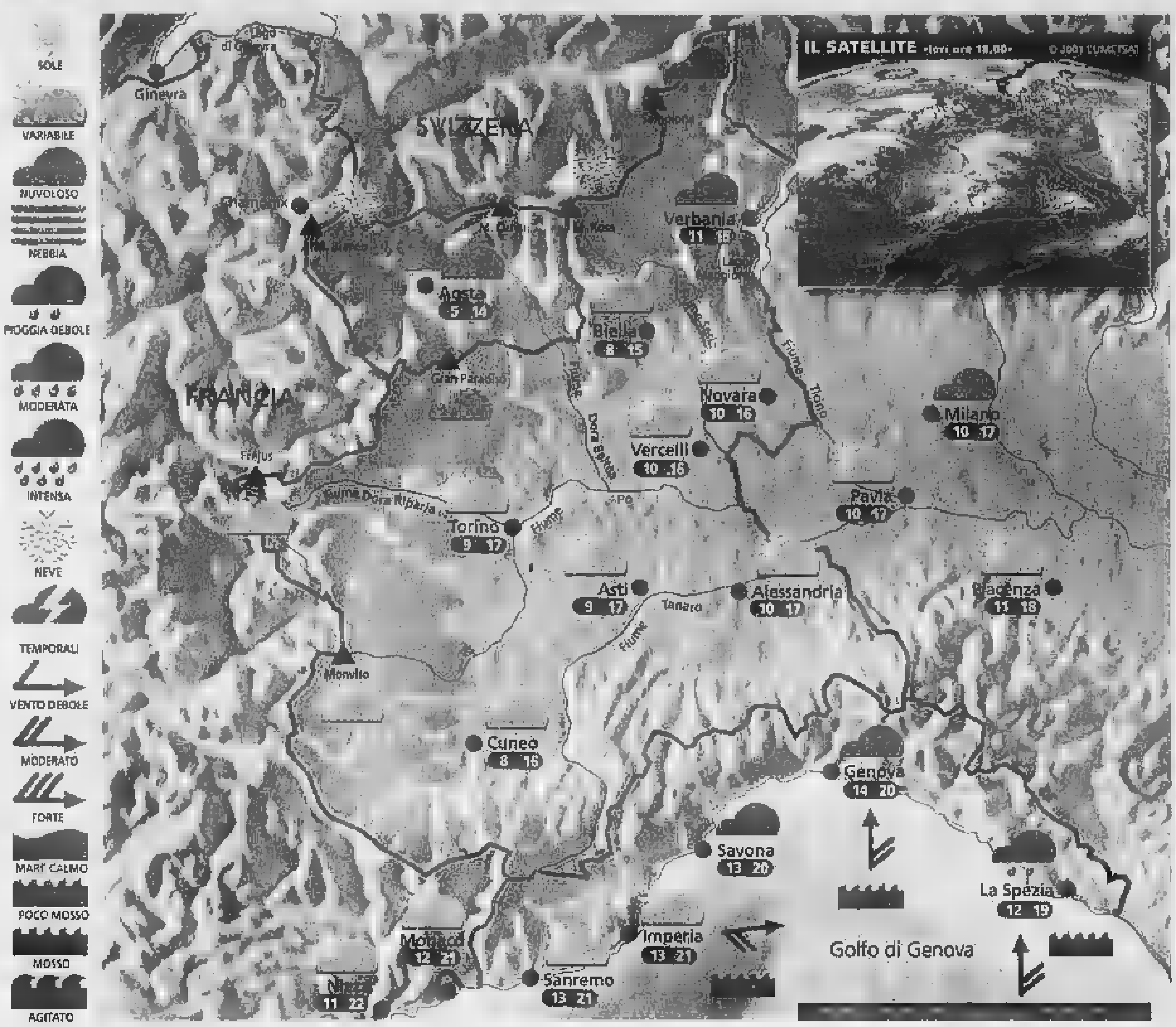
SUL NAVA IL TEST DI ROSSI E LA FESTA DEI FANS



Il giorno [illegible] Valentino Grande festa ieri sul Colle di Nava, dove centinaia di fans hanno circondato di affetto ed entusiasmo il loro idolo Valentino Rossi. Il campione del Moto Gp ha provato la Peugeot 206 WCR della Scuderia Grifone di Genova, con la quale a metà novembre parteciperà al RAC Rally, ultima prova del Mondiale. Il pilota di Tavullia, che nella foto vediamo festeggiato anche dai carabinieri, ha percorso molte volte il tratto di sterrato, circa 3 chilometri e mezzo, che si trova poco a monte di Nava, che una volta faceva parte delle «speciali» del Sanremo. Molti i giornalisti accorsi nell'entroterra imperiese: erano circa 120, venuti da mezza Europa per assistere allo spettacolo. Un breve intervista pubblica di fronte ai tifosi, poi con gli inviati delle tivù inglesi e francesi, quelle italiane, i rappresentanti dei media stranieri e nazionali. Rossi ha risposto a tono, divertendosi e divertendo, raccontando impressioni, facendo programmi per il futuro.

Chiavegato A PAGINA 42 E NELLO SPORT NAZIONALE

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. Già in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento ■ una nuova perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria ■ l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle zone confinali dell'Ossola ma con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi di sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. ■ tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di neve in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi ■ nebbia si fanno avanti in pianura, ma del resto ■ anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente ■ «voce grossa» ■ ■ trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con maggiore facilità. Sabato per ■ verità ritroveremo ancora ■ certa variabilità con rischio ■ sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino e solo il pigro passaggio ■ nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente ■ soleggiamento. Attenzione invece ai soliti insidiosi banchi di nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	8	8
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	[illegible] DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 ■ minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

DOMANI LA SALA SI PRESENTA PIU' BELLA DOPO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Per il [illegible] dell'opera Teatro Cavour a [illegible]

IMPERIA

[illegible] Cavour di via Cascione, che da qualche anno è stato restituito alla città in una veste rinnovata, ha ancora una volta cambiato volto, in modo da accogliere nel miglior modo possibile la stagione 2002-2003: il «battesimo del fuoco» delle recenti migliorie avverrà domani, con l'inaugurazione degli appuntamenti [illegible] la lirica, affidata [illegible] «Don Giovanni» dell'Opera Giocosa di Savona. In questi giorni sono stati ultimati i lavori alla pavimentazione [illegible] alla buca, [illegible] le pareti e [illegible] boccascena sono stati ridipinti in colori più sobri. Il pavimento è ora formato da inserti di parquet tra quadrati [illegible] pietra nera. La pietra, cui [illegible] fissate le seggiole della platea, e il basamento sottostante sono stati studiati per contrastare più efficacemente l'infiltrarsi dell'umidità, un «nemico» insidioso sempre in agguato anche per [illegible] sala teatrale. Il legno, invece, dovrebbe certamente migliorare l'acustica, dando quindi una mano ai musicisti (domani si esibirà la Sinfonica di Savona e si potranno ascoltare le voci di giovani interpreti del melodramma).

A spiegare gli interventi, che sono costati circa 250 mila euro e hanno richiesto un'intera stagione di lavoro, quella estiva, è l'assessore comunale alle Manifestazioni e [illegible] Cultura, Claudio Baudena: «La direzione dei lavori era affidata all'ingegner Marino. Per la zona del retropalco si tratta [illegible] un [illegible] lavoro di risanamento che ha riguardato il muro di contenimento, che verso monte confina con un terrapieno e quindi è esposto all'umidità. La parete, scrostata in più punti, mostrava chiari segni. Il recupero ha riguardato anche i camerini e il tetto, in cui si erano verificate infiltrazioni. E' stato inoltre po[illegible] l'impianto di illuminazione».

Prosegue: «Un'altra opera fondamentale ha visto modifiche sostanziali alla pavimentazione del teatro, realizzata in ardesia [illegible] legno. Prima di decidere quali materiali utilizzare, abbiamo fatto compiere appositi studi sull'acustica. Nella buca per l'orchestra è stata costruita [illegible] nuova delimitazione in legno massello, che sostituisce l'antiestetica balaustra in metallo. In questo modo, l'amministrazione ha voluto impegnarsi per rendere la struttura sempre più accogliente e idonea».

Gli anni scorsi, interventi sostanziali [illegible] riguardato [illegible] foyer ed [illegible] stato recuperato anche il sipario storico con i «Geni d'Italia» dipinto dai pittori Laura e Massabò, che risale agli «anni d'oro» della sala, costruita fra il [illegible] e 1871 su disegno dell'architetto Arnaldi. La sua recente «rinascita» ha visto anche il ritorno del bar collegato all'ingresso e ora si stanno moltiplicando anche gli appuntamenti [illegible] la lirica, genere particolarmente apprezzato in città. La collaborazione con l'Opera Giocosa prevede anche il Progetto Scuole, con incontri di preparazione per i ragazzi d[illegible] provincia (agli studenti sarà riservata la rappresentazione di lunedì alle 10). [e. f.]





In alto il «nuovo assetto» della platea del Cavour; sopra il retropalco (foto MUSCIO)

LA CISL SCATENA UNA POLEMICA: «GLI SPAZI PER I DISABILI IN CENTRO SCIPPATI DAI CASSONETTI»

Parking [illegible] stazione, c'è [illegible]

Apre il 4 novembre, molte richieste a Oneglia

Enrico Ferrari

IMPERIA

I parcheggi in centro sono sempre al centro di attese e polemiche a Oneglia. Mentre l'inaugurazione d[illegible] parking sotterraneo [illegible] piazza dell'Unità (192 posti che valgono oro, in abbonamento [illegible] prezzi «politici»), previsto [illegible] metà ottobre, slitta al [illegible] novembre, in zona stanno per avvicinarsi nuovi interventi che ridurranno gli spazi per la [illegible]. A fine mese, infatti, l'Italgas dovrà collocare condutture in via Berio, la strada che dalla stazione conduce in piazza Dante: le opere richiederanno almeno 15 giorni. Nello stesso tempo, la Cisl Funzione pubblica punta il dito contro i posti riservati a mezzi di [illegible] [illegible] e disabili «scippati» dai cassonetti in largo San Francesco e via De Sonnaz.

[illegible] L'apertura è slittata di qualche giorno: l'inaugurazione d[illegible] parcheggio [illegible] pagamento gestito da Imperia Servizi è fissata per il 4 novembre. Si tratta di un impianto meccanizzato e videosorvegliato. Nella fase sperimentale, con apertura soltanto diurna dalle 9 [illegible] 21, ci sarà anche un custode, che spiegherà [illegible] clienti le operazioni da compiere lasciando la vettura. Sono già numero[illegible] le richieste di abbonamento, soprattutto da parte di impiegati e negozianti, arrivate negli uffici di via Bellini 4, accanto ai giardini Toscanini, che raccolgono le domande e distribuiscono moduli (telefono 0183-274321). Sono allo studio anche quote giornaliere, oltre a quelle mensili (30 Euro, Iva compresa) e annuali (300 Euro). L'accesso verrà assicurato da una scheda magnetica, che sarà nominati[illegible]. I mezzi verranno lasciati all'entrata, nella piazza dell'Unità, di fronte alla stazione ferroviaria.

[illegible] La scarsità di posti preoccupa anche i sindacati: il segretario territoriale della Cisl-Fps, Leopoldo Bosco, ha scritto al sindaco Luigi Sappa e alla direzione del Dipartimento provinciale Economia e Finanze. Si legge nella missiva: «Denunciamo la grave situazione venutasi a creare in largo San Francesco e via [illegible] Sonnaz, dove gli appositi parcheggi assegnati alle autolettighe e ai portatori di handicap sono stati soppressi e occupati da cassonetti adibiti alla raccolta differenziata dei rifiu[illegible]. Gli spazi soppressi erano [illegible] appositamente creati per consentire a disabili e infermi di avere accesso alla Commissione medica [illegible] verifica, situata pres[illegible] il Dipartimento provinciale di Economia e Finanze (si trova in Galleria Isnardi al numero civico 1, Ndr). Suscita forte perplessità il fatto che il Comune di Imperia abbia pensato di ricavare aree per i cassonetti [illegible] prima procedere [illegible] una diversa allocazione degli indispensabili parcheggi in una [illegible]na congestionata dal traffico».

NOT[illegible]

INTERVENTO

Brucia [illegible] porta [illegible] Poggi, [illegible] i vigili [illegible] fuoco

Misterioso incendio ieri mattina, intorno alle 7,30, in salita Aicardi, per la strada che porta a Poggi: le fiamme hanno attaccato la porta [illegible] una cantina. L'allarme è stato lanciato con tempestività. [illegible] accorsi i vigili del fuoco che hanno evitato ulteriori danni. Sul posto [illegible] accorsa anche una pattuglia della volante di Imperia. Non si esclude l'ipotesi dolosa. [b. v.]

ASSOCIAZIONE

Concerto benefico della Croce [illegible] a Diano Marina

Si terrà domenica alle 16, nella sala consiliare del Comune di Diano, un incontro di musica e solidarietà organizzato dal Comitato femminile per la Croce rossa. Si esibirà il concertista Giovanni Doria Miglietta, con brani [illegible] Haydn, Mozart e Chopin. Al concerto, con ingresso libero, seguirà una pesca di beneficenza. I fondi saranno destinati a finanziare le attività della Cri. [b. v.]

[illegible]

Stage col mestro Semino alla palestra del Vieusseux

Sarà aperto a tutti i praticanti, proprio perché è [illegible] evento dimostrativo e informativo, lo stage di karate organizzato per domani alle 17 nella palestra le Liceo Scientifico Vieusseux di Imperia, manifestazione curata dal maestro Dario Regina. Ospite principale Ilio Semino, colonna del karate italiano, 7° Dan e dirigente della Fesik. Questo è il primo appuntamento che la società di Regina, C.S.K.S., offre agli appassionati o [illegible] chi voglia iniziare un'arte marziale. La scuola ha sede a Imperia proprio al Vieusseux, a Dolcedo (elementari) e a Riva (elementari). [l. a.]

AGRICOLTURA

Via alla distribuzione gratuita [illegible] piantine d'olivo

Anche quest'anno, per promuovere la coltura dell'oliva taggiasca, la Provincia assegnerà gratis piccole piante (l'anno [illegible] [illegible] distribuì 2.600). Le domande devono pervenire dal 1° novembre al 31 dicembre all'ufficio Agricoltura della Provincia (tel.0183704388/451, e-mail: ceppi@provincia.imperia.it). [b. v.]

IMPERIA: SOS DELLA PROCURA. E SONO IN AUMENTO I CASI DI PEDOFILIA

«Indagini più delicate: ferme per la [illegible] [illegible] magistrati»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sono in aumento i casi di pedofilia [illegible] Imperia. La Procura sta seguendo una decina di inchieste delicate, un paio delle quali si stanno definendo processualmente. Ma [illegible] penuria [illegible] pubblici ministeri di cui si è parlato in questi giorni e destinata ad acuir[illegible] se, come sembra, Savona si avarrà della facoltà di ricorrere a «prestiti» forzati per colmare i propri buchi d'organico, potrebbe mandare all'aria parte del lavoro investigativo. Quelle sui molestatori di bambini sono indagini lunghe e, proprio per i temi scottanti, richiedono tatto, pazienza. Il rischio, fa notare il pubblico ministero Filippo Maffeo, titolare [illegible] gran parte di queste inchieste, «è quello di [illegible] poterle seguire con la profondità di cui necessitano. Costretti a smaltire ugualmente tutto il lavoro di routine, e fare fronte alle emergenze, può capitare di non riuscire a proiettare [illegible] successi investigativi, sospetti [illegible] segnalazioni che pure arrivano numerosi da cittadini, assistenti sociali o dalle scuole».



Filippo Maffeo

La redistribuzione del carico di lavoro a cui ha dato vita la Procura dopo l'entrata in servizio del terzo pubblico ministero, [illegible] dot[illegible] [illegible] Chiara Venturi, ha contribuito a sgravare i colleghi Maffeo e Pelosi, i quali dovevano occuparsi di un migliaio di fascicoli ciascuno. Ora, l'equilibrio raggiunto al prezzo comunque di grandi difficoltà, potrebbe di nuovo rompersi. Nei periodi più critici, Maffeo e Pelosi dovevano suddividersi i turni, garantendo la reperibilità 24 ore su 24 [illegible] settimana sì e una no. Per questo il procuratore Bruno Novella ha fornito parere negativo alla possibilità che la Venturi sia applicata anche solo per 3 mesi a Savona.

Come detto, ci sono indagini e processi che non ammettono dilazioni di sorta, né allentamenti di tensione investigativa. I presunti casi di pedofilia vanno considera[illegible] d'importanza prioritaria in quanto coinvolgono minori. Il 13 novembre approda dal gup uno di questi: sotto accusa è finito un pensionato d'Imperia (lo assistono gli avvocati Carlo Ferrari ed Erminio Annoni) che avrebbe molestato alcune bambine mentre facevano il bagno in spiaggia. Un episodio risalente all'estate di due anni fa. Pare che l'uomo [illegible] un precedente specifico. Le stesse cose le aveva fatte in precedenza al mercato e anche in quell'occasione [illegible] stato smascherato.

A Imperia [illegible] seconda [illegible] della Mobile si occupa prevalentemente di reati contro i minorenni. I crimini sessuali sono quelli che assorbono la maggior parte dell'impegno. Una squadra formata da cinque detective opera per tutta la provincia. Fornisce il materiale investigativo che i giudici rielaboreranno per raggiungere obiettivi processuali. Giudici che chiedono più tempo e risorse per far [illegible] a galla verità nascoste.

LA DONNA AVEVA 49 ANNI

[illegible] in Comune per la [illegible] [illegible] un'impiegata

IMPERIA. Si terranno questo pomeriggio alle 15,30 a Castelvecchio, dove abitava, i funerali di Nadia Montanaro, 49 anni, dipendente comunale a Imperia. Un male incurabile l'ha stroncata l'altra notte mentre era ricoverata all'ospedale, un ricovero [illegible] cui i familiari erano dovuti ricorrere dopo l'aggravamento delle sue condizioni. La donna lascia [illegible] marito Natalino Benza e il figlio Paolo. Lavorava all'ufficio Personale ed era molto stimata e apprezzata dai colleghi per la [illegible] dedizione al lavoro [illegible] per il suo carattere gioviale: dava priorità ai rapporti umani prima che professionali.

«Anche durante i due anni in cui ha lottato [illegible] [illegible] male che [illegible] l'ha vinta - racconta, addolorato, chi lavorava al suo fianco - è stata [illegible]mirevole per la forza d'animo e per il comportamento sempre generoso e ammirevole. In ufficio e nel Comune intero ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile». [m. v.]

DOMANI LA CERIMONIA

Medaglia ai marinai [illegible] Imperia

IMPERIA. Domani nella sala del Consiglio comunale di Imperia verrà consegnata dall'Unione nazionale mutilati per servizio all'Associazione nazionale marinai d'Italia, gruppo imperiese, copia della medaglia d'oro conferita al capitano di vascello Umberto Novaro, [illegible] cui è intestata la sezione.

La medaglia sarà appuntata alla bandiera del gruppo alla presenza di un'altra Medaglia d'oro al Valor Militare, il comandante Emilio Legnani che presenzierà alla cerimonia.

La manifestazione comincerà alle 10,30 con [illegible] saluto [illegible] sindaco di Imperia, Luigi Sappa. Alle 10,45 ci sarà l'intervento del presidente della sezione Anmi di Imperia, Giuliano Ramoino. Alle undici interverrà il vicesindaco, Alessio Saso; alle 11,15 si svolgerà la cerimonia della decorazione della bandiera del gruppo con la Medaglia d'oro al Valor Militare offerta dal presidente dell'Unmo di Imperia, Antonio Brunetti. Alle 11,20 verrà data lettura della preghiera del marinaio. [e. bac.]

GRAZIE A [illegible] INTERVENTO

[illegible] le vasche per i [illegible] nella piscina

IMPERIA. Da ieri sono due le vasche a disposizione dei disabili, su richiesta, nella piscina comunale «Felice Cascione». Lo permette un piccolo intervento che risolve [illegible] grosso problema come lo spostamento dell'apparecchio che consente il sollevamento dei portatori di handicap [illegible] che finora era utilizzabile soltanto nella vasca di medie dimensioni e non in quella più piccola, per la riabilitazione.

Spiega il consigliere comunale Marco Scajola, che ha raccolto le richieste di varie associazioni [illegible] dello stesso personale dell'ospedale: «La macchina per il sollevamento è disponibile dal 2000 grazie al finanziamento della Fondazione Carige. è un'attrezzatura leggera [illegible] maneggevole, collocata nella vasca "intermedia". In collabora[illegible] con la Fondazione Daniele Leone, abbiamo acquistato un giunto d'acciaio dall'azienda [illegible] [illegible]remese che già aveva fornito il macchinario. Così è possibile fissare l'apparecchio alla seconda vasca, operazione alla portata dell'assistente ai bagnanti. La novità viene incontro soprattutto alle esigenze dei bimbi disabili». [a. f.]

[illegible]ORN[illegible]

Sede [illegible] Coordinamento dal Comune rispondono

La presa di posizione dei [illegible] che hanno costituito il Coordinamento studentesco a Imperia appare pretestuosa ed esagerata.

Negli ultimi incontri ufficiali, [illegible] stato detto chiaramente da parte dell'Amministrazione [illegible]munale che i lavori per attrezzare i locali di piazza Calvi a Oneglia [illegible] erano protratti più a lungo del previsto, ma che [illegible]munque la sede avrebbe potuto essere consegnata [illegible] la fine del mese di ottobre, forse anche prima.

Nel frattempo l'Amministrazione comunale [illegible] sollecita[illegible] la costituzione ufficiale di una associazione studentesca cui poter consegnare la sede in questione. Appare chiaro infatti che la stessa sede non può certo essere assegnata [illegible] primo gruppo di studenti che ne faccia privatamente richiesta. E' necessario che esista una associazione effettivamente rappresentativa di tutti gli studenti delle scuole medie superiori. La cosa era stata chiarita senza ombra di dubbio a due delegazioni di studenti che si erano incontrate con gli amministratori comunali già nei mesi di aprile e maggio scorsi. L'anno scolastico è termi[illegible] [illegible] che avvenisse nulla in proposito.

Nel frattempo il presidente del Consiglio d'Istituto del Liceo, che si era offerto [illegible] intermediario per favorire la soluzione del problema, [illegible] ribadito in più incontri, alcuni dei quali svoltisi in piazza San Giovanni, abituale ritrovo degli studenti, la necessità di provvedere [illegible] più presto alla costituzione ufficiale di una associazione o coordinamento, collaborando anche alla stesura [illegible] una bozza di statuto.

All'inizio del nuovo anno scolastico una nuova delegazione di studenti ha chiesto un incontro con gli amministratori, richiesta che è stata prontamente accolta. Nell'incontro è stato ribadito quanto sopra [illegible]posto, informan[illegible] anche che la sede sarebbe stata pronta per la fine di ottobre (o forse anche prima) ma che non sarebbe stato possibile assegnarla se non fosse stato costituito ufficialmente un Coordinamento studentesco.

Non si può pretendere di avere l'assegnazione della sede [illegible]tro il giorno 20 ottobre quando la comunicazione ufficiale dell'avvenuta costituzione del Coordinamento è stata recapitata in Comune il giorno 22.

Se i ritardi nei lavori sono dovuti al fatto che la sede era in condizioni precarie, con intona[illegible] cadenti, infissi pericolosi e pavimenti sconnessi, il ritardo degli studenti nel costituire la loro Associazione [illegible] che cosa è dovuto?

Comune di Imperia

Un furto ingente alla scuola «Castillo»

In merito all'articolo, pubblicato martedì 14 ottobre sul furto subito dalla scuola «Castillo», [illegible] insegnanti e gli alunni del plesso desiderano precisare che il furto non è stato di poco conto: le due macchine fotografiche erano [illegible] e digitali; dalla cassaforte, aperta in più punti, sono stati prelevati soldi; tutti gli armadi sono stati forzati, serrature scassinate, e svuotati; ogni classe ha subito danni agli arredi e al materiale didattico in quanto molti libri e cartelloni sono stati strappati; lo stereo, acquistato un [illegible] fa, è stato rotto [illegible] calci; per non parlare dello spavento e dei disagi provocati al personale ed alle famiglie degli alunni.

Le Insegnanti e gli alunni della scuola elementare «Castillo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno

Imperia: Gibelli, via Belgrano [illegible] tel. 01832[illegible]; Massabò, via Cascione 145 tel 018361167. **Sanremo:** Mahuzia, Corso Matteotti 85, tel. 0184531868. Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio. Novaro, [illegible] Diano Ca[illegible] 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello).

Arma Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475138 (Taggia).

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351300.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: Mariestero, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015.

Pieve: Ceppi, [illegible] Ponzoni 70, [illegible] 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: Nuvoloni, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754

S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour [illegible], telefono 0184 486 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può [illegible] chiamato [illegible] per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941 [illegible]o: 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia [illegible] telematica** orario: 8-12, telefono [illegible].

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL [illegible]: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

IN C[illegible]

IMPERIA

Pittura all'Arcobaleno

Oggi alle 15,30, al Centro Sociale L'Arcobaleno (via Gazzano 10 a Imperia), si tiene [illegible] corso di pittura su porcellana. Info 0183-766127. [l. a.]

IMPERIA

Imparare il Bridge

Il Club Bridge Imperia propone nella sua sede di via Schiva 21 a Oneglia corsi tenuti da istruttori federali. Iscrizioni allo 0183-291299. [l. a.]

IMPERIA

La filosofia Yoga

L'Associazione Stayadarshan (via Vicinale Cascine 5), organizza lezioni di Yoga tradizionale con le insegnanti Ivana e Giulia-na Romano. Informazioni allo 0183-279888. [l. a.]

ORMEA

Le bellezze dei monti

Stasera alle 21, nel salone della Società Operaia [illegible] Ormea, proiezione di diapositive sul tema «Animali, alberi, fiori e grotte nel Parco Naturale dell'Alta valle Pesio e Tanaro». [l. a.]

[illegible]

Imparare [illegible] kung-fu

Lezioni di kung fu con gli istruttori della scuola del maestro Shin Dae Woung, ogni martedì e giovedì dalle 20 alla palestra ex Eca di via Agnesi (dietro [illegible] Classico). Per informazioni 328-2891871. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Corso di fotografia

Prenderà il via l'8 novembre un corso-base di fotografia promosso da «L'Occhio Magico» nei giorni 8, 15, 22 e 29 novembre e [illegible] dicembre (ore 21-23). Info [illegible] [illegible] 335-7640022 [illegible] www.fotovagando.it). [b. m.]

[illegible]

Arte in Bottega

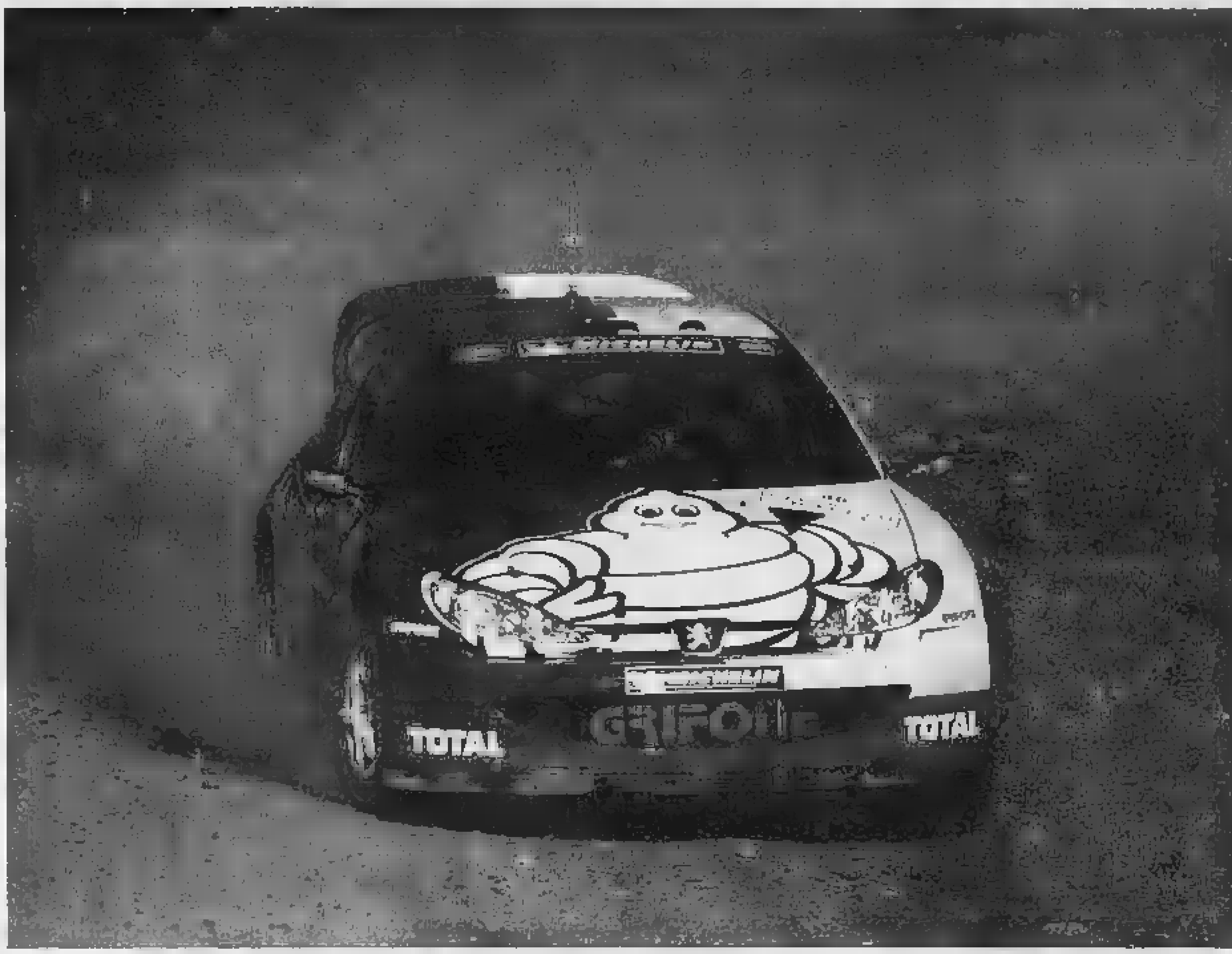
Chiude domani, alla Bottega d'Arte (via Canessa 35), la mostra «Sanremo in bottega». Ore 10-12; 16-19. [b. m.]

TAGGIA

Incontri [illegible] spiritualità

Ogni martedì, al Centro di Spiritualità [illegible]. Domenico alle 20,30, incontri [illegible] preghiera. Info 0184-476203. [b. m.]

IL TEAM GRIFONE LO HA ASSECONDATO. IL NAVIGATORE CASSINA GLI HA DATO MOLTI CONSIGLI E LUI COME AL SOLITO HA DATO SUBITO SPETTACOLO







Nelle foto di Roberto Ruscello e Federico Ramella: sulla sterrato di Armo un suggestivo momento del test di Valentino Rossi al volante della Peugeot 206 Wcr della Scuderia Grifone in vista del Rac Rally in Inghilterra. Sopra [illegible] gruppo di tifosi sbandiera il mitico numero 46 con cui il campione gareggia e vince in moto, a fianco un'altra fase della prova sul Colle di Nava

reportage

Cristiano Chiavegato

Ecco Valentino Rossi al volante: primo test sulle strade del Nava

Il campione del mondo ha provato ieri sul percorso già utilizzato per le «speciali» del Rally di Sanremo. Giornalisti da tutto il pianeta ma anche centinaia di tifosi. «E' tutto bello, mi diverto moltissimo»

Sul Colle di Nava, vicino alle stelle, le cose son belle... Così recitava una vecchia canzone. Ma ieri erano ancora più belle, perché sul Colle è salito Valentino Rossi. Personaggio straordinario: oltre a essere un formidabile campione sulle due ruote, il pilota di Tavullia meriterebbe almeno una laurea honoris causa in scienze della comunicazione. Il motivo del suo arrivo in terra ligure è noto: ieri ha provato la Peugeot [illegible] WCR della Scuderia Grifone di Genova, [illegible] la quale a metà novembre parteciperà al RAC Rally, ultima prova del Mondiale.

Valentino ha percorso molte volte il tratto di sterrato, circa 3 chilometri e mezzo, che si trova poco a monte di Nava, che una volta faceva parte delle «speciali» del Sanremo. Ma la sua fatica maggiore è stata quella di sostenere l'assalto di circa 120 giornalisti, venuti da mezza Europa per assistere allo spettacolo. Un piccola intervista pubblica (non mancavano i tifosi, qualche centinaio, molti giovanissimi, incantati dalla presenza del loro idolo), poi con gli inviati delle tivù inglesi e francesi, quelle italiane, i rappresentanti dei media stranieri, quelli nazionali divisi in due gruppi, quotidiani e periodici. Sempre il dottor Rossi ha risposto a tono, divertendosi e divertendo, raccontando impressioni, facendo programmi per il futuro.



«Il rally per [illegible] - ha detto - al momento sono soltanto un modo per rilassarmi, per darmi del piacere. La vettura mi è piaciuta moltissimo, il volante è leggero, il motore potente. [illegible] sembra facile da portare, ma è chiaro che sono ben lontano dai suoi limiti. Carlo Cassina, che divide [illegible] [illegible] questa avventura, mi fa da navigatore. E' bravissimo [illegible] ha una grande esperienza. Non mi dice: frena, [illegible] attento, non esagerare, cambia, gira il volante... [illegible] limita a darmi i numeri delle curve e io cerco di eseguire».

I ragazzi del team Grifone, fra i quali riconosciamo [illegible] Boschiazzo, mitico capomeccanico ai tempi dell'Abarth e della Lancia, lo hanno assecondato. Un po' [illegible] assetto, qualche consiglio, una messa a punto generale, fra un giro e l'altro. Il bolide non è proprio [illegible] quelli ufficiali che hanno vinto il titolo anche quest'anno, ma si avvicina [illegible] parecchio: il propulsore dispone di oltre 320CV e la vettura costa poco meno di mezzo milione di euro. Naturalmente l'idea è supportata [illegible] diversi sponsor: Peugeot, Michelin, Birra Peroni, Total. I colori [illegible] giallo, blu e rosso e il numero di gara sarà quello del motomondiale, il 46. Valentino ha una tuta [illegible] le stesse tonalità, con una scarpetta gialla e una blu.

Qualche fotografo si è messo troppo vicino [illegible] tracciato, pensando magari di vedere arrivare la Peugeot ad andatura moderata. Si è dovuto ritirare in fretta nel bosco perché Valentino in [illegible] paio di occasioni ha schiacciato forte il pedale sull'acceleratore, fra salti, derapate e accelerate da brivido. Prima di andare in Inghilterra il neotitolato della Moto GP sosterrà [illegible] qualche test, in Italia. E lo farà ancora, probabilmente su queste strade, anche se non è esclusa una scelta diversa per trovare un terreno più pianeggiante, simile a quello che dovrà affrontare nel Rac Rally. Nel primo pomeriggio, in [illegible] sosta con i giornalisti, Valentino Rossi ha anche ricevuto il premio che gli era aggiudicato come sportivo dell'anno de La Stampa nel 2001, una targa ricordo e una bella medaglia d'oro. Dopo la conclusione del campionato a Valencia, domenica 3 novembre, e dopo il Rally d'Inghilterra Valentino andrà in vacanza. Magari qualche giorno al sole dei Caraibi e poi con papà Graziano a disputare qualche gara [illegible] moto da enduro in [illegible] cava di terra nel Pesarese. Le due ruote, per ora, restano la sua più grande passione.



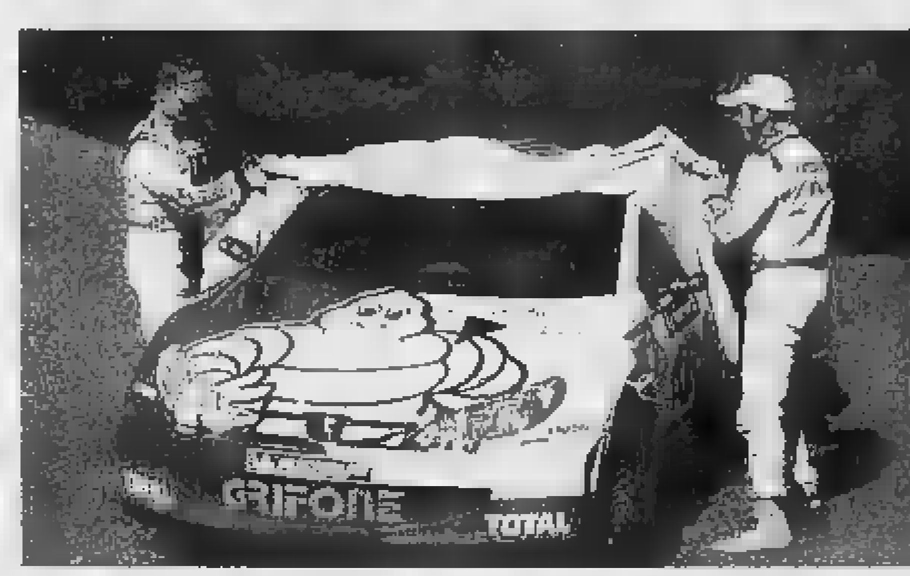
ENTUSIASMO

Il ritorno a casa con papà Rossi

Non è sembrato vero, ai tifosi, di poter vedere in un'unica giornata Valentino Rossi e [illegible] vettura protagonista del Mondiale rally. Ma l'entusiasmo degli appassionati delle corse su strada è an[illegible] alle stelle soprattutto perché hanno potuto ammirare, per qualche ora, una prova su [illegible]. Da anni ormai il tradizionale «Sanremo», per tanti motivi, si disputa sull'asfalto.

E questa situazione ha un po' snaturato la gara aveva caratteristiche singolari e impegnava in [illegible]dinari duelli i migliori interpreti della specialità. Ora per vedere corse di questo genere bisogna andare in Grecia, Finlandia, Australia. Così Valentino per un giorno ha fatto sognare i nostalgici.

E gli è piaciuto talmente girare con una [illegible] da rally che non si è più fermato: doveva terminare il [illegible] poco dopo le 15 e ha finito che già [illegible] sera, attorno alle 17,40. Accompagnato da papà Graziano è tornato a casa felice per questa nuova entusiasmante esperienza.



Ancora dall'obiettivo del nostro Roberto Ruscello: sotto il titolo Valentino firma autografi circondato da alcune tifose. Sopra Rossi e Cassina accanto alla Peugeot WCR, a fianco i due piloti scoprono la [illegible] e sotto il campione posizionato al volante si fa svelare i primi segreti della vettura



AGENTI E VOLANTI [illegible] CARRUGI [illegible] NELL'APPARTAM[illegible]

Attacco al cuore dello spaccio di droga

Sanremo, blitz della polizia ieri mattina nel centro storico

il caso

Giulio Gavino

Vivevano in un appartamento ristrutturato del centro storico, a pochi passi dal casinò [illegible] dalle vetrine di via Matteotti e avevano trasformato quell'alloggio in un rifugio e una centrale di spaccio per ogni genere di sostanza stupefacente. [illegible] quel «supermarket della droga» non era passato inosservato, soprattutto per l'insistente via vai di spacciatori e di clienti ad ogni ora del giorno e della notte. I cittadini, con segnalazioni ed esposti, hanno avuto fiducia nella polizia [illegible] ieri mattina è scattato [illegible] blitz che ha portato alla bonifica di [illegible] San Bernardo, un angolo caratteristico della Sanremo di ieri incastonato tra il casinò e le ville del Berigo [illegible] Sanremo, quelle di corso Inglesi, un'area da tempo al centro di una serie di interventi di ristrutturazione e destinata a diventare residenziale.



Gli agenti durante l'irruzione nella casa di via San Bernardo ritenuta essere un covo di spacciatori (FOTOSERVIZIO [illegible])

L'operazione di polizia ha portato [illegible] sei fermi e almeno a tre arresti, al sequestro di stupefacente e di quanto serve ai pusher per confezionare le dosi. Il commissariato questa mattina rivelerà i dettagli [illegible] blitz ma la presenza degli agenti nel «carrugio buono», un budello collegato a via Saccheri e a via Matteotti, non è passata inosservata. La trappola [illegible] scattata dopo un'attività di intelligence che ha visto mobilitate le squadre della polizia giudiziaria e il poliziotto di quartiere del commissariato di Sanremo e anche gli uomini della polizia municipale. Controlli a tutte le ore, in divisa e in borghese, discreti e attenti. E alla fine i «segugi della droga» hanno avuto la certezza che nel covo, un alloggio di proprietà di una giovane residente a Sanremo, fosse all'opera un nucleo di pusher senza scrupoli, per la maggior parte nordafricani (il nascondiglio dello stupefacente è stato individuato sotto una mattonella, un foro praticato «ad hoc»).

Per portare via i fermati, tutti clandestini, è stata necessaria la mobilitazione di diverse pattuglie. La sfilata degli indagati è avvenuta sotto gli occhi della gente, visibilmente compiaciuta dal «repulisti» effettuato dalla polizia. Poi l'urlo delle sirene delle «pantere» ha segnato per l'intera città l'avvenuta operazione antidroga mentre nel silenzio dell'appartamento in questione altri uomini della polizia giudiziaria procedevano ad un'attenta e scrupolosa perquisizione. Gli agenti hanno sequestrato telefoni cellulari e anche agendine che riporterebbero indicazioni giudicate molto interessati per le indagini che interessano lo spaccio a Sanremo e in particolare il movimento del flusso di clienti italiani verso i pusher extracomunitari. A questo proposi[illegible] le due realtà dello spaccio entrerebbero sempre più spesso in contatto per collaborazioni criminali ancora da definire.

Il primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, ha commentato positivamente l'esito del blitz di ieri mattina ribadendo in particolare come la collaborazione tra polizia [illegible] cittadini abbia permes[illegible] di arrivare ad un'indagine concreta per il contrasto e la repressione del fenomeno legato allo spaccio [illegible] stupefacenti. Importante, inoltre, si è rivelata la sinergia con la polizia municipale (con la quale il commissariato ormai condivide da mesi il lavoro di intelligence e prevenzione delle pattuglie appiedate nel [illegible] di Sanremo).

Il fenomeno dello spaccio di stupefacenti, con i pusher nordafricani e italiani, continua ad essere [illegible] piaga per la città dei fiori, [illegible] realtà che si concretizza con la compravendita [illegible] eroina nelle piazze del centro e nella città vecchia e quella di cocaina concentrata in particolare nei pressi dei bar e dei ritrovi notturni. Eroina, [illegible] ed ecstasy [illegible] in continua espansione, soprattutto tra i giovanissimi.





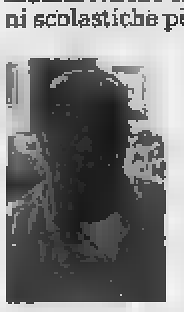
I fermati vengono scortati dalla polizia tra i carrugi del centro storico

PROPOSTA AL CONGRESSO

Scuole aperte [illegible] 1° ottobre il [illegible] dice sì

IMPERIA

«La proposta di rinviare al primo ottobre l'inizio dell'anno scolastico, lanciata dal sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, va accettata e condivisa e la riproporremo al congresso del partito». Santino Camonita, segretario provinciale del partito repubblicano, che è in questi giorni a Fiuggi alla convention nazionale del pri che si concluderà domani, sottolinea con forza quello che secondo lui può essere lo spunto per lanciare nuove iniziati[illegible] e progetti-pilota. Quali? Camonita ritiene che «le istituzioni scolastiche potrebbero svolgere un ruolo determinante con la creazione di scambi interculturali tra scuola e scuola, sia in ambito nazionale che internazionale». Secondo il segretario provinciale del pri, «la progettazione in rete, anche telematica, e la creazione di consorzi tra varie istituzioni scolastiche rappresenterebbero un utile punto di partenza. Ciascun istituto, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica e con l'approvazione dei rispettivi organi collegiali, svolgerebbe un ruolo fondamentale mediante corsi validi per il riconoscimento del credito formativo». «I corsi attivati in vari periodi dell'anno - conclude Camonita - come settembre, novembre, febbraio, maggio e luglio con [illegible] provenienti da varie scuole anche di diverse regioni e nazioni garantirebbero la formazione degli alunni e, nello stesso tempo, un ritorno economico [illegible] di immagine per gli operatori turistici».



Camonita del pri

La proposta di Camonita è stata indirizzata anche al ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti.

Per quanto riguarda il congresso nazionale del pri, la Consociazione imperiese del partito ha ampiamente discusso e, alla fine, approvato [illegible] mozione congressuale dal titolo «Lavorare nel presente pensando all'avvenire» [illegible] spiega in un comunicato, «ritiene indispensabile attuare la piattaforma programmatica del partito di reciproca osmosi tra centro [illegible] periferia». [e. bac.]


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
IMT 80 V

LA SOLUZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA PER COMINCIARE A PROGETTARE LA GRANDE STRUTTURA PREVISTA NELL'AREA DELL'EX STAZIONE FERROVIARIA

Concorso di idee per realizzare il Palafestival

Per la giuria si parla di Portoghesi, Baudo e altri esperti di primo piano

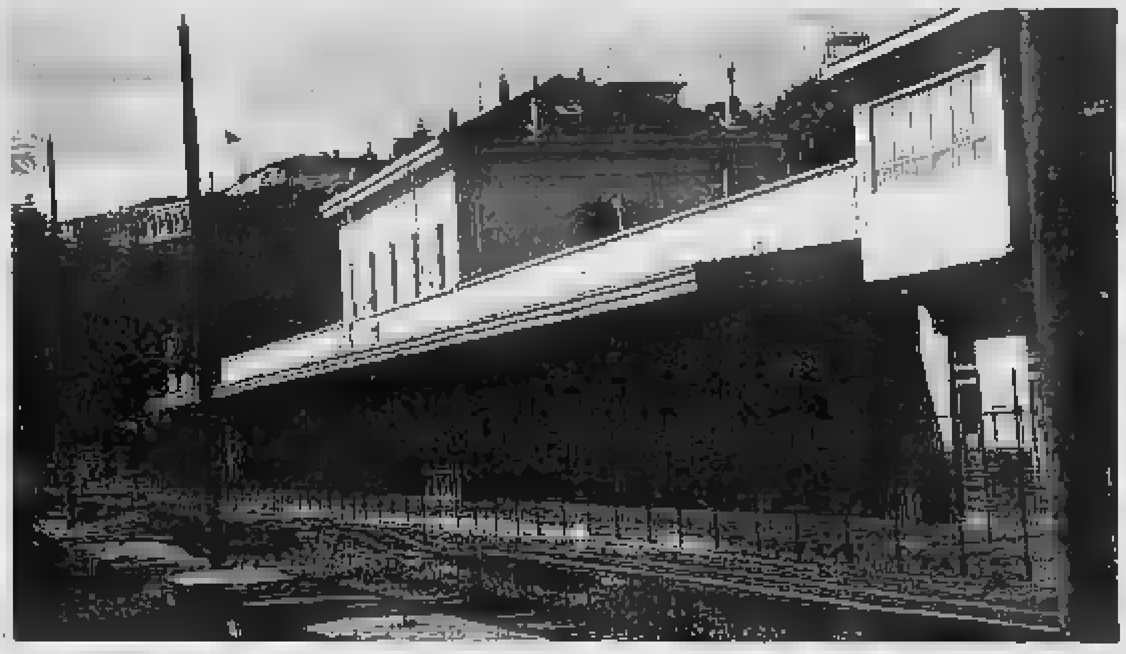
Gianni Micaletto

SANREMO

Un concorso d'idee, con una giuria di altissimo livello. [illegible] soluzione adottata dalla giunta per la progettazione del Palafestival nell'area dell'ex stazione ferroviaria, uno dei grandi obiettivi dell'Amministrazione. «Bisogna volare alto: dev'essere un'opera di forte impatto, capace di caratterizzare la città, tipo [illegible] Vele di Sidney...», ha sottolineato più volte il sindaco Giovenale Bottini. I dati schematici inseriti nel Prusst, il piano regionale per il riuso delle aree Fs dismesse e lo sviluppo urbanistico collegato, confermano le intenzioni della giunta di Palazzo Bellevue: grandi spazi centrali per ospitare il Festival e altri [illegible] di primo piano (con almeno 2500 posti a sedere), un teatro comunale da [illegible] posti, foyer, sala stampa, locali per banchetti, un albergo 5 stelle con 2-300 camere, attività commerciali, perfino un'ala riservata all'eventuale casinò estivo, oltre a parcheggi.

Un'opera che richiede un grande sforzo finanziario (necessario il ricorso a privati) e soprattutto un forte impegno gestionale. Ora l'Amministrazione prova a gettarne le basi, dopo le tante parole spese sull'argomento. Si tratta di trasformare le idee in un progetto, dal quale nascerà l'apposita variante urbanistica legata al Prusst, che abbraccerà la zona compresa tra l'ex stazione di piazza Battisti e il forte di Santa Tecla. E' in questo fazzoletto di terra, un'area strategica tra il mare e il centro, che si gioca buona parte del futuro della città, alla ricerca di una nuova identità turistica. La soluzione del concorso internazionale di progettazione del Palafestival era già stata suggerita da «Ecosfera» e «Sti», le società incaricate dalla Regione di offrire assistenza tecnica nell'elaborazione del Prusst. Che sono andate oltre, predisponendo [illegible] bozza del bando, secondo la quale il progetto vincitore sarebbe stato acquisito dall'Amministrazione e utilizzato per la pianificazione urbanistica «ad hoc». Si è poi pensato di articolare [illegible] in due fasi, la prima riservata alla selezione delle tre migliori proposte e la seconda alla redazione del progetto preliminare. Ma l'Ufficio legale del Comune ha fatto notare che questo meccanismo avrebbe portato all'obbligo di [illegible]gnare la progettazione definitiva ed esecutiva al vincitore della gara tecnica. Aspetto che avrebbe potuto causare [illegible] pochi problemi, considerato che, di fatto, l'opera dovrà essere realizzata e gestita da privati (sempre che si trovi qualcuno disposto a spendere una montagna di denaro).

La giunta ha così deciso per il concorso in un'unica fase, senza vincoli. E la «Sti» si occuperà dell'attività di segreteria, per i problemi d'organico del settore Territorio. Quanto alla giuria, si pensa di affidare la presidenza al celebre architetto Paolo Portoghesi, con Pippo Baudo esperto per la parte artistica. Gli altri membri sarebbero [illegible] il soprintendente ligure ai [illegible] architettonici e ambientali, un alto funzionario della Regione, rappresentanti degli Ordini degli architetti e degli ingegneri e di «Area 24», la spa creata per acquisire e gestire le superfici della vecchia ferrovia.



L'ex stazione ferroviaria dovrebbe lasciare il posto al Palafestival, struttura polivalente dotata anche di un albergo di lusso

Slot al Palafiori: è polemica

Critiche al piano di Comune e Casinò
Ivaldi: «Manca lo spazio per gli eventi»

SANREMO

Le slot al Palafiori? Un'operazione che nasce male. Lo sostiene con forza l'opposizione consiliare, e in particolare Luigi Ivaldi («Per la tua Sanremo»), che, anche ieri, ha espresso critiche al progetto, nell'ambito del dibattito sul piano d'impresa della «Casinò Spa» all'esame della quarta Commissione consiliare. L'anticamera del dibattito definitivo in Consiglio comunale (probabile convocazione per la prima decade di novembre), che, a questo punto, si profila «infuocato».

La presenza in Commissione dell'ing. Natali Minoja, capofila del pool di progettisti del Palafiori, ha consentito di mettere in chiaro gli aspetti tecnici legati alla variante in corso d'opera decisa dall'Amministrazione per far spazio alla sala esterna dei giochi elettromeccanici e americani che costituisce uno dei punti forti del piano della «Casinò Spa». Il Palafiori nasce infatti come centro fieristico e musicale, non [illegible] appendice della casa da gioco. Tanto che è stato [illegible] trasferire al secondo piano lo spazio per le manifestazioni previsto inizialmente a quota 3,80 (al livello della sala contrattazioni del vecchio mercato dei fiori sottoposto a una radicale riconversione), dove ora prenderà forma l'appendice del tempio dell'azzardo. Resteranno 1200 mq per concerti, iniziative collaterali del Festival e appuntamenti di altro genere. Ma di questi ben 700 con un soffitto alto appena [illegible] metri (nel resto dello spazio misurerà 7 metri, per avere la possibilità [illegible] montare [illegible] palco). Ivaldi ha incalzato il progettista [illegible] una serie di quesiti, maturando alla fine la convinzione che l'aggiustamento in [illegible] «limiterà la funzionalità della struttura per le manifestazioni». Da qui il sospetto che sia «in discussione l'impegno assunto dall'Amministrazione di riportare nell'ex mercato eventi come Sanremo Rock e altri che fanno da cornice al Festival: come farà uno spazio con un'altezza così limitata ad accogliere tante persone?». I lavori della Commissione sono stati aggiornati a lunedì alle 17, quando saranno ascoltati i sindacati della casa da gioco. Mercoledì nuova convocazione, per esaminare anche l'aumento di capitale della «Casinò Spa». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

In aula i primi testimoni per l'«alluvione-bis»

Sfilata di testimoni in tribunale per il processo per la piena del S. Martino in occasione dell'alluvione del 30 settembre '98. In aula hanno parlato la famiglia Martolini (parte civile) e altri testi. Il giudice nelle fasi preliminari ha accolto un'istanza difensiva su una perizia dell'accusa che non è stata ammessa al dibattimento. Il processo è aggiornato al 12 novembre. [g. ga.]

ARRESTO

Ruba cellulare in sala giochi ma s'imbatte nei carabinieri

Ruba un cellulare alla sala giochi di via Roma e quando esce in strada si imbatte nella pattuglia dei carabinieri. In manette è finito Farouk Boutzemada, 34 anni, sedi[illegible] algerino. [g. ga.]

INDAGINI

Camionista denuncia rapina ma il Tir era in autostrada

La polizia lo aveva trovato privo di sensi e scalzo sulla massicciata della ferrovia e quando era rinvenuto aveva denunciato il furto del proprio Tir. Protagonista dell'allarme è stato un camionista spagnolo. Le indagini hanno però accertato che l'autoarticolato era parcheggiato all'area di servizio autostradale di Conioli e che l'uomo era reduce da una potente sbornia. Inspiegabile come, scalzo, abbia raggiunto la città. [g. ga.]

POLEMICA

Il Comitato contro la guerra denuncia il silenzio del sindaco

Il Comitato contro la guerra denuncia come il sindaco Bottini non abbia ancora preso decisioni in merito all'istanza di convocazione di un consiglio comunale «ad hoc» sulla questione guerra dopo la consegna della petizione che a Sanremo ha portato alla raccolta di mille firme. Ora il Comitato chiede che l'argomento sia al centro degli incontri dei Nobel per la pace che saranno ospitati a Sanremo. [g. ga.]

PETIZIONE AL COMUNE: «UN DANNO PER LA CATEGORIA LO SMONTAGGIO DELLE STRUTTURE A FINE MESE»

«Vogliamo i dehor per tutto l'anno»

Bar e ristoranti chiedono una proroga delle concessioni

SANREMO

Baristi e ristoratori del centro chiedono a Palazzo Bellevue di poter tenere installati tutto l'anno i loro dehors. E' un appello accorato, che arriva da operatori turistici decisi a lavorare al meglio per la loro clientela, quello al centro di una petizione che nei giorni scorsi è approdata in Comune trovando una serie di pareri favorevoli. L'unico fattore negativo è il tempo, quello della burocrazia, che potrebbe mettere i bastoni tra le ruote dei promotori e dei caldeggiatori dell'operazione «dehors tutto l'anno». Il ragionamento commerciale legato all'istanza dei gestori è improntato decisamente al buon senso. Le concessioni stagionali dei dehors scadono infatti il 31 ottobre ma la normativa vigente permette il rilascio di una nuova concessione già a partire dal primo gennaio. «Smontare le strutture precarie per due mesi rappresenta una spesa e un disagio - spiegano i promotori dell'iniziativa tra cui il bar Green di via Gioberti, il Charleston di corso Mombello e il Melody di via Matteotti - senza contare il fatto che Sanremo è conosciuta in tutto il mondo per il suo inverno particolarmente mite e che quindi anche nel periodo natalizio i dehors possono garantire ospitalità alla clientela e lavoro per tutti». Non è un segreto, inoltre, [illegible] nelle grandi città del Nord il problema delle consumazioni all'aperto nei [illegible] invernali, venga abilmente risolto con l'installa[illegible] di apparecchiature specifiche.

A Palazzo Bellevue, anche se per il momento in modo del tutto informale, la proposta degli esercenti avrebbe trovato molti alleati, e la burocrazia? Il problema sarebbe rappresentato da una regolarizzazione del settore, con concessioni che non sarebbero più stagionali ma annuali. «Per il momento è sufficiente una proroga - sostengono i titolari dei dehors - confidiamo negli amministratori per una risposta positiva alle nostre istanze. Chiediamo solo di poter lavorare e di poter garantire l'ospitalità migliore a residenti e turisti». [g. ga.]



Gli esercenti dei bar chiedono al comune di poter tenere i dehors tutto l'anno

CONCESSI 2 KM IN COMODATO GRATUITO PER PARCHEGGI E PISTA CICLABILE

Ospedaletti gioca d'anticipo per le ex aree della ferrovia

Marco Corradi

OSPEDALETTI

Primo, fra tutti quelli del litorale, il Comune di Ospedaletti ha ottenuto la concessione in comodato gratuito le aree della dismessa ferrovia. In tutto 24.000 metri quadrati che si snodano lungo 2 chilometri e che saranno utilizzati provvisoriamente per parcheggi, pista ciclabile e altre infrastrutture a beneficio della comunità. Tutto ciò mentre il progetto preliminare del Prusst è stato approvato all'unanimità in Consiglio comunale.

«Non appena è stato possibile - spiega il sindaco Flavio Parrini - ci siamo preoccupati di utilizzare al più presto le aree lasciate libere anche per evitare che si registrassero situazioni di degrado. Per noi si tratta di [illegible] strategiche. Una cintura che ci stringe verso il mare e che dobbiamo utilizzare in modo da migliorare la viabilità e offrire nuovi servizi».

Rfi (Rete ferroviaria italiana) ha, con una lettera, già confermato il contratto di comodato (dunque senza alcun onere per il Comune). «Questa operazione - precisa Parrini - non vuole essere in contrasto [illegible] ciò che [illegible] portando avanti "Area 24", la società che trattando l'acquisizione dei 24 chilometri lasciati liberi lungo il litorale dall'ormai [illegible] ferrovia. Poiché il vecchio tracciato [illegible] a ricongiungersi [illegible] nuovo all'altezza della galleria della "Madonna della Ruota", ed [illegible] la [illegible]sità di creare u[illegible] pista di emergenza, ci siamo accordati per una particolare utilizzazione con le Ferrovie e la società Fin.Im., quella di "Baia Verde"».

E' stato così raggiunto un accordo a tre che vede finanziariamente impegnate in misura maggiore Ferrovie e Fin.Im. mentre l'esposizione per il Comune sarà di 26.000 euro.

«Tutte [illegible] opere in programma - assicura il sindaco - non sono in contrasto con il Prusst. Anzi, [illegible] propedeutiche. La pratica sarà portata all'esame del Consiglio comunale [illegible] 15-20 giorni. Potremmo così usufruire delle aree dismesse e sistemare già entro l'estate».

E proprio il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il Prusst, progetto per il riuso delle aree dismesse della ferrovia, e insieme un progetto presentato dalla società «Costanuo[illegible]». Quest'ultima è stata costituita due mesi fa e raggruppa operatori turistici titolari di stabilimenti balneari, ristoranti e alberghi. Il progetto riguarda l'utilizzo della parte sotterranea del sedime dell'ex strada ferrata.

E' previsto l'abbassamento del terrapieno che [illegible] incide [illegible] un pesante impatto su via XX Settembre e l'arretramento delle strutture fisse degli esercizi turistici sul litorale. In questo modo sarà possibile ricavare nuovi spazi.

Il progetto preliminare porta le firme dell'architetto Sergio Raimondo e dell'ingegnere Stefano Puppo. Il secondo ha curato la parte relativa alla difesa della costa. Ora il documento sarà inviato al vaglio della Regione prima di passare alla stesura del progetto definitivo.

LUNEDI' IL RIESAME

Udienza a Milano per il terrorista con [illegible] Riviera

SANREMO. Il caso del presunto terrorista islamico arrestato dai carabinieri del Ros a Vallecrosia finirà lunedì prossimo di fronte ai giudici del Tribunale della Libertà di Milano. A discutere la posizione di Imed Ben Mekki Zarkaoui, 28 anni, sarà l'avvocato Federico Ruggieri.

In questi giorni il legale ha analizzato le fonti di prova a carico dell'arrestato e avreb[illegible] elaborato [illegible] memoria difensiva mirata a minare i gravi indizi di colpevolezza rilevati [illegible] procura milanese nei confronti del tunisino. Dopo i clamorosi arresti in tutta Italia sull'indagine dei carabinieri del Ros [illegible] una cortina di fitto riserbo. Secondo l'accusa Zarkaoui sarebbe stato un «uomo dell'organizzazione» con il compito di favorire l'entrata e l'uscita dall'Italia di clandestini e di armi. [g. ga.]

TRASFERTA PROMOZIONALE DELL'UCFLOR A POZNAM

Ora i fiori della Riviera conquistano la Polonia

SANREMO

Operazione-Polonia. E' quella messa in atto dall'Ucflor-Mercato dei Fiori di Sanremo per conquistare un mercato nuovo, quello polacco, potenzialmente appetibile con i suoi 40 milioni di abitanti e, soprattutto, con la prospettiva, fra due anni, di entrare, a pieno titolo, nella Comunità Europea.

Una spedizione sanremese ha, infatti, preso contatto con gli operatori floricoli polacchi alla Poznam International Fair di Poznam, città polacca molto strategica per la sua vicinanza alla Germania (è a 250 km da Berlino), da sempre serbatoio privilegiato delle esportazioni floricole rivierasche. A Poznam la delegazione sanremese, guidata da Aurelio Sparago responsabile della promozione e del marketing dell'Ucflor è composta dai rappresentanti di quattro ditte floricole sanremesi (Viglietti Flor, Aliflor, Floris e Argentario Fior) e da un rappresentante del settore logistico (Guidotti autotrasporti). La delegazione, con la collaborazione dell'Ufficio Polacco dei Fiori, si è incontrata [illegible] una serie di operatori del mondo floricolo. Nel salone [illegible] centro fieristico, completamente addobbato da fiori liguri, si sono, poi, svolti [illegible] workshop [illegible] una dimostrazione di composizioni floreali, a cura di Rosaria Nodale, fiorista di Udine, vincitrice della prima edizione del concorso «Bouquet Sanremo» che, davanti a [illegible] dettaglianti floricoli polacchi, ha dato una dimostrazione del «Sanremo Italian Style» nei fiori. La giornata si è conclusa con una cena di lavoro con i più importanti importatori polacchi. «Abbiamo cercato di dare visibilità alla nostra produzione e distribuzione - dice Sparago - La Polonia è un paese che entrerà a far parte della Comunità Europea. A Poznam c'era tutto il mondo che gravita attorno ai fiori in quel paese». [b.m.]

PRESTIGIOSO INCARICO PER L'IMPRENDITORE DEL TURISMO GIOVANILE E SCOLASTICO CHE HA IDEATO IL «GEF»

Da Sanremo la promozione dell'arte di Modigliani

Al cav. Alberti relazioni internazionali e marketing dell'istituto dedicato al pittore e scultore



Il cav. Paolo Alberti, titolare della Kismet, incaricato dal «Modigliani Institut» di Parigi

SANREMO

L'arte di Modigliani si fa breccia anche in Riviera. Un imprenditore sanremese è stato infatti nominato responsabile delle relazioni internazionali e del marketing del «Modigliani Institut», costituito di recente a Parigi e presieduto dal legale responsabile degli archivi Modigliani, il prof. Christian Parisot. E' il cav. Paolo Alberti, titolare della Kismet, tra le prime dieci società del turismo giovanile in Italia. Che ha ottenuto il prestigioso incarico anche in forza dell'idea avuta lo scorso anno di promuovere a Sanremo [illegible] il «Prix Modigliani», nel quadro del Gef (Global education festival), il grande salone dell'educazione scolastica che egli [illegible] ha [illegible] e continua a organizzare con crescente successo (prossima edizione dal 6 al 10 maggio 2003). «Sono molto onorato della carica che mi è stata attribuita - commenta il cav. Alberti -, poiché l'arte, e in particolare la pittura, è da sempre uno dei miei interessi principali. Tra l'altro, uno dei miei obiettivi più immediati è l'organizzazione di mostre, non solo in Italia, ai massimi livelli. Ciò senza dimenticare l'impegno del Gef, di un importante spettacolo musicale previsto per il prossimo anno, l'organizzazione di vacanze studio all'estero e le consulenze per il turismo scolastico educativo». Alberti, a lungo presidente di varie associazioni sportive e di federazioni regionali, è stato per anni [illegible] dei cinque membri del Comitato nazionale professionale per il turismo linguistico giovanile e scolastico della Fiavet, ed è anche fondatore e membro dell'Atosa (Associazione tour operators studies abroad). Nel mondo dello sport locale è ricordato soprattutto per aver ideato la Lega Pallavolo Sanremo e il Torneo internazionale femminile città di Sanremo, che ha raggiunto livelli eccelsi. La sua ultima creatura è il Gef, rassegna di creatività nella scuola con musica, teatro, danza, cinema, arte, satira, che ha fatto diventare Sanremo un punto d'incontro per studenti e insegnanti. Ora l'impegno per promuovere l'arte di Modigliani. [g. mi.]

MENTRE PER LE TASSE DEI FRONTALIERI C'E' UN INTERVENTO IN PARLAMENTO DEI DEPUTATI DELL'ULIVO

«A Ventimiglia il piccolo Duce»

La minoranza attacca Gaetano Scullino

VENTIMIGLIA

Tre temi al centro dell'attenzione. L'atmosfera incandescente in Consiglio comunale [illegible] maggioranza e opposizione, le [illegible] dei frontalieri e le barriere architettoniche ancora presenti in città.

Politica. L'opposizione scrive al prefetto per chiedere un intervento per ristabilire in Consiglio comunale un clima di serenità e di confronto. Scrivono i consiglieri della Margherita, Dario Capelli e Marco Cauda[illegible] e quelli dei Ds, Sergio Scibilia, Domenico De Leo e Franco Paganelli: «Siamo rappresentanti di una minoranza ridotta dopo il passaggio della ex lista civica di Sismondini nelle forze della maggioranza, e scriviamo per la mancanza di spazi democratici nel Consiglio. Dal [illegible] insediamento, il presidente del Consiglio Gaetano Scullino ha annunciato la sua volontà di condurre l'assise comunale con rispetto. Però, tutte queste belle parole sono state contraddette dai fatti. Un esempio è la decisione di convocare un Consiglio comunale senza [illegible] la conferenza dei capigruppo, un altro caso è la ricezione delle mozioni da discutere». In seguito a questi ed altri episodi, la minoranza ha deciso di non partecipare [illegible] prossimi Consigli comunali, né alle commissioni consiliari. Continuano: «Malgrado ciò, il presidente ha convocato telefonicamente i capigruppo per una riunione mezz'ora più tardi, e ha fissato il Consiglio in tutta fretta, per lunedì». L'opposizione giudica questa situazione molto preoccupante, e definisce il presidente del Consiglio un «piccolo duce».

Frontalieri. I deputati diessini hanno [illegible] la proposta della Cgil per chiedere una ulteriore p[illegible]roga di un anno al pagamento delle tasse per i frontalieri. Lo comunica il segretario Giuseppe Famà: «Siamo soddisfatti che i Democratici di sinistra abbiano accolto favorevolmente la proposta di presentare in Parlamento un emendamento alla Finanziaria. Una legge per altro approvata e presentata dal governo senza la previsione della proroga di esenzione della tassazione Irpef, nonostante il continuo strombazzare di varie promesse e di un particolare interesse nei confronti dei frontalieri da parte dei parlamentari e amministratori imperiesi». Aggiunge: «Se la proposta sarà appro[illegible] a R[illegible] ci sarà il tempo per affrontare le problematiche dei frontalieri, anche in prospettiva di una modifica o stipula ex [illegible] di accordi e convenzioni con gli Stati interessati [illegible] regolino i rapporti fiscali».

Barriere architettoniche. A Roverino [illegible] sono parecchi disabili, che riescono con difficoltà ad uscire di casa.

A denunciarlo [illegible] una abitante, Clara Dogani: «Hanno ristrutturato un ristorante e non è stato fatto [illegible] scivolo, ci sono poi gli altri ostacoli nei vecchi negozi. I marciapiedi [illegible] tutti sconnessi, e si fa fatica a passare con le carrozzelle. Al comando della polizia municipale, in via San Secondo, dove finisce il marciapiede di via Tenda, all'unico scivolo che c'era sono state messe protezioni, tipo ringhiera, ed è stato praticamente chiuso». [d. bo.]



Frontalieri, chiesta la proroga di un anno per il pagamento delle tasse

VENTIMIGLIA [illegible]

ANNUNCIO DEL SINDACO

E' terminata l'emergenza dell'acqua

VENTIMIGLIA. E' finita l'emergenza idrica provocata dall'inquinamento del pozzo di presa dell'acquedotto irriguo di Peidaigo. Lo [illegible] il sindaco Giorgio Valfrè, precisando che l'acqua si può tornare ad utilizzare per uso irriguo, mentre resta vietata per l'uso alimentare. Afferma il sindaco: «L'Arpal ha comunicato che l'acqua presente nel pozzo del Peidaigo è ritornata accettabile per un uso irriguo, e quindi l'Amministrazione ha provveduto, in collaborazione con l'Aiga e il personale del consorzio irriguo, a ripristinare le normali alimentazioni, [illegible] avveniva prima dell'emergenza idrica». Sono state revocate le ordinanze di requisizi[illegible]ne delle tratte dell'acquedotto consortile. [d. bo.]

BORDIGHERA

BLOCCATE DUE DONNE

[illegible] spacciavano per [illegible] agli anziani

[illegible] Bloccate due fal[illegible] assistenti sociali che si facevano aprire la porta di casa [illegible] anziani per [illegible] di rubare. [illegible] tratta di due sedicenti piemontesi [illegible] a Roma. Una tentata truffa è stata scoperta mentre stava per essere messa a segno in un elegante condominio di corso Italia. Le due donne, dell'età di 40 e 45 anni, sono state individuate grazie a un'operazione congiunta della polizia municipale e dei carabinieri. A far scattare le indagini è stata la segnalazione di una pensionata, alla quale era arrivata notizia che le due sconosciute stavano andando a trovare una loro conoscente. Una delle due malviventi è poi risultata di cittadinanza romana. [d. bo.]

[illegible]

UNA NUOVA TECNICA

L'eroina in bocca al cliente

VENTIMIGLIA. Nuovo arresto per spaccio d'eroina. Si tratta di un algerino di 45 anni, bloccato dalla Squadra Camaleonte tra il piazzale della stazione ferroviaria e i giardini pubblici. Secondo una nuova tecnica, detta del testimone, i magrebini scambiano la dose d'eroina di bocca [illegible] bocca sino ad arrivare all'acquirente. Questo, se vuole la droga, deve in sostanza seguire tutti i passaggi per individuare chi, alla fine del gioco, gli cederà l'eroina.

L'extracomunitario, che non è un volto noto alle forze dell'ordine di Ventimiglia, dopo l'arresto è stato trasferito alle carceri di Sanremo [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. [d. bo.]

A BORDIGHERA E VALLECROSIA I PROVVEDIMENTI PER FACILITARE LA VISITA AI CIMITERI

Primo [illegible] due novembre bus-navetta e posteggi

[illegible]

Sarà più agevole raggiungere il cimitero per la prossima ricorrenza dei defunti grazie ad un maggior numero di parcheggi nelle vicinanze. Venerdì primo novembre infatti l'Amministrazione renderà disponibili centocinquanta nuovi posti auto: [illegible]to verranno recuperati nell'area del campo sportivo di Arziglia, da cui sarà possibile raggiungere il vicino camposanto. Per gli anziani e i disabili, saranno messi a disposizione, invece, altri cinquanta posteggi nel piazzale nord del cimitero.

Per facilitare il pellegrinaggio al camposanto sarà incrementato anche [illegible] trasporto pubblico. Saranno disponibili otto bus in più rispetto al normale orario, tra [illegible] e le 17, con partenza [illegible] piazza della stazione. Le [illegible] transiteranno ogni 15 minuti [illegible].

Ma non mancano anche le opere per migliorare il camposanto. [illegible] muro esterno [illegible] recinzione, alto circa tre metri e largo circa centro metri, è in fase di ripristino e tinteggiature in due colori, bianco e giallo: era infatti in condizioni fatiscenti. La ditta Caldecor di Camporosso è stata incaricata dell'intervento, che comprende anche la tinteggiatura d[illegible] nuovi loculi. La parte principale dei lavori sarà terminata entro la ricorrenza dei morti, per rendere più accogliente la struttura in occasione delle giornate di visite.

A Vallecrosia sarà messo a disposizione dal Comune [illegible] bus-navetta gratuito che collegherà [illegible] centro con il cimitero di via Roma, sulla Proviciale. L'itinerario prenderà il via dal solettone lato nord, percorrerà via Roma, la Provinciale, fino al centro storico e fino al cimitero, e ritorno, per venerdì 1 [illegible] sabato [illegible]. Sono intanto iniziati i lavori di restauro del camposanto che riguardano [illegible] pulizia interna, l'abbellimento esterno con la tinteggiature, e anche lo sgombero del piazzale parcheggio davanti al cimitero, che era rimasto per molto tempo ingombro di detriti a seguito dell'alluvione del novembre 2000. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Bloccato un minorenne per spaccio

Ennesimo episodio legato [illegible] proliferare delle baby gang a Ventimiglia. Gli agenti delle Volanti del commissariato hanno inseguito [illegible] bloccato un 17enne, già individuato come spacciatore di sostanze stupefacenti. Il giovane era infatti pedinato da qualche tempo ed è stato colto mentre [illegible] circondato da altri giovani in atteggiamento sospetto.

BORDIGHERA

Volantinaggio di Rifondazione al st. Charles

Tra il 19 al 22 ottobre, nel quadro della Settimana Ligure di mobilitazione per [illegible] diritto alla salute, il circolo intemelio [illegible] Rifondazione Comunista ha organizzato un presidio all'interno [illegible] Saint Charles [illegible] Bordighera, una diffusione [illegible] volantini al Palazzo del Parco e sul lungomare Argentina, sempre [illegible] Bordighera, e davanti all'ex ospedale Santo Spirito di Ventimiglia. Nel [illegible] di queste manifestazioni sono state fornite informazioni sullo smantellamento degli ospedali della provincia, a partire da quello bordigotto, con la cancellazione del Laboratorio d'Analisi.

VENTIMIGLIA

Francese fermato su un'auto rubata

Un francese, Chahir Beladj 31 anni, è stato sorpreso dagli agenti di polizia del settore di frontiera a Ventimiglia, alla guida di [illegible] vettura di grossa cilindrata, risultata poi rubata. L'uomo che [illegible] dirigeva in Francia, arrestato ed accusato di ricettazione, è stato associato al carcere di Sanremo a disposizione della magistratura.

[illegible]A

Festa dell'Azione cattolica per i ragazzi

L'Azione cattolica diocesana ricorda che domenica, dalle ore 10,30, [illegible] Vallebona, si svolge la festa diocesana del ciao per i bambini e ragazzi dell'Acr. Sono attesi più [illegible] 200 bambini e ragazzi [illegible] ai 14 [illegible]ni, con i loro educatori, provenienti da tutte le parrocchie della diocesi. E' garantito dall'Azione cattolica un servizio di bus navetta dalla [illegible] treni [illegible] Bordighera per portare i ragazzi a Vallebona.

BORDIGHERA

Droga, denunciati un uomo [illegible] una donna

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato due ragazzi [illegible] 21 anni, [illegible] uomo [illegible] una donna, della quale non sono state [illegible] note le generalità. Il giovane è stato denunciato per spaccio [illegible] droga mentre la ragazza aveva addosso un coltello, del genere proibito. La giovane è stata denunciata anche come assuntrice di droga.

BORDIGHERA

Giuliano visita [illegible] Palazzetto dello sport

Sopralluogo del presidente della Provincia, Gianni Giuliano a Bordighera. Accompagnato dall'assessore Alvaro Vignali ha fatto visita al Palazzetto dello sport, al parcheggio del tennis, a Montenero e alla villa della Regina Margherita. In particolare, ha verificato la situazione del Montenero, in vista di interventi di tutela a seguito dei numerosi incendi. [d. bo.]

IL PROPRIETARIO: «L'IMPIANTO ELETTRICO ERA STACCATO E IL LOCALE ERA CHIUSO QUASI ERMETICAMENTE»

E' doloso l'incendio [illegible] Borgio

Ancora senza motivo le cause dell'attentato

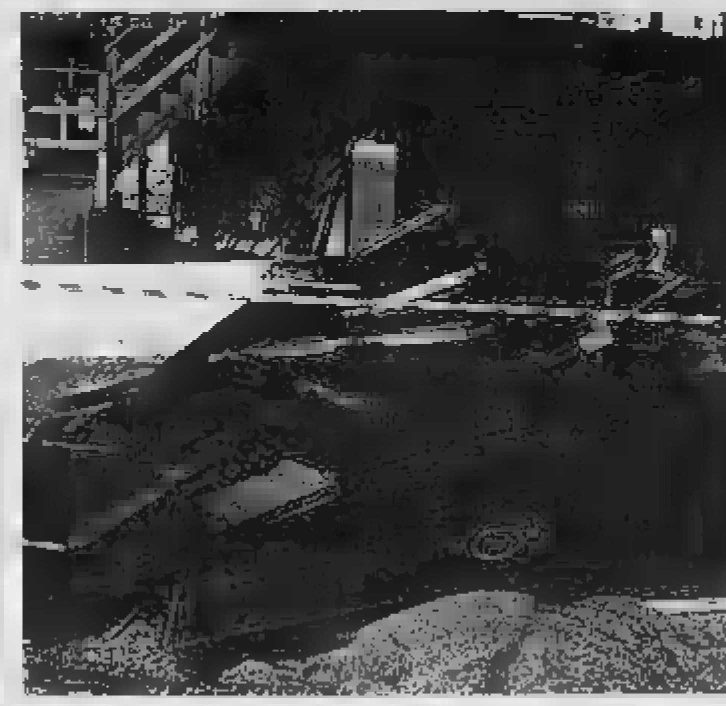
Stefano Pezzini
BORGIO VEREZZI

E' certamente doloso l'incendio che mercoledì sera ha completamente distrutto il chiosco bar dei Bagni Sole [illegible] Mare nel pieno [illegible] di Borgio. Lo aveva denunciato, quando le fiamme erano ancora alte, Enrico Stagnaro, imprenditore pietrese e proprietario del grande chiosco: «Una guardia giurata che stava passando sull'Aurelia poco dopo le 20 si [illegible] formato per telefonare [illegible] una cabina telefonica sul lato mare. Quando è ripartito ha notato due persone allontanarsi dalla spiaggia nella zona del chiosco. I due stavano camminando sulla spiaggia in direzione Pietra Ligure. Subito non ci ha fatto caso ma poi ha notato [illegible] fumo denso [illegible] nero che si sprigionava dalla parte centrale del chiosco. E' stato lo [illegible] vigilantes a dare l'allarme».

I Vigili del fuoco e i carabi[illegible] non hanno trovato taniche [illegible] bottiglie ma la velocità con cui il fuoco si è propagato lascia pochi dubbi. Qualcuno ha versato la benzina su tutta la struttura [illegible] le fiamme [illegible] sono così diffuse velocissime. Sul fronte delle indagini gli investigatori stanno cercando di capire chi possa [illegible] dato fuoco alla struttura. Di certo non si tratta [illegible] professionisti vista l'ora dell'attentato, [illegible] quando la passeggiata di Borgio è ancora frequentata da coppiette. Oltre tutto il punto dell'incendio è proprio davanti alla fermata dei bus.

Aggiunge il proprietario: «All'interno della mia struttura tutto era [illegible] chiuso, compresi gli impianti elettrici. Posso quindi escludere che le fiamme siano divampate per una fatalità. Il fatto che [illegible] vigilantes abbia notato il fumo subito dopo le due persone che [illegible] allontanavano sulla spiaggia mi lascia piuttosto perplesso. Come se non bastasse, tutta la parte [illegible] chiosco che si affaccia sulla spiaggia era chiusa quasi ermeticamente. Quindi l'incendio non può [illegible] partito per [illegible] mozziconi di sigaretta ma deve essere [illegible] frutto di un atto predetermi[illegible]. Enrico Stagnaro ha spiegato ai carabinieri di non avere mai ricevuto minacce [illegible] richieste di tangenti. Elementi che complicano ancora di più l'inchiesta.


Vigili del fuoco all'opera per spegnere le fiamme al chiosco di Borgio




In alto cabine e sdraio distrutte nel rogo, sopra quello che resta del bar

CALICE L.
Cani avvelenati lungo [illegible] strada per Perti

Cinque gatti ed un cane sono stati trovati avvelenati nei giorni scorsi a Finalborgo lungo la strada per Perti. Nelle scorse settimane in via Calice erano stati avvelenati con [illegible] potente diserbante 15 cani e 10 gatti. Le guardie zoofile volontarie dell'Enpa hanno intensificato i controlli. [a. r.]

[illegible]
Rinviato il processo per la truffa dello yacht

Un'imbarcazione del valore di circa [illegible] milioni, confiscata in Spagna, è l'oggetto del contendere di una presunta truffa che vede come accusato Domenico C. Il processo è stato rinviato, ieri in tribunale, al 30 gennaio [illegible]. Stando all'accusa l'uomo avrebbe «acquistato» il natante, in seguito ad [illegible] periodo di affitto, senza saldare l'importo pattuito con il proprietario. L'imbarcazione avrebbe trasportato stupefacenti tra Spagna e Marocco. [m. br.]

[illegible]
Aperte le iscrizioni al corso di lingue dell'Apt

Sono aperte le iscrizioni al quarantottesimo Co[illegible] serale di lingue estere (inglese [illegible] tedesco), organizzato dall'assessorato alla cultura [illegible] Comune di Alassio con l'Apt Riviera delle palme. Le lezioni [illegible] lunedì [illegible] novembre. [m. br.]

ANDORA
Carlo Calenda nuovo presidente del Lions Club

Questo il consiglio direttivo 2002-2003 del Lions Club Andora Valle del Merula: Carlo Calenda (presidente), Ivana Rinaldi (past president), Alessandro Savastano e Marisa Siffredi (vicepresidenti), Roberta Morizio (segretario), Andrea Rossi (tesoriere), Marco Puppo (cerimoniere), Giovanni Velizzone (censore), Roberto Ardissone e Roberto Salta (consiglieri). [m. br.]

NUOVI ALLOGGI REALIZZATI IN VIA MAGNONE

Riparte a Ceriale l'edilizia popolare

[illegible]

Finalmente, dopo averne molto parlato, è s[illegible] varato il piano per l'edilizia pubblica residenziale. La Regione ha infatti approvato il «Programma Integrato» previsto in un'area di complessivi 33 mila 210 metri quadrati, capa[illegible] di ospitare 183 abitanti residenti a Ceriale, compresa fra via Magnone e via Campo Sportivo.

Il programma comprende [illegible] lotti d'interventi, di cui già assegnati da vecchia data (con deliberazione del consiglio comunale del gennaio '91) il lotto A e il lotto [illegible] cooperative «Alfa Casa» e al «Consorzio Regionale Cooperative Liguri». Le due cooperative realizzeranno un unico caseggia[illegible] ad uso residenziale [illegible] 4 mila 196 metri cubi (per complessivi 16 alloggi) e di autorimessa interrata, mentre sulle parti [illegible] stanti gli alloggi saranno ricavate attrezzature sportive ed [illegible] adibite a verde attrezzato e ad attrezzature sportive.

Il progetto per la realizzazione del primo lotto d'intervento è passato al vaglio della commissione edilizia e [illegible] concludendo l'iter per il rilascio della concessione. Il lotto C sarà realizzato interamente dai privati con destinazione mista (commerciale [illegible] residenziale) per [illegible] volumetria pari a 714 metri cubi. I lotti D ed E, che saranno assegnati da apposita gara, prevedono immobili di [illegible] mila 800 metri cubi a destinazione residenziale. Il lotto F comprende la costruzione [illegible] un immobile di [illegible] mila 17 metri cubi per 24 alloggi (edilizia sociale e convenzionata). Quest'ultimo intervento verrà realizzato a cura e spese di soggetti imprenditori, obbligati da precedenti convenzioni nei confronti dell'amministrazione comunale, che cederanno a fine lavori l'immobile gratuitamente al Comune. Anche per questo lotto il progetto [illegible] stato già presentato il progetto alla commissione edilizia.

I vari lotti [illegible] alle spese per le opere [illegible] urbanizzazione, fra cui una nuova strada tra via Magnone [illegible] via Campo Sportivo, la fognatura bianca e nera, verde pubblico attrezzato, parcheggi e giardini. [r. sr.]

L'ASSESSORE REGIONALE GILARDINO INTENZIONATO A DARE PIU' POTERI A PROVINCE E SINGOLI PAESI

Comunità montane verso la chiusura

Al loro posto nasceranno associazioni per i servizi


L'assessore Piero Gilardini

[illegible] Strizioli
ALBENGA

Chiuderanno le Comunità Montane della Liguria? L'interrogativo è [illegible] attualità [illegible] se ne sta discutendo a livello di assessorato regionale all'agricoltura che [illegible] pronuncerà in modo dettagliato e definitivo entro quest'anno. Il neoassessore Piero Gilardino sta in questi giorni compiendo un «tour» presso le Comunità proprio per prendere diretto contatto con queste realtà istituzionali ed ascoltare le esigenze del territorio.

Sino a due anni fa, le Comunità Montane (associazioni [illegible] comuni prevalentemente dell'entroterra, col fi[illegible] [illegible] realizzare politiche mirate di tutela e promozione) avevano dimostrato una capacità [illegible] intervento che le accreditavano [illegible] enti necessari e in qualche caso indispensabili per rappresen[illegible] interessi generali ed omogenei delle zone deboli dell'entroterra. Ciò era [illegible] specialmente nella Liguria [illegible] ponente [illegible] nella provincia [illegible] Savona. Ma la tendenza politica nazionale alla «devolution» mette [illegible] in discussione la loro sopravvivenza. Nel rifare [illegible] titolo quinto della Costituzione, l'organismo dei comuni dell'hinterland, non viene più contemplato ma [illegible] viene demandata la sopravvivenza o [illegible] soppressione alle Regioni.

La Regione Liguria, che si deve ancora definitivamente pronunciare, potrebbe adottare la linea scelta da altre consorelle: quella di trasformarle in «associazioni di Comuni».

Spiega Gilardino: «Non siamo noi, in Liguria, a dover affrontare da soli questo problema, ma [illegible] tratta di un ripensamento che investe non solo l'Italia ma la stessa Europa. Per parte nostra stiamo dando corpo ad una proposta che ci impegnerà nei prossimi [illegible] Non si tratta di cancellare le Comunità ma di scegliere cosa sia più conveniente. Non si esclude che occorra ritornare a dare, per il governo dell'entroterra, più peso ad istituzioni come Comuni, Province e Regioni concentrando l'attenzione sul problema dei Comuni minori».

Probabilmente saranno i Comuni a decidere la sorte delle Comunità, potendovi aderire o potendo ignorarle. Verrebbe quindi meno la costituzione obbligatoria delle attuali Comunità Montane che già qualcuno, in Italia, vorrebbe far diventare «Comunità dell'entroterra». Questo eventuale risultato della «devolution» tenderebbe a togliere, di fatto, autonomia alle periferie, particolarmente nei casi di frammentazione territoriali di enti locali troppo piccoli e con scarsissime risorse individuali. In Piemonte si è dato vita alla «riscrittura» delle Comunità che sono state ora definite «collinari», data la conformazione [illegible] territorio piemontese.

GRAVI DUE GIOVANI

Auto si schianta contro un muro a San Fedele

ALBENGA. Un grave incidente che poteva avere conseguenze anche peggiori si è verificato cinque minuti prima dell'una delle notte scorsa, sulla provinciale per Villanova, poco a mare di San Fedele, quando una Citroen Saxo, [illegible] due giovani a bordo, ha perso [illegible] controllo, ha urtato contro un muro alla sua destra [illegible] andata a schiantarsi contro un cancello dal lato opposto della strada.

Mentre il conducente (Gianluca Laureri, 18 anni, che era alla guida dell'auto finita fuori strada) se la caverà in venti giorni per contusioni varie, il suo passeggero, Luca Aicardi, 19 anni, [illegible] riportato un trauma cranico per il quale i sanitari del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure hanno emesso una prognosi riservata.

Per estrarre i giovani, ambedue residenti ad Albenga, [illegible] dovuti intervenire i vigili [illegible] Fuoco.

La Polizia stradale ingauna sta verificando la dinamica dell'urto che ha sfasciato la piccola autovettura. [r. sr.]

NEL POMERIGGIO SARA' PRESENTATO IN PORTO IL NUOVO CENTRO STUDI SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITA'

Santuario dei cetacei, convegno internazionale ad Andora

Tra i quattordici interventi scientifici e ambientali anche quelli dei rappresentanti di Francia e Monaco

Massimo Boero
ANDORA

Rappresentanze istituzionali e politiche, associazioni ambientaliste ed esperti ambientali si danno appuntamento oggi nella sala consiliare del Comune di Andora per parlare di «Terra e mare» ed in particolare del Santuario dei cetacei. Dalle 15, [illegible] svolgerà infatti la quarta edizione dell'importante manifestazione che viene organizzata annualmente ad Andora per fare il punto sulla fauna [illegible] l'ecosistema del nostro mare, sull'ecologia e l'ambiente. [illegible] promotore [illegible] Comune di Andora ed in particolare l'assessorato all'ambiente.

Sono ben quattordici gli interventi previsti alla conferenza internazionale «Terra [illegible] mare», che vedranno come relatori sindaci, presidenti e responsabili di associazioni, biologi ed altri esperti o rappresentan[illegible] istituzionali. Ad aprire la serie sarà il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, seguito da quello di Santa Teresa di Gallura e dal vicesindaco ed assessore all'ambiente di Andora Fran[illegible] Floris. Parleranno poi, tra gli altri, il presidente della Rsta, società dell'Osservatorio ligure marino pesca Renato Fancello, il presidente regionale Legambiente Stefano Sarti, [illegible] biologo-naturalista dell'Università di Genova Maurizio Wurtz, [illegible] presidente nazionale dell'Accademia Kronos Ennio La Malfa, il segretario nazionale della Feee Giulio Marino, il ministro dell'ambiente del Principato [illegible] Monaco Patrick Van Klaveren, il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini ed [illegible] vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi.

Sempre oggi po[illegible] ver[illegible] presentati ad Andora anche il Centro studi sui cambiamenti climatici ed i risultati di [illegible] campagna di pulizia d[illegible] fondali marini. Il primo, un'esclusiva per la città all'estremo Ponente savonese, sarà attivato nel porto. Diventerà [illegible] punto di riferimento a livello italiano, soprattutto per il monitoraggio meteorologico delle zone del Nordovest.

La campagna «Pulizia [illegible] disinquinamento dei fondali ligu[illegible] [illegible] un'iniziativa recentemente avviata nel tratto di [illegible] antistante Andora, grazie alla collaborazione [illegible] l'Osservatorio ligure marino pesca e ambiente, Legambiente Liguria ed i subacquei del diving club andorese «Sport 7». Al termine della conferenza di oggi pomeriggio, che ha il patrocinio [illegible] Ministero dell'ambiente, della Regione Liguria [illegible] della Provincia di Savona, [illegible] Rina (Registro italiano navale) consegnerà [illegible] Comune di Andora il certificato internazionale Iso 14001.

UN SUCCESSO LE VISITE SUBACQUEE ALLA GALLINARA

Week end tra i fondali

L'archeologia ed i tour subacquei organizzati potrebbero rivelarsi presto una delle attività turistiche trainanti ad Albenga, così come [illegible] sono già a Ustica. Durante l'ultimo week end, in occasione dell'apertura straordinaria ai subacquei del parco marino dell'isola Gallinara, si è infatti verificato un boom di richieste da parte [illegible] centinaia [illegible] persone che volevano immergersi [illegible] bellezze del sito archeologico dove si trova la nave oneraria romana, con il [illegible] carico di anfore (circa 12 mila) servite anticamente per trasportare vino ed olio. Ma anche per osservare il relitto archeologico delle ardesie, così chiamato [illegible] in riferimento [illegible] trasportato. Solo circa 200 persone, di fatto, hanno potuto effettuare immersioni e frequentare uno speciale corso di archeologia subacquea, organizzato e tenuto da Andrea Rapa della scuola subacquea «Essereacqua» di Alassio, in collaborazione [illegible] il «marina Diving Center» di Albenga. «Il corso è stato reso possibile grazie alle attrezzature fornite dalla Htm Mares ed al materiale didattico ed alla disponibilità offerti dall'Istituto internazionale di studi liguri, ed in particolare dalla dottoressa Gandolfi e dall'avvocato Costa. Le immersioni sono state compiute sotto l'attento controllo del dottor Martino, sovrintendente ai Beni ambientali settore archeologia. E' davvero un peccato che si possa offrire queste opportunità solo [illegible] rado, [illegible] l'altissimo fascino che esercita il parco marino della Gallinara. L'amministrazione ha comunque dimostrato interesse nei confronti di queste iniziative e ci auguriamo che possano essere incrementate in futuro», ha spiegato Andrea Rapa. [m. br.]

[illegible] A VILLANOVA



Un corso [illegible] i volontari [illegible]

In attuazione a quanto previsto dal piano antincendio boschivo dalla Provincia si è svolto all'aeroporto il primo [illegible] di elicooperazione. Vi hanno partecipato volontari delle squadre antincendi di Millesimo, Cengio, Carcare, Savona, Borghetto, Albissola, Albisola, Varazze, Cello, Quiliano, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Ceriale, Cisano, Casanova, Erli, Castelvecchio, Garlenda, Ortovero, Laigueglia, Villanova, Zuccarello, Testico, Vendone. [a. r.]

ATTESO CONCERTO DELL'ARTISTA CHE QUEST'ESTATE PROPRIO IN COSTA AZZURRA HA INCOMINCIATO IL TOUR

Lisa Stansfield oggi a Cannes

La grande cantante si esibisce al Palm Beach



Lisa Stansfield ritorna in Costa Azzurra: dopo Monaco ora tocca a Cannes

Andrea Munari

CANNES

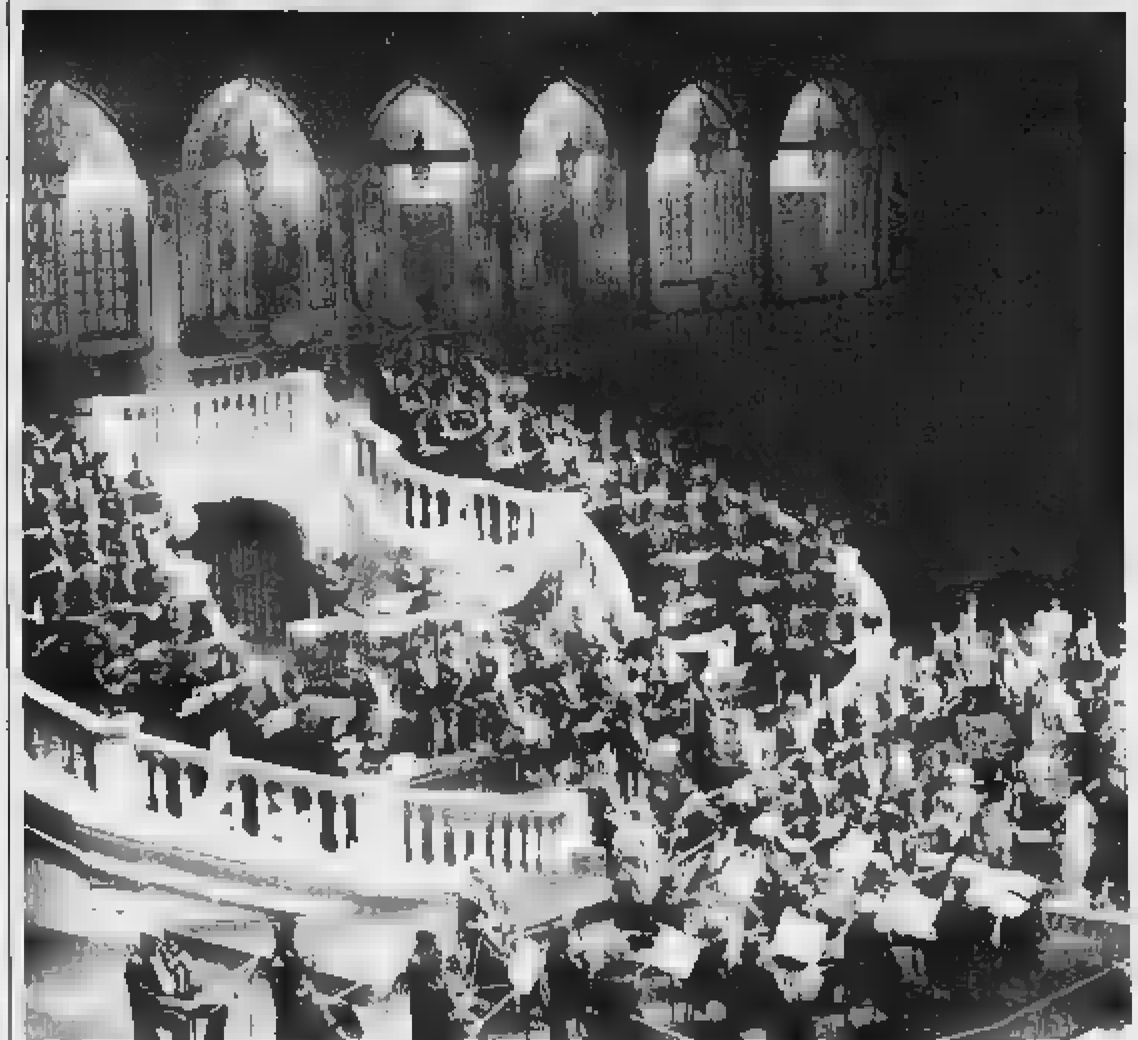
E' la volta di Lisa Stansfield al Palm Beach della città azzurrina. Questo [illegible] l'artista britannica sale sulla [illegible] per portare il meglio del suo repertorio sull'onda del successo che [illegible] tour sta raccogliendo un po' in tutta Europa. [illegible] Cannes è pronta ad accoglierla [illegible] applaudirla per questo suo secondo passaggio in Costa Azzurra. Una tappa importante per un artista che proprio da qui ha deciso di tornare sotto i riflettori. E' accaduto l'estate scorsa allo Sporting Club [illegible] Montecarlo, un rientro alla grande dopo qualche anno di silenzio, [illegible] lio di lontananza dai concerti.

«Face up», l'ultimo album, è una prova di raffinate interpretazioni e di ricerca musicale e dimostra tutto il talento di Lisa Stansfield. Andando [illegible] indietro nel tempo, sono tanti i successi che l'hanno portata ai vertici delle classifiche internazionali: «People hold on» e «This is the right time» realizzati con il gruppo dei Coldcut, poi «All around the world», reinterpretato [illegible] seguito con Barry White e registrato [illegible] anche [illegible] George Michael in omaggio a Freddy Mercury dei Queen. Quindi «Affection», «Real love», [illegible] natural» [illegible] «Lisa Stansfield» sono altri album che hanno centrato i gusti del suo pubblico, tutti pregevoli. Le prenotazioni si effettuano al numero +33 4 [illegible]. I biglietti costano [illegible] euro per i posti [illegible] numerati e 42 [illegible] il Carré d'Or. Il concerto sarà preceduto da un'esibizione di Jean Claude Mencaglia Quartet con successi di Stevie wonder, Al Jarreau e George Benson.

Cannes ha decisamente aperto a grandi artisti internazionali, [illegible] rinunciare [illegible] un ventaglio di proposte che incontrino anche altri gusti musicali. Infatti, il calendario della stagione, presentato poche settimane fa, comprende 55 spettacoli dedicati anche a danza e teatro nelle sue differenti espressioni.

Per quanto riguarda [illegible] musica è stato Umberto Tozzi a inaugurare la stagione, una setti[illegible] fa, con un concerto applauditissimo e che conferma il momento di grande popolarità che l'artista italiano ha in Francia, grazie anche [illegible] suo best, [illegible] raccolta di successi rivisitati, che è [illegible] primi posti in classifica. Da non dimenticare poi, l'altra star italiana attesissima a Cannes: Zucchero, che [illegible] esibirà il 30 aprile al [illegible] Auditorium. Tra gli altri appuntamenti da segnalare [illegible] in scena tra pochi giorni, c'è il Festival delle Marionette dedicato ai più piccoli: dal [illegible] ottobre al 2 novembre, mattino, pomeriggio e sera, sono in programma 20 spettacoli di 15 compagnie diverse, tra cui una italiana, «Teatro gioco vita» che presenta Gli amici di Lou Lou, [illegible] Teatro la Licorne, venerdì 1 novembre dalle 14 alle 17. Biglietti a 6 euro.

RIFLETTORI SULLA FILARMONICA DI MONTECARLO



Domenica al [illegible] Forum si esibisce il Quartetto Borodin

MONACO. Per il maestro Marek Janowski e per la Filarmonica [illegible] Montecarlo, una standing ovation di oltre 15 minuti. E' stato questo il ringraziamento del pubblico per il debutto della stagione autunnale e a conferma [illegible] un programma che sta ottenendo ampi [illegible] anche nelle altre proposte. Nella Salle des Princes del Grimaldi Forum domenica, con inizio alle 17, va in scena il Quartetto Borodin diretto da Vassily Sinaisky. Tra le esecuzioni più significative la Serenata n° 8, «Notturno» per quattro orchestre di Wolfgang Amadeus Mozart [illegible] la sinfonia n° 5 in mi minore di Tchaikowski. Il prezzo dei biglietti va da sei euro a trenta euro. Mercoledì prossimo, ore 12.30, nella Salle des Varietè appuntamento con la Musica da Camera. In programma tra gli altri Barone Zingaro e Valzer di Johann Strauss, Polca di Eduard Strauss e Rose del Sud. Ingresso a 3 euro e 8 euro. Informazioni per il pubblico +377 9216 2299 oppure sul [illegible] ufficiale dell'Orchestra Filarmonica di Monte Carlo, www.opmc.[illegible].

DOMANI L'APERTURA

Sul porto ora sbarca il Luna Park

MONACO. In un clima festoso, si accende [illegible] mille luci il Principato di Monaco, in tutta la vasta e centralissima area del porto, dove come ogni anno in questo periodo, fa scalo l'allegro [illegible] variopinto mondo del Luna Park.

In occasione della Festa Nazionale Monegasca, che cade il 19 novembre, migliaia di persone [illegible] preparano infatti ad invadere per le prossime settimane tutta la zona antistante il Port d'Hercule, dove giostre, bancarelle, sale giochi e tutto quanto è divertimento per grandi [illegible] soprattutto per i più piccoli, [illegible] la principale attrazione.

Domani, nel primo pomeriggio, è prevista l'apertura ufficiale al pubblico: un invito che ormai [illegible] tradizionale, nel periodo di fine [illegible]. Punti di ristoro di ogni genere vanno [illegible] completare questo entusiasmante itinerario del divertimento, che rimane in funzione ogni giorno fino alla mezzanotte.

AL MUSEO OCEANOGRAFICO INAUGURATA LA [illegible] «BOUTIQUE»



La principessa Stephanie taglia il nastro del [illegible] punto vendita [illegible] Museo

MONACO. Il Museo Oceanografico ha inaugurato il [illegible] nuovo punto vendita che propone oggetti regalo di g[illegible]de qualità ispirati al mare. Ed è stata la principessa Stephanie a tagliare il nastro. Per il prestigioso museo monegasco c'è adesso la possibilità dinamicizzare ulteriormente la propria attività.

E' risaputa la qualità [illegible] il valore di tutto ciò che il Museo oceanografico mette a disposizione dei visitatori: una serie di testimonianze che illustrano un affascinante percorso che va dalla preistoria sino ai giorni nostri.

Tra le iniziative di maggior successo di questi ultimi mesi c'è senza dubbio in primo piano l'esposizione sulle meduse: storia, arte e scienza, dalle sue origini mitologiche senza trascurare ovviamente la sua condizione [illegible] essere vivente. Oggetti da collezione di grande valore presentano le meduse nelle sue più varie espressioni e immagini. L'iniziativa [illegible] a cura del Museo Oceanografico, de L'Espace des Sciences de Rennes e del Museo di Storia Naturale [illegible] Parigi.

Ulteriori informazioni su questo accattivante argomento, ma anche su altri aspetti dell'impianto, si possono ottenere telefonando [illegible] numero di +377 9315 3600.

REGALI [illegible] VANTAGGI CON UNA CARTA PERSONALIZZATA

Nasce il «Club Barriere» per il casinò di Mentone

MENTONE. Tavoli verdi, azzardo, divertimento per trascorrere qualche ora approfittando anche delle opportunità che un casinò mette a disposizione della propria clientela. E il casinò Barriere di Menton cerca di coccolare al meglio la sua clientela proponendo un forfait. Fino a domani si è accolti con una coppa di champagne in segno di benvenuto, poi un menu stile «brasserie» e una manciata di gettoni (10 euro) per le slots machine. Non è che [illegible] esempio di quanto sia importante l'azione di marketing in questo periodo. Idee e originalità sono gli imperativi per proporre pacchetti di richiamo sia per gli appassionati dell'azzardo, che per chi ogni tanto, ama fare una puntata e bussare alla fortuna.

Il Club Barriere è un'altra simpatica iniziativa, [illegible] provata prima in un casinò: semplice, gratuito [illegible] immediato, è aperto a tutti [illegible] la carta di membro personalizzata viene rilasciata immediatamente. A ogni visita si accumulano dei punti, attraverso le slot machine, i tavoli verdi, a ogni [illegible]bio effettuato alla cassa e all'entrata di ogni sala giochi. L'accumulo di questi punti dà poi l'opportunità di beneficia[illegible] di regali e vantaggi nel corso dell'anno. E con [illegible] del Club Barriere c'è la possibilità [illegible] approfittare di articoli firmati di moda, bellezza, ac[illegible]. Inoltre può essere utilizzata per pagare consumazioni, pranzi e cene all'interno del casinò. Come per le carte dei frequent flyers c'è subito un abbuono di 500 punti al momento dell'adesione e la possibilità [illegible] consultare il cumulo dei propri punteggi, conoscere tutte le opportunità interessanti e sapere anche a quanto ammontano le vincite più consistenti nei jackpot.

DA DOMANI AL 29 SI TIENE IL SALON DES ENFANTS

Il mondo dei più piccoli le novità a Fontvieille

MONACO. Quattro giorni per gli adulti da dedicare ai bambini. E' questa la proposta che arriva dal Principato in occasione del Salon des Enfants, giunto all'ottava edizione [illegible] organizzato dal Gruppo Promocom. Da domani al 29, il Palatenda di Fontvieille diventa [illegible] vetrina per presentare tutte le novità che riguardano il mondo dei piccoli. Un salone che è cresciuto d'importanza, l'anno scorso ha accolto 28 mila visitatori, migliorando qualitativamente anche [illegible] propria offerta, grazie a una presenza sempre più internazionale e di alto livello degli espositori. In Costa Azzurra è senza dubbio uno degli appuntamenti imperdibili per le famiglie: giocattoli, giochi, multimedia, arredamento, decorazione e naturalmente moda pret-à-porter, sono i settori principali che permettono ai genitori di scoprire tutte le novità p[illegible] il piacere e il benessere dei figli. A far [illegible] contorno all'evento poi, [illegible] le animazioni e gli spettacoli [illegible] quest'anno, un ospite di riguardo, amatissimo in Francia da un pubblico di tutte le età: David Douillet, lo straordinario campione di judo, due volte medaglia d'oro ai giochi olimpici di Atlanta e Sydney. Domani sarà a disposizione dei visitatori dalle 15 alle 16.30.

Domenica poi, appuntamento, con un concorso aperto [illegible] bambini di età compresa [illegible] e 12 anni. Lunedì dalle 14.30 è in programma una sfilata di moda per i giovanissimi. Per tutta [illegible] durata del salone ci saranno anche balletti, clown e giochi di gruppo. Il Salon de l'Enfance è aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 19. L'ingresso è gratuito fino a [illegible] anni, poi si paga 2,60 euro, mentre per gli adulti il biglietto [illegible] 5 [illegible] (tel. +377 9798 5000). L'allestimento del salone copre oltre 5 mila metriquadri di superficie.

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Red Dragon
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. [illegible] 019-825.714
Il pianista
Or.: 16-19-22 € [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825.714
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.583
Pi[illegible]
[illegible]: 15,30-17,50-20,10-22,30
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15,22,30 € 6,00-4,50-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Red Dragon
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-[illegible]7.
Pinocchio
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible] Tel [illegible]
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel. 01[illegible]
Pinocchio
Or.: 20,20-22,30

ASTOR. Tel 0182-50987
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019-632910
Signs
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel [illegible]3
CHIUSO

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019/50 80 353.
Rassegna di cori alpini
Or.: 21 € 5,50-4,50

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692910
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,00

ARENA ONDINA. Tel 692910
CHIUSO

LAIGUEGLIA

CORALLO. Tel. 690250
[illegible]

LOANO

[illegible]NESE. Tel. 01[illegible]
Pinocchio
Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-669.951
CHIUSO

PIETRA

[illegible]
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
A time for dancing.
Or.: 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019.97 249
Signs.
Or.: 20,30-22,40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel 019.97 249.
Pinocchio
[illegible] 20,30-22,40 € [illegible]

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel 010-595.91.40
No good deed - Inganni svelati
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,50; 20,10
Angeli perduti Or. 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35 49.
Magdalene
Or.: 16, 18; 20,15. 22,30
8 donne e un mistero
Or.: 17,30; 19,50; 20,20, 22,30

AURORA Tel 010-592.525
Callas forever
Or.: 16, 18; 20,20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
Or.: 15,20, 17,50, 20,20; 22,50
Or.: [illegible]; 18,30; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 15,20; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Minority report
Or.: 14,40. 17,20; 20; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
[illegible]
Or.: 14,40. 17,20, 20; 22,40
Or.: 15,30. 18,10. 20.50

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Signs
Or.: 15,30, 18,50, 21,10.
[illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Otto donne e un mistero
Or.: 17,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
No good [illegible]. Or.: 15,20; 17,40, 20; 22.20

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419
One hour photo Or.: 15,30; 17,50; [illegible]. 22,30
Il pianista. Or.: 15,30, 18,30; 22.30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel 010-377.95.35.
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Pinocchio
Or.: 15,15; 17,50; 20; 22.20

OLIMPIA. Tel 010-[illegible]
Red Dragon
Or.: 15, 17,30. 20 22,30

ORFEO Tel 010-564 840.
About a boy
Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40, 22,40

[illegible]. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or.: 16,30. 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI Tel 010-583.261.
Bowling a Colombine
Or.: 15,30. 17,50. 20,15 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461.
Pinocchio
[illegible]. 15, 17,30; 20. 22,40
Signs
Or.: 15,30. 17,50, 20 10. 22,30
Minority report.
Or.: 15,30. 18,30. 22,30

[illegible]EMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Men in black II
Or.: 14,45*; 18; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Anteprima
Sabato 29 [illegible]. Ingresso su invito
[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Pinocchio
[illegible]: 15,30; 16, 17,20, 17,50, 18,20, 18,40, 20,10, 20,40, 22, 22,30, 23. Sab./Dom.: 15; 15,30, 16; 17,20. 17,50, 18,20; 19,40, 20,10. 20.40. [illegible] 22,30. 23; Ven/Sab anche 0,20; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs
Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30, 22,45; Sab/Dom. 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22.45; Ven/Sab anche 23,45, 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo.
Tutti i giorni Or.: 14,30*, 16,40. 17,45; 18,45, 20,50. 22,15; 22,55; Ven/Sab anche 1. *Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
Otto donne e un mistero.
Tutti i giorni Or.: 15,30, 20
Ve[illegible]che 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Minority report
Or.: 16,20. 19,10 22, Ven/Sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
People I know
Or.: 16,45. 20,45; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Red Dragon
Feriali or.: 15,30. 17, 17,30. 18; 19,30; 20; 20,30*: 22. 22,30; 23*, Sab/Dom 14,30, 15, 15,30, 17, 17,30, 18, 19,30; 20, 20,30 22, 22,30 23. *escluso Mart. Ven/Sab. anche 0,30, 1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
No good deed.
Tutti i giorni or.: 15*, 17,15. 19,30; 21,45; * solo Sab./Dom. Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA Tel [illegible] 123.321.
Il pianista
Tutti i giorni Or.: 16,30; 19,30; 22,30

CAMPOMORONE

[illegible]BRA
Asterix e Obelix
Or.: 20,15; 22,15

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO
[illegible]

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-867 71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]
Or.: 15,30; 17,10
Callas Forever
Or.: 20; 22,10

NERVI

S. SIRO T. 010-320 25 64
One hour photo
Or.: 20,30; 22,30

VOLTRI

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
Ipotesi di reato
Or.: 21

[illegible]

[C]INEMA CAMPESE
Caro Monte Zerbion Or.: 21

[illegible]

SALA MUNICIPALE
[illegible]

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Red dragon
Or.: 15,30, 17,45; 20; 22.20

RAPALLO

AUGUSTUS MULTISALA
Sala 1: **Signs**
Or.: 15,45; 17,35; 20,05; 22.20
Sala 2: **Pinocchio**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22.20
Sala 3: **No good deed**
Or.: 16,15; 20,20, 22,30

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Il pianista
Or.: 16; 19; 22

CHIAVARI

CANTERO Tel 0185-309 694.
Signs
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309 694
Pinocchio
Or.: 15,30 17,45; 20.05; 22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Pinocchio
Or.: 20,10 22.20

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible]
[illegible]. 0183-61078
Prevendita per «Don Giovanni» di sabato 26 ottobre e domenica 27. Prevendita e abbonamenti per la stagione [illegible] al via giovedì 31 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon
Orario 20-22.40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293920
Pinocchio
Orario 20.20-22,40
€ 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Signs
Orario: 20.30-22,40
Euro 5-4

DIANO MARINA

[illegible]
[illegible]
Otto donne e un mistero
Orario 20.20-22.40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Possession-Una storia romantica
Orario: 20.30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO
[illegible] 0184-290014.
[illegible]uso
Orario 21,15
€ 4-3,50-pensionati 3

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-506.060
Rassegna Tenco
Orario 21

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060.
Pinocchio
Ore 15,30-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Rassegna Tenco.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060.
Rassegna Tenco

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Rassegna Te[illegible]

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Signs
Orario 15,30-22. € 7-4

TABARIN
Tel. 597822
Otto donne e un mistero
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30
€ 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507070
Red Dragon
Orario 15,30-22,30
€ 7-4

I programmi e gli orari della sala possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. [illegible] 010-413.838.
[illegible] fedeltà Or.: 20,30

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Ich will nicht nur, dass [illegible] mich liebt
[illegible]

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI
[illegible]
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel [illegible] 768
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Oberto conte di San Bonifacio
Or.: 15,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIO[illegible]
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.



Julia Roberts in una immagine del film drammatico: «Full frontal»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [illegible] ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo [illegible] vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL [illegible] Drammatico. Il [illegible] film dei fratelli Dardenne («Rosetta») de[illegible] il rapporto che si crea [illegible] un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti [illegible] riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia [illegible] 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro [illegible] decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (S[illegible] L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che [illegible] sta preparando a truffare una banca.
[I]POTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è [illegible] rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro [illegible] l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) [illegible] cui entrerà in conflitto. Dal regista [illegible] «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la [illegible] di un pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, [illegible] vicissitudini di quattro [illegible] rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra [illegible] Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella [illegible] agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. [illegible], il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato [illegible] Washington [illegible] 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. N[illegible] Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che cerca [illegible] scappare in Svizzera.
ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita [illegible] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
[illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un [illegible] in una [illegible] nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un p[illegible] ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta [illegible] il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro [illegible] Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che [illegible] con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di [illegible] amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini (soprannominati il fanatico, il segugio e il veterano) inseguono un [illegible] di colore accusato di aver ucciso una donna bianca.
11 [illegible] 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage della Twin Towers.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Mich[illegible] Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra [illegible] Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione).

ANNI 80 CON I MISTER FANTASY ALL'ACQUA SALATA, DJ A TANGO', SEVEN SQUARE, LA VILLA E KURSAAL, I DOC-G AL TRE ALBERI DI ARMA

Una notte nel segno di musica live e ritmi house

I ventimigliesi Shout al Candle Light di Diano, Born to drink a S. Bartolomeo

LA NOTTE

E' una notte tutta da vivere nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra: tanti gli appuntamenti con la musica live, ma [illegible] anche protagonisti i disc jockey, tra house e musica commerciale.

GENOVA Serate «in» al Just One: musica house e selezione musicale con dj Matteo Fossati e Carlo Mognaschi (organizzazione Bajda di Noli e Orizzonte di Varazze).

[illegible] Al Nautilus liscio e revival con l'orchestra «Manuel Camelli».

CAIRO A El Chico Tres di Bragno Christiana dj. Live degli «R&R Blues» e discoteca (disc jockey Paolo Fan) al Dobro XL.

[illegible] Live dei «Cialtroni Animati» (musica alternativa dai cartoni animati) allo Ju Bamboo, a seguire discoteca. I «Sound Machine» alla Compagnia savonese delle Indie in Darsena (a seguire dj [illegible] Derba). Il blues di Enrico Cazzante al Pirata. Live al Puerto Escondido con «Lierotram Rose».

FINALE Orchestra «Ricky show» a El Patio.

LOANO House con Miky Talarico dj al Sonic. Live al Gavioli Caffè e al Carpe Diem.

[illegible] All'U'Brecche lo staff de Le Vele (Riky Martin e Ferrieri dj). Musica dal [illegible] al Barlume («Ricomincio da trio» live), al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo») e al nuovo Moevo pub (ex Dubliner).

[illegible] Musica live al pub La Pinta di via Elba: questa [illegible] saliranno sul palchetto allestito all'interno del ritrovo i «Born to drink», guidati dal cantante imperiese Gianni Catalano e specializzati in brani di cantautori. Il Barock cafè punta sulla professionalità del dj Rudy Maschoretti e Fabietto (musica commerciale). Il venerdì è dedicato al «gioco degli Sms», i messaggini che servono a [illegible] meglio.

[illegible] Lap e table dance al Wild West, locale all'interno del Bowling.

[illegible] Il Candle Light di via Agnese presenta un appuntamento live con un gruppo ventimigliese: sono gli Shout, che si sono appena assicurati la partecipazione alle fasi finali dell'Accademia della canzone, concorso per esordienti che mette in palio la partecipazione al Festival di Sanremo. La band, che ha collaborato con formazione collaudate come Running Birds e Ultraviolet, è formato da Marco Libra (voce e autore di brani inediti), Daniele Genovesi (basso), Mauro Lorenzi (chitarra), Fabio Farotto (tastiere) e Paolo Pastor (batteria). Il complesso, oltre a brani inediti, ha in repertorio versioni personali di canzoni di Lenny Kravitz, U2, Subsonica e Daniele Silvestri. L'appuntamento nasce dalla collaborazione fra i titolari del pub dianese e Riccardo Pianosi. L'Acqua Salata di Molo Landini propone dalle 22,30 il rock Anni 80 del gruppo «Mister Fantasy», [illegible] da poco comprendo musicisti di Imperia e Andora. A seguire, dj [illegible] con Nick Loder. Si balla su tre piani al Tangò: nella zona blu disco, al pianterreno latino, al «Primopiano» lounge music.

[illegible] Alla nuova sala Bingo di via Novaro, in [illegible] Galeazza, [illegible] 19 alle 21 con 5 Euro si riceve una cartella e si possono gustare una pizza e una bevanda. Club discotheque al Seven Square, da poco riaperto in largo San Francesco a Oneglia. Ritrovi alla Bacicadda e al Saint Germain. Cyber pub al Winston Churchill di via Aironi 378.

[illegible] STEFANO Focaccia di Recco, giochi e musica d'ambiente al Baretto.

[illegible] LIGURE Musica da ballo (liscio e revival anni 70-80) con le Nuove Immagini al Sensual. All'una discoteca con scelte musicali di Domix. Panineria e musica al Fable Pub.

POMPEIANA Ritrovo con animazione allo Sciaratu.

[illegible] I «Doc-G» suonano al Tre Alberi. Sono Mauro Vero (chitarra e voce solista), Sergio Barletta (basso) e Andrea Marchesini (batteria e cori). Presenteranno [illegible] carrellata di cover e rivisitazioni di Fossati, De André, Earth Wind & Fire, Kravitz e Pat Metheney. Al Circolo El Meneito (nelle ex Caserme Rovelli) ballo moderno (con motivi dagli 60 ai giorni nostri) e latino americano. Prevista una spaghettata a mezzanotte. Al Bar Clipper musica d'ambiente e cocktail di Stefano Gardani.

[illegible] Videogiochi, gelati e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Gelati artigianali, bigliardi e musica al Bar Pradio.

SANREMO Aperitivi musicali, dalle 18, al Gran Caffè Astra di via Carli e allo Zoo Bizarre di via Gaudio. Dalle 18,30 al Sailor's di via Saccheri dove si prosegue con musica di vari generi per tutta la notte. La sera piano-bar con Umberto Benny al casinò. Dalle 21 musica con dj al Neruda Bar di via Rivolte San Sebastiano. Musica con dj nelle sale de La Villa. Al White Pony di strada Solaro pizze, carni e musica d'ambiente. Musica, video, giochi elettronici al Blue Moon di piazza Colombo. Dalle 23 disco bar al Piper (con il dj Alex e spettacoli di sexy-cabaret, ingresso gratuito) e allo Whisky a go-go. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica e prodotti di pasticceria appena sfornati) davanti all'ex stazione.

OSPEDALETTI Degustazioni varie e musica alla Vineria Il Naso Rosso. Ritmi centro e sudamericani con il dj Biscochito al Dolce Vita. Armando propone anche i cocktail di Mario. Musica varia offerta da diversi dj al Batuse dove opera uno staff italo-francese.

BORDIGHERA La discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcoriello. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo. Cyber pub al Battibecco di via Dritta 47.

VALLECROSIA Al Time to Time di via Roma 2, [illegible].

PERINALDO Al Fantasy distupida serata all's paella times, a 10 euro bevande escluse. Infomll allo 0184-672064, sito «www.fantasy.musicpage.de».

PIGNA Sottofondo musicale al ristorante Gola di Gouta, in località Sella di Gouta.

[illegible] Panini e drink al Bananarama, sul lungomare.

MONACO Si balla al Tiffany's, Jimmy'z e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Bistroquet in Av. des Spelugues e al Sass Cafe in avenue Princesse Grace e al Cafè Grand Prix con Dj Patrick di Radio Montecarlo.

BEAULIEU [illegible] MER Da Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con dj Marco Ferri.

NIZZA Da Chez Wayne, american style con animazioni, live music e karaoke nella città vecchia. Spettacolo al Cabaret del Casino Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais

CANNES Si balla al Jimmy's di Regine, al Whisky a Go Go in avenue Lerins e al Teatro, a due passi dalla Croisette.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

[illegible] Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001



Gianni Catalano dei «Born to drink»

DIVERTENTE CONCORSO VERSO OGNISSANTI

«Zucche che ridono» a Rezzo

Domani e domenica, Rezzo [illegible] a riempirsi di zucche intagliate e illuminate ad arte per la quarta edizione di un concorso che anticipa di qualche giorno Halloween. I «Marmelin» del caratteristico paese ripropongono «E sucche chi [illegible]» («Le zucche che ridono»), una rassegna accolta dalle 16 di domani nell'abitato principale e nelle due frazioni di Cenova e Lavina. L'associazione «Marmelin» (il [illegible] in dialetto indica il mignolino), nata nel 1999 su iniziativa di [illegible] Alberti, punta sull'entusiasmo dei giovani per valorizzare un borgo tutto da [illegible]. Oltre alla realizzazione di un giornalino, si occupano della rinascita di un'antica tradizione locale, la Festa delle «babacce», vale a dire le cucurbitacee. Le zucche vestite «a festa» dovranno essere esposte dai residenti sui davanzali, sulle soglie dell'uscio, nei giardini, fino alla serata di domenica. Anche i non residenti possono partecipare, allestendo le loro composizioni di Ognissanti ai Giardini della Pagoda, già a partire dal mattino. Una giuria passerà in rassegna i lavori. Informazioni al 335-63913421. Intanto anche Imperia si sta preparando ad Halloween: il Circolo Parasio sta preparando una «misteriosa notte di Halloween»: giovedì 31, alle 20,30, distribuirà caramelle e cioccolata in piazza Pagliari a Porto Maurizio, animando di mostri e streghe il centro storico. (e. f.)

OGGI LA SECONDA SERATA DELLA RASSEGNA CON TANTI BIG DELLA MUSICA ITALIANA. LA CONSEGNA DELLE TARGHE A JANNACCI, SILVESTRI, CAMMARIERE, I TETES DE BOIS E VAN DE SFROOS

Emozione al Tenco, Gil intona «Lontano Lontano»

Lo storico cantautore ha aperto la manifestazione con Lauzi, Paoli, Tosca e Vecchioni



Enzo Jannacci, grande artista e personaggio di straordinario spessore

Bruno Monticone
SANREMO

«Lontano, lontano», firmato Gilberto Gil. E' stato lui, storico cantautore brasiliano, ad interpretare la sigla di apertura del «Tenco 2002». Una sorpresa ormai attesa da un anno all'altro. L'interprete, non annunciato, apre la Rassegna proponendo la [illegible] forse più emblematica di Tenco. Gil, ieri sera, lo ha fatto, parte in italiano, parte in portoghese ed è entrato nella particolarissima ed esclusiva galleria dei «big» della sigla. La prima, significativa, sorpresa, di una Rassegna che dovrebbe regalarne altre, con partecipazioni di prestigio, a sorpresa, forse fin da questa sera. Ma, ovviamente, sorprese non annunciate perché estemporanee come ai tempi del buon Amilcare Rambaldi, il cui spirito aleggia sulla manifestazione, che proponeva improvvise variazioni di «scaletta» da un momento all'altro.

Esaurita la serata inaugurale di ieri - in scena Capossela, Lauzi, Paoli, Tosca, Vecchioni (che ha aderito alla raccolta di firme «Tu togli io firmo» della Cgil, a caccia di consensi tra gli addetti ai lavori della Rassegna), Veloso junior e lo stesso Gil che ha ricevuto il «Premio Tenco 2002» - questa sera (ore 21) la Rassegna, con tema-base la traduzione, prosegue con un'altra serata intensa. Ci sarà la sfilata delle «Targhe Tenco», gli oscar della canzone che il Club Tenco assegna con il sistema hollywoodiano delle «nomination» di critici specializzati: le riceveranno Enzo Jannacci per la miglior [illegible] «Lettera da lontano» (che [illegible] insieme al figlio Paolo); Daniele Silvestri per il miglior album «Unò-Duè»; Sergio Cammariere per la miglior opera prima «Dalla pace del [illegible] lontano»; il gruppo dei Tetes de Bois come migliori interpreti per «Leo Ferrè, l'amore e la rivolta». La quinta «Targa» sarà consegnata domani a Davide Van De Sfroos per il miglior album in dialetto «...E semm partii». Per curiosità, i secondi, quelli battuti sul filo nelle «nomination», sono stati Tiziano Ferro per l'opera prima («Rosso relativo»), Antonella Ruggiero per l'interprete («Luna crescente»), il Parto delle Nuvole Pesanti per l'album in dialetto («Roccu u stortu») e, per un singolare incrocio, Jannacci (con «Come gli aeroplani») battuto da Silvestri per l'album dell'anno e Silvestri [illegible] «Salirò») battuto da Jannacci per la canzone dell'anno.



Il cabarettista Sergio Sgrilli

Il programma di questa sera sarà completato dalle esibizioni del gruppo multilingue dei Radiodervish e del poprockers brasiliano-newyorchese Arto Lindsay, novità per il pubblico italiano, cui andrà il secondo «Premio Tenco 2002». In più gli interventi cabarettistici di Sergio Sgrilli (Zelig).

La Rassegna è, da sempre, anche un contenitore di preziosità inconsuete. Lo è certamente «Orfeo 9», la prima opera rock interamente scritta in Italia, firmata da Tito Schipa Junior nel 1971 e, probabilmente, la prima al mondo. In occasione del «Tenco 2002» l'opera viene proiettata, a ciclo continuo, fino a domani nella Sala Incontri dell'Ariston, dalle 11 alle 21, per celebrare il trentennale dell'uscita del disco, un classico del pop italiano, tuttora in catalogo con ben cinque edizioni diverse. Fu registrato negli studi della Fonit Cetra da Tito Schipa Junior e da un gruppo di artisti tra cui Renato Zero, Loredana Bertè, Tullio De Piscopo e Santino Rocchetti. Tutti, indistintamente, furono compensati con 50 mila lire. Altri tempi.



Daniele Silvestri si è subito imposto al pubblico ed è amatissimo dai giovani

BEN 42 PROMESSE CANORE SONO LIGURI: DAL 4 NOVEMBRE SARANNO IN LIZZA PER 4 POSTI AL FESTIVAL

Accademia, da Diano la carica dei «magnifici 71»

Sono i prescelti nelle selezioni regionali che accederanno alle finali di Sanremo

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Il palco del teatro Ariston, tanto sognato dalle promesse della musica, è ora più vicino per 71 giovani, tra interpreti, cantautori e gruppi. Sono i prescelti nelle selezioni regionali che si sono concluse mercoledì sera al Politeama di Diano Marina. I partecipanti si sono esibiti di fronte alla giuria, presieduta da Angelo Esposito, patron della Publimod, e formata da Fabio Perversi, tastierista dei Matia Bazar, vincitori dell'ultimo Festival di Sanremo; Chiara Locatelli (discografica); Bruno Tibaldi (produttore discografico); Lola Marini (cantautrice, vincitrice di un'edizione di «Sanremo Rock Festival & Trend») ed Elio Cipri, pr discografico. Un team di alta qualità, apprezzato dagli stessi concorrenti, che ha ascoltato e valutato, nel corso di tre serate, tutti gli iscritti.

Fra gli ospiti al Politeama, oltre al sindaco di Diano Marina Angelo Basso, c'erano il direttore d'orchestra Bruno Sartori, Mario Limongelli, vicepresidente della Fimi, il produttore Michele Torpedine, Mario Lavezzi (compositore e autore), Alfredo Gramito Ricci (produttore discografico) e due colonne dei New Trolls, Gianni Belleno e Vittorio De Scalzi. Hanno presentato la [illegible] Renzo Balbo e Michela Cerea.

Dei «magnifici 71», ben [illegible] arrivano dall'Imperiese, quindici sono genovesi, quattro savonesi e uno spezzino. Ecco i nomi completi dei liguri. Per la provincia d'Imperia, gruppo Visalli, gruppo Ferrero, Gianluca Boetti (Vallecrosia), Silvia Bregliano e Antonella Buonfiglio, entrambe di Ospedaletti, gli imperiesi Giorgia Cuffaro, Rocco Fedele ed Eugenio Ripepi, Duo Tonello-Disenso di Ventimiglia, Simona Faraldi da Molini di Triora, i sanremesi Flavia Ferraro, Duo L'Elite, Raffaella Randazzo e Giuseppe Sciortino, Franco Meles di Bordighera, gli [illegible] Beatrice Patriti e Giuseppe Fiia, il gruppo «Shout» e Giovanni Spanò da Ventimiglia. Savona è rappresentata da Monya Ferri, Emanuele Gardaro, Edyta Niewczas e Carmen Roccatagliata, quest'ultima finalese.

Ricco il plotone genovese, con Paola Aletti di Ronco, Cristina Camoirano di Voltri, Mario Capizzi di Sestri Ponente e vari solisti del capoluogo: Luca Canfora, Barbara Gaggero, Alessandro Grillo, Giovanni Mazzamati, Alessandro Perria, Elisa Rezzi, Marco Rossi, Daniela Scarlatte, Nicolò Stegani, Davide Stillitano, Daniela Ulizzi e Giuseppe Vallarino. Per lo Spezzino, accede alle finali nazionali, nel Teatro del Mare dal 4 novembre, la cantante Francesca Medusei.

Questi i selezionati a Diano provenienti da altre regioni: Gruppo Malizia, Antonella «Anema» Alfonso, Luca Bruno, Ciro Cacace, Tiziana Camelin, Gabriele Cancogni, Piervincenzo Casali, Marika Cataldo, Massimiliano Corfini, Veronica Cutronilli, Vanessa De Nicolò, Claudio Di Pietro, Roberta Faccani, Stefania Fiorillo, Lisa Frassi, Nicola Gallo, Roberto Giglio, Stefania Giglio, Federica Graziani, Gaetano Labalestra, Matteo Leucio, Alberto Lombardi, Graziano Medda, Disi Melotti, Nina Monti, Diletta Nasso, Daniele Ronda, Duo Gufino, Sonia Smocca. Le selezioni regionali si stanno concludendo in tutta Italia e il prossimo [illegible] 14 dicembre scatta il rush finale nel quale saranno scelti i quattro partecipanti di diritto al Festival sanremese, che nel 2003 si svolgerà dal 4 all'8 marzo. L'anno [illegible] la kermesse ha portato fortuna a due promesse dell'Accademia, Anna Tatangelo e gli Archinuè.

[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	88	3	31
	71	64	53	52	51
CAGLIARI	82	41	83	61	39
	79	77	76	61	49
[illegible]	32	6	29	70	14
	93	76	74	71	69
GENOVA	46	34	82	68	26
	104	76	[illegible]	59	48
MILANO	34	22	37	72	12
	69	66	64	56	53
[illegible]	21	49	27	8	[illegible]
	87	83	[illegible]	51	49
[illegible]	82	87	14	84	13
	117	[illegible]	74	48	44
[illegible]	78	73	15	3	13
	91	78	73	71	49
TORINO	36	35	68	[illegible]	33
	73	69	62	59	57
VENEZIA	[illegible]	15	71	86	8
	130	56	51	[illegible]	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova [illegible] (2); Milano 34 (1); Napoli 8 (5); Palermo 73 (1); Roma 23 (8); Torino 55 (1); Venezia 57 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	37-60
37-62	37-64	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
10-62	10-64	10-66	10-68	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
10-82	10-84	10-86	10-88	10-90

Per cadence la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

Vincita: [illegible] ambo a Napoli 71-57.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85 / 7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80

€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

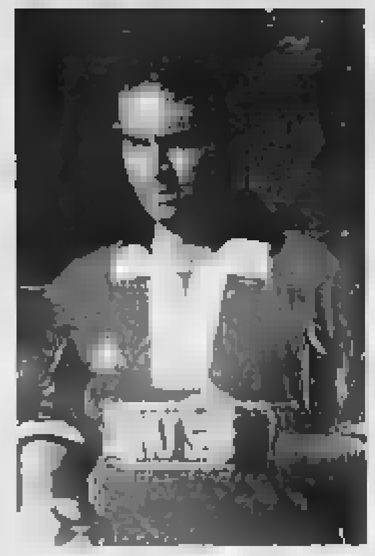
Giocate sistematiche con basi

[illegible] 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - 90
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 39 - [illegible] - 47 - 67 - [illegible] - 83 - 84 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IN TRIBUNA SI E' RIVISTO IERI FABIO TIBALDO DOPO L'INFORTUNIO

Sanremese [illegible] misteri già pronta per Cerreto


Il difensore Alfieri

SANREMO

La sorpresa, ieri, sulla tribuna del «Comunale»; per la solita partitella di allenamento della Sanremese del giovedì (questa volta contro la formazione juniores) è stato Fabio Tibaldo. Il generoso stopper, vittima tre domeniche fa di una grave frattura alla tibia, ha seguito dagli spalti gli allenamenti dei compagni. Operato alla clinica universitaria [illegible] Pavia, attende adesso di iniziare la rieducazione, fase necessaria per riavvicinarsi all'attività. Un Tibaldo, tutto sommato, con il morale alto: «Per forza. I primi giorni, devo ammetterlo, sono stati terribili. Anche perché, solo tre stagioni fa, qui a Sanremo, avevo avuto un altro grave infortunio. Gli unici due della mia carriera li ho rimediati qui. Una vera sfortuna. Ma, adesso, sto meglio e vedo le cose [illegible] più ottimismo», dice il difensore. Tempi di recupero? «I medici mi hanno parlato di tre mesi per la rieducazione dell'arto, poi bisognerà vedere come risponderà alle sollecitazioni. Spero, in cinque mesi, di poter tornare in campo», aggiunge Tibaldo. Che, tra oggi [illegible] domani, deciderà, [illegible] accordo con i dirigenti della Sanremese, dove effettuare la rieducazione.

Intanto la Sanremese dei misteri prepara la trasferta sul campo della Cerretese, antica avversaria dai tempi della C2 [illegible] fine degli Anni 70. Ieri Fausto Silipo, allenatore biancazzurro, ha schierato, nel primo tempo, quella che potrebbe essere la formazione iniziale a Cerreto Guidi: Pellegrino; Scanu, Cassaro; Giuntoli, Alfieri, Cocconi; Maieli, Galoppo, Lupo, Benincasa, Criniti. In pratica una Sanremese formato-trasferta con [illegible] punta in meno e un centrocampista in più (Maieli al posto di Covelli). Protti, Covelli e Popa sono entrati all'inizio del secondo tempo.

Mister Silipo, per ora, ha tutto l'organico a disposizione. Anche Fantini e Baria, che avevano accusato malanni nei primi giorni della settimana, hanno ripreso; lo stesso vale per Alfieri e Covelli, infortunati nel match di domenica. Soprattutto le condizioni di Alfieri, migliore in campo contro il Versilia, destavano qualche preoccupazione. Il difensore, nei primi giorni della settimana, ha svolto una preparazione differenziata ed, ora, ha recuperato [illegible]pletamente. [b. m.]

Albenga [illegible] Ultras, [illegible] per il [illegible]

I tifosi in «sciopero» finché non riaprirà lo stadio. Cometto: «Che posso farci?»

ALBENGA

C'è sempre il «Riva» nel destino dell'Albenga. Ed il campo, ancora vietato ai bianconeri per i lavori di ristrutturazione, sta diventando anche per la stagione in corsa un vero e proprio caso. Quasi, a ben vedere, un elemento di attrito tra gli Ultras bianconeri [illegible] la società con i primi che accusano il presidente Cesare Cometto di «subire» troppo la situazione.

Il numero uno spiega: «Intanto vorrei sapere [illegible] devo fare. Occupare il Riva? Il Comune? Bloccare le strade? Ditemi voi... Non penso che si possano mettere in pratica simili pazzie... Oggi vedrò l'assessore allo Sport [illegible] mi aggiornerà sulla situazione. La sensazione è che si giocherà al Riva già in coincidenza con il girone di ritorno».

Per il momento dunque, [illegible] sintetizza Cometto, bisogna aspettare, pazientare almeno fino a Natale. Gli Ultras, che mettono la questione campo come priorità (molto più dei risultati) hanno comunque deciso, se non ci [illegible]o novità nelle ultime ore, di iniziare ad attuare alcune azioni di protesta. Niente più incitamento, niente striscioni, niente slogan ma una presenza passiva sia negli incontri casalinghi che in quelli in trasferta.

Questa come prima forma di protesta, poi si vedrà. Tornando al presidente, sembra invece non ci siano problemi per l'omologazione del campo da parte degli organi competenti (soprattutto per il problema delle porte troppo vicine alle zone di recinzione): «Penso non ci siano disagi - conclude Cometto - anche se poi bisognerà valutare tutto sul piano pratico. Ma una cosa alla volta. Adesso pensiamo, in tempi stretti, [illegible] poter tornare quanto prima sul nostro campo. Questo sarebbe [illegible] traguardo importante, fondamentale per [illegible] futuro». Ma prima di tutto questo c'è il derby con la Loanesi: dove il tifo potrebbe essere tutto per i rossoblu. Visto che, da domenica, gli Ultras bianconeri hanno deciso di fare scena muta. [g. o.]

OGGI CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: PROGRAMMA DELLE PROVE SPECIALI

Si è alzato il sipario sul «Valli Imperiesi»

Bruno Monticone

ARMA DI TAGGIA

Si chiudono oggi [illegible] iscrizioni alla 31ª edizione del «Rally delle Valli Imperiesi», la gara organizzata dall'Imperia Corse che si disputerà domenica 3 novembre. In attesa di conoscere il numero ufficiale degli iscritti (nel 2001 furono 87, ma solo 48 riuscirono a concludere la prova, particolarmente selettiva, ma quest'anno se ne attendono almeno 130) [illegible] «Valli Imperiesi» ha svelato alcune delle sue caratteristiche, comunicando tracciati e [illegible] delle sei prove [illegible] in programma.

La prima «speciale» (14,1 km) si disputerà tra Carpasio e Ville San Pietro (partenza alle 9,10); la seconda (14 km) tra Rezzo e Passo Teglia (il via [illegible] 10,23); la terza (9,8 km) tra Molini di Triora e San Giovanni dei Prati (scatterà alle 11,34). La quarta, quinta e sesta «speciale» saranno la ripetizione delle prime [illegible] partiranno, rispettivamente, 14,15, 15,28 e 16,39. Nella «mappa» della corsa, che prenderà il via alle 8,01 del 3 novembre [illegible] lungomare di Arma di Taggia, [illegible] un ritorno delle vetture al Parco Assistenza, tra la fine della terza e l'inizio della quarta «speciale» e due riordini, a Molini di Triora, tra la seconda e la terza prova e tra la quinta e la [illegible] prova. Per il secondo anno consecutivo una delle «speciali» (quella [illegible] Carpasio) verrà trasmessa in diretta su uno schermo sistemato nella sala stampa, all'Istituto Alberghiero, sul lungomare di Arma di Taggia: le immagini, riprese da [illegible] operatore amatoriale, verranno riversate via satellite. Sarà possibile seguire il rally in tempo reale anche attraverso il sito internet «www.cronoimperia.it».

Il «Valli Imperiesi» sarà valido [illegible] per il Campionato Italiano Terza Zona (quello del nord-ovest) e per la Coppa Csai Liguria. Sarà la quinta ed ultima prova dell'anno dopo [illegible] Rally d'Alba, [illegible] Rally delle Valli del Bormida, [illegible] Rally di Sardegna ed il Rally del Tartufo. La corsa rivierasca permetterà a molti piloti, ormai esclusi dal Rally mondiale di Sanremo per le nuove regolamentazioni e gli altissimi costi, di battersi nuovamente sulle strade dell'entroterra imperiese che appartengono [illegible] mito del rallismo: anche questo spiega il probabile, alto, numero degli iscritti. Nel 2001 vinse la coppia ligure-piemontese formata da Gioacchino Corona ed Elena Manfredi. Al secondo posto Danilo Ameglio e Massimo Marinotto, imperiese il primo, sanremese il secondo che, con quel piazzamento, conquistarono, matematicamente, il titolo italiano di Terza Zona.

INTERNATIONAL RALLY CUP

Corona e Florean si giocano tutto

■ Dopo la vittoria di classe, e il terzo posto assoluto conquistati [illegible] recente Rally dell'Appennino, l'equipaggio ligure formato dall'imperiese Gioachino Corona e dal savonese Fulvio Florean su Renault Megane Maxi della scuderia Turbocar [illegible] Vado, [illegible] ancora [illegible] comando della classifica assoluta del campionato International Rally Cup. Il team savonese conduce la classifica con quattro punti di vantaggio sui laziani Fontana-Casazza su Toyota Corolla Vrc [illegible] sedici punti sui bergamaschi Zanchi [illegible] Goccia e nell'ultima gara in programma domani e domenica [illegible] Follonica nel rally della Maremma [illegible] conquistare il titolo assoluto, avendo già vi[illegible] quello riservato alle vetture con [illegible] motrici. Commenta Florean: «Il Rally Appennino Bolognese è stata una gara difficile anche perché, in [illegible] campionato, dovevamo assolutamente arrivare sul podio senza commettere errori; le variazioni [illegible] tempo, poi, hanno creato notevoli problemi; adesso andremo a Follonica a giocarci tutta la stagione». [r. p.]

CALCIO MINORE

DOMENICA SPICCANO ANCHE SPOTORNESE-S. NAZARIO, ANDORA-PONTELUNGO E S. BERNARDINO-VALLEGGIA

Cisano e Nolese possono allungare

Turno favorevole per le leader di Seconda e Terza categoria

Cisano [illegible] Nolese, leader nei «rinforzati» tornei di Seconda e Terza categoria, cercano [illegible] incrementare la fuga. Il calendario è favorevole alle due battistrada considerato che i ragazzi di Brunello ricevono la Rocchettese mentre i savonesi [illegible]no ospiti [illegible] un Val Steria ubriacato dai gol (7) subiti contro il San Bernardino. Ecco, comunque, i temi della quinta di andata ricordando che [illegible] giocherà alle 14,30.

La Seconda. Quattro vittorie e dieci gol all'attivo. Compare ancora il numero zero nelle caselle dei pareggi [illegible] delle sconfitte subite dagli ingauni. Insomma il Cisano (12) vede allungarsi la sua bella favola iniziata un anno fa quando balzò in vetta nel torneo di Terza Categoria. Dome[illegible] arriva la Rocchettese che, soprattutto dopo la vitto[illegible] contro la Spotornese, sembra in progresso. I valbormidesi hanno 5 punti nella classifi[illegible] ma con [illegible] pizzico di fortu[illegible] in più potevano trovarsi decisamente più in alto.

In un passo falso (ritenuto improbabile) della capolista auspica la S. Nazario (8) ospite della Spotornese (5): pronostico quanto incerto per un match che oppone due delle squadre più «prolifiche» di questa prima parte di campionato. Tra i temi della domeni[illegible] Andora (5)-Pontelungo (4) con i ragazzi del presidente Enrico ancora alla ricerca della prima vittoria [illegible] un torneo che, rileggendo i pronostici estivi, li metteva tra i favoriti. Stesso discorso per lo Speranza (2) che contro il Cengio (7) cerca, [illegible] una volta, la prima vittoria. Impresa difficile soprattutto dopo gli ultimi buoni risultati dei valbormidesi. Altri due confronti interessanti sono S. Stefano (7)-Cosseria (5) e S. Filippo (6)-Borghetto (7). Il quadro si completa con Millesimo (1)-Laigueglia (4).

La Terza. La Nolese va alla ricerca della quinta vittoria sul campo del Val Steria che ha subito dieci gol in quattro confronti (la capolista ne ha realizzati 14). Una partita dal pronostico scontato, ma solo sulla carta perchè [illegible] ben vedere la trasferta della prima della classe presenta di[illegible] insidie. L'immediata inseguitrice, il S. Bernardino (9) attende il Valleggia (0) che cerca, finalmente, di muovere la classifica. Il match più interessante appare Don Bosco Alassio (7)-Riva Ligure (6), aperto a tutti i pronostici. Le altre: Aurora (6)-Murialdo (8); Plodio (0)-Colle (6); Sassello (0)-Priamar (7); Taggia Duemila (7)-Letimbro (4). Turno di riposo per il Calizzano (3). [g. o.]

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

In Prima fuori due allenatori

■ Ecco i provvedimenti del Giudice sportivo di questa settimana per quanto riguarda i campionati regionali dilettanti. Nel torneo di Eccellenza, una giornata è stata inflitta ad Aiol e Piazza (Busalla); Fornaroli (Bolzanetese), Valle (Finale) [illegible] Frija (Lerici). [illegible] Promozione, 260 euro [illegible] ammenda per la Cairese [illegible] causa [illegible] comportamento irriguardoso [illegible] alcuni tifosi) ed una giornata [illegible] stop per Metrano (Legino). Nel girone A di Prima Categoria inibizione, fino al 30 ottobre, per Julier, allenatore della Nuova Intemelia. Lo stesso provvedimento è stato preso anche per Gino Ghigliazza, trainer della Veloce. Due domeniche [illegible] stop infine per Grenna (Mallare), ed [illegible] turno ai danni di Gaglioti e Zappia (Ceriale), Carbone [illegible] Luci (Don Bosco Valle Campo), Marino e Punturiero (Nuova Intemelia), Cangemi (Quiliano), Cassaro (Sant'Ampelio), Massabò (Valle Impero Pontedassio), Ravera (Veloce). [g. o.]

SFORTUNATO A CAIRO, BENE ANCHE IL BORDIGOTTO FRANCO BORGOGNO

E Dall'Ava chiude la stagione con il nono posto all'europeo

Nono posto nell'ultima prova del campionato europeo enduro, disputata a Cairo Montenotte, in Val Bormida, con la partecipazione di [illegible] concorrenti in arrivo da tutto il continente. Per Davide Dall'Ava, pilota sanremese, la stagione agonistica più difficile, si [illegible] chiusa, tutto sommato, con [illegible] risultato positivo. Dall'Ava, su KTM, nella classe Senior quattro tempi unificata (oltre 500-400-250), vinta dal ceco Milan Baros, anche lui [illegible] KTM, ha lottato con grande vigore: dopo la prima giornata di gara (sette speciali) era settimo in graduatoria e primo fra gli italiani. Nella seconda [illegible] dovuto fare i conti con la sfortuna che lo ha [illegible] po' penalizzato - [illegible] scivolata nella cosidetta «fettucciata», la prova più difficile [illegible] spettacolare e la caduta della catena a due curve dalla fine - ma è stato, ugualmente, velocissimo tanto da infastidire il trio di testa (Baros, Muller e Katrinski) ottenendo un sesto, quinto e quarto tempo nei tre «replay» della prova: peccato che un guasto all'ammortizzatore posteriore lo abbia rallentato facendolo scendere all'ottavo posto.

Infine, nell'ultima giornata di gara, che prevedeva la gara di cross al «crossodromo» di Sassello, Dall'Ava, come moltissimi altri concorrenti, ha visto la sua corsa condizionata dalla caduta, in gruppo, di [illegible] concorrente. Ha concluso in nona posizione. Con un po' di amaro in bocca perchè, con un pizzico in più di fortuna, avrebbe potuto chiudere in una posizione migliore, [illegible] comunque soddisfatto perchè il nono posto in una prova europea riscatta la stagione forse peggiore da quando gareggia, stagione che era cominciata con un pauroso incidente a Taranto, in occasione della prima prova del Campionato Italiano, incidente che lo aveva tenuto fermo due [illegible] compromettendo, ovviamente, tutto il suo campionato. «Adesso è il momento [illegible] pensare al 2003», ha detto [illegible] pilota sanremese.

Nella [illegible] prova europea di Cairo Montenotte da registrare anche la bella prova del bordigotto Franco Borgogno che ha gareggiato su Yamaha, impegnato anche lui nella classe quattro tempi: si è classificato, nelle tre «manches», rispettivamente undicesimo, decimo e dodicesimo, chiudendo [illegible] tre giorni in Val Bormida con un dodicesimo posto finale. [b. m.]


Davide Dall'Ava: [illegible] buon piazzamento con la sua KTM 500 cc quattro tempi

ATLETICA LEGGERA

OTTIMO IN GENERALE IL COMPORTAMENTO DELLA SQUADRA, BENE ANCHE LA MAURINA IMPERIA

E' Paolo Arrigo la bella sorpresa del meeting

Il portacolori della Foce Sanremo vince i 200 metri cadetti con un tempo di rilievo

SANREMO

E' stato Paolo Arrigo dell'A.s. Foce Sanremo [illegible] sorpresa più lieta del «meeting» di chiusura della stagione di atletica leggera su pista, al campo Prino di Imperia: Arrigo, nei [illegible] m. cadetti, ha vinto in 6'05"9, una prestazione tra le migliori, in Italia, per la categoria.

La Foce, guidata [illegible] Vittorio Bertellotti, ha fatto la parte del leone sul podio. Tra gli esordienti Michele Zulberti (8"05), Miriam Bazzicalupo (8"01) e Cecilia Natta (8"3) hanno vinto le tre batterie nei 50 m [illegible] la stessa Bazzicalupo ha vinto anche i 600 metri, superando la viterbese Morena Mannucci, [illegible] 1'54"3, tempo da far invidia ad atlete più anziane di almeno due categorie. Tra i ragazzi successi [illegible] Yann Leynaud (20"1) e Luca Cagliero (22"5) nelle [illegible] batterie dei 150 m., di Davide Bazzicalupo nei 1000 m. in 3'28"6 [illegible] di Simone Sarchi nel lancio del peso con 13,95 m.; tra le ragazze Nicolo Curmaci in 22"6 ha vinto la seconda batteria dei 150 m.; tra le cadette Ouahida Oujett ha vinto nel giavellotto con 31.98 m.

Bene anche la Maurina Imperia che, fra i cadetti, ha vinto il salto [illegible] alto con Alessandra De Feo (1,45 m), i 150 metri con Luca Montanari (18"9), il lancio del giavellotto con lo stesso Montanari (49,91 m); fra gli allievi i 400 m con Francesca Donato (1'02); fra gli assoluti i 100 [illegible] con Manuel Di Masi (12"1), il giavellotto [illegible] Daniele Moretti (34,58 m) e i 100 ostacoli donne con Francesca Stuppioni (17"7).

Vittorie anche per l'Alba Docilia Savona con Maria Meliano nella prima batteria 150 m ragaz[illegible] (22"2), Chiara Ridella nella terza batteria 150 m. ragazze (22"6), Marco Romano nell'asta cadetti (2,70 m), Paolo Ghione nel lungo allievi (5,50 m), Giovanni Rosso nell'asta allievi (3,20 m), Alessio Cinabro nel giavellotto allievi (20,85 m), Marco Pastorino nell'asta assoluta (3,80 m), Alessio Sicco nel lungo assoluto (5,85 m), Claudia Del Vento nel martello allieve (29,07 m) e Daria Giordanello nell'asta assoluta donne (2,90 m.).

Altri successi liguri con Monica Romanisio (Atletica Finale) nei 150 m cadette (20"9) e Giangaspero Mattia (Atletica Varazze) nel martello cadetti (54,94 [illegible]. [b. m.]

ULTIMA ESIBIZIONE CON IL MARTELLO

Il campo del Prino non è idoneo

■ Tutti d'accordo: una gara spettacolare, senza precedenti, sul campo di Borgo Prino. Gli addetti ai lavori non hanno avuto dubbi a giudicarla così. La gara di lancio del martello allievi - vinta [illegible] Dario Ceccarini dell'Atletica Livorno [illegible] 56,41 m davanti ad Eugenio Mannucci (Atletica Alto Lazio) secondo con 55,31 m, ad Alessandro Castelli (Atletica Riccardi Milano) terzo con 53,34 m ed a Daniele Martinelli (Atletica Calvesi Val d'Aosta) quarto con 33,57 m, - è stata intensa e ricca di emozioni. Ed anche molto qualificata nella partecipazione visto che, in pedana, si sono alternati atleti di mezza [illegible]. Ma, ben difficilmente, il campo di atletica imperiese potrà assistere ad un'altra gara del genere. Con tutta probabilità il lancio del martello dovrà essere cancellato dai programmi dell'impianto imperiese che, [illegible] causa delle sue piccole dimensioni, [illegible] sarebbe idoneo per questa disciplina. Non garantirebbe, insomma, i livelli minimi di sicurezza. Se, davvero, quella del «meeting» è stato il canto del cigno del [illegible] del martello ad Imperia, è stato, comunque, un finale davvero grande. [b. m.]

Torna la Pistonata

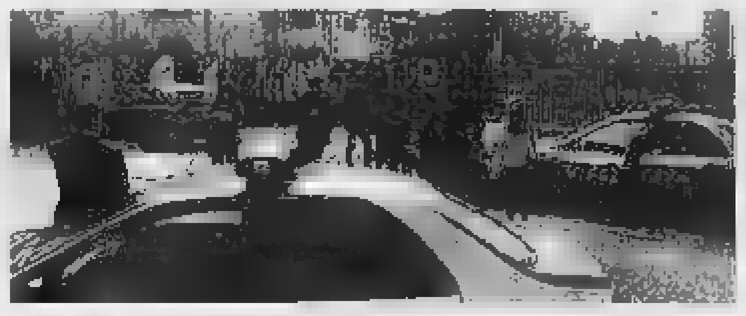
Domenica il classico raduno

SANREMO

Ritorna la «Pistonata delle Alpi Marittime». Si svolgerà domenica, organizzata dal Moto Club Sanremo e richiamerà, con tutta probabilità, la solita massa di piloti, italiani e stranieri (in alcune edizioni sono stati anche mille), da sempre attratti dal fascino [illegible] quel [illegible] appuntamento. «L'idea della "Pistonata" - racconta Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo - venne alla fine degli Anni 70 ad un gruppo di centauri, soci del nostro sodalizio. Dopo un'annata piena di gare, di sano stress agonistico, di trasferte in Italia ed all'estero, volevano festeggiare il fine stagione con un "happening" assolutamente non competitivo al quale invitare appassionati di tutta Europa. [illegible] "Pistonata" nacque così ed è cresciuta con il passare degli anni fino ad arrivare la fatidica soglia dei mille iscritti. E anche se, negli ultimi tempi, sono nati motoraduni fotocopia del nostro, questa è rimasta sempre [illegible] prima manifestazione del genere nel ponente ligure».

Domenica il ritrovo [illegible] alle 7,30 sul lungomare delle Nazioni a Sanremo; [illegible] partenza avverrà alle 9,30 ed il tradizionale «serpentone» dei partecipanti percorrerà una prima parte del percorso [illegible] forma comune, per poi dividersi: le moto fuoristrada andranno verso la Villetta da via Duca degli Abruzzi per imboccare la cosidetta «pista tagliafuoco» che li porterà [illegible] Monte Bignone, poi a Monte Ceppo e, quindi, [illegible] Colle della Melosa, per tornare a Sanremo, tra le 13 e [illegible] 14, dopo circa 120 km, attraverso Passo della Guardia, Triora e Badalucco. Le moto stradali faranno, invece, il percorso Badalucco, Colle d'Oggia, Pieve di Teco, Aquila d'Arroscia, Vendone, Garlenda, Passo del Ginestro, Imperia e Sanremo per complessivi 175 km. L'arrivo (e le premiazioni) sono fissate al Villaggio dei Fiori. [b.m.]

SUL TOSSICODIPENDENTE MORTO NELL'EX



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia Giuseppe Pisciotta, tossicodipendente di 38 anni trovato morto mercoledì nella ex Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto non da me. Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi sono rivolta al carcere facendo presente situazione. Poi non so è successo, forse un disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta un paio di giorni in più. Ho i testimoni quanto affermo, il giorno prima telefonato ben sei volte di seguito alle Vallette per segnalare la situazione del mio assistito. Non voglio che mi venga addebitato un errore che io ho commesso».

A parte questo aspetto vicenda, che sarà oggetto di un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non è affatto convinta che Pisciotta, un pluripregiudicato (l'ultima volta, a maggio, finito in avere aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima un'overdose da «E' molto Giuseppe mi aveva detto che ormai non riusciva più iniettarsi l'eroina in vena. Non ne aveva più, di vene...Così, la droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con il laccio pronto. Altro che cinghia al collo. Era troppo esperto per commettere del genere, dopo vent'anni di convivenza con l'eroina». Allora delitto? «Forse. Aveva molti debiti i pusher della zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, essere in isolamento per non entrare in contatto con gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, a un'overdose, proprio credo. Sarebbe di approfondire meglio le indagini».

Ma il primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati dal commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi tali da avvalorare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI E IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

Il ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista di dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interno ministero per la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, ma la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa e - prima sorpresa - non annovera una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, non è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» e «esamineremo caso per caso». Alcuni commentatori ne hanno dedotto l'archiviazione di un'impostazione giuridico-politica che, per vent'anni, aveva salvato dall'estradizione chi gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni suppergiù, ne spunta uno che stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo del maxi processo torinese a Prima Linea (1983, 134 imputati, 460 capi di imputazione, centinaia di anni di pena) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. E tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise a fra i cinque e i sette anni di carcere.

L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più per l'assalto al carcere delle Murate di Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi 48 anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati a caserme di carabinieri e di polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in in un tentativo di omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel corso dell'assalto a una banca di Strambino. Era il febbraio. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. Da notare che il suo difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In altro processo torinese, conclusosi in primo grado nel 1986, quello Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Benedduci. I carabinieri arrivarono a loro dopo le confessioni di un pentito: i due, che allora una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Beneduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI E ASSASSINI FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate Prima linea fu più sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 con l'assassinio di Giuseppe Pisciuneri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciuneri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo un giorno o due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano spinti a imbracciare mitra credendo così di cambiare la storia, di «darle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e sedi della democrazia cristiana e dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

Prima linea portò avanti progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compivano gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano di lavorare per Prima linea «però, a lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi ai gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi sono legati gli omicidi clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, un terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi in via Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano per assaltare il comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano di entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, il barista del locale in cui sono stati Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui ha chiamato polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacanza in Sardegna su uno yacht affittato con i soldi di Pielle, frutto di rapine. In una, a Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazione aziendale via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, sono tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Serafina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di persona come stiamo noi pensionati... Davvero gentili». prima mossa era sospetta e ancora di più se le «visite» sono da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un uomo mezza età, dall'aria distinta, e una donna di circa 40 anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbiamo vedere sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non si preoccupi, è un controllo annuale, lo facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla camera da letto soldi e gioielli per migliaia di euro. Quando la signora se n'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 avevano più volte invitato gli anziani soli a seguire una serie di raccomandazioni. Per esempio: mai fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessera di riconoscimento e senza alcun preavviso, e chiamare immediatamente il 113 nei casi dubbi. La tecnica del falso medico non è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 64 anni, che faceva il «medico» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due sono stati al centro di indagini delle questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a termine con successo: bottino 121.470 euro, è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

Il curriculum della Riviera è fittissimo e conta ben 18 denunce alla magistratura, la prima a 14 anni, l'ultima a maggio. È stata imputata per truffa, furto, sostituzione di persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla la prima volta, nel '95, fu proprio brigadiere Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

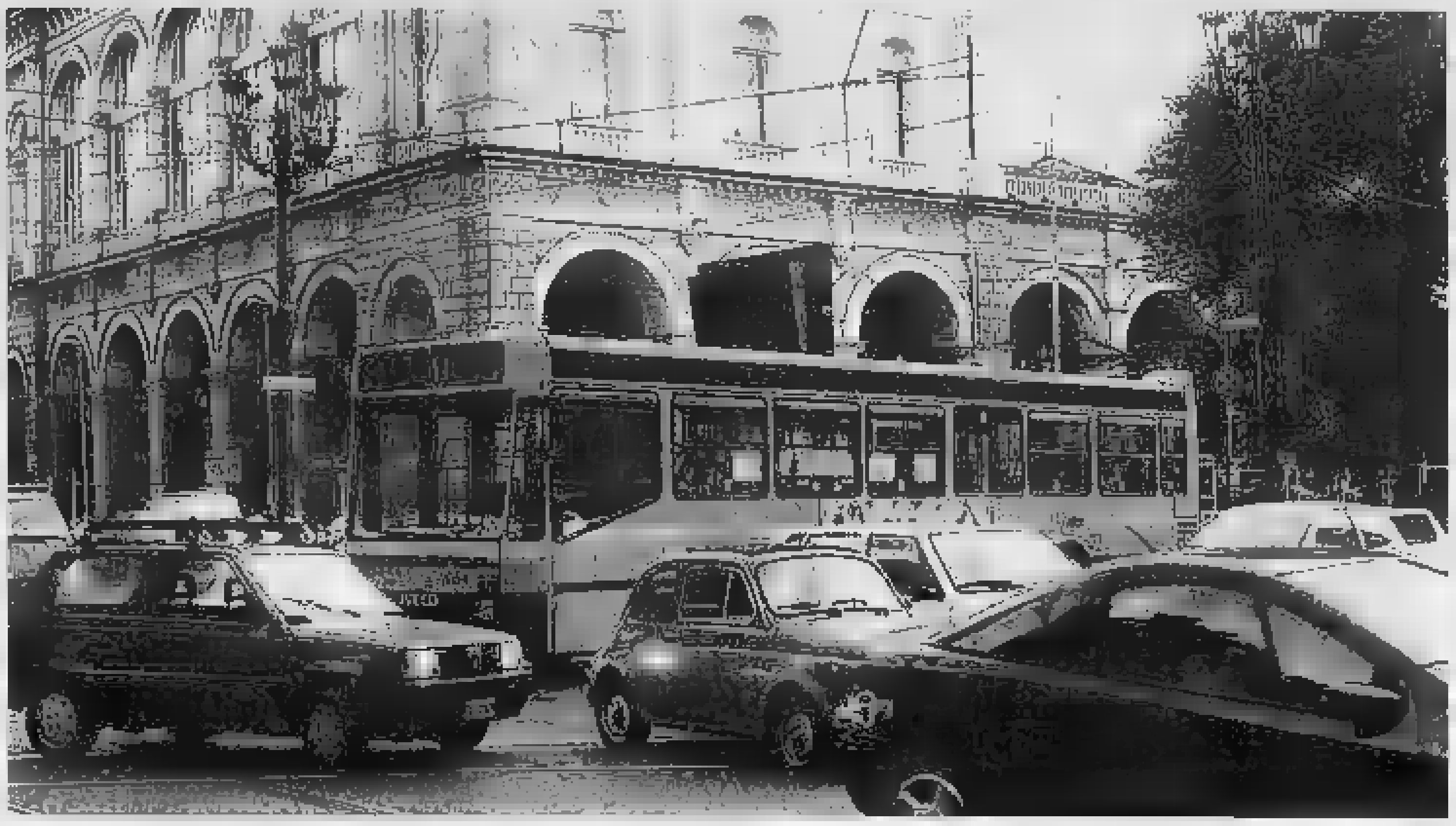
La betoniera si ribalta muore imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si ribaltata su un fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, ed è precipitato da un muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non c'era più nulla da fare. solo l'autopsia chiarirà Genta, proprietario della Sa.Ge. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta è al volante betoniera e sta trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia volte. I due mezzi sistemati su una battuta che sale per alcuni metri dal piazzale va. Improvvisamente la betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' una questione di secondi, Genta non riesce ad azionare il freno, le ruote dei due mezzi si urtano e betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira un sospiro di sollievo quando vede suo collega sbucare dalla cabina salvo: avrà di anni ma è ancora in gamba. Rodolfo Genta in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere di Venaria i tecnici del Servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se la vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna Era stato dai nipotini e stava tornando a casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada» I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate al bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. Il bus della linea 11 si stoppa alla fermata all'altezza [illegible] 90. Salgono pochi passeggeri e riparte. Trenta secondi e cento metri più avanti un'auto fa [illegible] brusca manovra, verso la corsia riservata ai mezzi pubblici e il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due [illegible] dopo, su un lettino [illegible] pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora [illegible] Angelo Epifanio, figlio [illegible] Antonio. Nel salotto della casa [illegible] corso Grosseto 240, dove viveva con il papà ricorda quei minuti. «Io [illegible] stavo aspettando. A un certo punto mi ha chiamato [illegible] conducente del bus. Sono corso subito fuori [illegible] e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono [illegible] indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di due ore, le sue condizioni [illegible] sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti [illegible] gli ha detto che [illegible] c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le [illegible]. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di [illegible]. Non andava mai [illegible] bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte: per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni non è molta...».

(Anche mercoledì era [illegible] da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi [illegible] ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a casa per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato alla sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, [illegible] ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi di respirazione; [illegible] si sedeva mai. Preferiva restare in piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezione infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo [illegible] della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e a una spalla. «Quando [illegible] abbiamo [illegible] respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri [illegible] sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: [illegible] mettano in contatto [illegible] noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, [illegible] fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino [illegible] la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome [illegible] genere [illegible] il quale si è transitati dopo il cambio di sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità della persona. Su iniziativa [illegible] Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione [illegible] il nome acquisito: «Molto spesso - commenta [illegible] Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali [illegible] possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a [illegible] delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità [illegible] genere anagrafica e quella percepita.

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso [illegible] Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università di Torino - aggiunge [illegible] Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibile [illegible] problema. [illegible] il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è [illegible] segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per la società sono anomale, e che [illegible] la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto [illegible] uomini e 252 donne. E [illegible] convegno, sono emerse le [illegible] più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non sono andata a dire a [illegible] che [illegible] omosessuale - rivela - [illegible] sette anni che vivo [illegible] Letizia. Non mi nascondo, [illegible] fuggo o racconto bugie. Semplicemente, non racconto».



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

Specchio dei tempi

«Per far girare [illegible] supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio [illegible] alla ricerca di [illegible]

Un lettore [illegible] scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle ore di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi un anno l'azienda trasporti urbani [illegible] realizzato l'importante opera del prolungamento della linea [illegible] che a regime sarà sicuramente [illegible] delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo è come [illegible] stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito [illegible] per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile [illegible] e incanalare in un percorso rotatorio che può [illegible] stenere al massimo 2 auto affiancate le ben 5 corsie di auto provenienti dai 2 sensi del corso? Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso a Torino incomincia già nella tangenziale in [illegible] [illegible] due i sensi, [illegible] questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà al traffico è senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione [illegible] una [illegible] fantasia o anche i nostri amministratori ne [illegible] coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea di bus arriva direttamente [illegible] dal capolinea di corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, ma [illegible] è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 [illegible] [illegible] minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola [illegible] devo farlo anche al mattino sono 3 ore di viaggio al giorno dal centro a Venaria, quasi [illegible] andare e tornare da Milano con il treno, ma come si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici [illegible] queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte [illegible] causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare [illegible] vissuta dal nostro paese, la ritirata [illegible] fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni [illegible] politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato [illegible] una perdita di 100.000 uomini su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla [illegible] rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato [illegible] pellicola le memorie di alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non [illegible] alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, [illegible] siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette [illegible] ghiaccio" ed esserci [illegible] conto di quanto eravamo ignoranti [illegible] un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per [illegible] proiezione pubblica che avverrà il 29 ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio sono in cerca di alloggio [illegible] purtroppo non riesco ha trovare perché sono tutti [illegible] mano alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un anno [illegible] lavoro più perché affetto da tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito era di mia proprietà, che [illegible] dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché [illegible] riesco più a salire al terzo piano [illegible] [illegible], secondo perché [illegible] lavorando non c'è lo facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo [illegible] Città [illegible] risponde che non posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato e [illegible] sono pignorato.

«Ma [illegible] posso più [illegible] così anche perché per ora [illegible] [illegible] la pensione di invalidità al lavoro che mi è stato assegnata e riconosciuta per 3 anni e mi sono stati riconosciuti anche 6 anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 15 [illegible] in fonderia. Ho fatto domanda [illegible] pensione di anzianità [illegible] mi stata respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

NELLA STORICA SEDE DELLA SOCIETA' IN REGIONE BAGNOLI RIMARRANNO GLI UFFICI DIREZIONALI E L'ATTUALE LAVORAZIONE DELLA FRUTTA SECCA E DISIDRATATA

Albenga non perde la Noberasco

Con il nuovo stabilimento di Vado aumenterà la produzione



La zona Vio di Vado dove si insedierà il nuovo stabilimento della Noberasco

Stefano Pezzini
ALBENGA

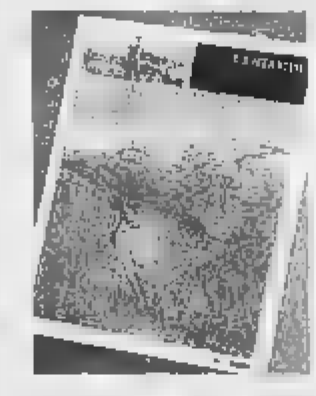
Il nuovo stabilimento che la Noberasco Spa sta realizzando [illegible] Vado Ligure non avrà ripercussioni negative sull'occupazione ad Albenga. L'ormai storica sede di regione Bagnoli, dove l'azienda leader nella lavorazione della frutta secca si è insediata dopo una lunga «trasferta» genovese, non sarà chiusa.

Il [illegible] stabilimento al Vio di Vado avrà una linea produttiva per la lavorazione di gran parte della produzione della Noberasco, azienda che accan[illegible] alla frutta secca tradizionale [illegible] lanciato con successo [illegible] questi anni prodotti innovativi [illegible] la frutta disidratata, i mix energetici, i pezzi di frutta ricoperti di cioccolata e altro [illegible]ra arrivando a mettere sul mercato sughi liofilizzati con [illegible] marchio «Più sù».

Ad Albenga resterà sicuramente [illegible] management della ditta guidata dai fratelli Gian Benedetto e Gabriele Noberasco [illegible] anche una parte della produzione. La scelta di trasferire parte della produzione a Vado (verranno utilizzati macchinari di nuova generazione assieme ad altri provenienti dallo stabilimento di Cosenza, specializzato nella lavorazione dei fichi secchi) rientra in una prospettiva di sviluppo commerciale e razionalizzazione dei costi. Vado, per la vicinanza al porto e all'autostrada, rappresenta un ulteriore passo verso una maggiore razionalizzazione logisti[illegible] della produzione targata Noberasco.

Va bene
[illegible] ambulatorio in paese dove potersi [illegible] per i prelievi [illegible] sangue ed evitare disagi ai residenti, specie gli [illegible]. L'ottima iniziativa è stata realizzata a Piana Crixia

Va male
Sul lungomare Matteotti le erbacce hanno ricoperto [illegible] lapide che ricorda l'avvocato savonese Cristoforo Astengo, fucilato dai nazifascisti. Un po' di rispetto, che diamine



[illegible] IL SETTIMO VOLUME DA [illegible] IN EDICOLA

Con il giornale a 5 euro per scoprire gli Usa e i Caraibi attraverso economia e geografia

SANATORIA DEGLI EXTRACOMUNITARI: CACCIA ALLE FALSE ASSUNZIONI, SCATTANO I CONTROLLI DEI CARABINIERI

Legge Bossi-Fini, espulsi 100 clandestini

I dati della polizia: «A Savona non ci sono più lucciole»

Scadrà l'11 novembre il termine previsto dalla legge Bossi-Fini per la regolarizzazione di colf e badanti extracomunitari (per i dipendenti di aziende il termine [illegible] scaduto il 10 ottobre scorso), ma i carabinieri hanno già incominciato controlli a tappeto in tutta la provincia per verificare che non vi siano casi di false assunzioni. «Gli obiettivi - spiegano al Comando provinciale dell'Arma - sono due. Il primo è di accertare l'effettiva esistenza di un rapporto [illegible] lavoro subordinato [illegible] l'extracomunitario per il quale sono [illegible] avviate le procedure per la legalizzazione. Il secondo obiettivo [illegible] quello di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla l[illegible] sull'alloggio che il datore di lavoro deve mettere [illegible] disposizione del lavoratore subordinato. Vogliamo evitare ogni tipo di abuso. E se accerteremo delle violazioni, faremo scattare le denunce alla procura della Repubblica». I carabinieri stanno passando al setaccio la piana di Albenga e poi estenderanno i controlli al resto della provincia. [c. v.]



Sono già [illegible] centinaia i clandestini espulsi dal Savonese per la legge Bossi-Fini

analisi
Claudio Vimercati
SAVONA

Le prostitute? A Savona sono sparite dalle strade: via Stalingrado [illegible] lungomare Matteotti non sono più frequentate da nigeriane, albanesi, russe [illegible] [illegible] clienti. E anche a Ceriale e Albenga la situazione appare decisamente migliorata: le lucciole ci [illegible] ancora, d'accordo, [illegible] sono molte di meno. E i [illegible] cumprà»? Gli ambulanti [illegible] vanno in giro a vendere accendini, ombrelli, fazzoletti di carta? Anche loro sembrano [illegible] svaniti: sono rimasti solo i regolari, quelli che hanno persino la licenza [illegible] l'iscrizione alla Camera [illegible] commercio.

La legge Bossi-Fini sull'immigrazione, entrata in vigore nel settembre scorso, ha [illegible] più difficile la vita ai clandestini [illegible] agevolato l'attività di controllo delle forze dell'ordine. Lo dico[illegible] i dati in possesso all'ufficio stranieri della questura secon[illegible] i quali, nell'ultimo mese, un centinaio di «irregolari» hanno lasciato la provincia [illegible] Savona: la maggior parte sono stati rimpatriati, gli altri [illegible] stati accompagnati nei centri di accoglienza. «Un trend positivo - [illegible]nta il questore Benedetto Pansini - e non mi stancherò mai di sottolineare il dato sulle prostitute [illegible] strada che è uno dei migliori a livello nazionale: a Savona non ci sono più. La legge Bossi-Fini agevola di molto il lavoro delle forze dell'ordine». E infligge duri colpi alle organizzazioni malavitose che tirano le fila della prostituzione [illegible] dello spaccio di droga. «Il clandestino arrestato - confermano i carabinieri che [illegible] settembre hanno accompagnato alla frontiera dieci extracomunitari mentre altri ventidue sono stati portati ai centri di [illegible]glienza fuori provincia - perché ha com[illegible] un reato, appena esce dal carcere, viene immediatamente rimpatriato».

Una linea dura che, però, raccoglie anche critiche. L'avvo[illegible] Silvio Carrara Sutour, di recente ha presentato un'eccezione di costituzionalità della legge Bossi-Fini «perché - sostie[illegible] fra l'altro il legale - punisce come reato il comportamento dello straniero che non ottempera all'ordine di lasciare l'Italia e prevede l'arresto obbligatorio». Ora si attende la decisione del giudice.

PRESO AD ALBENGA

Arrestato un algerino

Un algerino di [illegible] arrestato [illegible] Albenga. E' l'ennesimo extracomunitario finito in manette, in provincia [illegible] Savona, dall'entrata in vigore della legge Bossi-Fini. L'altra sera, si è [illegible]battuto in un controllo anti-crimine [illegible] ai carabinieri è bastata la consultazione [illegible] terminale per scoprire che lo straniero non aveva lasciato l'Italia come disponeva l'ordine del prefetto. Spiegano all'Ufficio stranieri della questura: «La legge distingue fra i clandestini che hanno documenti di identità (ad esempio il passaporto) e quelli che [illegible] sprovvisti. I primi vengono immediatamente rimpatriati. I secondi sono invece accompagnati in un centro di accoglienza, [illegible] attesa della loro identificazione. La permanenza, comunque, [illegible] può superare i due mesi». Una volta identificato, lo straniero viene invitato [illegible] lasciare l'Italia, entro cinque giorni. E chi non lo fa, [illegible] viene fermato dalle forze dell'ordine, finisce in manette. «Spesso - spiegano in questura - si tratta di stranieri espulsi che [illegible] frattempo sono rientrati clandestinamente in Italia. Ma ci [illegible] anche quelli che non si è potuto accompagnare nei centri di accoglien[illegible] perché al completo e che invitati a [illegible] nel loro paese, non lo hanno fatto». [c. v.]

SCATTA L'AUTOMAZIONE DEL GRANDE PARCHEGGIO



Da stamane gli automobilisti troveranno le sbarre automatiche a disciplinare ingresso e uscita in piazza del Popolo. L'Ata avvierà gli esperimenti di automazione. Il meccanismo dovrebbe andare a regime da domani se non si verificheranno inconvenienti tecnici

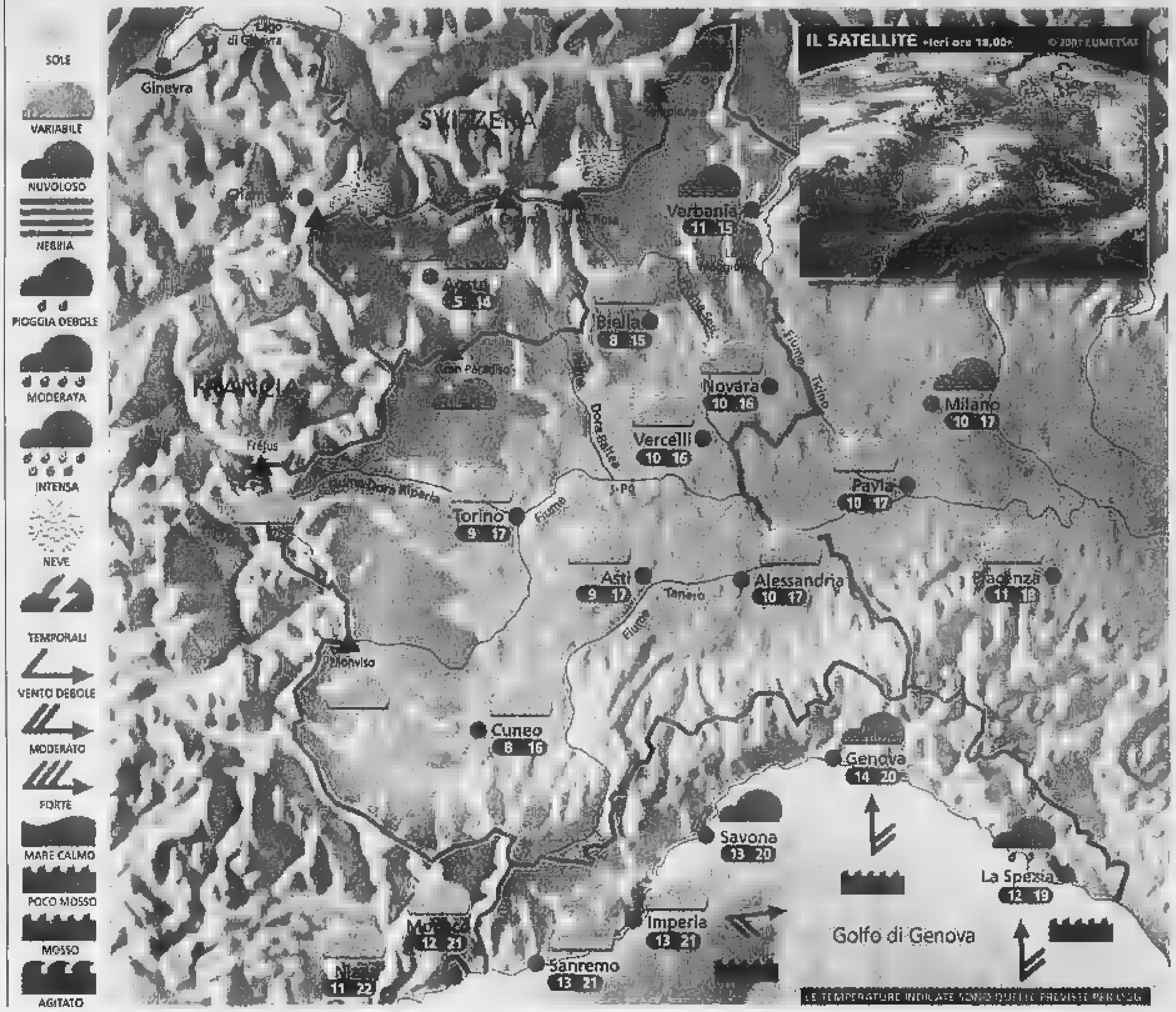
Piazza del Popolo da oggi le sbarre

Conto alla rovescia per l'automazione del grande parcheggio di piazza del Popolo. L'Ata ha confermato che da questa mattina gli automobilisti troveranno le sbarre [illegible] disciplinare entrata e uscita dall'area [illegible] sosta. Il sistema [illegible] già stato avviato con successo in via Piave ma [illegible] dimensioni [illegible] piazza del Popolo destano qualche preoccupazione in più. Anche per questo l'Ata, che gestisce i parcheggi a pagamento [illegible] città, ha raddoppiato le uscite (da due a quattro) sperando di evitare le code degli automobilisti che intendo[illegible] lasciare [illegible] parcheggio nelle ore di punta.

Le modalità per l'utilizzo dell'area di sosta sono quelle già [illegible] vigore in [illegible] Piave. Per accedere bisogna schiacciare il pulsante alla sbarra d'ingresso e ritirare un biglietto. Occorre portarsi il ticket appresso [illegible] modo da poter pagare la tariffa prima di ritirare l'automobile. Il pagamento potrà essere effettuato utilizzando le due casse manuali tradizionali o le tre automatiche che dovrebbero velocizzare le operazioni. Per uscire dal parcheggio, bisogna inserire il biglietto vidimato alla sbarra, in modo [illegible] il meccanismo. Il ticket deve essere vidimato anche quando la sosta è inferiore all'ora (gratuita). Senza passare dalle casse, insomma, non si può lasciare il parcheggio. [e. b.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. [illegible] in [illegible] però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento di una nuova perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria e l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle zone confinali dell'Ossola ma con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi di [illegible] alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo [illegible] cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso [illegible] opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di neve [illegible] montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi di nebbia si fanno avanti in pianura, ma [illegible] resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la «voce grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con maggi[illegible] facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora una certa variabilità con rischio di sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi [illegible] sino dal mattino e solo il pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece ai [illegible] insidiosi banchi [illegible] nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

CONFESERCENTI VARA UNA CAMPAGNA CONTRO I RINCARI ■ IL COMUNE CONTROLLA I PREZZI A PILALUNGA

Forti aumenti per mense e libri

Assoutenti denuncia il decollo dell'inflazione

Ermanno Branca

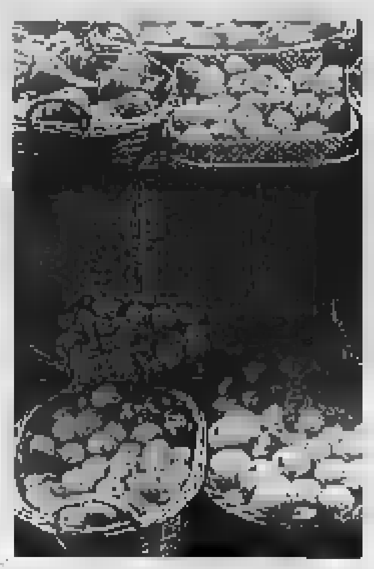
SAVONA

Mense scolastiche, libri e [illegible] ti fanno volare l'inflazione. Da un'indagine effettuata da Assoutenti in 12 Comuni della provincia di Savona, emerge il sensibile aumento [illegible] prezzi che devono sostenere le famiglie per mandare i figli a scuola. Intanto Confesercenti ha varato da ieri la campagna «Prezzo amico» per fermare la corsa al rialzo [illegible] il Comune ha avviato il monitoraggio dei prodotti al mercato all'ingrosso di Pilalunga.

SCUOLA Il caro scuola tiene banco in provincia. Il vicepresidente nazionale di Assoutenti Gianluigi Taboga ieri ha divulgato l'esito di un sondaggio che evidenzia il cospicuo aumento dei prezzi in vari Comuni. Proprio gli enti locali sono i primi a non adoperarsi per fermare i rincari. «Su 12 Comuni, 5 hanno aumentato i prezzi del servizio mensa e in alcuni casi il rincaro è stato davvero elevato - spiega Taboga -. L'aumento più forte si è verificato a Varazze [illegible] il 16,6%. Il costo dei pasti è salito [illegible] a 3,40 euro. Segue Finale da 2,58 a 3,10, con un rincaro del 16,2%. La mensa più cara in assoluto è quella di Vado, che costa 3,80 contro i 3,62 dell'anno scorso. In generale si è verificato un aumento medio del 4,20%, visto che i pasti l'anno scorso in media costavano 3,07 euro e quest'anno 3,20». Questi gli altri prezzi dei Comuni verificati da Assoutenti: Albenga 3,09 (invariato) così come Alassio (2,84), Carcare 3,41), Borghetto (3,10), Savona (3,61), Cairo (2,58), Pietra (2,60). L'indagine di Assoutenti si è poi estesa a libri e zainetti: «La dotazione per l'istituto commerciale è passata da 237 a 263 euro e quella per l'Itis da 259 a 264 - dice Taboga -. Il diario più economico è salito da 8 a 8,50 [illegible] e quello più caro da 10,63 a 11,50. Curiosamente, è anche il più acquistato. Stangata sui vocabolari: quello di greco da 76 a 80, quello [illegible] inglese da 76 a 76,60. Per francese da 74 a 76,60. Grandi aumenti per gli zain[illegible]i: il più [illegible] da 45,9 a 49,90, il più venduto da 64 a 65 e il più costoso è salito da 98 a 112».

PREZZO AMICO Giorgio Barisone della Confesercenti [illegible] nunciato che [illegible] ieri è stata varata la campagna «Prezzo amico» che prevede l'impegno per i negozianti che aderiscono a non aumentare i prezzi sino a Natale. Per ora il progetto ha ottenuto 70 adesioni. I negozianti che accettano l'iniziativa potranno esporre l'apposito logo in vetrina.

COMUNE Anche il Comune, limitatamente alle proprie competenze, ha avviato una campagna scientifica di monitoraggio settimanale dei prezzi fra i grossisti di Pilalunga. Nella tabella riprodotta qui sopra, sono riportate le quotazioni dei principali prodotti ortofrutticoli rilevate il 19 ottobre. I funzionari del Comune tengono a sottolineare che si tratta di prezzi all'ingrosso, prima che i savonesi vadano a protestare con il fruttivendolo sotto casa. Il monitoraggio avrà più significato nelle prossime settimane, quando il Comune potrà effettuare anche raffronti sull'andamento dei prezzi.



[illegible] del Comune sulla [illegible]

PREZZI IN EURO [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
AGLIO	2,30	2,61
BANANE	0,80	1,12
BASILICO	0,53	0,65
CAROTE	0,44	0,48
CIPOLLE BIANCHE	0,46	0,46
FAGIOLINI	1,01	1,82
FICHI	2,58	2,58
FUNGHI PORCINI	11,36	13,43
LATTUGA	0,97	0,99
LIMONI	0,52	[illegible],77
MELANZANE	0,61	[illegible],98
MELE GOLDEN	0,44	0,93
PATATE	0,24	0,29
PEPERONI	0,90	1,35
PERE ABATE	0,64	0,84
PORRI	0,81	[illegible],87
UVA BIANCA	0,94	[illegible],91

IL COLOSSO CANADESE DETIENE IL 95% DEL MERCATO EUROPEO DEL SETTORE

I treni ad alta velocità griffati da Bombardier

VADO L.

[illegible] 95% dei treni ad alta velocità delle linee europee è stato realizzato con il contributo [illegible] Bombardier transportation. Il dato è stato reso noto in occasione di EurailSpeed, il forum internazionale che si sta svolgendo in questi giorni a Madrid dal colosso canadese che [illegible] recente ha rilevato anche lo stabilimento di Vado Ligure.

«Abbiamo partecipato alla realizzazione di 667 dei 701 [illegible] ad alta velocità sino ad ora ordinati in Europa - ha sottolineato Pierre Lortie, presidente di Bombardier transportation. In Francia abbiamo preso parte alla progettazione di 4 TGV: l'Atlantique, il Réseau, il Duplex [illegible] il Thalys. In Germania, i nostri ingegneri hanno sviluppato tutte le generazioni di treni ad alta velocità Intercity Express o Ice. In Italia siamo stati protagonisti nella realizzazione dell'Etr 500. In Spagna, il Gruppo è stato coinvolto nei principali programmi per l'alta velocità tra cui l'Ave 102, sviluppato [illegible] la collaborazione di Talgo».

Questo nuovo treno sarà trainato da una delle più potenti unità motrici del mondo ed è destinato a cambiare il destino del trasporto Intercity nell'intera penisola iberica. Bombardier ha dato potenza e possibilità di gestione all'Ave 102, che racchiude tutte le tecnologie più innovative. Il prototipo, nei recenti test su binario, ha raggiunto la velocità record [illegible] km orari. Durante [illegible] prova ha trasportato sulla linea Madrid-Velida ha potuto vantare anche la presenza di un passeggero molto speciale, il Re di Spagna Juan Carlos.

Per quanto riguarda il segmento della media velocità (treni in grado di raggiungere i 250 km/h), la partecipazione di Bombardier transportation si è estesa sino al 70% di tutti i treni fino ad ora ordinati nel mondo, fra cui anche la versione pendolino del tedesco Ice, disponibile sia in versione elettrica che diesel degli scandinavi Regina, Crusaris e Contessa, degli inglesi Voyager e Meridian e [illegible] svizzero Icn. [e. b.]



Altri record per la Bombardier

VARAZZE
Oggi a San Nazario i funerali della milionaria

Saranno celebrati oggi alle 9,30 nella chiesa di San Nazario e Celso a Varazze i funerali di Ester Delforno Garea, la ricca vedova le cui donazioni sono al centro di diverse inchieste giudiziarie, morta mercoledì mattina [illegible] Riviera Medical Residence dove era ricoverata da tempo. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Sassello. L'inchiesta giudiziaria ruota intorno al suo patrimonio valutato in 16 milioni di euro.

QUILIANO
Rapinò [illegible] banca patteggia un anno

Marco Carnazza, 23 anni, di Collegno, ha patteggiato ieri mattina un anno di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver rapinato, con un complice, armato di cutter l'agenzia della Banca Popolare di Novara a Quiliano, facente da tesoreria comunale, nel settembre 2000. Doveva anche rispondere di ricettazione per aver usato un'auto rubata in Spagna [illegible] targa contraffatta. [f. p.]

VADO L.
Donna colta da malore muore sull'ambulanza

Una donna di 87 anni, Francesca Sirito, che abitava a Spotorno, è morta l'altra sera sull'ambulanza mentre veniva trasportata all'ospedale San Paolo. E' successo all'altezza di Vado. La donna, poco prima, era stata colpita da un malore in casa. [c. v.]

VIA TISSONI
Chiesa di Zaccheo nel mirino dei ladri

Tentativo di furto, l'altra sera, nella chiesa di Zaccheo in via Tissoni. I malviventi hanno cercato di forzare la porta di ingresso, ma è scattato l'allarme e sono stati costretti alla fuga. Sull'episodio indaga ora la polizia. [c. v.]

CARABINIERI
Posto di blocco forzato caccia a un'auto in città

Carabinieri e polizia mobilitati [illegible] sulle alture della città (in particolare nella zona della Conca Verde) per cercare una Peugeot 307 che poco prima aveva forzato un posto di blocco ad Altare. A bordo della macchina pare che si trovassero tre persone. Le ricerche non hanno dato alcun esito. [c. v.]

ALBISOLA S.
Maxi tamponamento tre feriti alla Pace

Maxi tamponamento, ieri pomeriggio, in località La Pace ad Albisola Superiore. Sono rimaste coinvolte una Fiat Stilo, [illegible] Panda e [illegible] fuoristrada Suzuki che si è [illegible] schiantato contro un tir parcheggiato sul lato della strada. Tre i feriti. La più grave è Maria Cesarina Morando, 34 anni, di Stella, che è stata ricoverata in osservazione al San Paolo. [c. v.]

CONTRATTI DI ASSUNZIONE CON I NULLA OSTA CONTRAFFATTI DELLA QUESTURA

A Savona la tratta dei cingalesi

Erano attesi settanta falsi maggiordomi

SAVONA

Sarebbe dovuti «sbarcare» in settanta. Dallo Sri Lanka alla provincia di Savona, con contratti di assunzioni false.

Emergono nuovi particolari sull'inchiesta dei «falsi maggiordomi», la tratta di immigrati scoperta dalla polizia, dagli uomini della squadra mobile savonese, coordinata dal sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci. Il loro numero, appunto: [illegible] una decina sono riusciti a varcare i confini del Paese, gli altri li avrebbero dovuti seguire. L'intervento dei poliziotti ha bloccato il meccanismo.

Tre finora gli indagati, due italiani e uno straniero. Erano gli ideatori del traffico, che ruota attorno ad una cooperativa costituita ad hoc per questa attività illecita Come funzionava? Gli indagati prepara[illegible] un falso contratto di assunzione internazionale, che prendeva spunto [illegible] uno - uno soltanto - veritiero (ecco che cosa ha insospettito i poliziotti: questa sfilza di assunzioni tutte uguali); facevano richiesta di ingresso al ministero del lavoro e quindi all'ambasciata, allegando alla documentazione anche un falso nulla osta della Questura di Savona. Gli immigrati avrebbero così ottenuto visto e permesso di soggiorno.

Gli indagati sono accusati di aver favorito l'immigrazione clandestina e di una serie di falsi. [illegible] dei tre sarebbe già stato sentito, si sarebbe presentato spontaneamente al magistrato. Gli altri saranno sentiti dal sostituto Paolucci nei primi giorni della prossima settimana. [f. pos.]

MILANESE VOLEVA GETTARSI SOTTO IL TRENO A VARAZZE

Tenta il suicidio: salvato in extremis

■ Voleva uccidersi, gettandosi sotto un treno, [illegible] Varazze, ma prima ha telefonato al 113 per parlare con [illegible] poliziotto e questa [illegible] decisione gli ha salvato la vita. L'agente [illegible] servizio alla centrale operativa della questura, infatti, è riuscito a prendere tempo e continuando a chiacchierare con l'aspirante suicida, tenendolo in linea, ha guadagnato attimi preziosi consentendo a una pattuglia dei carabinieri di intervenire e di bloccare l'uomo prima che potesse mettere in pratica il suo proposito. L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri e ha [illegible] to per protagonista [illegible] milanese, C.C., 54 anni, era in preda a una crisi di disperazione. Quando i carabinieri [illegible] arrivati [illegible] stazione, l'uomo stava già passeggiando vicino ai binari. I militari [illegible] hanno bloccato e accompagnato in caserma per i primi accertamenti. [illegible] il trasporto in ospedale con un'ambulanza e il ricovero nel reparto [illegible] Psichiatria [illegible] Paolo. [c. v.]

SI COMPLICA L'ALLEANZA

I «fassiniani» [illegible] Lavagnola criticano Miceli

SAVONA. «Caro compagno, la politica non è un piatto da consumarsi con le interviste ma nei dibattiti con la base». Questo l'esordio del documento votato dalla sezione di Lavagnola (a prevalenza fassiniana) che critica pesantemente il leader provinciale Miceli proprio mentre sono in corso complicatissime trattative per l'allargamento delle segreteria. «Anche il dibattito sulla gestione unitaria della federazione, auspicabile in linea di principio, non può prescindere da quanto avviene a livello nazionale. Ci pare [illegible] poter partire da qui: dai rapporti con gli alleati, nazionali e locali. La vicenda dell'allargamento della Giunta provinciale posta pesantemente all'ordine del giorno addirittura prima delle elezioni comunali. La gestione di tutta la partita è persa a noi, una gestione di "potere" e non di necessità politiche. Mentre di trasparenza e di programmi collegati avremmo avuto bisogno, abbiamo avuto solo dei nomi e addirittura la pretesa di dimissioni di nostri esponenti di primo piano all'interno della giunta». La sezione precisa però che lo spirito è di critica collaborativa. (e. b.)

DELEGAZIONE A DALIAN

I porti liguri [illegible] anche in Cina

SAVONA. In questi giorni Giuliano Gallanti, Giorgio Bucchioni e Alessandro Becce, rispettivamente presidenti delle Autorità portuali di Genova, La Spezia e Savona, si sono recati in visita al porto commerciale di Dalian, nel nord della Cina. Questo scalo, sbocco al mare di una regione che conta 35 milioni di abitanti e si configura [illegible] mercato emergente di grande interesse per le piazze europee, e soprattutto per i porti liguri, che ne rappresentano il naturale accesso. «L'invito giunto ai tre presidenti -fanno notare all'Autorità portuale di Savona - è chiara dimostrazione della volontà da parte delle autorità statali cinesi di stabilire solidi e durevoli accordi commerciali tra i due distretti portuali. Per Sandro Becce la missione a Dalian e quelle precedente nel distretto russo di Ekaterinburg «sono segnali di una sempre maggiore internazionalizzazione della Liguria che trova nel sistema portuale la leva fondamentale per dimostrare le potenzialità dell'economia regionale». [t. p.]

COINVOLTI COMMERCIALISTI

Crac Publiriviera quattro a giudizio per bancarotta

SAVONA. Quattro rinvii a giudizio per il crack della società «Publiriviera Cote d'Azur».

Il gup Fiumanò ha mandato a processo, che si celebrerà il 2 aprile, per bancarotta documentale e ricorso abusivo al credito Serafino [illegible] Filippo, 52 anni, di Torino (accusato anche di distrazione di beni societari). Chiamati a rispondere del concorso anche i componenti del collegio sindacale, i commercialisti savonesi Piero e Paolo Baldizzone, e Pietro Ivaldi.

Tutti sono stati invece prosciolti dalla bancarotta impropria, contestata dal pm Ceccarelli alla luce [illegible] una serie di falsi in bilancio (per una cifra di circa 1800 milioni di vecchie lire): per il gup non [illegible] sarebbe [illegible] prova che tali falsi avrebbero contribuito al dissesto della società, come richiesto dalla recente modifica della normativa; da qui, la decisione di non dover procedere perché non più previsto dalla legge come reato.

E' il primo caso, dopo l'entrata in vigore della riforma sul falso in bilancio, che viene discusso davanti al tribunale di Savona. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Distruggere dei libri un atto che fa rabbrividire

La notizia pubblicata concernente la distruzione di ben sei scatoloni di libri pubblicata in data 22 ottobre da La Stampa, mi ha lasciato sgomento.

E' di questi giorni, il risultato [illegible] una ricerca dalla quale si evince che i giovani hanno la tendenza ad abbandonare il piccolo schermo della tv - grazie a Dio - per dedicare più tempo alla lettura. Sei scatoloni di libri donati dai cittadini alla Biblioteca Comunale di Borghetto: adesso sono finiti nella spazzatura.

Per trovare storie che abbiano qualche analogia - con distruzione di libri - occorre risalire al secolo buio della storia della seconda g[illegible] mondiale con i suoi totalitarismi, che oltre a mettere libri all'indice «violentavano» le biblioteche incendiandone tutto il sapere.

Alla notizia c'è da rabbrividi[illegible] anche perchè essendo il sottoscritto in contatto con gli italiani in Brasile di Santa Caterina, i quali chiedono libri in lingua italiana per [illegible] Biblioteche avrei, con quei scatoloni, potuto far loro un bel regalo natalizio...

A proposito di quanto la lettura sia importante dice Italo Calvino: «Leggere vuol dire spogliarsi d'ogni intenzione e d'ogni partito preso, per essere pronti a cogliere una voce che si fa sentire quando meno ci s'aspetta, una voce che viene non si [illegible] da dove, da qualche parte al di là del libro, al di là dell'autore ...».

L'irrazionale, immotivata, scriteriata irragionevolezza del gesto culminato nello scempio di centinaia di volumi gettati nell'immondizia a Borghetto è un'offesa al genere umano, alla cultura tutta.

Se pensiamo che alcuni titoli - cito testualmente - non posseduti dalla Biblioteca: sarebbero stati una vera manna dal Cielo. In questi giorni andavo alla ricerca di un «incipit» per un racconto. Evviva! L'ho già trovato. Chi di voi lettori [illegible] oserà leggerlo?

Fulvio La Cognata, Savona

Il Savona va sostenuto proprio nei momenti difficili

Dopo la bruciante sconfitta di Castelnuovo, in settimana c'è [illegible] il chiarimento [illegible] presidente, allenatore, giocatori e tifosi. Tutto archiviato come un brutto incidente di percorso, dal quale ripartire [illegible] una carica ancora maggiore.

I giocatori hanno confermato [illegible] loro [illegible] e [illegible] loro totale buona fede; ora, come ha detto il mister Tufano, non dobbiamo mollare perché i conti si fanno alla fine della stagione. Molti tifosi, in particolar modo quelli che erano presenti a Castelnuovo, sono rimasti delusi ed amareggiati.

Alcuni dicono che non [illegible] verranno allo stadio. [illegible] per questo che voglio lanciare un appello a tutti i tifosi: domenica dobbiamo andare tutti allo stadio, anzi dovremo essere ancora di più e tifare ancora più del solito.

La squadra, a parte domenica, ci ha sempre dato grandi soddisfazioni ed [illegible] più che mai [illegible] bisogno del nostro tifo. Il presidente Piro ha confermato la fiducia a tutti, la voglia di riscatto è forte e quindi domenica dovremo essere tutti insieme, squadra, tifosi e presidente per suonare la carica e ritrovare quell'entusiasmo che è stata la carta vincente della passata stagione e che lo sarà anche per quelle più esaltanti delle prossime, sempre guidate dal nostro grande presidente Piro.

Marco Pastorino, Valleggia

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Della Villetta*, via ontegrappa 24, tel. 019.826500; [illegible] *[illegible]ini*, via Chiavella 14, tel. 801318.

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937. Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19.30 alle 8.30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

[illegible] *Rodino*, via portici 31, tel. [illegible] (per il notturno Nuova di Cairo, [illegible] 520726)

[illegible] *Saroldi*, piazza Italia 45, tel 585550.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lazia 8, telefono 019 79600

[illegible]

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 019 880154

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748938

[illegible]

PIETRA: *Canepa*, via [illegible] 14, telefono 628021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, [illegible] pa, telefono 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *[illegible]*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Nazionale*, Via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 60, telefono 0182.80565

[illegible]

[illegible] *Della Concordia*, [illegible] Bigliati 24, tel. 019 481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019 480243

[illegible]ZE: [illegible] *Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662

ST[illegible]

[illegible] 24 [illegible]

NATI. Jennifer Magliano.

MORTI. Paola Costamagna, 72 anni, Lequio Tanaro. I funerali questa mattina alle 11 nella cappella dell'obitorio. Giuseppe Lazzarini, 91 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per lunedì 28 ottobre alle 17. All'ordine del giorno, figurano i criteri di programmazione commerciale per le medie strutture di vendita, la formalizzazione del gemellaggio con il Comune di La Rvoire, l'approvazione della bozza di convenzione [illegible] il Comune di Savona per la realizzazione del progetto Docup obiettivo 2 che riguarda la Liguria con piano quadriennale che scadrà il 2006, protocollo d'intesa [illegible] il Comune di Vado Ligure e il ministero delle Finanze per l'aggiornamento della banca dati catastale realtivo all'intero territorio comunale. Il Consiglio dovrà discutere anche il Piano particolareggiato [illegible] iniziativa privata per la [illegible] 16 sull'adeguamento degli elaborati di piano a seguito delle osservazioni formulate dalla Provincia.

[illegible]

SAVONA
Convegno in Circoscrizione

Oggi alle 16 nel salone dell'Arte di via Aglietto incontro su «Partecipazione e autogoverno» organizzato dalla Terza Circoscrizione. Introduzione del presidente Giovanni Burzio e intervento di Massimiliano Smeriglio della Circoscrizione 11 di Roma. [l. p.]

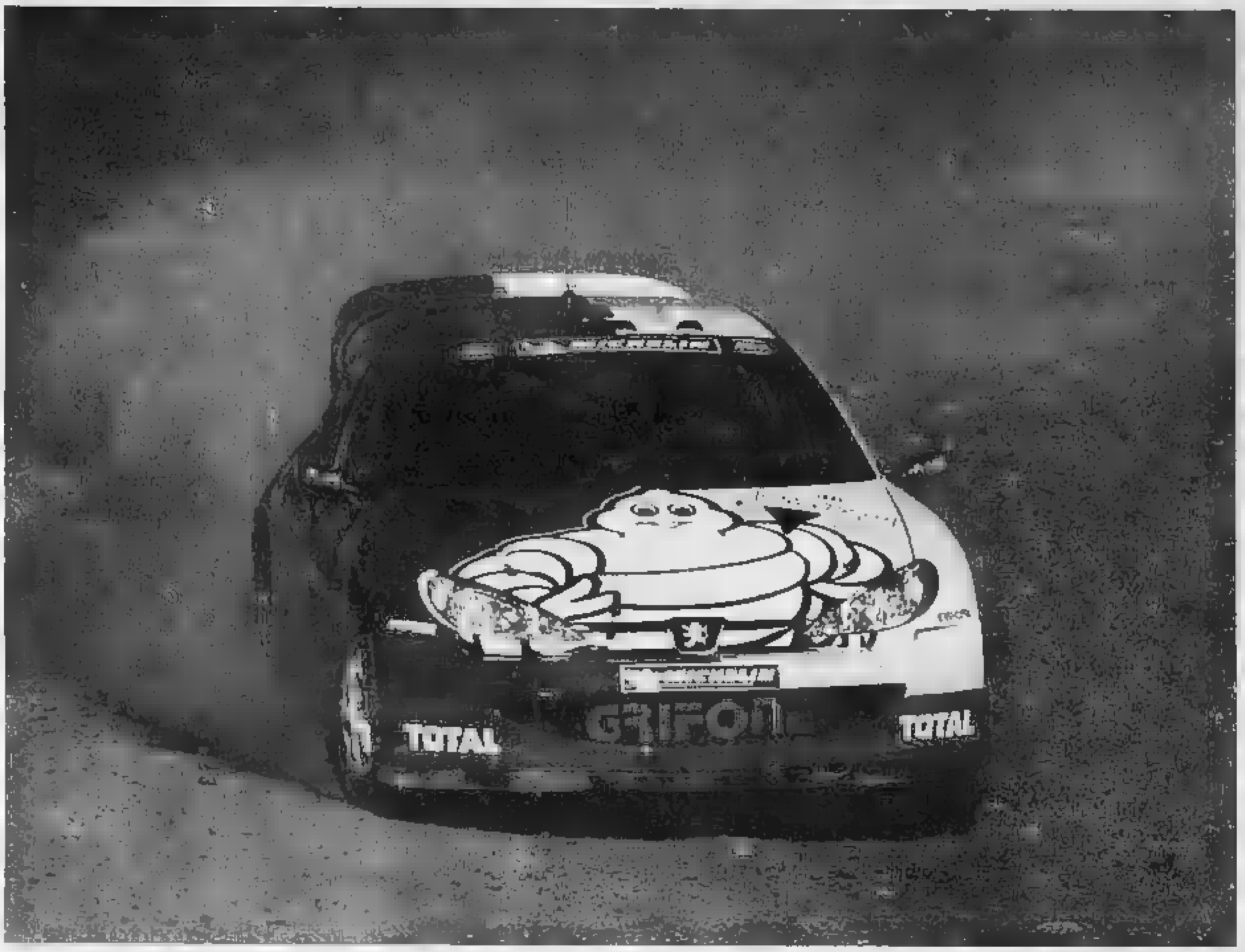
SAVONA
Riunione della Uil

Oggi alle 9 nella sala dell'Hotel Riviera si riunisce il Direttivo camerale allargato della Uil per valutare, con il segretario confederale Antonio Foccillo e il segretario regionale Floriano Cerdini la trattativa [illegible] governo per la finanziaria. [l. p.]

FINALE L.
Castagnata benefica

Per autofinanziarsi la Croce Bianca di Finalmarina organizza domani e domenica la tradizionale castagnata. Appuntamento [illegible] l'iniziativa della pubblica assistenza finalese in piazza Donatori di sangue. [a. r.]

IL TEAM GRIFONE LO HA ASSECONDATO, IL NAVIGATORE CASSINA GLI HA DATO MOLTI CONSIGLI E LUI COME AL SOLITO HA DATO SUBITO SPETTACOLO







Nelle foto di Roberto Ruscello e Federico Ramella: sulla sterrato di Armo un suggestivo momento del test di Valentino Rossi al volante della Peugeot 206 Wcr della Scuderia Grifone in vista del Rac Rally in Inghilterra Sopra un gruppo di tifosi sbandiera il mitico numero 46 con cui il campione gareggia e vince in moto, a fianco un'altra fase della prova sul Colle di Nava

reportage

Cristiano Chiavegato

Ecco Valentino Rossi al volante: primo test sulle strade del Nava

Il campione del mondo ha provato ieri sul percorso già utilizzato per le «speciali» del Rally di Sanremo. Giornalisti da tutto il pianeta ma anche centinaia di tifosi. «E' tutto bello, mi diverto moltissimo»



Sul Colle di Nava, vicino alle stelle, le cose son belle... Così recitava una vecchia canzone. Ma ieri erano ancora più belle, perchè sul Colle è salito Valentino Rossi. Personaggio straordinario: oltre a e[illegible] un formidabile campione sulle due ruote, il pilota di Tavullia meriterebbe almeno una laurea honoris causa in scienze della comunicazione. Il motivo del suo arrivo in terra ligure è noto: ieri ha provato la Peugeot 206 WCR della Scuderia Grifone di Genova, [illegible] la quale a metà novembre parteciperà al RAC Rally, ultima prova del Mondiale.

Valentino ha percorso molte volte il tratto di sterrato, circa 3 chilometri e mezzo, che si trova poco a monte di Nava, che [illegible] volta faceva parte delle «speciali» del Sanremo. Ma la sua fatica maggiore è stata quella di sostenere l'assalto di circa 120 giornalisti, venuti da mezza Europa per assistere allo spettacolo. Un piccolo intervista pubblica (non mancavano i tifosi, qualche centinaio, molti giovanissimi, incantati dalla presenza del loro idolo), poi con gli inviati delle tivù inglesi e francesi, quelle italiane, i rappresentanti dei media stranieri, quelli nazionali divisi in due gruppi, quotidiani e periodici. Sempre il dottor Rossi ha risposto a tono, divertendosi e divertendo, raccontando impressioni, facendo programmi per il futuro.



«I rally per me - ha detto - [illegible] momento [illegible] soltanto un modo per rilassarmi, per darmi del piacere. La vettura mi è piaciuta moltissimo, [illegible] volante è leggero, il motore potente. Mi sembra facile da portare, ma è chiaro che sono ben lontano dai suoi limiti. Carlo Cassina, che [illegible] vide con [illegible] questa avventura, mi fa da navigatore. E' bravissi[illegible] ha una grande esperienza. Non mi dice: frena, stai attento, [illegible] esagerare, cambia, gira il volante... Si limita a darmi i numeri delle curve e io cerco di eseguire».

I ragazzi del [illegible] Grifone, fra i quali riconosciamo Rino Boschiazzo, mitico capomeccanico ai tempi dell'Abarth e della Lancia, lo hanno assecondato. Un po' di assetto, qualche consiglio, una messa a punto generale, fra un giro e l'altro. Il bolide non è proprio come quelli ufficiali che hanno vinto il titolo anche quest'anno, ma si avvicina parecchio: il propulsore dispone di oltre 320CV e la vettura [illegible] costa poco meno di mezzo milione di euro. Naturalmente l'idea è supportata da diversi sponsor: Peugeot, Michelin, Birra Peroni, Total. I colori sono giallo, blu e rosso e il numero di gara sarà quello del motomondiale, il 46. Valentino ha [illegible] tuta con le stesse tonalità, con una scarpetta gialla e una blu.

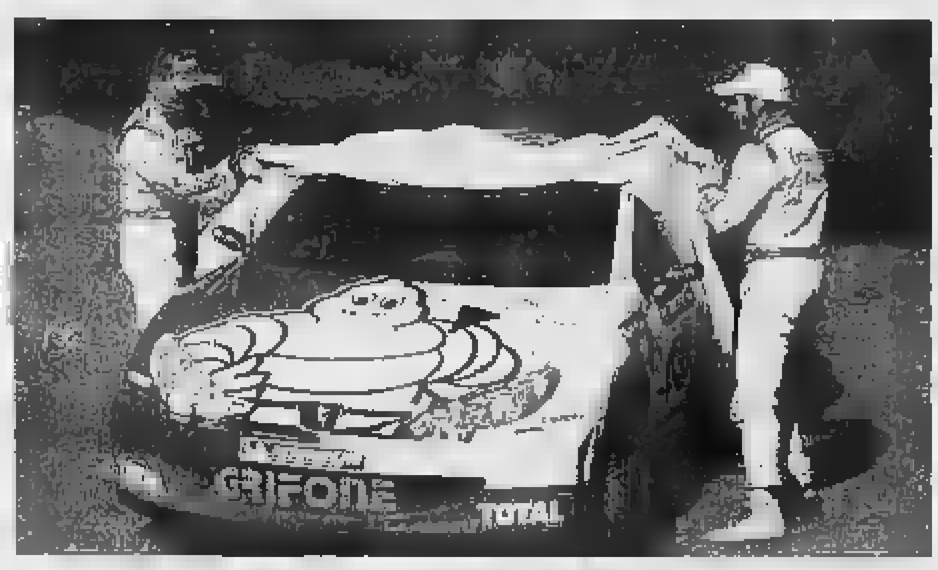
Qualche fotografo si è messo troppo vicino al tracciato, pensando magari di vedere arrivare la Peugeot ad andatura moderata. Si è dovuto rirare in fretta nel bosco perchè Valentino in un paio [illegible] occasioni ha schiacciato forte il pedale sull'acceleratore, fra salti, derapate e accelerate da brivido. Prima di andare in Inghilterra il neotitolato della Moto GP sosterrà ancora qualche test, in Italia. E lo farà ancora, probabilmente su queste strade, anche se non è esclusa una scelta diversa per trovare un terreno più pianeggiante, simile a quello che dovrà affrontare nel Rac Rally. Nel primo pomeriggio, in [illegible] sosta con i giornalisti, Valentino Rossi ha anche ricevuto il premio che si era aggiudicato come sportivo dell'anno de La Stampa nel 2001, una targa ricordo e [illegible] bella medaglia d'oro. Dopo la conclusione del campionato a Valencia, domenica 3 novembre, e dopo il Rally d'Inghilterra Valentino andrà [illegible] vacanza. Magari qualche giorno al [illegible] dei Caraibi e poi [illegible] papà Graziano a disputare qualche gara con moto da enduro in una cava di terra nel Pesarese. Le due ruote, per ora, restano la sua più grande passione.

Il ritorno [illegible] con papà Rossi

Non è sembrato vero, ai tifosi, di poter vedere in un'unica giornata Valentino Rossi e una vettura protagonista del Mondiale rally. Ma l'entusiasmo degli appassionati delle corse [illegible] strada è andato alle stelle soprattutto perchè hanno potuto ammirare, per qualche ora, [illegible] prova su sterrato. Da anni ormai il tradizionale «Sanremo», per tanti motivi, si disputa sull'asfalto.

E questa situazione ha un po' snaturato la gara aveva caratteristiche singolari e impegnava in straordinari duelli i migliori interpreti della specialità. Ora per vedere [illegible] di questo genere bisogna andare in Grecia, Finlandia, Australia. Così Valentino per [illegible] giorno ha fatto sognare i nostalgici.

E gli è piaciuto talmente girare con una [illegible] da rally che non si è poiù fermato;; doveva terminare il test poco dopo le 15 e ha finito che già [illegible] sera, [illegible] alle 17,40. Accompagnato da papà Graziano è [illegible] a casa felice per questa [illegible] entusiasmante esperienza.



Ancora dall'obiettivo di[illegible] nostro Roberto Ruscello: sotto il titolo Valentino firma autografi circondato da alcune tifose. Sopra Rossi e Cassina accanto alla Peugeot WCR, a fianco i due piloti scoprono la vettura e sotto il campione posizionato al volante si fa svelare i primi segreti della vettura



L'INIZIATIVA DELLA RARI NANTES CARISA PER L'ACQUISTO DI UNO STRUMENTO DA DESTINARE AL REPARTO RADIOTERAPIA

Un sollievo per i malati di cancro

Al S. Paolo occorre una nuova apparecchiatura

Ivo Pastorino

SAVONA

Quando vengono sottoposti a particolari terapie a base di radiazioni, molti malati di tumore escono dal reparto sofferenti per irritazioni dell'epidermide, quasi delle ustioni, specie nelle parti più delicate del corpo. Una sofferenza nella sofferenza. Questo perchè alla già sofisticata apparecchiatura manca ancora, per dirla in termini semplici e comprensibili, una sorta di optional, uno strumento che permette [illegible] indirizzare le radiazioni esclusivamente sulla parte malata del [illegible]orpo, senza effetti collaterali.

Di fronte [illegible] questa situazione ben si comprende come abbia [illegible] particolare rilevan[illegible] l'iniziativa che il [illegible] scor[illegible] ha visto la Rari Nantes Carisa Savona rendersi protag[illegible] di una raccolta di fondi da destinare all'acquisto [illegible] tale apparecchiatura scientifica. E' stato organizzato un torneo precampionato di pallanuoto allo scopo di aiutare sia «Savona Insieme», la benemerita associazione cittadina che assiste a domicilio e gratuita[illegible] i malati terminali di cancro [illegible] il reparto [illegible] Radioterapia dell'ospedale S. Paolo per l'acquisto del prezioso macchinario di cui [illegible] detto, chiamato in termini scientifici collimatore multilamellare dinamico.



Alberto Rossi, presidente della Rari

Del resto la radioterapia viene sempre più utilizzata nella cura dei cosiddetti «tumori solidi» avendo la finalità di distruggere i tessuti malati salvando quelli sani circostanti. I tumori, come spiegano gli oncologi, hanno morfologia differente nei diversi piani dello spazio ed in questo senso [illegible] collimatore multilamellare dinamico consente di modellare l'area irradiata seguendone i contorni con massimo risparmio dei tessuti sani. Insomma, un aiuto importante, [illegible] spe[illegible] in più per chi, e purtroppo sono tanti, [illegible] colpito da questo male.

«E' stata raccolta una discreta somma - spiega Alberto Rossi, presidente [illegible] Rari - e forse i dirigenti di "Savona Insieme" rinunceranno alla loro parte per destinarla all'acquisto dell'apparecchiatura medica che serve [illegible] S. Paolo. In [illegible] sarà opportuno che altri intervengano, dalla cittadinanza alle associazioni, alle banche per aiutarci a portare [illegible] termine l'iniziativa. Quanto [illegible] in nostro potere lo abbiamo fatto, sollevando il problema e raccogliendo fondi per quanto ci è stato possibile. Perchè la Rari nel suo insieme [illegible] molto alla riuscita di questa iniziativa, [illegible] ne è fatta un punto d'onore».

Il mese prossimo e nell'avvicinarsi delle feste natalizie la Rari Nantes Carisa Savona, che in questi giorni sta chiudendo la sottoscrizion[illegible] tirando le [illegible] (offerte sul conto corrente [illegible] della Carisa, agenzia Centrale, ABI 6310 CAB 10603) organizzerà [illegible] pubblico incontro per consegnare quanto già raccolto, ma è evidente che nell'occasione si aspetta qualche bel gesto da parte di privati o enti pubblici, [illegible] cominciare ad esempio dalla Fondazione Carisa che è particolarmente sensibile [illegible] i problemi sociali della città.

Soccorso, sesso e allergologia

Tra Celle e Albissola ciclo di conferenze con la partecipazione di medici ed esperti

CELLE L.

Medici in prima linea per la prevenzione. Fioccano le conferenze ad Albissola e Celle Ligure tenute [illegible] primari [illegible] esperti di primo soccorso ed emergenze. Una delle iniziative più seguite è quella della Croce d'Oro di Albissola Marina che ha recentemente celebrato i dieci anni di attività. A Celle invece grande partecipazione alle lezioni di «Pensa alla salute», inaugurate dal primario di Pediatria Amnon Cohen.

Ad Albissola Marina, nell'ambito delle celebrazioni per i 10 anni dalla costituzione della Croce d'Oro, prosegue il ciclo [illegible] incontri dedicati al soccorso [illegible] alle emergenze. Martedì sera alle 21 [illegible] parlerà della «perdita di coscienza» con il dottor Luca Corti, medico del pronto soccorso di Savona. «Vogliamo sensibilizzare più persone possibile su un argomento così delicato come le emergenze, nelle quali la prevenzione e la preparazione di chi interviene per primo [illegible] fondamentale», dicono alla C[illegible] d'Oro.

Prosegue a Celle Ligure, "Pensa alla salute", ciclo di incontri e conversazioni sulla medicina che avranno luogo tutti i martedì, fino al 19 novembre, nella sala consiliare del Comune.

Dopo la conferenza di Amnon Cohen che ha parlato su "L'importanza dell'accoglien[illegible] in Pediatria" e quella della sessuologa, dottoressa Franca Rossi Galli - che ha parlato dei ruoli maschile [illegible] femminile, famiglia [illegible] parità e rapporto con i mass-media, seguiranno conferenze dell'allergologo Stefano Macciò (29 ottobre "Le allergie: malattie in aumento"), del dottor Corrado Marziano [illegible] novembre "Radioterapia: presente e futuro"), del dottor Carlo Actis Grande (12 novembre "I servizi assistenziali per gli anziani"), dell'omeopata Bruno Calandra (19 novembre "I capisaldi dell'omeopatia"). [p. p.]

L'ESPERTO

Incendi, estate con pioggia record ma i conti si fanno solo a fine anno

Michele Costantini

SARA' contento che finalmente piove? E'una frase che quest'anno molti di noi si [illegible]no sentiti dire spesso. Una battuta consolatoria, che molti abitanti di questa regione abbinano all'assenza consequenziale degli incendi boschivi.

Certo un'estate così piovosa e [illegible] vento di tramonta[illegible] da tempo che non si presentava. Forse bisogna ritornare indietro al 1976, anno davvero record, fortunatamente, per quanto riguarda l'assenza di incendi boschivi.

Eppure, come ricordava sempre un vecchio pompiere savonese, i conti si fanno sempre alla fine dell'anno. E con un po' di «pazienza» dopo i mesi successivi. Il sereno e pochi giorni di tramontana nascondono sempre un potenziale rischio. Il «combustibile» è lì che aspetta. Anzi, con la pioggia è cresciuto [illegible] dismisura. Rovi, cespugli, erba e alberi abbattuti infatti, hanno nuovamente invaso strade e sentieri, aumentando notevolmente [illegible] rischio e gli effetti potenziali del fuoco, sia nei riguardi degli insediamenti abitativi che nei riguardi dei soccorritori.

> La struttura operativa antincendio presente nella nostra regione non ha eguali in Italia

Questi ultimi poi, sono costretti a lavorare in condizioni di notevole pericolo, in una vegetazione intricata e facilmente infiammabile. Certo, [illegible] ormai risaputo che l'intera struttura operativa antincendio presente in Liguria non ha eguali in Italia. I volontari antincendi boschivi, per numero e capacità professionali [illegible]no ormai una realtà presente in ogni Comune. Per non parla[illegible] dei vigili del fuoco e delle guardie forestali, [illegible]mpre più specializzati nelle strategie per affrontare il fuoco tra i pendii e le vallate [illegible] questa regione. Ultimamente, poi, so[illegible] arrivati anche gli aerei e gli elicotteri, presenti stabilmente a Villanova d'Albenga.

Insomma, tutto è a posto. Per la pace dei politici e degli addetti ai lavori. Ma il fenome[illegible] degli incendi boschivi in Liguria continua ad essere una calamità costante e non è pensabile rimandare le soluzioni tecnico-legislative necessarie per la salvaguar[illegible] del patrimonio boschivo [illegible] la sicurezza delle abitazioni, solo perchè nel frattempo piove. Strade e case nel bosco non possono continuare ad essere un incubo per le forze antincendio. Chi ha una casa nel bosco con gli alberi adiacenti alle finestre, non può protestare [illegible] i pompieri tardano ad arrivare. Occorrono quindi disposizioni legislative precise che prevedono, per le [illegible] ed i nuclei abitati, strade facilmente percorribili per i mezzi di soccorso e aree di sicurezza assolutamente prive di vegetazione intorno alla casa. Perchè nella regione più boscosa d'Italia è assurdo continuare ad aver paura quando il clima è secco e tira la tramontana.

I RESPONSABILI CITTADINI VOGLIONO UN CONFRONTO CON LA BASE PER RIDARE COMPATTEZZA AL PARTITO

Forza Italia convoca gli stati generali

Assemblea straordinaria domani alla Società di via Famagosta

SAVONA

Forza Italia convoca gli «stati generali» per trovare le energie necessarie a vincere le prossime elezioni. La grande riunione [illegible] stata programmata per domani, a partire dalle9,30 alla sala riunioni della Società Operaia Cattolica in Via Famagosta 4. Si tratta di un'assemblea straordinaria rivol[illegible] a tutti gli iscritti, gli elettori e i simpatizzanti di Forza Italia. [illegible]po le ultime batoste elettorali, i forzisti di Savona cercano di ritrovare unità di intenti in vista della prova elettorale del prossimo anno per la Provincia.



Emilio [illegible] Forza Italia

«L'assemblea, che durerà ad oltranza fino alla fine di tutti gli interventi richiesti servirà ad avviare un vero dialogo tra i cittadini che si riconoscono negli ideali di Forza Italia e i quadri del partito - afferma Emilio Barlocco, responsabile della comunicazione - al fine di evidenziare e perseguire insieme le strade e gli obbiettivi civili e politici necessari a ribaltare gli attuali assetti delle amministrazioni locali [illegible] sinistra». Una riunione che sembra capovolgere i principi cui sinora si era ispirato il cosiddetto «partito degli eletti», in cui a[illegible] la parola solo consiglieri, amministratori e parlamentari. L'idea della convocazione [illegible] responsabile cittadino Piero Astengo.

«Per la prima volta la scena non sarà riservata agli onorevoli ed ai vari responsabili del partito - aggiunge Bralocco - ma [illegible] estesa a tutto il pubblico, che potrà così indicare con chiarezza le attese, i consigli e le eventuali critiche verso le scelte finora fatte dal partito [illegible] livello locale. [illegible] auspica pertanto la massima partecipazione a questo importante momento di confronto interno».

[illegible] tensioni [illegible] le divisioni che si manifestano ad ogni adunanza nel gruppo [illegible] solo un sintomo del forte individualismo che caratterizza Forza Italia almeno [illegible] Savona. Nemmeno la pace siglata fra [illegible] e Orsi è servito sinora a recuperare tutte le anime del partito che alle elezioni non si presenta con la necessaria compattezza. [e. b.]

APPELLO DELLA V CIRCOSCRIZIONE

«Demolite i giardini bunker»

«Giardini bunker, illuminazione e marciapiedi [illegible] le emergenze del centro città di cui la giunta comunale non [illegible] conto». [illegible] protesta arriva [illegible] presidente della V Circoscrizione Antonella Frugoni. «Abbiamo formulato un programma di lavoro e abbiamo segnalato al Comune gli interventi più urgenti - spiega la Frugoni -. Il sindaco nella stesura del Piano triennale delle opere pubbliche però non ne ha tenuto conto. Ho notato che non [illegible] state stanziate [illegible] immediate per il rifacimento della pubblica illuminazione e dei marciapiedi in centro città. Sembra quasi che il Comune [illegible] provi gusto a farsi chiedere milioni [illegible] danni dal [illegible] che inciampano nelle buche. [illegible] poi ci sono fenomeni incomprensibili. I giardini bunker sono un'emergenza [illegible] risolvere al più presto ma il Comune non si capisce nemmeno se li abbia ceduti ai privati oppure no. Al tempo stesso la giunta ha stanziato 250 mila [illegible] demolirli ma solo nel 2004. Queste spiegazioni le avrei chieste al sindaco, se [illegible] si degnasse di ricevermi». [e. b.]

FERRARA SFRATTA MONDO OPERAIO E ARCHIVIO

Il Comune vuole svuotare il Palazzo Pozzobonello

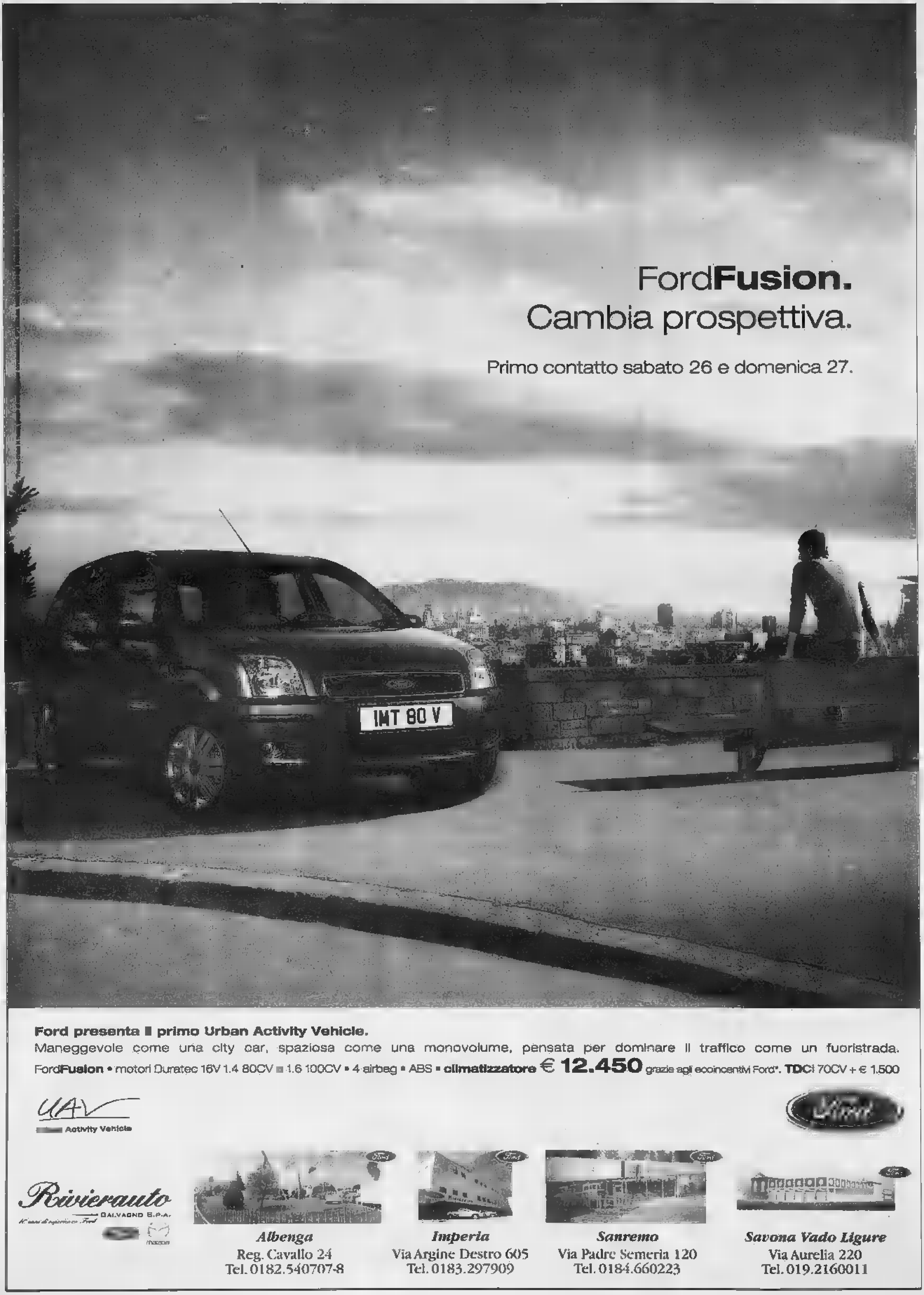
SAVONA

Il Comune sfratta Archivio di Stato, Mondo operaio e Sdi da Palazzo Pozzobonello. E' stato l'assessore al Patrimonio Salvatore Ferrara a dare l'annuncio della nuova linea intrapresa [illegible] giunta per valorizzare gli immobili che oggi sono utilizzati al di sotto delle potenzialità. Il Comune avrebbe voluto vendere [illegible] palazzo di via Guarda che oltretutto ha il tetto pericolante, ma [illegible] che non [illegible] sono acquirenti, l'amministrazione effettuerà i lavori urgenti mandando via gli «inquilini».

«Abbiamo chiesto in varie occasioni all'Archivio di Stato se voleva rilevare la proprietà dell'immobile - spiega Ferrara -. Il ministero ha fatto sapere di non essere interessato all'acqui[illegible] ma [illegible] Comune non può accontentarsi ancora di un modesto canone di occupazione. Abbiamo la necessità di far rendere il patrimonio. Quindi provvederemo ad allontanare gli attuali occupanti in modo da vendere [illegible] più presto l'immobile». Lo «sfratto» non colpirà per il momento la Fratellanza ginnastica savonese, visto che non ha altri spazi per gli allenamenti.

Oltretutto la giunta ha dovu[illegible] fronteggiare la situazione [illegible] degrado dell'immobile che rischia il crollo: «Dobbiamo effettuare al più presto un interven[illegible] di ristrutturazione - afferma Ferrara - per evitare che si verifichino crolli come in via Sansoni. Esiste già uno stanziamento di 750 mila [illegible] che servirà a garantire [illegible] rifacimen[illegible] del tetto [illegible] alla bonifica delle strutture portanti. A quel punto si potrà procedere alla vendita all'asta dell'immobile».

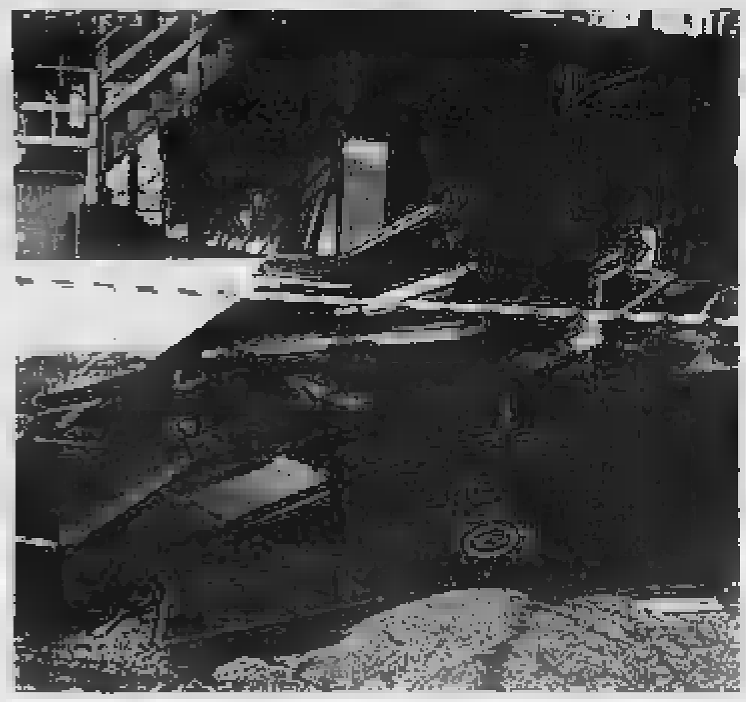
Il piano per la dismissione del patrimonio comunale prevedeva un ricavo di 8 miliardi dalla vendita del vecchio immobile. [e. b.]

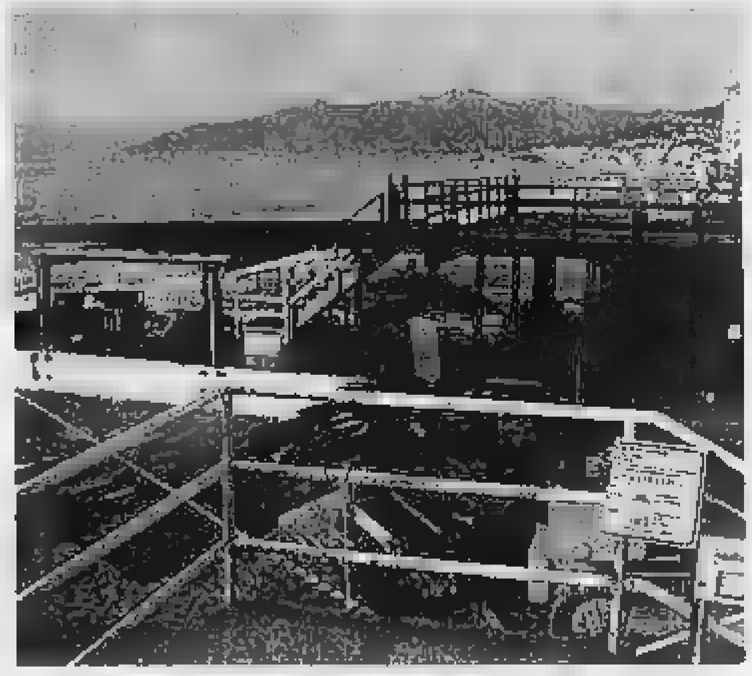

FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
IMT 80 V
Ford presenta il primo Urban Activity Vehicle.
Maneggevole come una city car, spaziosa come una monovolume, pensata per dominare il traffico come un fuoristrada.
FordFusion • motori Duratec 16V 1.4 80CV ■ 1.6 100CV • 4 airbag • ABS • climatizzatore € 12.450 grazie agli ecoincentivi Ford*. TDCi 70CV + € 1.500
UAV
Activity Vehicle
Rivierauto
GALVAGNO S.p.A.
Albenga
Reg. Cavallo 24
Tel. 0182.540707-8
Imperia
Via Argine Destro 605
Tel. 0183.297909
Sanremo
Via Padre Semeria 120
Tel. 0184.660223
Savona Vado Ligure
Via Aurelia 220
Tel. 019.2160011

IL PROPRIETARIO: «L'IMPIANTO ELETTRICO ERA STACCATO E IL LOCALE ERA CHIUSO QUASI ERMETICAMENTE»

E' doloso l'incendio di Borgio

Ancora senza motivo le cause dell'attentato





In alto cabine e sdraio distrutte nel rogo, sopra quello che resta del bar

Stefano Pezzini

BORGIO [illegible]

E' certamente doloso l'incendio che mercoledì sera ha completamente distrutto il chiosco bar dei Bagni Sole e Mare nel pieno centro [illegible] Borgio. Lo [illegible] denunciato, quando le fiamme [illegible] ancora alte, Enrico Stagnaro, imprenditore pietrese e proprietario del grande chiosco: «Una guardia giurata che stava passando sull'Aurelia poco dopo le 20 si è fermato per telefonare [illegible] una cabina telefonica sul lato mare. Quando è ripartito ha notato due per[illegible] allontanarsi dalla spiaggia nella zona del chiosco. I due stavano camminando sulla spiaggia in direzione Pietra Ligure. Subito non ci ha fatto caso ma poi ha notato del fumo denso e nero che si sprigionava dalla parte centrale del chiosco. E' stato lo steso vigilantes a dare l'allarme».



Vigili del fuoco all'opera per spegnere le fiamme al chiosco di Borgio

I Vigili del fuoco e i carabinieri non hanno trovato taniche o bottiglie [illegible] la velocità con [illegible] il fuoco si è propagato lascia pochi dubbi. Qualcuno ha versato la benzina su tutta la struttura e le fiamme si [illegible] così diffuse velocissime. Sul fronte delle indagini gli investigatori stanno cercando di capire chi possa avere dato fuoco alla struttura. Di certo [illegible] si tratta di professionisti vista l'ora dell'attentato, le 20 quando la passeggiata di Borgio è ancora frequentata da coppiette. Oltre tutto il punto dell'incendio è proprio davanti alla fermata del bus.

Aggiunge il proprietario: «All'interno della mia struttura tutto era già chiuso, compresi gli impianti elettrici. Posso quindi escludere che le fiamme siano divampate per una fatalità. Il fatto che il vigilantes abbia notato il fumo subito dopo le due persone che si allontanavano sulla spiaggia mi lascia piuttosto perplesso. Come se non bastasse, tutta la parte del chiosco che si affaccia sulla spiaggia era chiusa quasi ermeticamente. Quindi l'incendio non può essere partito per un mozzicone di sigaretta ma deve essere il frutto di un atto predetermi[illegible]». Enrico Stagnaro ha spiegato ai carabinieri di non avere [illegible] ricevuto minacce ne richieste di tangenti. Elementi che complicano ancora di più l'inchiesta.

NOTIZIE F[illegible]

CALICE L.

Cani avvelenati lungo la strada per Perti

Cinque gatti ed un [illegible] sono stati trovati avvelenati nei giorni scorsi a Finalborgo lungo la strada per Perti. Nelle scorse settimane in via Calice erano stati avvelenati con un potente diserbante 15 cani e 10 gatti. Le guardie zoofile volontarie dell'Enpa hanno intensificato i controlli. [a. r.]

ALBENGA

Rinviato il processo per la truffa dello yacht

Un'imbarcazione del valore [illegible] circa [illegible] milioni, confiscata in Spagna, è l'oggetto del contendere di una presunta truffa che vede come accusato Domenico C. Il processo è [illegible] rinviato, ieri [illegible] tribunale, al 30 gennaio 2003. Stando all'accusa l'uomo avrebbe «acquistato» il natante, in seguito ad un periodo di affitto, [illegible] saldare l'importo pattuito [illegible] il proprietario. L'imbarcazione avrebbe trasportato stupefacenti tra Spagna e Marocco. [m. br.]

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corso di lingue dell'Apt

Sono aperte le iscrizioni [illegible] quarantottesimo Corso serale di lingue estere (inglese e tedesco), organizzato dall'assessorato alla cultura [illegible] Comune di Alassio con l'Apt Riviera delle palme. Le lezioni inizieranno lunedì [illegible] novembre. [m. br.]

ANDORA

Carlo Calenda nuovo presidente del Lions Club

Questo il consiglio direttivo 2002-2003 del Lions Club Andora Valle del Merula: Carlo Calenda (presidente), Ivana Rinaldi (past president), Alessandro Savastano e Marisa Siffredi (vicepresidenti), Roberta Morizio (segretario), Andrea Rossi (tesoriere), Marco Puppo (cerimoniere), Giovanni Velizzone (censore), Roberto Ardissone e Roberto Salta (consiglieri). [m. br.]

NUOVI ALLOGGI REALIZZATI IN VIA MAGNONE

Riparte a Ceriale l'edilizia popolare

CERIALE

Finalmente, dopo averne molto parlato, è stato varato il piano per l'edilizia pubblica residenziale. La Regione ha infatti approvato il «Programma Integrato» previsto in un'area di complessivi [illegible] mila [illegible]0 metri quadrati, capace di ospitare 183 abitanti residenti a Ceriale, compresa fra via Magnone e via Campo Sportivo.

Il programma comprende sei lotti d'interventi, di cui già assegnati [illegible] vecchia data (con deliberazione del consiglio comunale del gennaio '91) il lotto A e il lotto B alle cooperative «Alfa Casa» e al «Consorzio Regionale Cooperative Liguri». Le due cooperative realizzeranno un unico caseggia[illegible] ed uso residenziale [illegible] 4 mila 196 metri cubi (per complessivi 16 alloggi) e di autorimessa interrata, mentre sulle parti sovrastanti gli alloggi [illegible] ricava[illegible] attrezzature sportive ed [illegible] adibite a verde attrezzato e ad attrezzature sportive.

[illegible] progetto per la realizzazio[illegible] del primo lotto d'intervento è passato al vaglio della commissione edilizia e sta concludendo l'iter per il rilascio della conces[illegible] [illegible] lotto C sarà realizzato [illegible] dai privati [illegible] desti[illegible]te misto (commerciale e residenziale) per una volumetria pari a 714 metri cubi. I lotti D ed E, che saranno assegnati da apposita gara, prevedono immobili di 2 mila [illegible] metri cubi e destina[illegible] residenziale. [illegible] lotto F comprende la costruzione di un immobile di 4 mila 17 metri cubi per 24 alloggi (edilizia sociale e convenzionata). Quest'ultimo intervento verrà realizzato a cura e spese di soggetti imprenditori, obbligati da precedenti conven[illegible] nei confronti dell'amministrazione comunale, che cederanno a fine lavori l'immobile gratuitamente al Comune. Anche per questo lotto il progetto è stato già presentato il progetto alla commissione edilizia.

I veri lotti concorreranno alle spese per [illegible] opere di urbanizzazione, fra cui una nuova strada tra [illegible] Magnone e via Campo Sportivo, le fognature bianca e nera, verde pubblico attrezzato, parcheggi e giardini. [r. sr.]

L'ASSESSORE REGIONALE GILARDINO INTENZIONATO A DARE PIU' POTERI A PROVINCE [illegible] SINGOLI PAESI

Comunità montane verso la chiusura

Al loro posto nasceranno associazioni per i servizi



L'assessore Piero Gilardini

Romano [illegible]zioli

ALBENGA

Chiuderanno le Comunità Montane della Liguria? L'interrogativo è [illegible] attualità e se ne sta discutendo a livello di assessorato regionale all'agricoltura che si pronuncerà in modo dettagliato e definitivo entro quest'anno. Il neoasses[illegible] Piero Gilardino sta in questi giorni compiendo un «tour» presso le Comunità proprio per prendere diretto contatto con queste realtà istituzionali ed ascoltare le esigenze del territorio.

Sino a due anni fa, le Comunità Montane (associazioni di comuni prevalentemente dell'entroterra, col fine di realizzare politiche mirate di tutela e promozione) avevano dimostrato una capacità di intervento che le accreditavano [illegible] enti ne[illegible] e in qualche [illegible] indispensabili per rappresentare interessi generali ed omogenei delle zone deboli dell'entroterra. Ciò era vero specialmente nella Liguria [illegible] ponente e nella provincia di Savona. Ma la tendenza politica nazionale alla «devolution» me[illegible] [illegible] in discussio[illegible] la loro sopravvivenza. [illegible] rifare il titolo quinto della Costituzione, l'organismo dei comuni dell'hinterland, [illegible] viene più contemplato ma ne viene demandata la sopravvivenza o la soppressione alle Regioni.

La Regione Liguria, che si deve ancora definitivamente pronunciare, potrebbe adottare la linea scelta da altre consorelle: quella di trasformarle in «associazioni di Comuni».

Spiega Gilardino: «Non siamo noi, in Liguria, a dover affrontare da soli questo problema, ma si tratta di un ripensamento che investe [illegible] solo l'Italia ma [illegible] stessa Europa. Per parte nostra stiamo dando corpo [illegible] [illegible] proposta che [illegible] impegnerà nei prossimi mesi. Non si tratta di cancellare le Comunità ma di scegliere cosa sia più conveniente. Non [illegible] esclude che occorra ritornare a dare, per il governo dell'entroterra, più peso ad istituzioni [illegible] Comuni, Province e Regioni concentrando l'attenzione sul problema dei Comuni minori».

Probabilmente saranno i Comuni a decidere la sorte delle Comunità, potendovi aderire o potendo ignorarle. Verrebbe quindi meno la costituzione obbligatoria delle attuali Comunità Montane che già qualcuno, in Italia, vorrebbe far diventare «Comunità dell'entroterra». Questo eventuale risultato della «devolution» tenderebbe a togliere, di fatto, autonomia alle periferie, particolarmente nei [illegible] di frammentazione territoriali di enti locali troppo piccoli e con scarsissime risorse individuali. In Piemonte si è dato vita alla «riscrittura» delle Comunità che sono sta[illegible] ora definite «collinari», data la conformazione del territorio piemontese.

GRAVI DUE GIOVANI

Auto si schianta contro un muro a San Fedele

ALBENGA. Un grave incidente che poteva avere conseguenze anche peggiori si è verificato cinque minuti prima dell'una delle no[illegible] scorsa, sulla provinciale per Villanova, poco a mare di San Fedele, quando una Citroen Saxo, con due giovani a bordo, ha perso il controllo, ha urtato contro un muro alla [illegible] destra ed è andata a schiantarsi contro un cancello dal lato opposto della strada.

Mentre il conducente (Gianluca Laureri, 18 anni, che era alla guida dell'auto finita fuori strada) se la caverà in venti giorni per contusioni varie, il [illegible] passeggero, Luca Aicardi, 19 anni, [illegible] riportato [illegible] trauma cranico per il quale i sanitari del Santa Corona di Pietra Ligure hanno emesso una prognosi riservata.

Per estrarre i giovani, ambedue residenti ad Albenga, [illegible] dovuti intervenire i vigili [illegible] Fuoco.

La Polizia stradale ingauna sta verificando la dinamica dell'urto che ha sfasciato [illegible] piccola autovettura. [r. sr.]

NEL POMERIGGIO SARA' PRESENTATO IN PORTO IL NUOVO CENTRO STUDI SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITA'

Santuario dei cetacei, convegno internazionale ad Andora

Tra i quattordici interventi scientifici e ambientali anche quelli dei rappresentanti di Francia e Monaco

Massimo [illegible]

ANDORA

Rappresentanze istituzionali e politiche, associazioni ambientaliste [illegible] esperti ambientali si danno appuntamento oggi nella sala consiliare del Comune di Andora per parlare di «Terra e mare» ed in particolare del Santuario dei cetacei. Dalle 15, si svolgerà infatti la quarta edizione dell'importante manifestazione che viene organizzata annualmente ad Andora per fare il punto sulla fauna e l'ecosistema del nostro mare, sull'ecologia e l'ambiente. [illegible] è promotore il Comune di Andora ed in particolare l'assessorato all'ambiente.

Sono ben quattordici gli interventi previsti alla conferenza internazionale «Terra e mare», che vedranno come relatori sindaci, presidenti e responsabili di associazioni, biologi ed altri esperti o rappresentanti istituzionali. Ad aprire la serie sarà il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, seguito da quello di Santa Teresa di Gallura e dal vicesindaco ed assessore all'ambiente di Andora Fran[illegible] Floris. Parleranno poi, tra gli altri, il presidente della Rsta, società dell'Osservatorio ligure marino pesca Renato Fancello, il presidente regionale Legambiente Stefano Sarti, il biologo-naturalista dell'Università di Genova Maurizio Wurtz, il presidente nazionale dell'Accademia Kronos Ennio La Malfa, il segretario nazionale della Feee Giulio Marino, il ministro dell'ambiente del Principato di Monaco Patrick Van Klaveren, il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini ed il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi.

Sempre oggi pomeriggio verranno presentati ad Andora anche il Centro studi sui cambiamenti climatici ed i risultati di una campagna [illegible] pulizia [illegible] fondali [illegible]rini. Il primo, un'esclusiva per la città all'estremo Ponente savonese, sarà attivato nel porto. Diventerà un punto di riferimento a livello italiano, soprattutto per il monitoraggio meteorologico delle zone del Nordovest.

La campagna «Pulizia e disinquinamento dei fondali liguri» è un'iniziativa recentemente [illegible] nel tratto di mare antistante Andora, grazie alla collaborazione con l'Osservatorio ligure marino pesca e a[illegible]biente, Legambiente Liguria ed i subacquei del diving club andorese «Sport 7». Al termine della conferenza [illegible] oggi pomeriggio, che ha il patrocinio del Ministero dell'ambiente, della Regione Liguria e della Provincia di Savona, il Rina (Registro italiano navale) consegnerà al Comune [illegible] Andora il certificato internazionale Iso 14001.

UN SUCCESSO LE VISITE SUBACQUEE ALLA GALLINARA

Week end tra i fondali

L'archeologia ed i tour subacquei organizzati potrebbero rivelarsi presto [illegible] delle attività turistiche trainanti ad Albenga, così come [illegible] sono già a Ustica. Durante l'ultimo week end, in occasione dell'apertura straordinaria ai subacquei del parco marino [illegible] Gallinara, si è infatti verificato un boom di richieste [illegible] parte di centinaia [illegible] persone che volevano immergersi per ammirare le bellezze del sito archeologico dove si trova la nave onetaria romana, [illegible] il [illegible] carico di anfore (circa 12 mila) servite anticamente per trasportare vino ed olio. Ma [illegible] per osservare il relitto archeologico delle ardesie, così chiamato sempre in riferimento al carico trasportato. Solo circa 200 persone, di fatto, hanno potuto effettuare immersioni e frequentare uno speciale cors[illegible] archeologia subacquea, organizzato e tenuto da Andrea Rapa della scuola subacquea «Essereacqua» di Alassio, in collaborazione [illegible] il «marina [illegible]ng Center» di Albenga. [illegible] corso è stato [illegible] possibile grazie alle [illegible] fornite dalla Htm Mares ed al materiale didattico ed alla disponibilità offerti dall'Istituto internazionale [illegible] studi liguri, ed in particolare dalla dottoressa Gandolfi e dall'avvocato Costa. Le immersioni sono state compiute sotto l'attento controllo del dottor Martino, sovrintendente [illegible] [illegible] ambientali settore archeologia. E' davvero [illegible] peccato che si possa offrire queste opportunità solo [illegible] rado, [illegible] l'altissimo fascino che esercita il parco marino della [illegible]. L'amministrazione ha comunque dimostrato interesse nei confronti di queste iniziative e ci auguriamo che possano [illegible] incrementate in futuro», ha spiegato Andrea Rapa. [m. br.]

SIMULAZIONI [illegible] VILLANOVA



Un [illegible] per i volontari antincendio

In attuazione a quanto previsto [illegible] piano antincendio boschivo dalla Provincia si è svolto all'aeroporto il primo corso di elicooperazione. Vi hanno partecipato volontari delle squadre antincendi [illegible] Millesimo, Cengio, Carcare, Savona, Borghetto, Albissola, Albisola, Varazze, Celle, Quiliano, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Ceriale, Cisano, Casanova, Erli, Castelvecchio, Garlenda, Ortovero, Laigueglia, Villanova, Zuccarello, Testico, Vendone. [a. r.]

IL SINDACO BELTRAME POLEMIZZA CON PERRONE, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE TURISTICA

Comune e Pro loco ai ferri corti

Ad Altare affiorano dissapori sui programmi

Mauro Camoirano

ALTARE

E' polemica fra Comune e Pro Loco. Il presidente dell'associazione turistica, Federico Perrone, presenta le proprie dimissioni «come [illegible] dovuto» [illegible] per «costringere l'amministrazione comunale [illegible] prendere posizione sulla conferma, o [illegible] del mandato». Replica il sindaco Olga Beltrame: «Non mi piacciono i bluff: [illegible] uno presenta ufficialmente le dimissioni è perché ha preso una decisione che ritiene [illegible]. Ma, visto che l'associazione ha un suo consiglio ed un suo statuto, non è il Comune l'ente competente per raccoglierle o rifiutarle».

Il tutto [illegible] [illegible] recente riunione indetta dal Comune fra le varie associazioni che operano in paese.

«Un confronto – spiega la Beltrame – che aveva come scopo quello [illegible] coordinare l'impegno ed i programmi delle varie associazioni in modo da proporre un progetto omogeneo e qualificante di manifestazioni che contribuisse al rilancio dell'immagine del paese. Anche perché i contributi che possono essere investiti sono quelli che sono ed un'elargizione [illegible] pioggia, senza un minimo di razionalizzazione, finisce per scontentare tutti e non portare a nulla». Insomma, un[illegible] le forze, pur nel rispetto delle singole prerogative, per offrire un calendario di manifestazioni di qualità verso il quale concentrare sforzi e finanziamenti. «Una riunione che voleva essere di stimolo, e difatti molte associazioni hanno presentato, o stanno redigendo, i rispettivi calendari» che, però, secondo Perrone [illegible] è trasformato [illegible] una [illegible] [illegible] processo all'associazione, ritenuta incapace di proporre appuntamenti di qualità [illegible] di coordinare le varie iniziative.

Da qui le dimissioni di Perrone, «quale atto dovuto, visto che, dopo la serie di riunioni andate deserte per il rinnovo del direttivo, pur dimissionari ci siamo autoeletti». [illegible] Perrone conclude: [illegible] impegnarsi e poi essere costretti a baciare il bastone che ti picchia, mi sembra un po' troppo: La realtà è che Altare ha una situazione estremamente frastagliata, basti pensare che in un paese di 2200 abitanti ci sono ben 17 associazioni. Ciò nonostante, e con finanziamenti non certo cospicui, anzi, abbiamo sempre [illegible]ato di offrire il meglio che potevamo. Ora i nodi devono arrivare al pettine: la Pro Loco è, in sostanza, un'emanazione del Comune [illegible] le [illegible] dimissioni vogliono appunto costringere l'amministrazione [illegible] chiarire la sua posizione verso tale direttivo».



Il sindaco Olga Beltrame

ADESIONI RECORD [illegible] CARCARE [illegible] MILLESIMO

Un successo i corsi dell'Unitre

■ Corsi Univalbormida: a Carcare come a Millesimo è un successo. C'è [illegible] di cultura, [illegible] [illegible] la mente allenata e di confrontarsi con i temi di attualità. A dimostrarlo, l'affluenza ai corsi organizzati dal Circolo culturale Calasanzio, con la collaborazione del Distretto scolastico n°6, della Provincia ed il patrocinio dei Comuni di Carcare e Millesimo. [illegible] successo che si sta consolidando [illegible] tempo per un'iniziativa che, [illegible] Val Bormida, è partita nel 1992, a Carcare, con una proposta che offriva cinque aree di studio per cinque corsi e 58 lezioni e che quest'anno vanta, invece, 21 aree per 25 corsi e 237 lezioni. Parlano chiaro anche i numeri delle iscrizioni: oltre 200 a Carcare e circa una cinquantina nella sede distaccata di Millesimo, grazie ad una formula che, accanto a materie classiche, che da sempre suscitano interesse, come la medicina, la [illegible] locale ed il diritto, affianca anche «esperimenti» come, [illegible] caso di Carcare, dove arbitri come Trentalange, Farina, Bolognini, Rossetti, Ragalbuto ed il primo guardalinee donna, Cristina Cini, affiancheranno Rodolfo Mirri per spiegare le regole del calcio. Molto seguiti, poi, i laboratori, che spaziano dalla ceramica al bridge, fino alle lingue straniere. Nello specifico: Carcare offre questi corsi: ambiente, archeologia e storia, Barrili e le donne, bioetica, diritto, economia, filosofia, letteratura, medicina, psicologia, sociologia della terza età, storia e cultura valbormidese, storia della matematica, storia della musica lirica [illegible] [illegible] di bridge, pittura, calcio, ricamo, spagnolo, inglese e tedesco. A Millesimo, invece, corsi di storia locale, cenacolo di letteratura, criminologia e sicurezza, letteratura, conoscere Millesimo, matematica, economia, musica, medicina, archeologia, psicologia e laboratorio di inglese. [m. ca.]

E' UNO DEI PUNTI PIU' DIFFICILI DELLA STATALE ASSIEME A QUELLO DI VISPA

Incidente in zona sottopasso traffico fermo a S. Giuseppe

CAIRO M.

Traffico bloccato per oltre un'ora, ieri pomeriggio, lungo la Statale tra Carcare a Cairo Montenotte, a causa di un incidente avvenuto nella zona del sottopasso ferroviario di San Giuseppe. Due le auto coinvolte e tra i feriti, fortunatamente in maniera non grave. Immediata è scattata la macchina dei soccorsi con l'intervento dei carabinieri e delle pubbliche assistenze. Due feriti sono stati trasferiti all'ospedale cairese, mente il terzo è finito [illegible] San Paolo di Savona.

L'incidente ha provocato lunghe code e sino alle 16,30 il traffico è rimasto completamente bloccato. Lo scontro tra le due vetture, [illegible]no, ripropone ancora una volta i problemi [illegible] sicurezza lungo questo tratto di strada, reso particolarmente pericoloso dalla strettoia del sottopasso ferroviario. Da anni si sollecitano interventi urgenti, ma ad oggi nonostante le rassicurazioni il progetto che dovrebbe finalmente risolvere la situazione rimane sulla carta. L'intervento infatti riguarda la realizzazione della variante di Vispa, un autentico tormentone, visto che se ne parla ormai da oltre vent'anni e che [illegible] i finanziamenti siano già stati stanziati [illegible] si hanno date certe sull'apertura dei cantieri. Una sorta di «telenovela», fatta di ritardi, l'ultimo in ordine cronologico quello legato all'indizione di una nuova gara d'appalto. La scorsa settimana gli amministratori comunali di Cairo e Carcare, insieme con la Provincia, hanno avuto un incontro con il ministero e il mese prossimo si dovrebbero avere risposte certe.

Intanto sempre in tema di incidenti, l'altra sera nei pressi di Vispa, all'incrocio per Ferrania, una Fiat Punto, condotta da Mirella Fiodo, 52 anni, residente a Savona, si è scontrata con [illegible] [illegible]. Per soccorrerla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. La donna, che ha riportato ferite alle gambe, è stata trasportata al San [illegible]. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

«Vado sino al bar» ma sparisce per [illegible] ore

L'altra sera ha preso l'auto ed è [illegible] [illegible] casa dicendo che [illegible] sarebbe recato al bar a giocare a carte. Invece si è allontanato dal paese mettendo in allarme la famiglia, che ha segnalato la sua scomparsa ai carabinieri. Ma ieri pomeriggio G. D., ultrasettantenne, è rientrato a casa: si era allontanato per una crisi depressiva. [l. b.]

CARCARE

Un finanziamento per sistemare rio Nanta

La Regione Liguria ha stanziato [illegible] mila euro per la sistemazione di rio Nanta. Il finanziamento, che sarà gestito dall'amministrazione comunale carcarese, è stato erogato [illegible] nell'ambito del programma [illegible] interventi previsti [illegible] difesa [illegible] suolo. [m. ca.]

INIZIATIVA DEL COMUNE A FAVORE DEGLI ANZIANI

Ambulatorio per i prelievi in funzione a Piana Crixia

PIANA CRIXIA

[illegible] paese si dota [illegible] un ambulatorio dove effettuare i prelievi del sangue e ritirare i referti. L'iniziativa parte dal Comune, deciso a non pagare, ancora una volta, la penalizzazione per la posizione decentrata rispetto ad un territorio che concentra a Cairo e Carcare molti servizi, a cominciare da quelli dell'assistenza sanitaria.

Spiega, il sindaco, Luigi Sormano: «Si tratta di un servizio che avevamo in cantiere da tempo, con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze di una popolazione che, anche per effettuare semplici esami di routine come i prelievi, doveva recarsi [illegible] Cairo. Un disagio, soprattutto nei mesi invernali, vista la distanza e la qualità di strade e di servizi pubblici, che penalizzava in maggior luogo le persone più anziane che, oltre ad avere problemi per gli spostamenti, hanno spesso una necessità più frequente di tali controlli».

L'intervento per trasformare a tal scop[illegible] alcuni locali all'interno delle [illegible] scuole elementari è costato circa 10 mila euro, ed i lavori si sono conclu[illegible] proprio nei giorni scorsi.

Ancora Sormano: «I prelievi verranno effettuati dagli specialisti di un centro analisi di Carcare con il quale abbiamo stipulato un'apposita convenzione. I prelievi si effettueranno due volte la settimana e, negli stessi giorni, verranno consegnati anche i referti dei prelievi svolti, analizzati, appunto, dal centro convenzionato, il tutto senza alcuna aggiunta di spesa per gli utenti rispetto al servizio offerto dall'Asl».

A breve [illegible] centro entrerà, quindi, in attività, secondo un orario che sarà presto reso noto. [m. ca.]

APPUNTAMENTO PER DOMENICA, ALL' AMARCORD PARTECIPERANNO ANCHE GLI INSEGNANTI DI UN TEMPO

Padre Ferrettino chiama a raccolta gli ex allievi

Tradizionale raduno organizzato dai padri Scolopi del liceo Calasanzio di Carcare

CARCARE

Un appuntamento che [illegible] rinnova ormai da quindici anni [illegible] che è entrato a far parte della tradizione di quello che fu uno dei più prestigiosi collegi italiani, il Calasanzio di Carcare. Domenica, come ogni anno, gli ex allievi si riuniranno per dar vita [illegible] una giornata all'insegna dell'amarcord. Come sempre, a tirare le fila dell'appuntamento, [illegible] il sempre attivo padre Luigi Ferrettino, che alla veneranda età di 89 anni continua a curare la suggestiva manifestazione.

E, come consuetudine, quella in programma dopodomani sarà una giornata fitta di iniziative. Alle 11, nella chiesa del Collegio dei padri Scolopi verrà celebrata una messa, cui seguiranno le foto di rito per immortalare quanti, nel corso degli anni, hanno studiato sui banchi del liceo, la deposizione di una corona in memoria degli ex studenti che non ci sono più.

A partire da mezzogiorno, un incontro nell'aula magna, e mezz'ora più tardi tutti al Castello del fungo di Piana Crixia per il tradizionale banchetto. Il raduno degli [illegible] allievi, rappresenta, e non solamente per quanti vi trascorsero gli anni dell'adolescenza, un appuntamento di particolare interesse.

Da sempre, infatti, vi partecipano ex studenti provenienti da ogni parte d'Italia, oggi professionisti in vari settori, dalla medicina all'insegnamento. Un'occasione per ripercorrere un periodo della propria esistenza e per continuare a mantenere vivi legami di amicizia ed affetto. Ed è proprio questo [illegible] filo conduttore dell'iniziativa che da quindici anni vede padre Ferrettino protagonista indiscusso. E' lui, infatti, ad aver dato vita alla prima edizione del raduno che, visto [illegible] successo, è [illegible] rinnovato anno dopo anno in un crescendo di adesioni da parte degli ex allievi che hanno così avuto la possibilità di incontrarsi nuovamente.

L'appuntamento, dunque, è fra poche ore quando nelle aule dell'ex collegio San Giuseppe Calasanzio si tornerà, [illegible]he se solo per un giorno, a rivivere le atmosfere del passato. [l. b.]

[illegible] [illegible] ALTARE INCONTRO CON GLI [illegible] LOCALI

Ex Rolam: interviene la Regione

■ Soddisfazione fra i lavoratori della Intier Rolam di Altare per la disponibilità da parte della Regione che ha assicurato il proprio interessa[illegible] affinché l'azienda non trasferisca le produzioni in Polonia e non ricorra al licenziamento di [illegible] dipendenti. Intanto, [illegible] l'attesa per l'incontro in programma lunedì prossimo, con inizio alle 16, nella sala polivalente dell'ex asilo Bertolotti, organizzato su richiesta dei rappresentanti sindacali dall'amministrazione comunale altarese. Alla riunione, promossa per tentare di trovare soluzioni alla difficile situazione che sta vivendo lo stabilimento che, di fatto, rischia di venire dimezzato sia sotto il profilo produttivo, sia sotto quello occupazionale, sono stati invitati a partecipare Regione, Amministrazione provinciale, i sindaci della Val Bormida, i parlamentari liguri, i delegati sindacali, l'Unione industriali e naturalmente la direzione dell'azienda metalmeccanica. [l. b.]

ATTESO CONCERTO DELL'ARTISTA CHE QUEST'ESTATE PROPRIO IN COSTA AZZURRA HA INCOMINCIATO IL TOUR

Lisa Stansfield oggi a Cannes

La grande cantante si esibisce al Palm Beach



Lisa Stansfield ritorna in Costa Azzurra: dopo Monaco ora tocca a Cannes

Andrea Munari
CANNES

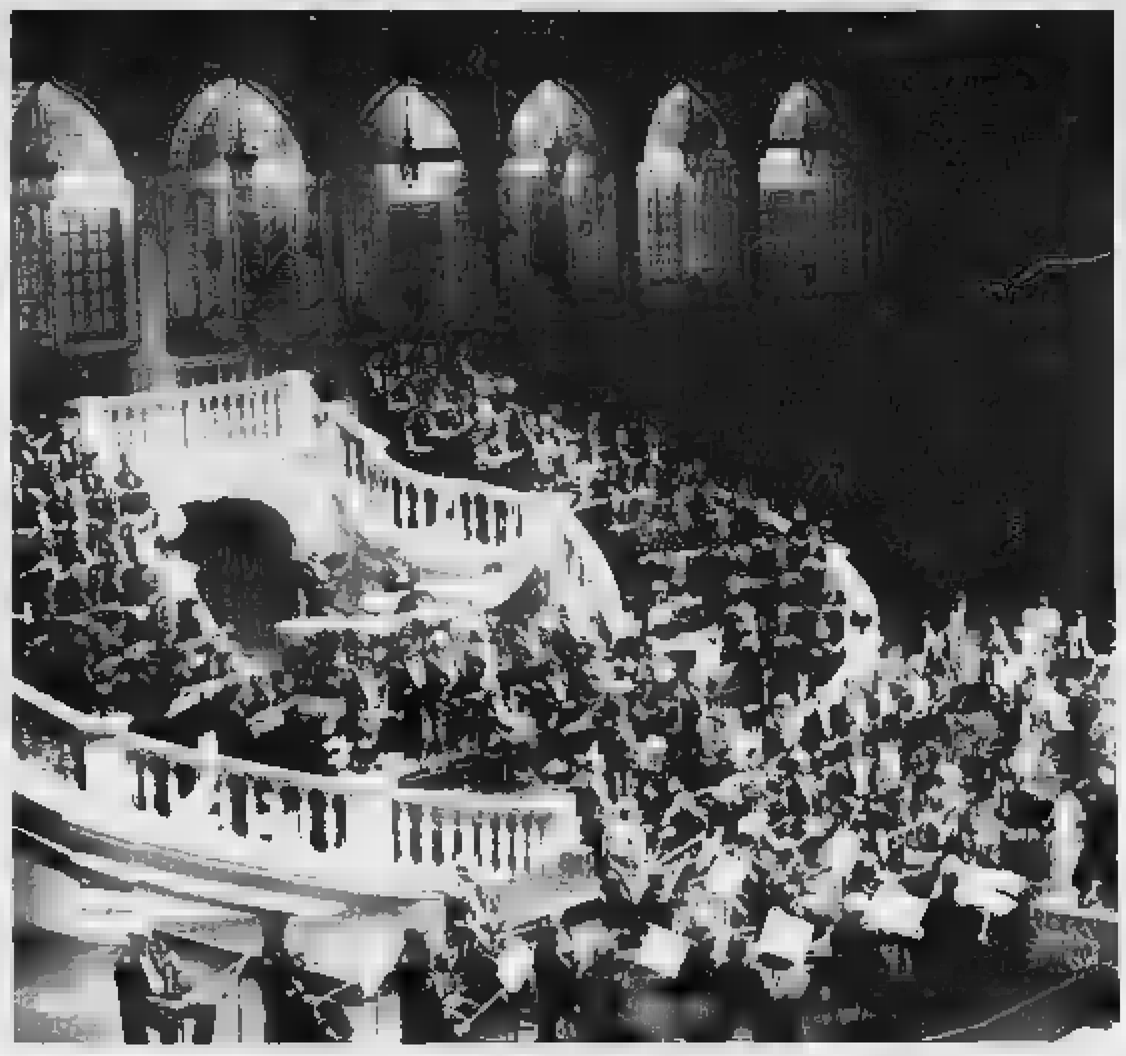
E' la volta di Lisa Stansfield al Palm Beach della città azzurrina. Questa sera l'artista britannica sale sulla scena per portare il meglio del [illegible] repertorio sull'onda del successo che il suo tour sta raccogliendo un po' [illegible] tutta Europa. E Cannes è pronta ad accoglierla e ad applaudirla per questo suo [illegible] passaggi[illegible] in Costa Azzurra. Una tappa importante per un [illegible] che proprio da qui ha deciso di tornare sotto i riflettori. E' accaduto l'estate [illegible] allo Sporting Club [illegible] Montecarlo, un rientro alla grande dopo qualche anno di silenzio, o meglio di lontananza dai concerti.

«Face up», l'ultimo album, è una prova di raffinate interpreta[illegible] e di [illegible] musicale [illegible] dimostra tutto il talento di Lisa Stansfield. Andando poi indietro nel tempo, sono tanti i successi che l'hanno portata ai vertici [illegible] classifiche internazionali: «People [illegible] on» e «This is the right time» realizzati con il gruppo dei Coldcut, poi «All around the world», reinterpretato in seguito con Barry White [illegible] registrato anche con George Michael in omaggio [illegible] Freddy Mercury dei Queen. Quindi «Affection», «Real love», «So natural» e «Lisa Stansfield» sono altri album che hanno centrato i gusti del [illegible] pubblico, tutti pregevoli. Le prenotazioni si effettuano al numero +33 4 9299 3383. I biglietti costano 34 euro per i posti non numerati e 42 [illegible] per il Carré d'Or. [illegible] concerto sarà preceduto [illegible] un'esibizione di Jean Claude Mencaglia Quartet [illegible] successi di Stevie wonder, Al Jarreau [illegible] George Benson.

Cannes ha decisamente aperto [illegible] grandi artisti internazionali, senza rinunciare [illegible] un ventaglio di proposte che incontrino anche altri gusti musicali. Infat[illegible], il calendario della stagione, presentato poche settimane fa, comprende 55 spettacoli dedi[illegible]ti anche a danza e teatro nelle [illegible] differenti espressioni.

Per quanto riguarda [illegible] musi[illegible] è [illegible] Umberto Tozzi a inaugurare la stagione, una settimana fa, con un concerto applauditissimo e che conferma il momento di grande popolarità che l'artista italiano ha in Francia, grazie anche al suo best, una raccolta [illegible] successi rivisitati, che è ai primi posti in classifica. Da non dimenticare poi, l'altra star italiana attesissima a Can[illegible] Zucchero, che [illegible] esibirà il 30 aprile al Grand Auditorium. Tra gli altri appuntamenti da segnalare [illegible] in scena tra pochi giorni, [illegible]'è il Festival delle Marionette dedicato ai più piccoli: [illegible] [illegible] ottobre al 2 novembre, mattino, pomeriggio e sera, sono in programma 20 spettacoli di 15 compagnie diverse, tra cui una italiana, «Teatro gioco vita» che presenta Gli amici di Lou Lou, al Teatro [illegible] Licorne, venerdì 1 novembre dalle 14 alle 17. Biglietti a 6 euro.

RIFLETTORI SULLA FILARMONICA DI MONTECARLO



Domenica al Grimaldi Forum si esibisce il Quartetto Borodin

MONACO. Per il maestro Marek Janowski [illegible] per la Filarmonica di Montecarlo, una standing ovation di oltre 15 minuti. E' stato questo [illegible] ringraziamento del pubblico per il debutto della stagione autunnale [illegible] [illegible] conferma di [illegible] programma che sta ottenendo ampi consensi anche nelle altre proposte. Nella Salle des Princes del Grimaldi Forum domenica, con inizio alle 17, va [illegible] scena il Quartetto Borodin diretto da Vassily Sinaisky. Tra le esecuzioni più significative la Serenata n° 8, «Notturno» per quattro orchestre di Wolfgang Amadeus Mozart e la sinfonia n° 5 in mi minore di Tchaikowski. Il prezzo dei biglietti va da sei euro a trenta [illegible]. Mercoledì prossimo, ore 12.30, nella Salle des Varieté appuntamento con la Musica da Camera. In programma tra gli altri Barone Zingaro e Valzer di Johann Strauss, Polca di Eduard Strauss [illegible] [illegible] del Sud. Ingresso a 3 euro e [illegible] euro. Informazioni per il pubblico +377 9216 2289 oppure sul sito ufficiale dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Monte Carlo, www.opmc.mc.

DOMANI L'APERTURA

Sul porto ora sbarca il Luna Park

MONACO. [illegible] un clima festoso, [illegible] accende di mille luci il Principato di Monaco, [illegible] tutta la [illegible] e centralissima [illegible] del porto, dove come ogni anno in questo periodo, fa scalo l'allegro e variopinto mondo del Luna Park.

In occasione della Festa Nazionale Monegasca, che cade il 19 novembre, migliaia di persone si preparano infatti ad invadere per le prossime settimane tutta la zona antistante il Port d'Hercule, dove giostre, bancarelle, sale giochi [illegible] tutto quanto [illegible] divertimento per grandi [illegible] soprattutto per i più piccoli, saranno la principale attrazione.

Domani, nel primo pomeriggio, [illegible] prevista l'apertura ufficiale al pubblico: un invito che [illegible] è tradizionale, nel periodo di fine anno. Punti di ristoro [illegible] ogni genere vanno a completare questo entusiasmante itinerario del divertimento, che rimane in funzione ogni giorno fino alla [illegible]

AL MUSEO OCEANOGRAFICO INAUGURATA LA NUOVA «BOUTIQUE»



La principessa Stephanie taglia il nastro del nuovo punto vendita del Museo

MONACO. [illegible] Museo Oceanografico ha inaugurato il suo nuovo punto vendita che propone oggetti regalo di grande qualità ispirati al mare. Ed è stata la principessa Stephanie a tagliare il [illegible]. Per [illegible] prestigioso [illegible] monegasco c'è adesso [illegible] possibilità dinamicizzare ulteriormente la propria attività.

E' risaputa la qualità ed il valore [illegible] tutto ciò che [illegible] Mu[illegible] oceanografico mette [illegible] disposizione dei visitatori: una serie di testimonianze che illustrano un affascinante percorso che [illegible] [illegible] preistoria sino ai giorni nostri.

Tra le iniziative di maggior successo [illegible] questi ultimi mesi c'è [illegible] dubbio in primo piano l'esposizione sulle meduse: storia, arte e scienza, dalle sue origini mitologiche senza trascurare ovviamente la sua condizione di [illegible] vivente. Oggetti da collezione di grande valore presentano le meduse nelle sue più varie espressioni e immagini. L'iniziativa [illegible] a cura d[illegible] Museo Oceanografico, de L'Espace des Sciences de Rennes [illegible] del Museo di Storia Naturale di Parigi.

Ulteriori informazioni su questo accattivante argomento, ma anche [illegible] altri aspetti dell'impianto, si possono ottenere telefonando al numero di +377 9315 3600.

REGALI E VANTAGGI CON UNA CARTA PERSONALIZZATA

Nasce il «Club Barriere» per il casinò di Mentone

MENTONE. Tavoli verdi, azzardo, divertimento per tra[illegible] qualche ora approfittando anche delle opportunità che un casinò mette a disposizione della propria clientela. E il casinò Barriere di Mentone cerca [illegible] coccolare al meglio [illegible] [illegible] clientela proponendo un forfait. Fino a do[illegible] si è accolti con una coppa di champagne in segno di benvenuto, poi un menu stile «brasserie» [illegible] una manciata [illegible] gettoni (10 euro) per le slots machine. Non è che un esempio di quanto sia importante l'azione di marketing in questo periodo. Idee [illegible] originalità sono gli imperativi per proporre pacchetti di richiamo sia per gli appassionati dell'azzardo, che per chi ogni tanto, ama fare una puntata e bussare alla fortuna.

[illegible] Club Barriere è un'altra simpatica iniziativa, mai provata prima in [illegible] casinò: semplice, gratuito [illegible] immediato, è aperto a tutti e [illegible] carta di membro personalizzata viene rilasciata immediatamente. A ogni visita si accumulano dei punti, attraverso le slot machine, i tavoli verdi, [illegible] ogni cambio effettuato alla [illegible] [illegible] all'entrata [illegible] ogni sala giochi. L'accumulo [illegible] questi punti [illegible] poi l'opportunità di beneficiare di regali e vantaggi nel corso dell'anno. E con [illegible] carta del Club Barriere c'è la possibilità di approfittare di articoli firmati di moda, bellezza, [illegible]cessori. Inoltre può essere utilizzata per pagare consumazioni, pranzi e cene all'interno del casinò. Come per le carte dei frequent flyers c'è subito un abbuono di 500 punti [illegible] momento dell'adesione e [illegible] possibilità [illegible] consultare [illegible] cumulo dei propri punteggi, conoscere tutte le opportunità interessanti [illegible] sapere anche a quanto ammontano [illegible] [illegible] più consistenti nei jackpot.

DA DOMANI AL 29 SI TIENE IL SALON DES ENFANTS

Il mondo dei più piccoli le novità a Fontvieille

[illegible] Quattro giorni per gli adulti da dedicare [illegible] bambini. E' questa [illegible] proposta [illegible] arriva dal Principato in occasione del Salon des Enfants, giunto all'ottava edizione e organizzato dal Gruppo Promocom. Da domani al 29, il Palatenda di Fontvieille diventa la vetrina per presentare [illegible] [illegible] novità che riguardano [illegible] mondo dei piccoli. Un salone che [illegible] cresciu[illegible] d'importanza, l'anno scorso ha accolto 28 mila visitatori, migliorando qualitativamente anche la propria offerta, grazie [illegible] una presenza sempre più internazionale e di alto livello degli espositori. In Costa Azzurra [illegible] senza dubbio uno degli appuntamenti imperdibili per le famiglie: giocattoli, giochi, multimedia, arredamento, decorazione [illegible] naturalmente moda prêt-à-porter, sono i settori principali che permettono ai genitori di scopri[illegible] tutte le novità per il piacere e il benessere dei figli. A far da contorno all'evento poi, ci sono le animazioni e gli spettacoli e quest'anno, un ospite di riguardo, amatissimo in Francia da un pubblico [illegible] tutte le età: David Douillet, lo straordinario [illegible] pione [illegible] judo, due volte medaglia d'oro ai giochi olimpici di Atlanta e Sydney. Domani sarà [illegible] disposizione dei visitatori dalle 15 alle 15.30.

Domenica poi, appuntamen[illegible] con un [illegible] aperto ai bambini di età compresa tra 3 e 12 anni. Lunedì dalle 14.30 è in programma una sfilata [illegible] moda per i giovanissimi. Per tutta la durata del salone ci saranno anche balletti, clown e giochi di gruppo. Il Salon de l'Enfance è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. L'ingresso [illegible] gratuito fino a 6 anni, poi si paga 2,[illegible] euro, mentre per gli adulti il biglietto costa 5 [illegible] (tel. +377 9798 [illegible] L'allestimento del salone copre oltre 5 mila metriquadri di superficie.

ASTOR. Tel [illegible].
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Pinocchio.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15. 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Red Dragon.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,[illegible]

[illegible] Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Pinocchio.
Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50987.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

CAIRO M.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

CARCARE

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CERIALE

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Signs.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

SPLENDOR. Tel. [illegible]

FINALE L.

ARISA. Tel. [illegible]
Rassegna di cori alpini.
Or.: 21. € 5,50-4,50.

[illegible] Tel. 692910.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Tel. 690250.
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.981.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. [illegible]

PIETRA L.
OGGI RIPOSO.

SANREMO

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SACCO
A time for dancing.
Or. 21,30. € 4,00.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Signs.
Or.: 20,30-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,40. € 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
No good deed - Inganni svelati.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala B. [illegible]
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
Angeli perduti. Or.: 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
8 donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525.
Callas forever.
Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible].
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Or.: 16; 18,30; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,20; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
Or.: 15,30; 18,10; 20,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs.
Or.: 16,30; 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Otto donne e un mistero.
Or.: 17,40; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo. Or.: 14,45; 15,45; 16,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
No good [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; [illegible]

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; [illegible]
Il pianista. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.85.35.
Un viaggio chiamato amore.
Ore 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Pinocchio.
Or.: 15; [illegible]; 17,50; 20; 22,20.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
About a boy.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Bowling a Colombine.
Or.: [illegible]; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or.: 14,45*; 19; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Anteprima
[illegible] Ingresso su invito

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio.
Feriali: 15,30; [illegible] 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; [illegible]: 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,20; [illegible]: 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Ven/Sab anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs.
Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/Dom: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Ven/Sab anche 23,45; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 17,45; 18,45; 20,50; 22,15; 22,55; Ven/Sab [illegible]; *Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero.
Tutti i giorni Or.: 15,30; 20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report.
Or.: 16,20; 19,10; 22; Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know.
Or.: 16,45; 20,45; Ven/Sab. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon.
Feriali or.: 15,30; 17; 17,30; [illegible]; 19,30; [illegible]; 20,30*; 22; 22,30; 23*; Sab/Dom: 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; [illegible] Ven/Sab. anche 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
No good deed.
Tutti i giorni or.: 15*; 17,15; 19,30; 21,45; * solo Sab./Dom.: Ven/Sab anche 24.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista.
Tutti i giorni Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CAMPOMORONE

AMBRA
Asterix e Obelix.
Or.: 20,15; 22,15.

MANGAGLIE

CINEMA PARROCCHIALE.

MOLLARASCO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
[illegible] RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Johan Padan.
Or.: 15,30; 17,10.
Callas Forever.
Or.: 20; 22,10.

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
One hour photo.
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.30.
Ipotesi di reato.
Or.: 21.

Caro Monte Zerbion. Or.: 21.

SALA MUNICIPALE

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Red dragon.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

AUGUSTUS MULTISALA
Sala 1: **Signs.**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.
Sala 2: **Pinocchio.**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.
Sala 3: **No good deed.**
Or.: 16,15; 20,20; 22,30.

GRIFONE. Tel. 0185-50.761.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22.

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Signs.
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

[illegible] Tel. 0185-41.605.
Pinocchio.
Or.: 20,10; 22,20.

CINEMA FONTANABUONA

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Alta fedeltà. Or.: [illegible]

L.SA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
[illegible] **nicky cur,** [illegible] **mick** [illegible]
Or.: 21.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. [illegible] 640.

[illegible] 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
[illegible] **conti di San** [illegible]
Or.: 15,30.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO

[illegible] **della Corte.**
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATR[illegible]**E - SALA DINO CAMPANA.**
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATR[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita per «Don Giovanni» di sabato 26 ottobre e domenica 28. Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale al via giovedì 31 con il botteghino. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

[illegible]
Tel. 0183-63871.
Red Dragon.
Orario 20-22,40.
Euro 5-4.

[illegible]
Tel. [illegible]
Pinocchio.
Orario 20,20-22,40.
€ 5-4.

[illegible]
Tel. [illegible]
Signs.
Orario: 20,30-22,40.
Euro 5-4.

POLITEAMA.
Tel. [illegible]
Otto donne e un mistero.
Orario 20,20-22,40.
Euro 5-4.

[illegible]
Tel. 018443440.
Oggi riposo.

BORDIGHERA
Tel. 0184-261955.
Possession-Una storia romantica.
Orario: 20,30-22,30.
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-200040.
Oggi riposo.

[illegible]
Tel. [illegible]
Chicago.
Orario 21,15.
€ 4-3,50-pensionati 3.

ARISTON. Tel. 0184-506 [illegible]
Rassegna Tenco.
Orario 21.

Tel. 0184-506 [illegible]
Pinocchio.
Ore 15,30-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Rassegna Tenco.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Rassegna Tenco.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Rassegna Tenco.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Signs.
Orario 15,30-22. € 7-4.

TABARIN.
Tel. 597822.
Otto donne e un mistero.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
€ 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Red Dragon.
Orario 15,30-22,30.
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.



Julia Roberts in una immagine del film drammatico: «Full frontal»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora [illegible] operaio in una [illegible] di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il [illegible] film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si [illegible] tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

GLI [illegible] DEL NILO. Sentimentale. [illegible] Tunisia del 1943 la giovane Anna, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.

[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla [illegible] del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) [illegible] sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. [illegible] regista di «Notting Hill» Roger Michell.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

[illegible]DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.

MINORI[illegible] REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [illegible] e narra di [illegible] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

[illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

[illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un [illegible] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL P[illegible]. Drammatico. Roman [illegible] racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

[illegible] Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

RED DRAGON. [illegible]. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham [illegible] richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che [illegible] con due figli, che [illegible] mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I [illegible] DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice. La madre si offende ed è quindi [illegible] l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 [illegible] uomini (soprannominati il fanatico, il segugio e il veterano) inseguono un uomo di colore accusato di aver ucciso [illegible] donna bianca.

11 [illegible] 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui [illegible] Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.

UN VIAGGIO C[illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione).

HUMAN DJ AL DISCO DISCO DI VADO, LIVE ALLO JU BAMBOO, ALLA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE E AL TKB DI VARAZZE

Il venerdì apre la notte alla dance commerciale

Dopo tre anni si torna a ballare al Chico Tres di Bragno, house al Daubaci

Augusto Rembado

Venerdì con la grande dance e, soprattutto, con la grande musica dal vivo.

Allo **Ju Bamboo** [illegible] via Famagosta a Savona tornano i **«Cialtroni animati»**, storico gruppo specializzato nel riproporre, in chiave ironica, le musica dei cartoons. Al **Tkb** di Varazze, invece, due [illegible] di musica da ballare con le raffinate e sofisticate musiche della dance Anni '80 proposte, dal vivo, dagli **«Insomnia»**. Alla **Compagnia savonese delle Indie** il venerdì live è garantito da **«Sound Machine»** mentre i **«Lierotram Rose»** [illegible] in scena al **Puerto Escondido**, sempre nella Darsena Vecchia.

Non mancano gli appuntamenti per chi vuole trascorrere una serata dance. Gli amanti della commerciale trovano spazio al **Disco Disco** di Vado Ligure [illegible] musica proposta da Human [illegible] mentre, sempre a Vado, c'è la possibilità di ballare house al **Daubaci**. All'**U' Brecche** di Alassio venerdì dance con lo staff delle Vele.

Novità a Cairo Montenotte dove a Bragno dopo [illegible] anni di chiusura riapre questa sera, con Christian dj, **El Chico Tres**, storico locale della movida valbormidese.

A fianco, città per città, [illegible] notte in Liguria con le proposte dei singoli locali.

LA NOTTE

[illegible] Serate «in» al Just One; musica house e selezione musicale con dj Matteo Fossati e Carlo Mogneschi (organizzazione Bajda di Noli e Orizzonte di Varazze). Musica e ritrovi al Fitzcarraldo («Cap 16100» e «Gamille», rock italiano), alla Rosa [illegible] Venti (Robib dj), al Victoriatino (dj Felix e Pancho), al Working Glass, al Tequila Cafè.
SESTRI P. Ritrovo al Tumbler e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo [illegible] Namara.
[illegible] Al Nautilus liscio e revival con l'orchestra «Manuel Camelli». Musica live degli «Insonia» (Dance Anni '80) al Tkb. Ritrovi al Barcollo, al Miramare, al Perbacco, all'Hamburger (discobar), all'Invidia, al Pescegatto. Piano bar al Kursaal. Anni '70 e '80 al Vintage.
[illegible] Musica e ritrovi al Charlie Max, al Gaudì, al Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.
[illegible] Musica al Beer Room Music.
ALBISOLA S. Ritrovi al Med, [illegible] Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.
[illegible] **M.** Ritrovo New Experience, a La Garitta.
[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn irish pub.
CAIRO A El Chico Tres di Bragno Christiane dj. Live degli «R&R Blues» e discoteca (Paolo Pan dj) al Dobro XL. Ritrovi al New Bar Cicci, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.
[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Cabaret, Gasoline Road.
[illegible] Ritrovo in musica al Cantuccio.
[illegible] Ritrovo al Bar de Nel.
[illegible] Live-birreria la Corte dei Baroni. Ritrovi al Maltese, al Green, al Blue's.
SAVONA Live dei «Cialtroni Animati» (musica alternativa dai cartoni anmimati) allo Ju Bamboo, a seguire discoteca. I «Sound Machine» alla Compagnia savonese delle Indie in Darsena (a seguire dj Alex Darbel. Il blues di Enrico Cazzante al Pirata. Live al Puerto Escondido con «Lierotram Rose». Ritrovi al Malvasia, [illegible] Mozzo Marinaio, al bar Cin Cin, al Queen's pub, al Santa Lucia, a Lo Scaletto, al Provencal, al Green Wolf (karaoke), all'Empire, al Club Nautico, al Birrò, al Vignoble d'Italie e negli altri locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Discobar Baraonda.
VADO Al Disco-Disco Human dj e dj special guest. Musica house al Daubaci «Keep on clubbin».
[illegible] Musica dal vivo [illegible] Sinte Galeshka.
[illegible] Ritrovi al Nelson, al Sunshine, al Black Bull.
FINALE Orchestra «Ricky show» a El Patio. Ritrovi al Nonescodirado (live Moira e Luciano, musica d'autore), all'Elios, al Giardino dei Ghibellini, al Gasoline, al Vanilla, al New Clipper, al Trocadero, [illegible] quito, al Bikini e all'Agorà. Live alla trattoria Siamo al verde.
[illegible] Ritrovi al Concordia, al Rifrullo, al Mulino, al Cappero e alla Torre dei Sassetti.
[illegible] Ritrovi al Miriade, allo Wave, al Virgin, al Dolphin's (karaoke), al Santo, al Barone Rosso, al Flora, da Poldo's. Revival e disco al dancing Malibù.
[illegible] House con Miky Talarico dj al Sonic. Live al Gavioli Caffè e al Carpe Diem (cover dei Beatles). Ritrovi all'Australian, da U Gein, da Vittorino, al Movida, al Calderone Del Dagda, al Carpe Diem, all'Arcibaldo, al Mai a letto e al Fluke. Liscio e revival al Saitta (orchestra Rubini) e al Manhattan Inn con orchestra (anche [illegible] pomeriggi danzanti). Strip femminile al Fermento club.
[illegible] Karaoke [illegible] Pub 36.
[illegible] Serata con balli caraibici al Salone delle feste.
CERIALE Liscio e revival al Primo Piano. Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.
CISANO Ritrovo [illegible] A'Sciàttapanze.
[illegible] Musica e ritrovi al Caprice, al Pulp, al Jammin' (animazione femminile), al Caf[illegible] Noir, al Mr Micchetta, al Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.
[illegible] All'U'Brecche lo staff de Le Vele (Riky Martini e Ferrieri dj). Musica dal vivo al Barlume («Ricomincio da trio» live), al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo») e al nuovo Maeve pub [illegible] Dubliner). Sol Ponente, o El Che Cafè, al Rooster George Taylor's, al Fred Music Bar, [illegible] Charlotte, al Liquid, al The Victorian Pub, [illegible] Cocktail and Drink, all'U'Brecche (discobar), [illegible] Manila Club (live latin-reaggee [illegible] Frank Lee Montague), [illegible] Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Halloween (domenica [illegible] rassegna di cabaret), al Cabaret (live). Liscio e revival a La Riviera.
LAIGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria del Vascello, al Myflower pub, al bar Italia, al Owl, da Pin, all'Happy Night, al Greg De Molloe o al Crazy Love.
[illegible]**ORA** Piano bar d'autore con Agostino Celti alla Casa del Priore. Ritrovo al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, al Fuori Orario e al Doria.
S. BARTOLOMEO Ritrovi in musica al Barock (gioco sms e musica commerciale) e a La Pinta.
DIANO [illegible] Discoteca al Tangò Primopiano di lungomare Landini: Andrea poggio dj, genere latino con Cristina e dj Paolo Tucci, privè con Kc dj e ristorante. All'Acquasalata mesmovida con music live e dj set. Musica e ritrovi al Roma, allo Skipper, all'Excalibur, al Capriccio, al Valerie Club Rock, al Solito Posto e al Candle Light (musica dal vivo). Lap dance al Wild West del Bowling.
[illegible] Musica dal vivo al Ferrocarril. Ritrovi al Seven Square («Pino Luid Cifer» [illegible] animazione), al Winston Churchill e al St.Germain.
[illegible] Ritrovi al Tre Alberi, al Flower's (Deep house e Nu jazz), al Papagayo (live).
SANREMO Piano bar al Casinò. Musica [illegible] dj al Teatrino di Mangiafuoco. A La Villa animazione con dj. Ritrovi [illegible] bar Roma, al Piper, [illegible] Sax Pub, a El Patio Saloon, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Caffè Corradi, al Puerto Escondido, al Newport Cafè, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, [illegible] Marval, al Kitch Cafè.
OSPEDALETTI Discoteca al Batise con «modern orban sound». Ritrovo al Caffrey's pub.
[illegible] Musica al San Marco Cafè (live) e al Chica Loca. Discobar con dj al Gp Music Bar (dj set).
[illegible] Musica al 4 Venti e al Margunaria. [a. r.]

[illegible] LOCALI

● Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al numero **019/626058** o telefonare allo [illegible]



I «Cialtroni animati» sono protagonisti della notte allo Ju Bamboo

ALL'ASTOR [illegible] SAVONA SONO [illegible] ARRIVO ABANTATUONO, PANARIELLO E GNOCCHI

Ecco il Festival di Primavera

La rassegna teatrale comincerà il 17 gennaio

Stefano Pezzini
SAVONA

A Savona la primavera arriva prima, a gennaio addirittura. Il primo appuntamento con l'ottavo Festival [illegible] Primavera, infatti, sarà il 17 gennaio, un poco scaramantico venerdì, quando al teatro Astor arriverà Giorgio Panariello con «Tutto solo». Poi un continuo di eventi sino [illegible] 31 marzo quando Paolo Hendel con «W L'Italia» concluderà la stagione. Nel mezzo ci sarà Diego Abantatuono con «Coloradocafè show» (23 gennaio), Bebo Storti [illegible] «Mai morti» (31 gennaio), Flavio Oreglio in «Il momento è catarti[illegible]» (14 febbraio), Paola Cortellesi in «L'iradiddio» (21 febbraio), Natalino Balasso in «Dammi il tuo cuore, mi serve» (primo marzo), Gene Gnocchi con «La constatazione amichevole nei tamponamenti [illegible] mietitrebbie» (12 marzo), Fabio De Luigi in «Recital» (21 marzo).

Antonella Spotorno, anima di «Savona Teatro», è più che soddisfatta del cartellone, più ricco rispetto alle passate edizioni; ma approfitta della presentazione della stagione per togliersi qualche sassolino: «Con la chiusura dell'Astor verrà a mancare uno spazio culturale importante. La nostra rassegna è nata e cresciuta all'Astor perché altre realtà cittadine sono state per noi vietate. In questi anni abbiamo dovuto superare notevoli problemi tecnici ed economici, ma abbiamo avuto un successo di pubblico tale da spingerci a proseguire. Non abbiamo mai voluto fare polemiche ma adesso, con la fine dell'Astor, siamo preoccupati, non c'è più una struttura alternativa al Chiabrera».

La richiesta, nemmeno tanto velata vista la presenza dell'assessore alla cultura Silvano Godani, è quella di poter utilizzare il Chiabrera. Non di sostituirsi alla stagione comunale ma di affittare il teatro per una programmazione diversa, che vada ad integrare il ricco cartellone pubblico. L'assessore, da parte sua, si è detto disponibile a convocare attorno ad un tavolo non solo «Savona Teatro» [illegible] anche altre realtà, [illegible] teatro amatoriale alla banda Forzano e altre associazioni culturali.

Tornando al Festival di Primavera gli abbonamenti si rinnovano da lunedì 28 negli uffici di «Savona Teatro» in corso Italia 8/1 (telefono 019/801089). Dal [illegible] gennaio la vendita di abbonamenti e biglietti avverrà anche al botteghino dell'Astor dalle 16 alle 19,30 e nella sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona in corso Italia 42 dal lunedì al venerdì.





Diego Abantatuono e Giorgio Panariello sono tra i protagonisti dell'ottavo Festival di Primavera organizzato al teatro Astor da «Savona Teatro» dal 17 gennaio alla fine di marzo

A SAVONA TRE GIORNI CON LA FESTA DELLA BIRRA

Venerdì in musica tra jazz e classica

DA VEDERE

Musica classica e jazz a Savona, castagnate e mostre d'arte. Questi gli appuntamenti.
PONTINVREA Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart Vittoria.
[illegible] «Jazz Trio Savona» in concerto alle 21,15, nel salone dell'Anziania a Savona, [illegible] concerto, organizzato dall'associazione A Campanassa vedrà protagonisti Gino Bocchino, Lello Poggi e Beppe Orsi (l'ingresso è libero). Concerto con musiche di de Viseè, Bach, Barrios, Albeniz e Myers presso la società Cattolica di via Famagosta, alla chitarra Renato Procopio. All'oratorio di San dalmazio a Lavagnola concerto della corale femminile La Ginestra. «A tutta birra», da oggi al 27 ottobre in piazza del Popolo: 14 tipi di birra, gastronomia pomeriggio e sera, scuola di ballo ed altre manifestazioni collaterali. «Cosa [illegible] le grotte? Come si esplorano?», conferenza [illegible] la proiezione di filmati al Dopolavoro Ferroviario di via Pirandello per il corso di speleologia. Alla gioielleria Vecchia Savona ancora oggi e domani mostra «Diamond Tour» (Longines). Opere di Thorsten Kirchhoff e Amedeo Martegani sono esposte dalle 18 nella galleria abitazione di Caterina Mamberto Pennone in via Montegrappa 6.
QUILIANO Festa d'autunno con la sagra delle caldarroste domani e domenica a Valleggia.
[illegible] Domani al centro Palace la proclamazione della «Repubblica del pesto».
TOVO SG. Visite al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» [illegible] frazione Bardino.
BORGIO Visitabili le grotte Valdemino.
LOANO Da domani la castagnata nel campetto di via dei Gozzi.
[illegible] Aperte le grotte preistoriche della Val Varatella.
CASTELBIANCO Mostra «La leggerezza delle masse» di Sylvia Lorew a Collotta.
ALASSIO Mercatino dell'antiquariato nel week end in via Colombo. [a. r.]

BEN 42 PROMESSE CANORE SONO LIGURI: DAL 4 NOVEMBRE SANANNO IN LIZZA PER 4 POSTI AL FESTIVAL

Accademia, da Diano la carica dei «magnifici 71»

Sono i prescelti nelle selezioni regionali che accederanno alle finali di Sanremo

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Il palco del teatro Ariston, tanto sognato dalle promesse della musica, è ora più vicino per 71 giovani, tra interpreti, cantautori e gruppi. Sono i prescelti nelle selezioni regionali che si sono concluse mercoledì sera al Politeama di Diano Marina. I partecipanti si [illegible] esibiti di fronte alla giuria, presieduta da Angelo Esposito, patron della Publimod, e formata da Fabio Perversi, tastierista dei Matia Bazar, vincitori dell'ultimo Festival di Sanremo; Chiara Locatelli (discografica); Bruno Tibaldi (produttore discografico); Lola Marini (cantautrice, vincitrice di un'edizione di «Sanremo Rock Festival & Trend») ed Elio Cipri, pr discografico. Un team di alta qualità, apprezzato dagli stessi concorrenti, che ha ascoltato e valutato, nel corso di tre serate, tutti gli iscritti.

Fra gli ospiti al Politeama, oltre al sindaco di Diano Marina Angelo Basso, c'erano il direttore d'orchestra Bruno Sartori, Mario Limongelli, vicepresidente della Fimi, il produttore Michele Torpedine. Mario Lavezzi (compositore e autore), Alfredo Gramito Ricci (produttore discografico) e due colonne dei New Trolls, Gianni Belleno e Vittorio De Scalzi. Hanno presentato [illegible] serate Renzo Balbo e Michela Cerea.

Dei «magnifici 71», ben 22 arrivano dall'Imperiese, quindici sono genovesi, quattro savonesi e uno spezzino. Ecco i nomi completi dei liguri. Per la provincia d'Imperia, gruppo Visalli, gruppo Ferrero, Gianluca Boetti (Vallecrosia), Silvia Bregliano e Antonella Buonfiglio, entrambe [illegible] Ospedaletti, gli imperiesi Giorgia Cuffaro, Rocco Fedele ed Eugenio Ripepi, Duo Tonello-Dissenso di Ventimiglia, Simona Faraldi [illegible] Molini di Triora, i sanremesi Flavia Ferraro, Duo L'Elite, Raffaella Randazzo e Giuseppe Sciortino, Franco Melas di Bordighera, gli armesi Beatrice Pairiti e Giuseppe Pilia, il gruppo «Shout» e Giovanni Spanò da Ventimiglia. Savona [illegible] rappresentata da Monya Farri, Emanuele Gardaro, Edyta Niewczas e Carmen Roccatagliata, quest'ultima finalese.

Ricco il plotone genovese, con Paola Aletti di Ronco, Cristi[illegible] Camoirano di Voltri, Mario Capizzi di Sestri Ponente e vari solisti del capoluogo: Luca Canfora, Barbara Gaggero, Alessandro Grillo, Giovanni Mazzamati, Alessandra Perria, Elisa Rezzi, Marco Rossi, Daniela Scarlata, Nicolò Stegani, Davide Stillitano, Daniela Ulizzi e Giuseppa Vallarino. Per lo Spezzino, accede alle finali nazionali, nel Teatro del Mare dal 4 novembre, la cantante Francesca Medusei.

Questi i selezionati a Diano provenienti [illegible] altre regioni: Gruppo Malizia, Antonella «Anema» Alfonso, Luca Bruno, Ciro Cacace, Tiziana Camelia, Gabriele Cencogni, Piervincenza Casati, Marika Cataldo, Massimiliano Corfini, Veronica Cutronilli, Vanessa De Nicolò, Claudio Di Pietro, Roberta Faccani, Stefania Fiorillo, Lisa Frassi, Nicola Gallo, Roberto Giglio, Stefania Giglio, Federica Graziani, Gaetano Labalestra, Matteo Lencia, Alberto Lombardi, Graziano Medda, Disi Melotti, Nina Monti, Diletta Nasso, Daniele Ronda, Duo Gufino, Sonia Smecca. Le selezioni regionali si stanno concludendo in tutta Italia e dal prossimo mese [illegible] 14 dicembre scatta il rush finale nel quale saranno [illegible] i quattro partecipanti di diritto al Festival sanremese, che nel 2003 si svolgerà dal 4 all'8 marzo. L'anno scorso, la kermesse ha portato fortuna a due promesse dell'Accademia, Anna Tatangelo e gli Archinuè.

[illegible]

[illegible]

Ruota					
BARI	36	20	88	3	31
	71	64	53	52	51
[illegible]	82	41	83	61	39
	79	77	76	61	49
[illegible]	32	6	29	70	14
	93	76	74	71	69
[illegible]	46	34	82	68	26
	104	76	61	58	48
[illegible]	34	22	37	72	12
	69	66	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	21	49	27	8	[illegible]
	87	83	66	51	[illegible]
PALERMO	82	87	14	84	13
	117	80	74	[illegible]	[illegible]
ROMA	78	73	15	3	13
	91	78	73	71	49
TORINO	36	35	68	38	33
	[illegible]	69	62	59	57
[illegible]	[illegible]	15	71	[illegible]	8
	130	56	51	[illegible]	43

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova [illegible] (2); Milano 34 (1); Napoli [illegible] (5); Palermo 73 (1); Roma 23 (8); Torino 55 (1); Venezia 57 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	37-60
37-62	37-64	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
[illegible]	10-64	10-66	[illegible]	10-70
10-72	10-74	10-76	[illegible]	10-80
10-82	10-84	10-86	10-88	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

[illegible] - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85 / 7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80
€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - 90
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - 84 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SETTE GIOCATORI FUORI USO, E DOMENICA BISOGNA BATTERE IL FORLI'

Il Savona in emergenza Tufano, scelte obbligate

Ennio Fornasieri

SAVONA

Nessun margine di scelta per Tufano alle prese con una «rosa» contata. Il Savona che ha l'imperativo di battere il Forlì, si presenta match delle riscatto con le stampelle. Le assenze Peluffo, Murgita, Giacchino e Delucis, per squalifica, si sommano agli indisponibili per infortunio, Aloe e Doria. Servirebbe un Savona d'attacco e invece il mister biancoblù avrebbe di che lamentarsi: non la fa solo perchè non è il tipo che si attacca a certe cose.

Comunque e bene ricordare che l'unico attaccante in campo domenica sarà quel Girgenti che sta svolgendo un lavoro a parte, proprio per vestire la casacca biancoblù sin dal primo minuto. Altrimenti sarebbero dolori, visto Lamberti ha caratteristiche offensive ma in realtà è una punta, i recuperi di Biffi Lombardo, Contino in costante miglioramento, le buone nuove, anche se per sfondare l'assetto difensivo dei forlivesi servirebbe l'attacco al completo.

«In questo tipo di emergenza mi ci già trovato nello scorso campionato, state pur certi che chi scende in campo darà il massimo. Abbiamo fame di punti», dice un Tufano che più che dal Forlì ha di che temere dalla commissione disciplinare e dall'infermeria. Il più battuto di questi giorni è quello del riscatto, ma l'allenatore conferma più che mai la fiducia per questo gruppo. «Quando dico certe frasi è perchè alla fine il lavoro paga. Non sono un tipo di molte parole, perchè alla fine conta quello che accade fuori», commenta indicando il campo loginese.

Il Savona, va ricordato, è a soli tre punti dalle seconde Gubbio e Aglianese, uno di no dalla così tanto sponsorizzata Fiorentina (quella che dovrebbe ammazzare il campionato che è criticata dallo stesso presidente Della Valle) e Rimini. Per voltare pagina subito servono i tre punti e questa volta senza guardare troppo la qualità. La fame c'è ed i giocatori stanno ribadendo a più riprese. L'arbitro di Savona-Forlì che gioca al nuovo orario (ore 14,30) è arbitrata dall'abruzzese Alessandro Italiani (L'Aquila), coadiuvato dai collaboratori di linea Massimiliano Celentano (Livorno) e Luca Lazzeri (Piombino).



Delucis è inutilizzabile per squalifica

Albenga e Ultras, lite per il Riva

I tifosi in «sciopero» finché non riaprirà lo stadio. Cometto: «Che posso farci?»

ALBENGA

C'è sempre «Riva» nel destino dell'Albenga. Ed il campo, ancora vietato ai bianconeri per i lavori di ristrutturazione, diventando anche per la stagione in corsa un vero e proprio caso. Quasi, a ben vedere, un elemento di attrito tra gli Ultras bianconeri e la società con i primi che accusano presidente Cesare Cometto di «subire» troppo la situazione.

numero uno spiega: «Intanto vorrei sapere devo fare. Occupare il Riva? Il Comune? Bloccare le strade? Ditemi voi... Non penso che si possano mettere in pratica simili pazzie... Oggi vedrò l'assessore allo Sport mi aggiornerà sulla situazione. La sensazione che si giocherà al Riva già in coincidenza con il girone di ritorno».

Per il momento dunque, sintetizza Cometto, bisogna aspettare, pazientare almeno fino a Natale. Gli Ultras, che mettono la questione campo come priorità (molto più dei risultati) hanno comunque deciso, se ci novità nelle ultime ore, iniziare ad att alcune azioni protesta. Niente più incitamento, niente striscioni, niente slogan ma una presenza passiva sia negli incontri casalinghi che in quelli in trasferta.

Questa come prima forma di protesta, poi si vedrà. Tornando al presidente, sembra invece non ci siano problemi per l'omologazione del campo da parte degli organi competenti (soprattutto per il problema delle porte troppo vicine alle zone di recinzione): non ci siano disagi - conclude Cometto - anche se poi bisognerà valutare tutto sul piano pratico. Ma una cosa alla volta. Adesso pensiamo, in tempi stretti, di poter tornare quanto prima sul nostro campo. Questo sarebbe un traguardo importante, fondamentale per il futuro». Ma prima di tutto questo c'è il derby con la Loanesi: dove il tifo potrebbe essere tutto per i rossoblu. Visto che, da domenica, gli Ultras bianconeri hanno deciso di fare scena muta. [g. o.]

OGGI CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: PROGRAMMA DELLE PROVE SPECIALI

Si è alzato il sipario sul «Valli Imperiesi»

Bruno Monticone

ARMA DI TAGGIA

Si chiudono oggi le iscrizioni alla 31ª edizione del «Rally delle Valli Imperiesi», la gara organizzata dall'Imperia Corse che si disputerà domenica 3 novembre. In attesa di conoscere il numero ufficiale degli iscritti (nel 2001 furono 87, ma solo 48 riuscirono a concludere la prova, particolarmente selettiva, ma quest'anno se ne attendono almeno 130) il «Valli Imperiesi» ha svelato alcune delle sue caratteristiche, comunicando tracciati e orari delle sei prove speciali in programma.

La prima «speciale» (14,1 km) si disputerà tra Carpasio e Ville San Pietro (partenza alle 9,10); la seconda (14 km) tra Rezzo e Passo Teglia (il alle 10,23); la terza (9,8 km) tra Molini di Triora e San Giovanni dei Prati (scatterà alle 11,34). La quarta, quinta e sesta «speciale» la ripetizione delle prime e partiranno, rispettivamente, 14,16, 15,28 e 16,39. Nella «mappa» della corsa, che prenderà il via alle 8,01 del 3 novembre dal lungomare di Arma di Taggia, anche un ritorno delle vetture al Parco Assistenza, tra la fine della terza e l'inizio della quarta «speciale» e due riordini, a Molini di Triora, tra la seconda e la terza prova e tra la quinta e la sesta prova. Per il secondo anno consecutivo una delle «speciali» (quella di Carpasio) verrà trasmessa in diretta su uno schermo sistemato nella sala stampa, all'Istituto Alberghiero, sul lungomare di Arma di Taggia: le immagini, riprese un operatore amatoriale, verranno riversate via satellite. Sarà possibile seguire il rally in tempo reale anche attraverso il sito internet «www.cronoimperia.it».

Il «Valli Imperiesi» sarà valido per il Campionato Italiano Terza Zona (quello del nord-ovest) e per la Coppa Csai Liguria. Sarà la quinta ed ultima prova dell'anno dopo Rally d'Albo, il Rally delle Valli del Bormida, il Rally di Sardegna ed il Rally del Tartufo. La corsa rivierasca permetterà a molti piloti, ormai esclusi dal Rally mondiale di Sanremo per le nuove regolamentazioni e gli altissimi costi, di battersi nuovamente sulle strade dell'entroterra imperiese che appartengono mito del rallismo: anche questo spiega il probabile, alto, numero degli iscritti. Nel 2001 vinse la coppia ligure-piemontese formata da Gioacchino Corona Elena Manfredi. Al secondo posto Danilo Ameglio e Massimo Marinotto, imperiese primo, sanremese il secondo che, con quel piazzamento, conquistarono, matematicamente, il titolo italiano di Terza Zone.

INTERNATIONAL RALLY CUP

Corona e Florean si giocano tutto

■ Dopo la vittoria di classe, e il terzo posto assoluto conquistati al recente Rally dell'Appennino, l'equipaggio ligure formato dall'imperiese Gioachino Corona e dal savonese Fulvio Florean Renault Megane Maxi della scuderia Turbocar di Vado, ancora al comando della classifica assoluta del campionato International Rally Cup. Il savonese conduce la classifica con quattro punti di vantaggio sui Fontana-Casazza su Toyota Corolla Wrc e sedici punti sui bergamaschi Zanchi e Goccia e nell'ultima gara in programma domani e domenica Follonica nel rally della Maremma cercheranno conquistare il titolo assoluto, avendo già vinto quello riservato alle e due ruote motrici. Commenta Florean: «Il Rally Appennino Bolognese è stata una gara anche perché, in campionato, dovevamo assolutamente arrivare podio commettere errori; le variazioni del tempo, poi, hanno creato notevoli problemi; adesso andremo a Follonica a giocarci tutta la stagione». [r. p.]

CALCIO

DOMENICA SPICCANO ANCHE SPOTORNESE-S. NAZARIO, ANDORA-PONTELUNGO E S. BERNARDINO-VALLEGGIA

Cisano e Nolese possono allungare

Turno favorevole per le leader di Seconda e Terza categoria

Cisano e Nolese, leader nei «rinforzati» tornei di Seconda e Terza categoria, cercano di incrementare la fuga. Il calendario è favorevole alle due battistrada considerato che i ragazzi di Brunello ricevono la Rocchettese mentre i savonesi ospiti di un Val Steria ubriacato dai gol (7) subiti contro San Bernardino. Ecco, comunque, i temi della quinta di andata ricordando che si giocherà alle 14,30.

La Seconda. Quattro vittorie e dieci gol all'attivo. Compare ancora il numero zero nelle caselle dei pareggi delle sconfitte subite dagli ingauni. Insomma il Cisano (12) vede allungarsi la sua bella favola iniziata fa quando balzò in vetta nel torneo di Terza Categoria. Domenica arriva la Rocchettese che, soprattutto dopo la vittoria contro la Spotornese, sembra in progresso. I valbormidesi hanno punti nella classifica ma con un pizzico di fortuna in più potevano trovarsi decisamente più in alto.

In un passo falso (ritenuto improbabile) della capolista auspica la S. Nazario (6) ospite della Spotornese (5): pronostico quanto incerto per match che oppone due delle squadre più «prolifiche» questa prima parte di campionato. Tra i temi della domenica Andora (5)-Pontelungo (4) con i ragazzi del presidente Enrico ancora alla ricerca della prima vittoria in un torneo che, rileggendo i pronostici estivi, li metteva tra i favoriti. Stesso discorso per lo Speranza (2) che contro il Cengio (7) cerca, ancora una volta, prima vittoria. Impresa difficile soprattutto dopo gli ultimi buoni risultati dei valbormidesi. Altri due confronti interessanti S. Stefano (7)-Cosseria (5) S. Filippo (6)-Borghetto (7). Il quadro si completa con Millesimo (1)-Laigueglia (4).

La Terza. La Nolese va alla ricerca della quinta vittoria sul campo del Val Steria che ha subito dieci gol in quattro confronti (la capolista ha realizzati 14). Una partita dal pronostico scontato, ma solo sulla carta perchè a ben vedere la trasferta dalla prima della classe presenta diverse insidie. L'immediata inseguitrice, il S. Bernardino (8) attende il Valleggia (0) che cerca, finalmente, di muovere la classifica. Il match più interessante appare Don Bosco Alassio (7)-Riva Ligure (8), aperto a tutti i pronostici. Le altre: Aurora (6)-Murialdo (8); Plodio (0)-Celle (6); Sassello (0)-Priamar (7); Taggia Duemila (7)-Letimbro (4). Turno di riposo per il Calizzano (3). [g. o.]

LE SQUALIFICHE DILETTANTI

In Prima fuori due allenatori

Ecco i provvedimenti del Giudice sportivo di questa settimana per quanto riguarda i campionati regionali dilettanti. Nel torneo di Eccellenza, una giornata stata inflitta ad Aloi e Piazza (Busalla); Fornaroli (Bolzanetese), Valle (Finale) e Frija (Lerici). In Promozione, euro ammenda per la Cairese (a del comportamento irriguardoso di alcuni tifosi) ed una giornata di stop per Metrano (Legino). Nel girone A di Prima Categoria inibizione, fino al 30 ottobre, per Julier, allenatore della Nuova Intemelia. Lo stesso provvedimento è stato preso anche per Gino Ghigliazza, trainer della Veloce. Due domeniche di stop infine per Grenna (Mallare), ed un turno ai danni di Gaglioti e Zappia (Ceriale), Carbone e Luci (Don Bosco Valle Campo), Marino Punturiero (Nuova Intemelia), Cangemi (Quiliano), Cassaro (Sant'Ampelio), Massabò (Valle Impero Pontedassio), Ravera (Veloce). [g. o.]

COMPLEANNO DA RICORDARE PER UNA MANIFESTAZIONE CHE HA FATTO EPOCA

Quanti ricordi per i 40 anni della mitica Coppa Primavera

Compie quarant'anni la «Coppa Primavera», tradizionale manifestazione giovanile organizzata dal Centro Sportivo Italiano. Quarant'anni storia del calcio giovanile savonese in cui sono emersi tantissimi giocatori che nel corso degli anni si messi in mostra ad ogni livello. prima edizione, quella del 1963 fu vinta dalla Priamar che si aggiudicò anche l'edizione successiva. Poi sul gradino più alto del podio sono saliti lo Judax, il Micron di Cengio, il Legino, l'Aurora Cairo, il Savona e tante altre squadre ancora. Parteciparono alle varie edizioni anche Virtus Finale, Virtus Altare, Giacose Millesimo, Lavagnolese, Santa Cecilia, Cadibona, e Chimor.

Erano i tempi in cui l'attività della Figc, pur disponendo del Nagc (Nucleo addestramento giovani calciatori) non aveva ancora varato a pieno ritmo l'attività giovanile e le società puntavano soprattutto sulle prime squadre. Il Csi con la Coppa Primavera fece epoca. Le squadre iscritte al torneo arrivavano dagli oratori, e questo torneo era punto partenza per molti giocatori. possono ricordare Claudio Strinati attuale d.g. del Savona, l'attaccante Sovinda, il portiere : giocavano con la maglia del Savona. Poi Frascerra con la Zinolese, Campora e Cirio l'Aurora, Tanda con il Cadibona. Mirco Bagnasco, tecnico del Bragno, e Massimo Caracciolo, allenatore della Cairese, giocarono nella stagione '71-'72 la maglia del Micron Cengio, allora allenato da Boazzo e che aveva come presidente Sergio Frati come assistente spirituale don Tarcisio Bertolo, attuale parroco Cengio. Era società parrocchia di Santa Barbara, ma la rosa comprendeva anche i ragazzi delle altre due parrocchie congesi. Quell'edizione fu vinta dall'Aurora Cairo. [r. p.]

IL TORNEO PER NON TESSERATI

Una partenza all'insegna del gol

■ E' intanto scattato campionato provinciale per non tesserati del Csi. Alla manifestazione hanno aderito trentadue formazioni suddivise in quattro gironi, due valbormidesi e altrettanti. Le compagini iscritte hanno voluto aderire al progetto «Csi per il Centroafrica», devolvendo un contributo di trenta euro a testa, affinché quest'iniziativa possa decollare. Il torneo si concluderà alla fine marzo. Questi i risultati della prima giornata. Girone A: Ferrania-Sg Impianti 4-3, Nova Glass-Di per Di team Point 0-0, Deportivo-Geos 6-0, Nuova Sicmi-Autodemolizioni Vico 2-0. Girone B: Prunetto-Ristorante K2 3-3, Ap Italia-Cortemilia 1-3, Selen-Agip Carcare 0-3, La Nicchia-La Bicocca 8-2. Girone C: Maes-Piombo 8-2, Mariner-Pizzeria Da Antonio 0-3, Toro Assicurazioni-Cn Vadese 6-0, Edilego-Ral-Clinica dell'Orologio Savona 0-2. Girone D: Millenium-Farmacia San Domenico 1-3, R. Cani-Edil Nolli 8-4, Sassello/Trattoria da Vittoria -Bossarino 6-4, Edil Ma.Ne-Segno 1-4. [r. p.]

CICLOAMATORI

NATTERO, SIRIGU, ERCA E SEDABONI VANNO ALL'ATTACCO DEL LEADER: PROGRAMMA E CARATTERISTICHE DELL'APPUNTAMENTO FINALE

Il Giro della Provincia 2002 si decide domenica a Carcare

La corsa a tappe riservata ai bikers prima dell'ultima frazione vede in maglia rosa Roberto Marchisio

Nanni De Marco

Ultimo atto di un appassionante Giro della Provincia di Savona riservato al Mtb, domenica mattina sui sentieri della periferia di Carcare si esaurisce l'edizione 2002. La maglia rosa, saldamente ancorata sulle longilinee spalle di Roberto Marchisio non ha di che tremare, soltanto incidente può togliere al valligiano la meritata vittoria costruita nelle tre precedenti tappe, inoltre l'incognita del fato avrà di che fare l'abilità meccanica Marchisio, in attesa del trionfo c'è lotta per la piazza d'onore che Nattero dovrà difendere dagli abili Sirigu, dal compagno di colori Maurizio Erca e Sedaboni.

situazione per tempi è la seguente. Maglia Rosa Mario Umberto Delbono: 1) Roberto Marchisio (Marchisio Bici) in ore 01'03"; Ottavio Nattero (Cicli Team) a 2'52"; 3) Ugo Sirigu (Laigueglia) a 4'12"; 4) Maurizio Erca (Cicli Team) a 5'50"; 5) Piero Sedaboni (Olmo 6'10". Per graduatoria di categoria c'è quella dei Cadetti dove Alberto Riva attaccato Cammara. Negli Esordienti Davide Di Maria ha un buon vantaggio su Michele Piras della squadra della maglia rosa. Questo è il programma per l'ultima tappa, domenica mattina a Carcare per il Trofeo Cicli Risi, ritrovo presso la Pizzeria S. Giovanni del Monte dalle 8 alle 9, 30 ora della partenza per il seguente percorso di chilometri: S. Giovanni al Monte-Maloni-Metanodotto-Quattro Strade-Baiardo-Greia-Riofreddo-S. Bernardo-Refuggio-Fatutto-Suria-De Valle-Nedò-Cavallera-Bogile Sottano-S. Giovanni al Monte da ripetersi due volte.

Seguirà un bel servizio logistico il Pranzo dello Sportivo concorrenti e familiari a soli 9 euro. E' stile della Diotto Company terminale il Giro con una festa. Prossime gare: il ciclismo non si ferma e ritorna su strada, ne artefice pool di società composto da Maremola, Poggio, Ferrania e Finalborgo riunite attorno all'Udace che nei primi tre giorni di novembre organizzerà il Gran Premio di Autunno con questo calendario: venerdì 1 novembre a Pietra Ligure circuito di 50 km, partenza alle 9. Sabato 2 novembre a Ferrania circuito cittadino di 47 km, partenza alle 14. Domenica terza prova finale a cronometro individuale della Finalborgo-S. Bernardino in salita di 4 km, partenza del primo atleta alle 9,30.

Ecco tutti i protagonisti della gara di Millesimo

■ Giunto al ventesimo anno di vita, il Festival del ideato da «mago» Miraglia ha colpito: ben 132 partecipanti sono giunti a per il Trofeo Stefania Cavanna. Ecco gli ordini arrivo. Cronosquadre: 1) Bruzzone-Garuti-Farina in 32'52"; 2) Causa-Cheli-Fasciolo-Firpo a 8"; 3) Giacchino-Giacchino-Beraudo a 48"; 4) Cicli Guizzardi a 51"; 5) Pastorino-Gaggero-Gianni Chiappori 1'58"; 6) Parodi-Detti-Corsico-Caprile; 7) Caporale-Steardo-Rocci-Adriano; 8) Camattari-Rampollo-Bollea; 9) Pizzolorusso-Gibellini-Minutolo-Beraudo; 10) Bonello-Rovatti-Foco; 11) Capella-Profumo-Bozzano. Cronocopple A: 1) Pisano-Bordini in 32'30"; 2) Cafferata-Bruzza a 19"; 3) Orsini-Maganes a 1'21"; 4) Parodi-Gandolfo a 1'46"; 5) Leondini-Diana a 3'. Cronocopple B: 1) Fassone-Boselli in 31'55"; 2) Della Croce-Bella a 55"; 3) Orsini-Manages; 4) S. Maurese; 5) Monteleone-Matiz. Lui e Lei: belle le prove di Cattaneo-Garbarino e Giusto-Klomp fronte a Causa-Bozzano e Gilardo De Stefano. Tredici le coppie al via. Individuale: 1) Giorgio Barberis (Vigor); 2) Franco Cheli (Shock Blaze); 3) Alessandro (Giesse Genova); 4) Alberto Modesti (Brianza); 5) Renato Giannasi Inside); Sandro Marocco (Sanmaurese); 7) Bruno Giorza (Loabikers); 8) Mario Firpo (Shock Blaze); 9) Claudio Scalo (Oliva); 10) Claudio Fisio (Maiergia); 11) Montaldo; 12) Reposi; 13) Rottoli; 14) Monteleone; 15) Bizzo; 16) Cavagnino; 17) Gilardo; 18) Persi; Sanguineti; 20) Ottonello. [n. d. m.]





Due belle immagini [illegible] tifosi: il ritorno in C2 ha scatenato l'entusiasmo dei savonesi come non si vedeva da molto tempo

HA COMPIUTO TRENT'ANNI IL RILANCIATO GRUPPO «STORICO» DEI SUPERTIFOSI BIANCOBLU'

Savona, il cuore in gradinata Rivive la favola degli Ultras

Compiono trent'anni, proprio nella stagione in cui il Savona ritorna nei professionisti. Sono gli Ultras Savona, nati nel 1972 grazie alla passione di tre ragazzi desiderosi di imitare le gesta di altri gruppi.

Altri tempi, altri modi [illegible] vivere il calcio [illegible] si pensa che il primo striscione biancoblù aveva le lettere [illegible] scritte «Ultras» fatte con semplice nastro adesivo. Due anni dopo gli Ultras erano già un discreto numero: giovani e [illegible] giovani si avvicinarono al gruppo per organizzare diverse trasferte (e [illegible] furono i primi treni speciali).

Negli anni '80, come documentano le foto di quell'epoca, bellissimi [illegible] lunghissimi striscioni campeggiano al «Bacigalupo» (senza dimenticare i «funerali» per le sconfitte delle rivali...). Nacquero anche i gemellaggi, primi dei quali con gli ultras sampdoriani (e quanti problemi poi quando si incontravano i club amici del Genoa...), anteprima di quelli siglati con La Spezia e Sassari. La favola degli Ultras ha [illegible] brusco risveglio nel 1986 con l'amara retrocessione in Interregionale: pochi, soltanto lo zoccolo duro, continuerà a frequentare il «Bacigalupo». Per gli altri il boccone è stato troppo amaro da digerire.

Il peggio, per gli Ultras [illegible] per tutti gli innamorati del Savona, doveva ancora arrivare: gli anni bui della Promozione, di nuove illusioni e di tante sconfitte. Pagine nere, che oggi per fortuna fanno parte di una storia passata. Il registro è cambiato nel 1999 [illegible] l'arrivo di Piro (quanto mai... Benedetto, dicono gli Ultras) che consente anche di rimettere insieme gli Ultras dei tempi passati. E si arriva [illegible] ieri (l'approdo in C2 dopo l'emozionante spareggio [illegible] l'Ivrea) e di oggi con il Savona nei professionisti. [illegible] favola si [illegible] realizzata. [illegible] nessuno, questa volta, ha voglia che finisca in fretta.



Lo striscione degli Ultras sullo sfondo di un match del Savona: lo «zoccolo duro» del tifo biancoblù segue tutte le gare anche in trasferta

Una festa per il gol n. 1000

Prima del Forlì la premiazione di Girgenti

«Seguiremo il Savona fino all'ultimo minuto del campionato, sostenendolo sempre nei momenti difficili»: è lo slogan degli Ultras Savona pronti a soffrire, urlare e, si spera, gioire, per il match interno co[illegible] il Forlì, quello chiamato a riportare il sorriso in casa biancoblù.

Come passa il tempo, soprattutto nel calcio: sono passati soltanto cinque giorni dal ko di Castelnuovo Garfagnana, e le polemiche sembrano far già parte della memoria storica. Tutto [illegible] già rivolto a domenica, punto di (ri)partenza: «I tempi cambiano - concludono gli Ultras - una volta si perdevano ore a contattarsi con il telefono, adesso con un Sms o un e-mail riesci a mandare un messaggio in poco tempo. L'ordine, via internet, circolato nelle ultime ore è sostenere il Savona per domenica. Farsi sentire, sempre. E noi, come al solito, non mancheremo».

E questa volta gli applausi scatteranno ancora prima [illegible] fischio arbitrale, considerato che, prima della partita con il Forlì, ci sarà la premiazione da parte de La Stampa del gol numero 1000, quello firmato da Girgenti: un altro momento storico, ideato dal nostro Nanni De Marco, per la società biancoblù, a che gli Ultras e i club si preparano a vivere con grande emozione.

A proposito di circoli: tutti presenti al Bacigalupo ad iniziare dal Savona Club Giuliana Gazzano che farà sentire la sua voce con slogan, esibendo anche striscioni di sostegno per i biancoblù. Tutto questo mentre il sodalizio sta preparando le prossime trasferte, con la speranza (ma anche la certezza) che quella vissuta a Castelnuovo Garfagnana [illegible] stata soltanto una domenica storta, un episodio che non si ripeterà.

Stesso discorso per il Savona Club Valbormida, anche lui alle prese con l'organizzazione delle [illegible] trasferte. Infine il club della Polizia Municipale che ogni settimana vede registrare un incremento dei suoi iscritti. E, giurano in molti, l'entusiasmo crescerà ancora. In fondo basterà battere il Forlì per sentirsi, [illegible] una volta, protagonisti.

IN TRASFERTA NON SOLO PER LA PARTITA

Con la «Gulli» l'abbinamento calcio-turismo

■ Calcio e turismo. Seguire [illegible] Savona, visto le squadre inserite [illegible] girone [illegible] della C2, può essere, perché [illegible] anche u[illegible] valida opportunità per visitare delle città ricche di fascino e cultura. L'idea è maturata all'agenzia di viaggi «Gulli Tours» di via Verzellino 10r che, per alcune trasferte biancoblù, ha predisposto [illegible] interessante progra[illegible]. Primo appuntamento per domenica 17 novembre quando Tufano & C. faranno visita al San Marino, il più antico Stato d'Europa.

La «Gulli Tours» ha predisposto un pullman GT che partirà poco dopo le 6 in Piazza Mameli con arrivo nella tarda mattinata a San Marino. Dopo il pranzo il pullman porterà i sostenitori allo stadio, passando per alcuni dei punti più suggestivi della città. Inoltre chi è poco interessato [illegible] sodalizio biancoblù, potrà (tra le 14.00 [illegible] 16) visitare altri particolari della cittadina (come il Palazzo Pubblico, la Chiesa di San Francesco [illegible] le Tre Rocche). [illegible] fissata dall'agenzia anche la trasferta per Brescello del 26 gennaio. [illegible] l'occasione il pullman farà visita in mattinata a Parma. Ma il clou sarà naturalmente Firenze che i biancoblù visiteranno in Primavera: «La nostra iniziativa - spiegano i responsabili della Gulli Tours - ha lo scopo di riunire le famiglie [illegible] il calcio. Nelle due ore nei quali i patiti del pallone saranno allo stadio, altri potranno ingannare l'attesa visitando i particolari più belli della città [illegible] questione». Per la trasferta di San Marino il costo è [illegible] 60 euro con quota che comprende, oltre al viaggio, pranzo in ristorante e guida turistica dell'agenzia di viaggio.

FIORIN arredamenti

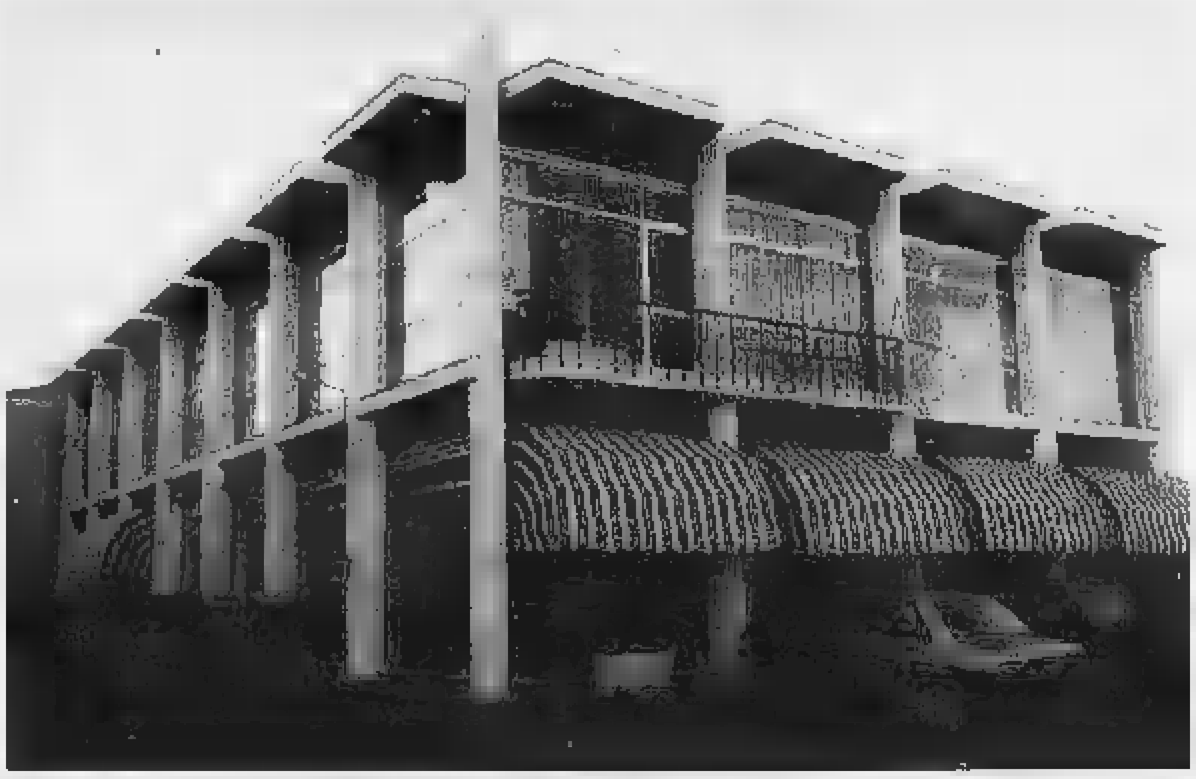
Arrediamo i vostri sogni



ALTRENOTTI · BUSNELLI
ASSOMOBILI · CASA NOBILE
BENEDETTI · CATTELAN
BICAPPA · CLEVER

COPAT · GALLI
GIUSTIPORTOS · GRATTAROLA
IMEL · L'ORIGINE
MINOTTI · MOROSO





NOVA MOBILI · OMA DE SALTO
POLIFORM · PORRO
RIMADESIO · ROBERTI rattan
SNAIDERO · SPINELLI
VALCUCINE · VARENNA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Leca d'Albenga (SV) - Tel. 0182 20222

MISTERO SUL [illegible] TROVATO [illegible] NELL'EX [illegible]



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale è sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

■ L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia di Giuseppe Pisciotta, [illegible] tossicodipendente di 38 anni trovato morto mercoledì nella ex Ceat [illegible] via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" [illegible] ca[illegible]. Soprattutto non da [illegible]. Poco prima che scadessero i termini della custodia, lo mi [illegible] rivolta [illegible] carcere facendo presente la situazione. Poi non so cosa [illegible] successo, forse un disguido burocratico, forse [illegible] distrazione. Così Pisciotta restò in carcere [illegible] paio di giorni in più. Ho i testimoni di quanto affermo, il giorno prima ho telefonato ben sei volte di seguito [illegible] Vallette per segnalare la situazione del mio assistito. Non voglio che [illegible] venga addebitato un errore che io [illegible] ho commesso».
A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto [illegible] un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non [illegible] affatto convinta che Pisciotta, un pluripregiudicato (l'ultima volta, [illegible] maggio, [illegible] finito in carcere per [illegible] aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima [illegible] un'overdose da eroina. «E' molto strano. Giuseppe [illegible] aveva detto che ormai non riusciva più a iniettarsi l'eroina in vena. [illegible] ne aveva più, di vene...Così, [illegible] droga, [illegible] sniffava. E io non credo che abbia [illegible]to di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con [illegible] laccio pronto. Altro che cinghia al collo. [illegible] troppo esperto per commettere [illegible] errore [illegible] genere, dopo vent'anni di convivenza con l'eroina». Allora un delitto? «Forse. Aveva molti debiti con i pusher della zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, di essere messo [illegible] isolamento per non entrare in contatto con gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, a un'overdose, proprio non credo. Sarebbe [illegible] [illegible] di approfondire meglio le indagini».
Ma [illegible] primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti [illegible] violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati dal commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi tali da avvalorare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI E IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

[illegible] della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di [illegible] lista di una dozzina [illegible] condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione [illegible] alcuni ex componenti [illegible] Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiu[illegible] nel 1987), il dicastero premeva per ria[illegible] in Italia almeno un paio di [illegible] piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto [illegible] propria attenzione [illegible] uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, ma la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non [illegible] [illegible] stata molto numerosa e - prima sorpresa - non annovera una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, [illegible] è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, [illegible] non che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal [illegible] governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti [illegible] un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» [illegible] [illegible] caso per [illegible]. Alcuni commentatori ne hanno dedotto l'archiviazione [illegible] un'impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, aveva salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni o suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravi[illegible]. Al tempo del maxi processo torinese a Prima Linea (1983, 134 imputati, 450 capi di imputazione, centinaia di [illegible] [illegible] pena) i latitanti [illegible] otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. E [illegible] (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente [illegible] Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise a pene fra i cinque e i sette anni di carcere.

L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più severa per l'assalto al carcere delle Murate [illegible] Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha 48 anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati [illegible] caserme di carabinieri e di polizia [illegible] per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in [illegible] [illegible] in [illegible] tentativo [illegible] omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel corso dell'assalto a una banca di Strambino. Era il 2 febbraio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. [illegible] notare che il suo difensore, Anto[illegible] Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In un altro processo torinese, conclusosi in primo grado nel 1985, quello ai Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Beneduci. I carabinieri arrivarono a loro dopo l[illegible] di un pentito; i due, che allora erano una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1983. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento [illegible] [illegible] [illegible] stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna [illegible]dati oggi ha quarant'anni, Beneduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI [illegible] ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate [illegible] Prima linea fu la [illegible] sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irru[illegible] nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 con l'assassinio [illegible] Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché [illegible] reagito. Il gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, [illegible] due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con [illegible] sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare [illegible]ne di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo un giorno [illegible] due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la di[illegible] lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano spinti a imbracciare il mitra credendo così di cambiare la storia, [illegible] «darle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere [illegible] regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e sedi della democrazia cristiana e [illegible] vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

Prima linea portò avanti un progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, isoli in clandestinità, compi[illegible] gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano di lavorare per Prima linea però, a lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi [illegible] gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni [illegible] Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandan[illegible] [illegible]ella banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi [illegible] legati gli omicidi più clamorosi [illegible] Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino [illegible] banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, [illegible] anno terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi in via Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, [illegible] dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Figlio [illegible] un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: sta[illegible] per assaltare il comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano di entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, [illegible] cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate. [illegible] barista del locale in cui sono stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventando[illegible] l'accusa «Lui ha chiamato [illegible] polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacanza in Sardegna [illegible] [illegible] yacht affittato con i soldi [illegible] Pielle, frutto di rapine. [illegible] una, [illegible] Druento, Sandalo ha freddato [illegible] vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazio[illegible] aziendale [illegible] via Ventimiglia, sequestra centinaia [illegible] studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie [illegible] pentimenti [illegible] serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio [illegible] Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, sono tutti fuori dal carcere. Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO [illegible] GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Santina B., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di persona come stiamo noi pensionati... Dav[illegible] gentili». Come prima mossa era già sospetta e ancora di più se le «visite» sono da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari [illegible] decenni, per constatare [illegible] condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, [illegible] [illegible] di mezza età, dall'aria distinta, e una donna di circa 40 anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, [illegible] va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbiamo vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non [illegible] preoccupi, è [illegible] controllo annuale, lo facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava con [illegible] e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla ca[illegible] da letto soldi [illegible] gioielli per migliaia di euro. Quando la signora se n'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 avevano più volte invitato gli anziani soli a seguire una serie [illegible] raccomandazioni. Per esempio: [illegible] fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessere di riconoscimento e senza alcun preavviso, e chiamare immediatamente il 113 nei casi [illegible]. La tecnica del falso medico non [illegible] nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti [illegible] raggiri [illegible] danni di anziani con l'aiuto del ca[illegible] b[illegible].

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medi[illegible]» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due sono stati al centro [illegible] indagini delle questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare [illegible] «colpi» portati a termine con [illegible] bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In [illegible] solo [illegible] la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per [illegible] milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

Il curriculum della Riviera è fittissimo e [illegible] ben 18 denun[illegible] alla magistratura, la prima a 14 [illegible] l'ultima a maggio. È stata imputata per truffa, furto, sostituzione di persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale [illegible] dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una [illegible] [illegible]tica: ad arrestarla la prima volta, nel '95, fu proprio [illegible] brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

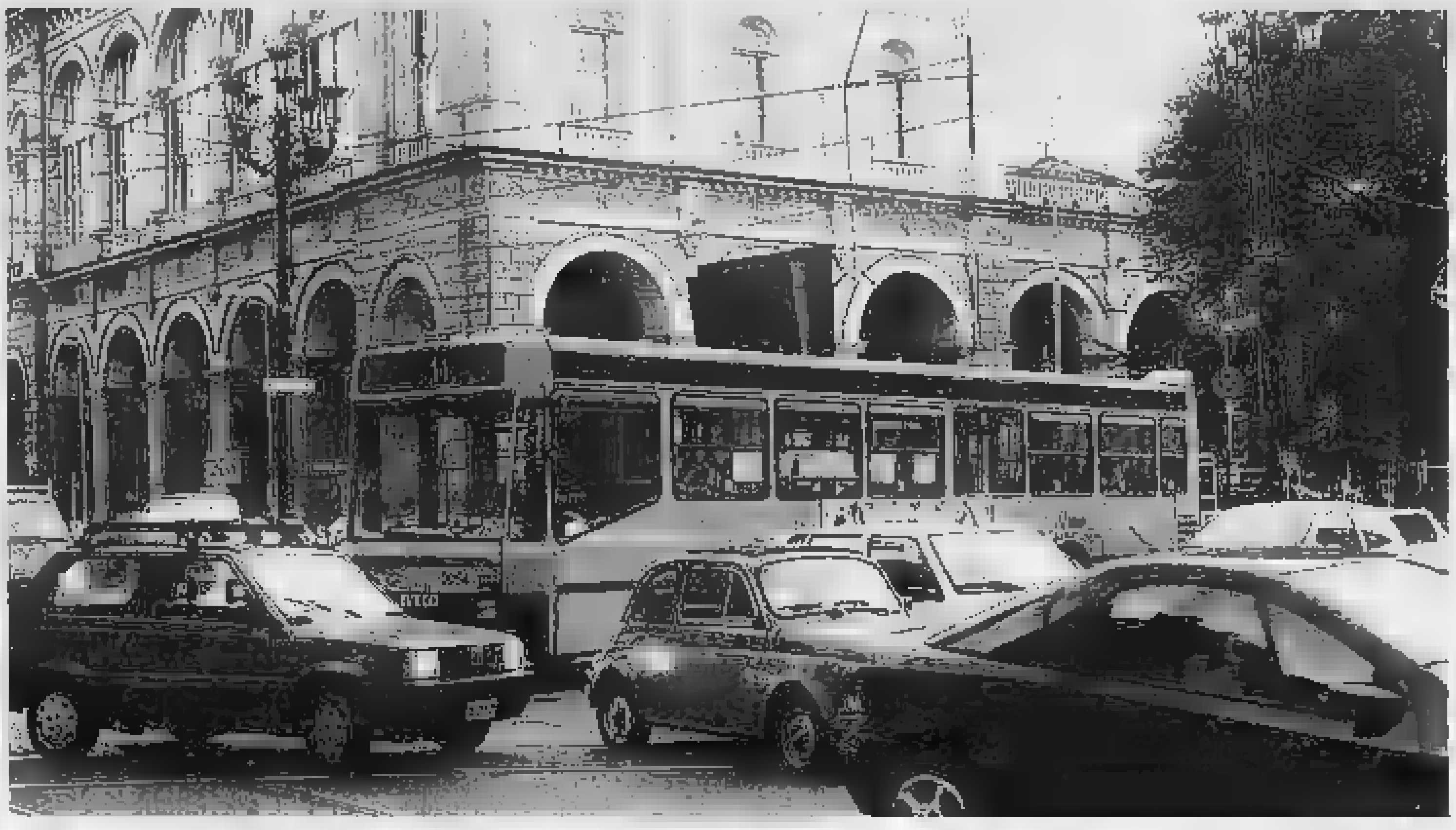
La betoniera si ribalta [illegible] imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si era ribaltata su un fianco. [illegible] Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un [illegible] [illegible] è precipita[illegible] da un muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi [illegible] arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui [illegible] c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà [illegible] Genta, proprietario della Sa.Ge. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato [illegible] testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta è al volante di una betoniera e [illegible] trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due mezzi [illegible] sistemati [illegible] una rampa in terra battuta che [illegible] per alcuni metri [illegible] piazzale della cava. Improvvisamente [illegible] betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' una questione di [illegible] di, Genta non riesce ad [illegible] [illegible] freno, la [illegible] dei due mezzi [illegible] urtano e la betoniera [illegible] ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira un sospiro di sollievo quando vede il suo collega sbucare dalla cabina [illegible] e salvo: avrà una settantina [illegible] anni [illegible] è ancora in gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere di Venaria i [illegible] del [illegible] [illegible] Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se la vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito [illegible] Maria Vittoria [illegible] spirato due [illegible] dopo per un'emorragia interna
Era stato dai nipotini e stava tornando a casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada»
I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, [illegible] 19, via Venaria. Il bus della linea 11 si stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri [illegible] riparte. Trenta secondi e ce[illegible] metri più avanti un'auto fa [illegible] brusca manovra, verso la corsia riservata [illegible] ai mezzi pubblici e [illegible] conducente è costretto a inchiodare: «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è [illegible] a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due [illegible] dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, [illegible] che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora ora Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della casa di corso Grosseto 240, dove viveva con il papà ricorda quei minuti. «Io [illegible] stavo aspettando. A [illegible] certo punto mi ha chiamato il conducente del bus. Sono [illegible] subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, [illegible] si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro [illegible] due ore, [illegible] condizioni [illegible] sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto [illegible], s'è avvicinata [illegible] parenti e gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di casa. Non andava mai al bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte; per lui era il modo più [illegible] di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni [illegible] è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, [illegible] ha detto. Sarebbe rientrato a casa per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato alle sbarre. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, ma ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi di respirazione: non si sedeva mai. Preferiva [illegible] in piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando [illegible] ricostruirla i vigili urbani della [illegible]zione infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di [illegible] grigio [illegible] [illegible] sulla corsia riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo [illegible] tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e a una spalla. «Quando [illegible] abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si [illegible] accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: «Si mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome del genere verso il quale si è transitati dopo il cambio di sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità [illegible] persona. Su iniziativa [illegible] Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione con il [illegible] acquisito: «Molto spesso - commenta il Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a causa delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di ge[illegible] anagrafica e quella percepita

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università di Torino - [illegible]giunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti [illegible] aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. Se [illegible] parla nel libro: «Chi ha paura delle male merce», dedicato alle persone che per la società sono anomale, e che [illegible] [illegible] loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

[illegible] sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uomini e 252 donne. E in un convegno, [illegible] emerse le storie più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non sono andata a dire a nessuno che sono omosessuale - rivela - ma sono sette anni che vivo con Letizia. Non mi nascondo, né fuggo o racconto bugie. Semplicemente, non racconto».



Il filosofo Gianni Vattimo

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca [illegible] il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio sono alla ricerca di casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle [illegible] di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da [illegible] quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che a regime sarà sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello [illegible] però mi chiedo è come è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire a incanalare in un percorso rotatorio che può so[illegible] [illegible] massimo 2 auto affiancate le [illegible] 5 corsie di auto provenienti dai [illegible] sensi del corso? Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso a Torino inco[illegible] già nella tangenziale in tutti e due i sensi, e questa situazione oltre a [illegible] incredibili difficoltà al traffico [illegible] senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione è una mia fantasia o anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea [illegible] bus arriva direttamente dal capolinea [illegible] corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, ma come è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola che devo farlo anche al mattino sono 3 ore di viaggio al giorno dal centro a Venaria, quasi come andare e tornare da Milano [illegible] il treno, ma come si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo [illegible] colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte [illegible] causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli [illegible]ni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 [illegible] [illegible] 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicola le memorie di alcuni di questi uomini [illegible] ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione [illegible] di questo evento solo apparente[illegible] lontano, non [illegible] professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti su un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccolo. Abbiamo deciso di riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il 29 ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio sono in [illegible] di alloggio che purtroppo [illegible] [illegible] [illegible] trovare perché sono tutti in mano alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un anno non lavoro più perché affetto da tumore e [illegible] facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito era di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché non lavorando non c'è lo facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo [illegible] Città mi risponde che non posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato e non sono pignorato.

«Ma non posso più rimanere così anche perché per ora vivo [illegible] la pensione di invalidità [illegible] lavoro che mi è stata assegnata e riconosciuta per 3 anni e mi sono stati riconosciuti anche 6 anni di contributi aggiuntivi perché [illegible] lavorato per 15 anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione [illegible] anzianità [illegible] [illegible] stata respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni [illegible] contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LAVAZZA
MAIN SPONSOR
SALONE DEL GUSTO
2002
VENITE A SCOPRIRE IL PASSATO
E IL FUTURO DEL CAFFE'
Stand Lavazza al Salone del Gusto di Torino:
• l'incontro creativo tra l'esperienza Lavazza e il genio culinario di Ferran Adrià, lo chef catalano tra i più rinomati al mondo, il cui primo frutto è l'èspesso, l'espresso che si mangia
• una mostra che ripercorre l'evoluzione della macchina espresso
• i Laboratori del Gusto per scoprire fin dove può arrivare la creatività.
Lavazza vi invita a scoprire ed assaggiare l'èspesso alla
Lavazza Original Coffee House San Tommaso 10, in via San Tommaso 10 a Torino.
Dove, naturalmente, potete anche bere il vostro espresso preferito.
SALONE DEL GUSTO 2002
Lingotto Fiere Torino - 24/28 ottobre 2002
Stand Lavazza - Padiglione 2
LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE

Fingermo finanzia il vostro veicolo Commerciale Volkswagen.

Conteniamo tutto. Anche i prezzi.



A tutti i lavoratori che vogliono fare economia suggeriamo di investire [illegible] beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen offrono finanziamenti personalizzati per ogni esigenza.

• Volete un socio che lavori quanto e più [illegible] voi? **Volkswagen Caddy** è il candidato ideale: un veicolo agile anche nel prezzo, **a partire da Lit. 16.800.000** (Euro 8.676,47) se avete [illegible] veicolo da rottamare.

• Desiderate un collaboratore che si faccia carico delle [illegible]stre esigenze, piccole o grandi che siano? **Volkswagen Transporter** è [illegible] candidato ideale: forte e potente [illegible] un prezzo piccolo, piccolo, [illegible] **partire da Lit. 29.200.000** (Euro 15.080,54) se avete il veicolo da rottamare.

• Cercate un partner portato per i trasporti pesanti? **Volkswagen LT** è [illegible] candidato ideale: un veicolo robusto e grintoso con un prezzo che è una forza, [illegible] **partire da Lit. 35.800.000** (Euro 18.489,15) se avete il veicolo da rottamare.

Veicoli Commerciali

IVA e [illegible] su strada escluso. Prezzo concordato [illegible] la Rete dei Concessionari Volkswagen e valido per i veicoli presenti in Rete.

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

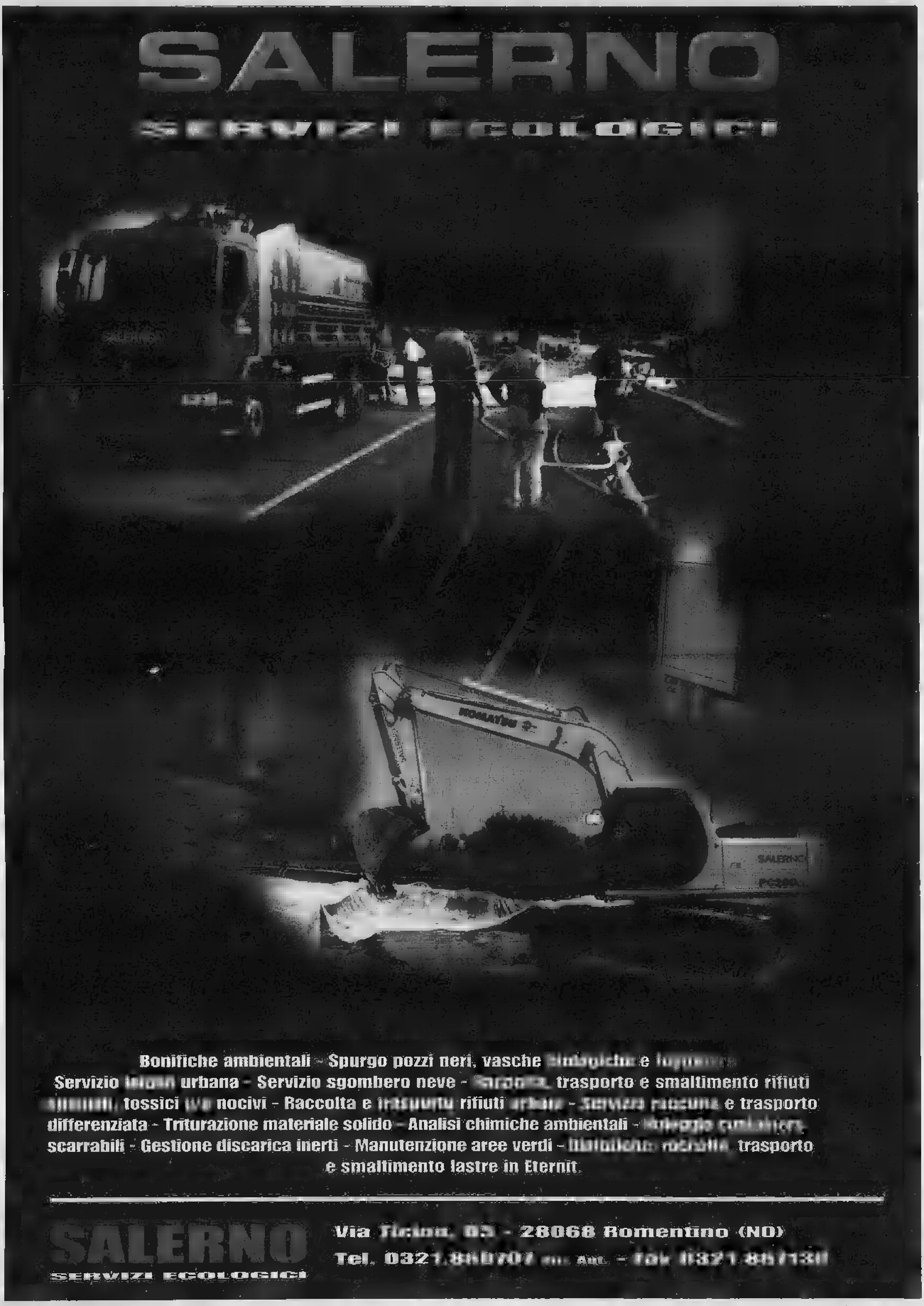
TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

C[illegible] AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59


Vipiana Euronics apre a Verbania
ED E' SUBITO GRANDE!
Lavatrice
Ocean
WA 43
400 giri centrifuga, capacità lavaggio kg. 5. 18 programmi lavaggio, vasca polylenax, cesto inox, blocco sicurezza porte, termostato regolabile
€ 99,00
100 pezzi
Cellulare
Nokia
3310
Dual band (900/1800), autonomia stand-by: 260 ore, conversazione: fino a 270 minuti, batteria NiMh, vibrazione, scrittura facilitata T9.
€ 79,00
200 pezzi
€ 199,00
Televisore
T 70170
100 pezzi
Computer
Legend 201
Processore Intel P4 2,5 GHz, RAM 256 Mb DDR, HD 60 Gb, Masterizzatore CD + lettore DVD, Scheda video Ge Force 4MX 440 64 Mb TVOut, Modem 56 Kb, Scheda di rete, Windows XP, Outlook Express.
€ 599,00
40 pezzi
1200 PRODOTTI SOTTOCOSTO*
Notebook
iGo2440
Processore AMD Athlon 1400+, RAM 256 Mb SDRam,
20 Gb, DVD, Scheda video S3 Savage 32 Mb video, Display TFT14", Modem 56 Kb, TV Out, Windows Xp,
€ 799,00
30 pezzi
Per chi arriva prima!
L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per Cliente.
100 pezzi
Aspirapolvere
Alfatec
A 54.1
Potenza 1300 Watt, Capacità 20 Lt., Spazzola pavim/tappeti, lancia - soffiatore, filtro cartuccia
€ 29,00
Radiosveglia
Majestic
RS33
Display digitale.
500 pezzi
€ 1,00
Ferro da stiro
Rowenta DM 110
Potenza 1400 Watt, Piastra Alutherm, vapore variabile, Extravapore, Self Clean, Serbatoio trasparente
€ 4,90
130 pezzi
Viale Azari, 94
Piazzale Esselunga
VIPIANA
ESSELUNGA
VERBANIA
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
www.vipiana.it
VIPIANA
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche
Servizio urbana - Servizio sgombero neve - trasporto e smaltimento rifiuti
tossici nocivi - Raccolta e rifiuti - e trasporto
differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali -
scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - trasporto
e smaltimento lastre in Eternit.
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via - 28068 Romentino (NO)
Tel. 0321

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 25 OTTOBRE [illegible]

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38841 1, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 12, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

FORSE SUICIDA UN UOMO SENZA FISSA DIMORA

Novara, travolto e ucciso dal treno

NOVARA

Tragedia ieri mattina intorno alle 6,45 in aperta campagna, a poche centinaia di metri dal canile del Gazurlo. Un uomo, dall'apparente età di 40-50 anni, è finito sotto un convoglio interregionale della linea ferroviaria Torino-Milano che era diretto nel capoluogo piemonte[illegible]. Quasi certamente si tratta di un suicidio, anche se sull'episodio sono in corso gli accertamenti da parte degli agenti di polizia ferroviaria e della polizia scientifica di Novara.

L'uomo [illegible] un clochard, senza fissa dimora. Lo si vedeva sempre cercare riparo sotto i portici [illegible] piazza Duomo, in centro. A suffragare l'ipotesi del suicidio è il fatto che l'investimento è avvenuto in un tratto di aperta campagna, dove [illegible] recarsi attraversando i terreni, lontano da ogni strada [illegible] sentiero, tra [illegible] nuovo cavalcaferrovia che supera il torrente Agogna e il ponte sulla strada del Gazurlo. Ieri mattina i treni sulla linea Milano-Torino hanno [illegible] subito ritardi [illegible] parecchi minuti, ma il traffico non è mai stato bloccato completamente; i convogli diretti a Torino, in particolare, sono stati fatti passare sul «binario dispari», per non interrompere il traffico ferroviario. [m. g.]

PRELIBATEZZE AL [illegible]



DA [illegible] AL LINGOTTO LA [illegible] HA TRASFORMATO IL [illegible] PALCO PER [illegible]

[illegible] presidente del Consiglio regionale Roberto Cota è intervenuto alla cerimonia e ha visitato gli stand riservati ai prodotti di Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola

Luca Ferrua A PAGINA 49

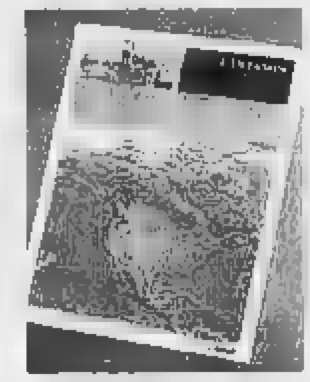
PAGANI: COLLABORIAMO MA SUGLI OBIETTIVI

Malpensa, al corteo non c'è la Provincia

NOVARA

Non ci sarà la Provincia, domenica, [illegible] corteo a Malpensa. Ieri l'altro il presidente Pagani ha risposto alla lettera che il Comitato Ovest Ticino ha inviato a tutti i politici novaresi. Legambiente Ovest Ticino ha anche invitato il Comune di Novara. Domenica il ritrovo è alle 9,30 ai parcheggi area arrivi; stasera c'è un'assemblea a Varallo Pombia dove è atteso anche il dirigente dell'Agenzia per l'Ambiente, Pietro Girò. Motivando il no, Pagani ha riassunto i passi avanti nel confronto con [illegible] voli, monitoraggio, terza pista, commissione aeroportuale; ha rimarcato «la volontà di continuare, nella distinzione dei ruoli, la collaborazione con il Covesta ma ha spiegato che «con [illegible] trattative aperte, sarebbe inopportuna e contraddittoria la presenza [illegible] Provincia alla manifestazione, pur riconoscendo che la stessa possa essere valido supporto alle trattative». Ci [illegible] invece [illegible] parlamentare Tarditi e numerose associazioni ambientaliste. Ieri Pagani ha scritto al Ministero dell'Ambiente perché, dai giornali, ha appreso che sarà costituita la commissione aeroportuale ma non c'è nelle [illegible] alcun rappresentante novarese: «I Comuni dell'Ovest Ticino hanno tutti i titoli per essere [illegible] Commissione e chiediamo al ministero con urgenza l'inclusione [illegible] una rappresentanza». [m. p. a.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE IL SETTIMO VOLUME

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

NOVARA, PREOCCUPAZIONE PER LA VIVIBILITA' FUTURA DELLA ZONA NORD ATTRAVERSATA DALLA LINEA

Alta capacità, quartieri assediati da decine di camion del cantiere

Barbara Cottavoz

NOVARA

Allarme traffico da tutta la zona Nord della città. I lavori dell'Alta capacità avanzano, i disagi anche. E il presidente della circoscrizione, Filippo Barbaglia, raccoglie proteste e preoccupazioni: «Già adesso tra via delle Americhe e via Verbano passano ogni giorno centinaia di camion. Convivere con [illegible] cantiere sarà sempre più difficile. Inoltre sono ancora aperti capitoli importanti del rapporto tra gli abitanti della zona e il Consorzio che costruisce [illegible] treno superveloce. Come l'indennizzo per le [illegible] vicine alla linea».

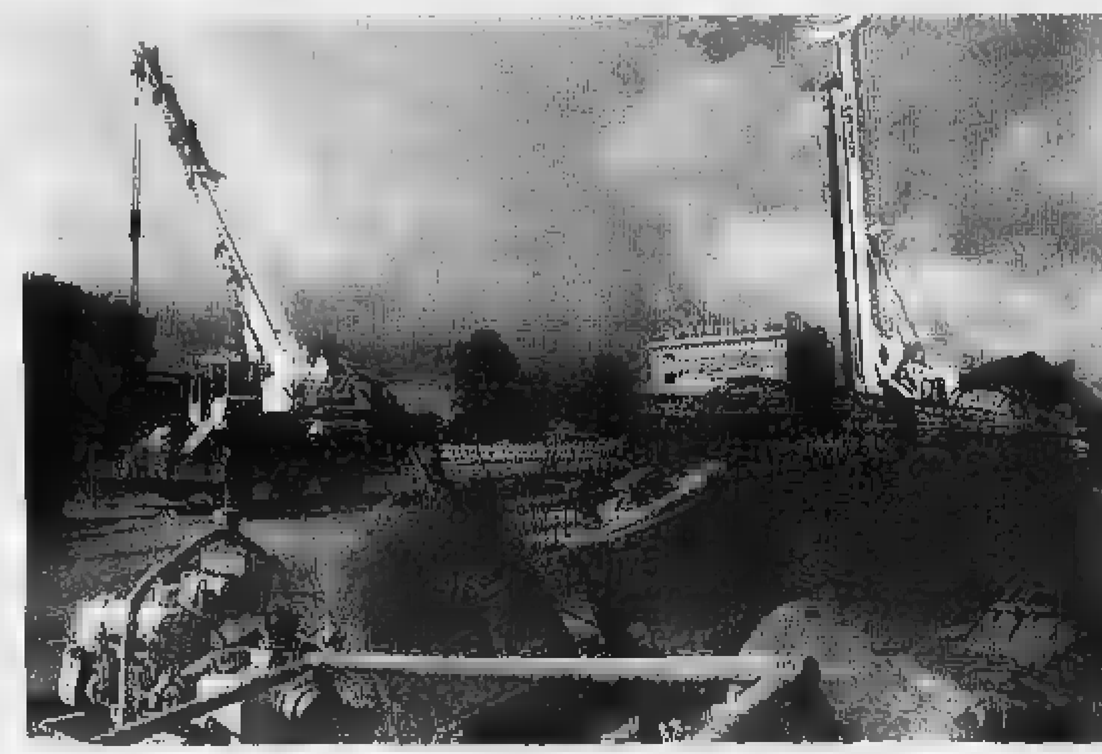
Si è chiusa, infatti, la pratica relativa agli espropri. Ma per chi resta, ovvero abita tra via della Pace, via Giulino e via Zecca, i problemi non sono risolti: «Le costruzioni subiranno un danno [illegible] ingente - continua Barbaglia - dovuto [illegible] passaggio del treno che sarà frequente e, nonostante l'alta tecnologia, non produrrà soltanto un sibilo. Bisogna trovare il modo per compensare [illegible] singolo proprietario come anche la collettività con ricadute positive sul quartiere».

Quindi, la questione diventa [illegible] prepotentemente attuale: la presenza di un cantiere di grandi dimensioni, lunga durata e gravi effetti sul territorio. Il traffico è già aumentato sulle direttive da via Del Sabbione (il campo base) [illegible] Veveri e Agognate e presto cominceranno [illegible] lo [illegible] che condizioneranno anche materialmente la viabilità: lunedì è in programma [illegible] sopralluogo [illegible] Consorzio dei costruttori Tav con i vigili urbani novaresi in corso della Vittoria (all'altezza del supermercato Carrefour) per lo spostamento dei pali della luce. «Saranno anni pesantissimi» commenta il presidente Barbaglia.

Nei giorni scorsi il Comune ha inviato [illegible] lettera al Consorzio Tav sottolineando il logorio delle strade che la circolazione dei camion produrrà: «Sarà necessaria maggiore manutenzione e quindi abbiamo intenzione di chiedere al costruttore un contributo con modalità da definire» aggiunge l'assessore comunale alle Infrastrutture Gio[illegible]i Pace.

Silvana Moscatelli, oggi as[illegible] comunale, coordina il Comitato dei cittadini fin dalle prime «battaglie» contro l'annunciato progetto: «In passato [illegible] era parlato di una nuova strada interna che correva a fianco dell'autostrada e collegava il Cim con viale Europa. Inoltre aspettiamo la convocazione di un incontro annunciato dalla Tav con i frontisti, la 'prima linea' di [illegible] vicino alla nuova ferrovia, a cui era stato promesso un risarcimento in caso di danno».

L'anno scorso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) su richiesta del Comu[illegible] ha svolto un'indagine [illegible] rumore, vibrazioni e pulviscolo in via della Pace: «La ricerca fotografa lo [illegible] attuale - conclude Moscatelli - e [illegible] servire come base per valutare i danni apportati dall'Alta Capacità e per confrontare i dati con quelli elaborati dalla Tav».



Lavori in corso per l'Alta capacità: le opere entrano nel vivo e la [illegible] Nord di Novara è percorsa ogni giorno dai camion



«Più informazioni ai cittadini»

La Circoscrizione: subito un incontro con il Comune e la Tav

NOVARA

Primo obiettivo: capire nel dettaglio che cosa succederà durante e dopo la costruzione del treno superveloce. Il presidente del quartiere Nord Filippo Barbaglia lancia la proposta di organizzare un incontro [illegible] i progettisti della linea d'Alta capacità e il Comune.

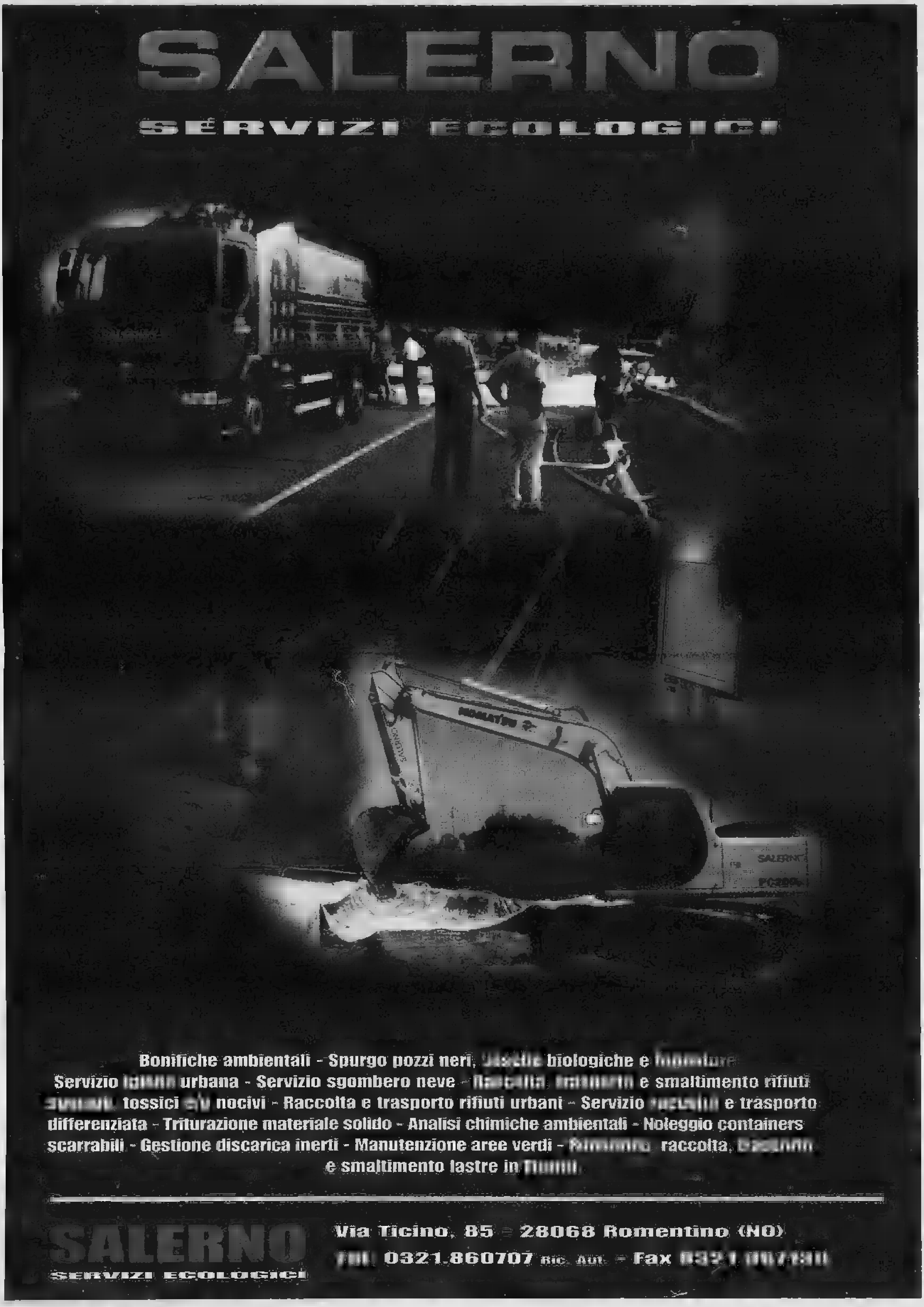
«Così gli abitanti avranno la possibilità di avere informazio[illegible] precise e far presente le esigenze e le preoccupazioni di questa zona. La circoscrizione chiede di avere anche un suo rappresentante nella progettata commissione sullo stato [illegible] avanzamento dei lavori ma invita l'amministrazione municipale a porsi come interlocutore forte e comune davanti alla Tav per le questioni che [illegible] sono ancora [illegible] risolte [illegible] per garantire vivibilità durante questo lungo cantiere».

Dal Consorzio Tav risponde subito all'invito del quartiere Nord il direttore, l'ingegner Luciano Ciapponi: «Accogliamo volentieri la proposta della circoscrizione che sollecitiamo a comunicarci i temi da esaminare, ad esempio la viabilità, in modo da organizzare la partecipazione dei nostri tecnici responsabili dei vari settori».



Luciano Ciapponi, direttore Tav

Sui problemi portati dall'Alta capacità a Novara ha discusso anche [illegible] Consiglio comunale nella sua ultima seduta. In particolare è stata messa in evidenza la necessità di avere una visione complessiva della situazione attuale e futura e delle conseguenze negative che dovranno affrontare coloro che abitano in tutta la [illegible]. «E' doveroso un incontro - conviene Pace - per far conoscere [illegible] tutti i cittadini ciò che sarà costruito, le mitigazioni ambientali accolte [illegible] quelle respinte». [b. c.]


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, biologiche e
Servizio urbana - Servizio sgombero neve - e smaltimento rifiuti
tossici nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio e trasporto
differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers
scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - raccolta,
e smaltimento lastre in
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Ticino, 85 - 28068 Romentino (NO)
0321.860707 Ric. Aut. - Fax

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

FORSE SUICIDA UN UOMO SENZA FISSA DIMORA

Novara, travolto e ucciso dal treno

NOVARA

Tragedia ieri mattina intorno alle 6,45 in aperta campagna, a poche centinaia di [illegible] dal canile del Gazurlo. Un uomo, dall'apparente età di 40-50 anni, è finito sotto un convoglio interregionale della linea ferroviaria Torino-Milano che era diretto nel capoluogo piemontese. Quasi certamente si tratta di un suicidio, anche se sull'episodio sono in corso gli accertamenti [illegible] parte degli agenti di polizia ferroviaria [illegible] della polizia scientifica di Novara.

L'uomo era un clochard, [illegible]za fissa dimora. Lo si vedeva sempre cercare riparo sotto i portici di piazza Duomo, in centro. A suffragare l'ipotesi del suicidio è il fatto che l'investimento è avvenuto in un trat[illegible] di aperta campagna, dove occorre recarsi attraversando i terreni, lontano da ogni strada o sentiero, tra [illegible] nuovo cavalcaferrovia che supera il torrente Agogna e il ponte sulla strada del Gazurlo. Ieri mattina i treni sulla linea Milano-Torino han[illegible] subito ritardi di parecchi minuti, ma il traffico [illegible] mai stato bloccato completamente; i convogli diretti a Torino, in particolare, [illegible] stati fatti passare sul «binario dispari», per non interrompere il traffico ferroviario. [m. g.]



[illegible] AL LINGOTTO LA GRANDE MANIFESTAZIONE HA TRASFORMATO IL PIEMONTE IN UN PALCO [illegible]

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota è intervenuto alla cerimonia e ha visitato gli stand riservati ai prodotti di Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola

Luca Ferrua A PAGINA 49

PAGANI: COLLABORIAMO MA SUGLI OBIETTIVI

Malpensa, al corteo non c'è la Provincia

[illegible]

Non ci sarà la Provincia, domenica, al [illegible] a Malpensa. Ieri l'altro il presidente Pagani ha risposto alla lettera che [illegible] Comitato Ovest Ticino ha inviato a tutti i politici novaresi. Legambiente Ovest Ticino ha anche invitato il Comune di Novara. Domenica il ritrovo è alle 9,30 ai parcheggi [illegible] arrivi; stasera c'è un'assemblea a Varallo Pombia dove è [illegible] anche il dirigente dell'Agenzia per l'Ambiente, Pietro Girò. Motivando [illegible], Pagani [illegible] riassunto i passi avanti nel confronto con Sea [illegible] voli, monitoraggio, terza pista, commissione aeroportuale; ha rimarcato «la volontà [illegible] continuare, nella distinzione dei ruoli, la collaborazione con il Covest» ma ha spiegato che [illegible] trattative aperte, sarebbe inopportuna e contraddittoria la presenza della Provincia alla manifestazione, pur riconoscendo che la stessa possa essere valido supporto alle trattative». Ci saranno invece il parlamentare Torditi e numerose associazioni ambientaliste. Ieri Pagani ha scritto al Ministero dell'Ambiente perché, dai giornali, ha appreso che sarà costituita la commissione aeroportuale ma [illegible] c'è nelle convocazioni alcun rappresentante [illegible]: «I Comuni dell'Ovest Ticino hanno tutti i titoli per essere in Commissione e chiediamo al [illegible]stero con urgenza l'inclusione di una rappresentanza». (m. p. a.)



ATLANTE UNIVERSALE IL SETTIMO VOLUME

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

NOVARA, PREOCCUPAZIONE PER LA VIVIBILITA' FUTURA DELLA ZONA NORD ATTRAVERSATA DALLA LINEA

Alta capacità, quartieri assediati da decine di camion del cantiere

[illegible] Cottavoz

Allarme traffico da tutta la [illegible] Nord della città. I lavori dell'Alta capacità avanzano, i disagi anche. E il presidente della circoscrizione, Filippo Barbaglia, raccoglie proteste e preoccupazioni: «Già adesso, tra via delle Americhe e via Verba[illegible] passano ogni giorno centinaia di [illegible]ion. Convivere con il cantiere sarà sempre più difficile. Inoltre [illegible] ancora aperti capitoli importanti del rappor[illegible] gli abitanti della zona e il Consorzio che costruisce il treno superveloce. Come l'indennizzo per le case vicine [illegible] linea».

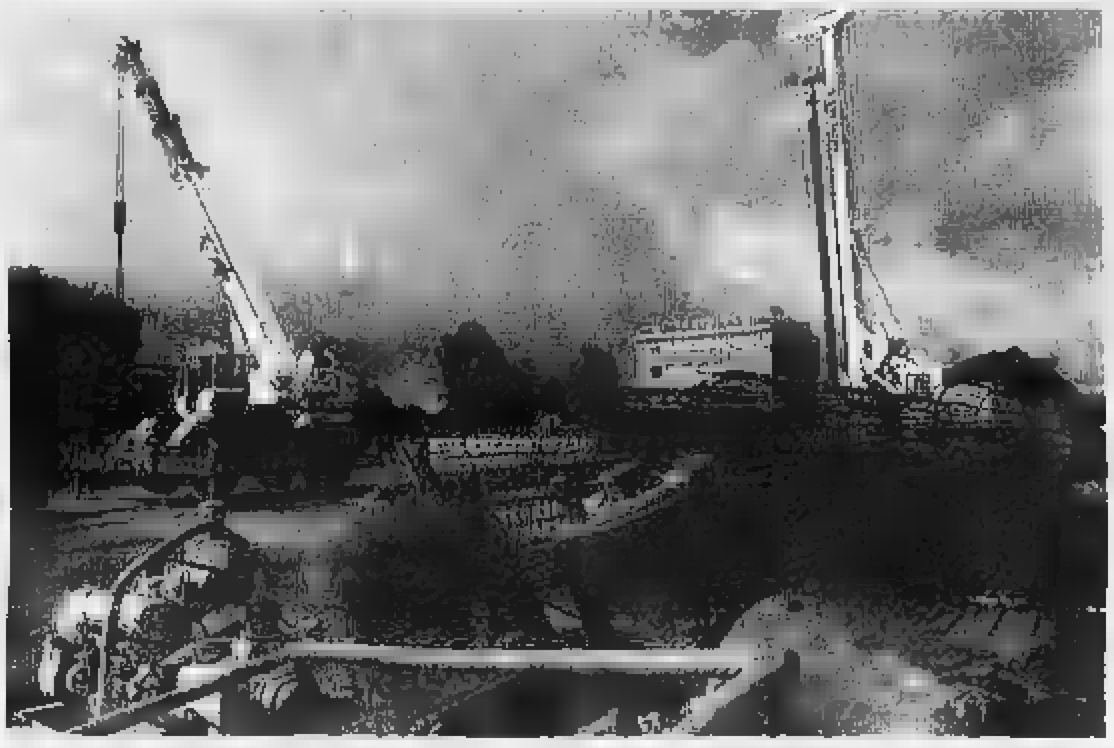
Si è chiusa, infatti, la pratica relativa agli espropri. Ma per chi resta, ovvero abita tra [illegible] della Pace, via Giulino [illegible] via Zecca, i problemi non sono risolti. «Le costruzioni subiranno un danno economico ingente - continua Barbaglia - dovuto al passaggio del treno che sarà frequente e, nonostante l'alta tecnologia, non produrrà soltanto un sibilo. Bisogna trovare il modo per compensare il singolo proprietario come anche la collettività con ricadute positive sul quartiere».

Quindi, la questione diventa[illegible] prepotentemente attuale: la presenza di un cantiere di grandi dimensioni, lunga durata e gravi effetti sul territorio. Il traffico [illegible] già aumentato sulle direttive da [illegible] Del Sabbione (il campo base) verso Veveri e Agognata [illegible] presto cominceranno le ope[illegible] che condizioneranno [illegible] materialmente la [illegible]bilità: lunedì è [illegible] programma un sopralluogo del Consorzio [illegible] costruttori Tav con i vigili urbani novaresi in corso della Vittoria (all'altezza del supermercato Carrefour) per lo spostamento dei pali della luce. «Saranno anni pesantissimi» commenta il presidente Barbaglia.

Nei giorni scorsi il Comune ha inviato una lettera al Consorzio Tav sottolineando il logorio delle strade che la circolazione dei camion produrrà: «Sarà necessaria maggiore manutenzione e quindi abbiamo intenzione di chiedere al costruttore un contributo con modalità da definire» aggiunge l'assessore comunale [illegible] Infrastrutture Gio[illegible] Pace.

Silvana Moscatelli, oggi assessore comunale, coordina il Comitato [illegible] cittadini fin [illegible] prime «battaglie» contro l'annunciato progetto: «In passato [illegible] era parlato di una [illegible] strada interna che correva a fianco dell'autostrada e collega[illegible] il Cim con viale Europa. Inoltre aspettiamo la convocazione [illegible] un incontro annunciato dalla Tav [illegible] i frontisti, la 'prima linea' di case vicino alla [illegible] ferrovia, a cui era stato promesso un risarcimento in caso di danno».

L'anno scorso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) su richiesta del Comune ha svolto un'indagine su rumore, vibrazioni e pulviscolo in via della Pace: «La ricerca fotografa lo stato attuale - conclude Moscatelli - e può servire come base per valutare i danni apportati dall'Alta Capacità e per confrontare i dati [illegible] quelli elaborati dalla Tav».



Lavori in corso per l'Alta capacità: le opere entrano nel vivo e la zona Nord di Novara è percorsa ogni giorno [illegible] camion



«Più informazioni ai cittadini»

La Circoscrizione: subito un incontro con il Comune e la Tav

NOVARA

Primo obiettivo: capire nel dettaglio che cosa succederà durante e dopo la costruzione del treno superveloce. Il presidente del quartiere Nord Filippo Barbaglia lancia la proposta di organizzare un incontro con i progettisti della linea d'Alta capacità e il Comune.

«Così gli abitanti avranno la possibilità di avere informazioni precise [illegible] far presente le esigenze e le preoccupazioni di questa zona. La circoscrizione chiede [illegible] avere anche un suo rappresentante nella progettata commissione sullo stato di avanzamento dei lavori ma invita l'amministrazione municipale [illegible] porsi [illegible] interlocutore forte [illegible] comune davanti alla Tav per le questioni che non sono [illegible] state risolte e per garantire vivibilità durante questo lungo cantiere».

Dal Consorzio Tav risponde subito all'invito del quartiere Nord il direttore, l'ingegner Luciano Ciapponi: «Accogliamo volentieri la proposta della circoscrizione che sollecitiamo a comunicarci i temi da [illegible] esempio la viabilità, in modo da organizzare la partecipazione dei nostri tecnici responsabili dei vari settori».

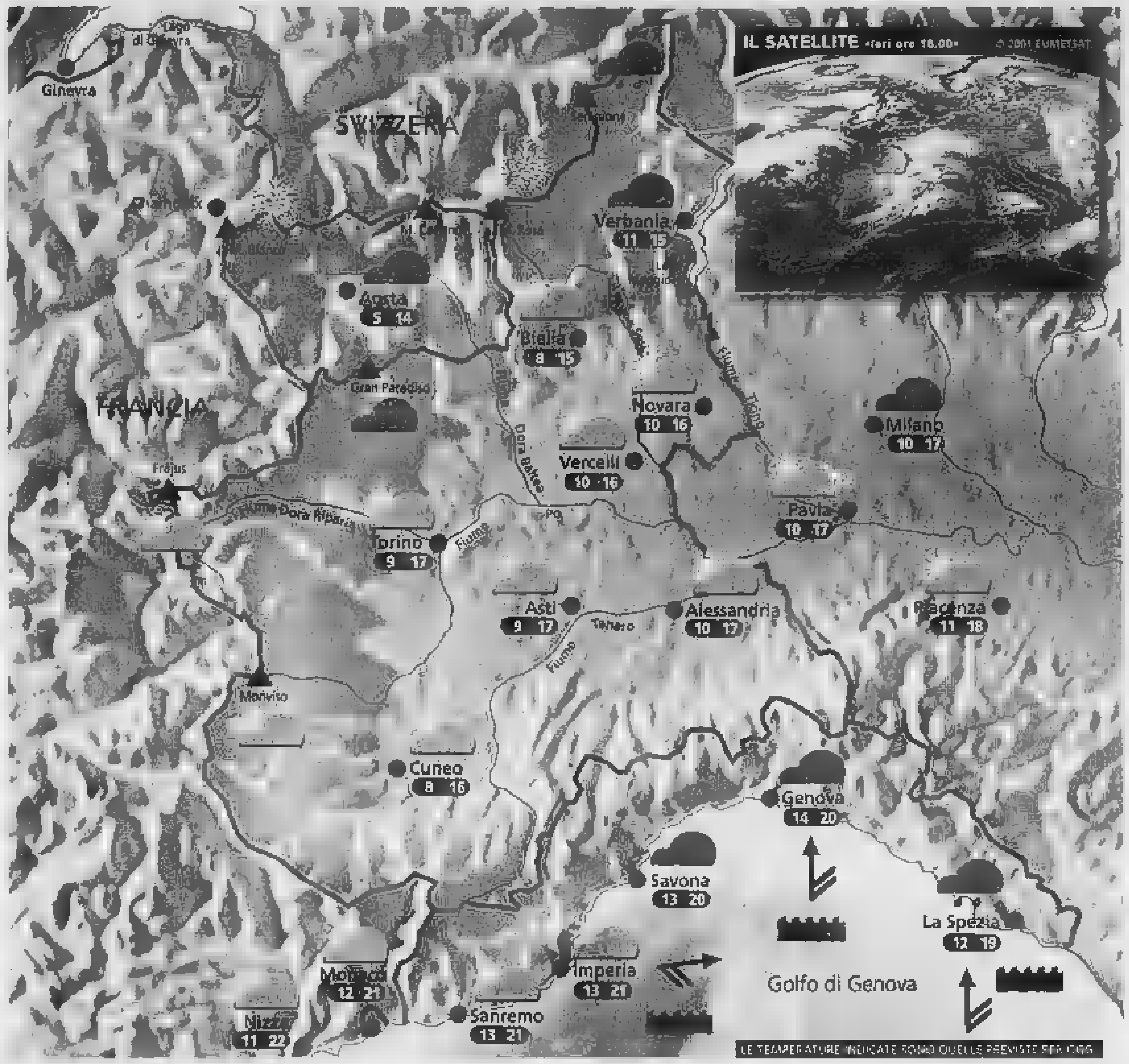


Luciano Ciapponi, direttore Tav

Sui problemi portati dall'Alta capacità a Novara ha discusso anche [illegible] Consiglio comunale nella sua ultima seduta. In particolare è stata messa in evidenza [illegible] necessità [illegible] avere una visione complessiva della situazione attuale e futura e delle conseguenze negative che dovranno affrontare coloro che abitano in tutta [illegible] zona. «E' doveroso [illegible] incontro - conviene Pace - per far conoscere [illegible] tutti i cittadini ciò che sarà costruito, le mitigazioni ambientali accolte [illegible] quelle respinte». (b. c.)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dal quadranti Nord-Occidentali. Già serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento una perturbazione. Oggi infatti transiterà debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle confinali dell'Ossola ma con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione valori massimi in pianura e sulla costa ligure, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani variabile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di neve montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi di nebbia si fanno avanti pianura, del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la «voce grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con maggiore facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora certa variabilità con rischio sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino e solo il pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzione invece ai soliti insidiosi banchi nebbia notturni e mattutini sul pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI: meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
BOLOGNA	9	18	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LU ...va alle ore 20 e 49 minu... , domani alle 13 e 7 minuti

FONTI ELETTROMAGNETICHE E ACUSTICHE SOTTO ESAME, LE ANOMALIE SARANNO SEGNALATE ALL'AGENZIA PER L'AMBIENTE

L'inquinamento è sorvegliato speciale

A Novara 5 nuovi laboratori e l'alleanza con Tecnoparco

Marcello Giordani

NOVARA

Il Comune e l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri accerteranno la situazione dettagliata della città sotto il profilo dell'inquinamento elettromagnetico ed acustico. Il progetto è stato presentato [illegible] mattina dall'assessore comunale all'Ambiente Paolo Pepe, dal presidente del consiglio di amministrazione dell'Isml, Giorgio Mondadori, e dall'architetto Roberto Guasco, dirigente comunale.

L'amministrazione comunale [illegible] il prestigioso istituto [illegible] ricerca, con il supporto della Fondazione Novara Sviluppo, hanno costituito «Novara Laboratori», una rete di cinque società specializzate nella verifica [illegible] nella lettura dei dati elettromagnetici ed acustici; i cinque laboratori novaresi saranno affiancati da altri laboratori del Tecnoparco del Verbano.

«La prima iniziativa è già partita due giorni fa - ha [illegible] ciato l'assessore Pepe - [illegible] i tecnici che hanno iniziato [illegible] monitorare [illegible] città sotto il profilo elettromagnetico. Non intendiamo assolutamente sostituirci agli istituti specializzati ed ufficiali, [illegible] Arpa ed Asl; le nostre indagini verranno effettuate [illegible] banda larga, cioè raccoglieremo tutti i dati per ogni zona della città. Nel momento in cui la nostra indagine accertasse dei dati anomali li segnaleremmo subito all'Arpa».



Strategico il contributo di tecnici e laboratori dell'Istituto Metalli Leggeri

Verrà così realizzato [illegible] catasto elettromagnetico, che verrà inserito in Internet, così da potere essere liberamente consultato dai cittadini. Oltre ai tecnici specializzati dell'Isml saranno coinvolti nell'iniziativa anche dei dipendenti comunali, che seguiranno un apposito corso presso l'Istituto Metalli Leggeri; «Avremo così anche un nucleo comunale in grado di effettuare questi rilievi. E' un modo per contribuire alla tutela della cittadinanza». I rilievi dureranno per venticinque giorni e copriranno l'intera città, in modo capillare; poi, con la lettura, organizzazione e classificazione dei dati raccolti, verrà redatta una vera e propria mappa elettromagnetica della città. A questa prima indagine ne farà seguito una [illegible] dati relativi all'inquinamento acustico, ed anche in questo caso si realizzerà una vera e propria «mappa del rumore» a Novara.

L'alluminio: come si ricicla

Stoccaggio differenziato dei rifiuti con una tecnica inedita per l'Italia

La raccolta e la selezione dell'alluminio per un esperimento pilota a livello nazionale. Fra le iniziative che rientrano nel programma di collaborazione fra il Comune e l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri, ne figura una che fa da battistrada in Italia, come ha sottolineato ieri mattina il presidente dell'Isml, Giorgio Mondadori.

«Ogni giorno, tra i rifiuti prodotti in città, una parte abbastanza significativa [illegible] costituita dall'alluminio. Dalle lattine alle coperture delle confezioni di yogurt - sottolinea l'assessore comunale all'Ambiente Paolo Pepe - sono molti gli scarti [illegible] cui figura l'alluminio».

L'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri costituisce il centro di ricerca più importante a livello europeo per quanto riguarda l'alluminio. E' nei suoi laboratori che sono state ideate, ad esempio, le leghe speciali che contraddistinguono sempre di più le carrozzerie delle automobili o che vengono utilizzate per la costruzione degli aerei. Così la convenzione tra Comune e Isml provede anche «un'iniziativa che rappresenta un prototipo in Italia», come ha sottolineato Giorgio Mondadori.

All'interno della raccolta differenziata, si selezioneranno i residui in alluminio, che verranno stoccati a parte. Poi si procederà alla triturazione, al lavaggio e al compattamento dell'alluminio scartato, per realizzar[illegible] dei panetti. L'Isml dispone infatti anche di [illegible] piccola fonderia in grado di ridurre a pani le quantità di alluminio scartate e trattate, pronte per essere lavorate [illegible] utilizzate per le leghe speciali che caratterizzano la ricerca dell'Istituto no[illegible]. «Oltre a rappresentare una modalità innovativa di recupero dei rifiuti - precisa l'as[illegible] Paolo Pepe - questo comporta anche un vantaggio economico: [illegible] chilogrammo di alluminio di scarto vale sul mercato più di tre euro, circa settecento lire; dopo la lavorazione, il trattamento e la trasformazione in lega speciale il prezzo sale a decine di migliaia di lire». [m. g.]

L'INTERVENTO

Tre punti fermi per affrontare il problema del nuovo ospedale

Il «treno» per la realizzazione del nuovo ospedale di Novara sembra sia partito. A dare il segnale ha provveduto il presidente della Fondazione BpN, Siro Lombardini, lanciando l'idea di realizzarlo fuori città e ricercando le risorse attraverso [illegible] project financing che dovrebbe, fra l'altro, valorizzare l'attuale area del Maggiore destinandola a fini residenziali. Il manager del Maggiore, Balzarro ha ripreso il tema, convocando autorità, parlamentari e consiglieri regionali. Tutti sono d'accordo, [illegible] come era avvenuto di fronte a Lombardini. Particolare trascurabile: Balzarro ammette che non [illegible] sa [illegible] dove realizzarlo e [illegible] quali soldi. Lombardini, più intraprendente, sa già che deve essere fuori Novara. C'è da augurarsi che [illegible] pensi di farlo a Verona! Quanto ai soldi, nessun problema: ha già pensato a quanto potrebbe rendere la destinazione residenziale dell'attuale area. Dai giornali si apprende che tra i consenzienti vi è anche il sindaco Giordano, il quale nei [illegible] scorsi ha «riaperto» il Piano regolatore con la motivazione, fra l'altro, della necessità di individuare l'area del nuovo ospedale. Non riferendo per altro i giornali di dimissioni presentate dal sindaco nelle [illegible] del presidente Lombardini, è legittimo chiedersi chi abbia ancora la responsabilità del Piano regolatore: il Comune, la Banca o chi altro? Il tema del nuovo ospedale della città di Novara è troppo importante per il futuro della città stessa ed è quindi [illegible] che venga dibattuto in maniera approfondita. Un punto deve essere chiaro: non vi è ragione alcuna per spostare il nuovo ospedale fuori dal comune di Novara, e vorrei sentire in proposito [illegible] parola chiara dal sindaco! Un secondo punto deve essere fermo: l'operazione, per essere credibile, non può essere affrontata prevalentemente dal versante immobiliare. Ciò può avvenire se si apre un dibattito vero su «quale ospedale» e se nel nuovo Piano regolatore si individua chiaramente un'area di proprietà pubblica, al riparo da ogni possibile speculazione, sulla quale far sorgere il nuovo nosocomio. Infine, il tema del «che fare» dell'attuale [illegible] quando venisse [illegible] è delicatissimo [illegible] tutt'uno [illegible] il destino prossimo della città. Non può [illegible] affrontato con improvvisazioni. L'attuale Piano regolatore ha già previsto nuova residenza per teorici 48.800(!?) nuovi abitanti. Altra residenza [illegible] prevista, [illegible] quel che se ne sa, attorno al «nodo» della stazione: in base a quali ragionamenti o verifiche si può ipotizzare [illegible] residenza anche sull'area attuale del Maggiore? Quale città vanno immaginando i nostri reggitori? Forse una Novara che in un decennio raddoppia la sua popolazione mentre il tasso di natalità è in decremento? O forse immaginano sterminate praterie di capannoni, containers, piattaforme di stoccaggio merci che attireranno migliaia di lavoratori dequalificati e precari ai quali offrire migliaia di metri cubi [illegible] mediocri? La verità è che Novara [illegible] di funzioni qualificate e di eccellenza, in primo luogo universitarie e culturali, di accoglienza ed espositive: se vorrà essere polo di attrazione intelligente e non semplice area di transito, la nostra città dovrà puntare sulle nuove funzioni di rango. Le aree centrali dismesse o dismettibili - l'ospedale ma anche le caserme - sono la grande opportunità per una città che voglia qualificarsi attraendo iniziative e professionalità di eccellenza, a partire dalla costruzione di un'autentica città universitaria, per la quale gli standards urbanistici, ambientali e didattici di riferimento nelle migliori realtà europee suggeriscono una disponibilità di aree non inferiore a quella che Novara potrebbe avere a disposizione a breve nella sua parte centrale e perciò strategica.

Antonio Malerba

AL MINISTERO LA SEGNALAZIONE DI MANCUSO

«Il torrente Arno rovinerà il Ticino»

NOVARA

Nel luglio del 2000 l'allarme l'aveva lanciato il presidente della Provincia Maurizio Pagani: il torrente Arno, dalla lombardia, si riversa nel Ticino e provoca [illegible] grave inquinamento. Adesso è il parlamentare Gianni Mancuso a sollevare il problema chiedendo interventi da parte [illegible] ministro per l'Ambiente, Altero Matteoli. Mancuso segnala che [illegible] causa delle insufficienti strutture sulla sponda lombarda, a corredo del torrente Arno, ciclicamente in corrispondenza di piogge si riversano nel Ticino, il Fiume Azzurro, notevoli quantità di inquinanti». Pagani ha convocato ieri la commissione Ambiente che metterà a punto un ordine del giorno per il Consiglio il quale darà così mandato alla giunta di procedere, anche con denunce, per difendere la qualità delle acque del Ticino. Pagani ha sottolineato ieri a margine della riunione che la questione si era aperta poiché in Lombardia avrebbe dovuto realizzare impianti di depurazione e canalizzazioni (l'Arno non è affluente diretto del Ticino) ma a dispetto dei progetti [illegible] dei tempi, si è dato luogo allo scarico del torrente senza filtri e controlli. Riferendo della segnalazione avuta dal consigliere provinciale Crespi, Mancuso sottolinea che è stata compromessa la balneabilità su venti chilometri di sponda. Chiede infine al ministero di accertare quali aziende lombarde scarichino nelle vasche di decantazione (che poi esondano) senza disporre di adeguati impianti di depurazione. [m. p. s.]



Il parlamentare Gianni Mancuso

PRESIEDE ACCARDO

Costituita la Pro Loco di Novara

NOVARA. Il simbolo è uno stemma simile [illegible] quello della municipalità ma i colori sono raddoppiati. La nuova Azienda Turistica Pro Loco alla croce bianca [illegible] scudo [illegible] unisce anche l'azzurro della squadra di calcio, il rosso dei vini novaresi, il blu del cielo [illegible] il verde delle risaie. Ma sarà un simbolo provvisorio perché una delle prime iniziative annunciate dai fondatori del sodalizio è proprio un concorso di idee tra gli studenti delle scuole per definire il logo ufficiale.

Presidente è il vulcanico Simone Accardo, barbiere a Novara. Alla vicepresidenza siede uno dei titolari del ristorante Mastro Ciliegia, Massimo D'Amico. L'incarico di segretario generale è stato assegnato a Stefano Rebozzi. Tra i consiglieri: il commercialista Alessandro Mensi, la volontaria del Telesoccorso Francesca Mancini, l'avvocato Stefano Salvioni, il pubblicitario Roberto Pronzello. Chiunque può divenire socio della Pro Loco di Novara contattando il 338.7532642. [r. l.]

IERI IN VIALE DANTE

Protestano i lavoratori di cooperativa

NOVARA. Bandiere della Cgil e protesta ieri nel primo pomeriggio in viale Dante 43, sede della cooperativa Euroservice. Una ventina di soci lavoratori della cooperativa hanno manifestato il dissenso nei confronti della dirigenza per il mancato rispetto degli accordi pattuiti lo scorso maggio. I lavoratori provenivano dal magazzino milanese di Nerviano della Sogema, un'azienda attiva nel settore della logistica, che ha appaltato alla cooperativa con [illegible] a Novara alcuni servizi di assemblaggio e di facchinaggio. Tra le rivendicazioni reclamate [illegible] lavoratori c'è [illegible] corresponsione della tredicesima, della quattrodicesima, l'assegnazione delle ferie e il rispetto della paga oraria secondo il contratto nazionale di categoria. Oltre [illegible] delegato Filt Cgil [illegible] Milano Enrico Sartori, ha solidarizzato con i lavoratori anche Franco Milanesi della Cgil di Novara. Nonostante i tentativi non è stato [illegible] contattare la cooperativa Euroservice di viale Dante 43. [r. l.]

SCOPERTA DA CARABINIERI

Mortara, casa con la «squillo» dominicana

MORTARA. «Sindy ti aspetta a Mortara. Tel. 349-431...». Partendo da questo annuncio, apparso il 17 ottobre nella rubrica «messaggi personali» di un settimanale di Vigevano, i carabinieri hanno scoperto una casa di appuntamenti. A gestirla era una cittadina italiana di origine dominicana, Beatriz Del Carmen Legati, 27 anni, domiciliata a Tromello, denunciata a piede libero per induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione insieme al padrone di casa, Nicola Di Vincenzo, 37 anni, di Mortara. A prostituirsi [illegible] la zia della ragazza, Victoria Josefina Fernandez Peralta, 36 anni, dominicana irregolare, denunciata solo per violazione della legge sull'immigrazione. L'attività era esercitata in un appartamento al terzo piano di vicolo Gregotti 1, intorno al quale i vicini [illegible] già segnalato [illegible] sospetti. I carabinieri hanno così telefonato a Sindy. All'appuntamento, l'altro pomeriggio alle 17, si [illegible] presentati due militari in borghese, che hanno concordato la prestazione sessuale per 100 euro. [c. br.]

CASALINO, PER I CAMPI DI RISO TRANSGENICO

«Esperimento legale ma mai comunicato»

CASALINO

«Nell'epoca dell'informazione ci si trova davanti ad un esempio di disinformazione»: il paradosso è stato evidenziato dal presidente della Provincia, Maurizio Pagani, nel corso [illegible] gruppo di lavoro ospitato nella sala consiliare di Casalino all'indomani del dibattito «Le sperimentazioni agroalimentari». E' infatti imputabile alla mancanza di comunicazione tra la Regione e gli enti locali se l'esperimento di coltivazione di [illegible] transgenico nei campi attorno a Casalino non sia mai stato reso di dominio pubblico.

«L'esistenza della risaia transgenica a Casalino - dice il sindaco Massimo Rossi - è stata scoperta casualmente navigando in Internet: in [illegible] pagina viene enunciato l'esperimento che da tre anni è stato attivato [illegible] campi attorno al nostro paese. Ma tutto è autorizzato dal ministero e dalla Regione. In effetti non c'è alcuna normativa che imponga di informare il pubblico dello svolgimento di sperimentazioni agricole. Tuttavia il desiderio di saperne di più in merito alle innovazioni scientifiche delle biotecnologie motiva curiosità e desiderio di essere meglio informati. Abbiamo accolto con grande soddisfazione la tolleranza-zero dal punto di vista del rischio con cui la Regione tratta l'argomento del transgenico. La stessa Regione ha assicurato maggiore trasparenza nel rispetto delle direttive europee. [illegible] parte nostra organizzeremo altre iniziative dedicate all'aggiornamento e al confronto». [r. l.]



Il sindaco di Casalino Massimo Rossi

ENAIP PIEMONTE: progetti e opportunità per inserirsi nel mondo del lavoro con strumenti adeguati

Non è detto che l'età sia sempre un pregio, ma nel campo della formazione professionale certamente lo è, ed Enaip, i suoi anni, li porta bene, perché ha saputo negli anni differenziare la sua proposta formativa e crescere con il territorio.

E' noto che Enaip è espressione delle ACLI. Le ACLI sono l'organizzazione dei cattolici che [illegible] i principali eredi e continuatori della tradizione sociale cristiana in Italia. Il luogo dove il mondo [illegible] del dopoguerra ha vissuto con maggiore intensità e drammaticità lo sforzo di conciliare l'antico e il nuovo, cioè la tradizione sociale cattolica e le tensioni germogliate dalla resistenza. Le Acli nascono nel contesto del secondo dopoguerra, stagione nella quale si definiscono i fondamenti della nascente democrazia repubblicana, si creano le condizioni della ricostruzione e si pongono le premesse per una partecipazione popolare alla vicenda sociale, economica, civile e istituzionale del Paese.

Già nei primi anni di vita delle Acli nascono in modo del tutto spontaneo, [illegible] iniziative di formazione professionale dei lavoratori promosse da tutte le realtà territoriali cosicché la Direzione nazionale sente il bisogno di ordinare queste molteplici attività costituendo nel 1948 il CNAIP (Centro Nazionale Acli Istruzione Professionale). Si delinea anche uno stretto legame tra le Acli e il Ministero del Lavoro impegnato, negli anni dell'immediato dopo guerra, a combattere la grave piaga della disoccupazione attraverso interventi di riqualificazione professionale. E' a seguito del notevole sviluppo di tali attività che in data 16 Novembre 1951 si decide di costituire l'Enaip (Ente Nazionale Acli di Istruzione Professionale).

In un primo tempo le attività si svolgono in condizioni difficili sorrette quasi esclusivamente dall'entusiasmo dei dirigenti e degli operatori che svolgono la loro opera quasi sempre in forma volontaria. Esse si distinguono in due ambiti: l'addestramento professionale da un lato e l'assistenza specie rivolta ai disoccupati.

Con il lento superamento della stagione dell'emergenza postbellica, emerge sempre più forte la necessità di perfezionare la proposta formativa mirando ad una [illegible] e propria formazione professionale adeguata alle esigenze produttive ed organizzata tramite strutture permanenti e qualificate. Tale sviluppo si inquadra nella centralità della proposta formativa del movimento delle Acli.

Nel congresso di Milano del 1955 viene approvata una mozione che affidava alla Presidenza il compito, definito urgente, di "perfezionare la Scuola Centrale, rendendola permanente". Si tratta di uno strumento nato per dare vita ad un notevole impegno formativo e che si rivolge non solo ai quadri dell'Associazione ma verso tutti i lavoratori. La Scuola Centrale non si limita solo ad insegnare nozioni di storia, sociologia ed economia politica, ma si preoccupa di dare costantemente ai partecipanti una formazione completa comprendendo in ciò la dimensione spirituale.

In tal senso, tutto il movimento viene a proporsi come "scuola di formazione" [illegible] fonte di educazione permanente nella presa di coscienza dei problemi e nella conseguente azione sociale.

Questa crescita prorompente si fonda su una chiara visione dell'impegno formativo propria della Dottrina sociale della Chiesa che sostiene il carattere espressivo della società, al cui centro vi è la persona umana alla cui libera e completa maturazione debbono [illegible] tutte le risorse disponibili.

In sintesi la formazione professionale deve mirare allo sviluppo totale della personalità del giovane, approfondirne la cultura e l'istruzione teorica, oltre a fornirgli le indispensabili [illegible] pratiche.

Viene rifiutata una concezione puramente addestrativa della formazione professionale, come "contraria agli interessi delle classi lavoratrici e della società tutta intera e, soprattutto, contrastante con l'esigenza primaria – di carattere morale e religioso – del rispetto della persona".

In questi [illegible] anni di attività, Enaip ha sempre perseguito, attraverso molteplici servizi, gli interessi dei lavoratori e delle fasce marginali della popolazione. La sua articolazione è molto varia: svolge [illegible] piti di studio, ricerca, documentazione, formazione, sperimentazione, [illegible] tecnica, realizzando progetti in Italia e nell'Unione Europea nel quadro della politica di mobilità dei lavoratori e, nei Paesi del Terzo Mondo, per il loro autosviluppo. Molte anche le [illegible] e le iniziative promosse: formazione professionale post – scolastica a tutti i livelli, dalla scuola dell'obbligo alla laurea, per i giovani; qualificazione di disoccupati; riqualificazione, aggiornamento, perfezionamento di occupati in mobilità; interventi di orientamento professionale per utenti in transizione; formazione, anche a distanza, di operatori impegnati in attività di formazione professionale o di scuola; produzione di pacchetti didattici; assistenza tecnica per la costruzione e l'avvio di cooperative, azioni promozionali verso le istituzioni pubbliche.

Nello svolgimento delle sue funzioni Enaip si propone di fornire ai propri utenti una preparazione culturale di base, con percorsi didattici diversi; di sviluppare in essi una professionalità che ne [illegible] l'inserimento in lavori autonomi e [illegible] ciati; di coltivare negli utenti stessi l'esigenza e l'interesse per un aggiornamento professionale e culturale continuo.

I metodi didattici utilizzati sono vari: utilizzo del computer e svolgimento di stages, lavoro di gruppo ed apprendimento individuale. Il sistema tende a suscitare l'iniziativa degli utenti, sviluppandone l'autonomia e la capacità di collaborazione.

Essendo direttamente collegato al mondo del lavoro, Enaip è oggi coinvolto in un vasto processo di riforma organizzativa che porterà alla sua trasformazione in impresa sociale. Inoltre, gli stessi cambiamenti sociali in questa fase impongono forti investimenti in campo formativo: se si osserva con attenzione la situazione attuale, si può constatare che nei giovani si sta facendo largo una nuova concezione del lavoro, che però necessita di sostegno.

Questi giovani, risorsa e ricchezza del Paese, [illegible] poter più contare su un posto sicuro e per entrare nel mondo del lavoro privato o per scegliere il lavoro autonomo, hanno bisogno di maggiori capacità professionali e di compiere esperienze di lavoro nelle imprese. Qui Enaip deve esplicare il suo ruolo.

LA FLESSIBILITÀ SOSTENIBILE: la parola ai ragazzi Enaip



Da sinistra nella foto: Ivan Bozzo, Elisa Millo, Matteo Pitta, Giovanni Petrillo, Nourdine [illegible] Hor, Hassan Haido.

Sabato 12 ottobre presso il Centro di Spiritualità di Armeno si è tenuta una giornata di studio sul tema "Flessibilità sostenibile. Famiglia e formazione di fronte al lavoro flessibile" a cura delle Acli delle province di Novara e VCO e dell'Ufficio Diocesano della Pastorale del Lavoro.

Dopo i saluti di Marisa Marchetti, Presidente delle Acli di Novara, Enrico Zaninetti delle Acli [illegible] si ha illustrato i cambiamenti del mondo del lavoro odierno, sottolineando i limiti dell'attuale riflessione, anche da parte ecclesiale.

E' [illegible] successivamente Mons. Charrier, Vescovo di Alessandria, ribadendo la necessità di coniugare la razionalità economica con una razionalità etica, che riaffermi il primato del lavoro sul capitale ed il primato dell'uomo sul lavoro. Successivamente sono intervenuti Antonio Manfredi per la CISL, Renzo Stievano per la CGIL, Tarcisio Ruschetti della Confartigianato e Graziano Giacomini per i Giovani dell'Unione Industriali.

[illegible] chiuso i lavori della mattinata Rinaldo Azzoni delle Acli del VCO e don Mario Bandera dell'Ufficio Diocesano della Pastorale del Lavoro. Nel pomeriggio è stata presentata un'indagine sulla flessibilità condotta tra i giovani [illegible] di primo livello dei Centri di Servizi Formativi di Borgomanero e Novara. Sono stati intervistati 114 giovani, che nelle risposte hanno espresso le proprie aspettative e prefigurazioni rispetto al lavoro.

Fra i giovani intervistati emergono, tra gli altri, il bisogno di sicurezza rispetto al proprio futuro e la consapevolezza che il maggiore rischio del lavoro flessibile sia proprio l'impossibilità di fare progetti per il futuro. I ragazzi presenti, invitati al tavolo dei relatori ad esprimere le proprie opinioni su lavoro e flessibilità, hanno sottolineato come, tra le iniziative utili per accettare la flessibilità e per coglierla come una opportunità e non solo come un problema, un ruolo centrale sia svolto dai servizi per la ricerca del lavoro e dalla formazione continua.

Al termine dei lavori della giornata il Presidente nazionale delle Acli, Luigi Bobba, ha ribadito l'impegno dell'associazione a sostenere le proposte per la flessibilità sostenibile raccolte in una Petizione popolare che ha raccolto 100.000 firme e verrà presentata entro la [illegible] ottobre al Presidente della Camera dei Deputati.

Il Progetto S.O.N.A.R.

Enaip Piemonte promuove insieme con la Provincia di Novara e il Comune di Novara il progetto S.O.N.A.R., finalizzato all'elaborazione ed alla sperimentazione di un modello di servizio per l'attivazione di progetti individualizzati di inserimento lavorativo di fasce deboli del mercato del lavoro. Il progetto avrà una durata complessiva di 27 mesi per il periodo che va da Settembre 2002 a Novembre 2004.

L'iniziativa prevede l'inserimento lavorativo di 50 soggetti beneficiari finali della sperimentazione (disabili con una invalidità compresa tra il 35% ed il 45%, soggetti seguiti dai servizi sociali che beneficiano di assistenza economica, traumatizzati, immigrati,). l'elaborazione e la sperimentazione di Centri di Eccellenza da collocarsi presso le attuali sedi dei Centri per l'Impiego e dei distaccati Sportelli Lavoro, l'elaborazione e la sperimentazione di un sistema di CQS (Certificazione della Qualità Sociale) per i Centri di Eccellenza e per le imprese, finalizzato a formalizzare con parti sociali, datoriali e istituzionali i percorsi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. La metodologia innovativa di riferimento è quella del [illegible] management. Ulteriore elemento di innovatività del progetto è rappresentato dalla tipologia dei beneficiari finali, in prevalenza soggetti con una invalidità riconosciuta inferiore al 46%. Si tratta di soggetti che non riescono ad accedere al [illegible] del lavoro e ad usufruire pienamente delle opportunità occupazionali proposte per vincoli,



Il tavolo dei relatori

discriminazioni e difficoltà proprie, e che non beneficiano di nessuna tutela da parte dei servizi e non hanno nessuna copertura sul piano normativo. La partnership è costituita da 28 partner nazionali: Comuni, Associazioni di Categoria, Consorzi Socio Assistenziali, Enti Pubblici, Agenzie Formative, Associazioni di Volontariato. Il partenariato transnazionale prevede il coinvolgimento di 4 Paesi Europei (Italia, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna) e 6 partner: l'Italia è presente, oltre che con la Provincia di Novara, con la Provincia di Roma con il progetto POINT "POSSIBILE INTEGRATION" e l'Abruzzo con il progetto U2 COACH "TUTTI VERSO L'APPRENDIMENTO", la Spagna con il progetto PARCAS, il Portogallo con il progetto NOVA AGRICOLTURA NOVAS OPORTUNIDADES e la Gran Bretagna con il progetto N.E.W. Equal – CYFARTAL.

UNA SCELTA SICURA

[illegible]

CONOSCERE LE LINGUE

Inglese, francese, tedesco e spagnolo sono le quattro lingue straniere che Enaip consente di imparare o approfondire attraverso specifici percorsi formativi. Punto di riferimento su tutto il territorio regionale, che in questi anni hanno consolidato l'esperienza formativa in tale ambito, offrendo adeguati strumenti per soddisfare le esigenze dell'utenza. Strategica la diversificazione dei livelli formativi, rapportati al grado di conoscenza della lingua: base, per chi affronta il primo approccio; pre-intermedio, per chi può contare solo su nozioni scolastiche; intermedio per chi ha già una formazione più approfondita; avanzato, per un perfezionamento [illegible] che approda anche al [illegible] di sola conversazione. Il supporto di insegnanti madrelingua offre [illegible] ta e [illegible] opportunità di confronto e verifica del livello raggiunto.

L'AZIENDA CHIUDE L'ANNO CON UN FATTURATO DI 50 MILIONI DI EURO E PROGETTA L'AMPLIAMENTO

Sambonet, dalle risaie agli Usa

Negli hotel Hilton il vasellame di Casalino

Cristina Meneghini

CASALINO

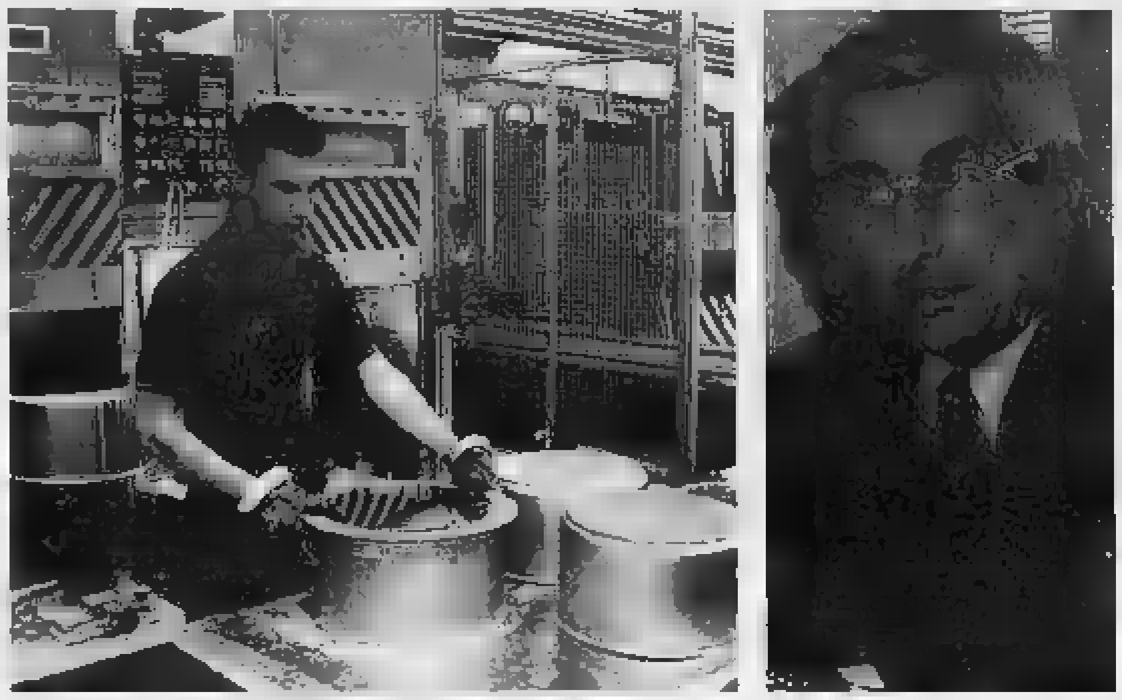
Spuntano tra [illegible] risaie le idee più prestigiose per abbellire la tavola. Vasellame, posate, accessori [illegible] New York a Londra, Milano, Tokyo e [illegible]gi: il punzone [illegible] identico, quello della Sambonet. Risale ad un anno fa il trasferimento da Vercelli a Casalino. Il bilancio di questi dodici mesi di intensa attività [illegible] positivo. La conferma arriva dal fatturato: 40 milioni di euro nel 2001, 50 milioni di [illegible] nel 2002. Cifre che rende[illegible] possibile l'aumento di personale il prossimo [illegible] grazie al nuovo reparto produttivo.

Un traguardo raggiunto, afferma Pier Luigi Coppo, [illegible] dei titolari «nonostante la situazio[illegible] del settore alberghiero, penalizzato fortemente dagli eventi dell'11 Settembre».

L'azienda distribuisce [illegible] 80 per cento del prodotto proprio nel settore alberghiero: nello stabilimento di Casalino è possibile assistere alla lavorazione di pentole [illegible] vasellame di notevole diametro, fino a 50 centimetri. Il «pezzo forte» della collezione per gli chef è lo «chafing dish», utilizzato per mescolare gli ingredienti.

Sambonet è il marchio preferito delle [illegible] Hilton e Sheraton. I clienti [illegible] sono parecchi, il rapporto è consolidato: l'azienda riceve le richieste americane al martedì sera e consegna il lunedì successivo in tutti gli States. Alpacca, acciaio, [illegible] argento i materiali prediletti dalla casa che utilizza lo staf interno di designer.

La linea per la tavola familiare è elegante ed essenziale, in equilibrio tra nuove tendenze e tradizione. Lo spaccio, dove già si pensa ai regali di Natale, ha mantenuto ed aumentato la clientela. Si possono trovare anche le produzioni di altre aziende. Ieri mattina Pier Luigi Coppo e Mario Atanassi, funzionario della Sambonet, hanno guidato giornalisti [illegible] testate locali, nazionali e riviste specializzate del settore alla scoperta dei reparti. A margine della presentazione, due battute sul trasferimento [illegible] Vercelli: «Abbiamo dovuto ampliarci - ha raccontato il titolare - per soddisfare le esigenze [illegible] tutti i nostri clienti. Lo stabilimento di Vercelli non era più adatto alla produzione in linea di oggi. Abbiamo aggiunti segmenti di lavorazione ma non erano sufficienti. [illegible] un terreno così ampio, 125 mila metri quadrati, [illegible] Vercelli non era disponibile». Il personale è aumentato quest'anno di una ventina di unità. Il [illegible]ovo reparto produttivo offrirà altri posti di lavoro.



Lo stabilimento della Sambonet utilizza tecnologie di avanguardia. Uno dei titolari, Pier Luigi Coppo

A TORINO IL SINDACO DI BORGOMANERO OTTIENE GARANZIE SUL TERZO LOTTO

Tangenziale, la Regione stanzia 20 milioni di euro

BORGOMANERO

La Regione finanzierà [illegible] progetterà [illegible] terzo lotto della tangenziale con un investimento di venti milioni di euro, quaranta miliardi di lire. Lo ha comunicato ieri al sindaco Pierluigi Pastore [illegible] vicepresidente della giunta regionale, l'assessore [illegible] Trasporti William Casoni, che ha ricevuto il sindaco a Palazzo Lascaris insieme a due consiglieri regionali, Gianluca Godio e Pierluigi Gallarini.

«Il terzo lotto della tangenziale è stato inserito nel piano regionale delle strade» ha annunciato Casoni, così la grande circonvallazione potrà essere completata nel tratto che va dal ristorante San Francesco, sulla ex statale 142, fra Borgomane[illegible] e Gattico, alla «Beatrice», sull'attuale strada regionale 229 del lago d'Orta, e collegarsi direttamente alla nuova provinciale dei rubinetti, in via di ultimazione. «Il piano regionale delle strade - precisa Gianluca Godio, vicepresidente della commissione regionale Trasporti - è già stato approvato in [illegible]sione e per il terzo lotto della tangenziale di Borgomanero sono stati inseriti venti milioni di euro di finanziamenti, cioè quaranta miliardi di lire. La giunta regionale ha l'intenzione di inse[illegible] il piano regionale delle strade all'ordine del giorno dei prossimi consigli, in modo [illegible] farlo approvare al più presto». La Regione si occuperà anche del progetto del terzo lotto della tangenziale: «Poichè questa è una strada regionale - sottolinea Godio - compete alla Regione anche la progettazione, che verrà redatta tramite l'agenzia Ares, che si occupa in modo specifico delle strade».

La realizzazione del terzo lotto della tangenziale è da tempo auspicata da tutte le forze sociali ed economiche, perchè così la tangenziale completerà effettivamente l'anello attorno a Borgomanero e si salderà con la nuova strada dei rubinetti, in costruzione [illegible] la Beatrice e Gozzano. «Col terzo lotto - commenta Godio - la tangenziale e la strada del rubinetto formeranno un'unica direttrice che collegherà l'area industriale di San Maurizio d'Opaglio, Pogno e Gozzano direttamente [illegible] caselli dell'autostrada Voltri-Sempione: questo rappresenterà un grosso vantaggio per le aziende e toglierà traffico alla 229, una strada [illegible] al collasso, perchè di gran lunga la più trafficata della provincia». [m. g.]

RICHIESTA DEL CONSIGLIERE GODIO PER GOZZANO

«Regione finanzi la viabilità»

«La Regione deve contribuire [illegible] finanziamento delle opere di viabilità che [illegible] renderanno necessarie per l'eliminazione della 'gobba' ferroviaria». La richiesta è [illegible] in un'interrogazione presentata dal consigliere regionale di Alleanza Nazionale Gianluca Godio al presidente [illegible] giunta Enzo Ghigo ed all'assessore regionale [illegible] trasporti William Casoni. Godio ricorda che [illegible] progetto di spostamento [illegible] linea ferroviaria Novara-Domodossola nel tratto gozzanese (trasferimento della linea su quasi [illegible] chilometri, verso la zona [illegible] cimitero, [illegible] la costruzione della nuova stazione ferroviaria), comporta la costruzione di tre sottopassi carrabili e un sottopasso pedonale [illegible] via per Briga, via San Lorenzo, [illegible] per Arona e via per Bolzano. «A questo punto ritengo fondamentale sapere - chiede Godio - [illegible] tutte le opere [illegible] connesse rientrano nei 25 milioni di euro previsti per lo spostamento della 'gobba'. Ritengo inoltre importante sapere se eventuali modifiche dell'assetto viario siano possibili rispetto al progetto iniziale ed eventualmente finanziabili all'interno del piano finanziario stesso». La realizzazione della rettifica della linea ferroviaria dovrebbe avvenire nell'arco di tre anni, secondo quanto hanno comunicato le stesse Ferrovie dello Stato , [illegible] cambierà completamente l'assetto urbanistico del paese, liberando una grossa porzione [illegible] terreno nel centro. [m.g.]

MEINA, ERANO SCAPPATI DA UNA VILLA

Alani dell'aggressione [illegible] già spaventato anche [illegible] pensionata

MEINA

Ha riportato lacerazioni alle gambe e in più parti del corpo M. [illegible]. F., la donna di 40 anni che mercoledì, prima delle tredici, è stata azzannata da tre grossi alani che sono scappati da una villa [illegible] Meina. Dopo l'aggressione la donna [illegible] stata trasportata con un'ambulanza della Cri di Lesa al pronto [illegible] di Arona dove i sanitari hanno dovuto applicare una cinquantina di punti per rimarginare le ferite. Gli stessi medici hanno riscontrato [illegible] centinaio di morsicature, alcune delle quali con profonda lacerazione. L'aggressione è avvenuta in via Castagnara, la strada che costeggia la ferrovia. Uno alla volta i tre alani [illegible] sono avventati furiosamente sulla signora che si trovava [illegible] passare in quel punto [illegible] ha tentato di liberarsi ma è finita a terra. I primi ad accorrere [illegible] stati alcuni muratori. Gli abitanti di una casa vicina hanno allertato il 118 e i carabinieri. Alcuni testimoni hanno riferito che i tre animali erano usciti da una villa già dal mattino [illegible] avevano già tentato di assalire [illegible] anziana signora che se l'è cavata con un grosso spavento. Il proprietario degli alani è un appassionato di cani, in un recinto ha altri cinque cuccioli di alano; dovrà rispondere di incauta custodia di animali e lesioni personali. Sui cani sarà effettuato l'esame per accertare che siano immuni da malattie. Non è detto che venga ordinato il loro abbattimento per evitare che ripetano l'aggressione su altre persone. [f. fil.]

SOLIDARIETA' NEL BORGOMANERESE

Ancora in palcoscenico i soci dei service club per l'ospedale africano

BORGOMANERO

Grazie alla pa[illegible] per il teatro che accomuna un gruppo di dirigenti, imprenditori e professionisti dei services cittadini, nascerà un nuovo ospedale in Burundi. Lions Club, Kiwanis, Rotary Borgomanero-Arona e Lions Borgomanero Cusio hanno raccolto l'appello di don DismasHarabarishize, burundese, dal '96 è in servizio a Borgomanero. «Il Nord del Burundi ha tre ospedali e serve un aiuto per [illegible] suore, si vuole costruire [illegible] nuovo centro sanitario [illegible] Mivo ma [illegible] paese è allo stremo per la guerra fra Tutsi e Hutu». La lettera, inviata ai presidenti dei club Egidio Fusco, Michele Montecucco, Dino Donati e Gaudenzio Albertinazzi, ha trovato subito risposta. «L'opera teatrale "Non ti pago" di Eduardo De Filippo, messa in scena dalla compagnia dei soci dei club, ha riscosso uno straordinario successo ovunque [illegible] gli [illegible] delle rappresentazioni - dice Carlo Panizza, portavoce dell'Interclub - è già stata aiutata Casa Piccolo Bartolomeo a Santo Stefano». Così è stato chiesto al regista Carlo Annichini e agli attori di tornare in scena per l'ospedale africano. «La somma raccolta - osserva il presidente dell'Interclub, Egidio Fusco - sarà destinata a costruire il reparto di pediatria [illegible] una spesa di centomila euro. L'ospedale costerà 700 mila euro. Oltre ai poliambulatori verranno realizzati i reparti di medicina e chirurgia, ginecologia, traumatologia, ortopedia e blocco operatorio». [m. g.]

[illegible]

[illegible]

Tenta di darsi fuoco, grave cinquantenne

Ieri pomeriggio [illegible] cinquantenne di Lumellogno ha tentato [illegible] suicidio dandosi fuoco: soccorso dall'equipe del 118, è ricoverato al centro ustionati di Milano e le [illegible] condizioni sono gravi. [r. s.]

[illegible]

Oggi pomeriggio alle 15 i funerali del giovane cuoco

Ancora un lutto in paese, dopo la scomparsa dell'edicolante: l'ultimo saluto, oggi alle 15, è per Massimo Malengo, 20 anni, [illegible]. E' stato colto da malore lunedì sera mentre si trovava al circolo Matteotti. Negli anni dell'attività agonistica come corridore in bicicletta gli erano stati riscontrati problemi al cuore. [c. m.]

[illegible]

Sfilata [illegible] moda «accende» la notte in [illegible] Italia

Modelle e mangiafuoco hanno [illegible] la notte novarese. L'altra [illegible] in [illegible] Italia il nuovo negozio Stefanel ha presentato la collezione con una sfilata sulla passerella nella via. Guest-star Peppe Quintale, l'ex «Iena» inviato per «Quelli che il calcio...». Ha preceduto [illegible] seguito [illegible] defilè un'esibizione di giocolieri con fuoco e catene. I titolari di Stefanel di [illegible] Italia [illegible] Stef [illegible] time di corso Cavour [illegible] i cugini biellesi Marina e Roberto Morlin. [b. c.]

VIGEVANO

Arrestato tunisino: aggredì un extracomunitario

E' stato arrestato dai carabinieri uno dei due immigrati che l'altra sera hanno aggredito, minacciato con un coltello e cercato di rapinare un marocchino di [illegible] anni alla stazione. Abdekar Gabos, 37 anni, tunisino, irregolare, è sottoposto a fermo. [c. br.]

VIGEVANO

«Scippata» della borsa alla [illegible] del supermercato

La cliente infila gli acquisti nei sacchetti alla cassa del market [illegible] uno sconosciuto entra dall'uscita, [illegible] arraffa la borsetta e sparisce. E' avvenuto l'altra sera alla Coop di [illegible] Di Vittorio. Il ladro è stato notato da una cassiera. Nella borsa rubata c'erano 50 euro, [illegible] cellulare e le chiavi di casa e dell'auto. [c. br.]

[illegible]

[illegible]

Concerto degli «Scarface»

Da Parigi a Novara: arrivano gli «Scarface». [illegible] concerto [illegible] questa sera al centro sociale Cavalcavia di Novara. [b. c.]

VOLONTARI

Notti in ospedale

«Una notte in corsia accanto [illegible] chi è solo»: incontro stasera alle 21 [illegible] quartiere Sud Est a Novara con Massimo Taroni [illegible] Pierangela Borsotti di «I volontari della notte». [b. c.]

CONFERENZA

La malattia di Alzheimer

«Aspetti sociali, psicologici e etici della malattia di Alzheimer»: la conferenza è stasera dalle 21 all'Albergo Italia con [illegible] professor Guenzi. [m. p. a.]

SALUTE

Cancro: ricerche e terapie

Ultimi risultati delle ricerche [illegible] terapie sul cancro: [illegible] ne parla oggi alle 21 nella [illegible] Crespi a Cerano. Organizza l'Associazione [illegible] sul cancro: interviene Giovanni Gaudino, docente di Biologia molecolare. [b. c.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] farmaco alla ricoverata? Spiacenti, [illegible] lo acquisti»

Scrivo per segnalare un caso che non esiterei a definire vergognoso di malasanità, per altro vissuto sulla pelle di una mia parente, a me particolarmente cara. E' stata ricoverata in traumatologia a Novara con una frattura al femore, che come è noto è molto dolorosa. Alcuni mesi prima fu ricoverata, sempre a Novara, per un'ulcera gastrica sanguinante che ha dovuto essere operata. Quando fu dimessa dall'operazione le fu raccomandata una particolare medicina protettrice dello stomaco. Ora, in traumatologia, i medici, in attesa di decidere l'operazione, le hanno prescritto un antidolorifico per il trauma alla gamba che non le danneggi lo stomaco. Deve insomma quotidianamente prendere la medicina protettrice dello stomaco e l'antidolorifico. Ebbene: l'antidolorifico doveva [illegible] somministrato ad orari regolari ma ciò non è mai successo. Siccome la mia parente è persona attenta, ci ha segnalato che la somministrazione ritardava anche [illegible] e avveniva in maniera irregolare. Inoltre è successo che non le è stata somministrata la medicina protettiva per lo stomaco. Ci siamo rivolti ai medici e agli infermieri. La risposta sconcertante: la farmacia dell'ospedale non forniva le medicine necessarie [illegible] prescritte dagli stessi medici ospedalieri! Naturalmente [illegible] siamo adombrati ma ci è stato detto che questa è la politica di risparmio attuata dall'amministrazione ospedaliera! Siamo arrivati al punto che per calmare i dolori della nostra parente abbia[illegible] dovuto farci fare la ricetta dal medico ospedaliero ed andare a comperare quell'antidolorifico a spese nostre in farmacia! Mentre la medicina protettrice dello stomaco l'abbiamo portata da casa, prelevandola da una scatola già iniziata. Mi permetto di chiedere al sindaco, al presidente della Provincia, ai consiglieri comunali: ma i vostri enti, i vostri ruoli istituzionali non possono determinare interventi risolutivi e chiarificatori, al fine di garantire una sanità più umana? L'idea di una commissione di ascolto e vigilanza sull'assistenza sanitaria è così peregrina? Una considerazione: la politica sanitaria della Regione porta a «risparmi» sulla pelle dei cittadini: quelle «economie» suscitano inutili e penose sofferenze.

Ugo Boggero, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. [illegible] 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322.51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** telefono [illegible] 93.500; **Omegna:** telefono 0323 [illegible]; 63.888; **Gravellona Toce:** telefono [illegible] 84.85.59; [illegible]; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000, 556.000; 55.61.61; **squadra [illegible] soccorso** tel. [illegible] 51.91.00; [illegible]: telefono 0323 52.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 [illegible]; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono [illegible] 88.108; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono [illegible] 76.697; **Piedimulera:** telefono [illegible] 83.188; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. [illegible] del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. [illegible] 13.18.

[illegible]

[illegible]

A **Novara: Comunale**, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle [illegible] alle 20,15 continuato; dalle [illegible] alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible]nale e **Fedele**, [illegible] 23 marzo, 20 tel. [illegible] 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi; con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 67.91.75.

Cameri: Comunale 1, [illegible] 45 tel. 0321 51.84.88.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 [illegible] 81

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, [illegible] Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Boca: *Marozzi*, [illegible] Matteotti, 10 tel. [illegible] 87.271.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. [illegible] 83.06.91.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. [illegible] 93.38.33.

Verbania (Intra): *Nava*, [illegible] Matteotti, 25 tel. 0323 51.91 [illegible].

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302

Cannobio: *Antica del lago p. Angelo Custode*, 16 tel. 0323 70.138.

Masera: *Buzzetti*, via Provinciale, tel. 0324 35.221

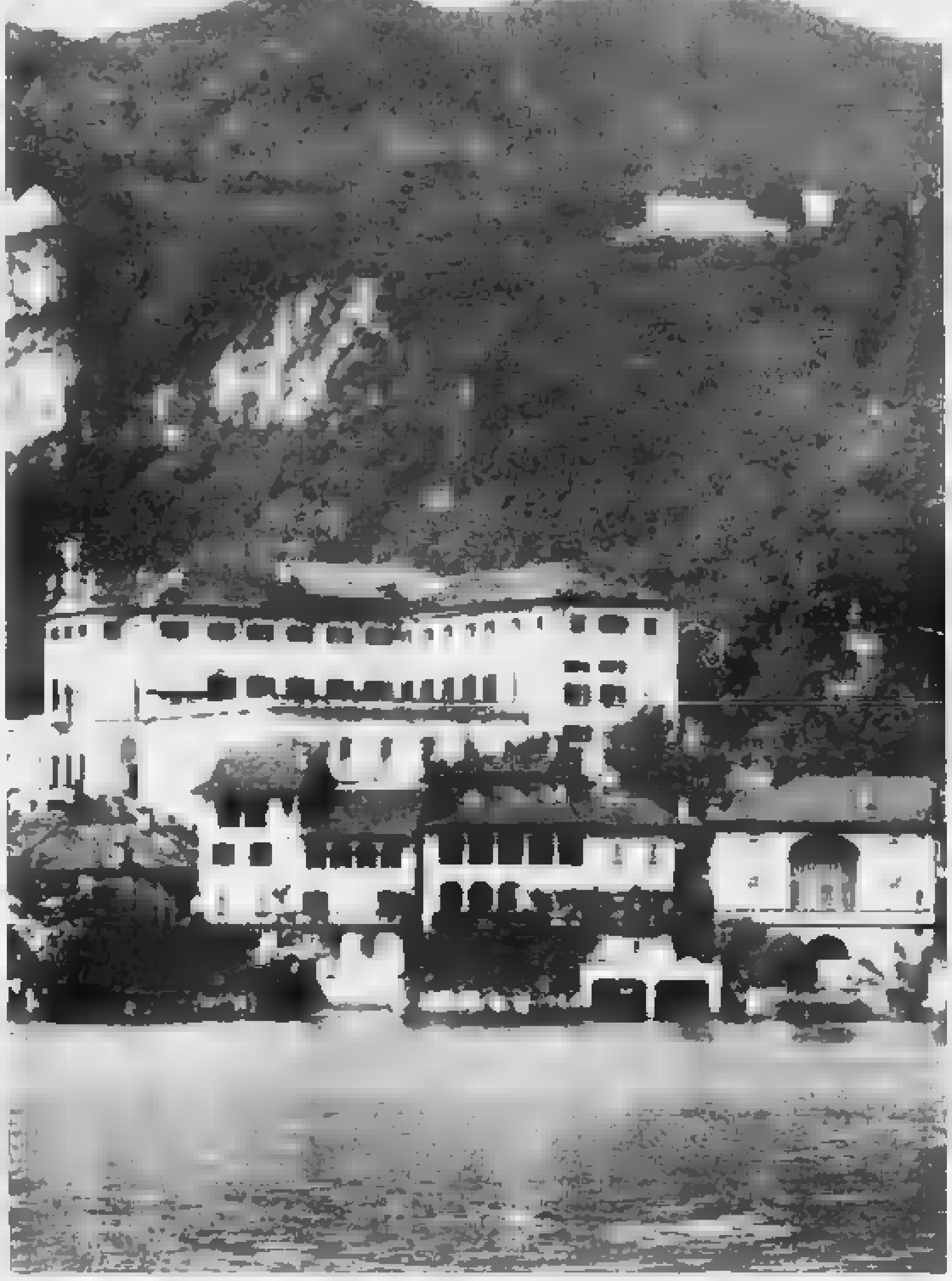
Ornavasso: *Ciaria*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, [illegible], 45 tel. 0324 95.018.

Nuove manifestazioni a Legro, la frazione che è una balconata sul lago: dal '98 è entrata nel novero dei «paesi dipinti»

Orta d'autunno: murales e tivù

Domani su Raiuno diretta con gli artisti



SUL lago d'Orta il cinema è di casa e per chi volesse «ripassare» le pellicole che si sono soffermate sul Cusio, l'indirizzo d'obbligo è Legro, la frazione di Orta [illegible] balcone sul lago, che dal '98 è entrata nel novero dei «paesi dipinti». Negli eventi d'autunno, i muri a colori di Legro sono un'attrazione ma anche fonte di dibattiti semiseri quando non di polemiche.

Il sindaco Fabrizio Morea racconta [illegible] è nata l'idea di affrescare i muri di Legro con le scene [illegible] film: «Arcumeggia è il paese del Varesotto [illegible] per primo ha dato il via all'iniziativa dei muri dipinti: gli artisti hanno scelto dei temi specifici per abbellire le pareti degli edifici, [illegible] il paese è diventato un'attrazione turistica. Noi avevamo ad Orta una frazione molto bella ma poco conosciuta: Legro [illegible] in collina e i turisti sono richiamati ad Orta dal lago. Siccome il Cusio, ed Orta in particolare, sono da tempo al centro di pellicole cinematografiche, sia per l'ambientazione sia per [illegible] locations, l'idea [illegible] stata quella di fare di Legro un paese dipinto, [illegible] i soggetti ispirati a film che [illegible] sono occupati in qualche modo del lago».



Il progetto è iniziato nel '98 e oggi Legro [illegible] a tutti gli effetti un «paese dipinto», [illegible] 34 muri affrescati. Altri quattro verranno inaugurati il diciassette novembre, ma domani, alla Rai, su Uno Mattina, ci sarà un collegamento in diretta [illegible] Orta per un'anteprima con gli artisti. I murales legresi hanno già fatto il giro d'Italia e d'Europa, grazie anche alle polemiche che qualche dipinto ha suscitato: è il caso della celeberrima Matilde, ritratta «chiappe al vento» mentre si sporge dall'inferriata [illegible] lago e contempla il paesaggio dell'isola. Un dipinto

> I muri [illegible] colori ispirati ai film di grandi registi sono un'attrazione ma anche argomento [illegible] dibattiti e polemiche

realizzato da Dietrick Bickler, che ha suscitato sì una marea di discussioni, ma che è diventato [illegible] must per i visitatori di Legro: il primo affresco che i turisti vogliono vedere è proprio quello della Matilde, ispirato al romanzo di Piero Chiara, «La stanza del vescovo», [illegible] un film che venne girato sul lago d'Orta.

Anche quest'anno, sui nuovi murales, non manca il pepe della polemica: Ion Koman, l'artista olandese che si [illegible] ispirato ad un altro libro di Chiara, «Il piatto piange», anche questo [illegible] [illegible] film girato [illegible] Orta, ha voluto inserire il padre della rivoluzione sovietica, Lenin, tra due signore che animavano il bordello sul lago. Un accostamento che [illegible] già suscitando un dibattito socio-politico, non nuovo a Legro. La casa d'appuntamenti [illegible] Mamarosa aveva già suscitato due anni fa un grosso can-can, quando Italo Stara,

> «Per l'idea ci siamo ispirati ad Arcumeggia: è il paese del Varesotto che per primo ha dato il via all'originale iniziativa»

altro artista che si è cimentato con gli affreschi legresi, voleva ritrarre nella stessa situazione l'allora ministro Livia Turco. La minaccia di una querela indusse l'artista a cambiare soggetto. Che cosa faranno oggi gli eredi di Lenin?

La manifestazione dei ghiottoni con tanti ospiti e sorprese

Trasferta al Salone del Gusto

Le golosità antiche da Novarese e Vco



ENTRA nel vivo il Salone del Gusto al Lingotto di Torino: fino a lunedì si susseguono degustazioni, eventi, presentazioni e tutto quanto può essere utile per scoprire o riscoprire [illegible] piacere di stare a tavola.

Sei sono le regioni alla ribalta in quest'edizione 2002 per rappresentare il patrimonio del[illegible] cucine di territorio. E' così possibile [illegible] tour gastronomico attraverso l'Italia, per incontrare la cucina, i vini, i prodotti, ma anche le bellezze artistiche e paesaggistiche d'Italia. Le Regioni in primo piano quest'anno si offrono generosamente alla curiosità del visitatore accogliendolo in un ambiente piacevole, in cui placare la fame e la sete di conoscenza enogastronomica.

Per l'Abruzzo ben nove gli appuntamenti tematici a pranzo e cena: «La cucina dei Grandi Parchi Abruzzesi», «La cucina borbonica in Abruzzo», «In principio fu la marinara», «Brodetto [illegible] dintorni», «La cucina della transumanza», «La tradizione del maiale nella cucina abruzzese», «La grande tradizione teramana», «La grande cucina d'autunno in Abruzzo», «La cucina delle feste».

Non ha bisogno di presentazioni o raccomandazioni l'Emilia Romagna, terra di consolidata tradizione gastronomica e di sapori autentici. Tocca poi alla Puglia, [illegible] le strade dell'olio e del vino: un percorso vario e ricco come l'elenco dei prodotti certificati che vanta anche prelibati formaggi. Dallo stivale all'isola del sole e degli agrumi ma non soltanto: la Sicilia vanta i numerosi presidi Slow Food (aglio rosso di Nubia, salumi di suino [illegible] dei Nebrodi, caciocavallo ragusano, per citarne solo alcuni) che pongono questa [illegible]gione all'attenzione dei gourmet di tutto il mondo. Passiamo alla Toscana che vanta Dop (prodotti d'origine protetta) di grande tradizione: il pecorino toscano, il prosciutto toscano e l'olio extravergine [illegible] eccellente trittico della buona cucina italiana. Infine il Veneto [illegible] i suoi presidi Slow Food: il salame d'asino, la gallina padovano, l'agnello di Alpago e l'asiago stravecchio di malga. Per ulteriori dettagli in Internet: www.salonedelgusto.it.



Ribalta anche per Novarese e Vco: profumi e [illegible] riso e monti, domani alle 20,30 alla sala «Cittaslow». La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», uno spazio privilegiato di degustazione dei prodotti del «mare a quadretti». Il riso dunque sarà uno dei protagonisti. Sulla tavola non mancheranno i formaggi, a partire dal gorgonzola fino alle tome ossolane. Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica di Novara e Vco: Gad Lerner e Bruno Gambarotta. Il Verbano dispensa i pesciolini fritti e le arborelle in carpione. [illegible] monti dell'Ossola, arrivano, e sono golosità da non perdere, il classico pane nero e la mortadella ossolana.

IERI LA CONFERENZA STAMPA E STASERA ALLE 21 NEL FORUM SI TERRÀ UN'ASSEMBLEA INDETTA DALLA COMUNITÀ MONTANA CUSIO MOTTARONE PER DISCUTERE DI SANITÀ NEL CUSIO

«Omegna polo della sanità d'eccellenza»

La riorganizzazione illustrata dall'Asl e dalla società francese

Vincenzo Amato

OMEGNA

Troppe parole al vento, troppe illazioni sul futuro dell'ospedale Madonna del Popolo? Il presidio da un mese è in «gestione sperimentale» da parte della società «Centro Ortopedico di Quadrante Spa». Per fare chiarezza, [illegible] anche [illegible] grande tempestività visto che stasera alle 21 nel Forum si terrà un'assemblea pubblica indetta dalla Comunità Montana Cusio Mottarone per discutere di sanità nel Cusio, la direzione dell'Asl 14 e la società che gestisce l'ospedale omegnese hanno indetto una conferenza stampa per chiarire gli ultimi dubbi e incertezze. La prima delle quali riguarda il pronto soccorso del Madonna del Popolo. «Che non sparisce affatto, come qualcuno temeva - dice il direttore dell'Asl 14 Mario Vannini che è anche presidente della società che gestisce il Madonna del Popolo - anzi, verrà migliorato e potenziato. Il pronto soccorso di Omegna, [illegible] ad oggi fatto funzionare da medici dei vari reparti dell'ospedale, verrà preso in carico direttamente dal Dea; pertanto ci sarà sempre la presenza di personale medico proveniente dai Dea di Verbania o Domodossola».

Il tutto grazie anche al nuovo coordinamento che si è venuto a creare all'interno dell'Asl 14 e che vede sia i due Dea di Domodossola e Verbania, il 118 ed il Pronto Soccorso di Omegna, in un'unica struttura operativa. Nel Pronto Soccorso di Omegna verranno attivati, a partire dal 1° dicembre ed al momento in forma sperimentale, anche due «letti di [illegible]zione». «Vogliamo migliorare l'efficenza e la qualità dei pronti interventi - dice ancora Vannini - tanto è vero che il Centro Ortopedico non [illegible] affatto un'entità staccata [illegible] del l'ospedale, ma, [illegible] un'alta specializzazione, fornirà anche attività di consulenza e supporto che saranno di 24 ore [illegible] dal punto di vista medico e diurne per l'ortopedia». All'incontro era presente anche Joel Majewski, amministratore delegato della nuova società che gestisce il Madonna del Popolo oggi centro ortopedico di quadrante. «Il programma prosegue e abbiamo preso in carico [illegible] persone dell'Asl 14 - dice Majewski - adesso proseguiamo sia con l'attività sperimentale sino a fine anno che con gli investimenti: quattro nuove sale operatorie all'ultimo piano del Madonna del Popolo e nuove strutture di riabilitazione, [illegible] nuova palestra, al secondo piano». La nuova società gestirà l'ortopedia, la medicina interna, il recupero e la rieducazione funzionale, la radiologia, l'anestesia, mentre la chirurgia generale, l'oculistica e l'odontoiatria in day surgery. Il day hospital oncologico continuerà invece a funzionare sotto la gestione dell'Asl al pari del laboratorio di analisi per il quale sono in allestimento nuovi locali al pianterreno dell'ex-dispensario. Lo stesso vale per il servizio di dialisi che continuerà ad operare all'interno della struttura ospedaliera sotto la gestione dell'Asl al pari dei servizi trasfusionale. «Gli ambulatori specialistici, odontoiatria, odontoprotesi, oculistica, dermatologia, pediatria, ginecologia e cardiologia, con i medici specialisti convenzionati continueranno a svolgere la loro attività come prima - aggiunge Vannini - ed altrettanto vale per gli ambulatori specialistici, otorinolaringoiatria, urologia, ginecologia e diabetologia, gestiti da personale medico provenienti da altri ospedali dell'Asl». Anche l'attività ambulatoriale di medicina e chirurgia del Centro Ortopedico continuerà ad essere svolta come prima e lo stesso discorso vale per l'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale.

«Per quanto riguarda i ricoveri di malati cronici - ha precisato il manager dell'Asl 14 - è imminente l'apertura di cinque posti letto presso la Casa di Riposo «Massimo Lagostina» per l'assistenza domiciliare integrata». Entro la prossima primavera, presso la ex Casa di Riposo Lagostina, di via Mazzini verrà aperta la nuova sede del Distretto Sanitario.

SCREENING SUI [illegible]

Prevenzione, carta vincente

■ OMEGNA. Il Verbano Cusio Ossola mantiene in Piemonte il «primato» di provincia a più alta incidenza di tumori. Eppure grazie ad una sempre più accurata forma di prevenzione la situazione potrebbe cambiare. In occasione dell'ottantesimo anniversario di fondazione della Lega Tumori [illegible] stati resi noti dalla dottoressa dell'Asl Annalisa Luraschi, i primi dati inerenti l'operazione di screening «Programma Serena». «Nel Cusio hanno effettuato l'esame al [illegible] circa quattromila donne [illegible] i cinquanta ed i settanta anni ed alla chiamata per la visita hanno risposto la metà - dice la dottoressa Luraschi - e ci [illegible] stati segnalati diciotto casi di tumore alla mammella. Lo stesso progetto è partito anche a Verbania e su [illegible] donne visitate e sono state diagnosticate 25 casi di tumore al seno». Quaranta donne che hanno potuto così [illegible]perate in tempo tornando a sorridere alla vita. Il convegno è stato introdotto da Angiolina Cinquini Fovana, presidente della Lega tumori del Vco e dal dottor Sergio Cozzi primario di oncologia a Verbania. [v. a.]



L'ingresso del Pronto Soccorso dell'ospedale [illegible] del Popolo a Omegna



L'amministratore delegato Joel Majewski e il commissario Asl Mario Vannini

Mamme con Cittadinanza attiva

Stasera a Domodossola la decisione per avere voce nella commissione Asl

DOMODOSSOLA

Il Comitato delle Mamme si riunirà questa sera alle 20,30 al Teatro Galletti per trasformarsi in Comitato Mamme-Cittadinanza attiva, il movimento che esprime anche il Tribunale dei diritti del malato. In questo modo potrà entrare a far parte del comitato misto che partecipa alle consultazioni dell'Asl previsto anche dalla recente Carta dei servizi.

E' un passaggio che sottolinea la volontà di continuare a far sentire la propria voce. Nel frattempo le mamme hanno tenuto riunioni con sindaci e cittadini a Beura, Villadossola, Crevoladossola. Ieri ad Ornavasso si sono incontrate con i sindacati, martedì saranno a Macugnaga.

«Restiamo dell'idea - dice Nina, portavoce del Comitato - che i reparti di Pediatria e Ginecologia debbano tornare completamente al San Biagio. L'astanteria pediatrica del Dea, ad esempio, non è ottimale. Abbiamo chiesto soluzioni che sono state annunciate ma non ancora concretizzate e il nostro compito è quello di vigilare costantemente. Anche di questo parleranno i 38 sindaci ossolani [illegible] si riuniranno il 4 novembre. Da parte nostra c'è stato un sollecito ad affrontare subito la questione sanità. Ci è stato risposto che si voleva valutare l'attuazione del piano Vannini dal primo novembre». [c. bo.]

An: sì convinto al nuovo ospedale

Contro il progetto domani manifestazione a Verbania

VERBANIA

Il dibattito politico sulla sanità resta incandescente. Alla vigilia della nuova manifestazione dei tre Comitati verbanesi che domani alle 15 saranno in piazza Ranzoni è ancora Claudio Zanotti, coordinatore della Margherita, a rilanciare i temi contro l'ospedale unico a Piedimulera: «Preoccupano l'affanno e il nervosismo di Forza Italia e An se invece di contrastare le tesi di chi è contrario al Piano Aress e all'ospedale unico si passa all'attacco personale e all'insinuazione velenosa. Ma la questione è un'altra. Al Castelli già oggi si praticano interventi in day hospital e in day surgery ed esiste un'ampia e consolidata attività di poliambulatorio specialistico. Già oggi sono presenti strutture (Sacra Famiglia, Piancavallo, Eremo di Miazzina) che garantiscono prestazioni di riabilitazione mentre l'istituto di Piancavallo si è addirittura dichiarato interessato a potenziare queste attività realizzando a Intra una nuova struttura ospedaliera già autorizzata urbanisticamente dal Comune. Come si può sperare di convincere i verbanesi a rinunciare gioiosamente ai reparti attuali in cambio di servizi già presenti che sarebbero mantenuti e potenziati con le specialità a prevalenza medica e Oncologia?»



L'on. Marco Zacchera (An)



Claudio Zanotti (Margherita)

Anche a questo risponde l'on. Marco Zacchera, deputato verbanese di An, [illegible] una lettera aperta in difesa dell'ospedale unico: «Questi mesi hanno dimostrato [illegible] sia impraticabile la strada di mantenere ed integrare gli ospedali attuali a lungo termine: è bastato che Vannini si muovesse (senza un preventivo piano di informazione più dettagliata e coinvolgimento di tutti e questo è stato uno sbaglio) per scatenare reazioni a catena. Ma anche chi ragiona avrà capito che due mezzi ospedali non possono funzionare e a rimetterci sono [illegible] i pazienti. Condivido quindi la scelta dell'ospedale moderno, l'ultima azzeccata definizione data ad un convegno di Forza Italia che avrebbe meritato la diretta tv per lucide, convincenti, dettagliate spiegazioni che ho finalmente ascoltato da parte dei tecnici che hanno studiato il piano sanitario».

Zacchera individua alcuni problemi. I fondi per il nuovo ospedale: «Bisogna intercettare risorse romane ed europee. Sto facendo la mia parte». Il futuro del «Castelli»: «Si dovrà mantenere un ospedale di riabilitazione diversificata e con specialità nuove (oncologia e radioterapia) che pretendiamo per il sacrificio di avere in Ossola il nuovo ospedale. Verbania manterrà la gran parte dei servizi e i contatti con la gente del territorio (almeno 27 mila dei 30 mila passaggi al Dea verbanese sarebbero comunque trattati in questa sede)». Il parlamentare chiede un salto di qualità: «E' ridicolo litigare. Aspettando l'ospedale nuovo deve p[illegible]re il concetto di qualità sulla localizzazione di [illegible] reparto. La [illegible] più facile era [illegible] decidere nulla, schiavare i fischi e tirare a campare. Ma era la scelta più irresponsabile e sbagliata. Ritengo che la Casa delle libertà stia facendo una scelta sofferta e difficile ma giusta. E francamente disprezzo chi spige la gente non al confronto ma monta proteste anche per fini politici e personali». [c. bo.]

[illegible]

DOMODOSSOLA

Minaccia di gettarsi dal balcone in via Dalla Chiesa

Ha minacciato di gettarsi dal balcone ieri [illegible] alle 19. A soccorso un pensionato domese in preda allo sconforto si sono precipitati 118, carabinieri, polizia e vigili del fuoco. L'allarme è rientrato dopo un'ora. [re. ba.]

[illegible]

Patteggia per sfruttamento della prostituzione

Chiamato a rispondere di favoreggiamento della prostituzione, Salvatore Montella, residente nell'Aronese, ha patteggiato un [illegible] e 4 mesi di reclusione con i benefici di legge. [a. r.]

V[illegible]

Avvocato prigioniera in bagno è liberata dai pompieri

Una giovane avvocatessa è rimasta 'prigioniera' nella nuova ala del palazzo di Giustizia. A seguito di un improvviso blocco della serratura di una delle toilette del primo piano, la donna non è stata più in grado di uscire. E' stata liberata dai vigili del fuoco. [a. r.]

CRAVEGGIA

Vigezzini assolti dall'accusa di irregolarità edilizie

Il giudice unico del Tribunale di Domodossola ha assolto dall'accusa di irregolarità edilizie Marco Ielmoli, 62 anni, di Malesco e per irregolarità ambientali Dario Tadina, 27 anni, di Villette. Avevano ammassato inerti in un'area a Craveggia con l'ipotesi che poi vi dovesse nascere una pista di pattinaggio. Ipotesi non risultata vera. Ielmoli è stato condannato ad [illegible] multa di 16.690 euro per aver violato le norme ambientali. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Arrestato un pachistano, [illegible] denunciata

Un cittadino pachistano di 20 anni, che viaggiava sul treno Ginevra-Milano, è stato arrestato dalla Polizia per aver cercato di introdurre in Italia un connazionale non in regola con i permessi. E' andata male anche alla giovane ucraina che, respinta due volte, ha tentato ancora di entrare in [illegible] con un permesso falso [re. ba.]

E' NATO A BAVENO, HA GIRATO IL MONDO ED ORA VIVE A VERBANIA. CON I SUOI DOLCI HA CONQUISTATO ANCHE PALATI REALI

«Scappai alla vista della prima auto»

Giorgio Lazzaro racconta il suo secolo alla vigilia dei 102 anni

Filippo Rubertà

VERBANIA

L'Ottocento l'ha conosciuto grazie ai racconti del padre, il Novecento, invece, lo ha attraversato proprio tutto. Ora Giorgio Lazzaro, origini bavenesi ma con residenza a Verbania, si appresta a festeggiare il secondo anno del nuovo millennio e quasi non ci crede che il 29 ottobre le candeline che dovrà spegnere saranno 102.

«Arrivare al 2000 - dice lucidissimo - mi sembrava un sogno. Ancora adesso mi chiedo 'chi mi ha dato tutti questi anni?'».

Garzone, pasticcere, poeta, scrittore, fedele militante socialista, ma soprattutto, come ci tiene a sottolineare «sottufficiale della Marina Militare e brigadiere delle Forze di Liberazione». Una storia lunga la sua, contenuta in cinque voluminosi quaderni rilegati, tutti scritti a mano. Non [illegible] da dove cominciare per raccontarsi; c'è proprio poco della sua vita che [illegible] sia interessante.

Un secolo attraversato toccando alti e bassi ma sempre assaporando il nuovo che avanzava. Le difficoltà dell'infanzia, lo portano undicenne a Torino, a fare il garzone in una pasticceria, dove impara il mestiere che lo lancia nei più lussuosi hotel italiani e stranieri. I suoi dolci hanno deliziato palati nobili: dalla regina Elisabetta a suo fratello Leopoldo VIII principe di Galles, dal principe Umberto alla regina Elena.

Alla Prima Guerra Mondiale è sul fronte, e si becca una scheggia di cannone al collo, nonostante si schieri con i «non interventisti». «A Torino - ricorda - durante una manifestazione ci hanno sparato contro». Poi la «piaga del fascismo che l'ho vissuta tutta» e finalmente la lotta di liberazione, partigiano tra il Mottarone e la Valsesia. Mai abbandonata la [illegible] idea socialista ed «il presidente Pertini di cui ero amico mi ha mandato un telegramma per i sessant'anni di iscrizione al Psi».

Sempre molto curato, anche se ormai passa gran parte della giornata in casa, Lazzaro si sofferma con straordinaria memoria ricordando la sua scuola di Torino la «Nicolò Tommaseo» ed il nonno materno Michele Magnaghi «un nobile» ferito alla Bicocca che «dava del tu a Vittorio Emanuele II e si scambiavano i toscani».

Un secolo con la tecnologia che ha cambiato il mondo: «Ho fatto in tempo - dice Lazzaro - a vedere a Torino l'ultimo tram tirato dai cavalli, in servizio tra via Nizza e Stupinigi». E poi Chavez che è riuscito a superare le Alpi [illegible] che peccato è precipitato quando era ormai fatta». La prima automobile vista a Baveno «è stata la Ford della gran duchessa di Genova, tredici chilometri orari. Ci ha fatti scappare tutti, tanto scoppiettava. La chiamavamo la carrozza a fuoco».



Giorgio Lazzaro affronta con leggerezza i suoi 102 anni

Nessun segreto per questa longevità anche se il fratello Michele, che abita a Baveno, classe 1907, la dice lunga sulla tempra dei Lazzaro. «Ora - dice - sto leggero, sia a pranzo che a cena, e l'unica trasgressione è un bicchiere di vino. Fino a tre anni mangiavo di tutto e mi concedevo anche cinque sigarette al giorno. L'unico rammarico è quello di non poter più viaggiare, lui che ha girato il mondo: «Io amo molto i fiumi e mi piacerebbe vedere il Tamigi. Chissà?». Intanto il 29 ottobre lo aspetta la terza festa centenaria a Baveno a casa del figlio Aramis con i nipoti e Marta la pronipote.

Accanto ai marchi più prestigiosi si celebra il ritorno alla grande della Bmw

Tempio delle due ruote a Verbania

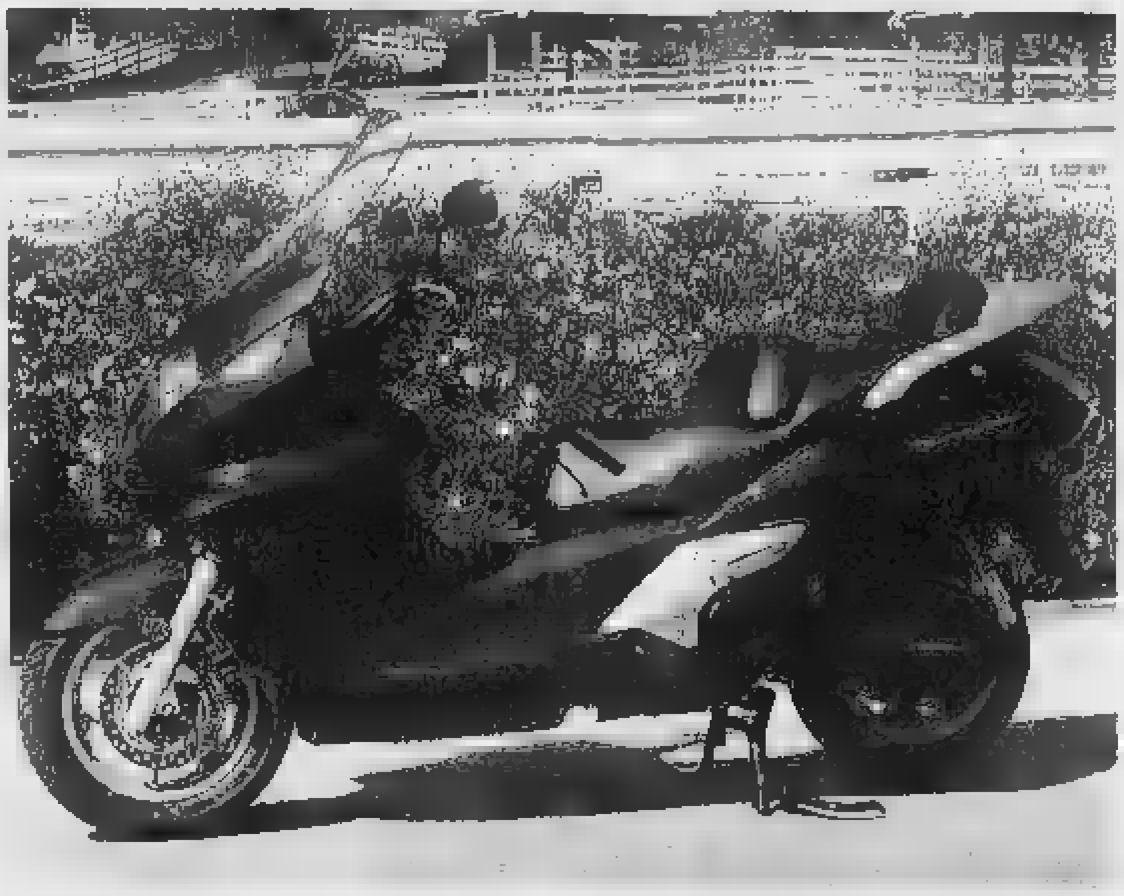
S'inaugura domani il «Favalesi Moto Point»

VERBANIA

Bentornata Bmw! Uno dei marchi più prestigiosi del motociclismo torna alla ribalta anche in provincia grazie [illegible] Favalesi, nome anche esso storico delle due ruote. Verrà inaugurata domani alle 16 in corso Europa a Verbania la nuova «Favalesi Moto Point», un vero e proprio show-room dedicato agli appassionati, e non, della moto. [illegible]n tempio per chi ama il motociclismo [illegible] classico o turistico ed [illegible] cui la gloriosa Bmw sarà la reginetta incontrastata. Il posto d'onore sarà per la Cs 650, la monocilindrica diventata celebre perchè utilizzata in [illegible] serie di telefilm dalle donne poliziotto tedesche.

Che, è risaputo, hanno buon gusto anche in fatto di due ruote! Non potrebbe essere altrimenti visto che la Cs 650 è [illegible] gioiello di raffinatezza tecnologica legato alla tradizione Bmw: ha trasmissione a [illegible]ghia invece che [illegible] catena ed è pertanto dolce da guidare in tutte le condizioni di traffico [illegible] di velocità. E per l'incoronazione di una regina non [illegible] poteva che fare le cose [illegible] grande. Daniele Favalesi, che non è solo un rivenditore di moto, ma un genuino appassionato, ha voluto per [illegible] sue «regine» [illegible] due giorni di festa. Si comincia dunque sabato pomeriggio alle 16 [illegible] la presentazione ufficiale della gamma di due ruote dello show-room. A seguire il Gran Buffet gastronomico con Radio PuntoRadio [illegible] che effettuerà una diretta sull'evento che durerà sino alle 22.00. Domenica altra giornata di festa con l'operazione «Porte Aperte» in cui tutti, ma proprio tutti, avranno la possibilità di ammirare tutte le moto presentate da Favalesi. Una gamma vastissima che rappresenta il Gotha del motociclismo mondiale: Bmw, Suzuki, Honda, Ktm, Hm. Scusate se è poco! Auto per ogni stagione, anche invernale, per tutte le età e per tutti le esigenze. Con l'apertura del Favalesi Moto Point si chiude un trittico di presenze che vede Favalesi Diffusion a Novara con Moto World ed ancora a Verbania, come concessionario Honda per il Vco al numero 9 di via Filatoio. «Con lo show-room che si apre oggi usciamo dai tradizionali schemi di vendita - osserva Daniele Favalesi - in realtà con questa iniziativa vogliamo farci promotori di un modo nuovo di concepire il motociclismo e siamo pronti a [illegible] occasioni davvero speciali per gli amanti della moto. Tanto è vero che questo show-room non è solo [illegible] spazio espositivo, ma soprattutto un punto di incontro per gli appassionati delle due ruote in cui è possibile visionare nuovi modelli, ma anche ottenere e scambiarsi informazioni, conc[illegible] dei «break» rispetto alle consuete escursioni sul lago».

Insomma il vecchio motto dei moto-gentlemen [illegible] un tempo che volevano il motociclista campione di cortesia, da Favalesi Moto Point ha trovato casa. Il tutto grazie a persone che hanno alle spalle oltre cinquanta anni di esperienza, che hanno maturato una conoscenza non solo tecnica del settore, ma soprattutto umana. Perchè Favalesi sa che in sella ad una moto c'è sempre un uomo. O come nel caso della splendida Bmw Cs 650, spesso una donna!





Il rapporto con il cliente continua con assistenza e consigli

Honda, il primo grande amore

Commercializzata dal 1951, inizio attività

VERBANIA

Oltre mezzo secolo di esperienza alle spalle. Basta questo per identificare Favalesi, anzi la HDF, azienda che vende moto con un bacino di utenza che abbraccia le province di Verbania, Novara e Vercelli presente con tre marchi: Hdf, Moto World e Favalesi [illegible] Point. Alle tre sedi restano da aggiungere numerose officine autorizzate nelle quali Favalesi ha riversato tutta la propria pluriennale esperienza. Da qui la presenza di marchi prestigiosi come Honda, marchio che l'azienda verbanese commercializza praticamente sin dalla sua nascita; o di Bmw, altro pezzo di storia del motociclismo europeo.

Di due modelli Daniele Favalesi è oggi particolarmente orgoglioso: la Bmw Cs 650 e della Honda 450 Supermotard. Un modello questo che rientra pienamente tra i gioielli della Casa giapponese e che pare sia tra i prediletti, nella vita di tutti i giorni ovviamente, addirittura [illegible] Valentino Rossi. Quella di Honda e Favalesi è quasi una storia parallela. Honda nasce nel dopoguerra, ed opera di Soichiro Honda ed in mezzo secolo si impone come il più grande, certamente il più famoso, costruttore mondiale di motociclette. Favalesi inizia nel 1951 la sua attività a Verbania e tra i primi prodotti c'è proprio Honda. Poi altri prestigiosi marchi che [illegible] affidano al rivenditore verbanese conoscendo la sua precisione e la sua serietà professionale.

LA POLEMICA INNESCATA DAL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DEL PARCO VALGRANDE. IL SINDACO DI PIEVE VERGONTE: TESSENDERLO INVESTE IN SICUREZZA

«Aggressione alle industrie»

Imprenditori contro l'intervento di Zacchera

Renato Balducci
PIEVE VERGONTE

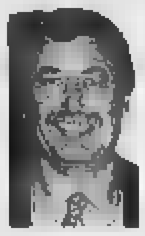
«Un attacco premeditato contro il [illegible] industriale locale». Così l'Unione Industriale del Vco definisce le dichiarazioni dell'on. Marco Zacchera che schierandosi contro il trasferimento della sede del Parco Valgrande da Verbania a Vogogna ha sottolineato i rischi legati alla vicinanza del polo chimico di Pieve Vergonte. «Alle accuse mosse al polo chimico verbanese di Acetati - dicono gli industriali guidati da Giuseppe Polli - si è aggiunta l'aggressione [illegible] Tessenderlo. E' nostra opinione che nel disegno dell'on.Zacchera non trovino spazio considerazioni in merito alla ricchezza prodotta da questi insediamenti e alle garanzie occupazionali. Si sorvola anche sugli impegni nel consolidare la sicurezza degli impianti e investire in [illegible] [illegible] sviluppo».

E aggiungono: «In questo periodo di mobilitazione per una crisi dell'industria dell'auto che minaccia l'economia piemontese la diffidenza e l'insofferenza [illegible] viene alimentata non può che essere considerata una [illegible] aggressione al sistema industriale, mettendo a repentaglio l'occupazione di centinaia di dipendenti».

Anche il sindaco di Pieve Vergonte, Maria Grazia Medali, [illegible] ha gradito l'intervento del parlamentare: «Dovrebbe preoccuparsi prima [illegible] cittadini [illegible] Pieve Vergonte [illegible] Vogogna. Se vivere qui è pericoloso per i funzionari dell'ente Valgrande, lo è soprattutto per la popolazione. Cosa vuol dire che il Parco Valgrande non può trasferirsi [illegible] Vogogna perchè c'è il rischio Tessenderlo? Se l'Ossola è una zona a rischio lo è per tutti, non solo per l'ente parco. Ma se è così lo si dica a chiare lettere. O è un tentativo di far saltare [illegible] realizzazione dell'ospedale unico che è a pochi chilometri da Pieve Vergonte, comunque fuori dalla zona a rischio?».

In materia di sicurezza Medali non si ferma qui.

«I sopralluoghi dell'Asl [illegible] Grugliasco, competente in materia - spiega [illegible] sindaco - hanno portato ad un discorso di collaborazione, tant'è che Tessenderlo ha investito altri soldi sulla sicurezza; la zona a rischio, attorno alla fabbrica, si è ridotta». L'argomento è stato affrontato anche in Prefettura. «Alla commis[illegible] sulla Tessanderlo - dice il sindaco - si [illegible] parlato del pericolo dei prodotti: lo [illegible] non è certo preoccupante come si dice da qualche parte. E le ipotesi di incidente sono remote».


Giuseppe Polli

In appoggio all'onorevole di [illegible] interviene Amelia Alberti [illegible] Lega Ambiente che torna a puntare il dito contro l'ex Enichem di Pieve. «Dopo un secolo di permanenza in Ossola [illegible] una industria chimica oggi decotta - dice Alberti - oggi finalmente si sveglia anche il Parco Valgrande, intenzionato a porre la sede definitiva a Vogogna, paese contiguo a Pieve Vergonte a tutto contenuto nei cerchi di [illegible] mo rischio tracciati dagli esperti regionali intorno agli impianti Tessenderlo, azienda compresa nella classe A della legge Seveso».


Lo stabilimento chimico Tessenderlo a Pieve Vergonte visto dall'alto

IN BREVE

STRESA
Le ragazze del Sahara oggi ospiti a Uno Mattina

Sono ospiti questa mattina in Rai alla trasmissione Uno Mattina le ragazze ed il tecnico di Stresa Giorgio Giuriola che hanno preso parte alla traversata del deserto del Sahara in mountain bike. Le ragazze cicliste sono Monica Brunati, Ilaria e Giuliana Tovaglieri ed Ilaria Balzarotti. [v. a.]

OMEGNA
Chiusa al traffico fino al 29 la provinciale di A[illegible]

Resterà chiusa al traffico dalle 9 di questa mattina e sino alle 24 di martedì 29 ottobre la strada provinciale che da Omegna porta ad Armeno. La sospensione del transito è dovuta a lavori da parte della Acque Cusio che interesseranno l'intera carreggiata. [v. a.]

OPERAZIONE DELLA POLIZIA PROVINCIALE A FORMAZZA

Bracconiere sorpreso con fucile-silenziatore

FORMAZZA

Un fucile [illegible] caccia modificato artigianalmente e con silenziatore. Per abbattere cervi, camosci e caprioli [illegible] [illegible]. E' l'arma (regolarmente denunciata) che gli agenti del corpo di polizia provinciale hanno sequestrato ad un cuoco in pensione di Formazza, P.A., che mercoledì [illegible] stato sorpreso in un bosco della valle in attesa di sparare alle prede.

«Il bracconiere - spiegano l'assessore provinciale Angelo Guenza e il comandante Marco Brondo[illegible] - è stato trovato con arma, colpi e silenziatore nascosto sotto la giacca. Il fucile è una carabina basculante; un calibro 222 Remington appena inferiore a quello dell'arma utilizzata dal cecchino che sta terrorizzando la popolazione americana. Un gioiello di precisione».

Al momento del sequestro la caccia agli ungulati nel comprensorio Vco2 [illegible] Nord era chiusa, pertanto [illegible] indubbio che la battuta di caccia era fuorilegge. Al ritrovamento dell'arma è seguito un controllo dei carabinieri di Premia nell'abitazione del formazzino. E' stato trovato anche un fucile di proprietà di un cacciatore di Pavia, denunciato per violazione delle norme sulla detenzione di armi da fuoco. Nei giorni [illegible] la polizia provinciale aveva compiuto sequestri di esemplari abbattuti in giornate già vietate per l'avvenuto completamento dei piani di prelievo faunistico. [a. r.]

NOMINATO DA MOTTINI

Galvani [illegible] nella giunta di Domodossola


Galvani

DOMODOSSOLA. Riccardo Galvani è stato nominato ufficialmente settimo assessore della giunta domese. Non sono ancora state rese note le deleghe che gli verranno affidate. [illegible] sindaco Gian Mauro Mottini si [illegible] riservato di attribuirle con un [illegible] successivo. Con l'ingresso [illegible] Galvani, esponente della Lega Nord, si completa la squadra di governo ma soprattutto si stempera la tensione all'interno della coalizione dopo il lungo braccio di ferro tra [illegible] segreterie provinciali. [ra. ba.]

NELL'INCIDENTE PERSE LA VITA OPERAIO SVIZZERO CHE ABITAVA A MERGOZZO

Morte in fonderia, 3 condanne

Un anno ai titolari dell'azienda di Gravellona

VERBANIA

Tre condanne per la morte in fonderia. Questa la sentenza del giudice [illegible] Elena Stoppini e[illegible] ieri pomeriggio a carico di Giampiero e Marco Ruga e Marco Bezzi - contitolari delle 'Fonderie Della Torre srl' a Gravellona Toce - accusati di concorso in omicidio colposo per l'infortunio sul lavoro avvenuto il 21 febbraio dell'anno scorso, che costò la vita all'operaio Claude Alain Gerwer, 47 anni, originario della Svizzera e all'epoca dei fatti residente a Mergozzo.

Un anno di reclusione ciascuno - con sospensione condizionale - [illegible] tre imputati difesi dagli avvocati Andrea Furhman, Antonio Perazzi, Cristina Bezzi e Claudio Bottinelli.

A conclusione della sua requisitoria il pm Nicola Mezzina ha richiesto la condanna a 8 mesi ciascuno. Il giudice ha [illegible] inoltre [illegible] soli Marco Bezzi e Marco Ruga il beneficio della non menzione della condanna.

L'accusa ha inteso dimostrare la responsabilità degli imputati [illegible] ordine alla funzionalità e alla carenza di misure protettive del tornio a [illegible] lavorava Alain Gerwer che venne colpito al torace e ucciso all'istante dal pesante stampo in legno che [illegible] staccò dal mandrino [illegible] [illegible] moto improvvisamente. I difensori hanno invece sostenuto la accidentalità dell'evento soprattutto in relazione al fatto che non [illegible] ne in fase produttiva bensì durante alcune prove tecniche [illegible] esclusiva iniziativa del capo reparto Mario Capra. Questi - difeso dall'avvocato Marco Garlatti Costa - ha già patteggiato [illegible] [illegible] di reclusione [illegible] udienza preliminare.

Il pool difensivo non esclude il ricorso in sede di Appello dopo la valutazione delle motivazioni della sentenza che verrà depositata dal giudice entro 90 giorni. La vedova e i tre figli della vittima dell'infortunio - assistiti dall'avvocato Beniamino Ricca - non si sono costituiti parti civili al processo in quanto liquidati prima dell'avvio del dibattimento. [a. r.]



Veneta Cucine
FORTI CARATTERI
www.venetacucine.com
24 MESI INTERESSI ZERO
+1 EURO
LAVASTOVIGLIE
ARISTON
ELIXIA LI 67 DUO
CON FINANZIAMENTO
PRESTITEMPO
Offerta valida dal
15 ottobre al 15 dicembre 2002
TAN 0% - TAEG 0,23% - Spesa pratica 0 Euro
COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.
Scegli una Veneta Cucine del valore minimo di 5000 euro,
con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo:
la pagherai in 24 rate mensili a interessi 0. Aggiungi 1 euro
e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie
Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione,
all'avanguardia per prestazioni e design.
CRIVELNOVA
ARREDAMENTI
Via Risorgimento, 93 28010 CALTIGNAGA (NO) Tel. 0321.653840
www.crivelnova.it

per la casa
www.aige.it

NON SOLO LINGOTTO PER L'ENTUSIASMANTE KERMESSE INAUGURATA IERI DAL MINISTRO ALEMANNO

Sul palco Piemonte i più grandi chef del mondo

Dopo il «Teatro del gusto» si esibiscono nei ristoranti di tutta la regione

Luca Ferrua

Un neuropsichiatra spagnolo stasera cucina alle Cantine Contratto di Canelli, ai sontuosi fornelli dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga si parla in turco, mentre al Real Castello di Verduno è di scena lo chef del «Taj Mahal» di Bombay. Globalizzazione di altro livello con evidenti tracce di cucina fusion o incontro fra culture?

Non ci sono dubbi, la risposta [illegible] è la seconda. E' semmai l'effetto Salone del Gusto (la grande kermesse aperta fino a lunedì al Lingotto di Torino) che trasforma il Piemonte [illegible] palcoscenico per cavalleresche disfide fra i migliori chef del pianeta.

L'arena per [illegible] singolar tenzone è [illegible] Lingotto dove è stato allestito un «Teatro del gusto», una sala da 150 posti a ingresso gratuito che ospita tre appuntamenti al giorno, ognuno dedicato a un grande chef, che racconterà [illegible] segreto di una sua ricetta di successo. Dopo lo show [illegible] diaspora sulle strade del Piemonte dove i maestri mostreranno qualche colpo del loro repertorio.

Si mangerà [illegible] tutto, ma [illegible] cucinarlo saranno solo i migliori. Alice Waters da San Francisco è un mito. Cucina biologica, scelte consapevoli, praticamente [illegible] filosofia del «se vuoi mangiare sano comincia con lo scegliere le materie prime giuste». E così, dopo la laurea a Berkeley, la Waters ha imparato a coltivare la terra e ha creato una squadra di contadini che lavora solo per il suo ristorante «Chez Panisse». Sì proprio quello del film «Il laureato». Se la Waters è considerato il top a stelle e strisce, Alain Senderens è l'uomo delle stelle. In Francia dicono che [illegible] otterrebbe tre pure se cucinasse in un bistrot, invece è lo chef del parigino Lucas Carton. L'elenco è completato dall'indiano Ananda Solomon di Bombay, dal giapponese Kiyomi Mikuni dal «cuoco dell'anno per Gault [illegible] Meillaut 2001» Nicolas Le Bec, dal re del Bosforo Mehmet Asena Gurf, al miglior chef d'Irlanda Kevin Thornton. Un lungo elenco [illegible] fenomeni, uomini e una donna - Alice Waters - che stanno cambiando la gastronomia mondiale, grandi nomi con un unico punto in comune, la qualità delle materie prime.

Potranno provarlo i fortunati che stasera a Canelli assaggeranno le proposte di Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona che nei weekend si mette ai fornelli de «L'Esguard, di St. Andreu de Llavaneres», unendo la sua professione [illegible] la più grande passione. Risultato [illegible] finale una cucina buona da impazzire.

Nella tenuta Fontanafredda c'è invece Mehmet Gürs del «DownTown» di Istanbul, straordinario interprete della cucina tra Oriente e Occidente, dove spezie, carni, pesci e tradizione turca si fondono nel sapore del Bosforo.

Ananda Solomon, chef del «Taj Mahal» di Bombay porta le ricette dell'India dei «Maharajah» al Real Castello di Verduno, scommettiamo che [illegible] innamorerà [illegible] Pelaverga.

La cucina come incontro tra culture, come occasione per abbinare modi e sensazioni enogastronomiche. La civiltà multirazziale è anche questo. Bere birra giapponese con il «sushi» o bionde cinesi con gli involtini primavera non vuol dire essere aperti a nuove culture, ma fossilizzarsi [illegible] standard commerciali. In questi giorni di Salone si potrà scoprire che ogni paese ha tradizioni molto diverse dagli stereotipi e che abbinando le proposte si può arrivare a una fusione di sapori, un'integrazione [illegible] ancora razziale, ma sicuramente piacevole.

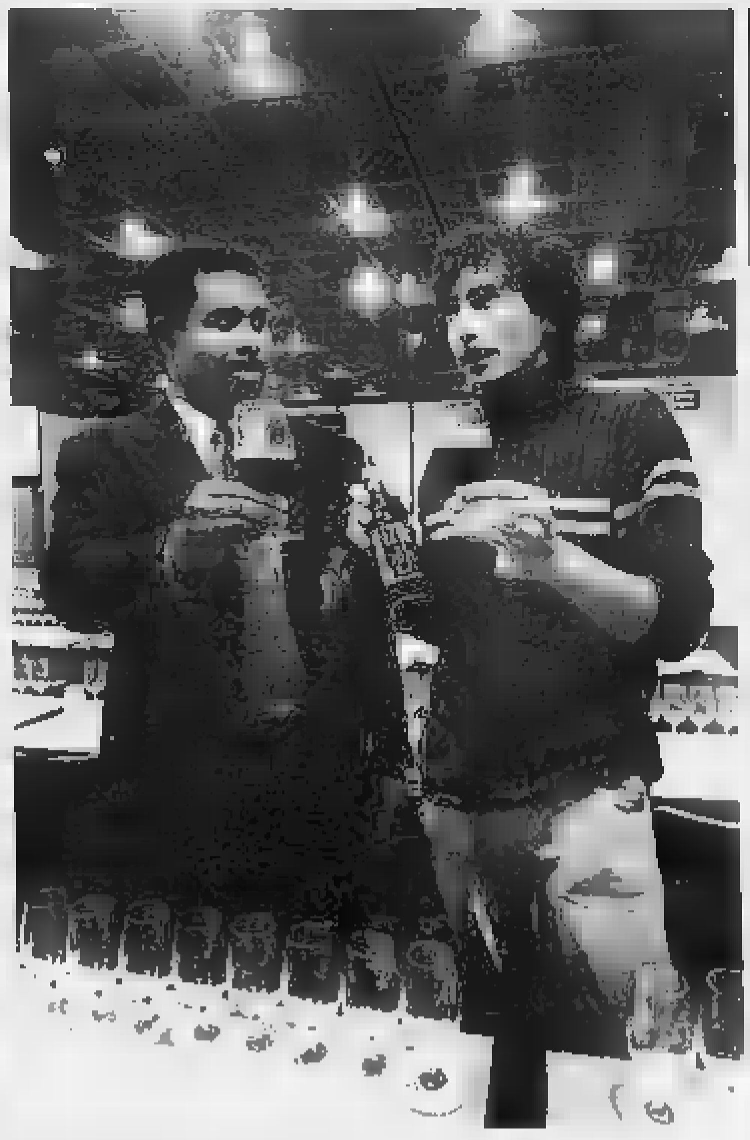
I CONVEGNI COLDIRETTI

Progetto «Campagna Amica»

«La Coldiretti del Piemonte è presente [illegible] Salone del Gusto [illegible] sottolineare, con il progetto Campagna Amica, la necessità di dare rintracciabilità [illegible] prodotti alimentari e per esaltare il valore della biodiversità in questi anni di globalizzazione imperante», dice il presidente regionale Giorgio Ferrero. Oggi alle 15 (sala Galleria) si parla [illegible] Organismi Geneticamente Modificati. Saranno [illegible] a confronto i sostenitori delle biotecnologie e quelli contro. Domani due [illegible] rotonde; alle 11 (sala Galleria) [illegible] futuro [illegible] politica agricola comunitaria in vista dell'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'Est. Alle 20,30 (sala Città Slow) si parlerà di agricoltura e informazione con la presentazione dei prodotti caratteristici di ogni provincia del [illegible]. L'ultimo appuntamento è fissato domenica alle 16 (sala Galleria): «Le sentinelle della natura. Le mille funzioni delle imprese agricole, dalla tutela [illegible] paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, al benessere dei cittadini». [r. s.]



Assaggi al Salone del Gusto e il birraio Teo Musso di Le Baladin durante un laboratorio



Quell'avventura partita nel '90 dai «vinosi» capannoni di Alba

Paolo Massobrio

Il Salone del Gusto parla di quarta edizione, ma il primo esperimento del gruppo di Bra porta la data del 1990 quando ad Alba, sempre dentro a capannoni ampi, fu organizzata una kermesse sul vino e sui prodotti tipici. Allora il capannone era però [illegible] punto di partenza per andare nelle cantine delle Langhe e del Monferrato ad incontrare i produttori ed a mangiare con loro. Oggi è un punto di arrivo dove si svolgono incontri, degustazioni e talvolta iniziative di grande curiosità.

Curioso è, [illegible] esempio, [illegible] nu interamente a base di cioccolato proposto da Alessandro Boglione del Caffè Converso di Bra. E [illegible] sarà tutto dolce, poiché la maggior parte dei piatti parlerà di salato. C'è poi grande attesa per il caffè solido della Lavazza creato da Ferran Adrià, ma pochi sanno che dietro le quinte si sta scaldando i muscoli Moreno Cedroni della Madonnina del Pescatore che presenterà cinque cocktail Martini, solidi anche questi (il 2 dicembre la presentazione ufficiale a Milano). Oggi pomeriggio alla Vita in diretta, un futuro [illegible]oco cinese che sta facendo scuola all'Icif di Costigliole, presenterà la bagnacauda. E [illegible] solo alcuni flash di ritorno di una kermesse dove sono coinvolti tutti. La Coldiretti, ad esempio ha col percorso di Slow Food almeno una sintonia storica: lei ha difeso le aziende dirette coltivatrici: Slow Food ha creduto nella qualità dei piccoli artigiani alimentari che oggi stanno uscendo dalla [illegible]chia per incontrare la massa, che non può essere solo appannaggio dell'industria.

Ma tornando al primissimo Salone di Alba dove il tema era il vino, ricordo che due anni [illegible] lo stand preso più d'assalto dai giovani al Lingotto era quello delle microbirrerie. L'Unionbirrai quest'anno propone altre performance, sempre al Lingotto: Birre estreme oggi alle 18 con [illegible] confronto tra Italia e Usa; i microbirrifici italiani domani alle 12. Curioso lunedì alle 18, il tema di Birre e sigari. Tra tutte queste degustazioni sarà certamente protagonista la microbirreria di Piozzo, che produce [illegible] le ormai celebri birre Le Baladin. E' aperta tutte le sere e la lavorazione si può vedere persino dalla vetrina dove sono esposte le caldaie. Un modo per continuare a gustare il Salone, tornando sulle colline, come 12 anni fa.

GIRO DI VITE

Torna il vermouth classico e Gavi ha la testa in cassetta

Sergio Miravalle

ECCOLO il Vecchio Piemonte, eccolo il Nuovo Piemonte. Sta qui sotto le volte altissime del Lingotto dove rimbombava il colpo dei magli della Fiat. Dalle presse alla soppressata e [illegible] è solo un banale gioco di parole. Il Salone del Gusto è partito alla grande: code agli ingressi, file ordinate e curiose ai laboratori, con le cuffie per [illegible] traduzione simultanea obbligatorie, in modo che i microfoni delle varie sale non si coprano a vicenda. Eppure il senso di «girone dei golosi» c'è lo stesso. Due semplici esempi piemontesi: ieri a mezzogiorno c'erano i risi e risotti cucinati da Anna D'Agnese, moglie del mitico «Balin» di Livorno Ferraris (lui [illegible] in Svezia in «missione» con la Regione). Angela ai fornelli con due aiuti cuochi cinesi di Shanghai, ha conquistato i palati con un «carnaroli alla zucca» e non solo. Poco distante **Lorenzo Vivalda** dell'Antica Corona Reale di Cervere stupiva con [illegible] abbinamento tra porri e lumache e la figlia **Eugenia**, pasticciera, gli ha fatto eco con una marmellata di porri abbinata al fois gras. A Cervere i porri sono talmente [illegible] caso, o meglio [illegible] campo, che è stato [illegible] [illegible]i primi Presidi di Slow Food. Al Consorzio aderiscono oggi 22 produttori. Il presidente **Massimo Bergese** è ottimista, nonostante l'annata difficile, causa maltempo. «Ne raccogliamo sui tremila quintali l'anno e la produzione cresce. Sembrava una cultura marginale, invece specializzandoci e trovando ristoranti come l'Antica Corona che [illegible] hanno lanciato, il porro è diventato davvero il prodotto simbolo [illegible] nostro paese e [illegible] siamo orgogliosi».

Già, l'orgoglio. E' un ingrediente che si coglie percorrendo la lunga «via dei salumi», oppure passeggiando per la «strada degli orti» o quella dei formaggi (sono i nomi dati quest'anno a questa multicolore Monòpoli del gusto).

Orgoglio e voglia di fare. Gli esempi non mancano. sull'Arca dei prodotti [illegible] salvare è salito anche il «filetto baciato» di Ponzone, [illegible] paesotto vicino ad Acqui Terme. La sua «invenzione» si deve all'estro di un salumaio: nel 1880 Romeo Malo pensò di insaccare la pasta classica del salame crudo con un cuore di filetto di maiale. Ecco perché «baciato». **Claudio Giachero** ne ha raccolto l'eredità, lasciando la fabbrica di coltelli in cui lavorava fino a dodici anni fa. Ora a 38 anni ha una avviata salumeria e si dice molto soddisfatto di aver scelto questo suo personale «riconver[illegible]ne produttiva». Accanto nello stesso banco c'è **Silvia Robba** della salumeria Grattarola, sempre di Ponzone. Concorrenza? «L'importante è farlo [illegible] il nostro filetto baciato». Pochi metri ed ecco un altro «presidio» esordiente: la «Testa in cassetta di Gavi», un salume, nato per recuperare tutte le parti del maiale e oggi trasformato in uno sfizioso cotto di guanciotte, proposto da **Agostino Bertelli** di Gavi.

> Incontri e novità nella «Monòpoli» del Lingotto con un pizzico d'orgoglio e d'ironia

E il Vecchio Piemonte?

Eccolo tornare tirato a lucido con il Vermouth classico di Casa Martelletti: a Cocconato i fratelli Dezzani hanno ripreso un'antica ricetta di farmacia. **Luigi Bersano** e **Mario Baralis** della Perlino hanno recuperato anche le [illegible] amaro da Imperia. Torna il vermouth, [illegible]me è tornato e con successo il Barolo chinato, e torna il torrone. **Davide Maddalena** [illegible] 26 anni ed il bisnipote di quel Giovanni Gerbi, detto «il Diavolo Rosso» che fu il primo italiano a correre il Tour. L'azienda dolciaria di famiglia è nel cuore di Asti. «E' la nostra prima volta al Salone del Gusto, [illegible] mio zio Gianni Barbero, abbiamo portato una novità i grissini rubatà ricoperti di cioccolato». Una scolaresca con cappellini gialli li collauda all'istante. Promossi.

Sono tantissimi gli studenti. **Enrica Bono** e **Stefania Giacinti** frequentano il quinto [illegible] del professionale «Lanino» di Vercelli. Per loro il Salone è uno stage. Compilano diligentemente decine di cartoline invito «Dal riso al Rosa» e le distribuiscono ai visitatori con un sorriso. E **Dino Darensod**, presidente del consorzio valdostano Conproval, offre loro un bicchiere di succo di mele.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible]: Tel. 0165 262.220.
Un viaggio chiamato amore (ore 20. 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www [illegible])
Pinocchio (ore 20, 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. 0125 307.483
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 200
Red Dragon (ore 21.30)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI GHR: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (telefonare per gli orari)

[illegible]: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20.30)
Red Dragon (ore [illegible])

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Magdalene (ore 20.15)
Signs (ore 22.30)

IVREA
ARCICINEMA: Tel. 0125 425084
Il pianista (ore 19.30; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 480
Signs (ore 20. 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Pinocchio (ore [illegible] 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni
[illegible]: 20. 22.30
Prezzi al martedì 4.50 €
SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner
Orario: 19.45, [illegible].
Prezzi al martedì 4.50 €
SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario: 20. 22.30
Prezzi al martedì 4.50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31-312
One hour photo di M. Romanek
Orario: spettacolo [illegible] ore 22.30
Prezzi al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Spettacolo musicale

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
[illegible]

CANDELO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand
[illegible] spettacolo unico ore 21.30
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €.
da gio. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO
ERIOS. Inf. Tel. 015-253 89 27
Teatro dialettale: la compagnia [illegible] Teatro di Sinio presenta **Che destin gram!**
Orario: spettacolo unico ore 21

COSSATO
[illegible] Inf. Tel. 015-93 899
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è
Orario: 20.30. 20.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANDREUS
CHIUSURA ESTIVA

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 123
About a boy Orario 21.23

TOLLEGNO
FELCE. Inf. Tel. 015-242 31 18
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161 [illegible] 045-Informa spettacoli 0161-60 633
Signs [illegible] mel [illegible]. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10 €6.50 ridotto €5.

NUOVO [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257 744-[illegible] spettacoli 0161-89 633
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 21,45 con [illegible] 22.15 €6.50 ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-69 633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton, Ralph Fiennes. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. €6.50 ridotto €5

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215 016.
Il pianista Or. spett. 18-22 €6.50 rid. €5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 In prima visione alle ore 22.10 con spettacolo unico **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** di G. Cingoli (animaz.) p. €5 rid. €3

TEATRO BARBIERI Via Parco 1. [illegible] Tel. 0161-253 379
[illegible] «Montagne in città» alle ore 21 e con ingresso libero. l'Associazione «Fuori Traccia» [illegible] **Free ride**, proiezione di diapositive e dibattito sul crodismo Free ride/scialpinismo.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
[illegible]

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Nel Ridotto del Teatro alle ore 21 con ingresso gratuito [illegible] Gianfranco Gritella parlerà su **Gli architetti Juvarra e Vittone in Piemonte**

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714 OGGI RIPOSO

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel. [illegible] 930.827-333/4 467406
OGGI RIPOSO

TRINO
[illegible] **ORSA DO**[illegible] Inf. Tel. 0161-828 600
Asterix e Obelix: Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e [illegible]
Orario 21.30 spettacolo unico €6 ridotto €4

VARALLO
SOTTORIVA [illegible] Tel. [illegible]-E.Mail-parrocchia varallo@tapiroma.it
Bloody Sunday di Paul Greengrass [illegible] 21 spettacolo unico €4



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report**. Or.: 14,50; 17,20; 20; 22.30
ADUA 200 corso [illegible] 67, tel. 856.521 **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Dragon** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] **Dragon** Or.: 15; 17.30, 20. 22.30. Sala 2: **Il pianista** [illegible] 16,15, 19,15, 22,15 [illegible] 3: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 Sala 1: **Red Dragon**. Or.: 15; 17.30, 20; 22,30 Sala 2 **Signs** Or.: 15.30 17.50. 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Pinocchio** Or.: 15. 17.30, 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18, 20.15 22.30
[illegible] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or. 15,30 17.50. 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Callas forever**. Or.: 15; 17,30 20. 22.30
[illegible] G. Cesare [illegible], tel. [illegible] **Pinocchio** Or. 15; 17.30; 20 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60 200 pren. tel. 779.60.300. **Minority report** Or.: 17,15. 20,00; 22.45. **Pinocchio** Or.: 15.30. 17.50. 20.10, 22,30 **Signs**. Or.: 16.10, 18,20; 20.30; 22,40 **Signs**. Or.: 16. 18,05; 20.10; 22.15 [illegible] **Dragon** Or.: 15.10. 17,40. 20.10; 22.40
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16, 19.15; 22.10
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. [illegible] **good** [illegible] **- Inganni svelati** Or.: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders** Or. 16,30, 18,30; 20.30; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41 **Signs** Or. 15,45; 18.05; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.64.93 **No good deed**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo**. Or.: [illegible]; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. [illegible] 54 47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible], via Roma, tel. 530.353 [illegible] **Hour** [illegible] Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 18. 20,15; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il Dolce**. Or.: 16. 18.10; 20,20. 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011-817.9373 **The tracker (La guida)** Or.: 18.30; 20.30; 22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768 [illegible] **forever**. Or.: 20.10. 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323 Sala 1: **Pinocchio** Or. 15,30. 17,50; 20.15. 22;30 Sala 2: **Johan Padan** (animazione) [illegible]. 15; 16.45; 18.30. **Bowling for Columbine**. Or.: [illegible]; 22,30 Sala 3: **Le grand bleu**. Or.: [illegible]; 17.30; 20; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Ideal 1: **Red Dragon**. Or.: 15,10. 17,40 20.10. 22,40. Ideal 2: **Signs** Or.: 15.15; 17,30, 20; 22,30 Ideal 3: **Minority report** Or.: 14,30. 17,15; 20. 22.40 Ideal 4: **Pinocchio** Or.: 15.30; 17,50. 20.10, 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo**. Or.: 14,30. 16.30; 18,30. 20.30. 22.30
KING via Po 21, tel. 812 59.06. **Due amici**. Or.: 16.30 18,30; 20,30; 22.30
KONG via S. Teresa 8, tel. 534.814. **11 settembre 2001**. Or.: 17.30, [illegible]
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Ipotesi di reato** Or.: 16 18,10 20.20. 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606 **Il pianista** Or.: 16.15. 19.15; 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16.30, [illegible]; 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **La locanda** [illegible] **felicità**. Or.: [illegible]; 18;10 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole** Or.: 16, 18,10; 20,20. 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448, **Il pianista** Or.: 14.30, 17.10. 19.50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Signs** Or.: [illegible],30. 18; 20,30; 22.40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66.77 856 **Signs**. Or.: 13.50, 14,15; 16; 16,30. 18.15, 19, 20,30; 21.30. 22,50, 0,15. **Ipotesi di reato**. Or. 14, 16.15. 18.20; 20.30; 22.30; 0.40. **Peter Pan - Return to Neverland**. Or.: 14,15, 16, 18. **Il pianista**. Or.: 15; 18,10. 21 20; 0,20 **Men in black II**. Or. 20,15; 22.30. 0.35. **Pinocchio**. Or. 14,45, 15. 16.30, 17.15 17,30; 19.45, 20 22.15; 22.30, 0.40, 0.50 **Minority report** Or.: 15; 18.15; 21.30. 0.30 **No good deed**. Or. 14. [illegible], 18.10. 20.20; 22.30, 0,35 **Red Dragon** Or. 14,30; 17.10. 19,45; 22.20 0.50 **One Hour Photo** Or.: 14. 16,10; 18,15. 20.20, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Signs** Or. 15,15. 17,45; 20.15, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15. [illegible]. 531 400 **Pinocchio** Or. 15,15, 17.45; 20.20 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Red Dragon**. Or.: 15; 17 30. 20.10; 22,40.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **About a boy** Or.: 16; 18.10, 20,20, 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **No good deed - Inganni svelati**. Or.: 16, 18.10. 20,20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 [illegible]. **8 donne e un mistero** [illegible]: 18.10. 20.20. [illegible]
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01.50 **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister** Or. [illegible], 17,50. 20 10. 22.30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore Or.: 20,20 22.35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or. 20.15; 22.30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[illegible] **web, programmaz. cinema/teatri novaresi: [illegible].msoft.it/cinema**

VIP. Tel. 0321-625 666
Pinocchio Or. feriali 20. 22.30, sab. e dom. 15; 17.30. 20; 22.30 Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €6 dopo le 21 o sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.625
One Hour Photo Or. fer. 20.20. 22.30 dom. 16; 18 10. 20.20; 22.30 Ingr. €6.50/4.50 lun. fer. €4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156
Signs Or. fer. 20.20. 22.30 sab. [illegible]. 21,20 22.30 Dom. 16. 18.10. 20.20. 22.30 Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5; mer. fer. €5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 454
Lantana (cineforum) Ilun riposo Info su segr. tel.

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-037183. Sito web www.geocities.com/cinesantandrea e www.salcolletcinema.it
We were soldiers (sab. e dom.) Or. sab. 21,30 Dom. 16. 21 Lun./ven. riposo Ingr. €5.50 rid. €3.50 Or.: sab. 21.30, dom. 16 e 21

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.564
Callas forever Or. ven. e lun. 21, sab. 20.10 22.10 dom. 15 e 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
One Hour Photo [illegible] 20.15; 22.15 fest. 16.15 18.15 20.15, 22.15 Ingr. € 6.50 rid. € 4.50. lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Red Dragon Or. fer. 20. 22.15, fest. 14. 16 18, 20. 22.15 Ingr. cine € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Pinocchio [illegible] feriali 20. 22.15. Fest. 14. 16. 18. 20. 22.15 Ing. cine € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322-81741
Signs [illegible] fer. [illegible] 22.15. Dom. 14. 16. 18. 20. 22.15 Ing. €6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23:
[illegible] **boy** Or. fer. e fest. 21 e **Stuart Little 2** (solo dom. or. 15.30)

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 (ini pren. 18.30-21, dom. 16.30-21). Sito web www.metropolisarena.it Ingr. Fest. e prefest. € 7 rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio Or. fer. 20.10. 20.30. 22.30. 22.50 Sab. 18.10. 15.30. 17.40. 18.10. 20.10. 20.30. 22.30. 22.50. 0.50. 1.10 Dom. 15.10. 15.30. 17.40. 18.10; 20.10. 20.30. 22.30. 22.50
Il pianista Fer. 19.40. 22.30; sab. 16.10. 19.40. 22.30. 1.10, dom. 16.10. 19.40. 22.30
No good deed Fer. 20. 22.40 sab. e dom. 15.20. 17.50
Red dragon Fer. 20. 22.30 Sab. 15. 17.30. 20. 22.30. 0.50 Dom. 15. 17.30. 20; 22.30
Signs Or. fer. 20.20. 22.50, sab. 15.20. 17.50. 20.20. 22.50. 1.10 Dom. 15.20. 17.50. 20.20. 22.50
One our photo Or. 20.20. 22.50 Sab. 15.10. 18. 20.20. 22.50. 1. dom. 15.30. 18. 20.20. 22.50

METROPOLIS 2
Signs Or. 20. 22.30 sab. 15. 17.30. 20. 22.30. 0.50 Dom. 15. 17.30. 20. 22.30
Red dragon [illegible] fer. 20.20. 22.50 sab. 15.20. 17.50. 20.20. 22.50. 1.10 [illegible]. 17.50. 20.20. 22.50

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
Pinocchio Or. ven. lun. 21.15. Sab. [illegible] 22.30 Dom. 16.30 21.15.

[illegible]
SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
ppp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali ore 20. 22.30 dom. 14. 16.30. 20. 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
ppp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali ore 20. 22.30 dom. 14. 16.30; 20. 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Pinocchio
Or. ven. 21 sab. 20. 22 dom. 14.30. 16.30. 20. 22

[illegible] Tel. [illegible] 1632 676
M'ama non m'ama
Or. ven. 20.30 sab. [illegible].15 22.15 dom. 14.30 16.30. 20.15. 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401 940
No good deed
Orari: Fer. ore 20.30. 22.30 [illegible] 14.30. 16.30 20.30 22.30

[illegible]
Info tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio Or. Feriali ore 20.15. 22.30 Festivi 14.15. 16.30. 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

BARI	36	20	[illegible]	3	31
	71	64	53	52	51
CAGLIARI	82	41	83	61	39
	[illegible]	77	76	61	49
FIRENZE	32	6	29	70	14
	[illegible]	76	74	71	69
[illegible]	46	34	82	68	26
	104	76	61	[illegible]	48
MILANO	34	22	37	72	12
	69	66	64	56	53
[illegible]	21	49	27	8	60
	87	83	66	51	49
PALERMO	82	87	14	84	13
	117	80	74	48	44
[illegible]A	78	73	15	3	13
	91	78	73	71	49
TORINO	[illegible]	35	68	38	33
	73	69	62	59	57
VENEZIA	62	15	71	86	8
	130	56	51	46	43

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 di NAPOLI. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	13-49
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze [illegible] (6); Genova 18 (2); Milano 34 (1); Napoli 8 (5); Palermo 73 (1); Roma [illegible] (8); Torino 55 (1); Venezia 57 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

37-50	37-54	[illegible]	37-58	37-60
37-62	37-64	[illegible]	37-68	37-70
37-72	37-74	[illegible]-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
10-62	10-64	10-66	[illegible]	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
10-82	10-84	10-86	10-88	10-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85 / 7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80

€ 3,50 7 combinazioni: - 9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 [illegible]) = 6 - 19 - 31 - 90
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - 84 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



OGGI ALLA CERIMONIA MARIA, SORELLA DEL MAGISTRATO, E IL PROCURATORE GENERALE CASELLI

L'«albero di Falcone» all'Itis Volta di Alessandria

E' il primo messo a dimora in una scuola piemontese

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il primo «albero di Falcone» che crescerà in Piemonte viene messo a dimora oggi, alle 13, nell'area verde dell'istituto «Volta» alla pre- della madrina Maria Falcone, sorella del magistrato Giovanni morto nella strage di Capaci insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato.

Una sorta di «totsobao antimafia» lo ha definito il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, regista dell'iniziativa, che, spiega, «serve a mantenere viva la memoria dell'impegno civile di Giovanni e Francesca Falcone e a sottolineare il loro servizio alla difesa e alla tutela della legalità dello Stato contro i soprusi».

L'albero che viene piantato oggi al «Volta» è un leccio, appartenente alla stessa famiglia botanica del «Ficus» che cresce rigoglioso a Palermo ammantato di biglietti e cartoncini contenenti messaggi e disegni di alunni e di cittadini. Sono i messaggi di ragazzi e adulti che disprezzano la criminalità e i soprusi, sperano ancora nella libertà e nella democrazia.

Un'anticipazione della cerimonia di oggi c'è stata al Volta con un intervento illustrativo da parte della casalese Giovanna Boda, ricercatrice e studiosa, che è stata il tramite tra la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Provincia. La sorella del magistrato ha accettato l'invito, oggi alle 12 sarà a Palazzo Ghilini a trasmettere un primo messaggio a sostegno della democrazia e della giustizia nella stessa sala consiliare che, alcuni anni fa, ospitò un'altra ambasciatrice di pace e di giustizia, Lea Rabin. Maria Falcone rinnoverà il suo appello agli studenti del «Volta» parlando simbolicamente a tutti gli studenti della provincia, così come ha già fatto in altre scuole d'Italia.

Alla cerimonia il presidente Sandalo ha invitato anche il magistrato Gian Carlo Caselli, che sarà presente (aveva partecipato, di recente, anche all'inaugurazione di Largo Falcone a Frassineto Po, il paese monferrino del sindaco senatore Angelo Muzio). è stato invitato anche il procuratore della Repubblica di Tortona, Fausto Cardella, che era stato uno dei collaboratori di Falcone.

Alla sorella del magistrato ucciso sarà donato un disegno a china dell'artista Enrico Colombotto Rosso, raffigurante una tenera figura sospesa tra la vita nascente e la mestizia della morte.



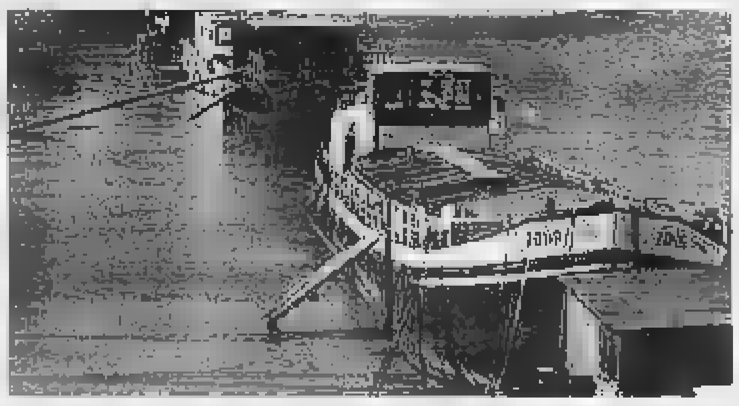




Da sinistra, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Al centro, Maria Falcone, qui sopra il procuratore generale Giancarlo Caselli a Frassineto col sindaco Muzio (di spalle)

ARONA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In battello dal Maggiore sino al Duomo di Milano



L'idrovia Locarno-Milano, pronta nel 2005, si snoderà per 135 chilometri

ARONA

Le grandi chiatte cariche di marmo rosa scendevano lungo il Lago Maggiore e il Ticino, poi arrivavano attraverso i Navigli sino alla darsena di Milano. Inizi '400: il Duomo di Milano e la via navigabile diventa l'unico mezzo per trasportare il prezioso materiale rosato estratto dalle cave di Candoglia, alle spalle del Lago Maggiore.

L'idea era illuminata e anticipatrice di un progetto che prende corpo 600 anni più tardi: l'idrovia Locarno-Milano. Non è più un sogno, può diventare realtà nell'arco di pochi anni. Anzi, nel 2003 sarà conclusa la progettazione, la realizzazione entro il gennaio 2005, sfruttando proprio quell'idea lontana. Sei secoli fa le chiatte scendevano lentamente lungo la via naturale del lago e del grande fiume che separa Piemonte e Lombardia. I trasportatori usufruivano di un lasciapassare daziario, il famoso «Auf» (ad usum fabbricae) che consentiva di evitare il pedaggio della tratta. Quella scritta sulle imbarcazioni fece scuola, tanto da partorire l'arcinota «a ufo» o «a sbafo».

Questa mattina, ad Arona, invece si parlerà di milioni di euro, per l'esattezza 31: è la somma che servirà per riattivare completamente la navigazione da Sesto Calende a Milano. Il progetto sarà illustrato dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che punta su quest'opera attraverso i fondi europei Interreg. Il progetto è condiviso tra le Regioni Piemonte e Lombardia e il Canton Ticino. «La straordinaria risorsa della strada liquida - dice Racchelli - dalle montagne della Svizzera alle guglie del Duomo potrà diventare un'eccezionale opportunità di sviluppo turistico eco-compatibile e di valorizzazione del territorio, nel più rispettoso recupero delle sue tradizioni e identità». L'intero tragitto coprirà 135 chilometri e si snoderà lungo il Lago Maggiore, proseguirà sul Ticino, sfrutterà il Canale Industriale e il Naviglio Grande sino a Milano. [g. f. q.]

PREVENDITA DA DOMANI

Ceva, il «Marenco» apre la stagione con Rossella Falk

CEVA. Domani inizia la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per la stagione 2002-2003 al teatro Marenco. Si comincia alle 10, per un massimo di quattro posti a persona. La prenotazione dei singoli spettacoli avviene invece da Disc Folies, in via Marenco. Il cartellone di prosa prevede appuntamenti il 13 novembre: «La sera della prima» con Rossella Falk e Anna Lelio; 30 novembre «Il collezionista»; 12 dicembre «I cavalieri del tornio»; 18 gennaio «Xanax»; 8 febbraio «Sul lago dorato»; 22 febbraio «Cin Ci là»; 1° marzo «Opera Buffa»; 14 marzo «Benvenuti in casa Gori»; 4 aprile «Il berretto a sonagli»; 12 aprile «Il gioco dell'amore e del caso». [p. s.]

MOSTRE E ARTISTI

Bicchieri d'autore per esaltare il vino

Claudia Ferraresi

RIVOLI. Al museo d'Arte Contemporanea del castello, fino al 20 gennaio, secondo il ciclo espositivo dedicato ad artisti emergenti delle nuove generazioni a livello internazionale, si presenta a cura di Marcella Beccaria Thomas Demand in maniera scenografica crea anche un rapporto tra le opere di rigore estremo ed il castello. Ogni fotografia o film nasce come scultura realizzata in carta o cartoncino. Sono immagini da riviste o quotidiani.

TORINO. Il museo Accorsi di Arti Decorative in via Po presenta fino al 2 febbraio rassegna d'eccezione: «Gli splendori del bronzo», mobili e oggetti d'arredo tra Francia e Italia (1750-1850). Un percorso espositivo di circa opere tra oggetti e disegni. Da parte l'evoluzione del bronzo decorativo in Italia tra Rococò e Restaurazione, dall'altra il filo che corre tra Francia Piemonte e resto d'Italia. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 011812911 6.

ALBA. L'associazione Proteggere e il centro culturale San Giuseppe, con il sostegno delle istituzioni, hanno raggiunto un ambito traguardo per restituire alla restaurato, la chiesa di San Giuseppe, che si aprirà al pubblico per diverse iniziative oltre al Percorso Archeologico musealizzato «Archeomedia» sotto la chiesa stessa.

MONFERRATO. del ventennale del circolo culturale Ottavi di Casale e del premio si è tenuto la scorsa settimana un convegno di altissimo profilo, che ha tracciato un bilancio sulle denominazioni dei vini e sulle sue prospettive legate al territorio. A lato continua nelle sale dell'Enoteca regionale a Palazzo Callori una mostra «Per vino e per segno», etichette d'artista col- lezione Paolo Menon, firmate da italiani e stranieri, una serie di bicchieri d'autore disegnati da Antonio Piccinardi oltre a un centinaio di opere nate per esaltare la qualità dei vini. Fino al novembre: orario feriale 9-13 e 13,30-16,30; al sabato -12 e 15-19; alla domenica 10-13 e 14-19.


TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Estensione garanzia
• Lista nozze
TRONY
VISA
vodafone omnitel
Findomestic
STREAM TV
TELE+
TRONY
www.trony.it
CONVENIENZA SENZA PARAGONI
€ 399,00
€ 499,00
LG - CE29Q46ET
29" - formato
50 Hz - stereo
€ 279,00
€ 399,00
LETTORE + VCR COMBINATO
R/RW
€ 139,00
GRUNDIG - 374201
14"
XREM31
HI-FI
€ 199,00
€ 119,00
€ 69,00
HP -
TRUST - 12751
TASTIERA +
€ 39,00
SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA!
BERNASCONI
OMEGNA
Nobili di
Tel.

NOVARA CAPOLISTA LAVORA AL GRAN COMPLETO PER PREPARARE LA PARTITA CON IL MONTICHIARI

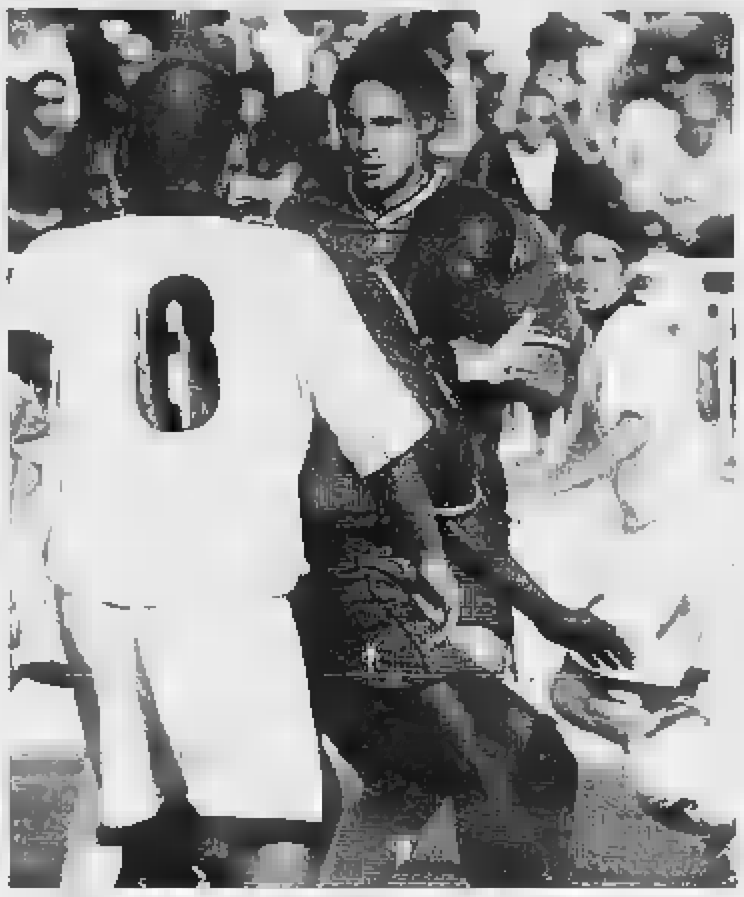
Foschi:«Non montiamoci la testa»

Il tecnico richiama tutti alla realtà del campo

Renato Ambiel
NOVARA

Luciano Foschi è un tecnico giovane che vuole [illegible] lontano. Lo disse, facendo professione di grande modestia, il giorno della sua presentazione: «Sono qui perchè voglio provare a fare l'allenatore». Modesto, ma estremamente determinato Foschi, che ha smesso le scarpe bullonate solamente l'anno passato, ad Olbia, e sta dimostrando di saper gestire molto bene un gruppo diventato vincente. In possesso di una grande sensibilità gli [illegible] di cogliere anche le sfumature dello spogliatoio. «Noto che qualcuno, in settimana stà volando un pò troppo alto. E' un atteggiamento [illegible] non mi piace perchè le partite della domenica si preparano con il lavoro e l'applicazione quotidiana. Non [illegible] che ci montassimo la testa. Che qualcuno pensasse che le partite si vincono facile solamente perchè siamo in testa alla classifica. Non è così. I ragazzi se ne devono rendere conto e comportarsi di conseguenza. Il lavoro in settimana può risultare anche monotono, faticoso [illegible] è indispensabile il massimo impegno per raccogliere poi i frutti in campo alla domenica».

Il tecnico cerca di tenere alta la tensione del gruppo che, questa settimana, ha potuto lavorare al gran completo. Si è aggregato alla compagnia anche il difensore Granata che ha ripreso dopo l'intervento al menisco. «Un difensore centrale molto forte - ammette Foschi - che sta lavorando [illegible] grande impegno per recuperare in fretta il tempo perduto. E' ancora un pò appesantito ma smanioso di mettersi in competizione. Ci potrà tornare molto utile nell'arco della stagione anche se il reparto difensivo è di grande affidamento». Giocatori come Cioffi, Ciuffetelli, Polenghi e Colombini potrebbero tranquillamente giocare in categoria superiore. «Da vent'anni stavamo cercando il vero sostituto di Nini [illegible]vicich - è il commento di qualche tifoso non più giovanissimo -. L'abbiamo trovato in questo ragazzone che si fa valere anche sotto porta dove, sulle palle inattive, rappresenta un pericolo costante per le difese avversarie. Se non subiamo reti, con questo attacco un golletto lo si rimedia sempre. E' questo il segreto di un Novara che marcia col vento in poppa». Domenica Foschi avrà solamente l'imbarazzo della scelta. Ieri Palombo ha dovuto lasciare il campo anzitempo durante la partitella a ranghi misti per un risentimento muscolare. Non dovrebbe pregiudicare però il suo impiego domenica prossima contro il Montichiari.



Margan Egbedi e Gabriele Cioffi sono due punti di forza del Novara capolista

VELA

Omegna, è tornata la vela con la classe Star

La vela è stata protagonista domenica sulle acque antistanti Omegna con la regata riservata alla classe Star. Organizzata da Alberto Calderoni e [illegible] dottor Clavico la manifestazione voleva [illegible] un utile confronto fra partecipanti ma soprattutto un modo per promuovere l'immagine della vela sul lago d'Orta. Sei le barche al via tutte di ottimo livello tecnico. Un'invorna (il tipico vento da Sud) di 8-10 nodi ha garantito il regolare svolgimento della prova vinta dall'equipaggio formato da Andrea Racchelli al timone Alberto Calderoni a prua, seguiti dal segretario di flotta Jan Loens e dall'equipaggio Bonini-Auguadro. [r.a.]

VOLLEY

Tecnova Bellinzago domani punta alla vittoria in casa

Il Tecnova Bellinzago [illegible] presidente Stefano Valentini ha conquistato la [illegible] prima vittoria storica in serie C, sabato 19 scorso espugnando il parquet torinese della Pgs Folgore infliggendo alle locali un secco 3 a 0, riscattando subito la sconfitta subita al debutto di campionato contro l'Ornavasso. Le tigrotte di Mister Lanzini hanno condotto l'incontro [illegible] una netta supremazia. Ora la Tecnova deve iniziare a vincere in casa per continuare a crescere e conquistare nuovi tifosi, l'occasione potrebbe arrivare domani pomeriggio al palasport di via Cameri con inizio alle 17,30 affrontando la formazione della Logos Tv di Novi Ligure. [m. p. a.]

IN ALTA VAL FORMAZZA

Giro d'Italia alla Cascata del Toce

NOVARA. La conferma arriverà solo tra un paio di settimane quando il Giro d'Italia sarà ufficialmente «svelato», ma tutto lascia prevedere un arrivo della corsa «rosa» in Valle Formazza [illegible] traguardo al 1700 metri della Cascata del Toce. L'Unione Ciclistica Valdossola, di cui è presidente Florido Barale, figlio d'arte e lui [illegible] ex professionista con l'«Amore e Vita», ha spinto e premuto per diversi [illegible] alle porte di Carmine Castellano e degli altri organizzatori. A Formazza, questa estate, c'è stato un «summit» con la presenza dello stesso Castellano e di Ettore Racchelli per studiare il tracciato e soprattutto gli ostacoli da supererare (si era parlato anche di «ponticelli» che non avrebbero potuto reggere il peso della carovana): [illegible] tutto sembra adesso risolto. Il Giro, che nell'ultima edizione [illegible] saltato a piè pari le province di Novara e del VCO, dovrebbe insomma fare il suo ritorno alla grande. «Aspettiamo conferme - sospira Barale - per quella che dovrebbe essere la nostra grande occasione. Granfondo e cicloturistiche hanno a più riprese portato alla ribalta le vallate ossolane, però è chiaro che una tappa alpina del Giro d'Italia sarebbe ben altra cosa». Il traguardo alla Cascata del Toce concluderebbe una delle frazioni più impegnative del Giro. Si parla di tappone di oltre 200 chilometri, che potrebbe partire dalla zona di Lecco, entrare in Svizzera, attraversare Locarno, poi Cannobio e Cannero, scendere a Verbania, risalire a Domodossola, quindi Baceno, Premia, Ponte e la salita finale. Da Domo alla Cascata sono 46 chilometri, durissimi gli ultimi 6. Il giorno successivo il Giro ripartirebbe da Domodossola. Si vocifera anche di una cronometro finale sul tragitto Arona-Milano ma, come detto, solo il prossimo 16 novembre si conosceranno i dettagli. [s.b.]

TUTTOPESCA

Mosca, tratto no kill a Grignasco Terza prova regionale per società



Una bella cattura: fioriscono le iniziative nei laghetti delle due province

Si è aperto all'inizio del mese sul fiume Sesia il tratto invernale no kill riservato alla pesca a mosca. La zona in questione ha un'estensione di oltre un chilometro e mezzo, si trova a Grignasco, a valle e a monte [illegible] ponte che unisce Grignasco con Serravalle, a Vintebbio. Bisogna munirsi del tesserino per la pesca a mosca sul quale è riportato il regolamento. Il tesserino è reperibile oltre che alla Fipsas di Novara nei negozi di pesca, bar e club convenzionati. Il tratto è stato interessato da un cospicuo ripopolamento, si presenta di facile accesso perchè è localizzato in [illegible] [illegible] di fondovalle all'imbocco della Valsesia a pochi minuti dall'uscita del casello di Romagnano. Per informazioni ci si può rivolgere alla Fipsas di Novara, il lunedì e mercoledì mattina, oppure il venerdì pomeriggio, allo 0321/391281.

Campionato. Domenica al laghetto dei Pini di Cavaglietto (Novara) si tiene la terza prova del campionato regionale trota lago, per squadre di società. I garisti sono 144, organizza Creazioni Guido di Borgomanero.

Iniziative. Il Nuovo Laghi San Carlo di Oleggio Castello propone, oltre a Pescainsieme, dall'1 al 8 novembre la gara alla trota più grossa. Domenica la gara autunnale alla carpa.

Il quartiere Ovest, l'Apd Novara e Punto Pesca organizzano per il 3 novembre dalle 9 alle 12,30 la «Giornata della pesca - incontro giovani e anziani». La manifestazione si tiene al laghetto del Gazzurlo. Quote di iscrizione: Soci Apd [illegible] euro, non soci 8 euro, residenti nel quartiere Ovest di età inferiore ad anni 16 o superiori ad anni [illegible] gratuita ritirando un buono presso la sede del Comitato di Quartiere. Parteciperanno alla gara i primi cento iscritti, iscrizioni entro il 29 ottobre. A fine gara il pescato sarà diviso fra tutti i concorrenti in parti uguali e quanto non ritirato sarà devoluto in beneficenza.

Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate aderisce a «Pescainsieme», la manifestazione promossa da Assolaghi Caain Lapesca per il periodo dal 19 ottobre al [illegible] novembre. [c, m.]

[illegible] SUL TOSSICODIPENDENTE [illegible] MORTO NELL'EX CEAT



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale è sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia di Giuseppe Pisciotta, [illegible] tossicodipendente di [illegible] anni trovato morto mercoledì nella ex Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto non da me. Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi [illegible] rivolta al carcere facendo presente la situazione. Poi non so [illegible] è successo, forse un disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta restò in carcere un paio di giorni in più. Ho i testimoni [illegible] quanto affermo, il giorno prima ho telefonato ben sei volte di seguito alle Vallette per segnalare la situazione del mio assistito. Non voglio che mi venga addebitato un errore che io non ho commesso».

A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto di un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non è affatto convinta che Pisciotta, un pluripregiudicato (l'ultima volta, a maggio, [illegible] finito [illegible] carcere per avere aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima di un'overdose da eroina. «E' molto strano. Giuseppe mi aveva detto che ormai [illegible] riusciva più [illegible] iniettarsi l'eroina in vena. Non ne aveva più, di vene... Così, la droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i [illegible] viaggiano con [illegible] laccio pronto. Altro che cinghia al collo. Era troppo esperto per commettere [illegible] errore del genere, dopo vent'anni di convivenza con l'eroina». Allora un delitto? «Forse. Aveva molti debiti con i pusher della zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, di essere messo in isolamento per non entrare in contatto con gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, a un'overdose, proprio non credo. Sarebbe il caso [illegible] approfondire meglio le indagini».

Ma il primo [illegible] necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati [illegible] commissario Anna Poggi, [illegible] avevano trovato elementi tali da avvalorare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI [illegible] IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante [illegible]»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

[illegible] ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista di una dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per [illegible] in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, ma la colonia degli [illegible] terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa [illegible] - prima sorpresa - non annovera una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per [illegible] verità, non è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe [illegible] presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti [illegible] un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» e «esamineremo caso per caso». Alcuni commentatori [illegible] hanno dedotto l'archiviazione di un' impostazione giuridico-politica che, per questi vent'anni, aveva salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni o suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo del maxi processo torinese [illegible] Prima Linea (1983, 134 imputati, 450 capi di imputazione, centinaia di [illegible] [illegible] pene) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. [illegible] tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise a pene fra i cinque e i sette anni di carcere.

> L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

[illegible] Franco Coda ebbe poi [illegible] condanna molto più severa per l'assalto al carcere delle Murate di Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha [illegible] anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati [illegible] caserme di carabinieri e di polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in un [illegible] [illegible] un tentativo [illegible] omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel corso dell'assalto a una banca di Strambino. Era il 2 febbraio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici [illegible] precedenti. Da notare che il [illegible] difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In un altro processo torinese, conclusosi [illegible] primo grado nel 1985, quello ai Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Beneduci. I carabinieri arrivarono a loro dopo le confessioni di un pentito: i due, che allora erano una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio [illegible]. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Beneduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI E ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

[illegible] banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate rosse, Prima linea fu la più sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera [illegible] 1980 [illegible] l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo un giorno [illegible] due [illegible] cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano spinti a imbracciare [illegible] mitra credendo così di cambiare [illegible] storia, di «darle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e sedi della democrazia cristiana e dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

Prima linea portò avanti un progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compivano gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano [illegible] lavorare per Prima linea «però, [illegible] lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi ai gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

> A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

> Tra le loro vittime [illegible] giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi sono legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, un anno terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi [illegible] via Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo [illegible] operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano per assaltare il comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano di entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso [illegible] studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, il barista del locale [illegible] cui sono stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui ha chiamato la polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacanza in Sardegna su [illegible] yacht affittato con i soldi di Pielle, frutto di rapine. In [illegible], [illegible] Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'[illegible] già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la f[illegible] [illegible] banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, sono tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» [illegible] un [illegible]

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Santina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di persone [illegible] stiamo noi pensionati... Davvero gentili». Come prima mossa era già sospetta e ancora di più se le «visite» s[illegible] da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari [illegible] decenni, per constatare le condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un uomo di mezza età, dall'aria distinta, e [illegible] donna di circa 40 anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbiamo vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non si preoccupi, è [illegible] controllo annuale, [illegible] facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva [illegible] ripulire l'appartamento. Spariti dalla camera da letto soldi e gioielli per migliaia di euro. Quando la signora [illegible] s'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 avevano [illegible] più volte invitato gli anziani soli a seguire [illegible] serie di raccomandazioni. Per esempio: mai fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessere di riconoscimento [illegible] [illegible] alcun preavviso, e chiamare immediatamente [illegible] 113 nei casi dubbi. La tecnica del falso medico non è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medico» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due sono stati al centro [illegible] indagini delle questure [illegible] Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a termine con [illegible] bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

Il curriculum della Riviera è fittissimo e conta ben 18 denunce alla magistratura, [illegible] prima [illegible] 14 anni, l'ultima a maggio. È stata imputata per truffa, furto, sostituzione di persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla la prima volta, nel '95, fu proprio un brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

La betoniera [illegible] [illegible] imprenditore

Era appena uscito incolume dall'abitacolo della sua betoniera che si era ribaltata su un fianco, Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, ed è precipitato da un muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Ge. Sol Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta è al volante [illegible] una betoniera e sta trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due mezzi sono sistemati su una rampa in terra battuta che sale per alcuni metri dal piazzale della cava. Improvvisamente la betoniera [illegible] quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' una questione di secondi, Genta non riesce ad azionare il freno, le ruote dei due mezzi si urtano e la betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira un sospiro [illegible] sollievo quando vede il suo collega sbucare dalla cabina sano e salvo: avrà [illegible] settantina di anni ma è ancora in gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso [illegible]. [illegible] cantiere di Venaria i tecnici del Servizio di Prevenzione [illegible] Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se la vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna. Era stato dai nipotini e stava tornando [illegible] casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché [illegible] Bravo grigia mi ha tagliato la strada» I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. Il bus della linea 11 si stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri [illegible] riparte. Trenta secondi [illegible] cento metri più [illegible] un'auto fa una brusca manovra, verso la corsia riservata ai mezzi pubblici e il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappa[illegible] alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato [illegible] [illegible]. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» [illegible] ora Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della casa di corso Grosseto 240, dove viveva con [illegible] papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A un certo punto [illegible] ha chiamato il conducente del bus. Sono corso subito fuori casa [illegible] l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...»; Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro [illegible] due ore, le sue condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti e gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio [illegible] corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedo[illegible] da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di casa. Non andava mai al bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte; per lui [illegible] il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni non [illegible] molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in via Venaria 97. «Veni[illegible] tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a casa per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato alla sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, ma ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi di respirazione; non si sedeva mai. Preferiva restare in piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezio[illegible] infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome [illegible] a una spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora [illegible] abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: «Si mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. [illegible] riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università [illegible] riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo [illegible] cambiamento di sesso

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome del genere verso il quale si è transitati dopo [illegible] cambio di sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta [illegible] autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità della persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione con il nome acquisito: «Molto spesso - commenta il Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a causa delle difficoltà [illegible] vedor rispettate [illegible] loro caratteristiche identitarie».



Il filosofo Gianni Vattimo

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece [illegible] possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

> Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

«L'Università di Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della [illegible] attività di sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per la società sono anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate [illegible] droghe, alcol, carcere, Aids, razzi[illegible] anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare [illegible] fenomeno «Omosessuali [illegible] transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uomini e 252 donne. E in un convegno, [illegible] emerse le storie più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non sono anda[illegible] [illegible] dire [illegible] [illegible] che [illegible] omosessuale - rivela - ma [illegible] sette anni che vivo con Letizia. Non mi nascondo, né fuggo [illegible] racconto bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio [illegible] tempi

«Per far girare il supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci [illegible] Russia» - «Da luglio sono alla ricerca di casa»

Un lettore [illegible] scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familia[illegible] entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle ore [illegible] punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che a regime sarà sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo [illegible] come è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico [illegible] controllore del traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire a incanalare in un percorso rotatorio che può sostenere al massimo [illegible] auto affiancate le ben [illegible] corsie di auto provenienti dai [illegible] sensi del [illegible]so? Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso a Torino incomincia già nella tangenziale in tutti e due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà al traffico è senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione [illegible] una mia fantasia o anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente [illegible] linea di bus arriva direttamente dal capolinea di corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, [illegible] dico, ma come è possibile che un mezzo pubbli[illegible] ci metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, [illegible] si calcola che devo farlo anche al mattino [illegible] 3 [illegible] di viaggio al giorno dal centro a Venaria, quasi come andare e tornare da Milano con il treno, ma come si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo [illegible] colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte erano causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 uomini su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaja abbiamo fissato su pellicola le memorie di alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti su un argomento [illegible] devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso [illegible] riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il [illegible] ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese [illegible] luglio [illegible] in cerca di alloggio che purtroppo non [illegible] [illegible] trovare perché sono tutti [illegible] mano alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre [illegible] anno non lavoro più perché affetto da tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo [illegible]. Premetto che l'alloggio in cui abito era di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché non lavorando non c'è la facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo di Città mi risponde che non posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato [illegible] non sono pignorato.

«Ma non posso più rimanere così anche perché per ora vivo con la pensione di invalidità [illegible] lavoro che [illegible] [illegible] [illegible] assegnato e riconosciuto per [illegible] anni [illegible] mi [illegible] [illegible] riconosciuti anche [illegible] anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per [illegible] anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità è mi stata respinta perché mi mancherebbero 63 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LAVAZZA
MAIN SPONSOR
SALONE DEL GUSTO
2002
www.lavazza.it


BiellaScarpe
I TUOI PASSI MIGLIORI
il nuovo negozio
di calzature articoli sportivi
Vercelli - Centro Carrefour

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

LA RICHIESTA E' STATA INVIATA AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

«No [illegible] centrale [illegible] Livorno»

La minoranza chiede un Consiglio straordinario

Timori per il possibile «carico inquinante» del futuro impianto

Sette consiglieri provinciali di minoranza hanno chiesto la convocazione urgente del Consiglio. La motivazione [illegible] delle più [illegible]: vogliono discutere sul sì, già implicito, della Provincia all'insediamento di una centrale elettrica (800 Mw) a ciclo combinato nel comune di Livorno Ferraris.

«Vogliamo definire al più presto - dice la portavoce del gruppo Claudia Demarchi - un percorso partecipativo ampio e approfondito prima della conclusiva Conferenza dei servizi, che sarà indetta dal Ministero delle attività produttive entro [illegible] febbraio [illegible] 2003». Il progetto [illegible] stato presentato dalla società E-On Italia Produzione spa, e riguarda una centrale alimentata [illegible] gas naturale di 800 megawatt lordi da costruire a Livorno Ferraris. La Provincia sarà dunque chiamata [illegible] esprimere [illegible] proprie valutazioni sull'impatto ambientale sia alla Conferenza dei servizi della regione sia in quella del governo.

«Considerando che il presidente Masoero e il direttore [illegible] settore pianificazione territoriale Liardo - [illegible] legge nel comunicato - il 9 ottobre scorso hanno in sostanza trasmesso un parere favorevole ai [illegible] interessati, chiediamo un Consiglio straordinario per aprire un tavolo di confronto e [illegible] concertazione». E già gli 8 firmatari annunciano battaglia contro la nuova centrale di cui sottolineano [illegible] «il [illegible] inquinante» non solo per Livorno, ma anche per il territorio circostante, mentre la ricaduta occupazionale sarebbe minima. **(d. b.)**



[illegible] UNIVERSALE IL SETTIMO VOLUME

Il fascicolo in edicola domani accompagna i lettori nel viaggio attraverso due oceani

AL CENTRO PRO LOCO DALLE 21 LA GRANDE SERATA DEDICATA ALLO SPORT

A Borgo [illegible] notte dei campioni

In passerella ottanta atleti e quindici società

L'appuntamento promosso da Coni, Comune, Ascom e amministrazione provinciale

BORGOSESIA

Oltre ottanta atleti e più [illegible] quindici società sportive saranno premiate questa [illegible] a Borgosesia al Centro pro loco in via Sesone in occasione di «Campioni dello sport». La [illegible] organizzata dalla Provincia con la collaborazione del Coni e dell'amministrazione comunale di Borgosesia, il patrocinio della Stampa [illegible] il contributo di Associazione commercianti e Litocopy.

Si tratta [illegible] una passerella per i migliori atleti del territorio, di qualunque disciplina sportiva. I riconoscimenti andranno a personaggi giovani [illegible] meno giovani che hanno [illegible] risultati di rilievo a livello regionale, nazionale [illegible] internazionale. Si tratta della seconda edizione di questo appuntamento: l'anno scorso, [illegible] occasione [illegible] debutto, il teatro Civico di Vercelli si [illegible] presentato gremito [illegible] [illegible]ghe aspettative ci [illegible] per questa sera a Borgosesia.

L'appuntamento [illegible] aprirà, alle 21, [illegible] la proiezione di un riassunto della scorsa edizione, quindi si entrerà nel vivo della premiazione tra ospiti musicali (con la voce [illegible] Stefania Aggio) e «vip» del mondo dello sport. «Campioni nello sport è un'iniziativa nata - sottolinea l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti - [illegible] la volontà di dare risalto [illegible] quegli atleti e a quelle società che [illegible] sempre nel corso della stagione ottengono il riconoscimento che meriterebbero per l'opera svolta. Si tratta [illegible] una grande festa dedicata a chi trascorre [illegible] e ore tutti i giorni ad allenarsi». La serata si concluderà con un buffet. **(l. fo.)**

I GIOIELLI GASTRONOMICI DI VERCELLI



Dal riso [illegible] [illegible] [illegible] Gattinara Folla di visitatori al Salone del Gusto già nella giornata inaugurale. E dopo il taglio del nastro avvenuto ieri mattina è stato preso d'assalto anche [illegible] stand di Vercellese e Valsesia. Lo spazio espositivo da 140 metri quadri messo a punto da un consorzio che riunisce Atl, Provincia, Comunità montana, città [illegible] Vercelli, Camera di commercio e Promovercelli ha colto nel segno con i quattro angoli dedicati al territorio (montagna, collina, pianura e città di Vercelli) e il grande spazio al centro per il ricevimento degli ospiti. Ieri [illegible] ha debuttato anche il ristorante dove tutti i giorni saranno offerte cene con piatti tipici del territorio a giornalisti, cuochi e tour operator [illegible] di [illegible] dell'impegno istituzionale, che garantisce comunque un buon ritorno all'immagine turistica (chiaramente in chiave soprattutto enogastronomica) della provincia, sono molte [illegible] aziende private presenti con propri spazi espositivi. In primo piano il riso della pianura e il vino [illegible] Gattinara, [illegible] la ribalta c'è pure per i dolci (soprattutto i bicciolani), i fagioli di Saluggia, i prodotti ortofrutticoli della [illegible] di Borgo D'Ale e la toma valsesiana. Il Salone [illegible] a disposizione [illegible] pubblico fino a lunedì con apertura quotidiana dalle 11 alle 23.

A PAGINA 49

IL VERCELLESE CROCEVIA DEL TRAFFICO DI STUPEFACENTI: LA DROGA RECUPERATA DOPO UN INSEGUIMENTO IN AUTOSTRADA

Sequestrati 150 chili di hashish

Nel bagagliaio di una Mercedes in fuga sulla A4

Walter Camurati
Pierantonio [illegible]

Un quintale [illegible] mezzo di hashish, sequestrato dalla polizia stradale di Villarboit: nella classifica dei sequestri di droga questo episodio occupa uno dei primi posti e conferma come il territorio vercellese sia crocevia del traffico [illegible] grandi quantità di stupefacenti.

E' accaduto la scorsa sera poco prima delle 21, sulla carreggiata per Milano dell'autostrada A4. Il [illegible] ha preferito darsi alla fuga abbandonando sull'autostrada droga [illegible] vettura.

Dell'inchiesta si occupa, per competenza territoriale, la procura della Repubblica di Milano. A tradire [illegible] corriere è stata la velocità folle della potente vettura su cui viaggiava, una Mercedes [illegible] colore scuro che risulterà rubata. Proprio la velocità, sicuramente di gran lunga superiore ai canonici [illegible] 130 chilometri orari, ha attirato l'attenzione della pattuglia della Stradale in servizio nella caserma di Villarboit che stava vigilando il tratto vercellese compreso fra i caselli di Greggio e [illegible] Balocco. Caduti nel vuoto i tentativi di fermare la Mercedes, gli agenti si mettono al suo inseguimento, [illegible] la potente vettura ha già acquistato un vantaggio consistente. Dagli agenti impegnati nell'inseguimento parte una segnalazione d'allarme alle pattuglie in servizio di vigilanza nel tratto successivo: [illegible] Boffalora una vettura della Stradale intercetta la Mercedes e tenta di bloccarla.



Una pattuglia della polizia stradale di Villarboit ha intercettato la Mercedes con la droga [illegible] bagagliaio all'altezza di Balocco. L'auto percorreva la A4 a velocità troppo elevata e ha insospettito gli agenti

Il guidatore, sempre lanciato a forte velocità, inizia una sorta di gimkana fra le vetture in circolazione ma infine, vedendo che la polizia sta per raggiungerlo, devia verso una piazzola di sosta, esce dalla Mercedes dopo averla bloccata, scavalca la rete [illegible] recinzione dell'autostrada e, approfittando anche dell'oscurità che rende difficili le ricerche, riesce a dileguarsi.

Nel frattempo arriva anche la pattuglia che si era accinta all'inseguimento, e gli agenti iniziano a controllare la Mercedes. La droga è rinchiusa nel bagagliaio: sulla bilancia l'ago segnerà 150 chili. Con ogni evidenza il corriere [illegible] incaricato di trasferirla sul mercato di Milano e dell'hinterland.

Il sequestro dell'altra sera dimostra una volta di più che l'autostrada Torino-Milano è diventata per gli spacciatori ed i corrieri [illegible] sorta di corsia preferenziale per rifornire i mercati dei due capoluoghi.

Sono ormai numerosi i sequestri [illegible] droga operati dalla polizia stradale sulla A4: l'ultimo in ordine di tempo, che contemporaneamente è anche il più curioso, [illegible] quello avvenuto [illegible] primi di settembre.

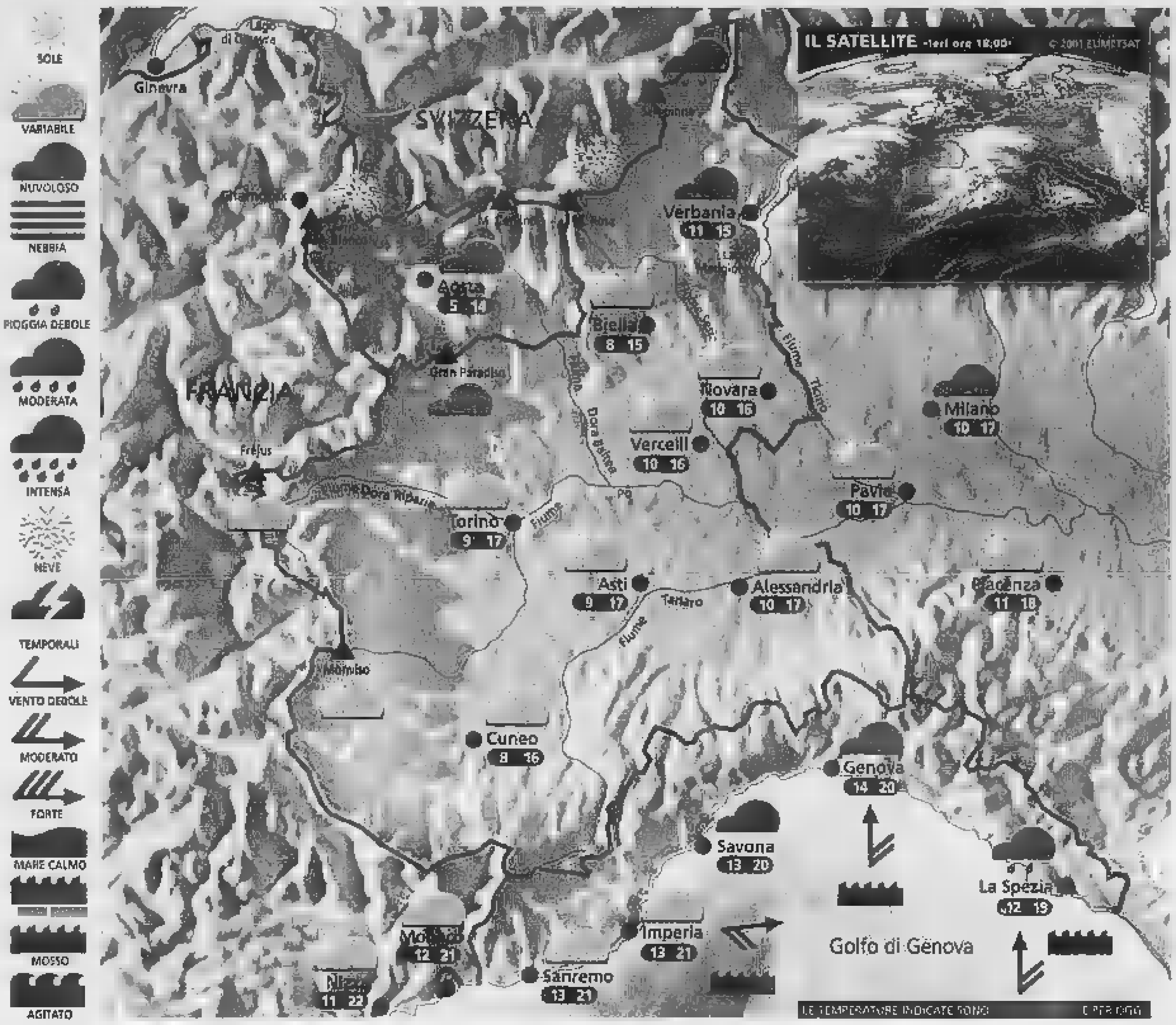
Due cittadini somali sono stati arrestati perchè trasportavano sulla loro Fiat Tipo sette chili [illegible] mezzo di «khat», un allucinogeno coltivato in Etiopia, nello Yemen e in Kenia, che provoca crisi mistiche.

VIVE SU UNA PANCHINA

«Maria [illegible] è sola» [illegible] Comune l'aiuto [illegible] clocharde

VERCELLI. Maria ancora e ancora vive e dorme sulla panchina di piazza D'Angennes. Giunta a Vercelli per caso, dopo [illegible] anni di girovagare per l'Italia, sta ricevendo [illegible] e aiuto da tutta la città. E [illegible] molti i vercellesi [illegible] chiedersi il perchè [illegible] tanto abbandono. Ma in realtà Maria, 54 anni [illegible] una storia personale ancora tutta da scrivere, [illegible] è più sola. Lo assicura l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa che interviene solo per tranquillizzare il «cuore» della gente. Maria, che soffre di una serie di fobie, rifiuta categoricamente ogni aiuto pubblico. «Stiamo cercando allora - dice l'assessore - di conquistare a poco a poco la fiducia della donna per convincerla ad accettare almeno un tetto». Dunque, ed è il consiglio degli esperti, meglio per ora non tentare di avvicinarla: ha paura di tutto e di tutti. **(d. b.)**

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea rotazione del vento dai quadranti Nord-Occidentali. Già in serata però i primi cirri facevano intuire l'avvicinamento di una nuova perturbazione. Oggi infatti transiterà un debole fronte caldo che provocherà qualche fenomeno sulla Liguria e l'Alta Val d'Aosta.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso su Alta Valle d'Aosta, Ossola e Liguria con locali piovaschi sul Genovesato e lo Spezzino, brevi nevicate oltre i 1800-2000 m sulle valli del Bianco e sulle zone confinali dell'Ossola ma con limite in rialzo sino a 2400 m. Sui rimanenti settori sprazzi di sereno alternati a modesti passaggi nuvolosi. Nel tardo pomeriggio rasserena ovunque, tranne sul Levante ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi in pianura e [illegible] coste liguri, in aumento in quota. Venti deboli, moderati in montagna. Domani [illegible]abile ma asciutto.

IL WEEKEND

Nubi innocue sul fine settimana

Non è ancora tempo di cappotto per le nostre regioni; l'alta pressione subtropicale ha deciso di opporsi ad un transito diretto delle perturbazioni, concedendogli solo di produrre una moderata nuvolosità, qualche goccia di pioggia o fiocco di neve in montagna, brevi piovaschi sulla Liguria, una nuvolaglia insulsa e qualche buona occasione di vedere il sole. Certo, appena si affaccia il sereno, i banchi di nebbia si fanno avanti in pianura, ma del resto è anche stagione. Per il fine settimana l'alta pressione farà ulteriormente la «voce grossa» con il trenino perturbato atlantico e dunque sarà il sole ad imporsi con maggiore facilità. Sabato per la verità ritroveremo ancora una certa variabilità con rischio di sporadici acquazzoni in montagna, domenica invece il cielo dovrebbe mostrarsi sereno sino dal mattino e solo il pigro passaggio di nubi cirriformi potrà disturbare parzialmente il soleggiamento. Attenzio[illegible] ai [illegible] insidiosi banchi di nebbia notturni e mattutini sulle pianure piemontesi: guidate con prudenza, senza sottovalutare i rischi di una brusca riduzione della visibilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	15	22	ROMA	12	20
[illegible]	9	18	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	17	23	BARCELLONA	11	11
CATANIA	15	21	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	10	12
FIRENZE	10	17	GINEVRA	10	13
OLBIA	16	22	LONDRA	11	11
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	7	7
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti; cala domani alle ore 13 e 3 minuti

PIER LUIGI COPPO, UNO DEI TITOLARI DELLA SAMBONET, IERI HA SPIEGATO I MOTIVI DELL'ADDIO A VERCELLI

«Casalino? Una scelta obbligata»

«Ci serviva un'area di 125 mila metri quadri»

Cristina Meneghini

■

Risale ad un ■ fa ■ trasferimento da Vercelli a Casalino, nel Novarese. Il bilancio di questi dodici mesi di intensa attività è positivo. La conferma arriva dal fatturato: 40 milioni di euro nel 2001, 50 milioni di euro nel 2002. Cifre che renderanno possibile l'aumento di personale nel 2003 grazie alla costruzione ■ un nuovo reparto produttivo.

Sambonet ■ prepara ■ nuovo anno ampliando gli spazi produttivi. Un traguardo raggiunto, afferma Pier Luigi Coppo, ■ dei titolari «nonostante la situazione del settore alberghiero, penalizzato fortemente dagli eventi dell'11 settembre».

L'azienda distribuisce ■ 60 per cento del prodotto proprio nel settore della ristorazione: nello stabilimento di Casalino è possibile assistere alla lavorazione di pentole e vasellame di notevole diametro, fino a ■ centimetri. ■ «pezzo forte» della collezione per gli chef è lo «chaffing dish», utilizzato per mescolare gli ingredienti. Lo spaccio propone ■ 100 per cento della produzione Sambonet e anche altre linee: in questi giorni è in corso l'allestimento di una vetrina natalizia.

Ieri mattina Pier Luigi Coppo e Mario Atanassi, funzionario dell'azienda, hanno guidato giornalisti di testate locali, nazionali e riviste specializzate del settore alla scoperta dei reparti. A margine della presentazione, due battute ■ trasferimento da Vercelli: «Abbiamo dovuto ampliarci - ■ raccontato il titolare - per soddisfare le esigenze ■ tutti i nostri clienti. Lo stabilimento di Vercelli non ■ più adatto alla produzione in linea di oggi. Abbiamo aggiunti segmenti ■ lavorazione ma non erano sufficienti. E ■ terreno così ampio, 125 mila metri quadrati, a Vercelli non ■ reperibile. A Casalino abbiamo trovato un'amministrazione disponibile. E altrettanto lo sono state le nostre maestranze. Dai primi contatti all'ultimazione dello stabilimento sono passati 18 mesi: ■ alcuni periodi qui lavoravano anche cento persone al giorno».





Una fase della produzione di pentole e lo stabilimento Sambonet [Reolon]

EX DIRETTORE «FERMI»

Comini Reato prescritto

VERCELLI. Il reato è prescritto. Si chiude in poche battute il processo (il secondo) a Renzo Comini, ■ anni, romano, direttore negli Anni Ottanta della centrale «Fermi» di Trino. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Silvio Bagnasco, un dipendente tortonese dell'impianto, stroncato nel ■ da un mesotelioma pleurico, una forma tumorale riconducibile all'inalazione ■ particelle ■ amianto. E' la ■ forma tumorale che ha provocato la morte (nel Duemila) dell'assessore allo Sport del Comune di Trino, Roberto Picco, dipendente dello stesso impianto. In questo caso ■ processo è ■ ■, davanti al Tribunale di Vercelli.

Stando all'accusa Comini, ■ qualità di datore di lavoro, ■ avrebbe informato ■ dipendente dei rischi in cui poteva incorrere con l'esposizione all'amianto e ■ gli avrebbe fornito adeguati mezzi di protezione. Il risarcimento offerto alla famiglia ■ Bagnasco ha fatto scattare ■ attenuanti, ed anche la prescrizione del reato.

Il processo per la morte di Roberto Picco proseguirà ■ il 9 dicembre. L'accusa è identica, e anche alla famiglia dell'ex assessore è stato offerto un risarcimento. La difesa (l'avvocato Correnti) ■ stiene che il mesotelioma pleurico potrebbe, una volta inalato una dose minima innescante, avere ■ lungo periodo di latenza, che escluderebbe l'arco di tempo ■ cui Picco lavorò alla centrale. Negli Anni ■ inoltre non esisteva una normativa sull'amianto, entrata in vigore nel '91. [r. v.]

SECCA REPLICA DEGLI ENTI PUBBLICI A GIOVANNI BOZZO

«A Mera nel 2001 quasi 10 miliardi»

VERCELLI

Accuse infondate da parte dell'amministratore delle Seggiovie Mera e richiesta urgente di ■ incontro. Sono i due argomenti principali emersi in occasione della riunione che si è tenuta ieri mattina in Provincia tra gli enti che da un anno e mezzo stanno lavorando per trovare una soluzione al rilancio turistico di Mera.

A incontro concluso è stato redatto un sintetico documento firmato da Renzo Masoero (Provincia), Luciano Ferro (Camera di commercio), Guido Crevola (Comunità montana) e Giorgio Novarina (sindaco di Scopello). Nella lettera si fanno anche un paio di precisazioni rispetto alle affermazioni di Giovanni Bozzo (l'amministratore della Seme spa): «Con riferimento alla "mancanza di interventi significativi e formali degli enti pubblici", si specifica che sin dal novembre 2001 ci si è impegnati formalmente e pubblicamente e che sono stati reperiti oltre 3 miliardi di vecchie lire di finanziamento cui si aggiungono i fondi inseriti nella legge finanziaria 2002 pari ad altri 3 miliardi di lire e i fondi previsti nel Piano integrato d'area finanziato dalla Comunità Europea per altri 3 miliardi e 600 milioni di lire. E' evidente dunque che l'intervento degli enti pubblici è stato marcato, puntuale e determinante per il rilancio della stazione di Mera».



Mera rischia ■ non aprire gli skilifts

In riferimento invece «all'impossibilità di garantire il funzionamento nella stagione invernale per ragioni tecniche degli impianti», gli enti sottolineano che «si ritiene necessario un immediato approfondimento in quanto non paiono sussistere ragioni reali di impossibilità». In conclusione ecco la richiesta di un confronto: «Auspichiamo un ripensamento circa l'arresto degli impianti per il prossimo inverno e chiediamo fortemente, in tempi brevissimi, un incontro al fine di valutare quali iniziative intraprendere per scongiurare il pericolo di chiusura, che sarebbe di grave nocumento a tutto il territorio valsesiano». [l. fo.]

DOMENICA DALLE 11,15

A Boccioleto la riunione della Coldiretti

BOCCIOLETO

Sarà celebrata a Boccioleto, domenica, la tradizionale «giornata ■ ringraziamento» organizzata ■ Federazione interprovinciale Coldiretti di Vercelli e Biella.

La manifestazione inizierà alle 11,15 con la celebrazione della messa nella parrocchiale dei santi Pietro e Paolo. Vi parteciperanno i vertici della Coldiretti: ■ presidente Silvano Saviolo, il direttore Andrea Desana, il segretario di zona Roberto Longhi, il tecnico Catac Raffaella Catterelli e la responsabile Epaca Graziella Turetta.

L'appuntamento coinciderà con l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali della sezione di Boccioleto, e aprirà la ■ di ■ sociali in programma per la ■ ■ Borgosesia. In scaletta figurano l'assemblea Catac di Gattinara, una visita guidata ad un caseificio e ad ■ da zootecnica della Valle d'Aosta, l'assemblea Catac della Valsesia con il rinnovo delle cariche sociali; infine, l'assemblea della sezione vitivinicola. [w. ca.]

CRESCENTINO: IL VIADOTTO COLLEGA LA PROVINCIA DI VERCELLI COL TORINESE

Si allarga il ponte sulla Dora

Il progetto sarà discusso dal Consiglio regionale

CRESCENTINO

E' sempre più vicina la costruzione di un ponte accanto a quello ■ S.Anna. A dare la notizia è il neo-consigliere provinciale Vicky Paci che ha annunciato che ■ proposta di allargamento del ponte sulla Dora, che collega il Vercellese con il Torinese in direzione Verolengo, è stata approvata dalla seconda commissione consigliare della Regione.

Una situazione tanto discussa negli anni quella del ponte di S.Anna, che si trova effettivamente già in territorio torinese ma che presenta un'indubbia strozzatura della rete stradale con disagi alla circolazione anche in virtù del frequente traffi■ ■ mezzi pesanti che transitano per accedere alle fabbriche, come la Teksid, ed altri mezzi che intendono giungere al raccordo con l'autostrada Torino-Milano. Di questa infrastruttura si è molto parlato anche in periodo di alluvione, nel 2000, ma anche dopo, con richieste ■ intervento ■ Prefetto ■ parte del sindaco, Fabrizio Greppi, per liberare le arcate dai detriti del fiume e da agglomerati di arbusti trascinati dalle acque: l'ammasso di questi materiali impediva il normale deflusso della Dora, aumentando il rischio di esondazione nelle frazioni Galli e Cascinotti ed in zona Teksid.



Il consigliere provinciale Vicky Paci

«La costruzione di questa nuova infrastruttura che sorgerà a fianco di quella esistente, - spiega il consigliere Paci - fa parte di un progetto più ampio di investimenti che la Provincia ■ Vercelli ha segnalato alla Regione che, a sua volta, ha inoltrato e ottenuto fondi statali. L'assessore regionale William Casoni mi ha ■curato che presto il progetto del ponte ■ S.Anna sarà discusso dal Consiglio Regionale e credo di poter affermare che questo avverrà entro la fine di novembre. Dopo questo passo l'amministrazione provinciale potrà procedere all'avvio dei lavori».

«Sono estremamente soddisfatto - conclude Fabrizio Greppi - che l'iter sia arrivato a questo punto: dopo anni di tante parole, avevo fatto redigere come sindaco un piano di fattibili■ dell'intervento e con i costi alla mano la Provincia lo aveva inserito negli interventi. Questo è stato il vero punto di svolta della situazione: continuerò ad impegnarmi non ■ per seguire l'allargamento con la costruzione di un ponte parallelo per non bloccare la viabilità ma anche l'allargamento delle "campate" per aumentare ■ deflusso delle acque». [l. d. c.]

TRINO, NUOVE POLTRONCINE E IMPIANTO DOLBY

Dopo un anno di lavori riapre il «Cinema Orsa»

■

Riapre ■ Cinema Orsa. Dopo circa un ■ di chiusura, e dopo alcune false partenze, la sala riapre i battenti stasera con lo spettacolo unico delle 21,30. Una nuova sala, ristrutturata, con nuove poltroncine e un nuovo nome, «Cine Orsa Dolby».

E' stato necessario un anno di chiusura per ristrutturare i locali di via Don Bosco 1, anche in seguito ai danni provocati dall'alluvione di due anni fa, e per adeguarli alle ■ sui locali destinati agli spettacoli. Proprio mercoledì scorso c'è stato, infatti, l'ultimo sopralluogo da parte della Commissione provinciale ■ vigilanza sui locali ■ pubblico spettacolo. I tecnici hanno dato l'ok e il cinema è stato dichiarato ■ nuovo agibile. Per la gioia di grandi e bambini.

Il «Cine Orsa Dolby» è una risorsa per Trino di notevole importanza. ■ ■ solo p■ ■ città, ma anche per ■ pubblico dei paesi limitrofi che, per potersi recare al cinema, deve andare o a Casale o a Vercelli. Dunque ■ riprende oggi con la proiezione del film «Obelix e Asterix». Il cinema aprirà dal venerdì al lunedì, giorno in cui verrà riproposto il film del fine settimana. Il sabato due spettacoli (20,20 - 22,30), tre la domenica (16,30 - 17,40 - 21,30) e uno il lunedì alle 21,30.

Il costo ■ biglietto è di ■ euro, 4 il lunedì sera. Si può anche effettuare l'abbonamento fedeltà che prevede dieci ingressi a 50 euro. Intanto giovedì 31 inizierà l'ottava ■ segna «Il cinema diffuso», con la proiezione della pellicola «Il più bel giorno della mia vita». La rassegna proseguirà fino al ■ dicembre. [aa. li.]

AUTO CONTRO MOTORINO

Scontro ■ rondò di Larizzate grave ■ anziano

VERCELLI. Un pensionato vercellese è ricoverato, in condizioni gravissime, all'ospedale Sant'Andrea: Rino Ronchi, 79 anni, residente in via Pitagora, è rimasto coinvolto nel primo pomeriggio di ■ in un incidente alla rotonda di Larizzate, alle porte della città. L'uomo era a bordo di un ciclomotore e, per cause ancora in corso ■ accertamento, è entrato in collisione con una Rover condotta da ■ donna vercellese.

Nell'urto, l'anziano ha riportato la peggio. Sbalzato dal motorino, è finito a terra ed ha battuto il capo sull'asfalto. Rino Ronchi è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Andrea: è in coma, da trauma cranico. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del Nor vercellese. [r. v.]

GIORNALE DIOCESANO

Da oggi nuovo look per il settimanale «Monte Rosa»

BORGOSESIA. E' in edicola questa mattina con una veste del tutto rinnovata il settimanale cattolico «Il Monterosa» edito dalla stampa diocesana novarese. Un giornale che in Valsesia è tradizione: è infatti giunto al 137° anno di vita.

Sul numero di oggi, si segnala una pagina dedicata ■ mondo giovanile e alla presenza stasera (ore 21 a Borgosesia - cinema Lux) ■ Monsignor Renato Corti, vescovo della diocesi novarese responsabile del nord Italia della conferenza Episcopale nazionale.

«Il Monterosa» è stato per anni il giornale dei valsesiani: in molti ricorderanno ancora l'iniziativa dell'onorevole Giulio Pastore che regalò a sindaci e bar un abbonamento annuale. Oltre alle notizie locali di ciascun paese valsesiano nella parte finale della foliazione saranno presenti anche notizie nazionali ed internazionali, di stampo cattolico e non. [p. use]

IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI RACCONTA UNA LUNGA ESPERIENZA FORMATIVA E FA GLI AUGURI A CHI E' RIMASTO

Ci mancheranno Margherita e le altre

Riflessioni sulle dimissioni delle prof del Volontariato

C'aravamo lasciati [illegible] una stretta [illegible] mano e con un arrivederci al prossimo anno. Era il 4 maggio, data del fortunatissimo convegno sulla solidarietà che aveva visto come ospite d'onore Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, e mi ero attardato [illegible] cortile del Seminario per salutarla bene, come [illegible] salutano gli amici.

Margherita Greppi. La burocrazia ama definirla «referente» del Progetto [illegible] Rete Scuola e Volontariato, ma fin [illegible] nostro primo incontro ho imparato ad apprezzarla per l'estrema disponibilità, per l'entusiasmo e per la grande voglia di fare. Sentirla definire «dimissionaria» insieme a quasi tutti i suoi colleghi coinvolti nel progetto, mi ha curiosamente fatto ricordare il nostro primo incontro: un panino al volo nei corridoi del Magistrale per preparare il discorso ufficiale per la visita del ministro Livia Turco a Torino.

Credo [illegible] [illegible] occupare spazio invano, indulgendo nella descrizione di questi particolari del tutto personali. Sono infatti convinto che è da qui che dobbiamo partire per comprendere il triste epilogo del Progetto di Rete Scuola e Volontariato o, [illegible] [illegible] altro, per poter rimpiangere anni di attività che hanno arricchito la scuola in tutte le sue componenti. Di fronte a risultati così incoraggianti (più di 300 gli studenti coinvolti nel Progetto di Rete, distribuiti in [illegible] enti operanti sul territorio) è più che opportuno spendere qualche parola [illegible] ricordare le persone, gli insegnanti che hanno reso possibi-



Tra le iniziative del volontariato scolastico resta indimenticabile l'aiuto offerto dai giovani agli alluvionati di Trino

[illegible] questa fantastica avventura. Le dimissioni dei docenti, consegnate ormai più di tre settimane fa, lasciano [illegible] profondo debito nei confronti del mondo della scuola, un debito del tutto umano, che [illegible] ha nulla [illegible] che vedere con gli aspetti tecnico-burocratici del progetto. Le dichiarazioni della presi de Graziella Can[illegible] Gallo, [illegible] certo lasciano aperto uno spiraglio alla futura continuazione di iniziative simili a quella che si è bruscamente interrotta quest'anno. Il nostro punto di vista, quello degli studenti, ci obbliga però a confrontarci sin d'ora con una perdita in [illegible] ni di «capitale umano» che gli impegni di continuazioni future possono riparare soltanto in [illegible] minima parte.

[illegible] tale perdita non cessa di provocare nuove conseguenze, dal momento che il volontariato lascia sul campo di queste «mancate condizioni» la collegialità nella gestio[illegible] delle iniziative, caratteristica tipica di ogni «progetto di rete», che prevede riunioni periodiche dei referenti del progetto appartenenti alle singole scuole, insieme al monitoraggio periodico dell'attività dei volontari e - soprattutto - l'atmosfera di collaborazione tra le diverse scuole del [illegible] territorio, che già da sola costituisce un motivo di rimpianto sufficiente.

E' curioso ripensare [illegible] alle parole, così giuste e appropriate, [illegible] dal nostro arcivescovo, in occasione di quel convegno di cui ho detto prima: «Il volontariato non può essere un'attività, ma dev'essere un'esperienza di vita».

Personalmente, da presidente della Consulta, e prima ancora da volontario, [illegible] posso che rimpiangere quel momento di perfetta collaborazione tra scuola e volontariato che ha rappresentato [illegible] Progetto di Rete guidato da Margherita Greppi. A lei, [illegible] a tutti i [illegible] colleghi dimissionari, va l'apprezzamento - per quel poco che p[illegible] valere - di tutta la Consulta e di tutti gli studenti. [illegible] permetto di fare l'augurio più grande all'unica docente rimasta a proseguire l'attività, [illegible] prof Carla Berale. A lei spetta il compito di continuare a diffondere il significato del volontariato sociale, perché questi ultimi quattro anni [illegible] «esperienze di vita» non si [illegible] conclusi invano.

David James Pinato
presidente della Consulta Provinciale degli Studenti Vercelli

LETTERA [illegible] COMMIATO DEL PROVVEDITORE RAIMONDO

«Vi ricorderò tutti con vero affetto»

NEL prendere commiato da questa Provincia per collocamento a riposo, su esplicita domanda dello scrivente, a far tempo dal prossimo 1° novembre, sento il dovere e il piacere di rivolgere un grato e cordiale salu[illegible] alle autorità, [illegible] miei collaboratori del Csa vercellese e a quanti, a vario titolo, [illegible] questi quattro anni e tre mesi di mia permanenza in questa sede, hanno reso proficua e feconda questa [illegible] trascorsa attività di dirigente in questo territorio.

Non nascondo di avere una profonda commozione nel [illegible] l'opera appassionata di tutti, funzionari ed impiegati del Csa, dirigenti, personale Ata, docenti, studenti della Consul[illegible] e cittadini attivi nelle agenzie educative e locali del territorio stesso, oltre che degli amministratori locali nel formulare e realizzare, assieme, significativi progetti educativi, con soddisfazione della comunità. Non sono mancate difficoltà che sono state superate [illegible] senso di responsabilità e disponibilità [illegible] nelle varie circostanze. Rivolgo, pertanto, un vivo encomio e [illegible] sincero ringraziamento a tutti i [illegible] valenti collaboratori e docenti che ricorderò sempre [illegible] imperituro affetto e profonda riconoscenza. Formulo al mio successore, che sarà designato [illegible] direttore generale regionale del Piemonte, auguri calorosi di continuare nell'attività intrapresa e di conseguire sempre più lusinghieri risultati, risolvendo le problematiche ancora insolute.



Il provveditore Carlo Raimondo

Sono certo che il [illegible] direttore generale regionale del Piemonte, dottor Luigi Catalano, a tutti noto per le sue grandi doti di mente e di cuore, saprà imprimere c[illegible] la [illegible] équipe di collaboratori nuovo ed incisivo dinamismo all'azione direttiva della scuola piemontese, vercelle[illegible] e valsesiana in particolare. Desidero chiudere questa mia nota di saluto rivolgendo un pensiero grato e [illegible] mosso, oltreché un particolare elogio sia alla mia segrete[illegible] particolare che ha condiviso impegni e realizzazioni [illegible] non facile soluzione, sia ai giovani studenti ai quali ricordo il pensiero dello scrittore Maritain: «Dobbiamo prima assaggiare il pane azzimo del sacrificio, se vorremo gustare il cibo sostanzioso delle soddisfazioni morali e materiali della [illegible] libertà e della dignità umana, intesa come rispetto verso gli altri e verso noi stessi».

Carlo Francesco Raimondo
ultimo provv. [illegible] Vercelli e neodirigente del Csa

POESIA [illegible] AMOUR

I RAGAZZI AL POMERIGGIO LETTERARIO DEL BORGOGNA

Ipsia, le «piccole cose» della signorina Felicita

Domenica 13 ottobre una delle magnifiche sale del Museo Borgogna ha potuto incorniciare i significativi versi di Guido Gozzano, interpretati dalla bravissima attrice Isabella Cornalba Cattano. Con «L'arte [illegible] fa sentire» il museo vercellese propone ogni domenica pomeriggio manifestazioni, conferenze e concerti di carattere artistico-letterario.

«Odore d'ombra», lo spettacolo proposto due domeniche fa, ha illustrato la poetica e lo stile di Gozzano, con quella sua tipica [illegible] sottile espressa [illegible] una scelta precisa di contenuti e di lessico. Lirismo e prosaicità convivono con un equilibrio insolito nella sua forma espressiva e sono capaci di caratterizzare Gozzano in un modo diverso dagli altri autori crepuscolari. Lo spettacolo è stato inscena[illegible] perfettamente [illegible] Isabella Cattano Cornalba che non si è limitata solo ad interpretare le opere dell'autore, ma ha anche animato le sue parole con una gestualità carismatica e capace di rapire ed immergere lo spettatore all'interno della poesia; inoltre è stato ottenuto un simbolico sfondo grazie alla sceneggiatura semplice, definita, essenziale e anche ironica in linea con «le buone cose di pessimo gusto». Con questa interpretazione abbiamo potuto assistere ad un susseguirsi di donne descritte dalle liriche [illegible] Gozzano (l'amica [illegible] nonna Speranza, Cocotte, le golose, le cameriste, Emma, la madre e la signorina Felicita), intrecciate ad alcune strofe di altri componimenti quali Torino, Convito, La via del rifugio e Salvezza.

Un appuntamento particolare [illegible] suggestivo per noi alunni dell'Ipsia che abbiamo potuto confrontarci attraverso la Lette[illegible] italiana [illegible] lo stile e la poetica dell'autore torinese e sensibilizzarci verso la poesia crepuscolare. Una domenica pomeriggio inusuale, [illegible] sicuramente improntata di valori quali è in grado di trasmettere da sempre la letteratura.

Silvia Palumbo
classe 5ª B Odonto
Ipsia «F. Lombardi»

ASPETTANDO ATENE

CRONACA DEL SUCCESSO DELLE ALLIEVE DELLA MEDIA «FERRARI»

Siamo i campioni italiani dei Giochi della gioventù

«Siamo noi, siamo noi i campioni dell'Italia, siamo noi!!»

Questo è l'inno che ci ha accompagnate [illegible] questi giorni di vittoria. L'impresa è stata impegnativa, [illegible] alla fine abbiamo vinto e siamo piene di orgoglio per quel podio tricolore che ci ha incoronate «campionesse italiane dei Giochi Studenteschi 2001-2002» di pallavolo [illegible] calcio [illegible] cinque femminile.

Le qualificazioni dei giochi di squadra sono lunghe e iniziano dalle fasi distrettuali, per poi passare alle provinciali, interprovinciali e quindi regionali.

Il 30 maggio entrambe le nostre squadre conquistano il titolo regionale, disputatosi a Torino e ci attendeva a quel punto la fase interregionale. Il 13 settembre partivamo per il campus di Lignano Sabbiadoro, dove avremmo avuto come avversarie le rappresentative di Liguria, Valle D'Aosta, Emilia Romagna e Marche.

Ancora un trionfo per le nostre due squadre e...quasi come un sogno ci si è presentata davanti l'impresa più difficile: la finale nazionale.

Siamo partite per Aulla già emozionate, ma confortate dalle schiaccianti vittorie delle interregionali, cariche e sicure di voler lottare con tutte le nostre forze.

La pallavolo ha disputato il girone con Umbria, Toscana e Puglia con i seguenti risultati: 3-0; 2-1; 3-0.

Il calcio ha invece incontrato nel suo girone il Trentino, la Campania e la Sicilia: 3-1; 3-2; 5-2.

Avevamo vinto!!

la felicità [illegible] tutte [illegible] e dei nostri insegnanti era al settimo cielo [illegible] quando siamo salite sul podio più alto d'Italia, l'emozione ha raggiunto il culmine. Il nostro sogno è diventato realtà, [illegible] è costato impegno e fatica, ma siamo onorate di aver portato in alto i colori della media «Ferrari» e [illegible] tutta la città di Vercelli.

Le campionesse italiane dei Giochi S.S. 2001-2002





Le due squadre della media «Ferrari» orgoglio di Vercelli: in alto le pallavoliste e sotto le giocatrici di calcio a cinque

BREDDO (APV) BOCCIA LA PROPOSTA DEL COMUNE, CHE PERO' SI SCHIERA CONTRO «ANTENNA SELVAGGIA»

«No ai ripetitori sui monumenti»

Tra i siti indicati anche la Torre dell'Angelo

VERCELLI

Il Comune, entro il 10 novembre, farà ricorso alla Corte costituzionale per dire no al decreto Gasparri e quindi ad una maggiore liberalizzazione della telefonia mobile.

Il problema dei ripetitori che fioriscono un po'ovunque è molto sentito dai cittadini che spesso si mobilitano [illegible] quartieri vercellesi con petizioni ed esposti per ribellarsi all'installazione dei tralicci sui piani più alti dei palazzi sia in centro sia in periferia. Il rischio temuto da tutti è legato all'inquinamen- [illegible] ambientale (e di conseguenza alle onde elettromagnetiche che possono essere sprigionate dai ripetitori) e il Comune dicendo no al decreto Gasparri afferma di voler tutelare sempre di più la salute dei cittadini. Nel prossimo Consiglio comunale sarà, quindi, discusso il regolamento per l'installazione delle cosiddotte «antenne». Ma [illegible] tutti sono d'accordo sull'elenco che riguarda i possibili siti preferenziali, che potrebbero ospitare i tralicci.

Tra i primi a scendere in campo il consigliere comunale Ugo Breddo, membro del coordinamento dei gruppi consigliari [illegible] Alleanza per Vercelli, Ds e Sdi, che è a dir poco basito: «Ci pare un'assurdità che tra i siti elencati ci siano alcuni tra i più importanti beni del nostro patrimonio artistico cittadino come la Torre dell'Angelo che si affaccia su piazza Cavour e la torre companaria della basilica di Sant'Andrea».

L'idea che [illegible] ripetitore possa sorgere in pieno centro storico, in mezzo a case e negozi, non piace proprio. «Come ci muoveremo? Presenteremo una serie di emendamenti per ribadire quanto ci stanno [illegible] cuore i nostri monumenti e tutte le nostre chiese. Come [illegible] possibile immaginare un'antenna posta in cima ad una torre? Un'immagine che farà inorridire la città».

La presenza dei tralicci sembra, comunque, destinato ad aumentare un po'ovunque.

E, proprio in questi giorni, sono numerose le telefonate arrivate nella nostra redazione in merito all'installazione di un ripetitore al rione Belvedere, proprio a pochc decine di metri dall'oratorio.

«Non sappiamo da chi sia stato installato - spiega un abitante del rione alle porte di Vercelli -, ma avere un'antenna che fa capolino sulle nostre teste non ci fa alcun piacere. Tra l'altro non sappiamo quali conseguenze possa avere sulla nostra salute. Una [illegible] è certa: se sarà necessario ci mobiliteremo organizzando una raccolta [illegible] firme». [r. s.]



La Torre dell'Angelo è uno dei monumenti simbolo di Vercelli

ESPOSTO DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI CONTRO IL DIRETTORE GENERALE

Minoranza contro Chessa «E' inutile e costa troppo»

Donata Belossi

VERCELLI

«Non vogliamo entrare nei giochi di potere di Forza Italia, ma chiediamo comunque una commissione di indagine sull'attività del direttore generale della Provincia».

Alessandro Bizjak è il primo firmatario di una mozione che, con Gianni Mentigazzi, Claudia Demarchi, Marilisa Chelotti, Giovanni Corgnati, Oliviero Sereno e Jenny Donetti, chiede al presidente della Provincia Renzo Masoero di formare una commissione interna per valutare l'operato dell'avvocato Gianfranco Chessa.

«Vorremmo evidenziare - spiega Bizjak - che l'amministrazione provinciale potrebbe funzionare anche senza diretto- [illegible] generale, che costa [illegible] milioni di vecchie lire all'anno. Soldi che potrebbero essere utilizzati meglio a favore della gente».

La commissione d'inchiesta dovrebbe essere composta, come prevede lo statuto dell'ente, dai rappresentanti di tutti i gruppi provinciali. «Non ci interessa certo averne la presidenza - specifica il consigliere di minoranza -. A noi interessa unicamente che si faccia chiarezza con un confronto civile in Consiglio provinciale. In fondo anche le notizie uscite sui giornali locali vanno a discapito dell'immagine della Provincia e di chi la rappresenta».



Da sinistra il direttore generale Gianfranco Chessa e il consigliere Alessandro Bizjak

Che l'opposizione faccia sul serio è provato anche dall'esposto depositato alla Corte dei conti. Continua Alessandro Bizjak: «Nella delibera di incarico al direttore generale si legge che dovrebbe accompagnare con una relazione politica il conto consuntivo. Ebbene abbiamo votato il bilancio il 30 settembre scorso, ma di relazio- [illegible] neanche l'ombra».

Poi la seconda contestazione. «Sempre nella delibera di incarico - dicono i firmatari dell'esposto - si richiede al direttore un parere tecnico di fattibilità sugli indirizzi di governo. Mai è stato esibito». Di qui «il diritto e dovere», secondo l'opposizione, di segnalare anche alla Corte [illegible] conti, il «non» operato del direttore generale.

In realtà non è la prima volta che i consiglieri di mino- [illegible] (e qualche settimana fa anche Paolo Saviolo di Forza Italia) si scatenano contro la figura del direttore generale. Fino ad ora però tutta la maggioranza ha fatto quadrato attorno all'avvocato, assunto come «manager» qualificato per occuparsi delle direzione amministrativa dell'ente. Le repliche, che non mancheranno, [illegible] prossimi giorni, e la decisione ultima al prossimo Consiglio provinciale a novembre.

ENTRERA' IN FUNZIONE IL NUOVO CANILE CONSORTILE DI BORGOVERCELLI

Dalla prossima settimana al via il trasloco dei randagi

VERCELLI

Dalla prossima settimana i randagi prenderanno possesso del nuovo canile consortile di Borgovercelli.

La conferma arriva dall'as- [illegible] comunale alle Politiche ambientali Claudio Fecchio, che spiega: «Il sopralluogo curato dal servizio di veterinaria dell'Asl, fatto l'altro giorno, ha dato esito positivo, ora aspettiamo l'autorizzazione del Comune di Borgovercelli. Si tratta soltanto di una questione di ore, [illegible] trasferimento dei cani è ormai imminente». In tutto il canile potrà ospitare 100-120 randagi.

Ma che cosa accadrà? I primi a fare trasloco saranno i cani ospiti del «canilino», ossia dell'ex macello di corso Magenta, poi, in tempi relativamente brevi, saranno trasferiti i quattrozampe provenienti da altri canili. [illegible] insieme ad una cinquantina di randagi vercellesi arriveranno pure una ventina di cani da tutti i paesi che, con il capoluogo, hanno contribuito alla costruzione della struttura consortile.

Il canile, che sarà ben sorvegliato ventiquattro ore su ventiquattro, potrà contare su personale qualificato e sulla reperibilità di un veterinaio. Il costo dell'edificio è stato di circa settecento milioni, una cifra che consentirà ai randagi ospiti della struttura di avere a disposizione numerosi box spaziosi e apposite aree per il canile sanitario, dove saranno trattenuti (e curati) i cani in osservazione.

Intanto continua ad andare avanti il progetto per la costruzione del canile, questa volta tutto vercellese, di Larizzate. [g. mo.]



Tutto è pronto per l'arrivo dei randagi al canile consortile di Borgovercelli

IN CITTA' E FUORI

MILANO

Tra arpa e danza

Proseguono, mercoledì [illegible] alle 21, i concerti nella sagrestia monumentale della basilica di San Marco, a cura della Fondazione Marco Fodella. Esecutrice all'arpa Mara Galassi. A danzare sarà la ballerina Deda Cristina Colonna. Musiche da Monteverdi a Frescobaldi. Prevendite all'Apt milanese di via Marconi.

VERCELLI

S'inaugura il bar Beccuti

Domani alle 17,30 si inaugura il Bar Beccuti di corso Libertà 166, entrato nella leggenda sportiva dei vercellesi. Ospiti a sorpresa. [illegible] locale apre dalle 7 alle 21. Aperitivi e tante golosità. Info.0161/251425.

VERCELLI

Castagnata con l'Avis

Rendez vous [illegible] viale Garibaldi, domenica (tutto il giorno) per la castagnata benefica dell'Avis di Vercelli. Collaborano gli Alpini [illegible] Porta Torino. [illegible] pomeriggio: concertone degli 80 elementi della Banda di Santhià.

STROPPIANA

Halloween anticipa

Halloween anticipato per i bambini del paese. Partendo dall'oratorio, alle prime ombre della notte di domani busseranno alle porte per porre la fatidica domanda «Dolcetto o scherzetto?».

LETTERE A[illegible]E

Pannoloni, gli infermieri non sono negligenti

[illegible] riferimento all'articolo «Ospedali, scoppia [illegible] pannoloni», [illegible] legge che il Direttore Sanitario dell'Asl 11, dott.ssa Giovanna Terzi, a seguito di uno approfondito indagine sia giunta a sospendere la fornitura di pannoloni ai degenti ricoverati affermando che «specie nel caso di ricoveri di persone anziane, è pratica diffusa, purtroppo, da parte del personale infermieristico l'assegnazione del pannolone anche [illegible] degente non soffre di incontinenza».

Quindi i pannoloni non vengono più assegnati, negli ospedali, per l'uso improprio che [illegible] hanno fatto gli infermieri. Mi sembra un'affermazione troppo semplicistica.

Il Collegio Infermieri, che rappre- [illegible] non è stato informato dell'indagine che l'Azienda Sanitaria ha compiuto per giungere a questa conclusione, [illegible] ritiene che tale affermazione sia screditante per l'intera categoria professionale, in quanto generalizza un comportamento che può essere stato di qualcuno ma sicuramente non di tutti. Se qualcuno ha sprecato, l'Azienda ha i mezzi e l'autorità per procedere [illegible]ntro chi ha commesso tale illecito, ma non può accusare una intera categoria professionale di incompetenza tale da adottare un provvedimento [illegible] quello [illegible] non fornire più un ausilio così importante per [illegible] cura dei pazienti.

La professionalità dei più di mille infermieri iscritti al Collegio Provinciale di Vercelli, che per la gran parte opera come dipendente dell'Asl 11, è molto elevata e in costante aggiornamento. L'Azienda stessa pochi giorni fa [illegible] patrocinato un corso di aggiornamento per tutto il personale infermieristico, sulle «infezioni nosocomiali» (tra i docenti [illegible] chiara relazione è stata fatta anche dalla dott.ssa Giovanna Terzi) dove è stato ripetutamente raccomandato l'uso del pannolone [illegible] strumento primario per prevenire le infezioni delle vie urinarie, inconveniente che talvolta compare se si utilizza il cateterismo vescicale come rimedio contro l'incontinenza.

La decisione adottata dalla Direzione Generale dell'Asl è sicuramente stata dettata da fattori contingenti che appaiono anche nell'articolo in questione, ma circa le accuse rivolte agli infermieri appare doveroso [illegible] necessario, da parte dell'Asl 11, circoscrivere le affermazioni fatte, proprio per mantenere l'indispensabile rapporto di fiducia che deve [illegible] tra il cittadino [illegible] e chi lo cura [illegible] fra l'Azienda e gli infermieri che in essa quotidianamente operano.

Giulio Zella, il presidente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0[illegible];
Crescentino: tel. 0161 [illegible].122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. [illegible] 593.333; Ambulanze tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** [illegible] 0163 822.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a [illegible] chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, [illegible] Torinoangolo via Sabotino (Porta Torino), tel 0161 392.070

Lenta: *Dr. [illegible] Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.108.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferrerì*, via Giacomo Matteotti 49, tel. 0161 46.259.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Giacomo [illegible], [illegible] 015 768.229
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel [illegible] 49.333

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** tel. 0161 929.219; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel 015 78.354. **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: [illegible] 0161 257 140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.



Nei padiglioni lungo la Trossi passerella di prodotti di vari settori merceologici

Torna «Aage», l'expo dell'artigianato

A Biella Fiere da domani la tradizionale rassegna

Da domani torna «Aage», l'expo d'autunno giunta alla 24ª edizione, vetrina dell'artigianato locale. Sotto l'egida di Atl, Provincia e Confartigianato, la manifestazione si annuncia come la bandiera dell'orgoglio della qualità biellese, sotto ogni punto di vista.

Una realtà che [illegible] ripromette di assumere [illegible] posizione di forza anche grazie ai progetti della Provincia, dei collegamenti autostradali con Voltri-Sempione e Torino-Milano. Non mancano ovviamente le novità tra gli articoli esposti e soprattutto la rinnovata collaborazione per [illegible] servizio di ristorazione che porterà a Biella Fiere le specialità dell'Ossola e della Svizzera con la «raclette» del Valais.



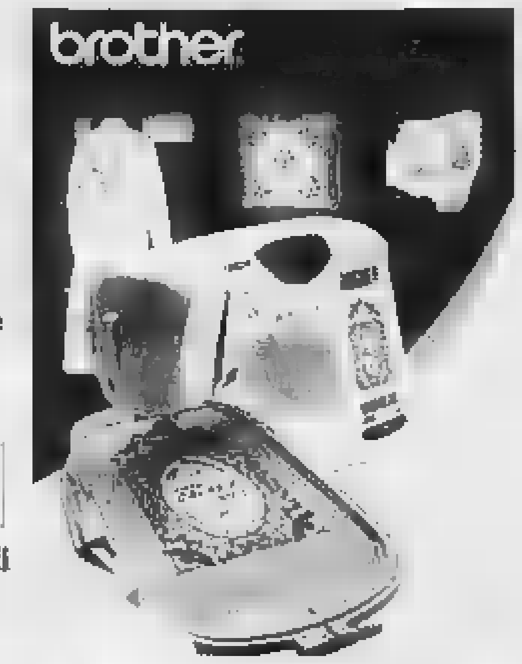
Fanno la parte del leone i mobilifici, presenti [illegible] stand rinnovati sia nella dislocazione che nell'impatto scenografi[illegible]. Presente il gruppo Ing, che tra i servizi bancari offrirà la possibilità di aprire un conto, con il piano «Arancio», direttamente in fiera e uno spazio importante lo avranno i più recenti e moderni cellulari, i televisori, gli elettrodomestici. Il settore auto presenterà i nuovi modelli di automobili della Renault o della Kia.

Molto interessante le proposte per la casa (impiantistica e arredamento) e abbigliamento [illegible] la cura del corpo [illegible] non [illegible] si potrà sottrarre al richiamo delle specialità gastronomiche e ai vini. Immancabili le attività artigianali locali che offriranno ai visitatori, sino al 4 novembre, le proprie realizzazioni.

Promossa dalla Confartigianato associazione artigiani e piccole imprese della provincia, anno dopo anno l'expo si è consolidata [illegible] l'obiettivo [illegible] allestire una grande e luminosa [illegible] passerella per consentire agli operatori [illegible] esporre all'attenzione dei visitatori i loro prodotti, promuovendone la commercializzazione.

Spiega Franco Prina [illegible]rai, presidente provinciale di Confartigianato: «L'estendere questa conoscenza [illegible] pubblico comporta un duro lavoro, [illegible]to degli espositori quanto [illegible] tutti coloro che contribuiscono all'organizzazione: lavoro che comunque è sempre stato premiato dal buon esito dall'alto livello qualitativo dei prodotti presentati. Tutto questo [illegible] può che risultare gratificante per tutto il settore artigiano poiché siamo convinti che accanto alle prerogative che da sempre caratterizzano la figura dell'imprenditore artigiano, ovvero operosità, inventiva e professionalità, queste iniziative concorrono [illegible] ricordare quale spazio di primaria importan[illegible] l'artigiano in tutte le sue espressioni [illegible] produzione, di commercio [illegible] di servizi si sia conquistato nel tessuto socio-[illegible] del territorio».

Prosegue: «Questa grande fiera testimonia come l'artigianato la cui caratteristica più rilevante è forse il suo profondo legame con la società nella quale opera, sia una realtà vitale ed efficiente che anche in questi momenti difficili vuole ancora essere garante dell'occupazione. L'Associazione si sente particolarmente impegnata dalle presenze di operatori che in questa mostra mercato presentano non solo i loro prodotti ma offrono anche dimostrazioni pratiche della loro attività eseguendo sul posto varie lavorazioni, "Aage" non manca di promuovere il territorio e la sua fama ha da tempo varcato i confini provinciali».





UNA DONNA E I SUOI BAMBINI, SFOLLATI DA QUITTENGO, SARANNO OSPITATI TEMPORANEAMENTE IN MUNICIPIO A SAN PAOLO

Famiglia alluvionata trasloca in Comune

«Volevamo andarcene, ma siamo legati a questa terra»

Renato Moreschi

SAN PAOLO CERVO

Il suo attaccamento alla Valle Cervo ha prevalso, e così un nucleo familiare pesantemente colpito dall'alluvione dello scorso [illegible]ugno ha deciso di continuare [illegible] vivere in Bursch. E' il caso [illegible] Daniela Casale [illegible] dei suoi parenti, [illegible] abitavano fino [illegible] pochi mesi fa nella frazione Malpensà [illegible] che questa mattina traslocheranno in un alloggio ricavato in un'area dell'edificio municipale.

L'appello [illegible] non abbandonare [illegible] valle [illegible] lanciato dal sindaco di San Paolo Cervo Giancarlo Delpiano, che non ha esitato un attimo a cercare una soluzione, come spiega egli stesso: «Informato della situazione, ho pensato che si potesse utilizzare l'ultimo piano dismesso del municipio, un'opzione temporanea che ha trovato il gradimento della famiglia Casale». Il trasloco di questa mattina, che normalmente farebbe parte della routine quotidiana, acquista così per la Bursch il carattere di un evento: si tratta di un segnale preciso e forte, rivolto a tutta la cittadinanza dell'Alta Valle Cervo, a non arrendersi di fronte alle difficoltà.

[illegible] anche il nome ha la sua importanza: Daniela Casale [illegible] la figlia del compianto [illegible] Casale, primo presidente della Comunità montana.

La famiglia ha ancora negli occhi le immagini tremende della notte del 5 giugno: «Vedendo crescere a dismisura [illegible] livello del Cervo - spiega Daniela Casale - decisi [illegible] i miei bambini di spostarmi nell'abitazione adiacente di mia suocera invalida. Ma la scelta non poteva essere più sbagliata, perché la furia del rio Quittengo sventrò l'abitazione e siamo vivi per miracolo. Quei tragici momenti d'attesa hanno pesantemente segnato la nostra [illegible] e choccato i miei due bambini. Dapprima la volontà è stata quella di abbandonare la valle, [illegible] a sangue freddo ha prevalso la decisione [illegible] rimanere nella nostra terra d'origine».

L'alluvione ha di fatto azzerato il presidio umano della frazione Malpensà, riducendo di colpo del 10 per cento il numero dei residenti [illegible] capoluogo Quittengo. «La nostra abitazione non era inagibile, [illegible] solamente danneggiata - conclude Daniela Casale -, [illegible] il pensiero di [illegible] isolati in una frazione fantasma ha contribuito all'idea del trasferimento a San Paolo, che sarà temporaneo. Appena i lavori sul rio Quittengo saranno ultimati, [illegible] sicuramente di ritornare nella nostra abitazione».



[illegible]n'immagine della drammatica alluvione di giugno in valle Cervo

Mulattiera [illegible] pezzi, [illegible] l'Sos

Piedicavallo chiede fondi per riparare la pedonale di via Lago della Vecchia

PIEDICAVALLO

In alta Valle Cervo, a oltre quattro mesi dall'alluvione, [illegible] ancora numerose zone dissestate che necessitano di interventi definitivi. Tra queste, [illegible] strada pedonale in via lago della Vecchia, a Piedicavallo, che raggiunge diverse case abitate da una decina di persone. La mulattiera venne totalmente asportata dalla furia delle piogge, e l'amministrazione comunale intervenne ristabilendo il collegamento, dapprima con una passerella in legno, sostituita [illegible] breve tempo da un terrapieno.

«Si è fatto quello che era nelle nostre possibilità - spiega il sindaco [illegible] Mariagrazia Gilardi Nadin -, utilizzando tutti i fondi a disposizione delle casse comunali. Abbiamo risistemato la rete fognaria ostruita in molti tratti da massi e detriti e quella idrica. Delle due mulattiere spazzate via siamo riusciti ad intervenire definitivamente [illegible] un caso solo, nell'altro abbiamo scelto una soluzione provvisoria». Un espediente, quello del terrapieno, inadatto per affrontare l'imminente stagione invernale: la neve e il ghiaccio rischieranno [illegible] trasformare la pedonale in [illegible] instabile [illegible] sdrucciolevole. «E' a rischio l'incolumità fisica dei cittadini - aggiunge il sindaco -, anche perché in quel tratto abita una signora anziana che necessita per problemi di salute di ricevere periodicamente delle bombole di ossigeno. La strada non è percorribile in auto e l'approvvigionamento viene curato da volontari». Il Comune lancia quindi un appello perché arrivino in fretta i finanziamenti necessari. «In primavera - conclude il sindaco - provvederemo a ripristinare l'impianto di potabilizzazione, attivando [illegible] lampade a raggi Uva; fortunatamente Piedicavallo nel periodo invernale ha a disposizione acqua di ottima qualità e il rischio di batteri è da escludere». Il piccolo paese della valle chiede inoltre di non essere dimenticato dai turisti: l'amministrazione comunale ricorda che il chi[illegible] adiacente al parco delle Ravere funzionerà regolarmente per tutta la stagione invernale nei fine settimana, e che ci sarà anche il pattinaggio. [r. mo.]

N[illegible]IZIE FLASH

BIELLA

Scontro in viale Macallè, motociclista ferito

Attimi di apprensione per [illegible] motociclista coinvolto in [illegible] incidente in viale Macallè. Abdiar B., 35 anni, si è scontrato con la Opel di Federico F., 33 anni, pure di Biella: se l'è cavata [illegible] contusioni e ferite giudicate guaribili in tre settimane. Guarirà in 20 giorni Bruna V., 68 anni, di Biella, coinvolta in [illegible] altro incidente avvenuto [illegible] via Delleani. Infine, tre feriti non gravi nello scontro frontale che si [illegible] verificato mercoledì sera a Cavaglià, sulla statale per Viverone. Si tratta [illegible] Raffaele T., 29 anni, Davide A., 24 anni, entrambi di Viverone, e di Pamela P., 20 anni, di Santhià, tutti trasportati dalle ambulanze del 118 in ospedale. [E. p.]

COSSATO

In piazza della Chiesa c'è «Una mela per la vita»

E' in programma domani, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19, e domenica, dalle 8 alle 12, in piazza della Chiesa l'iniziativa «Una mela per la vita»: [illegible] offerte raccolte saranno devolute alla [illegible] provinciale dell'Aism [illegible] Biella, per la ricerca contro la sclerosi multipla. [c. gi.]

[illegible]

Domenica la castagnata dei bambini

Il comitato di quartiere Lorazzo-Ronco-Ponte Guelfa organizza per domenica pomeriggio una castagnata nel bosco dei carpini, dietro l'asilo nido della frazione. Alle 15 giochi e animazione per i più piccoli, alle 16 la distribuzione delle caldarroste. [c. gi.]

[illegible]

Via [illegible] corsi per strumentisti della banda musicale

La banda [illegible] paese [illegible] nuovi musicisti: i corsi partiti alla fine di settembre sono frequentati da 20 aspiranti, ma c'è ancora tempo per iscriversi (per informazioni bisogna telefonare allo 015-811425 oppure [illegible] 335-6969140). [c. gi.]

GRAGLIA

Con la Pro loco in gita [illegible] Staffarda e Stupinigi

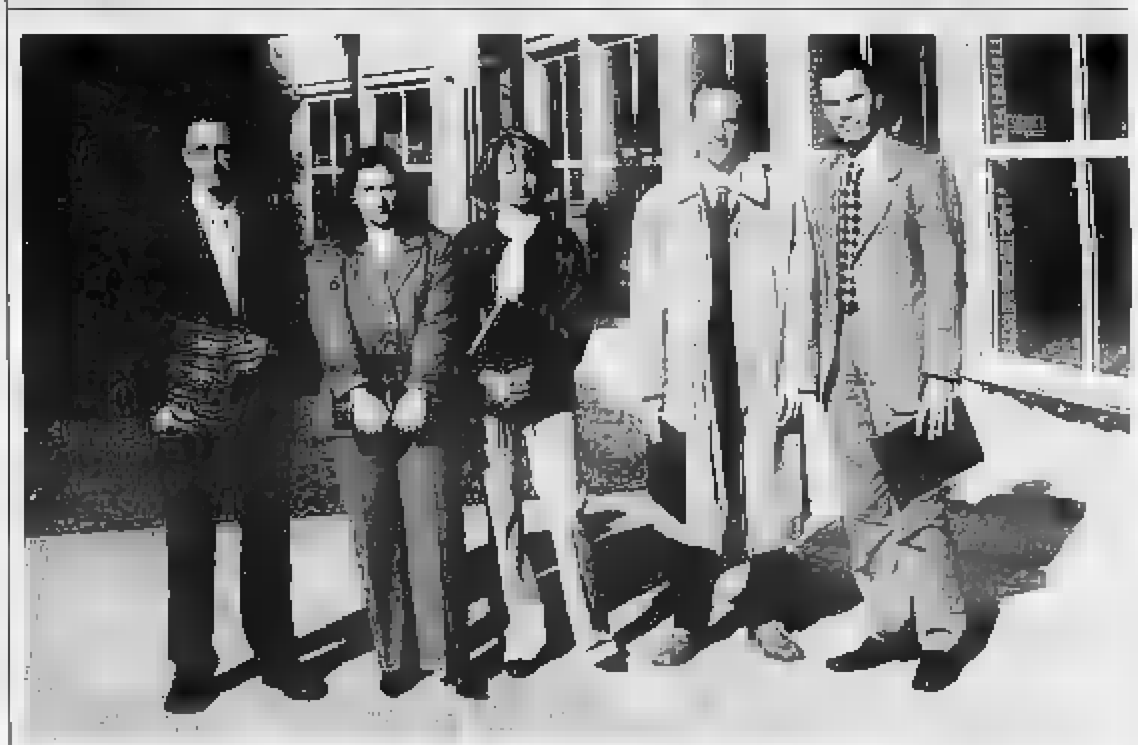
La Pro loco lauretana organizza per domenica una gita a Staffarda e a Stupinigi con il seguente programma: ore 7 partenza dal santuario con prima destinazione a Staffarda e alla sua celebre Abbazia; alle 11 partenza per Stupinigi e pranzo presso il ristorante «Le [illegible] alle 15 visita alla Palazzina reale. Il rientro è fissato per le 17,30 [illegible] sosta lungo il percorso. Il costo è di 37 euro per i soci e 40 per i non soci. Prenotazioni ai numeri 015442278, 015442422 e 015442403. [c. gi.]

BIELLA

Vandali tagliano la capote dell'auto

La capote [illegible] una Punto Cabriolet tagliata, un fuoristrada e una Clio con le carrozzerie rigate: sono gli ultimi [illegible] di vandalismo registrati in città e a Occhieppo Inferiore. [E. p.]

I LAUREATI [illegible] CHIMICA



La sessione di tesi [illegible] Città [illegible], sede [illegible] corsi

Si è svolta l'altro giorno a Città studi la sessione di tesi per la laurea di ingegneria chimica (nella fotografia [illegible] gruppo dei laureati Antonielli, Borin, Cavallaro, Ceretti [illegible] Grazioli) e dei corsi di diploma. Ecco di seguito i nomi degli studenti che hanno frequentato i due corsi biellesi e la votazione attribuita loro dalla commissione d'esame: Gianluca Micheletti, 97; Luca Accornciaioco, 101; Comunian Daniele, 110 e lode; Francesca Badone 92; Igor Pozzo, 110 e lode; Lorenzo Sorci, 87; Ivan Castello, 110 e lode; Andrea Bussi, 86; Fabrizio Ceria, 65; Sima Marquez, 101; Michele Antonielli, 108; Susanna Cavallaro, 88; Alberto Ceretti, 105; Raffaello Grazioli, 99; Licia Borin, 110 e lode. Della commissione esaminatrice facevano parte i professori Sicardi [illegible] Specchia (con l'incarico di presidenti), Ceriani, Sassi, Ferrero, Gozzelino, Manna, Cisi, Testore, Spinelli [illegible] Bona. [r. mo.]

AN CONTRO IL PIANO COMUNALE DEL TRAFFICO. LA GIUNTA: «IL TEMPO DELLE POLEMICHE E' SCADUTO»

Sotto accusa le rotonde di Cossato

Durando: troppe sei rotatorie sulla strada per Valle Mosso

COSSATO

Il Comune, dopo aver varato i progetti relativi alle sette rotonde alla francese, riceve le prime critiche da parte della minoranza. Uno su tutti Adriano Durando, consigliere di An a villa Berlanghino, che ritiene un azzardo posizionare sei rotatorie su sette lungo la Cossato-Vallemosso. «Praticamente una ad ogni incrocio - [illegible] ironicamente Durando -, compresa quella fra [illegible] vie Barazze e Trento, da me lungamente richiesta e dall'assessore La Barbera per troppo tempo negata [illegible] causa dell'asimmetria delle due strade e del limitato perimetro dell'incrocio. Noto [illegible] estremo piacere [illegible] invece, di [illegible] avuto ragione fin da subito».

Sei rotonde, che secondo Durando, sembrano proprio uno «spreco» per le vie Matteotti e Maffei soprattutto in relazione al fatto che fra pochi anni sarà aperto il secondo tratto della superstrada Cossato-Vallemosso, quello che raggiunge regione Volpe attraverso la galleria in fase di costruzione. «Prima bisognerebbe provarle - aggiunge il consigliere [illegible] Alleanza nazionale -, organizzando delle simulate, ma prima soprattutto [illegible] vorrei conoscerle nel dettaglio [illegible] per questo ho chiesto in visione il progetto del Put per rendermi conto della loro effettiva efficacia». Dichiarazioni, quelle di Durando così come di altri cittadini che si sono espres[illegible] pubblicamente contro il Put, che non sono piaciute all'assessore alla viabilità Gaspare La Barbera. «Le rotonde - ha replicato l'esponente della giunta Scaramal - rientrano nel piano urbano del traffico, ampiamente discusso nelle riunioni con la cittadinanza e attraverso i giornali locali e alla fine approvato [illegible] consiglio Comunale. Ora ognuno può dire ciò che vuole, ma [illegible] tempo delle polemiche è scaduto».

Piacciano o non piacciano, le rotonde alla francese saranno realizzate nell'arco di due anni con gli obiettivi [illegible] fluidificare [illegible] traffico e [illegible] moderare la velocità: la prima, arrivando da Biella, sarà posizionata [illegible] incrocio fra le vie Mazzini, Pajetta e Matteotti (in accordo con la Provincia), la seconda al bivio con via Repubblica appena dopo [illegible] dancing Cinecittà, la terza all'altezza delle vie Trento [illegible] Barazze, la quarta prima della farmacia San Raffaele, la quinta all'incrocio fra [illegible] vie Matteotti [illegible] XXV aprile e la [illegible] poco prima del distretto Asl [illegible] via Pier Maffei. L'unica estranea all'asse Cossato-Vallemosso sarà quella fra le vie XXV aprile e Garibaldi in direzione Lessona. L'operazione di messa in sicurezza degli incroci costerà al Comune circa 620 mila euro. [c. gi.]



Lungo la strada per Valle Mosso stanno per essere costruite ben sei rotonde

RICCO IL MONTEPREMI: UN'AUTO, UNA VESPA [illegible] UNA CITY BIKE. L'ESTRAZIONE SARA' L'11 GENNAIO

Il commercio alle grandi manovre del Natale

A Cossato il «Ciac», che riunisce negozianti e artigiani, presenta la Lotteria 2002

[illegible]

Cambia vestito il «Ciac» [illegible] per Natale si mette quello elegante con la Lotteria 2002 [illegible] primi tre premi in palio: una Peugeot 106, una vespa 50 e una city bike offerte dai commercianti e artigiani aderenti all'iniziativa, patrocinata da Comune e Provincia e sponsorizzata, oltre che dal «Ciac», da tutte le associazioni di categoria e dalla Biverbanca. La conferenza stampa era in programma l'altra sera a villa Berlanghino; presenti tutto lo staff del «Ciac», col suo presidente Cesare Treppo, amministratori [illegible]munali e delegati di Ascom, Confartigianato, Confesercenti e Camera di commercio.

«L'idea della lotteria - ha spiegato Treppo - [illegible] nata nei mesi scorsi senza tuttavia pensare che saremmo riusciti a garantire premi così prestigiosi [illegible] adesioni così numerose. Invece [illegible] abbiamo superato le più rosee aspettative e per il prossimo [illegible] anno ci ripromettiamo di fare ancora meglio». [illegible] i dati significativi: sono stati coinvolti 154 esercenti, fra negozianti e artigiani, su un totale di 400 realtà commerciali e produttive presenti in città e sono stati stampati 160 mila biglietti, che saranno distribuiti dal 15 novembre al 31 dicembre. Le modalità dell'iniziativa, che accompagnerà insieme agli spettacoli di strada la corsa al regalo, sono piuttosto semplici: gli aderenti alla «Lotteria di Natale» esporranno, dalla metà del prossimo mese e fino alla fine dell'anno, l'apposita locandina e con un minimo di 10 euro di acquisto il cliente avrà diritto ad un biglietto omaggio. L'estrazione sarà l'11 gennaio del [illegible] alle 11.30 alla filiale della Biverbanca in [illegible] Marconi: a tre settimane dall'individuazione dei vincitori ci sarà poi [illegible] consegna dei premi alla concessionaria auto «Zavallone» di Cossato. «Nel caso in cui entro l'11 luglio del 2003 non si presentasse nessuno a ritirare i premi - [illegible] aggiunto Cesare Treppo - questi verranno dati in beneficenza: al gruppo di volontariato Vincenziano l'auto, alla [illegible] [illegible] riposo Gallo la vespa e al fondo di solidarietà "Maria Bianco" la bici». [c. gi.]



I commercianti promuovono [illegible] iniziative per vivacizzare il Natale cossatese

NICOLO: PROGETTO INADEGUATO E INSODDISFACENTE

Occhieppo, la minoranza contesta la nuova piazza

[illegible]

La sistemazione di piazza monsignor Maffeo, all'inizio del paese, non piace alla minoranza consiliare. Scrive il capogruppo Paolo Nicolo: «Riteniamo doveroso chiarire ancora una volta la nostra posizione, indipendentemente dai disagi legati all'intervento in atto. Il progetto, che peserà sul bilancio comunale per 180.759 euro, [illegible] pare inadeguato ed insoddisfacente perché comporterà disagi ai commercianti per mancanza di posti auto. Questi saranno maggiormente deficitari durante le funzioni religiose e le ore serali, perché sommeranno la necessità dei residenti privi di garage a quelle di chi frequenta i locali limitrofi alla piazza. Desideriamo inoltre segnalare – prosegue Nicolo - la pericolosità dell'ubicazione [illegible] ingresso [illegible] uscita dalla piazzetta realizzata ai confini della chiesa parrocchiale di Santo Stefano, dove si sono già verificati alcuni incidenti che ne consigliano lo spostamento. [illegible] pare quindi ovvio ancora oggi sostenere che il progetto indicato dal nostro programma elettorale fosse più congruo alle necessità. [illegible] prevedeva la realizzazione di un capiente posteggio nell'area vescovile e la semplice rifinitura della piazza [illegible] la costruzione di [illegible] zona disco capace [illegible] soddisfare le esigenze dei cittadini e delle attività commerciali».

Quanto alle dimissioni da assessore ai lavori pubblici di Luciano Chiappo, Nicolo commenta: «Sembra che esse siano causate dall'entrata in vi[illegible] della legge Bassanini, che a [illegible] avviso ha aumentato [illegible] burocrazia negli enti locali. Questo [illegible] pare di dubbia condivisione, poiché tale legge è stata accettata [illegible] quasi tutti gli amministratori locali con favore. Crediamo che [illegible] dimissioni siano dovute ad altri fattori, tenendo anche nella dovuta considerazione che esse giungono dopo l'avvicendamento di cinque geometri all'interno dell'Ufficio tecnico». [d. sa.]

Vercelli, al vincitore il premio intitolato a Robbone

Sette voci per il «Viotti»

Domani la prova finale di canto

VERCELLI

Domani sera, al termine del gran finale della sezione dedicata al canto lirico (tema: il Belcanto tra Rossini, Donizetti e Bellini) per la cinquantatreesima edizione del concorso internazionale Giovan Battista Viotti organizzato dalla Società del Quartetto, verrà assegnato al vincitore il Premio istituito della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Robbone, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane.

Al secondo classificato 2600 euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato al baritono Cesare Bardelli e quello del pubblico. Tenendo conto che i finalisti otterranno scritture al prestigioso festival della Valle d'Itria e saranno segnalati per le stagioni di molti teatri lirici europei.

Sono sette in tutto i finalisti che si contenderanno i premi al Teatro Civico. Verranno accompagnati dall'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Fabrizio Maria Carminati gli italiani Mario Cassi (baritono) e Leonardo Caimi (tenore), l'ucraina Sofia Soloviy (soprano), l'israeliana Maria Kabelsky (soprano), i [illegible] Mi Young Kim (mezzosoprano), Sung Eun Kim (soprano) e Dong Won Kim (tenore). La giuria che li esaminerà è formata dal presidente Giuseppe Pugliese [illegible] David Heusel (Usa), Alessandra Althoff (Usa), Fabio Fapanni (Italia), Pierre Medecin (Francia), Heide Rabal (Austria) e Sergio Segalini (Italia).

Informazioni e prenotazioni per questa finale, con inizio alle 20,30: alla Società del Quartetto (telefonare al numero 0161/255575).




Due finalisti al Teatro Civico: il soprano Sung Eun Kim e il tenore Leonardo Caimi

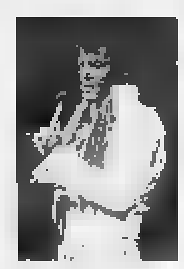
Rivive il mito Elvis Presley

Stasera al Circolo Francesco Rinone memorabilia e storia del re del rock

VERCELLI

La ballata country-rock «That's All Right Mama» dedicata alla madre Gladys incidendo il primo 45 giri alla Sun Records. «Blue Suede Shoes» e «Are You Lonesome Tonight?». Il periodo dei b-movies saturi di canzoni. La ripresa dei concerti in giro per l'America e registrati per la televisione cui si aggiunse la performance trasmessa dalle Hawaii che raccolse un'audience di un miliardo di persone in 36 Stati diversi sparsi per il mondo, collegati per la prima volta via satellite.

Tutto questo e tanto altro ancora questa sera alle 21, attraverso video e rarità discografiche, memorabilia, testimonianze e ricordi nella sede del Circolo artistico culturale «Francesco G. Rinone» di via Verdi 29/31 per un incontro che si intitola «La continuazione di un mito: Elvis Presley». A [illegible] la trama per una ricostruzione tra vita, morte e (quasi) miracoli del re del rock and roll: il giornalista vercellese de La Stampa, Giovanni Barberis.



Elvis Presley

La serata è l'ultima di una serie che ha visto come temi «Viaggio a Praga» e per i miti, i tributi a Marilyn Monroe con il commento della giornalista Ilde Lorenzola e a Van Gogh a cura del professor Mario Guilla, insegnante di storia dell'arte.

Martedì al Piazzo

Il Jazz Club riparte dal gospel

BIELLA. Un concerto gospel da il «la» alla nuova stagione del Biella Jazz Club. Dopo la pausa estiva palazzo cisterna riapre i battenti. Il primo appuntamento è come sempre in programma di martedì. In pedana approdano i Soul Project, formazione composta da quattro coristi e da una sezione ritmica.

Il Soul Project è una scheggia del Sunshine Gospel Choir, il nuovo complesso vocale che accompagna il reverendo Lee Brown nelle sue tournée europee. Nato nel 1998 per mano di Claudio Fabro e Alessandro Negro, ripercorre una cultura e una musicalità, quella del canto religioso afro-americano, [illegible]ialmente diversa da canto corale «bianco» ed europeo. Le radici storiche e musicali del gospel hanno richiesto anni di studio, esperienza concertistica, e proprio grazie alla collaborazione con il reverendo Lee Brown, autore, interprete e musicista gospel di fama internazionale, hanno reso il Sunshine Gospel Choir e di riflesso il Soul Project, una formazione viva e brillante.

Intanto per gli appassionati della «black music» ci sono altre buone notizie. Sono tre concerti annunciati all'Auditorium comunale di Gaglianico, per la dodicesima edizione di «Blues al femminile», prestigiosa iniziativa internazionale del Centro Jazz Torino. Così sabato 16 novembre, è attesa Jeanne Trevor con il Trio di Simon Rowe, voci jazzistiche fra le più creative e originali del Midwest. Il 23 sarà la volta di Gwen «Sugar Mama» Avery con il suo gruppo, tutto al femminile, le Blues Sistahs, impetuosa cantautrice e pianista, in chiave soul-blues. Chiude il ciclo sabato 14 dicembre. Betty Winn con le [illegible] One a-chord gospel singers, poliedrico gruppo vocale di New Orleans.

Oggi il concerto a Ponderano. Poi tocca alle Bambole di Pezza

Bugo, dalla Bassa novarese alla pedana del «Babylonia»

PONDERANO

Un fine settimana vivace al Babylonia. Il music-club di Ponderano regala due super concerti ai suoi aficionados.

Il primo è in programma questa sera. In pedana l'atteso Bugo. Torna nel Biellese il «Beck» della bassa novarese. Forte di un contratto major, presenterà il suo nuovo disco, «Dal lo fai al ci sei», [illegible] piccolo capolavoro di arte povera di mezzi, ma ricca di idee. Quando si dice genio e sregolatezza ai massimi livelli. Il concerto sarà preceduto da una performance dei «Pornoshoes» mentre al termine dello spettacolo la notte prosegue con «B-free», l'afterlive di Babylonia a colpi di tribal, black music e rock (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 6 euro).

Domani i riflettori tornano ad accendersi per un gruppo emergente tutto femminile le «Bambole di pezza». Sono cinque ragazze punkeggianti, maliziose, intriganti, originali, ma pure molto rumorose, cresciute a [illegible] di punk e Riot. La band si è infatti costituita proprio per una passione comune: la musica e la voglia di urlare e per anni ha rifiutato l'appoggio dei produttori che volevano trasformare le cinque musiciste nel fenomeno «Spice» in versione italiana. Oggi sono finalmente approdate al loro primo disco «Crash me», una miscela di rock'n'roll, punk e un po' di [illegible]. [illegible] è nelle loro infuocate [illegible] che il sound del gruppo si esalta ed esplode dal vivo. Aprono i «Pouty Lips» (show alle 23.30 ingresso 6 euro). A seguire «Clubbing» [illegible] Seba mc.

E giovedì il live ritorna con i «Punkreas», un altra band di casa a Ponderano.



Le «Bambole di pezza» suonano domani sera al Babylonia di Ponderano

All'Erios la prosa dialettale

Vigliano, la compagnia Teatro di Sinio presenta questa sera Che dèstin gram!

VIGLIANO

L'Erios presenta «Piemont on scun-a», [illegible] rassegna di [illegible] dialettale che questa sera debutta sul palcoscenico di Vigliano. La compagnia del Nostro Teatro di Sinio propone «Che dèstin gram», commedia piemontese in due atti di Oscar Barile, ed ultimo lavoro, in ordine di tempo, dell'autore, scritto per i festeggiamenti dei vent'anni di attività della filodrammatica. Con questa ultima fatica la compagnia ha cercato di accontentare una larga fetta del suo pubblico, un ritorno alle origini, una commedia tutta da ridere, basata sugli equivoci, sugli scambi di persona, su una galleria di personaggi divertenti ed un po' «sopra le righe».

Il «dèstin gram» della commedia è quello che perseguita un povero industriale alla ricerca di un po' di pace e di tranquillità in uno sperduto agriturismo delle Langhe, dove dovrebbe anche incontrare una persona assai importante per gli affari della sua azienda; sfortunatamente anche altri personaggi si sono dati appuntamento in quella che, da una sognata oasi di quiete, diventa invece il teatro di malintesi, contrattempi, incontri indesiderati, sino all'immancabile lieto fine che, comunque, non mancherà di insegnare qualcosa al protagonista e lo costringerà, forse, a cambiare qualcosa nella propria vita e nei rapporti con i suoi simili.

Lo spettacolo è alle 21 mentre il prossimo appuntamento dialettale è al 16 novembre con la Compagnia di Carmagnola.

NON SOLO LINGOTTO PER L'ENTUSIASMANTE KERMESSE INAUGURATA IERI DAL MINISTRO ALEMANNO

Sul palco Piemonte i più grandi chef del mondo

Dopo il «Teatro del gusto» si esibiscono nei ristoranti di tutta la regione

Luca Ferrua

Un neuropsichiatra spagnolo stasera cucina alle Cantine Contratto di Canelli, ai sontuosi fornelli dei Tenimenti Fontanafredda [illegible] Serralunga si parla in turco, mentre al Real Castello di Verduno è di scena lo chef del «Taj Mahal» di Bombay. Globalizzazione di altro livello con evidenti tracce di cucina fusion o incontro fra culture?

Non ci sono dubbi, la risposta giusta è la seconda. E' semmai l'effetto Salone del Gusto (la grande kermesse aperta fino a lunedì al Lingotto di Torino) che trasforma il Piemonte in un palcoscenico per cavalleresche disfide fra i migliori chef del pianeta.

L'[illegible] per il singolar tenzone è al Lingotto dove è stato allestito un «Teatro del gusto», una sala da 150 posti a ingresso gratuito che ospita tre appuntamenti al giorno, ognuno dedicato a un grande chef, che racconterà il segreto di una sua ricetta [illegible] successo. Dopo lo show la diaspora sulle strade del Piemonte dove i maestri mostreranno qualche colpo del loro repertorio.

Si mangerà di tutto, [illegible] cucinarlo saranno solo i migliori. Alice Waters da [illegible] Francisco [illegible] è [illegible] mito. Cucina biologica, scelte consapevoli, praticamente [illegible] filosofia del [illegible] vuoi mangiare sano comincia [illegible] lo scegliere le materie prime giuste». [illegible] così, dopo la laurea a Berkeley, la Waters ha imparato a coltivare la terra e ha creato una squadra di contadini [illegible] lavora solo per il suo ristorante «Chez Panisse». Sì proprio quello del film «Il laureato». Se la Waters è considerato il top a stelle e strisce, Alain Senderens è l'uomo delle stelle. In Francia dicono che [illegible] otterrebbe tre pure [illegible] cucinasse in un bistrot, invece è lo chef del parigino Lucas Carton. L'elenco è completato dall'indiano Ananda Solomon di Bombay, dal giapponese Kiyomi Mikuni dal «cuoco dell'anno per Gault & Meillaut 2001» Nicolas Le Bec, dal re del Bosforo Memet Asana Gurf, al miglior chef d'Irlanda Kevin Thornton. Un lungo elenco di fenomeni, uomini [illegible] una donna - Alice Waters - che stanno cambiando la gastronomia mondiale, grandi nomi con un unico punto in comune, la qualità delle materie p[illegible]

Potranno provarlo i fortunati che stasera a Canelli assaggeranno le proposte [illegible] Miguel Sánchez Romera, neuropsichiatra a Barcellona che nei weekend [illegible] mette ai fornelli de «L'Esguard, di St. Andrau de Llavaneres», unendo la sua professione con la più grande passione. Risultato finale una cucina buona [illegible] impazzire.

Nella tenuta Fontanafredda c'è invece Mehmet Gürs del «DownTown» di Istanbul, straordinario interprete della cucina tra Oriente e Occidente, dove spezie, carni, pesci e tradizione turca si fondono nel sapore del Bosforo.

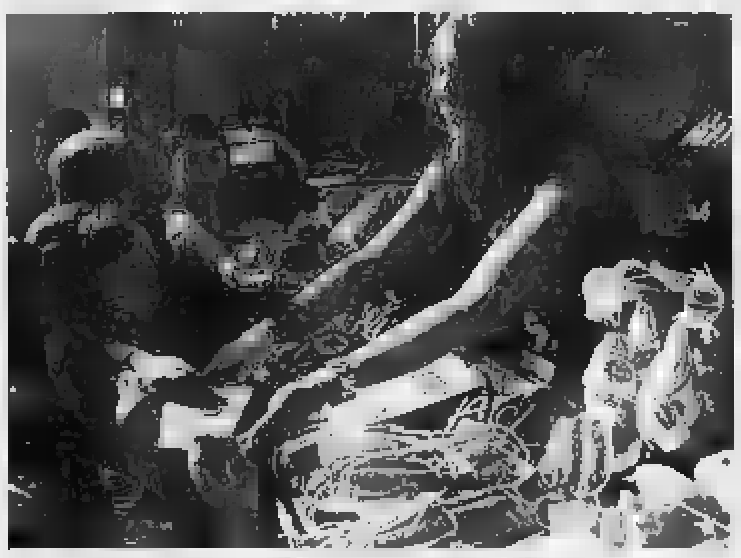
Ananda Solomon, chef del «Taj Mahal» di Bombay porta le ricette dell'India dei «Maharajah» al Real Castello di Verduno, scommettiamo che [illegible] innamorerà del Pelaverga.

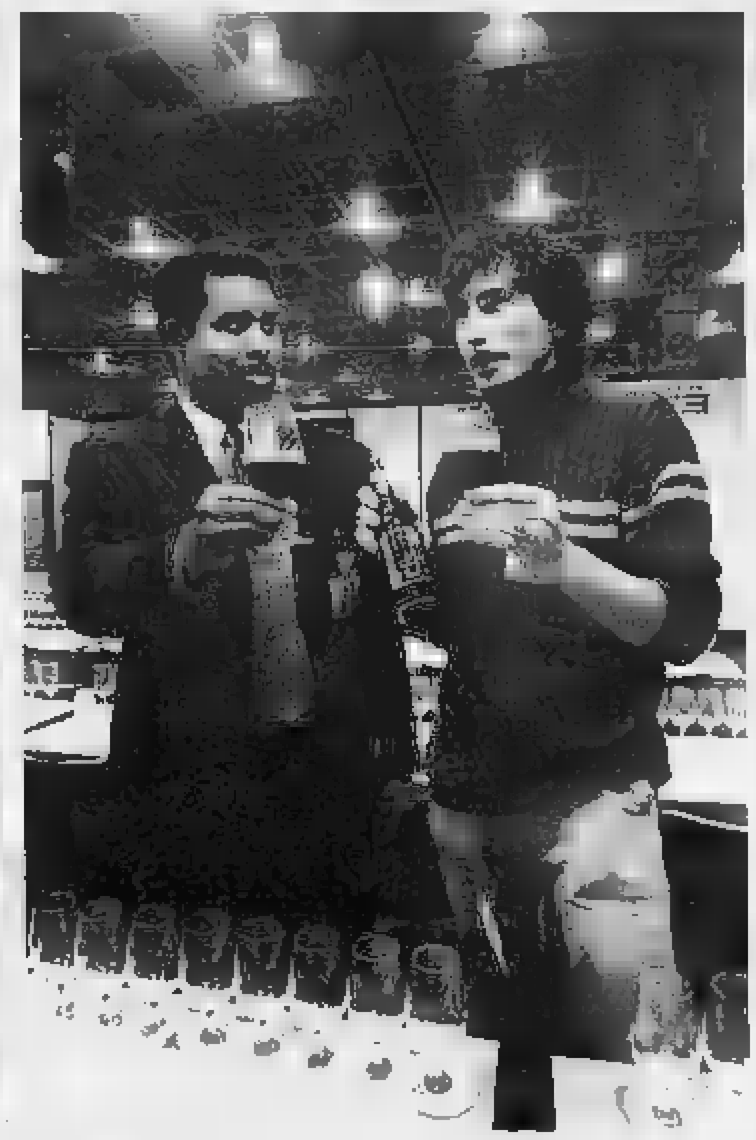
La cucina come incontro tra culture, [illegible] occasione per abbinare modi e sensazioni enogastronomiche. La civiltà multirazziale è anche questo. Bere birra giapponese con il «sushi» o bionde cinesi con gli involtini primavera non vuol dire essere aperti a nuove culture, ma fossilizzarsi su standard commerciali. In questi giorni di Salone si potrà scoprire che ogni paese ha tradizioni molto diverse dagli stereotipi e che abbinando le proposte si può arrivare [illegible] fusione di sapori, un'integrazione non ancora razziale, [illegible] sicuramente piacevole.

I CONVEGNI COLDIRETTI

Progetto «Campagna Amica»

«La Coldiretti del Piemonte [illegible] presente al Salone del Gusto per sottolineare, con il progetto Campagna Amica, la [illegible] dare rintracciabilità ai prodotti alimentari e per esaltare il valore della biodiversità in questi anni di globalizzazione imperante», dice il presidente regionale Giorgio Ferrero. Oggi alle 15 (sala Galleria) si parla di Org[illegible] Geneticamente Modificati. Saranno messi a confronto i sostenitori delle biotecnologie e quelli contro. Domani due tavole rotonde: alle 11 (sala Galleria) sul futuro della politica agricola comunitaria in vista dell'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'est. Alle 20,30 (sala Città [illegible]ow) si parlerà di agricoltura e informazione con la presentazione dei prodotti caratteristici di ogni provincia del Piemonte. L'ultimo appuntamento è fissato domenica alle 16 (sala Galleria): «Le sentinelle della natura. Le mille funzioni delle imprese agricole, [illegible] tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali, al benessere dei cittadini». [r. s.]





Assaggi al Salone del Gusto e il birraio Teo Musso di Le Baladin durante un laboratorio

Quell'avventura partita nel '90 dai «vinosi» capannoni di Alba

Paolo Massobrio

Il Salone del Gusto parla di quarta edizione, ma il primo esperimento del gruppo di Bra porta la data del 1990 quando ad Alba, sempre dentro a capannoni ampi, fu organizzata una kermesse sul vino e sui prodotti tipici. Allora [illegible] capannone era però un punto di partenza per andare nelle cantine delle Langhe e del Monferrato ad incontrare i produttori ed a mangiare con loro. Oggi è un punto di arrivo dove si svolgono incontri, degustazioni o talvolta iniziative di grande curiosità.

Curioso è, ad esempio, il menu interamente a base di cioccolato proposto da Alessandro Boglione del Caffè Converso di Bra. E non sarà tutto dolce, poiché la maggior parte dei piatti parlerà di salato. C'è poi grande attesa per il caffè solido della Lavazza creato da Ferran Adrià, ma pochi sanno che dietro le quinte si sta scaldando i muscoli Moreno Cedroni della Madonnina del Pescatore che presenterà cinque cocktail Martini, solidi anche questi (il 2 dicembre la presentazione ufficiale a Milano). Oggi pomeriggio alla Vita in diretta, [illegible] futuro cuoco cinese che sta facendo scuola all'Icif di Costigliole, presenterà [illegible] bagnacoda. [illegible] sono solo alcuni flash di ritorno di una kermesse dove sono coinvolti tutti. La Coldiretti, ad esempio ha col percorso di Slow Food almeno una sintonia storica: lei ha difeso [illegible] aziende dirette coltivatrici; Slow Food ha creduto nella qualità dei piccoli artigiani alimentari che oggi stanno uscendo dalla nicchia per incontrare [illegible] masse, che non può essere solo appannaggio dell'industria.

Ma tornando al primissimo Salone di Alba dove il tema era il vino, ricordo che due anni fa lo stand preso più d'assalto dai giovani al Lingotto era quello delle microbirrerie. L'Unionbirrai quest'anno propone altre performance, sempre al Lingotto: Birre estreme [illegible] alle 18 con [illegible] confronto tra Italia e Usa; i microbirrifici italiani domani alle 12. Curioso lunedì alle 18, [illegible] tema di Birre e sigari. Tra tutte queste degustazioni sarà certamente protagonista la microbirreria di Piozzo, che produce le ormai celebri birre Le Baladin. E' aperta tutte le sere e la lavorazione si può vedere persino dalla vetrina dove sono esposte le caldaie. Un modo per continuare a gustare il Salone, tornando sulle colline, come 12 anni fa.

GIRO DI VITE

Torna il vermouth classico e Gavi ha la testa in cassetta

Sergio Miravalle

ECCOLO il Vecchio Piemonte, eccolo [illegible] Nuovo Piemonte. Sta qui sotto le volte altissime del Lingotto dove rimbombava il col[illegible] dei magli della Fiat. Dalle presso alla soppressata e [illegible] è solo un banale gioco di parole. Il Salone del Gusto è partito alla grande: code agli ingressi, file ordinate e curiose ai laboratori, con le cuffie per [illegible] traduzione simultanea obbligatorie, in modo che i microfoni delle varie sale non si coprano a vicenda. Eppure [illegible] senso di «girone dei golosi» c'è lo [illegible]. Due semplici esempi piemontesi: ieri a mezzogiorno c'erano i risi e risotti cucinati da **Anna D'Agnese**, moglie del mitico «Balin» di Livorno Ferraris (lui è in Svezia in «missione» con la Regione). Angela ai fornelli con due aiuti cuochi cinesi di Shanghai, ha conquistato i palati con un «gamberoli alla zucca» e non solo. Poco distante **Lorenzo Vivalda** dell'Antica Corona Reale di Cervere stupiva con un abbina[illegible] tra porri e lumache e la figlia **Eugenia**, pasticciera, gli ha fatto eco con una marmellata [illegible] porri abbinata al fois gras. A Cervere i porri sono talmente di casa, [illegible] meglio di campo, che è stato uno dei primi Presidi di Slow Food. Al Consorzio aderiscono oggi 22 produttori. Il presidente **Massimo Bergese** è ottimista, nonostante l'annata difficile, causa maltempo «Ne raccogliamo sui tremila quintali l'anno e la produzione cresce. Sembrava una cultura marginale, invece specializzandoci e trovando ristoranti come l'Antica Corona che lo hanno lanciato, il porro è diventato davvero il prodotto simbolo del nostro paese e ne siamo orgogliosi».

> Incontri e novità nella «Monòpoli» del Lingotto con un pizzico d'orgoglio e d'ironia

Già, l'orgoglio. E' un ingrediente che si coglie percorrendo la lunga «via [illegible] salumi», oppure passeggiando per la «strada degli orti» o quella dei formaggi (sono i nomi dati quest'anno a questa multicolore Monòpoli del gusto).

Orgoglio e voglia di fare. Gli esempi [illegible] mancano: sull'Arca dei prodotti da salvare è salito anche il «filetto baciato» di Ponzone, un paesotto vicino ad Acqui Terme. La sua «invenzione» [illegible] deve all'estro di un salumaio: nel 1880 Romeo Malo pensò di insac[illegible] la pasta classica del salame crudo con un cuore di filetto di maiale. Ecco perché «baciato». **Claudio Giachero** ne ha raccolto l'eredità, lasciando la fabbrica [illegible] coltelli in cui lavorava fino a dodici anni fa. Ora a 38 anni ha [illegible] avviato salumeria e si dice molto soddisfatto di aver scelto questa sua personale «riconversione produttiva». Accanto nello stesso banco c'è **Silvia Robba** della salumeria Grattarola, [illegible] pre [illegible] Ponzone. Concorrenza? «L'importante è farlo [illegible] il [illegible] filetto baciato». Pochi metri ed [illegible] altro «presidio» esordiente: [illegible] «Testa [illegible] cassetta di Gavi», un salume, nato per recuperare tutte le parti del maiale [illegible] oggi trasformato in uno sfizio[illegible] cotto di guanciotte, proposto da **Agostino Bertelli di Gavi**.

E il Vecchio Piemonte?

Eccolo tornare tirato a lucido [illegible] il Vermouth classico di Casa Martelletti: a Cocconato i fratelli Dezzani hanno ripreso un'antica ricetta [illegible] farmacia. **Luigi Bersano** e **Mario Baralis** della Perlino hanno recuperato anche le arance amare da Imperia. Torna il vermouth, come è tornato e con successo il Barolo chinato, e torna il torrone. **Davide Maddaleno** ha 26 anni ed è bisnipote di quel Giovanni Gerbi, detto «Il Diavolo Rosso» che fu il primo italiano a correre il Tour. L'azienda dolciaria di famiglia è nel cuore di Asti. «E' la nostra prima volta al Salone del Gusto, con mio zio Gianni Barbero, abbiamo porta[illegible] una novità i grissini rubatà ricoperti di cioccolato». Una scolaresca [illegible] cappellini gialli li collauda all'istante. Promossi.

Sono tantissimi gli studenti. **Enrica Bono e Stefania Giacinti** frequentano il quinto anno del professionale «Lanino» di Vercelli. Per loro il Salone è uno stage. Compilano diligentemente decine di cartoline invito «Dal riso al Roso» e le distribuiscono ai visitatori con un sorriso. E **Dino Darensod**, presidente del consorzio valdostano Conproval, offre loro un bicchiere di succo di mela.

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Un viaggio chiamato amore (ore 20, 22,30)

[illegible]E DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230530 (www.[illegible])
Pinocchio (ore 20, 22,30)

CERVINIA
[illegible] Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
Red Dragon (ore 21,30)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (telefonare per gli orari)

[illegible]: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20,30)
Red Dragon (ore 22,30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Magdalene (ore 20,15)
Signs (ore 22,30)

IVREA
ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641 480
Signs (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30
Prezzi al martedì 4,50 €

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner
Orario 19,45; 22,30
Prezzi al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario 20; 22,30
Prezzi al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
One hour photo di M. Romanek
[illegible] spettacolo unico ore 22,30
[illegible] al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Spettacolo musicale

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI.
Inf. Tel. 015-253 89 27.
11 settembre 2001 di [illegible] Brigand.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mer. Int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

VIGLIANO
ERIOS. Inf. Tel. 015-253 89 27
Teatro dialettale: la compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta **Che destin grami**
Orario: spettacolo unico ore 21

COSSATO
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.898
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è
Orario: 20,30; 20,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
About a boy Orario 21; 23

TOLLEGNO
[illegible]K Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Signs con mel Gibson. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. [illegible],50 ridotto €5

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-69.533
Red dragon con Anthony Hopkins e [illegible] Norton, Ralph Fiennes. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5

[illegible] Inf. [illegible] 0161-215 018
Il pianista Or. spett. 19/22. €6,50 rid. €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375 In prima visione alle ore 22,10 con spettacolo [illegible] **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** di G. Cingoli (animaz.). €5 rid. €3.

TEATRO BARBIERI Via Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
Per «Montagne in città» alle ore 21 e con ingresso libero l'Associazione «F[illegible]» presenta **Free ride.** proiezione di diapositive e dibattito sul moderno Free ride/sci alpinismo

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Nel Ridotto del Teatro alle ore 21 con ingresso gratuito il Dottor Gianfranco Gritella parlerà su **Gli architetti Juvarra e Vittone [illegible] Piemonte**

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-[illegible].
OGGI RIPOSO

TRINO
CINE ORSA DOLBY. Inf. [illegible] 0161-828.600
Asterix e Obelix: [illegible] Cleopatra con Gerard Depardieu e [illegible]
Orario: 21,30 spettacolo unico. €6 ridotto €4

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52 288-E Mail-parrocchia.varallo@laprovarra.it
[illegible]y Sunday di Paul Greengrass. Orario 21 spettacolo unico. [illegible].



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible]as forever.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15; 20,00; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. **Signs.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Signs.** Or.: 16; [illegible]; 20,10; 22,15. **Red Dragon** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Gramsci 9, [illegible] 542 422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
[illegible] via [illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; [illegible]; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **[illegible] trader (La guida).** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE [illegible] Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione) [illegible]; [illegible]; 16,45; 18,30. **Bowling for Columbine.** [illegible] 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15,15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; [illegible]. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **[illegible] Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50; 0,15. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30; 0,40. **Peter Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20; 0,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30; 0,35. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30; 0,40; 0,50. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **[illegible] good deed.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,35. **[illegible] Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20; 0,50. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 16; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I [illegible]mi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. [illegible] novaresi: www.mcoft.it/cinema
VIP. Tel. [illegible]-625 698
Pinocchio Or. feriale 20, 22,30 sab. e dom. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. [illegible] €5

ARALDO. 0321-474 625
One Hour Photo Or. fer. 20,20, 22,30, dom. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. €6,50/4,50; lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 034 158
Signs Or. fer. 20,20, 22,30 [illegible] 16, 20,20, 22,30. Dom. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. Fer. fest. e prefestivi €7/5 mer. fer. €5

S. CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484-453 054
Lantana (cineforum) Lun. riposo. Info su segr. tel.

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/[illegible] e www.[illegible]
We were soldiers (sab. e dom.) Or. sab. 21,30. Dom. 16, 21. Lun. ven. riposo. Ingr. €5,50 rid. €3,50. Or. sab. 21,30, dom. 16 e 21

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 506.
Callas forever Or. ven. e lun. 21, sab.: 20,10; 22,10, dom. 15 e 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
One Hour Photo Or. 20,15; 22,15, fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. €6,50 rid. €4,50 lun. fer. €4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Red Dragon Or. fer.: 20, 22,15; fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. [illegible] €6,50 rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio Orari feriali 20; 22,15. Fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Signs Or. fer.: 20; 22,15. Dom. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

CAMERI
GALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 20
About a boy Or. fer. e fest. 21 e **Stuart Little 2** (solo dom. or. 15,30)

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web www.metropolisonline.it. [illegible]. Fest. e prefest. €7, rid. €5. Merc. e Giov. sera €5
[illegible] Or. fer. 20,10; 20,30; 22,10; 22,50. Sab. 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. Dom. 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50
Il pianista Fer. 19,40; 22,30; sab.: 16,10; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: [illegible]; 19,40; 22,30
No good deed Fer. 20; 22,40 [illegible] 15,20; 17,50
Red dragon [illegible] 20, 22,30; [illegible] [illegible] 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30
Signs. Or. fer. 20,20; 22,50; sab. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. [illegible] 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
One our photo. Or. 20,20; 22,50. Sab. 15,30; 18; 20,20; 22,50; 1; dom. 16,10; 18; 20,20; 22,50

METROPOLIS 2
Signs Or. 20; 22,30, sab. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Red dragon [illegible] fer. [illegible] 22,50; sab. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; [illegible] 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

OLEGGIO
CINE TEATR[illegible] [illegible] 0321-91 181.
Pinocchio pOr. ven. lun. 21,15. Sab. 20; 22,30. Dom. 16,30; 21,15

[illegible]
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1:
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali ore 20; 22,30. dom.: [illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali ore 20, 22,30. dom. 14, 16,20; 20; [illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Pinocchio
Or. ven. 21, sab. 20; [illegible] dom. 14,30, 16,30, 20, 22

[illegible] Tel. 338 1632 870
M'ama non m'ama
Or. ven. 20,30 sab.: 20,15; 22,15. dom. 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No good deed
Orari: Fer. ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19 40
Pinocchio Or. feriali ore 20,15; 22,30. Festivi 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	36	20	88	3	31
	71	64	53	52	51
CAGLIARI	[illegible]	41	83	61	39
	79	77	76	61	49
FIRENZE	32	6	29	70	14
	[illegible]	76	74	71	69
GENOVA	46	34	[illegible]	68	26
	104	76	61	59	48
MILANO	34	22	37	72	12
	69	66	64	56	53
NAPOLI	21	49	27	8	60
	87	83	66	51	49
PALERMO	82	87	14	84	13
	117	80	74	48	44
ROMA	78	73	[illegible]	3	13
	91	78	73	71	49
TORINO	36	35	68	38	33
	73	69	62	59	57
VENEZIA	62	15	71	86	8
	130	56	51	46	43

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.13 di NAPOLI. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

13-31	13-33	13-35	13-37	13-39
13-41	13-43	13-45	13-47	[illegible]
13-51	13-53	13-55	13-57	13-59
13-61	13-63	13-65	13-67	13-69
13-71	13-73	13-75	13-77	13-79
13-81	13-83	13-85	13-87	13-89

[illegible]mbate [illegible] [illegible]bate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 36 (6); Genova 18 (2); Milano 34 (1); Napoli 8 (5); Palermo 73 (1); Roma 23 (8); Torino 55 (1); Venezia 57 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di PALERMO:

37-50	37-54	37-56	37-58	37-60
37-62	37-64	37-66	37-68	37-70
37-72	37-74	37-76	37-78	37-80
37-82	37-84	37-86	37-88	37-90
10-50	10-54	10-56	10-58	10-60
10-62	10-64	10-66	10-68	10-70
10-72	10-74	10-76	10-78	10-80
10-82	10-84	10-86	10-88	10-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a ROMA:

5-15-25	5-15-35	5-15-45
5-15-55	5-15-65	5-15-75
5-15-85	15-25-35	15-25-45
15-25-65	15-25-75	15-25-85
15-35-45	15-35-55	15-35-65
15-35-75	15-35-85	15-45-55
15-45-65	15-45-75	15-45-85
15-55-65	15-55-75	15-55-85
25-35-45	25-35-55	25-35-65
25-35-75	25-35-85	35-45-55

Vincite: centrato ambo a Napoli 71-57.

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 29 - 45 - 49 - 68 - 85 / 7 - 32 - 41 - 45 - 72 - 80

€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 16 - 27 - 37 - 42 - 59 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 6 - 19 - 31 - [illegible]; varianti [illegible] numeri) = 39 - 44 - 47 - 67 - 81 - 83 - 84 - 85

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI ALLA CERIMONIA MARIA, SORELLA DEL MAGISTRATO, E IL PROCURATORE GENERALE CASELLI

L'«albero di Falcone» all'Itis Volta di Alessandria

E' il primo messo a dimora in una scuola piemontese

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il primo «albero di Falcone» che crescerà in Piemonte [illegible] messo a dimora oggi, alle 13, nell'area verde dell'istituto «Volta» alla presenza della madrina Maria Falcone, sorella del magistrato Giovanni morto nella strage di Capaci insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'ella magistrato.

Una sorta di «tatsebao antimafia» lo ha definito il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, regista dell'iniziativa, che, spiega, «serve a mantenere viva la memoria dell'impegno civile di Giovanni e Francesca Falcone e a sottolineare il loro servizio alla difesa e alla tutela della legalità dello Stato contro i soprusi».

L'albero che viene piantato oggi al «Volta» è un leccio, appartenente alla stessa famiglia botanica del «Ficus» che cresce rigoglioso a Palermo ammantato di biglietti e cartoncini contenenti messaggi e disegni di alunni e di cittadini. Sono i messaggi di ragazzi e adulti che disprezzano la criminalità e i soprusi, sperano ancora nella libertà e nella democrazia.

Un'anticipazione della cerimonia di oggi c'è stata al Volta con un intervento illustrativo [illegible] parte della casalese Giovanna Boda, ricercatrice e studiosa, che è stata il tramite tra la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Provincia. La sorella [illegible] magistrato ha accettato l'invito, oggi alle 12 sarà a Palazzo Ghilini a trasmettere un primo messaggio a sostegno della democrazia e della giustizia nella stessa sala consiliare che, alcuni anni fa, ospitò un'altra ambasciatrice di pace e di giustizia, Lea Rabin. [illegible]aria Falcone rinnoverà il suo appello agli studenti del «Volta» parlando simbolicamente a tutti [illegible] studenti della provincia, così come ha già fatto in altre scuole d'Italia.

Alla cerimonia il presidente Sandalo ha invitato anche il magistrato Gian Carlo Caselli, che sarà presente (aveva partecipato, di recente, anche all'inaugurazione di Largo Falcone [illegible] Frassineto Po, il paese monferrino [illegible] sindaco senatore Angelo Muzio). Ed è stato invitato anche il procuratore della Repubblica di Tortona, Fausto Cardella, che era stato uno dei collaboratori di Falcone.

Alla sorella del magistrato ucciso sarà donato un disegno a china dell'artista Enrico Colombotto Rosso, raffigurante una tenera figura sospesa tra la vita nascente e la mestizia della morte.







Da sinistra, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Al centro, Maria Falcone, qui sopra il procuratore generale Giancarlo Caselli a Frassineto col sindaco Muzio (di spalle)

ARONA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

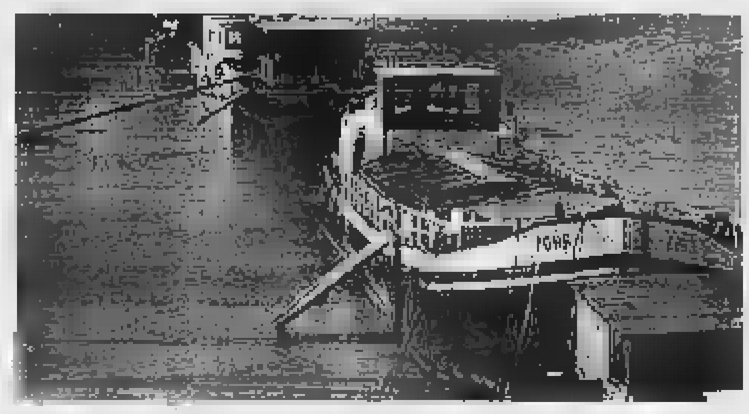
In battello dal Maggiore sino al Duomo di Milano

ARONA

Le grandi chiatte cariche di marmo [illegible] scendevano lungo il Lago Maggiore e il Ticino, poi arrivavano attraverso i Navigli sino alla darsena di Milano. Inizi '400: nasce il Duomo di Milano e la via navigabile diventa l'unico mezzo per trasportare il prezioso materiale rosato estratto dalle cave di Candoglia, alle spalle del Lago Maggiore.

L'idea era illuminata e anticipatrice [illegible] un progetto che prende corpo 600 [illegible]i più tardi: l'idrovia Locarno-Milano. Non è più un sogno, può diventare realtà nell'arco [illegible] pochi anni. Anzi, nel 2003 sarà conclusa la progettazione, la realizzazione entro il gennaio 2005, sfruttando proprio quell'idea lontana. Sei secoli fa le chiatte scendevano lentamente lungo la via naturale del lago [illegible] del grande fiume che separa Piemonte e Lombardia. I trasportatori usufruivano di un lasciapassare [illegible] daziario, il famoso «Auf» (ad usum fabbricae) che consentiva di evitare il pedaggio della tratta. Quella scritta sulle imbarcazioni fece scuola, tanto da partorire l'arcinoto «a ufo» o «a sbafo».

Questa mattina, ad Arona, invece si parlerà di milioni di euro, per l'esattezza 31: è la somma che servirà per riattivare completamente la navigazione da Sesto Calende [illegible] Milano. Il progetto sarà illustrato dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, che punta su quest'opera attraverso [illegible] i fondi europei Interreg. Il progetto è condiviso tra le Regioni Piemonte e Lombardia [illegible] il Canton Ticino. «La straordinaria risorsa della strada liquida - dice Racchelli - dalle montagne della Svizzera alle guglie del Duomo potrà diventare un'eccezionale opportunità di sviluppo turistico eco-compatibile e di valorizzazione del territorio, nel più rispettoso recupero delle [illegible] tradizioni e identità». L'intero tragitto coprirà 135 chilometri e si snoderà lungo il Lago Maggiore, proseguirà sul Ticino, sfrutterà il Canale Industriale e il Naviglio Grande sino a Milano. [g. f. q.]



L'idrovia Locarno-Milano, pronta nel 2005, si snoderà per 135 chilometri

PREVENDITA DA DOMANI

Ceva, il «Marenco» apre la stagione con Rossella Falk

CEVA. Domani inizia la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per la stagione 2002-2003 al teatro Marenco. Si comincia alle 10, per [illegible] massimo di quattro posti a persona. La prenotazione dei singoli spettacoli avviene in[illegible] da Disc Folies, in via Marenco. Il cartellone di prosa prevede appuntamenti il 13 novembre: «La sera della prima» con Rossella Falk e Anna Lelio; 30 novembre «Il collezionista»; 12 dicembre «I cavalieri del tornio»; 18 gennaio «Xanax»; 8 febbraio «Sul lago dorato»; 22 febbraio «Cin Ci là»; 1° marzo «Opera Buffa»; 14 marzo «Benvenuti in casa Gori»; 4 aprile «Il berretto a sonagli»; 12 aprile «Il gioco dell'amore e del caso». [p. s.]

MOSTRE E ARTISTI

Bicchieri d'autore per esaltare il vino

Claudia Ferraresi

RIVOLI. Al museo d'Arte Contemporanea del castello, fino al 20 gennaio, secondo il nuovo ciclo espositivo dedicato ad artisti emergenti delle [illegible] generazioni a livello internazionale, [illegible] presenta a [illegible] di Marcella Beccaria Thomas Demand che in [illegible] scenografico [illegible] anche [illegible] rapporto tra la [illegible] [illegible] rigore estremo ed il castello. Ogni fotografia o film nasce come scultura realizzata in carta [illegible] cartoncino. Sono immagini tratte da [illegible] [illegible] quotidiani.

TORINO. Il museo Accorsi [illegible] Arti Decorative in via Po 55 presenta fino al 2 febbraio [illegible] rassegna d'eccezione: «Gli splendori del bronzo», mobili e oggetti d'arredo tra Francia [illegible] Italia (1750-1850). Un percorso espositivo di circa [illegible] opere tra oggetti e disegni. Da [illegible] parte l'evoluzione del bronzo decorativo in Italia tra Roccocò e Restaurazione, dall'altra il filo che [illegible] tra Francia Piemonte e resto d'Italia. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 0118129116.

ALBA. L'associazione Proteggere Insieme [illegible] il centro culturale San Giuseppe, con il sostegno delle istituzioni, hanno raggiunto un ambito traguardo per restituire alla città, restaurata, la chiesa di San Giuseppe, che [illegible] aprirà al pubblico per diverse iniziative oltre al Percorso Archeologico musealizzato «Archeomedia» sotto la chiesa stessa.

[illegible] In occasione del ventennale del circolo culturale Ottavi di Casale e del suo premio si è tenuto la scorsa settimana [illegible] un convegno di altissimo profilo, che ha tracciato un bilancio sulle denominazioni dei vini e sulle [illegible] prospettive legate al territorio. A lato continua nelle sale dell'Enoteca regionale a Palazzo Callori una curiosa mostra «Per vino e per segno», etichette d'artista della collezione Paolo Menon, firmate da italiani e stranieri, con una serie di bicchieri d'autore disegnati da Antonio Piccinardi oltre a un centinaio di opere nate per esaltare la qualità dei [illegible]. Fino al 3 novembre: orario feriale 9-13 e 13,30-16,30; al [illegible] [illegible]-12 e 15-19; alla domenica 10-13 e 14-19.

CRESCE L'ATTESA PER IL MATCH DI DOMENICA. ANTICIPO DOMANI POMERIGGIO A PALESTRO CON LA SFIDA TRA LE SQUADRE «BERRETTI»

Biellese e Pro, sarà il derby degli ex

Ma in casa vercellese è emergenza: pure Vianello in forse

Corrado Neggia

BIELLA

La [illegible] decimata non convince nessuno. Anzi in seno alla Biellese le preoccupazioni aumentano: «Vorrà dire che getteranno nella mischia tutto l'ardore e tutta la rabbia che hanno in corpo». In [illegible] è questo il concetto che anima il pensiero di coloro che hanno bene in mente il concetto di derby. Di questo derby. Il pronostico è aperto su tutti i fronti: è vero che l'età media della rosa in dotazione a mister Maurizio Braghin è bassissima, ma è pur vero che il tasso tecnico delle p[illegible]se vercellesi è davvero al[illegible]

Tanto per fare un esempio il riferimento va alla gara giocata sul campo della Cremonese: i giocatori classe 1984 si [illegible] fatti valere a tal punto che se c'era una squadra che avrebbe meritato di vincere, questa [illegible] la Pro Vercelli.

E poi un'altra considerazione importante è rivolta agli [illegible] di turno. A fare la parte del leone sono le bianche [illegible] che, che ne annoverano, tra i quadri societari, ben otto: i giocatori Ivan Ferretti, Alex Comi, Marcello Koffi e Antonio Pedrocchi, il tecnico «Ciccio» Braghin, il vice-allenatore Claudio Brigato, il direttore generale Sandro Turotti, e, infine, il preparatore atletico Francesco Miola.



Spinale in rovesciata: il centrocampista è tra i bianconeri più in forma

Sulla sponda bianconera, il solo Luca Mordenti attende al varco la sua ex-squadra, con la dichiarata ambizione di proseguire il magic-moment aldilà che di fronte si trovi il club caro a Nino Prunelli.

Tra le curiosità legate alla sentitissima partita del «La Marmora», c'è da segnalare il gustoso aperitivo, che andrà in [illegible] domani pomeriggio in occasione del derby tra le formazioni Berretti. Dopo l'immeritata sconfitta con il Torino (2-3 interno) i bianconeri di mister Facciolo sono attesi a Palestro (fischio d'inizio alle 15) dalla Pro Vercelli. Per i vercellesi torna di stretta attualità l'emergenza della prima squadra e pertanto anche la formazione-baby dovrà fare i conti con importanti assenze. Per non perdere il contatto dal vertice, la Biellese è costretta a conquistare l'intera posta in palio, anche se priva del portiere titolare Armen Tulino, espulso domenica scorsa con i granata.

VERCELLI

Piove sul bagnato in casa Pro. Ed è una pioggia per certi versi torrenziale [illegible] mister Braghin che domenica nel derby del La Marmora rischia di mettere in campo [illegible] Berretti rinforzata da qualche titolare.

L'infermeria dei bianchi, infatti, [illegible] di svuotarsi si sta riempendo. Accertato che nè Turi nè Ferretti saranno del match (Ivan oggi finisce un particolare ciclo di cure e da martedì riprenderà gli allenamenti collegiali con i compagni, anche se almeno ad inizio settimana svolgerà una preparazione ad hoc), non solo rimangono dei dubbi sul recupero delle due punte Tozzi Borsoi e Comi, ma pure Vianello è entrato nella lista dei vercellesi «a rischio». Se a tutto questo si aggiungono gli stop obbligati di D'Agostino e Lorenzini, squalificati dal Giudice sportivo, il quadro che se ne ricava non è certamente positivo.

Ma torniamo a fagiolo, ovvero al reparto nuovi «degenti» della Pro. A ieri pomeriggio era in [illegible] dubbio la partecipazione al derby di tre giocatori: Tozzi Borsoi, Comi e Vianello. Per tutti è probabilissimo che la decisione definitiva venga presa domenica mattina anche se alla fine Vianello (lamenta dei dolori alla schiena) stringerà i denti come è avvenuto in questa prima parte del campionato e sarà del match così come dovrebbe esserci Comi, afflitto da un affaticamento muscolare.



Alex Comi, uno dei tanti ex, è in forse per il derby di domenica al La Marmora

Invece l'ago della bilancia punta più verso il [illegible] per Tozzi Borsoi. L'ariete della Pro continua ad accusare il malanno muscolare al polpaccio che gli ha impedito di scendere in campo a Sesto San Giovanni.

Così Braghin si ritrova alle prese con un centrocampo completamente diverso da quello ipotizzato in estate (D'Agostino e Turi sulle corsie laterali, Lorenzini e Ferretti in cabina di regia) e che conterà sull'avanzamento dei due esterni Koffi e Tagliaferri e sull'inserimento di Gallovich e Grillo in fascia.

Inoltre Maurizione dovrà necessariamente [illegible] ad un diciottenne per completare il quadro, sia esso Peluso oppure Pantaleo (si schiererebbe a centrocampo, nel caso in cui Braghin decida di lasciare Tagliaferri quarto uomo in difesa).

Come dire che si riproporrà per il derby la stessa situazione di Cremona. **[r. eyn.]**

SP[illegible]RT [illegible]ASH

CALCIO

Il Cavaglià passa il turno in Coppa Piemonte

Impresa del Cavaglià che approda al terzo della Coppa Piemonte. I granata dovevano imporsi con tre reti di scarto nell'ultimo incontro del triangolare che li [illegible] impegnati a Vaprio. Nonostante di fronte ci fosse la capolista del campionato e il Cavaglià fosse sceso in campo con, in pratica, la Juniores, i lanieri sono riusciti a imporsi 3-0. Le reti portano la firma di Bianchini (3'), Pilati (32') e Di Giorgio che al 63' ha firmato il gol qualificazione. Gli accoppiamenti per il turno suc[illegible] verranno ufficializzati la prossi[illegible] settimana, assieme a quelli della Coppa Italia dilettanti che vede ancora in lizza Biella V.L e Borgovercelli. **[p. m. f.]**

BOCCE

Il Crc Gaglianico in [illegible] del Cumiana

Trasferta a Cumiana per il Crc Gaglianico Biella Scarpe in occasione del terzo turno del campionato di serie A di bocce. I giocatori del presidente Claudio Boschetto domani pomeriggio scenderanno in campo a partire dalle 14. L'obiettivo è riscattare la sconfitta della settimana scorsa [illegible] il forte Nitri Aosta. E con la Cumianese le speranze di far bene non sono poche. **[i. fo.]**

CALCIO [illegible]NILE

Derby valsesiano in serie tra Borgo e Romagnano

La partita andrà in scena domenica con inizio alle 14,30 sul campo di san Secondo, vicino al centro sportivo Milanaccio. L'ingresso è gratuito. Il Borgosesia è reduce da una netta vittoria (5-2) a Nizza Monferrato mentre il Romagnano domenica scorsa ha riposato. **[i. fo.]**

BASKET

SI AGGRAVA LA SITUAZIONE INFORTUNI ALLA VIGILIA DEL MATCH CON CANTU'. IN AIUTO ARRIVA UN GIOCATORE ARGENTINO

Lauretana, Soragna «ko»

Tallonite: anche il capitano va in infermeria

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Quando si dice «piove sul bagnato». In casa Lauretana si aggrava l'emergenza infortuni: questa volta a marcare visita è Matteo Soragna, che accusa una forte tallonite già lamentata alla vigilia del [illegible]tch con Udine.

Nonostante il dolore domenica contro la Snaidero il capitano rossoblù si era presentato regolarmente in campo dando anche un contributo fondamentale per il primo successo stagionale dei biellesi, ma lunedì le sue condizioni si sono aggravate, tanto da fargli saltare l'allenamento, cosa che si è poi ripetuta nel prosieguo della settimana.

Senza Soragna, Thomas e Belcher, coach Ramagli ha dovuto fare ricorso a giovanissimi come Bona, Tardito, Negri e Giroldi. Ma la preparazione del match con Cantù in calendario domani sera al palazzetto è andata a farsi benedire. Ed anche il [illegible]



Alessandro Ramagli, coach Lauretana

le, risollevato dal «blitz» in [illegible] veneta, è tornato sotto i tacchi.

Coach Ramagli è amareggiato: «La nostra situazione è sotto gli occhi di tutti - commenta -. Sia ben chiaro che stiamo facendo una grande fatica e [illegible] si sta tirando indietro. Del resto non ci sono alternative e in qualche modo dobbiamo uscirne».

Oggi, agli occhi dei tifosi più attenti che assisteranno all'allenamento, non sfuggirà la presenza di un volto nuovo: si tratta dell'argentino Leopoldo Ruiz Moreno, 30 anni, 1 metro e 90 d'altezza, playguardia in arrivo dall'Estudiantes. Ma nessuno si faccia illusioni.

«E' un giocatore in attesa del passaporto italiano - dice Atripaldi -. Doveva venire in Italia per completare le pratiche, il suo procuratore ce ne ha parlato e, visto che si è anche pagato il viaggio da solo, abbiamo deciso di dargli un [illegible]. E lui ci aiuterà almeno nella preparazione. Aggiungere altro per adesso non avrebbe senso: è un atleta che non conosciamo assolutamente, sebbene lo abbia visionato Stefano Robutti durante la sua recente trasferta proprio in Argentina. E poi resta il problema del passaporto: purtroppo certe pratiche vanno sempre per le lunghe».



[illegible] Soragna: il capitano della Lauretana si è fermato per una tallonite

SCI

DOMANI DALLE 21 CON MENCHINI OSPITE D'ONORE

A Quarona la serata dei premi provinciali

QUARONA

Con Marco Menchini come ospite d'onore la Federsci provinciale premierà i migliori atleti che hanno partecipato al campionato vercellese e valsesiano edizione 2001-2002. L'appuntamento è per domani sera al salone Sterna di Quarona. La festa inizierà alle 21 e vedrà salire sul palco tutti i bambini che hanno partecipato alla kermesse e i migliori tre classificati delle categorie amatoriali.

Si tratta di una sorta di passerella per chi dedica l'intera stagione invernale alle gare agonistiche sulle piste non solo del territorio. Questi ragazzi infatti, oltre che nel campionato provinciale sono impegnati anche a livello regionale e nazionale. Sul palco per le premiazioni con il presidente della Federsci Lorenzo Rossato ci saranno anche numerose autorità locali. Alcuni sindaci del territorio e l'assessore provinciale allo sport Carlo Riva Vercellotti.

Come detto i riflettori principali saranno puntati su Menchini, un vero personaggio del mondo sportivo. Da specialista nel mezzofondo (atletica) si è trasformato in uomo di punta del bob e dopo aver partecipato per anni a gare a livello mondiale ha ricevuto l'incarico dalla Fisi di allestire una squadra piemontese di bob in grado di ben figurare alle olimpiadi torinesi del 2006. Nell'occasione si parlerà anche della nuova stagione agonistica che, per quanto riguarda la provincia di Vercelli, si presenta davvero ricca di punti interrogativi. Per il momento infatti si possono fissare competizioni soltanto sulle due piste [illegible] wald di Alagna, che sono innevate artificialmente.

La stazione di Punta Indren dovrebbe aprire [illegible] dicembre (secondo quanto confermato nella riunione di lunedì scorso dagli operatori) ma tutto dipenderà se nevica, mentre per Mera per il momento le uniche novità sono negative nel [illegible] che la proprietà ha annunciato che quest'inverno non saranno attivati gli impianti. **[i. fo.]**

PODISMO

SIPARIO IL 17 NOVEMBRE

Il Cross di Cossato assegna le maglie per gli Europei

COSSATO. Sarà ancora il Cross di Cossato ad aprire la stagione della corsa campestre a livello nazionale. Il classico appuntamento, organizzato dal gruppo Splendor, andrà in scena il 17 novembre e metterà in palio anche le maglie azzurre per i campionati europei che si svolgeranno a dicembre in Croazia.

Il programma prevede, come [illegible] variazione rispetto alla scorsa edizione, il ritorno del «Cross corto» sulla distanza di 1 chilometro per la categoria femminile.

Per il resto sarà una grande festa di sport, in cui saranno protagonisti non solo i campioni ma anche tutti gli iscritti alle [illegible] categorie Fidal, compresi i giovanissimi dei Centri avviamenti allo sport. Le gare cominceranno a partire dalle 9,30. **[d. p.]**

ATLETICA LEGGERA

IL VERCELLESE PARTIRA' COL GRUPPO DEI MIGLIORI CENTO

Alla Maratona di New York Cabrio «sogna» in grande

VERCELLI

Partenza dalla Malpensa il [illegible] ottobre. Quindi l'arrivo a New York. Il tempo di prendere confidenza con la «Grande mela» e poi subito al Central Park per le prime sedute d'allenamento assieme a Orlando Pizzolato. Così il vercellese Mario Cabrio inizierà la sua avventura nella più prestigiosa e celebre maratona del mondo.



Mario Cabrio

E, aspetto decisamente più importante, Cabrio non intende recitare il ruolo di comparsa: «Grazie ai tempi ottenuti partirò tra i "top runner" ovvero tra i primi cento - spiega l'atleta nativo di Alice Castello che la prossima stagione correrà per la Rana Verde, neonata società trinese -. Grazie anche ai consigli di Pizzolato che mi sta seguendo nella preparazione, spero veramente di [illegible] grande maratona».

E saranno in tanti i vercellesi che domenica 3 novembre, davanti alla televisione, si augurano di poter scorgere, tra le migliaia di partecipanti anche la maglia verde (l'intera spedizione è patrocinata dalla Lega Nord) di Cabrio. «E' la prima volta che mi cimento con la mitica maratona di New York - spiega Cabrio - ma al mio attivo ho già esperienze a Venezia, Barcellona, Belgrado, oltreché in India e in Madagascar dove, oltre a finire la gara [illegible] riuscito a chiudere tra il 4° e il quindicesimo posto. Il mio record personale è di 2 [illegible] 10' e quest'anno ho al mio attivo 25 successi nelle corse alle quali ho partecipato». **[p. m. f.]**

GINNASTICA

IL FRANCESE CON MADRE ITALIANA HA OTTENUTO IL DOPPIO PASSAPORTO

Anche Aymes agli Assoluti di Arezzo

Da oggi impegnato ai campionati tricolori con Pozzo e Caldera

VERCELLI

E' davvero un autunno ricco d'impegni e appuntamenti [illegible] quello che attende i ginnasti della Libertas. Esaurita la parentesi azzurra (ma la Nazionale tornerà il 1° novembre a Torino nell'incontro con la Romania), i portacolori della Libertas Vercelli saranno impegnati da domani agli Assoluti.

Sarà Arezzo a ospitare la «due giorni» che assegnerà lo scudetto individuale e [illegible] singoli attrezzi. Oltre a Enrico Pozzo e Dario Caldera, il team della Libertas potrà schierare anche Thierry Aymes. Il campione transalpino ha ottenuto il doppio passaporto (sua madre è italiana) e, dunque, [illegible] più costretto a gareggiare come straniero: «Era da tempo che avevamo avviato le pratiche per la sua naturalizzazione - sottolinea il tecnico Andrea Sacchi -: un "acquisto" per noi fondamentale, specialmente nel prossimo campionato di A1 nel quale potremo schierarlo su più attrezzi». Questo, tra l'altro, potrebbe aprire la strada all'ingaggio di un possibile ginnasta straniero: «Un'ipotesi che potremo prendere in considerazione» commenta Sacchi.

Tornando agli italiani, i tre ginnasti della Libertas [illegible] impegnati domani alle 16 nel concorso generale. I migliori sei classificati per ogni attrezzo, che [illegible] avranno avuto la fortuna di conquistare il titolo di campione d'Italia, potranno rifarsi domenica nelle finali di specialità: «L'obiettivo è quello di far bene nell'individuale e raggiungere qualche finale - conferma l'allenatore vercellese -. Alla vigilia, non ci prefissiamo grandi traguardi. Caldera rientra dopo il lungo infortunio e Pozzo sta [illegible] recuperando da un problema alla mano».



Dario [illegible]

Dagli italiani Senior agli Interregionali Juniores. Nel week end, a Mestre, Matteo Facelli proverà a centrare la qualificazione alle finali nazionali di specialità: tre gli attrezzi nei quali l'atleta biancoazzurro sarà impegnato: anelli, sbarra e corpo libero. **[p. m. f.]**





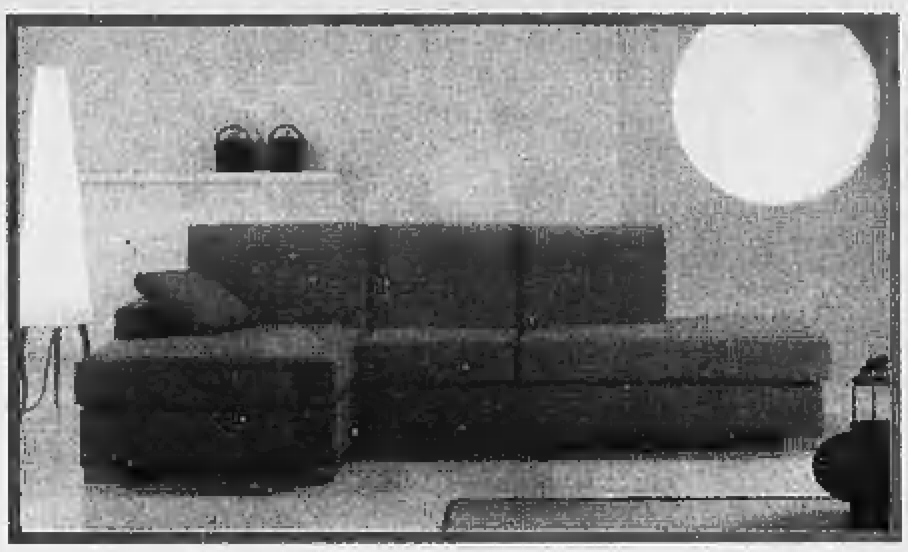
In alto Enrico Pozzo, sopra Thierry Aymes

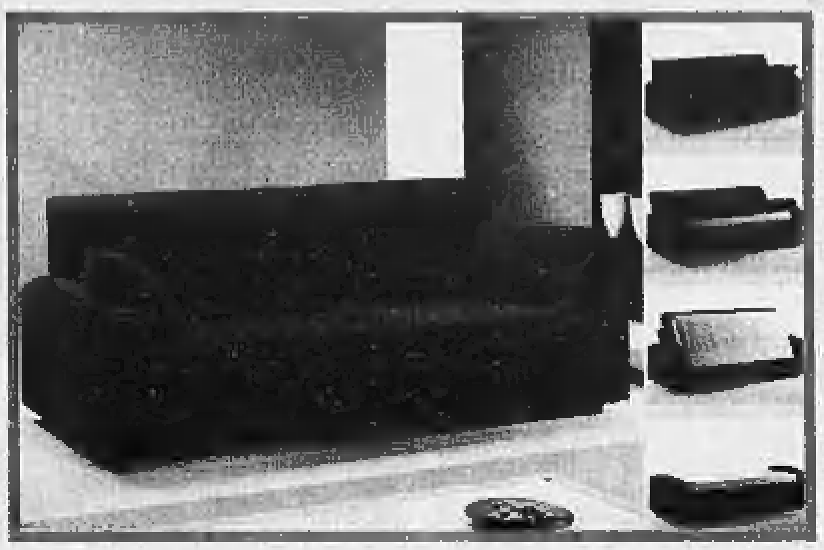
MOBILI

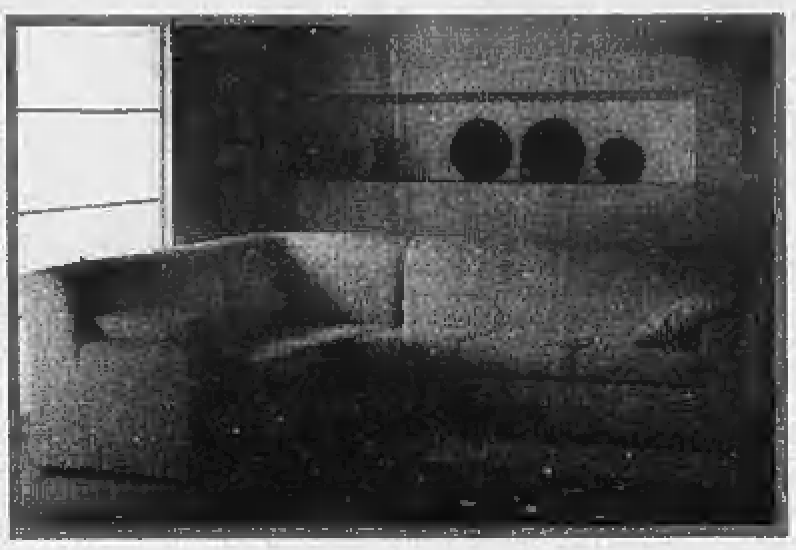
BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.8497084
BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851489

Mese del Salotto

PREZZI IRRIPETIBILI !!!







IVA e TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

qualità e tradizione reinterpretata
seeds veste dalla nascita a 16 anni



manifattura abbigliamento maglieria s.a.s. - via roma, 59 - 13872 borriana - biella - tel 015.44.60.720 r.a.
orario negozio: dalle 10.00 alle 18.30 continuato - da martedì a sabato

SEEDS

OUTLET

MISTERO SUL TOSSICODIPENDENTE TROVATO MORTO NELL'EX CEAT



Il cadavere è stato trovato nello stabilimento dell'ex Ceat di via Pacini

«Quell'overdose mortale è sospetta Gli spacciatori lo volevano punire»

■ L'avvocato Rita Rossello era il legale di fiducia di Giuseppe Pisciotta, il tossicodipendente di 38 anni trovato morto mercoledì nella ex Ceat di via Pacini. «Voglio subito specificare che Pisciotta, che seguo da anni, non è mai stato "dimenticato" in carcere. Soprattutto non da me. Poco prima che scadessero i termini della custodia, io mi sono rivolta al carcere facendo presente la situazione. Poi non so cosa è successo, forse un disguido burocratico, forse una distrazione. Così Pisciotta restò in carcere un paio di giorni in più. Ho i testimoni di quanto affermo, il giorno prima ho telefonato ben sei volte di seguito alle Vallette per segnalare la situazione del mio assistito. Non voglio che mi venga addebitato un errore che io non ho commesso».
A parte questo aspetto della vicenda, che sarà oggetto di un'altra inchiesta, l'avvocato Rossello non è affatto convinta che Pisciotta, un pluripregiudicato (l'ultima volta, a maggio, era finito in carcere per avere aggredito l'allora convivente, Ottavio F.) sia davvero rimasto vittima di un'overdose da eroina. «E' molto strano. Giuseppe mi aveva detto che ormai non riusciva più a iniettarsi l'eroina in vena. Non ne aveva più, di vene...Così, la droga, la sniffava. E io non credo che abbia cercato di iniettarsela nel collo, in quel modo, poi. Tutti i tossici viaggiano con il laccio pronto. Altro che cinghia al collo. Era troppo esperto per commettere un errore del genere, dopo vent'anni di convivenza con l'eroina». Allora un delitto? «Forse. Aveva molti debiti con i pusher della zona. Aveva chiesto, una volta in carcere, di essere messo in isolamento per non entrare in contatto con gli spacciatori. Lo volevano punire. Io, a un'overdose, proprio non credo. Sarebbe il caso di approfondire meglio le indagini».
Ma il primo esame necroscopico avrebbe escluso che, sul corpo del tossicomane, ci fossero tracce evidenti di violenza e di lesioni mortali. I poliziotti del 113, coordinati dal commissario Anna Poggi, non avevano trovato elementi tali da avvolare l'ipotesi di un omicidio. Adesso indaga la squadra mobile. Solo i risultati dell'autopsia potranno chiarire gli ultimi dubbi.

DOPO L'ACCORDO FRA CASTELLI E IL COLLEGA TRANSALPINO PERBEN, SPUNTA ANCHE UN «TORINESE» FRA GLI OBIETTIVI DEL DICASTERO

«La Francia consegni il latitante di Prima Linea»

Si muove il ministero della Giustizia

Alberto Gaino

Il ministero della Giustizia ha sempre negato l'esistenza di una lista di una dozzina di condannati per terrorismo estradabili dalla Francia, dove costoro si sono rifugiati da molti anni. Eppure la lista c'è e la conferma arriva dall'interesse del ministero per la posizione di alcuni ex componenti di Prima Linea o di formazioni satelliti di origine torinese (o processati a Torino) di cui ha sollecitato l'estradizione.

Prima ancora che venisse arrestato e riportato in Italia il brigatista Paolo Persichetti (condannato per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, compiuto nel 1987), il dicastero premeva per riavere in Italia almeno un paio di ex piellini, oggi cinquantenni o quasi. Oggi, dopo l'accordo fra il ministro Roberto Castelli e il collega francese Dominique Perben, Roma sembra aver ridotto la propria attenzione ad uno soltanto di questi storici latitanti. La sua identità non trapela, ma la colonia degli ex terroristi torinesi rifugiatisi in Francia non è mai stata molto numerosa e - prima sorpresa - non annovera una sola figura di spicco degli anni di piombo.

Per la verità, non è trapelato nemmeno granché sull'accordo Castelli-Perben, se non che l'estradabilità sarebbe stata presa in considerazione dal nuovo governo francese per i reati compiuti negli ultimi vent'anni (estesi a tutto il 1980?). In quell'occasione monsieur Perben ha liquidato i giornalisti con un paio di commenti sul genere «il passato è passato, salvo fatti di eccezionale gravità» e «esamineremo caso per caso». Alcuni commentatori ne hanno dedotto l'archiviazione di un' impostazione giuridico-politica che, per quasi vent'anni, aveva salvato dall'estradizione chi aveva commesso gravissimi reati sventolando una bandiera politica. E' proprio così o, l'apertura strappata da Castelli ai francesi non è piuttosto limitata a chi oggi possa essere considerato autore di reati comuni?

Ragionando fra i latitanti storici torinesi rifugiatisi in Francia da vent'anni o suppergiù, non ne spunta uno che sia stato condannato per fatti di eccezionale gravità. Al tempo del maxi processo torinese a Prima Linea (1983, 134 imputati, 450 capi di imputazione, centinaia di anni di pena) i latitanti erano otto. Fra questi, Olga Girotto fu poi presa. Gli altri erano autentici carneadi del terrorismo. E tutti (Massimo Prandi, Natalino Rampazzo, Alfredo Russo, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo) furono condannati in Corte d'Assise a pene fra i cinque e i sette anni di carcere.

> L'identità del terrorista che fa parte della piccola colonia piemontese di Parigi non trapela

Solo Franco Coda ebbe poi una condanna molto più severa per l'assalto al carcere delle Murate di Firenze e l'assassinio di un agente. L'ottavo latitante era Giovanni Vegliacasa, che oggi ha 48 anni e si rifugiò in Francia all'inizio degli Anni Ottanta: fu condannato a 13 anni per piccoli attentati a caserme di carabinieri e di polizia e per tre rapine di autofinanziamento, culminate almeno in un caso in un tentativo di omicidio: Vegliacasa aprì il fuoco nel corso dell'assalto a una banca di Strambino. Era il 2 febbraio 1980. Tutti gli altri reati attribuitigli dai giudici sono precedenti. Da notare che il suo difensore, Antonio Foti, dovette inizialmente fronteggiare accuse per reati decisamente più pesanti e «politici»: attentato per finalità terroristiche o di eversione; insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

In un altro processo torinese, conclusosi in primo grado nel 1985, quello ai Nuclei comunisti rivoluzionari (galassia di prima Linea), furono condannati a 10 anni Anna Soldati e Sergio Beneduci. I carabinieri arrivarono a loro dopo le confessioni di un pentito: i due, che allora erano una coppia, sono ufficialmente latitanti dal 27 luglio 1983. Nel processo ai Ncr rispondevano di rapine per autofinanziamento e di essere stati fra gli organizzatori di quel segmento di lotta armata. Anna Soldati oggi ha quarant'anni, Beneduci quarantanove.



L'11 dicembre 1979 un «gruppo di fuoco» di Prima Linea entrò nella scuola di Amministrazione aziendale di via Ventimiglia e gambizzò 5 professori e 5 studenti

DA ANNI, MANOVALI E ASSASSINI SONO FUORI DAL CARCERE

Una banda sanguinaria estinta dai tradimenti

La tragica avventura di «Ronde» e «gruppi di fuoco» durò tredici anni

la storia

Claudio Giacchino

INSIEME alle Brigate rosse, Prima linea fu la più sanguinaria banda del terrorismo fine Anni Settanta. La sua avventura s'iniziò nel febbraio del '77 con un'irruzione nella sede torinese dell'Api (l'associazione delle piccole imprese) e finì nella primavera del 1980 con l'assassinio di Giuseppe Pisciunieri, guardia giurata: volevano rapinarlo della pistola, gli spararono perché aveva reagito. Il gruppo si estinse per reciproco tradimento, la Digos mise fine alle sue gesta grazie alle confessioni di Roberto Sandalo che, arrestato due settimane dopo il delitto Pisciunieri, raccontò tutto diventando il secondo grande pentito dell'eversione: come Patrizio Peci stava distruggendo con le sue confessioni le Brigate rosse, Sandalo fece catturare decine di compagni. I quali, chi appena preso, chi dopo un giorno o due di cella d'isolamento, misero a verbale quanto sapevano dell'organizzazione mandando in galera i complici.

Tale repentino pentitismo di massa la dice lunga sulla stoffa rivoluzionaria dei «piellini», sulla saldezza degli ideali che li avevano spinti a imbracciare il mitra credendo così di cambiare la storia, di «darle (parole di Sandalo e tanti altri capi, capetti e manovali di Pielle) la spallata decisiva che avrebbe fatto cadere il regime imperialista, ci sentivamo i nuovi partigiani». Credevano, questi pazzi, che l'Italia fosse sulla soglia della guerra civile e, uccidendo guardie giurate, dirigenti industriali, magistrati, azzoppando capiofficina, incendiando auto e sedi della democrazia cristiana e dei vigili urbani, s'illusero di fare la rivoluzione.

> A mettere fine alle gesta del gruppo furono le confessioni di Roberto Sandalo cui seguì il pentimento di decine di altri «piellini»

Prima linea portò avanti un progetto ramificato sul territorio arruolando centinaia di giovani nelle «Ronde proletarie di combattimento», formazioni che s'occupavano di rubare le auto per gli attentati, fornire i covi, segnalare i bersagli da colpire, studiarne le abitudini. Poi, subentravano i «gruppi di fuoco nazionali», composti dai compagni più esperti e duri, i soli in clandestinità, compivano gli omicidi. Ai componenti delle Ronde, detti «rondaioli», i capi nascondevano di lavorare per Prima linea «però, a lungo andare, i più perspicaci capivano che c'era un collegamento con Pielle, che era possibile entrarvi, tutti volevano essere ammessi ai gruppi di fuoco, tutti volevano uccidere i nemici del popolo».

> Tra le loro vittime il giudice Alessandrini, il dirigente Fiat Ghiglieno e il ferimento di studenti e professori della scuola di via Ventimiglia

Così rivelò ai giudici Fabrizio Giai, uno dei più feroci comandanti della banda, rapidissimo nel pentirsi. A lui, a Marco Donat-Cattin, Angelo Viscardi, Maurizio Bignami, Bruno Laronga, Sandalo, Sergio Segio e Susanna Ronconi sono legati gli omicidi più clamorosi di Prima linea a Torino, Milano (giudice Emilio Alessandrini) e nel Nord Italia. A Torino la banda assassinò nel settembre '79 Carlo Ghiglieno, alto dirigente Fiat. Fu, quel 1979, un anno terribile, scandito da tanto sangue innocente versato dai terroristi soprattutto in nome di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i compagni uccisi in via Veronese dalla polizia in un conflitto a fuoco.

Figlio di un rapitore della 'ndrangheta calabrese all'ergastolo e operaio Fiat, Caggegi, maestra, madre di una bimba lasciata ai nonni a Bologna, l'Azzaroni: stavano per assaltare il comitato di quartiere di Madonna di Campagna, per gambizzarne il presidente e incendiarne i locali, morirono nel bar in cui attendevano di entrare in azione.

Per vendicarli, Prima linea tenderà pochi giorni dopo l'agguato a una «Volante» della polizia, in via Millio, nel cuore di borgo San Paolo: sparatoria infernale, è ucciso uno studente, Emanuele Iurilli, che sta rincasando da scuola. Altri attentati e, a luglio, il delitto più assurdo: Fabrizio Giai e compagni hanno condannato a morte Carmine Civitate, il barista del locale in cui sono stati uccisi Caggegi e l'Azzaroni, inventandosi l'accusa «Lui ha chiamato la polizia, è una spia». L'ammazzano, fuggono. L'indomani Marco Donat-Cattin, uno dei sicari, va in vacanza in Sardegna su uno yacht affittato con i soldi di Pielle, frutto di rapine. In una, a Druento, Sandalo ha freddato il vigile Bartolomeo Mana che s'era già arreso.

L'11 dicembre Prima linea occupa la scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia, sequestra centinaia di studenti nell'aula magna e in un corridoio, a colpi di pistola, gambizza cinque ragazzi e cinque professori.

Poi, la fine della banda grazie ai pentimenti in serie (tra i pochi a non tradire, Sergio Segio e Susanna Ronconi). Da anni, manovali e assassini, sono tutti fuori dal carcere, Donat-Cattin è morto in un incidente stradale.

CON UNA COMPLICE S'È IMPADRONITO DI DENARO E GIOIELLI PER MIGLIAIA DI EURO

Il «medico dell'Inps» era un ladro

Ha convinto una pensionata a farlo entrare per «una visita»

Santina P., 78 anni, corso Peschiera, era pure contenta. «Guarda - ha pensato - adesso l'Inps manda i medici a domicilio, per le visite di controllo, per vedere di persone come stiamo noi pensionati... Davvero gentili». Come prima mossa era già sospetta e ancora di più se le «visite» sono da parte dell'ente che eroga la pensione tutti i mesi, magari da decenni, per constatare le condizioni dei beneficiari. Ce n'è abbastanza per incrociare le dita e toccare ferro o quant'altro, quando è possibile.

I due medici, ovviamente finti, un uomo di mezza età, dall'aria distinta, e una donna di circa 40 anni, hanno un comportamento molto professionale: «Buongiorno signora, come va? Tutto bene? Siamo medici dell'Inps e dobbiamo vedere come sta, si spogli e si sdrai sul letto... Non si preoccupi, è un controllo annuale, lo facciamo a tutti». Serafina ha obbedito e mentre il «medico» armeggiava con termometro e stetoscopio, la segretaria provvedeva a ripulire l'appartamento. Spariti dalla camera da letto soldi e gioielli per migliaia di euro. Quando la signora se n'è accorta, ha chiamato il 113 ma i truffatori, ormai, erano svaniti nel nulla. «Non voglio dire nulla - dice la pensionata, sotto choc - mi vergogno troppo. Chiedete alla polizia».

I responsabili del 113 avevano più volte invitato gli anziani soli a seguire una serie di raccomandazioni. Per esempio: mai fidarsi di persone che si presentano a domicilio senza tessere di riconoscimento e senza alcun preavviso, e chiamare immediatamente il 113 nei casi dubbi. La tecnica del falso medico non è nuova. Basterebbe rivolgersi ai truffatori, gli specialisti di raggiri ai danni di anziani con l'aiuto del camice bianco.

Per esempio il signor Pietro Aimo, 54 anni, che faceva il «medico» e la signora Lucia Riviera, 36, bravissima nella non facile parte della segretaria-assistente. I due sono stati al centro di indagini delle questure di Torino, Milano, Cuneo, Asti e persino Messina. In pochi mesi, prima di essere arrestati per l'ennesima volta, erano riusciti a totalizzare 29 «colpi» portati a termine con successo: bottino 121.470 euro, così è scritto nel fascicolo giudiziario dei «falsi medici». In un solo caso, la banda - ci sono altri complici - avrebbe rubato a un'anziana gioielli per 300 milioni. E molto spesso i furti si trasformano in rapine.

Il curriculum della Riviera è fittissimo e conta ben 18 denunce alla magistratura, la prima a 14 anni, l'ultima a maggio. È stata imputata per truffa, furto, sostituzione di persona. Postina, dipendente dell'Enel, assistente sociale e dipendente comunale, vigile urbano e persino, più recentemente, «moglie del brigadiere di Vigone». Una citazione romantica: ad arrestarla la prima volta, nel '95, fu proprio un brigadiere di Vigone. [m. nu.]

LA TRAGEDIA A VENARIA: LA VITTIMA HA 71 ANNI

La betoniera si ribalta muore imprenditore

Era appena uscito incolume dall' abitacolo della sua betoniera che si era ribaltata su un fianco. Rodolfo Genta, 71 anni, si è guardato intorno, ha fatto un passo, ed è precipitato da un muretto alto poco più di due metri. Quando i soccorsi sono arrivati nella sua cava di via Perino 10 a Venaria, per lui non c'era più nulla da fare. Ora solo l'autopsia chiarirà se Genta, proprietario della Sa.Ge. Sat Calcestruzzi e Inerti e abitava a Torino in corso Rosselli, è morto per un malore o a causa della ferita che si è procurato alla testa cadendo dal muretto. L'infortunio è avvenuto ieri poco prima delle 8 nella cava adagiata lungo le rive del torrente Stura. Rodolfo Genta è al volante di una betoniera e sta trasbordando del cemento in un altro camion di proprietà della ditta Noldem, manovrato da Giuseppe Dangelo. Un operazione che Genta ha compiuto centinaia di volte. I due mezzi sono sistemati su una rampa in terra battuta che sale per alcuni metri dal piazzale della cava. Improvvisamente la betoniera sulla quale sta lavorando l'imprenditore torinese comincia a muoversi verso l'altro camion, parcheggiato qualche metro più sotto, come se qualcuno avesse inserito la retromarcia. E' una questione di secondi, Genta non riesce ad azionare il freno, le ruote dei due mezzi si urtano e la betoniera si ribalta sul fianco destro. Lo spavento è grande. Ma Dangelo tira un sospiro di sollievo quando vede il suo collega sbucare dalla cabina sano e salvo: avrà una settantina di anni ma è ancora in gamba. Rodolfo Genta è in piedi sulla sponda di cemento che accompagna la salita. Di colpo, a causa di un malore o perché perde l'equilibrio, l'uomo cade e finisce riverso alla base del muro. Nel cantiere di Venaria i tecnici del Servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 hanno effettuato un lungo sopralluogo per verificare se la vittima e il dipendente della Noldem stavano lavorando in maniera corretta. [g. gia.]

TRAGICO INCIDENTE IN VIA VENARIA SULLA LINEA 11

L'uomo trasportato subito al Maria Vittoria è spirato due ore dopo per un'emorragia interna Era stato dai nipotini e stava tornando a casa

Il conducente del pullman «Ho dovuto inchiodare perché una Bravo grigia mi ha tagliato la strada» I vigili: «Chi ha visto cosa è accaduto, ci contatti»



La linea 11 in pratica attraversa tutta la città, da Porta Nuova a via Venaria e ancora avanti. Le corsie riservate ai bus poche volte sono rispettate

Anziano cade sull'autobus e muore

La frenata improvvisa gli ha fatto perdere l'equilibrio

Lodovico Poletto

Mercoledì, ore 19, via Venaria. Il bus della linea 11 si stoppa alla fermata all'altezza del 90. Salgono pochi passeggeri e riparte. Trenta secondi e cento metri più avanti un'auto fa una brusca manovra, verso la corsia riservata ai mezzi pubblici e il conducente è costretto a inchiodare. «Mio papà era in piedi, aggrappato alle sbarre; due fermate e sarebbe arrivato a casa. Invece...». Invece Antonio Epifanio, 73 anni, è caduto tra i sedili. S'è messo a gridare per il dolore alla spalla, al capo: gli mancava il fiato. Due ore dopo, su un lettino del pronto soccorso, all'ospedale Maria Vittoria, è morto per una sospetta emorragia interna.

«Assurdo, certo che è assurdo. Come fa uno a pensare che possa capitare un fatto del genere...» mormora ora Angelo Epifanio, figlio di Antonio. Nel salotto della casa di corso Grosseto 240, dove viveva con il papà ricorda quei minuti. «Io lo stavo aspettando. A un certo punto mi ha chiamato il conducente del bus. Sono corso subito fuori casa e l'ho trovato riverso tra i sedili. Parlava, ma si lamentava per il male. Lo abbiamo trasportato all'ospedale. Io sono tornato indietro a prendere l'auto e mia cognata lo ha accompagnato al pronto soccorso...». Sembrava una ferita da nulla. Invece, nel giro di due ore, le sue condizioni si sono aggravate, minuto dopo minuto. Complicazioni alle quali i medici hanno cercato di far fronte in tutti i modi. Alle 21,30 un'infermiera è uscita dal pronto soccorso, s'è avvicinata ai parenti e gli ha detto che non c'era più nulla da fare: «E' mancato pochi secondi fa...».

Nell'alloggio di corso Grosseto Angelo si torce le mani. Parla del padre, pensionato Fiat, vedovo da sette anni. «Era un uomo che usciva poco di casa. Non andava mai al bar, voleva solo andare a trovare i nipotini. Quell'autobus lo ha preso centinaia di volte: per lui era il modo più sicuro di spostarsi in città. E poi la distanza da qui a casa di mio fratello Giovanni non è molta...».

Anche mercoledì era andato da loro, in via Venaria 97. «Veniva tutti i giorni. E' andato a scuola a prendere il più grande e poi ci ha salutati. Ci vediamo domani, ci ha detto. Sarebbe rientrato a casa per la cena», raccontano i parenti.

Appena salito sul bus, come sempre, s'è aggrappato alla sbarra. C'erano dei posti a sedere ancora liberi, ma ha preferito restarsene lì. «Aveva problemi di respirazione; non si sedeva mai. Preferiva restare in piedi, tanto il viaggio durava pochi minuti e, a quell'ora, l'autobus non è mai stracarico di persone» spiegano i parenti. Questione d'abitudine.

La dinamica dell'incidente, adesso, stanno cercando di ricostruirla i vigili urbani della sezione infortunistica. Il conducente è stato preciso: «Una Fiat Bravo di colore grigio s'è messa sulla corsia riservata. Ho inchiodato, sono stato costretto a farlo per evitare l'incidente...». E' l'attimo della tragedia. Il pensionato è caduto, ha sbattuto la testa, s'è ferito all'addome e a una spalla. «Quando lo abbiamo soccorso respirava ancora, si lamentava debolmente, e allora lo abbiamo fatto accompagnare all'ospedale Maria Vittoria». Di chi era quell'auto? I passeggeri si sono accorti di qualcosa? I vigili adesso cercano testimoni: «Si mettano in contatto con noi. Ci chiamino allo 011.442.64.34».

Angelo, Paola e Giovanni Epifanio si disperano: «Povero papà, una fine terribile. Lui che era prudentissimo. Non riusciamo a capacitarci dell'accaduto. Sembra un incubo».

L'ATENEO ACCETTA L'«AUTOCERTIFICAZIONE ANAGRAFICA»

L'Università torinese riconosce i transessuali

Nell'iscrizione possono indicare il nuovo nome dopo il cambiamento di sesso



Il filosofo **Gianni Vattimo**

Nel regolamento inserito uno specifico articolo su iniziativa del Comitato Pari Opportunità

L'Università degli Studi di Torino è la prima in Italia a riconoscere il diritto, per gli studenti e le studentesse transessuali, di iscriversi con il nome del genere verso il quale si è transitati dopo il cambio di sesso, a prescindere dai documenti anagrafici. Una sorta di autocertificazione, prima che le lunghe pratiche burocratiche dichiarino sulla carta la nuova identità della persona. Su iniziativa del Comitato pari opportunità, l'ateneo torinese ha inserito uno specifico articolo nel regolamento studenti che permette l'iscrizione con il nome acquisito: «Molto spesso - commenta il Circolo culturale gay Maurice - gli studenti e le studentesse transessuali non possono usufruire pienamente del proprio diritto allo studio proprio a causa delle difficoltà a veder rispettate le loro caratteristiche identitarie».

L'Università di Torino fa da apripista e offre invece la possibilità di evitare discriminazioni dovute alla differenza tra l'identità di genere anagrafica e quella percepita.

I provvedimenti attuati dall'ateneo torinese verranno illustrati il 13 novembre prossimo in una conferenza stampa presso il Comitato pari opportunità. Interverrà, fra gli altri, il professor Gianni Vattimo.

«L'Università di Torino - aggiunge il Circolo «Maurice» - dimostra di porsi in quella parte della società civile, spesso in posizione più avanzata rispetto alla legislazione generale vigente, avvicinandosi al modello della "piccola soluzione", previsto dalla legislazione tedesca e considerato il più avanzato riferimento legislativo esistente».

Torino è sempre stata sensibile al problema. E il fatto che l'Università anticipi la burocrazia è un segnale importante, perché nasce dal cuore della cultura. Anche don Ciotti ne aveva fatto una questione di libertà fin dall'inizio della sua attività di sacerdote. Se ne parla nel libro: «Chi ha paura delle mele marce», dedicato alle persone che per la società sono anomale, e che con la loro sofferenza possono «disturbare»: storie di vite emarginate da droghe, alcol, carcere, Aids, razzismo anche sessuale.

La sociologa Chiara Saraceno, e il collega Alessandro Casiccia, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università, hanno condotto una ricerca, proponendo in particolare un articolato questionario per fotografare il fenomeno «Omosessuali e transessuali a Torino». Hanno risposto 262 uomini e 252 donne. E in un convegno, sono emerse le storie più emblematiche. Come quella di Cinzia, 33 anni: «Non sono andata a dire a nessuno che sono omosessuale - rivela - ma sono sette anni che vivo con Letizia. Non mi nascondo, né fuggo o racconto bugie. Semplicemente, non racconto».

Specchio dei tempi

«Per far girare il supertram si blocca tutto il traffico» - «Novanta minuti per raggiungere Venaria» - «Al Teatro Baretti un documentario sui reduci dalla Russia» - «Da luglio sono alla ricerca di casa»

Un lettore ci scrive:

«Pur abitando fuori Torino, molto spesso per motivi familiari entro a Torino attraverso corso Unione Sovietica che da sempre, per quanto elevato sia il traffico anche nelle ore di punta, rappresentava un'arteria importante e scorrevole proprio per l'ingresso in città.

«Da ormai quasi un anno l'azienda trasporti urbani ha realizzato l'importante opera del prolungamento della linea 4 che a regime sarà sicuramente una delle più importanti e strategiche linee di Torino. Quello che però mi chiedo è come è stato possibile che nessun ingegnere, progettista, amministratore, tecnico o controllore del traffico si sia reso conto che quell'incrocio rotatorio costruito per far girare il tram dal punto di vista del traffico automobilistico concettualmente non sta in piedi. Come è possibile riuscire a incanalare in un percorso rotatorio che può sostenere al massimo 2 auto affiancate le ben 5 corsie di auto provenienti dai 2 sensi del corso? Nelle ore di punta la coda di auto in ingresso a Torino incomincia già nella tangenziale in tutti e due i sensi, e questa situazione oltre a creare incredibili difficoltà al traffico è senza ombra di dubbio un'enorme situazione di pericolo per automobilisti e pedoni. Questa valutazione è una mia fantasia o anche i nostri amministratori ne sono coscienti e stanno mettendo a punto delle soluzioni?».

Mauro Donato

Un lettore ci scrive:

«Felice perché finalmente una linea di bus arriva direttamente dal capolinea di corso Stati Uniti a Venaria ho preso la linea 11. Ora, mi dico, ma come è possibile che un mezzo pubblico ci metta 1 ora e 30 minuti per percorrere tale tragitto, se si calcola che devo farlo anche al mattino sono 3 ore di viaggio al giorno dal centro a Venaria, quasi come andare e tornare da Milano con il treno, ma come si può pensare di utilizzare i mezzi pubblici in queste condizioni, e non diamo la colpa ai cantieri, i rallentamenti il più delle volte erano causati dalle auto in doppia fila».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A cavallo dell'inverno 1942/1943, avveniva la più grande catastrofe umana e militare vissuta dal nostro paese, la ritirata dal fronte russo. Questa vicenda per le spiacevoli connotazioni politiche e sociali è stata pressoché dimenticata negli anni pur avendo portato ad una perdita di 100.000 uomini su 240.000 che partirono.

«Proprio dalla paura che nulla rimanesse di questa gigantesca sofferenza, con Roberto Gaia abbiamo fissato su pellicola le memorie di alcuni di questi uomini ora ultraottantenni appartenenti all'Unione nazionale Reduci di Russia. Il nostro video ("Nel tempo") non ha alcuno scopo diverso da quello della documentazione e della divulgazione della dimensione umana di questo evento solo apparentemente lontano, non siamo professionisti del documentario e la scelta di realizzarlo è venuta essenzialmente dal cuore dopo aver letto "Centomila gavette di ghiaccio" ed esserci resi conto di quanto eravamo ignoranti su un argomento così devastante, a quel punto abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa seppur piccola. Abbiamo deciso di riunire alcuni di questi uomini ed i loro familiari per una proiezione pubblica che avverrà il 29 ottobre».

Giuliano Girelli

Un lettore ci scrive:

«Dal mese di luglio sono in cerca di alloggio che purtroppo non riesco ha trovare perché sono tutti in mano alle agenzie che chiedono troppo. Da oltre un anno non lavoro più perché affetto da tumore e sto facendo chemioterapia dopo due trapianto di midollo osseo. Premetto che l'alloggio in cui abito era di mia proprietà, che ho dovuto vendere a causa della mia patologia, primo perché non riesco più a salire al terzo piano senza ascensore, secondo perché non lavorando non c'è lo facevo a pagare il mutuo ed ho rischiato il pignoramento.

«Ora non so come risolvere il problema visto che l'ufficio case popolari di via Palazzo di Città mi risponde che non posso accedere alle case comunali perché non sono sfrattato e non sono pignorato.

«Ma non posso più rimanere così anche perché per ora vivo con la pensione di invalidità al lavoro che mi è stata assegnata e riconosciuta per 3 anni e mi sono stati riconosciuti anche 8 anni di contributi aggiuntivi perché ho lavorato per 16 anni in fonderia. Ho fatto domanda di pensione di anzianità è mi stata respinta perché mi mancherebbero 83 settimane per raggiungere i 37 anni di contributi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



VENITE A SCOPRIRE IL PASSATO E IL FUTURO DEL CAFFE'

Stand Lavazza al **Salone del Gusto** di Torino:

- l'incontro creativo tra l'esperienza Lavazza e il genio culinario di Ferran Adrià, lo chef catalano tra i più rinomati al mondo, il cui primo frutto è **l'èspesso, l'espresso che si mangia**
- una mostra che ripercorre l'evoluzione della macchina espresso
- i Laboratori del Gusto per scoprire fin dove può arrivare la creatività.

Lavazza vi invita a scoprire ed assaggiare **l'èspesso** alla
Lavazza Original Coffee House San Tommaso 10, in via San Tommaso 10 a Torino.
Dove, naturalmente, potete anche bere il vostro espresso preferito.

SALONE DEL GUSTO 2002

Lingotto Fiere Torino - 24/28 ottobre 2002
Stand Lavazza - Padiglione 2

LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE